TELECONOMY 24 TELECOM

LA STAMPA

VENERDÌ 4 AGOSTO 2000. ANNO 134. N. 210. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Per saperne di più chiama il 187 o vieni nei negozi Punto 187

NEW ECONOMY E MERCATI

QUATTRO MITI DISSOLTI IN UN'ESTATE

Mario Deaglio

IN questa tempestosa estate si stanno dissolvendo quattro miti economici.

Il primo, e più vistoso, è quello di una «nuova economia» lanciata in un'inarrestabile marcia vittoriosa. In realtà, dal punto di vista dei profitti, la nuova economia appare sicuramente meno «nuova», priva dell'entusiasmante smalto di qualche mese addietro. Smaltita un'iniziale euforia, le Borse appaiono più adulte, in grado di distinguere meglio, sulla base dei progetti industriali, tra i pochi titoli veramente «buoni» di questo settore e i molti «cattivi». Sulla fondamentale piazza americana del Nasdaq, sia pur con alti e bassi, è ormai chiara una tendenza al ribasso senza panico.

Il secondo mito è quello di un'economia globale in cui la finanza è sempre più forte dell'economia reale. La crescita delle Borse ha subito una pausa, talora un'inversione, ma in Europa la produzione corre, la disoccupazione comincia ad essere riassorbita, i ministri dell'Economia abbozzano un sorriso; e in America, per il momento almeno, il programma di dolce rallentamento della crescita sta procedendo benissimo. L'inflazione, petrolio a parte, pare sotto controllo.

Il terzo mito è che i mercati attuali funzionino in maniera efficiente e siano generalmente in grado di autocorreggere le proprie eventuali storture. In realtà, in moltissimi settori, i mercati efficienti sono ancora tutti da costruire. I produttori americani di sigarette vangono messi alla gogna in tribunale; dopo le sue disavventure giudiziarie americane, la Microsoft finisce sotto lo sguardo burbero delle autorità antimonopolio europee che aprono un'inchiesta sulla sua posizione dominante; sotto accusa finiscono anche banche tedesche, società di assicurazione italiane e petrolieri di tutto il mondo; e si scoprono infiltrazioni mafiose nel mondo finanziario americano. Dietro l'apparente libertà, i mercati rivelano società dai cattivi comportamenti: come quello dei moltissimi italiani che si indignano per le alte tariffe assicurative e fanno al tempo stesso di tutto per «gonfiare» i danni che le assicurazioni dovranno poi rimborsare.

Il quarto mito che si dissolve in quest'estate è, per fortuna, un mito negativo: quello di un'Italia sempre a rimorchio, sempre perdente, sempre ultima tra i Paesi avanzati. In realtà, i progetti industriali, spesso a cavallo tra nuova e vecchia economia, venuti alla luce negli ultimi mesi mostrano un'ottima capacità di reagire agli stimoli e di aggregare capitali. E' questo il caso di Seat-Tin.it, da esaminare dal punto di vista industriale più che per le sue eventuali dimensioni politiche, e dell'aggregazione elettrica delineata da Compart che fa uscire definitivamente, in questo settore, l'Italia dalle secche del monopolio e del post-monopolio per proiettarla in una dimensione mondiale. Questo nuovo modo di vedere le cose è solo frutto di un miraggio estivo? Probabilmente no: grandi mutamenti strutturali sono in corso. E potremo forse iniziare l'autunno con Borse dal comportamento meno infantile, economie reali più solide, mercati più aperti; e anche con un'Italia un po' meno alla deriva nell'economia globale.

LA CORSA ALLA CASA BIANCA

Bush jr: America, scegli me

Incoronato dai repubblicani in una convention senza rivali. La sua famiglia è il nuovo clan nazionale, ma non ha il fascino dei Kennedy

di Rabiliant, Minzolini e Rodotà ALLE PAGINE 4 E 5

Oggi il via libera del governo alla riforma del ministro. Maturità: è record di promossi

Laurea in tre anni e test d'ingresso

Zecchino: «Troppi gli abbandoni all'Università»

ROMA. L'Università del futuro è pronta al decollo. Stamane, il Consiglio dei ministri approva il decreto che prevede l'introduzione delle nuove lauree triennali. Fulcro della maxi-riforma (che dovrebbe mettere l'Italia al passo con i cambiamenti concordati a livello europeo) è il cosiddetto sistema 3+2 che manda per sempre in soffitta la laurea unica, meta agognata di generazioni di studenti.

Con le nuove regole basteranno tre anni di studio per prendere una laurea a tutti gli effetti, un pezzo di carta immediatamente spendibile sul mercato del lavoro. Chi vorrà potrà poi proseguire gli studi per altri 24 mesi, conseguendo quella specializzazione riservata a professionalità che richiedono conoscenze e competenze ad alto contenuto.

Ma la vera novità riguarda gli accessi al primo anno di corso: non saranno più liberi, come capita oggi, ma condizionati al superamento d'una prova di selezione stabilita dalle singole Facoltà.

Sostiene il ministro Ortensio Zecchino in un'intervista alla Stampa: «Finiscono demagogia e false illusioni. Oggi, con qualunque provenienza formativa alle spalle, un giovane può iscriversi a qualsiasi corso di laurea. Abbiamo illuso i ragazzi che dalla loro libera scelta poteva scaturire un certo titolo di studio, anche se erano privi di una adeguata attrezzatura di base. La mia riforma scrive la parola fine per questo diritto falso e ingannevole».

Buone notizie sulla maturità: c'è stato il record di promossi degli ultimi 10 anni.

Campana e Tortello A PAGINA 7

FUMO

SIGARETTE ITALIANE SULLE MOTO: E' POLEMICA

Del Turco e Veronesi ai Monopoli: sbagliato l'accordo Ms-Aprilia

Enrico Bindi A PAGINA 13

STRAGI

BOMBE E MENZOGNE SCONTRO COSSIGA-AMATO

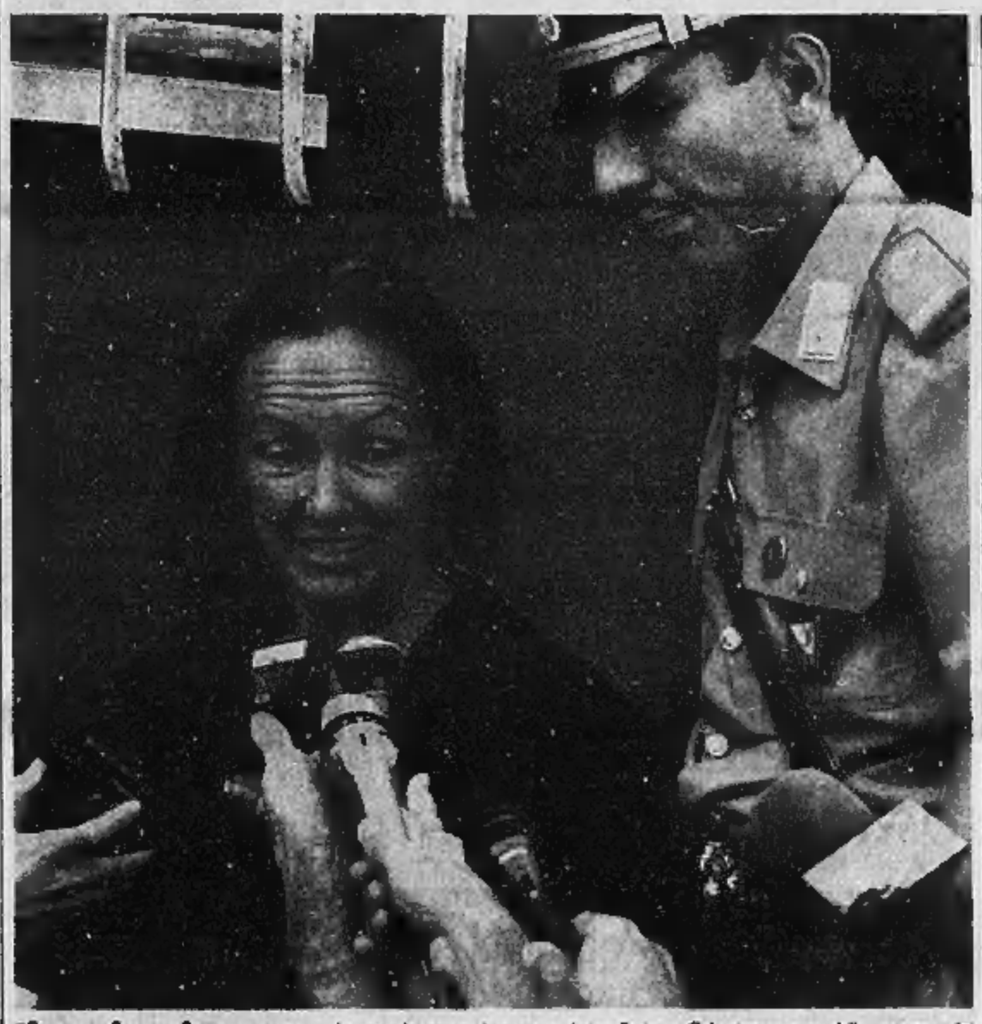
«Sei stato servile» Il premier: bugie anche su Ustica

A PAGINA 8

Sequestrata con un poliziotto e portata in auto da Roma al confine sloveno. L'uomo è in fuga nei boschi

Notte di terrore per la moglie di Caltagirone

Caccia al cameriere filippino che l'ha rapita e poi liberata



Il sorriso ritrovato La grande paura è passata. Luisa Farinon Caltagirone esce dalla caserma dei carabinieri di Muggia, in provincia di Trieste, e affronta le domande dei giornalisti in attesa sulle scale. E' reduce da una notte terribile, vissuta con una pistola puntata alla nuca, ma sul suo volto è già ricomparso il sorriso: la gioia di poter tornare a casa sana e salva con il marito Francesco è più forte della stanchezza.

I SERVIZI

«HO TEMUTO DI MORIRE»

Luisa Farinon «Il momento più duro? Quando è fuggito»

Francesco Grignetti A PAGINA 3

STORIA DI UN IMPERO

Un successo nato con l'edilizia e approdato all'editoria

Ugo Bertone A PAGINA 2

ROMA. Una notte da incubo per Luisa Farinon, moglie dell'editore e costruttore Caltagirone. Per nove ore è stata sequestrata dal cameriere filippino al quale aveva negato un prestito. Con lei, come ostaggio, un amico poliziotto. I due sono stati liberati all'alba, a settecento chilometri di distanza dalla capitale, vicino a Trieste e al confine con la Slovenia.

«Abbiamo temuto per la nostra vita» sono state le prime parole della signora Luisa che ieri sera è tornata nella sua abitazione romana, teatro del rapimento lampo.

Nei boschi al confine con la Slovenia prosegue la caccia al filippino: «E' disperato, armato e può essere pericoloso», dicono gli inquirenti.

Marco e Rastelo ALLE PAGINE 2 E 3

MACCANICO

«VIA LE BARRIERE TRA TELEFONI E TV»

Intervista al ministro sulle nozze Seat-Tmc «La mia vecchia legge oggi non ha più senso»

Amedeo La Mattina A PAGINA 11

BOCELLI

IL FISCO INDAGA SUL CANTANTE

Come Pavarotti è sospettato di avere evaso le imposte per miliardi

Corsso e Mariotti A PAGINA 9

FA PIU' PAURA DI TOTO' RIINA

Francesco La Licata

LA signora Caltagirone è stata rapita da un uomo che si chiama Leo Begasson. Il nome di questo improvvisato sequestratore non figura nella lista dei trenta criminali più pericolosi del mondo. Non siamo neppure di fronte al capo di un'agguerrita banda di rapinatori, né ad una delle «menti» dell'«Anonima calabrese». E, meno che mai, si riesce a scorgere in Begasson il nuovo stereotipo che tanto timore sembra incutere nei cittadini: lo straniero, il diverso, animato da istinto razziatore. No, questo filippino improvvisamente uscito di testa sembra incarnare, al contrario, l'esempio perfetto dell'extracomunitario completamente integrato, seppure giunto in Italia da clandestino poi «sanato». Tanto da aver trovato lavoro in una famiglia più che a modo, a giudicare dalla serenità e dalla dignità delle reazioni - sia pure in piena tensione nervosa - della signora Luisa Farinon.

Eppure Leo Begasson (ma anche un qualunque nostrano sbandato metropolitano) ci fa più paura di Totò Riina. Perché rappresenta un'incognita, ci ricorda che siamo esposti all'imponderabile e che - in certi casi - non v'è polizia che possa difenderci. Perché non è un problema di sicurezza. In tanti anni abbiamo imparato a conoscere la mafia ed ogni tipo di aggressione, riuscendo a contrastare bene la cosiddetta criminalità organizzata. Quando il crimine diventa «disorganizzato» ci scopriamo tutti più vulnerabili. Perché il «nemico» non lo vedi, non dà «sintomi» e potrebbe essere addirittura il volto amico che conosci, appunto, da otto anni. Un amico che si è *semplicemente* convinto di poter pretendere «tutto ciò» che magari ha visto offrire dalla pubblicità. Si può prevenire la frustrazione «globalizzata»?

SPECCHIO

DA DOMANI CON LA STAMPA

I libri per le vacanze e il nuovo look sexy di Elizabeth Hurley

BUONGIORNO

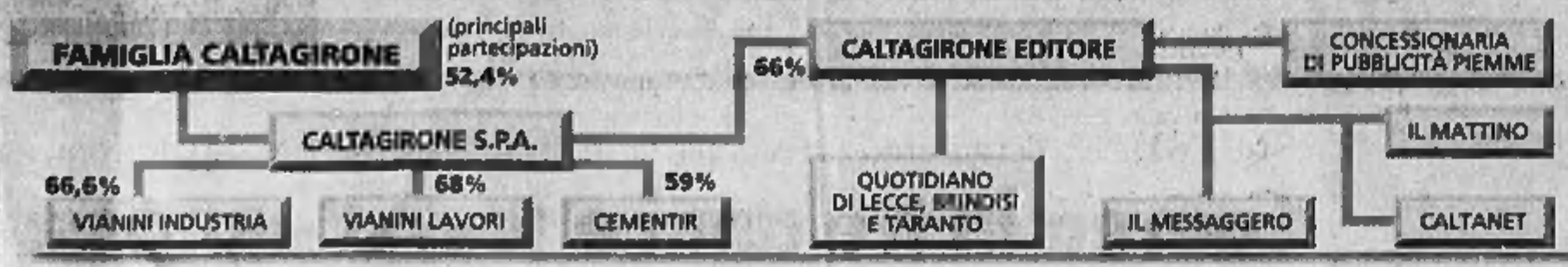
Tempo d'Altrove

L'ESTATE è stagione di fughe, anche da se stessi, ma forse con l'Altrove si comincia a esagerare. L'Altrove è un vizio nazionale che consiste nel denunciare in toni indignato le peggiori storture, facendo finta che non dipendano mai da noi. Diffuso in molte famiglie e in quasi tutti gli uffici, si basa su un fiero sentimento di irresponsabilità e trova in questi giorni d'agosto autorevoli appigli istituzionali. Ha iniziato Berlinguer, scagliandosi contro le truffe nei concorsi scolastici: «Una vergogna, era ora che si facesse finalmente qualcosa!». Già, ma chi era il ministro della Pubblica istruzione fino a poco fa? Mistero.

Il presidente Amato non ha voluto essergli da meno: dal podio di Bologna ha definito «umilianti» i depistaggi di Stato sulle stragi, come se negli ultimi vent'anni lui avesse vissuto in Uzbekistan anziché bivaccare nei dintorni di Palazzo Chigi. L'elenco degli «altrovisti» potrebbe continuare all'infinito: registi barbuti e barbosi che lamentano quanto sia caduto in basso il cinema italiano, televisionari tette & rutti sconvolti dal cattivo gusto di certi programmi, evasori cronici che denunciano il malvezzo di non pagare le tasse, sportivi in odore di doping esasperati dal dilagare degli anabolizzanti. Fortuna che ormai questi furboni li ascoltiamo col sorriso sulle labbra, fingendoci un po' Altrove anche noi.

9 771122 176003 00804

TRA IMPRENDITORIA FINANZA E MEDIA



Francesco Gaetano Caltagirone è presidente della società Caltagirone Editore, la holding del gruppo che controlla le principali attività editoriali del gruppo: il Messaggero, il Mattino, la concessionaria di pubblicità Piemme e Caltanet, la società Internet del gruppo. Caltanet ha da poco lanciato il portale Caltanet.it. Dal 7 luglio la Caltagirone Editore è quotata a Piazza Affari. La Caltagirone Editore nel 1999 ha fatturato 408,2 miliardi (+15,2% su '98). In aumento anche l'utile netto attestatosi a 50,9 miliardi (+58,8% su '98). Del gruppo Caltagirone fanno parte anche importanti società attive nei settori dell'edilizia e dei lavori, come la Vianini Lavori.

«E' ferito, disperato e molto pericoloso»

In fuga nei boschi: ma il telefonino potrebbe tradirlo

Elena Marco
corrispondente da TRIESTE

Da ladro, a rapitore, a ricercato. Tutto tra una notte e un'alba di un caldo giorno d'agosto. Da ieri mattina Leo Begasson, il cameriere filippino prima sorpreso a rubare denaro e gioielli, poi autore del sequestro di Luisa Caltagirone e dell'amico di famiglia, è svanito nel nulla. Dopo aver raggiunto Muggia, una cittadina a meno di dieci chilometri da Trieste, liberati i due ostaggi, è come scomparso nel nulla.

Armato, ferito e disperato è fuggito nella campagna e nei boschi al confine tra Italia e Slovenia. L'ultimo ad averlo visto sarebbe stato un contadino di Santa Barbara, piccola località nella periferia di Muggia, a metà mattina. Poi più nulla.

In tutta l'area a ridosso del confine, e anche in Slovenia, si è scatenata un'autentica caccia all'uomo con massiccio dispiegamento di forze dell'ordine e decine di cani poliziotto. Carabinieri della squadra antisequestri sono arrivati sul posto con un aereo veloce dell'Aeronautica militare.

Conosce bene queste zone di confine: da qui dieci anni fa era entrato clandestinamente nel nostro Paese

Tutti insieme hanno battuto le stradine, i viottoli e i sentieri che come un labirinto attraversano le decine di chilometri di campagna, metro per metro. Tre elicotteri (uno della Polizia italiana, uno dei Carabinieri, l'altro della Polizia slovena) hanno continuato per tutta il giorno a sorvolare la zona a bassa quota alla ricerca di una traccia. Ma senza risultati. Le ricerche, però, non sono state sospese, neanche con il buio.

Ai valichi di confine, che in questi giorni sono presi d'assalto da turisti italiani e austriaci diretti sulle coste dell'Istria e della Dalmazia, è stata una giornata di super lavoro. Chi ha varcato le frontiere è stato sottoposto a verifiche minuziose.

Non mangia da più da 24 ore. Aumentati i controlli davanti a bar e supermercati dei dintorni di Trieste

L'ipotesi più probabile è che il filippino, il quale una decina d'anni fa era entrato in Italia attraversando clandestinamente proprio il confine italo-sloveno, si sia nascosto in qualche anfratto o grotta in attesa del buio. Tutti ottimi nascondigli. È riuscito ad attraversare la frontiera? Si è perso lui stesso nel dedalo di sentieri? È ancora in fuga o ha trovato una tana sicura? Per ora, è impossibile rispondere.

L'unico dato certo è che Begasson è ferito, anche se in maniera lieve; ha con sé una decina di milioni e la pistola sottratta nella villa di Caltagirone. «È disperato - spiega il sostituto Procuratore di Trieste, Federico Frezza - e potrebbe sequestrare e aggredire altre persone, perché è fermamente determinato a continuare la fuga».

A tradire il filippino potrebbe essere però il telefono cellulare utilizzato durante le 16 ore del rapimento. Gli inquirenti sperano infatti che l'uomo lo riaccenda in modo da poterlo localizzare, anche se strumenti sofisticati sono in grado di individuare l'uomo in fuga anche se il cellulare resta spento. È probabile comunque che Begasson si sia accorto di aver commesso l'errore di accenderlo e spegnerlo più volte e quindi potrebbe essersene liberato.

Ma a tradirlo potrebbe essere più semplicemente la fame. Sono più di 24 ore ormai che non mangia e non dorme. Un digiuno forzato che potrebbe convincerlo a uscire allo scoperto. Così i controlli davanti a supermercati e bar sono aumentati.

Il cameriere filippino responsabile del sequestro-lampo

Il rapitore

«Un tipo violento schiavo del gioco»

ROMA

Leo Begasson il filippino è alla macchia. Forse è riuscito a passare il confine, a entrare in Slovenia. Quella frontiera l'aveva già passata dieci anni fa. Voleva venire in Italia per costruirsi un futuro. Aveva vent'anni e fuggiva dalla miseria del suo paese, le Filippine. Dieci anni fa, quei sentieri li attraversò con il batticuore, temendo, da clandestino, di essere fermato.

Oggi Leo è ritornato al punto di partenza, braccato e ricercato per sequestro di persona. «E' disperato - racconta il magistrato triestino, Federico Frezza che conduce le indagini sul sequestro lampo e coordina le attività di ricerca del latitante - e potrebbe sequestrare e aggredire altre persone, perché è fermamente determinato a continuare la fuga».

Leo arrivò dieci anni fa da clandestino in Italia, come tanti suoi connazionali. Gran parte dei quali destinati a trovare un lavoro che altri, qui in Italia, non vogliono più fare. I collaboratori domestici.

Anche Leo Begasson ha seguito questa strada. Una strada che lo portò, nel '93, a villa Caltagirone. Un clandestino era diventato un «regolare», grazie a una delle tante sanatorie.

E qui in Italia, a Roma, viveva con sua moglie, Wilma Salmida. Da cinque anni si erano sposati. E avevano avuto un figlio, che oggi ha quattro anni e vive nelle Filippine.

Ma Leo Begasson, negli ultimi tempi, aveva deciso di cambiare vita. Forse, di ritornare nella sua terra, di andarsene, di abbandonare Wilma. Pare che avesse trovato una nuova compagna e che questa lo stesse aspettando nelle Filippine.

Di certo, raccontano i testimoni, i «colleghi» di lavoro agli inquirenti, Leo, negli ultimi tempi, era diventato «irascibile», «nervoso». Aveva avuto problemi anche con i suoi compagni di lavoro. Di certo, negli ultimi tempi amava il gioco d'azzardo, le carte e i cavalli. Una passione che aveva soppiantato l'amore per la pesca, un hobby che aveva coltivato con frequenza in passato. E con il gioco sono arrivati i debiti.

Due anni fa, la signora Farinon Caltagirone gli prestò dei soldi. Ma Leo ne chiedeva continuamente altri. E l'ultima volta la signora Farinon gli ha detto no, accarezzando l'idea di licenziarlo. Da un anno anche la vita sentimentale di Leo e Wilma era entrata in crisi. Negli ultimi mesi Leo non dormiva più tutte le notti nello stesso letto con la moglie. Lunedì, l'ennesima litigata tra i due. Wilma si rifugia a casa della sorella, Dolores, in un appartamentino nella borgata Fidene, alla periferia nord di Roma. Anche Dolores lavorava come collaboratrice domestica e aveva chiesto alla proprietaria di poter ospitare la sorella per qualche giorno.

«Non so nulla di Leo, non so dove siano andate Wilma e Dolores». Lolita Salmida, la madre delle due ragazze, vive a poche centinaia di metri dall'appartamento dove lavora Wilma. E la proprietaria di quell'appartamento: «Ho avuto pena di Wilma, di quella ragazza con i capelli lunghi e gli occhi rossi di pianto». (r.r.)

DALLA SICILIA ALLA CAPITALE LE TAPPE DI UN'ASCESA

Francesco è l'erede di una famiglia di imprenditori edili Il primo palazzo in cemento armato a Palermo fu costruito dal nonno Gaetano

ritratto

Ugo Bertone

Di lui, almeno fino al suo ingresso nella carta stampata, si è parlato poco, se non pochissimo. Ma anche oggi, Francesco Gaetano Caltagirone, editore, costruttore e finanziere di successo, cinque società quotate in Borsa (un valore complessivo che supera i 6 mila miliardi di lire), un patrimonio immobiliare immenso e interessi in tre continenti, ama presentarsi con i fatti più che con le parole.

Come quella volta che, a Londra, si aggiudicò da Christie's tre busti di imperatori romani finiti nel Regno Unito nel XVIII secolo. «Quello che s'erano presi i ricchi inglesi di un tempo - scrisse allora il «Financial Times» - viene oggi riportato indietro dagli italiani che sono diventati ricchi...».

Ricco, almeno di tradizione, il giovane Caltagirone lo era per la verità già prima. Da quando nel 1965, a soli 21 anni, si mise a costruire la sua prima casa, riaprendo i cantieri di famiglia. La storia dei Caltagirone, infatti, era cominciata quasi un secolo prima. Era stato nonno Gaetano, palermitano, a dare il via alla dinastia di costruttori nell'isola natia. Un innovatore, nonno Gaetano, capace di stupire Palermo tirando su il primo palazzo in cemento armato: il primo a far conoscere ai suoi concittadini la comodità dell'ascensore.

La Sicilia di inizio secolo però comincia a star stretta ai Caltagirone, a caccia di grandi affari. Francesco, l'erede della seconda generazione, sbarca così a Roma, alla vigilia della stagione dei grandi lavori della Roma fascista. E' lui a realizzare molti palazzi che circondano la zona di via Veneto, l'area ministeriale che corre tra via Bissolati e via Barberini. Le sorti dell'azienda, però, precipitano nel dopoguerra quando Francesco, trasferitosi in Argentina, viene stroncato da un infarto nel '47. Lascia la moglie e tre bambini: Francesco,4 anni, Edoardo di 3 e Leonardo, appena nato.

Ci vorranno quasi vent'anni perché la ditta Caltagirone riapra i battenti. Da allora , da quel lontano 1965, Francesco Gaetano ha realizzato e venduto, solo a Roma, 50 mila appartamenti. Sono anni di lavoro duro ma anche di passioni. Il giovane costruttore conosce Luisa Farinon, bellissima sorella minore di uno dei volti più noti della tv, destinata a sposare Stefano Romanazzi, l'imprenditore barese nella cui orbita finirà, tra l'altro, la gestione del «Mattino» (oggi una delle perle dell'impero editoriale di Caltagirone).

Nella foto in alto: Francesco Caltagirone con Azzurra e Alessandro, due dei suoi tre figli. Azzurra guida la casa editrice, Alessandro si occupa della Cementir. Qui a fianco, l'imprenditore ed editore con la moglie, signora Luisa Farinon, in una foto scattata qualche tempo fa durante una festa

La coppia, riservata, quasi mai presente nelle tante feste della Capitale, avrà tre figli: Azzurra, 26 anni, Alessandro e Francesco junior. Tre eredi possono essere troppi, anche per un patrimonio di queste dimensioni. Ma non in casa Caltagirone dove papà Francesco Gaetano sa pianificare tutto alla perfezione: ad Azzurra, legata a Pierfordinando Casini (galeotta fu la barca di Raffaele Ranucci, emergente dell'imprenditoria romana) toccherà la guida della casa editrice, in cui già opera da tre anni; Francesco junior si occupa della Vianini mentre la guida della Cementir sarà affidata a Alessandro.

Tanta previdenza, dice qualcuno, sembra quasi eccessiva, visto che Francesco Gaetano ha solo 55 anni. Ma Caltagirone, uomo che viene dal mattone, ama costruire le cose nel tempo e destinate a durare. «Il suo obiettivo - commentò Pietro Calabrese al momento di lasciare la direzione del «Messaggero» - è di consegnare tra una decina di anni alla figlia Azzurra un «Messaggero» che funzioni come un orologio svizzero». A giudicare dai precedenti, c'è da pensare che ci riuscirà. Nel 1983 non furono in pochi a dargli del pazzo quando, poco più che sconosciuto, staccò un assegno da 63 miliardi per rilevare dallo Ior, a caccia di liquidi per sistemare l'eredità del crack del vecchio Ambrosiano, la Vianini, antica ditta di costruzioni dal portafoglio ordini quasi vuoto e con impegni non indifferenti con le banche. Caltagirone, all'epoca spesso confuso con i cugini (una omonimia assai scomoda, che provocò non pochi problemi con le banche e che non è estranea alla scelta della riservatezza...) accettò la sfida con una grinta fuori dal comune: i costi furono tagliati a tempo di record, le spese generali più che dimezzate, l'attività internazionale (erano anni di grandi commesse in Asia e in America) più che raddoppiata. Otto anni dopo, nel '92, è lui ad inaugurare la stagione delle privatizzazioni con un altro assegno da primato: 550 miliardi per acquistare dall'Iri la Cementir.

Dal matrimonio con Luisa Farinon sono nati tre figli A ciascuno una quota di patrimonio: società immobili e interessi sparsi nel mondo

Ultima tappa, l'editoria. Caltagirone, almeno all'apparenza, ci arriva quasi di malavoglia. «Se fai l'imprenditore - avrebbe confidato ad un amico, secondo le cronache - devi avere per forza un piede nei media». Ma ben presto dimostra di avere le idee chiare: dopo aver comprato (81 miliardi) «Il Tempo», lo cede al gruppo Bonifaci quando si profila l'occasione di rilevare «Il Messaggero» (350 miliardi in tutto) e di rafforzare, l'anno dopo, la leadership nel Centro-Sud con il «Mattino» (21 miliardi).

Il resto è storia recente: a giugno il gruppo editoriale (i due quotidiani, la concessionaria di pubblicità Piemme e il portale Internet Caltanet) sbarca in Borsa. Ed è solo l'inizio, garantisce il costruttore che, riservato com'è, al mondo dell'informazione sembra aver preso gusto. Tanto, come ha commentato lui stesso, le analogie non mancano. «Sia da una parte che dall'altra - ha detto in un'intervista - i conti devono tornare. E quando non tornano i guai sono gli stessi». «Poi - ha subito precisato - ci sono molte differenze. Un foglio di carta riesce ad essere spesso più pesante di un mattone...».

Dal mattone ai giornali, saga di un impero

Così una dinastia di costruttori ha conquistato Roma

DEL RAPIMENTO LAMPO

Mercoledì 2 agosto, ore 19,15: Luisa Farinon, moglie dell'editore Francesco Gaetano Caltagirone, è minacciata in casa con una pistola dal filippino Leo Begasson, 30 anni, che le impone di aprire la cassaforte. La donna si ribella. L'uomo spara e si ferisce con un vetro, quindi s'appropria di 10 milioni.

19,50: Udito lo sparo interviene un amico di famiglia, Walter S., 40 anni, poliziotto, che è poi portato via con la donna.

20,10: Begasson fa salire i due sulla Golf della figlia dei Caltagirone, Azzurra, impone all'uomo di guidare, prima in giro per Roma poi diretto sull'autostrada «A1».

21,30: Scatta l'allarme.

Ore 1: In Emilia, nei pressi del casello di Bologna, Walter telefona a Gaetano Caltagirone, lo rassicura. Vengono così localizzati dai carabinieri.

5,30: L'auto, diretta dapprima a Tarvisio fa dietrofront in autostrada: troppi posti di blocco.

5,45: In un'area di servizio autostradale la donna scende e riesce a chiedere aiuto a un camionista che però viene minacciato dal filippino.

Ore 7,00: All'uscita autostradale di Trieste, la Golf sfonda la barriera.

Ore 7,10: Un aereo porta la squadra antisequestri dei carabinieri nella zona dov'è segnalata la vettura.

Ore 8,30: Il filippino, visti bloccati i tre valichi di frontiera della Slovenia, fa scendere i due ostaggi e li lega a due alberi.

Ore 8,40: Begasson abbandona l'auto vicino a un valico stradale

Ore 9,10: Luisa Farinon si libera e chiede aiuto; un automobilista le dà il cellulare con cui la donna chiama casa.

Ore 10: L'editore arriva a Muggia con un volo militare.

ANSA-CENTIMETRI

Notte d'incubo per la moglie di Caltagirone

Folle corsa fino a Trieste ostaggio del cameriere filippino

Guido Ruotolo
ROMA

Villa Tre Orologi, la dimora dei Caltagirone, via Aldovrandi, quartiere Parioli. Cancello, un guardiano, un poliziotto in pensione. Stradina di ghiaia. Verde. La villa il 2 agosto: quattro domestici filippini, un poliziotto frequentatore della villa, guardia del corpo a tempo perso, e nel suo appartamentino la signora Luisa Farinon, al primo piano.

Sono le sette e un quarto di sera. Bussa alla porta della signora Farinon, moglie dell'editore Francesco Caltagirone, uno dei camerieri, Leo Begasson. La signora apre: si ritrova una pistola puntata in faccia. Il filippino ha anche della corda e un cappuccio in una tasca. Spinge la donna verso l'interno. Si gira giusto per poter chiudere la porta a chiave.

E' l'inizio di un incubo durato tutta la notte e svanito ieri mattina verso le nove, a seicentosettanta chilometri di distanza, ai confini dell'Italia, Trieste, con la Slovenia.

Quello che segue è la cronaca di un sequestro di persona, anzi di un doppio sequestro di persona. E' la storia di un gesto disperato di un cameriere filippino che aveva bisogno di soldi, braccato dai debiti, con alle spalle una vita sentimentale confusa, che voleva tornare a casa.

Ore sette e un quarto di sera, di un mercoledì d'agosto romano. Leo Begasson vuole entrare nell'appartamento della signora. Impugna una pistola dei Caltagirone presa da una cassetta metallica. Leo lavorava in quella casa da otto anni e conosceva i suoi segreti, anche dove era conservata la chiave della cassetta.

La signora Farinon reagisce, c'è una colluttazione, riesce a divincolarsi, a chiudersi nel bagno, Leo Begasson scavalca una finestra, il cornicione, la finestra del bagno. Vetri rotti. Il filippino raggiunge la signora. Si ferisce a una piede e un colpo di pistola parte accidentalmente e lo prende, di striscio, a una gamba.

Il filippino si fa aprire la cassaforte. Arraffa una decina di milioni in contanti, compresa valuta straniera, e una manciata di gioielli.

Gli altri domestici avvertono i rumori che arrivavano dall'appartamentino, forse anche il colpo di pistola. Walter il poliziotto - sono ormai le otto meno dieci - si avvia per le scale. Vede la signora Farinon che ha le mani legate e Leo Begasson che gli punta la pistola contro. Walter cerca di tenere sotto controllo la situazione. Di non far commettere gesti disperati al filippino.

A quel punto i tre, scendono giù. Sono ormai le otto, le otto e dieci di sera. Leo il filippino decide di salire in macchina con i suoi ostaggi. C'è la Golf rossa di Azzurra, la figlia dei Caltagirone. E' Walter che guida, il filippino gli sta accanto, la signora Farinon è seduta dietro.

Il sequestro ai Parioli con un amico agente costretto a guidare verso la Slovenia sotto la minaccia di una pistola

Poi il rapitore li ha legati a un albero e si è dato alla fuga La donna è riuscita a liberarsi dando l'allarme

Parte l'auto, percorre il viale di ghiaia, si ferma al cancello. «Apri, andiamo a fare un giro... non preoccuparti», dice il poliziotto al guardiano.

Passa un'ora. Anche di più. Alle nove e mezzo i domestici e il guardiano danno l'allarme. Avvisano il marito della signora, Francesco Caltagirone. Le forze di polizia sono mobilitate.

La Golf rossa, intanto, ha già iniziato il suo lungo viaggio. Direzione Nord. Verso l'una, l'una e trenta di notte, Walter il poliziotto chiama dal cellulare del cameriere il marito della signora Farinon: «Va tutto bene...», dice a Francesco Caltagirone.

Alle cinque del mattino, i carabinieri vengono a sapere da dove era partita quella telefonata. Ma da un un certo punto di vista, questo è un elemento secondario: è già operativa la rete di comunicazione con i camionisti, allertati dalle forze di polizia e in grado di seguire il viaggio della Golf rossa. Posti di blocchi dei carabinieri vengono istituiti lungo le frontiere. Leo vuole oltrepassare quella di Tarvisio ma si rende conto del posto di blocco. La Golf rossa fa inversione di marcia e punta su Trieste.

Verso le cinque e quarantacinque, l'auto si ferma in un'area di sosta sulla Venezia-Trieste, a Latisana, per far rifornimento di carburante. La signora Farinon scende, deve andare alla toilette. Sfiora un camionista e gli chiede aiuto. Ma Leo Begasson, riprende in mano la situazione, minaccia il camionista e dà l'ordine di ripartire.

Sono ormai le sette del mattino, ecco l'ultima stazione autostradale di Trieste. La Golf rossa non si ferma, sfonda la barriera di Lisert.

Contemporaneamente, all'aeroporto di Ronchi dei Legionari atterra un aereo militare con uomini della sezione antisequestri del Comando provinciale dei carabinieri di Roma. Viaggia con loro anche il marito della signora Farinon, Francesco Caltagirone.

Siamo ormai all'epilogo del sequestro. L'auto si dirige verso il valico di frontiera di Rabuiese, alla periferia di Muggia. La Golf viene lasciata vicino a un supermercato. I due ostaggi, legati a due alberi. Lui, Leo Begasson si perde nella boscaglia.

Sono le nove e dieci quando Luisa Farinon Caltagirone riesce a liberarsi e a dare l'allarme. Pochi minuti dopo la signora e il poliziotto si ritrovano nella stazione dei Carabinieri di Muggia. L'incubo è svanito. La signora Farinon riabbraccia il marito. E alle cinque del pomeriggio è già a casa, in via Aldovrandi, Roma. Del filippino fuggiasco ancora nessuna notizia. Forse è in Slovenia. E' braccato comunque.

LA GIORNATA PIU' LUNGA DI UNA PROTAGONISTA DELLA CAPITALE

Luisa Farinon Caltagirone con il marito giunto a Ronchi dei Legionari a bordo dell'aereo militare che poi li ha riportati a... Roma. A lato, la villa dei Caltagirone ai Parioli dov'è avvenuto il sequestro. Sotto, la sorella della rapita Gabriella Farinon, nota ex presentatrice televisiva

servizio
[redacted]
ROMA

«Sì, ho temuto per la mia vita»

Lady Luisa racconta le sue undici ore di paura

SE l'è vista brutta, con una pistola alla nuca, in mano a un domestico che improvvisamente aveva rivelato un'anima oscura e cattiva. Luisa Farinon Caltagirone ha vissuto una notte di terrore. E ieri pomeriggio, quando è rientrata a casa, portava stampata sul volto la tensione accumulata. Non ha neanche avuto la forza di sorridere, Luisa, nel momento in cui la macchina dei carabinieri ha varcato il cancello di villa «Tre orologi» nella parte più bella dei Parioli. Addosso aveva il vestito nero lungo che indossava la sera prima, al momento del rapimento. Nemmeno un gioiello. Solo un orologio con il cinturino d'acciaio. «Sì, ho temuto per la mia vita», sono state le sue uniche parole al momento di lasciare il Friuli.

La raccontano come una donna forte, 52 anni ben portati, legata alla famiglia, appassionata di cucina e di giardinaggio, impegnata per tenere al meglio la residenza principesca dove i Caltagirone vivono. Il carattere l'ha dimostrato nella notte più lunga della sua vita. Perché non è da tutti, sorprese a tradimento nelle sue stanze, prima scappare in bagno e chiudersi dentro, poi affrontare una colluttazione con un uomo armato. Un giovane che lei conosceva come ombroso, violento, e che evidentemente aveva deciso di cambiare a tutti i costi il suo destino. Portava scritto negli occhi che era pronto a distruggere anche la vita di chi gli si poneva davanti.

Luisa Caltagirone ha raccontato che al momento più difficile è stato quando ci ha lasciato, perché era molto teso e lì abbiamo temuto. Ecco, è stato quello il passaggio più brutto».

E poi, come si può definire altrimenti se non coraggioso, il gesto di fuggire durante una sosta in una stazione di rifornimento, sull'autostrada, all'alba? Luisa Farinon stava per salire di soppiatto su un camion. Erano le 6,30 del mattino. Il camionista probabilmente era distratto. Non il rapitore, che se n'è accorto subito e l'ha costretta, pistola alla mano, a rientrare in macchina.

Pare di rivederla, quella galoppata attraverso l'Italia. Lei e l'agente di polizia, che forse era lì per caso o forse per arrotondare lo stipendio come guardia del corpo, ma che comunque non l'ha mai lasciata e alla fine ha saputo convincere il filippino Leo a mollare tutto e a scappare per i boschi a piedi. Una lunga opera di convincimento il cui esito non era affatto scontato. Ha temuto in qualche fase che il suo sequestro potesse finire male? Risposta di lei, molto semplice: «Sì, perché era una persona molto agitata».

Spiegherà poi il capitano Vincenzo Franzese, che comanda la stazione dei carabinieri di Muggia: «Secondo quanto ci ha riferito la signora, il rapitore era in un forte stato di agitazione, tanto che la signora Caltagirone ha pensato fosse sotto l'effetto di droga o dell'alcool».

La figlia Azzurra con il leader cdd Pierferdinando Casini

Ma ora che tutto è finito, ora che può rientrare nella sua bella casa, dove l'aspettano i figli Alessandro, Azzurra (da tempo vicina al leader cdd Pierferdinando Casini), e il primogenito Francesco è fuori ma sta attaccato al telefono, dove si moltiplicano i mazzi di fiori inviati dagli amici, dove troverà persino un telegramma di congratulazioni dei sindacalisti del «Messaggero» che sono in guerra con il marito ma hanno voluto mandare un saluto, ecco, ora come si sente? Si vede che Luisa Farinon, sorella di quell'altra famosa Farinon, la presentatrice televisiva Gabriella, vorrebbe chiuderla lì. Fa uno sforzo a rispondere. E dice soltanto, a voce bassa e tesa: «Adesso sono contenta». Punto.

Ma come è stato possibile portarla via, insistono i giornalisti, nonostante la villa blindata, i domestici, il vigilante al cancello, e pure il poliziotto di sorveglia? «Minacciando me». Con la pistola? «Certo».

Insomma, undici ore di paura. «Alternate», dice lei. E pare di cogliere un filo di ironia. «Comunque sono stati tutti molto bravi», conclude. Tra quelli che meritano un ringraziamento c'è sicuramente il camionista che ha provato a darle ricovero nella stazione di servizio di Latisana, tra Udine e Trieste: erano le 5.40 quando il conducente di un mezzo pesante ha fatto sapere di aver visto l'auto, con la donna che si lamentava e chiedeva aiuto, un uomo armato e un altro uomo.

«Adesso sono contenta» dice ai figli che l'abbracciano La villa ai Parioli inondata di fiori Un telex dai sindacalisti del «Messaggero»

Ci sono poi gli impiegati della ditta «Janousek», a Muggia (Trieste) che se li sono visti piombare alle nove del mattino. Sono entrati nello stabilimento dalla porta sul retro - raccontano le impiegate Tania e Audry - avevano i vestiti sporchi di erba e fango. «La signora era scossa in viso, con i vestiti malmessi. Ci hanno detto che era un'emergenza e ci hanno chiesto di telefonare alla Questura di Roma. Poi ci hanno detto che cosa era successo: che erano stati lasciati in una zona boscosa, vicino allo stabilimento, legati a un albero; che erano riusciti a liberarsi e che avevano camminato per un po' fra arbusti, fango e cespugli fino ad arrivare da noi. Dopo aver telefonato si sono riposati. A parlare era soprattutto la signora. L'uomo sembrava più agitato. Poi sono arrivati i carabinieri».

«La prima telefonata - raccontano ancora - l'ha fatta la signora. Sono state più di una. Anche, crediamo, al marito di lei. La signora era molto gentile, non ha detto chi era. Poi ha chiesto solo se poteva andare a rinfrescarsi. Quando è tornata ci ha detto di essere stata rapita e rapinata insieme all'altra persona. Ci ha anche mostrato i polsi segnati dai lividi».

Si era appena slegata, dall'albero dove era stata legata, la signora Luisa, con la forza della disperazione. Aveva un cappuccio sul volto che ha buttato in terra con stizza. Poi ha liberato Walter, l'agente che era legato anche lui lì accanto. Lacci per lei, scotch da pacchi per lui. E si sono diretti verso un telefono.

Il resto è prevedibile: ospitalità in una caserma, interrogatori davanti al pm triestino Federico Frezza che ora coordina la caccia all'uomo, e giustamente dice «li ha liberati per modo di dire visto che li ha legati a un albero» e pensa che è stata anche una fortuna se la signora si è subito slegata, poi il marito Francesco Gaetano Caltagirone che si precipita in Friuli, e tutti tornano a Roma su un aereo militare con ampia scorta di carabinieri.

Si torna alla normalità. Le tensioni della scorsa notte verranno presto buttate dietro le spalle. E lady Caltagirone potrà tornare a seguire le sue occupazioni solite. Tra cui c'è la beneficenza. Rivelava nei giorni scorsi Barbera Palombelli, che è la moglie del sindaco Francesco Rutelli, ma anche cugina alla lontana con i Caltagirone: «Se si è potuto aprire la Casa di Peter Pan, per i bambini malati di cancro del Bambin Gesù è grazie all'impegno decisivo di Marisa Fasanelli, ma anche grazie alla sensibilità di Franco e Luisa Caltagirone. Gli portai il progetto e in un minuto decisero di finanziare il costosissimo restauro di una vecchia scuola di Trastevere».

LA POLITICA ESTERA — VERSO UNA NUOVA FASE DELLE STRATEGIE AMERICANE

POTENZA MILITARE

Bush accusa i democratici di aver indebolito la forza militare americana con tagli eccessivi ai bilanci delle forze armate e una scarsa attenzione all'aggiornamento dei mezzi e delle strategie. In particolare i repubblicani hanno già annunciato un drastico rafforzamento del programma dello Scudo spaziale che Clinton ha in pratica congelato per le proteste internazionali

RUSSIA E CINA

Una vittoria repubblicana segnerebbe un drastico cambio di rapporti con i due vecchi «nemici» comunisti che Clinton invece ha considerato indispensabili partner strategici. Bush definisce una pericolosa ingenuità prestare fiducia alle riforme democratiche a Mosca e vuole privilegiare i tradizionali legami anche militari con il Giappone considerato il miglior alleato in Asia

GUERRE UMANITARIE

Il programma dei repubblicani critica con asprezza gli interventi militari decisi da Clinton per scongiurare il massacro di popolazioni civili come in Kosovo. Secondo Bush hanno causato l'eccessiva esposizione delle forze armate americane e sono spesso inutili e onerose: meglio riservare gli impegni militari soltanto nelle crisi dove sono direttamente in pericolo interessi vitali Usa

Una Convention di famiglia

Ma dietro le quinte mugugni e dissensi

reportage

Augusto Minzolini

Invato a PHILADELPHIA

La voglia di rivincita ha indotto un partito litigioso a affidarsi totalmente a Bush ma in caso di sconfitta la rabbia esploderà

Un addetto scruta i delegati con il binocolo e in caso di dissensi subito fa redarguire gli indisciplinati

I delegati applaudono freneticamente il discorso del candidato alla vicepresidenza Cheney

IN una postazione che sovrasta il palco del First Union Center c'è un tizio atletico che, alternandosi ogni ora con un altro più smilzo e più alto, controlla con il binocolo il comportamento dei delegati dei vari Stati della Convention repubblicana. Ha in mano una radio come i bagnini di «baywatch» o gli allenatori in seconda delle squadre di football che seguono la partita per conto del mister in tribuna, e ogni volta che qualcuno eccede nel fischiare, nel protestare o nel gridare, avverte la regia del congresso: nel giro di qualche secondo gli addetti del servizio d'ordine, impeccabili e persuasivi con o senza occhiali neri, convincono l'indisciplinato che non è il caso di rovinare l'immagine di unità e di allegria del «G.O.P», versione Bush. Allora, tutti insieme appassionatamente. Poi certo John McCain non la smette di ironizzare sulle capacità di George W. con i giornalisti al ristorante Tan-Ge-Rin e il "nero" Colin Powell insiste nel provocare ogni giorno la destra di Newt Gingrich. Ma, a parte questo, le foto pubbliche offrono un quadretto idilliaco della famiglia repubblicana. Non un incidente, nè una sbavatura nell'atteggiamento dei militanti. Una disciplina che ha impressionato pure Stephanopulos, l'ex-portavoce di Clinton alla Casa Bianca e ora commentatore Tv: «Conoscendoli credevo che mi prendessero a calci, invece, mi hanno pure sorriso».

Tanto ecumenismo alla fine ha stufato pure le Tv. Abituati ai dibattiti vivaci delle convention repubblicane, alle offese sulla tribuna e ai giochi di corridoio, i network sono stati presi in contropiede da questa edizione del congresso del «G.O.P.» che non fa ridere, nè piangere ma solo sbadigliare. Così con il trascorrere dei giorni l'orario delle dirette è stato ridotto drasticamente e il partito monolitico, bulgaro dei Bush, presidiato dalla famiglia del candidato, dal padre e dalla madre, dai fratelli, dalle sorelle, dai cognati, dai figli e dai nipoti ha perso un po di audience ma ha conquistato consensi (i sondaggi assegnano al repubblicano un vantaggio del 15% su Al Gore). Voti, voti, voti, a qualunque prezzo. A costo di annegare la propria identità per conquistare gli elettori moderati e centristi. Il collante che tiene unito il «G.O.P.» che è sempre stato un partito burbero e diviso è la voglia di vincere comunque: per i repubblicani restare fuori dalla Casa Bianca per otto anni è stata una tortura e l'era Clinton una sventura durata un'eternità.

Proprio la voglia di rivincita, tante volte andata delusa, è stato il sentimento su cui George W. Bush ha fatto leva per cambiare un partito che fino a ieri sposava posizioni conservatrici e integraliste e ora si sforza - per quel che può - di aprirsi alle minoranze razziali o a temi indigesti come l'omosessualità. Il «G.O.P» ha mitigato il suo estremismo di ieri e ha sposato la linea del conservatorismo *compassionevole, gentile* del suo candidato, nella speranza di riconquistare la White House.

L'unità e la metamorfosi del Repubblican Party nel *New Repubblican Party* potrà, però, essere cementata solo dalla vittoria. Come riuscì a Clinton nel '92 con il *New Democrat party*. Il «G.O.P», infatti, non può permettersi di perdere una terza volta. In quel caso tutte le tensioni, le divisioni torneranno e il partito scoppierà. Anche perchè sono solo sopite, non certo superate: l'anima moderata sopporta a malapena l'anima conservatrice, e viceversa. Sai quanti delegati debbono aver avuto i crampi allo stomaco quando sono stati costretti ad applaudire le accuse che ha rivolto Colin Powell dalla tribuna a quel popolo di lobbysti che è il G.O.P.: «Non si può non comprendere il cinismo della comunità nera se pensiamo al comportamento di alcuni membri del nostro partito che non perdono l'occasione di condannare l'"affirmative action", che ha aiutato migliaia di ragazzi neri a ricevere un'istruzione, ma non dicono neppure una parola contro l'"affirmative action" dei lobbysti, che introducono nel nostro sistema fiscale benefici per salvaguardare se stessi». Quella platea di ricchi e benestanti deve aver maldigerito anche le parole di John McCain contro l'America «materialista» e «cinica» che ha sacrificato ogni ideale al Dio denaro. E nessuno ha ancora dimenticato l'imbarazzo con cui i delegati hanno accolto il discorso dell'unico deputato gay dichiarato del «G.O.P», Jim Kolbe: quelli del Texas per sottolineare il loro disappunto hanno pregato in platea per tutta la durata dell'intervento. Oppure il silenzio degli ex-militari, presenti in forze al First Union Center, quando l'ex-segretario di Stato di Reagan, Shultz, ha chiesto la fine dell'embargo contro Cuba. Ebbene, tutte queste contrapposizioni difficilmente saranno tenute a bada da un *tizio con un binocolo* se George W. Bush non conquisterà la Casa Bianca. Questo è un partito spietato che non sopporta i perdenti. Newt Gingrich, il capo della destra a cui è stata accollata l'ultima sconfitta, alla Convention è ormai trattato come un deralitto. Per soddisfare gli appetiti della platea Dick Cheney ne ha dette di cotte e di crude contro Clinton e Al Gore, dando la possibilità a Bush - secondo una regia studiata nei minimi particolari - di volare alto, di non sporcarsi le mani nella polemica con i democratici.

E già, oggi nel partito George W. è venerato come Abramo Lincoln e i Bush sono diventati i Kennedy del G.O.P.. Ma se perdesse la Casa Bianca sicuramente nessuno qui dentro avrebbe pietà di lui e dei suoi famigliari.

I TRE MESI DEL GRANDE DUELLO

CONVENTION DEMOCRATICA
Dal 14 al 17 agosto a Los Angeles Al Gore, che ha raccolto durante le primarie la maggioranza dei 4339 delegati democratici, sarà candidato ufficialmente il 17 agosto. Annuncerà il nome del suo vice il 7 agosto.

CONVENTION DEL PARTITO DELLA RIFORMA
A partire dal 10 agosto a Long Beach, California

CONVENTION DEI VERDI
24 e 25 giugno a Denver, (Colorado). Candidati Ralf Neder- Winona LaDuke

LE ELEZIONI DEL 7 NOVEMBRE
- Gli elettori votano in ognuno dei 50 Stati e nel Distretto di Columbia a suffragio universale per uno dei candidati.
- In ciascuno Stato, il candidato vincente prende tutti i seggi disponibili per i grandi elettori a nomina persone di sua fiducia.
- Ogni Stato dispone di un numero di grandi elettori che è proporzionale alla popolazione.
- La California dispone del maggior numero di grandi elettori (54), seguita da New York (33), il Texas (32), la Florida (25), la Pennsylvania (23). Gli Stati meno popolati (Wyoming, Vermont, Alaska) hanno almeno tre grandi elettori.

ELEZIONI DEL PRESIDENTE E DEL VICE-PRESIDENTE IL 18 DICEMBRE
I 538 grandi elettori si riuniscono nella capitale del loro Stato ed eleggono il Presidente il 18 dicembre. La vittoria si acquisisce con la maggioranza semplice dei 270 voti.

LA CAMPAGNA ELETTORALE
Tre dibattiti televisivi tra i candidati alla presidenza sono già programmati il 3, l'11 e il 17 ottobre.

IL NUOVO PRESIDENTE SARÀ UFFICIALMENTE IN CARICA DAL 20 GENNAIO 2001

Bush: «America, è l'ora di cambiare»

Da Philadelphia parte la sfida dei «nuovi conservatori»

Andrea di Robilant
Inviato a PHILADELPHIA

«Lo sento, l'America è pronta per un ricambio». In un tripudio di striscioni, palloncini e coriandoli, George W. Bush è salito ieri notte sul podio alla Convention - erano le quattro di stamane in Italia - per assumere formalmente la guida del partito repubblicano e lanciare l'assalto alla Casa Bianca.

«Gli americani - ha detto ostentando grande certezza nella vittoria - non vogliono altri quattro anni di Clinton-Gore, che hanno sprecato troppe occasioni e accentuato le divisioni. Io supererò gli steccati ideologici e governerò da conservatore pragmatico».

Ma il suo primo gesto dal podio è stato un emozionato tributo a George Bush senior, «il miglior padre» - un tributo con il quale George W. Bush si è anche simbolicamente congedato dal passato, abbracciando con esuberanza e sicurezza il suo nuovo destino alla guida del Grand Old Party.

Uno degli aspetti più sorprendenti di questa Convention repubblicana è stata la rapidità con la quale Bush junior ha preso possesso del partito, emarginato la destra più stridente e ideologica, soffocato ogni dibattito politico interno ed esteso il suo controllo. Nessuno ricorda un partito repubblicano così unito, almeno in superficie. «Questo partito è targato George W. Bush», dice Jim Nicholson, coordinatore nazionale dei repubblicani.

Il trionfo di Bush ieri notte è sorprendente se si pensa che appena sei anni fa, quando si presentò candidato alla carica di governatore del Texas molti - inclusi i suoi genitori - cercarono di dissuaderlo, convinti com'erano che fosse negato per la politica. Ma contro ogni previsione, vinse quelle elezioni. E da allora la sua stella ha avuto una parabola irresistibile quanto inattesa.

Cheney attacca con durezza Clinton e Gore: riporteremo decenza e integrità nella Casa Bianca

Bush lascia la Convention di Philadelphia nettamente in testa nei sondaggi sul suo rivale Al Gore. Ma ora l'iniziativa passa ai democratici. Martedì prossimo Gore annuncerà il suo candidato per la vice presidenza. La settimana successiva riceverà l'investitura del partito alla Convention democratica di Los Angeles.

Nonostante l'attuale vantaggio di Bush è ancora opinione diffusa che quel vantaggio sia destinato a ridursi nelle prossime settimane e che i due candidati si troveranno a lottare testa a testa per la vittoria finale a novembre, in una campagna che promette di essere molto aspra.

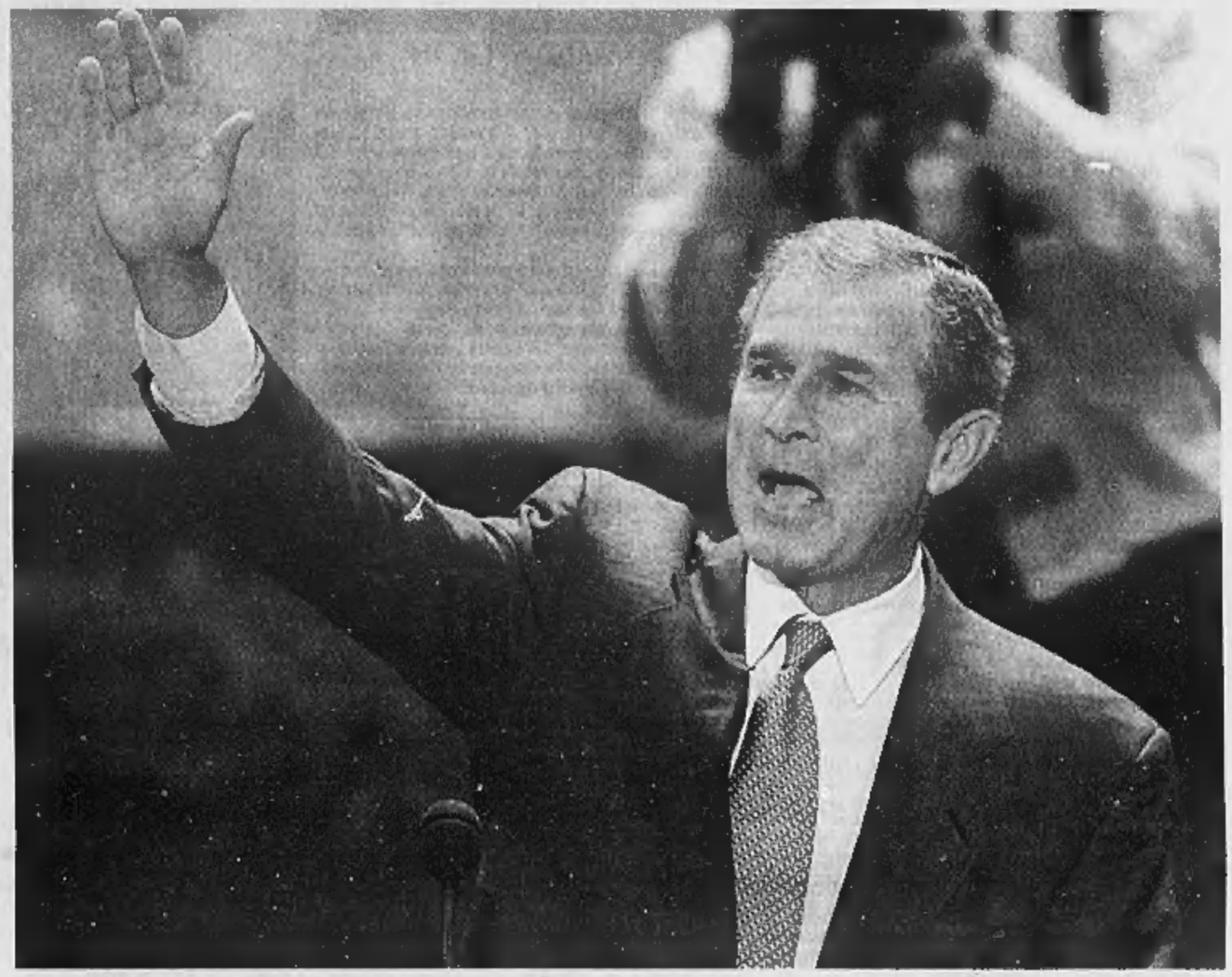
Il grande successo personale di George W. Bush qui a Philadelphia non cancella il fatto che il 38 per cento degli americani si considera repubblicano, secondo l'ultimo sondaggio UssToday/Cnn - non abbastanza per vincere la Casa Bianca. Per farcela a novembre, Bush e il suo candidato alla vice presidenza Dick Cheney dovranno conquistare una fetta importante degli elettori indipendenti (27 per cento), che nelle ultime due elezioni diedero la vittoria a Bill Clinton e Al Gore.

Per strappare moderati e indipendenti al campo dei democratici, Bush ha abbozzato un'agenda conservatrice tradizionale - meno tasse, più spese militari - ma avvolta in una retorica più aperta e solidale verso le minoranze, i più poveri che non hanno beneficiato di questa straordinaria espansione economica.

L'obiettivo non è quello di ottenere il loro voto, ma di migliorare l'immagine del partito presso quell'elettorato moderato prevalentemente bianco e benestante che si era allontanato negli Anni Novanta, durante il dominio della destra ideologica e religiosa, e che adesso è nuovamente in ballo.

Il secondo filone della strategia elettorale di Bush emerso in questi giorni qui a Philadelphia è quello di legare costantemente Al Gore a Bill Clinton in modo da sfruttare al massimo quella riserva di stanchezza e fastidio nei confronti del Presidente che molti americani moderati provano.

Bush ripete di non essere interessato ad una campagna fatta di attacchi personali, di voler accentuare il suo ottimismo e la sua visione positiva. Ma al di là delle intenzioni dichiarate, il sentimento di disprezzo nei confronti di Clinton-Gore è sempre a fior di pelle. E se ieri notte George W. Bush ha trattenuto il fuoco contro il suo rivale ha comunque scatenato il suo vice, Dick Cheney, che con tono pacato ha lanciato una vera e propria crociata morale contro la coppia che occupa la Casa Bianca. «Dobbiamo restaurare gli ideali dell'onestà e dell'onore», ha detto, accettando l'investitura per la vice presidenza. «Nella prima ora del suo primo giorno come Presidente, George W. Bush ridarà decenza e integrità all'Ufficio ovale».



UNA DINASTIA AMERICANA DA' LA SCALATA ALLA CASA BIANCA

Da una parte intrighi e tragedie, amori e sbronze ma anche la capacità di far sognare in politica e fuori, dall'altra la normalità degli uomini d'affari

Il clan dei Kennedy negli anni del potere e la famiglia Bush, due dinastie politiche nella storia americana mai difficilmente potrà rinascere un mito come quello che ha accompagnato gli anni di John e Jacqueline

Barbara ha il terrificante carisma delle matriarche delle grandi pianure La nuova possibile First Lady è una ex maestra che più middle non si può

personaggi
Maria Laura Rodotà

VOLETE influire sulle elezioni americane? Non potete. Però potete dire la vostra su quale famiglia presidenziale preferite. Sul sito Internet di Usa Today si può votare cliccando su un clan a scelta, Bush, Kennedy, Roosevelt, Rockefeller. I Bush sono in testa. Magari è un sorpasso storico e per qualcuno fino a oggi inaspettato. I Bush hanno meno denti dei Kennedy, o almeno così sembra. Non hanno quei sorrisi irlandesi con incisivi grandi il doppio del normale. E neanche le loro storie complicate il triplo della media, quelle seguite e discusse in mezzo mondo per decenni. Di una batteria di figli nati da un padre variamente arricchitosi e spronati a vincere sempre per diventare uno dopo l'altro presidente, o di una armata di nipoti delle vite più diverse; di intrighi politici, amorazzi, sbronze, tragedie, tentati stupri, droghe, matrimoni di vedove presidenziali con armatori greci; ma anche di capacità di far sognare, in politica e fuori, di incarnare ideali e poi di incanalare snobismi. Per quarant'anni, da quando John Kennedy fu eletto presidente degli Stati Uniti, la sua è stata la cosa più simile che gli americani avessero a una famiglia reale.

Una nuova Camelot in abito grigio

La dinastia Bush non ha il fascino dei Kennedy

Di Kennedy ce n'è ancora tanti, la Camelot kennedyana non c'è più. E dopo la morte di John junior un anno fa in un incidente aereo, ai Kennedy non potrà più riuscire quello che stanno tentando i Bush: avere prima un padre poi un figlio presidente, con lo stesso primo nome (Caroline Kennedy sarebbe più qualificata del povero fratello, ma la politica non le interessa troppo e poi si sa che le vere Camelot sono maschiliste). E' successo solo una volta, prima; con John Adams e John Quincy Adams. George W. Bush ci prova, e ovviamente i media lanciano la nuova dinastia.

Mezza rumamnesca dei Kennedy, dalle origini irlandesi e immigranti all'ambaradan successivo. Ma paradossalmente -lo fanno notare i soliti media, sempre un po' più amichevoli in tempi di convention- oggi più in sintonia con gli elettori americani. Perché i Bush, anglosassoni protestanti del New England, di famiglia patrizia, già dotati di nonno senatore (Prescott Bush, padre di George senior) e antenato presidente (Franklin Pierce, dalla cui famiglia viene Barbara Bush) sono diventati progressivamente "normali". George senior, dopo Yale, andò in Texas a lavorare nel petrolio. George W. è nato e sempre vissuto lì, tranne che per la prep school, Andover, e il college, Yale; ma anche lì si compertò in modo poco patrizio, e i danni commessi, oggi lo rendono simpatico. Poi ha fatto tanti mestieri, tentato vari business, gli è andata male e bene, è diventato un vero "regular guy". Il fratello Jeb, governatore della Florida, è uomo regular: in campagna elettorale, si vantò di non aver conosciuto donne tranne sua moglie. Interrogato sul tema, George W., che stava per diventare governatore del Texas, disse "mannaggia, mio fratello stabilisce standard troppo alti". Però Jeb ha aggiunto un elemento importante alla vendibilità neodinastica dei Bush: la moglie in questione, Columba, è messicana, ispanica come un cruciale gruppo elettorale. E il loro figlio George P., bellone scuro alla Ricky Martin, è la star multietnica della campagna nelle università.

Barbara Bush volitiva matriarca della famiglia e nella foto in alto Laura abbracciata al marito: alla Convencion ha fatto il suo debutto politico dopo essere sempre rimasta discretamente nell'ombra

Gli altri fratelli, Neil, Marvin e Dorothy, non fanno politica e sono abbastanza normali (anche nei guai: Neil Bush fu uno dei molti coinvolti anni fa nello scandalo delle casse di risparmio). La mamma, Barbara, nata signorina Wasp del Connecticut, ha l'asciutto e a volte terrificante carisma delle matriarche delle grandi pianure, e l'ironia secca di Dorothy Parker ma anche delle migliori sitcom tv. Frasi preferite, "non mi tingo perchè una volta l'ho fatto, poi mi sono tuffata in piscina e sono emersa coi capelli verdi", e "What you see is what you get", insomma quel che vedi di me è quel che sono. La possibile first lady, Laura, è un'ex maestra di Midland, Texas. Più normale e middle american di così non si può.

Dice David Horowitz, studioso di clan presidenziali, oggi consigliere di Bush: "Loro sono aristocratici che si sono dati al business, il grande democratizzatore. Se sei in affari, il cliente è il re". E per convincerlo non devi fare stranezze. E forse sono i Bush troppo normali per diventare dei Kennedy.

SCONTRO FRA LE «ANIME» DEL PARTITO

STORACE

Battute al vetriolo in An, dopo che Storace aveva accusato certi compagni di partito di voler emarginare la «destra sociale». Alla replica di Selva il governatore del Lazio ha risposto: «Non diciamo sciocchezze, la realtà della destra non è emarginabile da An»

SELVA

«Ebbene sì: se quel curioso "complotto" di cui parla Storace può far acquisire nuovi consensi ad An, ne assumo con orgoglio la paternità...», dice Gustavo Selva, capogruppo di An alla Camera e tra i più convinti sostenitori della leadership di Fini.

MUSSOLINI

Per Alessandra Mussolini «non sarebbe in atto una selezione tra ex-Msi e An. «Partendo dal complotto ipotizzato da Storace si arriva ad una possibile terza via di An: infatti, non credo tanto al complotto, ma più alla concretizzazione della Lista Fini».

ALEMANNO

Gianni Alemanno che insieme a Storace ha dato «fuoco» al dibattito in An propone una tregua: «Il partito è bloccato ma mandiamo in vacanza la polemica: il discorso va ripreso a settembre» per evitare «che in agosto si alzi un polverone».

Stragi, è scontro fra Amato e Cossiga

Il premier: su Ustica mentirono anche a me

ROMA

«Per me è umiliante dover ammettere che in passato, dall'interno dello Stato, ci sono state connivenze, bugie, appoggi», aveva detto l'altro ieri Amato in occasione della commemorazione della strage di Bologna. Parole pesanti e inquietanti che hanno suscitato l'ira di Cossiga e Andreotti. Una scarica di fulmini soprattutto da parte dell'ex Presidente della Repubblica che ha accusato il premier di essere «servile», di aver rianimato «il clima pseudo culturale e pseudo storico della dietrologia». Una vera e propria «speculazione su morti e lutti», ha rincarato la dose Cossiga. Più soft nelle parole, ma altrettanto duro nella sostanza è stato Andreotti: «E' curioso che proprio uno di noi - c'eravamo tutti - accrediti l'idea che la classe politica abbia deliberatamente chiuso gli occhi su quel che capitava. Non è giusto far credere che 50 anni di vita democratica - ha osservato Andreotti - siano stati solo un susseguirsi di misteri».

Amato ha reagito colpo su colpo alle critiche che gli sono arrivate dai massimi rappresentanti della cosiddetta Prima Repubblica. «Sono critiche che francamente non capisco. Io ho parlato di connivenze, bugie e menzogne che venivano dall'interno dello Stato. Ebbene, su Ustica bugie furono dette anche a me quando ero sottosegretario alla presidenza del Consiglio, nel 1985, e me ne occupavo su sollecitazione del presidente Cossiga. Di queste e di altre bugie - ha sottolineato Amato - dà prove irrefutabili l'ordinanza del giudice Priore». Quanto alla strage di Bologna, il premier ha ricordato che «i depistaggi sono ormai attestati con sentenza». E infine l'affondo nei confronti di Cossiga e Andreotti: «Proprio chi allora era lo Stato ha il dovere di esprimere almeno il proprio rammarico. E questo non è davvero demonizzazione».

Di «demonizzazione del passato» ha parlato proprio Andreotti, il quale si chiede dov'era Amato - politicamente parlando - nel 1980, data della bomba alla stazione di Bologna.

Ancora più implacabile Cossiga: «Posso ben comprendere come la gioia di essere presidente del Consiglio e la speranza di essere il leader di questo pasticciato sinistra-centro risvegli in lui gli aspetti fanciulleschi del suo carattere, che lo inducono per una *captatio* di consenso ad essere servile». Il tono di Cossiga è diventato più cupo quando ha augurato ad Amato di «non essere moralmente impiccato o costretto ad uccidersi, o essere moralmente e civilmente esiliato in patria». Come, invece, è successo «ai suoi compagni di partito che molto meno di lui avevano responsabilità nella politica e nell'amministrazione del Psi, oltre che nella conduzione dei governi guidati da Craxi».

Dopo la replica del premier - «non comprendo queste critiche. Almeno un po' di rammarico da parte di chi rappresentava lo Stato» - Cossiga ha infierito, affermando che in passato Amato era impegnato a costruirsi un «avvenire politico a spese del Psi, all'ombra del povero Craxi, della cui scomparsa continua sfacciatamente e subdolamente a profittare».

A difendere il presidente del Consiglio sono scesi in campo i Ds. Per il coordinatore della segreteria Folena le parole di Amato rappresentano un «atto di discontinuità, di rottura, di enorme valore civile e morale». «Amato - ha aggiunto - si è reso protagonista di un atto politicamente importante e profondamente emozionante: ha detto parole che milioni di donne e uomini di questo Paese attendevano da troppi anni». Un plauso è venuto anche dal presidente della Commissione Stragi Pellegrino, che però si rammarica per il fatto che si è dovuto attendere la fine della legislatura per sentire queste parole da un capo di governo; «E dal terzo capo del governo di questa legislatura», è stata la stilettata di Pellegrino a Prodi e D'Alema.

Per il leader dei Democratici Parisi le parole di Amato sono «sacrosante», mentre Di Pietro ha sparato contro. «Un presidente del Consiglio come lui - ha detto l'ex senatore dell'Asinello - non può criticare i governi passati, perché in passato egli era presidente del Consiglio, uomo di punta, a stretto contatto con Craxi». Per l'ex pm, Amato fa parte di quella «società politica che ha governato nel periodo in cui si sono verificate le stragi di Stato. Ora, venirci a dire candidamente che il silenzio di Stato è una vergogna, ci fa chiedere: lui dov'era? Sulla Luna?». [a. l. m.]

SANITA' ACCORDO STATO-REGIONI

ROMA. Più soldi e poteri alle Regioni per la gestione della spesa sanitaria. L'accordo è stato raggiunto ieri a Palazzo Chigi nella Conferenza Stato-Regioni. L'intesa prevede che per quest'anno lo Stato incrementi il Fondo sanitario nazionale a 124.000 miliardi, ripartendo entro il 30 settembre tra le Regioni i 6.860 miliardi aggiuntivi. Per il 2001 e gli anni successivi, la previsione del Fondo sanitario nazionale è stata fissata invece a 129.000 miliardi rispetto agli attuali 119.500.

C'è però una contropartita: lo Stato non avrà più alcuna responsabilità nel ripianare eventuali deficit. Qualunque sforamento di bilancio per la sanità da parte delle Asl dovrà essere coperto dagli enti locali. «Il governo - ha sottolineato il sottosegretario al Tesoro Giarda - definirà i livelli essenziali di assistenza. La sanità, ha precisato, si avvia «su un percorso con una precisa divisione delle responsabilità tra il potere centrale e il sistema dei governi regionali». [r. l.]

L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga e il presidente del Consiglio Giuliano Amato

L'ex Presidente: parole servili per la bomba di Bologna, è una speculazione sui morti

■ **ULIVO E PREMIERSHIP**
Tempi stretti, ma non strettissimi per la scelta del leader da opporre a Berlusconi: è la posizione del leader dei Democratici Arturo Parisi. «Il faccione del Cavaliere - ha detto - ci ricorda che la decisione sulla premiership deve essere assunta nel più breve tempo possibile: noi sin da giugno abbiamo detto che avremmo preso la decisione in autunno e l'autunno comincia a settembre». Parisi non fa nomi, tranne quello di Francesco Rutelli, per sostenere che lui «è ambizioso ad altri, uno dei candidati autorevoli a guidare il centrosinistra nel 2001». Anche la presidente dei Verdi Grazia Francescato invita a mettere da parte per il mese d'agosto la questione della premiership nel centrosinistra: «I nomi sono noti e sono già in circolazione. Ma sono contrarissima a che il totopremier diventi il gioco di quest'estate: si decide a settembre».

■ **DUELLO DI PIETRO-MEDIASET**
«Mediaset ha beneficiato della Legge Tremonti con il placet del governo, ovviamente Berlusconi, mentre gli uffici tributari erano contrari». Antonio Di Pietro torna all'attacco sulla vicenda Tremonti-Mediaset e parla di «conflitto di interessi e di interesse privato», minacciando di interessare la magistratura penale. Replica di Mediaset: le affermazioni di Di Pietro «dimostrano che il senatore non si rassegna a due dati di fatto». Innanzitutto, «che una sentenza possa giudicare innocenti Mediaset e il suo azionista di riferimento»; e poi «che in Italia possano esistere governi autorevoli e legittimi». Controreplica immediata di Di Pietro: «Mediaset mente sapendo di mentire in più mostrando complicità con l'allora governo Berlusconi nel predisporre una legge che favorisse proprio l'azienda di Berlusconi...». Ultima battuta ancora a Mediaset: «Giacché non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire, consideriamo Di Pietro chiuso per ferie e non ci occuperemo più delle sue ossessioni per almeno 15 giorni». [r. l.]

Emanuele Filiberto dopo il no all'ipotesi di un «permesso»

Il principe si arrende «Non verrò al Giubileo»

GINEVRA

«Non verrò a Roma per il Giubileo dei Giovani». Emanuele Filiberto di Savoia ha annunciato con amarezza il «verdetto» che lo respinge dall'Italia per l'ennesima volta. «Ho sperato sino all'ultimo - ha aggiunto -. Ero convinto di poter finalmente vedere la mia patria. Il Vaticano e tanti parlamentari, tra cui Gianni Agnelli, hanno dato il loro sostegno alla mia richiesta. Purtroppo non è stata accettata ed io, sinceramente, adesso non me la sento di creare polemiche o di innescare provocazioni».

La notizia è stata data dal principe in diretta durante la trasmissione di Raidue «Il motore di Ricerca» condotto da Pierluigi Diaco.

Circa un mese fa il principe aveva espresso tutta la sua gioia per l'iniziativa presa da alcuni senatori che avevano proposto per lui un permesso speciale di 15 giorni in occasione del Giubileo.

Per evitare il divieto costituzionale la proposta di legge prevedeva che il Parlamento desse facoltà ai ministri dell'Interno e degli Esteri di autorizzare il transito sul territorio italiano di Emanuele Filiberto equiparandolo ad un diplomatico straniero, concedendogli cioè, temporaneamente, il relativo status.

«Mi fa piacere sapere che questa proposta arrivi da rappresentanti di differenti fedi politiche - aveva sottolineato Emanuele Filiberto - ma mi rattrista che mio padre non potrà essere con me. Effettivamente ciò che mi preme veramente è l'abrogazione della legge che ci tiene lontani dalla nostra patria. Penso che sarebbe bene farci tornare senza troppo rumore e senza dare eccessiva importanza a una vicenda che va semplicemente risolta».

Nei giorni successivi però il dibattito sul rientro dei Savoia si era rianimato essendo gli oppositori ben decisi a mettere in evidenza le responsabilità dei Savoia nell'aver avallato la politica fascista contro gli ebrei e la fuga di Vittorio Emanuele III da Pescara quando il Paese era in mano ai tedeschi. Emanuele Filiberto avrebbe voluto partecipare alla giornata mondiale della Gioventù in programma a Tor Vergata il 19 agosto. «Più volte - ha insistito - la mia famiglia ha chiesto scusa per quello che è successo in passato, ma io con quel passato non ho niente a che fare, perché devo pagare per errori che non ho commesso?». Ora la sua speranza è stata spenta. «Da anni va avanti così - fa notare il legale della famiglia Savoia, Giuseppe Morbilli -. L'iniziativa più importante è stata la proposta Prodi che però dal 1997 è ferma al Senato. Successivamente anche il Parlamento di Strasburgo aveva bocciato il rientro in Italia degli eredi maschi della famiglia reale. [r.i.]

Il principe Emanuele Filiberto

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Aiello
Ufficiale Medico Dentista
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Marina, i figli Salvatore, Rita e Grazia con rispettive famiglie. S. Rosario sabato 5 agosto ore 17,30 parrocchia Maria Madre di Misericordia (via A. Negri 22 ang. via Gorizia). I funerali avranno luogo lunedì 7 agosto ore 7,45 nella cappella ospedale Molinette (via Santena 5)
— Torino, 3 agosto 2000.

Ciao NONNO. Paolo, Nicole e Noemi.

Roberto e Patrizia Sarra partecipano alla perdita del PAPÀ della loro amica Grazia.

Teresa Cassarino con Pippo e Maria Rosa, Emanuele e Cristina partecipano con sincera commozione nel dolore dei familiari per la perdita del carissimo AMICO.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari
dr. Romano Allemandi
(zio Momo)
anni 66
Lo annunciano la moglie Franca e tutti i familiari. I funerali si svolgeranno nella chiesa di Inverso fraz. di Vico Canavese sabato 5 c.m. alle ore 10,30
— Ivrea-Inverso fraz. di Vico C.se, 3 agosto 2000.

E' mancato
Umberto Assone
anni 81
L'annunciano il figlio Osvaldo con la moglie Daniela, il nipote Stefano, parenti tutti. Funerali venerdì 4 ore 16,30 in Rocco Monferrato.
— Torino, 2 agosto 2000.
O.F. La Preca s.r.l. Torino 011 4600546

Cristianamente è mancato
Giovanni Roluti
Lo ricordano con rimpianto la moglie Georgina, i figli Elena con Guido ed Elisa e Cesare con Angela e Chiara, la sorella Maria Luisa, la cognata Elda, consuoceri, parenti tutti. Un ringraziamento al dottor Carlo Bagliani. Funerali sabato 5 agosto ore 9.00 parrocchia Madonna di Campagna. Tumulazione cimitero di San Damiano d'Asti.
— Torino, 2 agosto 2000.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, i Consiglieri e Sindaci della Satti SpA partecipano commossi al dolore del Consigliere arch. Cesare Roluti per la scomparsa del PADRE.

Direzione, Dirigenti e dipendenti della Satti SpA partecipano al dolore del Consigliere arch. Cesare Roluti e della sua famiglia per la scomparsa del PADRE.

Patrizio, Stefania, Silvia, Umberto, Stefano, il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Cooperativa Madonna del Pilone si uniscono al dolore di Cesare Roluti e della famiglia per la scomparsa del caro papà
Giovanni Roluti
— Torino, 4 agosto 2000.

Partecipa al dolore di Cesare, Giovanni Passerino.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Cesare Varengo
Lo annunciano con profonda tristezza la moglie Fatma e il figlio Massimo. Funerali sabato 5 ore 9.00 nella cappella ospedale Maurizio.
— Torino, 3 agosto 2000.
O.F. Gioria - tel. 011-4361565

artemio donaggio
giornalista
9 ottobre 1935 3 agosto 2000
E' mancato
Mario Grigliono
di anni 75
L'annunciano la moglie Vittorina, i figli Pierfranco e Gisella con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Lanzo venerdì 4 alle ore 15,30 in parrocchia.
— Lanzo Torinese, 3 agosto 2000.
O.F. Tibone tel. 0123/41318

Ha raggiunto il suo amato Remo
Emma Fausone
n. Icardi
anni 75
Addolorati lo annunciano il fratello Sergio con Maria Teresa e Danilo, la sorella Edda con Guido, parenti tutti. Funerali venerdì 4 ore 9,30 nella parrocchia Ns. Signora della Moretta di Alba. La cara salma verrà tumulata alle ore 11,30 nel cimitero di Moncalieri.
— Alba, 2 agosto 2000.
O. F. Lupotti - Moncalieri (TO)

E' cristianamente mancato
Luigi Turello
ex-dipendente FIAT
anni 85
Lo annunciano la moglie Adriana, la figlia Lucia con Pinò, il nipote Fabio, parenti tutti. Funerali sabato 5 ore 10 parrocchia Santa Monica.
— Torino, 2 agosto 2000.

Ciao dolce,
Teresa Curione
(Sisi)
vicini al tuo volo. Papi, Mili, Nuria, Giovanna, Fichi. Funerali oggi ore 10 via Lima 9
— Torino, 4 agosto 2000.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori e la Direzione della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria partecipano al dolore del dott. Giuseppe Pernice, Direttore Generale della Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A. per la scomparsa della madre, signora
Paolina Capra ved. Pernice
— Alessandria, 4 agosto 2000.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione, il Personale, l'Associazione Pensionati e le Organizzazioni Sindacali della Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A. prendono parte al grave lutto che ha colpito il Direttore Generale dott. Giuseppe Pernice per la scomparsa della madre signora
Paolina Capra ved. Pernice
— Alessandria, 4 agosto 2000.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore del rag. Alfredo Pesa per la scomparsa della moglie signora
Rosaria Piccolo
— Torino, 3 agosto 2000.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale ed il Personale tutto delle Cselt - Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A. Torino - partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
dr. Martino Ajmone Marsan
— Torino, 2 agosto 2000.

Il 3 agosto è mancato
Pietro Ceriana
L'annuncia con immenso dolore la madre Piera Bollati di Saint-Pierre Platti con gli zii Mimì, Clara e Cino Ceriana e i cugini Ceriana, Ceriana Mayneri, Dal Ponte, Uberalli, Sogno del Vallino, Guelfa, Rignon, Serra. I funerali avranno luogo sabato 5 nella parrocchia S. Alfonso corso Tassoni: la tumulazione avverrà in Valenza nella cappella di famiglia. Per orario funzione religiosa telefonare al 011 54 40 29
— Torino, 3 agosto 2000.
O.F. Camerini tel. 011 5540029

Guido, Margherita, Andrea Casanasco abbracciano affettuosamente Piera e partecipano con commossa tenerezza al suo grande dolore

Abbiamo perso un AMICO. Un AMICO caro, buono e affettuoso. Meme con Caterina, Roby Gianni e Lela, Ettore e Gail Carretta.

Segreteria, Comitato Esecutivo, collaboratori e amici della Lecad (Lega Nazionale antidroga) si stringono con affetto a Piera Platti e condividono il suo grande dolore per la perdita del figlio PIETRO.

Presidente, Consiglio di Amministrazione e Collaboratori della Lecad/Cop ricordano commossi
Pietro Ceriana

e partecipano con profonda amicizia all'immenso dolore di Piera.
— Torino, 3 agosto 2000.

Lucia Guiglia è molto vicina all'amica Piera.

Luisa abbraccia affettuosamente Piera.

Barbara, Diana, Ortensia, Agnese, Ottaviano e Daniele Incisa con Giorgiana e Massimo Ariotta ricordano con affetto e nostalgia l'amico PIETRO e si stringono a Piera nel suo dolore.
— Torino, 3 agosto 2000.

Ezio e Ivana Dal Ponte con Giovanni, Loretta e Alberto partecipano al dolore della famiglia Ceriana.

Augusta Ariotta Tanno con i figli Massimo, Giorgiana e Letizia profondamente commossi partecipa al grande dolore di Piera per la morte del figlio
Pietro Ceriana
— Monarolo, 3 agosto 2000.

Nel ricordo di Giulio, Romilda e Mara con le loro famiglie partecipano al dolore di Piera per la perdita di PIETRO.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
rag. Guido Alessio
ex-dirigente Telespazio
Ne danno il triste annuncio la moglie Lina, il figlio Franco con Ada e Massimo, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno sabato 5 agosto alle ore 9,30 nella chiesa parrocchiale di Cumiana.
— Cumiana, 3 agosto 2000.

E' improvvisamente mancato
Andrea Geda
autotrasportatore
anni 66
Lo annunciano la moglie Pina, Paola, Patrizia, Mario. Funerali avranno luogo sabato 5 c.m. presso la parrocchia SS. Nome di Gesù (c.so Regina 70 Torino). Per orario tel. 011 882 10 10.
— Torino, 3 agosto 2000.
O.F. Requiem tel. 011 882 10 10

E' mancato
Marcello Marchis
L'annunciano l'amica di sempre Lina, cugini e amici tutti. Per orario e data funerali telefonare al numero 0123-320030.
— Lanzo, 3 agosto 2000.

La Presidenza, la Direzione Generale ed il Personale tutto dello Cselt - Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A. Torino - partecipano con profonda commozione al grave lutto che ha colpito il dr. Carlo Bertelegni per la scomparsa del papà
Pasqualino Bertelegni
— Torino, 2 agosto 2000.

Gli Amici di Buenos Aires e Bagheria partecipano al dolore per la tragica scomparsa dell'amico
Aurelio Molinelli
— Torino, 3 agosto 2000

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
rag. Mario Novasio
Maestro del Lavoro
anni 86
Lo annunciano con profondo dolore la moglie Modesta, i figli Giuseppe con Angela, Renata con Maurizio ed il diletto nipotino Paolo, le consuocera Muriel e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai prof.ri Carmine Maschione, Dario Fontana e collaboratori, alla dott.ssa Claudia Morello ed al personale del Reparto di Chirurgia dell'Ospedale San Luigi di Orbassano per le amorevoli cure prestate. Il S. Rosario venerdì 4 agosto alle ore 17,20 ed i funerali sabato 5 agosto ore 10 presso la parrocchia della Crocetta. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia del Cimitero di Casalvolone (NO). La presente serve da partecipazione e ringraziamento
— Torino, 4 agosto 2000.
O.F. Domus - 011 248.2783

Con affetto partecipano al dolore Adriana, Dora, Silvia, Muriel, Tara e Shane.

Prof. Dario Fontana, colleghi medici, personale infermieristico della Divisione Urologia Ospedale San Luigi Orbassano partecipano al dolore del dott. Maurizio Bellina per la scomparsa del suocero
Mario Novasio
— Orbassano, 3 agosto 2000.

Olympia Publitalia partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico e collega
Mauro Pilone
— Milano, 3 agosto 2000.

I Soci dello Studio, Dario, Giulio, Franco, Stefania, Aldo, Mario partecipano al lutto di Silvio per la prematura scomparsa del papà
Luigi Manna
— Torino, 3 agosto 2000.

E' cristianamente mancato
Bruno Gilione
Ne danno la triste notizia i fratelli, le cognate e i nipoti. Per i funerali telefonare allo 011 4361443 dalle ore 10 alle 18.
— Torino, 3 agosto 2000

RINGRAZIAMENTI

I familiari del
prof. Giuseppe Berruto
ringraziano sentitamente quanti si sono uniti al loro dolore.
— Chieri, 4 agosto 2000.

ANNIVERSARI

1985 2000
dott. Sergio Costa
La moglie lo ricorda con infinito rimpianto.

1998 2000
Marco Pileri
Più vicino.

1999 2000
Ettore Filipello
Il tuo ricordo e il tuo esempio ci accompagnano ogni giorno.

1998 6 AGOSTO 2000
Ricordando
Alessandro Bracco
nel 4° anniversario della morte la Santa Messa sarà celebrata nella parrocchia dei Santi Pietro e Paolo in Vicoforte Mamenga sabato 5 agosto ore 18.

1999 2000
Roberto Benedetto
Ricordandoti con affetto. I tuoi cari.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

DOPO LA LAUREA TRIENNALE | E LE SUCCESSIVE SPECIALIZZAZIONI IN DUE ANNI

LA RIFORMA DEL 3 PIÙ 2

Fulcro della nuova riforma universitaria è il cosiddetto sistema 3+2 che manda per sempre in soffitta la laurea unica, meta agognata di generazioni di studenti. Con le nuove regole basteranno tre anni di studio per prendersi la laurea, un pezzo di carta immediatamente spendibile sul mercato del lavoro. Chi vorrà potrà proseguire: altri 24 mesi sui libri e si porterà a casa una successiva laurea biennale riservata a quelle professionalità che richiedono conoscenze e competenze ad alto contenuto specialistico. La riforma prevede il «credito», ovvero la quantità di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto allo studente nelle attività formative. Per conseguire la laurea, comunque, lo studente deve aver acquisito 180 crediti

I DIECI «NO» DI FORZA ITALIA

I giovani di Forza Italia oppongono dieci «no» alla riforma universitaria predisposta dal ministro Zecchino: 1. scopiazza il sistema anglosassone; 2. abbassa il livello culturale dei nuovi laureati; 3. penalizza chi è più bravo, non prevedendo incentivi; 4. aumenta il divario tra università di serie A e di serie B; 5. riduce gli investimenti per università e ricerca scientifica; 6. vuole adeguarci al non-sistema europeo (in Europa ogni Paese ha un sistema diverso e peculiare); 7. non garantisce la qualità dell'insegnamento; 8. non garantisce maggiore professionalità; 9. non garantisce la spendibilità del titolo di studio nel mondo del lavoro; 10. tutela i gruppi di potere e le lobby universitarie

All'Università arriva il «test» di accesso

Zecchino: troppi abbandoni, stiamo illudendo i giovani

Mario Tortello

E' tempo di rivoluzione anche per l'università italiana. Laurea in soli tre anni, eventuale specializzazione dopo un altro biennio. Ma la vera novità riguarda gli accessi al primo anno di corso: non saranno più liberi, come capita oggi, ma condizionati al superamento d'una prova di selezione stabilita dalle singole Facoltà.

Una riforma in tempi rapidi, con alcuni atenei che già cercano di bruciare le tappe e avviare subito i corsi «nuovo modello». Stamane, dopo il Consiglio dei ministri, il ministro Ortensio Zecchino (Ppi) firmerà il decreto che prevede l'introduzione definitiva delle nuove lauree triennali; inoltre, trasmetterà alle Camere la sua proposta per i successivi ventiquattro mesi di specializzazione, dopo aver incassato i pareri (positivi, ma critici) del Consiglio universitario nazionale e degli studenti.

Ministro, nella sua riforma c'è una novità che gli studenti faranno fatica a digerire: per diventare matricole, tutti dovranno superare una prova di selezione. Si torna indietro?

«Tutt'altro. Semmai, finiscono demagogia e false illusioni. Oggi, con qualunque provenienza formativa alle spalle, un giovane può iscriversi a qualsiasi corso di laurea. Abbiamo illuso i ragazzi che dalla loro libera scelta potesse scaturire un certo titolo di studio, anche se erano privi di una adeguata attrezzatura di base. La mia riforma scrive la parola fine per questo diritto falso e ingannevole».

Nella scelta della secondaria superiore si può anche sbagliare. Perché impedire a un giovane un'altra opzione formativa a livello universitario, magari più rispondente ai suoi interessi e alle sue aspirazioni?

«Senta, i dati parlano chiaro. Sono convinto che la prova d'ingresso verrà salutata molto positivamente anche dai giovani. Ci sono statistiche drammatiche che io continuo a ripetere: su 100 matricole che provengono dagli istituti professionali e che si iscrivono a Facoltà umanistiche, dopo sette anni se ne laureano soltanto sei. Dico: 6 su 100. Chi non si laurea dopo questo tempo, o non lo fa più o comunque non ha grandi occasioni d'impiego sul mercato del lavoro».

Toccherà ai singoli atenei predisporre i test d'ingresso?

«Sì, dovranno attrezzarsi per verificare l'adeguatezza della preparazione degli studenti che aspirano a frequentare i singoli corsi. Questo non vuol dire ripristinare il numero chiuso; né significa che un ragazzo uscito da un certo tipo di scuola superiore non possa iscriversi a una facoltà di tutt'altro genere. Ma deve dimostrare di possedere le conoscenze di base necessarie per seguire con profitto un dato corso universitario. Gli abbandoni hanno costi personali e sociali troppo grandi per non cercare di mettervi rimedio».

Da anni si dice che molto dipende anche dall'orientamento professionale e universitario. Che cosa prevedete, concretamente?

«L'obbligo di istituire servizi di orientamento e di tutoraggio. Una disposizione che non potrà non essere rispettata dagli atenei. Attiveremo un sistema di valutazione che consentirà di premiare le Università in regola e di penalizzare quelle fuori norma».

Un tutor per ogni studente? Sarà possibile?

«Anzitutto, dobbiamo chiedere a molti degli attuali professori e ricercatori un maggiore impegno. In termini di qualità, ma anche di tempo. Non finisce tutto con la lezione, davanti ai grandi numeri. Gli studenti devono tornare al centro dell'attività universitaria e della sua organizzazione. Io ho presentato da tempo una proposta di modifica dello stato giuridico dei docenti universitari. Se le Camere la approvano velocemente, si creano le condizioni per qualificare e intensificare le prestazioni».

Senatore Zecchino, come sarà l'Università italiana del futuro?

«Del futuro prossimo, imminente, vorrà dire... Col decreto odierno, i corsi di laurea triennali possono diventare occasioni concrete in breve tempo. Appena sarà pubblicato in *Gazzetta Ufficiale*, gli atenei avranno 18 mesi di tempo per adeguarsi e approvare un loro regolamento. E conto su tempi brevi anche per i bienni di specializzazione: il Parlamento avrà venti giorni di tempo per esprimere il suo parere, a partire dalla data di riapertura delle Camere. A fine settembre, primi di ottobre, sarò in grado di firmare anche quest'altro provvedimento».

L'opposizione parlamentare già annuncia battaglia. Dice che non è vero che così l'Italia si avvicina all'Europa...

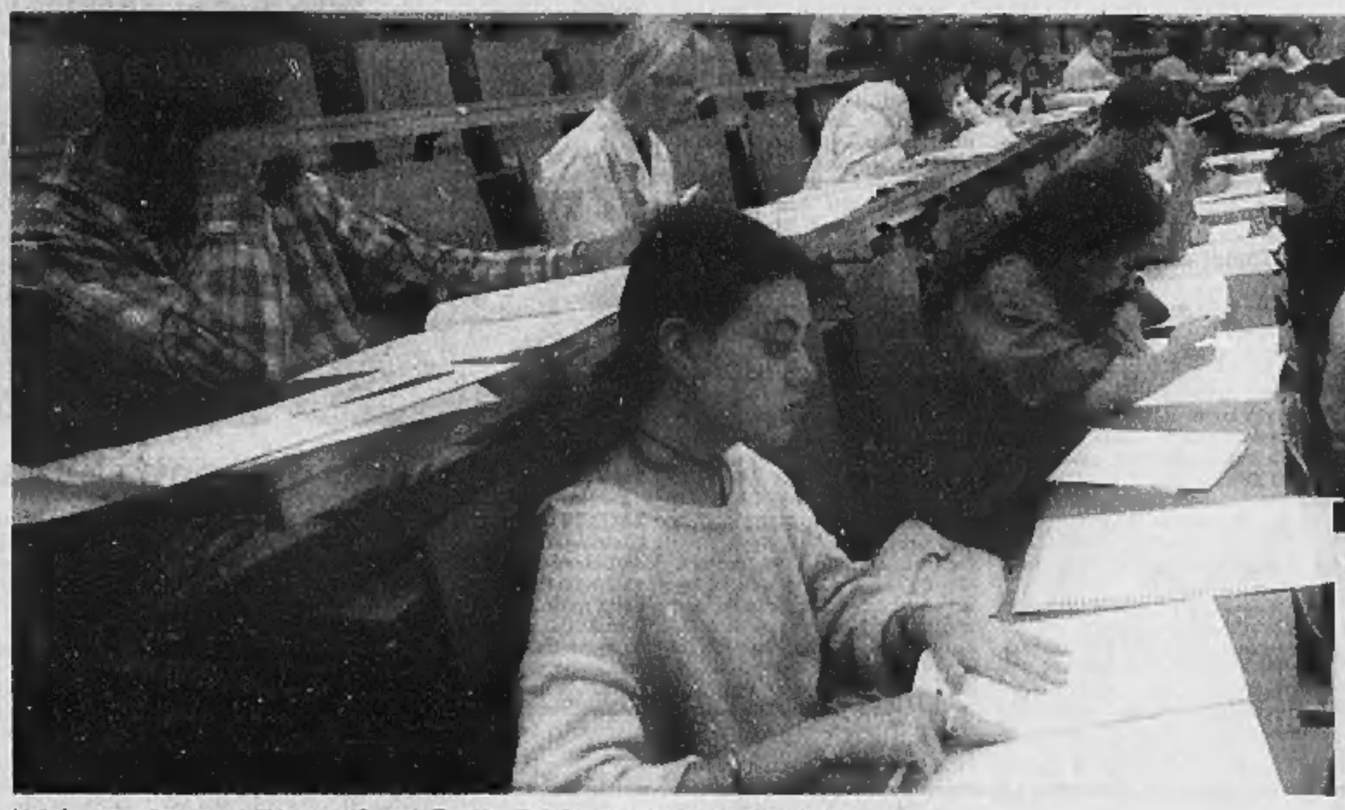
«E sbaglia. L'avvicinamento all'Ue non è una nostra invenzione. E' stato deciso da 29 ministri di altrettanti Paesi: ci siamo impegnati ufficialmente, prima a Parigi, poi a Bologna, a dare una struttura comune ai percorsi di studio, per garantire la circolazione di corsi, studenti e professionalità».

Ministro, senza risorse straordinarie, la sua riforma potrà decollare?

«Abbiamo prospettato l'esatto raddoppio in sei anni delle risorse oggi a disposizione. La mia richiesta è esplicita. Senza incrementi significativi non si va da nessuna parte».

Senatore Zecchino, il suo sogno?

«Una Università nella quale gli studenti non abbiano più bisogno di Cepu per superare brillantemente gli esami».



Nella foto sotto: il ministro dell'Università Ortensio Zecchino (Ppi). Sopra: studenti a lezione in un'aula universitaria

LE CENTO SUPER-LAUREE

Queste le nuove cento super-lauree, secondo il parere del Consiglio universitario nazionale. Gli studenti possono iscriversi a tali specializzazioni biennali dopo aver conseguito la laurea di base triennale.

Antropologia culturale e Cinologia;
Archeologia;
Architettura del Paesaggio;
Architettura e Ingegneria Edile;
Archivistica e Biblioteconomia;
Biotecnologie Agrarie;
Biotecnologie Industriali;
Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche;
Cultura e Metodologie per la società dell'informazione;
Scienze della Comunicazione Sociale e Istituzionale;
Scienze dello Spettacolo Teatrale, Cinematografico e Televisivo e della Promozione e Comunicazione Artistica;
Cooperazione per lo Sviluppo;
Disegno Industriale;
Editoria, Comunicazione Multimediale e Giornalismo;
Farmacia e Farmacia Industriale;
Filologia e Letterature dell'Antichità;
Scienze Filosofiche e Letterarie dal Medioevo all'età contemporanea;
Epistemologia, Logica e Storia della Scienza;
Filosofia Teoretica, Morale, Politica ed Estetica;
Giurisprudenza;
Informatica per le Discipline Umanistiche;
Ingegneria Aerospaziale e Astronautica;
Ingegneria Biomedica;
Ingegneria Chimica;
Ingegneria Civile;
Ingegneria dell'Automazione;
Ingegneria delle Telecomunicazioni;
Modellistica Matematico-Fisica per l'Ingegneria;
Ingegneria Elettrica;
Ingegneria Elettronica;
Ingegneria Energetica e Nucleare;
Ingegneria Gestionale;
Ingegneria Informatica;
Ingegneria Meccanica;
Ingegneria Navale;
Ingegneria per l'Ambiente e per il Territorio;
Interpretariato di Conferenza e traduzione tecnico-scientifica;
Lingua e cultura italiana;
Lingue e civiltà dell'Africa e dell'Asia;
Lingue e Letterature Moderne euro-americane;
Lingue Straniere applicate;
Linguistica;
Medicina e Chirurgia;
Medicina Veterinaria;
Metodologie per la ricerca empirica nelle scienze sociali;
Metodologie per l'analisi valutativa dei sistemi complessi;
Musicologia e Beni Musicali;
Odontoiatria e Protesi Dentaria;
Organizzazione e Gestione dei Servizi per lo Sport e le Attività Motorie;
Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale;
Progettazione e Gestione dei sistemi turistici;
Programmazione e Gestione dei servizi educativi e formativi;
Programmazione e Gestione delle politiche e dei servizi sociali;
Pubblicità e Comunicazione d'Impresa;
Scienza e Ingegneria dei Materiali;
Scienze Biologiche e Biologiche Applicate;
Scienze Chimiche;
Scienze Cognitive;
Scienze della Natura;
Scienze della Politica;
Scienze delle Attività Motorie e Sportive;
Scienze delle Pubbliche Amministrazioni e delle organizzazioni complesse;
Scienze delle Relazioni Internazionali;
Scienze delle Religioni;
Scienze dell'Educazione degli Adulti e della Formazione Continua;
Scienze e Tecnologie agrovegetali;
Scienze e Tecnologie agroalimentari;
Scienze e Tecnologie chimiche e industriali;
Scienze e Tecnologie dei sistemi di navigazione;
Scienze e Tecnologie Fisiche;
Scienze e Tecnologie Informatiche;
Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e per il Territorio;
Scienze Economiche;
Scienze Economiche per l'Ambiente e la Cultura;
Scienze Economico-aziendali per il management;
Scienze Geofisiche;
Scienze Geografiche;
Scienze Geologiche;
Scienze Matematiche;
Scienze Pedagogiche e della formazione;
Psicologia;
Scienze Sociologiche e Sociologiche applicate;
Scienze Statistiche e Statistiche applicate;
Scienze Statistiche per la ricerca sperimentale;
Scienze e Tecnologie Agro-zootecniche;
Scienze e Tecnologie dell'Ambiente Forestale;
Storia Antica;
Storia della Filosofia;
Storia e Conservazione dei Beni Architettonici e Ambientali;
Storia e Conservazione dei Beni Scientifici e della Civiltà Industriale;
Storia dell'Arte;
Studi Europei;
Teoria della Comunicazione;
Teorie e Tecniche della Normazione e della Informazione giuridica;
Scienze dell'Universo;
Scienze e Tecnologie per i Beni Culturali;
Scienze della Nutrizione Umana;
Scienze e Tecnologia del Sistema Agroterritoriale;
Finanza.

BERLINGUER «SPIETATI CON CHI INFANGA LA SCUOLA»

ROMA. «Dobbiamo essere spietati verso chi infanga il nome della scuola per un bracciuletto, una camicetta, più grave ancora per una villetta al mare. Oggi siamo nel momento della trasparenza. È iniziata un'operazione di pulizia». L'ex ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer insiste nella sua denuncia: «Sono decenni che questi fenomeni albergavano nella scuola», sostiene dai microfoni di Italia Radio, commentando lo scandalo di concorsopoli: «Non è un mega scandalo, sono stato solo scoperchiate delle pentole - aggiunge l'esponente diessino - . Ci sono persone corrotte nella scuola, decine su migliaia, ma vanno punite duramente. La scuola dovrebbe essere un esempio, si parla di attività educativa, ma come si fa se si è corrotti? Pensiamo ai giovani, loro apprendono soprattutto dall'esempio». [r. i.]

«Basta con la demagogia Su 100 dei professionali iscritti a corsi umanistici se ne laureano soltanto 6»

«Anche i docenti devono impegnarsi di più Il mio sogno? Che non vi siano più tutor privati»

Maturità 2000, è record di promossi

In testa il Sud con il 97%. I «cervelloni» nel Classico

ROMA. Maturità anno 2000. Ed è record di promossi, come non succedeva da dieci anni a questa parte. Sospiro di sollievo per gli studenti, ma anche per il ministro della Pubblica Istruzione Tullio De Mauro che ha ereditato dal suo predecessore Luigi Berlinguer la seconda prova della nuova formula della Maturità introdotta nel 1999 tra non poche polemiche e timori (soprattutto in merito al livello qualitativo della prova).

Il maggior numero di diplomati si è registrato al Sud, con un picco molto elevato del 97 per cento, segue il Nord con il 96 per cento e ultimo il centro con il 95,2. «Gli esiti dell'esame di stato mostrano un sostanziale equilibrio nei voti ottenuti dai candidati nelle diverse aree geografiche del paese. Continuano invece le oscillazioni tra i vari indirizzi», sottolinea il ministro De Mauro. Al record di «maturi» nell'istruzione classica fa riscontro una meno brillante situazione negli istituti professionali, che pur registrando un incremento nell'ultimo decennio dal 91,7 per cento dei promossi al 95,1% (ma nel caso dell'istruzione tecnica i maturati scendono all'87,2%) insieme ai licei artistici sono quelli che più si discostano dai migliori risultati ottenuti dal liceo classico e scientifico.

Il voto più gettonato? Si trova nella fascia tra il 61 e il 70 che è stato meritato dal 29,8% degli studenti. Il record negativo si registra tra i privatisti che hanno affrontato la licenza scientifica: sono stati promossi in una percentuale di poco superiore al 60% e di quelli che lo hanno superato il 73,5% non è riuscito a prendere un voto superiore a 70 centesimi. Solo lo 0,4% ha totalizzato il risultato massimo di 100 centesimi. De Mauro annota un altro risultato che considera positivo, la cautela nel dare voti alti nelle scuole non statali, che si avviano a diventare paritarie, che sembra sfatare il luogo comune delle promozioni facili nelle private. Così come viene considerata una prova di serietà da parte del ministro un altro esito: «Se si confrontano i crediti scolastici con i punteggi finali si può notare una tendenza di questi ultimi a spostarsi verso il basso: il 12,9% dei candidati si è presentato con un credito di 18/20 punti, ma poco meno del 7% ha raggiunto il punteggio massimo all'esame».

Qualche curiosità interessante. Si scopre, ad esempio, che i cervelloni abitano per la maggior parte nei licei classici statali: qui il 13,2 per cento degli studenti si è diplomato con il massimo dei voti: 100 centesimi. Un mito irraggiungibile in alcuni casi. E infatti ci sono alcune classi di studenti in cui nessuno ha meritato il massimo dei voti: i privatisti del liceo scientifico, quelli degli istituti magistrali, tecnici e d'arte e i diplomati negli istituti professionali, licei artistici e istituti d'arte non statali. Per non parlare di una vera mannaia che ha falcidiato la terza liceo classico del Liceo Statale Ettore Majorana di Pozzuoli: tredici bocciati e meglio «soli promossi» su un totale di trentatrè candidati all'esame di maturità: se non è un record, è certamente un dato in netta controtendenza rispetto a quello nazionale. Alla base dell'ecatombe ci sarebbe un programma di Lingua e Letteratura greca presentato dal docente alla Commissione esaminatrice e contestato dagli allievi. E puntuale è arrivata anche la protesta dei genitori dei tredici allievi del classico che si sono rivolti, con un dettagliato esposto, alla Procura della Repubblica. E nella scuola, di questi tempi, non è il primo. [st. c.]

SFIDA APERTA ALL'OPPOSIZIONE E VOGLIA DI RIVINCITA CON LA NATO

ELEZIONI

Il presidente Milosevic ha indetto elezioni presidenziali e parlamentari in Jugoslavia per il prossimo 24 settembre. Lo stesso giorno si terranno le elezioni locali in Serbia. Nella foto il presidente del Montenegro Djukanovic, che ha deciso di boicottare le elezioni

ARRESTI

Lunedì quattro cittadini olandesi sono stati arrestati dalle autorità jugoslave: volevano uccidere o rapire Milosevic. Dei quattro, fermati a Mehov Krs, è stato presentato un filmato (foto) in cui uno di loro ammette i piani del rapimento

KOSOVO

Il capo di stato maggiore dell'esercito jugoslavo, generale Pavkovic, ha lanciato un monito alle forze Nato in Kosovo: l'esercito serbo è pronto a ritornare nella provincia per «portare avanti il compito» che il contingente di pace della Kfor non riesce ad assolvere

Milosevic a caccia di spie

Arrestati in Montenegro quattro occidentali

Ingrid Badurina
ZAGABRIA

A pochi giorni dall'arresto di quattro cittadini olandesi accusati di voler rapire o uccidere il presidente Milosevic, un commando dell'esercito jugoslavo ha fermato due britannici e due canadesi «sospettati di aver addestrato ad azioni terroristiche» le forze montenegrine filo occidentali. Un portavoce delle forze militari di Belgrado ha annunciato che i quattro, armati fino ai denti, sono stati arrestati nel territorio del Montenegro, vicino al confine con il Kosovo. «Vi è materiale sufficiente per provare le reali intenzioni e gli obiettivi degli arrestati» ha affermato il colonnello Slobodan Stojanovic, sottolineando che i quattro erano in possesso di materiale esplosivo e altro equipaggiamento militare.

Contemporaneamente al comunicato dell'esercito federale jugoslavo, il portavoce dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa, Mons Nyberg ha dichiarato a Vienna che due istruttori britannici che lavorano nell'Accademia di polizia gestita dall'Osce nel Kosovo sono scomparsi martedì. I due, ha aggiunto il portavoce dell'Osce, erano probabilmente in compagnia con due operatori umanitari canadesi. Nel frattempo la Meridian Resources, una società appaltatrice canadese di Calgary, ha reso noto di non avere più notizie da due giorni di due suoi dipendenti nel Kosovo, che si erano recati per qualche giorno di vacanza nel Montenegro insieme a due amici britannici.

«I quattro non sono turisti, ma terroristi» ha ribadito il colonnello Stojanovic. Il regime di Belgrado sostiene infatti che agenti stranieri stanno addestrando le forze di polizia montenegrine in vista di una prossima secessione dalla Federazione Jugoslava. L'accusa è rivolta in particolare alle unità speciali dell'esercito britannico, le Sas, che sarebbero responsabili del complotto organizzato per uccidere Milosevic. Il ministro dell'Informazione jugoslavo Goran Matic ha dichiarato che i quattro olandesi arrestati recentemente in Montenegro erano al servizio delle Sas. Dopo «l'aggressione della Nato» i Paesi occidentali cercano adesso di rovesciare il governo di Belgrado, nell'intento di distruggere la Federazione Jugoslava, affermano i seguaci di Milosevic. Per questo gli occidentali starebbero aiutando le forze secessioniste del Montenegro a staccarsi dalla Jugoslavia. Ma a Podgorica gli ultimi arresti dell'esercito collegati alle dichiarazioni minacciose del comandante dello stato maggiore delle forze militari jugoslave, generale Nebojsa Pavkovic, fanno crescere i timori di un imminente colpo di mano delle forze federali contro la coalizione socialdemocratica del presidente riformista Milo Djukanovic.

«Con queste accuse il regime di Belgrado sta preparando il terreno per attaccare fisicamente il Montenegro ed eliminare il suo governo» affermano i rappresentanti del partito di Djukanovic. La tensione sta crescendo anche per via delle elezioni federali indette da Belgrado per il prossimo 24 settembre e che il governo di Podgorica ha deciso di boicottare. Dopo aver modificato la Costituzione jugoslava a suo vantaggio, cancellando di fatto i diritti dei montenegrini in quanto partner federali, Milosevic si è assicurato la vittoria alle presidenziali e altri otto anni di potere. Situazione insostenibile per il Montenegro dove il rischio di un conflitto con il regime di Belgrado cresce di giorno in giorno.

In Kosovo, nuova recrudescenza di violenza interetnica. Tre membri di una famiglia sono stati morti e un quarto è rimasto ferito nel villaggio di Mali Alas nell'esplosione di una granata di mortaio innescata da un filo piazzato a terra nel cortile di casa. Nelle stesse ore nel villaggio di Magura un bimbo albanese di 12 anni è stato ucciso con quattro colpi d'arma da fuoco al petto mentre era con suo padre, il vero obiettivo dell'agguato e rimasto gravemente ferito. Altre due persone sono morte in un'imboscata sulla strada principale di Pec. Ferito al collo e a una mano in un attentato, infine, il leader Sejdi Koci della Lega democratica del Kosovo di Ibrahim Rugova.

In Kosovo nuova ondata di violenza Uccise in una notte sei persone tra cui un bambino albanese di 12 anni

ACCUSE A MILOSEVIC JUNIOR

«Marko è il boss del contrabbando di sigarette»

ZAGABRIA. La polizia croata ha scoperto un contrabbando di sigarette dalla Croazia alla Serbia nel quale sarebbe implicato Marko Milosevic (nella foto con la fidanzata e la madre), figlio del presidente jugoslavo Slobodan. Lo ha rivelato il quotidiano indipendente «Jutarnji list».Dalle indagini della polizia, che durano da più di un anno - scrive il giornale - è risultato che nel traffico è implicata una ditta off-shore con sede in Liechtenstein e di cui è proprietario Marko Milosevic. Le sigarette vengono prima contrabbandate a Lubiana e poi dalla capitale slovena arrivano a Belgrado o direttamente via terra, oppure via mare, tramite il porto di Capodistria. Vendute sulle strade di Belgrado al prezzo di un marco tedesco (circa mille lire), fruttano ai contrabbandieri milioni di marchi. Il figlio del presidente jugoslavo - afferma il giornale - ha ripreso il controllo del mercato illegale serbo da quando tre anni fa un suo partner fu ucciso in un attentato e da quando è riuscito a scacciare dalla piazza la mafia montenegrina.

Un ragazzino palestinese si addestra all'uso di un kalashnikov in uno dei campi paramilitari in cui passerà le vacanze. Un altro segnale del crescere della tensione dopo il fallimento dei colloqui di pace tra Arafat e Barak a Camp David

Ma Sharon attacca il premier: è disperato, cercherà la pace a qualunque prezzo

Barak ha chiesto aiuto al Cairo

«Provate a convincere Arafat su Gerusalemme»

Aldo Baquis
TEL AVIV

In un incontro a quattr'occhi ad Alessandria il premier Ehud Barak ha spiegato ieri al presidente Hosni Mubarak che le prossime settimane saranno critiche per il processo di pace israelo-palestinese e gli ha chiesto di ricorrere al proprio ascendente per ammorbidire le posizioni di Yasser Arafat sull'assetto definitivo a Gerusalemme.

In casa, il governo Barak è in difficoltà dopo la defezione del ministro degli Esteri David Levy che adesso accusa il premier di aver tradito la sua fiducia «quando ha discusso con Arafat la divisione di Gerusalemme».

«Barak è un uomo disperato. Cercherà di un raggiungere un accordo a qualunque prezzo pur di restare in sella» ha previsto il leader della opposizione nazionalista Ariel Sharon che si dice pronto ad andare ad elezioni anticipate per bloccare il premier laburista «prima che sia troppo tardi». Ieri, per la prima volta, Sharon ha delineato il proprio progetto di una «pace sicura, che duri generazioni» con i palestinesi.

Ma nei Territori l'esasperazione cresce di settimana in settimana. A marzo il 44 per cento degli abitanti predicavano la lotta armata contro Israele. L'ultimo sondaggio, curato dopo il fallimento del vertice di Camp David, ha rilevato che ormai il 52 per cento vogliono una prova di forza contro Israele, emulando gli Hezbollah libanesi.

Ieri il parlamento palestinese, riunito a Ramallah, ha avuto parole di biasimo verso Bill Clinton, dopo che questi ha cercato di dissuadere Arafat dal proclamare unilateralmente lo Stato indipendente il 13 settembre e ha evocato la possibilità di trasferire la ambasciata degli Stati Uniti da Tel Aviv a Gerusalemme.

In questo clima avvelenato si è inserita la difficile missione di Barak ad Alessandria. Nell'analisi degli israeliani, su Gerusalemme Arafat non può smuoversi senza la «copertura» di Paesi arabi filo-occidentali, come Egitto, Giordania, Arabia Saudita. Una fonte israeliana ha detto che durante il vertice di Camp David i dirigenti statunitensi erano persuasi che questa «copertura» sarebbe stata data ad Arafat e che poi, contrariamente alle loro previsioni, ciò non è avvenuto.

«Se Arafat non rivedrà le proprie posizioni, non ha senso organizzare altri vertici» ha chiarito Barak al presidente egiziano.

La missione del premier in Egitto è stata seguita con grande attenzione da Sharon che ha ordinato ai suoi collaboratori di convocare d'urgenza il parlamento anche durante le vacanze estive (raccogliendo con un breve preavviso le firme di 61 deputati) nel timore che Barak sorprenda tutti con un accordo-lampo con Arafat. «Il Likud non va in vacanza» ha annunciato l'ex generale, che mercoledì è stato applaudito da migliaia di coloni a Maaleh Adumim, alle porte di Gerusalemme.

Galvanizzato da una serie di successi parlamentari Sharon si è trasferito ieri nella sede del Likud, la Fortezza Zeev, per preparare il Likud ad elezioni che reputa imminenti. Le voci di un prossimo ritorno alla politica di Netanyahu non lo preoccupano: «Sarò io il candidato alla carica di premier - ha detto a un suo collaboratore -. Sono certo che vinceremo, che formeremo un governo capace di raggiungere una pace vera, duratura».

Sharon rimprovera Barak di aver «incastrato» Israele quando ha messo sul tavolo dei negoziati la questione di Gerusalemme: «Siamo giunti al punto che oggi, per la prima volta in 52 anni, perfino il Vaticano viene interpellato sullo status futuro della città».

Nella visione di Sharon della «pace vera e duratura», Gerusalemme resterà «riunificata per l'eternità sotto sovranità israeliana». Anche nei Territori la presenza israeliana non è destinata a scomparire. «Sono stato io ad edificare molti insediamenti - ha ricordato Sharon. - Li abbiamo situati in località di rilevanza strategica, in posizioni che controllano arterie, incroci stradali».

La sortita di Sharon è giunta al momento opportuno per Barak, nella speranza che contribuisca anch'essa a spronare Arafat verso un accordo nelle prossime tre-quattro settimane.

VACANZA CON MITRA PER I RAGAZZI DEI TERRITORI

NABLUS. Niente mare o laghi o montagne per gli adolescenti palestinesi. I 25 mila ragazzi che vivono nei Territori vengono inviati come è ormai tradizione in vacanza per due o tre settimane in veri e propri campi di addestramento, una novantina tra Gaza e Cisgiordania, organizzati come una sorta di scuola di guerra. È qui, riferisce il «New York Times», che imparano ad usare armi, fucili, kalashnikov e Smith & Wesson, a organizzare rivolte, a progettare guerre ed è qui che vengono indottrinati sulle aspirazioni e gli ideali del loro popolo e del loro leader Yasser Arafat. Tra duri esercizi fisici e lezioni sugli ultimi sviluppi del processo di pace e sui negoziati falliti di Camp David, i teenager palestinesi si svagano a simulare attacchi a villaggi e insediamenti israeliani e a gareggiare in chi è più capace, nel minor tempo possibile, a ricomporre i pezzi di un mitra. In chi è più capace, nel minor tempo possibile, a ricomporre i pezzi di un mitra. L'esistenza dei campi non è un segreto per nessuno. E Arafat la scorsa settimana, di ritorno dal summit americano, ha tenuto una riunione con i delegati israeliani proprio all'interno di uno di essi, a pochi chilometri a nord di Gerusalemme. [Adnkronos]

DAL MONDO

■ STOP AI CONCORDE FRANCESI
Nuova fumata nera per i Concorde dell'Air France: il ministro dei trasporti Jean-Claude Gayssot ha confermato ieri pomeriggio il categorico divieto di volo, deciso subito dopo la sciagura di Roissy. A giudizio del ministro esistono ancora «incertezze» sul perché il supersonico passeggeri in partenza per New York si è schiantato nove giorni fa nei pressi dell'aeroporto parigino «Charles de Gaulle» e quindi non è ancora possibile la messa a punto di efficaci misure di sicurezza addizionali.

■ RINUNCIA AL TRANSGENICO
La multinazionale svizzera dell'agro-alimentare Novartis ha confermato ieri, in una lettera inviata all'organizzazione ecologista Greenpeace, di avere deciso di rinunciare alla produzione di alimenti contenenti organismi geneticamente modificati (Ogm). Novartis, uno dei principali produttori mondiali di sementi modificate geneticamente, ha indicato di avere rinunciato a causa della mancanza di fiducia dei consumatori negli Ogm.

■ REPLICA AD ALESSIO II
Il Vaticano ha risposto con una cauta dichiarazione alle affermazioni del patriarca di Mosca Alessio II, che ha parlato di persecuzioni dei cattolici ucraini contro gli ortodossi e rinnova nei confronti di Roma l'accusa di proselitismo. «Sono posizioni conosciute - ha commentato il vicedirettore della sala stampa vaticana, padre Ciro Benedettini - e da tempo la Chiesa cattolica e la Chiesa ortodossa russa stanno lavorando insieme positivamente per superare questi problemi».

■ HACKERS A LOS ALAMOS
Pirati telematici probabilmente legati al governo cinese hanno scardinato il sistema di protezione di Los Alamos, il laboratorio atomico di ricerche militari degli Stati Uniti, copiando una gran quantità di documenti riservati. Il fatto è stato scoperto da un analista dell'Agenzia di sicurezza nazionale all'inizio dell'anno ed è stato tenuto segreto fino adesso.

■ TUMORE DA TELEFONINO
Chris Newman, un medico americano, ha chiesto 800 milioni di dollari (1600 miliardi di lire) alla Motorola. Ha un tumore al cervello, ed è certo che a provocarlo sia stato il telefonino costruito dal gigante dell'elettronica, che ha usato con grande frequenza per sei anni. La denuncia è stata presentata presso un tribunale di Baltimora.

E' ungherese, per 53 anni nessuno si era occupato di lui

L'ultimo prigioniero di guerra dimenticato in Russia dal '47

LONDRA

L'unica cosa che veramente vuole Andras Tamas è una gamba artificiale. Non gli interessa di essere l'ultimo prigioniero della Seconda Guerra Mondiale, dimenticato per 53 anni in un manicomio russo, né che forse presto tornerà nella natia Ungheria. Ignaro di essere diventato un personaggio da prima pagina, se ne sta seduto su una panchina nel cortile dell'ospedale e a chiunque si avvicina indica la gamba del pantalone vuota e arrotolata. Vuole un arto artificiale per sostituire quello che è andato in cancrena tre anni fa e che gli hanno tagliato. Tamas arrivò a Kotyelnich, nella Russia rurale, l'11 gennaio 1947 accompagnato da un foglio in cui si ordinava il ricovero del prigioniero per psiconevrosi. Soltanto per caso a metà degli anni 90 un medico slovacco che lo stava visitando riconobbe qualche parola di ungherese nelle poche frasi pronunciate da Tamas. Altri anni di oblio, poi qualche mese fa un giornale locale scrisse che forse era ungherese. La notizia è rimbalzata in Ungheria e dalla presunta patria del prigioniero sono arrivati giornalisti, diplomatici e uno psichiatra. Andras Tamas è diventato un personaggio. [Ansa]

Pronti a tutto, con Pronto Polizza.

Volete essere pronti a tutto in ogni occasione? Scegliete la polizza giusta e fatelo al telefono. Basta chiamare Pronto Polizza per scegliere tra le tantissime garanzie di Europ Assistance che risolvono in tempo reale i problemi che possono capitare in casa, in viaggio, in auto. Chiamate subito: Pronto Polizza è un servizio immediato, proprio come il nostro intervento.

europ assistance
Arriviamo, risolviamo.
www.europassistance.it

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

PK publikompass

I CONTROLLI DEI FINANZIERI

PAVAROTTI

Pagherà a rate il suo debito con il Fisco italiano. Big Luciano deve 25 miliardi, a fine luglio ha deciso di accordarsi e ha incontrato il ministro Del Turco, per siglare la pace con lo Stato. Pavarotti però ha detto: «Faccio come Garibaldi: obbedisco»

TOMBA

Il campione di sci risultava nulla tenente. Il Fisco non ha gli ha creduto, da lì le indagini e la conseguente multa. La somma che Tomba deve versare alle Finanze italiane è di oltre dieci miliardi. Tomba e i suoi legali hanno già garantito il pagamento in tre anni

LOREN

«Se sono in questa situazione è un errore del mio fiscalista, non ho mai pensato di non pagare le tasse». Così si giustificò Sofia Loren al momento del suo arresto nel 1982. L'attrice doveva rispondere di [illegible] fiscale, e rimase in cella un mese nel carcere di Caserta

C'è anche Bocelli nel mirino del Fisco

«Non ho nulla da nascondere, sono solo accertamenti»

Antonella Mariotti
ROMA

Andrea Bocelli sospettato di evasione fiscale. Lo scrive il settimanale Panorama, in edicola oggi. Risale a tre mesi fa, la visita della Guardia di finanza nella villa del tenore, a Forte dei Marmi. Lo scopo, allora, era di verificare se Bocelli fosse residente in Toscana o nel principato di Monaco. In questo caso, come altri vip in fuga dal fisco, non sarebbe stato soggetto alle tasse italiane. Agli uomini delle fiamme gialle risulta che dall'aprile del 1997 Bocelli ha in affitto un appartamento a Montecarlo, e da allora avrebbe smesso di pagare le tasse allo Stato italiano. Le indagini sono iniziate - secondo «Panorama» - da una società immobiliare con sede in provincia di Pisa, costituita due anni fa, che ha come socio accomandatario la moglie del cantante, e come socio accomandante proprio Bocelli. C'è poi l'acquisto della villa in Versilia, che ha insospettito i militari. Se il cantante risultasse residente ancora in Italia, il budget per il fisco sarebbe da capogiro: solo per la vendita di cd si ipotizza un'evasione di un centinaio di miliardi. Dal ministero arrivano caute conferme: «Quando l'indagine sarà conclusa - ha detto il direttore delle Entrate, Massimo Romano - e gli atti perverranno agli uffici procederemo ad esaminarli e accerteremo eventuali imposte evase. Il contribuente potrà tranquillamente replicare e far valere le proprie ragioni».

«Questa è una notizia che apprendo solo ora». Andrea Bocelli, ha risposto così al Tg1 dalla sua casa nel principato di Monaco, aggiungendo: «Quello che posso dire è che su di [illegible] un accertamento in corso da un po' di mesi a questa parte. E' stata una collaborazione quella con la Guardia di Finanza assolutamente leale, direi anche, spero, costruttiva. Ad oggi non ho nessuna contestazione e questo voi potete anche eventualmente verificarlo. E sarebbe molto grave che un giornale sapesse delle cose che riguardano la mia [illegible] prima che io le sappia. Ho avuto anche accertamenti in America, fortunatamente conclusisi bene, spero che altrettanto accada in Italia». Sta di fatto che la residenza del tenore è a Montecarlo, e questo gli consente di non pagare tasse italiane ormai da tre anni, ma a sentire Bocelli i motivi del trasferimento sono altri, e più nobili: «L'ho spiegato anche alla Finanza - dice Bocelli -: abito qui per la sicurezza della mia famiglia in primo luogo e poi pensando all'istruzione dei bambini e alla possibilità per loro di apprendere le lingue che a me hanno fatto tanto penare all'inizio della carriera».

Le indagini iniziate dopo l'acquisto di una villa in Versilia ma il tenore risulta residente nel principato di Monaco Solo con i cd avrebbe evaso 100 miliardi

È di pochi giorni fa l'accordo di Luciano Pavarotti col Fisco, per chiudere una vicenda che svuoterà le tasche di Big Luciano di ben 25 miliardi. «Sul caso non mi sono soffermato molto - ribatte il tenore -. Probabilmente il maestro, che ha una carriera di 30-40 anni, ha dovuto affrontare il fatto che la legislazione in questo arco di tempo è cambiata molto e non è stata sempre di facilissima interpretazione. Sono convinto che lui abbia agito nella convinzione di far bene». Scartata anche l'ipotesi di un accordo col Fisco, come quello siglato da Pavarotti: «Cerco di non arrivare mai a fare dei patteggiamenti perché cerco di non commettere reati».

Il [illegible] di Bocelli fa parte di un lungo elenco di accertamenti sui vip nostrani, con casa oltre confine, e meglio con residenza nei «paradisi fiscali». Dal ministero confermano «l'attenzione dell'amministrazione» verso quei paesi dove l'onere delle tasse è ridotto a zero, e i personaggi dello sport e dello spettacolo che vi risiedono (sono circa 300). La tranquillità di questi transfughi fiscali, sta per concludersi, causa le leggi più severe introdotte per iniziativa dell'ex ministro delle Finanze, Vincenzo Visco: dall'anno scorso è stato invertito l'onere della prova per chi si trasferisce nei paradisi fiscali. Non è più l'amministrazione che deve dimostrare che quella estera è una residenza solo «fittizia», ma il contribuente che deve provare di vivere effettivamente all'estero.

IL CANTANTE-MUSICISTA NON VEDENTE STAR DELLA TELEVISIONE

Il nuovo panfilo di Bocelli, si chiama Pax, ha due motori da 750 cavalli l'uno, e misura venti metri di lunghezza È costato oltre sette miliardi

La villa del tenore a Forte dei Marmi. Dall'acquisto di questa residenza sono scattate le indagini della Guardia di Finanza

Da Sanremo al «Trovatore» la carriera d'oro del tenore

personaggio
Armando Caruso

ANDREA Bocelli, meglio di Enrico Caruso, di Beniamino Gigli, di Mario Del Monaco, di Franco Corelli (il suo idolo), di Giuseppe Di Stefano, di Luciano Pavarotti? Se fosse qui a risponderci sorriderebbe con quel suo sorriso bonario, il tenore che conosce bene i suoi pregi e i suoi difetti: non soltanto quelli vocali, ma anche quelli umani. Ed all'aspetto umano lui tiene sopra ad ogni altra cosa. Eppure Andrea Bocelli, che ha avuto la fortuna di nascere e di affermarsi alla fine del Novecento, la sua fortuna l'ha costruita proprio negli Stati Uniti, patria finanziaria di Gigli, Del Monaco, Pavarotti. Ma soprattutto di Caruso, che in proporzione ai tempi, era plurimiliardario e aveva guadagnato più d'ogni altro suo collega. Forse più del famoso basso Ezio Pinza che in America aveva vissuto stabilmente, per una vita.

Oggi, il celebratissimo Andrea Bocelli, il cantante-musicista non vedente, l'uomo che senza porsi apparenti problemi dice: «Ma sai che non sono mai riuscito a vedere in viso i miei due bambini?», come se potesse vedere davvero, è nel mirino del fisco perché ha guadagnato troppo in questi anni. Nel 1997 ha affittato una casa a Montecarlo dove forse finirà col vivere stabilmente, e grazie ad una società immobiliare con sede in provincia di Pisa - stando alle indiscrezioni sulle indagini finanziarie - avrebbe smesso di pagare le tasse allo Stato italiano. Andrea Bocelli che la tv ci fa identificare con la canzone «Con te partirò» (record di tutti i tempi, 2 milioni e mezzo di dischi venduti), trasmessa per almeno due anni dal mattino alla sera, ha cominciato la sua carriera di cantante vero a Sanremo, vincendo nel 1994 la sezione «nuove proposte» con «Il mare calmo della sera». Pippo Baudo, allora presentatore e direttore artistico del Festival, aveva intuito le sue qualità di cantante intelligente e sensibile che avrebbe potuto colpire con la voce, la musicalità, ma anche, realisticamente, con la sua infermità, le platee televisive italiane.

Andrea Bocelli, prima di essere un cantante, è un musicista nato, suona molto bene il pianoforte e la chitarra ed è un ragazzo colto. Arguto, ciarliero toscano, pronto alle battute ironiche, è nato a Lajatico, e si è laureato in legge. Ma ha capito che la lirica sarebbe stata il suo futuro al Circolo della Stampa di Torino, in occasione della master class organizzata dall'associazione La Nuova Arca e tenuta dal tenore che [illegible] di più: Franco Corelli, nel 1993. Erano stati 15 giorni di intense emozioni: Bocelli accarezzava le mani di Corelli, gli diceva che avrebbe voluto cantare come lui, e lo pregava di dargli altre lezioni. Franco Corelli non si era lasciato pregare ed aveva elargito tutti i suoi consigli, raccomandandogli: «Non imitarmi. Tu hai una bellissima voce, canta come Bocelli, non come me». Era felice come un bambino: al concerto finale aveva cantato per la prima volta in pubblico «Che gelida manina» ed aveva [illegible] lo stesso Corelli e il pubblico che l'aveva applaudito calorosamente. Alla stazione di Porta Nuova, al mattino, l'avevamo visto abbracciare la moglie in attesa del suo primo bimbo. L'incontro con Franco Corelli gli aveva aperto nuovi orizzonti. Così aveva seguito i suoi consigli. L'anno dopo si trovava trionfante a Sanremo, e Pippo Baudo era divenuto il suo nume tutelare. Andrea Bocelli sul palcoscenico dell'Ariston si muoveva come se ne conoscesse tutti gli angoli, senza alcun imbarazzo. L'imbarazzo, semmai, era negli altri, anche perché quell'anno tra i vincitori del Festival ci fu un altro non vedente: Alexandro Baldi.

Il tenore Andrea Bocelli nel mirino degli accertamenti fiscali. Bocelli ha la residenza a Montecarlo, uno dei «paradisi fiscali» preferiti dai vip per non pagare le tasse allo Stato italiano. Il tenore ha dichiarato ieri che la scelta della residenza è stata dettata da motivi di sicurezza. A fianco Bocelli durante l'incontro col Papa

Lanciato da Baudo nel Festival del '94 «Con te partirò», il suo motivo più famoso, ha venduto due milioni e mezzo di dischi in tutto il mondo

Da allora l'ascesa di Andrea Bocelli non ha conosciuto ostacoli: in America Frank Sinatra avrebbe voluto duettare con lui. In Europa come negli Stati Uniti diventa l'idolo incontrastato di milioni di fans di tutte le età. Ha costretto tutti i discografici a rivedere le loro strategie di mercato. Incanta e commuove: se lo accaparrano tutti, canta per beneficenza, i teatri se lo contendono, diventa l'allievo di tutti; tutti ne rivendicano la paternità. E vende dischi a milioni di copie, vince quattro volte il «Disco di platino». Il trend delle vendite in Europa è impressionante: nel 1997 aveva venduto sei milioni di un album e 4 milioni e mezzo di cd. Le Spice Girls e Michael Jackson al confronto impallidivano. Non era mai successo nulla di simile. L'ha compreso benissimo Caterina Caselli che l'ha legato alla Sugar e da allora la sua vita è diventata una trottola. Canta con Cecilia Bartoli per il Papa in Vaticano nella Giornata della Pace; sotto la Statua della Libertà a New York, alza il braccio destro in alto come fosse lui stesso il simbolo nuovo di nuovi orizzonti trasmesso da decine di emittenti televisive.

Con Cecilia Bartoli ha cantato davanti al Papa in occasione della Giornata della Pace Ma non ha mai sfondato nei teatri d'opera

Ma, come ogni tanto gli accade, il repertorio che pure lui stesso ha voluto non è scelto con cura. Canta «Di quella pira» dal Trovatore di Verdi, «Il brindisi» dalla Cavalleria Rusticana di Mascagni e si capisce che non sono arie per la sua voce. Peccato perché è stata un'occasione storica. «In media - diceva tempo fa a telefono - interessa più la quantità che la qualità e questo condiziona il gusto della gente». E intanto, il 31 agosto, si annuncia la presentazione di un altro cd di arie con l'Orchestra di Israele diretta da Zubin Mehta, in cui Andrea Bocelli affronta le più ardue arie verdiane.

I trionfi

Ha affascinato l'America

ROMA

Andrea Bocelli è nato il 22 settembre 1958 e sin da bambino ha mostrato un vivo interesse per la musica lirica e le canzoni. Si è sposato con Enrica nel giugno del '92 ed ha due bambini, Amos nato il 22 febbraio '95 e Matteo nato il 9 ottobre 1997.

Le tappe: nel 1992 a Modena registra il provino di «Miserere» canzone di Zucchero Fornaciari. Nel 1993 canta nel Concerto di Natale a Reggio Emilia accompagnato dall'Orchestra del Comunale di Bologna. Nel 1994 vince la sezione Nuove Proposte al Festival di Sanremo con «Il mare calmo della sera», titolo del suo primo album. E' tra gli ospiti del Pavarotti International trasmesso in mondovisione e per la prima volta sale in palcoscenico per cantare «Macbeth». Alla vigilia di Natale si esibisce nella basilica di San Pietro davanti al Papa e al Globen di Stoccolma nell'annuale concerto di Capodanno.

Nel 1995 arriva «Con te partirò» al festival di Sanremo e l'album «Bocelli» viene pubblicato dalla Sugar di Caterina Caselli. Da quel momento cominciano le tournées in America e la conquista dei mercati discografici di Europa, Stati Uniti e Canada. A Mosca incide «Viaggio italiano», collezione di arie d'opera e canzoni napoletane con la direzione di Vladimir Fedoseyev. Con Roger Hodgson, Al Jarreau e John Miles è protagonista del grande show «Nights of the proms».

Nel 1997 al valle di Reggio Emilia è diretto da Claudio Abbado. Esce l'album «Romanza», vince l'Echo Award in coppia con Sarah Brigtman. Con l'Orchestra del maggio Musicale Fiorentino diretta da Noseda. Canta ancora davanti al Papa in occasione della Conferenza Episcopale Mondiale.

Nel 1998 il debutto internazionale di «Aria» diventa uno degli album classici di maggior successo.

Nel 1999 esce «Sogno» disco a metà strada fra tradizione e suoni digitali, «Sacred Arias» e «A Night in Tuscany» (videocassette). Duetta anche con Eros Ramazzotti «Nel cuore di lei». Ennio Morricone firma per lui «Un canto» e «Come un fiume tu». Il suo motto è «avere fede nel valore della propria esistenza». Non a caso nasce «The prayer» duetto di Andrea Bocelli e Celine Dion prodotto dal mago del pop David Foster e inciso separatamente per la colonna sonora del film d'animazione «Quest for Camelot», ed il brano ha vinto il prestigioso Golden Globe Award del 1998.

Il 31 agosto 2000 sarà presentato il suo ultimo cd di arie verdiane diretto da Zubin Mehta. **[a. c.]**

The European Organisation for the Safety of Air Navigation

The European Organisation for the Safety of Air Navigation is currently recruiting for the Central Flow Management Unit (CFMU) DP professionals (m/f) who will have the exciting opportunity to become an integral part of a dynamic environment. The Central Flow Management Unit (CFMU) of Eurocontrol provides Air Traffic Management services over 36 states of Western and Central Europe.

SOFTWARE ENGINEER (Ref. FM-2000-AT/060/STA)

The successful candidate will join the Operational Support Team. His/her duties will be to translate user requirements into technical specifications, to organise and supervise the production of medium-sized applications supporting the CFMU operations and management.

The candidate will have: ☐ at least 3 years experience in the development of applications in UNIX and NT environments; ☐ good experience in project management of small to medium size data processing projects, relationship with industry and procurement process. The candidate will have a University degree in computer science, engineering, mathematics or science or equivalent professional experience.

APPLICATION SUPPORT ENGINEER (Ref. FM-2000-BT/050/STA)

The successful candidate will join the Operational Systems Management team, which assures the functional and technical integrity of the CFMU's systems. His/her duties include transfer of software into operations, configuration management of software, technical acceptance testing and support of databases and middleware.

The candidate will have: ☐ at least 3 years experience of software support and configuration management of large-scale software systems in an operational environment; ☐ experience in Database Management Systems (e.g. Oracle) middleware (e.g. OLTP, Corba) and Unix. The candidate will have a certificate/diploma in Higher Technical Education in Engineering, Technology or Applied Science, or equivalent professional experience. He/she will be expected to participate in a 24x7 on-call support roster.

Further details and application forms may be obtained from EUROCONTROL, Selection and Assignment Section, rue de la Fusée 96, B-1130 Brussels or on http://www.eurocontrol.be Email: recruitment@eurocontrol.be. Enquiries may be made by fax to 32.2.729.90.70 and must bear the appropriate reference number quoted above.

Completed application forms clearly indicating the reference number must reach the above address by 22.09.2000 at the latest. Closing dates are applied strictly.

EUROCONTROL

One sky for Europe

---

atm S.p.A.

Avvia un programma di selezione permanente di candidature per eventuale assunzione di personale

DA ADIBIRE AL CONTROLLO DELLA SOSTA A PAGAMENTO

Requisiti:
- aver compiuto i 18 anni e non ancora i 40 anni di età all'atto della presentazione della domanda;
- diploma di scuola media inferiore;
- iscrizione almeno biennale nella prima classe delle liste di collocamento o essere beneficiari da oltre 24 mesi di trattamento straordinario di integrazione salariale (tale requisito deve essere posseduto sia all'atto della presentazione della domanda sia all'atto dell'assunzione).

I candidati devono inoltre possedere il requisito dell'immunità da condanne penali che comportino, in base alla vigente legislazione, l'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici. Sono comunque esclusi tutti i candidati che abbiano riportato condanne penali per delitto non colposo puniti con pena detentiva. Altre eventuali condanne penali saranno valutate dall'Azienda anche con riferimento alle mansioni da affidare.

Le candidature dovranno pervenire esclusivamente per posta al seguente indirizzo:
Azienda Torinese Mobilità spa
Selezione e Gestione Personale
Corso Turati 19/6
10128 Torino TO

Le domande possono essere inviate in qualunque periodo dell'anno e saranno prese in considerazione in relazione alle esigenze aziendali di assunzione.
Tutte le candidature riceveranno in ogni caso risposta scritta.
Sono stabiliti i seguenti criteri di priorità per l'avvio alle procedure di selezione:
- età non superiore ai 25 anni (alla data di avvio di ogni singolo episodio di selezione);
- possesso di diploma di scuola media superiore (corso di studi quinquennale).

Come criterio sussidiario prevarrà l'ordine cronologico di ricevimento delle domande.

In relazione alle esigenze di assunzione, ATM avvierà, di volta in volta, alle procedure di selezione un numero di candidati (in possesso di tutti i requisiti indispensabili) pari al doppio delle assunzioni da effettuarsi.
La procedura di selezione comprenderà test attitudinali, dinamiche di gruppo e colloqui individuali.
I candidati che abbiano superato positivamente tale fase saranno avviati a visita medica per l'accertamento dell'idoneità psicofisica prevista dalle vigenti norme; sarà facoltà dell'ATM, previo accertamento del possesso di tutti i requisiti necessari per l'assunzione, proporre le assunzioni nel quantitativo e nelle date determinate dalle esigenze di servizio.
La partecipazione alla selezione non costituisce impegno d'assunzione da parte dell'Azienda.

Le domande presentate prima della pubblicazione della presente inserzione non sono considerate valide e devono pertanto essere ripresentate.
Alle domande di partecipazione, in carta semplice, occorre allegare fotocopia della carta di identità e, eventualmente, del diploma di scuola media superiore (corso di studi quinquennale).
Le domande devono contenere la seguente dichiarazione: "Presto consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della L. 675/96".

Il regolamento "Nuovo sistema di selezione del personale da adibire al controllo della sosta a pagamento" al cui contenuti l'Azienda si atterrà rigorosamente, è visionabile presso gli uffici del Servizio Risorse Umane ATM (Corso Turati 19/6 - 1° piano); la presentazione della candidatura implica l'accettazione integrale dello stesso. Ogni informazione potrà essere richiesta ai seguenti numeri di telefono: 011.5764362 - 011.5764211
Ai sensi e per gli effetti della legge 675/96 si informa che i dati personali forniti dai partecipanti alla selezione saranno registrati su archivi elettronici ed eventualmente saranno comunicati a terzi esclusivamente per attività finalizzate alla gestione della selezione, con garanzia della massima riservatezza e dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.
Il presente avviso è pubblicato su Internet al seguente indirizzo:
http://www.comune.torino.it/atm

SERVIZIO RISORSE UMANE ATM

Azienda leader nel settore automazione, per il circuito stampato, con alta implementazione tecnologica ricerca

COORDINATORE

di un team di tecnici di assistenza tecnica nel post-vendita nell'ambito nazionale.

Si richiede
- età preferibilmente compresa tra 35-40 anni
- Diploma o laurea in discipline tecniche
- Esperienza triennale in ruolo analogo
- Propensione ai rapporti interpersonali
- Organizzazione delle risorse umane
- Dinamismo e capacità relazionali con i clienti
- Buona conoscenza della lingua inglese.

La posizione comporta
- La gestione tecnico operativa del servizio di assistenza tecnica post-vendita
- La relazione con i clienti

Si offre
- Inquadramento e retribuzione commisurati all'esperienza e capacità del candidato
- Ambiente professionale interessante
- La sede di lavoro è situata Burolo (TO)

Scrivere esclusivamente per posta ordinaria o prioritaria a **PK Agenzia Salodini Viale Roma, 5 - 13900 Biella**

Produzione e distribuzione [illegible] ricerca [illegible]

UN TECNICO COMMERCIALE

[illegible]

---

www.ciaonordovest.it
Globalmente utile, localmente indispensabile.
LA STAMPA

CEPU preparazione universitaria

RICERCA PER LE SEDI DI TORINO

inviare curriculum vitae specificando il riferimento al profilo di interesse

Responsabili commerciali	(rif. 001)
P.R.	(rif. 002)
Operatori/trici telemarketing	(rif. 003)
Receptionists	(rif. 004)
Tutors	(rif. 005)

Cepu c.so Vittorio Emanuele II 77
Tel. 011 5613110

Azienda leader del settore abbigliamento giovane, ricerca

IL/LA RESPONSABILE

del proprio p.v. nell'outlet di Serravalle Scrivia.
Requisiti richiesti sono una significativa esperienza maturata in posizione analoga o comunque nel settore della vendita di abbigliamento jeans - sportswear e buona conoscenza della lingua inglese.
Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato CV ed autorizzare al trattamento dei dati ai sensi della L. 675/96 citando sulla busta il Rif. "OUTLET SERRAVALLE" al seguente indirizzo: Sixty S.p.A. - Direzione Commerciale, Via Penne 127, 66013 Chieti Scalo (CH).

AVVISO AL PUBBLICO

RICHIESTA DI PRONUNCIA DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DEL MINISTRO DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

Progetto di nuova Centrale termoelettrica della potenza elettrica di circa 250 MWe a ciclo combinato sita nel Comune di Settimo Torinese (TO)

La Società Edison Termoelettrica S.p.A., con sede legale in Milano - Foro Buonaparte 31, ai sensi della normativa vigente in materia di compatibilità ambientale e in particolare ai sensi della legge 8/7/86 n°349, del DPCM 10/8/88 e dell'allegato IV del DPCM 27/12/88 "procedure per i progetti di centrali elettriche e turbogas"

AVVISA

di aver predisposto il progetto di massima e lo studio di impatto ambientale relativo ad una Centrale Termoelettrica a ciclo combinato al fine di ottenere pronuncia di compatibilità ambientale da parte del Ministro dell'ambiente e del Ministro dei Beni Culturali ed Ambientali

RENDE NOTO CHE:
- la Centrale Termoelettrica, della potenza termica di circa 470 MWt, rientra nella tipologia di interventi di cui all'art.1, comma 1, lettera b ("centrali termiche ... con potenza termica di almeno 300 MW") del DPCM 10 agosto 1988 n.377;
- la Centrale sarà localizzata in un lotto dell'area denominata "Polo integrato di sviluppo" destinato a nuovi insediamenti industriali, in località Strada Cebrosa, nel territorio del Comune di Settimo Torinese (TO)
- la Centrale termoelettrica, a ciclo combinato cogenerativo alimentata con gas naturale, produrrà energia elettrica - destinata in parte alla copertura dei fabbisogni elettrici del vicino stabilimento farmaceutico della Società Antibioticos S.p.A. ed in parte al libero mercato - e vapore - destinato allo stesso stabilimento farmaceutico per il soddisfacimento dei fabbisogni termici;
- la Centrale sarà inoltre predisposta per la fornitura di acqua surriscaldata da destinare all'impianto di teleriscaldamento di prossima realizzazione nel Comune di Settimo Torinese;
- il progetto comprende la realizzazione di un unico ciclo combinato a cogenerazione costituito da una turbina a gas alimentata con gas naturale, da una caldaia per la produzione di vapore ottenuto dal recupero del calore residuo dei fumi di combustione uscenti dalla turbina a gas, da una turbina a vapore, da un alternatore, da un condensatore ad aria forzata per la condensazione del vapore in uscita dalla turbina a vapore e da varie unità di servizi. E' inoltre prevista una caldaia di soccorso per assicurare la fornitura di vapore allo stabilimento farmaceutico da attivarsi nel caso venga arrestata la produzione di vapore dalla caldaia a recupero. L'alimentazione della rete di teleriscaldamento, realizzata dal Comune di Settimo Torinese, comporterà l'installazione, nell'area della Centrale, di una unità di scambio termico per la produzione di acqua surriscaldata e della relativa stazione di pompaggio, di una caldaia di soccorso, per garantire la fornitura anche in caso di fermata della centrale, e da un serbatoio di gasolio per garantire l'alimentazione della caldaia di soccorso nel caso in cui si interrompa la fornitura di gas naturale dal metanodotto di prima specie;
- il progetto prevede inoltre tutte le opere di connessione della Centrale con l'esterno, costituite dai collegamenti per acqua e gas naturale in ingresso ed energia elettrica, vapore e scarico reflui in uscita;
- la Centrale, grazie alla configurazione a ciclo combinato, permette di ottimizzare la conversione dell'energia termica conseguendo rendimenti tra i più elevati oggi possibili e contribuendo così, a parità di energia prodotta, alla minimizzazione delle produzioni di inquinanti e di gas serra in accordo a quanto contenuto nelle direttive emerse nella Conferenza nazionale Energia e Ambiente del Novembre del 1998;
- in data 2.7.99 ha presentato istanza di autorizzazione al Ministero dell'Industria, Commercio ed Artigianato ai sensi del DPR 203/88;
- il Ministero dell'Ambiente ha provveduto agli adempimenti previsti per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'allegato IV DPCM 27/12/88.

COMUNICA CHE:
- La documentazione relativa al progetto di massima della Centrale Termoelettrica, lo studio d'impatto ambientale (S.I.A.) e la sintesi non tecnica di quest'ultimo, sono depositati in copia a disposizione del pubblico per la consultazione, presso:

REGIONE PIEMONTE
Direzione Tutela Ambiente
Assessorato Ambiente
Via Principe Amedeo, 17
10123 - TORINO

COMUNE DI SETTIMO TORINESE
Settore Ambiente e Territorio
P.zza della Libertà, 4
10036 - SETTIMO TORINESE (TO)

PROVINCIA DI TORINO
Assessorato Ambiente
via Valeggio, 5
10126 - TORINO

Nell'ambito della procedura di valutazione di impatto ambientale si svolgerà, presso il Comune di Settimo Torinese, l'Inchiesta Pubblica.

A tal fine, ai sensi dell'art.7 allegato IV del DPCM 27.12.88, chiunque abbia interesse può far pervenire in forma scritta entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data odierna, a cui si aggiungono 30 giorni per la concomitanza con il periodo estivo per un totale di 75 giorni, al Presidente dell'Inchiesta Pubblica presso il Comune di Settimo Torinese (TO) i propri contributi di valutazione sul piano scientifico e tecnico strettamente inerenti al progetto della Centrale Termoelettrica sul sito proposto. Le memorie scritte presentate, qualora fossero giudicate ammissibili da parte della commissione di Inchiesta Pubblica, saranno trasmesse al Ministero dell'Ambiente.

EDISON TERMOELETTRICA

---

banca121

PRESENTE SULL'INTERO TERRITORIO NAZIONALE

RICERCA
CONSULENTI FINANZIARI

per le Filiali di:
AREZZO - AOSTA - BENEVENTO - BRESCIA - BOLOGNA - CAGLIARI - CATANIA - COSENZA
MILANO - MODENA - TERMOLI - VERONA - VITERBO

Si richiede:
- Età massima 35 anni
- Preferibilmente laurea in discipline economico-aziendali
- Significative esperienze nella consulenza finanziaria
- Consolidato inserimento professionale nella zona di interesse
- Spiccate capacità commerciali e relazionali
- Doti manageriali ed abitudine a lavorare in team
- Dinamismo, determinazione, entusiasmo e orientamento all'innovazione.

Gli interessati possono inviare il proprio curriculum vitae - citando la città di interesse - a:
BANCA 121 • Risorse Umane e Sviluppo Organizzativo • Strada Provinciale Lecce-Surbo, Zona Industriale - 73100 Lecce - Fax: [illegible] • E-mail: [illegible]

La ricerca si rivolge a candidati di entrambi i sessi, che saranno contattati solo in caso di effettivo interesse.

Gli interessati devono indicare sul curriculum vitae la seguente dicitura: "Autorizzo Banca 121 alla conservazione, al trattamento e alla comunicazione dei dati personali con finalità di selezione ai sensi della legge 675/96"

Per la pubblicità su
LA STAMPA

PK publikompass

10126 TORINO

Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. (011) 666.52.11
Fax 666.53.00

PK **publikompass spa**

Ai sensi dell'art. 1 della legge 9 dicembre 1977 n° 903 le inserzioni di Ricerca di Personale devono sempre intendersi riferite sia agli uomini che alle donne.

Le risposte indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta ordinaria o prioritaria. Le raccomandate e le assicurate verrano respinte.

MILANO, Via G. Carducci 29, Tel.02.244.24611
TORINO, c.so Massimo d'Azeglio 60, via Roma 80, via Marenco 32, Tel. 011.6665211

I CONCORRENTI DENUNCIANO: BLOCCA IL MERCATO

CHELI ACCUSA

Telecom Italia sta bloccando l'apertura del mercato della telefonia. Ad affermarlo è il presidente dell'autorità di garanzia per le Tlc, Enzo Cheli (nella foto a sinistra), che ieri in [illegible] intervista a «Il Mattino» si è detto «impressionato per il comportamento elusivo o ritardante di Telecom» denunciato in un dossier da «27 concorrenti che hanno presentato un vero e proprio dossier molto pesante con l'indicazione di tutti gli ostacoli che Telecom fa all'apertura del mercato». Per natura non credo che i torti siano tutti da una parte» aggiunge Cheli che si è detto comunque colpito dal «fatto che i concorrenti abbiano costituito un fronte unico: società grandi [illegible] Infostrada o Wind, unite ad altre minori».

[illegible] RISPONDE

Telecom Italia replica alle accuse di Cheli e dice di «dissentire apertamente su [illegible] punto particolare: il deficit d'accesso». Secondo la società guidata da Roberto Colaninno (nella foto a sinistra) il deficit «non può essere riassorbito entro il 2002, perché questo sarebbe contrario alla normativa europea e alla logica economica». L'orientamento al costo di tutti i servizi, compreso l'accesso, è una condizione necessaria [illegible] l'apertura del mercato, sostiene Telecom e «solo in casi straordinari e concordati la Ue ha concesso ai singoli Paesi di mantenere uno squilibrio residuo, sino a una data ultima che è comunque scaduta il 31 dicembre 1999», e questa «è una elementare condizione per impedire che si trascini troppo a lungo una concorrenza zoppa, con imprese assistite e prezzi pilotati»

«Le barriere fra telefoni e tv possono cadere»

Maccanico dà il via libera alle nozze Seat-Tin.it-Tmc

intervista

[illegible] La Mattina

NON VEDO ostacoli di principio che possano impedire l'acquisizione di Tmc da parte di Seat-Tin.it. Ormai i tempi sono maturi per un ulteriore passo in avanti, per allargare il mercato della multimedialità, per abbattere gli ultimi steccati tra televisioni e telecomunicazioni. In questo senso, credo che il comma 8 dell'articolo 4 della legge 249/97 possa e debba essere emendato».

Susciterà le ire di qualcuno, soprattutto in casa Fininvest, le parole di Antonio Maccanico che interviene su un tema delicatissimo, dalle mille implicazioni politiche e industriali, che trascende la singola operazione targata Telecom. «Sono mie considerazioni che tengono conto dell'incessante e rapida evoluzione delle tecnologie», spiega il ministro per le Riforme istituzionali. Maccanico non vuole impegnare il governo, assicura che non ne ha parlato nè con il presidente Amato nè [illegible] il suo collega Cardinale. [illegible] ex ministro delle Comunicazioni nel governo Prodi, ha tutti i titoli per dire la sua sulla legge 249, essendone l'autore. Quella legge rappresentò il primo passo verso la liberalizzazione delle telecomunicazioni, ma conteneva ancora un vincolo per i concessionari di pubblico servizio: il divieto ad un gigante come Telecom, che operava in regime [illegible] monopolio, di allargare i suoi confini al mondo televisivo. «Ecco, a mio avviso quella norma può essere superata», afferma Maccanico.

Ministro, che idea si è fatta dell'iniziativa di Seat-Tin.it?

«La considero un'operazione valida perché va nella direzione del superamento del duopolio. Ma potrebbero sorgere problemi proprio a causa di una interpretazione letterale della mia legge che poneva vincoli in capo alla concessionaria [illegible] pubblico servizio. Ora, invece, si parla di licenze e di autorizzazioni, c'è la necessità di favorire la concorrenza. In questi anni molte cose sono cambiate. Ecco, a mio avviso quella [illegible] può considerare a[illegible] anche perché lo spirito della legge favoriva già la convergenza delle tecnologie e la caduta delle barriere [illegible] i vari settori. Insomma, [illegible] ha più [illegible] mantenere la distinzione tra chi opera nel campo delle telecomunicazioni [illegible] chi in quello delle televisioni».

Intanto, come dice lei stesso, c'è una norma che lo potrebbe impedire, per cui chiunque potrebbe impugnare davanti all'Authority l'acquisizione della Seat. Cosa bisognerebbe fare concretamente?

«Bisogna procedere ad una formale revisione di questa [illegible] che aveva già portato ad una certa liberalizzazione del settore televisivo. E' arrivato il momento di esplicitare lo spirito [illegible] quella legge e lo strumento legislativo c'è già. E' il disegno di legge 1138 all'esame del Senato. Questa normativa prevede anche un [illegible] per la Rai, ma si potrebbero innestare tutte quelle innovazioni che sono [illegible] a superare le barriere tra i settori».

Quali sono le altre innovazioni che propone?

«Bisognerebbe accelerare l'introduzione delle tecnologie digitali terrestri, che, a mio avviso, dovrebbero essere anticipate al 2004. La data oggi è invece prevista per il 2006».

Lo scopo è sempre quello di superare [illegible] duopolio Rai-Mediaset?

«Lo scopo è quello di allargare il mercato. Propongo di prendere due misure simmetriche per superare il duopolio. Mentre una rete Mediaset andrà sul satellite, la Rai dovrebbe essere trasformata in una holding con una Rete alimentata [illegible] dal [illegible] le altre due dovrebbero essere aperte, con l'azionariato diffuso. Dovrebbero diventare delle vere televisioni commerciali con una partecipazione della holding [illegible] al di sotto del 51 per cento».

Lei sostiene la necessità di far cadere [illegible] barriere tra tlc e tv. Ma questo processo dovrebbe riguardare anche altri settori?

«Sì, dovrebbe riguardare anche l'editoria. Per evitare la formazione di posizioni dominanti, bisogna prevedere limiti rigidi alle risorse economiche, non vincoli di settore. E poi si potrebbero rafforzare le televisioni locali, prevedendosi per queste emittenti "missioni di servizio pubblico". Per esempio, quando ci sarà il federalismo, le tv locali potrebbero trasmettere programmi finanziati dalle regioni».

Il padre della 249 afferma che è giunto il tempo di rivedere la «sua» normativa «La vecchia distinzione fra Tlc e televisione [illegible] ha più senso Adesso è necessario allargare il mercato»

A proposito di fed[illegible] il ministro per gli Affari regionali sostiene che in questa legislatura non c'è più tempo per il federalismo. Che ne pensa?

«Credo che il tempo ci sia. Alla Camera è stato calendarizzato il provvedimento. Il 10 settembre si ricomincia e si tratta di approvare cinque articoli».

Antonio Maccanico, ex ministro delle Comunicazioni, oggi responsabile de[illegible] Riforme Istituzionali: «Seat-Tin.it è un'operazione valida»

Intesa in dirittura d'arrivo

Nella notte via alla trattativa no stop

Il patron di Telemontecarlo Vittorio Cecchi Gori L'accordo tra il suo gruppo e Seat-Tin.it dovrebbe essere concluso entro questo fine settimana

Vittorio Cecchi Gori

[illegible] Sensini

ROMA

L'acquisto [illegible] Telemontecarlo [illegible] parte di Seat-Tin.it [illegible] ormai questione di [illegible]: ieri sera per legali, advisor [illegible] manager dei due gruppi è iniziata [illegible] la trattativa finale, una no stop che potrebbe concludersi positivamente già oggi o al più tardi, concordano le fonti, sabato.

I vincoli della legge Maccanico che impediscono al concessionario di un servizio di telecomunicazioni di [illegible] nel settore televisivo non è così semplice [illegible] superare, come ha detto il presidente dell'Authority Enzo Cheli, ma neanche insuperabile, come sostiene Antonio Maccanico nell'intervista al nostro giornale che riportiamo qui sopra. E Lorenzo Pellicioli ieri è uscito finalmente allo scoperto, dicendosi fiducioso di chiudere l'affare in tempi molto brevi. E di poter risanare nel giro di due anni le emittenti televisive finora gestite [illegible] Vittorio Cecchi Gori.

Per il senatore fiorentino, l'avventura con le televisioni non ha riservato molte soddisfazioni. Negli ultimi cinque anni le due Tmc hanno accumulato quasi 400 miliardi di perdite, mentre l'audience è sempre ri[illegible] i livelli bassi, oscillando tra il 2 ed il 3%.

Cinque anni scanditi da bilanci in profondo rosso e continui tentativi di mettere a profitto quello che era il sogno di Vittorio: un'emittente televisiva nazionale, forte per le sinergie [illegible] la produzione cinematografica e l'home video, per competere con il duopolio Rai-Mediaset. Di Tmc si [illegible] occupati banche d'affari come l'americana Allen & Co., la Merrill Lynch, la Banca di Roma, il Monte dei Paschi, e manager come Biagio Agnes e Guido Rossi. Mai, finora, il senatore Cecchi Gori era riuscito [illegible] portare a termine i vari piani di ristrutturazione che di volta in volta gli [illegible] stati sottoposti.

Questa volta, invece, sembra proprio quella buona. [illegible] determinare [illegible] svolta hanno concorso diversi fattori. Intanto, alla fine dell'anno scorso, l'arrivo alla guida della direzione generale e finanziaria della Finmavi, la holding del gruppo Cecchi Gori, di Ermes Gnemmi, ex della Amef [illegible] della Johnson Wax. Un manager che ha impresso l'accelerazione decisiva alla trattativa [illegible] gli uomini di Lorenzo Pellicioli e Roberto Colaninno. E' stato Gnemmi a chiedere alla società di consulenza McKinsey l'elaborazione di un nuovo piano industriale, consegnato a fine maggio, che lasciava intravedere grandi possibilità di sviluppo nell'integrazione delle tv con Internet e le nuove tecnologie. Quindi si sono mossi i due advisor del senatore fiorentino, il Mediocredito Centrale e la Schroeders, alla ricerca del partner giusto.

Non c'è voluto molto a concentrare le attenzioni sulla Seat, in procinto di acquisire Tin.it e di rientrare, così, nell'orbita di Telecom Italia. Le trattative avviate in precedenza con Berlusconi, Wind e la Telefonica, dicono fonti vicine al presidente della Fiorentina, in realtà non erano mai decollate veramente.

Spinto anche da un pesante indebitamento, Vittorio Cecchi Gori è quindi ad un passo dall'uscita dal settore televisivo in cui era entrato nel luglio del 1995 rilevando per 75 miliardi Telemontecarlo dalla Ferruzzi Finanziaria, che si [illegible] accollata in precedenza tutti i debiti dell'emittente televisiva.

La mossa, in sostanza, che permetteva a Vittorio di coronare il suo antico sogno. Nel [illegible], quando si era candidato a Firenze per [illegible] Parlamento nelle liste del Partito Popolare di Mino Martinazzoli, l'acquisto e la gestione di un'emittente nazionale per creare un terzo polo [illegible] basato a Firenze figurava addirittura nel [illegible] programma elettorale.

Il senatore, però, non aveva fatto tutti i conti giusti, illudendosi che anche senza avere le spalle molto larghe, soprattutto finanziariamente, si potesse sopravvivere e guadagnare nella guerra senza quartiere che da anni attraversa l'industria tele[illegible] italiana. Ha provato a inserirsi nel duopolio Rai-Fininvest, ha [illegible] il segno qualche colpo clamoroso, come la [illegible] quista dei diritti sul calcio in chiaro, ma alla fine ne è uscito con le ossa quasi rotte.

Ora il testimone di Cecchi Gori passa a Colaninno e Pellicioli, che sicuramente possono disporre di quei mezzi finanziari, e probabilmente anche di quelli politici, per imprimere una svolta decisiva al settore.

[illegible] PERFEZIONATA L'INTESA CON CISCO

[illegible] Il gruppo americano Cisco ha perfezionato l'ingresso, annunciato nel [illegible] cembre del '99, nel capitale delle nuove società di componenti ottici e sistemi ottici sottomarini di Pirelli. [illegible] dà notizia un comunicato del gruppo guidato da Marco Tronchetti Provera precisando che Cisco, leader mondiale delle soluzioni per il networking, ha investito 100 milioni di dollari per una quota del 10%. «L'accordo - si legge - [illegible]nte di rafforzare il posizionamento strategico e competitivo del gruppo Pirelli, in particolare sul [illegible] americano, ma anche sul crescente mercato europeo, [illegible] core business dei componenti ottici e dei sistemi ottici sottomarini, che sono tra i segmenti ad alto tasso di crescita nella tecnologia ottica». Sempre ieri i consigli d'amministrazione delle controllate brasiliane Pirelli Cabos e Pirelli Pneus hanno deliberato la cancellazione delle due società dalla Borsa di San Paolo. Le assemblee straordina[illegible] che dovranno approvare il progetto si terranno il 14 agosto e provvederanno, ricevuto il via libera dall'organo di controllo della Borsa, al successivo lancio dell'Opa.

Licenze Umts, Autostrade accusa il governo

Valori: «Abbassare i costi». Lauria: «Non possiamo fare svendite»

MILANO

E' un testa a testa fra [illegible] stranieri per lo sbarco nell'Umts italiano quello che si combatte sul fronte di Andala. Il consorzio controllato da Tiscali e al quale partecipano tra gli altri Franco Bernabé, la Cir, la Hdp-Rcs e la Gemina ha confermato ieri di essere ancora in trattative sia con la Deutsche Telekom sia con la società di Hong Kong Hutchinson Wampoa. Entrambe sono interessate a rilevare una quota, che a [illegible] casi potrebbe variare tra [illegible] e il [illegible] del consorzio, per consolidare la loro espansione europea nel mercato dei cellulari di nuova generazione partecipando attraverso Andala alla gara per le licenze Umts. «Siamo entrati nella fase operativa della trattativa con entrambe le società e stiamo analizzando concretamente i progetti», ha spiegato ieri il direttore generale di Andala Vincenzo Novari. [illegible] si può dire che entrambe le società sono il pole position e per quanto le trattative siano in fase avanzata sarà necessario ancora qualche giorno per concludere». L'accordo, [illegible] somma, potrebbe slittare anche oltre [illegible] 7 quando si dovrebbe riunire in prima convocazione l'assemblea di Andala per la ricapitalizzazione del consorzio a 800 miliardi come previsto dal bando di gara per l'Umts.

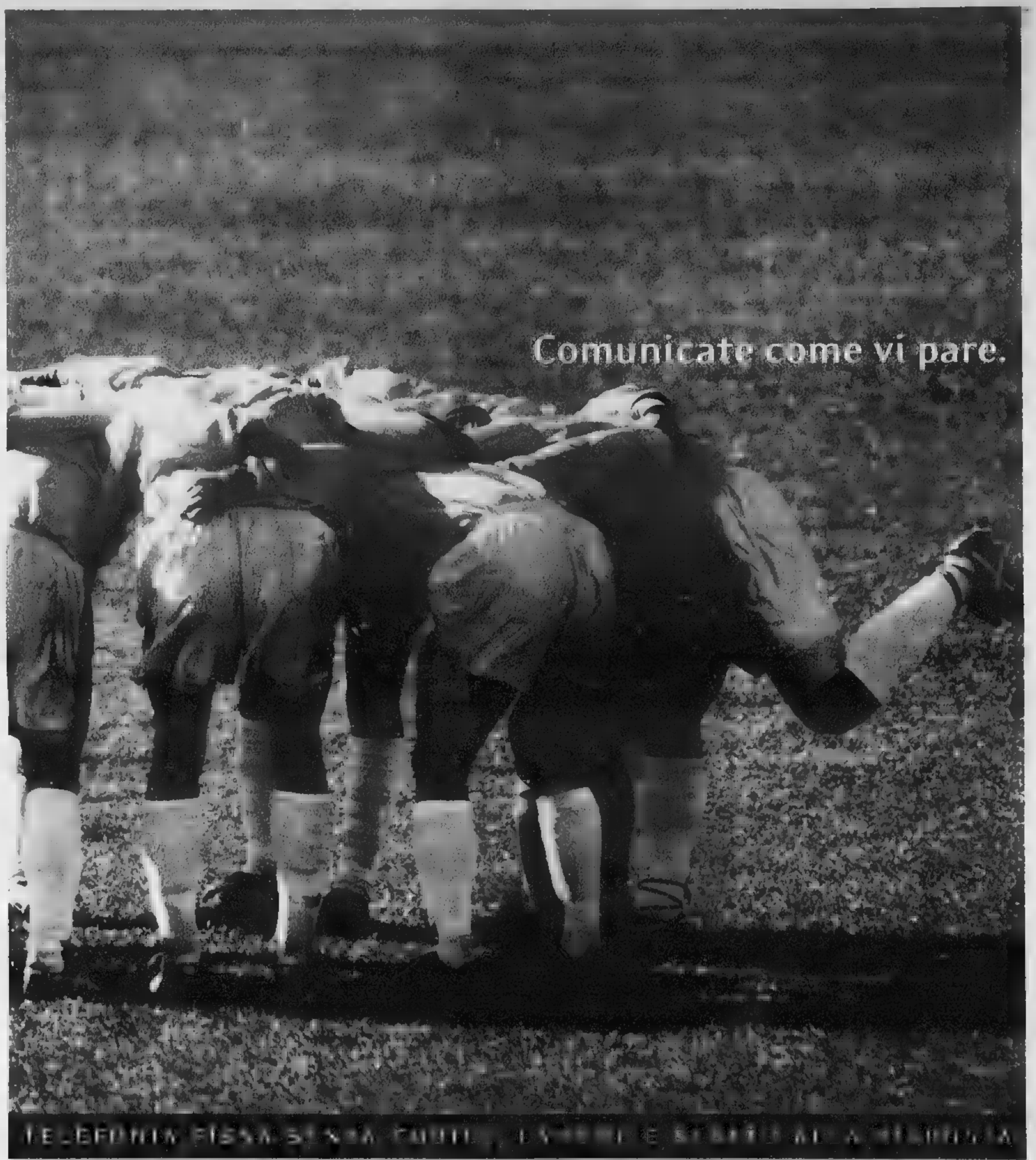
Tra una Deu[illegible] Telekom che non bada a spese quando si tratta di conquistare mercati strategici, come dimostra la recente acquisizio[illegible] [illegible] Voicestream per 100 mila miliardi, e la Hutchinson che si muove nelle gare europee assieme alla giapponese Ntt-DoCoMo e all'olandese Kpn, chi sceglierà Andala? Le ultime voci davano per favorito proprio il colosso di Hong Kong. Il grado di apportare una forte componente tecnologica e probabilmente meno invadente dei tedeschi per quel che riguarda il controllo del consorzio. Ma in una trattativa come questa le sorprese sono possibili fino all'ultimo: l'unica certezza è che l'escluso, chiunque sia, cercherà di tornare in gara attraverso un altro consorzio.

Tra Deutsche Telekom e Hutchinson braccio di ferro per entrare in Andala

Novità sul fronte delle alleanze arrivano anche dal consorzio Ipse che è in via di costituzione attorno ad Acea e Banca di Roma e dove proprio mercoledì si è registrata la clamorosa defezione [illegible] Aem, e.Biscom e Pirelli, che hanno [illegible] abbandonare [illegible] gara per le licenze. Ieri ha confermato il suo ingresso in Ipse la e.Planet, che conta di rilevare una quota di [illegible] il 5%. E si stanno stringendo i [illegible] per l'ingresso - in tandem con la spagno[illegible] Telefonica - della finlandese Sonera, sebbene la [illegible] Sonera abbia fatto sapere di avere «negoziati con più parti in Italia». Il gruppo finlandese, in effetti, ha avuto degli incontri con Andala, [illegible] sembra [illegible] ampiamente superato dagli altri [illegible] potenziali partner esteri.

E proprio dall'uscita di Aem, e.Biscom e Pirelli prende lo spunto il presidente di Autostrade e di Blu la società telefonica anch'essa in gara per l'Umts in un consorzio che comprende anche Benetton e Bri[illegible] Telecom. Giancarlo Elia Valori, chiedendo al governo «un atto di ravvedimento» che «sarebbe quanto mai importante» e annunciando di [illegible] scritto al premier Giuliano Amato per sensibilizzarlo sull'argo[illegible]. Secondo Valori, che conferma comunque la partecipazione di Blu alla gara per l'Umts, gli introiti record ottenuti dal governo di Londra nell'asta britannica per le licen[illegible] sono «un [illegible] isolato» e l'Italia dovrebbe adeguarsi alle più modiche somme incassate [illegible] Spagna e Olanda.

Ai dubbi di Valori risponde il sottosegretario alle Comunicazioni Michele Lauria secondo il quale [illegible] gli stessi partecipanti a determinare il prezzo. [illegible] le cordate si stanno ancora definendo in questi giorni. Non possiamo svendere le licenze: non bisogna dissanguare le aziende. [illegible] vero, ma [illegible] [illegible] regali». Il governo, dice comunque Lauria «non è stato e non sarà disattento. Ritengo che a ottobre [illegible] [illegible] rilanci [illegible] dovrebbe presentare risultati equilibrati, ma compatibili [illegible] business plan dei partecipanti». [C. man.]



Questo annuncio è senza asterischi. Trasparenza. Ecco di cosa sono fatte le nostre tariffe. Perché anche al telefono meritate un nuovo modo di comunicare. Urbane **55** lire al minuto, interurbane **140** lire al minuto, chiamate verso i cellulari **500** lire al minuto IVA esclusa. Tutte le tariffe sono valide 24 ore su 24, tutti i giorni della settimana. Il servizio di telefonia è attivo in tutta Italia. Inoltre, per le aziende una grande proposta: più parlate meno pagate. Abbonatevi subito chiamando il Numero verde oppure on-line visitando il nostro sito. Che ve ne pare?

Piacere di conoscervi.
NUMERO VERDE 800-908191
WWW.AEXIS.NET

AEXIS TELECOM SPA

UNA SPONSORIZZAZIONE CHE ARRIVA DA LONTANO

IL PRECEDENTE

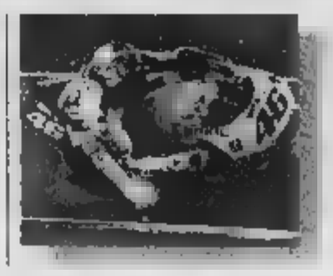
Il marchio MS non è nuovo nel mondo dello sport: già nel 1981 sponsorizzava la Osella-Bmw di Formula 1 guidata da Eddie Cheever

IL

Il primo produttore mondiale di sigarette è anche il più assiduo sponsor dei motori. La Philip Morris spende infatti cifre importanti per coprire parte delle spese della Ferrari in F1 e della Yamaha di Max Biaggi

IL DIFENSORE

Marco Melandri ha dubbi: «Non ho mai fumato e non comincerò certamente a farlo adesso che sulla mia moto avrò l'etichetta uno sponsor tabaccaio».



MOSCA BIANCA

Valentino Rossi è un pilota che ama andare contro corrente. Da sempre è contrario fumo e, soprattutto, è restio a fare pubblicità a marche di sigarette.

«Ms» sponsor delle moto, Veronesi insorge

Il ministro: sbagliato rivolgersi ai giovani per pubblicizzare sigarette

Enrico

Il matrimonio commerciale tra l'Aprilia e la marca di sigarette MS distribuite dalla ditta Eti (ex Monopoli di Stato) ha scatenato un putiferio. In un momento in cui il mondo sembra aver trovato un accordo per combattere con tutti i mezzi i danni provocati dal fumo, che un'azienda dello Stato italiano diventi sponsor di un'azienda motociclistica sembra uno di quei «passi falsi», difficili da digerire.

Tra i più duri nel condannare il contratto di sponsorizzazione è stato ieri il ministro della Sanità Umberto Veronesi: «E' inopportuno - detto - rivolgersi ai giovani che seguono questo sport e i piloti modelli». E in un'intervista al Tg1, il ministro ha annunciato aver preso contatto con i ministeri del Tesoro e delle Finanze per capire «che cosa si può fare per evitare questa situazione disagio. è giusto incidere in questa maniera ragazzi», ha concluso il ministro che, guarda caso, proprio oggi potrebbe presentare al Consiglio dei ministri il testo definitivo del decreto legge fumo.

E in rotta di collisione ieri si sono trovati, inevitabilmente, il ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco e il presidente dell'Eti, Maurizio Basile. Del Turco, nel pomeriggio, ha convocato i dirigenti dell'Eti il ministero e dai suoi collaboratori ha fatto loro sapere, molto semplicemente, che «le leggi vanno rispettate». In un'intervista al settimanale *Panorama* in edicola oggi, il ministro ricorda che «o si cancella la legge che vieta di fare pubblicità al fumo o la si rispetta. E a maggior ragione deve farlo un ente governativo».

Per nulla turbato dalle frasi di Del Turco, Basile conferma: «La nostra azienda opera in un'area di business altamente competitiva, dove tutti i concorrenti, anche quelli ex monopolisti pubblici come francesi, spagnoli e austriaci nella cui platea azionaria è ancora presente in diversa misura lo Stato, utilizzano lo strumento delle sponsorizzazioni sportive». Per questo motivo «l'azienda, impegnata nel rilancio delle produzioni nazionali, nel quadro processo di privatizzazione

L'alleanza fra bolidi Aprilia ed ex Monopolio di Stato scatena violente polemiche Il presidente dell'Ente Tabacchi: «Dobbiamo misurarci con una concorrenza spietata Gli altri fanno lo stesso»

in coerenza con la missione affidatale dal Governo, intende utilizzare tale strumento, ovviamente nel pieno rispetto della normativa nazionale e internazionale vigente». Insomma, grazie dell'avvertimento, par di capire, ma continuiamo sulla nostra strada e non abbiamo nessuna intenzione di regalare ad spazi pubblicitari che riteniamo importanti per la nostra società.

Ma c'è anche chi, nella vicenda, prende le difese dell'accordo e dimostra maturità che, a volte, i politici sembrano smarrito. Si tratta del giovane Marco Melandri, 18 anni il prossimo 7 agosto. Piuttosto stizzito, ha replicato freddamente: «Sull'accordo non ho nulla da dire ma ricordo che, sin da bambino, quando andavo a scuola in motorino, ho sempre visto attorno a le sponsorizzazioni dei tabaccai. Ma non per questo ho mai pensato di mettermi a fumare perché vedevo quei marchi». Melandri, insomma, si meraviglia. Il ravennate non fuma ed ha fatto sapere ieri di non nessuna intenzione di cominciare a farlo adesso. «Nè credo che qualcuno lo farà perché vedrà sulla mia moto il marchio MS. Ripeto, la scritta è lì, io non c'entro nulla e non farò mai niente per incoraggiare ragazzi a fumare. Del resto - fa sapere - senza i soldi le corse si fanno. Se vogliono darceli loro....».

Inutile ignorare che dove c'è una pista e una corsa, il marchio della sigaretta non manca mai.

La guerra contro il fumo e la sua pubblicità, ha però innescato un processo irreversibile: i tabaccai, infatti, sono destinati a scomparire, almeno nelle corse europee. In Francia, Belgio e Inghilterra le scuderie sono costrette a camuffare le loro livree ma l'Unione Europea ha presentato il conto e nel 1997 ha dato alle multinazionali 8 anni di tempo per «smaltire le sponsorizzazioni in corso». La Formula 1 ha già cominciato a smettere, ma solo i team più piccoli (Arrows, Sauber, Minardi), mentre le «Grandi» del mondiale, Ferrari e McLaren, non potrebbero correre per vincere se non ci fosse l'aiuto di Philip Morris e West. Cambiare? Si può senz'altro. Ma fino a quando sarà permesso, i motori continueranno a fumare.

IL MINISTRO GRECO DELLA MARINA MERCANTILE «LA COOPERAZIONE CON L'ITALIA E' NECESSARIA ED ESISTE GIÀ»

Atene: i curdi clandestini non sono partiti da noi

intervista

Maurizio Molinari

«I controlli sono continui su tutte le acque territoriali, ma il problema dell'emigrazione è una questione politica da affrontare nell'ambito dell'Ue»

SE avete delle prove concrete mostratele, le accuse generiche non sono ammissibili»: la ferma risposta Atene alle accuse italiane sulle carenze nella lotta clandestini arrive da Christos Papoutsis che, in qualità di ministro della Marina Mercantile, ha la responsabilità politica della lotta ai traffici di esseri umani. Papoutsis, ex commissario europeo e stretto collaboratore del premier Simitis, risponde al cellulare appena tornato da una missione sull'isola di Rafina.

Ministro Papoutsis, il presidente Consiglio Giuliano Amato vi ha chiesto di «dare spiegazioni» sul traffico di clandestini. Cosa rispondete?

«Rispondiamo che rispettiamo pienamente impegni obblighi del Trattato di Schengen. La polizia sulla terraferma e la guardia costiera in mare sono impegnate quotidianamente, e con successo, nella lotta contro i traffici di esseri umani. Lungo i confini terra e di mare, nei porti e sulle autostrade vi controlli capillari e quando arrestiamo i trafficanti subiscono pene pesati. Dall'inizio dell'anno la guardia costiera ha arrestato 2164 clandestini, confiscato 27 navi e 17 fra camion e pulmini».

Fatto sta che l'Italia sospetta che in Grecia vi siano punti franchi di passaggio. E' così?

«Le autorità greche hanno preso una serie di misure straordinarie per verificare l'esistenza di questi centri, ma non sono mai stati localizzati. Non è ammissibile rivolgere accuse generiche la Grecia, membro a pieno a titolo dell'Unione Europea, avere delle prove concrete. Che ci dicano chiaramente e specificamente in quale porto greco, in quale data e quale di clandestini è stata rifornita. Se non hanno elementi le autorità italiane dovrebbero subito ristabilire la verità davanti all'opinione pubblica. La Grecia è una democrazia, un Paese libero dove vige la legge e che rispetta gli impegni internazionali».

Al centro della polemica c'è il percorso della nave di curdi arrivata in Italia domenica. E' passata per la Grecia oppure no?

«I controlli sono continui e intensi su tutte le acque territoriali. Come ha ammesso, alfine, anche il ministero dell'Interno italiano questa nave è stata rifornita in Grecia. Quindi attenzione a lanciare accuse infondate. Il punto è quello di attribuire le responsabilità ad altri ma bensì di definire stretta collaborazione per affrontare concretamente il problema».

Il ministro dell'Interno, Enzo Bianco, propone riunione settembre fra tutti i Paesi del basso Adriatico. Siete d'accordo?

«La cooperazione fra noi è necessaria ed esiste già. Il problema dell'emigrazione clandestna è una questione politica che dovrebbe essere affrontata nell'ambito dell'Unione Europea, le cui frontiere meridionali difese dalla nostra applicazione dell'accordo di Schengen. Ma c'è dell'altro: mio avviso nell'ambito della cooperazione euromediterranea serve un migliore coordinamento fra Paesi dell'Ue non. Tutti i terzi Paesi che aiuti importanti dall'Unione Europea hanno l'obbligo di rafforzare i loro controlli e di non permettere traffico di clandestini verso la Grecia, l'Italia e gli altri Paesi europei».

Che misure avete adottato nell'Adriatico nello Ionio per arginare flusso di clandestini?

«Nel Mar Ionio la guardia costiera greca è stata dotata di sofisticate lance equipaggiate con personale specializzato, i risultati dell'ultimo anno sono a nostro avviso spettacolari. Le azioni illegali sono diminuite di molto. Inoltre nella mare fra Corfù e Igumenitsa entrerà presto in funzione un sistema avanzato di vazione e gestione del traffico marittimo che rafforzerà i controlli di polizia. Lo scambio di informazioni stabilito nell'ambito dell'Iniziativa Adriatica consente di affrontare con maggiore capacità ogni tipo di criminalità organizzata».

Bloccati a Ventimiglia Sono già più di cento i curdi a Ventimiglia, tappa forzata del loro esodo diretto in Francia per concludersi in Germania. Fino a ieri sera la gendarmeria aveva bloccato il passaggio e intensificato i controlli. I profughi sono quindi rimasti in attesa ai giardini pubblici di Ventimiglia dove hanno accettato soltanto cibo facendo intendere di non voler disperdere il gruppo e di non aver bisogno, per ora, di un tetto. Erano approdati qui l'altro ieri dopo aver peregrinato da Napoli a Roma, Torino e Alessandria. Qui erano stati rifocillati. Ciascuno di loro aveva ricevuto mezzo milione a testa dopodichè avevano ripreso il lungo viaggio. L'imbarazzo delle : i profughi hanno chiesto e ottenuto asilo politico, intendono rimanere in Italia. La soluzione è . Tra qualche giorno il clamore dell'emigrazione di massa farà demolire i controlli francesi e i curdi, a piccoli gruppi, riprenderanno il passaggio. Riscatteranno i documenti ricevuti in Italia che e ottenendo asilo in Francia. Riprenderanno la marcia verso l'ultima frontiera viaggio, la Germania, dove la comunità curda sarebbe pronta ad accoglierli. Per il momento non è stato ancora convocato un Comitato di Sicurezza ed Ordine pubblico per affrontare la situazione. L'incertezza è esasperante. Intanto il Comune di Alessandria annuncia che presenterà «il conto» allo Stato per l'assistenza ai 126 profughi curdi. «Abbiamo manifestato la solidarietà - dice il vicesindaco - ma non possiamo accettare la cronica latitanza dello Stato» (foto Gatti)

L'editore incontra nuovi imprenditori interessati a rilevare la e presenta un piano di salvataggio

L'Unità continua a uscire in Rete

Superato il primo ostacolo nell'incontro con Salvi

ROMA

L'Unità continuerà a uscire Web finché non sarà conclusa la trattativa fra gli imprenditori che la riporterà in edicola, il che potrebbe accadere anche prima del previsto. Il nuovo incontro fra le parti al «tavolo» del ministro del Lavoro Cesare Salvi è riuscito a superare gli ostacoli che sembravano impedire che la versione on line del giornale potesse andare avanti. I liquidatori infatti storcevano il naso, ponevano il problema dell'uso delle redazioni «occupate» di Roma e Milano, dei pagamenti delle utenze, dell'attività dei redattori ormai in cassa integrazione.

Tutte questioni che sono state superate considerando il lavoro volontario come una forma di iniziativa sindacale, come d'ora in poi verrà riportato anche in una *manchette* che comparirà sulle pagine on line. Un'iniziativa, quella di trasferire il giornale sul Web, che era stata suggerita da Sergio Cofferati e che sta incontrando favori. I lavoratori del quotidiano hanno anche ottenuto di essere informati sui progetti che li riguardano prima della firma di qualsiasi accordo.

I tempi sembrano improvvisamente stringersi. Alessandro Dalai, l'editore della Baldini & Castoldi che viene indicato come il capo cordata del gruppetto di imprenditori interessati a rilevare la testata, ha spedito ieri ai liquidatori l'attesa «lettera di intenti» con il piano di salvataggio. Ed è solo quando si conosceranno le proposte concrete che verrà il bello, nel senso che soltanto di fronte al progetto editoriale, oltre economico, nuova *Unità* cominceranno ad emergere i diversi punti di vista sul futuro del giornale che per certi aspetti è anche il domani del partito. Perché fino ad ora solo di segnali si è trattato, indizi dai quali tuttavia si deduce che uno scontro è probabile anche se oggi resta sotto traccia.

E' un fatto per esempio che Dalai più che una vera cordata stia dando vita a un nucleo ristretto di imprenditori, tra i quali, oltre all'editore della Baldini, vi sono di sicuro il vicepresidente della Banca europea Massimo Ponzellini e il patron di Basic Net Mauro Boglione, il salvatore di «Robe di Kappa». I tre si sono visti avant'ieri al McDonald's della Galleria milanese e hanno fatto sapere che l'idea è vita una società a capitale diffuso, una public company dalla quale i sarebbero esclusi. Anzi sembra che proprio questa sia una delle condizioni poste da Dalai.

Ma questo elemento, più il fatto che Ponzellini fosse stato incaricato da Romano Prodi di redigere uno studio di fattibilità, più discorsi fatti da Veltroni farebbero pensare a un foglio «di area», un giornale diverso piuttosto che di partito. Una soluzione caldeggiata dal segretario che non entusiasmerebbe un bel pezzo della Quercia: da Salvi - che proprio qualche settimana fa è uscito allo scoperto fondando un suo correntone - a Cofferati del quale si parla come del possibile candidato alla successione di Veltroni (guarda caso sono i due nomi tutelari dei redattori), allo stesso Massimo D'Alema, il presidente della fondazione Italianieuropei il quale, dopo la poco tempestiva sortita di Bologna e l'altrettanto sfortunata visita all'*Unità* nel giorno in cui chiudeva, è scomparso alla vista sul suo veliero Ikarus.

[r.r.]

Il ministro del Lavoro Cesare Salvi

LETTERA

«Privacy, il Garante completerà tutti i complessi accertamenti»

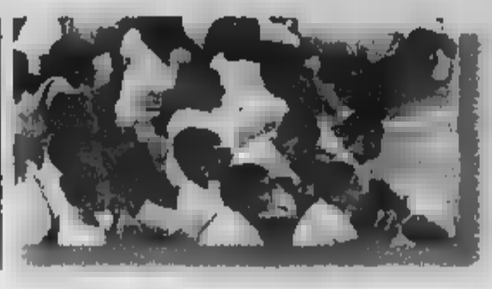
Gentilissimo Direttore,
spero che la famiglia Baroni si senta più tutelata dopo quanto abbiamo reso noto sui delicati accertamenti da tempo in corso. Benché ancora incompleta, la legge sulla privacy dà già buoni frutti. Purtroppo la normativa sugli accertamenti e sui poteri ispettivi è stata introdotta solo lo scorso anno. La signora Baroni ci ha fatto visita di recente ed ha ricevuto dai nostri funzionari indicazioni corrette, poiché l'atto è stato presentato era qualificabile non come un «ricorso» (da esaminare per legge in pochi giorni specifica procedura), ma come «segnalazione» (che dà però luogo ad accertamenti, tanto più quando è precisa nel caso bambina). I nostri funzionari preparati e hanno prospettato la possibilità - non la necessità - di un ricorso è perché hanno intravisto che questo passaggio poteva contribuire in parte al Ma i complessi e delicati accertamenti che già avevamo avviato erano e restano comunque necessari, per dipanare la matassa di collegamenti tra vari «mercantili» di dati dislocati in più parti d'Italia. Alla segnalazione avevamo assegnato la massima priorità, ponendola al tro del primo procedimento ispettivo che siamo stati messi in grado di avviare. I nostri atti comprovano nero su bianco sopralluoghi, ispezioni e complessi accertamenti su più soggetti, anche su richiesta di autorità straniere. Li ultimeremo con scrupolo, come è avvenuto negli innumerevoli altri casi che i funzionari hanno affrontato con grande impegno e, se posso dire, a nude e che documentati nella Relazioni annuali del Garante (www.garanteprivacy.it).

Giovanni Buttarelli
Segretario generale
Autorità garante per la protezione dei dati personali

NUBIFRAGI E DISSERVIZI

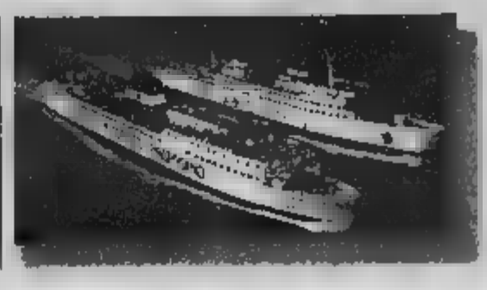
MALTEMPO

Tutto il Nord Astigiano è stato investito da un nubifragio di eccezionale violenza. La grandine ha colpito i vigneti delle zone del Freisa e del Grignolino, causando ingenti danni. Anche nell'Albese violente raffiche di vento e grandine



SCOMPARSE

Tre ragazzine di 14 e 15 anni sono fuggite dal 28 luglio rso dalla colonia estiva di San Pietro in Bevagna (Taranto). Sono in corso ricerche da parte dei carabinieri in Manduria e nel Brindisino. Gli investigatori ritengono che le tre ragazze si trovino in Puglia



TRAGHETTI

I Nas di Genova hanno chiesto la chiusura, per motivi igienici, delle cucine di due traghetti della compagnia Tris. Il provvedimento riguarda la «Admiral» e la «Commodore», in servizio fra Genova e la Sardegna

Bufera sul Monte Bianco, alpinista muore

Altri 40 rimangono bloccati per una notte in un bivacco

Giorgio Macchiavello
inviato a COURMAYEUR

Un alpinista francese morto assiderato, il suo compagno cordata in condizioni gravissime, altri due tedeschi in salvo per miracolo con principi di congelamento alle mani le conseguenze di una forte bufera di neve e grandine che si è scatenata sul Monte Bianco nelle prime ore di ieri. Ma il bilancio poteva essere molto più tragico. Il maltempo ha sorpreso altri 40 alpinisti di varie nazionalità oltre i 4 metri di quota.

Si sono tutti salvati perché rinsciti a ripararsi nella Capanna Vallot, un bivacco in alluminio a 4363 metri di altitudine usato più che altro in casi d'emergenza, con 12 posti letto. Sono rimasti bloccati lì dentro per molte ore, ammassati in pochi metri quadrati, senza riscaldamento né di scorta, ma in salvo. Il maltempo impediva agli elicotteri del Péloton Gendarmerie d'haute montagne francese e Soccorso alpino valdostano di avvicinarsi. Ieri pomeriggio, approfittando di una schiarita, quasi tutti gli alpinisti sono riusciti a raggiungere da soli prima il rifugio Goûter e poi Chamonix, sul te francese. Soltanto nove di loro hanno preferito trascorrere la notte al rifugio Goûter per rimettersi in forze.

Tra i quaranta alpinisti c'erano anche tre italiani: Francesco Scotton, Vanni Scotton ed Ennio Borghetto, tutti di Villarba, in provincia di Treviso. Erano saliti sul Bianco dal versante italiano. Avegiunto il rifugio Gonella mercoledì pomeriggio e nella notte erano partiti. Con loro anche tre spagnoli.

La scalata alla vetta più alta d'Europa comincia, dai vari rifugi sui due versanti, non più tardi delle 3. Un orario obbligato, per la lunghezza dell'ascensione, per evitare le ore più calde, che in montagna sono le più pericolose. Le previsioni meteorologiche avvisavano da giorni dell'arrivo della perturbazione e già mercoledì le condizioni non erano buone. Ma alle prime ore di ieri gli alpinisti, vedendo che il cielo era appena velato, hanno indossato i e sono partiti. Una decisione che si è rivelata una grave imprudenza. Poco tempo dopo si è scatenata la bufera. Ormai era impossibile tornare indietro, come era molto rischioso restare all'aperto.

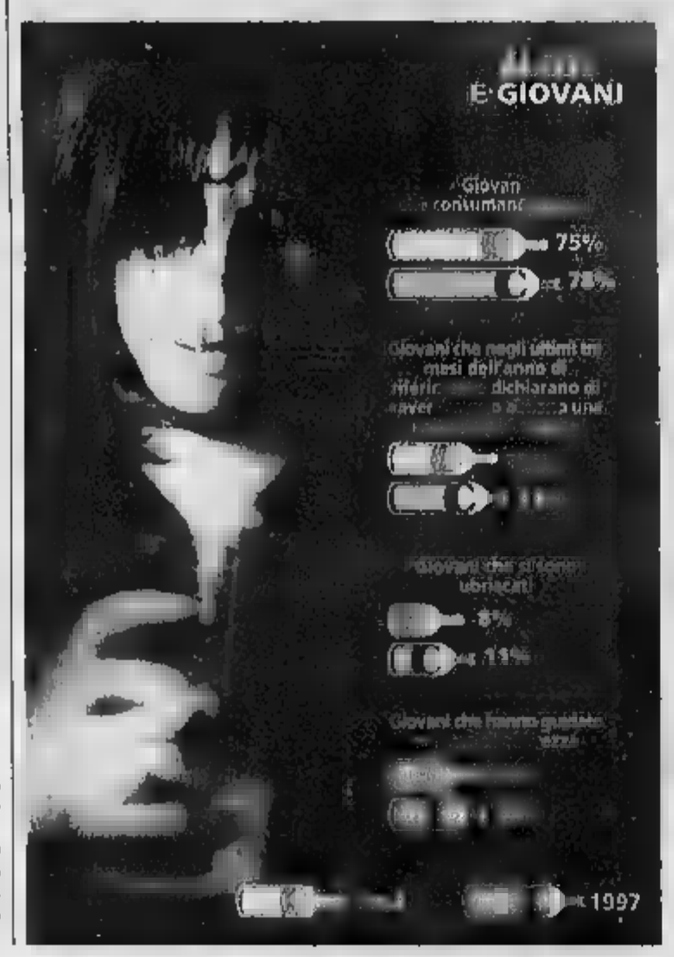
La Capanna Vallot si trova lungo la via normale al Monte Bianco e a mano a mano tutte le diverse cordate sono riuscite a raggiungerla. Tutte meno i due francesi. Poco prima erano stati visti vicini alla vetta del Bianco, a monte della Capanna. Quando si è scatenata la bufera devono cercato di raggiungerla, vagando però nella neve fresca senza riuscire ad orientarsi nella nebbia. I due sono poi stati visti sdraiati nel ghiaccio, poco più in basso bivacco, dai quaranta alpinisti che stavano scendendo a valle.

In salvo anche tre italiani. Erano partiti per l'escursione la scorsa notte nonostante fosse previsto il maltempo

Quando il gruppo ha raggiunto il più attrezzato rifugio del Goûter, è stato avvisato il gestore, che ha organizzato una squadra di soccorso improvvisata. La cordata ha trovato i due francesi. Per uno non c'era più nulla da fare; l'altro era in gravi condizioni, con la temperatura corporea molto bassa a causa delle te passate all'aperto con un abbigliamento non adatto per affrontare simili condizioni. I soccorritori, anche a causa del nuovo peggioramento del tempo, hanno preferito trasportare l'uomo alla Capanna Vallot, cercando di dargli le prime cure in attesa dell'arrivo di un elicottero. E' probabile che il recupero avvenga oggi. La squadra è in continuo contatto la Gendarmeria grazie a un telefono collegato direttamente con la caserma di Chamonix alimentato un pannello solare.

I due alpinisti tedeschi, invece, se la sono cavata con qualche dito congelato. Erano rimasti bloccati sulla spalla del Mont Maudit, una cima del gruppo del Bianco, a oltre 4000 metri. Anche loro sono riusciti a ridiscendere approfittando di una schiarita. Hanno percorso la del Tacul raggiungendo il rifugio dei Cosmiques, sempre dal versante francese.

Il bivacco sul Monte Bianco dove hanno trovato riparo dalla bufera i 40 alpinisti



«Ero assieme ai miei amici, tutti assaggiavano quel liquore: così l'ho fatto anch' io»

A 14 anni si ubriaca: mi annoiavo

Ricoverato in coma etilico: aveva bevuto mezzo litro di grappa

Mario Cavallanti
corrispondente da COMO

«Bevevano tutti i miei amici, ho bevuto anch'io». Queste le prime parole rivolte ai medici da Umberto, un ragazzino di 14 anni di Porlezza, paesino lì vicino sul lago di Lugano, al risveglio dal coma etilico in cui sprofondato dopo aver scolato mezza bottiglia di grappa. I medici dell'ospedale di Menaggio, precisano che non si può parlare di proprio coma etilico, ma di «intossicazione alcolica acuta in stato soporoso». In ogni caso, il ragazzino è giunto in ospedale in ambulanza e fino termine della lavanda gastrica reagiva agli stimoli in stato di incoscienza.

Noia o spirito di emulazione, dunque, sarebbero alla base di una sbornia di prima grandezza che ha rischiato trasformarsi in dramma. L'episodio, che risale a qualche giorno fa, non è isolato. Nel giro di ventiquattr'ore, infatti, piccolo ospedale di Menaggio finiti due ragazzini di 14 anni. Oltre al

E un coetaneo olandese si sente male dopo una sbornia con del vermut comprato nel supermercato del campeggio

Umberto, entrato al pronto soccorso alle 21 per uscirne le proprie gambe, ma preso per la collottola dalla madre, tre più tardi; c'è da registrare un'altra micidiale sbornia, presa questa volta figlio di una coppia di olandesi vacanza sul versante italiano del lago del Ceresio.

Per Jan, ricoverato il giorno prima di Umberto, i medici erano anche più preoccupati. Pare infatti che il ragazzino, complice anche la totale libertà di movimento esistente in Italia quanto ad acquisti di bevande alcoliche, si sia infilato nel mini market del campeggio in cui sta trascorrendo le vacanze, passando alla cassa con una bottiglia di Martini Rosso, in si scolato per intero, e da solo, nel volgere di un paio d'ore. I suoi genitori sono conto che il ragazzino era in condizioni critiche soltanto nel cuore della notte. Ricoverato alle 5 del mattino in incoscienza, nell'astanteria del pronto soccorso, sotto stretto controllo medico, fino alle 14 del giorno successivo. Papà e mamma l'avrebbero presa meglio dei familiari di Umberto. Secondo i medici che hanno a che fare con loro, sembravano quasi divertiti per il «rito d'iniziazione» affrontato dal figlio.

Di tutt'altra opinione è invece il professor Michele Sforza, del Cestep (Centro Studi e Terapia delle Psicosi) di Appiano Gentile, clinica nota per la cura della dipendenza da videopoker. «Anzitutto spiegato a chiare lettere che, in un organismo non avvezzo, come quello adolescenti, un'intossicazione di quella portata avrebbe potuto portare anche alla morte». Sforza aggiunge inoltre che non è possibile parlare di inconsapevolezza. «Uno dei due si scolato la bottiglia nell'arco di due ore, è dunque non ha potuto rendersi conto di quello che faceva. Siamo di fronte a condotte pienamente intenzionali - continua l'esperto - che generalmente chi pensa di trovare nell'alcol risposta alla depressione e alla noia».

Il medico conclude anche con invito a non sottovalutare la pericolosità di un approccio morbido alla moda della sbornia facile, che si sta diffondendo tra giovani e giovanissimi: «I genitori vanno assolutamente sensibilizzati, molto spesso questo ge- di comportamenti è segno di un disagio serio, che probabilmente coinvolge la famiglia nel suo insieme».

Si era ferito ad una mano: era necessario un intervento al tendine, era «chiuso per ferie»

Ragazzo «emigra» per essere operato

L'odissea negli ospedali napoletani, poi va a Modena

Fulvio Milone

Hanno vagato tra un ospedale e l'altro chiedendo che il figlio diciassettenne fosse sottoposto a un intervento chirurgico alla mano sinistra, un'operazione che medico interpellato giudicava urgente, ma che veniva rinviata puntualmente a causa di sale operatorie chiuse, di primari in ferie o di lunghe liste di prenotazioni.

Dal San Leonardo di Castellammare di Stabia, al Pellegrini e Cardarelli di Napoli e alla clinica del Santo Rosario di Pompei: questa l'odissea della famiglia Manzi di Castellammare di Stabia. E' terminata lontano da qui, al Policlinico di Modena, dopo sei giorni di ricoveri e trasferimenti inutili e nosocomio all'altro. «Tutto è cominciato il 14 luglio, quando mio figlio Michele si è ferito alla mano sinistra, colpito da scheggia di - ha raccontato Mariolina Manzi, la madre del ragazzo -. Al pronto soccorso del San Leonardo hanno subito stabilito che il tendine del dito medio era stato tranciato di netto dal vetro. Hanno suturato la ferita, quindi ci hanno consigliato di tornare il giorno seguente».

Il mattino successivo, racconta ancora la madre di Michele, i medici hanno confermato la diagnosi, ritenendo urgente l'intervento. «Ma sabato, e nonostante l'urgenza il è stato fissato per il lunedì . Quando siamo tornati, ci hanno detto che non c'erano posti letto. Infine, quando il medico del reparto ha visitato mio figlio, ci ha detto che al San Leonardo la sala operatoria per quel genere di interventi era disponibile solo il giovedì». A questo punto il ragazzo è stato «dirottato» all'ospedale Pellegrini di Napoli. «Ma il ci hanno subito fatto sapere che la sala operatoria era chiusa - continua la signora Manzi -. Disorientati, chiesto dove potevamo andare, ma nessuno sapeva risponderci.

La madre: tutti i medici che lo hanno visitato dicevano che era urgente, ma il posto non c'era mai

Stavamo decidendo cosa fare quando un infermiere ci ha avvicinato suggerendoci di rivolgerci a che effettuava questo tipo intervento in clinica privata». Ma la famiglia Manzi ha voluto rivolgersi ancora una volta a una struttura pubblica, il Cardarelli di Napoli. «Abbiamo atteso sette ore prima che mio figlio venisse ricoverato - continua la madre del ragazzo -. Il mattino seguente ci hanno detto che, nonostante l'urgenza, Michele avrebbe dovuto aspettare il suo turno». Esasperati, i genitori di Michele hanno deciso di portare il figlio via da Napoli. «Siamo andati nel Policlinico di Modena - spiega Maria Manzi -. Il chirurgo per recarsi in ferie, ma ha voluto rinviare la partenza per operare mio figlio».

Sulla vicenda c'è una precisazione dei responsabili del Pellegrini: «Dai documenti di cui siamo in possesso non risulta che i signori Manzi abbiano chiesto il ricovero in questo ospedale».

Il ragazzo operato a Modena

Simona Ventura e Gaia De Laurentiis: giusto riprendersi i propri spazi

«La mamma-chioccia va in pensione»

Il settimanale Stern: italiane meno apprensive

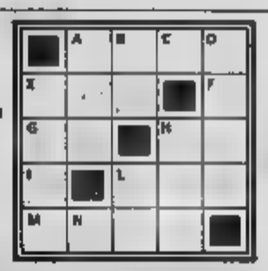
Terra
ROMA

La mamma-chioccia è andata in pensione. La madre italiana versione 2000 rivendica i suoi spazi e la sua indipendenza da marito e figli, minacciando uno sciopero che fa più paura di quelli paventati da controllori di volo e macchinisti dei Cobas. Il tramonto della mamma-chioccia è sottolineato dal giornale tedesco «Stern» che racconta delle madri italiane ancora apprensive ma a modo loro: «Si fanno prendere dal panico se il bambino ha il singhiozzo - scrive il settimanale - ma poi portano il figlio all'asilo in motorino incuranti dei pericoli». Ed è confermato dal sondaggio, realizzato dal sito Mamma.it, che rivela come una donna su tre, tra i 30 e i 55 anni, desideri una vacanza tutta per sè, lontana «da fornelli e pulizie domestiche». La minaccia? Lo sciopero, appunto, da tutti i compiti di mamma e moglie. Tra le mete preferite, quelle delle vacanze da vip. Milano Marittima è troppo «famigliare», le mamme di oggi, più battagliere che mai, sognano Capri, Forte Village, Portofino e i Caraibi, «per poter trascorrere una vacanza da regina» e «poter essere accudita di tutto punto».

«E' vero, hanno bisogno di spazi per sè la mamma moderna»: lo riconoscono anche due madri vip: Simona Ventura, showgirl mamma di Nicolò a cui darà un fratellino a Novembre e Gaia De Laurentiis, attrice e conduttrice tv, mamma di Sebastiano, tre anni e mezzo. «Io dedico tutto il mio tempo libero al bambino» dice Simona Ventura. «D'altronde - racconta - una madre che lavora tanto come me ha un po' di sensi di colpa, io cerco di stare il più possibile vicino al mio piccolo, voglio che mi senta presente, al tempo stesso mio figlio dovrà imparare presto ad essere indipendente». E' destinata a tramontare l'epoca dei «mammoni»? «Non credo - dice la Ventura -, da noi mamme ancora molto apprensive. E non è un difetto: significa riversare molto amore sui bambini». Senza dimenticare gli spazi della coppia. Così Simona Ventura e il marito Stefano Bettarin si regalano una settimana di vacanza da fidanzati ogni anno. Lo vorrebbe fare anche Gaia de Laurentiis: «E' giusto - dice - si diventa madri, ma si è ancora mogli. Io però non sono ancora riuscita». E' una mamma-chioccia? «No, assolutamente. Voglio che Sebastiano impari ad arrangiarsi, sono severa: Ma credo che prima di prendersi spazi di coppia, bisogna aver dato al bambino tutto il tempo di cui ha bisogno. Solo così si può partire senza sensi di colpa. Se io sono stata poco con mio figlio e la sera esco con il mio compagno, il piccolo, puntualmente fa i capricci. Se, invece, mi sono dedicata a lui a sufficienza, viene sulla porta mi dà un bacio e va a dormire. E come se mi desse il permesso e io esco tranquilla».

CRUCICIFRE
(di Ennio Peres)

Contrariamente alla tradizionale struttura del cruciverba, lo schema qui riportato non deve essere riempito con delle parole, ma con dei numeri (ponendo una cifra per casella). Per agevolare la risoluzione del gioco, vengono definiti anche i numeri composti da una sola cifra.



ORIZZONTALE:

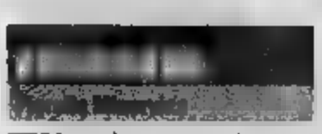
A) L'anno in cui venne convocato il Concilio [illegible] Costanza - **E)** Il più grande numero primo di tre cifre che, rovesciato, forma ancora un numero primo - **F)** I giocatori di una partita a bridge - **G)** Il numero atomico del francio - **H)** Molti pensano che porti sfortuna - **I)** Le meraviglie del Mondo - **L)** L'anno in cui cominciò a diffondersi l'eresia di Ario - **M)** Il perimetro in metri di un dodecagono regolare che misura 575 [illegible].

VERTICALE:

A) Chiamate urgenti - **B)** Il tredicesimo numero primo - **C)** L'unico numero, il cui valore è uguale a quello del proprio inverso - **D)** L'altezza in metri del Cervino - **E)** Il più grande numero composto da quattro cifre diverse - **H)** Sei in binario - **L)** Il più piccolo numero intero uguale al prodotto di tre numeri primi - **M)** Le Muse.

«La casa a Venezia è il luogo della fuga»

Ornella Vanoni: «Ne ho fatto [illegible] capolavoro, con specchi antichi, [illegible] letto indiano d'argento e un armadio pakistano» Addio Milano? «E' congestionata, richiede troppa energia»



Ornella Vanoni a Venezia durante il carnevale, la foto è tratta [illegible] rivista «Chi». A fianco Corto Maltese, il personaggio più famoso ideato da Hugo Pratt

«È il mio rifugio nella città di Hugo Pratt che mi era molto caro. Ho riempito i muri con i disegni che mi ha dedicato»

[illegible]

VENEZIA

PARE serena, per lo meno vuol dare l'impressione di colei che ha conquistato una certa sicurezza che la casa di Venezia contribuisce a rinfrancare. Nei pressi di Palazzo Grassi possiede un appartamento di 100 metri quadri che le regala la sensazione di vivere sotto l'acqua limpida, leggera, fresca. «E' [illegible] luogo della fuga, il mio rifugio - avverte la proprietaria, [illegible]ella Vanoni - amo la malinconia e Venezia in questo mi è sorella. Poi è la città di Hugo Pratt che mi era molto caro, [illegible] la casa l'ho riempita dei disegni che mi ha dedicato. Di questo luogo ho fatto un capolavoro, ho inserito 3 specchi, uno di mia madre, un letto d'argento acquistato in [illegible], l'armadio pakistan[illegible] [illegible] tavolo [illegible] marmo bianc[illegible] [illegible] divani [illegible] spalliera, contro il muro». Spiega che Milano, dove vive, è una città disintegrata, congestionata, richiede infinita energia, che non ricambia, anche se dopo 10 anni sta riprendendo fiato.

«Venezia è casa di riflessione, di preparazione - riprende la Vanoni con evidente difficoltà nel parlare di se stessa - lì c'è uno studio dove abbiamo lavorato con Mario Lavezzi, con la calma, senza fiato, uscendo la sera, girando per V[illegible]zia, anche con le barchette. Stiamo lavorando al prossimo disco dedicato ai succ[illegible] dei Gruppi Anni 60-70, come l'Equipe 84, con pezzi come "Vendo casa", "Vagabondo","29 settembre".Sarà pronto per Natale"». Non pare tuttavia così sollevata da un impegno che la interessa, è come soffocata dalle p[illegible] del mondo. Curiosamente ha poco della celebre star che vanta una carriera d'eccezione. «Ho 65 anni - dice - ho ereditato un discreto fisico, avverto la passione, anzi la tensione di mettermi in gioco, la curiosità, come ho [illegible] ben spiegato Pavarotti. La vitalità è la prima cosa, come questo mistero di mettersi sempre in gioco, con critiche continue, ma gli artisti creativi [illegible]no vivi, lavorano sull'emotività nei diversi campi, come Dacia Maraini sull'emozione, Arnaldo Pomodoro sulla passione».

Da questo lavoro faticoso e che [illegible] [illegible] tanto, riceve impulsi e novità che lì danno la carica, come ora mentre prepara per settembre 5 concerti per «Progetto Bellezza», [illegible] i Delta V, ragazzi giovani, nuovi, lei rivisita pezzi dimenticati, ma teme i giudizi. «Ho già una paura massacrante, che rasenta la tortura».

Poi Ornella Vanoni rievoca: «Da giovanissima mi [illegible] iscritta [illegible] Piccolo Teatro per seguire [illegible] scuola [illegible] recitazione [illegible] Giorgio Strehler: al secondo [illegible] mi dichiarò il suo amore, e il "concerto teatrale" è nato con me. Ho imparato da lui [illegible] muovermi [illegible] sul palco, io sono una spugna, ho appreso più guardando le sue regie che da qualsiasi altra cosa. Siamo stati insieme per 3 o 4 anni, era un ottimo artista, ma un uomo difficile, umanamente lasciava perplesso, desiderare. Era concentrato sul teatro, era solo teatro. Le [illegible] [illegible] di [illegible] mesi, servivano per tradurre, scrivere, lavorare». Con un po' d'emozione e occhi melanconici, riconosce: «Era un rapporto molto forte, con me giovanissima e innamorata, Giorgio aveva un [illegible]e buono, ma era dedito al teatro in esclusiva. Altri rapporti importanti sono stati con Gino Paoli [illegible] il mio [illegible] marito, l'impresario Lucio Ardenzi».

Riflette poi aggiunge: «Zeffirelli parlava della Callas senza voce nel suo prossimo film. La [illegible] si perde quando l'anima è triste, quando si è infelici la voce tradisce dal "pronto" di risposta telefono si capisce come sta una persona. E' uscito un interessante libro sulle voci. Ho sofferto di depressione, ora ho un giovane psichiatra, che mi ha ridato fiducia, spiegandomi che ero infelice, non depressa". Si alza per uscire un attimo, mostrando un fisico tonico e giovanile, toglie gli occhialoni neri e il volto dimostra 20 anni meno. "Invecchiare - riprende al ritorno - per un [illegible] meraviglioso [illegible] Vittorio Gassman è stato drammatico. Anche se per l'uomo una ruga in [illegible] lo rende attraente, per la donna [illegible] un dramma. Esiste un momento di passaggio in cui biso[illegible] capire [illegible] proporsi, sono patetiche [illegible] donne, [illegible] gli uomini in spyder e l'aria giovanile, ma la donna pur bella non può indossare la minigonna».

Guarda la casa deliziosa e confessa: «Non volevo fare la cantante, ho sofferto di incredibile timidezza, ho avuto cose bellissime da una vita straordinaria, senza riuscire a goderne per la timidezza. Con le vite che facciamo non abbiamo amici, se non quelli di sempre. Per un periodo lo sono stati Gaber e la Colli, Fabrizio de Andrè con il quale potevamo essere molto più amici, Caterina Caselli, Gino Paoli con una storia amorosa davvero importante. Mina potrebbe essere una grande amica, ma si è defilata, ci sentiamo spesso».

Sta scrivendo un libro? «Da anni voglio farlo, per natura sono brava nella sintesi, riempio pezzetti di carta di pensieri, sono ritratti di persone colte nella loro sintesi. Non so se lo pubblicherò perché sono un giudice [illegible]. Ora mi hanno offerto di lavorare in una bellissima commedia d'un autore inglese, ci penserò. «Il mio problema - afferma - è che io non volevo apparire, ma stare dietro le quinte, là vita mi ha portato davanti e volevo morire. Riesco bene nelle cose, senza bisogno di stare sempre sul palco, con continui commenti: è alta, è grassa, è vecchia. La voce viene anche nel tempo, si impara tutto, Madonna ora è ottima attrice, e cantante abbastanza buona. Sono stufa di essere il prodotto di me stessa. La vanità di stare sul palco finisce, come l'applauso. Non ho il sacro fuoco dell'arte, è un mestiere come un altro con parecchi rischi in più». Spiega che quando la gente la ferma per strada e la ringrazia per le emozioni che le [illegible] canzoni hanno regalato, «a me non pare, [illegible] capisco [illegible] dicano, sono grata se gli altri sono felici, ma [illegible] resto infelice». Subito torna al lavoro: «E' importante misurarsi [illegible] altri artisti, ho lavorato con gente straordinaria come Chico Barque de Hollanda, Toquiño; l'incontro più sano è stato con Jerry Mullighan, un colosso. Ora ho trovato un trombettista, Paolo Fresu, c'è [illegible] feeling fra noi, possiamo salire sul palco senza provare». Con chi le piacerebbe mettersi alla prova? «Vorrei un duo [illegible] Gaetano Veloso». Saluta, inforca gli occhiale neri, se ne torna dentro la bella casa con il fardello di pene che si porta dentro.

la giornata enigmistica

ENNIO PERES

1. Quale lettera completa logicamente lo [illegible]ente serie?
G - F - M - A - M - G - ?

2. Quale particolare caratteristica accomuna le seguenti parole?
afghano - beghino - deficit - fimato - maschile - sinopsi - stupore - würstel

3. Quale delle seguenti parole non segue una regola implicita che, invece, tutte le altre rispettano?
attore - commediante - falso - finto - ipocrita - istrione - simulatore - tartarte

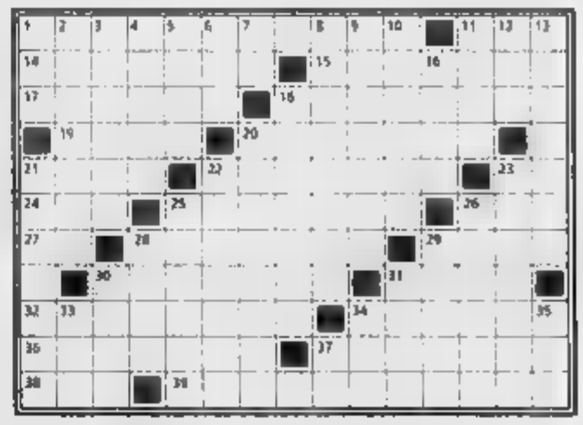
[illegible] Quale delle seguenti parole [illegible] segue una regola implicita che, invece, tutte le altre rispettano?
cachi - cocco - fico - fragola - lampone - mela - mora - pera

[illegible]

wurstel -
3. Tutte le parole della lista, tranne *simulatore*, ammettono almeno un anagramma: attore → teatro; commediante → medicamento; falso ■ solfa; finto → fonfi; ipocrita → cripotia; istrione → inserito; simulatore → ', teartarte → alterare
4. Tutte le parole della lista, tranne *fragola*, ammettono almeno [illegible] aggiunta di lettera intermedia o ceppo: cachi → caschi; cocco → ciocco; fico → fioco; fragola → [illegible]; lampone → lampione; mela → melina; mora → morra; pera → perla.

1. La serie è costituita [illegible] iniziale dei [illegible] dei mesi, disposti in ordine [illegible] (*gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, giugno...*); la serie è completata, quindi, dalla lettera «L» iniziale di *luglio*.
2. Ogni parola della lista contiene una tripletta di lettere disposte consecutivamente nell'alfabeto italiano: **afghano - beghino - deficit - fimato - maschile - [illegible] - sinopsi - [illegible] - würstel**
3. Tutte le parole della lista, tranne *simulatore*, ammettono almeno un anagramma: attore → teatro; commediante →

PAROLE INCROCIATE

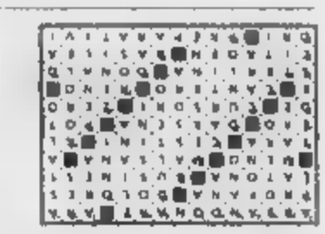


ORIZZONTALI: 1. Piantare in asso - 11. Antico altare pagano - 14. Incompetente, inesperta - 15. Nome di donna, d'origine spagnola - 18. La dea romana, corrispondente alla greca Leto - 19. [illegible] commerciale - 20. Si oppongono ai [illegible] - 20. Insalubre, insana - 21. Il resto meno il netto - 22. Sono destinati a ricevere dei rifiuti - 23. Kilometro Lanciato - 24. Amè Lavando - 25. Il luogo dove si riparano le navi - 26. Pol, sanguinario dittatore cambogiano - 27. Principio di democrazia - 28. Segnali mobili del monitor - 29. Meno di uno - 30. Antico vaso per bere - 31. Il Teddy, marito e manager di Rita Pavone - 32. Divisa inglese - 34. Il nome di Sutherland, celebre attore canadese - 36. Nota società automobilistica francese - 37. Città svizzera - [illegible] Oggetti preziosi - 39. Si fanno prima di cominciare.

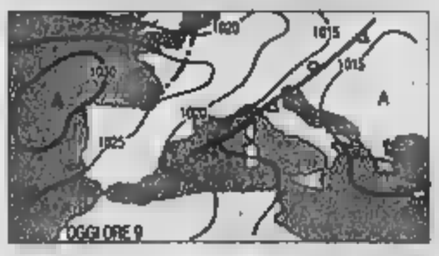
VERTICALI: 1. Un linguaggio di programmazione ad alto livello - 2. Desiderare intensamente - 3. Fernando, celebre pittore e scultore colombiano - 4. Privi di voce - 5. Uno dei [illegible] amici di Biancaneve - 6. Autore di ... geniali trasmissioni - 7. I limiti dell'originalità - 8. Coniuge infedele - 9. Gioachino, celebre compositore italiano - 10. Nome di donna, derivante da Elio - 11. Spazio delimitato - 12. La casa dei Lasini - 13. Offensiva, aggressione - 16. Un primo elemento che vale per tutto - 18. Città dell'Iraq - 20. Marin, celebre fauve francese del '900 - 21. «Botanta in Germania - 22. Jacques, celebre navigatore francese - [illegible]. Sergej Pavlovic, padre dell'astronautica sovietica - 25. John Boyd, inventore del pneumatico - 26. Mille, ammende - 28. Edward Hallett, insigne storico inglese - [illegible]. La sommità della sfera celeste - 30. Gruppi sociali - 31. La regina dei fiori - 33. Grande autotreno articolato - 34. Porta persiana - 35. Preposizione articolata - 37. Fine del cruciverba.

SOLUZIONE

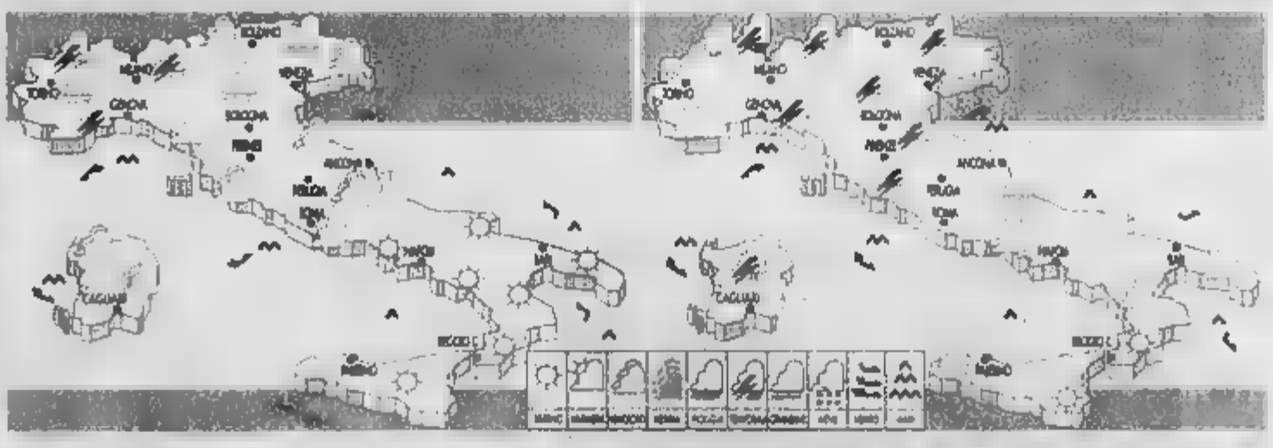
■	0	0	6	9
8	1	E	■	7
7	1	■	7	8
4	■	1	6	6
4	1	4	1	■



IL TEMPO



NUVOLE E [illegible]. Torna l'instabilità atmosferica. Mentre sulle regioni meridionali prevale ancora il sereno ed il caldo. Al Nord, e domani anche al Centro, prevarrà il cielo nuvoloso con minaccia di piovaschi e temporali, specialmente durante le ore pomeridiane. Si conclude così anche questa breve parentesi di tempo estivo.
[illegible] per dopodomani. Sulle regioni di Nord-Ovest, sulla Sardegna e lungo le regioni costiere del Centro nuvolosità variabile con qualche piovasco pomeridiano. Sul resto della penisola nuvolosità più intensa durante le ore pomeridiane con locali piovaschi temporaleschi e a rischio di grandinate specie sul Veneto, l'Emilia Romagna, le Marche e l'Umbria.



[illegible] e sulle Toscana [illegible] nuvoloso e coperto [illegible] piogge e locali temporali. Sul resto del Centro variabile tendente a nuvoloso. Al Sud ancora sereno. Temperature diurne in flessione al Nord. Rinforzi del vento e mari mossi quelli settentrionali e centrali.

DOMANI. Al Nord, al Centro e sulla Campania, nuvolosità intermittente in intensificazione durante le ore pomeridiane con associati piovaschi locali e rischio di grandinate. Nuvolosità in [illegible] Sud. Temperature diurne in flessione.

CITTA' ITALIANE

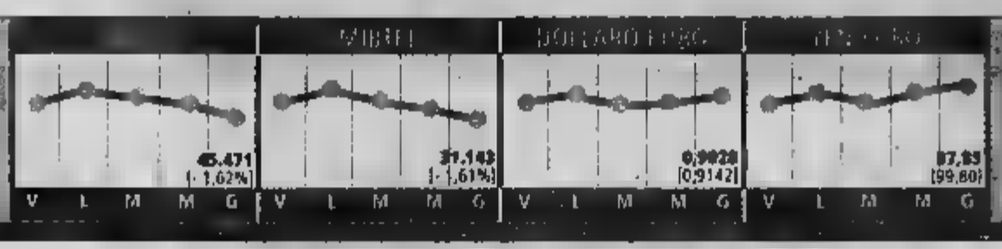
	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	24	34	Bari	17	31
Bolzano	18	35	Firenze	19	33	Napoli	np	np
Verona	18	30	Pisa	17	30	Potenza	np	np
Trieste	22	29	Ancona	19	32	S M Leuca	19	28
Venezia	18	29	Perugia	15	33	R Calabria	23	31
Milano	20	30	Pescara	15	30	Palermo	20	29
Torino	19	23	L'Aquila	14	30	Catania	18	31
Cuneo	np	np	Roma Ciamp	18	32	Messina	24	29
Genova	23	27	Roma Fiumi	15	29	Alghero	16	34
Imperia	20	24	Campobasso	20	31	Cagliari	18	31

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	16	21	variabile	Lisbona	17	22	sereno
Atene	22	32	sereno	Londra	15	23	variabile
Bangkok	24	35	variabile	Los Angeles	19	31	variabile
Berlino	13	24	variabile	Madrid	15	28	variabile
Bruxelles	14	23	variabile	Montreal	20	28	variabile
Bucarest	11	31	sereno	Mosca	13	24	sereno
Budapest	16	29	sereno	New York	22	32	variabile
Buenos Aires	-1	15	sereno	Nizza	19	26	variabile
Copenaghen	12	21	variabile	Parigi	14	22	variabile
Dublino	13	19	nuvoloso	Pechino	20	27	nuvoloso
Francoforte	12	23	variabile	Praga	15	31	variabile
Gerusalemme	21	30	sereno	Rio de Janeiro	20	25	variabile
Ginevra	16	24	variabile	Sofia	13	29	sereno
Helsinki	10	21	variabile	Sydney	8	18	sereno
Johannesburg	3	18	sereno	Tokyo	27	34	variabile
Il Cairo	22	34	sereno	Varsavia	17	26	variabile
Istanbul	18	27	sereno	Vienna	18	31	variabile

Tamoil, maxi-sconto sulla super

Dopo il primo esperimento dell'aprile scorso, il gruppo Tamoil rilancia ad agosto la campagna promozionale con sconti sulla benzina e sul gasolio. A partire da oggi, e per tutto il mese di agosto, sarà infatti possibile fare rifornimento presso i distributori Tamoil con uno sconto di 100 lire al litro sulle benzine verde e super, mentre il gasolio sarà scontato di 70 lire al litro.



Ifil sale al 56,5% di Alpitour

Il gruppo Ifil ha raggiunto un accordo con gli altri azionisti Alpitour per l'acquisto del 13% del capitale, con un investimento di circa 22 milioni di euro. A seguito di tale operazione il gruppo Ifil deterrà il 56,5% di Alpitour, mentre il restante 43,5% rimane alla famiglia Isoardi che mantiene la facoltà, da esercitare entro sei mesi, di portare la propria partecipazione al 50%.

I governatori chiedono agli Undici di migliorare la qualità delle statistiche: Ferma la Banca d'Inghilterra

L'euro trema e torna sotto quota 90

La Bce non tocca i tassi, ma l'inflazione fa paura

dal corrispondente a BRUXELLES

Nuova giornata da brivido per l'Euro, che è calato rispetto a dollaro al livello minimo registrato nelle ultime dieci settimane solo poche ore dopo la conclusione della riunione in teleconferenza fra i governatori della Banca Centrale Europea che aveva lasciato invariati i tassi, rispettando le attese dei mercati. Francoforte ha confermato quindi al 4,25 per cento il tasso minimo delle prossime aste pronti contro termine ed invariati anche i tassi del 3,25 sui depositi e 5,25 su prestiti. Anche la Banca d'Inghilterra ha deciso ieri di lasciare i propri tassi di interesse immutati al 6 per cento.

La moneta unica ha vissuto una giornata in caduta libera sui mercati valutari: a Milano ha chiuso a 0,9028 centesimi di dollaro rispetto a 0,9142 del giorno precedente, ma dopo aver sfiorato pericolosamente la quota minima degli 89 centesimi di dollaro. Chiuse le borse europee sull'altro lato dell'Atlantico le cose non sono migliorate ed a New York ieri sera un dollaro valeva 2.139 lire, esattamente venti in più del giorno precedente. Si tratta dunque di un nuovo vistoso arretramento della moneta unica europea che nel mese di giugno aveva dato l'impressione di aver riacquistato stabilità oscillando stabilmente fra i 94 ed i 95 centesimi di dollaro ma era poi scesa a 92 solo due settimane fa. Adesso la caduta libera dell'Euro accresce fra gli analisti i timori di ripercussioni sul livello dei prezzi. E la crescita dell'economia americana lascia negli investitori il timore di un ulteriore rialzo da parte della Fed, dunque favorisce gli acquisti di biglietti verdi.

L'euro scivola, ma le sue vistose oscillazioni, come le preoccupazioni per l'insinuarsi dell'inflazione e i dati su una disordinata crescita economica in atto in Europa, non hanno influenzato la decisione che era ieri in cima all'agenda dell'ordine del giorno nella riunione fra gli Undici governatori. «La situazione al momento sembra assai bilanciata ma resta la possibilità di un rialzo dei tassi in settembre per gettare acqua fredda sui rischi di inflazione» è stato il commento dell'economista della «Abn Amro» Thorsten Polleit.

Il passo della Banca Centrale Europea c'è stato invece su un altro fronte: davanti agli elementi sulla crescita economica gli Undici governatori hanno infatti concluso la riunione con un mirato appello affinché i dati statistici sull'economia della zona dell'Euro «vengano decisamente migliorati» in termini di affidabilità e tempestività al fine di continuare a determinare la politica monetaria comune. «A 18 mesi dalla nascita dell'Euro - si legge nel comunicato diffuso dalla Banca Centrale Europea - sono necessari significativi ed urgenti miglioramenti per la conduzione della politica monetaria nell'insieme della zona Euro». La presa di posizione che arriva da Francoforte è in linea con quanto suggerito dall'ultimo Consiglio dei ministri Economici e Finanziari, su sollecitazione dell'Eurostat, per promuovere un «piano di azione sulle esigenze statistiche con l'individuazione delle aree di intervento per ogni Stato membro e per ogni altro rilevazioni» in quando gli errori di politica monetaria legati a dati statistici completi e inaffidabili possono essere molto costosi per le economie in termini di inflazione più elevata e produzione di occupazione più contenuta. «Ne consegue che è cruciale la comunicazione tempestiva dei dati» affermano i governatori, lasciando intendere che un requisito minimo per l'unità monetaria è che i dati statistici siano disponibili prontamente dopo la pubblicazione da parte dei singoli paesi dell'area Euro. [m.mol.]

Il presidente della Bce, Wim Duisenberg

Ancora una giornata da dimenticare per i titoli telefonici e tecnologici L'avvio negativo di New York penalizza tutti i mercati europei In netto calo Seat, Tim, Telecom e Stm

Per il Nasdaq sei ore di montagne russe

Il calo degli utili e il rebus-tassi innervosiscono le Borse

MILANO

In attesa di capire meglio oggi (con la pubblicazione del dato sulla disoccupazione Usa) se la locomotiva americana sta veramente rallentando o, al contrario, come cominciano a sospettare in troppi, se continui a macinare troppo forte, ieri un po' tutte le Borse - a cominciare da quella newyorkese - hanno deciso di dar retta a chi va predicando che i dati sull'occupazione e sulle retribuzioni Usa riveleranno incrementi più veloci del previsto e comunque abbastanza sostenuti da allarmare la Federal Reserve per il rinascente dell'inflazione e quindi a convincere Alan Greenspan il prossimo 22 agosto ad alzare i tassi. Di nuovo paura di un rialzo dei tassi, insomma.

Due settimane fa sembrava pacifico che il rallentamento soft dell'economia americana stesse andando in porto rinviando a data da destinarsi l'intervento della Fed, ora tutto è di nuovo in discussione come per altro dimostra l'ultimo dato, reso noto ieri, quello sugli ordinativi dell'industria Usa nel mese di giugno cresciuti del 5,5 per cento, l'incremento più alto negli ultimi nove anni. E così, il timore che a fine agosto il presidente della Fed sia costretto a varare l'ennesima stretta monetaria ha condizionato ieri Wall Street, dove l'indice Dow Jones ma soprattutto il Nasdaq hanno vissuto una giornata in altalena: partenza in ribasso, andamento pesante dopo nemmeno un'ora di contrattazioni (col Nasdaq che è arrivato a perdere anche il 4%) e poi forte recupero in concomitanza con le chiusure delle Borse europee, che hanno così potuto (in parte) recuperare ma non certo chiudere in positivo (mentre il Nasdaq lo ha fatto: +2,80%).

Brutto giovedì per tutti i mercati pesanti ribassi per Parigi (-2,68 per cento), Francoforte (-1,6%), Milano (-1,61%), Londra (-1,2%) e con la sola Borsa di Zurigo capace di ridurre le perdite a un -0,17%.

Effetto tassi, si diceva, ma anche effetto frenata dei titoli tecnologici e telecomunicazioni (partita ovviamente dal Nasdaq) che secondo molti analisti non sarebbero più così redditizi e immaginavano e, anzi, sarebbero alla vigilia di annunci di clamorose riduzioni di profitti.

La conferma? Il Motorola scoppiato ieri a Wall Street dove si è diffusa la notizia, poi smentita ufficialmente dalla società, di una riduzione delle stime sulla produzione di telefonini per l'anno in corso: fatto sta che, incurante delle smentite, la speculazione si è scatenata (facendo perdere a Motorola fino al 7%) coinvolgendo inevitabilmente un po' tutto il settore. E non solo alla Borsa newyorkese.

L'onda ha coinvolto i mercati europei dove, per fare qualche nome, a Parigi l'Alcatel ha perso il 6,8% e Stm Microelectronica, uno dei primi produttori di chips, il 5,56%. Stessa musica in Piazza Affari che per una buona parte della giornata di ieri ha viaggiato attorno a una perdita superiore al 2% prima di recuperare in chiusura grazie al dimezzamento delle perdite del Nasdaq: anche a Milano protagonisti nelle vendite e nella débâcle dei prezzi i titoli telefonici (Tim -1,94%, Telecom -2,76%, Tecnost -2,61%, Olivetti -2,56%, Seat -3,24%), con la Stm Microelectronics anche qui a -5,66% e con il Nuovo Mercato in generale pesantemente, compresa la matricola ePlanet che ha chiuso a 74 euro contro gli 80 del collocamento.

Tecnologici nella polvere, insomma, con l'indice settoriale Eurostoxx che ha perso il 5,95% contro il -2,42% dei telefonici. E poco o nulla ha potuto, per alleggerire le perdite delle Borse europee, il nuovo scivolone accusato dall'euro, indebolito dalla decisione (prevista, del resto) della Bce di lasciare i tassi inalterati.

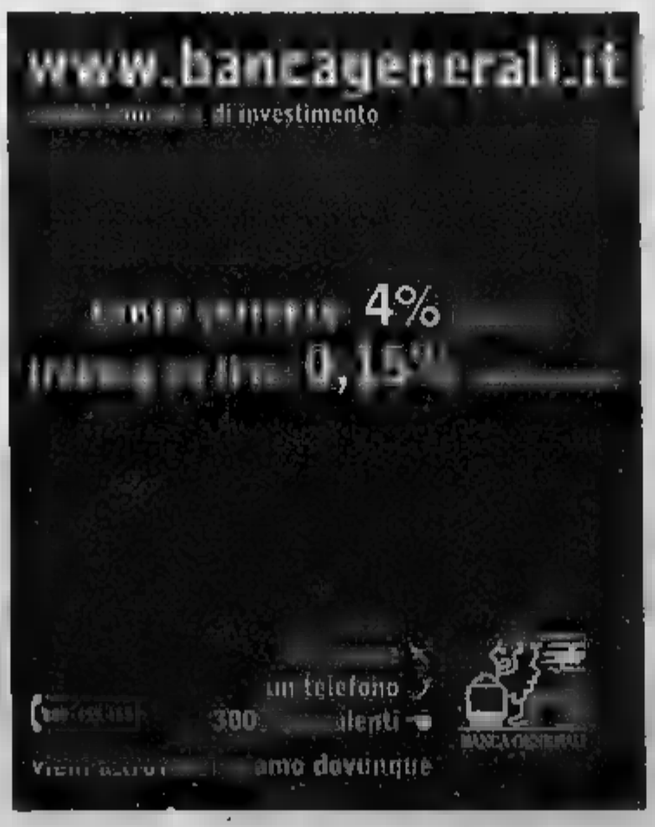
(a. z.)

Ultimi in classifica

Eurostat: in Italia è «povero» un salariato su 10

BRUXELLES. Italia maglia nera nell'Ue per il numero dei «poveri» nel mondo del lavoro dipendente: stando ai dati resi pubblici ieri da Eurostat, in Italia è ritenuto «povero» un salariato su dieci (10%), la percentuale più alta registrata nell'Ue. La media europea è di 8 «poveri» su 100 salariati. La maglia nera è però condivisa dall'Italia con la Germania, che a causa dei Lander dell'ex-Ddr si attesta anch'essa sul 10%.

Il calcolo della «soglia di povertà», precisa Eurostat, è basato su regole uguali per tutti i paesi Ue: vengono considerati «salariati poveri» i lavoratori dipendenti con un reddito inferiore al 60% del «reddito equivalente medio» di ogni paese membro. Dietro a Italia e Germania si collocano Grecia e Spagna (9%), Lussemburgo (8%), quindi Regno Unito, Francia e Olanda (7%). La situazione migliore viene registrata in Danimarca (4%), davanti a Portogallo (5%), Belgio, Irlanda e Austria (6%).



L'ECONOMISTA «IL BIGLIETTO VERDE SALIRÀ ANCORA»

Vaciago: effetto new economy

«Compriamo società americane Per questo il dollaro si rafforza»

intervista

Paolo Baroni

IL DOLLARO corre? Non potrebbe altrimenti. L'Europa sul fronte delle tecnologie è in fortissimo ritardo e per questo compra America, compra imprese. «È vera bilancia commerciale che dobbiamo guardare è quella dei brevetti, non bisogna guardare al differenziale del Pil: quello che conta è il differenziale del sapere». L'analisi dell'economista Giacomo Vaciago è molto severa. E lascia poche alternative. «Di cosa ci prendiamo - afferma -. La Bce ha lasciato mano libera agli speculatori annunciando già da tempo che ad agosto non avrebbe toccato i tassi. Duisenberg addirittura consigliato ai giornalisti di andare in vacanza».

Un gioco facile con la moneta unica.

«Un gioco senza rischi. Si poteva scommettere solo sull'indebolimento dell'euro, prendere posizioni corte, indebitarsi in euro per comprare dollari e yen. Ed evidentemente molti l'hanno fatto, in molti hanno dato retta al presidente della Bce».

Lo scivolone dell'euro è legato a questo?

«E' legato a posizioni corte sull'euro rese molto convenienti dal fatto - ormai risaputo - che la Bce non se ne occupa».

Questo, come al solito, a prescindere dai fondamentali dell'economia.

«Bisogna intendersi cosa si intende per fondamentali. Quali sono i fondamentali dell'euro? Stiamo parlando di una moneta in cui conviene indebitarsi: qui è il vero fondamentale della moneta. Il problema vero è che scontiamo la leadership tecnologica americana, che ci costringe a comprare lì quello che non sappiamo fare qua. Si compra in America per recuperare dieci anni di ritardo, per avere la nostra fetta di new economy».

Ma così li facciamo crescere ancora di più.

«Certo, diamo loro i soldi per andare avanti. Invece di promuovere la new economy europea finanziamo quella americana».

Ma così il dollaro non farà altro che apprezzarsi.

«Sì, perché fondamentalmente non facciamo nulla per attrarre gli investimenti americani. Ho avevo un sogno: era quello di vendere agli americani un po' dei nostri bei monumenti. Però il ministro dei Beni culturali dice "qui si vende agli americani" senza tenere in considerazione che questi americani avrebbero portato molto risorse per valorizzare questi beni. Però se non attiri non trattieni».

L'euro debole, facilitando l'export, non obbliga nemmeno le aziende a fare quel salto di competitività che tutti reclamano...

«Il problema è che abbiamo perduto troppo tempo: abbiamo un ritardo di 10 anni. E il gap si è allungato talmente tanto che l'unico modo per ridurlo è comprare aziende americane».

Giacomo Vaciago

Anche col dollaro così caro?

E' una specie di tassa. Però, se si considera che il biglietto verde salirà ancora, conviene. E poi ragioniamo: quanto tempo può impiegare l'Europa per creare un colosso come Microsoft, 10 anni o 20?».

Alternative possibili?

«Non ce ne sono. Si contraggono prestiti in euro per comprare imprese in Usa, quindi l'euro si svaluta ancora di più, il nostro debito costa sempre meno mentre il rialzo del dollaro valorizza ancora di più il nuovo asset. E' stupido chi non fa così».

E i tassi tutto rinviato a gennaio?

«No, tutto rinviato al 20 gennaio, a Bush, a quello che sarà il nuovo presidente americano e al suo discorso d'insediamento. Sui giornali ho riviste Martin Feldstein che 30 anni fa è stato mio professore a Oxford. Lui molto probabilmente sarà la nuova mente finanziaria della Casa Bianca, era già lì nell'82 con Regan. Ed è grazie a gente come lui e come Michael Boskin che la new economy si è potuta sviluppare non certo grazie a Clinton. E se questi tornano lì è chiaro che l'economia Usa prosegue bene».

Conclusione.

«Se Greenspan garantisce l'atterraggio morbido mentre Bush e i suoi garantiscono la crescita è fatta. E a noi - lo ripeto - non resta altro che comprare un po' d'America».

Dopo l'Antitrust americana. Bruxelles lo accusa di abusare della posizione dominante nei pc

Anche l'Europa processa Gates

Monti: Microsoft lede la concorrenza

Maurizio Molinari
corrispondente da BRUXELLES

Arrivano il sole e il caldo, Bruxelles [illegible] svuota e [illegible] Commissione europea [illegible] andata in ferie. Ma non il commissario alla Concorrenza, Mario Monti, che manda i suoi uomini in punta di piedi [illegible] una sala stampa [illegible] per [illegible] annunciare l'apertura di una procedura di infrazione contro la Microsoft, il gigante dell'informatica di Bill Gates.

Il sospetto contro la Microsoft è [illegible] [illegible] utilizzato la propria posizione dominante nel settore dei personal computer - spiega la portavoce Amelia Torres - per tentare di controllare anche il mercato dei server di software». La task force di Monti si è messa in moto in seguito alla denuncia della società americana di software «Sun Microsystems» e del suo presidente Scott McNealy, secondo cui Gates avrebbe infranto le regole della concorrenza in vigore nell'Unione europea» praticando «una politica di [illegible] di licenze discriminatoria» e «rifiutando [illegible] comunicare informazioni essenziali sul sistema operativo Windows» agli altri operatori. Nel testo si afferma inoltre che [illegible] Microsoft conduce una politica verso gli altri operatori basata sul criterio dell'«amico-nemico». Ovvero: si facilita chi poi sul mercato non porterà rischi né pericoli. Dopo aver ricevuto la denuncia la task force di Monti si è messo a lavoro ed ora afferma di aver ricevuto «prove» secondo le quali Microsoft «non ha rispettato gli obblighi di fornire informazioni sufficienti sulle "interfacce" del suo sistema di utilizzo per pc» [illegible] sottolineato la portavoce, imputando a Gates l'aver fornito «informazioni frammentarie e su una base discriminatoria tra concorrenti». Ad aggravare la posizione di Microsoft agli occhi della Commissione c'è la sua posizione di dominio - oltre il 95% - nel settore dei sistemi operativi per pc. Duro il giudizio di Monti: «Non tollereremo l'estensione di posizioni dominanti attraverso l'uso di pratiche anticoncorrenziali e celati dal pretesto di proteggere i diritti d'autore, tutte le compagnie che vogliono fare business in Europa devono rispettare queste regole [illegible] io [illegible] determinato ad applicare questo principio in maniera rigorosa». La replica della Microsoft non è fatta attendere: «Siamo sicuri che tutto si chiarirà grazie alle informazioni che daremo, la "Sun" non vuole altro che i nostri segreti ed a tal fine si rivolge agli Stati, non potremmo avere miglior prova della qualità dei nostri prodotti». Il team di Monti tiene a sottolineare che questa procedura di infrazione è diversa dalla vicenda giudiziaria in atto negli Stati Uniti dove le autorità hanno deciso la divisione di Microsoft dopo essere arrivate alla conclusione che Bill Gates ha tentato di stabilire un vero e proprio monopolio sul mercato dei navigatori di Internet. «Noi stiamo aprendo un capitolo diverso - spiega la Torres - perché il sospetto è che Microsoft costringa tutti gli altri operatori del mercato del software ad usare il proprio sistema operativo privandoli delle "interfacce" ovvero delle informazioni che rendono possibile la capacità dei personal computer dei server di [illegible] [illegible] loro». [illegible] richiesta della «Sun Microsystems» è di far sì che il colosso americano sia obbliga[illegible] a rivelare le «interfacce». Gates ha due mesi di tempo per presentare una difesa scritta e può anche chiedere di spiegare le proprie ragioni in un'audizione pubblica. Se non riuscirà a convincere la Commissione rischia una multa pari al 10% dei suoi guadagni.

La battaglia di Scott McNealy contro Bill Gates inizio nel 1998 quando chiese di rivelare i segreti relativi a Windows 95 e 98 e a NT4.0. Dopo aver accumulato rifiuti su rifiuti, McNealy ha interpretato il lancio del sistema Windows 2000 come la conferma di una strategia di mercato tesa a consolidare i risultati dei rifiuti a fornire informazioni.

[illegible] RIPARTE IL CONFRONTO COL GOVERNO

[illegible]TA. Parte [illegible] il confronto tra governo e Ordini sulla riforma delle professioni. Ieri il ministro della Giustizia Fassino ha incontrato il presidente del Comitato Unitario delle Professioni Gianni Boeri. Un incontro positivo, [illegible] si legge [illegible] in una nota del ministero, che «ha consentito di proseguire [illegible] il confronto [illegible] Governo e Cup facendo emergere [illegible] possibili soluzioni sui punti ancora aperti illustrati dai rappresentanti degli Ordini professionali». Adesso l'appuntamento è a settembre, quando Fassino presenterà una nuova versione del [illegible] di riforma [illegible] ordini e alle associazioni non riconosciute. «Il confronto - afferma il ministro - è ripreso dal [illegible] elaborato al tavolo di [illegible] presieduto dal sottosegretario Micheli, approfondendo i temi ancora aperti in una linea [illegible] assoluta continuità con il lavoro realizzato fin qui».

Ispezioni Ue agli editori tedeschi

Boicottano chi [illegible] in Internet con lo sconto

Luigi Grassia

Mario Monti a tutto campo: il commissario Ue sferra un attacco [illegible] contro chi è sospettato di violare la concorrenza nella nuova economia (Microsoft) e [illegible] altro contro chi sembra fare lo stesso in un settore tradizionalissimo come il libro. Gli ispettori [illegible] Bruxelles hanno compiuto un inedito raid negli uffici di cinque fra case editrici e rivenditori tedeschi, per verifi[illegible] [illegible] per caso queste abbiano costituito un cartello ai danni di un distributore, austriaco, che rivende volumi via Internet col 20% di sconto e che per questo si è trovato boicottato e privato della «materia prima» libraria con cui alimentare la sua rete.

Stupore per l'iniziativa [illegible] Monti, che fra l'altro ha conquistato il titolo di apertura nella prima pagina del Financial Times, la Bibbia del giornalismo economico europeo. Ieri il colosso Bertelsmann, una delle società finite nel mirino dell'Antitrust dell'Unione europea, bollava le accuse come «infondate» e sottolineava, a sminuire la portata dell'accaduto, che «le ispezioni dei funzionari dell'Ue non sono perquisizioni, che necessitano [illegible] un'autorizzazione della magistratura, ma semplici [illegible] mi». Come dire: non c'è ipotesi di reato. Ma la cronaca ci dice e ci ripete, ormai quasi ogni giorno, quanto rilievo stiano assumendo [illegible] violazione delle norme lesive della concorrenza, anche se non riguardano il codice penale.

Nel caso specifico a promuovere l'azione di Bruxelles è stata la denuncia sporta da una piccola Amazon austriaca, il distributore editoriale via Internet «Libro», mentre le società che hanno subito l'intrusione degli ispettori dell'Antitrust, oltre alla Bertelsmann di Monaco, sono l'editrice Aufbau-Verlag di Berlino e i rivenditori (tradizionali) Kno e K&V di Stoccarda. Quinta vittima è la stessa Associazione degli editori tedeschi, che dalla sede di Francoforte ha espresso «sorpresa e sdegno» per l'accaduto, definendo «esagerata» l'azione dell'Ue. Ma il commissario Monti si sentiva già in credito con chi fa libri in Germania, a causa [illegible] una legge tedesca che deroga dalle comuni norme europee in fatto di prezzi, e non era disposto a tollerare ulteriori strappi.

La questione nasce dalla [illegible] tedesca secondo la quale è solo l'editore a poter fissare il prezzo di ogni singolo libro entro i confini del Paese. Si tratta di una palese limitazione della concorrenza, che è stata giustificata con la necessità di proteggere la specificità culturale tedesca, tramite il sostegno ai bilanci delle case editrici locali.

[illegible] secondo il commissario per la Concorrenza Monti, l'eccezione non può valere a danno dei rivenditori esteri che dal loro Paese vendono direttamente a clienti tedeschi, perché imporre per legge agli stranieri dai vincoli di prezzo sarebbe protezionismo bello e buono, anzi brutto e cattivo. Libro ha dunque cominciato a vendere sul mercato tedesco libri via Internet col 20% di sconto e per rappresaglia si è visto tagliare il rifornimento di volumi da quasi tutti gli editori di Germania. Una perdita insopportabile, visto che al pubblico tedesco Libro aspira a vendere, soprattutto, libri tedeschi e solo in percentuale minore austriaci o di altra provenienza. Da qui la denuncia all'Ue e una sesta ispezione bruxellese, stavolta gradita, negli uffici viennesi di Libro, per raccogliere le prove del boicottaggio che questi ha subito.

Il commissario Ue per la Concorrenza Mario Monti

[illegible] IN FLASH

■ TAV: VIA ALLA MI-BO.
E' stato firmato ieri dall'ad della Tav, Antonio Savini Ricci, dal presidente di Snamprogetti, Luigi Patron, e dal presidente del consorzio Cepav, l'atto integrativo per la costruzione della linea ferroviaria veloce Milano-Bologna. Per la realizzazione dell'opera sono previsti 69 mesi, quasi sei anni, il prezzo è fissato a 9.294 miliardi di lire in seguito all'adeguamento monetario dell'importo iniziale (8.995 mld).

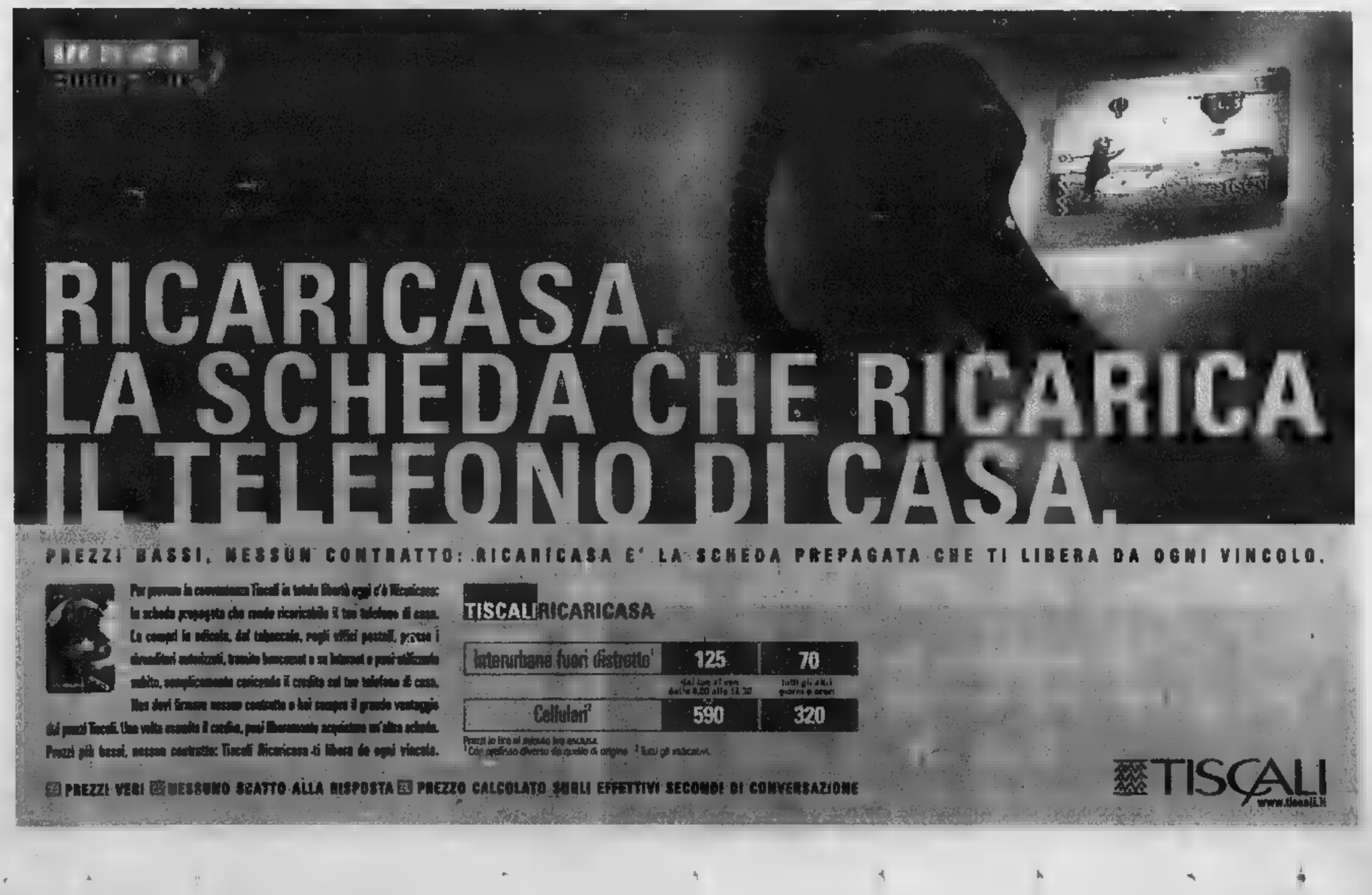
■ PIANO PER L'INFORMATICA.
12.000 miliardi di lire: è quanto occorre alla pubblica amministrazione per diventare un «fattore di crescita e di competitività» del paese, secondo le stime del piano triennale presentato ieri dall'Autorità per l'in[illegible]ca alla presenza del ministro della Funzione pubblica Bassanini. Il governo aggiunge a queste cifre 1.335 miliardi del piano d'azione per l'e-government

■ SONDEL DICE SI' A COMPART.
Il Cda della Sondel (gruppo Falck), riunitosi ieri, ha ritenuto conforme ai propri interessi l'ipotesi di aggregazione con il Gruppo Compart. Modalità ed i tempi di attuazione del progetto di integrazione dei due gruppi saranno definiti solo al termine dell'Opa lanciata da Compart.

■ FILA [illegible] LE PERDITE.
La Fila, azienda produttrice di abbigliamento e calzature sportive, ha realizzato nel secondo trimestre del 2000 un fatturato di 396,7 miliardi di lire (+11%). L'azienda, controllata da HdP e quotata a New York, ha registrato nello stesso periodo una perdita di 37,4 miliardi (nel '99 era stata di 54,4 miliardi)

■ SNIA, SALE IL FATTURATO.
Il gruppo Snia registra nel primo semestre del 2000 un fatturato consolidato netto di 659,4 miliardi (+13,6%), [illegible] margine operativo lordo sale da 48,1 a 90,7 miliardi, mentre l'utile operativo passa da 1,5 a 36,3 miliardi. I risultati derivano dalle azioni di ristrutturazione, di rafforzamento del portafoglio e dal positivo andamento congiunturale.

■ [illegible] E IPI.
La società Ipi (gruppo Fiat) ha comunicato che renderà pubblica la rela[illegible] sulla gestione del primo semestre entro il 13 settembre, avvalendosi della facoltà di esonero dalla pubblicazione della relazione trimestrale del secondo trimestre 2000.



Offensiva delle associazioni dei consumatori e il caso diventa anche politico

L'Rc-auto [redacted]

Contro le compagnie partono 58 esposti

Roberto Giovannini

ROMA

Rc-auto, la guerra consumatori-compagnie arriva in Tribunale. Le associazioni Adusbef e Codacons annunciano l'invio di 58 esposti presentati congiuntamente a diverse Procure della Repubblica, tra le più importanti sul territorio nazionale. Le denunce penali ipotizzano il reato di truffa contro il patrimonio degli assicurati. Negli esposti si chiede alla magistratura di accertare [redacted] vi sia stato un accordo di cartello [redacted] le compagnie assicuratrici, e se queste pratiche collusive non siano state realizzate anche per omessa vigilanza degli organismi preposti ai controlli: il ministero dell'Industria e l'Isvap.

Adusbef e Codacons - infuriati per non essere stati invitati mercoledì all'incontro con il governo, l'Isvap e le compagnie dell'Ania - definiscono «una bufala» la riforma della Rc-auto, «perché non ci sarà nessun vantaggio concreto agli assicurati, e [redacted] passaggio [redacted] consegne determinerà lo scadimento delle riparazioni stesse, secondo l'avvio principio del "risparmio massimo" in favore delle compagnie». Infine, giudizio estremamente negativo riguardo alla franchigia sulla Rc-auto. «Il sistema - dicono Adusbef e Codacons - è un regalo alle compagnie, perché scarica sull'utente tutti i risarcimenti inferiori al milione di lire, che costituiscono una grandissima fetta del totale sinistri». Sull'altro fronte, le compagnie di assicurazione potrebbero presentare ricorso al Tar contro la multa miliardaria dell'Antitrust già a fine agosto, o al più tardi entro metà settembre. L'intenzione è quella di accorciare i tempi rispetto ai 90 giorni a disposizione per la presentazione [redacted] ricorso.

[redacted] la Federconsumatori chiede che dal 2001 scatti [redacted] forte sconto percentuale per le tariffe oggi in vigore - bocciando azioni legali che potrebbero avere tempi lunghi, una proposta sostenuta dai [redacted] - sulla linea dei ricorsi legali si schiera l'Adiconsum. La Confconsumatori chiede che siano rideterminate le tariffe, il rimborso del maltolto, e una rapida riforma. Ad appoggiare le associazioni arriva il senatore Antonio [redacted] Pietro, che prende l'impegno di attivarsi per per «ristorare» i danni subiti [redacted] cittadini. Al contrario, gli agenti di assicurazione aderenti all'Unapass si dicono «sconcertati» della multa inflitta alle compagnie, nonché sorpresi per la superficialità e l'ignoranza che emergono dalle argomentazioni e dalle soluzioni proposte da politici, sindacalisti e rappresentanti dei consumatori».

Altro problema, quello dell'ipotizzato passaggio dalla liquidazioni monetaria dei sinistri alla riparazione diretta dell'auto [redacted] carico dell'assicurazione. Insorge contro questa eventualità il Cna, che [redacted] nota giudica «condannabile [redacted] fatto che [redacted] risolvere il problema della riforma della Rc-auto attraverso la creazione di un ulteriore monopolio». Contrari anche i carrozzieri di Confartigianato, che temono che le assicurazioni li costringano a lavorare sottocosto e che venga «limitata la libertà [redacted] cittadini di scegliere l'autoriparatore di fiducia».

Il presidente dell'Antitrust, Tesauro

[redacted]

Immatricolazioni in calo del 5,8 per cento

Renzo Villare

TORINO

Nuova battuta d'arresto in luglio delle vendite [redacted] auto in Italia, ma [redacted] le marche nazionali in controtendenza per il secondo mese consecutivo. Secondo i dati della Motorizzazione, le immatricolazioni sono state nel mese 218.300, [redacted] una flessione del 5,8% rispetto [redacted] un [redacted] fa (231.707), ma Fiat Auto ha venduto 83.573 vetture, con una crescita del 6,4% e una quota salita di circa 4 punti, da 33,9% a 38,3%.

Anche nei sette mesi, il Gruppo guidato da Roberto Testore ha ottenuto risultati migliori di quelli globali. Con 1.619.000 consegne il mercato è migliorato dell'1,4%, Fiat Auto, con 591.907 unità, ha messo a segno un incremento del 3,3%, portando la quota al 36,6% (era 35,9% un anno fa). [redacted] singoli [redacted] il primato d'incremento spetta alla Lancia, cresciuta del 23,4% nel periodo (97.216 consegne) e addirittura del 32,2% nel mese (13.170 unità). Il successo della Lybra e la richiesta sempre molto vivace della Y, in terza posizione fra [redacted] vetture più vendute, hanno permesso la brillante performance del marchio. Nella classifica delle [redacted] ten, prima assoluta la Punto con oltre 185.000 consegne nei sette mesi, seguita dalla Seicento che è seconda (68.452 unità).

Analizzando l'andamento globale, l'Anfia, l'associazione dei costruttori nazionali, in completa sintonia con l'Unrae, l'unione delle Case estere, sostiene che si tratta, comunque, di un buon risultato considerando anche che [redacted] luglio c'è stato un giorno lavorativo in meno rispetto allo stesso mese '99. Infatti [redacted] immatricolazioni giornaliere sono ammontate nel mese a 10.395 contro 10.532 del luglio '99, con [redacted] flessione che si [redacted] all'1,3%. Ciò [redacted] toglie che, pure in presenza di [redacted] riprese [redacted] l'affievolimento dei [redacted] di crescita confermi i sintomi di raffreddamento della domanda già evidenziatisi nel secondo trimestre (-6,3%).

Questo è imputabile soprattutto - spiega l'Anfia - all'elevato prezzo dei carburanti, all'aumento del costo del denaro che frena il ricorso agli acquisti finanziati e alla sempre crescente pressione fiscale, che quest'anno supererà i 130.000 miliardi di lire, il 22% dell'intero gettito. Il rallentamento in atto viene confermato anche dall'andamento degli ordinativi che, secondo il rilevamento fatto insieme all'Unrae, è risultato in luglio il più basso degli ultimi [redacted] mesi con 189.446 ordini (-1,4%), pur restando ancora in crescita del 3,3% nel periodo (1.593.736). L'Anfia non esclude che le immatricolazioni a fine 2000 possano scendere sotto i 2,4 milioni, confermando comunque il nostro mercato secondo in Europa e quarto nel mondo.

L'associazione avverte poi che resta la necessità di rinnovare un parco decisamente obsoleto, costituito [redacted] m'è da 14,8 milioni [redacted] vetture non pulite (benzina e diesel), che rappresentano oltre la [redacted] del circolante», auspicando interventi strutturali che favoriscano [redacted] rinnovo di vetture catalizzate. E l'Unrae è ancora più severa. Ricordando come i passaggi di proprietà (mercato dell'usato) abbiano perso un altro 4,6% in luglio e il 7,13% nel periodo, ivi comprese le «minivolture», sostiene che «le attese per il rinnovo del parco, con la progressiva eliminazione delle [redacted] catalizzate, non [redacted] conferma nella realtà, perdendo una grande occasione per fare del [redacted] all'ambiente». Per [redacted] centro studi Promotor restano positive le prospettive sulle immatricolazioni, con il 69% dei concessionari che non prevedono rallentamenti, ma anche per il Csp un'accelerazione della tendenza alla crescita potrebbe dipendere molto da una eventuale decisione di sostituire le auto non catalizzate ancora in circolazione. Fra le principali marche estere, al primo posto risulta nei sette mesi la Opel con l'8,7% del mercato e 141.000 consegne, seguita dalla Ford con il 7,6% di quota, dalla Volkswagen con il 7,4% e dalla Renault con il 7,2%. I maggiori aumenti, [redacted] alla Ferrari le cui vendite, grazie al successo della [redacted] 360 Modena, adesso anche in versione spider, sono salite del 60%, alla Smart (200%) e alla Toyota (81%).

Telecom dice sì dopo [redacted] anno di trattative

[redacted]

Definita la cordata degli investitori [redacted] Benetton, Techint [redacted] gruppo Stella

MILANO

Dopo un anno di trattative, ieri [redacted] pool di investitori sia industriali sia finanziari, comprendente gruppo Stella, Techint, Interbanca, 3I [redacted] 21 Investimenti (Benetton) ha offerto a Telecom Italia 320 miliardi per comprare quel 49,095% che possiede nel capitale [redacted] Sirti, società di impiantistica del gruppo di Colaninno, [redacted] ha annunciato che lancerà un'Opa anche su tutto il [redacted] al prezzo di 1,502 euro per azione per [redacted] totale di 640 miliardi di lire.

Telecom Italia ha espresso subito la disponibilità ad aderire all'offerta, perché la Sirti fa parte delle società considerate non strategiche che [redacted] gruppo ha da tempo deciso di mettere [redacted]. Rifiutata nel febbraio del [redacted] dopo lunghe trattative, [redacted] quell'azionista [redacted] che era la Pirelli di Marco Tronchetti Provera, un anno dopo la Sirti [redacted] visto ritirarsi dalla corsa anche l'Impregilo di Piergiorgio Romiti, che aveva manifestato interesse. Ieri la lunga incertezza sulle sue sorti è finita. Alla testa delle società di impiantistica andrà Gianni Chiarva, proprietario insieme al fratello Giorgio del gruppo Stella (una sigla per «Società trasformazione [redacted] lavorazione legnami e affini») presente in Canada (quotato a Montreal e Toronto), Inghilterra, Stati Uniti, e in Italia con uno stabilimento a Cuneo che rappresenta solo [redacted] 10% dei 400 miliardi fatturati nel '99.

La Sirti è una società che ha chiuso il [redacted] con utili (76,6 miliardi) e dividendo (345 lire) [redacted] calo dopo la scissione parziale degli immobili a favore della Immsi, poi quotata in Piazza Affari.

L'Opa sarà promossa tramite Wiretel Spa, una «newco» posseduta [redacted] 61% da Hilux quale partner industriale (controllata pariteticamente da gruppo Stella e Techint) [redacted] con il 13% ciascuno da Interbanca, gruppo 21 Investimenti e [redacted]. Interbanca ha svolto il ruolo di advisor dell'intera operazione. L'efficacia dell'offerta sarà subordinata al conseguimento, da parte dell'offerente, della titolarità di almeno [redacted] 50% più un'azione del capitale sociale di Sirti e delle necessarie autorizzazioni antitrust.

[redacted] gruppo di Colaninno ha dato il consenso a concedere a Wiretel un'opzione «call», tale per cui alla società promotrice dell'Opa sarà riconosciuta [redacted] facoltà di acquistare, fuori offerta, una partecipazione pari al 26% del capitale sociale di Sirti, nella sola ipotesi in cui venga promossa un'eventuale Opa concorrente. L'opzione potrà essere esercitata da Wiretel allo stesso prezzo al quale l'offerta concorrente dovesse venire promossa.

Telecom Italia ha anche espresso disponibilità a stipulare con Sirti accordi commerciali dopo il passaggio di proprietà.

Con i 320 miliardi ch[redacted]ra [redacted] suo 49% di Sirti, il gruppo guidato da Roberto Colaninno si avvia a chiudere il piano di dismissioni industriali con un ricavo complessivo di 2.600 miliardi. Prima della Sirti sono state cedute la Meie (per [redacted] miliardi) e l'80% di Italtel (per 1.600 miliardi circa). Le dismissioni hanno comportato anche l'uscita dal gruppo Telecom di circa 17.000 mila lavoratori. Al completamento del programma manca solo la vendita del patri[redacted] immobiliare del gruppo, stimato in circa 9.000 miliardi, compresi i beni industriali e della produzione. **[lui. gra.]**

AUMENTO DEL [redacted] SOCIALE [redacted] L. 21.591.413.040 [redacted] L. 36.000.000.000

Descrizione dell'operazione [illegible]

Termini, modalità e condizioni dell'operazione [illegible]

I diritti di opzione saranno negoziati dal 1 agosto al 12 settembre 2000 [illegible]

Coloro che intendessero sottoscrivere eventuali azioni inoptate devono farne richiesta (anche a mezzo fax) direttamente alla EURO SVILUPPO S.p.A.

Soggetti incaricati [illegible]

GRUPPO EUROSVILUPPO www.eurosviluppo[illegible] Fax 02.86461825

PROVINCIA DI ASTI
P.zza Alfieri n. 33 - 14100 Asti
Tel./Fax 0141.433242

Esito di gara a licitazione privata

[illegible]

Asti, 8/27/7/2000 IL CAPO SETTORE INFRASTRUTTURE E PIANIFICAZIONE Ing. Paolo [illegible]

PRIME AUGUSTA VITA

Composizione delle gestioni interne separate in conformità [redacted] ISVAP n° 71 del 26/03/1987 (importi espressi in [redacted])

FONDO AUGUSTA RISPARMIO - AURIS

[redacted] DI ATTIVITÀ	[redacted] CARICO [redacted] 30/06/2000	%	31/03/2000	%
Titoli a reddito fisso	2.703.784.440.361	88,2	2.663.348.136.001	84,4
BTP	1.180.847.122.196	41,6	1.257.423.497.795	44,6
CCT	671.234.586.636	23,7	382.146.898.788	13,5
Altri titoli emessi dallo Stato italiano	472.602.981.987	16,6	644.430.744.403	22,8
Titoli emessi da Stati Esteri	9.709.996.185	0,3	10.000.867.449	0,4
Obbligazioni quotate italiane	16.715.414.445	0,6	16.671.505.404	0,6
Obbligazioni quotate estere	294.987.818.405	10,4	291.643.730.808	10,3
Obbligazioni non quotate italiane	57.686.430.495	2,0	61.022.873.458	2,2
Titoli di capitale	124.631.508.680	4,4	109.229.031.671	3,8
Azioni quotate italiane	59.001.579.950	2,1	91.186.131.578	3,2
Azioni quotate estere	65.629.926.740	2,3	68.083.898.983	2,4
Altri attivi patrimoniali	10.130.440.574	0,4	130.440.574	0,0
TOTALE ATTIVITÀ [redacted]				

FONDO PRIME TIME [redacted]

[redacted] DI ATTIVITÀ	[redacted] DI CARICO AL [redacted] 30/06/2000	%	31/03/2000	%
Titoli a reddito fisso	[redacted]	92,4	413.486.636.731	88,8
BTP	[redacted]	44,8	204.179.365.479	44,9
CCT	120[redacted]	27,4	93.434.034.788	20,5
Altri titoli emessi dallo Stato italiano	[redacted]046.892.291	7,1	56.663.506.422	12,4
[redacted]	1.941.969.229	0,4	2.000.177.482	0,4
Obbligazioni quotate italiane	4.978.141.573	1,1	4.978.186.895	1,1
Obbligazioni quotate estere	61.045.332.619	11,8	51.429.846.313	11,3
Obbligazioni non quotate italiane	794[redacted]	0,2	803.717.374	0,2
Titoli di capitale	33.231.366.785	7,6	41.891.516.884	9,2
Azioni quotate italiane	13.360.853.384	3,1	21.004.677.788	4,6
Azioni quotate estere	19.880.513.401	4,5	20.886.839.107	4,6
Altri attivi patrimoniali	[redacted]	0,0	19.297.133	0,0
TOTALE ATTIVITÀ [redacted]				

FONDO PRIME TIME [redacted]

CATEGORIE DI ATTIVITÀ	VALORI DI CARICO AL TRIM[redacted] 30/06/2000	%	3[redacted]	%
Titoli a reddito fisso	[redacted]	[redacted]	[redacted]	99,8
BTP	72.611.912.801	56,4	82.669.189.161	61,0
CCT	[redacted]708.358.654	19,8	31.208.729.524	20,5
Altri titoli emessi dallo Stato italiano	14.298.911.[redacted]	11,1	14.365.379.571	9,4
Obbligazioni quotate italiane	3.982.668.144	3,1	3.982.706.018	2,6
Obbligazioni quotate estere	[redacted].012.877	7,3	9.484.595.545	6,2
Obbligazioni non quotate italiane	498.597.578	0,4	502.323.371	0,3
Altri attivi patrimoniali	2.371.384.080	1,8	3.864.080	0,0
TOTALE ATTIVITÀ [redacted]				

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI [redacted]
AREA CONTRATTUALE - SETTORE 1
APPALTI, OPERE E LAV[redacted]RI PUBBLICI

Oggetto: Ac[redacted] studenti (lettura, studio, attività diverse) nelle prossimità dei seguenti plessi in [redacted] Palazzo Ateneo, Campus, Facoltà di Medicina e Chirurgia e Facoltà di Economia.
Termine presentazione proposte di vendita di immobili: giorno 10/9/2000.
Modalità di partecipazione:
• Trasmissione proposte di vendita. Le proposte di vendita racchiuse in un plico, devono riportare l'indicazione dell'oggetto e il mittente e devono essere trasmesse con i seguenti mezzi: raccomandata o posta celere del Servizio Postale di Stato o ditte autorizzate ad espletare detto servizio o Corriere autorizzato.
• Indirizzo a cui devono essere trasmesse le proposte di vendita: Università degli Studi di Bari - Area Contrattuale - Settore I - Piazza Umberto I n. 1 - 70121 Bari.
Altre indicazioni: • Le proposte di vendita corredate della documentazione tecnica dovrà contenere quanto segue: 1. Generalità e caratteristiche del soggetto proponente; 2. Inquadramento della proposta nel contesto insediativo, infrastrutturale e ambientale di riferimento; 3. Descrizione dell'area, dei luoghi e dei fabbricati oggetto della proposta di intervento con indicazioni in merito ai consenue urbanistici, edilizi, funzionali e agli effetti economici ed occupazionali; 4. Stima della proposta, distinta in costo per acquisto dell'immobile e costo per eventuali attrezzature; 5. Previsioni temporali di investimento e realizzabilità della proposta; 6. Idonee cartografie di localizzazione dell'area e della proposta di vendita; 7. Ogni altro elemento o documento utile alla valutazione della proposta.
Ulteriori informazioni potranno essere richieste direttamente al n. 080.5714140. Le proposte di vendita non vincolano l'Amministrazione.
Bari, 4 2 agosto 2000

IL RETTORE prof. Aldo Cossu

ISTITUTO [redacted] PER LO [redacted] E LA [redacted] DEI TUM[redacted]
Fondazione Giovanni Pascale
Via M. Semmola - 80131 Napoli
Servizio P.E.T. Tel. 081.5903841-[redacted] - Fax 081.5903815

Estratto avviso di gara [redacted] appalto con il sistema [redacted] licitazi[redacted] privata

Questo Ente, in esecuzione del provvedimento n° 520 del 9/5/2000, ha indetto, con le modalità previste dal D.lvo 157[redacted] del D.lvo 25/2/2000 n° 65, licitazione privata, in ambito CEE, a termini abbreviati, ai sensi [redacted] 10, punto 8, lett. a) e b) del D.lv. 157/95, per l'affidamento del servizio di conduzione e manutenzione degli [redacted] termici e tecnologici, nonché per l'esecuzione di lavori, per il periodo di un anno, fatta salva la facoltà esclusiva dell'Ente di proroga per un periodo non superiore ad un altro anno, agli stessi prezzi, patti e condizioni e con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23 comma 1, lett. b) del citato D.lvo 157/95, offerta economicamente più vantaggiosa.
I soggetti interessati dovranno presentare, a pena di esclusione, all'Ufficio Protocollo di questo Ente, sito in [redacted] Mariano Semmola 80131 Napoli, entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 25/8/2000 apposita istanza di prequalificazione, redatta in lingua [redacted], ed in carta bollata, corredata della documentazione richiesta nell'avviso integrale di gara, che sarà pubblicato sulla G.U. Repubblica Italiana e per estratto sui quotidiani Il Mattino, Il Sole 24 Ore e La Stampa, e che potrà essere ritirato presso il Servizio P.E.T. di questo Ente (tel. 081.5903841-846). L'avviso di gara è stato inviato in data 2/8[redacted] per la pubblicazione sulla G.U.C.E.E. [redacted] di partecipazione non vincola in [redacted] l'Amministrazione.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROVVEDITORATO dott. [redacted] Steugel

CONSORZIO MEDIO NOVARESE
PROVINCIA DI NOVARA

Estratto bando di gara pubblico incanto

Ente Appaltante: Consorzio Medio Novarese - Via Loreto 19 - 28021 Borgomanero - Tel. 0322 844897 Fax 0322 845348
Categoria del servizio: raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani (compresi i rifiuti speciali assimilabili agli urbani).
Importo a base di gara: L. 3.900.000.000 (Euro 2.014.181,80) + IVA
Il Capitolato d'oneri per il servizio in oggetto potrà essere richiesto direttamente al Consorzio Medio Novarese, che ne rilascerà copia previo pagamento dei diritti previsti nel Bando di gara.
Durata del contratto: dal 1/11/2000 al 31/12/2003
Le offerte devono pervenire in busta chiusa, sigillata, [redacted] entro le ore 13 del giorno 1[redacted], all'indirizzo dell'[redacted] appaltante.
L'asta si terrà in seduta pubblica il giorno 20/9/2000 alle ore 15 presso la sede del Consorzio.
Criteri di aggiudicazione dell'appalto: pubblico incanto da esperirsi con il sistema di cui agli artt. 6 e 23 del Decreto Legislativo 17/3/1995 n. 157, aggiudicato unicamente al prezzo più basso.
Borgomanero, 11/10/7/2000

Il DIRETTORE DEL CONSORZIO dott. Paolo Mauro

Buongiorno Stella.
Vuoi gli orari [redacted] del Pino?
CLICCA QUI.
www.daonordovest.it Globalmente utile, localmente indispensabile. LA STAMPA

IL GIRAMONDO
LA [redacted] PER CHI VIAGGIA
Via Carena, 3 - (p.zza Statuto) 10144 TORINO Tel. 011.473.2616

PK publikompass
TORINO - C.so Massimo d'Azeglio, 60
[redacted] 011.665.52.11 - Fax 011.665.53.00

CITTÀ DI TORINO
COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

La Divisione Ambiente e Mobilità - Settore Suolo Pubblico - Nuove Opere, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, comunica che con deliberazione della Giunta Comunale del 16 marzo 1999 (mecc. n. 99 01434/33), è stato approvato il progetto preliminare per i lavori di ampliamento e urbanizzazione di Strada del Portone lotti 3 e 4. Tale approvazione costituisce avvio del procedimento per la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera necessaria all'avvio del successivo procedimento di occupazione e di espropriazione delle aree ai fini dell'esecuzione dell'opera stessa.
Vista la sentenza del Consiglio di Stato n. 14/1 del 15 settembre 1999 che stabilisce l'obbligo di comunicare l'avvio del procedimento di dichiarazione di pubblica utilità ai soggetti espropriandi ai sensi della Legge 241/1990.
Considerato che la dichiarazione di pubblica utilità era stata approvata con provvedimenti deliberativi del 22 luglio 1999 (mecc. n. 99 05270/33) e del 4 novembre 1999 (mecc. n. 99 08497/33), si ritiene necessario rinviare il procedimento per la dichiarazione di p.u., consentendo agli interessati di presentare le loro osservazioni in forma scritta presso il Settore Suolo Pubblico - Nuove Opere entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente comunicazione.
La deliberazione sopra specificata (mecc. n. 99 01434/33) ed i relativi allegati costituiti dalla tavola progettuale e dalla relazione tecnica illustrativa della opera, sono depositati presso il Settore Suolo Pubblico - Nuove Opere (Piazza S. Giovanni, 5 - Torino), che costituisce l'unità organizzativa responsabile, mentre il responsabile del procedimento è l'ing. Pierluigi Pancini.
Torino, 4 agosto 2000

IL DIRIGENTE SETTORE SUOLO PUBBLICO - NUOVE OPERE Ing. Pierluigi Pancini

CITTÀ DI TORINO
Avviso al pubblico

La Città intende concedere un locale destinato all'insediamento di attività di Bar - Tavola Calda (esercizio per la somministrazione di alimenti e bevande) dislocato all'interno del complesso di C.so Vittorio Emanuele adibito [redacted] sede degli Uffici Giudiziari.
I requisiti per la partecipazione alla procedura, le relative modalità [redacted] planimetria del locale disponibile potranno essere [redacted] presso l'Albo Pretorio Ufficio Informazioni e Relazione con il Pubblico - Informacittà.
Per eventuali ulteriori informazioni e per il [redacted] modulo di partecipazione, ci si può rivolgere all'Ufficio Affitti Diversi del Settore Pianificazione e Valorizzazione Patrimonio, Divisione Patrimonio - Piazza Palazzo di Città, 1 p. 3° tel. 011 4422792 011 4423344.
Il locale potrà essere visionato dagli interessati telefonando [redacted] 011 4423344 entro il giorno 24 agosto (dalle ore 9 alle ore 18) per concordare data ed orario del sopralluogo.
Le offerte dovranno pervenire mediante consegna [redacted] o [redacted] Raccomandata R.R. al Comune di Torino - Divisione Patrimonio - Piazza Palazzo di Città, 1 - 10121 Torino, in busta chiusa recante la dicitura "Offerta per assegnazione locali comunali ad uso commerciale presso il [redacted] di Giustizia" entro le ore 12 del giorno 5 settembre 2000.

IL DIRIGENTE dott. Livio Pierucci

DAL 10 AGOSTO TORINO DI CHE COSA SARA' CAPITALE

VEDREMO.

(appuntamento in Largo Giachino)

Cancro. Notizie dal fronte.

BGS D'Arcy

L'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo è in piena attività. Continuiamo a sostenerlo. Fino a ieri non era che un'ipotesi. Oggi sta diventando uno scenario sempre più probabile: il cancro non avrà futuro. Perché la battaglia per sconfiggerlo è più viva che mai dovunque, e all'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo non conosce soste. L'attività clinica, gestita dall'Ordine Mauriziano, e la ricerca scientifica, affidata ai Professori e ai ricercatori dell'Università degli Studi di Torino, non concedono al male un istante di tregua, e il loro impegno coordinato sui fronti della ricerca, della prevenzione, della terapia, della cura dei tumori sta producendo risultati scientifici incontestabili. I piemontesi fanno e faranno la loro parte, dimostrando di saper sostenere la lotta, con quella forma di "volontariato economico" che in 14 anni li ha portati a donare molto e che non si esaurirà fino a che il nemico non sarà sconfitto. Continuiamo così: togliamo al cancro ogni speranza.

[illegible] e Servizi già aperti al pubblico:
- Oncologia Medica
- Ginecologia
- Senologia
- Otorinolaringoiatria
- Terapia Antalgica
- Dermatologia
- Gastroenterologia
- Radioterapia
- Radiodiagnostica (TAC, RMN, Mammografia, Ecografia)
- Laboratori per Analisi chimico-cliniche
- Anatomia Patologica
- Reparto Day Hospital
- Reparto di Degenza di Oncologia Medica
- Reparto di Degenza di Chirurgia Oncologica
- Camere Operatorie
- Terapia Intensiva e Rianimazione
- Prevenzione dei tumori intestinali

Divisioni e Laboratori di [illegible]
- Oncologia Molecolare
- Immunologia Oncologica
- Ginecologia Oncologica
- Genetica dei Tumori
- Oncologia Clinica
- Neoangiogenesi Molecolare
- Terapia Genica

Servizi di prossima apertura:
- Ulteriori Degenze
- Urologia
- Altri programmi di prevenzione
- Riabilitazione

C/C postale [illegible]
C/C bancario 8780163/14 *Banca CRT Ag.33 ABI 6320 CAB 01133*

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO ONLUS

Strada Provinciale n.142 - Km 3,95
10060 Candiolo (TO) - Tel. 011.9933380

IL PUNTO

Penalizzati dai Tmt

POTEVA finire peggio la giornata a Piazza Affari, almeno a giudicare dalla piega presa dagli indici nel pomeriggio che, anticipando la partenza in ribasso di Wall Street, sono arrivati a perdere oltre il 2% col Mibtel sceso sotto i 31 mila punti, come non accadeva dal maggio scorso. La parziale ripresa di New York, in particolare del Dow Jones, ha consentito di limitare i danni: il Mibtel ha lasciato sul terreno l'1,61% e il Mib 30 l'1,62%. I listini sono penalizzati da vendite sui Tmt e sulle banche, attività che ha fatto salire i volumi a 3.519 milioni di euro (6.814 miliardi di lire). Nel quadro generale sconfortante non sono mancati però titoli in ottima forma, come Eni che ha ritoccato il massimo dell'anno salendo fino a 6,29 euro, in vista del buy back, per terminare a 6,2 euro (+0,62%). Idem Ras che sfonda per la prima volta quota 13,15 euro e si rivela star del Mib 30 chiudendo in rialzo del 2,03%. Si sgonfia, invece, il terzo titolo guida riuscito a migliorare il record proprio in una seduta negativa come questa. È Intesa, che cede però sul finale lo 0,57% a 4,72 euro. Campo di battaglia nelle Tlc: Seat perde il 3,24%, Telecom il 2,76%, Tecnost il 2,61%, Olivetti il 2,55% e Tim l'1,94%, scavalcate in negativo dalle Rnc (-3,36%). L'incidenza dei telefonici è strettamente collegata ai volumi, che vedono in testa Tim con 565,8 milioni di euro, surclassando Eni (373,7). Perdite superiori al 3% coinvolgono Mediaset, Mediolanum ed Aem che lascia sul terreno il 3,90% all'indomani dell'addio della cordat. Il primato negativo dei bancari spetta a Fideuram (-4,42%), mentre si salvano San Paolo Imi (+0,28%) e Mediobanca (+0,18%). La giornata è caratterizzata anche dall'affiorare di realizzi su Compart (-3,37%), nonché sulle controllate Montedison (-3,52%) ed Edison (-1,33%) dopo i guadagni fruttati dall'Opa. Meglio tenute le Falck (+1,50% a 9,9 euro), invariate le Sondel sul valore dell'Opa.

1 EURO = 1936,27 LIRE

Amsterdam (Aex) 670.40 (-0.82); Bruxelles (Bel 20) 3045.17 (-0.32); Francoforte Dax Xetra 7010.01 (-1,44); Hong Kong (Hang Seng) 17274.26 (-0.02); Londra (Ftse 100) 6317.10 (-1,16); Madrid (Ibex 35) 10453.00 (-1,80); Parigi (Cac 40) 6354.93 (-2,58); Sydney (Allord) 3235.80 (+0.11); Tokyo (Nikkei) 15814.44 (-2,42); Zurigo (Smi) 8137.70 (-0.17); New York (Dow Jones) 10704.75 (+0.16), Nasdaq 3750.89 (+2,8%)

B. Antonveneta 22.500; B.Pop.Ravenna 25.400; B.Pop.Vicentina 52.000; Cardine 22.400; Carnica 2.000; Cattolica Assicurazioni 33.500; Eurosviluppo spa 0.031; I.Net 1.360; Italintesa 1.360; Kariba 0.170; Levante Ass. 540.000; Mele Ass. 1.000; Ob Unipol ord 81.500; Ob Unipol priv 87.600. Warrant: Kariba 2005 0.005; Kariba 2006 0.006; Sai risp 0.250; Unipol 0.137; Unipol priv 0.108.

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi e i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista, **put** quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro), il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto riferimento i futuri **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista

Con diretta puoi scegliere le condizioni per fare trading online
1,9 per mille 35,000
1,3 per mille
diretta
per ordine

CALL

PUT

Se il tuo vecchio elettrodomestico ha cambiato funzione, vieni da Vipiana Euronics.
Dal 26 giugno al 31 agosto, acquistando una lavatrice, un frigo, una lavastoviglie,
una cucina o un congelatore fra quelli segnalati nel punto vendita,
Vipiana Euronics supervaluta il tuo vecchio elettrodomestico fino a 200.000 lire.

Euronics, la catena di elettrodomestici ed elettronica con più punti vendita in Europa.

EURONICS

Usa meglio il tuo usato.

Vipiana Euronics lo supervaluta fino a 200.000 lire.

a Torino

in C.so R. Margherita 270

Ampio parcheggio privato gratuito

VIPIANA

www.vipiana.it

Findomestic TELE + D+ CENTRO TIM omnitel Stream

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

ALESSANDRIA	BIELLA	CASALE M.TO	CUNEO	NOVARA	TORINO	VERCELLI	VILLANOVA M.TO
Via Marengo 64	Corso Europa 7c	Via C. d'Olivola 6	Corso Francia 75	Via Gnifetti 70	C.so R. Margherita 270	Via G. Ferraris 54	Monferrato Shopping Center
0131.442791	015.8409155	0142.79015	0171.344720	0321.393234	011.4379186	0161.255255	0142.483900

Da Cascella, per Voi

Eccezionale: CUCINE A PREZZO SPECIALE

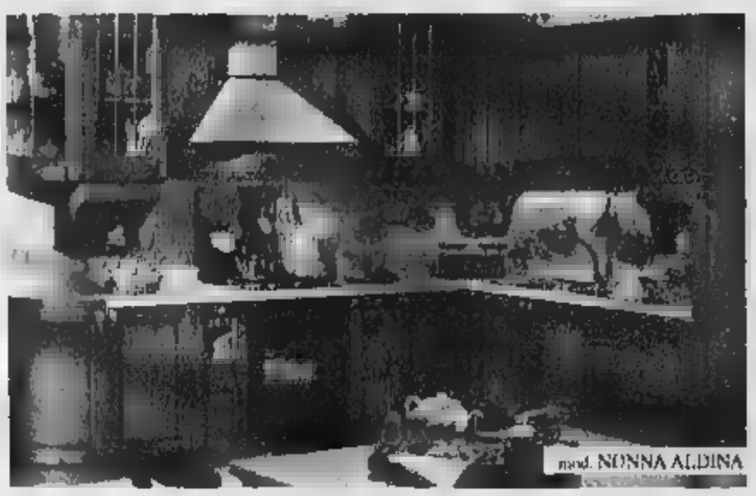
Stiamo rinnovando
totalmente il nostro show room di cucine

BERLONI · Veneta Cucine · LUBE

e altre marche: in via eccezionale proponiamo uno

SCONTO DEL 50% SU TUTTE LE CUCINE ESPOSTE

Chi prima arriva fa affari d'oro!


mod. NONNA ALDINA

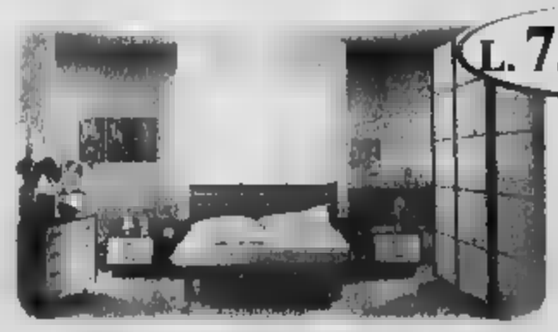
mod. COLORS

mod. CLASS

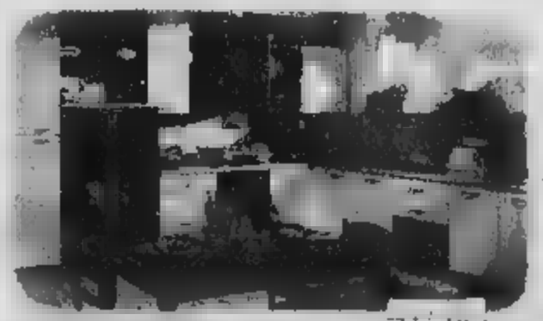
ARREDAMENTO COMPLETO DI QUALITÀ

L. 7.900.000

Divano 2 posti, varie misure, tessuto cat. A, con possibilità di letto.


Prestigiosa camera completa, con pensile laterali attrezzate, armadio a 3 ante con apertura battente e scorrevole, comò 4 cassetti.

Parete soggiorno, con preziose soluzioni formali e massima funzionalità.


Cucina 3 metri lineari, completa di elettrodomestici INDESIT, come grafico.

CASCELLA

il mobiliere di famiglia

APERTO AGOSTO

Orario di apertura:
9-12,30 - 15-19,30 (LU 15-19,30)
SABATO ORARIO CONTINUATO

* PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 35% AL [illegible] SU MOBILI ESPOSTI. • IL TUO [illegible] CUCINE DA NOI VALE FINO A L. 500.000. • RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI. • SALA RELAX, TV, BAR. • 2000 METRI DI ESPOSIZIONE. "1000" PROPOSTE DI ARREDAMENTO.

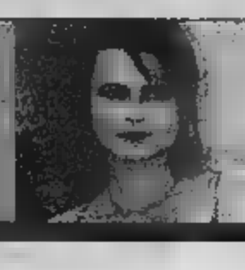
Grandi esposizioni:

via PAVIA 18 - Tel. 011.28.40.70 - c.so BRESCIA 35 INTERNO CORTILE Tel. 011.248.89.95 [illegible] esposizione Nuovo e Stock: c.so VIGEVANO 43 - Tel. 011.248.74.60

CAVALLINO SERVICE - TORINO

Becaud canta a Positano

Domani a Positano unico concerto italiano di Gilbert Bécaud. La leggenda vivente della musica francese, che ha firmato più di 500 composizioni interpretate da Frank Sinatra, Elvis Presley, Bob Dylan e tanti altri, si esibirà nel suggestivo scenario della Spiaggia Grande di Positano.



Il pianeta delle scimmie 2

Helena Bonham Carter interpreterà il nuovo *Pianeta delle scimmie* diretto da Tim Burton. Il film sarà una «nuova immaginazione» del classico del 1968 interpretato da Charlton Heston. Protagonista maschile sarà Mark Wahlberg. Il cast comprenderà anche Tim Roth.

Archivio Strehler in Italia

Tornerà in Italia l'archivio privato di Giorgio Strehler. Dalla villa di Lugano, una quarantina di casse con appunti, schizzi, scritti e altro materiale stanno varcando il confine per tornare in patria. Non andranno però al Piccolo di Milano, ma a Trieste, città natale del regista morto nel '97.

Poeti vent'anni: un vero esercito che cerca spazio su riviste e Internet interrogandosi sul mondo

«Piangere serve a pulire lo schermo»

Due antologie fanno il punto su una tendenza forte. E si scopre che da un orizzonte di film e di canzoni emerge il rifiuto della tecnologia

Mario Baudino

ARTHUR Rimbaud, a vent'anni, aveva già dato tutto e rinnovato la poesia del suo secolo, anche se «par délicatesse», riteneva d'aver perso la sua vita. E aveva ragione. I poeti di vent'anni, almeno dopo di lui, sono stati un mito, un fantasma, un'ombra che aleggiava sulle successive generazioni. È sempre detto che tutti scrivono poesie fino a una certa età, corrispondente grosso modo all'adolescenza; la differenza è che alcuni continuano. Oggi quella «certa età» è difficile da definire. Qual è l'esperienza di un ventenne, la sua consapevolezza di sé, dei propri mezzi, del proprio destino? Che cosa raccontano della loro cultura?

Apriamo un libro appena uscito e troviamo, a caso, questi due versi di Stefania Bulat: «Piangere serve / a pulire lo schermo». Ha 23 anni. Non occorrerebbe neppure conoscere la sua età per collocare cronologicamente la poesia, nonostante lo stile liricheggiante legato alla tradizione del Novecento. C'è un segno che parla dei nostri anni, o ci permette di «annusare» una nuova generazione. Anche con questo spirito il poeta Maurizio Cucchi ha raccolto insieme a Mario Santagostini alcune moltissime poesie che gli arrivano per la rubrica da lui tenuta sullo *Specchio* della Stampa, più qualche ricerca qui e là per editori indipendenti, e ha costruito un'antologia per l'editrice «Stampa» (niente a che vedere col nostro giornale). Il titolo *I poeti di vent'anni*. In realtà si tratta di giovani che possono avere anche qualche anno in più, l'orizzonte è quello della generazione nata negli Anni Settanta. Alcuni già attivi su riviste, altri totalmente «vergini», inviati a Cucchi per lettera o per e-mail, come messaggi in bottiglia.

Alberto Pellegatta

Silvia Caratti

Mario Desiati

L'antologia ne raccoglie sedici, dopo una scrematura fra migliaia. E' il segno, se non di un boom, di una tendenza forte: i ragazzi hanno riscoperto la poesia in primo luogo come strumento per esprimersi, il che non vuol dire necessariamente l'effusione di una presunta interiorità (che è sempre convenzionale e deprimente) ma proprio la ricerca di un senso nel mondo e nel linguaggio. Il loro orizzonte: le canzoni, naturalmente, come osserva Santagostini nell'introduzione critica, ma certo anche il cinema e in generale gli strumenti di comunicazione e di intrattenimento di massa. Basta uno sguardo su Internet e troveremo che è straripina di siti dedicati alla poesia, e proprio a quella scritta dai più giovani che, per numero ed età, non riescono a trovare sbocchi editoriali. Il modello varia dal sito a gestione collettivo, anarchico e basato sull'incrocio di testi, a quello organizzato come una vera e propria casa editrice con libreria inclusa.

Un esempio è Di Salvo Editore, http://www.disalvoeditore.it, che ha per logo una frase di Robert Kennedy: «Ci sono persone che guardano il mondo e si chiedono perché. Ce ne sono altre che guardano il mondo sognando come dovrebbe essere e si chiedono perché no». Fare messa apposta per capire i «poeti di vent'anni»: quelli di Cucchi, quelli della rete, e quelli ad esempio che si raccolgono in un'altra antologia, l'*Almanacco del Mitomodernismo 2000* a cura di due affermati poeti, Giuseppe Conte e Tomaso Kemeny, e dal filosofo Stefano Zecchi, edita dal Comune di Alassio che di questo movimento artistico è una delle «capitali» (fra l'altro, stasera c'è la presentazione ufficiale in piazza Arenella, in riva al mare). Accanto a nomi molto noti come i pittori Mimmo Palladino o Jannis Kounellis, nella sezione dedicata ai versi si infilano giovanissimi come Andrea Ponso (è del '75, e compare anche nell'antologia di Cucchi) che si annuncia «nel fango, in piedi sulla sponda: innamorato / del quieto brusio che mi esclude, delle biacce / delle rane che crescono dal niente, della stessa mia ombra tremante»; o Tiziana Cera Rosco, che sparisce dentro se stessa, quasi come un ritorno al proprio corpo dimenticato: «Se chiederanno dove sono / ditegli che sono tra le mie gambe. / Ditegli che sono dove c'è più odore / nell'incavo osceno della creazione».

Qui la consapevolezza che bisogna dare un senso al mondo partendo dal proprio essere e dal carico di linguaggio, di mito e storie in cui siamo nati e da cui siamo impastati è molto forte. Altro che disimpegno ed effusioni sentimentali. L'idea della poesia come corto circuito verbale è netta anche, per esempio, in Silvia Caratti (nata a Cuneo nel '72, una delle più «anziane» nell'antologia di Cucchi): «Non chiamarmi più, mai più / con quel tono dimesso e di bambina / non dirmi "cara", non dirmi niente: / rispetta la vocazione / perfezione / l'avanzato stato di mineralizzazione». E si tinge di ironia in Mario Desiati (23 anni, barese): «Né come hiru né come matita / essere lettera della mente / tra cielo e foglio svanita / per poi impenitente, su carta / essere da tarli e topi divorata».

«Sono una virgola che cammina sola per una frase d'amore un verso e la cesura»

Colpisce come in questa generazione che è cresciuta in un esplodere di tecnologie, il paesaggio sia il più delle volte agreste: è un rifiuto o una scelta legata alla tradizione, ai libri letti? Anche in tal caso, verrebbe da dire che i poeti di vent'anni sono più influenzati dalla poesia stessa, da autori filtrati attraverso la lettura o forse nell'aria, una presenza ambientale, non necessariamente percepita come tale, ma comunque forte da cinema, televisione, musica, gli strumenti portanti della loro cultura generazionale. Probabilmente si tratta d'un consapevole distacco. Si legga ad esempio Federico Italiano (24 anni, di Galliate): «Aperture di luce, i bruchi cantano / aperture di luce / i bruchi cantano / un siero dolce che [illegible] formiche» o Alberto Pellegatta (milanese di 24 anni): «Mi scquatto nel cantuccio umido e schivo / mentre le marionette giocano coi venti / con le braccia e le chiome eleganti / sui palchi o nelle falde del parco vegetante / i vortici veloci o gorghi / tratteggiano dei vispi mulinelli».

Acquattarsi, ritirarsi in sé, tagliare i ponti pare davvero una condizione a molti di questi giovani poeti. Silvia Vecchini (21 anni, di Perugia): «Mi distendo. Un sonno perfetto / senza cuscino, potremmo / consumarlo stretti senza / memoria, purissimi». Roberta Castoldi (che ha già pubblicato un libro e collaborato a riviste): «io sono un incidente / di bosco e di grammatica». Bosco e grammatica, natura e libri, mondo e scrittura. I poeti di vent'anni si ritirano nel bosco, non per contrattaccare. È questa marcia «all'indietro» è per molti versi parallela a quella dei narratori. C'è un'ondata internazionale di scrittori giovanissimi (molti dei quali già dal mercato) che ha tra le sue punte emergenti quel Richard Mason autore a 19 anni di un best seller internazionale, *Anime alla deriva* (in Italia tradotto da Einaudi) dove si incrociano sentimentalismo e romanzo gotico. Accanto a lui l'inglese William Sutcliffe, al terzo libro a soli 26 anni con *L'esagono no* (Salani) dove narra la vita dei ventenni, fra senso dell'ironia e della comicità notevolissimi. Ancora: Mondadori ha scovato Dave Eggers, 24 anni, che ha fatto sfracelli negli Stati Uniti con *A Heartbreaking Work of Staggering Genius* (come dire: uno strepitoso lavoro di genialità travolgente), dove l'autore narra si parte della vita, che lo vede orfano a diciottanni di entrambi i genitori, rimasto con un fratellino cui fu da padre, ma costruisce un vero e proprio trattato esistenziale giovanile. Con arroganza, egocentrismo, ironia, entusiami e depressioni.

Il editor italiano, Edoardo Brugnatelli, parla di «un Camus di 24 anni dentro a Mtv». In più, Eggers ha già fondato una rivista su Internet fa tendenza e alleva scrittori coetanei. Ma anche in Italia abbiamo avuto Brizzi col *Jack Frusciante*. E c'è Mirko Romano, che di anni ne ha 25, e ha pubblicato da Rizzoli *Sul significato della fiamma di una candela*, anche qui raccontando la vita di un gruppo d'amici negli ultimi anni di liceo, e anche lui con almeno un grido molto generazionale: «Non dite una parola che non sia d'amore». Siamo nel cuore di una generazione romantica e ironica cui appartiene ad esempio anche Matteo Curtoni, 24 anni, di cui è uscito (per Frassinelli) *Una notte a mangiare smania e febbre*. L'editore lo ha scoperto perché aveva vinto con un racconto scritto in inglese un concorso indetto da un sito specializzato in gotiche. I fans su Internet parlano di lui di qualcosa «tagliente come un girocollo di manette», elogiano le «dentiere cybermeccaniche che lacerano e smembrano e tritano», lo stile onirico.

Niente di ciò fra i poeti di vent'anni. Diverse sono le condizioni di mercato, diverso il piglio della pagina e l'ambizione. E in qualche modo, diversa anche l'innocenza, che poi è il vero lusso dei poeti. Lo diceva già Pascoli, nel *Fanciullino*: «Sappiate che per far la poesia la giovinezza non basta. La fanciullezza ci vuole!».

«Se chiederanno dove sono ditegli che sono tra le mie gambe»

«Lunga vita a chi non ce l'ha»

www.lastampa.it
Su Internet
la «Scuola di poesia»
a cura di Maurizio Cucchi
cucchima@libero.it

UN LIBRO AL GIORNO

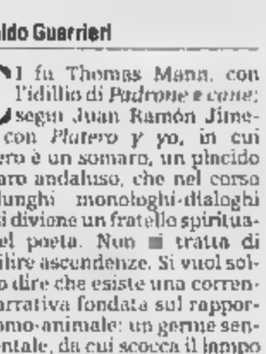
Che grande amore gli manca la parola

Osvaldo Guerrieri

C'è fu Thomas Mann, con l'idillio di *Padrone e cane*; seguì Juan Ramón Jimenez con *Platero y yo*, in cui Platero è un somaro, un placido somaro andaluso, che nel corso di lunghi monologhi-dialoghi quasi diviene un fratello spirituale del poeta. Non si tratta di stabilire ascendenze. Si vuol soltanto dire che esiste una corrente narrativa fondata sul rapporto uomo-animale: un germe sentimentale, da cui scocca il lampo come di madreperla di un'affettuosità spontanea, ilare, magari dolorosamente leggera. In questa corrente, sia pure a un diversissimo grado di intimismo e di affabilità, si colloca *Dichiarazione d'amore*. Ne è autore Sandro Mayer, che molti conoscono come direttore di *Gente* e come intervistatore in programmi televisivi di udienza milionaria.

Questa una dichiarazione d'amore non va a una donna, ma a una cagnetta, a una barboncina bianca di nome Kalè, che nella lingua greca vuol dire bella. Domanderete: è possibile pensare e pronunciare parole appassionate per una cagnetta? Con la perentorietà degli innamorati Mayer risponde di sì. E ce ne svela i modi.

Kalè entra in casa come dono di compleanno. Tanto minuscola da stare sul palmo di una mano, si esibisce subito in un'opera di seduzione che non risparmia nessuno: né l'io narrante, né la moglie Daniela, che nutre verso i cani una diffidenza prossima al terrore, né tanto meno la figlia destinataria del dono. La seduzione è lenta e profonda, al punto che Kalè diviene padrona dei cuori e della casa. Tutti vivono in sua funzione. Ne studiano gusti e abitudini. Alle sue imparano che certe carni vanno evitate perché le farebbero male. Si accorgono che la cagnetta non mangerebbe mai in una scodella che prima non sia stata lavata. Vedono il suo terrore all'esplodere di una lite domestica. Anzi si rifugia sotto il letto, tremia. E si capisce. L'equilibrio di casa pare sconvolto. Se tutto non è più come prima, anche lei potrebbe farne le spese. Forse vede lo spettro dell'abbandono.



Sandro Mayer
Dichiarazione d'amore
Gremese
89 pagine, 10 000 lire

E così avanti, tra scodinzoli, leccate, ruffianerie, tremori, prove di pazienza e manifestazioni insospettate d'amore. Fino al momento cruciale: la malattia, come per gli uomini, arriva improvvisa e subdola, scava e dà scampo. Come per gli uomini, arriva lo strazio del distacco, si capisce cos'è il vuoto, si prendono le misure della lontananza definitiva. Soprattutto si coglie in retrospettiva il tanto che ha saputo donare Kalè. Ci si commuove? Un po'. Si grida all'esagerazione? Mai. È irresistibilmente si pensa - è la stagione - a coloro che sul ciglio di un'autostrada spalancano la porta dell'automobile e ripartono con una violenta sgommata. Se leggessero questo libro forse non lo farebbero. Se poi, nonostante tutto, non desistessero dal progetto, vorrebbe dire che per loro la vita è una danza vertiginosamente vuota.

[redacted] Quotidiano fondato nel [redacted]

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo Bertone
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA, via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa via G. Bruno 84, Torino; Sebe srl via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© 2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/3/1948 Certificato n. 3849 del 25.11.1999

La tiratura di giovedì 3 agosto 2000 è stata di 525.536 copie

SCUOLA, CONCORSI E PARADOSSI

PROMOSSI IN SCARTOFFIE

Claudio Gorlier

IN giovane età ho sostenuto tanti concorsi per entrare nei ruoli della scuola media superiore (tipo, 15 mila candidati, 150 posti) da meritare [redacted] medaglia, e il diritto di qualche commento alla limpida intervista del ministro della Pubblica Istruzione Tullio De Mauro alla *Stampa* di mercoledì e il dibattito [redacted] la partecipazione di Sergio Cofferati riportato ieri. Allora: tralascio la singolarità di concorsi a doppio binario per i cosiddetti precari - 50 per cento dei posti - e «ordinari», i primi discutibilmente assai più agevoli e semplificati. Tralascio la ormai nota e clamorosa sproporzione degli ammessi all'orale a Nord e a Sud. Tralascio i criteri di composizione delle commissioni.

Mi limito, dunque, a un paio di note in margine. La prima: il voto dell'esame orale risulta da un serrato colloquio sulla disciplina specifica, e da una minuziosa verifica della conoscenza dei più disparati strumenti legislativo-burocratici, ossia le scartoffie. Candidati che hanno brillantemente superato la prima parte si sono visti rifilare un voto assai basso perché [redacted] ricordavano i particolari dell'ultimo decreto legge o della normativa per la nomina dei bidelli. La seconda riguarda la valutazione dei titoli. Posto che il punteggio finale è in centesimi, somma di esami e titoli, che il massimo voto per lo scritto è 40 e altrettanto per l'orale, il massimo punteggio per eventuali pubblicazioni, che non sono da tutti, ammonta a punti 1 e mezzo. E via di questo passo.

Il ministro parla in chiusura di intervista dei corsi di specializzazione post-laurea, i Sis, come di «un fiore all'occhiello». Temo che sia un fiore appassito. Con struttura regionale, numero chiuso, rigidi esami di ammissione, due milioni di tassa da pagare (le promesse borse di studio non sono mai arrivate), obbligo di frequenza [redacted] giorni pieni alla settimana, materie «disciplinari» e «interdisciplinari», valanghe di esami, tesine e prove teoriche e pratiche da mozzare il fiato, questi corsi biennali di [redacted] sta terminando il primo anno daranno diritto a 15 mila docenti a - oh gioia - «sostenere un esame di abilitazione» entrando, magari in coda, nelle graduatorie per prendere «servizio effettivo», vale a dire, badate bene, a ottenere supplenze nelle scuole. Trionfo dell'effimero.

A fronte di tutto questo i casi si spera isolati di corruzione fanno sorridere. «I bambini non hanno una lobby», disse una volta il presidente John Kennedy. Chi [redacted] è laureato da pochi anni o [redacted] laureandosi sperando di insegnare, [redacted] ricorda quella frase. Nessuna lobby, tanto meno sindacale, gli darà una mano. Si metta in coda: nuovi concorsi o altre diavolerie verranno.

I CITTADINI NELLA CARTA DEI DIRITTI

L'EUROPA È LONTANA

Giovanni Moro

NEL dibattito, per la verità un po' obsoleto, sulle strategie di costruzione comunitaria, un elemento di reale novità è offerto dalla elaborazione di una Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, a cui una commissione di valenti giuristi sta lavorando a Bruxelles e che dovrà trovare una qualche sistemazione - quale sarà non è per nulla indifferente - da parte del Consiglio Europeo che si riunirà a Nizza il prossimo dicembre.

Sulla Carta dei diritti si leggono tutti i giorni giudizi entusiastici. Secondo molti, questo documento dovrebbe contribuire a rafforzare l'identità europea dei cittadini e colmare lo scarto di interesse, fiducia e coinvolgimento tra questi e le istituzioni comunitarie.

Il problema è se questo entusiasmo sia giustificato. Grazie alla sollecitudine della Giunta per gli affari comunitari del Senato, che ha incontrato di recente i rappresentanti italiani del Forum europeo della società civile animato dal nostro Virgilio Dastoli, ho avuto la rara fortuna di leggere il testo (il quale è praticamente introvabile per una persona normale) e ho maturato seri dubbi in merito.

Il punto è questo: dal [redacted] attualmente in discussione, così come dai principali emendamenti proposti, emerge un'idea estremamente riduttiva, e a dir poco inadeguata, della cittadinanza e dello stesso ruolo [redacted] istituzioni dell'Unione dei cittadini, intesi non come entità astratte ma come soggetti concreti: reti, associazioni, m[redacted] impegnati in politiche comunitarie come quelle ambientali, quelle dei consumatori, quelle di lotta alla esclusione sociale, ecc.

Qualche esempio? Ai partiti e ai sindacati viene riconosciuto un preciso ruolo, [redacted] dei cittadini si dice solo che hanno diritto di associarsi liberamente: ma per fare cosa, all'Unione non interessa. Dal testo della Carta è assente il diritto dei consumatori (una delle forme concrete della cittadinanza europea) a «organizzarsi per la salvaguardia dei propri interessi», come è invece [redacted] nel Trattato di Amsterdam.

In una «democrazia post-parlamentare» come quella comunitaria, dove contano soprattutto aggregazioni come gruppi, reti e lobby (anche civiche e democratiche), l'unica via prevista per la partecipazione dei cittadini alla vita dell'Unione è la elezione del Parlamento Europeo.

Non è difficile vedere - pur in un quadro positivo - la tentazione di relegare i cittadini al ruolo di soggetti passivi, meri beneficiari di azioni di altri. Che essa sia la medesima che ha [redacted] i nostri «padri ricostituenti» della Commissione bicamerale, non è davvero un elemento di conforto: semmai di ulteriore preoccupazione.

g.moro@cittadinanzattiva.it

Lettera aperta [redacted] Berlusconi: faccia chiarezza, per l'Italia e per se stesso

Il vero conflitto di interessi

Patrizia Toia

Patrizia Toia, milanese, senatore del Partito popolare, è ministro per i Rapporti con il Parlamento

Silvio Berlusconi, milanese, imprenditore, fondatore e presidente di Forza Italia, è il leader dell'opposizione

CARO Direttore,
la prego di ospitare questa mia lettera aperta all'onorevole Berlusconi.

Il motivo di questa lettera è semplice: vorrei capire cosa intende quando parla di legge penalizzante nei Suoi confronti nell'ipotesi che, finalmente, il Parlamento riesca a [redacted] un provvedimento che consenta di mettere fine [redacted] un'anomalia. Per chi [redacted] fosse messo adesso in ascolto ricordo che Lei, di fatto, da quando ha deciso di «scendere [redacted] campo», [redacted] tempo stesso leader di una vasta forza politica e titolare di un impero televisivo da fare invidia. Riuscire a porre fine a questo stato di [redacted] che, non nascondiamoci dietro [redacted] slogan, non è un'invenzione dei «comunisti» (come con qualche ritardo storico Lei chia[redacted] i progressisti) e dei loro accoliti sparsi nei governi dell'Occidente, è innanzitutto nel suo interesse. E infatti, mi sembra che Lei stesso ammetta che qualche problemino ci sia, visto che ha accettato di discuterne.

Ma è qui che viene il diffici[redacted] Osservando le [redacted] dichiarazioni, che provenendo dal capo dell'opposizione [redacted] tenute per ruolo istituzionale a vagliare con cura, mi accorgo che in esse c'è qualcosa di anomalo, che trascende la politica e [redacted] cui voglio, [redacted] molto garbo, chiederLe conto. Escludendo che il Suo comportamento [redacted] questa materia sia dettato da irragionevolezza, ho il sospetto che il termine da usare più corretto sia malafede. Cosa intende infatti per «legge penalizzante?» Sbaglierei se insinuassi che Lei considera le ipotesi penalizzanti solo perché non prevedono agevolazioni, ergo non sono vantaggiose per Lei? L'impressione che infatti mi si rafforza, giorno dopo giorno ascoltando i suoi ritornelli, è che nella Sua testa, per carità, in modo estremamente sincero, Lei abbia un'idea del tutto diversa dal resto del mondo del concetto di «penalizzante». Se a casa mia c'è un terrazzo pericolante che rischia di cadere sulla strada, questo viene riparato o asportato, è normale che sia così. Come me, credo che questa decisione sia corretta per la stragrande maggioranza del genere umano, Lei incluso. [redacted] allora perché sul conflitto d'interessi Lei pretende non già di impedire [redacted] balcone di fare danni ma di chiudere permanentemente l'intera strada al traffico?

Il punto, caro Onorevole, è che Lei, da molto tempo prima che «scendesse in campo», si è abituato male, a leggi cioè agevolanti che le hanno un po' sfalsato il senso di come funziona[redacted] dovrebbero funzionare le cose in una democrazia. Fintanto che Lei continuerà a prendersi come termine di paragone [redacted] quello che è giusto o sbagliato, vantaggioso o penalizzante, comunista o liberale, la scena politica di questo Paese sarà segnata dall'anomalia, con un leader politico che giudica un attacco tutto ciò che non sancisce di fatto un oggettivo vantaggio per sé.

Le leggi - non lo ricordo a Lei che aspira a governare l'Italia e queste cose le dovrebbe sapere ma ai lettori - non sono vantaggiose e ne[redacted] penalizzanti, [redacted] leggi, per loro natura neutre rispetto agli interessi dei singoli e orientate per quanto riguarda invece l'interesse generale. Lei dirà: le ipotesi di legge che provengono dal centrosinistra non sono neutre nei miei confronti. Certo, ma il problema [redacted] le leggi, ma quanto la sua situazione di anomalia, in cui il Suo interesse personale di imprenditore deve convivere con la necessità [redacted] tutelare quello generale, come il Suo ruolo di politico Le impone. E allora delle due l'una. Lei dovrebbe affrontare la cosa [redacted] mente serena, quasi, direi, dimenticandosi di sé (è difficile, vero?) oppure, invece di parlare di «norma penalizzante», dovrebbe dire molto chiaramente che la legge sul *Suo* conflitto d'interessi è per Lei accettabile solo se risponde ad alcune caratteristiche che sono nella Sua testa, che non corrispondono alla percezione della maggioranza delle p[redacted] e che, se vincerà le elezioni, ci penserà Lei a risolvere il problema [redacted] un bel provvedimento ad hoc che di fatto fotograferà l'esistente. Tutto questo per [redacted] elemento di chiarezza, verso l'Italia, verso i suoi elettori e, [redacted] consenta, anche [redacted] se stesso.

P.S. Non è obbligatorio che [redacted] risponda, visto che in questo momento è probabilmente in [redacted]. Tuttavia, se ha la cortesia di farlo, La prego, niente slogan...

Ministro per i Rapporti con il Parlamento

Riflessioni di un antiproibizionista

Il piacere sottile dei limiti morali

Gianni Vattimo

NIENTE di meglio per una riflessione estiva su proibizionismo e antiproibizionismo. Vedo [redacted] Parigi (ah, Parigi!) il film coreano che ebbe molto successo l'anno scorso a Venezia, e che poi non è circolato in Italia. Si intitola *Fantasmi*, è [redacted] storia (niente affatto pornografica, i personaggi nudi [redacted] lasciano vedere quasi mai gli organi sessuali) di un rapporto sado-masochista [redacted] diciottenne molto bella e un lui piuttosto malandato (machismo? La donna oggetto e l'uomo come occhio che guarda ma non deve [redacted] guardato?). Dopo essersi congiunti [redacted] tutti i (pochi) modi anatomicamente possibili, i due cominciano a picchiarsi con fruste, rami, veri propri bastoni, in un crescendo che finisce per annoiare lo spettatore e lo induce a porsi quesiti morali. Dove andranno a finire? I due non hanno[redacted] remora etica, a entrambi picchiare ed essere picchiati piace, anche se lei vi si adatta solo per amore del partner. La storia si conclude, finalmente, [redacted] un'ultima bastonatura in cui viene usato il pesante manico di una pala; poi, per ragioni esterne, [redacted] si trasferisce in Brasile e addio.

[redacted]

«Ma non sono né indiscutibili né naturali»

[redacted]

Poiché da coerente antiproibizionista mi domando sempre se non sia possibile e desiderabile un mondo dove i masochisti possano incontrare i sadici senza ostacoli di carattere sociale, confidando che la «mano invisibile» della natura finisca per armonizzarli, il film mi ha fatto pensare. La noia che ho provato non è affatto accidentale, anche se non mi ha persuaso che la storia [redacted] una mostruosità, magari da vietare come si è fatto in Corea. A rigore [redacted] non ci ho trovato nulla di «immorale», posto che i due agiscono in piena libertà, senza dare scandalo o provocare danni a terzi; ferite ed ecchimosi non impediscono loro di continuare la loro vita di lavoro e di studio, anche se a un certo punto la loro passione (ma poteva essere un'altra) li induce a trascurare ogni dovere sociale. Le ragioni della noia, mi pare, stanno nel fatto che un eventuale mondo dove la mano invisibile (non del mercato, questa volta) fosse libera di mettere in perfetto equilibrio sadici e masochisti o perversi di ogni altro tipo, sarebbe appunto un mondo intollerabile, anche per i perversi interessati. L'unico modo di renderlo meno noioso sembra essere, nel film, quello di un'escalation solo «quantitativa», che però si rivela deludente nella sua ripetitività.

Il film si sarebbe movimentato [redacted] po' se i due avessero dovuto nascondersi di più, o sfuggire a ricatti, o lottare contro una moglie, un padre, una qualche autorità esterna o intima (la «voce della coscienza»?). Anche un coerente antiproibizionista deve riconoscere, credo, che la cultura che rende vivibile il mondo e dà colori e gusto alla nostra esperienza consiste sempre nel porre limiti e nel superarli - non solo limiti fisici, però, come nel caso dei bastoni e delle fruste dei due amanti coreani. I limiti (etici, sociali) come tali non sono male; anzi sono il sale della terra. Male è quando - con un errore simmetrico a quello di coloro che vogliono abolirli tutti in un colpo solo - si pensano come indiscutibili e «naturali»: allora diventano dannosi a qualunque cultura vissuta, attenta ai mutamenti [redacted] condizioni di esistenza e, sì, forse anche al «progresso» morale e sociale. Del resto, la situazione del film coreano era per l'appunto una situazione «da film», niente di realistico. Nella vita reale, di limiti e [redacted] ne incontriamo sempre ancora tanti, e per questo la lotta ai proibizionismi e ai pregiudizi è ancora sempre terribilmente attuale.

LETTERE

I film impossibili di Zavattini • Scuola, regno delle donne • Il ritorno dei Savoia

di O.d.B.

Uno sconto per l'auto inesistente

PREG. Sig. Oreste del Buono, attraverso la sua rubrica vorrei portare a conoscenza dei lettori un elemento singolare che riguarda la complessa normativa concernente le tariffe dei bolli di circolazione degli autoveicoli. Gli stampati in giacenza presso gli Uffici postali e dell'Aci recano in fondo una dicitura che prevede (riassumo) «una riduzione pari ad un quarto della tariffa vigente per gli autoveicoli immatricolati [redacted] trasporto promiscuo con alimentazione elettrica ed esclusivamente (sic!) a GPL o metano». [redacted] fronte alle mie perplessità di fronte all'uso di un avverbio (esclusivamente) così vincolante, mi recai più volte presso gli Uffici di competenza destando la sorpresa degli impiegati e non ricevendo risposte esaurienti. Alla fine, dopo una provvidenziale telefonata all'Ufficio riscossione tributi della Regione Piemonte, un funzionario gentilissimo mi svelò l'arcano. Mi disse cioè che esistono realmente auto alimentate esclusivamente [redacted] GPL ma che queste sono state create dalla Fiat [redacted] scopo sperimentale e non [redacted] state ancora immesse sul mercato! Viene spontaneo interrogarsi sulla liceità di [redacted] norma che prevede una riduzione così consistente di un balzello per un mezzo di locomozione che non [redacted] a disposizione [redacted] cittadini. Il tutto risulta ancora più assurdo [redacted] si pensa al fatto che tale riduzione è prevista a partire dall'1/1/1998 cioè verosimilmente in un momento in cui tali autoveicoli erano ancora probabilmente [redacted] fase di progettazione. Ognuno può trarre [redacted] conseguenze che preferisce ma, in ogni caso, permane forte il sospetto che una regia occulta ami in qualche modo ingannare le legittime aspirazioni della collettività ad una tassazione più trasparente e più giusta.

Mauro Somà, Cinzano (Torino)

GENTILE Signor Somà, la ringrazio per questo esempio di burocrazia. Una vera perla. Così vanno le cose. Bella chiarezza, bella trasparenza.

Oreste del Buono

Le telecamere modificano il reale

Ha ragione Edoardo Bruno a sostenere, con le parole di Leo Longanesi, nella *Stampa* di ieri, che «il vero documentario è un film e, come ogni film, ha un punto di partenza, una costruzione, una morale». La realtà bruta, se così possiamo chiamarla, semplicemente non esiste: esiste chi la guarda, e il racconto è una forma particolare di sguardo. Senza narratore, non c'è narrazione - dunque neppure realtà. E viceversa: il racconto, anche il più oggettivo, inesorabilmente modifica la realtà che vorrebbe riprodurre. Persino la fisica, che siamo abituati a considerare una «scienza esatta», da Heisenberg in poi sa bene che l'osservazione modifica il reale. Figurarsi le telecamere di *Grande fratello*.

Bruno ricorda anche Cesare Zavattini, e i suoi tentativi più o meno riusciti di mettere in scena il mondo così com'è. A questo proposito è curioso ricordare un'intervista che lo stesso Zavattini fece a King Vidor, nei primi Anni 30, per *Cinema Illustrazione*. Zavattini teneva una rubrica intitolata «Cronache di Hollywood», che firmava con lo pseudonimo di Jules Parme. Alla domanda su quale film desiderasse fare, King Vidor risponde [redacted]: «Il mio ideale sarebbe un film che descrivesse la giornata di un uomo, dalla sveglia [redacted] momento in cui va a dormire: parlo di un uomo qualunque. La lunghezza del film dovrebbe corrispondere alla lunghezza della giornata del mio eroe. E tutto riprodotto con la più gran[redacted] fedeltà». Insomma, nulla di nuovo sotto il sole. [redacted] il bello - a proposito di realtà e finzione - è che quest'intervista potrebbe essere del [redacted] inventata. Molti anni più tardi, rievocando quel periodo, Zavattini infatti confessa: «Scrive[redacted] dei pezzi per *Cinema Illustrazione* anche perché avevo una facilità, direi forse addirittura eccessiva. Inventavo delle cose scriteriate in mezz'ora di tempo: amori, incendi, liti tra attori». E forse anche progetti di film impossibili.

Fabrizio Rondolino

[redacted] Mauro e i successi [redacted] al[redacted]

Nella *Stampa* del 27 luglio, il ministro De Mauro attribuisce le miglior percentuali di successo scolastico delle alunne, rispetto agli alunni, alla «maggior duttilità e concretezza dell'intelligenza femminile». Mi stupisce che una tale affermazione venga da una parte politica e culturale che ha sempre avuto in orrore le generalizzazioni. Mi aspettavo che si chiamassero in [redacted] motivazioni storiche [redacted] sociali, come certo sarebbe accaduto se meno «brave» fossero risultate le femmine. Incoraggiato da tanta spregiudicatezza, avanzo una modesta ipotesi. Non avrà qualche influenza sull'insuccesso dei maschi il fatto che l'80% del corpo docente è, oggi, di genere femminile?

G. Paolo Mignani, Laigueglia

Cartoline addio per colpa delle [redacted]

Ho 74 anni e in gioventù riceve[redacted] tante belle cartoline. Ora non le ricevo più, perché *non arrivano più*. A giugno me ne è stata spedita una da Spotorno, ma non è mai arrivata; forse è questo il motivo per cui non si scrive più. Chissà quanti, a malincuore, la pensano come me.

Giuseppina Garello, Torino

Le accuse viventi alla dinastia sab[redacted]

Che simpaticoni i signori Savoia: promettono di fare il mea culpa per le responsabilità degli antenati. Meglio sarebbe se lo facessero per i milioni di morti, il sangue versato, [redacted] atroci sofferenze di tanta parte della popolazione ita[redacted] a causa dei conflitti in cui hanno coinvolto l'Italia e conseguenti genocidi, come quando fu aggredita l'Abissinia. E poi l'avvento al potere del fascismo dai Savoia voluto e sottoscritto, leggete la storia, facce di bronzo, così verrete a [redacted]enza di quanto furono dolorose le conseguenze delle vostre decisioni per l'Italia e gli italiani. Così imparerete anche come furono tragici gli avvenimenti dopo che regnanti e Stato Maggiore abbandonarono la notte sull'8 settembre 1943 l'Esercito e l'intera nazione in mano ai nazisti. Quanti morti e quante distruzioni vi furono dopo quella fuga traditrice, l'Italia ridotta a un relitto.

Perciò, signori Savoia, rimanete dove siete, che ci state benissimo, e [redacted] carica fra qualche lustro, quando non ci saranno più testimonianze viventi ad accusarvi (ma la Storia sì, quella [redacted] cancella). In confronto a tutto ciò, le leggi razziali sono carezze, anche se siete responsabili pure di quelle.

Ottavio Barecchini, Ponte a Elsa (Fi)

Sanità, la [redacted] e i [redacted] burocrati

I responsabili della sanità pubblica, dai loro comodi scranni, poco o nulla fanno per [redacted] che tutto funzioni al meglio. Si spendono fior di milioni per ripristinare le strutture ospedaliere, e poi si creano stanze con spazi esigui, magari con mobilio nuovo, ma per nulla razionali. A chi assiste un familiare viene data non una confortevole sedia anatomica ma una da tavolo, con tutto il disagio che ne consegue.

I soliti burocrati hanno fatto togliere all'ingresso delle corsie le tabelle dei ricoverati, in nome della cosiddetta «privacy», che viene però negata per la mancanza di paraventi portatili. In più occasioni, specie durante le campagne elettorali, si sente parlare della necessità di umanizzare quei luoghi di sofferenza, ma nella realtà solo in pochi casi quel principio viene rispettato. Spesse volte, sia i familiari che gli ammalati sono oggetto di angherie da parte degli addetti, che ridimensionano il loro atteggiamento solo dopo avere ricevuto compensi extra o mance sottobanco. Anche i posti letto [redacted] sempre sono distribuiti con validi criteri. Talvolta, ammalati gravi sono costretti a convivere con altri pazienti, magari convalescenti. Essi, disponibili al dialogo con i parenti, senza avvedersene pregiudicano la tranquillità degli altri degenti. Una vera [redacted] sanitaria deve far condannare i disonesti che speculano sulla pelle degli ammalati, i frustrati, gli ineducati e chi lavora solo per una sicura busta paga. Essi intaccano il buon nome degli altri colleghi - e fortunatamente non sono pochi - che si prodigano con professionalità.

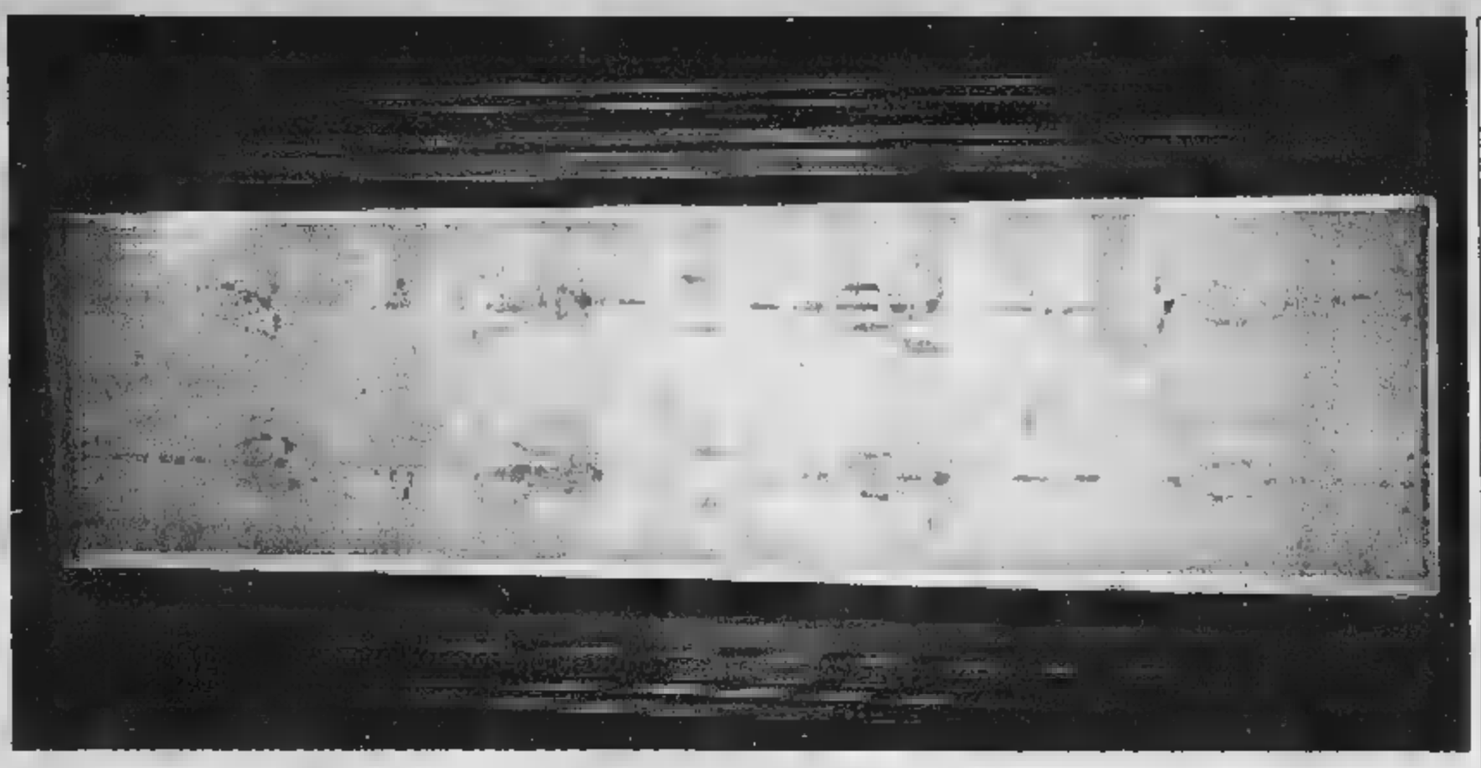
Lazzaro Pagani, Rho

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 6568111, fax 011 [redacted] Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI 10121 Torino, via Bruno 84, tel. 011 [illegible] Periodo ale postage paid at LIC New York [illegible]
SERVIZIO ABBONAMENTI [illegible]
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione Milano 20123 via G. Carducci 29 [illegible]

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA [redacted] VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568034 E-MAIL: lettere@lastampa.it

Dal 12 agosto al 22 ottobre nuova ostensione della reliquia: in un saggio di Baima Bollone il punto sulle ricerche

Dopo decine di studi il rompicapo resta tale: i pellegrini continuano a … quel volto sofferente che sembra sfidare i dubbi della scienza



Sindone, il giallo di un secolo

È autentica o un falso? Servono nuove analisi

Pier Paolo Benedetto

Il confronto tra scienza e Sindone, la misteriosa reliquia custodita a Torino che si dice abbia avvolto il cadavere di Gesù deposto dalla Croce, dura da più di un secolo. Se non di Gesù, è l'immagine di un uomo che ha patito sofferenze e torture, compresa la crocifissione, giacchè le impronte che appaiono sul Lenzuolo venerato sono in totale sintonia con la più antica cronaca … Passione, vale a dire i Vangeli. Eppure nulla appare certo e le contraddizioni non fanno che fornire di volta in volta nuovi argomenti per negare o confermare l'autenticità: appena un dato sembra chiarire un dubbio ecco che sopravviene un elemento a rimettere in discussione ciò che pareva definito. Così è da quando, nel 1898, Secondo Pia, … una fotografia memorabile, scoprì … l'immagine della Sindone non è impressa in positivo e che quindi l'immagine sul lino era … in negativo. Perché? Il rompicapo è ancora tale, oggi come allora. Eppure sono stati compiuti dozzine di esami e controprove, rilevamenti e scandagli: c'è chi afferma che l'immagine è uno scolorito dipinto, chi attribuisce ad un … re medievale sconosciuto l'impresa di aver tratto i contorni della figura appoggiando il tessuto su un altorilievo surriscaldato. C'è chi ipotizza un'«esplosione» di atomi scagliati contro il telo … corpo inanimato, in seguito a un fenomeno ignoto; e chi ancora afferma che l'immagine è il risultato di un meccanismo chimico dovuto alla miscela di aloe e mirra sparsa sul cadavere, come canonizzato in … tico, prima della sepoltura. Il fatto è che gli esperimenti … danno risultati incerti, neppure lontanamente comparabili con la figura impressa di fronte e di spalle sul lino, … ad icona di un fatto … misterioso sicuramente irrisolto.

Frammenti di tessuto, fili di … hanno acceso l'interesse di tecnici di laboratorio, i cui esami hanno riempito le pagine di riviste specialistiche. Ma se tutto questo materiale … setacciato, alla fine resta ben poco. E la curiosità è sempre quella: come si sono formate le immagini che … agosto … ottobre milioni di pellegrini vedranno nel telo esposto in Duomo?

Il secolare e incerto cammino … sindonologi e degli scettici trova una sintesi esauriente e corr… nel libro … un appassionato ricercatore, Pierluigi Bai… Bollone, che *La Stampa* … portato in libreria come propria edizione: *Sindone e scienza all'inizio del terzo millennio*. Baima Bollone studia la Sindone … venticinque anni e … lui … dovuti alcuni apporti scientifici di … trascurabile interesse: come … recente conferma che vi sono tracce originali di sangue del cadavere che nel lino venne avvolto, e che il sangue è del gruppo AB. Ma il libro interessa soprattutto perché ripercorre la lunga storia delle ipotesi e delle certezze affiorate sia in ambi… storico che scientifico, senza tralasciare … *querelles* … di volta in volta: una storia quindi dei pro e dei contro, che aiuta il lettore a farsi un'idea precisa di come sono andate le cose.

Una lettura che proprio per i … del saggio affascina e coinvolge: quasi un «giallo», con una serie di lontani o prossimi personaggi e gli immancabili colpi di scena. L'ultimo risale a dieci anni fa, quando tre laboratori, su indicazione della Curia allora retta dal cardinale Ballestrero, custode della Sindone, decretarono che alcuni campioni sottoposti all'esame del carbonio radioattivo (C14) davano del telo una datazione circoscritta tra il 1260 e il 1390 d.C.

L'elemento, inatteso, spalancava un baratro ai piedi di quanti avevano sostenuto che … Sindone è un tessuto coevo a Gesù. Possibile che fior … studiosi avessero sbagliato in passato, poiché le loro diagnosi ponevano l'antichità del tessuto ben a ritroso del Medioevo? Un punto cruciale, sul quale Baima Bollone solleva … vespaio di dubbi, è la correttezza con … gli ultimi esami … stati effettuati. Non viene messa in discussione … credibilità degli scienziati, né le conclusioni a cui … pervenuti, ma per l'autore sorgono perplessità sul protocollo seguito dai laboratoristi. Quindi il problema della datazione (che … chiuda, tuttavia, la questione della formazione dell'immagine, anzi la ripropone con maggior vigore) va ridiscusso e … Bollone fa trasparire nelle sue pagine che forse sarebbe opportuno ritentare una nuova indagine meno circoscritta e più approfondita nei dettagli, secondo protocolli scientifici «blindati», ossia inattaccabili.

Ciò che viene contestato infatti è una certa leggerezza nella procedura e nell'approccio all'analisi: quasi che, ognuno per proprio conto, desse per scontato fin dall'inizio il risultato. Anche in quest… capitolo il lettore coglierà la sfumatura di mistero che traspare … tutto il racconto e che rende avvincente la storia di un reperto venerato al di là di ogni accanimento scientifico: l'immagine che affio… sul Lino, severa e tormentata, sfida … come oggi ogni interrogativo.

L'ultima ostensione della Sindone è avvenuta dal 18 aprile … 14 … 1998 … ha richiamato a Torino quasi due milioni e mezzo di pellegrini. … quella occasione venne anche Giovanni Paolo II, che il 24 maggio (una domenica) celebrò … Messa alla Gran Madre, davanti a … milione di fedeli

FORSE NON È VERA MA AIUTA A CREDERE

Leonardo Zega

Di fronte alla Sindone, la più insigne reliquia di Torino e tra le più venerate dalla cristianità, è facile cadere in … grossolano … di prospettiva, che curiosamente … credenti e scettici: quello di considerarla un articolo di fede, tutto puntando sulle «prove» della sua autenticità, certissime per gli uni, molto fragili o addirittura del tutto infondate per gli altri. Una povera fede, tutto sommato, … ha … bisogno così spasmodico di prove; un «giallo» di scarsa tensione, se si parte dall'idea che il finale è scontato. Eppure all'annun… di ogni n… «ostensione» - la prossima è prevista dal 12 agosto al 22 ottobre di quest'anno - … riaccende puntualmente la contesa tra chi ritiene la Sindone un documento sconvolgente della passione, morte e risurrezione di Cristo, e chi ne contesta il valore probatorio: … … le stesse domande, si procede ad altre verifiche, si immaginano mirabolanti conferme … categoriche smentite a seguito dei sofisticatissimi strumenti di indagine che la … mette oggi a disposizione degli studiosi. La Sindone ha dato vita addirittura ad una nuova branca della scienza, la sindonologia, che impegna studiosi di diverse discipline di ogni parte del mondo.

La fede in tutto questo non c'entra, per quanto forte possa essere il desiderio di «vedere e toccare». Credo perciò che si debba essere grati all'arcivescovo di Torino, custode ufficiale della preziosa reliquia, che fin dallo … marzo, in … ne … una «ricognizione sul Telo», conservato nel recinto del duomo della …tà, invitò gli studiosi presenti alla cerimonia a proseguire le loro ricerche «con umiltà e rispetto» e anche «con grande serenità, abbandonando le polemiche con chi ha opinioni diverse dalle proprie». Aggiunse: «Io non posso affermare … certezza che questa sia l'immagine di Gesù Cristo crocifisso e risorto nel quale credo profondamente, però, partendo da questa immagine, la mia fede compie un percorso che … rimanda al Cristo dei vangeli; e dal Cristo ai fratelli».

Il senso della devozione alla Sindone sta tutto qui. Autentica o meno, essa trasmette la più profonda delle emozioni: credere di vedere, come in una fotografia, segnata ma non compromessa dal tempo nei suoi tratti essenziali, il … stesso del Figlio di Dio, non può lasciare indifferenti. Anche … il mistero del Telo resiste ad ogni attacco - di chi vuol troppo sapere, … chi dubita … sole, di chi si rifiuta persino all'evidenza - il suo richiamo è «inevitabile», radicato com'è nell'aspirazione più viva che l'uomo religioso … dentro di sé e che esprimeva già nell'Antico Testamento in termini non equivoci: «Il tuo volto, Signore, io cerco». Questo è infatti il motto, che … tempo stesso rivela e nasconde, scelto … l'arcivescovo Poletto per la prossima ostensione.

Guardare la Sindone e pregare davanti ad essa, avendo nella mente e nel cuore il racconto della passione, … e risurrezione … Gesù, … come ce l'hanno trasmesso i quattro evangelisti, … «testimoni» della fede, è un'esperienza umana … religiosa …. Tutto il … è secondario, anche se non insignificante. Noi non dovremmo aver bisogno di vedere per credere, … ogni «segno» (Lourdes, Fatima, padre Pio...) è un dono, che va accolto e valorizzato. «Con umiltà e rispetto», appunto. La Sindone non è un oggetto di fede, ma può diventare … per verificare, confron… la nostra vita con il Vangelo al quale rinvia la qualità della … testimonianza cristiana.

GoWind Estate. Toglietevi lo sfizio.

CON 100.000 LIRE DI TELEFONATE INCLUSE.

A partire da 199.000 lire.
• Un telefonino Dual Band.
• 50.000 lire di telefonate, più altre 50.000 lire gratis … WindAttiva … il TI …

www.iowind.it

WIND

TRONY

(TO) TORINO
(TO) TORINO
(TO) SETTIMO TORINESE
(TO) ORBASSANO
(TO) VENARIA
(TO) PINEROLO
(CN) BRA (Cherasco)
(CN) ALBA
(CN) BORGO S.DALMAZZO
(CN) CHERASCO
(CN) CARTIGLIANO
(CN) GENOLA
(CN) MONDOVI'
(AT) ASTI
(AO) AOSTA
(VC) VERCELLI
(BI) CAGLIANICO
(AL) FRUGAROLO
(AL) ACQUI TERME
(GE) BOLZANETO
(GE) GENOVA
(GE) CHIAVARI
(IM) PONTEDASSIO
(IM) VALLECROSIA
(SV) ALBENGA
(SV) CAIRO MONTENOTTE
(SV) ANDORA
(MI) TREZZANO
(PC) PIACENZA
(PC) TREZZANO

punti vendita TRONY sono centri autorizzati

CENTRO AUTORIZZATO TELE + + DIGITALE
PRESTITEMPO
MOTOROLA
Finconsumo

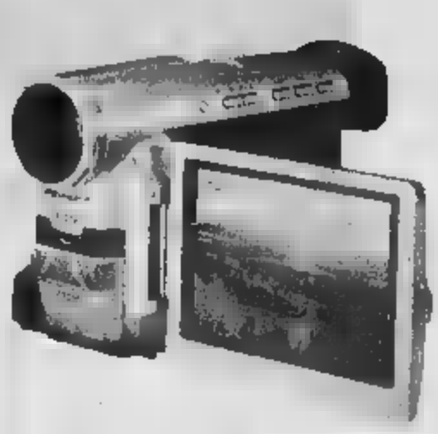
*CONDIZIONI CHIARE TRONY: offerta valida su prodotti del valore sup. alle 350.000 lire fino al 15 agosto '00 salvo es. Scorte, errori ed omissioni. Salvo preventiva vendita. Foto non impegnative. Promozione valida su acquisti effettuati presso i punti vendita aderenti all'iniziativa. Non si effettuano vendite per corrispondenza. Nessun rimborso - IVA 0 - spese pratica fisse - 30.000 - TAEG variabile

ora ...

filma la tua estate...

Videocamera SAMSUNG vpm 50 8mm. Zoom 22/440 batteria a lunga durata

NESSUN ACCONTO PARTI da 69.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI



Videocamera Panasonic nvds99gg Digitale 12/120 stabilizzatore monitor da 3,8 pollici

NESSUN ACCONTO PARTI da 275.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

Videocamera JVC gf-v 11 - 8mm Zoom 22/440 batteria a lunga durata
NESSUN ACCONTO PARTI da 76.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

Videocamera Hitachi VME 586-8mm monitor LCD 7,5" zoom 22/500x - flyello incorporato
NESSUN ACCONTO PARTI da 99.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

Videocamera SONY cods 817-8mm Zoom 18/50 stabilizzatore programmi AE
NESSUN ACCONTO PARTI da 112.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

Videocamera JVC gr-d 40 ut - digitale zoom 16/80-monitor da 3,5" stabilizzatore - tenuto
NESSUN ACCONTO PARTI da 169.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

Videocamera CANON MV 300 digitale , zoom 10/200 monitor da 2,5" stabilizzatore
PARTI da 219.000 X 10 MESI SENZA INTERESSI

Videocamera JVC gr-dv4 - digitale zoom 10/20 - monitor da 2,5" mirino a colori
NESSUN ACCONTO PARTI da 239.000 AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

Questi sono alcuni esempi scelti fra gli oltre 50 modelli esposti ...da Trony, su tutte le videocamere...

nessun acconto senza interessi

paghi a Natale

Un grande reparto di macchine fotografiche dove trovi le migliori marche al miglior prezzo garantito. Alcuni esempi:

Macchina fotografica Olympus Eumini - compatta obiettivo 28mm - flash automatico
68.000

Macchina fotografica KONIKA Z UP 60 compatta zoom 38/80 autofocus autoscatto
118.000

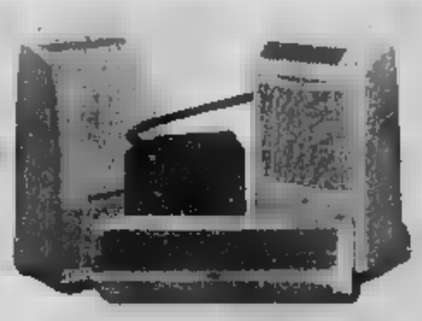
Macchina fotografica CANON Ixus m1 APS autofocus autoscatto - autoflash
188.000

Macchina fotografica MINOLTA Zoom90 compatta zoom 38/90 autoscatto antiocchi rossi
238.000

Macchina fotografica MINOLTA MAX 300 SI reflex ZOOM 38/80 multiprogram
558.000

Macchina fotografica OLYMPUS C2020 DIGITALE zoom ottico 3x 2.100.000 pixel
1.830.000

argo
DeLonghi
Delchi
SAMSUNG



...e se non vai in vacanza...acquista un condizionatore senza acconto zero interessi paghi da gennaio 2001 !

*CONDIZIONI CHIARE TRONY: valida fino al 15 agosto - nessun acconto - 10 rate mensili a partire da gennaio - nessun interesse = TAN 0 - spese pratica fisse = 30.000 = TAEG variabile

SI PROIETTA OGGI AL FESTIVAL DI LOCARNO L'OPERA DI VIRGINIE DESPENTES

Un kamasutra degradato con sconfinamenti nel pecoreccio mescolato a molta birra e droga La pellicola invitata in concorso ma è la reazione del pubblico di giovani cinefili la maggiore preoccupazione della regista francese

Un collage di immagini del già discusso film «Baise-moi», che sarà proiettato oggi al Festival del cinema di Locarno. Le autrici sono Virginie Despentes e Coralie Thrin Thi

BAISE MOI

il porno in mano alle donne

Alessandro Levantesi

LOCARNO

Travolta da improvvisa celebrità, Virginie Despentes attende un certo l'odierna entrata in gara al 53° Festival del suo film «Baise moi»: famoso o famigerato? Arrivata sul Verbano ieri sera, la neoregista non ha voluto parlare nessuno prefe- risparmiare le sue bordate polemiche per la conferenza stampa che terrà stamattina al Palazzo Morettini. Virginie non è nuova al successo, il romanzo da cui ha tratto il film l'ha pubblica- nel '94 vendendo quasi 150 mila copie questa l'attrattiva che ha da noi editore sofisticato Einaudi). I tre libri che ha pubblicato dopo non hanno eguagliato il record: «Les chiennes savantes» (1996, 30 mila copie), «Les jolies choses» (1998, 45 mila e un premio letterario), «Mordre travers» (199, 71 mila, mica male). Da notare poi che il film, girato con una troupe ridottissima, costato quattro soldi, nei suoi limiti sta incassando bene, grazie alla pubblicità che gli ha fatto la decisione del Consiglio di Stato di classificarlo porno (con tutte le relative penalizzazioni).

Offerto in vendita al Mercato Cannes, pare sia andato a ruba: però quella specie di marchio di infamia appostogli ministero potrebbe far saltare parecchi contratti. Ieri è stata la presentazione a Locarno, dove Marco Muller ha invitato la pellicola addirittura in concorso, assume un'importanza particolare. Qui si dice che Virginie sia legittimamente preoccupata non tanto dalla possibilità di riuscire a strappare un premio giuria, quanto come potrà accogliere mois» oggi pomeriggio il pubblico cinefilo del Palazzetto Fevi, quasi tremila spettatori, in gran parte giovani, che costituiscono una giuria ben più temibile quella ufficiale. Gli scarni 77 minuti della proiezione, offrendo un kamasutra degradato risoluti sconfinamenti nel pecoreccio (la Despentes si è associata nella regia una porno star veterana, Coralie Thrin Thi), saranno ricevuti al Fevi da fischi e beccate o da complici consensi?

Un film così si può giudicare in due modi opposti: la presa posizione di una ribelle tanto disinibita da riuscire simpatica o la drittata di una furba che mira soprattutto a battere cassa. Come andrà, lo sparemo oggi. Intanto scegliendo fior da fiore dalle interviste già apparse sulla stampa francese, possiamo farci un'idea della poetica di Virginie: «Quando Madine e Manu scopano, si lasciano andare... Non ci si chiede perché lo fanno, né come si mettono dopo. Mentre succede, è una cosa piacevole, loro non pensano ad altro, questo dilstende». E sulla lavorazione, ac- a raccomandazioni «tecniche» delle registe alle loro interpreti ebbe imbarazzante pubblicare un giornale che va nelle famiglie, la Despentes dichiara: «Filmare gli amplessi dal vero e senza controfigure è importante perché è prima volta che si vede il sesso delle ragazze...». Pornografia? Nemmeno per sogno: «Bisogna restituire il loro corpo intero alle donne che ne sono private da sempre».

Femminismo? «Me no: arrivismo, semmai. Arrivare a mostrarsi risolute, guerriere». A forza di birre e droghe di buona qualità, l'autrice è riuscita a scrivere un best seller e film di cui si parla. Con Coralie si sono divise i compiti: lei ha curato la recitazione, l'ex spogliarellista l'immagine. Tutto bene, allora? «Ho sempre problema contro la stupidità in generale. La mia, passi. Quella degli altri mi esaspera».

La regista francese Catherine Breillat, 52 anni, sei romanzi e cinque film alle spalle, autrice dello scandaloso «Romance» con Rocco Siffredi, è scesa in difesa di «Baise moi»

Sesso al cinema? Un diritto

La Breillat difende le scene hard

PARIGI

Come rappresentare il nel cinema d'autore? Il tema è stato affrontato e discusso con arroventate polemiche sui giornali francesi in occasione dell'uscita e poi della ce- da parte Consiglio di Stato di «Baise moi». E chi chiedere pareri, chi intervistare se non Catherina Breillat, l'autrice di «Romance», il film che ha scandalizzato il Festival di Cannes 1999 con gli impeccabili centimetri Rocco Siffredi in esposizione per lto minuti? «Un film è pornografico so è realizzato come oggetto di uso sessuale, se il fine è quello di eroticizzare i fantasmi» ha dichiarato al Breillat a «Libération». «Ma questo non è il caso delle scene di sesso del film di Virginie Despentes. Non si provano pulsioni sessuali guardando "Baise moi"».

Il film è scomparso dalle sale cinematografiche francesi dopo essere stato classificato con la «X» dalla commissione di censura. Un controllo che danneggia soltanto il cinema di consumo generalista e non la produzione pornografica. «Questa in Francia di fatto sfugge interamente al controllo della commissione di censura - ha scritto la Breillat su "Le Monde" - quello che si definisce "cinema X" non è che una etichetta commerciale, un per farsi riconoscere dalla clientela, una autoproclamazione liberamente scelta di un genere che ha definito i propri codici e i propri archetipi». La Breillat sostiene allora necessità di abolire la classificazione X per il cinema non pornografico ma che «non vuole più privarsi del diritto alla rappresentazione fisica della sessualità come un aspetto tra l'altro comune della condizione umana».

Ricordando le polemiche che si erano scatenate con l'uscita di «Romance», la Breillat, che ha 52 anni, sei romanzi e cinque film alle spalle, non ha mancato di sostenere che «considerare avvilente per le donne "Romance" e stato un atteggiamento vetero-femminista. Françoise Giroud e Agnès Varda, per esempio, si sono scatenate contro di me. Lottano per la difesa dell'aborto ma per un pensiero femminile che passi attraverso l'identità sessuale. Secondo questo femminista, la sessualità femminile è e vergognosa. Parlarne le sporca, sono i medesimi atteggiamenti degli integralisti. E' quello che io chiamo la sindrome Stoccolma delle donne: ostaggi degli uomini, finiscono per adottare la posizione. Le donne pensavano che fossi una prostituta, che detestassi gli uomini; oggi sono molto contente che donna possa filmare in questo modo»

[se. tr.]

Successo a Bolzano

Boulez la Mahler con Skrjabin

Gianglorgio Satragni

BOLZANO

La fortuna che Bolzano ha avuto nel divenire una delle quattro città in cui risiede la «Gustav Mahler Jugendorchester» si è vista l'altra sera al Palasport, quando a inaugurare la rassegna Bolzano Estate - sotto il motto di «Musica e Gioventù» - è arrivato addirittura Pierre Boulez. Il sommo compositore e direttore francese ha infatti ritagliato, nel suo denso carnet di concerti che lo vedono impegnato in tutta Europa in dei suoi 75 anni, abbastanza tempo per dirigere una parte tour- estiva dell'orchestra giovanile fondata da Claudio Abbado nel 1986. E per i ragazzi si è trattato di una fortuna immensa. Provenienti dall'intera Europa, con alcuni ospiti israeliani e uno cubano, e tutti sotto i 26 anni, i giovani musicisti imparano durante le tournees a in orchestra e ad avere familiarità col repertorio. Il fatto di avere di nuovo Boulez sul podio ha consentito di apparendere il Novecento musicale da chi ne ha segnato, come , la seconda metà e ne ha frequentato intensamente, come direttore, tutta la prima parte, quella cosiddetta storica.

Il programma studiato dalla Mahler con Boulez, che nella serata bolzanina si è congedato dai ragazzi, è difatti una lunga carrellata sul Novecento storico, esiti di notevole bellezza e precisione, frutto tanto dell'impegno tecni- dell'orchestra quanto della sapienza che Boulez sa regalare nella sua vitalissima senescenza: il proverbiale chiarezza oggi coniugata a un amore per la seduzione timbrica. Da lato lo schiudere mondi fiabeschi, dall'altro il dominio di una materia sonora magnifica. Si partiva dallo Stravinskij del «Chant du rossignol», il poema sinfonico dalla fiaba teatrale ricca di cineserie e orchestrata da allievo dei timbri di Rimskij-Korsakov, per passare «Poème de l'extase» di Skrjabin, anch'esso collocato da Boulez in una dimensione lata di fiaba. Liberata dalla sua fumosità retorica, partitura è restituita nella intima, e palpitante, essenza: anelito puro di Skrjabin al superamento spirituale di sé. Notevole la prima tromba.

Cerniera del programma erano i «Sei pezzi op. 6» di Webern, esempio massimo di musica prosciugata e di melodie costruite i diversi timbri: certo i giovani della Mahler hanno ben capito cos'è, appunto, la «Klangfarbenmelodie», essendo la loro accuratezza timbrica appropriata in massimo grado. Venivano poi i «Tre pezzi op. 6» di Berg, musica espressionista quant'altre mai, che va a finire in un cataclisma sonoro dove Boulez non fa perdere a nessuno - neppure all'ascoltatore - alcun dettaglio, aggiungendovi un'intensità di significato ignota ad altri. Dopo tutto questo veniva ancora «Amériques» di Varèse, composizione deliberatamente di rottura e tutt'altro che delicata; le numerose percussioni, già tanto sollecitate in Berg, hanno qui avuto il loro dall'are (meritandosi poi un'ovazione a parte), tanto per le combinazioni ritmiche, quanto per l'energia da impiegare: perché si tratta di picchiar duro, e non è facile, anche se lo sembra. i ragazzi hanno energia da vendere: ne ha da vendere anche il settantacinquenne Boulez, che per il 2001 annuncia un anno sabbatico votato alla sola composizione. In verità l'aveva annunciato già per qualche stagione fa, poi l'attivismo l'ha fatto recedere dal proposito; ci sarà da crederegli, stavolta?

g.satragni@stn.it

STASERA ESTATE

■ **VIGNALE (Al).** Penultimo titolo della rassegna di danza. Alle 21,30, la compagnia Artemis in «Antonio Ligabue», musiche originali di Mario Arcari, coreografia e regia di Monica Casadei.

■ Una fiaba dai colori violenti «Liliom» Ferenc Molnar, l'autore de «I ragazzi della via Pal», alle 21 Teatro Greco. Un poetico nella cultura gitana interpretato da Massimo Venturiello e Fiorella Rubino. Sul palco Le Mistère des Voix Bulgare, regia di Maurizio Panici.

■ **RIPESCIA (Gr).** Si inaugura oggi e proseguirà fino al 20 il Festival promosso da Legambiente nel parco naturale della Maremma. L'iniziativa Festambiente propone una serie eventi a cominciare dal concerto di Elio e le Storie Tese.

■ **PORTO VENERE.** All'Isola Palmaria, 21,30, prima europea di «Romanzi tra quattro sedie», omaggio George Sand, con Monica Guerritore e a cura di Donatella Musso. replica domani sul piazzale S.Pietro.

■ **(Tn).** L'opera buffa «L'occasione fa il ladro» di Rossini al teatro all'aperto, 21,30, con l'Orchestra e i cantanti del Laboratorio PSA. Dirige Nicola Luisotti, regia di Leonardo Cantarelli.

■ **VITERBO.** Per il ciclo Lungo le strade del Lazio, in piazza San Lorenzo, ore 21, riedizione della Sacra Rappresentazione a cura di Maurizio Schmidt. L'opera si intitola «La nuova leggenda di ognuno» ed è stata ripensata come data di nascita del teatro moderno.

■ **URBINO.** Dedicato alla musica pop e rock d'autore italiana e internazionale la 5ª edizione di Frequenze disturbate», che fino all'8 agosto ha in cartellone cinque eventi. Spiccano le presenze del gruppo tedesco Einsturzende Neubauten, Cristina , Arab Strap, Venus per l'apertura si esibiscono gli statunitensi Black Heart Procession.

■ **FERENTINO (Fr).** Piazza Mazzini è il teatro all'aperto per la Compagnia Danza Teatro Nuovo di Torino impegnata con la coreografia di Luciano Cannito «Carmen» (21,30). La rilettura dell'eroina di Bizet in una dimensione tutta nuova

■ **TERRACINA.** «Erzbeth Bathory-Casi, azioni e vicende di un vampiro» di Dacia Maraini, al Tempio di Giove Anxur, 21,30, con Sabrina Capucci, Isabel Martelli, Mauro Mandolini. Regia di Maria Luisa Bigai.

■ **MACERATA.** «La Boheme» di Giacomo Puccini allo Sferisterio, 21,30, Filarmonica Marchigiana diretta da Massimo De Bernart. Scene e regia di Nicolas Joel, con Fiorenza Cedolins, Sabina Macculi, Pietro Ballo

■ Il 1° Festival di Poesia Medievale propone fino a domani nella corte del Museo della Città, ore 21, una serie di opere e autori che vanno dal mondo celtico a Bisanzio passando per la poesia latina medievale e i poeti arabi di Spagna Voce recitante di Lucilla Morlacchi

■ **BORGIO VEREZZI (Sv).** In piazza Sant'Agostino, 21,15, prima assoluta di «Taxi a due piazze», con Gianluca Guidi, Maria Laura Baccarini e Corinne Bonuglia, regia di Gigi Proietti

■ & Tom Kirkpatrick, Lino Patruno, Romano Mussolini, Luciano Invernizzi, Osvaldo Mazzei, Giorgio Rosciglione, Da- Velli e Gianni Satta Just a Palermo. Roberto Gatto, Roma, Dario Deidda a Roma.

■ **TOURNEE.** Daniele Sepe a Carrara. con Luna a Silvi Marina (Teramo) per il Festival Cant'autori **Africa Unite** ad Arbatax. **Carmen Consoli** a Moncalvo (Asti). **Elisa** a Monfalcone (Gorizia) «99 Posse» a Firenze. «883» a Porto Torres (Sassari). **Subsonica** a Vasto (Chieti). a Bologna.

a cura di **Mario Priolo**

La scarpa da uomo italiana

MORESCHI

Made in Vigevano

GOLD LINE

corso Vittorio Emanuele

via

FIRENZE piazza della Repubblica

via Roma

Uno strano universo tutto femminile tranne lo psicanalista Julian Sands La protagonista Ellen Barkin è l'ex moglie di Gabriel Byrne

Ellen Barkin con Peta Wilson. Una è la detective vedova di un marito infedele, l'altra bellissima bionda seduttrice di signore drogate nei negozi lussuosi e reduce da abusi sessuali in famiglia mai dimenticati

Una bella bionda che fa paura

Contro la detective che assomiglia a Marlowe

Lietta Tornabuoni

UNA, due, tre donne belle e ricche, più un uomo truccato da donna e imparrucc... di biondo, vengono trovati nudi e morti, legati al letto. I corpi sono torturati crudelmente, segnati da tagli e mutilazioni, insanguinati, straziati, massacrati. Le teste sono intatte, ben pettinate e acconciate, abbellite da un make-up raffinato, incantevoli: a volte, però, le palpebre sono state tagliate via. Insieme con le vittime, in «Mercy» di Damian Harris tratto dal romanzo di David L. Lindsey, è importante il detective incaricato delle indagini sulla loro morte orribile: una trentenne sola, vedova d'un marito infedele, sempre in giacca, pantaloni, T-shirt e scarpe piatte nere e leggeri, malinconica e testarda, consapevole della corruzione irrimediabile del mondo eppure decisa a fare al meglio il proprio lavoro, quasi una versione femminile di Philip Marlowe, l'investigatore cinico e onesto creato da Raymond Chandler.

Le indagini svelano una bellissima bionda (è Peta Wilson, l'amica del regista) seduttrice di signore drogate nei negozi lussuosi e reduce da abusi sessuali in famiglia mai dimenticati; un giro di lesbiche eleganti, psicoanalista alla moda infame (e Julian Sands), un appartamento in affitto per le passioni da nascondere, una serie di strumenti e di fotografie sadomaso, un bastardo che ama sparare, la tristezza e la noia delle notti solitarie: e il colpevole, naturalmente. Lo strano universo tutto femminile è interessante, la costruzione della vicenda è imperfetta: come càpita spesso nel cinema americano moralista, l'amore carnale è legato alla tetraggine della violenza, del sangue, della morte, e i dettagli sinistri portano a una conclusione debole, per nulla convincente. La protagonista Ellen Barkin è l'attrice americana bionda, non alta, energica, moglie divorziata l'anno scorso di Gabriel Byrne da cui ha avuto due figli: la si è vista fare l'uomo in «Nei panni d'una bionda», la si è vista anche in «Paura e delirio a Las Vegas» di Terry Gilliam e in «Dauhailò» di Jim Jarmusch. Qui è meno brava, ma brava.

MERCY-SENZA PIETA'
di Damian Harris, con Ellen Barkin,Julian Sands, Peta Wilson, Karen Young, Wendy Crewson
Thriller, 1999
: cinema Actor's Studio
: Reale 2,Trianon 2

Franka Potente, l'attrice tedesca di «Lola corre», nel thriller «Anatomy» è una studentessa di medicina con molte ambizioni

Lezioni d'anatomia

Thriller pesante e sanguinoso evoca il fantasma di Mengele

FRANKA Potente, l'attrice tedesca di «Lola corre», è una studentessa di medicina con molte ambizioni in «Anatomy», thriller pesante e sanguinoso. Felice d'essere arrivata a seguire uno speciale corso di lezioni d'anatomia tenuto da un professore illustre, sgomento si ritrova davanti, sul tavolo anatomico, un ragazzo che aveva da poco conosciuto. Comincia a indagare su quella morte, scopre un'antica segretissima associazione che conduce spietate ricerche su esseri umani vivi, si accorge che gli studenti prendono uno a uno a scomparire, intuisce che anche la propria esistenza è in pericolo. Le ricerche di medici assassini su cavie umane viventi, specie se compiute in Germania, evocano inevitabilmente il brutto fantasma nazista del dottor Mengele e dei suoi colleghi, e danno un forte senso di disagio: ma il film non è male.

[l.t.]

ANATOMY
di Stefan Ruzowitzky con Franka Potente, Benno Furmann, Anna Loos, Holger Speckhahn
Thriller, Germania, 1999
: cinema Eliseo; : Odeon; : Andromeda, Eurcine, Giulio Cesare, Jolly, Maestoso, Warner Village

Peter O'Toole nell'horror «Phantoms» è un professore specializzato nello studio delle epidemie. Con gli altri interpreti forma un gruppo affiatato e per niente antipatico

I fantasmi sono 700

Un horror classico, esagerato con O'Toole esperto di epidemie

UN horror classico, anche esagerato: in «Phantoms» di Joe Chappelle, da una cittadina del Colorado spariscono misteriosamente addirittura settecento persone. Nel luogo spopolato rimangono soltanto in cinque: il professor Peter O' Toole, specialista nello studio delle epidemie; lo sceriffo Ben Affleck e il suo aiutante; due ragazze sorelle. Insieme i sopravvissuti cercano di scoprire cosa sia accaduto agli altri abitanti della città (cosa potrebbe forse accadere anche a loro): e si trovano a fronteggiare in una lotta terrorizzante una forza malvagia quasi invincibile e fuori del tempo, difficile da contrastare persino da identificare e da definire. Il film divertente è tratto dal best seller di Dean Koontz, pure autore della sceneggiatura; gli interpreti compongono un gruppo imprevedibilmente affiatato e per niente antipatico.

[l.t.]

di Joe Chappelle
con Ben Affleck, Rose McGowan, Joanna Going, Liev Schreiber, Peter O' Toole
Horror, Usa,
: cinema Nazionale

Film di Fragasso, con Ingrassia e la Mondello

«La banda», una storia d'amicizia e tradimento

Ambientata in una periferia *Con Davoli vestito da capo indiano*

Fulvia Caprara
ROMA

Nati e cresciuti dentro il microcosmo di una periferia degradata, uniti sentimento di amicizia profondo, rafforzato dalla consapevolezza un comune destino da esclusi, inevitabilmente votati alla delinquenza e marginalità: Claudio Fragasso, ista del film «La banda» (e di altre pellicole d'azione per il cinema e per la tv da «Teste rasate» a «Operazione Odissea») descrive così i protagonisti della storia «di amicizia e tradimento» scritta dalla sceneggiatrice Rossella Drudi (che è anche sua moglie) e attualmente in lavorazione a Roma.

Da una parte «veristico», dall'altra fantasioso, quasi «fiabesco», il racconto si snoda a partire dall'infanzia dei ragazzi del gruppo, tutti residenti nel «forte», un quartiere che per loro, rifiutati dalla megalopoli consumista, corrisponde al «grembo materno protettivo». Ma con l'età adulta, com'è naturale, arriva il tempo delle scelte e delle lacerazioni, un tempo che per Rocco, il protagonista (Claudio Vanni), si rivela particolarmente duro e traumatico: «Quando si diventa grandi - spiegano gli autori - lo spirito di gruppo viene cancellato dall'individualismo sfrenato e, dopo, nella mezza età, si torna indietro mentalmente a pensare con grande malinconia a quello che si siamo lasciati alle spalle. Rocco che tradisce i suoi vecchi amici è in realtà la coscienza del gruppo, colui il quale, attraverso una via crucis legata alla crescita, comprenderà di aver condannato a morte non solo i compagni, ma tutto il suo passato».

Interpretato da un cast molto dentro il copione (tanto da trasformare l'incontro i giornalisti in una specie di happening a base di battibecchi e scambi di accuse), il film, costo circa 1 miliardi, il prodotto da Janus per Mediatrade e, prima di arrivare in televisione, avrà una sua vita nelle sale cinematografiche. «L'obiettivo - ha spiegato Simone De Rita, responsabile della produzione Mediatrade - è quello di realizzare film che affrontano tematiche forti e moderne, interpretati da attori efficaci più che star, destinati a seguire un percorso diverso da quello ordinario: prima la sala, dove potrebbero andare a riempire un vuoto del cinema italiano visto che né comici né d'autore, e poi il piccolo schermo».

All'esperimento partecipano «La Uno Bianca», il di Michele Soavi ispirato alla vicenda fratelli Savi con Kim Rossi Stuart protagonista, «Ribelli per caso» di Vincenzo Terracciano, «Lupo mannaro», prodotto da Procacci, «Girotondo al cinema - sottolinea Fragasso -, utilizzando un linguaggio onirico, lontano miei film precedenti, a cominciare da "Palermo Milano solo andata", e cercando di coniugare le mie due anime, passione per il cinema d'azione e quella per i film d'autore».

Nel «forte», immaginato pensando a Corviale, una sorta di mostro urbanistico molto famoso tra le periferie della capitale, abita un'umanità sui generis: c'è la citazione pasoliniana ta Ninetto Davoli che indossa abiti da capo indiano perchè si sente ab di riserva miniata dalla città e dalle sue regole; c'è France Antonelli che si personaggio di Viviana mette in scena una figura femminile «bella, solare, aperta»; c'è un redivivo Armando De Razza denominato Kaimano e poi Piero Natoli, Rinaldi, Giampiero Ingrassia, Fiorenzo Fiorentini. A Romina Mondello è stata richiesta una partecipazione straordinaria: per lei due giorni di riprese a Milano, per interpretare il di Giulia, moglie poliziotta di Rocco ammazzata in conflitto a fuoco sotto gli occhi del suo compagno, il giorno dell'anniversario matrimonio.

Romina Mondello è Giulia

«Descriviamo un gruppo di anime - dicono gli autori - che, pur non avendo avuto scelta nella vita, hanno comunque tentato di trovare una dimensione propria. maggior parte di loro ha preferito continuare a vivere dentro il sacco amniotico rappresentato dal "forte" e Rocco, l'unico che è uscito, è in realtà un alieno, ibrido che, dalla contaminazione un diverso sistema di valori, vien fuori trasformato, costretto a diventare vittima di destino che non si può cambiare dentro noi stessi».

Dal Teatro delle Vittorie, l'ultimo format di Raiuno sarà sottoposto domani sera al giudizio del pubblico

Magalli tiene fede e Nancy Brilli sospesi fra inferno e paradiso

ROMA

Bianche nuvolette e fiammeggianti crateri, sole che splende rassicurante e lingue di fuoco che avanzano minacciose: nel tempio del varietà Rai, il teatro Delle Vittorie che ha ospitato decine e decine di puntate di «Fantastico», gli scenografi Cappellini e Licheri hanno costruito lo sfondo variopinto di «Inferno e Paradiso», quarto e ultimo format di Raiuno che domani sera, sotto la guida esperta di Giancarlo Magalli, verrà sottoposto al giudizio del pubblico. Sospesi tra le due destinazioni, pace eterna e dannazione perenne, saranno Emilio Fede e Nancy Brilli, attentamente analizzati nel loro rapporto con i sette vizi capitali. «Naturalmente - spiega Magalli - ci fidiamo di quello che dicono loro e quindi abbiamo raccolto una serie di testimonianze, sia filmate, sia esposte dal vivo da personaggi che saranno presenti qui in teatro e sveleranno la vera natura dei due vip invitati».

Toccherà al conduttore, nel suo ruolo di arbitro, decidere se gli spostamenti progressivi degli ospiti dovranno essere orientati verso l'alto o verso il basso: «Ognuno di loro sarà sollecitato nei punti più deboli: interrogheremo Fede a proposito dell'ira, un peccato dal quale difficilmente potrà dichiararsi estraneo viste le pubbliche lavate di testa che fa abitualmente ai giornalisti, e anche sul tema lussuria, in lato. Alla Brilli chiederemo se è vero che, come dicono alcuni, pecca di superbia».

Dal cielo l'ex Camilla spot Tim, Cristiano Filangieri, rivolgerà, nel suo ruolo Beatrice dantesca, uno sguardo compassionevole ai partecipanti, nel tentativo di salvarli dalle fiamme dell'Inferno con l'aiuto del comico Lillo zato per l'occasione Celestino; sul fronte opposto ci sarà Greg, Lucifernio. Il verdetto, in questa puntata di prova, sarà affidato alla votazione del pubblico studio; ma se l'esperimento diventerà un vero varietà sette-otto serate, anche i telespettatori, via telefono, potranno dire loro. Le musiche, anch'esse in tono con la doppia atmosfera, diabolica e idilliaca, sono affidate al maestro Mazza.

«I peccati? - s'interroga Magalli - Beh, sicuramente non sono afflitto da ira o da superbia: in compenso, inutile dirlo, ci sono la gola e soprattutto l'accidia. Ecco ne sì, sono pigrissimo: non riesco a giocare a tennis con il presidente Zaccaria e corro troppo lentamente per essere sempre pronto a saltare sul carro del vincitore quando passa». Il conduttore, legato alla Rai da un contratto che scade nel 2001, è contento di partecipare all'esperimento: «Mi sembra lodevole l'iniziativa di andare a spunti e idee nuove; non sarebbe male se finalmente riuscissimo a inventare noi dei programmi inediti senza ricorrere sempre a format stranieri. la "Serra creativa" annunciata vertici qui un anno fa, ma almeno riusciremo ad avere la funzione di un po' di concime esotico».

Per Cristiano Filangieri, 22 anni, nato in Germania da padre napoletano e madre praghese, «Inferno e Paradiso» è nuova tappa in una carriera iniziata da ma già fitta di impegni: «Ho appena finito di lavorare nel film di Dino Risi Italia, un argomento che conosco bene visto che, nel '97, sono arrivata nella classifica finale del concorso; in inizierò le riprese un film Mediaset Cinzia Leone e Anna Mazzamauro intitolato "Ma il portiere non c'è mai?". La televisione mi piace perchè offre la possibilità di presentarsi per come si è davvero; mentre il cinema è bello quando si ha la possibilità di interpretare personaggio interessante».

Dopo il debutto su Raiuno il neonato format di «Inferno e Paradiso» (l'ideatore si chiama Gerardo Dilibertol) verrà proposto, a quanto affermano i produttori della Pearson, in America Latina, in Spagna e in Portogallo, Paesi che avrebbero già interesse per la trasmissione.

[f. c.]

A Nancy Brilli sarà chiesto se è vero che pecca di superbia: dal cielo l'ex Camilla dello spot Tim, Cristiano Filangieri, rivolgerà ai partecipanti, suo ruolo di Beatrice, uno sguardo di compassione

L'OLIVO RACCONTA

... della dea Atena, che conquistò a Poseidone il possesso dell'Attica grazie al dono prezioso che fece all'umanità

... delle benefiche virtù di un alimento che i popoli mediterranei usano per cuocere e per condire

... di un Museo unico al mondo che conserva e rinnova un'antichissima storia

MUSEO DELL'OLIVO: INVITO ALLA MOSTRA ITINERANTE

per scoprire il legame dell'uomo con l'olivo, pianta millenaria simbolo e realtà delle civiltà mediterranee

LEVANTO - MAGAZZINI DEL SALE
Ospitalia del Mare - ex Convento degli Agostiniani - Via S. Nicolò

29 luglio - 23 agosto 2000

lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 17,00 alle 20,00
martedì, giovedì, sabato e domenica dalle ore 17,00 alle 20,00 e dalle ore 21,00 alle 23,00

Per informazioni:
Tel. 0187.802.562 - e-mail: ospitalia@libero.it

INGRESSO LIBERO

COMUNE DI LEVANTO
Fratelli Carli
dell'Olivo
UN IMPEGNO PER LA CULTURA

Dal 6 luglio al 30 settembre 2000
ogni 100mila lire di spesa sui prodotti segnalati in tutti i negozi Media World, giochi ai Virtual Olympic Games

VIRTUAL OLYMPIC GAMES

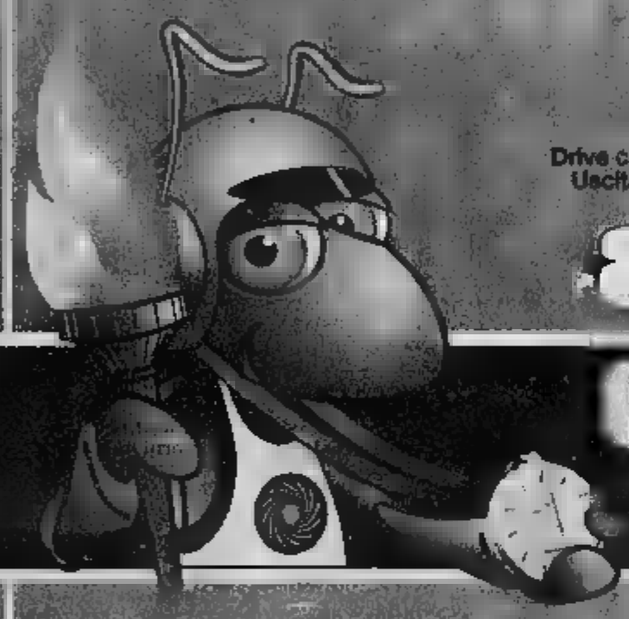
MIGLIAIA DI BUONI SCONTO MEDIA WORLD

ED INOLTRE:
• MERCEDES SMART&PULSE • SCOOTER PEUGEOT X-FIGHT 50
• CROCIERE SUL NILO - VIAGGI VACANZE A SESTRIERE DEI VIAGGI DEL VENTAGLIO
• OROLOGI SECTOR EXPANDER 404
• ABBONAMENTI ANNUALI ALLA GAZZETTA DELLO SPORT E FIT FOR FUN

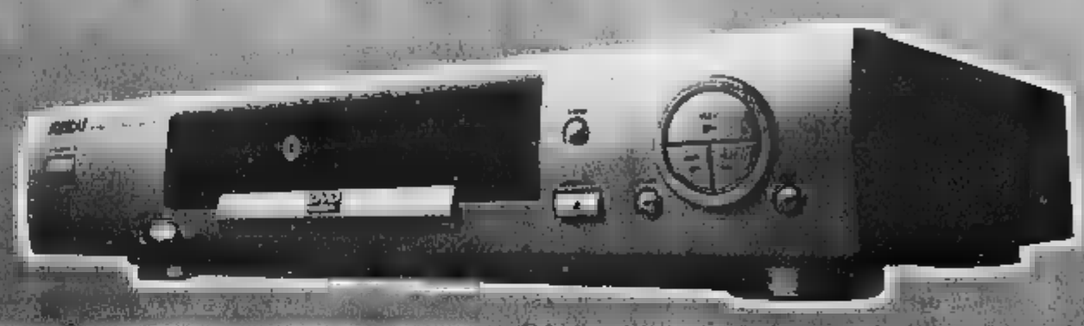
Aut. M... di il reg... Il Interno...

PHILIPS

Videoregistratore Mod. VR700
6 testine. Audio Stereo Hi-Fi. CrystalClear video con Smart Picture.
Compatibile 16:9. A/V frontali.
599.000



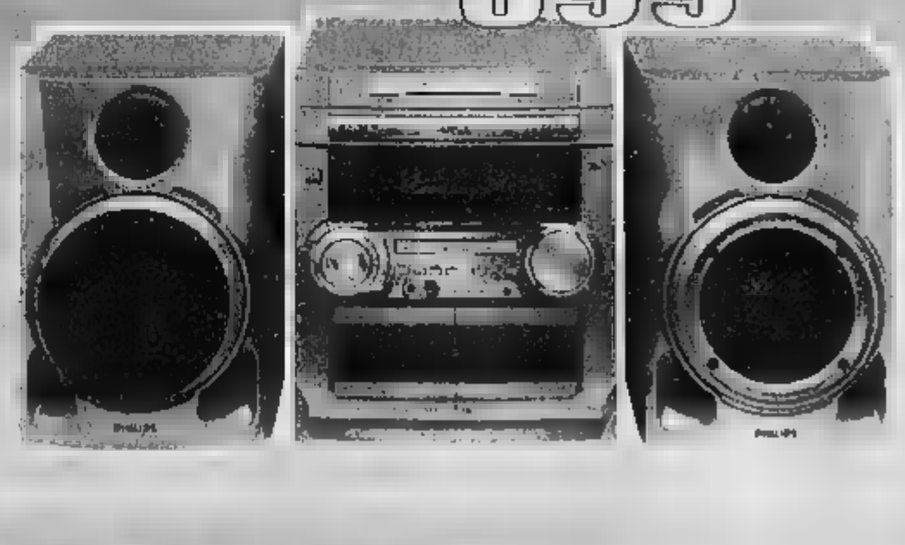
Lettore DVD Mod. DVD 751
Riproduzione DVD/CD/VCD.
Drive con doppio laser. Chiave elettronica.
Uscita audio digitale DTS. Telecomando.
849.000



Con Philips batti il record della convenienza!

TV Color
Mod. 28PW9545S
Wide screen plus. Digital scan con mobile.
Telecomando. (Videoregistratore e lettore DVD esclusi)
2.999.000

Sistema Mini Hi-Fi Mod. FWC38
CD Changer per 3 dischi.
Potenza 2x70Watt MPO. Deck logico.
Sintonizzatore digitale RDS.
399.000



Media World AVANTI NEL TEMPO
www.mediaworld.it

CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE LE GRU - Via Crea, 10 - Grugliasco (TO) - Tel. 011.7703100
ORARIO DI APERTURA: Lunedì 12.30-22; Martedì Venerdì 9-22; Sabato Domenica 9-21.
PUNTO VENDITA DI ... EST - Corso Giulio Cesare, 202 - Torino - Tel. 011.2057411
ORARIO DI APERTURA: Lunedì 14-21; Martedì a Sabato 9-21.

Grugliasco APERTO domenica AGOSTO

ELETTRODOMESTICI • FOTO • AUDIO • VIDEO • PC • TELEFONIA • CD • DVD

CON INFOSTRADA, QUANTI ITALIANI POSSONO RISPARMIARE SULLE CHIAMATE URBANE DA CASA E DALL'UFFICIO? DA OGGI IL 100%.

Chiamate urbane a sole **28 lire** più IVA al minuto di giorno
e a **15 lire** di sera e nei weekend. E la prima ora è gratis*!
Finalmente tutta l'Italia può risparmiare con Infostrada anche sulle urbane.
Oltre tre milioni di abbonati lo fanno già. E tu, cosa aspetti?

Chiama il 155, abbonati.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

*I 60 minuti di telefonate locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare, ■ 01/01/2000 ■ 31/12/2000.
Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico. Per ogni chiamata locale vengono addebitate 100 lire alla risposta (IVA esclusa).

[redacted] & [redacted]

Alessandra Comazzi

Quando il confine
tra realtà e finzione
diventa inquietante
perché vicino a noi

Chi c'è dietro un aereo che vola

IL velo tra la realtà e la finzione [redacted] sottile. Raccontava l'altro giorno Keanu Reeves che gli hanno consigliato di leggere Schopenauer con il [redacted] di Maia per girare meglio i seguiti di «Matrix». Il film molto bello, notevole non soltanto per gli effetti speciali, ipotizzava un mondo realisticamente irreale, una gigantesca simulazione frutto della proiezione di una «matrice» tecnologica autoprodotta dai computer per rendere schiava l'umanità. Con un gruppo di resistenti che combattevano contro l'onnipotente realtà virtuale. Ci sono momenti televisivi che, anche senza avvicinarsi nemmeno lontanamente alla complessità di un buon film, lanciano lampi inquietanti sul parallelismo tra la vita [redacted] viviamo e quella che [redacted] rappresentata sul video. L'altra sera su Raiuno, per esempio, è andato in onda un film tv che, favorito forse dal fascino dell'orrido regolarmente subito [redacted] spettatore, è stato visto [redacted] oltre 4 milioni e mezzo [redacted] persone. Tre milioni 730 mila per la replica su Canale 5 della serie comica «Anni 60» di Carlo Vanzina, [redacted] Ezio Greggio e Jerry Calà, [redacted] dimostrazione che il pubblico non necessariamente ha solo voglia di ridere, [redacted] pure in estate.

«Volo Longhorn 1602» [redacted] un racconto di aeroplani. I disastri aerei (pensiamo a tutta la serie degli «Airport») [redacted] molto frequentati dal cinema, per via della drammaticità e della spettacolarità degli eventi. Ma questo film tv, girato, secondo i parametri del genere, al risparmio e con interpreti non particolarmente conosciuti, [redacted] però una particolarità: non raccontava soltanto di un aereo in difficoltà perché un motore ha preso fuoco. Ma si occupava soprattutto, magari con approssimazione e nello stesso tempo con efficacia, [redacted] quello che succede [redacted] terra, tra i controllori di volo, nella «buca» e sulla torre. E quello [redacted] succede, almeno secondo questa fiction, non [redacted] per niente rassicurante. Spazi [redacted] sovraccarichi, operatori stanchi e con incubi ricorrenti, apparecchiature antiquate e che non funzionano, computer continuamente in panne, collegamenti che saltano perché le compagnie aeree vanno al risparmio. [redacted]mo in America, naturalmente, siamo in un racconto immaginario, siamo nel peggiore dei mondi possibili: però ugualmente, quel «Volo Longhorn 1602», certo tutto falso, tutto inventato per far spettacolo e paura nello stesso tempo, gettava [redacted] luce sinistra sugli aerei, veri, che cadono, con sopra le persone, vere, che muoiono.

alessandra.comazzi@lastampa.it

ANTENNA [redacted]

OGGI
Alberto Angela lungo un percorso per appassionati di freeclimbing in Grecia (*Passaggio a Nord Ovest*, Raiuno, alle 22,50). I Neri per caso ospiti [redacted] Federica Panicucci e Alessandro Greco (*Una canzone per te*, Raidue, alle 20,50).

[redacted]
«Gente» ha chiesto ad alcuni personaggi dello spettacolo di raccontare la propria peggiore vacanza. Stefania Orlando scoprì che il padrone di casa [redacted] appartamento da lei affittato ad Hammamet, voleva comprarla. Aldo Biscardi, volando con lo stesso aereo [redacted]le diretta in Cile per i Mondiali [redacted] calcio, fu costretto a due [redacted]rraggi di fortuna. Paolo Calissano fu preso a pugni in Turchia dal padre di una ragazza cui lui aveva lanciato un'occhiata assassina. Roberta Capua trovò [redacted] finestra [redacted] in una suite extralusso di un albergo [redacted] Madrid.

PLATI[redacted]
Mauro Coruzzi (cioè Platinette, foto) spiega di aver scelto il nome del [redacted] personaggio da una pornostar straniera che aveva visto su un settimanale.

[redacted] 1
«Amo far impazzire il mio partner» (Flavia Vento).

VENTO 2
«Il mio ideale di uomo [redacted] persona romantica e fedele, che stia con me per quello che sono e non per la mia bellezza» (Flavia Vento).

LERNER
«Per ora il vincitore della sfida Lerner-Mentana [redacted] Enrico Papi: con *Sarabanda* su Italia 1 ha sottratto spazio significativo all'informazione» (Gad Lerner).

CARLUCCI
«In [redacted] mia il mio unico rifugio p[redacted] le è il bagno. Ci ho messo dentro anche una poltroncina per leggere in santa pace» (Milly Carlucci).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE

6.30	7904742	20.00	74029
13.30	3100	22.45	5139433
18.00	[redacted]	0.10	782132
		5.20	4986211

GIORNO

[redacted] Il telegiornale europeo [4487]
[redacted] **Unomattina estate** All'interno **Tg1** (7.00, 7.30, [redacted] 9.00, 11.30), **Rassegna stampa** (7.05) **- Che tempo fa, Tg1 Flash L.i.s.** (8.30)
[redacted] **Tg1 Flash - Appuntamento al cinema**
9.45 **Amore in città** Film (dr., 1953) [5968094]
11.35 **La signora del West** Telefilm [9805487]
12.25 **Che tempo fa** [redacted]
12.30 **Tg1 Flash** [11568]
12.35 **La signora in giallo** Telefilm "Il vendicatore" con A. Lansbury [7479549]
[redacted] **Tg1 Economia** [28723]
14.05 **Incantesimo** [redacted] Serie con [redacted] Nano, [redacted] Corbellini [3914471]
15.05 **Legacy** Telefilm "Il rapimento" [4485926]
15.50 **Insieme a Parigi** Film (comm., 1963) con A. Hepburn, W. Holden. Regia [redacted] R. Quine [6409433]
17.40 **Varietà** di P. De Andreis [56704]
18.50 **L'ispettore Derrick** Telefilm "Tè non l'assassino". All'interno: **Che tempo fa** (19.25) [927365]

SERA

20.35 **La zingara** Gioco condotto da G. Comaschi, [redacted] C. [redacted] [8260094]
20.50 **Il Commissario** [redacted] Telefilm [redacted] - Scontro finale" [redacted] T. Moretti, K. Markovics [516013]
22.50 **Passaggio a Nord Ovest** Documentari [redacted] programma di A. Angela - 7ª puntata [503549]
0.30 **Stampa oggi** conduce M [redacted] - **Agenda - Che tempo fa - Appuntamento al cinema** [6585921]
0.45 **Rai Educational** La guerra civile spagnola [7994872]
1.15 **Sottovoce** Interviste a cura di G. Marzullo [7984495]
1.45 **Videocomic** [2262327]
1.55 **Una rapina quasi perfetta** Film [5870747]
3.25 **Polizia Squadra soccorso** Telefilm "Il giorno del giudizio" [7346853]
4.15 **A man with a camera** Telefilm "Un'altra bandiera" [6079495]
[redacted] **Cercando cercando...** di N. Leggen [9000143]
5.50 **Dalla cronaca...** Rubrica di attualità

RAIDUE

TELEGIORNALE

11.45	3247920	20.30	50079
13.00	8655	23.55	2108075

GIORNO

[redacted] **Go Cart Anteprima** [redacted]
7.45 **Go cart mattina** [257868]
10.20 **I vissero infelici per sempre** Telefilm [3164758]
10.40 **Port Charles** Soap Opera con K. Shriner [4905742]
11.00 **Rai educational** Un mondo a colori [48181]
11.15 [redacted] [12287465]
11.20 **Tg2 Medicine** [redacted] Attualità [redacted] medica [8103365]
12.05 **Pazza famiglia** Miniserie "Falso allarme" con [redacted] Montesano, [redacted] Panelli, [redacted] Casella [8401907]
13.30 **Sereno variabile E...state con noi** [77549]
13.50 **Un caso per due** Telefilm [6355029]
14.55 [redacted] **detective** [redacted] [8805043]
15.50 **Law & Order - I due volti** [redacted] **giustizia** Telefilm "Anni d'oro" [7006549]
16.00 **Tg2 flash** (anche alle 17.30) [90187]
16.50 **Il tocco di un angelo** Telefilm [70029]
17.40 **Due Poliziotti a Palm Beach** Telefilm [7750988]
18.30 **Tg2 - Flash L.i.s** [39704]
18.35 **Meteo** [6968758]
18.40 **Sportsera** [548891]
19.00 **E.R. - Medici in prima linea** [redacted] Telefilm [1100]

SERA

20.00 **Tom [redacted] Jerry** Cartoni animati [redacted] [29]
20.50 **Una canzone per te** Varietà condotto da A. Greco, F. Panicucci [57034452]
23.10 **Tg2 Dossier** a [redacted] di D. Tagliafico [7949487]
0.30 **Meteo** [redacted]
0.35 **Appuntamento** [redacted] **cinema** [27395327]
0.40 **Dolce vendetta** Film-tv (thriller, 1996) con C. Ricelli, R. Pine. Regia di J. Beckel [4041143]
2.05 **Italia interroga** [redacted] con [redacted] Quattrone [98348037]
2.10 **Per Anima** [redacted] - **Muo**[redacted] **Regina** Rubrica di attualità a [redacted] di [redacted] Palladini. Regia di A. Foti [3172582]
2.25 [redacted] [6254227]
2.50 **Questa Italia - Cinema (3ª parte)** [8885834]
3.20 **Amami Alfredo** [6245389]
3.40 **Consorzio** [redacted] - **Diplomi Universitari a Distanza** Revisione aziendale - Italia ed Europa nell'Epoca dell'Euro - Economia industriale [98373056]
5.55 **Ridere fa bene**

RAITRE

TELEGIORNALE

12.00	12742	19.00	5926
14.15	2449636	22.35	2300297
		0.55	[redacted]

GIORNO

6.00 **Rai News 24** [32160128]
8.35 **Rai Educational** [5430181]
10.00 **Geo Magazine** Documentari "Anguille - Ala Città di velluto" [8891723]
10.40 **Sansone contro i pirati** [redacted] (1963) con K. Morris, M. Lee. Regia di [redacted] Anton [5202487]
12.15 **Doppiavù flash** [3961278]
12.20 **Bugs - le spie senza volto** Telefilm "Tutto sotto controllo" con C. Mc Lachlan [9721471]
13.10 **Lois & Clark - Le** [redacted] **avventure di Superman** Telefilm "Stavolta facciamo sul serio" con T. [redacted]cher, D. Cain [7973891]
14.35 **Sarò grande nel 2000 - La melevisione e le** [redacted] All'interno [redacted] trasmessi i cartoni animati [2865568]
16.00 **Pomeriggio sportivo** Ciclismo Campionati [redacted]diali su pista - Nuoto Campionati italiani - Pallanuoto: Torneo delle Nazioni [70568]
17.00 [redacted] **magazine** Documentari [56988]
18.00 [redacted] "Class[redacted]" con L. Green, D. Blocker. **Tg3 Meteo** [50704]

SERA

[redacted] **Rai Sport Tre** [72384]
20.10 **Il meglio di Turisti** [redacted]
20.30 **Venti del Nord** Soap Opera con P. Berge, C. Jade, [redacted] Maudran, R. Baudoin. Regia di E. Dubergey [99075]
20.50 **Dead bang - A colpo sicuro** Film (1989) con D. Johnson, P. Ann Miller. Regia di [redacted] Frankenheimer [145549]
23.10 **Lezioni di tango** Film (1997) con S. Potter, P. Veron. Regia [redacted] Potter [3980094]
1.00 **Appuntamento al** [redacted]**ma** Rubrica di attualità [redacted]nematografica [3511377]
1.05 **Pit Lane** Rubrica sportiva [6419394]
1.35 **Fuori orario. Cose (mai) viste** Un programma [redacted] a [redacted] di Ghezzi, [redacted] Pace, Francia, Giorgini, Bendoni, Luciani, Melani e Turigliatto presenta "Toccare [redacted] spettro" con il film. **Out 1: noli me tangere (1970-71)** con P. Baillot, J. Berto. Regia di J. Rivette

CANALE 5

[redacted]

8.00	[redacted]	1.10	7714582
[redacted]	59457	4.15	4461114
20.00	9881	5.30	8440278

GIORNO

6.00 **Tg5 Prima pagina** Noti[redacted] Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - [redacted] [redacted]ffico - Meteo [redacted]
8.30 **Nick Freno** Telefilm
9.00 **Il monte** [redacted] **Venere** Film (comm., 1964) [redacted] E. Presley, A. O' Connell. Regia di G. Nelson [9594520]
11.00 [redacted] **cielo** Telefilm "Angeli" [63754]
12.00 **I Robinson** Telefilm "L'as[redacted] ballerino" [8365]
12.30 **Casa Vianello** Sit-com "Sesso in pillole" [5128]
13.40 **Beautiful Estate** [redacted] Opera con R. Moss, H. Tylo, K. K. Lang [897655]
14.10 **Ricominciare a... Vivere** Soap Opera con P. Calissano, V. Logan [249094]
14.40 **Virus assassino** Film-tv (dramm., 1996) con E. [redacted]na, L. Wagner. Regia di J. Napolitano [8706128]
16.40 [redacted] **detective in** [redacted] Telefilm "Riunione [redacted] delitto" [9055162]
17.35 **Ultime dal** [redacted] Telefilm "Sospetto di [redacted] - Medaglia al valore" [9805278]
19.30 **Finché c'è Ditta c'è speranza** [redacted] Varietà [9778]

SERA

20.30 **Estatissima sprint** Varietà [redacted] R. Lanfranchi, [redacted] Cremona [redacted]
21.00 **Beato tra le donne** Varietà condotto da N. Estrada con la partecipazione di E. Brignano [9622988]
23.25 **Un bambino in trappola** Film-tv (dramm., 1995) con H. Winkler, D. Midkiff. Regia di J. Power. Buddy [redacted] sua madre Sam [redacted] in [redacted] cittadina [redacted] stato di Washington. Sam è innamorata di Peter Barnes, un agente [redacted] polizia. [redacted] giorno Buddy viene rapito e rinchiuso [redacted] un cilindro d'acciaio che [redacted] sepolto [redacted] una buca a ridosso [redacted] montagna. Fortunatamente un vecchio [redacted] bambino [redacted] conduce in salvo nella [redacted] capanna. Sam intanto [5110797]
[redacted] **Estatissima sprint** Varietà [redacted] R. Lanfranchi, R. Cremona [redacted] [4896766]
2.10 **Deadly Voyage** Film-tv (thriller, 1996) con [redacted] Suchet, J. Ackland [95962582]
4.45 **Mannix** Telefilm "Il [redacted] espiatorio" [5052853]

ITALIA 1

TELEGIORNALE

12.25 3869471
19.30

GIORNO

[redacted] **Cartoni animati** Niente paura c'è Alfred - [redacted]cahontas [4647384]
8.35 **Hazzard** [redacted] "Primo aprile" [9425100]
9.30 **Seaquest** Telefilm "Il disgelo" [15181]
10.30 **Professione vacanze** Mi[redacted] "La donna che sapeva troppo" [redacted] J. Calà, M. Venier [7109617]
12.50 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [959758]
[redacted] [redacted]**ori in blue-jeans** Telefilm "I compiti di Carol" con K. Cameron [9839]
13.30 **Cartoni animati** What's my destiny Dragon [redacted] [2926]
14.00 [redacted] **chi me l'ha fatto fare** Film (comm., 1994) [redacted] M. Short, C. Grodin. Regia di P. Flaherty [456162]
16.00 **Cartoni animati** All'interno gli episodi [redacted] Stilly [redacted] lo specchio magico - C'era [redacted] volta Pollon [redacted]
17.15 **Baywatch** Telefilm "Icaro [redacted] spiaggia" [471520]
18.10 **L.A. Heat** Telefilm "Furti [redacted] organi" [3010013]
19.00 **Cartuno** [8549]

SERA

20.00 **La tata** Telefilm "Questo matrimonio s'ha da fare" [redacted] vigilia delle nozze, Francesca si accorge di non possedere la biancheria intima adeguata [redacted] la prima [redacted] col marito [7433]
20.30 **Cartuno** Cartoni [redacted] [64891]
[redacted] [redacted] **specialisti** Telefilm "Azione di forza" [redacted] B. Johnson, [redacted] Clarke [55476100]
23.15 **Paulo Roberto Colechi-**[redacted] **centravanti di sfondamento** Film (comm., 1983) con A. Vitali, M. Carotenuto. Regia di F. Cicero [5558100]
1.10 **I tanti segreti di un cuo**[redacted] **innamorato** Cartoni animati [31585940]
4.05 [redacted] **Mindy** Telefilm "Il compleanno di Mork" [3685587]
4.30 **Once a Thief** Telefilm "Riunione [redacted] famiglia" [8410105]
5.10 **Primi baci** Telefilm "Il blu" [3974259]
5.35 **A scuola con filosofia** Telefilm "Infedeltà"

RETE 4

TELEGIORNALE

11.30	[redacted]	18.55	5253926
13.30	[redacted]		

GIORNO

6.00 **Hotel** Telefilm "La fatica di scegliere" - 1ª parte [4297]
6.30 **Stefanie** Telefilm "La buga" [5785346]
7.15 **Milagros** Telenovela [2438655]
8.20 **Tg4 - Rassegna stampa** Replica [3370520]
8.40 [redacted] Telenovela [2266407]
9.45 **Huracan** Telenovela con E. Palomo, A. Rivera [2065704]
10.45 **Febbre d'amore** Soap Opera con P. Bergman, E. Braeden [6723926]
11.40 **Fornelli d'Italia** Rubrica con D. Mengacci e M. Carfagna [3901146]
12.30 **Forum - Il meglio** con P. Perego [15655]
14.00 **Marilyn Monroe: L'ultimo ciak** Documentari con A. Cecchi [redacted] [94162]
15.00 **Sentieri** Soap [redacted] K. Zimmer, R. Raines, R. Newman [46452]
15.50 **Quando la moglie è in vacanza** Film (comm., 1955) con [redacted] Monroe, M. Champman. Regia di B. Wilder [39315655]
18.00 **Mappamondo** Varietà con A. Appiano [73471]
19.35 **Hunter** Telefilm "Sogni di adolescente" [5194094]

SERA

20.35 **Swarm - Lo sciame** Film (avv., 1978) con H. Fonda, R. Widmark, R. Chamberlain. Regia di I. Allen [2908655]
22.55 **Il cacciatore di taglie** Film (avv., 1980) con S. McQueen, E. Wallach, K. [redacted]rold, L. Birton, B. Johnson, T. Walter. Regia di [redacted] Kulik [576655]
0.45 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e co[redacted] delle prime pagine di quotidiani in edicola [9581143]
1.10 **Marilyn** [redacted] **abita più qui** Documentario [4606124]
2.10 **T'ammazzo!... raccomandati a Dio** [redacted] (western, 1968) con S. Milo, G. Hamilton. Regia di O. F. Civirani [6223360]
3.40 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola (R) [5346141]
4.00 **La spia che venne dall'Ovest** Film ([redacted]on, 1964) con E. Mann, P. Mondy. Regia di André Versini [8160495]
5.30 **Rividiamo** Replica

[redacted]

7.00 **Le** [redacted] **della porta accanto** Telefilm [6751568]
7.35 **Club Hawaii** TF [8064278]
8.10 **Due minuti un libro** [113]
8.15 **Di che segno sei?** [2774433]
8.20 **Zap Zap Natura** [8109617]
[redacted] **Il santo** Telefilm [2827704]
11.45 **Di che segno sei?** [8700742]
11.50 **Dragnet** TF [41266433]
12.25 [redacted] [8436075]
12.30 **Tmc sport** [73810]
12.45 **Tmc news** [621723]
13.00 **Sotto questo sole** [66128]
13.20 [redacted] Telefilm [1257278]
[redacted] **Pierino** [redacted] **peste alla riscossa** Film (comm., 1982) [7498758]
[redacted]30 **Vanishing Son** Serie [8756029]
17.40 **Zap Zap Natura** [redacted]
18.20 **The Professionals** Telefilm [3774452]
19.20 **Altromondo** [2270278]
19.25 **Tmc** [redacted] [816655]
19.55 **Tg in... Oltre** [713758]
20.10 **Tmc sport** [9861907]
20.30 **Altromondo** [67908]
20.35 **Crazy Camera** [redacted]**le** [7749549]
20.45 **Alla ricerca** [redacted] **sogno perduto** Film (comm., 1987) [707966]
23.00 **Tmc news** [28162]
23.20 **Tmc Motori** [1219452]
23.55 **Poltergeist** Film-tv [5298029]
1.45 **Altromondo** [90302834]
1.50 **Tmc News** **Edicola notte - Meteo - Oroscopo** Notiziario [5351105]
2.30 **Le ragazze della porta accanto** Telefilm [9452105]
3.00 **Club Hawaii** TF [8578582]
3.25 **Dragnet** TF [59732563]

[redacted]

9.35 **Clip to clip** [6567322]
11.00 **1+1+1=3** [351723]
11.15 **Best Europa** [redacted]
12.00 **New** [109162]
13.00 **Clip to clip** [118810]
14.00 **Tg Flash** [216487]
14.05 **Video Dedica** [2289384]
14.30 **Pool** [779810]
15.00 **X** [redacted] **mi place** [787839]
15.30 **Clip to Clip** [666487]
16.30 **Video dedica** [226758]
17.00 **4U** [572094]
18.00 **Clip to clip** [576810]
19.00 **Video Dedica** [160013]
19.30 **Divas** [169384]
20.00 **Arrivano i nostri** [548988]
21.00 **Tg Flash** [843177]
21.05 **L'ultima meta** Film [5833]
23.00 **Tmc2 Sport** [577094]
23.10 [redacted] **Sport Magazine** [6368988]
0.15 **L.O.V.E.** [redacted]

TELE+BIANCO

8.00 **Lo specchio** Film [2975907]
9.35 **The hi-lo country** Film (western, 1999) [9773568]
11.25 **Vigo - passione per la vita** Film [85548100]
13.10 **I padri dell'Atlante** Documentario [993931]
14.05 **Milonga** [redacted] [9108100]
15.35 **Soleil** Film [redacted]
17.20 **Nemico pubblico** Film (thriller, 1998) [11628655]
19.30 **Zona Magazine** [212075]
20.30 **Aspettando E.T.** Documentario [438926]
21.00 **Le** [redacted] **dell'amore** Film (dramm., 1997) [5458742]
22.40 **Olimpiadi** [redacted]
0.25 [redacted]**ri aprite quella porta 4** Film [8233230]
1.50 **Donnie Brasco** Film (dramm., 1997) [2336558]

TELE+NERO

9.10 **Marilyn Monroe** Documentario [4264549]
10.05 **Buena vista social club** Film (doc., 1998) [2796471]
11.50 **Divorcing Jack - La notte di Starkey** Film (comm., 1998) [2840742]
13.35 **Delitto perfetto** Film (thriller, [redacted]) [2309278]
15.25 **The runner** Film [225075]
16.55 **Baci e abbracci** Film (comm., 1999) [1905758]
18.40 **100 attori per 100 anni** Documentario [5751549]
19.15 **Lulu sul ponte** Film (comm., 1998) [7486164]
21.00 **In principio** [redacted] **le mutande** Film [659617]
22.30 [redacted] **i giganti** [redacted] (dramm., 1998) [6945013]
[redacted] **Box of moonlight** Film (comm., 1998) [6788018]

MTV/RETEA

6.00 **Mtv Wakeup!** [42704655]
9.00 **Televendita** [40970]
10.00 **Pure morning** [8943029]
12.25 **TgA Flash** [8434617]
12.30 **Ro[redacted] rules** Telefilm [3278]
13.00 **Mtv** [redacted] **the beach** [63704]
14.00 **Hit list Italia** [redacted]
15.00 **Summer** [redacted]
16.00 **TgA Flash** [86297]
16.05 **Summer hits** [3884775]
17.00 **Select Mtv** [7507013]
18.55 **TgA Flash** [9684617]
19.00 [redacted] **easy** [8926]
20.00 **Hit list Italia** [5810]
21.00 **Cercasi Webj** [85988]
22.00 **Week in rock** Magazine [2365]
22.30 [redacted] **on the beach** [99181]
23.30 **Beavis** [redacted] **Butt-head** Cartoni animati [8704]
24.00 **Brand: new** [59940]
1.00 **Mtv night zone**

[redacted]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 12.10; 13; 14; 15; 16; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
7.34 Questioni di soldi. 8.34 Golem. 9.05 Radio anch'io. 10.08 Il baco del millennio; 12.07 Come vanno gli affari. 12.35 Radiocolori; 13.36 Radiocolori. 14.08 Con parole mie. Sentieri. 15.05 Radiouno musica; 16.03 Baobab; 17.00 Come vanno gli affari; 17.30 Borsa; 19.25 Ascolta, si fa sera; 19.35 Zapping; 21.05 Radiouno Music Club; 22.34 Uomini e camion; 22.41 Ghiaccio bollente; 23.33 Uomini e camion; 0.33 Boimare.
RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello di Radiodue; 6.45 Il Cammello di Radiodue; 8.45 Il segreto di [redacted] 9.00 Il programma [redacted] fate [redacted] 10.37 Il Cammello di Radiodue; 11.00 Anche mie; 11.36 Il Cammello di Radiodue; 12.00 L'importante è partecipare, 14.00 L'altra musica, 14.35 Il Cammello di Radiodue; 16.00 Acquario Motore di ricerca; 17.00 Il Cammino; 18.00 Debito formativo; 19.00 Il Cam[redacted] di [redacted]; 20.00 [redacted] della sera; 20.39 Il Cammello di Radiodue, 23.00 Boogie nights.
RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
6.00 Mattinotre; 7.15 Prima Pagina; 9.02 Mattinotre, 10.00 RadioTreMondo Estate. 10.52 Mattinotre; 11.45 Agenda; 12.45 Tournée; 13.00 Il gioco delle parti, 14.00 Fahrenheit; 14.20 Invenzioni a due voci; 15.15 Scienza; 16.30 Canto libero; 18.00 Tournée; [redacted] Hollywood Party, 19.48 Radiotre Suite Festival; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone: From 27; 22.50 Il Cartellone: Madornale 33, 23.30 Tournée; 24.00 Notte classica.
RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30 Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo, 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"), 9 Gerardi & Viscardi; 11 W l'Italia; 13 Attento a noi tre; 15 The Flight; 17 Password; 19 Eurozone; 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"); 24 Collegamento con il "Capriccio".

[redacted]

Per registrare i vostri Programmi TV preferiti digitate i Numeri Show-View [redacted] accanto al programma da Voi scelto sul telecomando [redacted] che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show View] o sull'Unità Show View [redacted] che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView.
02.280.218.15.
Dichiaro del Copyright
SHOWVIEW è un marchio Gemstar Development Corporation© 1999 Gemstar Development Corp. tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 001, Rai2 002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; Telepiù-012; TelepiùBianco-014; MTV-RetеA-016; [redacted]-016.

DA REGISTRARE

Quando la moglie è in [redacted]
Billy Wilder sfrutta l'attrice per farne la donna [redacted] sogni, quella con [redacted] ogni uomo vorrebbe tradire la moglie dopo «la crisi del settimo anno» (titolo originale del film) [redacted] matrimonio. Celeberrima e citatissima la [redacted] in cui l'aria uscita dalla [redacted]ta della metropolitana alza la gonna all'attrice. Nella calda estate di Manhattan, [redacted] la moglie e il figlioletto sono in vacanza, un uomo di mezza età [redacted] una sensuale e affascinante vicina. ■ 15.50 RETE 4

[redacted] Bang - A colpo [redacted]
Sempre in forma il veterano regista [redacted] John Frankenheimer firma un film d'azione [redacted] fosse [redacted] vecchio western. Un giovane investigatore di Los Angeles, in crisi, abbandona la metropoli sulle [redacted] di un'organizzazione neonazista... ■ 20.50 [redacted]

I FILM DI OGGI

Il [redacted] taglie ★★★
[redacted] RETE 4. USA [redacted] REGIA BUZZ KULIK. CON STEVE MCQUEEN, ELI WALLACH E KATHRYN HARROLD. DUR. 1H37'
Il mitico e rimpianto Steve McQueen nel suo ultimo film che non [redacted] prestazioni migliori [redacted] offre l'ultima [redacted] per vederlo. Il cacciatore di taglie Ralph attraversa l'America, dal Texas al Nebraska, per catturare diversi ricercati. [redacted] un bandito gli sequestra [redacted] moglie incinta: l'uomo riuscirà a liberarla e a portarla giusto in tempo in ospedale dove darà alla luce il bebè.

Lezioni [redacted] tango ★★
23.10 RAITRE. GB 1997. REGIA SALLY POTTER. [redacted] POTTER, PABLO VERON E CAROLINA [redacted] DUR. 1H42'
Film autobiografico della regista Sally Potter che racconta del [redacted] amore per il tango e per [redacted] ballerino Paul Veron a cui chiede lezioni del famoso ballo argentino. In cambio lei lo trasformerà in una star del cinema.

[redacted] bambino in trappola ★★
[redacted] CANALE 5. [redacted] 1995 [redacted] JOHN [redacted] HENRY WINKLER, ROMA SIDNEY E DALE MIDKIFF. DUR. 1H40'
Tornando [redacted] suo negozio, Samantha scopre che il [redacted] bambino [redacted] rapito e che, in cambio, le chiedono [redacted] mila dollari. Il rapitore lo ha sepolto in un tubo metallico sotto la neve, ma per fortuna...

Una rapina quasi perfetta ★★
[redacted] RAIUNO. [redacted] 1995. REGIA [redacted] BURTON [redacted] SHIELDS, DYLAN WALSH. DUR. 1H28'
Due giovani vorrebbero sposarsi facendo una grande festa. Ma lei è impiegata di banca, lui poliziotto e i soldi pochi. Perché non organizzare [redacted] bella rapina in banca?

Dimensione globale

In questo numero:

I LATI OSCURI DELLA GLOBALIZZAZIONE

E se crolla Wall Street?

Dall'alto qualcuno ci spia

Il terrorismo ritornerà?

Come fermare le migrazioni illegali

I pirati di Internet per ora fanno poco danno, ma...

Ancora troppe bombe atomiche in giro

Le nuove guerre che ci divideranno

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

luceanini.it

TIM
Vivere senza confini

TIM
Vivere senza confini

OGGI
12,30 Tmc Sport Tmc
16,00 Ciclismo su pista Raitre
16,30 Pallanuoto: Torneo Sei Nazioni Raitre
18,40 Sportsera Raidue
20,00 Rai Sport3 Raitre
20,10 Tmc Sport Tmc
23,00 Tmc2 Sport Tmc2
23,10 Tmc2 Magazine Tmc2
23,20 Tmc Motori Tmc
1,05 Pit Lane Raitre

SCHUMI: [redacted] ALLENO SULLE [redacted]

MARANELLO. Michael Schumacher (foto) conclude oggi a Fiorano la preparazione per l'Ungheria: «A Budapest ho disputato belle gare. Spero di vincere e raccogliere 10 punti. Mi voglio allenare bene sulle partenze. La situazione in campionato è più difficile, ma mi auguro che sia finita la sfortuna. Ho passato momenti peggiori nella mia carriera. Barrichello in Germania è stato grande, con Fisichella non ci saranno problemi. Alla Ferrari si lavora giorno e notte per conquistare il titolo».

Il triangolare di Bari ai bianconeri che battono i nerazzurri agli shoot-out (1-1 il punteggio dei tempi regolamentari)

Juve e Inter fanno già scintille

Rissa e polemiche per un rigore dubbio su Max Vieri

Marco [redacted]
inviato a [redacted]

Brutto intervento di Domoraud su Maresca. Il barese Cassano ha offerto giocate di classe

Nelle prime due partite Ancelotti e Lippi sorridono grazie ai gol di Pericard e Zamorano

A sinistra, l'irlandese Robbie Keane, debuttante interista, affrontato dal capitano barese Garzya nel primo match del Trofeo Moretti. A destra, Kovacevic in campo nonostante sia ancora a corto di preparazione

Le cattive abitudini non vanno in vacanza. Così in una sera di agosto acerbo, per il primo Inter-Juve della stagione, i veleni stri[redacted] del nostro calcio [redacted] riemersi dalla sabbia e hanno inquinato un torneo, [redacted] trofeo Birra Moretti, preparato come fosse [redacted] una kermesse californiana trapiantata nel Sud, una [redacted] Renzo Arbore tra i cantanti, le cheerleaders [redacted] le regole che piacciono agli american[redacted] le [redacted] laterali battute con i piedi, le partite [redacted] due tempi astrusi di 22 minuti e mezzo, i rigori battuti partendo dai 35 metri per decidere una [redacted] (Ancelotti [redacted] ha definiti «una buffonata»).

Poi succede che un arbitro [redacted] Bari, Paparesta junior, sconfessi il padre che i rigori non li fischiava mai e ne inventi [redacted] favore d[redacted] Juve, [redacted] svantaggio a 13 minuti e mezzo dalla fine, per un contatto molto dubbio tra Ferrari e Max Vieri. E i fantasmi ritornano. Forse perché non se [redacted] mai andati via. Moggi che controlla gli arbitri, il nuovo contropotere [redacted] l'Inter senza padrini e, [redacted] tutte [redacted] che [redacted] America [redacted] si sognano [redacted] noi abbiamo sempre sotto [redacted] che quando mandiamo in campo le ragazze pon-pon. La partita si è incattivita. [redacted]ud, che [redacted] brilla per acutezza [redacted] spirito, [redacted] pensato [redacted] l'unica reazione al potere fosse colpire al ginocchio sinistro Maresca, che aveva [redacted] lizzato il rigore. Oggi per lui un controllo per capire la gravità dell'infortunio. Così la rissa è stata inevitabile e poteva finire peggio. La Juve dei giovanissimi ha poi vinto con quei rigori un po' pacchiani ma che aiutano i portieri, più degli attaccanti se non hanno il piede buono: non è un caso che l'Inter li abbia sbagliati tutti, tranne con Recoba, e pure i bianconeri (mascherati sotto maglie disgustosamente pecettate e di un grigino sbiadito), ne abbiano falliti tre, segnando con Bachini e Vieri. Soprattutto dall'Inter ci si attendeva di più, perché mercoledì giocherà in Champions League e perché la formazione assemblata contro la Juve assomigliava alla migliore che Lippi può mettere in campo, tra infortuni eccellenti e [redacted] in ritardo, come Blanc.

Il tridente Recoba-Hakan Sukur-Pirlo doveva ispirare trame già europee, invece si è salvato solo l'uruguayano bravo [redacted] sorprendentemente velocissimo nelle proiezioni. Hakan si è infortunato, non prima di aver sprecato in modo grossolano [redacted] palla gol servitagli con mossa improvvida da Bachini. Sulla prestazione [redacted] Pirlo meglio glissare. E' un talento puro. Non vorremmo però che [redacted] dimensione, per esprimer[redacted], [redacted] la Reggina, come fu il Brescia. L'Inter ha giocato meglio la prima parte ed [redacted] arrivata al gol con un tiro di Domoraud, sul quale Isaksson avrebbe potuto porre pugni più consistenti.

La Juvetta attuale [redacted] già fatto molto nella prima partita con il Bari, compresso con d[redacted] negli ultimi 20 minuti e battuto da un gol di Vincenzino Pericard, 17 anni, un nero che si muove come un piccoletto e invece [redacted] un gran fisico, uno le cui potenzialità fanno rima con l'ingenuità di certe giocate. Pericard aveva sostituito dopo pochi minuti Fonseca, vittima di una leggera [redacted]. Con l'Inter (che a sua volta aveva battuto per 1-0 il Bari, [redacted] rete di Zamorano e con l'esordio del ventenne Keane, non un fenomeno ma un soggetto veloce da contropiede), Ancelotti schierava il meglio del momento: dieci titolari sono ancora in ferie e Kovacevic, in ritiro da due giorni, è come se [redacted] ne fosse ancora tornato.

Giocava in difesa Maietta, in attacco Max Vieri che si muove il doppio [redacted] fratello ma, purtroppo, non sarà mai come lui. Non c'era la capacità di pungere, come contro il Bari, quando i bianconeri attaccavano in quattro o cinque, non era però una Juve in balia di nessuno. Vuol dire che i rincalzi hanno carattere e una certa freschezza che Ancelotti aveva previsto. Il Bari, poco impressionante, s'è ritrovato ultimo e si consola con Cassano, premiato come miglior giocatore del torneo, per dovere di ospitalità e forse per le due conclusioni contro l'Inter. Ora si dice che Cassano, a 18 anni, valga 40 miliardi e di mese in mese il Bari alzi il prezzo. La classe è enorme, lo si vede dal controllo della palla che pare trattenuta al suo piede da fili invisibili, una qualità sempre più rara sui campi di calcio, ma gioca lontano dalla porta per essere la punta che è e non ha ancora la personalità dell'ispiratore.

LA RAI E' [redacted] IN OLANDA

BARI. Le contraddizioni della Rai sono talvolta sorprendenti: ha in piedi sei contenziosi [redacted] il governo olandese per i pestaggi subiti dai suoi giornalisti e operatori prima e dopo la finale dell'Europeo, al punto che nei gi[redacted] scorsi l'unione dei giornalisti europei ha chiesto all'Uefa di bandire l'Olanda dall'organizzazione di future manifestazioni, eppure ha mandato [redacted]upe a riprendere [redacted] Lazio ad Amsterdam. Insomma, dopo [redacted] chiesto un'inevitabile solidarietà, finge che non sia successo niente. Ieri intanto, prima del trofeo Moretti, il sindaco e l'assessore ai servizi sociali di Bari hanno premiato i giornalisti Ignazio Scardina e Mario Mattioli (non c'era Donatella Scarnati) coinvolti nella rissa di Rotterdam. [m. ans.]

Berlusconi vuole Rijkaard

Se salta Zac panchina a Maldini, poi l'olandese

Nino Sormani
MILANO

[redacted] Milan ha ripreso ieri la prepara[redacted] dopo il pesante ko col Real Madrid. Perso **Rivaldo**, **Galliani** cerca rinforzi. Ma è sempre più precaria la posizione del tecnico. Ad **Alberto Zaccheroni**, il presidente **Berlusconi** ha già dato l'ultimatum: in caso di prematura eliminazione nei preliminari della Champions League verrà esonerato. Pronto il sostituto: **Cesare Maldini**, [redacted] ct azzurro e attuale capo degli osservatori milanisti, che guiderebbe la squadra ad interim, fino alla nomina di un nuovo allenatore. Il nome ricorrente è **Frankie Rijkaard**, ex centrocampista del Milan stellare e ora disoccupato, dopo essersi dimesso da ct dell'Olanda che venne eliminata [redacted] rigori dall'Italia nella semifinale degli Europei.

Giocatori. Entra nel vivo la trattativa col Boca Juniors per avere subito il fantasista **Juan Roman Riquelme**, in rotta con la società argentina (che vuole addirittura ridurgli lo stipendio del 10% se non firmerà il rinnovo del contratto in scadenza a fine dicembre). Il procuratore del giocatore, **Marcos** [redacted], attualmente in Italia, ha fatto sapere che Riquelme sarebbe contentissimo di finire al Milan. Piace anche il difensore **Zago**, che la Roma ha messo in vendita per far posto a **Panucci**, in arrivo dall'Inter.

Diventa sempre più concreta la possibilità che l'Udinese dia una maglia a **Roberto Baggio**: tutto è legato alla conquista di un posto in Uefa: decisione entro fine mese. Il tecnico **De Canio** già lo aspetta: «Lo accoglierei a braccia aperte, sarebbe un onore per me allenare un giocatore così bravo». Dalla Spagna si è offerto a Juve, Milan e Inter il difensore del Real Madrid **Michel Salgado**, ma l'Inter pare orientata a un altro difensore madridista, **Roberto Carlos**, messo sulla lista dei possibili partenti dal nuovo presidente **Perez**. **Moratti**, che l'ha ceduto proprio agli spagnoli nel '96 su richiesta di **Hodgson**, ci sta pensando. Il Bologna, sempre alla ric[redacted] di un centravanti e vicino al veneziano **Pippo Maniero** (20 miliardi). Potrebbe essere sostituito in laguna dal barese **Spinesi**. La Lazio insiste per **Binotto** del Bologna che ha dato un ultimatum a **Gazzoni**: o gli aumenta l'ingaggio o se ne va. Il Verona ha acquistato il centrocampista argentino **Mauro German Camoranesi**, 24 anni, per 8 miliardi dal Banfield.

IL BENSERVITO [redacted] DOPO DIECI OPERAZIONI AL GINOCCHIO

L'ultima sfida di Casiraghi

Licenziato dal Chelsea, il bomber va dal giudice

[redacted]

Era l'8 novembre 1998 quando Gigi Casiraghi si spaccò il ginocchio destro dopo un impatto fortuito con il portiere del West Ham. Oltre ai legamenti il n.9 del Chelsea si tranciò un nervo che trasmette gli impulsi al piede. A nulla sono valse dieci operazioni

IN una commovente intervista rilasciata al nostro giornale pochi giorni prima che finisse il 1999, Pierluigi Casiraghi annunciava: «Non entrerò nel Duemila con le stampelle. Le getto via. In ogni caso il Duemila sarà l'anno decisivo. O torno a giocare, oppure me ne faccio una ragione e nulla potrà essere peggio di quello che ho passato». Non poteva immaginare, Gigi, 31 anni, di dover intraprendere una guerra legale contro il suo licenziamento, dopo aver combattuto dieci (forse inutili) battaglie in camera operatoria.

Il Chelsea ha deciso di non pagarlo più. La società londinese ha spiegato anche di aver incassato quattro milioni di sterline (circa 12 miliardi) di assicurazione. Ma Casiraghi è pronto a combattere l'ennesima battaglia. «Anche perché - dice - non ho firmato alcuna liberatoria». Una clausola con la quale il bomber ammetterebbe di non essere più in grado di giocare e senza la quale il club inglese non avrebbe potuto incassare l'assicurazione (grave l'ipotesi di falsa dichiarazione, specie per un club quotato in Borsa).

Era l'8 novembre del 1998 quando la storia di Casiraghi uscì dai campi di gioco per infilarsi in un tunnel senza speranza. Quel pomeriggio fu fatale anche a Del Piero a Udine. Una coincidenza che ha unito nel dolore due fra i calciatori più amati d'Italia. Ma fu presto chiaro che l'infortunio dell'ex juventino apparteneva a quegli eventi irripetibili. Non era infatti mai successo a un calciatore di rompersi il ginocchio (nel suo caso il destro) e oltre ai legamenti di vedere saltare un nervo che trasmette gli impulsi al piede.

Casiraghi, che era stato acquistato dalla Lazio pochi mesi prima per 16 miliardi, si era appena ambientato a Londra, [redacted]va segnato [redacted] suo primo gol. Poi lo [redacted] con Hislop, portiere del West Ham: «Avevo abbattuto contro giganti peggiori senza gravi danni. In un colpo ho pagato tutte le botte date». Da allora, 10 interventi chirurgici: quattro in Inghilterra, uno a Vienna, cinque a Bologna, l'ultimo dei quali a metà luglio. Un bollettino di guerra.

Adesso che il Chelsea ha spento la luce sull'attaccante, il procuratore di Casiraghi, Fabio Parisi, passa al contrattacco. Sostiene, il legale, che i sei mesi di preavviso per la rescissione del contratto scadono il 17 agosto, facendo capire che fino a quella data il calciatore ha diritto allo stipendio (25 mila sterline a settimana, circa 75 milioni). Dice il procuratore di Casiraghi: «Ci siamo appellati alla Premier League perché il contratto prevede il rapporto di un medico neutrale che certifichi le condizioni del giocatore e questo non è stato fatto. Stiamo aspettando di [redacted] che cosa decideranno la federazione e la giustizia civile. È vero [redacted] Pierluigi ha subito un brutto incidente e che c'è solo una piccola possibilità che possa tornare a giocare, ma è ancora presto per dire che ciò non avverrà».

Il presidente del Chelsea, dopo la decima operazione del centravanti due settimane fa, si è detto però convinto che «Casiraghi non giocherà mai più. Gli abbiamo dato 20 mesi di tempo, ma zoppica ancora. Non abbiamo scelta».

Dettaglio tragicomico, in tutta questa vicenda: il direttore generale del Chelsea, Colin Hutchinson, ha dichiarato sul sito Internet della società che la squadra ha bisogno di Casiraghi come giocatore... Vialli, invece, [redacted]

ZINEDINE

Campione d'Europa due anni dopo essere diventato campione del Mondo. La favola francese di origine algerina continua al pari della Nazionale transalpina Anche la Juventus aspetta gol decisivi come quelli segnati Zizou al Brasile due fa e contro il Portogallo («golden rigore») nella semifinale europea

FRANCESCO TOLDO

Riparte ancora da Firenze dopo essere stato l'eroe dei rigori parati all'Olanda, due al Frank de Boer, uno a Bosvelt, quello risultato decisivo per accedere alla finalissima Il presidente viola Cecchi Gori non se ne è privato neppure per 150 miliardi. Adesso il turco Terim si aspetta miracoli lui

Il regista dell'Udinese si è rivelato il tassello vincente che da tempo mancava al centrocampo azzurro Il suo gol del 2-0 Belgio, quello che ha «portato» l'Italia oltre la prima fase, resta dei gioielli tecnici della competizione De Canio spera che la Nazionale e le sirene laziali (andrà a Roma nel 2001) non gli tolgano smalto

MILOSEVIC

Due gol alla Slovenia quando sostituì Kovacevic, 1 a Norvegia, Spagna e Olanda nel disastroso quarto di finale. Le quotazioni del serbo (laureatosi capocannoniere dell'Europeo al pari di Kluivert) sono salite alle stelle. Il Parma confida nelle sue prodezze per restare fra le grandi d'Italia e vincere nuovo in Europa

Nesta rimpiange Zoff: lo aspetto alla Lazio

«Con lui un gruppo stupendo. Trap? L'alternativa migliore»

Guglielmo Buccheri

AMSTERDAM

Il Vecchio Continente sogna Costituzione europea, l'allargamento a Est della Ue e la Regina d'Inghilterra che dica sì all'Unione monetaria. Ma in Olanda il problema è un altro: libera circolazione per tutti, però fermate Alessandro Nesta. Il gladiatore è tornato e, in questo afoso pomeriggio d'agosto, quasi rallenta la marcia d'avvicinamento dei tifosi dell'Ajax al tempio dell'Arena Stadium. Nell'impianto del futuro, campeggiano le maglie dei campioni d'Italia e non quelle azzurre dei ragazzi di Zoff, ma fra i biancocelesti c'è un volto che mette i brividi agli olandesi. Era il 29 giugno e di Nesta, sul tappeto verde dello stadio, se ne materializzarono uno, dieci, cento. Il «cucchiaio» di Totti, poi Toldo e i tormenti di 11 Biagio a pochi metri dal penalty della vita. La diga, un muro invalicabile. E l'Olanda uscì stordita.

Nesta, che cosa ricorda di quell'Europeo?

«Chiudo gli occhi e vedo solo arancione, il colore di quell'incontro. E le lacrime degli olandesi. Una partita storica».

E poi?

«Le immagini degli ultimi secondi della finale. Eravamo campioni d'Europa, invece Wiltord, i supplementari e il titolo che se n'è andato in Francia. Dimenticare? Impossibile»

Come e quando ha saputo dell'addio di Zoff?

«Dalla televisione, e non volevo crederci. Pensavo fosse solo uno scherzo. Che brutta sorpresa. Zoff appartiene alla storia di questi Europei. E' stato grazie a lui se siamo riusciti a formare un gruppo straordinario, dove c'era spazio solo per l'allegria. L'atmosfera che era riuscito a creare è impensabile per una squadra nazionale, dove ti porti dietro tutte le beghe quotidiane dei club. Adesso spero di ritrovare Zoff alla presidenza della Lazio»

Da Zoff a Trapattoni...

«Se proprio dovevamo cambiare, ecco la soluzione migliore. Zoff ha fatto le sue scelte e salutando non ha certo dato a Berlusconi. Da qui ai Mondiali lo stress sarebbe stato enorme. Forse per un selezionatore della Nazionale converrebbe preparare sempre un solo appuntamento e poi mollare»

Anno nuovo, vecchie regole.

«Agli italiani il calcio piace così com'è. Se al lunedì eliminі polemiche e moviola, allora togli il bello del calcio, ciò che piace alla gente, me compreso. Il campionato italiano è unico anche per tutto quello che si porta dietro»

Quali sono gli obiettivi del Nesta-bandiera?

«Dopo lo scudetto, lo Champions League, ma andiamoci piano con quel termine "bandiera"».

Si sbiloghi.

«Voglio dire che ormai non ha più senso affezionarsi ai nomi dei singoli. Contano le società. Io alla Lazio ho tutto. Sono di Roma, guadagno bene, sono apprezzato, ma non credo che rimarrò a vita in maglia biancoceleste. Un giorno potrei andarmene, è la logica del mercato. Per intenderci: non cercate un altro Franco Baresi. Se hanno rifiutato offerte come quelle del Real Madrid, significa che la società ha già venduto abbastanza per privarsi anche di Nesta. Sto scherzando, ma nessuno può pensare di essere indispensabile o intoccabile. I tifosi si abituino».

Che Lazio sarà?

«E' presto per dire se siamo più o meno forti. I "vecchi" hanno vinto uno scudetto e diversi trofei, superarli non sarà facile».

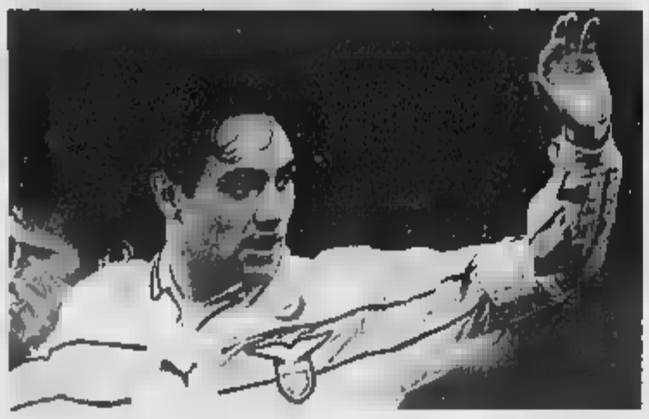
Roma-Lazio: è questo il duello del prossimo scudetto?

«Crespo e Batistuta, i migliori in circolazione, sono finiti uno a noi e l'altro a loro. Ma come ogni anno il duello vedrà coinvolte le solite tre o quattro squadre».

E gli ex della scorsa velenosa stagione?

«Se vi riferite agli amici bianconeri, li metto sempre tra i grandi favoriti. Quanto alle polemiche passate, Zoff in Nazionale ha gestito il gruppo come meglio non avrebbe potuto, eliminando ogni tipo di attrito tra me e i giocatori della Juventus».

Il gladiatore dunque è tornato e presto, forse già domani sera contro il Barcellona, chiederà un po' di spazio in campo in questo torneo olandese riservato alle squadre centenarie. Eriksson per ora vorrebbe mandarlo in tribuna, ma se così non sarà c'è da credere che Kluivert chiederà un giorno di riposo forzato: per l'olandese il ricordo del giugno è ancora troppo bruciante.



Alessandro Nesta: «Prepariamoci a nuove polemiche, ma sono il sale del calcio»

CON L'AJAX E' 0-0, ESPULSO PESARESI

. E' finita 0-0 Ajax-Lazio, prima sfida del torneo dei centenari cui partecipano anche Barcellona e Arsenal. Espulso Pesaresi per un colpo a gioco fermo a un avversario. Contento Eriksson: «Grande grinta, la condizione verrà». Intanto domani arriverà in il presidente del Barcellona, Joan Gaspart. Il numero uno del club catalano incontrerà Cragnotti, reduce dal Brasile, per portare avanti la trattativa Zenden, il nazionale olandese che Eriksson vuole a ogni costo.

Altri risultati: Atalanta-Albinoleffe 1-0, gol di Ventola; Bologna-Felsina San Lazzaro 8-1

Oggi: Napoli-Borgosesia (Brusson ore 17); Parma-Ivrea (Morgex ore 17); Aek Atene-Brescia (ore 17).

Domani: Lazio-Barcellona (Amsterdam ore 18,30); Milan-Moribo (a Milanello); Perugia-Lecco (Bormio ore 18); Fiorentina-Energie Cottbus (Viareggio ore 20,30); triangolare Verona-Rovereto-Condinese (Rovereto ore 17).

SENSI HA MESSO IN VETRINA I NUOVI ROMANISTI

Olimpico in festa per Emerson

ROMA. Quindicimila tifosi giallorossi all'Olimpico hanno festeggiato i nuovi giocatori della Roma presentati da Sensi (nella foto l'uruguaiano Guigon, l'argentino Samuel e il brasiliano Emerson). Quest'ultimo ha risposto all'applauso della curva Sud firmando pallone e calciandolo verso il pubblico. «Cosa mi ha convinto ad accettare Roma? Tutto. Ho visionato le cassette, ho visto la città: bellissima. Poi ho preso informazioni dai connazionali Zago, Cafu e Aldair». Una bella dose di applausi è andata a Balbo. «Sono felice di essere tornato nella mia città. So che stava per arrivare Weah ma è tranquillo: la parola del presidente Sensi vale più di ogni altra cosa». Presentato anche l'ex cagliaritano Zebina, difensore di nazionalità francese.

Alessandro Gaucci alla presentazione del coreano Ahn Jung-Hwan, 27 anni, già definito dal patron umbro «il nuovo Nakata» Il tecnico Serse Cosmi è già entusiasta che mercoledì ha segnato 4 gol ai dilettanti della Bormiese

LA TV E INTERNET COSI' ARRIVANO GIAPPONESI, CINESI E IRANIANI

Perugia, talenti dall'altro mondo

Il coreano Ahn ultima stella del Gaucci-team

retroscena

Leonardo Silva

STA per arrivare anche l'iraniano. A giorni Serse Cosmi, tecnico del Perugia, accoglierà nella sua variopinta compagnia Ali Karimi, centrocampista offensivo del Persepolis Teheran. «Un giocatore fortissimo», l'ha definito Luciano Gaucci (che, da ieri è padrone anche della Sambenedettese). L'ha scoperto suo figlio Alessandro, in videocassetta. Ha ventidue anni e un passato burrascoso: in Iran ha scontato una lunga squalifica per aver picchiato un arbitro. Se passerà l'esame, avrà un contratto e si fermerà a Perugia, la città calcisticamente più cosmopolita del mondo.

In arrivo anche Ma Mingyu, il regista della nazionale cinese, già preso in prestito con diritto di riscatto. Senza dimenticare il coreano Ahn Jung-Hwan, che ha già esordito in amichevole mostrando buona tecnica e che ha portato con sé anche il nuovo sponsor del Perugia, la Daewoo, per un introito netto di 2200 milioni.

Tutto è cominciato con Hidetoshi Nakata. Gaucci l'ha preso nel 1998, dopo averlo visto all'opera in tv, ai Mondiali francesi. L'ha pagato 8 miliardi e l'ha rivenduto a 40. Eppure non tutti avrebbero scommesso su quel centrocampista così composto ed elegante, ma anche così giapponese. Gaucci è convinto che Ahn Jung-Hwan possa rinverdire i fasti di «Hide», per questo ha speso un miliardo di prestito fissando a 4,5 miliardi il riscatto a fine stagione. Non si illude di centrare ogni volta il colpaccio fatto con Nakata, però così evita di farsi prendere per la gola. L'anno scorso, Gaucci ritiene di essere speso troppo. Nicola Amoruso per sei mesi (tra prestito e stipendio) gli è costato 7 miliardi, ma per il periodo ancora più breve (poi s'è infortunato) ha fatto uscire dalle casse perugine 4 miliardi e mezzo. Ma Mingyu, invece, è un prestito gratuito perché i cinesi ben felici di vedere un loro giocatore in Italia.

Per assemblare questa banda cosmopolita, il Perugia ha deciso di puntare su un allenatore emergente come Serse Cosmi, un giovane tecnico perugino affermatosi nell'Arezzo. Gaucci ha voluto mantenere l'ossatura della squadra: Mazzantini in porta, Tedesco in mezzo al campo e Bucchi in attacco. Gli altri giocatori li prenderà con calma. Adesso le grandi chiedono molti soldi per i suoi giocatori di livello, mentre tra settembre e ottobre società l'Inter, il Milan, la Juve o il Parma saranno piene di talenti che non trovano spazio e saranno ben felici di darli in prestito a costi pressochè nulli.

Gaucci lo sa benissimo, ha sempre sfruttato questa possibilità e quest'anno potrà farlo più che mai. Non ha nemmeno più l'Intertoto a cui pensare, visto che la sua squadra è stata eliminata al primo turno. Certo che è facile andare a scoprire talenti su mercati usualmente poco frequentati come quello cinese, quello coreano, altri mercati secondari. Eppure ha un'organizzazione quasi perfetta. Suo figlio Alessandro, ventisettenne, che è l'amministratore delegato della società, guarda ogni sera almeno due videocassette di calcio internazionale.

Collabora con lui anche il fratello Riccardo, 23 anni, ex della Primavera perugina (campione d'Italia) e oggi giocatore di calcetto, oltre che massimo dirigente del Catania, altra squadra di famiglia. Alessandro e Riccardo fanno quasi quotidianamente un punto dei loro studi con il padre. Inoltre nella sede dell'impresa di pulizia Gaucci, è stata installata parabola potentissima.

Due ragazzi sono pagati per vedere partite e programmi di calcio tutto il giorno, ma anche per navigare su Internet alla ricerca di altri dati interessanti sui giocatori. Ai Gaucci sfugge niente. Il modello che il Perugia vuole imitare è quello dell'Udinese, che acquista giocatori a poco (pochissimo) e li rivende a tanto (tantissimo). Per questo, non tutti quelli che vengono trattati finiscono per vestire la maglia biancorossa. Ad esempio i tre costaricensi che erano scappati dal ritiro della loro nazionale per sostenere un provino sono stati rimandati a casa e anche un terzino del Ruanda non ha passato l'esame. Prima dell'inizio del campionato, per le mani di Cosmi passeranno altri giocatori che poi rientreranno nelle nazioni d'origine. abbonamenti per il momento vanno male, la gente sembra convinta dal progetto-Gaucci. Però il patron non se ne preoccupa, dice che la città non ama più il calcio e che la gente andava allo stadio molto di più quando il Perugia era in C. Prosegue per la sua strada, non lascerà mai questa città.

L'allenatore del Toro contesta i fischi alla squadra nel match di Vercelli

Simoni infuriato: basta con le critiche

«Al momento giusto, sarò io il giudice più severo»

Aurelio Benigno

Il popolo granata può stare tranquillo: il nuovo Toro è in linea i programmi, gode di buona salute e soprattutto non preoccupa minimamente Gigi Simoni. La non entusiasmante amichevole contro la Pro Vercelli non è dunque un campanello d'allarme, anzi, è normale di questi tempi avere muscoli imballati, gambe dure, fiato un po' corto e dunque idee un po' annebbiate. E' quanto Simoni vorrebbe far capire a chi ha fischiato mercoledì la sua squadra a Vercelli, prendendo inspiegabilmente di mira Scarchilli, Bonomi e Jurcic. «Pregherei questi tifosi di rimandare giudizi e considerazioni a settembre - dice il tecnico, visibilmente contrariato -. Solo allora tireremo le somme. Non me ne frega niente di vincere la coppa d'estate. La gente deve capire che stiamo lavorando per creare una squadra in grado di dare il meglio in campionato, certo nelle amichevoli ustive. E' del tutto inutile ottenere applausi e consensi adesso. Preferisco vedere in campo gente che soffre e fatica, magari che stenta e mi fa capire ciò che ancora non funziona, chi ha bisogno di lavorare di più e chi deve rallentare».

Simoni pare avere già delle idee abbastanza chiare: «Per mia abitudine, nei quindici giorni lascio completa libertà di esprimersi ai giocatori, anche per conoscerli meglio e poterne correggere gli errori. Gli schemi verranno poi». E infatti l'allenatore granata sta ancora valutando la difesa e l'assetto tattico da adottare: «Vedrò se applicare la difesa a tre, a quattro o addirittura a cinque, se optare per la marcatura a zona o a uomo. Anche nell'Inter aspettai a lungo prima di decidere». Simoni è invece molto preoccupato per gli altri settori dello schieramento: «A centrocampo abbiamo giocatori importanti, con personalità e carattere. I due esterni potranno essere offensivi o difensivi, a seconda delle necessità. Di conseguenza verranno scelti i tre centrali. All'attacco abbiamo un potenziale notevole. Ho scoperto l'enorme bagaglio tecnico di Ferrante, la rapidità e la velocità di Schwoch, le invenzioni e la genialità di Pinga, l'estro di Calaiò. Stiamo procedendo bene, dunque lasciateci lavorare».

L'obiettivo primario è naturalmente il campionato, mentre la Coppa Italia sarà soltanto una tappa di avvicinamento, seppure importante. Simoni conclude: «Non esageriamo con i giudizi, quello che conta per adesso è che i tifosi capiscano le necessità della squadra. Dovremo assolutamente arrivare tra le prime quattro, quello conta. E noi stiamo lavorando proprio per raggiungere quell'obiettivo. Al momento opportuno, vedrete, sarò io il più severo di tutti nei giudizi».

Il granata Jurcic, fra i più fischiati a Vercelli

Archiviata l'inchiesta aperta dopo Juve-Inter, decisiva per lo scudetto 1997-'98

Rigore su Ronaldo, assolto Ceccarini

Secondo il pm Padalino «non esistono questi illeciti sportivi»

Nino Pietropinto

TORINO

E' finita in una bolla l'inchiesta su Piero Ceccarini, l'arbitro del rigore negato a Ronaldo nella partita Juventus-Inter, decisiva per lo scudetto. Il gip Francesco Saluzzo ha archiviato l'inchiesta aperta dopo alcuni esposti arrivati in Procura. E' stato lo stesso pm Andrea Padalino a sollecitare la fine all'indagine che vedeva l'arbitro livornese indagato per abuso in atti d'ufficio. Un atto dovuto, quello del pm, dopo quelle denunce che, oltre a Juve-Inter, indicavano come sospette altre tre partite di quello stesso campionato: Roma-Juventus, Lazio-Juventus e Juventus-Udinese. A sentire i querelanti ci sarebbe stato un «ampio e complesso disegno criminoso per favorire la Juventus, con rischi anche per l'ordine pubblico».

Interrogato dal pm, le stesse persone non hanno saputo indicare nulla di preciso, nessun fatto, nessun episodio da cui iniziare un'indagine. Scrive il dottor Padalino nella richiesta di archiviazione: «Riportandosi a notizie di stampa e facendosi interpreti di una sorta di indignazione popolare, hanno sollecitato indagini senza fornire nulla di concreto». Nulla di fatto neppure per quanto riguarda l'ordine pubblico messo a rischio. Il Padalino sottolinea due punti fondamentali per tutte le inchieste in ambito sportivo. Il primo: l'arbitro non è pubblico ufficiale e quindi non può commettere abusi di ufficio o corruzione. Il direttore di gara opera nell'ambito di un ordinamento privatistico, qual è quello delle società sportive. Le sue decisioni sono insindacabili da parte sia del giudice ordinario che di quello amministrativo». Con il secondo punto Padalino entra nel merito della vicenda Ceccarini per escludere che ci sia stato un illecito sportivo. I denuncianti hanno riferito solo ipotesi, impressioni. Il pm ricorda che i direttori di gara hanno un forte potere discrezionale. Possono sbagliare, ma per ipotizzare reati occorre il dolo. Il messaggio del magistrato è chiaro: se non ci sono fatti concreti, le chiacchiere da bar restino nei bar. E' inutile gravare sulla Procura con denunce senza fondamento.

Juliano e Ronaldo i protagonisti

L'azienda biellese, accanto ai programmi di espansione sui mercati, sta ampliando le iniziative di tutela delle fonti

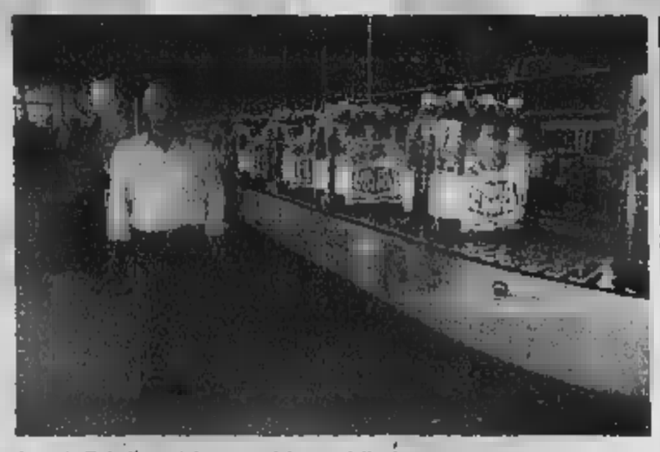
«Lauretana», il valore della leggerezza

La caratteristica vincente dell'acqua di Graglia

Non tutte le acque sono uguali. Detta così sembra un'ovvietà, ma sulla differenza tra acqua e acqua, [illegible] e si rafforza il [illegible] della «Lauretana spa». Antonio Pola, amministratore delegato addetto al marketing ed alla comunicazione dice: «Accantoniamo le formule e le definizioni troppo scientifiche e anche la pubblicità comparativa. Noi della "Lauretana" vogliamo incrementare i mercati già consolidati, nazionale, statunitense e tedesco ed entrare [illegible] stiamo facendo in quelli orientali solo grazie alla nostra acqua, la più leggera d'Italia e, anche se non ufficialmente certificato, dell'intera Europa: lo vogliamo fare perché, al [illegible] là dell'aspetto puramente reddituale dell'impresa, ci interessa [illegible] assoluto la salute di ciascuno di noi, un ciascuno in qualsiasi parte del mondo viva. All'emergenza-petrolio [illegible] rimedierà, a quella dell'acqua no. Bisogna allora tutelare le fonti e per questo abbi[illegible] acquisito quelle di Oropa Bagni. Si deve calibrare la loro produzione con la risorsa naturale, [illegible] aumentata con la cessione del "marchio" come spesso accade per le grandi multinazionali di ogni settore».

«Noi - continua - non vogliamo spendere miliardi in sponsorizzazioni che [illegible] informano le persone sulle qualità. Abbiamo scelto come designer Pininfarina per le bottiglie da 750 cc, destinate alla ristorazione, perché è conosciuto in tutto il mondo e questo facilita l'impatto [illegible] nei nuovi mercati. Per il resto basta il "prodotto" che vorrei qualificare con studi medico-scientifici. L'idrologo Louis Claude Vincent, dalla metà del XX Secolo correlò i tassi di mortalità delle varie regioni francesi alla composizione dell'acqua potabile, fino a fissare i vari dati acquisiti nella formula di Nernest, assai nota agli addetti del "settore", anche quando [illegible] ne parlano. Forse soprattutto allora, perché esprime la bontà dell'acqua attraverso la sua "potenza" che deve essere inferiore a 24 microwatt. Lauretana è di 3,65, così come la nostra "leggerezza", ossia il residuo fisso che rimane dopo la bollitura di [illegible] litro di acqua a 180 gradi, è [illegible] 13,9 [illegible] il 21,8 della seconda "classificata". Il ph è 6. In termini pratici di salute, [illegible] significa? Che Lauretana aiuta la digestione, [illegible] sovraccarica fegato e [illegible] e depura l'organismo perché [illegible] litro di acqua bevuta genera 1,2 litri di urina, ossia espelle due etti di tossine. Questo va bene per tutti, nicchie di sportivi e di alimentazione biologica comprese, [illegible] puntiamo sui bambini e sugli anziani, sperando che il messaggio [illegible] recepito ed utilizzato anche dagli adulti. Perchè? perché il nostro peso corporeo alla nascita [illegible] composto al 90% di acqua, [illegible] stabilizza in età adulta al 75% e poi tende a scendere con l'invecchiamento. Nelle due fasi estreme della vita l'importanza dell'acqua "leggera" aumenta ancora di più. Da un neonato sano avremo un adulto sano, ad un anziano eviteremo i problemi connessi alla cattiva idratazione donandogli un benessere naturale. Insomma, se è [illegible] che l'acqua è [illegible] "nutrimento" migliore per le cellule, bisogna saper scegliere perché [illegible] tutte le acque [illegible] uguali».

Una conferma di attendibilità? La severità di giudizio del rabbino capo della Comunità ebraica di Torino Alberto M. Somekh che ha scritto nel febbraio scorso: «L'acqua, naturale o gassata imbottigliata dalla Lauretana Spa di Frazione Campiglie in Graglia Santuario è conforme alle regole alimentari della religione ebraica (Kosher Perve, compreso Pesach)».



Antonio Pola, l'amministratore delegato della «Lauretana spa»

L'IMMAGINE

Una presenza alle grandi expo

Queste le partecipazioni della «Lauretana spa» nel primo semestre: «Paracelsus» (Wiesbaden - Francoforte), rassegna internazionale sull'alimentazione biologica.

- «Chuality [illegible] & wines» al Barbican Center di Londra per il salone internazionale di alta gastronomia delle specialità italiane e francesi; «Exposalute» di Milano, fiera internazionale della salute e del benessere.

Al Lingotto di Torino: «Baby», al salone della futura mamma e del bambino; «Ecr», convegno mondiale sui consumi; «Vitasana» a Roma, [illegible] sulla salute dell'uomo e dell'ambiente con i materiali, le tecnologie ed i prodotti ecocompatibili. Sempre a Torino partecipazione a - «Porte aperta allo sport», con la partecipazione di 104 comuni e 40.000 persone e a «La mezza Torino», maratona internazionale.

E ancora a «La tavola delle meraviglie nelle città del privilegio» a Villa Erba di Cernobbio per la valorizzazione enogastronomico e ad «Ali sul Piemonte» all'aeroporto di Cerrione

Nel futuro: «Salone del gusto» a Torino; «Tecnhotel Hospitality» 34ª edizione a Genova; «Sana» di Bologna, rassegna internazionale sull'alimentazione biologica; se verrà trovato l'accordo, partecipazione all'iniziativa regionale per promuovere le doti artistiche dei bambini delle elementari e medie inferiori.

La sede della Lauretana in basso, l'interno dello stabilimento di Graglia, dove viene imbottigliata l'acqua conosciuta come la «più leggera d'Europa»

Il Residuo Fisso è indice di leggerezza

L'acqua Lauretana con **solo 13,9 mg/l di Residuo Fisso, il più basso tra tutte le acque minerali commercializzate in Europa**, è particolarmente indicata nelle diete iposodiche [illegible] nella preparazione degli alimenti per i neonati. Il suo basso contenuto di sodio, solo 1,08 mg/l e un PH leggermente acido, 5,75, facilitano la diuresi e aiutano la digestione. L'acqua Lauretana sgorga a 1050 metri slm, in un ambiente privo di qualsiasi insediamento, ed è imbottigliata pura, fresca e leggera direttamente dalla sorgente.

Porta in tavola tutti i giorni tutto il benessere della leggerezza.

LAURETANA®

L'acqua più leggera d'Italia

Servizio Clienti: [illegible] 800-233230

Per informazioni sulla rete distributiva: www.lauretana.com - e-mail: lauretana@tin.it

ideaMobili

idea CUCINA

Cucina BRAVA 3 mt. lineari
Prezzo affare d'Agosto **L. 3.500.000**

idea CAMERA

Camera matrimoniale LUSSO completa
Prezzo affare d'Agosto **L. 1.500.000**

AD AGOSTO SOLO AFFARI FAVOLOSI!

segui le puntate successive con nuove idee e nuovi affari imperdibili...

idea SALOTTO

Salotto 3 + 2 posti IDEA in tessuti a scelta
Prezzo affare d'Agosto 3 posti **L. 890.000**
Prezzo affare d'Agosto 2 posti **L. 596.000**

idea SOGGIORNO

Composizione soggiorno CAFFÈ come foto
Prezzo affare d'Agosto **L. 1.790.000**

- ✔ *Pagamenti facili facili e rate su misura per tutti a partire da 43.000 lire al mese*
- ✔ *Architetti gratis a casa vostra - misure precise, nessuna sorpresa*
- ✔ *Progettazione d'ambienti e soluzioni su misura*
- ✔ *Iva, trasporto e montaggio compresi nel prezzo*

orario apertura:
9,30-12,30 / 15-19,30
Aperto tutte le domeniche pomeriggio
dalle 15,30 alle 19,30

ideaMobili A Rivoli (TO) corso Allamano 50
Tel. 011/95 92 791 - 95 92 855 - Fax 011/95 92 797

MEGLIO I DOLLARI DELLA GLORIA OLIMPICA

Troppo ricchi per una medaglia

I big del tennis snobbano i Giochi

analisi

Carlo Cocita

PETE Sampras, che spara servizi a 200 km l'ora, è stato altrettanto rapido nel risolvere la questione, per lui assolutamente di poco conto: non andrà a Sydney, ha detto, perché il viaggio è troppo lungo e faticoso. Pete Sampras, è evidente, non fa parte della tribù degli atleti, per fortuna assai numerosa, che vede le Olimpiadi in cima alla scala dei sogni, che ama e soffre, magari per anni, che affronta grandi disagi e sacrifici soltanto per prendere parte ai Giochi.

Il tennis e le Olimpiadi, a quanto pare, non vanno molto d'accordo. Non c'è feeling, e non si tratta di una novità, l'Australia così lontana non c'entra: la storia si ripete ormai da dodici anni, da quando, Seul 1988, lo sport della racchetta è tornato, con pieno diritto, sulla ribalta olimpica dopo 64 anni di assenza.

La ragione di questo amore difficile, andando dritti al cuore del problema, è abbastanza semplice: i Giochi danno in palio una medaglia d'oro, che per altri è il massimo dei desideri, ma non distribuiscono denari, che per loro, i tennisti, è il bottino più ambito. E poi, almeno per quanto riguarda le ragazze, al contrario dei ragazzi, il torneo olimpico non assegna punti validi per la classifica Wta. Troppo facile, dunque, crearsi un alibi hanno fatto Martina Hingis e Anna Kournikova, le quali hanno deciso di rinunciare ai Giochi, ammissione loro, per pure ragioni di calendario.

Martina, numero 1 del mondo, ha spiegato che non poteva disputare in un periodo di tempo così breve un quinto torneo sul veloce dopo aver programmato di giocare a San Diego, Los Angeles, Montreal e Flushing Meadow. Il suo manager, Mario Widmer, che per inciso è anche l'amico del cuore di Melanie, ha spiegato che la salute [illegible] è al di sopra di tutto. Anche la Svizzera, paese che ha adottato la Hingis e che nel 1992, grazie a Pippo Rossel, ha vinto il suo unico oro a Barcellona. Prima viene la salute, perché no? Ma per evitare rischi fisici e calendari troppo fitti non bastava cancellare uno dei tornei americani?

Anche Anna Kournikova, reginetta di bellezza del circo, ha addotto lo stesso motivo di Martina. Non avendo ancora vinto un torneo, a 19 anni e più famosa per la avvenenza che per le qualità tennistiche, Anna (attualmente numero 18 e ancora a digiuno di vittorie) ha giurato che dal prossimo anno intende fare sul serio e dare la scalata alle classifiche mondiali. Sicché i Giochi di Sydney, a ben vedere, invece del premio diventano un ostacolo alle sue ambiziose mire. In realtà la vezzosa Kournikova, che vive stabilmente negli Stati Uniti, in Florida, dove il suo passatempo preferito sembra essere quello di dare la caccia a campioni di hockey su ghiaccio, negli ultimi tre anni aveva sempre rifiutato di difendere in Federation Cup, la Coppa Davis al femminile, i colori della grande madre Russia. Poi, ad aprile, ha cambiato idea: ma il risultato, purtroppo, sono stati i fischi del pubblico moscovita che hanno fatto da colonna sonora alle cinque sconfitte (su sei partite) da lei rimediate in campo. Anna, che è bella anche un po' permaiosa, non deve aver gradito la rumorosa accoglienza e abbiamo il sospetto che alla prima vendicata tirando indietro la racchetta.

Per fortuna non tutti i tennisti hanno scelto di cancellare i Giochi dal loro carnet. Andre Agassi, per esempio, si è messo sull'attenti davanti alla bandiera a stelle e strisce, come tutti i bravi americani, e si è dichiarato fermamente deciso a concedere il bis di Atlanta. Farà squadra con Todd Martin, Michael Chang e Jeff Tarango, che prenderà il posto di Sampras e che è noto nel tennis soprattutto per il litigioso della moglie, autrice qualche anno fa a Wimbledon un di opinioni un arbitro. Appare più compatta la formazione delle donne Usa. Billie Jean King, la selezionatrice, ha chiamato alle armi per il singolare Lindsay Davenport, regina di Atlanta, Venus Williams e Monica Seles. Per il doppio è stata convocata Serena Williams che farà coppia con Venus. Le americane vogliono arraffare tutto l'oro di Sydney. Ma per ora sono riuscite ad evitare una piccola polemica. Resterà a casa Lysa Raymond, numero 1 al mondo nel doppio. Venus ha fatto capire che voleva la sorella, che senza di lei poteva anche rifiutare, come Sampras, i disagi del lungo viaggio in Australia.

Per Sampras l'Australia è lontana...

COM'È ANDATO IL TABELLONE

SYDNEY. Il torneo olimpico di tennis si svolgerà dal 19 al settembre sui 16 campi in rebound ace del Tennis Centre, Sydney Olympic Park. Quattro le prove: singolare e doppio maschili e femminili. I tabelloni di singolare comprendono giocatori, quelli doppio 32 coppie. Ogni Paese non può essere più di 4 uomini e 3 donne in singolare. Sono ammessi i primi 48 delle classifiche mondiali, le wild cards assegnate dalla Itf e 2 wild cards una commissione formata da Itf, Cio e Comitati olimpici nazionali. Per i doppi, coppie sono ammesse d'ufficio e gli altri 8 sono assegnati secondo l'ordine di classifica mondiale e i criteri geografici. Ogni nazione non può avere più di coppia. Per quanto riguarda l'Italia, in attesa di eventuali wild cards saranno a Sydney, per gli uomini, Pozzi in singolare, Brandi e Bertolini in doppio; per le ragazze, Garbin, Farina e Grande (queste ultime due anche nel doppio).

La seducente Anna Kournikova, ha detto no alle Olimpiadi perché, non avendo mai vinto un torneo, proprio ora ha deciso di fare sul serio E la partecipazione alle Olimpiadi rappresenterebbe un ostacolo

L'Europa minaccia la guerra dei media

Maurizio Molinari

corrispondente da BRUXELLES

GUERRA dei media sulle Olimpiadi di Sydney che, prima ancora di cominciare, rischiano di finire sotto processo davanti al Gran Giurì del commercio mondiale. Ad aprire le ostilità contro l'Australia, a nome dei maggiori network dell'informazione, è stata l'agenzia britannica Reuters denunciando la decisione degli organizzatori dei Giochi di limitare l'accesso al Parco Olimpico agli organi di stampa che non hanno acquistato i diritti di esclusiva per la trasmissione degli eventi sportivi. Il commissario europeo al Commercio, il francese Pascal Lamy, ha sollevato la questione con il ministro del Commercio australiano, Mark Vaile, durante un teso faccia a faccia avvenuto nel suo ufficio a Bruxelles la scorso 29 giugno. Vaile assicurò in quell'occasione a Lamy che sarebbe intervenuto presso le autorità dello Stato del Nuovo Galles del Sud - competenti per i Giochi - per risolvere la questione e che tutto si sarebbe risolto

Passato un mese e non avuta «alcuna risposta», Lamy è passato all'offensiva «perché la Reuters è un'agenzia di informazione con sede nell'Unione Europea». Ha così scritto al governo di Canberra un lettera di fuoco nella quale minaccia di denunciare l'Australia per violazione degli accordi internazionali sul commercio «Gats», siglati nell'ambito dell'Organizzazione Mondiale sul Commercio (Omc). «Le adottate da Michael Knight, ministro del Nuovo Galles del Sud per i Giochi Olimpici di Sidney, limitano alle agenzie di stampa l'accesso al Parco Olimpico - scrive Lamy - e questa è una violazione dell'impegno assunto dall'Australia ad aprire il proprio mercato dell'informazione a concorrenti stranieri senza restrizioni e sulla base di condizioni non meno favorevoli di quelle garantite agli operatori nazionali».

Segue l'avvertimento: la Commissione Europea si riserva nelle prossime settimane il diritto di aprire un contenzioso contro l'Australia in seno all'Organizzazione Mondiale del Commercio se non verrà trovata una soluzione in vista dell'apertura dei Giochi, il 13 settembre. La minaccia non è da poco, potrebbe portare ad una vera e propria «guerra commerciale» fra i due Continenti tale da far impallidire il conflitto sulle banane in atto gli Usa.

Il team di esperti che da oltre un mese lavora al riparo riflette sul caso Olimpiadi sembra determinato a dare battaglia. «La decisione che hanno preso non ha precedenti nella storia delle Olimpiadi - afferma un portavoce - perché l'accesso ai luoghi dei Giochi non è mai stato oggetto a restrizioni, si tratta di un provvedimento teso a favorire il monopolio dell'informazione, a partire dalle immagini, a chi ha acquistato i diritti, ovvero agli australiani; siamo noi a fare questa battaglia ma anche gli Stati Uniti, dove ha sede l'agenzia Associated Press, hanno gli stessi interessi».

Ma non è tutto: c'è un altro fronte aperto che minaccia scintille: la decisione del Comitato Olimpico Internazionale (Cio) di impedire trasmissioni video e audio dei Giochi via Internet.

Anche Fidel Castro festeggia il campione dell'atletica graziato

Cuba e Sotomayor contro tutti

«Nessuno può comprarci: Sydney per vincere»

L'[illegible]

[illegible] sportivi cubani non ci arrendiamo e non ci vendiamo, non barattiamo milioni di applausi affettuosi per milioni di dollari di disprezzo». Parole, durissime, di Javier Sotomayor, primatista mondiale del salto in alto, fresco di grazia ricevuta dalla Federatletica internazionale, ripescato in extremis per le Olimpiadi e personaggio più applaudito nella cerimonia che mercoledì sera ha ufficialmente salutato la delegazione cubana (241 atleti) in partenza per Sydney. Fidel Castro ha consegnato la bandiera al pugile Felix Savon (che in Australia cercherà il terzo oro consecutivo ai Giochi), alla schermitrice Mirayda Garcia e al lottatore Lazaro Rivas. Omar Linares, stella del baseball diventato un mito da quando ha sdegnosamente rifiutato milioni di dollari (oltre 60 miliardi di lire) per «tradire» l'isola e disertare negli States, ha invece letto il giuramento degli atleti. Giuramento che poi è proprio Sotomayor a rendere ancora più solenne e mirato: «Quando andremo a Sydney antiporremo a tutto la gloria e la dignità della patria. Siamo preparati, e pronti a rispondere alle aggressioni e alle pressioni dei nostri nemici, ai tentativi di comprarci, di manipolare le nostre vittorie e danneggiarci moralmente. Affronteremo nuovamente e vinceremo la stessa mafia capace di sequestrare un (Elian Gonzalez) e che ha scelto lo sport come mezzo di aggressione a quello che rappresenta la nostra rivoluzione».

Commentando la riduzione della sua squalifica da due a un anno (già scontato), Sotomayor si è detto «felice, ma non completamente soddisfatto. Continuerò a tentare di riabilitare la mia immagine. Cerco un'assoluzione completa, questo è il mio obiettivo». Il cubano era stato squalificato perché risultato positivo alla cocaina. José Ramon Fernandez, presidente del comitato olimpico cubano, ha aggiunto: «La decisione della Iaaf non può accontentarci: ha soltanto diminuito una sanzione imposta ingiustamente senza però aver ancora riconosciuto l'innocenza del nostro atleta».

Il pugile Felix Savon, campione olimpico a Barcellona '92 e ad Atlanta '96, riceve dal «lider máximo» Fidel Castro la bandiera cubana nel corso della cerimonia ufficiale svoltasi mercoledì sera all'Avana. A Sydney la delegazione caraibica schiererà 241 atleti

■ **RONALDO MIGLIORA.** Il Fenomeno ieri ha tolto la ginocchiera che gli proteggeva il ginocchio destro operato il 13 aprile. Da lunedì inizierà a lavorare in piscina, il 18 agosto nuovo controllo a Parigi.

■ **MONDIALE PER CLUB IN SPAGNA.** La Spagna organizzerà nell'agosto 2001 il 2° Mondiale per club (il 1°, svoltosi a gennaio in Brasile, fu un flop). Vi parteciperanno 12 club (2 spagnoli).

■ **RAI SPONSOR DI 30 SPORT.** Il marchio Rai apparirà sulla maglia azzurra di 30 federazioni (non ai Giochi): l'accordo è per un anno.

■ **VOLLEY, CALENDARI OLIMPICI.** Le due Nazionali italiane esordiranno ai Giochi di Sydney contro la Corea: il 16 le donne, il 17 gli uomini. Intanto in le azzurre debuttano oggi contro Cuba nel Grand Prix.

■ **ALLARME CUBANI: ITALIA ADDIO?** Leonel Marshall, presidente della Federvolley cubana, minaccia: «La serie A italiana accorcia la carriera degli atleti: l'anno scorso 7 giocatori e 6 giocatrici sono infortunati. Se non cambiano le cose, i nostri big andranno altrove». Intanto Massimo Righi, 39 anni, è il nuovo direttore della Lega maschile. Sostituisce Roberto Ghiretti.

■ **SISAL SCOMMETTE SULLE MOTO.** Firmato un accordo tra Fmi e Sisal per progettare, gestire e commercializzare dal 2001 giochi e scommesse su motomondiale, superbike, motocross, supercross, speedway e trial. Intanto nella superbike è stato rivisto il rientro di Fogarty (Ducati).

■ **BOXE, PICCIRILLO SI TASSA PER COMBATTERE.** Michele Piccirillo difende domani a Bari il Mondiale Wbo dei welters contro l'americano Murray. Poi di combattere si è autotassato, rinunciando a parte della borsa.

■ **NUOTO, PARISE RECORD.** Agli Assoluti di Monfalcone, record italiano nei 200 sl di Sara Parise (2'00"91, ora 2'01"12 delle Patron nell'87). Altri titoli a Gardonio e Striani (100 farfalla m e f), Brembilla (200 sl m), Boggiatto e Cavallino (400 misti m e f), Fioravanti e Crescentini (50 rana m e f).

■ **IPPICA, CORSA TRIS POPOLARE.** Ieri sera, nella corsa Tris di galoppo a Livorno, combinazione 8-1-6 e quota lire 410.100 (5356 vincitori).

www.alitalia.it

Prendo e Volo over 60

Aumentatevi l'età.

per esempio
ROMA-PISA
andata e ritorno
€139.000

per esempio
NAPOLI-VENEZIA
andata e ritorno
€219.000

per esempio
TORINO-PALERMO
andata e ritorno
€299.000

Chi ha più di 60 anni vola in tutta Italia tutti i giorni a soli tre prezzi.

Informatevi nelle Agenzie Viaggi o chiamate il numero verde.

Alitalia

VI PORTIAMO OVUNQUE

Le tariffe, soggette a specifiche restrizioni ed alla disponibilità dei posti, non comprendono le tasse di imbarco, sono valide fino al 6/9/2000. Alcuni collegamenti possono essere operati da Compagnie Aeree partner. Non è consentita la fruizione contemporanea di altre offerte. L'acquisto in anticipo, come in tutti gli altri posti vendita, deve avvenire entro 24 ore dalla prenotazione confermata. I biglietti non sono rimborsabili, ma l'importo versato può essere utilizzato per l'acquisto di biglietti a tariffa piena per la stessa tratta. L'offerta non è cumulabile ad altri sconti. Le tariffe sono soggette agli oneri in vigore e possibili variazioni operative. Per informazioni complete sull'iniziativa rivolgetevi alle Agenzie di viaggi, al numero verde attivo 24 ore su 24, oppure consultate le pagine 681 del Televideo RAI, Mediavet e TMC e www.alitalia.it

Avete mai provato questi tagli con la Piemontese?

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

Elenco macellerie Coalvi
sul sito: www.coalvi.it
e-mail: coalvi@tin.it

Si ringrazia la macelleria
Ottavio Allemanni di Morozzo
per la realizzazione
dei tagli fotografati.

Tagli del Carrè

Sottofiletto 9
bistecche • fettine

Filetto 10
bistecche • fettine

Costata 11
bistecche • milanese

Tagli del Quarto Posteriore

Primo Taglio 1
fettine • bourguignonne

Infuori 2
milanese • rolatine

Fesa 3
fettine • scaloppe

Scamone 4
fettine • bourguignonne

Rotonda 5
albese • vitello tonnato

Fiocco 6
arrosto

Gallinella 7
arrosto • spezzatino

Geretto 8
ossibuchi

Tagli del Quarto Anteriore

Muscolo 12
bollito • spezzatino morbido

Ferma di Spalla 13
milanese • brasato magro

Rotondino di Spalla 14
arrosto • bollito • trita

Arrosto della Vena 15
arrosto • brasato morbido

Punta di Petto 16
bollito

Tenerone 17
arrosto • spezzatino

Brutto e Buono 18
spezzatino • bollito

Scaramella 19
bollito • trita

Bianostaro 20
bollito • trita

Oro rosso Coalvi

Aggiungi gusto al gusto.

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

Coalvi - Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Rossa 18 - Madonna dell'Olmo - 12061 Cuneo - tel. 0171 [illegible] - fax 0171 [illegible]

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 446522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 256952 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo [redacted], t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 48, t. 561192-57[redacted] **GENOVA,** via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913832; **IMPERIA,** via [redacted] 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** [redacted] U. Bonino 15/c, t. 2900855; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten Panella 13, t. 24476-24488; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Giobert 47, t. 501556-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,40 (L. 4.647)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**

Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **Euro 0,66 (L. 1.278)**
- tecnici **Euro 1,30 (L. 2.517)**
- altre domande **Euro 2,27 (L. 4.395)**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente Seneca (UIC 4385) Tel 011 561 7521

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA in espansione settore arredamento e allestimento fieristico ricerca per inserimento proprio organico operaio montatore per futura mansione di responsabile di cantiere. [redacted] gradita esperienza nel settore e diploma tecnico superiore. Tel 011 958.8261.

AZIENDA metalmeccanica in Villarbasse ricerca un rettificatore per macchine tradizionali senza centri. Tel. 0336 243 468.

MECCANICI max 35 anni con esperienza in manutenzione, disponibili per attività su turni, luogo di lavoro Torino. Scrivere. Publikompass 5192 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

PROFESSIONE VACANZE seleziona per propri villaggi turistici, hotel club e importante tour operator animatori 18 - 35 anni anche prima esperienza. Inserimenti Italia/estero. Tel. 011.473.4342 ore 9.00 - 17.00

TECNICI

AZIENDA di Torino ricerca: un analista programmatore senior ed un programmatore junior, esperti in Visual C++/MFC/SDK, con competenza nello sviluppo di Com/active Costituisce [redacted] preferenziale la conoscenza di Visual Basic, HTML, ASP, Java, Sql Server, Interdev. Gradita esperienza nel settore cartografico. Tel 011.515.7311.

TEMPORARY SPA ricerca periti edili e meccanici, geometri con esperienza biennale, assistenti di cantiere. E' richiesta ottima conoscenza codice della strada e patente B. Ricerca rivolta ad entrambe i sessi [redacted] 011.815.4046 [redacted] 011.817.0887.

4

IMPIEGATI

GEOMETRA pluriennale esperienza edilizia civile pubblica e privata, contabilità lavori, preventivazione, abilitato 626 - 494 e prevenzione incendi, responsabile attività bonifica amianto offre collaborazione. Scrivere solo per posta ordinaria e prioritaria a. Publikompass 2217 - 10100 Torino

LAUREANDO in economia e commercio offresi presso seria ditta nel settore commerciale Tel. 011 703 140 - 0339 245 6660

5

LIGURIA

ALASSIO, corso Dante villetta bifamiliare intero ultimo piano appartamento 100 mq grande terrazzo Gabetti 019 677 307

ALASSIO, 100 metri mare fabbricato indipendente ristrutturato 4 vani niente condominio £ 370 000.000 Gabetti 019.677.307.

ANDORA, ottimi prezzi mutuabili, luminosi appartamenti in costruzione, personalizzabili, piscina, giardino, box. Minimo anticipo Tel 02 348 2092

ARMA DI TAGGIA mare prenotiamo fantastici appartamenti in costruzione prezzo lancio £ 250 000 000. Nessuna provvigione. Consegna garantita con fidejussione. Italgest 800 274 274

BORGHETTO SANTO SPIRITO zona centrale monolocale ottime condizioni balcone £ 136.000.000 Punto Edilnord 0182.970.777

COLLE DI NAVA, posizione incantevole storica villa Baccelli splendido parco all'inglese 6 000 mq Gabetti 019 677 307

DIANO SAN PIETRO in borgo tipico ligure splendida vista mare impresa vende appartamento con posto auto da £ 175.000 000 Finiture di pregio Tel 019 675 840

FINALE LIGURE, San Bernardino esclusiva villa di charme vista mare completa giardino piscina. Gabetti 019 677 307.

FINALE LIGURE, 50 metri mare palazzo storico esclusivo appartamento piano nobile 120 mq Gabetti 019 677 307

LIGURIA Ponente, costruttore vende appartamenti nel verde, 4 minuti mare, piscina, prezzi interessanti, dilazioni, mutuo. Tel 02 345 2095

LOANO a circa un chilometro dal mare, appartamenti in villa a partire da £ 280 000 000. Punto Edilnord 019 677 589

LOANO, centrale 100 metri mare bilocale ristrutturato - nuovo termoautonomo aria condizionata £ 198.000.000 Gabetti 019 677.307.

LOANO in stupendo complesso residenziale con piscina immerso nel verde stupendo bilocale con terrazzo e box. Ottimo affare. £ 290.000.000. Punto Edilnord 019 677 589

LOANO in zona tranquilla e comoda ai servizi, bilocale con terrazzo e giardino £ 280 000.000 Punto Edilnord 019 677.589

LOANO prossimità mare, impresa vende direttamente trilocali ristrutturati a nuovo, possibilità box, mutuo, ottimo investimento. Tel. 019 671.604 - 019.675.584 - 0335.619.2766

NOLI, posizione dominante immersa nella pineta prestigiosa villa vista mare panoramica Finiture eccezionali. Gabetti 019.677.307.

SANREMO piccolo bilocale ristrutturato, terrazzo. Bel palazzo. Affare £ 88.000 000. Area Casa 0184 501 370

ITALIA

ZONA Costa Smeralda in nuovo residence. Super rifiniti appartamenti con ampie verande e stupenda vista mare. Da £ 125.000.000. Foto su richiesta. Tel 079 976.459 e-mail [redacted]

[redacted] AZZURRA

[redacted] Cannes' Croisette Palm Beach appartamenti pronti da abitare da £ 135 000 000, vista mare mozzafiato, occasione irripetibile Italgest 800 274.274

AFFARE Cannes Mandelieu sul porto appartamenti pronti da abitare. Piscina, campo da golf. £ 80 000 000 Italgest 800 274 274

AFFARE Cap d'Ail esclusivi appartamenti in villa d'epoca vista mare mozzafiato acconto 30%. Italgest 800.274.274

AFFARE Cap Martin lato Montecarlo prestigiosa residenza in villa sul mare parco privato piscina. Italgest 800.274 274

AFFARE Nizza appartamenti nuova costruzione vista mare incantevole piscina guardiere residenziale da £ 27.000 000 più piccola rata mutuo. Italgest 800 274 274

AFFARE Nizza bilocali nuovi in residenza suggestiva, zona centro, oc[illegible] pedibile, prezzo lancio £ 136 [illegible] gest 800 274 274

AFFARE Saint Tropez Golfo [illegible] paesaggio ville nuove sul mare giardini ampie terrazze £ 120.000.000 più piccola rata mutuo Italgest 800 274 274

AREA CASA
0182.555.627
case sicure nostre esclusive:
MENTONE
- nuovi appartamenti occasione unica prezzo lancio da £ 92.000.000
- sul porto in splendida villa nuovi prestigiosi alloggi vista mare incantevole
BEAUSOLEIL
attico stupenda vista mare e Montecarlo grande terrazza £ 240 000 000
NIZZA
- in centro alloggi da £ 84.000.000
- 50 metri mare nuovi bilocali pronta consegna affare £ 165.000 000

CAGNES SUR MER palazzina appartamenti bordo mare cucine equipaggiate da £ 159.500 000 Vista mare Tel 0033 612.779 040 - 0347 571 8318

CAP D'AIL
a due passi da Montecarlo in residence: appartamenti nuovi. Eccezionale vista panoramica sul mare, grandi terrazze pieno sud. Piscina privata. Tel. 0033.493.784.664.

MONTECARLO confine appartamenti in villa con climatizzatore, cucine Da £ [redacted] 000 000. Invio documentazione [redacted] 0347 571 8318 - 0033 612 779 040

NIZZA 50 mt mare palazzina appartamenti da £ 133 000 [redacted] Cucine equipaggiate Invio documentazione Tel 0033 612.779 040 - 0347 571 8318

TERRENI

[redacted] a 200 mt mare Croisette, permesso per costruzione 4.100 shon, 50 appartamenti, 70 parcheggi. FF. 16 000 000 non trattabili Tel 0033 612.218 171 - 0033 611 608 340

7

LIGURIA

BORGHETTO vicino mare alloggi confortevoli lavatrice, tv, terrazzo anche quindicine Punto Edilnord 0182 950 771.

PIETRA LIGURE affittasi ultimi bilocali quindicine agosto. Progetto Mare 019.618 964.

ITALIA

A Rimini - Misano affittiamo appartamenti turistici varie dimensioni anche settimanalmente. Geom Ponziano Tel 0541/387 096 - 0541/384 201

NAPOLI 25km appartamento collinare, fresco, spazioso, 5 posti, £ 100 000 al giorno compresa biancheria. Tel 081/8257020

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CENTRO COMMERCIALE vicinanze Biella, 4 000 mq su arterie altissimo transito, liberi settembre spazi da 700 mq frazionabili licenza non-food. Grande parcheggio interno, scale mobili climatizzazione, prezzi interessantissimi Tel 015.28.909

9

ARRIVIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute Corso Moncalieri 310, Torino. Tel 011.661 1370 - 0335 619 2718.

ACQUISTA [redacted] usate - massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B. Tel 011.776 1398 Torino

AUTOTORTONA acquista auto e furgoni di 3 ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9 Tel 011 617.1643 - 011.889 664.

10

ABBRONZATEVI, rilassatevi!!! Gratis ombrellone lettini in spiaggia, tennis, calcetto il mare in casa con la piscina olimpionica più bella della Riviera. Formula Club la migliore vacanza per famiglie paradiso dei bambini. Aria condizionata, camera TV specialità gastronomiche. [redacted] zione Ultimissime promozioni famiglie Agosto £ 98.000 / £ 82.000. Cesenatico Hotels Ambasciator - Caravelle *** superior Tel 0547/870 88

[redacted] affittiamo [redacted] appartamenti complesso [redacted] Silvimarina - montagna Pescasseroli Roccaraso Annualmente da £ 3 000 000. Tel 0864 845 050

ABRUZZO Alba Adriatica Hotel Lido *** Speciale settembre £ 66 000 Scelta menù carne / pesce Spiaggia / bevande [redacted] Tel [redacted] 066

A [redacted] Hotel Wivien terrazza [redacted] ramica sul mare, piscina, fitness, dieti. Eccellente cucina Miniclub parcheggio Bambini scontatissimi. Da £ 84 000 Tel Fax 0547 853 88

ADRIATICO Vacanze vantaggiose - Rimini, Rivabella Hotel Stefania. Sul mare ambiente familiare - Cucina casalinga, colazione buffet Ultimissime camere agosto 60 000 - 70 000 - Sconti particolari famiglie gruppi Tel 0541/732 471

A Finale Hotel Santamaria ** ambiente confortevole menù a scelta camere con servizi parcheggio agosto £ 83 000 Tel 019 692 880

ANDORA abbiamo ancora disponibilità agosto-settembre bungalows in muratura sino otto persone camere albergo pensione completa, piazzuole campeggio in villaggio direttamente sul mare. Spiaggia propria. Prezzi scontati dal 26 [redacted] Tel 0182.881 664

CESENATICO Hotel San Pietro ****. Formula tutto compreso Gratis spiaggia privata ombrellone, lettini, bevande pasto entrata parco acquatico Bambini sconto 50%. Direttamente mare, grande piscina, idromassaggio, palestra Animazione miniclub Feste, spettacoli, piano - bar Giardino, parcheggio Ambienti condizionati. [redacted] climatizzata. Camere, telefono, cassaforte, balcone, TV Sat. 4 menù a scelta, buffet, verdure, antipasti, colazione. Pensione completa da £ 98 000 Tel 0547/82 496 Fax 0547/81 830

CATTOLICA - Hotel Leon D'oro *** - Tel. 0541/954 066 - 70 mt mare - parcheggio - camere telefono, TV, cassaforte, ventilazione - Sale climatizzate, scelta menu, buffet antipasti - Luglio 71 000 - Sconto famiglie fino 50% - Agosto 78 000 - 95 000

DIANO MARINA Astra Hotel*** 0183 497 011 www.rivieradeifiori.com/hotelastra/ a piedi 5 minuti dal mare. Giardino, piscina, parcheggio. Tutti servizi Famiglie, TV Sat. Benvenuti bambini.

DIANO MARINA Hotel Metropol 0183 495 548 camere con balcone vista mare - tv - telefono. Parcheggio Colazione buffet.

FERRAGOSTO al mare - 5 - 20 Agosto speciale famiglie - Igea Marina Hotel Chris *** - Tel 0541/330 354 - Vicino mare - Centrale - Ogni comfort - Climatizzato - Parcheggio - Animazione - Buffets - Scelta menù carne - pesce - Interpellateci!!!

GABICCE MARE - Hotel Spiaggia - Tel 0541 962.756 - 0541/953 307 - Direttamente sulla spiaggia - Agosto camere libere - Pensione completa 85 000 - 100.000

IGEA MARINA - Hotel Raffaello *** 0541/330 761 - Vicinissimo mare, parcheggio, garage Camere servizi, telefono, cassaforte Sala climatizzata, cucina curatissima, menù a scelta, buffets. Ultime camere Agosto £ 88 000 - 65 000 Forti sconti bambini.

JESOLO LIDO (Venezia) Hotel Barana *** Tel 0421/371.949 Fax 0421/370 639 Vicinissimo mare, pineta, ambiente familiare Parcheggio, spiaggia privata, ombrellone, lettini compresi Scelta menù, colazione / verdure buffet. 7 giorni mezza pensione, fino 19 agosto £ 630 000 Pensione completa £ 700 000 Bimbi gratis fino 2 anni 3 - 12 in terzo letto 50%

LAST MINUTE! Lido di Classe (Ravenna) Milano Marittima Nord, Hotel King Marie *** Tel 0544/939 206 fax 939 258. Direttamente mare, pineta, senza strada da attraversare [redacted] pasti gratis Ombrellone, lettini gratis. Bambini gratis! Piscina, idromassaggio. Animazione, feste, piano bar, giardino, parcheggio Scelta menu, ricchi buffets Camere balcone vista mare, telefono cassaforte Favoloso Agosto da 93 000

RIMINI Hotel Impero 3 stelle Tel 0541/372 026. 30 metri mare. TV color, lingo bar cassaforte Parcheggio Scelta menu. Bimbo gratis fino 10 anni. Pensione completa a partire da £ 55 000

RIMINI Hotel Maria Serena *** Tel 0541/26 783 direttamente mare, rinnovato 2000 - Camere TV - Scelta menù - van buffet - ombrellone gratuito speciale 7 giorni luglio da 440 000. Agosto da 455 000

RIMINI Igea Marina Hotel Mazzotti Tel 0541/331 865. Centrale, isola pedonale. Parcheggio Gestione familiare. Speciale agosto da £ 65 000

ROMAGNA San Mauro Mare Hotel Conti Tel 0541/346 572 Vicino mare. Famiglia Ottima cucina Bevande incluse Speciale agosto da £ 65 000

11

A.A.A. 2.000 persone [redacted] Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1986 Istituto Dott. Prof. Bogato 02.57305751

AGENTE pubblicitario 48enne, [redacted] carnagione [redacted], di grande fascino conoscerebbe signora max 46enne, di [redacted] gusto, scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

[redacted] anni educatrice d'infanzia divorziata [redacted] figli, cerca [redacted] dolce e comprensivo con cui costruire una famiglia. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

ROBERTO, agente finanziario 46enne amante cose belle e raffinate cerca compagna buona cultura con cui condividere la vita Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

SIGNORA 50enne giovanissima e dinamica vedova conoscerebbe uomo romantico ed educato max 65enne, amante buona compagnia scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334 632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera 163, Torino,

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bertola 22/E - Torino Tel 011 562 3066

LA TUA AZIENDA HA BISOGNO DI KOMUNICA[illegible]

ENTRA IN KOINET
PER LE AZIENDE
IL PORTALE DELLA COMUNICAZIONE

Collegandoti a **www.koinet.it** troverai:
- ogni giorno le **novità dal mondo della comunicazione d'impresa**: [redacted] prodotti, nuovi servizi, indagini di mercato, ecc.
- **K-directory,** oltre 9000 link con i siti più significativi per la comunicazione e [redacted] il business in Italia e all'estero
- **K-consulting,** per contattare on-line i partner di Koinet che [illegible]
- **K-servizi,** per aggiungere flessibilità alla tua azienda utilizzando i più innovativi servizi on-line

PK Per la pubblicità su: LA [redacted]
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio, 60
Sportelli: Via Roma, 80 - Via Marenco, [redacted]
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00 - 10126 TORINO

Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer 2000

ANTICIPO ZERO
TASSO ZERO
in 36 mesi per Fiat Seicento*

FINO A 5 MILIONI
per l'usato che vale zero
su tutta la gamma

Fiat Punto da
L. 15.900.000**

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 AGOSTO SULLE VETTURE DISPONIBILI IN RETE

*Offerte non cumulabili tra loro e con altre iniziative in corso, valide fino al 31 agosto. **Esempio di finanziamento. Importo da finanziare: L. 13.400.000. N° rate: 36. Importo singola rata: L. 372.222. Spese gestione pratica: L. 250.000. TAN: 0%. TAEG: 1,2%. Salvo approvazione finva. ***Con un usato che vale zero, prezzo chiavi in mano IVT esclusa.

INFORMATEVI PRESSO LA CONCESSIONARIA FIAT SPAZIO - VIA ALLA DI STURA, 84 - TORINO FIAT

su tutta la gamma
SUPER ROTTAMAZIONE
Progetto oppure
SUPER FINANZIAMENTO
a TASSO ZERO
VIA NIZZA 187 - (TO)
Tel. 011/663.30.40
PROGETTO

LA STAMPA
PAGINA 33 VENERDÌ 4 AGOSTO 2000

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 FAX 6639003 SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

PROGETTO COUNT DOWN
987654321 12 mesi
di auto GRATIS
Str. TORINO 124 - CIRIÈ
Tel. 011/921.96.00
PROGETTO

Accadde [redacted]

Il 4 agosto 1944 viene fucilato sulla piazza di Villar Pellice, e il suo cadavere viene appeso a un albero, Guglielmo "Willy" Jervis, partigiano azionista, ingegnere, valdese. Aveva [redacted] anni. Era stato catturato dalle SS al principio di marzo e a lungo torturato. Era stato tentato uno scambio per ottenere la sua liberazione, ma era fallito e per due volte era stato sottoposto a una finta fucilazione. E' stato insignito della medaglia d'oro.

Il tempo

L'aria fredda, proveniente dalla valle [redacted] Rodano, penetrerà nel Mediterraneo provocando una bella depressione sull'alto Tirreno. Sicuramente avremo [redacted] brutta giornata. Il cielo sarà nuvoloso [redacted] precipitazioni che al mattino saranno deboli mentre nelle ore pomeridiane potranno assumere carattere di rovescio. In diminuzione anche le temperature con nevicate a quote superiori ai 2700 metri.

Quanto manca a...

Gli ultimi ritocchi al Palagiustizia [redacted] procedendo con il giusto ritmo, compresi i lavori di informatizzazione. E così, a settembre, cioè fra meno di un mese, potrà cominciare il trasferimento degli uffici (prima quelli civili e poi quelli penali) nella nuova cittadella giudiziaria. Intanto a Palazzo civico [redacted] già lavorando per riorganizzare [redacted] destinazione d'uso degli uffici comunali ora occupati dalle aule della giustizia torinese.

L'ODISSEA DEGLI IMMIGRATI | IL FUTURO RESTA INCERTO

Un villaggio di case, un corso d'acqua, alberi e uccelli che volano, panni stesi al sole: nei disegni i ricordi della propria terra

Sono 47 i clandestini ospitati in una scuola di Mirafiori Sud «Da voi non c'è lavoro, il vostro governo in realtà non ci vuole»

«Grazie, ma ce ne andremo»

Speranza e paura dei profughi curdi

Massimo Numa

L'ultimo gruppo di curdi, 47 persone, è ancora nel centro [redacted] accoglienza di strada delle Cacce 38, a Mirafiori. Gli altri, quelli cacciati mercoledì da Alessandria (erano 124), si sono dispersi in piccoli nuclei e han[redacted] trovato alloggio [redacted] alberghi [redacted] pensioni di San Salvario.

Erano in 60, prima, arrivati a Torino con un treno dalla Calabria. Gli altri resteranno ancora poche [redacted] nell'ex scuola tecnica «Lanza e Porceddu» dedicata ai due agenti di polizia penitenziaria uccisi dalle Briga[redacted] Rosse negli anni duri del terrorismo. Nelle aule e nei laboratori funziona un perfetto centro di assistenza. Ci [redacted] la cucina, i dormitori, bagni, docce, le stanze per il gioco. Ping pong e pallone, nel giardino incolto e fradicio d'acqua per il temporale di ieri, mentre gli adulti [redacted] di trovare una soluzione per raggiungere la Germania e la Francia. Mamhoud parla l'inglese ed [redacted] portavoce: «Non possiamo restare in Italia. Fantastico Paese, popolo ospitale, bella città. E [redacted]: q[redacted] è stato fatto per noi, dalla Croce Rossa e dai volontari, [redacted] fantastico... [redacted] noi dobbiamo andare [redacted]. Qui non c'è lavoro, il vostro g[redacted] nella realtà non ci vuole». Più chiaro di così.

Gli adulti guardano fuori, dalle finestre. Piove a dirotto. «Impossibile partire con questo tempo... i bambini [redacted] ce la fanno. Speriamo nelle prossime ore». Lo dicono apertamente. [redacted] fanno misteri questi rifugiati che hanno ancora negli occhi le immagini della «pulizia etnica» imposta nel Kurdistan [redacted] Saddam Hussein. Se ne andranno presto con tutti i mezzi, legittimi o no. I bambini si sono seduti nei banchi e le volontarie li seguono mentre disegnano intenti con i pennarelli colorati. Sulle pareti hanno apposo i loro «quadri»: in molti gli echi del lungo viaggio dal Kurdistan all'Occidente. Spesso il villaggio è un gruppo di piccole case separate tra loro; ci sono gli alberi, le colline, [redacted] case con l'antenna parabolica sul tetto; una fila di uomini e donne e bambini cammina [redacted] l'acqua - il mare - e, dopo, c'è una città piena di grandi case, auto e semafori. L'immagine dell'acqua, un mare in tempesta, ritorna in quasi tutti i disegni, è il confine tra il mondo lasciato alle spalle e il caos estenuante di queste ultime ore. La navigazione nel Mediterraneo su una delle tante «carrette» turche è stato il momento più difficile.

Il tema ricorrente nei disegni dei bambini (questo è firmato da Berevan Sieman): un corso d'acqua (il mare?, un fiume?), tanti alberi, il cielo con le nuvole. E, al di là del corso d'acqua, una strada con il semaforo e le auto, simboli del mondo che hanno trovato in Occidente dopo l'odissea di giorni

da dimenticare subito. Fragile autodifesa dall'orrore. Fatma, 9 anni, si è lasciata fotografare felice [redacted] ai [redacted] disegni; resteranno per qualche giorno nella scuola di Mirafiori prima di essere dispersi chissà dove.

«Sono persone particolari - spiega l'infermiera volontaria Emilia Tiso, affiancata [redacted] ragazzi e ragazze - che cercano di pesare il meno possibile. Ci hanno aiutato a sistemare le stanze, i letti. Le donne collaborano [redacted] noi, c'è un'atmosfera di rispetto. Non lo dico così, per retorica. Noi sappiamo che stanno per andare via, vorremmo solo che, nella memoria, le ore trascorse qui a Torino fossero per loro un'isola di pace».

Da Mirafiori, lunedì matti[redacted], erano partiti i Tir con l'altro gruppo di curdi diretti al Nord e poi intercettati dalla polizia ad Alessandria. Oggi dovrebbero arrivare, sempre dalla Germania, altri camion. C'è anche una nota politica. Parla Sergio Trombotto, Ds, presidente della Circoscrizione Mirafiori Sud: «Vorrei rispondere in qualche modo all'atteggiamento provocatorio degli amministratori di Alessandria che si sono esibiti [redacted] una serie di ultimatum, di dichiarazioni pesanti e prive di umana sensibilità. Assicurare a questa gente una pausa di riposo, un minimo di assistenza, è un segno di grande solidarietà. E, tanto per la cronaca, nessuno, qui a Mirafiori, ha sollevato la benché minima protesta per la presen[redacted] dei curdi nella scuola. Non credo che tutto questo sia un fatto secondario, in una città come Torino. Anzi».

Cantieri nelle vie

Sgravi fiscali a commercianti danneggiati

La città riconosce che commercianti e artigiani che lavorano dove si svolgono i lavori per migliorare il volto di Torino possono riceverne un danno e concede uno sgravio dei tributi. Ieri la giunta comunale ha deciso che anche i commercianti e gli artigiani di piazza della Repubblica, corso Regina Margherita, piazza Madama Cristina, via Milano, via San Francesco d'Assisi, via Pietro Micca e di un tratto di via Bertola avranno anche per i mesi del 2000 in cui si sono svolti i lavori gli sgravi fiscali del 1999 per i disagi causati dai cantieri del Comune. La giunta proporrà al Consiglio comunale di deliberare in tal senso.

La delibera di giunta è firmata dall'assessore Bonino e dal vicesindaco Carpanini. In particolare prevede che i commercianti di piazza della Repubblica e corso Regina Margherita abbiano una riduzione dell'80 per cento della Cosap per gli esercizi della galleria Umberto I, dei primi numeri civici dell'area del Rondò della Forca e il primo numero civico di via Fiocchetto.

La giunta ha inoltre previsto uno sconto del 50% per i negozi e le botteghe artigiane che stanno nella zona del Balon. L'imposta sulla pubblicità è ridotta per tutti della metà.

La delibera in questione si occupa anche dei dehors e della «merce fuori negozio» di piazza Madama Cristina, via Milano, via San Francesco d'Assisi, via Pietro Micca e del tratto di via Bertola: in questo caso le riduzioni della Cosap variano dal 25 al 50 per cento. L'imposta sulla pubblicità è scontata del 50%.

Infine la tassa raccolta rifiuti (Tarsu): ridotta della metà per i commercianti e gli artigiani di piazza Madama Cristina, via Milano, via San Francesco d'Assisi, via Pietro Micca (lato sinistro) e del 25% per la stessa via sul lato destro in corrispondenza dei portici e per via Bertola tra via San Francesco d'Assisi e via Pietro Micca.

My MediaWorld
800 992200
Client Card Center

RECUPERATO A [redacted] IL G55 ABBATTUTO [redacted] ANNI [redacted] SONO DAGLI ALLEATI

Sotto il mais un Caccia da guerra

Antonella Perotti

HO visto il muso di un Thunderbolt americano all'ultimo momento, [redacted] ho sentito i col[redacted] delle mitragliatrici che esplodevano mentre il mio [redacted] prendeva fuoco. Avevo le gambe ustionate, ma ho trovato [redacted] forza [redacted] buttarmi [redacted] il paracadute», il maresciallo Ennio Tarantola, 85 anni, racconta così, [redacted] tanti preamboli, l'ultima grande battaglia aerea nei cieli di Torino tra le forze degli Alleati, circa 200 aerei partiti dalle Puglie per bombardare l'Aeritalia al Lingotto, e i nove Caccia G55 della [redacted] Sociale. Era il [redacted] aprile del '44 e la guerra era già persa. A Venaria era di stanza la squadriglia «Bonet» con una decina di apparecchi e quindici uomini per difendere dagli attacchi americani e inglesi tutto il cielo del Nord Ovest: un'impresa impossibile. Quel giorno nove G55 si alzarono in volo: uno era pilotato dal maresciallo Tarantola. Insieme al capitano Giulio Torresi e al sergente Lucio Biagini, si trovò in mezzo al fuoco incrociato delle mitragliatrici nemiche. I loro aerei furono abbattuti e si schiantarono nelle campagne fra Poirino e Carmagnola.

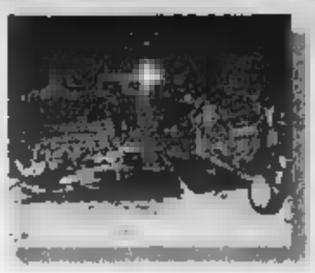
A distanza di 56 anni da quella battaglia un appassionato di aerei, Piergiorgio Sola, carmagnolese, ha mobilitato amici e ruspe per ritrovare i resti dei G55 ingoiati dai campi di mais. E con successo: a Poirino in zona Tetti Grandi sono spuntati il motore dell'apparecchio di Biagini, [redacted] sedile blindato, persino la contacolpi [redacted]lla mitragliatrice con il proiettile in canna. Adesso Piergiorgio Sola ci riprova. Questa volta il punto individuato si trova accanto al muro di una cascina di Tetti Tegerone. Lì sarebbe esploso l'aereo del capitano Torresi incendiando anche un fienile. Domani matti[redacted] la squadra di volontari tenterà di riportare alla luce anche il secondo Caccia.

«Quel giorno non dovevo nemmeno volare, ho sostituito un altro pilota che non stava bene - ricorda Ennio Tarantola -. Erano circa le 13. Quando arrivammo a settemila metri di altezza si vedeva il cielo nero di righe degli aerei Alleati, i bombardieri B24 e i Caccia Thunderbolt al seguito. Ce li [redacted] trovati addosso improvvisamente, erano dappertutto e non c'è stato nulla da fare». Due mesi dopo l'ultima grande battaglia [redacted] Torino, Ennio Tarantola abbandonò la squadriglia: «Mi era andata fin troppo bene, mai sfidare la fortuna - ripete -. Avevo quattromila ore di volo, ero già stato abbattuto sui cieli di Libia con il mio Stukas in un'azione contro un incrociatore. Rimasi in mare diciotto ore prima di essere recuperato».

Anche quel 25 aprile Ennio Tarantola si salvò, mentre Biagini non ce la fece. Forse il suo paracadute [redacted] si aprì. I giornali di allora elogiarono l'impresa del sergente Biagini. Il capitano Torresi, invece, appena toccato terra se la vide brutta: fu inseguito da un contadino che lo riteneva responsabile dei continui bombardamenti. Solo grazie all'intervento di altri agricoltori Torresi scampò al linciaggio. Una foto d'epoca lo ri[redacted] con il [redacted] avvolto in [redacted] benda mentre ai microfoni dell'Eiar ringrazia gli agricoltori per averlo salvato una seconda volta.

WOLMER
Il RE dei TAPPETI
UN AGOSTO
A PREZZI
DI COSTO
ai TAPPETI MODERNI
MATERASSI, PIUM
TENDE
A Torino in Via Botticelli, 25 - Tel. 011.241.37.11
e in Via Salbertrand, 68 - Tel. 011.771.46.56

L'OFFENSIVA DELLA QUESTURA



I DATI

L'ultimo esodo di fine settimana ha fatto registrare 1904 incidenti stradali, 73 morti (17 in Piemonte) e 1696 feriti sulle strade italiane quello tra venerdì 28 e domenica 30 luglio quando, sulle strade e autostrade, hanno circolato dieci milioni di veicoli. Nel weekend precedente, tra il 21 e il 23 luglio, gli incidenti erano stati 1677, dei quali 49 con esito mortale.

I CONTROLLI

Un normale posto di blocco, composto da 15 agenti, diretti da un funzionario e alla presenza di un medico della polizia, il dottor Amedeo Manzini (nella foto), che ha a disposizione un camper sanitario. Le pattuglie della polstrada, dotate di etilometro e autovelox, saranno affiancate dagli equipaggi della volante di Torino.

PENE E SANZIONI

Se l'automobilista viene sorpreso ubriaco o sotto l'effetto di stupefacenti, scatta una denuncia penale ai sensi dell'art.186 (alcol) e 187 (droga). Il giudice può stabilire una pena sino a un mese di arresto o una sanzione da 500 mila a 2 milioni, più la sospensione della patente da 15 giorni a tre mesi. Per la droga eguali sanzioni. Si aggravano se il soggetto è recidivo.

Antidoping dopo la discoteca

Per evitare le stragi del sabato sera

Antidoping per il popolo della notte. E si parte subito, da domani, con il primo posto di blocco organizzato dalla questura di Torino nelle strade percorse dai discotecari più incalliti. Funziona così: in prima battuta interviene la polizia stradale con i «soliti» compiti, cioè fermare chi va troppo forte, controllare con l'etilometro chi ha bevuto alcolici, i documenti e l'efficienza delle automobili. Alle spalle della polstrada, ci sarà però - e questa è la novità assoluta - un camper laboratorio dove chi vuole potrà sottoporsi, nel massimo rispetto della privacy, a un test antidroga dal risultato immediato, con l'assistenza, altra novità, dei medici della polizia.

Loro, infatti, assistono al primo «impatto» degli automobilisti fermati con gli agenti, elaborano una diagnosi e selezionano i soggetti che, in base al loro comportamento (pupille dilatate, andature barcollanti, risposte incongrue) potrebbero far pensare all'assunzione di stupefacenti. Viene loro rivolto l'invito (si è assolutamente liberi di rispondere sì o no) di sottoporsi al test, che dura pochi istanti. Le persone vengono accompagnate nei bagni del camper, per Ladies & Gentlemen, dove possono in tutta calma fare pipì nella provetta. Terminata l'operazione, il contenitore viene preso in consegna dai poliziotti medici che effettuano il test messo a disposizione gratuitamente da due grandi case farmaceutiche.

Gli esiti sono immediati: dopo tre minuti i reagenti sono in grado di individuare otto tipi di stupefacente e in particolare le tracce di droghe sintetiche (ecstasy, metanfetamine, oppiacei e derivati), insomma quelle legate alle notti in discoteca, ai rave party, alle maratone sino all'alba tra pasticche di tutti i colori e «techno» a manetta. Ogni sostanza proibita corrisponde a un colore. Che succede ora? Al soggetto viene comunicato l'esito del test; quindi la provetta viene affidata, nel volgere di poche ore, all'Istituto di medicina legale di tossicologia forense e ai laboratori di analisi dell'ospedale Mauriziano, in base all'accordo stipulato con la questura, per effettuare un controesame. Infine, in caso di positività, scattano le misure previste dalla legge e dal codice della strada.

Se il «positivo» è il tizio che guidava l'auto fermata dalla polstrada, addio patente ed è disposto il sequestro del veicolo; se è solo un passeggero, vengono avviate le indagini di rito, è comunque, tiene a specificare la polizia, si tratta di prevenzione e non di «repressione». Obiettivo dichiarato: stroncare il fenomeno delle stragi del sabato che anche in Piemonte causano decine di morti ogni fine settimana. Lo ha spiegato chiaro il questore di Torino Nicola Cavaliere, ieri mattina: «Dobbiamo tutelare il cittadino che se ne va in auto tranquillo e rischia la vita per colpa di chi, in auto, ci va invece sotto l'effetto degli stupefacenti, oltreché dell'alcol. Questa iniziativa, già adottata nei mesi scorsi a Perugia e a Roma, e presto anche a Rimini, ha avuto risultati soprendenti: molti sono dichiarati disponibili al test, magari solamente per allontanare i sospetti o per fare una bravata. E chi è risultato «positivo» avrà modo di riflettere, con più calma, sui propri comportamenti a rischio».

Il kit è stato tarato in modo molto selettivo: sono individua di certo chi si limita, tanto per essere chiari, a farsi uno spinello di hashish o marijuana. Si cerca di individuare le persone che utilizzano sostanze in grado di alterare in modo grave, e perciò pericoloso, i riflessi, la percezione dell'ambiente, il senso di profondità e quanto serve a tornare a casa dopo una notte di festa, senza danni per sé e per gli altri. [m. nunn.]

Da domani sera il posto di blocco-antidoping lungo le strade vicine a discoteche

Una donna di Venaria ha dovuto pagare 100 mila lire malgrado la sua Opel fosse posteggiata all'ombra

Cani pigiati in auto, multata la proprietaria

Per legge devono avere almeno otto metri quadrati a disposizione

Marco Accossato

Centomila lire di multa per aver lasciato chiusi in auto per un'ora e mezzo i suoi due cani, un husky e un meticcio. La Opel Astra station wagon era attrezzata con regolare gabbia, ma ciò che Sara Murlo, di Venaria, non ha pensato, è che tenere i due animali per così tanto tempo in uno spazio così ristretto e senza neppure una ciotola d'acqua è fuorilegge. «Una vera sofferenza, dicono all'Enpa, l'Ente Protezione Animali.

La vicenda risale all'altro ieri, verso mezzogiorno, nel posteggio sotterraneo di corso Bolzano dopo aver atteso a lungo il ritorno della proprietaria della vettura diventata prigione, i vigilanti del parcheggio hanno chiesto l'intervento delle Guardie zoofile. E tra la donna e i due agenti in divisa ci sono stati momenti di tensione. «Documenti, signora». «Chi siete? Non siete autorizzati a chiedermi nessun documento» «Lo siamo, ci dia i suoi documenti, lei non ha cura dei suoi cani». Il battibecco si è alimentato, è intervenuta la polizia, i documenti sono stati esibiti, ed è finita con due verbali per violazione della legge regionale numero 34 del 1993 sulla tutela degli animali: verbale da 50 mila perché l'husky e il meticcio non avevano acqua da bere nelle loro gabbie, altro verbale da 50 mila perché i due animali non avevano a disposizione gli 8 metri quadri previsti per legge.

«Ho un husky un meticcio e non li ho fatti soffrire Lavoro addirittura in un canile»

Sara Murlo con i suoi due cani: «Li ho sempre trattati con massima cura»

«Otto metri quadri?». Sara Murlo prima sorride, poi s'infuria: «Come possono stare otto metri quadri in un'automobile? Neppure un camper... Se è così, allora, l'Enpa dovrebbe multare anche le Unità cinofile della polizia, dei carabinieri e dei finanzieri che portano i loro cani lupo in gabbie simili a quella che ho io in auto». Sara Murlo farà ricorso: «Io lavoro in un centro che si occupa proprio di tutela dei cani. Come potrei vederli soffrire? Ed essere addirittura io la causa?». Allora perché quell'ora e mezzo «intrappolati» in automobile? «Mio figlio si è rotto un polso. Ero con lui dal radiologo. Comunque, prima di lasciare la Opel nel posteggio sotterraneo, ho fatto fare una passeggiata ai cani. E poi ho lasciato il finestrino socchiuso perché potessero respirare». Secondo Sara Murlo, sulla station wagon l'acqua c'era eccome. «Sì, ma in bottiglia - ribattono le guardie dell'Enpa - e i cani, che ci risulti, non sanno ancora aprire le bottiglie».

Come finirà? Sara Murlo non intende cedere. «Non pagherò». Le guardie dell'Ente protezione animali hanno inviato relazione dell'accaduto all'Asl e stanno decidendo se procedere anche contro il rifiuto della donna di fornire le proprie generalità. «Siamo pubblici ufficiali, ecco tanto di tesserino rilasciato dalla procura. Anche i poliziotti intervenuti hanno spiegato alla signora che non poteva rifiutarsi di dirci nome, cognome e indirizzo. Se invece di attaccarci come ha fatto avesse chiesto scusa forse sarebbe finita lì, con un rimprovero e basta».

Cultura e contributi

«Gli assessori non devono essere faziosi»

Il «Forum di Repubblica per la cultura» promuove l'assessore regionale Giampiero Leo e critica gli altri amministratori pubblici che si occupano del settore. A esprimere questo giudizio a nome del Forum è il portavoce Luisella d'Alessandro che ha comunicato in cui ringrazia la scelta della Regione di destinare cento miliardi nel biennio 2000-2001, «consentendo la pluralità della programmazione». Quindi d'Alessandro apprezza la «non faziosità politica di Leo: confidiamo che in futuro la sua democraticità non rimanga caso singolare».

La valutazione sull'operato di Leo rispetto ai colleghi giunge anche in risposta alla polemica sollevata dal consigliere comunale Giuliano Gabri (Forza Italia) che aveva criticato l'assessore Ugo Perone (centro-sinistra) per il rinnovo dei contributi per Sere d'estate «agli stessi gruppi», e per la Gabri pressoché tutti «di sinistra». Il consigliere di Forza Italia aveva preso le distanze anche da Leo per il cercare di accontentare tutti.

«Tassi troppo alti»

L'Api critica le banche «Ci ignorate»

Marina Cassi

Bacchetta le banche il presidente dell'Api, Sergio Rodda, che raccoglie gli sfoghi di molti colleghi piccoli e medi imprenditori e dice: «Più le banche crescono e si concentrano più ignorano le nostre imprese. Lo capisco che non siamo clienti d'eccellenza, ma il sistema industriale di questo Paese si regge sulle aziende di dimensioni contenute».

Elenca una serie di difficoltà e problemi che costellano un rapporto che idilliaco non è mai stato, ma che negli ultimi mesi, secondo Rodda, è decisamente peggiorato: «Il primo nodo è quello della forbice dei tassi tra quelli attivi e quelli passivi, decisamente troppo alta. Nei conti correnti viene riconosciuto come interesse attivo bancario lo 0,50 per cento, mentre come passivo si arriva al 13%. E c'è una forbice eccessiva tra cliente e cliente: chi paga il 7, chi paga il 13». Rodda fa una proposta: «Sarebbe opportuno che le banche dichiarassero il "Top rate" in modo da poterlo comparare con il tasso di usura che, per le aperture di credito oltre 5 milioni, è pari al 14,73%».

Sergio Rodda

E poi c'è il problema del credito: «Alcuni nostri associati ci hanno raccontato di aver subito da alcune banche una decurtazione degli affidamenti del 30 per cento senza preavviso e senza motivazione. Inoltre la maggior parte delle banche chiede, per la concessione dei finanziamenti, sia ordinari sia agevolati, l'intervento del Confidi a garanzia anche quando l'azienda ha capacità di garanzia propria. E tutto questo aumenta i costi dell'operazione».

Problemi importanti che - sostiene Rodda - rischiano di «frenare lo sviluppo delle imprese e di non far svolgere alle banche quel ruolo di partnership del sistema produttivo che invece dovrebbero avere». Ma poi ci sono questioni minori che il presidente dell'Api riassume: «Aumentano i costi bancari sia per i bonifici, sia per le operazioni di anticipo fatture sia quelli annuali». Aggiunge: «L'informatizzazione delle procedure ha aumentato la rigidità del rapporto banca-impresa e ridotto gli spazi di discrezionalità di valutazione dei funzionari delle filiali. Faccio un esempio: prima il caso di sconfinamento per valuta era tollerato, adesso incide negativamente sulla valutazione del cliente».

Rodda propone che si istituzionalizzi una sorta di osservatorio tra banche e aziende che una volta al mese si riunisca per analizzare la situazione.

Marvissima®

Quando le tue foto diventano emozioni.

Prova la qualità delle foto Marvissima. Portaci questo inserto, avrai uno sconto del 30%

Grande marvin

IL GRANDE NETWORK ITALIANO DI FOTOGRAFIA

PUNTI VENDITA IN TUTTA ITALIA

Per conoscere il punto vendita più vicino cerca l'indirizzo su internet: www.marvin.it oppure telefona al numero verde 800-101919

Specchio dei tempi

«Per le pensioni di guerra il "tetto" riguarda gli assegni accessori» «Chi dà i dati degli invalidi?» - «Rinnovo della patente: negli Usa 1 ore, in Italia 4 mesi» - «Famiglia rovinata» - «Una discriminante?»

Il presidente della sezione di Cuneo dell'Associazione mutilati ed invalidi di guerra ci scrive:

«In riferimento ed in risposta alla lettera con titolo "Non tagliate le pensioni di Guerra!", desidero chiarire quanto segue, al fine di evitare ulteriori inutili e inutili preoccupazioni da parte dei Mutilati ed Invalidi di Guerra. L'avviso pervenuto ai pensionati di guerra, con il cedolino di pensione del mese di luglio, non si riferisce al trattamento pensionistico vero e proprio, ma agli assegni accessori quali la 13ª mensilità, per i Mutilati e Invalidi di Guerra (dalla 2ª all'8ª categoria), per le vedove e per gli orfani di tabella "N" e tabella "G", l'assegno di maggiorazione per le vedove e gli orfani di tabella "G".

«Tali assegni accessori vengono corrisposti solo quando gli interessati non superano il limite di reddito previsto dalla pensionistica di guerra, che attualmente risulta essere di lire 13.116.033 lire annue. Ricordo inoltre che la pensione di guerra ha natura prettamente risarcitoria e non è subordinata ad alcune condizione reddituale».

Emilia Scrivano Costamagna

Un lettore ci scrive:

«Mio padre, 86enne, ha gravi problemi di movimento causati dal morbo di Parkinson. Alcuni mesi orsono dopo la visita medica gli è stato riconosciuto il 100% di invalidità. Passati pochi giorni ha ricevuto una lettera di convocazione presso un non ben identificato Ente del centro a Torino.

«Ci è andato un parente per capire cosa volessero e ha scoperto che era un ente privato che offriva i propri servigi per gestire ed accelerare le pratiche per ottenere l'assegno di invalidità (ovviamente dietro un congruo pagamento dei servizi). Decliniamo l'offerta, è però inevitabile chiedere come sia stato ottenuto il nominativo di mio padre e quelli serafici ammettono di averlo avuto direttamente dalla Asl. E' corretto tutto questo, e c'è qualche abuso?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho iniziato presso l'Aci le pratiche per il rinnovo della patente. Malgrado siano le procedure (computer, tempo reale, semplificazioni etc. etc.) il sistema come costo e tempistica è rimasto fermo al secolo scorso. Costo: fotografia, fattura Aci, bolli, visita medica duecentoventicinquemila lire. Tempo di attesa della nuova: quattro mesi!.

«Con emissione di due permessi temporanei per il periodo d'attesa. Piccolo raffronto con analogo costo di rinnovo di patente Usa effettuato dal sottoscritto qualche mese fa.

«Costo: compreso, anche la fotografia direttamente nell'ufficio del Motor Vehicle Bureau, diciotto dollari, validità del documento quattro anni, rilascio immediato. In pratica si sbriga il tutto in una volta sola in meno d'un paio d'ore!».

Marik Bosia

Un lettore ci scrive:

«Mio figlio 23enne è caduto in un brutto giro e ora che il resto di piagio è stato depennato dal nostro codice noi genitori combattiamo a mani nude con [illegible] prive di scrupoli. Il ragazzo è stato abbordato in una discoteca da un'avvenente ragazza ed è aderito ad una speciale [illegible] di S. Antonio che [illegible] brave tempo fa deve far arricchire [illegible] lavorare. Per raggiungere il suo obbiettivo ha bruciato una trentina di milioni, la sua auto, il suo lavoro, la sua ragazza. Ora di fronte a queste gravi perdite (avvenute nel giro di pochissimi mesi) si ribella a noi perché non lo vogliamo più aiutare. E' totalmente plagiato da persone di grande personalità che sfruttano e sanno motivarlo facendo leva su chissà quali meccanismi psicologici. La nostra era una famiglia normale, ci stanno distruggendo sotto ogni profilo».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho partecipato alle prove preselettive del concorso finalizzato alle assunzioni di vigili urbani e vorrei esprimere il mio disappunto riguardo ad un requisito richiesto. Si tratta della patente A. A mio avviso si viola il principio di uguaglianza, art. 3 Costituzione, nel richiederla solo a coloro che hanno conseguito la patente B dopo il 1988. Esiste una giusta causa per il trattamento differenziato? Non credo che possa essere invocato il motivo inerente a una maggiore esperienza di guida per coloro che hanno conseguito la patente B prima del 1988, d'altronde non si può escludere che un soggetto abbia conseguito la patente B prima di tale anno ma poi non abbia più guidato, c'è qualcuno in grado di spiegarmi perché siamo tutti uguali dinanzi a questa norma?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

CUSTODITI DA 54 ANNI NELLA BANCA D'ITALIA

[redacted]

Nel settembre del '43, Vittorio Emanuele III (foto), preoccupato per il futuro della Casa regnante, convoca al Quirinale un funzionario della Banca d'Italia e gli consegna tutti i gioielli della famiglia: si tratta di centinaia di pezzi dal valore inestimabile. Il tesoro viene nascosto in una grotta nei cunicoli sotto via Nazionale a Roma. I tedeschi tentano di impadronirsene ma i funzionari della [redacted] riescono attraverso una serie di abili stratagemmi a difenderlo.

GIUGNO '46

Restituiti ai Savoia nel giugno del '44, i gioielli vengono riconsegnati un anno dopo [redacted] Umberto II al Ministro della Real casa Falcone Lucifero con l'ordine di affidarli al governatore della Banca d'Italia, Luigi Einaudi (nella foto). Due anni dopo - 2 giugno 1946 - la monarchia esce sconfitta dal referendum. Tre giorni dopo il [redacted] di Casa Savoia finisce in un caveau dell'istituto di via Nazionale a Roma, dov'è tuttora custodito.

LUGLIO [redacted]

Nel '73 circolano voci su [redacted] uso ingiustificato di alcuni gioielli: in particolare [redacted] spilla sarebbe stata vista appuntata alla giacca di [redacted] signora romana: tre anni più tardi - luglio '76 - viene eseguita [redacted] perizia da parte della procura della Repubblica di Roma, effettuata dal giudice Scopelliti (foto) con [redacted] consulenza del gioielliere Bulgari, che accerta l'integrità del tesoro e appone i sigilli. Da quel momento il [redacted] è sotto sequestro [redacted] potrà più visionarlo

SAVOIA

Il tesoro dimenticato

[redacted]

«Perle [redacted] gemme potrebbero essere esposte al pubblico in un museo come avviene in altre città nel resto d'Europa»

Ma resta ancora da sciogliere il nodo della proprietà dei preziosi oggetti che il ministro della Real Casa diede in affido al Governatore

A sinistra, un'immagine della regina Elena ritratta [redacted] un girocollo di perle e un collier di diamanti e grossi smeraldi contornati da preziosi brillanti; sul petto una spilla appartenuta alla regina Margherita

[redacted] BATTAGLIA [redacted]

- **1 luglio 1995**: Regione Piemonte e Comune di Torino chiedono ufficialmente che i gioielli delle regine sabaude tornino [redacted] Torino e vengano esposti a Palazzo Reale
- **2 [redacted]** [redacted] sindaco di Torino Castellani pone il problema dei gioielli [redacted] Presidente della Repubblica Scalfaro: «Esistono procedure da risolvere, che un Suo autorevole intervento può certo sbloccare».
- **[redacted] gennaio 2000**: il presidente della Regione Enzo Ghigo scrive a Ciampi pregandolo di intercedere affinché i gioielli «che da [redacted] secolo giacciono nei sotterranei della [redacted] d'Italia siano riportati alla luce e trasferiti in sede più congrua, [redacted] Reggia di Venaria». Il Presidente della Repubblica manifesta interesse.
- **4 agosto 2000**: l'onorevole Raffaele Costa scrive al presidente del Consiglio Giuliano Amato: «Mi pare strano che i gioielli debbano continuare a restare inerti e nascosti, seppure adeguatamente protetti, nei forzieri della Banca d'Italia».

la storia

[redacted]

Dai tempi dei tre moschettieri in poi, un bel feuilleton sui gioielli della [redacted]ina non può che rinverdire [redacted] glamour di una [redacted] regnante [redacted]. I Savoia non fanno eccezione, anche se la storia del tesoro [redacted] famiglia, [redacted]ché avventurosa, è più buro[redacted] che rocambolesca, molto pasticciata, all'italiana, e persino un po' deprimente se si pensa a tutte quelle incolpevoli perle - solo nel diadema indossato da Margherita [redacted] Elena [redacted] ne sarebbero 11 a goccia e 64 rotonde - che appassiscono, agonizzano e diventano [redacted] in [redacted] sotterra[redacted] della [redacted] d'Italia. Perché le perle, lo sanno tutti, vanno indossate.

I gioielli di casa Savoia invece - oltre al diadema, bracciali, collane e pendagli [redacted] - sono chiusi in una scatola da 54 anni, e da allora [redacted] hanno mai più visto [redacted] luce. O almeno, non dovrebbero: negli Anni Settanta circolarono strane voci, i soliti sospetti, soprattutto su [redacted] spilla che sarebbe stata vista prendere aria, impropriamente appuntata sull'abito da sera di [redacted] vanitosa signora romana. Nel dubbio intervenne la Procura della Repubblica: [redacted] eseguita una ricognizione del tesoro da parte [redacted] magistrato Scopelliti, si riscontrò che nessun pezzo risultava mancante ma si preferì apporre i sigilli al pacco, non si sa mai, e [redacted] tutto sotto sequestro.

Non c'è bisogno di essere [redacted]igici della Corona per pensare che quei gioielli, in fondo, starebbero meglio in un museo, come accade un po' in tutta Europa: e da allora, periodicamente, non d'Artagnan [redacted] qualche sindaco o [redacted] a deputato si mette sulle tracce di quello che altrettanto periodicamente viene definito «il tesoro dimenti[redacted] [redacted] fitto mar[redacted] di interpellanze e interrogazioni. Ora della faccenda è investito anche il presidente del Consiglio Giuliano Amato: gli ha scritto, in questi giorni, il deputato di Mondovì Raffaele Costa, convinto che i gioielli farebbero la loro figura in un museo, meglio se a Torino: «esposti al pubblico, finalmente, dopo cinquant'anni di oblio».

Una lunga nota, quella di Costa, nella quale si ricostruisce l'intricata vicenda. Già, perché [redacted] contesto, se non fiabesco, è per lo meno misterioso su due punti: cosa ci sia esattamente nella scatola custodita nel sotterraneo della Banca d'Italia, e soprattutto a chi appartenga. Sul primo quesito, per la verità, esiste una dichiarazione non entusiasmante del gioielliere Bulgari, che affiancò Scopelliti nella ricognizione e parlò laconicamente di alcuni gioielli antichi, di fattura superata e del valore di un paio di miliardi. Quanto agli altri due testimoni oculari, Scopelliti medesimo e il capitano Varisco che lo aveva accompagnato nei sotterranei della Banca d'Italia, [redacted] entrambi morti, rispettivamente in un agguato mafioso e in un attentato terroristа. Unica certezza, tra i gioielli della Corona non c'è nessuna corona, perché i Savoia non ne facevano [redacted].

Più spinosa la questione della proprietà: nel giugno del 46, a poche ore dalla fine degli scrutini del referendum che consegnò l'Italia alla Repubblica, fu lo ste[redacted] Umberto II ad affidare il tesoro (già salvato dalle mani dei tedeschi) al Ministro della Real Casa Falcone Lucifero, con l'ordine di affidarlo all'allora Governatore della Banca d'Italia Luigi Einaudi: «A disposizione - questa la consegna - di chi di diritto». Ma i beni, registrati a suo tempo come «deposito volontario», nel '76 furono trasformati in «deposito chiuso». Il che vuol dire, tra l'altro, che nessuno è più autorizzato a visionarli.

Cinquant'anni dopo, in un Paese che si divide sulla questione del rientro in patria di Vittorio Emanuele e del suo telegenico figliolo, quel «chi di diritto» resta figura giuridica abbastanza vaga, e nessuno sa dire esattamente se quei gioielli appartengano a Vittorio Emanuele o allo Stato. Chiaro che assessori, sindaci e deputati che ne invocano l'esposizione pensano a una soluzione museale e non al giro collo di Marina Doria. Né risulta che gli eredi Savoia li abbiano mai rivendicati. Ma la soluzione non pare poi così scontata. Nell'attesa di un'eventuale sentenza, [redacted] c'è neppure l'unanimità [redacted] pensiero [redacted] dove eventualmente esporre il tesoro ritrovato. Prima di Costa, si erano interessati al caso il presidente della Regione Enzo Ghigo, che si è rivolto a Ciampi affermando che «l'importante memoria della tradizione sabauda» dovrebbe essere «opportunamente valorizzata a Venaria», mentre Giampiero Leo e Ugo Per[redacted]e, rispettivamente assessori alla Cultura della Regione e del Comune, sollecitando a loro volta il ritorno dei gioielli a Torino indicarono come sede naturale Palazzo Reale.

Quanto [redacted] Savoia, Vittorio Emanuele fa graziosamente sap[redacted] che, piuttosto che in cantina, preferirebbe saperli in un museo. Potendo scegliere, alla Galleria Sabauda

A sinistra, la regina Margherita con un dovizio di perle al collo, le sue preferite. Nei sotterranei della Banca d'Italia le perle [redacted] tornare alla luce sarebbero completamente nere

L'onorevole Costa chiede l'intervento del governo per riportare i pezzi a Torino

[redacted]

A sinistra il deputato di Forza Italia **Raffaele Costa** che ha scritto al presidente del Consiglio **Giuliano Amato**

[redacted]

Tra molti [redacted] anche Giovanni Fresi: partecipò al colpo [redacted] cui fu ucciso l'orefice Brossa

[redacted] la [redacted] rapinatori

Otto arrestati: dai ventisei assalti [redacted] bottino di settecento milioni

Angelo Conti

La banda chiuse per ferie, l'anno passato, dal 3 agosto al 6 settembre. Riempiti i portafogli con l'assalto (l'ennesimo) alla Banca Sella di Rosta, i rapinatori entrarono in un'agenzia di viaggi e prenotarono una lunga vacanza sulle isole greche. Quattro settimane per dimenticare lo stress dei tanti lavoretti (ben diciotto dall'inizio dell'attività), la paura di veder piombare i carabinieri, la tensione per scansare il più possibile le riprese delle famigerate (per loro) telecamere a circuito chiuso. Ritemprati dal sole delle Cicladi, i componenti della banda tornarono al lavoro il 6 settembre, alla Crt di Rivalta. Per continuare poi, infaticabili, sino a Natale quando le indagini dei carabinieri del Nucleo Operativo cominciarono a far scattare le prime manette.

Oggi gli arrestati sono diventati otto, fra incensurati (fra [redacted] il capo) e malviventi di lungo corso (come il Fresi, che partecipò, ben 25 anni fa, alla rapina che portò alla morte l'orefice Tos, in via Guido Reni). Manca all'appello [redacted] «nonno», cioè un rapinatore piut[redacted] attempato che le telecamere hanno ripreso in quattro diversi assalti. «Di lui non sappiamo quasi [redacted] - [redacted] carabinieri -, [redacted] si [redacted] trattare [redacted] personaggio marginale».

In carcere sono finiti Claudio Greco, 32 anni, via Verga 12, Maik Impreso, 25 anni, via Riccio 5, Vincenzo Cutuli, 31 anni, strada delle Cacce 122, Carlo Terrazzino, 31 anni, via Pramollo 10, Raffaele De Virgilio, 25 anni, Giovanni Fresi, 47 anni, Borgaretto, via Nino Bixio 11, Giuseppe Furchi, 36 anni, via Capuana 10 e Salvatore Mercurio, 25 anni, residente a Crotone. Sono stati riconosciuti responsabili [redacted] 26 assalti (il capo, l'incensurato [redacted] De Virgilio, ne ha dirette personalmente [redacted] che hanno assicurato un bottino di oltre 700 milioni. La banda [redacted] prevalentemente taglierini e [redacted] e serramanico: solo il Greco ha [redacted] agito [redacted] di pistola.

Nel corso degli assalti la [redacted] prese in ostaggio nove persone: tre donne e sei uomini. Fra questi una guardia giurata a cui venne sottratta una pistola e che venne anche lieve[redacted] ferita: in quella occasione, il 21 maggio '99 davanti alla Commerciale di via Pomaretto, un sottufficiale dei carabinieri riuscì a fermare l'auto dei banditi sparando contro il radiatore, ma i malviventi riuscirono ugualmente a fuggire.

Fra gli assalti, l'epilogo più inatteso fu quello del 20 settembre '99 al Credito del Piemonte di corso Sebastopoli 234: una mazzetta civetta che si trovava nel sacco appena aspo[redacted] da De Virgilio e Fresi espl[redacted] spargendo centinaia di banconote per la strada. I malviventi optarono per l'immediata fuga e la banda decise [redacted] depennare [redacted] filiali di quell'istituto di credito dall'elenco dei possibili obiettivi.

Ieri il [redacted] Ferrando, insieme con il maggiore Iacobelli [redacted] il colonnello Del [redacted]to, ha ricostruito le imprese [redacted] banda sottolineando che [redacted] banditi abitudinari: «Arrivarono ad assaltare per ben quattro volte lo [redacted] sportello, dove evidentemente sapevano di po[redacted] attingere su [redacted] bottino. Fatto che denota anche sicurezza, sfrontatezza e spavalderia». Ed ha sottolineato l'utilità delle perizie fisiognomiche che hanno permesso di comparare i fotogrammi ripresi dalle telecamere con le foto segnaletiche, consentendo la cattura dell'intera gang.

Si è spento a 65 anni

Addio a Donaggio giornalista-[redacted] di «Stampa Sera»

E' [redacted] Ezio Donaggio, giornalista e scrittore. Aveva 65 anni, ed aveva cominciato il mestiere quando i giornali si stampavano in piombo e lavorarci e[redacted] un'avventura. [redacted]to professionalmente alla *Gazzetta*, si [redacted] imposto come firma di riferimento a *Stampa Sera*, dove diresse il settore spettacoli. Scrivendo con elegante facilità, si era trasformato anche in «estensore» dei grandi delitti che affrontava con il piglio e il distacco di un romanziere. Tra i suoi gusti i libri, i quadri, la cucina di rango (fu tra i primi cordon bleu del Piemonte) e il gioco brillante della polemica, ravvivato da un'ironia impietosa e lucida. Conosceva Torino come le sue tasche ma da anni aveva deciso di abbandonarla per rifugiarsi tra le colline sul Po in mezzo a cani, fiori e ricette di cucina, accanto alla sua Vera che gli è stata vicina sino all'ultimo. Preparandosi a morire, ha vietato necrologi e retorica. Offerte in suo ricordo possono essere destinate a «Specchio dei tempi».

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa di [redacted] funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2 500 [redacted] lire e un funerale di lusso a lire 3 900 [redacted]. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto [redacted] autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).

«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire: esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio». La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti conoscono: la grandissima differenza nei costi dei funerali.

Paga caro il Funerale solo chi non si informa!

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI PERSONALIZZATI

ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO

800.251645

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma, 80 e presso la sede di via Marenco, 32 - TORINO

publikompass

FINITO IL D'AZEGLIO-GALILEI

L'ULTIMO NATO

E' il mega-parcheggio di corso Bolzano inaugurato il 12 luglio scorso: 854 posti in struttura che serviranno quello che sta per diventare il nodo viabilistico più importante della città: Porta Susa e dintorni. Qui, con l'arretramento della stazione e il passaggio del metrò si potrà davvero mettere in pratica quel viaggio misto fra auto, tram e sotterranea.

IL PROSSIMO

La prossima grande inaugurazione che riguarderà un parcheggio multipiano è prevista in corso Stati Uniti. Qui, il 21 dicembre del 2000 verranno consegnati alla città ben 800 posti auto di cui 454 a rotazione e 46 destinati ai privati. Quattro le rampe previste, due in ingresso e due in uscita nei paraggi di via Fanti e via Bricherasio.

CARO-SOSTA

Da lunedì 7 agosto al 19 dello stesso mese non si pagherà più la sosta sulle strisce blu. Gli abbonamenti acquistati per il mese di settembre potranno essere utilizzati già dal 28 agosto, mentre per le restanti due settimane di agosto nelle quali si pagherà il parcheggio si potranno utilizzare gli abbonamenti mensili a fascia oraria da 20 mila lire

Posti auto gratis nella zona ospedali

Per un mese al parking multipiano aperto ieri

Emanuela Minucci

E' costato 7 miliardi e mezzo, è stato inaugurato con un anno abbondante di ritardo, ma in compenso regalerà per tutto il mese di agosto 229 posti auto gratuiti (custoditi e all'ombra) nella super-congestionata zona ospedali. Si tratta dell'atteso parcheggio D'Azeglio-Galilei: opera il cui appalto risale all'inizio del '97 e i cui lavori dovevano durare «soltanto» 521 giorni. Dopo diverse traversie - che vanno dalla difficoltà di recinzione del cantiere sino a un contenzioso con l'impresa - eccolo il parcheggio Galilei, finalmente corredato di un palco per l'inaugurazione. Il primo multipiano torinese che si presenta con un diverso colore per ogni livello in modo tale da facilitare il ricordo di dove si è lasciata la vettura. A dire il vero i piani interrati sono soltanto due, il primo tinteggiato in verde (e senza numeri, per 200 e rotti posti non ce n'è bisogno, dicono i progettisti) e il secondo in rosso. Nessun posto di riguardo, invece, per le donne, che, in un multipiano come quello di Porta Palazzo possono contare su posti riservati (e, addirittura, una rosa disegnata sul muro) e super-sorvegliati dalle telecamere. Pazienza. Tanto in corso Massimo D'Azeglio si tratta di una struttura molto più piccola e quindi anche controllabile. E, al capitolo sicurezza, non lascia per nulla a desiderare. Sedici telecamere a circuito chiuso e sei citofoni a disposizione della clientela (anche nell'ascensore) garantiscono comunque un buon livello di controllo.

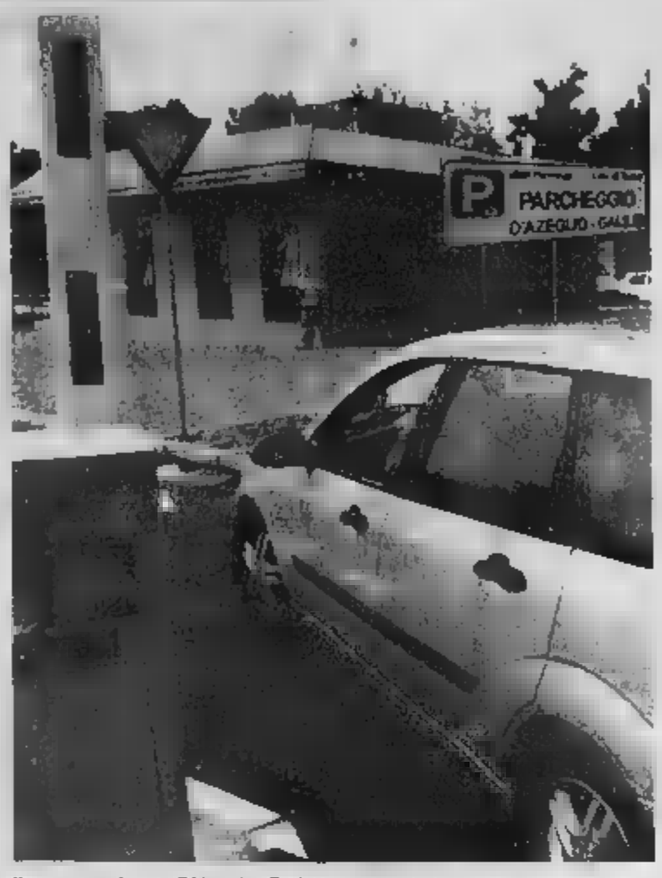
All'inaugurazione di ieri mattina, nonostante il periodo estivo, un bel numero di autorità: dal vice-sindaco Carpanini (che sostituisce il primo cittadino in vacanza in Corsica) al presidente dell'Atm Giancarlo Guiati. Il discorso più corposo però, è toccato al responsabile più diretto del progetto, vale a dire l'assessore ai Trasporti Franco Corsico che ha dedicato buona parte dell'intervento alla motivazione del suo ritardo: «Se dovete proprio scrivere che il parcheggio è stato inaugurato un anno dopo il previsto - ha detto rivolgendosi ai cronisti - spiegate almeno il perché è andata così».

Un anno di ritardo nella costruzione Costo oltre 7 miliardi La tariffa a settembre 1200 lire la prima ora

E poi ha aggiunto: «Chi lavora può incorrere in imprevisti. E questo succede soltanto a chi prova a fare le cose». A ribadire la serie di imprevisti legati alla nascita di questo impianto, anche un'intera pagina contenuta nella cartella stampa. Eccone una sintesi. L'appalto dei lavori è stato espletato nel '97 dall'Atm e la durata era allora prevista in 521 giorni a partire dalla data del verbale di consegna. Nel maggio del '97 l'allora direttore dei lavori provvedeva alla consegna dell'area di cantiere all'impresa, fissando la data di ultimazione dei lavori per l'ottobre '98. Senonchè, di fatto, i lavori nel parcheggio non iniziarono per quella data «in quanto esistevano impedimenti all'installazione della recinzione del cantiere». Lo spostamento difficoltoso dei sottoservizi, la scoperta di un collettore dell'acquedotto che non era segnalato sulla carta e alla fine un contenzioso fra Comune e impresa appaltatrice (che ha comportato un grave stallo del cantiere) hanno fatto il resto. Il contenzioso si è poi concluso con un «lodo arbitrale» che ha definito, salvo i successivi aggiornamenti che non hanno però interferito con la realizzazione dell'opera, i diritti e i doveri delle parti.

Ricostruzione di questa storia infinita a parte, quanto costerà parcheggiare all'interno del parcheggio? «Abbiamo cercato di praticare le tariffe minime possibili» ha premesso Corsico. Ed eccoli, questi prezzi a dire il vero più moderati rispetto agli altri, e ancora promozionali. Di giorno (dalle 8 alle 20), la prima ora costerà 1200 lire mentre la mezz'ora seguente altre 600. Nel notturno (dalle 20 alle 8) costerà 1200 lire la prima ora e 600 ogni mezz'ora o frazione di mezz'ora successiva. Nel festivo (dalle 8 alle ore 24) costerà 800 lire la prima ora e 400 ogni mezz'ora successiva.

Infine l'abbonamento mensile «notturno»: è un'unica tessera acquistabile presso il chiosco del parcheggio che consente per 80 mila lire, di sostare dalle 19 alle 8 dei giorni feriali e per l'intera giornata nei festivi.



Il nuovo parcheggio D'Azeglio-Galilei inaugurato ieri

Un ferroviere si è rovinato per salvarla dal marciapiede, ci ha rimesso soldi e famiglia

Più che all'amore mirava a un'estorsione

Condannati una donna albanese e il suo protettore

Giorgio Ballario

Le storie a lieto fine, di solito, esistono soltanto nei film americani. E siccome Torino non è Los Angeles, questa volta la fiaba di «Pretty Woman» è finita in un'aula di giustizia.

La nostra «lei» è Dashamira Bifsha, 19 anni, albanese. Non assomiglia neppure lontanamente a Julia Roberts e il suo marciapiede abituale non è Hollywood Boulevard bensì Corso Unità d'Italia. «Lui», G. C., è un ferroviere italiano e di Richard Gere ha soltanto la mezz'età: «L'altro, infine, non è un direttore d'albergo saggio, elegante e un po' ruffiano; ma un pregiudicato albanese rozzo e violento che si fa chiamare Zani, proprio come il boss di Vallona.

La storia d'amore tra Dashamira e il ferroviere si è bruscamente conclusa davanti al Gip Fabrizia Pironti, che ha condannato con rito abbreviato i due albanesi per estorsione nei confronti dell'italiano. Sokol Lamkaj (questo il vero nome del protettore, difeso dall'avvocato Basilio Foti) ha avuto 4 anni e 8 mesi, mentre la ragazza (assistita da Raffaella Zucchetti e Donatella Mondini) grazie alle attenuanti generiche se l'è cavata con una pena di 2 anni e 2 mesi con la condizionale. Il [redacted] G.C., che era assistito dall'avvocato Andrea Bertano, è riuscito ad ottenere giustizia ma al termine di questa vicenda ha avuto la vita rovinata dai debiti, si è separato dalla moglie ed è dovuto andare a vivere in un'altra regione.

Il ferroviere ha conosciuto la ragazza l'estate scorsa e a quanto pare è stato a prima vista. Dashamira ha raccontato di essere stata rapita all'età di 13 anni, violentata e costretta a prostituirsi a suon di botte e G.C., pur di liberarla, si è detto disposto a pagare il protettore. Zani, d'accordo con Dashamira, ha fiutato l'affare e gli ha chiesto un riscatto di 40 milioni. Una volta incassato il denaro anziché lasciar andare la giovane, Sokol Lamkaj l'ha spedita a battere in Valle d'Aosta. E quando il ferroviere è riuscito a rintracciare la sua innamorata, Zani ha alzato il prezzo: «Adesso mi dai altri 50 milioni - ha minacciato - in caso contrario la mando in Francia e tu non la potrai neppure più vedere».

A questo punto l'italiano si è rivolto ai carabinieri della compagnia «San Carlo», che su mandato dei sostituti procuratori Anna Maria Loreto e Sandro Ausiello hanno pazientemente teso la trappola: intercettazioni telefoniche sull'utenza del ferroviere, microspie e microtelecamere nell'alberghetto di San Salvario dove alloggiavano i due albanesi. Così oltre a numerosi filmati a «luci rosse», che al momento del processo hanno provocato qualche imbarazzo in aula, i militari hanno anche rinvenuto e registrato le prove della tentata estorsione.

[redacted] E CONDANNATO

È entrato in tribunale e ha rubato del denaro, è stato arrestato, processato e condannato: tutto in 24 ore. Protagonista un piccolo pregiudicato, Vincenzo Munafò, 32 anni, che ieri, verso mezzogiorno, è salito al quarto piano di via San Domenico 11, dove hanno sede alcuni uffici giudiziari. Approfittando della distrazione di un'impiegata, ha infilato la mano in un cassetto e si è portato via 475 mila lire. Ma è stato notato dal personale, che ha chiamato i poliziotti in servizio di guardia. Il pubblico ministero Roberto Sparagna, ha ordinato che Munafò fosse processato per direttissima e, dopo una notte in Questura, l'uomo è comparso davanti al giudice Edoardo Denaro. L'avvocato Paolo Tattoli lo ha convinto a patteggiare cinque mesi e 10 giorni. Adesso è alle Vallette.

Nigeriana arrestata

Affittacamere per soli clienti a «luci rosse»

Una nigeriana di 30 anni, Felicia Ikuoyemwen, regolarmente residente in Italia, è stata arrestata dagli agenti di una Volante della Questura. Sfruttamento della prostituzione il reato contestatole. Anche grazie alle segnalazioni dei residenti nella zona, la polizia ha accertato che la donna offriva la sua abitazione nel quartiere di San Salvario, in via Madama Cristina, a prostitute provenienti dal suo Paese. Quando gli agenti hanno fatto irruzione nell'appartamento (senza dover sfondare la porta che era solo socchiusa) all'interno hanno trovato una giovane nigeriana, clandestina, che stava consumando un rapporto con un cliente di 54 anni. La giovane ha cercato di negare che l'uomo fosse un cliente e che gli avesse dedicato le sue attenzioni per denaro, ma la Ikuoyemwen ha tentato di nascondersi e sottrarsi alla polizia, ma gli agenti hanno accertato che da tempo la donna ospitava ragazze e che nell'alloggio c'era un continuo via vai di immigrate e clienti.

Guerra tra bande

Un clandestino è stato ferito a Porta Palazzo

Sparatoria all'alba, a Porta Palazzo. Un clandestino albanese, che stava parcheggiando la sua vettura in via Rivarolo, quasi all'angolo con corso Giulio Cesare, è stato raggiunto da un colpo d'arma da fuoco fra spalla e torace. A sparare sarebbe stato un uomo che lo attendeva da qualche ora nelle strade vicine. Il ferito, Elidon Kristuli, 27 anni, è ricoverato al Cto, piantonato dai militari. La prognosi è di 30 giorni. Il tentato omicidio, per quale indagano i carabinieri della Compagnia Oltredora, sembra essere maturato nel mondo della prostituzione: «oggetto» del contendere sarebbero gli utili delle prestazioni di alcune ragazze che vivono in un alberghetto distante pochi metri dal luogo del ferimento, ma che si prostituirebbero lungo le strade della periferia.

Il maggiore Rosario Castello, comandante dell'Oltredora, ha interrogato ieri il ferito, che ha detto di avere intravisto l'assalitore, che gli ha sparato attraverso il finestrino dell'auto, ma di averlo

Due in manette

Violenta rissa a bottigliate tra immigrati

Due extracomunitari sono stati arrestati mercoledì pomeriggio dagli agenti di una Volante, con l'accusa di rissa aggravata. E' accaduto in corso Regina Margherita, all'altezza del 144 davanti al «Marakesh», un locale frequentato in gran parte da immigrati. E' stata proprio la titolare del Marakesh, Sounami Mbarc, 54 anni, marocchina, a segnalare in Questura la rissa in cui erano coinvolti almeno una ventina di extracomunitari lanci di sassi e cocci di bottiglie. Durante la rissa sono state anche infrante alcune vetrine del locale. Quando è arrivata la polizia, il gruppo di immigrati s'è disperso nelle strade laterali. Gli agenti sono riusciti a bloccare e quindi arrestare i due che erano anche rimasti lievemente feriti. Si tratta del senegalese Diopo Pape, 20 anni, clandestino, e il nigeriano Edeki Godwin, anche lui di 30 anni, clandestino. Il primo aveva ferita al capo, il secondo al volto. Trasportati all'ospedale sono stati medicati e giudicati guaribili in dieci giorni.

L'ospedale deve essere ristrutturato, ma rinascerà come struttura privata

Quaranta anziani sbattuti in strada

Caselle, dalla casa di riposo

Marco Accossato

CASELLE

«Con la presente vi informiamo che questo Ente deve provvedere con urgenza [redacted] completamento di lavori di ristrutturazione. Purtroppo, tali lavori non possono essere eseguiti con persone all'interno della struttura...».

Il futuro di quaranta anziani di Caselle, in parte non autosufficienti, è in queste poche righe spedite il 28 luglio scorso dal consiglio di amministrazione della casa di riposo Giovanni Baulino. Quaranta anziani, d'improvviso, saranno dimessi. Ch[redacted] famiglie, d'improvviso, si troveranno ad aff[redacted] (in pieno agosto) la ricerca disperata di una nuova sistemazione. La casa di riposo Baulino, in via Torino [redacted] chiude per lavori e riaprirà non più come struttura convenzionata col Servizio Sanitario Nazionale, ma come centro privato: le rette lieviteranno da 1 milione e 800 mila lire a 3 milioni e oltre. L'altra sera i parenti dei ricoverati e i consiglieri di amministrazione dell'ospedale si sono incontrati per [redacted] una soluzione che [redacted] si vede, [redacted] è esplosa la polemica: «N[redacted] potete mettere i nostri parenti ottantenni e novantenni in mezzo a una strada». Risposta: «Dobbiamo sgombrare». «Sgombrare? - ha alzato la voce qualcuno -. Nostra madre invalida non [redacted] portaremo via». Conclusione: «E allora chiameremo i carabinieri». L'assurdo della vicenda [redacted] che sia i parenti dei ricoverati, sia i responsabili della casa di cura vorrebbero non sbatter fuori nessuno e riprendere nell'ospedale ristrutturato i quaranta anziani dimessi per forza: «Ma l'Asl - allarga le braccia Pietro Bessi, consigliere anziano dell'ospedale Baulino - ci ha comunicato che non si convenzionerà più con noi, perché dopo l'apertura [redacted] per anziani non ha più bisogno di posti letto».

Sembra il tradimento di una promessa. Chi ha donato l'ospedale Baulino alla città, [redacted] anni fa, lo [redacted] fatto perché servisse [redacted] soccorrere i bisognosi di Caselle, le persone sole, anziane, malate. E oggi? «Oggi fa parte del Cissa, il Consorzio Intercomunale Servizi Socio-assistenziali», spiega Bessi. «Il Consiglio comunale ha deliberato di accollarsi [redacted] spese [redacted] mutuo che accenderemo per i lavori, la gestione [redacted] struttura deve molto al volontariato, i cittadini sono stati [redacted] generosi [redacted] noi, ma l'Asl ci "scarica"». Secondo Bessi, «l'inaugurazione di una residenza [redacted] assistenziale non ha affatto esaurito le liste d'attesa».

La polemica è destinata a crescere. Aldo Pasquero, il figlio di [redacted] donne ricoverate, s'infuria: «Non possono darci un ultimatum del genere». Pasquero ha dato vita a una [redacted] comitato spontaneo di familiari [redacted] ricoverati: lunedì si rivolgeranno a un avvocato perché impedisca le dimissioni forzate, e si chiederà anche l'intervento del Comitato Difesa degli Assistiti.

Non si può aspettare oltre [redacted] i lavori si ristrutturazione L'ospedale Baulino deve mettersi subito in regola con tutte le norme di sicurezza. «Dal '95 a oggi sono già stati portati a termi[redacted] sei lotti - racconta Bessi - durante i lavori del quinto e del sesto, per evit[redacted] problemi alle famiglie, ci siamo presi la responsabilità di mantenere gli ospiti nella struttura malgrado i disagi, ma qualcuno [redacted] primavera del '98 ci ha mandato i carabinieri del Nas. I Nas hanno avvisato l'Asl, e l'Asl ha incaricato la Commissione di valutazione geriatrica di ispezionare l'ospedale che ha ordinato il completamento dei lavori. Il 19 luglio scorso, la Commissione di vigilanza dell'Asl ha accertato che nulla è stato ancora fatto, che ci sono [redacted] e soprattutto nei servizi per le persone non autosufficienti, e non abbiamo più scampo».

Muratori alle porte insomma. E anziani alle porte. «L'Asl ci ha detto che stipulerà ancora una convenzione con noi se ci trasformeremo in residenza per malati psichiatrici», conclude Bessi. Tradendo un lascito

L'interno della casa di riposo «Baulino» di Caselle, con alcuni degli ospiti

[redacted] FINGONO SEQUESTRO

[redacted] L'hanno fatta davvero grossa due sorelline colombiane, Giacinta, 10 anni, e Ester, 3, che vivono a Chieri in via Rosaschia. Per gioco hanno finto di essere state sequestrate gettando nella disperazione la mamma, Maria C., di 38 anni. Ieri la donna, che lavora come colf nelle ville della zona, intorno alle 12 è uscita con il figlio maggiore per sbrigare alcune commissioni lasciando a casa le piccole. Al rientro, però, le bambine non c'erano. Sul tavolo solo un foglio con la calligrafia incerta di Giacinta che chiedeva aiuto. «Un uomo mi ha portato via. Scapperò dalla zia», c'era scritto. Quanto basta per spaventare a morte la donna che s'è rivolta ai carabinieri. I militari hanno perlustrato tutta Chieri, non trascurando la pista della zia materna che vive a Torino. E lì, infatti, in piazza Vittorio [redacted] lontano dalla fermata dell'autobus, le hanno trovate mentre camminavano un po' impaurite mano nella mano. Giacinta se ne sarebbe andata per gelosia nei confronti del fratellino.

All'Asl di Ivrea

«Gli obiettori fanno attività di supporto»

IVREA

Gli obiettori di coscienza al posto di personale regolarmente assunto? Una falsità, secondo il direttore amministrativo dell'Asl 9 Mario Stricagnolo. Il quale risponde ad una lettera pubblicata alcuni giorni fa su «Specchio dei tempi». «Avevo chiesto - dice il ventiseienne impegnato nel servizio civile - [redacted] essere dislocato in un'Asl del Torinese, per svolgere compiti di volontariato verso disabili e anziani. La realtà, purtroppo, è un'altra».

Il [redacted] afferma che i 12 obiettori in [redacted] all'Asl in questione (che è quella di Ivrea) sono impiegati in uffici, ad [redacted] pare un posto di lavoro che prima [redacted] di personale assunto. «Innanzitutto - ribatte Stricagnolo - l'Asl 9 ha un solo disabile in carico. Per assistere anziani e disabili gli obiettori devono rivolgersi ad altri enti, di certo non a noi».

Per quanto riguarda i compiti svolti, poi, parla chiaro la convenzione sottoscritta con il Ministero della Difesa. «L'ente - recita l'articolo 6 - non può impiegare gli obiettori in posti di organico e in sostituzione di personale». Pertanto, non si tolgono posti di lavoro

«L'utilizzo degli obiettori - spiega il direttore generale, Giampaolo Costamagna - è soltanto in attività di supporto. In sostanza, aiutano i dipendenti in organico per migliorare la qualità del servizio». [m. rev.]

■ **CASTELLAMONTE, CERAMICA.** Provocatoria presa di posizione [redacted] parte dell'associazione «Castellamonte». In questi giorni, mentre la città è alle prese con la Mostra della Ceramica, i rappresentanti del gruppo hanno affisso volantini invitando la popolazione a consegnare le stufe in ceramica per essere rottamate. Spiegano la loro proposta contestando [redacted] scarsa fiducia che a questo glorioso prodotto cittadino viene data dagli amministratori». Colpevoli, secondo l'associazione, di penalizzare la stufa puntando sulla realizzazione dell'impianto di teleriscaldamento.

■ [redacted] Assemblea pubblica questa sera, nella sala consigliare del Comune [redacted] Vidracco. Viene discusso [redacted] piano [redacted] sviluppo turistico del paese.

■ **AGLIÈ, CARABINIERI.** Il maresciallo capo Angelo Pilia è il nuovo comandante della stazione dei carabinieri di Aglié. Subentra al maresciallo aiutante Orazione Pirrone, che da alcuni giorni è al comando della stazione di Ivrea dell'Arma.

■ [redacted] Si disputa domenica prossima [redacted] quinto «Trofeo della Serra», [redacted] podistica a cronometro di circ 6 chilometri e me[redacted] fra Chiaverano e Scalveis. La gara è approvata dal comitato regionale di [redacted] in montagna. La partenza è alle 9; all'arrivo funziona un [redacted] ristoro.

■ [redacted] Domenica prossima alle [redacted] ritrovo in piazza Zucca per [redacted] «2° Incontro auto-moto d'epoca con la ceramica». Informazioni al Bar Meeting (tel. 0124/582.072).

■ [redacted] **DI STURA,** [redacted] Entrerà in funzione domani, dopo [redacted] chiusura invernale, la seggiovia [redacted] Ala di Stura pronta per trasportare i turisti fino a Pin Bello. Il servizio rimarrà attivo fino [redacted] 27 di agosto dalle ore 9 alle 17.

■ **VALLI, ASL.** La direzione dell'Asl 6 ha istituito dei turni di rafforzamento della guardia medica nel territorio del distretto [redacted] Lanzo [redacted] servizio si rivolge soprattutto [redacted] residenti ed è attivo nelle sedi di Cafasse [redacted] piazza del Municipio (tel 0123/53285), a Viù in viale Rimembranza [redacted] (tel 0123/696285) e a Corio in piazza Caduti (tel. 011/9282959).

■ [redacted] **LAVORI.** La Giunta comunale di Rondissone ha approvato il pregetto per la sistemazione del raccordo stradale in piazza Borella e altri lavori per [redacted] spese complessiva di [redacted] milioni di lire, a base d'asta.

■ **VEROLENGO, SCUOLA.** Il Provveditorato agli Studi [redacted] Torino ha deliberato che dal 1° settembre entrerà in funzione l'Istituto Comprensivo che raggrupperà [redacted] scuole materne, elementari e medie dei comuni di Verolengo, Rondissone e Torrazza Piemonte. La sede [redacted] a Verolengo e il capo d'Istituto Eufrosi[redacted] Viano

■ [redacted] **MORTO.** Era stanco e malato. E così G.G., 86 anni, residente in [redacted] Val Carmellini a Casalborgone, ieri ha deciso di togliersi la vita impiccandosi nella casa di famiglia.

Proteste a Cuorgnè, ma la Satti smentisce

«Pericolose le sbarre del passaggio a livello»

CUORGNÈ

Venti famiglie di Cuorgnè, [redacted] te persone in [redacted] che vivono in località Cascine Trione, attaccano la Satti, l'ente che gestisce il traffico ferroviario sulla tratta canavesana Torino-Pont Canavese. Il motivo? Le sbarre di un passaggio a livello che in più occasioni [redacted] si [redacted] abbassate [redacted] passaggio del treno. [redacted] figlio, l'altra sera ha rischiato la vita: stava attraversando i binari con la macchina, le sbarre [redacted] alzate ed è andato sicuro. Invece si è visto [redacted] venire addosso, gli [redacted] andata bene [redacted] [redacted] una questione di secondi...», racconta Giusy D'Agostini, 53 anni. Lei, come tutti quelli che vivono in località Cascine Trione, utilizza il passaggio a livello che sbocca su corso Torino, ogni giorno. Del resto rappresenta l'unica via d'accesso per la statale e per raggiungere il centro cittadino. Gli abitanti della zona stanno sottoscrivendo una raccolta firme [redacted] manderanno alla Satti. Anche perchè, si lamentano, quando le sbarre funzionano, cominciano ad abbassarsi nel momento in cui partono i segnalatori acustici e luminosi. «Così, quando aspettiamo con l'auto per immetterci su corso Torino, rischiamo di rimanere intrappolati sotto le sbarre», continua Giusy D'Agostini.

Dall'ente che gestisce la tratta ferroviaria (inaugurata lo scorso aprile dopo un anno e mezzo di attes[redacted] [redacted] lavori [redacted] [redacted] mazione della linea, [redacted] alcuni miliardi) arriva la replica. «Le sbarre che funzionano in automazione sono le più sicure - spiegano dalla Satti -: [redacted] il [redacted] si blocca e le sbarre non si abbassano, nella cabina del macchinista c'è un dispositivo che segnala [redacted] disguida. Il treno, nei pressi del passaggio a livello, viene fatto allora procedere a passo d'uomo». Sulla questione delle sbarre che si abbassano contemporaneamente ai segnalatori, tagliano corto: «Non è vero, passano almeno 30 secondi tra un momento e l'altro. E poi le sbarre sono tallonabili: possono cioè essere abbattute facilmente se per caso si rimane bloccati in mezzo ai binari». [gp. mag.]

L'accusa è di peculato continuato, l'ammanco scoperto dopo un'ispezione nell'ufficio

[redacted] Giusto, direttore delle Poste nei guai

Si sarebbe impossessato di una sessantina di milioni

Mauro Revello

SAN GIUSTO

Peculato continuato. E' l'accusa formulata nei confronti di Ezio Milano, 48 anni, abitante a San Giorgio, direttore dell'ufficio postale nel vicino paese di San Giusto Canavese. L'uomo è iscritto nel registro degli indagati dalla Procura della Repubblica [redacted] Ivrea. Secondo gli inquirenti, si sarebbe impossessato di una sessantina di milioni di lire.

La vicenda è venuta a galla nel giugno scorso. Una mattina, nei locali al numero 49 di via XXV Luglio, si sono presentati gli ispettori postali. «Dobbiamo fare [redacted] controllo - hanno detto i funzionari al direttore - sulla gestione e sulla contabilità». Ma non si sarebbe trattato di un controllo casuale: non è escluso, infatti, che qualcuno (forse per vendetta nei confronti di Milano) abbia avvisato i responsabili della Poste delle presunte irregolarità nell'ufficio canavesano. Il controllo è stato meticoloso ed accurato, fino a scoprire che dai bilanci sarebbero spariti una [redacted] di milioni. Soldi, questi, che si sarebbe intascato Ezio Milano, [redacted] almeno due diversi «prelievi». Agli ispettori, quindi, non è rimasto altro da fare che rivolgersi alla magistratura [redacted] la relativa segnalazione di reato.

Il fascicolo degli accertamenti è finito sul tavolo del procuratore della Repubblica di Ivrea, Giorgio Vitari, che ha poi passato l'inchiesta al sostituto Lorenzo Fornace. Le indagini svolte dagli inquirenti della Procura, successivamente, avrebbero permesso di raccogliere altri elementi. Il pm ha quindi iscritto il direttore delle po[redacted] sangiustesi nel registro degli indagati per peculato.

L'inchiesta è ancora in corso. Spetta al magistrato, ora, ricostruire l'esatto ammontare dei soldi che sarebbero stati illegalmente sottratti ai bilanci dell'ufficio, e quale sistema l'uomo avrebbe utilizzato per non destare sospetti fra i superiori e i colleghi di lavoro.

Dalla direzione torinese delle Poste si limitano a dire che la questione è piuttosto delicata e che Ezio Milano non è, attualmente, in servizio. E' in ferie da quando è stato scoperto l'ammanco, ma [redacted] prossimi [redacted] verrà chiarita la sua posizione nei confronti dell'ente.

Lo stesso direttore, comunque, avrebbe già proceduto a rimettere [redacted] cose a posto nel giro di pochissimi giorni. E questo sarà certamente una attenuante, nel caso la vicenda dovesse poi finire davanti ai giudici.

[redacted] URTO DI «BIONDE»

CARMAGNOLA. Lo hanno derubato in pieno g[redacted] l'altro ieri intorno alle 10,30, di fronte al negozio di tabacchi, [redacted] via del Porto 112, a Carmagnola. Un bottino di «bionde» di tutto rispetto: infatti il valore si aggira sui 15 milioni. «Forse mi hanno seguito, o hanno aspettato il momento buono per derubarmi», spiega Elio Marengo, marito della titolare della tabaccheria. Il commerciante ha parcheggiato l'Audi [redacted] lungo [redacted] marciapiede prospiciente il negozio, ed ha iniziato a scaricare gli scatoloni di sigarette. I ladri, veloci e astuti, hanno agito in un istante: come lui ha superato la porta della tabaccheria con il primo carico, si [redacted] infilati nella sua vettura e sono fuggiti a gran velocità. «Più tardi abbiamo ritrovato l'Audi in una stradina [redacted] campagna, a [redacted] metri [redacted] negozio: [redacted] ripulita per bene. Oltre al danno anche un rammarico: abbiamo subito dato l'allarme ma i carabinieri [redacted] arrivati quasi un'ora dopo», afferma il negoziante.

In un piccolo santuario vi sono 68 formelle di bronzo con incisi i nomi di chi è morto all'estero

Un omaggio agli [redacted] caduti sul lavoro

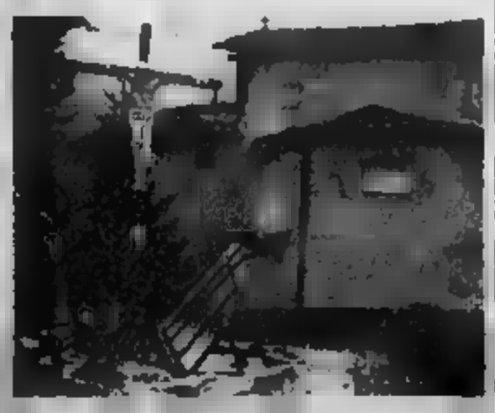
Ronco Canavese, erano vetrai [redacted] stagnini partiti in cerca di fortuna

Giampiero Maggio

RONCO CANAVESE

Domenica la Val Sonna [redacted] per festeggiare e commemorare gli emigranti caduti sul lavoro. Vetrai e stagnini che a inizio secolo scorso erano partiti dalla valle, destinazione Francia, in cerca di fortuna. Alcuni ci sono riusciti, sono diventati ricchi e oltralpe han messo su famiglia. Altri, meno fortunati, in Francia sono morti facendo quel mestiere che li aveva strappati alle loro radici. Come Giovanni Viglino, nato nel 1900 a Forzo, frazione di Ronco, deceduto a Parigi quattordici anni dopo. Il Giuseppe Coppia, che di anni ne aveva 19 quando una lastra di vetro lo ha ucciso. E ancora: Giuseppe Recrosio, Attilio Almondino, Fernando Babando, solo per citarne alcuni. In tutto [redacted] incisi su altrettante formelle di bronzo fissate una sopra l'altra nell'abside del Santuario della Madonna dei Cruit, a Ronco Canavese. E' in questa piccola chiesa, oggi conosciuta come Santuario della Madonna degli Emigranti, che dopodomani il vescovo di Ivrea, Arrigo Miglio celebrerà messa. Per ricordare e onorare quei caduti. Non mancano di visitare il Santuario e di accendere un cero, figli e nipoti di quegli emigranti. Tornano per un breve periodo di villeggiature in estate e allora cercano una testimonianza di un loro predecessore che, in molti casi, non hanno nemmeno conosciuto.

«Quelle formelle in bronzo riescono a stabilire un contatto, assicura don Lorenzo Babando, parroco di Ingria, Ronco e Valprato. Su quelle targhe, a fianco dei nomi dei caduti, c'è l'età. Il luogo in cui sono nati e quello in cui sono morti. «Saranno almeno un centinaio, ne abbiamo riconosciuti sessantotto», dice don Babando. In 40 anni, questo parroco con la «erre alla francese, ha girato casa per casa a Parigi, in cerca anche solo di un dettaglio che fosse in grado di ricostruire una storia. Nomi che altrimenti sarebbero stati dimenticati. «Sono un pezzo della nostra storia, dicono con orgoglio in paese. Uno specchio di Italia che ha scelto di andare all'estero e che all'estero ha trovato destini differenti. «Mandano ancora oggi i vestiti - racconta don Babando -, quando sulle finestre dei grattacieli devono piazzare quella patina sintetica per isolare dal caldo: scivolare è un attimo. La festa di domenica è anche per loro, per quei caduti che non hanno il nome inciso sulle targhe di bronzo.



La chiesetta della Madonna degli emigranti, all'ingresso di Ronco Canavese, dove, su formelle di bronzo, sono incisi i nomi di coloro che sono caduti mentre stavano lavorando all'estero

Giaveno, denunciato

In cantina aveva un deposito di [redacted]

[redacted] Aveva trasformato la [redacted] in un deposito di attrezzature rubate, utilizzate nel campo dell'edilizia. Il stato individuato e denunciato per ricettazione. L'uomo, S.G. 33 anni, residente a Napoli, fino a qualche giorno fa [redacted] a Giaveno, poi, probabilmente, per far perdere le sue tracce, si è spostato a Piossasco. I carabinieri, dopo accurate indagini, e ormai certi di trovare la refurtiva, [redacted] sono presentati nella [redacted] di Giaveno, ma il personaggio aveva traslocato. Rintracciato il nuovo domicilio hanno perquisito l'alloggio senza trovare nulla, poi si sono portati nella cantina e hanno sequestrato il materiale. Nel localino erano custoditi dei flessibili, seghetti, martelli pneumatici, un livellatore, una smerigliatrice, una carotatrice e una saldatrice, più diversi rubinetti nuovi. Secondo gli inquirenti il materiale proverrebbe dal furto nei cantieri edili della Val Sangone e del Pinerolese.

In manette per truffa

Strambino, versava sul suo conto assegni trafugati

STRAMBINO. I carabinieri hanno [redacted] nei giorni scorsi Mario Inzillo, 33 anni, residente a Strambino, [redacted] [redacted] fatto abitante a Ivrea in via del Crist 46. L'uomo è accusato di ricettazione e truffa, per aver versato assegni rubati - pare per un centinaio di milioni - sul proprio conto corrente.

I fatti risalgono a diversi mesi or sono. Da tempo, comunque, gli investigatori dell'Arma [redacted] al lavoro per [redacted] quale destinazione avessero diversi assegni rubati nell'Eporediese. Fin quando sono risaliti ad Inzillo.

Il fascicolo è quindi arrivato sul tavolo del procuratore capo Vitari, che ha chiesto la custodia cautelare. Inzillo, assistito dall'avvocato Pio Coda, è stato interrogato ieri mattina. In attesa di ulteriori accertamenti, il gip Marra ha accolto l'istanza del difensore e gli ha concesso gli arresti domiciliari.

Caluso, [redacted]

[redacted] di dar fuoco alla [redacted] da cui lo [redacted]

CALUSO. Non gli era andato giù il fatto di essere stato cacciato [redacted] «Milù», la nuova discoteca a Romano Canavese, alla periferia di Ivrea. E per vendicarsi delle discussioni [redacted] con i buttafuori e gli addetti [redacted] sicurezza, avrebbe tentato di dar fuoco al locale. Ora Mario Vizzini, 41 anni, pregiudicato di Caluso, è in carcere. I carabinieri lo hanno [redacted] per tentato incendio doloso e possesso illegale [redacted] materiale [redacted] bile.

La vicenda risale alla [redacted] fra il 21 e il 22 maggio. Quando la discoteca era ormai chiusa, un sorvegliante ha visto un uomo allontanarsi a piedi al suo arrivo. Davanti all'ingresso era rimasta una tanica di benzina e una copia del quotidiano «La gazzetta del sud». Nel giro di poche settimane i militari sono risaliti a Vizzini: un mese fa era stato denunciato a piede libero, ora è scattato l'arresto.

"SPAZIO AI SALDI"

I CENTRI CONVENIENZA GALLENCA E OSSOLA EURONICS TI ASPETTANO PER MISURARE LA CONVENIENZA, LA QUALITÀ, LA SCELTA E LE FACILI CONDIZIONI DI PAGAMENTO SU TUTTA LA LINEA DEL BIANCO Frigoriferi - Combinati Lavatrici - Cucine - Lavastoviglie - congelatori e piccoli per la casa E SU TUTTA LA LINEA DELL'ELETTRONICA -Tv - Video - HIFI - Computer e Telefonia.

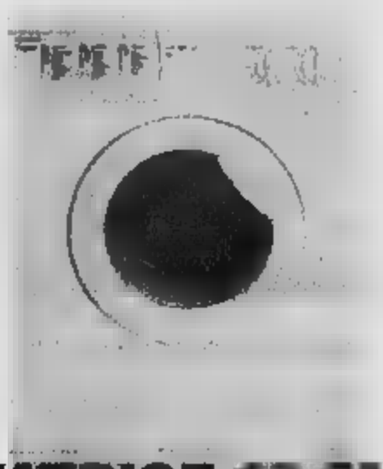
EURONICS Funzione

SOLO OGGI SALDO SPECIALE £. 299.000 20 pezzi disponibili fino ad esaurimento

FRIGORIFERO IGNIS
240 Litri Doppia Porta
£. ~~469.000~~

LAVATRICE IBERNA
5 Kg. - Tasto 1/2 carico - Tasto automatico - Estetica Soft/line 14 programmi - Tasto lavaggio ■ freddo
Misura:85x60x52
£. ~~479.000~~
£. 349.000

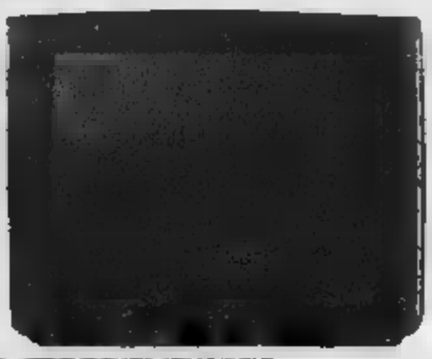
OLTRE 500 MODELLI ESPOSTI



PHILIPS SAVY
130 gr., Stand by 90 h con carta prepagata OMNITEL, traffico di L.50.000 in regalo
Offerta valida solo nei centri OMNITEL
£. 199.000

CONGELATORE a pozzetto INDESIT
110 Litri
Misura:85x53x58
£. ~~490.000~~
£. 319.000

LAVATRICE [illegible]
Marca Nazionale - ■ Kg. - Termostato regolabile - Tasto 1/2 carico - Vasca Inox
£. ~~799.000~~
£. 589.000



TELEVISORE PT4403
PHILIPS 28" stereo
Televideo, Telecomando, 100 Canali
£. ~~849.000~~ £. 649.000

COMBINATO INDESIT
350 Litri
Estetica Soft/line
£. ~~899.000~~
£. 699.000

LAVATRICE CANDY
5 Kg. - Tasto 1/2 carico - Termostato regolabile - Tasto esclusione centrifuga
Misura: [illegible]
£. ~~599.000~~
£. 469.000

Telefono senza filo
BRONDI mod. CONDOR
£. ~~169.000~~
£. 89.000

CENTRI GALLENCA

TORINO
Via S. Donato 44/c
Tel. 011.4373366 r.a.

TORINO
Via Gorizia 58 (S. Rita)
Tel. 011.3272244 r.a.

CHIERI
C.Com il Gialdo
Via R. di Montelera 51
Tel. 011.9471185

MONCALIERI
Via Vittime di Bologna 21
Tel. 011.645812

BUROLO D'IVREA
Via Batazzi 1/3
Tel. 0125.57555

CENTRI OSSOLA

TORINO
C.so Vercelli 92/94
Tel. 011.2487021 r.a.

CIRIÈ
C.so Roma 60
Tel. 011.9211460

CIRIÈ
P.za S.Giovanni 1
Tel/Fax 011.9210243

APERTI IL MESE DI AGOSTO

EURONICS — CENTRI CONVENIENZA

CENTRO TIM — CENTRO omnitel

OSSOLA Gallenca

TVC - Video - Hi-Fi - Elettrodomestici - Computer - Telefonia

EFF. COMM. COM. ■ LEGGE 80/90 13/9/1 SCAD. 15/08/00

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
FAX Giorno e Notte [redacted] 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

«DIALOGHI» IN RIVA AL LAGO

La magica atmosfera del Lago di Laux, a Usseaux in val Chisone, farà da cornice questa sera, alle 21,30, all'anteprima di «Dialoghi», lo spettacolo che Renzo Sicco ha tratto dai «Dialoghi con Leucò» di Cesare Pavese (foto) per Assemblea Teatro. Il lavoro, che è già stato presentato a Buenos Aires, Montevideo e Chambéry, vedrà il suo debutto ufficiale il 26 agosto nel cortile della casa natale dello scrittore a Santo Stefano Belbo, in occasione del cinquantesimo anniversario della sua morte.

CIRIE' IN [redacted]

Partono oggi alle 21, con la Filarmonica Devesina in concerto per le vie di Ciriè fino a Villa Remmert, i festeggiamenti di San Serià. Domani a Villa Remmert, dalle 15,30 alle 19,30, prove gratuite di Kit Ball e alle 21 serata caraibica con il gruppo Idea Moda. Domenica alle 12 aperitivo in musica a Palazzo Civico (foto) dove sarà anche possibile visitare la quadreria del D'Oria. Alle 19,30 via Vittorio Emanuele si riempirà di [redacted] per la tradizionale cena. Alle 21 concerto dei Music Piemontesis e alle 23 in via Vaccarono grandioso spettacolo pirotecnico.

[redacted] **CONCERTI** NEL [redacted] DEL «GRANDE ESODO»

Ai Murazzi un tuffo nella buona musica

[redacted]

L'imperativo delle calde sere d'agosto? «Tuffati ai Murazzi», ma solo per ascoltare buona mu[redacted]ca. Slogan a parte, le sponde del Po [redacted] riconfermano luogo d'incontro serale. Di più, da due anni a questa parte sono una delle principali attrattive turistiche della città, come ha fortemente sostenuto il vicesindaco Domenico Carpanini presentando ieri al Jammin' (con l'assessore regionale Giampiero Leo) i quattro concerti ad ingresso gratuito che s'alterneranno sul palco dei Murazzi nel [redacted] «grande esodo».

Il mini-cartellone s'inaugurerà domani con Nada - [redacted] carriera alle spalle - che [redacted] brani del suo ultimo album «Dove sei sei» nel quale ha firmato testi e musiche; il 12 toccherà al cantautore Massimo Bubola (importante la sua collaborazione con [redacted] André per il quale ha scritto alcune tra le più celebri canzoni, [redacted] «Fiume Sand Creek» e «Rimini»); il 17 al quartetto dei Buenos Aires Café, interpreti vocali di tango argentino e, per finire, il 26 agosto, a Cristina Donà, una delle voci più interessanti dell'ultima generazione, cantautrice intimista e raffinata che di recente ha collaborato con il grande Robert Wyatt. L'inizio dei concerti è per le 22,30.

[redacted] ennesimo tentativo (costo 60 milioni) concordato [redacted] Comune, Regione, Provincia, l'Associazione Sviluppo Murazzi e l'Associazione Radar, che dovrebbe contribuire ad una profonda riqualificazione dell'area. Un progetto che viaggia a ritmi sostenuti: [redacted] queste sponde [redacted] sta pensando di organizzare mercatini diurni e di attrezzare i vari locali con un dehors coperto che permetta l'utilizzo dei Murazzi [redacted] l'anno. Sono i numerosi cantieri [redacted] aperti a testimoniare il procedere del lifting, visto anche come «antidoto» alla criminalità: «Finora - ha aggiunto Carpanini - sono state risistemate le volte [redacted] arcate non ancora assegnate, mentre si prevede per l'inverno 2000-20001 la riqualificazione di quelle già affidate nonché il rifacimento delle [redacted] facciate di tutta l'area, dal ponte Umberto I al Ponte Vittorio Emanuele». [redacted] fronte [redacted] sicu[redacted] poi, n[redacted] ultime settimane la presenza delle forze dell'ordine è [redacted] intensificata, pronta a garantire una vita notturna più pacifica anche in vista del «Folkfestival», evento trainante dei giorni a cavallo di Ferragosto.

Chiacchiere con gli artisti

Quattro chiacchiere seduti tranquillamente al bar in compagnia delle «voci» della serata. I Murazzi come un salotto, dunque: prima di catturare la platea, all'ora dell'aperitivo (ore 19,30) gli artisti si rilasseranno nei locali lungo il Po per bere un drink insieme ai fans, conversare e firmare autografi. Nada e gli interpreti di Buenos Aires Café sosteranno al Jammin'; Bubola e la Donà faranno invece tappa all'Alcatraz.

Nada inaugura domani sera il mini-cartellone concertistico dei Murazzi

[redacted] ERTI IN CITTA'

[redacted] aria condizionata, DH: dehors

ZONA CENTRO
Alfiere, corso Vittorio Emanuele 38, t. 011 887.666 (AC);
Al Primo Piano, via Po 20, t. 011 8172190;
Arcadia, Galleria Subalpina, t. 011 561.38.98, (AC+DH);
Beautiful, corso Principe Oddone 80, t. 011 436.23.08;
Brek, piazza Carlo Felice 10, t. 011 534.556, (AC+DH),
Brek, v. Santa Teresa 23, t. 011 534.556;
Bruschetteria Pautasso, piazza Emanuele Filiberto 4, t. 011 4366706 (AC+DH);
Caffè Tabac Restaurant, Murazzi Po 3, t. 011 812.33.81, (DH);
Caffè Restaurant, v. Cottolengo 3, t. 011 4366479;
Caffè San Carlo, piazza San Carlo 156, t. 011 532586 (AC+DH);
Caffè Torino, p. S. Carlo 204, t. 011 545.118, (AC+DH);
Cambio, piazza Carignano 2, t. 011 546.690, (AC);
Cannubi, corso Vinzaglio 17, t. 011 531.925, (AC);
Caval 'd Brons, p. San Carlo 157, t. 011 562.74.83, (AC);
Churrascaria, v. Goito 9, t. 011 6692869 (AC);
Cicerale, v. Palazzo Città 6, t. 011 5214097 (AC+DH);
Da Giuseppe, v. San Massimo 34, t. 011 8122090;
Da Ignazio, v. Rattazzi 1, t. 011 534.068;
Da Michele, piazza Vittorio 4, t. 011 888836;
Da Gustandum, via Bligny 17, t. 011 4366678 (AC);
Down Town, v. San Agostino 23, t. 011 4362209 (AC+DH);
El Centenario, v. Biancamano 3, t. 011 539.506, (AC-DH);
Emporio, v. Avogadro 2, t. 011 562.90.26;
Galante, corso Palestro 15, t. 011 537.757, (AC).
Giglio, via San Domenico 4, t. 011 4365021;
Ginza (giapponese) corso Vittorio Emanuele 29, t. 011 -669.8888;
Kashmir, v. Gioberti 4, t. 011 562.73.91;
Il Ciclope, v. San Francesco da Paola 46, t. 011 812.6119, (AC-DH),
Il Lupo della Steppa, v. S. Domenico 2/D, t. 011 5217077;
Il Vicolo, via Gioia 3, t. 011 535233 (AC);
Kipling, via Mazzini 10, t. 011 8126883;
La Bodeguita, v. Melchiorre Gioia 8, t. 011 538505;
La Burla, via Lagrange 22, t. 011 548573 (AC);
La Capannina, via Donati 1, t. 011 545405 (AC);
La Creperie, via Saluzzo 86, t. 011 6507620 (AC);
La Fila, via Principe Amedeo 3, t. 011 530634 (DH);
La Nuova Fenice, corso San Martino 5, t. 011 539326 (AC);
La Nuova Lampara, via Andrea Doria 23, t. 011 8127403 (AC+DH);
La Vicarla, via San Domenico 14, t. 011 5212516;
Lagrange, v. Lagrange 42, t. 533.231, (AC);
L'Agrifoglio, v. Accademia Albertina 38, t. 011 837.064, (AC);
L'angolo Greco, corso Vittorio Emanuele 40, t. 011 888.855, (AC);
La Taverna dei Mercanti, v. dei Mercanti 28, t. 011 521.20.17;
L'Orto del Borgh Vej, v. Tasso 7, t. 011 436.48.43;
La Rumenta, via Andreis 11, t. 011 4362980;
Le Finestre sul Po, lungo Po Cadorna 1, t. 011 8123633 (AC);
Mare Chiaro, via San Francesco D'Assisi 21, t. 011 535757;
Maxi piatto, v. Passalacqua 4, t. 011 537.376;
McDonald's, piazza Castello 59, t. 011 542.542, (AC);
McDonald's, piazza Statuto 16, t. 011 436.12.75 (AC);
Mon Ami, via San Dalmazzo 16, t. 011 538288 (AC+DH);
Solari, corso Matteotti 59, t. 011 543.414, (AC+DH);
Nuovo Marino, v. Mazzini 25, t. 011 817.16.31, (AC);
Plinio, corso San Martino 10, t. 011 540384;
Punto a Capo, via Principe Amedeo 11, t. 011 8171210 (AC solo cena);
Osteria n. 1, v. Garibaldi 59, t. 011 561.10.28, (DH);
Pastarito, v. Parini 7, t. 011 543 578, (AC+DH);
Pastarito, corso Matteotti 3, t. 011 532.584, (AC+DH);
Porta Dora, corso Vercelli 5 bis/a, t. 011 247.59.76, (DH);
Ponte Vecchio, v. San Francesco da Paola 41, t. 011 835.100, (AC);
Porta di Savona, piazza Vittorio 2, t. 011 817.35.00, (AC+DH);
Rendez-Vous, corso Vittorio 38, t. 011 887.666, (AC);
Risorgimento, v. Volta 3, t. 011 534.385;
Savoia, via Corte D'Appello 13, t. 011 4362288;
Savoia, v. Corte d'Appello 13, t. 011 436.22.88, (AC);
Speedy, v. Gramsci 3, t. 011 537.358, (AC);
[redacted] **Gall**, via San Agostino 25, t. 011 5216027 (AC);
Trait d'Union, via Stampatori 4, t. 011 5612506 (AC+DH);
Xia (giapponese), v. [redacted] 14, t. 011 542.540, (AC+DH);
Vintage, piazza Solferino 16, t. 011 535.948, (AC)
CINESI:
Da Chang, v. XX Settembre 62, t. 011 537.375, (AC);
La Pagoda, via Gioia 2, t. 011 539887 (AC);
L'Amicizia, v. Arsenale 44, t. 011 517.61.54, (AC);
Lullabay, via XX Settembre 6, t. 011 531024;
Mister Hu, v. Mercanti 16, t. 011 537.171, (AC+DH);
Nanchino, corso Beccaria 2, t. 011 521.40.60, (AC);
Shanghai, v. Porta Palatina 8, t. 011 436.84.72, (AC);
Thai, v. Sacchi 4/c, t. 011 530.044, (AC).

SAN SALVARIO VALENTINO
Birichin, v. Monti 16, t. 011 657.457, (AC);
Chalet del Valentino, v.le Virgilio 25, t. 011 668.97.77, (DH);
Colecillo, via Saluzzo 13, t. 011 6505818;
Da Angelo e Lina, v. Baretti 2, t. 011 669.32.29, (DH);
Il Fila di [redacted] v. Principe Tommaso 2, t. 011 669.23.65, (DH).
Il Vicolo, v. Gioia 3, t. 011 535.233, (AC);
Imbarco Perosino, v.le Virgilio 53, t. 011 657.362, (DH);
La Fiegrea, corso Massimo d'Azeglio 114, t. 011 696.38.74, (AC),
La Sacrestia, via Giacosa 2, t. 011 6687357 (AC);
La Scaletta, v. Pietro Giuria 27, t. 011 655.763, (AC);
La Selvaggia, via Gaghari 16, t. 011 6505218;
[redacted], v. Pietro Giuria 35, t. 011 669.86.90 (solo cena), (DH),
Le putrelle, v. Saluzzo 17, t. 011 669.13.03, (AC);
L'Idrovolante, v.le Virgilio 105, t. 011 668.76.02, (DH);
Lo spiedo, v. Canova 40, t. 011 696.41.51, (AC).
Passa Parola, via Nizza 77, t. 011 655622 (DH);
Pasta e basta, v. M. Cristina 116, t. 011 696.33.42, (AC+DH),
Raffaello, corso Raffaello 5, t. 011 650.51.68, (AC+DH);
CINESI:
Hong Kong, v. Goito 4, t. 011 669.93.32, (AC);
Kata Radja, corso Bramante 53, t. 011 696.34.61, (AC),
Porta di Drago, v. Nizza 100, t. 011.696.5400, (AC);
Porta Fortuna, via Ormea 101, t. 011 6692883 (AC+DH);
Qui Song, via Nizza 29, T. 011 6692443 (AC);
Take Away, v. Madama Cristina 32/d, t. 011 669.24.16, (AC),
Tienshn, corso Dante 62, t. 011 673.810 (AC).

CROCETTA SAN SECONDO
Crocetta, v. Marco Polo 21, t. 011 597.789, (AC+DH),
Flò, via Marco Polo 40, t. 011 503333 (AC);
Gianfaldoni, via l'Astrengo 2, t. 011 5175041 (AC),
I Brandè, v. Massena 5, t. 011 537279 (AC);
Il 58, v. S. Secondo 58, t. 011 505566 (AC);
Il ponte, v. Giovanni da Verrazzano 15, t. 011 597.721, (AC);
Marco Polo, v. Marco Polo 38, t. 011 567.6230, (AC);
Nuova Parigi, c. Rosselli 83, t. 011 3184917;
Shri Ganesh, v. Pigafetta 14, t. 011 595.680, (AC);
[redacted], v. San Secondo 43, t. 011 596.627, (AC);
Torricelli, v. Torricelli 51, t. 011 599.814, (AC+DH);
Tre colonne, corso Rosselli 1, t. 011 318.52 20, (DH),
Tropicana, corso Mediterraneo 84, t. 011 591.210, (DH).
CINESI:
Drago e Felice, corso Rosselli 86, t. 011 593.191, (AC);
Grande Oriente, corso Mediterraneo 128, t. 011 596.170, (AC),
Macao, corso Turati 9, t. 011 568.38.98, (AC);
Ruo yi, via S. Massimo 4, t. 011 8173702 (AC+DH);
Ou-Hua, corso Galileo Ferraris 144, t. 011 318.51.03, (AC);
Thai, v. Sacchi 4, t. 011 530.044, (AC).

SAN PAOLO
Antica Trattoria delle Langhe, v. Rivalta 29, t. 011 385.40.54, (DH);
Cambusa, v. Valdieri 2, t. 011 433.33.02 (solo cena, DH),
Ciak v. Di Nanni 92, t. 011 447.68.66, (AC);
Ita 34, t. 011 3820907 (AC);
Il Personaggio 2, v. Caraglio 39, t. 011 385.60.03, (DH);
La preferita, v. Pollenzo 39, t. 011 385.51.46, (AC+DH);
Nuova Curtansa, v. Chiomonte 22, t. 011 383.51.85, (DH);
Pastarito, v. Frejus 12, t. 011 433.40.49, (AC);
Rosselli 2, via Monte Albergian 10, t. 011 331765 (AC);
Silvestro, corso Trapani 110, t. 011 332.648, (AC+DH);
Serendip, via Lombriasco 4, t. 011 4332210 (AC);
Vida Loca, via Virle 9, t. 011 4330432.
CINESI:
Bambù, corso Peschiera 167, t. 011 385.24.84, (AC);
Giardino fiorito, corso Racconigi 223, t. 011 385.25.12, (AC);
King Hua, corso Racconigi 30, t. 011 331.967, (AC);
La Rosa, via Vigone 30, t. 011 447.43.43, (AC);
Terra d'Oriente, v. Monginevro 194, t. 011 705.815, (DH);
Ying Chun, corso Trapani 139/d, t. 011 386.810, (AC).

[redacted] **- CIT TURIN POZZO STRADA**
[redacted], v. Grassi 9, t. 011 434.54.30, (AC);
Al solito posto, v. Asiago 53, t. 011 411.49.45;
Capri, v. Adamello 43, t. 011 403.0219, (AC+DH);
D'Agostino, v. Piero Cossa 79, t. 011 779.01.98;
Europa, v. Stelvio 22, t. 011 386.095, (AC+DH);
Gennuso, strada Berlia 500, t. 011 7731725;
L'ancora, c.so [redacted] 98, t. 011 743986 (AC);
Le Maschere, via [redacted] 16, t. 011 796723 (AC);
Linus, c. Luca della Robbia 24, t. 011 721.253, (AC+DH);
L'opera, v. Thermignon 3, t. 011 714.234, (DH);
Mirò, c. Monte Grappa 110, t. 011 771.00.31, (AC);
Nuova cubana, c.so Francia 145, tel. 011 7496384;
Parco Verde, v. Monte Cristallo 2, t. 011 385.40.80, (AC+DH);
Parigi, v. De Sanctis 88, t. 011 770.87.35;
Pastarito - Pizzarito, c. Trapani 16, t. 011 776.50.97, (AC);
Pinocchio, v. Caldini 50, t. 011 433.23.45, (AC+DH);
Shinning, v. Issiglio 20, t. 011 385.51.15 (solo cena);
Vecchia Londra, c. Inghilterra 45, t. 011 433.5458, (AC).
CINESI:
Chen Lon, v. Principi d'Acaja 35, t. 011 434.54.41, (AC);
Ci Yang, c.so Brunelleschi 99, tel. 011 705484 (AC);
Hang Zhou, corso Francia 278, t. 011 779.09.97, (AC);
[illegible], corso Francia 131, t. 011 741.24.68, (AC);
Zhang Yang, v. Principi d'Acaja 61, t. 011 447.64.22, (AC);
Xian, v. Bardonecchia 100, t. 011 771.44.49, (AC).
Yin Fa, corso Inghilterra 29, t. 011 447.29.52, (AC),
Ying Bin, corso Francia 456, t. 011 710.301, (AC)

CAMPIDOGLIO S. DONATO - PARELLA
Kolde, v. Balbis 11, t. 011 489.763,
Alla Grupia, v. Rocciamelone 17, t. 011 771 40 51.
Al Talismano, strada Ghiacciaie 1, t. 011 740 441, (AC+DH).
Brunch, via San Donato 27, t.011 489290, (DH),
Civassa, v. don Bosco 10, t. 484.588;
Da Gigi, via Salbertrand 74, t. 011 7493616,
Da Salvatore, v. Bellardi 10, t. 011 710456,
Etrusco, v. Cibrano 52, t. 011 480 285, (AC),
Graceland, strada Ghiacciaie 78, t. 011 734341 (DH),
Il rospo, via Parella [redacted], tel. 011 850483 (AC),
Il Talismano, corso Svizzera 129, t. 011 740841, (AC+DH);
L'Osteria del Capricorno, v. Ceva 41, t. 011 473.32 17, (DH);
Maramao, via San Donato 20, t. 011 484501,
Osteria del Corso, c. Regina Margherita 252, t. 011 480 665, (DH)
[redacted]
Capitol, corso Svizzera 58, t. 011 740.140, (AC),
Drago d'Oro, corso Umbria 20, t. 011 484.065, (AC),
Hua Li Du, v. San Donato 7, t. 011 487 717, (AC);
Hang Zhou, corso Francia 278, t. 011 779.0997, (AC);
Nuovo Drago, corso Umbria 20, t. 011 [redacted], (AC),
King-Cheng, v. Cibrano 21, t. 011 482 911, (AC),
Singapore, corso Regina 168, t. 011 487003

ROSSINI - VALDOCCO VANCHIGLIA
Abat-Jour, corso Belgio 47, t. 011 888.093 (AC+DH),
Catullo Ciacci, via Oti 1, t. 011 8141121;
Crazy Bull, c.so Regina 27, tel. 011 8154185 (AC),
Da Filippo, corso Belgio 96, t. 011 898 07.17, (AC+DH),
Da Mauro, c.so Brescia 13, tel. 011 2481103 (AC);
Del Grappolo, v. Cigliano 38, t. 011 815 42 27, (AC),
Del Ventaglio, v. Vanchiglia 16, t. 011 8124258;
El Karam, corso Regio Parco 13, t. 011 484637, (AC),
Gaja Scienza, v. Guastalla 22, t. 011 8123821,
Il gatto e la volpe, v. Fontanesi 23, tel. 011 8126882 (AC);
La cozza, corso Regio Parco 39, t. 011 859 900, (AC+DH);
La Brace, via Napione 28, t. 011 836835, (DH).
Le Due Isole, corso Regio Parco 261; t. 011 202852,
Malibù, v. Santa Giulia 57, t. 011 817 13 77, (AC+DH);
Manegnello, piazza Repubblica 8, t. 011 436.67.08 (solo cena);
Nel Duo, corso Regio Parco 24, t. 011 2470643, (AC),
Oriente, v. Vanchiglia 18, t. 011 882.711, (AC),
O'Saraceno, corso XI Febbraio 6, t. 011 521.52 82, (AC),
San Giors, v. Borgodora 3, t. 011 - 436 02 08, (AC);
Otello, corso Belgio 114, t. 011 - 898.04.98, (AC+DH);
Vazza, corso XI Febbraio 6, t. 011 5214745, (AC).
[redacted]
Canton, corso Palermo 125, t. 011 237400, (AC);
Città d'Oro, c. Tortona 2, t. 011 812.65 30, (AC);
Nanchino, corso Beccaria 2, t. 011 - 521.4060, (AC).

BARRIERA DI MILANO M. [redacted] **-BARCA**
Al Barcarolo, largo Damiano Chiesa 45, t. 011 273 30.79, (AC+DH),
[redacted] v. Caro 12, tel. 011 2730441 (AC+DH),
Batec, corso Vercelli 226, t. 011 2467089, (AC).
Breakfast, via Borgo Dora 3, t. 011 4360208, [redacted];
Ciau Turin, corso Giulio Cesare 174, t. 011 205 07.48,
Ciclope, via Cuorgnè 112, t. 011 2622058;
Cose Stuzzicose, v. Damiano Chiesa 75, t. 011 273 16.94,
Da Ivo, corso Novara 75, t. 011 852.806, (AC+DH),
Dal Colonnello, corso Vercelli 21, t. 011 28.03.66;
Da Pietro, corso Vigevano 4, t. 011 248 12.85;
Dal Buongustaio, corso Taranto 14, t. 011 246.32[redacted]
Dal Grillo, v. Cuneo 8, t. 011 852.167, (DH);
Il Pasclà, via Verolengo 206, t. 011 4530378 (AC);
Falco Rosso, strada Settimo 30, t. 011 200.545, (AC);
Gigolò, v. Lanzo 5, t. 011 226.20.96;
Il dattero, v. Martorelli 5, t. 011 852.049, (DH),
Il Rusticone, corso Giulio Cesare, 126, t. 011 242.0971, (AC+DH),
Karaoke, v. Foligno 89, t. 011 212.025, (AC+DH);
Il Mandicante, corso Grosseto 218, t. 011 2267903, (DH);
Mirò, strada Settimo 154, t. 011 2731033, (DH);
Il Rifugio Del Mondo, via Stradella 134, t. 011 2163488, (AC);
L'Antica Napoli, c. G. Cesare 126, t. 011 852.084, (AC+DH);
[redacted] **Salafon**, corso Vercelli 226, t. 011 2467089, (AC);
La Coccinella, v. Saorgio 85, t. 011 221.60.29, (AC+DH);
La Paella, v. Challant 45, t. 011 702.389, (AC);
La Pergola, v. Mandrone 9, t. 011 290.626, (solo cena, AC+DH);
La Sirenetta, corso Vigevano 4, t. 011 2484614;
La Piscre, via Bra 3, t. 0339-3027930;
La Squadra, corso Giulio Cesare 83, t. 011 851438;
Mare e Felice, v. Foglizzo 8, t. 011 731.719, (AC);
Mazza, c. G. Cesare 53, t. 011 851.430, (DH);
Mc Donald's, corso Giulio Cesare 397, t. 011 262.25.22, (AC+DH);
Mille Perché, corso Toscana 95, t. 011 455.2700, (AC);
Morello, corso Potenza 100, t. 011 252.928, (DH);
Osteria Valgrande, strada Lanzo 88, t. 011 226.44.20, (DH);
Pastarito-Pizzarito, corso Vercelli 101, t. 011 [redacted] 89.22, (DH),
Vecchia Europa, corso Potenza [redacted], t. 011 771 12 15, (DH),
Vecchio Aratro, corso Potenza 167, t. 011 731 671,
Zetas, corso Vercelli 129, t. 011 205 3482, (AC+DH)
CINESI:
Yang, strada Settimo 91, tel. [redacted] 2238238, (AC),
[redacted], v. Lanzo 43, t. 011 2259851, (AC);
Il rifugio del mondo, v. Stradella 234, t. 011 216.34 88, (AC),
La Città del Cielo, via Brandizzo 2, t. 011 28608[redacted], (AC),
Mei Li Hua, largo Toscana 29, t. 011 216 17 35, (AC),
Mei Lin, corso Giulio Cesare 61, t. 011 850 472, (AC),
Pechino, via Lanzo 43, t. 011 2264760, (AC)

M. PILONE - VALSALICE CAVORETTO
Accademia, corso Casale 278, t. 011 898 15 37, (AC+DH),
A la merenda sinoira, piazza Hermada 12, t. 011 819.06.13, (DH);
Alberoni, corso Moncalieri 288, t. 011 661.54 33, (DH),
Antica pescheria Pautasso, strada del Campagnino 8, t. 011 6612 090 (solo cena, DH);
Bellavista, s. Com. Santa Margherita 163, t. 011 819 51 28, (DH),
Birilli, strada Val San Martino 6, t. 011 [redacted] 9.05 67, (DH);
Buon Appetito, corso Casale 100, t. 011 8194574, (AC).
Cafasso, strada Val Salice 178, t. 011 6601495,
Cantine Risso, corso Casale 79, t. 011 [redacted] 55 31, (solo cena, [redacted]
Ciacolon, v.le XXV Aprile 11, t. 011 66 10 911,
Cit Cavoret, strada ai Ronchi 14, t. 011 661 28 48, (DH),
Colibrì, corso Moncalieri 507, t. 011 661 01.00, (AC+DH),
Con Calma, strada Cartman 39, t. 011 8980229, (DH);
Cucco, corso Casale 89, t. 011 819 55 36, (DH);
Da Toci, corso Moncalieri 15, t. 011 6614809 (AC+DH),
Frà Giò, viale Thovez 60, t. 011 6602060, (AC+DH);
Fontana dei Francesi, strada Pecetto 123, t. 011 861 03 97, (DH);
Gatto Bianco, colle della Maddalena, t. 011 861 03 30, (DH);
Goffi, corso Casale 117, t. 011 819.06 19, (DH),
Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, t. 011 657362, (DH),
Il Pappamondo, via Sabaudia 21, t. 011 661424, (DH),
Il Pavia, v.le Thovez 60, t. 011 660 20 60, (AC+DH),
La Terrazza, strada Valsalice 178, t. 011 660-14 95, (DH);
La Beccaccia, strada del Colle 14, t. 011 861 04 85, (AC+DH);
La Cloche, strada Traforo Pino 106, t. 011 899.42 13 (solo cena),
La Dentera, corso Casale 321, t. 011 8987108, (AC+DH),
La Griglia, strada ai Ronchi 84, t. [redacted] 661.29 70, (DH).
La Taverna di Fra Fiusch, v. Beria 32, t. 011 8608274, (DH),
Locanda Mongreno, st. Mongreno 50, t. 011 898 04 17, (solo cena, DH),
Osteria dell'Hermada, piazza Hermada 10, t. 011 819.05 41 (DH),
Magica Egitto, via Bonugrone 8, t. 011 8196435,
Nuova Mongreno, strada Mongreno 50, t. 011 8980417, (DH),
Parco Michelotti, corso Casale 83, t. 011 8399273, (AC+DH),
Passaggio in India, corso Casale 73, t. 011 8194575, (DH),
Passatempo, viale Thovez 6, t. 011 6604361, (DH),
Pastarito, corso Moncalieri 302, t. 011 661 02 09, (DH);
Tacos Locos, corso Casale 204, t. 011 899 5326, (AC),
Tramonti, corso Casale 209/A, t. [redacted] 899.02 71, (AC+DH),
Trömlin, v. alla Parrocchia 7, t. 011 661.30 50, (fer. solo cena, AC);
[redacted]
Confucio, corso Moncalieri 216, t. 011 661.33 75, (AC);
La Giunca, corso Moncalieri 29, t. 011 660.47 70, (AC).

S. RITA - MIRAFIORI LINGOTTO
All Gerta, via Vinovo 8, tel. 011 6636045 (AC+DH),
Al Ghibellin fuggiasco, via Leoni 16, t. 011 3196115 (AC),
Bella Bari, corso Unione Sovietica 413, t. 011 619.71.48, (AC+DH),
Caraglio, v. Giordano Bruno 168, t. 011 3195708,
Città giardino, v. Guido Reni 171, t. 011 311 40.72, (DH),
Cleopatra, via Buenos Aires 108, t. 011 369107, (DH);
Copa Pan, via Boston 76, t. 011 396952, (AC+DH),
Copeca, c. Unione 395, t. 011 6192294, (AC+DH),
Corner House, corso Sebastopoli 230, t. 011 325686, (DH),
Entremetier, v. Nizza 216, t. 011 667 04.13, (DH);
Delfino Blu, corso Orbassano 277, t. 011 311.50.80, (AC+DH),
Dono del Cielo, via Boston 24, t. 011 351340, (AC+DH);
I gustissimi, c.so Cosenza 74, t. 011 3174804;
Il Quadrifoglio, v. Beneveganna 22, t. 011 35.26.20, (AC+DH);
La Capricciosa, v. Genova 13, t. 011 696.50.00, (AC);
La Smarrita, corso Unione Sovietica 244, t. 317 96 57;
La Pignatella, via Guido Reni 125, t. 011 3098561, (AC).
La Vela, piazza Guala 149, t. 011 614377,
Marinaio, v. Genova 63, t. 011 664 71 01, (DH),
Osteria del Fiat, via Biglieri 2, t. 011 6962651, (DH).
Ronhua, v. Genova 34, t. 011 663 77 89, (AC),
Sotto la Luna, v. Caprera 54, t. 011 329 34.15, (DH),
Paprica, via Fiana 1, t. 011 8122133, (AC);
Pasta Mania, corso Siracusa 200, t. 011 3112953, (AC+DH);
Varazze, via Varazze 4, t. 011 6964396;
Vecchia Europa, v. Gorizia 144, t. 011 322.200, (AC).
CINESI:
Boo Jing, via Genova 106, t. 011 6963496, (AC);
Casa del Re, via Voglia, t. 011 323938 (AC+DH);
Fu Lu Hua, c.so Orbassano 352, t. 011 3110077 (AC),
Jour et Nuit, via Sarpi 69, t. 011 3179082, (AC+DH);
Aibin, via Godola 173, t. 011 365782;
Ran Hua, via Genova 34, t. 011 6637789.

È comunque opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

[redacted]

Museo aperto

Visto il successo [redacted] pubblico, il Museo Regionale di Scienze Naturali, via Giolitti 36, in occasione delle mostre «Gioielli nella roccia» e «Goethe tra arte e scienza-Forme e colori di natura. Omaggio fotografico [redacted] Dario Lanzardo», nel mese di agosto resterà aperto anche il [redacted] tedì, solitamente giorno di chiusura, con orario 15-19.

[redacted] al Borgo

Al Borgo Medievale del Valentino, ore 21,30, «Le Masche», spettacolo di teatro e animazio[redacted] ambientato nel medioevo con scene che si susseguono sulla piazza del Melograno e all'interno della Rocca, a cura del Teatro delle Forme.

Settembre Musica

Per soddisfare le numerose richieste relative ai [redacted] in calendario nella rassegna musicale, è stata allestita una seconda biglietteria al Museo Nazionale del Cinema di via Montebello 15. E' aperta il martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e domenica dalle 10 alle 20; sabato 10-23. Chiuso il lunedì.

«Masche» al Borgo [redacted]

Cabaret in [redacted]

Alle 22 alla Cascina Giajone, [redacted] Guido Reni 102, Olcese e Margiotta si esibiscono nello spettacolo di cabaret «Vietato ai minori». Tutti i giorni dalle 16 alle 19, un castello gonfiabile diventa teatro di giochi e intrattenimenti rivolti ai bambini.

[redacted] sul fiume

In corso Moncalieri 18 s'inaugura alle 21,30 la mostra «Trasloco [redacted] lavoro - intimità d'artista»: un autentico trasloco [redacted] una parte dello studio-abitazione di un artista torinese. Sino al 17 agosto. Segue, alle 21,30, musica d'ascolto.

Palazzo Carignano

A Palazzo Carignano, via Accademia delle Scienze 5, sala 13, [redacted] i visitatori potranno assistere al film «Voci e volti del Parlamento Subalpino» prodot[redacted] dal Museo del Risorgimento in collaborazione con la Fondazione Vittorio Bersezio.

Olcese e Margiotta in cascina

Aperitivo in piazza

Nel gazebo di piazza Carlo Felice, ore 18,30, «Aperitivo in musica» con Renzo Costa; alle 21,30 serata musicale con Giorgio Menicacci e Tullio Toffoli.

Caccia al tesoro

Al laghetto di Italia '61, in corso Unità d'Italia, ore 16, caccia al tesoro; alle 21,30 serata danzante con Federica.

Film

All'Arena Ruffini in corso Trapani, ore 21,30, proiezione del film «Tutto su mia madre» di Almodóvar. All'Arena Metropolis in viale Boiardo 24, [redacted] film «Il pesce innamorato» [redacted] Leonardo Pieraccioni. All'Arena San Filippo in via Maria Vittoria 7c, ore 22, film «Forte come la verità» con Julia Roberts. Al Cinema Centrale in [redacted] Carlo Alberto 27, alle 18,20 e 20,30, proiezione del film «Fucking Amal»; alle 18,10 e alle 22,30 film «Ragazze inter[redacted]

Chiasso, velocità e pulizia fra le segnalazioni dei lettori alla «Mia città»

«L'Amiat favorisce [redacted]»

Protesta per i cassonetti di via Ventimiglia

Continuano le segnalazioni dei lettori sui piccoli e grandi disagi della città.

VIA VENTIMIGLIA. Scrive Vincenzo Boragina. «Abito in via Ventimiglia da alcuni mesi, mentre prima risiedevo in zona Crocetta. [redacted] ha sconvolto la quantità di spazzatura traboccante dai bidoni Amiat che a tutt'oggi infesta queste strade! Gli abitanti della Crocetta consumano di meno, producendo meno rifiuti, o più semplicemente in quella zona l'Amiat raccoglie più spesso l'immondizia?».

[redacted] «In questa strada - scrive Daniela [redacted] - [redacted] presenti dei dossi rallentatori che dovrebbero servire anche da attraversamento della carreggiata. In realtà, essendo troppo bassi, non solo non [redacted] sufficienti a rallentare in modo significativo la velocità (decisamente elevata e pericolosa), [redacted] sortiscono l'unico ed indesiderato effetto di far rimbalzare gli autoveicoli, ed ancor più i mezzi pesanti, causando rumori veramente poco sopportabili di giorno e intollerabili nelle ore notturne».

[redacted] BIANCO. [redacted]portiamo l'opinione della signora Roselli su piazza Livio Bianco: «Quest'isola pedonale è per bambini, adulti e ragazzi [redacted] polo aggregante, [redacted] cui ognuno esprime liberamente [redacted] piacere di muoversi e il gusto di stare insieme. Peccato che non tanto liberamente possono esprimere la propria insoddisfazione le persone che vi abitano intorno: hanno a venti metri da casa due porte per il calcio usate anche di notte: i ragazzi utilizzano la piazza come campo da cross sino alle due-tre del mattino, si tengono spettacoli che prevedono musiche bombardanti da discoteca. In una piazza così, bisogna [redacted]re a giocare ma non abitarci».

CORSO SEBASTOPOLI. Si sfo[redacted] rabbia Letizia Silvano: «Adesso basta!! Dopo le numerose proteste è [redacted] che qualcuno faccia qualcosa per gli ingorghi all'incrocio tra [redacted]so Sebastopoli e via Guido Reni. E' impossibile sopportare lo strombazzare e lo [redacted]g che sprigionano le auto incolonnate, non solo nelle ore di punta. Basterebbe eliminare una parte di spartitraffico (come nell'incrocio precedente di via Baltimora) e costruire una corsia preferenziale per la svolta a sinistra».

[redacted]

Il problema dei contenitori dell'immondizia in certi giorni stracolmi è abbastanza consueto e fonte di diverse lamentele. Ma a questo proposito un lettore, che fino a qualche mese fa abitava alla Crocetta e ora sta in via Ventimiglia, pone un curioso quesito

LUCENTO. Osserva Patrizio Faoro: «Come si spiega che da qualche anno, nel mio quartiere Lucento, l'erba [redacted] giardinetti viene tagliata quando è alta più di mezzo metro? Il risultato è una bella stesura di giallo secco perché, avendo aspettato troppo a tagliarla, l'erbetta di sotto si è seccata. Dove sono finiti i bei giardini verdi che Torino poteva vantare in tutt'Italia? Lo [redacted] cosa si è verificata l'anno [redacted] e l'anno prima ancora. Per favore, qualcuno pensi un po' di più anche alle periferie».

[redacted]. «Il giardino di via Pagliani - osserva Sandra Bertoluzzo - è diventato un "servizio" per i numerosi cani che abitano nei palazzi vicini. E' possibile sistemarlo in modo da lasciare uno spazio recintato per i cani, riservando il resto a panchine o meglio ancora a qualche gioco per i bimbi?».

[redacted] Ci chiede M.Guaglino: «E' possibile sapere la data del trasferimento dei Mercati Generali dall'attuale sede al nuovo CAT di corso Allamano? Era stato concertato questo mese di agosto ma le ultime voci smentiscono questa data ed escludono previsioni in merito, lasciando intendere che ancora per molto la sede rimarrà quella attuale».

[redacted]. «Da ogni parte si legge e si sente che il caro benzina penalizza le famiglie e l'inquinamento da traffico è [redacted] aumento. Tutti i giorni - scrive Claudio Branconi - percorro corso Grosseto su e giù per recarmi a lavorare: 5 km che [redacted] circa 20 minuti, tra cui 12 abbondanti fermo ai semafori. Siamo nell'era dei semafori intelligenti e della telemetria. Possibile che [redacted] realizzabile la minima sincronizzazione? [redacted] sarebbe [redacted] risparmio notevole di carburante ed una riduzione drastica dell'inquinamento soprattutto d'inverno»

VENCHI UNICA. Chiede un lettore: «Mi piacerebbe sapere per quanto tempo [redacted] gente che ha acquistato casa nell'area della ex Venchi Unica debba vivere in mezzo all'immondizia, ai topi e ai tossicodipendenti».

[redacted]

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Po 51; via Chiesa d. Salute 64; via Negarville 8/10; via degli Abeti 10, via Buenos Aires 77, via Brandizzo [redacted] Vinzaglio 31/E; [redacted] Madama Cristina 37; [redacted] Bardonecchia 114; corso Turati 74; [redacted] Toscana 185; via Genova 69/H; co[redacted] Sebastopoli [redacted]; via Cibrario 33 bis.
DI NOTTE (19,30-9)
piazza Massaua 1; via Nizza 65.
DI SERA (19,30-22,30)
via Foligno 69, via Sa[redacted] 37; [redacted]so Sempione 112; corso Francia 1 bis.
[redacted] 24[redacted]
Venaria, via L. [redacted] Vinci 50.
[redacted] 1/65.90.100; www.farmapiemonte.org

[redacted]

Nuovo attacco alla stagione estiva. Il flusso di [redacted] associato alla presenza dell'anticiclone [redacted] Azzorre sul bacino del Mediterraneo, lascia il passo dalla serata odierna ad una saccatura proveniente dalle Isole britanniche. Il cielo si farà minaccioso con precipitazioni anche [redacted] intensità. Qualche speranza per sabato sera.

DOMANI SU [redacted]

■ [redacted]. Il cielo sarà generalmente [redacted] precipitazioni a carattere temporalesco. [redacted] serata si registrerà una diminuzione delle [redacted]. Stazionarie le temperature minime con valori dal 16 al 20 gradi

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Temporali di forte intensità nelle ore pomeridiane con un sensibile diminuzione della temperatura specie nei valori minimi. Lo zero termico si attesterà a quote comprese fra i 2900 e i 3200 m.

■ VALLI D'AOSTA, OSSOLA, SESIA. Nuova comparsa [redacted] su 2800 metri. Precipitazioni moderate al mattino con [redacted] ore pomeridiane e [redacted] anche [redacted] forte [redacted]

MARI

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Il cielo inizialmente sarà molto nuvoloso con precipitazioni specie sui rilievi della costa. Forte calo delle temperature con massime i[redacted] a 23-25 gradi

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona-Imperia). In mattinata [redacted] regalerà piogge di scarsa [redacted] il miglioramento [redacted] essere rapido anche se le temperat[redacted] rimarranno [redacted]. Mare mosso

PIANURA

■ TOR[redacted]ESE E VERCELLESE. Per [redacted] il cielo si manterrà nuvoloso o coperto con precipitazioni diffuse che localmente saranno di forte intensità. In diminuzione le temperature con minime tra i 15 e i 19 gradi

■ LANGHE E MONFERRATO. Condizioni di tempo perturbato con temporali pomeridiani. Venti in intensificazione nel pomeriggio da Nord-Ovest. In diminuzione le [redacted] con massime vicine ai 20 gradi e le minime vicino ai 15

■ LAGHI E BIELLESE. Pioggia inizialmente debole al mattino con acquazzoni pomeridiani. Possibili miglioramenti nella tarda serata. Temperature sempre basse intorno ai 20 gradi. I venti saranno deboli da Nord-Ovest.

TENDENZA PER INIZIO SETTIMANA

Permangono [redacted] di instabilità [redacted] all'approfondirsi [redacted] una saccatura atlantica [redacted] [redacted] della Francia. Il transito [redacted] Alpi di un fronte freddo associato alla saccatura [redacted] anche intense.

A cura [redacted] **Giorgio Minetti**

Venerdì 4 agosto

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse anche forte intensità. Visibilità: buona. Temperatura: in diminuzione. Venti: moderati da Sud-Ovest in montagna, deboli [redacted] Est in pianura.

[redacted]

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	[redacted],4
[redacted]	18
UMIDITA' (ore 14)	73%

PRECIPI[redacted]

FINO ALLE ORE 19	23,6 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	23,8 mm
MEDIA (1913-1994)	70,1

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	22,7	MINIMA	16,5
PRESSIONE (ore 20)		1[redacted]	

[redacted]ORD d[redacted] ultimi 50 anni

MASSIMA	39,8	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1986

UN ANNO FA

MASSIMA	29,2	MINIMA	18,3

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

[redacted]

[redacted] sorge alle ore 6 e [redacted] minuti; tramonta [redacted] 20 e 52 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 20 minuti; cala alle ore 23 e 37 minuti

- Primo quarto 7 agosto ore 3
- [redacted] piena 15 agosto ore 7
- Ultimo quarto 22 agosto ore 20
- Luna nuova 29 agosto ore 12

[redacted]IO: sorge in d[redacted] Est-Nord-Est un'ora e 25 minuti prima del Sole.
VENERE: oc[redacted] 184 ingrandimenti [redacted] vederlo grande quanto la Luna.
MARTE: attualmente è il pianeta prospetticamente più vicino al Sole.
GIOVE: brilla fra le 47 e le 48 volte più intensamente della stella Polare.
[redacted]: a 1406 milioni di km dalla Terra che si avvicina
IL FENOMENO: [redacted] (proprio a mezzanotte). Mercurio, proiettato nella costellazione dei Gemelli, si è [redacted] 7° a [redacted] Polluce. Per noi la congiunzione è osservabile alle ore 5-5,30 di domani.

I SERVIZI

[redacted] **Guardia medica.** Gratuito 57.47. **CRI**, serv. generico ore 8-24, a pagamento 24.45.411. **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606. [redacted] **dentistico**, Molinette (8,30-12,30 19,30-21,30 [redacted] domenica e festivi 19,30-21,30), [redacted] **ostetrica** 5[redacted] 313.44.44, **Maria Vittoria**, 43.93.111. [redacted] 50.801 [redacted] 167-00[redacted]6.22. **Elisoccorso** e [redacted] urgente 118. **CRI** 244.54.11. **C. Verde** 54.90.00. **C. Bianca** 317.71.27. **C. Dialìa** 011.225.21.10.
[redacted]. **Vigili Fuoco** 115. **CC** 112. **P. S.** 113. **Questura** 55.881. **Prefettura** 55.891. **Vigili** 460.60.60, [redacted] 56.401. **Forestale** 1678.07.091 [redacted] 150. **Municipio** 447.11.11 [redacted] dom. [redacted] 436.01.66. int. 800.019.585. [redacted] 436.77.00. **Casilo** 262.48.03. [redacted] 116. **Europ** [redacted] 800-801[redacted], **Atm** 800.019152.
Aeroporto 56.76.361. **Satti** 800.217.215. **Atc** 800.256.941.
[redacted]**SOLIDARIETA'**. **Alma** (Alzheimer) 63.35.328. **Adisco** 313.47.16; [redacted]12.37.49 [redacted] 436.4978. **A.V.O.** 319.89.18. **Ass. G.** [redacted] malasanità, [redacted] 55.41.20. **CAM GO** (tossicodipendenti), 0335.72.77.955. **C&A** - [redacted] Diritti Assistiti 812.[redacted]69. **Gestione del Conflitti** 669.61.[redacted]. **C. Cardiopati**-ci, 43.64.873; **Epi '76** [redacted]. [redacted] **Fed. Sportiva** [redacted] 52.11.261. **Tel. Azzurro** 051.48.10.48. **Tel. Azzurro bambini** 19.696. **Tel. amico** 319.52.52. **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11. **Stranieri** Ciscat, 53.39.62. **La Tenda** (stranieri) 56.22.165. **Bartolomeo & C.** 53.48.54. **Sermig** 436.65.66; **Amnesty** [redacted]. 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11. **Agedo** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; **Aplce** (epilessia) 31.80.623. **Aangeca** (cancro) 436.03.52. [redacted] 144. [redacted] **AIDS** 43.61.04[redacted] **AIDS** 43.54.749. [redacted] 437.92.28. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 800-231.310; **Promozio**-[redacted] 85.40.55. [redacted] 530.666. **Emergenza** [redacted] mercoledì, venerdì pomeriggio e martedì, giovedì, sabato mattina 436.60.13. **Telesoldor** (anziani) 800-23.12.92. **Fondazione Odissea**-[redacted] 663.83.52 [redacted] 9.30-12.30. **La Patriarche** (tossicodipendenti) [redacted] 66.53.

Se acquisti un cellulare Facile Omnitel, la Carta Ricaricabile è gratis.

Non lasciarti sfuggire l'occasione più fresca dell'estate 2000. Fino al 31 agosto, [redacted] acquisti una confezione Facile Omnitel* hai la Carta Ricaricabile Omnitel [redacted] costo zero, sempre con 50.000 lire (Iva compresa) di traffico incluso.

omnitel
Persone in grado di cambiare il mondo

Disponibile presso Media World:

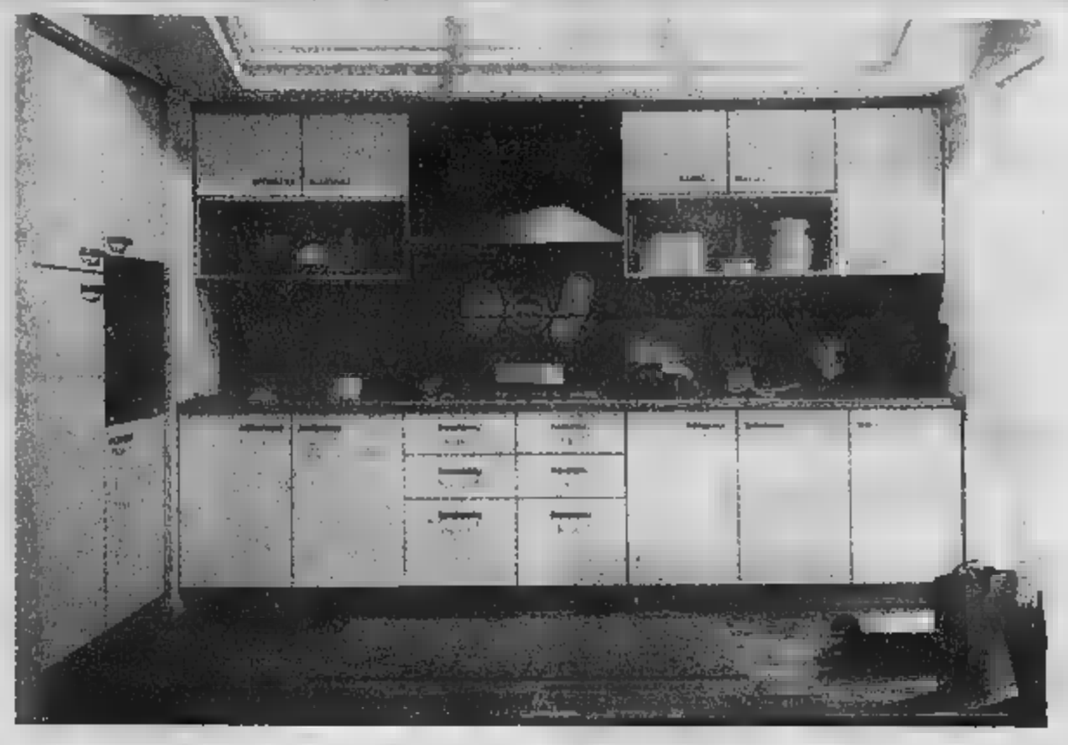
APERTO DOMENICA 6 AGOSTO

Media World

[redacted] SHOPVILLE LE GRU
Via [redacted]ea, [redacted] Tel. 011.7[redacted]100
[redacted] APERTURA: Lunedì 12.30-22; da Martedì a Venerdì 9-22; Sabato e Domenica [redacted]

Punto Vendita di TORINO
Corso Giulio Cesare, 202 - Torino [redacted]
(ORARIO DI APERTURA: Lunedì 14-21; da Martedì a Sabato 9-21)

COMPRI OGGI PAGHI NEL 2001 SENZA INTERESSI



▲ Cucina in laminato bianco disponibile in altri colori. Composizione come foto, completa di elettrodomestici (forno nero e piano cottura cm 60 4 fuochi) escluso mensolone. **ELETTRODOMESTICI DA INCASSO REX**

LISTINO [redacted]
SCONTATO
L. 3.999.000*

▲ Cucina in Arte Povera, misure cm 315xH210. Completa di: frigorifero, lavello Inox, 90 a 1 vasca, piano cottura 4 fuochi, forno rustico ventilato e **LAVASTOVIGLIE** a scomparso totale.

ELETTRODOMESTICI DA INCASSO [redacted]

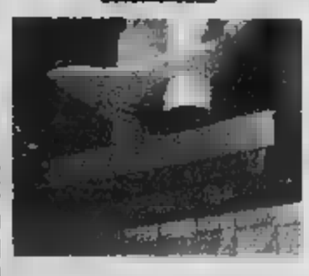
LISTINO [redacted]
SCONTATO
L. 4.497.000*

SIAMO APERTI TUTTO IL MESE DI AGOSTO.

▲ Cucina con anta a saponetta levigata sui raccordi e rivestita in polimerico massima resistenza; struttura in tinta ciliegio e ante disponibili in 5 colori, completa come foto

ELETTRODOMESTICI DA INCASSO CANDY

LISTINO [redacted]
SCONTATO
L.4.166.000*



▲ Cucina in laminato con bordo in ABS disponibile in diversi colori, maniglie in acciaio, top spessore mm 4, cappa a scomparso totale e cassetto sotto il forno. Composizione come foto misure cm 300x60xH240 completa di **elettrodomestici da incasso Candy.**

OPTIONAL: tubo sottopensile con portarotoli, 2 ganci appendiutensili, pattumiera, portaposate, rubinetto, 2 faretti con trasformatore **L. 245.000**

LISTINO [redacted]
SCONTATO L.2.499.000*

CENTRO CUCINE
BERLONI
RIVALTA
Via Giaveno, 44
Tel. 011/9003361

MOBILANDIA

* I PREZZI SI INTENDONO IVA ESCLUSA.

CENTRO CUCINE
SCAVOLINI
TORINO
C.so Grosseto 18.
Tel. 011/9003361

RITROVI

CHALET Tel. 011.668.9777: ore 21.
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011.669.9560: 15.30 e 21 [redacted] & Venuska. 21 "Festa delle Donne".
DU [redacted] giardini reali "LA TERRAZZA" 011.5216275: [redacted] 21.15 [redacted] e Gruppo sorpresa [redacted].
GARDEN COTTAGES 6803443; h 21 con simpatia Happy party G [redacted]
KON-TIKI CLUB via Montenero n. 20 Moncalieri To Tel. 011 6828193: ristorante pizzeria sala da ballo dehors estivo ingresso libero sera: Martin.
LE ROI GIARDINO ore 21 Noi ci rinnoviamo sempre. Lutrario
[redacted] **CLUB** [redacted] 60 T. [redacted].992 6602 Loc. Mombello di Torino provinciale Chieri Castelnuovo [redacted] Musica dal vivo spettacoli aperto tutte le [redacted] ristorante.
PATIO + [redacted]: [redacted] 22.30 Tel. 661 4841
STRIP-HOUSE - Bagnolo Pte Bivio Montoso-Pornostar internazionali gio.ven.sab. ap. Ore 23. Chiuso per ferie dal 8 agosto al 31. Riapertura 4 1° settembre Tel. 0175-392425-0335 5356835

NAZIONALE
Riapertura con la rassegna
EROS D'AUTORE
dal 4 al 13 agosto

KING
A GRANDE RICHIESTA
"...una miscela di danza, musica e genio". (La Repubblica)
Icaic e wanda presentano un film di Fernando Pérez
La vita è un fischio
[redacted] DI ROTTERDAM 1999 Premio della Critica
FESTIVAL DI BERLINO 1999 Premio della C.I.C.A.E.
MIRADO

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

OGGI eliseo

OGGI eliseo

OGGI ALL'ACCADEMIA

OGGI eliseo

OGGI [redacted]

LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.45 Baci in prima pagina; 9.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica Inferno; 13.30 Tg9; 16.30 Amichevolmente con...; 20.00 Tg9; 20.30 Delitto incrociato, Film; 22.30 Amichevolmente con...; 1.30 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 19.30 Tg4; 20.00 Musica e spettacolo; 20.30 Musica in; 21.30 A gentile richiesta; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Le auto della settimana; 1.30 Spettacolo di varietà.

TELECITY
10.00 Telecity per voi; 12.30 Tg7; 13.35 Cartoni; 14.30 Street legal, Telefilm; 15.30 Telecity per voi; 17.30 Galaxy Express, Cartoni animati; 18.00 Croce di Fuoco, Film; 19.00 Tg7; 19.45 Cartoni; 20.45 Mezzo dollaro d'argento, Film; 22.50 Selvaggio innocente, Film.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 12.45 Boxer show, Telefilm; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.45 La cucina vegetariana; 20.00 Videonotizie; 20.30 Tempo scaduto; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
13.00 Le auto della settimana; 14.05 Cronache regionali news; 18.00 Qualità e consumo, 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana, 21.00 Appuntamento con Irite; 22.00 Volley time; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Arti marziali; 23.15 Superstar motori; 23.45 Le auto della settimana; 1.00 Fun tv.

QUARTA RETE TV
8.30 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.15 Agri news; 12.30 Maddalena, TN; 13.30 Team Tv news; 13.45 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 T4; 19.30 Team tv news; 20.00 Spazio infinito; 20.45 Trio infernale, Film; 22.45 Eve Orlowski Show; 23.15 Dolce Notte.

TELETIME
9.30 Tg Time notizie; 11.20 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 14.15 Sale in zucca; 19.20 Tg Time notizie; 20.30 Varietà; 22.00 Tg Time notizie; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
10.30 Musicale; 12.30 Telefilm; 13.30 Classifica italiana; 15.30 Rassegna stampa; 18.00 Ragazzi, Telefilm; 17.00 Musicalmente tre; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Yes Australia, Documentario; 19.00 Gransuica; 20.00 Tg; 20.45 Le contrade del Piemonte; 22.30 Tg; 23.00 Auto d'oggi. 23.30 Fiori all'occhiello.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.05 Prima di [redacted]; 18.30 Www; 18.45 A festa do som Brasil; 19.00 Motown news, 19.30 Tg Piemonte/Meteo, 20.05 Tg Rosa Shocking from Ibiza; 20.30 Odeon si fa per ridere; 21.45 Speciale WWW; 22.00 Speciale Must; 22.25 Meteo; 23.30 Controvento

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, TN (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 18.45, 19.30, 22.30), 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Documentari, 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
13.00 Classifica italiana; 13.30 Cartoni animati. 14.00 Shopping in poltrona; 15.00 Rassegna stampa; 15.30 Shopping in poltrona, 18.30 Crazy dance, 19.00 Amici animali, Documentario; 19.30 Cartone animato, 20.[illegible] [redacted] italiana; 20.30 Una mente assassina, Film, 23.00 Auto d'oggi.

G.R.P.
7.00 L'Aragosta; 13.00 Scene di campionato; 13.30 Avvenimenti; 18.00 Copertina; 18.30 www. Salute e ambiente; 19.30 L'Aragosta; 20.00 Scene di campionato; 20.50 Gioventù Juventus; 22.35 Riflettori su...

RETE 7
7.00 J Tv; 7.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 14.30 Film; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 Iceberg; 23.00 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.30 Sexy and sode live.

TELESUBALPINA
12.00 Delaney il [redacted], Film; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni; 16.00 Il regionale; 16.30 I fedeli amici dell'uomo, Documentario; 17.15 Scoop, TF; 18.15 Cartoni; 18.45 Indagine sulla Sindone; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni; 20.40 Casa Cecilia, Film; 22.00 Documentario; [redacted] Grandangolo; 23.00 Il regionale.

[illegible]
12.00 Delaney il detective, Film; 13.50 Il [redacted]; 14.00 Telegiornale locale, 16.00 Il regionale; 16.30 I fedeli amici dell'uomo, Doc.; 17.15 Time out, TF; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Indagine sulla Sindone; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.25 Telegiornale locale; 20.40 Casa Cecilia, Film; 22.00 Documentario; 22.30 Grandangolo; 23.00 Telegiornale locale; 23.15 Puzzle.

[illegible]
9.00 Film; 11.30 Top model, TN, 12.00 Classifica italiana; [redacted] animati; [redacted] Katts and Dog, TF; 15.45 Cinema; 16.00 Rassegna stampa; 17.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Gransuica; 19.00 First and ten, TF; 19.30 Tg, 20.00 Cartoni animati, 20.15 Matrimonio d'amore, Film, 22.15 Tg; 22.30 Oroscopo; 23.00 Bikini beach; 23.30 Auto d'oggi.

VIDEONORD
11.25 Tg multilingue; 13.00 The box; 15.30 The Box; 18.40 Telefilm; 19.10 Tg9 Retenews; 19.30 Telefilm; 20.30 I sopravvissuti del 2000, Film; 22.10 Telegiornale-Meteo-Oroscopo, 22.40 Il mondo dell'occulto, 23.10 Telefilm.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.6 - AL 91.9 - VC, BI, NO e VB - 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.
30° Minuto 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport. 8.30 Lavoro Concorsi; 9.30 Sanità Salute Bellezza; 10.30 Borsa; 11.30 Folklore, 12.30 Città Storia Vie; 13.30 Sport; 14.30 Musica; 15.30 Spettacolo; 16.30 Appuntamenti; 17.30 Oroscopo; 18.30 Economia Lavoro; 19.30 Sport; 20.30 Sport.
6-9 Abitudine Quotidiana; **6.25** Prima pagina; **6.40** Rassegna stampa, **6.50** Viabilità, **7.50** Polizia stradale; **8.05** Prima Pagina 20anni prima; **9-12** Musica e Notizie. **9.30** [redacted]; **10.[illegible]** [redacted]; **10.[illegible]** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; **1[illegible].10** Temperature; **12.20** Dediche. **16.[illegible]** [redacted] Polizia Municipale; [redacted] Dediche; **15-18** Musica e Notizie; **15.50** Viabilità Ferrovie; **16.60** viabilità Polizia Municipale: **17.20** Dediche; **18-21** Abitudine Quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24** Musica e Notizie, **24-6** Notturno Musicale.

OGGI RITZ

OGGI ALL'ACTOR'S STUDIO

Edicole aperte a Torino dal 24 luglio al 9 agosto

QUARTIERE 01
CENTRO
Atrio P.N.
Atrio P.N
Atrio P.N
C.so Re Umberto 17
C.so Re Umberto 9
C.so Regina Marg. 143/D
C.so Vinzaglio 11
C.so Vinzaglio/Vittorio
C.so Vittorio Eman. 66
P.za Carlo Felice 86
P.za Castello/Garibaldi
P.za Castello/Po
P.za Emanuele Filiberto 8
P.za Madonna Angeli
P.za Martiri Camera Lavoro
P.za San Carlo 156
P.za San Carlo 163
P.za Statuto 15
P.za Statuto 18
P.za Vittorio 20
Partenze P.N.
Stazione Porta Susa
Via Alfieri Fr. 6
Via Barbaroux 5/Bis
Via Buozzi 10
Via Carlo Alberto 45
Via Cavour 5
Via Cernaia 2
Via Cernaia 32
Via Cernaia 42
Via Cernaia/Siccardi
Via Corte Appello 16
Via Del Carmine 17
Via Della Rocca 39
Via Garibaldi 24
Via Garibaldi 46/L
Via Micca Pietro 20
Via Po 18/Bis
Via Po 51
Via Roma 60
Via XX Settembre 8

QUARTIERE 08
SAN SALVARIO-VALENTINO
C.so Marconi Fr. 19
C.so Vittorio Eman. 18
Via Belfiore 41
Via Madama Cristina 86
Via Nizza 111
Via Nizza 65
Via Nizza 79

QUARTIERE 03
CROCETTA-S.SECONDO-S.TERESINA
C.so De Gasperi 59
C.so Duca Abruzzi 70
C.so Einaudi 25
C.so Re Umberto 115/A
C.so Re Umberto 31
C.so Re Umberto 78
C.so Rosselli 41/D
C.so Turati 22/D
C.so Vittorio Eman. 61
Via Colombo 87/B
Via Gassi 8
Via Gioberti 60
Via Legnano 8/C
Via Massena 60/B
Via Sacchi 4
Via San Secondo 20

QUARTIERE 04
SAN PAOLO
C.so Racconigi 120
C.so Rosselli 129
C.so Rosselli 189
L.go Lancia Fr. 58
Via Braccini 33/E
Via Di Nanni 122
Via Di Nanni 88/D
Via Mongrevro 118/A
Via Rivalta 46/B
Via San Paolo 34

QUARTIERE 05
CENISIA-CITTURIN
C.so Francia 121
C.so Francia 15
C.so Peschiera 166
C.so Peschiera/Racconigi
C.so Vittorio Eman. 120
P.za Adriano 17
P.za Martini 34/A
Via Bardonecchia 42/C
Via Frejus 72/D
Via Grassi 16/D

QUARTIERE 06
SAN DONATO-CAMPIDOGLIO
C.so Regina Marg. 181
C.so Regina Marg. 206
C.so Regina Marg. 236
C.so Svizzera 129/A
C.so Tassoni 36
P.za Risorgimento 32
Via Cibrario 19
Via Cibrario 46/Bis
Via Livorno 12
Via San Donato 24
Via San Donato 32
Via San Donato 43
Via San G. Bosco 14

QUARTIERE 07
VALDOCCO-AURORA-ROSSINI
C.so Brescia 11
C.so Giulio Cesare 13
C.so Giulio Cesare 20
C.so Novara 2
C.so Principe Oddone 79
C.so Regina Marg. 102
C.so Regio Parco 26
P.za Repubblica 21
Via Bologna 26/D
Via Catania 11
Via Cecchi 77
Via Cigna 6
Via Cuneo 20

QUARTIERE 08
VANCHIGLIA-VANCHIGLIETTA
C.so Belgio 39
C.so Belgio 96
C.so Regina Marg. 17
Via Balbo Cesare 26
Via Montebello 40
Via Oropa 61
Via Pallanza 31
Via Santa Giulia 46
Via Vanchiglia 10

QUARTIERE 09
NIZZA MILLEFONTI
C.so Bramante 66
C.so Maroncelli/Bengasi
P.za Bengasi 15/D
P.za Bozzolo 5
P.za Giacomini 54
Via Genova 103
Via Nizza 186
Via Nizza 209
Via Nizza 213
Via Nizza 357
Via Tepitone 31
Via XXIV Maggio 66/C

QUARTIERE 10
LINGOTTO-MERCATI GENERALI
C.so Cosenza 24
C.so Giambone 14
C.so Sebastopoli/G. Bruno
C.so Traiano 106
C.so Traiano 180/B
C.so Traiano Fr. 61
C.so Unione Sov. 340
C.so Unione Sov. 383
P.za Galimberti 18
P.za Guala 132/B

Via Pannunzio 1
Via Passo Buole 86
Via Teodorato 2
Via Tunisi 3

QUARTIERE 11
SANTA RITA
C.so Agnelli 52
C.so Cosenza/B. Ames
C.so Sebastopoli 161
C.so Sebastopoli 189/A
C.so Siracusa 127/D
[redacted] 92
Via Gorizia 133
Via San Marino 75
Via Tripoli 39

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
C.so Orbassano 254
C.so Orbassano 300
C.so Siracusa 58/A
S.da Barocchio/Vegliа
Via Cimabue 6/B
Via Dina 57
Via Gardano 8
Via Moncalieri 71 Garbid
Via Veglia 6

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
C.so Francia 293
C.so Francia 363/A
C.so Montecucco 14
C.so Montecucco 66
C.so Peschiera 310
Via Asiago 47/Bis
Via De Sanctis 51/B
Via Fide 26/B
Via Frejus 133
Via Lancia 107
Via Lera 29/H
Via Mongrevro 229

QUARTIERE 14
PARELLA
C.so Francia 384
C.so Lecce 33
C.so Montegrappa 60
C.so Telesio 60
Via Bianchi 56
Via Capelli 35
Via Carrera 119
Via Cossa Pietro 11
Via Lessona 49/A
Via Servais 176
Via Vandalino 48/C

QUARTIERE 15
LE VALLETTE-LUCENTO
C.so Cincinnato/Marino
C.so Lombardia 139
C.so Toscana/Cincinnato
L.go Toscana 52
V.le Dei Mughetti 9/G
Via Delle Primule 39/D
Via Lucento 114/E
Via Pianezza 115

QUARTIERE 16
MADONNA DI CAMPAGNA-LANZO
P.za Bonghi 1/A
P.za Nazzario Sauro 16/F
S.da Lanzo 181/A
Via Bergero 39/L
Via Lanzo 77
Via Lanzo/[illegible]
Via Saragozzo 151
Via Venaria 7

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
C.so Grosseto 79
Via Breglio/Castelgoffredo
Via Chiesa Salute 10
Via Chiesa Salute 115/A
Via Chiesa Salute 63
Via Sospello/Campiglia
Via Stradella 33/A

QUARTIERE 18
BARRIERA DI MILANO
C.so Giulio Cesare 147
C.so Giulio Cesare 73
C.so Palermo 57
C.so Vercelli 122
C.so Vercelli 68
L.go Giulio Cesare 115/A
P.za Cergnola 12/D
Via Monterosa 132/A
Via Monterosa 3
Via Valprato 26

QUARTIERE 19
REBAUDENGO-[redacted]
VILLARETTO
C.so Giulio Cesare 261
C.so Romania 460 (Auchan)
C.so Vercelli 176
C.so Vercelli 244
C.so Vercelli 487/A
V.le Dei Pioppi 0/A
Via Degli Abeti 11 Bis/A

QUARTIERE 20
[redacted] **PARCO-BARCA-**[redacted]**OLLA**
[redacted] San Mauro 172
S.da San Mauro 74/D
S.d[redacted]
S.da [redacted]
S.da Settimo 92
Via Bosticelli 12
Via Cimarosa 58/A
Via Delle Maddalene 42
Via Pergolesi 74

[redacted] **21**
MADONNA DEL PILONE
C.so Casale 122
C.so Casale 202/B
C.so Casale 397
C.so Sella Quintino 143
P.za Hermada 3/T
S.da Mongreno 3

QUARTIERE 22
CAVORETTO-BORGO PO
C.so Casale 7
C.so Fiume 2
C.so Moncalieri 217
C.so Moncalieri 59
S.da Torino 53/Bis A

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
C.so Agnelli 220
C.so Unione Sov. 525
S.da Castello Mirafiori 1
Via Plava 92/E
Via Pramollo 5
Via Reimondo 51/59
Via Vigliani 158/M

PUNTI SOSTITUITI CON STRILLONE
C.so Cadore 27
C.so Sebastopoli 265
C.so Unione Sovietica 582
P.za Freguglia 11
Via Grotta 3/A
Via O. Vigliani 33
Via Reni Guido 151
Via Reni Guido 68/B
Via Vibo 43

[redacted]
Globalmente utile,
localmente indispensabile.
LA STAMPA

OSTRICHE & [redacted] • 16ª EDIZIONE
OLCESE E MARGIOTTA
da:
"Francamente me ne infischio"
con Adriano Celentano
Venerdì 4 Agosto
ore 22
L.20.000
RASSEGNA NAZIONALE di CABARET

CASCINA GIAIONE
in via Guido Reni 102 Torino
Prevendita:
CAFFÈ GHER[redacted]
CAFFÈ GHERSI [redacted] Torino
Tel. [redacted]

le trame

ALTA FEDELTÀ. Commedia. Tratta dal best seller di Nick Hornby, la storia si svolge a Londra, principalmente in un negozio di dischi [redacted] poco affollato e descrive le vicissitudini del proprietario. [Kong]

[redacted] Horror [redacted] si svolge in corsia e che ha come protagonista la brava Franka Potente, nota per il suo ruolo in «Lola corre», qui nei panni di un'ambiziosa studentessa di medicina. [Eliseo Rosso]

LA CENA DEI CRETINI. Commedia. Pierre Brochard e i suoi [redacted] si ritrovano ogni mercoledì a cena con il tacito accordo che ognuno di loro deve portare con sé un perfetto cretino. Una sera però... [Etoile]

DETROIT ROCK CITY. Quattro studenti di liceo hanno un sogno: [redacted] al concerto dei Kiss, il loro gruppo musicale preferito. Ma la ricerca dei biglietti li porterà a fare le cose più strane. [redacted]

FUCKING AMAL. Due adolescenti vivono ad Amal, una cittadina dove non succede mai niente: fino al giorno in cui Elin, una delle due, va alla festa sbagliata... [Centrale]

GIRLS NIGHT. Due amiche lavorano insieme in un'azienda e si innamorano, ma poi una delle due si ammala gravemente. E allora decidono di fare insieme un viaggio... [Eliseo Blu]

IL GLADIATORE. Storico. Il kolossal di Ridley Scott narra le gesta di un ex generale, imbattibile gladiatore nell'antica Roma. Successo mondiale di pubblico, ha segnato il ritorno al peplum. [Reposi]

MERCY. Thriller erotico. Una donna viene trovata assassinata nel suo appartamento e indagini porteranno sulle tracce di un universo lesbico e bisex che finirà per coinvolgere gli stessi investigatori. [Actor's]

MISSION IMPOSSIBLE 2. Azione. Ritorna l'agente speciale Ethan Hunt per combattere un pericoloso criminale, a capo di una banda di terroristi, entrato in possesso di un virus con cui conquistare il mondo. [Ambrosio, Ideal, Reposi, Studio Ritz]

MUMFORD. Lo psichiatra Mumford (Loren Dean) si stabilisce [redacted] cittadina di Mumford. La sua straordinaria capacità di ascoltare gli procura una schiera di devoti pazienti e suscita l'invidia degli altri medici. [redacted]

PANE E TULIPANI. Commedia drammatica. Una casalinga viene dimenticata dai familiari in autogrill. Sconvolta, decide di andare a Venezia da sola. La regia è di Silvio Soldini. [Chaplin]

PANTHOMS. Thriller. Una misteriosa epidemia si è abbattuta sulla cittadina di Snowfield, in Colorado, facendo scomparire 700 persone. I pochi sopravvissuti cercano di scoprire cosa c'è dietro. [Nazionale 1]

RAGAZZE INTERROTTE. Il film è tratto dal diario di Susanna Kaysen: la storia inizia nel 1967 quando una ragazza, dopo aver tentato il suicidio, entra in una clinica psichiatrica dove rimane per 18 mesi. [Centrale]

UNA RELAZIONE PRIVATA. Erotico-sentimentale. Lui e lei non hanno nomi e resteranno anonimi. Si incontrano tramite un annuncio perché vogliono a tutti i costi realizzare una fantasia sessuale. E scoprono che il sesso non è solo sesso. [Nazionale 2]

ROMEO DEVE MORIRE. Azione. Dai produttori di «Matrix», una nuova versione cinematografica dell'opera di Shakespeare: al centro della storia, la cruenta rivalità tra le due famiglie che si dividono i traffici del porto di Oakland. [Reposi]

SE SCAPPI TI SPOSO. Un cronista di New York (Richard Gere) per il suo scoop decide di scrivere su una giovane del Maryland (Julia Roberts) che, apparentemente, ama fidanzarsi ma poi muore di paura quando arriva il momento di sposarsi. [Doria]

THE SKULLS. Thriller. Al college il giovane Joshua Jackson («Dawson's creek») entra a far parte di una società segreta: onori e, purtroppo per lui, anche debiti prima o poi da saldare. Dirige il regista americano Rob Cohen. [Ambrosio, Due Giardini, Reposi]

SOGNANDO L'AFRICA. Drammatico. Kim Basinger impersona Kuki Gallmann, ricca veneziana che abbandona l'esistenza agiata per andare a vivere con la famiglia in Kenya. [Erba]

SPLENDIDI AMORI. Commedia. Dal regista indipendente Gregg Araki, la storia di una ragazza che non sa scegliere il fidanzato. [Chaplin 2]

SUPERFUSIDITESTA. Commedia brillante con i bravissimi Dennis Hopper e Peter Waller alla ricerca di nuove emozioni [redacted] [Eliseo Grande]

T COME TIGRO. Cartone animato per bambini firmato Walt Disney, che racconta la storia di un tigrotto intraprendente. [Ambrosio]

UNDER SUSPICION. Thriller. Due grandi attori americani, Morgan Freeman e Gene Hackman, alla ricerca di segreti e crimini inconfessabili. [Reposi]

28 GIORNI. Commedia. [redacted] Sandra Bullock è una scrittrice di successo che, al contrario della sorella, conduce una vita tra bravate e alcol: ma un giudice la manderà a trascorrere ventotto giorni in un centro di [redacted] [Erba]

LA VITA È UN FISCHIO. In una Cuba in trasformazione, la diciottenne Bebé Perez racconta la storia di tre persone, alla ricerca della felicità. [Cing]

AL CINEMA NELLE ARENE TORINESI

Pedro Almodóvar e Julia Roberts due star da non perdere

Daniela Cavallo

Cinema dal mondo questa sera nelle arene torinesi. Al Parco Ruffini (ore 21,30, ingresso 8 mila lire) viene proposto il pluripremiato (fra gli altri, Oscar quale miglior film straniero) tredicesimo lavoro del [redacted] del cinema spagnolo Pedro Almodovar («Donne sull'orlo di una crisi di nervi»): «Tutto su mia madre». La storia comincia con un incidente dove muore il diciassettenne Esteban. La madre, infermiera, decide di andare a Barcellona alla ricerca del padre, da tempo diventato «Lola». Da annoverare fra i migliori film dell'ultima stagione cinematografica, «Tutto su mia madre» ha incassato nel nostro Paese circa 15 miliardi di lire.

Così come per le attrici di Almodovar (Cecilia Roth, Marisa Paredes, Penelope Cruz e Candela Pena), eccellente prova della [redacted] Julia Roberts (attualmente in Mexico sul set di un film con Brad Pitt) in «Erin Brockovich», sorpresa della primavera americana con ben 120 milioni di dollari d'incasso proposta questa sera al Cortile San Filippo (via Maria Vittoria 7c). Il film di Steven Soderbergh («Sesso, bugie e videotape») s'ispira a una storia vera e descrive la battaglia giudiziaria di un'intraprendente neoassunta di uno studio legale nei confronti di una potente azienda che ha avvelenato l'acqua di una zona abitata. Unico spettacolo alle 22. I biglietti costano 8 mila lire, ridotti a 5 mila per i lettori di TorinoSette che presentano alla [redacted] il coupon pubblicato questa settimana.

Cinema italiano, infine, all'Arena Metropolis al parco del Valentino (viale Boiardo 24): alle 22 viene, infatti, proiettata la commedia sentimentale «Il pesce innamorato» di Leonardo Pieraccioni, impegnato il prossimo inverno in una tournée teatrale dove presenterà il suo nuovo spettacolo. Ingresso a 8 mila lire.

Fuori città, invece, si segnalano al parco Salvemini di Rivoli (ore 22, biglietti a 8 mila lire) il lungometraggio a disegni animati «Il gigante di ferro» e in piazza del Municipio a Venaria (ore 22, ingresso 8 mila) l'ultimo adrenalinico lavoro di Oliver Stone «Ogni maledetta domenica» basato sulle vicissitudini di una squadra di football americano (nel ricco cast Al Pacino e Cameron Diaz).

[illegible]

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LETTA TORINESE: ●●●● BELLO ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE ●● MEDIOCRE ● BRUTTO

ACCADEMIA p. G. Galilei 2 bis, tel. 011 88 78 07. **Detroit Rock City**, di A. Rifkin con E. Furlog, Natasha Lyonne. Or. 20.30; 22.30. Ingr. 12.000; rid. 9000

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216 8784. **Mercy**, di D. Harris con E. Barkin, Julian Sands. Or. 20.30; 22.30. Ingr. 12.000; rid. 9000

AGORA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. CHIUSO PER FERIE

AGORA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521 [redacted]

ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562 38 00. RIPOSO.

AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Mission Impossible 2**, di John Woo con Tom Cruise, V. Rhames, T. Newton. Or. 17,30; 20; 22.30. Ingr. pom. [redacted] cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 corso [redacted] 52, tel. 011 547 007. **Mission Impossible 2**, di John Woo con Tom Cruise, V. Rhames, T. Newton. Or. 17; 19,30; 22. Ingr. pom. 8000, cinecard [redacted] 12.000; cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 c.so Vittorio 52, tel. 011 547 007. **T come Tigro**, di Walt Disney. Or. 16,30; 18,30. Ingr. 7000; cinecard 5000. **The Skulls**, di Rob Cohen con J. Jackson, P. Walker. Ore 20.30; 22.30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 011 581 7190. CHIUSO PER LAVORI

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605. CHIUSO PER FERIE

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540 110. **Fucking Amal** di L. Moodysson. Or. 18,20; 20.30. **Ragazze interrotte** di J. Mangold. Or. 18.10; 22.30. Ingr. 7000. [illegible] 80 - 5000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **Pane e tulipani** di S. Soldini con L. Maglietta e B. Ganz. Or. 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **Splendidi amori**, di G. Araki con K. Robertson, J. Schench, M. Keeslar. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232 029. CHIUSO PER FERIE

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542 422. **Se scappi ti sposo** con J. Roberts e R. Gere. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214. **The Skulls - I teschi** di R. Cohen con Joshua Jackson, Paul Walker. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; rid. 8000

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse Via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214. **Mumford** di L. Kasdan con J. Adams, T. Danson, H. Davis. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12000; rid. 8000

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Superfusiditesta** di S. Boyum con D. Hopper, P. Walker. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Girls Night** di N. Hurran con B. Bethyn, J. Walters. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 011 [redacted] **Anatomy** di S. Ruzowitzky con A. Loos, H. Speckhahn, S. Blomberg. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817 1642. CHIUSO PER LAVORI

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. **Sognando l'Africa**, di H. Hudson con K. Basinger, V. Perez, E. M. Saint, L. Allen. Or. 20; 22.30. Ingr. 11.000; rid. 8000

ERBA 2 c.so Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. **28 giorni** di G. Thomas con S. Bullock, S. Buscemi. Or.: 20.15; 22.30. Ingr. 11.000; rid. 8000

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530 333. **La cena dei cretini**, regia di F. Veber con T. Lhermitte. Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000

FARO via Po 30, tel. 011 817 3323 [redacted]

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385 2057. CHIUSO PER FERIE

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316. **Mission Impossible 2**, di John Woo con Tom Cruise, V. Rhames, T. Newton, D. Scott. Or. 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

KING via Po 21, tel. 011 812 5996. **La vita è un fischio** di F. Perez con L. A. Garcia, I. Santos. Or. 20.30; 22.30. Ingr. 12.000; rid. 9000

KONG via S. Teresa 5, tel. 011 534 614. **Alta fedeltà** di S. Frears con J. Cusack, T. Robbins, L. Bonet. Or. 20.10; 22.30. Ingr. 12.000; rid. 9000

LUX Gall. S. Federico, tel. 011 541 283. CHIUSO PER FERIE

MASSIMO 1 via Montebello 8, tel. 011 817 1048. CHIUSO PER LAVORI

MASSIMO 2 via Montebello 8, tel. 011 817 1048. [redacted] LAVORI

[redacted] 1 via Pomba 7, tel. 011 812 4173. **Phantoms** di J. Chappelle con P. O'Toole, R. Mcgowan. [redacted] 16; 18.10; 20.20 [redacted] 7000 [redacted] 11.000

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011 812 4173. Eros d'autore. **Una relazione privata** di F. Fonteyne. Or. 16; 17,40; 19.20; 21; 22.35. Ingr. [redacted]

[redacted] [redacted] Arsenale 31, telefono 011 [redacted] CHIUSO PER FERIE

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011 532 448. CHIUSO PER FERIE

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Il gladiatore**, regia di Ridley Scott con Russel Crowe, Joaquin Phoenix, Connie Nielsen, Oliver Reed. Or. 16; 19,10; 22.20. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Romeo deve morire** regia di Andrzej Bartkowiak con Jet Li, Aaliyah, Isaiah Washington, Russell Wong. Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Mission Impossible 2**, di John Woo con Tom Cruise, V. Rhames, T. Newton. Or. 15; 17.20; 19.50; 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 [redacted] **Under suspicion**, regia di S. Hopkins. Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT via [redacted] 15, tel. 011 [redacted] **The Skulls** regia di R. Cohen con J. Jackson, P. Walker. Or. 15.30; 17.50; 20,10; 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12 [redacted]

ROMANO G. Subalpina, tel. 011 562 0145. CHIUSO

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011 819 0150. **Mission Impossible 2**, di John Woo con Tom Cruise, V. Rhames, T. Newton, D. Scott. Or. 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. [redacted] 7000; sera 12.000

VALENTINO 1 Teatro [redacted] corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 [redacted] CHIUSO PER [redacted] Riapertura 18 settembre

VALENTINO 2 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 [redacted] CHIUSO PER FERIE. Riapertura 18 settembre

VITTORIA via Roma 336, tel. 011 562 1789. CHIUSO PER FERIE

ALTRE VISIONI

AMBELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011 316 1429 [redacted] ESTIVA

CHIOME v. Nizza 56, tel. 011 668 7668 [redacted] ESTIVA

ESEDRA v. Bagetti 30, tel. 011 433 7474 [redacted] ESTIVA. Riapertura sabato 9 settembre

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 011 284 134. CHIUSO PER LAVORI

CARDINAL [redacted] v. [illegible] [redacted] NON PERVENUTO

[redacted] [redacted] 011 284 026. CHIUSURA ESTIVA. La programmazione cinematografica [redacted] mese di Settembre

[redacted] v. Salerno [illegible] tel. 011 [illegible] CHIUSURA [redacted]

ARENA ALFA - [redacted] C.so Casale 144, tel. 011 819 3529 [redacted]

ARENA - CORTILE SAN [redacted] Tel. 011 471 35 76. **Erin Brockovich** con J. Roberts [illegible]

ARENA METROPOLIS v.le Boiardo 24. Tel. 011 [illegible] **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni [illegible] Ore 22. Ingr. [illegible] under 15 [illegible] 5000

[redacted] **PARCO RUFFINI** [illegible] **Tutto su mia madre** [illegible] Almodóvar con C. Roth, M. Paredes [illegible]

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via [redacted] 18. Tel. 011 562 12 93. **Infinitamente dolce** con Angelica Bella, Barbara. Apertura ore 14,30 ultimo 22,30; da lunedì a venerdì intero L. 8000; ridotto L. 7000 [redacted] 5000

ARCO PRESIDENT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484 621. **La ragazza della porta accanto**, con Antonella Del Lago. Prima visione. Feriali apertura ore 10,30 ultimo ore 22.30. Festivi apertura ore 14.30, ultimo ore 22.30

HOLLYWOOD corso R. Margherita [redacted] Tel. 011 521 2365. **Coppia calda con l'amico** con Angelica Bella. Apertura [redacted] dalle ore 10,30 alle ore 1,30; festivi ore 14,30 alle 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655 334. **Rocco by night** con Rocco Siffredi, [redacted] Basel. Apertura ore 10,30 ultimo ore 22.30. Festivi dalle 14.30 alle 22.30

METROPOL v. [illegible] Tel. 011 650 5470. Dalle [illegible] **Tutto sul letto di famiglia** [illegible] Dalle 16.40 spettacolo [illegible] pomeriggio show unico e dalle 22.30 alle 3 spettacolo continuato con Marlene, Desdemona ed altre stars. La festa erotica della [illegible]

REGINA corso Regina Margherita 173. Tel. 011 436 2092. **A letto con l'amico** [illegible] ore 15 ult. ore 22.30. Ingr. estivo L. 7000 [redacted] 5000

ROMA BLUE via S. Donato [illegible] Tel. 011 [illegible] **La [redacted] matrigna** con Jamie Gillis [illegible] Ap. 15 ult. 22.30. Ingr. 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696 3611. **Eccesso di sesso** con Rondy. Ap. ore 15 ult. ore 22.30 [illegible] Ingr. 8000; rid. 7000; anziani 5000

ZETA SEXY MOVIE v. Cibrario 99. Tel. 011 749 2901. **Sorelline viziose al carnevale di New Orleans** [illegible] Ap. ore 15 ult. 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, tel. 011 515 75 11. Chiuso per [redacted] Apertura il 4 settembre 2000.

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Ventimiglia 21 (Palazzo del Lavoro). Tel. 011 66 45 711. Ore 21.30 Laghetto Italia 61. Serata danzante con Federica.

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. Via Principe Amedeo 8/A, Torino. Tel. fax 011 544 545. **Meteoriti** - Quinta edizione. È in corso la fase preparatoria della produzione teatrale **Il Congresso degli uccelli** di F. Attar che sarà preceduta da un incontro seminariale con **Mamadou Dioume** (regista dello spettacolo). Per il testo e per informazioni 011 544 545. E-mail mut[redacted] yahoo.com

[redacted] **TEATRO.** Via La Salle 2, Grugliasco [redacted]

[redacted] **INFINITO LTD.** [redacted] Cognigio [redacted] Trafono del Pino [redacted] 011 8158722-8158721 NON PERVENUTO

[redacted] F. Aporti 27, Torino. Tel. fax 011 436 67 30. **«Macbeth» parte seconda**, dal 15 settembre al 13 ottobre 2000 sono aperte le iscrizioni al Laboratorio Teatrale della [redacted] Infoline 011 4365730 - 011 8193521

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 011 [redacted] d'Oulx Teatro Festival (Giardino della Chiesa) 4 e 5 agosto ore 21.20 B. Gambarotta in **Italiano di seconda mano, ancora in buono stato vendesi.** Ingresso [redacted] (Pros. spet. **63 F.D.A.** Omaggio a F. De André). Infoline: 011-338 698 - 011-122 850 497. E-mail tangram@teatrodonna.it

TEATRANZA ARTEDRAMA. Art. Arc. via Palestro 9 Moncalieri. Progetti teatrali [redacted] 2001 **L'ultima scena** persone luoghi [illegible] **Giovani resistenze**, il disagio necessario con il giovane teatro italiano. **Piccoli fuochi**, minimi spazi e grandi sogni progetto [redacted] «conquista» dei luoghi per un Piccolo Altro [redacted] infoline 011 645 740

[redacted] **CIRCO.** Via Traves - Strada delle Alpi, adiacente Palastampa. NON PERVENUTO

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 931 2403 [redacted] per ferie

BARDONECCHIA [redacted]
SABRINA: [redacted] **Mission impossible 2.**
[redacted]
ARENA [redacted] 011 [redacted] per [redacted] Riapertura il 15 settembre

BORGARO [redacted]
ITALIA - DIGITAL: 011 470 3576 **Romeo deve morire**

BUSSOLENO
NARCISO: 0122 47 249. Non pervenuto

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: 011 971 6525. Chiuso

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959 3437. Chiuso

CESANA TORINESE
S. SICARIO: 0122 811 564. **Mission impossible 2**

CHIERI
[redacted] 011 942 76 01. Chiusura estiva
UNIVERSAL: tel. 011 941 [illegible] Non pervenuto

CHIVASSO
MODERNO: Telefono 011 910 [illegible] Chiuso
CINECITTA': Telefono 011 911 [illegible] Chiuso
POLITEAMA: 011 910 1401. Chiusura estiva

CIRIE'
NUOVO: [illegible] 9384. Chiusura estiva

COLLEGNO
PRINCIPE: 011 415 [illegible] **Mission impossible 2**
REGINA UNO: 011 [illegible] Chiuso per ferie
REGINA DUE: 011 [illegible] Chiuso per ferie
STAZIONE: 011 [illegible] Chiusura estiva
STUDIO LUCE: [illegible] Chiusura estiva

CONDOVE
CONDOVESE: 011 964 4146. Non pervenuto

GRUGLIASCO
PARCO LE SERRE: Tel. 011 [illegible] N.p.

IVREA
2001 MONTALTO DORA: 0125 [illegible] Chiuso per ferie
IVREA ESTATE 2000: 0125 425 084. Riposo
[redacted]: 0125 641 459. **Mission impossible 2**
LA SERRA: 0125 44 341. Chiuso per ferie
POLITEAMA: 0125 641 [illegible] Chiuso per lavori

[redacted]
E.R. CASTELLO: 011 [illegible] Riposo

PIA[redacted]
[redacted] 011 966 2088. Chiusura estiva
ARENA MANZONI: Non pervenuto

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 [illegible] Non pervenuto
MULT. ITALIA 200: 0121 [illegible] Chiusura estiva. Riapertura 25.8
MULT. ITALIA 500: Chiuso. Riapertura 25.8
RITZ: 0121 374 957. Non pervenuto

RIVALTA
LUCI NEL PARCO: The beach

RIVAROLO CANAVESE
ARENA VILLA S. GIUSEPPE: Chiuso

RIVOLI
GIOIELLO: [illegible] **The Skulls**
RIVOLI DI SERA PARCO SALVEMINI: N.p.

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: [illegible] **Mission impossible 2**

SANT'ANTONINO: CORTILE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE: Riposo

SAUZE D'OULX
SAYONARA: 0122 850 974. **Mission impossible 2**

SESTRIERE
FRAITEVE: 0122 76338. Chiuso per lavori

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: 011 8007050. **Il gladiatore.**

SUSA
CASTELLO DELLA CONTESSA ADELAIDE: **Il [illegible]**

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933 096. **Mission impossible 2**

VALPERGA
ARENA UNO: 0124 617 122. Chiuso per ferie
ARENA DUE: 0124 617 122. Chiuso per ferie

VENARIA REALE
[illegible] 011 459 30 84 [illegible] 011 459 30 89
ARENA CENTRO - Piazza del Municipio. Cinema sotto le stelle. **Ogni maledetta domenica**
SUPERCINEMA 1: Mission impossible 2
SUPERCINEMA 2: Romeo deve morire.
SUPERCINEMA 3: The Skulls

TEATRI

TEATRO REGIO. La Biglietteria e gli Uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 21/8. Biglietteria [redacted] OPERA 2000/01 rinnovo abbonamenti dal 21/8 alla Banca CRT. TORINO DANZA 2000 dal 20/9 al 5/10 XII Festival internazionale del Balletto. Info: www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. [redacted] CHIUSO PER FERIE ESTIVE

ACTOR'S STUDIO. RIPOSO

AGORA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850 570. NON PERVENUTO

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I [redacted] **Poker d'Alfa 2000-2001** [redacted] Cin-ci-là, **Zingaro Barone**, **Una Notte a V**[redacted], **Flauto magico**, **Al cavallino bianco**, **Rigoletto**, **La Bisbetica** [redacted] Sono aperti gli abbonamenti per la nuova stagione. Per inf. 011 819 35 29

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562 38 00. Informazioni e biglietteria da lunedì a sabato dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19 per rinnovi e nuovi abbonamenti. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** Stagione 2000-2001. **Prove d'autore** rassegna di autori contemporanei. 17-30 settembre. **2° Festival di cultura classica** spettacoli, conferenze, laboratori 10 ott. - 12 nov.

ARALDO. Via Chiomonte 3. Per ogni informazione Teatro del Angolo - Teatro Stabile d'innovazione per ragazzi e giovani. Tel. 011 4899476 [illegible]

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI. [illegible] La campagna abbonamenti per la stagione sinfonica 2000-2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per informazioni tel. 011 810 46 53 [illegible]

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Riapertura biglietteria 4 settembre 2000. Per informazioni [illegible] 4 agosto, da lunedì a venerdì [illegible] Numero verde 800 [illegible] www.teatrostabiletorino.it

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. Tel. 669 8034. CHIUSO PER FERIE FINO AL 27 AGOSTO

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661 54 47. Informazioni e biglietteria dalle 9-13 e 16-22, festivi 16-22 per rinnovi e nuovi abbonamenti. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** Stagione 2000-2001. **Prove d'autore** rassegna di autori contemporanei. 17-30 settembre. **2° Festival di cultura classica** spettacoli, conferenze, laboratori 10 ottobre-12 novembre

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530 238. Chiusura estiva. Pregasi telefonare per informazioni, prenotazioni spettacoli nuova Stagione teatrale Compagnia Marionette Lupi, visite guidate al Museo della Marionetta

GIOIELLO TEATRO. Via [redacted] [illegible] Prossima apertura Stagione 2000-2001

[redacted] **«G. VERDI».** Piazza Bodoni [illegible]

JUVARRA. Via [redacted] 15, tel. 011 [redacted] Riapertura a settembre con Festival [redacted] di teatro di Figura. Incanti. **Rave girl e Cataste magico** regia [redacted] Zambon. Le Sorelle [redacted] Donati & Olesen [redacted] Informazioni (dalle 18 alle 19) tel. 011 540675. Café Procope. Riapertura [redacted] 15 settembre con il Tango Argentino

FREDDI. Piazza G. Giulia 7 bis, telefono 011 817 3373. NON PERVENUTO

TEATRO [redacted] corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650 02 00. XXI Festival Internazionale Vignale [redacted] 2000. Stasera ore 21,30 a Vignale Monferrato (Al) **Artemis**. Antonio Ligabue [illegible] [redacted] Arcari coreografia e regia Monica Casadei

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 011 619 2351. Per informazioni sugli spettacoli **Con [redacted]** «Quarto Stato» di Pellizza da Volpedo di Assemblea Teatro tel. 011 437 62 30 da lunedì a [redacted] in orario ufficio

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12 [redacted]

TEATRO DI TORINO. Piazza Massimo 9. **Estate Donna 2000.** Finale Ligure dal 18 al 30 agosto [redacted] Marco [redacted] Stephan Banca [redacted] Sofina, Fabrizio Monteverde, Don Maradigan, Loris Petrillo, [redacted] Silvia Martin. Al pianoforte Bruno Race

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257 881. Sono in allestimento la stagione teatrale 2000-2001 e gli spettacoli per le scuole [redacted] un'anticipazione è possibile [redacted] il sito internet http://teatromassaia.freeweb.org

MONTEROSA. Via Brandizzo [redacted] 011 [redacted] CHIUSURA ESTIVA. In allestimento la stagione teatrale 2000/2001 con la 7ª Rassegna di teatro piemontese, teatro di prosa e lirica

GARIBALDI TEATRO. Via [redacted] 4 Settimo Torinese. NON PERVENUTO

TEATRO[redacted] Via Bertolino [redacted] NON [redacted]

[redacted] Via M. Libertà 17, San Mauro Torinese. NON PERVENUTO

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Stagione teatrale 2000/2001 Teatro Spazio vivo. Per inf. sugli abbonamenti telefonare al numero 011 640 3700 da lunedì a venerdì in orario ufficio

PICCOLO TEATRO PIEMONTESE. NON PERVENUTO

[illegible]

ACCADEMIA ALBERTINA (via Accademia Albertina 6, telefono 011 432 5898). Tutti i giorni 10-19, lunedì chiuso.
ARCHIVIO DI STATO (piazzetta Mollino, telefono 011 540 382 - Mostra: «Tirannicidi. Il disegno». Fino al 13/8. Or. tutti i giorni 10-19, lunedì chiuso.
ARMERIA REALE (tel. 011 543 889). Orario [redacted] 8,30-19,30; lunedì chiuso. Informazioni e prenotazioni tel. 011 518 43 58.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA [redacted] Orario: 10-12, 15-17
[redacted] **REALE** (piazza Carlo [redacted] 3, [redacted] 1 869 737). Orario: lunedì-sabato [redacted]
[redacted] **REALE** (piazza Castello 191, [redacted] 011 543 855). Or.: martedì, giovedì e [illegible] 8,30-13,30; lunedì, mercoledì e venerdì [illegible] 45.
[redacted] **MANDRIA** (tel. 011 499 3372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011 582 35 30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30; 14.30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459 36 75.
CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011 8816 45 42). Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.
ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011 22 57 244 - 22 57 422. Museo A come conoscere e giocare con i rifiuti. Orari: festivi dalle 15 alle 19, feriali, solo prenotazioni per scuole e gruppi dalle 9 alle 17. Chiuso dal 31 luglio al 2 settembre.
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011 54 66 94). Mostra: «Goldbeck» fino al 30/7. Or.: da martedì a sabato 15-19, sabato e domenica 10-19, lunedì chiuso.
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011 562 9911). Mostra: «Giorgio Morandi», fino al 10/9. Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: primo venerdì del mese 15.30-17, sabato 9,30-11, domenica 15.30. Visite guidate dom. 10-11,30 e 11,30-13,30.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011 547 440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30-23. Lunedì chiuso.
MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011 81 29 116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956 52 22). Or.: mart., merc., gio., ven. 10-17; sab. e dom. ore 10-19; primo e terzo sabato del mese 10-22; chiuso al lunedì. Mostre: «Merce Cunninghan». Fino al 10/9 e «Accademia per l'Europa». Fino al 20/7.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677 666). Or.: tutti i giorni 10-18.30; lunedì chiuso. Biglietto unico mostra museo.
MUSEO DEL RISTAURO (via Andorno 2 [illegible] Ferraris, telefono 011 812 7590). Mostra permanente: «Gli amesi della [redacted]» ingresso gratuito su prenotazione.
MUSEO DI [redacted] (via XX Settembre 88/c, telefono 011 521 22 51). Mostra: «Il ceto di Afrodite». Fino al 30/9 [redacted] 9-19; domenica e festivi 14-19 [redacted] 16 visita guidata da un [redacted]
[redacted] **ANTROPOLOGIA** [redacted]
MUSEO [redacted] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011 561 7776). Mostra: [redacted] all'arte». Or.: tutti giorni 8.30 - 19.30; sabato 8.30-23. Lunedì chiuso. Inf. 011 563 79 12 - 561 83 91.
MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011 440 04 00). Orario giorni feriali 8.30-12.30; 14.30-18; festivi 14.30-18. Chiuso il lunedì.
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432 30 80). Mostre: «I giorni nella roccia - Esposizione permanente di mineralogia», «Goethe tra Arte e Scienza» e «Forme e colori di natura - Omaggio fotografico di Dario Lanzardo». Fino al 29/10. Tutti i giorni 15-19. Domenica e festivi 10-19.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011 562 1147). Tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5). Telefono 011 53 02 38. Tutti i giorni su prenotazione.
MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011 66.04.104). Or.: tutti i giorni [redacted] 9 alle 19. Mostra: «Antonio-Marzi argentieri in Albania e Kosovo». Fino al 30/7.
MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011 436 58 32). Orario: tutti i giorni dalle ore [redacted] e 12 e dalle ore 15 alle ore 19.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Mostra: «Principe Eugenio - Un condottiero dalla visione europea». Or.: da lunedì a giovedì 9-12.30; 14-16.15; venerdì 9-12. Chiuso sabato e festivi.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011 812 56 58). Da martedì a venerdì 10-20; sabato 10-23; domenica 10-20; lunedì chiuso.
MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011 541 557). Tutti i giorni ore 9-19.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011 546 317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011 660 10 06). Domenica dalle ore 14.30 alle ore 18.30. Feriali: scuole e gruppi su prenotazione. Visite guidate (15-16.30) sulle le seconde domeniche del mese.
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011 358 12 20). Museo dell'Ammobigliamento. Orario tutti i giorni 10-18, lunedì chiuso.
PALAZZO CARIGNANO (via delle Orfane 7, telefono 011 436 03 11). Orario: da lunedì a mercoledì 10-12, 15-17; venerdì 10-12.
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011 517 1660). Orario: tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19.
PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, tel. 011 530 690). Orario: da martedì a domenica 10-19.30; giovedì 10-23. Lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p.zza Castello, telefono 011 436 1455). Da mar. a ven. 9-19, sabato 9-19, 20-23. Lunedì chiuso.
PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI (via Accad. Albertina 8, tel. 011 817 78 62). Da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso.
PROMOTRICE DELLE ARTI (viale Crivelli 11, Valentino, telefono 011 669 25 45). Mostra in allestimento.

FUTURA
Fino a 5 milioni per la vostra auto da rottamare
APERTI AGOSTO
Via Martiri della Libertà 9, Moncalieri
Tel. [redacted]

Primi screzi con il computer?

Tranquilli, Vobis è con voi.

Ecco è successo. Dopo un periodo di totale innamoramento, adesso non riuscite più a comunicare con il computer. Certo, sono brutti momenti, ma prima di passare alle vie di fatto, pensate a Vobis. Vobis è la grande catena europea che vi sostiene nelle difficoltà informatiche, sia prima che dopo l'acquisto di qualsiasi computer. I tecnici Vobis sono a vostra disposizione 24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana per i piccoli chiarimenti come per i casi più disperati, con assistenza on line o in persona. Finalmente una professionalità capace di disarmarvi.

VOBIS

Il computer in persona.

www.vobisnetwork.com

TRA IMPRENDITORIA FINANZA E MEDIA

Francesco Gaetano Caltagirone è presidente della società Caltagirone Editore, la holding del gruppo [illegible] controlla le principali attività editoriali del gruppo: il Messaggero, il Mattino, la concessionaria [illegible] pubblicità Piemme e Caltanet, la [illegible] Internet del gruppo. La società, attraverso Messaggero e Mattino, conta 2.178.000 lettori medi giornalieri. Caltanet ha da poco lanciato il portale Caltanet.it. dal 7 luglio la Caltagirone Editore è quotata a Piazza Affari. La Caltagirone Editore [illegible] 1999 ha fatturato 408,2 miliardi (+15,2% su '98). In aumento anche l'utile netto attestatosi a 50,9 miliardi (+58,8% su '98) del gruppo Caltagirone fanno parte anche importanti società attive nei settori dell'edilizia e dei lavori, come la Vianini Lavori.

Dal mattone ai giornali, saga di un impero

Così l'erede di don Gaetano ha conquistato Roma

ritratto

Ugo Bertone

La sua è una famiglia di imprenditori edili Il primo palazzo in cemento armato della città di Palermo è stato costruito dal capostipite

Dal matrimonio con Luisa Farinon sono [illegible] 3 figli. Ciascuno [illegible] una quota di patrimonio: società, immobili e interessi sparsi nel mondo

Francesco Caltagirone con il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. A sinistra, [illegible] Azzurra e Alessandro, due dei suoi tre figli

Di lui, almeno fino al suo ingresso nella carta stampata, si è parlato poco, se non pochissimo. Ma anche oggi, Francesco Gaetano Caltagirone, editore, costruttore e finanziere di successo, cinque società quotate in Borsa (un valore complessivo che supera i 6 mila miliardi di lire), un patrimonio immobiliare immenso e interessi in tre continenti, ama presentarsi con i fatti più che con le parole.

Come quella volta che, a Londra, si aggiudicò da Christie's tre busti di imperatori [illegible] ai finiti nel Regno Unito nel XVIII [illegible] colo. «Quello che s'erano presi i ricchi inglesi di un tempo - scrisse allora il «Financial Times» - viene oggi riportato indietro dagli italiani che sono diventati ricchi...».

Ricco, almeno di tradizione, il giovane Caltagirone lo era per la verità già prima. Da quando nel 1965, a soli 21 anni, si mise a [illegible] la sua prima casa, riaprendo i cantieri di famiglia. La storia dei Caltagirone, infatti, era cominciata quasi un secolo prima. [illegible] stato nonno Gaetano, palermitano, a dare il via alla dinastia [illegible] costruttori nell'isola natia. Un innovatore, nonno Gaetano, [illegible] di stupire Palermo tirando [illegible] il primo palazzo in cemento armato; il primo a far [illegible] scare [illegible] suoi concittadini la comodità dell'ascensore.

La Sicilia di inizio secolo però comincia a star stretta ai Caltagirone, a caccia di grandi affari. Francesco, l'erede della seconda generazione, sbarca così a Roma, alla vigilia della stagione dei grandi lavori della Roma fascista. E' lui a realizzare molti palazzi che circondano la zona di via Veneto, l'area ministeriale che corre tra via Bissolati e via Barberini. [illegible] sorti dall'azienda, però, precipitano nel dopoguerra quando Francesco, trasferitosi in Argentina, viene stroncato da un infarto nel '47. Lascia la moglie e tre bambini: Francesco,4 anni, Edoarda di 3 e Leonardo, appena nato.

Ci vorranno quasi vent'anni perché la ditta Caltagirone riapra i battenti. Da allora , da quel lontano 1965, Francesco [illegible] realizzato e venduto, solo a Roma, 50 mila appartamenti. Sono anni di lavoro duro ma anche di passioni. Il giovane costruttore conosce Luisa Farinon, bellissima sorella minore di uno [illegible] volti più noti [illegible] tv, destinata a s[illegible] Stefano Romanazzi, l'imprenditore barese nella cui orbita finirà, tra l'altro, la gestione del «Mattino» (oggi una delle perle dell'impero editoriale di Caltagirone).

La coppia, riservata, quasi mai presente nelle tante feste della Capitale, avrà tre figli: Azzurra, 26 anni, Alessandro e Francesco junior. Tre eredi possono essere troppi, anche per un patrimonio di queste dimensioni. Ma non in casa Caltagirone dove papà Francesco Gaetano sa pianificare tutto alla perfezione: ad Azzurra, legata a Pierferdinando Casini (galeotta fu la barca di Raffaele Ranucci, emergente dell'imprenditoria romana) toccherà la guida della casa editrice, in cui già opera da tre anni; Francesco junior si occuperà della Vianini mentre la guida della Cementir sarà affidata a Alessandro.

Tante previdenza, dice qualcuno, sembra quasi eccessiva, visto che Francesco Gaetano ha solo 56 anni. Ma Caltagirone, [illegible] che viene dal mattone, [illegible] le cose nel tempo e destinate a durare. Il suo obiettivo - commentò Pietro Calabrese al momento di lasciare la direzione del «Messaggero» - è dimostrare tra una decina di anni alla figlia Azzurra un «Messaggero» che funziona come un orologio svizzero». A giudicare dai precedenti, c'è da pensare che ci riuscirà. Nel 1983 non furono in pochi a dargli del pazzo quando, poco più che sconosciuto, staccò un assegno da 63 miliardi per rilevare dallo Ior, a caccia di liquidi per sistemare l'eredità del crack del vecchio Ambrosiano, la Vianini, antica ditta di costruzioni dal portafoglio ordini quasi [illegible] to e con impegni non indifferenti con le banche. Caltagirone, all'epoca [illegible] so con i cugini (una omonimia assai scomoda, che provocò non pochi problemi con le banche e che non è estranea alla scelta della riservatezza...) accettò la sfida con una grinta fuori dal comune: i costi furono tagliati a tempo di record, le spese generali più che dimezzate, l'attività internazionale (erano anni di grandi commesse in Asia e in America) più che raddoppiata. Otto anni dopo, nel '92, è lui [illegible] inaugurare la stagione delle privatizzazioni con un altro assegno da primato: 550 miliardi per acquistare dall'Iri la Cementir.

Ultima tappa, l'editoria. Caltagirone, almeno all'apparenza, ci arriva quasi di malavoglia. «Se fai l'imprenditore - avrebbe confidato ad un [illegible], secondo le cronache - devi avere per forza [illegible] piede [illegible] media». Ma ben presto dimostra di avere le idee chiare: dopo [illegible] comprato (8) miliardi) «Il Tempo», lo cede al gruppo Bonifaci quando [illegible] profila l'occasione di rilevare «Il Messaggero» (350 miliardi in tutto) e di rafforzare, l'anno dopo, la leadership [illegible] Centro-Sud con il «Mattino» (21 miliardi).

Il resto è storia recente: a giugno il gruppo editoriale (i due quotidiani, la concessionaria [illegible] di pubblicità Piemme e il portale Internet Caltanet) sbarca in Borsa. Ed è solo l'inizio, garantisce il costruttore che, riservato com'è, al mondo dell'informazione sembra aver preso gusto. Tanto, come ha commentato lui stesso, le analogie non mancano: «Ma da una parte [illegible] dall'altra - ha detto in un'intervista - i conti devono tornare. E quando non tornano i guai sono gli stessi». «Poi - ha subito precisato - ci sono molte differenze. Un foglio di [illegible] riesce ad essere spesso più pesante di un mattone...».

LA FUGA DEL SEQUESTRATORE IMPROVVISATO

«Un violento, con il vizio del gioco»

Il filippino chiedeva soldi per pagare i debiti

ROMA

Si voleva separare [illegible] la moglie. Da due mesi non tornava più a casa Aveva deciso di rientrare in patria I colleghi: aveva un'altra donna

Il cameriere filippino responsabile del sequestro-lampo

Leo Begasson il filippino è alla macchia, [illegible] è riuscito a passare il confine, a entrare in Slovenia. Quella frontiera l'aveva già [illegible] dieci anni fa. Voleva venire in Italia per costruirsi un futuro. Aveva vent'anni e fuggiva dalla miseria del suo paese, le Filippine. Dieci anni fa, quei sentieri li [illegible]rsò con il batticuore, temendo, da clandestino, [illegible] essere fermato.

Oggi Leo è ritornato al punto di partenza, braccato e ricercato per sequestro di persone. «E' disperato - racconta il magistrato triestino, Federico Frezza - che coordina le attività di ricerca del latitante - e potrebbe sequestrare e aggredire altre persone, perché è fermamente determinato a continuare la fuga».

Leo arrivò dieci anni fa da clandestino in Italia, come tanti suoi connazionali. Gran parte dei quali destinati a trovare un lavoro che altri, qui in Italia, non vogliono più fare: i collaboratori domestici.

Anche Leo Begasson ha seguito questa strada. Una strada che lo portò, nel '93, a villa Caltagirone. Da clandestino era diventato un «regolare», grazie a una delle tante sanatorie.

E qui in Italia, a Roma, viveva con sua moglie, Wilma Salmida. Da cinque anni si erano sposati. E avevano avuto un figlio, che oggi ha quattro anni e vive nelle Filippine.

Ma Leo Bagasson, negli ultimi tempi, aveva deciso di cambiare vita. Forse, di ritornare nella sua terra, di andarsene, di abbandonare Wilma. Pare che avesse trovato una nuova compagna e che questa lo stesse aspettando nelle Filippine.

Di [illegible], raccontano i testimoni, i «colleghi» di lavoro agli inquirenti, Leo, negli ultimi tempi, era diventato «irascibile», «nervoso». Aveva avuto dei problemi anche con i suoi compagni di lavoro. Di [illegible]rto, negli ultimi tempi amava il gioco d'azzardo, le carte e i cavalli. E aveva accumulato debiti [illegible] debiti.

Due anni fa, la signora Farinon Caltag[illegible] gli prestò dei soldi. Ma Leo ne chiedeva continuamente altri. E l'ultima volta la signora Farinon gli ha detto no, accarezzando l'idea di licenziarlo. Da [illegible] anno anche la vita sentimentale di Leo e Wilma era entrata in crisi. Negli ultimi mesi Leo non dormiva più tutte le notti nello stesso [illegible] letto con la moglie. Lunedì, l'ennesima litigata tra i due. Wilma si rifugia a casa [illegible]lla sorella, Dolores, in un appartamentino nella borgata Fidene, alla periferia nord di Roma. Anche Dolore[illegible] come collaboratrice domestica e aveva chie[illegible] alla proprietaria di ospitare la sorella per qualche giorno.

«Non so nulla di Leo, non [illegible] dove siano andate Wilma e Dolores», Lolita Salmida, la madre delle due ragazze, vive a poche centinaia di metri dall'appartame[illegible] dove lavora Wilma. E' la proprietaria di quell'appartamento: «Ho avuto pena di Wilma, di quella ragazza con i capelli lunghi e gli occhi rossi di pianto» [r.r.]

«È ferito, disperato e pericoloso»

Ma il telefono cellulare potrebbe tradirlo

Ennio Marco

TRIESTE

[illegible] ladro, a rapitore, a ricercato. Tutto tra una notte e un'alba di un caldo giorno d'agosto. Da ieri mattina Leo Begasson, il cameriere filippino prima [illegible]preso a rubare denaro e gioielli nella villa dei suoi padroni», poi autore del sequestro di Luisa Caltagirone e dell'amico di famiglia, è svanito nel nulla. Dopo aver raggiunto [illegible] una cittadina a meno di dieci chilometri da Trieste, liberati i due ostaggi, è come scomparso nel nulla.

Armato, ferito e disperato è fuggito nelle campagne e nei boschi al confine tra Italia e Slovenia. L'ultimo ad averlo visto sarebbe stato un contadino di Santa [illegible], piccola località nella periferia di Muggia, a metà mattine. Poi più nulla.

In tutta l'area a ridosso del confine, e anche in Slovenia, si è scatenata un'autentica caccia all'uomo con massiccio dispiegamento di forze dell'ordine e decine di cani poliziotto. Carabinieri della squadre antisequestri sono arrivati sul posto con un aereo veloce dell'Aeronautica militare.

Tutti insieme hanno battuto le stradine, i viottoli e i sentieri che come un labirinto attraversano le decine di chilometri di campagne, metro per metro. Tre elicotteri (uno della Polizia italiana, uno dei Carabinieri, l'altro [illegible] Polizia slovena) hanno continuato per tutto il giorno a sorvolare [illegible] zone a bassa quota alla ricerca di una traccia. Ma senza risultati.

Ai valichi di confine, che in questi giorni sono presi d'assalto da turisti italiani e austriaci diretti sulle coste dell'Istria e della Dalmazia, è stata una giornata [illegible] per lavoro. Chi ha varcato le frontiere è stato sottoposto a verifiche minuziose.

L'ipotesi più probabile è che il filippino, il quale [illegible] decina d'anni fa era [illegible] in Italia attraversando clandestinamente proprio il confine italo-sloveno, si sarebbe nascosto in qualche anfratto o grotta in attesa del buio. Tutti ottimi nascondigli. È riuscito ad attraversare le frontiere? Si è perso lui stesso nel dedalo di sentieri? È [illegible] in fuga e ha trovato una tana sicura? [illegible] ora, è impossibile rispondere.

L'unico dato certo è che Begasson è ferito, anche se in [illegible] lieve; ha con sé [illegible] decina [illegible] milioni e la pistola [illegible]a nella villa di Caltagirone. «È disperato - spiega il [illegible] Procuratore di Trieste, Federico Frezza - e potrebbe sequestrare e aggredire altre persone, perché è fermamente determinato a continuare la fuga».

A tradire il filippino potrebbe [illegible] però il telefono cellulare utilizzato durante la fuga [illegible] del rapimento. Gli inquirenti sperano infatti che l'uomo lo riaccenda [illegible] modo da poterlo localizzare, anche se strumenti sofisticati sono in grado di individuare l'uomo in fuga anche se il cellulare resta spento. È probabile comunque che Begasson si sia accorto di aver commesso l'errore di accenderlo e spegnerlo più volte e quindi potrebbe essersene liberato.

CON INFOSTRADA, QUANTI ITALIANI POSSONO RISPARMIARE SULLE CHIAMATE URBANE DA CASA E DALL'UFFICIO? DA OGGI IL 100%.

Chiamate urbane a sole **28 lire** più IVA al minuto di giorno
e a **15 lire** di sera e nei weekend. E la prima ora è gratis*!
Finalmente tutta l'Italia può risparmiare con Infostrada anche sulle urbane.
Oltre tre milioni di abbonati lo fanno già. E tu, cosa aspetti?

Chiama il 155, abbonati.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

*1 [redacted] minuti [redacted] telefonate locali [redacted] utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000.
Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico. Per ogni chiamata locale vengono addebitate 100 lire alla risposta (IVA esclusa).

MEGLIO I DOLLARI DELLA GLORIA OLIMPICA

Troppo ricchi per una medaglia

I big del tennis snobbano i Giochi

analisi

Carlo Coscia

PETE Sampras, che spara servizi a 200 km l'ora, è stato altrettanto rapido nel risolvere la questione, per lui assolutamente di poco conto: non andrà a Sydney, ha detto, perché il viaggio [redacted] troppo lungo e faticoso. [redacted]te Sampras, è evidente, non [redacted] parte della tribù degli atleti, per fortuna assai numerosa, che [redacted] le Olimpiadi in cima alla scala dei sogni, che suda e soffre, magari [redacted] anni, che aff[redacted] grandi disagi e sacrifici soltanto per prendere parte ai Giochi.

Il tennis [redacted] le Olimpiadi, a quanto pare, [redacted] molto d'accordo. Non c'è feeling, [redacted] non [redacted] tratta di [redacted] novità, l'Australia così lontana non c'entra: la storia si ripete ormai da dodici anni, da quando, Seul [redacted], lo sport della racchetta è tornato, con pieno diritto, sulla scena olimpica dopo 64 anni [redacted] assenza.

La ragione di questo amore difficile, andando dritti [redacted] cuore del problema, è abbastanza semplice: i Giochi danno in premio una medaglia d'oro, che per altri è il [redacted] dei desideri, ma non distribuiscono denari, che per loro, i tennisti, è il bottino più ambito. E poi, almeno per quanto riguarda le ragazze, [redacted] contrario dei ragazzi, il torneo olimpico [redacted] [redacted]segna punti validi per la classifica Wta. Troppo facile, dunque, crearsi un alibi come hanno fatto Martina Hingis e Anna Kournikova, le quali hanno deciso [redacted] rinunciare ai Giochi, ammissione loro, per pure ragioni di calendario.

Martina, numero 1 al mondo, ha spiegato che non poteva disputare in un periodo [redacted] tempo così breve un quinto torneo sul veloce dopo aver programmato di giocare a San Diego, Los Angeles, Montreal [redacted] Flushing Meadow. Il suo manager, Mario Widmer, che per inciso è anche l'amico del cuore di mamma Melanie, ha spiegato che [redacted] salute della bimba è al di sopra di tutto. Anche della Svizzera, paese che ha adottato la Hingis e che nel 1992, grazie a Pippo Rosset, ha vinto il suo unico oro a Barcellona. Prima viene la salute, perché no? [redacted]a per evitare rischi fisici e calendari troppo fitti non bastava cancellare uno dei tornei americani?

Anche Anna Kournikova, reginetta di bellezza del circo, ha detto no adducendo lo stesso motivo di Martina. Non avendo ancora vinto nemmeno un torneo, a 19 anni e più famosa per la sua avvenenza che non per le [redacted] qualità tennistiche, Anna (attualmente numero 18 e ancora a digiuno di vittorie) ha giurato che dal prossimo anno intende fare sul serio e dare la scalata alle classifiche mondiali. Sicché i Giochi di Sydney, a ben vedere, invece che un premio diventano un ostacolo alle sue ambiziose mire. [redacted] realtà la vezzosa Kournikova, che vive stabilmente negli Stati Uniti, in Florida, dove [redacted] suo passatempo preferito sembra essere quello di dare la caccia a campioni di hockey su ghiaccio, negli ultimi tre anni aveva sempre rifiutato di difendere in Federation Cup, la Coppa Davis al femminile, i colori della grande madre Russia. Poi, ad aprile, ha cambiato idea: ma il risultato, purtroppo, [redacted] stati i fischi del pubblico moscovita che hanno fatto da colonna sonora alle cinque sconfitte (su sei partite) da lei rimediate in campo. Anna, che è bella [redacted] anche un po' permalosa, non deve aver gradito la rumorosa accoglienza e abbia[redacted] il sospetto che alla prima occasione si [redacted] vendicata tirando indietro la racchetta.

Per fortuna [redacted] tutti i tennisti hanno scelto di cancellare i Giochi dal loro carnet. Andre Agassi, per esempio, si è messo sull'attenti davanti alla bandiera [redacted] stelle e strisce, co[redacted] tutti i bravi americani, e si è dichiarato fermamente deciso a concedere [redacted] il bis [redacted] Atlanta. Farà squadra [redacted] Todd Martin, Michael Chang e Jeff Tarango, che prenderà il posto di Sampras e che è noto nel tennis soprattutto per [redacted] litigioso carattere della moglie, autrice qualche anno fa a Wimbledon di un manesco scambio di opinioni con un arbitro. Appare più compatta la formazione delle donne Usa. Billie Jean King, la selezionatrice, ha chiamato alle armi per il singolare Lindsay Davenport, regina di Atlanta, Venus Williams e Monica Seles. Per il doppio è stata c[redacted] Serena Williams che farà coppia con Venus. Le americane vogliono arraffare tutto l'oro di Sydney. Ma per ora non sono riuscite ad evitare una piccola polemica. Resterà a [redacted] Lysa Raymond, numero 1 [redacted] mondo nel doppio. Venus ha fatto capire che voleva la sorella, che senza di lei poteva anche rifiutare, come Sampras, i disagi del lungo viaggio in Australia.

Per Sampras l'Australia è lontana...

[redacted] **FATTO** IL TABELLONE

[redacted] torneo olimpico di tennis si svolgerà dal 19 al [redacted] settembre sui 16 campi in rebound ace del Tennis Centre, Sydney Olympic Park. Quattro le prove: singolare [redacted] doppio maschili e femminili. I tabelloni di singolare comprendono 64 giocatori, quelli di doppio 32 coppie. Ogni Paese [redacted] può avere più di 4 uomini e 3 don[redacted] in singolare. Sono ammessi i primi [redacted] delle classifiche mondiali, 14 wild cards assegnate dalla Itf e 2 wild cards decise da una commissione formata da Itf, Cio e Comitati olimpici nazionali. Per i doppi, [redacted] [redacted]pie sono ammesse d'ufficio e gli altri 8 sono assegnati secondo l'ordine di classifica mondiale [redacted] i criteri geografici. Ogni nazione [redacted] può avere più [redacted] una coppia. Per quanto riguarda l'Italia, in attesa di eventuali wild cards [redacted] Sydney, per gli uomini, Pozzi in singolare, Brandi e Bertolini in doppio; per le ragazze, Garbin, Farina [redacted] Grande (queste ultime due anche nel doppio).

[redacted]

La seducente Anna Kournikova, ha detto no alle Olimpiadi perché, non avendo mai vinto un torneo, proprio ora ha deciso di fare sul serio [redacted] la partecipazione alle Olimpiadi rappresenterebbe un ostacolo

L'Europa minaccia la guerra dei media

[redacted] Molinari
corrispondente da BRUXELLES

GUERRA dei media sulle Olimpiadi di Sydney che, prima [redacted]a di cominciare, rischiano di finire sotto processo davanti al Gran Giurì del commercio mondiale. Ad aprire le ostilità contro l'Australia, a nome dei maggiori network dell'informazione, è stata l'agenzia britannica Reuters denunciando la decisione degli organizzatori dei Giochi di limitare l'accesso al Parco Olimpico [redacted] agli organi di stampa che non hanno acquistato i diritti di esclusiva per la trasmissione degli eventi sportivi. Il commissario europeo al Commercio, il francese Pascal Lamy, ha sollevato la questione con il ministro del Commercio australiano, Mark Vaile, durante un teso faccia a faccia avvenuto nel suo ufficio a Bruxelles lo scorso [redacted] giugno. Vaile assicurò in quell'occasione a Lamy che sarebbe intervenuto presso le autorità dello Stato del Nuovo Galles del Sud - competenti per i Giochi - per risolvere la questione e che tutto si sarebbe risolto.

Passato un mese e non avuta «alcuna risposta», Lamy è passato all'offensiva «perché la Reuters è un'agenzia di informazione con sede nell'Unione Europea». Ha così scritto al governo di Canberra un lettera di fuoco nella quale minaccia di denunciare l'Australia per violazione degli accordi internazionali sul commercio «Gats», siglati nell'ambito dell'Organizzazione Mondiale sul Commercio (Omc). «Le misure adottate [redacted] Michael Knight, ministro del Nuovo Galles del Sud per i Giochi Olimpici di Sidney, limitano alle agenzie di stampa l'accesso al Parco Olimpico - scrive Lamy - e questa è una violazione dell'impegno assunto dall'Australia ad aprire il proprio mercato dell'informazione a concorrenti stranieri senza [redacted]ioni e sulla base di condizioni [redacted] meno favorevoli di quelle garantite agli operatori nazionali».

Segue l'avvertimento: la Commissione Europea si riserva nelle prossime settimane il diritto di aprire un contenzioso contro l'Australia in seno all'Organizzazione Mondiale del Commercio se non verrà trovata una soluzione in vista dell'apertura dei Giochi, il 13 settembre. La minaccia non è da poco, potrebbe portare ad una vera e propria «guerra commerciale» fra i due Continenti tale da far impallidire il conflitto sulle banane in corso con gli Usa.

Il team di esperti che da oltre un mese lavora al riparo dai riflettori sul caso-Olimpiadi sembra determinato a dare battaglia. «La decisione che hanno preso non ha precedenti nella storia delle Olimpiadi - afferma un portavoce - perché l'accesso ai luoghi dei Giochi non è mai stato oggetto a restrizioni, si tratta di un provvedimento teso a favorire il monopolio dell'informazione, a partire dalle immagini, a chi ha acquistato i diritti, ovvero agli australiani. Siamo noi a fare questa battaglia ma anche gli Stati Uniti, dove ha sede l'agenzia Associated Press, hanno gli stessi interessi».

Ma non è tutto: c'è un altro fronte aperto che minaccia scintille: la decisione del Comitato Olimpico Internazionale (Cio) di impedire trasmissioni video e audio dei Giochi via Internet.

Anche Fidel Castro festeggia il campione dell'atletica graziato

Cuba e Sotomayor contro tutti

«Nessuno può comprarci: a Sydney per vincere»

L'AVANA

«Noi sportivi cubani non ci arrendiamo e non ci vendiamo, e non barattiamo milioni di applausi affettuosi per milioni di dollari di disprezzo». Parole, durissime, di Javier Sotomayor, primatista mondiale del salto in alto, fresco di grazia ricevuta dalla Federatletica internazionale, ripescato in extremis per le Olimpiadi e personaggio più applaudito nella cerimonia che mercoledì sera ha ufficialmente salutato la delegazione cubana (241 atleti) in partenza per Sydney. Fidel Castro ha consegnato la bandiera al pugile Felix Savon (che in Australia cercherà il terzo [redacted] consecutivo ai Giochi), alla schermitrice Mirayda Garcia e al lottatore Lazaro Rivas. Omar Linares, stella del baseball diventato un mito da quando ha sdegno[redacted] rifiutato [redacted] milioni di dollari (oltre 80 miliardi di lire) per «tradire» l'isola e disertare negli States, ha invece letto il giuramento degli atleti. Giura[redacted] che poi è [redacted] proprio Sotomayor a rendere anc[redacted] più solenne e mirato: «Quando andremo a Sydney anteporremo a tutto la gloria [redacted] la dignità della patria. Siamo ben preparati, e pronti a rispondere alle aggressioni e alle pressioni dei nostri nemici, ai tentativi di comprarci, di manipolare le nostre vittorie e danneggiarci moralmente. Affronteremo nuovamente e vinceremo [redacted] stessa mafia capace di sequestrare un bambino (Elian Gonzalez) e che [redacted] scelto lo sport come mezzo di aggressione a quello che rappresenta la nostra rivoluzione».

Commentando la riduzione della sua squalifica da due a un anno (già scontato), Sotomayor si è detto «felice, ma non completamente soddisfatto. Continuerò a tentare di riabilitare la mia immagine. Cerco un'assoluzione completa, questo è il mio obiettivo». Il cubano era stato squalificato perché risultato positivo alla cocaina. José Ramon Fernandez, presidente del comitato olimpico cubano, ha aggiunto: «La decisione della Iaaf non può accontentarci: ha soltanto diminuito una sanzione imposta ingiustamente senza però aver ancora riconosciuto l'innocenza del nostro atleta».

Il pugile Felix Savon, campione olimpico a Barcellona '92 e ad Atlanta '96, riceve [redacted] «lider máximo» [redacted] Castro [redacted] cubana nel cors[redacted] della cerimonia ufficiale svoltasi mercoledì [redacted] all'Avana. A Sydney la delegazione caraibica schiererà 241 atleti

[redacted]

- **RONALDO MIGLIORA.** [redacted] Fenomeno ieri ha tolto [redacted] ginocchiera che gli proteggeva il ginocchio destro operato il 13 aprile. [redacted] lunedì inizierà a lavorare in piscina, il 18 agosto nuovo controllo a Parigi.
- **MONDIALE PER CLUB IN SPAGNA.** La Spagna organizzerà nell'agosto 2001 il 2° Mondiale per club (il 1°, svoltosi a gennaio in Brasile, fu un flop). Vi parteciperanno 12 club (2 spagnoli).
- **RAI SPONSOR DI 30 SPORT.** Il marchio Rai apparirà sulla maglia azzurra di 30 federazioni (non ai Giochi): l'accordo è per un anno.
- **VOLLEY, CALENDARI OLIMPICI.** Le due Italie esordiranno con la Corea: il 16 le donne, il 17 gli uomini. Intanto in Thailandia le azzurre debuttano oggi con Cuba nel Grand Prix.
- **ALLARME CUBANI: ITALIA ADDIO?** Leonel Marshall, presidente della Federvolley cubana, minaccia: «La serie A italiana accorcia la carriera degli atleti: l'anno scorso 7 giocatori e 8 giocatrici si sono infortunati. Se non cambiamo le cose, i nostri big andranno altrove». Intanto Massimo Righi, 39 anni, è il nuovo direttore della Lega maschile. Sostituisce Roberto Ghiretti.
- **SISAL SCOMMETTE SULLE MOTO.** Accordo Fmi-Sisal per progettare, gestire e commercializzare dal 2001 giochi e scommesse su motomondiale, superbike, motocross, supercross, speedway e trial. In superbike, rinviato il rientro di Fogarty (Ducati).
- **BOXE, PICCI[redacted] SI TASSA PER COMBATTERE.** Michele Piccirillo difende domani a [redacted] il Mondiale Wbo dei welters contro l'americano Murray. Dopo il ritiro del contributo del Comune, pur di combattere Piccirillo si è autotassato, rinunciando a parte della sua borsa.
- **NUOTO, RECORD DELLA PARISE.** Agli Assoluti di Monfalcone, record italiano nei 200 sl della 18enne Sara Parise (2'00"91), battuto il 2'01"12 di Orietta Patron nell'87. Altri titoli a Gardonio (100 farfalla m, 55"10), Striani (100 farfalla f, 1'01"97), Brembilla (200 sl m, 1'50"46), Boggiatto (400 misti m, 4'19"25), Cavellino (400 misti f, 4'54"24), Fioravanti (50 rana m, 28"96) e Crescentini (50 rana f, 33"09).

www.alitalia.it

Aumentatevi l'età.

per esempio ROMA-PISA andata e ritorno £139.000

per esempio NAPOLI-VENEZIA andata e ritorno £219.000

per esempio TORINO-PALERMO andata e ritorno £299.000

Chi ha più di 60 anni vola in tutta Italia tutti i giorni [redacted] soli tre prezzi.

Informatevi nelle Agenzie di Viaggi o chiamate [redacted] numero verde.

Alitalia
VI PORTEREMO OVUNQUE

RTL 102.5

DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!

RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** [redacted]
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- **Trasfusioni sangue** 4997 0860-7705.5563
- **Centri Antiveleni** [redacted]
- **Farmaci a domicilio** (anziani, [redacted]) 228941
- **Alcolisti anonimi** 6636620
- **Droga che fare** 167298298
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- [redacted] **Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto [redacted]) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 58320602
- [redacted] (Violenza alle donne) [redacted]

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Danza Butoh nei giardini di Villa Medici

Un bel dì - Campo di Goya è uno spettacolo di danza Butoh presentato da Min Tanaka & Tokason Tour e concepito per Villa Medici che sviluppa la serie «Campo di Goya» iniziato da Min Tanaka nel febbraio di quest'anno a Tokio. «L'opera – dice Min Tanaka – esplora la nozione di una oscurità interiore sotto un sole pieno». Tutto ciò che è bizzarro, come nei Capricci di Goya, è suggerito dalla danza, che si svolge in un giardino aristocratico. Ciò lo lega alla tradizione giapponese, secondo la quale i danzatori che vengono dalla campagna sono invitati nel giardino «nobile» per introdurre la nozione di una energia naturale selvaggia, di elementi come la crudeltà e la brutalità della natura umana. Min Tanaka nasce nel 1945, studia a Tokio danza moderna e nel 1973 inizia a creare balletti basati sulle improvvisazioni e le esplorazioni del significato del corpo e della danza. Tanaka, danza spesso nudo in spazi urbani o naturali, cercando di liberare il corpo dalle convenzioni estetiche. Dal 1982 Tanaka ha lavorato con Tatsumi Hijkata, fondatore dell'unica forma di danza giapponese contemporanea, il Butoh. Fonda una sua compagnia di danza, Maijuku, e con i suoi collaboratori crea il Body Weather Farm nel Giappone rurale, per ritornare alle origini [redacted] danza attraverso la vita legata alla natura. Tanaka collabora spesso con i musicisti e artisti, tra i quali Milford Graves, Derek Bailey, Cecil Taylor, Iannis Xenakis, Karel Appel e Richard Serra. Oggi e domani nei giardini della Villa alle 20.30. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- **Centralino** [redacted]
- **Ama** (Pulizia della città) 167.867035

GUASTI
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) [redacted]
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167.229983
- **Aci soccorso stradale** 116
- **Enel** [redacted]
- **Italgas** 167.803020
- **Pronto intervento** [redacted] 5795969
- **Telecom** 182

TRASPORTI
- [redacted] 46954444
- **Metrebus** 167.431784
- **Ferrovie dello** [redacted]
- FS informazioni 147.888088
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni arrivi e partenze treni 4864466

Aeroporti
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570 4994 88177 6645 1155

[redacted]

ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO 065750827. **Pseudolus** di Plauto, con S. Ammirata e la compagnia La Plautina, alle 21.15. Domenica e lunedì **Per favore prestami tua moglie o t'ammazzo** di Magnier. Regia di S. Ammirata; con P. Parisi, F. Madonna alle 21.15

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33. **Riposo**

ALFELLINI 065757570 [redacted] Francesco Carletti, 5. **Riposo**

ALL SAINTS' CHURCH 067916575 via del Babuino, 153. **Riposo**.

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24 **Riposo.**

ARCILIUTO 066879419 P.zza Montevecchio, 5. **Riposo**

[redacted] **DI ROMA** 06688046O1/2 L.go Argentina, 52. **Riposo**

[redacted] 6381058 via dell'Argilla, 18. **Riposo**

ARGOT STUDIO 065898111 Via Natale [redacted] Grande, 27. **Riposo**

ARTE DEL TEATRO 064885608 via Urbana, 107. **Riposo**

[redacted] **DUE** [redacted] 063292909 Piazza dei [redacted] Delfici. **Riposo**

BELLI 065894875 P.zza Sant'Apollonia, 11/a **Riposo**

BRANCACCIO 06485498 v. Merulana, 244 **Riposo.**

[redacted] 064514601-672 Via di Pietralata, 159/A. **Riposo**

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, [redacted] Sala grande: **Riposo** Ridotto: **Riposo**

CORTILE DELLA BASILICA DI S. ALESSIO 065743446 - 066620387 (Aventino) **Riposo**

DE'SERVI 066795130 Via del Mortaro, 22. Tutte le sere presso il Chiostro di S. Maria. Prima edizione musicale estiva a cielo aperto **Note nella notte** Alle 21.15. Lunedì riposo

DEI COCCI 065783501-2 Via Galvani 69. Al Fontanone Estate Antonello Avallone in **'O Scarfalietto** da Eduardo Scarpetta. Con Antonello Avallone, Mimmo La Rana, Franca Abategiovanni, Francesco Tuppo, Mena Giustino. Regia di A. [redacted] 22.00

DEI CONTRARI 066845953 via Taro, 33/A **Riposo**

DEI SATIRI Sala I 066871639 Via di Grottapinta, 19. **Riposo**

DEI SATIRI [redacted] 066871639 Via di Grottapinta, 19. **Riposo**.

DEI SATIRI Sala Gianni Agus 066871639 Via di Grottapinta, 18. **Riposo**

DEL CENTRO 066867610 Vicolo degli Amatriciani, 2. Laboratorio teatrale [redacted] Giglio. Approfondimento delle tecniche attoriali [redacted] base, prove e studio dell'Ant[redacted] Cleopatra di Shakespeare. Tutti [redacted], mercoledì e venerdì dalle 17 alle 19.30 [redacted] 066867610

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello, 4. **Riposo**. È in corso il rinnovo degli abbonamenti per la stagione 2000/2001.

DELLA VILLA 067825483 villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522). **Riposo**

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43 **Riposo**

DELL'OROLOGIO Grande [redacted] Via dei Filippini, 17/A. **Riposo**

DELL'OROLOGIO CafféTeatro 0668308735 [redacted] Filippini, 17/A. **Riposo**

DELL'OROLOGIO Artaud [redacted] Via dei Filippini, 17/A **Riposo**

DELL'OROLOGIO Orfeo 0668308330 Via [redacted] Filippini, 17/A. **Riposo**

[redacted] **DOCUMENTI** 065744034 v. N. Zabaglia, 39. **Riposo**

DI VIA SPERONI 064112287 Via Luigi Speroni, 13. **Riposo.**

DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. **Riposo**

DUSE 067013588, Via Crema, 8 **Riposo**.

ELISEO 064882114 Via Nazionale 183/E. Campagna abbonamenti stagione 20[redacted]/2001 dal 4 settembre al 10[redacted] I rinnovi avranno termine il [redacted] settembre

[redacted] **PICCOLO** [redacted] Via Nazionale, [redacted] **Riposo**

ETI CORTILE DI [redacted] **ALTEMPS** 066833759 Piazza S. Apollinare 44. Massimo De Rossi in **Elegia Romana** di Goethe musiche a cura di Paolo Terni. Alle 21.30

ETI CORTILE DI S. IVO ALLA SAPIENZA [redacted] C.so Rinascimento [redacted] L. Giulivo, L. Esposito, A. Miuro, F. Castiglia, S. [redacted] bastiano in **Sona, Sona...** di G. [redacted] GArofalo [redacted] 21.30

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 7. Prenotazione e vendita abbonamenti stagione 2000-2001. Riconferma vecchi abbonati dal 4 al 15 settembre orario biglietteria ore 10-19. Sabato 10-13. Domenica riposo

ETI TEATRO VALLE 066880794 Via del Teatro Valle, 21. Dal 4 settembre Campagna abbonamenti Stagione [redacted] Per informazioni Tel. 06/6794585

FONTANONE DEL [redacted] 06588144 Palco Piccolo. **Riposo**

FONTI SONORE 0774/319077. Per la rassegna sulla [redacted] drammaturgia italiana a Roviano presso la Corte del Castello Brancaccio domani **Shakespeare Italian Family: Romeo e giulietta** di G. Manfredi, [redacted] Ortelani, Jesus E. Coltorti, G. della Fontane. Alle 21.30

FURIO CAMILLO 0678 44476 Via Camilla, 44. Sono aperte le iscrizioni [redacted] del Laboratorio Permanente stagione 2000-[redacted] rivolto ad attori ed attrici di [redacted] compresa tra i 18 ed i 25 anni. Curriculum e foto fax 0678347348. Inf 067804476.

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. Stagione 2000/2001. L'avaro, La guerra di Troia non si farà, Signori si nasce, L'importanza di chiamarsi Ernesto, Le notti bianche, La scuola delle mogli, Amleto. Campagna abbonamenti da settembre.

GIARDINO DEGLI ARANCI 0639739700 via di S. Sabina (Aventino). Il Centro studi E. Petrolini in **Osteria del tempo perso** di e con Fiorenzo Fiorentini e la sua compagnia. Alle 21. Lunedì riposo. [redacted] prenotazioni e informazioni dalle [redacted] 18 al n. 0639739700

I VIAGGI SENTIMENTALI 063243134 Via Principessa Clotilde, 9. **Frammenti Ro un'Eneide** di Roberto Manalante. Alle 21.30

IL GIARDINO EX CONVENTO DI S. ALESSIO 069036180 Piazza Cavalieri di Malta, 2 (Aventino). **Riposo**

GIARDINO DI SISTO V - PIO SODALIZIO DEI PICENI 068549851 Piazza San Salvatore in Lauro, 15. **Riposo**

GIARDINO [redacted] 0674406957 [redacted] della [redacted], 6. Sala A: Selezioni di compagnie di spettacoli [redacted] e cabarettistici. Fino all'11 agosto. Sala B: Iscrizioni "Comix l'Oscar [redacted] comico" 4° concorso Comico Nazionale di teatro e cabaret

GRECO 068607513/14 via R. Leoncavallo, [redacted] Aperta la campagna abbonamenti a quattro spettacoli con Elena Sofia Ricci, Andrea Roncato, Ugo Pagliai, [redacted] Gassman, Elisabetta [redacted]

I SOLISTI [redacted] **TEATRO** 064746390 via Flaminia, 118. **Riposo**

IL BOSCO VECCHIO 0694547303 via dell'Alberata, 3 (Grottaferrata). **Donna come** [redacted] testo di Franca Rame, con Paola [redacted], regia di Matteo Pedani. Alle 21.30

IL PUFF 065810721-065800989 Via G. Zanazzo, 4 **Riposo.**

INSTABILE DELL'HUMOUR 064417057 Via Taro 14 **Riposo**

[redacted] **TEATRO** [redacted] 0655300894 Lung. dei Papareschi. **Riposo**

[redacted] L.go Brancaccio, 82/A. **Riposo**

LA COMUNITÀ 065817413, [redacted] G. Zanazzo, 1. Laboratorio [redacted] **Parola, Musica e... Gesto** con G. Sepe. Informazioni da lunedì al venerdì [redacted] 15 alle 19

[redacted] **ASS. CULT. TALIA** 0658330817 Via Aurelio [redacted] 1/3 **Riposo**

MANZONI 063223634 Via Montezebio, 14. È aperta la campagna abbonamenti stagione teatrale 2000/2001. Orario botteghino dal lunedì al sabato dalle ore 10.00 alle ore 20.00 Domenica riposo

MERCATI TRAIANEI 063059881 **Riposo**

NUOVI SCENARI ITALIANI Sall Expo, Via Ferdinando Conti **Riposo**

PARIOLI - 68086299 Via G. Borsi, 20. Campagna abbonamenti stagione Teatrale 200[redacted] Rinnovo abbonamenti fino al 24 luglio e dal 4 al 15 settembre. Nuovi abbonamenti dal 2[redacted] Per informazioni dal lunedì al venerdì 10-13/15-18. Tel. 068083523 - 068072139

POLITECNICO 063219891 Via G.B. Tiepolo 13/a **Riposo.**

PRATI 0632740501 Via degli Scipioni 98. **Riposo.** Teatro Prati: card "6 spettacoli in abbonamento". In un vecchio palco della Scala. Stasera Mily [redacted] ci credo. Tre cazzoni fottutamente. Non ti pago. Per me come se fosse

ROMA ANTIQUA TEATRO ESTATE 06[redacted]55872 Via Santa Balbina, 10. **Riposo**

ROSSINI 066837281 P.zza S. Chiara, 14. Sono aperte le prenotazioni per la stagione teatrale 2000/2001 di Altiero Alfieri: "Er mauro immaginario", "Er Don Abbondio de Roma". Orario botteghino 10.00 alle ore 20.00. Domenica riposo

SALA MOLIERE (GIÀ SANGENESIO) 063223432 Via Podgora, 1. Corso di informazione teatrale diretto da Mario Scaccia. Sono aperte le iscrizioni da [redacted] a sabato ore 11/13. Inf. 063223432

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5. Sala Petrolini: **Riposo** Sala Aldo Fabrizi: **Riposo**

SALA TESTACCIO 0657287414 Via G. Branca. Sala teatro: **Riposo** Saletta comici: **Riposo**

[redacted] **DI VALLE GIULIA** 0680692424 **Riposo**

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. Campagna abbonamenti [redacted] riapre il 28 agosto: **Hello Dolly** con Loretta Goggi ... **E meno male che c'è Maria** con Enrico Montesano **Tributo a George Gershwin** con Christian De Sica **A qualcuno piace caldo** con Alessandro Gassman, Gianmarco Tognazzi [redacted] Casale. **Rugantino.** Botteghino: tutti i giorni al sab. 10-19

SALA UNO 0670099329 P.zza di Porta S. Giovanni, 10. **Riposo**

SALONE MARGHERITA 066798269 Via Due Macelli **Riposo**

SCUOLA DI TEATRO POPOLARE 065759245 via Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Teatro diretta da F. Fiorentini

SPAZIO UNO 065895765 Vicolo dei Panieri, 3 **Riposo**

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. Aperta la campagna abbonamenti

TEATRO LIBERO 0658331120/58330778 Via [redacted] X, 15 **Riposo**

[redacted] **DI** [redacted] 065683712-56357830 [redacted] **Fenice** dalla tragedia di Euripide [redacted] 20.45

TEATRO [redacted] 0644236382 [redacted] Benevento, 23 **Riposo**

TEATRO [redacted] **SECOLO** 065881637 065881[redacted] Via [redacted]baldi, 30 **Riposo**

VELAVEVODETTO 065744194 [redacted] Monte Testaccio, 97. La stagione teatrale riparte a settembre. Il velavevodetto si trasforma in ristorante all'aperto e apre la sua magnifica terrazza. Domenica chiuso.

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8 [redacted]

[redacted] 065882034 C.ne Gianicolense, 10 **Riposo**

[redacted]

TEATRO DELL'OPERA 06481601 P.zza B. Gigli, 1. Presso lo Stadio Olimpico (Curva Nord) "Tosca" di G. Puccini. Con M. Guleghina, I. Kabatu, F. Fanna. Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera. Direttore D. Nazareth. Regia di G. Montaldo. Alle 21

ACCADEMIA [redacted] 063201752 Fax 06321041. Il Botteghino del Teatro Olimpico e la Segreteria dell'Accademia Filarmonica sono chiusi fino al 3 settembre. Gli abbonamenti alla stagione 2000/2001 possono essere sottoscritti per lettera indirizzando a Accademia Filarmonica Romana, V. Flaminia 118, 00196 Roma

[redacted] **ROMANA DI** [redacted] 0685900788. L'Accademia Romana di Musica ha riaperto le iscrizioni ai corsi di strumento, insieme ai laboratori di Coro Portorrero il giovedì (ore 19-21), Scuola di Samba il martedì (ore 20-22), Coro Gospel martedì (ore 19-21). Propedeutica per bambini dai 3 anni in poi e laboratorio di Musica d'insieme

AGNUS [redacted] 069417874. Al Park Hotel Villa Grazioli (via Umberto Pavoni, 19, Grottaferrata) "Eroine della lirica" musiche di Mozart, Bellini, Verdi, Offenbach. Alle 20.30

ARTS ACADEMY 0644752758 via G.A. Guattani, 17. Domani presso Area Archeologica di Villa Adriana (Tivoli) con[redacted] chiusura Area Archeologica di Villa Adriana (Tivoli) con la Grande Orchestra della Filarmonica russa. Musiche di Cajkovskij, Wagner, Rossini, Ravel. [redacted] e 21.30

ASS. CORO F. M. SARACENI 065899505 Via Busiri Vici, 16/B. L'associazione cerca nuove voci maschili [redacted] inserire nel proprio organico. Le prove [redacted] luogo il martedì e il venerdì presso l'Istituto d'Igiene dell'Università la Sapienza. Alle 20.30

ASS. CULT. IL CANTIERE DELL'ARTE 069964223 Via G. Bosco, 2. Domenica 6 agosto. Presso piazza Fara a Manziana. Concerto della Fanfara [redacted] reparto a Cavallo [redacted] Polizia di Stato [redacted] 21. Ingr. [redacted]

[redacted]**. CULT. SPAZIO TEATRO 30** Presso l'area [redacted] "Invito alla lettura" (Giardini di Castel S. Angelo). "Dalla vita alle scene". Alle 21.30

ASSOCIAZIONE ENSEMBLE OKTOECHOS [redacted] via E. [redacted], 49. Martedì 8 presso la Basilica di S. Maria sopra Minerva concerto di musica medievale [redacted] clarissima mater". Alle 20.30

[redacted] **MUSICALE EUTERPE** 065923034. Presso il Cortile di Palazzo Baldassini (via delle Coppelle, 35). Concerto è "Ogila" musiche e danze tzigane. Alle 20

[redacted] **UNI** [redacted] 0652357170 Via [redacted] Presso il Castello Ducale di Fiano Romano (Roma). Concerto dei maestri A. Amendoni (flauto), A. Galletti (pianoforte). Alle 21. Ingresso libero. Domani Alessandro Bonanno (piano jazz). Alle 21.30

ASSOCIAZIONE ROME FESTIVAL 03284117977. Presso il Cortile dell'Auditorium Regina Margherita (via Madonna [redacted] 2). Concerto [redacted] Zauberflöte" musiche di Mozart. Direttore F. Marat[illegible] (tenore). Alle 20.30. Domani "Canti gospel e Solisti di Rome festival" musiche di Beethoven, Chopin, [redacted]. Alle 20.45

BORGHI E [redacted] **LAZIO** 062280375-03479407189 Presso la Chiesa di San Francesco ad Anguillara Sabazia. Domenica 6 Concerto del pianista [redacted] Veroli. Musiche di Mozart, Debussy, Chopin. Alle 21

CONCERTI DEL GRUBILEO 066987[illegible] Presso S. Maria in Portico in Campitelli (P.zza Campitelli, 9). Domenica 6 agosto. Concerto dell'Orchestra Sinfonica dell'Università Cattolica [redacted] Musiche di [illegible] G. Rossini "Stabat Mater". Alle 20 [illegible]

CONCERTI DEL TEMPIETTO 064814800 (Casina delle civette di Villa Torlonia). Concerto di Radu Bidasi (violino) e Dana Ciocarlie (pianoforte). Musiche di Brahms, Ravel, Bartók, Mozart. Alle 21.00

CORO POLIFONICO ARMONIA ANTIQUA "RENZO CARMANA" [illegible]

CHIESA SAN CARLO AI CATINARI [illegible]

FESTIVAL DELLE VILLE TUSCOLANE [illegible]

FONDAZIONE ORCHESTRA DEL LAZIO [illegible]

GHIONE [illegible]

MILLE E UNA NOTA [illegible]

NEW OPERA FESTIVAL DI ROMA [illegible]

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO [illegible]

TOR DI VALLE MUSIC VILLAGE [illegible]

PREVENDITE

[redacted] **SERVICE** [illegible]

ORBIS [illegible]

[redacted] [illegible]

PRENIS [illegible]

PRENOTICKET [illegible]

QUADRIFOGLIO [illegible]

MUSEI E MOSTRE

[redacted] **A DI FRANCIA VILLA MEDICI** viale Trinità dei Monti, 1, tel. 06676113 20. Dalle 11-19. Chiuso martedì. £ 10.000. "La Villa, le Jardin, la Mémoire 1998-200[redacted]" Terza edizione, questa volta dedicata al tema del giardino, di un [redacted] espositivo [illegible] contemporanea. Più di trenta artisti internazionali insieme agli artisti residenti a Villa Medici esploreranno il tema del giardino [redacted] Fino al 24 settembre

BIBLIOTECA CASANATENSE via di Sant'Ignazio, 52, tel. 066790550. "Io dico la verità" [redacted] celebrativa su Giordano Bruno. La Biblioteca Casanatense celebra la memoria del filosofo del Rinascimento, condannato come eretico [illegible] a Campo de Fiori a Roma 400 anni fa [illegible] lunedì e domenica 10-13 [illegible] venerdì 15-18. Fino al 30 settembre

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna 31, tel. 066796546 [illegible] 10-24 dal lunedì al venerdì [illegible] £ 10.000. Sono esposti quadri, sculture e opere grafiche di De Chirico e di [illegible] Mostra [redacted] manente

COMPLESSO DEL VITTORIANO via di San Pietro in Carcere, tel 066780664. Orario: 10-19, venerdì, sabato e domenica 9,30-20,30. £ 12.000. "Le donne ai tempi del Giubileo". La mostra, a carattere storico etnografico, ricostruisce gli stili e i modi della partecipazione femminile agli eventi [illegible] Giubileo in questo modo [illegible] di ogni epoca e le trasformazioni [illegible] lungo un arco cronologico [illegible] Fino al 1 ottobre

DOMUS AUREA [illegible] della Domus Aurea, [redacted] 063996[illegible] 70, sabato 9-23. Chiuso martedì [illegible] Permanente. Prenotare

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano). 068548577. Ospita la ricchissima collezione di grandi Maestri come Bernini, [illegible] Canova, Caravaggio, Tiziano, Rubens e tanti altri artisti. Prenotazione obbligatoria allo 0632810[1]. Orario: martedì-domenica 9-17. Chiuso lunedì. £ [redacted] Permanente

GALLERIA [redacted] **DI ARTE MODERNA E C**[redacted] [redacted] Reggio Emilia, 54, tel. [redacted] Orario 10-21. Festività 9-14. Chiuso lunedì. £ 10.000. "Il così sia) (And so on)", per la prima volta in Italia viene presentata una delle più importanti raccolte d'arte contemporanea in Europa: la collezione di Egidio Marzona. Fino al 17 settembre

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA PALAZZO BARBERINI via Barberini, 18, tel. [redacted] Orario 8.30-19.30, sabato 9-17. Chiuso lunedì. Ingresso gratuito. "Jorge Luis Borges 1899-1999". Le varie sezioni della mostra, realizzata in occasione del centenario della nascita del grande scrittore, danno [redacted] (icono[grafica]) [illegible] la ricostruzione storica della genealogia della famiglia Borges. Sono esposti oggetti personali [redacted] bastoni, gioielli, racquet, vari accessori dei gauchos argentini [illegible] edizioni [redacted] opere, prime [illegible] dipinti, manoscritti, autografi, ecc. Fino al [illegible] agosto

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle [redacted] Arti, 131, tel. 36322981. Orario: martedì-sabato 9-19, domenica 9-20. £ 12.000. È la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XXsecolo. La Galleria possiede una grande biblioteca e un modernissimo punto vendita S.A.C.S., con libri, riviste e oggetti d'arte. Permanente

MUSEO DI MATEMATICA DEL COMUNE DI ROMA dipartimento di matematica, Università la Sapienza, P.le Aldo Moro, 5 (Castro Pretorio) tel. 0658331022. Strumenti di calcolo di tutte le epoche. Ingresso libero. Permanente

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio, tel. 0667104640. Orario: 10-21. Chiuso lunedì. £ 12.000. Dopo lunghi lavori di restauro ha riaperto al pubblico la più antica collezione [redacted] del mondo. Permanente "La Lupa Capitolina" riunisce per [redacted] volta le opere antiche legate al mito dei Lupercale e parte delle opere moderne che riproducono la Lupa Capitolina. Fino al 15 [redacted]

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. [redacted] lunedì-sabato ore 8.45-15.45, sabato 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è libero

MUSEO DEL CORSO via del Corso, 320, tel. 066786209. Orario: dalle 10 alle 20. Chiuso lunedì. £ 8.000. "I Macchiaioli". 80 opere realizzate fra il 1860 e 1870 dagli artisti di [illegible] Fino al 24 settembre

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO [redacted] Lungotevere Castello, tel. 066878073 [illegible]

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO L. [redacted] piazzale G. Marconi, 14 [illegible]

MUSEO NAZIONALE ROMANO - TERME DI DIOCLEZIANO via E. De Nicola, 79, tel. [redacted] [illegible] 19.45. Chiuso [redacted] £ 8.000. "Roma, [redacted] Remo e la fondazione della città" [illegible] Remo e la fondazione della città [illegible] al 29 [redacted]

PALAZZO DELLA CANCELLERIA piazza della Cancelleria, 1 [redacted] 0663136738. Orario martedì [redacted] ore 10-22. Chiuso il lunedì. £ 12.000. "Codice B - I Vangeli dei popoli" [illegible]

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI [illegible]

SCUDERIE PAPALI AL QUIRINALE [illegible]

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL [redacted] via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564, piazza Mesia Carrara 10; piazza Bologna 18, piazza Istria 8, Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22), corso Rinascimento 46, via Nazionale 228, via Arenula 73, via Bertoloni 3, piazza Barberini 49, corso d'Italia 100, via Roccantica 2, piazza della Repubblica 67, piazza dei Cinquecento 49

USL RM/B via Tiburtina 437, via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918, via delle Robinie 81, via Casilina 1220

USL RM/C viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14, via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e, via Collatina 112.

USL RM/D viale Marconi 178; via Portuense 425, via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14, viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 117; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10

USL RM/E largo Cervinia 18, via Mario di Primavalle 187, via Pasucani 12, piazza Risorgimento 44, corso Francia 174; largo Donaggio 8, piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

BELLI - via del Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e sala da tè

[redacted] **451** - piazza Campo de' Fiori, 44, tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 78900809. Orario: tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283, tel 6861396/6896826. [redacted] martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 [redacted] 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

LIBRERIE LE[redacted] - via dei Giubbonari, 76/77 tel. [redacted], via Nazionale, 71 tel. 4826985, via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

[redacted] - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sera fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazioni di libri

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

ALL'OMBRA DEL COLOSSEO Parco del Colle Oppio via di Monte Oppio, tel. 06.4820181. Alle 21.45 Antonio Giuliani "Io stesso Giuliani"

ASSOCIAZIONE MUSICALE ESCHILO Castello di [illegible] (Roma), tel 06.52357170. Concerto per flauto e pianoforte dei Maestri Amendum e Galeri

CINEMANOVANTA ALLA GARBATELLA Piazza Brin, tel. 06.70450334. Per la sezione "Commedie giovanili" alle 21 proiezione "A domani", alle 22.45 per la sezione "Commedie surreali" "La fame e la sete"

CINEPORTO Viale Antonino di San Giuliano, tel. 06.3207351. Arena "Il mistero di Sleepy Hollow" e "Essere John Malkovich". Cineclub "Lock&stock" e "The next big thing". Inizio ore 21.30

FESTA DELLA RINASCITA Expo Leonardo da Vinci, Via della Scafa, Fiumicino. Alle ore 22, musica soul e gospel con Soul Luggage

FESTIVAL DELLE VILLE TUSCOLANE Villa Mondragone, Monte Porzio Catone. Sabato, alle ore 21.30, concerto con il Trio L'Archetoteca. Flauto Francesco Girardi, contrabbasso Giovanni Maioli, pianoforte Pierluigi Camicia

FESTA Ippodromo delle Capannelle, via Appia 1245, tel. 06.7162139. Dal Brasile Toquinho. Ore 22.

FONTANONESTATE Fontanone del Gianicolo, tel. 06 5881444. Ore 22, sul palco grande "'O Scarfalietto" da Eduardo Scarpetta, con Antonello Avallone, Mimmo La Rana, Francesco Tuppo, Franca Abategiovanni, Mena Giustino. Fino al 6 agosto.

GIALLO ESTATE Belvedere Antonio Cederna, via Clivo di Acilio, tel. 06 33222132. Alle 21.30 "Il mistero della cassapanca spagnola", "Iris gialli", a seguire "Il sogno"

INVITO ALLA LETTURA Giardini di Castel Sant'Angelo, tel. 06 3613161. Ore 21.30 spazio musica spettacolo "Dalla vita alle scene". Alle 22.30 allo spazio teatrocinema, recital della cantante Isabella Ledet. A seguire, per la rassegna di film, "Febbre da cavallo" di Steno

ITALIARTE Scalinata di Valle Giulia, [redacted] 06.8413192. Ore 21.15 Astra Roma Ballet in "Nostradamus", coreografie di Loris Petrillo

JAZZ & IMAGE 2000 Villa Celimontana, Piazza della Navicella, tel. 0658[redacted] Sul palco Teatro di Velluto alle 22 Roberto Gatto Trio Night. Sul Palco della Navicella, per la rassegna Knitting Factory, Drums & 1[redacted]

KANCELLERIA KAFÉ Piazza della Cancelleria 37, tel. 06 68308888. A due passi da Campo de Fiori è possibile trovare un vasto assortimento di co[redacted] cubitalo.

NOTTURNI TEATRALI [illegible] piazza Corso Rinascimento [illegible] Al Cortile di Palazzo Altemps, Piazza S. Apollinare [illegible] Massimo Baciani [illegible]

NUOVI SCENARI ITALIANI [illegible] Expo Via F. Conti. Oggi e domani [illegible]

PASSAGGIO A NORDEST PARK [illegible] www.passaggioanordest.it [illegible] Ore 21.30 arena Cabaret [illegible] nema ore 21.30 film "Son contento"

RADIO LONDRA CAFFÈ via Monte Testaccio 65/b, [redacted]. Nel rifugio anti aereo dagli [redacted] milani si possono anche gustare ottime piadine, pizze, insalate [redacted] patatine e hamburger con [redacted] in sottofondo

[redacted] **ITALICO** Piazza De Bosis, lato Stadio del Nuoto (Farnesina), tel. 06.3074560. Tributo a Lucio Battisti con Anime Latine

ROMA INCONTRA IL MONDO Laghetto di Villa Ada, con ingresso da via Ponte Salario. Alle 21.30 i Faraualla interpretano la musica tradizionale della Puglia e del Meridione

THE DRUNKEN SHIP [illegible]

THE FLANN O'BRIEN [illegible]

THE GALLERY [illegible] Costantino.

TOR DI VALLE MUSIC VILLAGE via del Mare km 3,500, tel 06 5290356. Ore 21.45 cabaret con [illegible]

TRINITY COLLEGE via del Collegio Romano 6, tel. 06 6786472. È un pub-birreria che si sviluppa su due piani: a un passo da piazza Venezia. Sulle pareti abbondano quadri [illegible] e tutto quanto può ricordare l'Irlanda.

VILLA MERCEDE - SOTTO LE STELLE DI SAN LORENZO via Tiburtina 113, tel. 06 9962946. Alle 21.30 arena [illegible] "Le regole della casa del sidro". Alla stessa ora, arena Acantino "Monstrale".

VOGLIA MATTA 2000 Parco S. Sebastiano, tel. 06 [illegible] Spettacolo teatrale "...Che detto la radio"

ZOOBAR via di Monte Testaccio 22, tel. 06. 5773017, il meglio della black con 2 dj più ambito sulla scena romana.

TRAME

ACCORDI E DISACCORDI. Commedia. Di Woody Allen. La storia di un chitarrista leggendario [illegible] nell'America degli anni Trenta.
[Adriano 8]

AMORI & SEGRETI. Commedia. Di Theresa Connelly, [illegible] della Polonia ma ormai da tempo abitante a Detroit. Il padre lavora come [illegible] da ai cinque figli e [illegible] di un uomo benestante.
[Rivoli]

APPUNTAMENTO A TRE. Commedia. [illegible] Matthew Perry viene ingaggiato da un magnate di Chicago [illegible] per proteggere la sua fidanzata.
[Arena Agis-Anec]

CANONE INVERSO. [illegible]
[Roxy Rubino, Warner Village 6]

DA LADRO A POLIZIOTTO. [illegible]
[Cineland 10]

EYES WIDE SHUT. [illegible]
[Arena Agis-Anec]

FIGHT CLUB. [illegible]
[Roxy Topazio]

IL GLADIATORE. [illegible]
[Andromeda 1, Barberini 2 e 4, Cineland 4 e 12, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 1, [illegible]stoso 1, Warner Village 5 e 15]

IL TALENTO DI MR. RIPLEY. [illegible]
[Tiziano]

IL TERZO UOMO. [illegible]
[Quattro [illegible] 2]

LA CENA DEI CRETINI. [illegible]
[Adriano 2, Doria 3, Savoy 1]

LUNA PAPA. [illegible]
[Intrastevere 3]

M: I - 2 - [illegible] IMPOSSIBLE 2. [illegible]
[Adriano 4, Ambassade 1, Andromeda 4, Antares 1, Atlantic 1, Barberini 1, Broadway 1, Cineland 1, 5, 6 e 11, Doria 2, Eurcine 2, Galaxy Marte, Giulio Cesare 2, Jolly 2, King 2, Lux 1, Maestoso 3, Odeon 1, Reale 1, Royal 1, Savoy 4, Trianon 1, Warner Moderno 3 e 4, Warner Village 1, 8, 9, 11 e 18]

PANE E TULIPANI. [illegible]
[Cineland 1, Etoile, Intrastevere 1, Lux 6, Madison 4, Odeon 4, Tibur 1, Trianon 5]

PRINCIPESSA [illegible]OKE. [illegible]
[Madison 2]

ROMEO DEVE MORIRE. [illegible]
[Adriano 3, Atlantic 2, Barberini 3, Cineland 8, Galaxy Saturno, Lux 5, Odeon 3, Warner Moderno 2, Warner Village 7 e 12]

ROSETTA. [illegible]
[Roxy Zaffiro]

S[illegible]. [illegible]
[Quattro fontane 3]

SPLENDIDI AMORI. [illegible]
[Mignon 2]

THE MILLION DOLLAR HOTEL. [illegible]
[Lux 4]

THE SKULLS. [illegible]
[Adriano 5, Ambassade 3, Antares 2, Atlantic 6, Broadway 3, Cineland 2, Doria 1, Galaxy Giove, Lux 9, Odeon 2, Reale 2, Savoy 2, Trianon 3, Warner Moderno 1, Warner Village 4 e 14]

UNDER SUSPICION. [illegible] Henry Hearst (Gene Hackman), marito dell'attraente Chantal (Monica Bellucci), è sospettato di aver ucciso due ragazze a Portorico.
[Andromeda 5, Madison 2, [illegible] Village 17]

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Le regole della casa del sidro

UN bel film caldo, stravagante, divertente e commovente tratto dal romanzo di John Irving (editore Bompiani) che ha pure scritto la sceneggiatura, anzi diverse sceneggiature durante tredici anni e per quattro registi differenti. La storia vuol dire che le persone nei guai debbono essere aiutate, non giudicate; che le regole sono fatte per gli uomini e non viceversa, quindi vanno rispettate sinché non diventano soffocanti o mutilanti; che l'aborto, illegale negli Stati Uniti dal 1846 al 1973, può essere una necessità vitale e perciò praticabile da un medico altruista e onesto (come era il nonno di Irving, ostetrico progressista all'inizio del Novecento americano). Il film attenua la parte abortista e altri temi del romanzo, ma ne conserva lo spirito umanitario e l'anticonformismo. [illegible] un orfanotrofio cadente del Maine vivono i due protagonisti: il direttore dell'istituto (Michael Caine, magnifico), medico generoso, e il ragazzo orfano che, superati ostacoli e vissute esperienze essenziali, diventerà il suo successore. Percorso di formazione, relazione di affetti paterno-filiali, narrazione di un intenso sentimento quotidiano. Due Oscar: per il soggetto e per Michael Caine.

LE REGOLE DELLA CASA DEL SIDRO
di Lasse Hallstrom con Michael Caine, Tobey Maguire, Charlize Theron, Delroy Lindo. Stati Uniti, 1999
[Villa Mercede]

ABADAN
via Gaetano Mazzoni 41 tel. 066242395
Chiusura estiva

ACADEMY HALL
v. Stamira 5/7 tel. 0644237778
Chiusura estiva

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Chiusura estiva

ADRIANO MULTISALA
piazza Cavour 22 tel. 063211898
- Sala 1 **Gigolò per sbaglio** di Mike Mitchell, con Rob Schneider, William Forsythe. Orario 16.20-18.15 L. 10.000 20.45-22.40 L. 12.000
- Sala 2 **La cena dei cretini** di Francis Veber, con Jacques Villeret, Thierry Lhermitte. Orario 16.35 [illegible] 20.30-22.35 L. 12.000
- Sala 3 **Romeo deve morire** di Andrzej Bartkowiak, con Jet Li, Aaliyah, Isaiah Washington. [illegible] 16.15 18.20 [illegible] 12.000
- Sala 4 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. [illegible] 16.15 18.30 L. 10.000 [illegible]
- Sala 5 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario 16.15 18.25 [illegible] 12.000
- Sala 6 [illegible] di [illegible] Reynolds, con Martin Donovan, Danny Edwards. Orario 16.15 18.20 L. 10.000 [illegible] 12.000
- Sala 7 **Alta fedeltà** di Stephen Frears, con John Cusack, Iben Hjejle. Orario 16.15-18.20 [illegible] 22.40 L. 12.000
- Sala 8 **Accordi e disaccordi** di Woody Allen, con [illegible] Orario 16.20 [illegible] 22.20 L. 12.000
- Sala 9 **Un amore** di Carlo Vanzina, con [illegible] Fabrizio Gifuni. Orario 16.30 [illegible] 20.45 22.45 L. 12.000

ALCAZAR
via Merry del Val 14 tel. 065880099
Chiusura estiva

ALHAMBRA
[illegible] tel. 0644612154
- Sala 1 **Chiusura estiva**
- Sala 2 **Chiusura estiva**
- Sala 3 **Chiusura estiva**

AMBASSADE
[illegible] tel. [illegible]
- Sala 1 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.45 L. 8.000 20.00-22.15 L. 12.000
- Sala 2 **Alex l'ariete** di Damiano Damiani, con Alberto Tomba, Michelle Hunziker. Orario 18.20 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
- Sala 3 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

AMERICA
via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Chiusura estiva

ANDROMEDA
Via Mattia Battistini, 195 tel. 066147649
- Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.15 L. 8.000 19.30-22.40 L. 10.000
- Sala 2 **Anatomy** di Stefan Ruzowitzky, con Franka Potente, Benno Furman. Orario 18.00 L. 7.000 20.15-22.30 L. [illegible]
- Sala 3 **Detroit Rock City** di Adam Rifkin, con Edward Furlong, Giuseppe Andrews. Orario 16.30 18.15 L. 7.000 20.30-22.30 L. [illegible]
- Sala 4 **M: I - 2 - [illegible]: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.45 L. 8.000 20.00-22.15 L. 12.000
- Sala 5 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins, con Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario 18.00 L. 7.000 20.30-22.45 L. 10.000

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 068183494
- Sala 1 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
- Sala 2 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario 17.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

APOLLO
via Cairoli 98 tel. [illegible]
Chiuso per lavori

ARCHIMEDE
via Archimede 71 tel. 068082958
Chiusura estiva

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 067610656
- Sala 1 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.45 L. 8.000 20.00-22.15 L. 12.000
- Sala 2 **Romeo deve morire** di Andrzej Bartkowiak, con Jet Li, Aaliyah, Isaiah Washington. Orario 17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
- Sala 3 **Superfusi di testa** di Steve M. Bysum, con Dennis Hopper, Paul Walker. Orario 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
- Sala 4 **Alex l'ariete** di Damiano Damiani, con Alberto Tomba, Michelle Hunziker. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
- Sala 5 **Chiusura estiva**
- Sala 6 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.45 L. 10.000

AUGUSTUS
[illegible] Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
- Sala 1 **Chiusura estiva**
- Sala 2 **Chiusura estiva**

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
- Sala 1 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 16.00 18.20 L. 8.000 20.40-22.50 L. 12.000
- Sala 2 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 17.00 L. 8.000 19.50-22.40 L. 12.000
- Sala 3 **Romeo deve morire** di Andrzej Bartkowiak, con Jet Li, Aaliyah, Isaiah Washington. Orario 16.00 18.15 L. 8.000 [illegible] 22.40 L. 12.000
- Sala 4 **Il gladiatore** VO di Ridley Scott, [illegible] Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.30 L. [illegible] 19.30-22.30 L. 12.000

BROADWAY
via dei Narcisi 36 tel. [illegible]
- Sala 1 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton [illegible] Orario 17.45 L. 8.000 20.15-22.45 L. 12.000

Sala 2 Phantoms di Joe Chappelle, con Ben Affleck, Peter O'Toole. Orario 18.15-20.20 22.30 L. [illegible]
Sala 3 The Skulls di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario 18.00-20.20 22.30 L. [illegible]

CAPITOL
via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Chiusura estiva

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 066792465
Chiusura estiva

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
Chiusura estiva

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607
- Sala 1 **Chiusura estiva**
- Sala 2 **Chiusura estiva**

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 Ostia tel. 065601845
- Sala 1 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 16.00 18.25 L. 8.000 20.35 22.45 L. 12.000
- Sala 2 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario 16.15 18.15 L. 8.000 20.45 22.55 L. 12.000
- Sala 3 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.00 L. 9.000 19.45 22.00 L. 12.000
- Sala 4 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 15.15 L. 9.000 18.40 22.00 L. 12.000
- Sala 5 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 15.30 17.45 L. 9.000 20.10 22.55 L. 12.000
- Sala 6 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.20 L. 9.000 20.00 22.30 L. 12.000
- Sala 7 **Mamma Roma** di Pier Paolo Pasolini, con Anna Magnani, Ettore Garofalo. Orario 16.00 18.20 20.30 22.40 L. [illegible]
- Sala 8 **Romeo deve morire** di Andrzej Bartkowiak, con Jet Li, Aaliyah, Isaiah Washington. Orario 17.00 L. 9.000 20.00 22.30 L. 12.000
- Sala 9 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 16.30 18.15 L. 9.000 [illegible]
- Sala 10 **Da ladro a poliziotto** di Les Mayfield, con Martin Lawrence, Luke Wilson. Orario 16.15 18.15 L. 9.000 20.35 22.40 L. 12.000
- Sala 11 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 15.45 18.15 L. 9.000 20.45 23.15 L. 12.000
- Sala 12 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.30 L. 9.000 20.00 23.00 L. 12.000
- Sala 13 **Gigolò per sbaglio** di Mike Mitchell, con Rob Schneider, William Forsythe. Orario 16.45 18.45 L. 9.000 20.35 22.40 L. 12.000
- Sala 14 [illegible]

COLA DI RIENZO
Piazza Cola di Rienzo tel. 063235693
Chiusur[illegible]

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Kirikù e la strega Karabà di Michel Ocelot. Orario 17.00 18.30 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Ghost Dog - Il codice del samurai di Jim Jarmusch, con Forest Whitaker, Isaac de Bankolé. VM 14 Orario 20.30-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
via Vibo Mariano 20 tel. 0633261511
- Sala 1 **Chiusura estiva**
- Sala 2 **Chiusura estiva**
- Sala 3 **Chiusura estiva**
- Sala 4 **Chiusura estiva**

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
- Sala 1 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario 17.30 L. 8.000 20.20 22.30 L. 10.000
- Sala 2 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.30 L. 8.000 20.00 22.30 L. 12.000
- Sala 3 **La cena dei cretini** di Francis Veber, con Jacques Villeret, Thierry Lhermitte. Orario 18.30 L. 8.000 20.30 22.30 L. 10.000

DRIVE IN
P. Fonte degli Acilii (v. Ost.) tel. 065050649
[illegible]istero di Sleepy Hollow di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 21.30-23.30 L. 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
- Sala 1 **Chiusura estiva**
- Sala 2 **Chiusura estiva**

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245
Chiusura estiva

EMPIRE
V.le Regina Margherita 29 tel. 068417719
Phantoms di Joe Chappelle, con Ben Affleck, Peter O'Toole. Orario 18.15 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

EMPIRE [illegible]
V.le Esercito 44 tel. 065010652
Chiusura estiva

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. 066876125
Pane e tulipani di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario [illegible] L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 065910986
- Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.15 L. 8.000 19.30-22.30 L. [illegible]
- Sala 2 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con [illegible], Thandie Newton. Orario 17.30 [illegible] 13.000
- Sala 3 **Anatomy** di Stefan Ruzowitzky, con Franka Potente, Benno Furman. Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]
- Sala 4 **Gigolò per sbaglio** di Mike Mitchell, con Rob Schneider, William Forsythe. Orario 16.30-18.30 L. [illegible] 13.000

EUR[illegible]
Corso Italia 107 tel. 0644[illegible]
Chiusura estiva

EXCELSIOR
V. B.V. del Carmelo 2 tel. [illegible]
- Sala 1 **Chiusura estiva**
- Sala 2 **Chiusura estiva**
- Sala 3 **Chiusura estiva**

FARNESE
P.zza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
Chiusura estiva

FIAMMA
V. Bissolati 47 tel. 064827100
- Sala 1 **Chiusura estiva**
- Sala 2 **Chiusura estiva**

[illegible]
V. P. Maffi 10 tel. 0661662445
- Giove **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario [illegible] 22.30 L. 8.000
- Marte **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.30 L. 8.000 20.00 22.30 L. 12.000
- Mercurio **Dal tramonto all'alba 2** di Scott Spiegel, con Robert Patrick, Bo Hopkins. Orario 18.30 [illegible] 22.45 L. [illegible]
- Saturno **Romeo deve morire** di Andrzej Bartkowiak, con Jet Li, Aaliyah, Isaiah Washington. Orario 18.00 20.20 22.30 L. 8.000
- Venere **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14 Orario 17.30 [illegible] 20.00

GARDEN
Viale Trastevere 246 tel. 065812848
Chiusura estiva

GIOIELLO
via Nomentana 43 tel. 0644250299
Chiusura estiva

GIULIO CESARE
[illegible] tel. [illegible]39720795
- Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.55 L. [illegible] 22.30 L. 13.000
- Sala 2 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario [illegible] L. 8.000 20.00 22.30 L. [illegible]
- Sala 3 **Anatomy** di Stefan Ruzowitzky, con Franka Potente, Benno Furman. Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

GOLDEN
via Taranto 36 tel. 0670496602
Chiusura estiva

GREENWICH
via Bodoni 59 tel. 065745825
- Sala 1 **Chiusura estiva**
- Sala 2 **Chiusura [illegible]**
- Sala 3 **Chiusura [illegible]**

GREGORY
Via Gregorio VII 180 tel. 066381600
Chiusura estiva

HOLIDAY
Lgo B. Marcello 1 tel. 068548326
Chiusura estiva

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3/a tel. 065884230
- Sala 1 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 18.30 [illegible] 22.30 L. 10.000
- Sala 2 **La vita è un fischio** di Fernando Pérez, con Luis Alberto García, Claudia Rojas. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
- Sala 3 **Luna papa** di Bakhtiar Khudojnazarov, con Chulpan Khamatova, Moritz Bleibtreu. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
- Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.30 L. 8.000 19.30 22.30 L. 13.000
- Sala 2 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
- Sala 3 **Detroit Rock City** di Adam Rifkin, con Edward Furlong, Giuseppe Andrews. Orario 16.30 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
- Sala 4 **Anatomy** di Stefan Ruzowitzky, con Franka Potente, Benno Furman. Orario 18.00 L. 8.000 20.15 22.30 L. 13.000

KING
Via Fogliano, 37 tel. 0686206732
- Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.15 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000
- Sala 2 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

LUCKY BLU
Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724
[illegible]e estiva

LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli 29 tel. 0636298171
- Sala 1 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 18.00 L. 8.000 20.25-22.45 L. 13.000
- Sala 2 **Mumford** di Lawrence Kasdan, con Jane Adams, Ted Danson. Orario 18.15 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 11.000
- Sala 3 **Gigolò per sbaglio** di Mike Mitchell, con Rob Schneider, William Forsythe. Orario 18.15 L. 8.000 20.30 22.45 L. 13.000
- Sala 4 **The Million Dollar Hotel** di Wim Wenders, con Mel Gibson, Milla Jovovich. Orario 18.00 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
- Sala 5 **Romeo deve morire** di Andrzej Bartkowiak, con Jet Li, Aaliyah, Isaiah Washington. Orario 18.00 L. 8.000 20.30 22.45 L. 13.000
- Sala 6 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 18.15 L. 8.000 20.30 22.45 L. [illegible]
- Sala 7 **Imminente apertura**
- Sala 8 **T come tigre** di Jun Falkenstein. Orario 18.00 L. 5.000 **Superfusi di testa** di Steve M. Bysum, con Dennis Hopper, Paul Walker. Orario 20.30 22.40 L. 13.000
- Sala 9 **The Skulls** di Rob [illegible], con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario 18.00 L. 8.000 20.30 22.30 L. 13.000
- Sala 10 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14 Orario 18.00 L. 8.000 20.30 22.45 L. 13.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
- Sala 1 **Se scappi... ti sposo** di Gary Marshall, con Richard Gere, Julia Roberts. Orario 16.30 [illegible] L. 8.000 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta Jones. Orario 18.30 L. 8.000 **The Million Dollar Hotel** di Wim Wenders, con Mel Gibson, Milla Jovovich. Orario 20.30 L. 8.000
- Sala 2 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins, con Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario 20.30 22.30 L. 8.000 **Principessa Mononoke** di Hayao Miyazaki [illegible] 15.45 18.00 L. 8.000
- Sala 3 **Gigolò [illegible] sbaglio** di Mike Mitchell, con Rob Schneider, William Forsythe. Orario 16.30 18.30 20.30-22.30 L. 8.000
- Sala 4 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 16.10 18.20 20.30 22.30 L. [illegible]

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 06786086
- Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. [illegible] 16.15 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000
- Sala 2 **Detroit Rock City** di Adam Rifkin, con Edward Furlong, Giuseppe Andrews. Orario 16.30 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
- Sala 3 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.30 L. 8.000 20.00 22.30 L. 13.000
- Sala 4 **Anatomy** di Stefan Ruzowitzky, con Franka Potente, Benno Furman. Orario 18.00 L. 8.000 20.15 22.30 L. 13.000

MAJESTIC
Via SS. Apostoli, 20 tel. [illegible]
Chiuso [illegible] lavori

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 063200933
Chiusura estiva

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 068559493
- Sala 1 **Alta fedeltà** di Stephen Frears, con John Cusack, Iben Hjejle. Orario 18.15 L. 8.000 20.30 22.30 L. 10.000
- Sala 2 **Splendidi amori** di Gregg Araki, con Kathleen Robertson, Johnathon Schaech. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel. 0655383193
- Sala 1 **Chiusura estiva**
- Sala 2 **Chiusura estiva**
- Sala 3 **Chiusura estiva**
- Sala 4 **Chiusura estiva**

NEW YORK
Via Cave 36 tel. 06[illegible]
Chiusura estiva

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 06861068
- Sala A **Chiusura estiva**
- Sala B **Chiusura estiva**

NUOVO SACHER
Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116.
Vedi Arene

ODEON MULTISCREEN
P.zza Jacini 22 tel. 0636298171
- Sala 1 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 18.00 L. 8.000 20.25-22.45 L. [illegible]

Sala 2 The [illegible] Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario: 18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
[illegible] 3 T come tigre di Jun Falkenstein. Orario: 18.00 L. 5.000 **Romeo deve morire** di Andrzej Bartkowiak con Jet Li, Aaliyah, Isaiah Washington. Orario 20.30-22.45 L. 13.000
[illegible] Pane e tulipani di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario: 18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 5 Imminente apertura

[illegible] DELLE [illegible]
v. [illegible], 194 tel. [illegible]
Riposo

[illegible]
Via M. Grecia tel. 0670496568.
Chiusura estiva

PASQUINO
Piazza Sant'Egidio, 10 tel. 065803622.
- Sala 1 **Se scappi... ti sposo** VO di Gary Marshall, con Richard Gere, Julia Roberts. Orario 16.00 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
- Sala 2 [illegible] VO di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 16.15 L. [illegible] 19.15-22.15 L. 12.000
- Sala 3 **La storia di Agnes Browne** VO di Anjelica Huston, con Anjelica Huston, M. D'Dwyer. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
- Sala 1 **Mumford** di Lawrence Kasdan, [illegible] Jane Adams, Ted Danson. Orario: 18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 10.000
- Sala 2 **Il Terzo Uomo** VO di Carol Reed, con Joseph Cotten, Alida Valli, Orson Welles. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]
- Sala 3 **Sonatine** di Takeshi Kitano, con Beat Takeshi, Aya Kokumai. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]
- Sala 4 **Ratcatcher** di Lynne Ramsay, con William Eadie, Tommy Flanagan. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 06488[illegible]
- Sala 1 **Chiusura estiva**
- Sala 2 **Chiusura estiva**

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 066790012
Chiusura estiva

REALE
P.zza Sonnino 7 tel. 065810234
- Sala 1 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
- Sala 2 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario 18.00 L. 8.000 20.20 22.30 L. 12.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. [illegible]
Chiusura [illegible]

RITZ
Viale Somalia 109 tel. [illegible]
Chiusura estiva

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. 064880883
Amori & segreti di Theresa Connelly, con Claire Danes, Lena Olin. Orario 20.20-22.30 L. 13.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
Chiusura estiva

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 06[illegible]
Chiusura estiva

ROXY MULTISALA
via Luciani, 52 tel. 063[illegible]5606
- Rubino **Canone inverso** di Ricky Tognazzi, con Hans Matheson, Melany Thierry. Orario 18.30 20.30 22.30 L. 10.000
- Zaffiro **Rosetta** di Luc e Jean-Pierre Dardenne, con Emilie Dequenne, Fabrizio Rongione. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 10.000
- Smeraldo **Storia di noi due** di Rob Reiner, con Bruce Willis, Michelle Pfeiffer. Orario: [illegible] 20.30-22.30 L. 10.000
- Topazio **Fight club** VO di David Fincher, con Brad Pitt, Edward Norton. VM 14 Orario 18.00 20.30-23.00 L. 10.000

RO[illegible]
Via L. Tibberio 175 tel. 0670474549
- Sala 1 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.30 L. 8.000 20.00 22.30 L. 12.000
- Sala 2 **Dal tramonto all'alba 2** di Scott Spiegel, con [illegible] Patrick, Bo Hopkins. Orario 17.15-19.00 L. 8.000 20.40-22.00 L. 12.000

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. 065812495
Chiusura estiva

[illegible]
Via Mercede 50 tel. [illegible]
Chiusura estiva

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685300948
- Sala 1 **La cena dei cretini** di Francis Veber, con Jacques Villeret, Thierry Lhermitte. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
- Sala 2 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario 17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
- Sala 3 **Heaven** di Scott Reynolds, con Martin Donovan, Danny Edwards. Orario 18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
- Sala 4 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.30 L. 8.000 20.00 22.30 L. 12.000

TIBUR
via degli Etruschi, 36 tel. 064957762
- Sala 1 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 18.15 L. 8.000 20.30 22.30 L. [illegible]
- Sala 2 **La vita [illegible] fischio** di Fernando Pérez, con Luis Alberto García, Claudia Rojas. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. 067858158
- Sala 1 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
- Sala 2 **Mercy ([illegible] pietà)** di Damian Harris, con Ellen Barkin, Julian Sands. Orario: 17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
- Sala 3 **La cena dei cretini** di Francis Veber, con Jacques Villeret, Thierry Lhermitte. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
- Sala 4 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14 Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
- Sala 5 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario: 17.30 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]

TRISTAR MULTIPLEX
Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484.
- S. Blu **Chiusura estiva**
- S. Rossa **Chiusura estiva**
- S. Verde **Chiusura estiva**

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 0644231216.
Chiusura estiva

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO
Piazza della Repubblica, 44/45 tel. 0647779202.
- Sala 1 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario: 17.30 20.00-22.30 L. 10.000
- Sala 2 **Romeo deve morire** di Andrzej Bartkowiak, con Jet Li, Aaliyah, Isaiah Washington [illegible]: 17.10 19.50-22.20 L. [illegible]
- Sala 3 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John [illegible], con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario. 16.50 L. 10.000 19.30-22.15 L. 14.000
- Sala 4 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** VO di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton [illegible] 16.40 19.20-22.00 L. 10.000
- Sala 5 **T come tigre** di Jun Falkenstein. Orario 17.00 18.50 L. 5.000 **Gigolò per sbaglio** di Mike Mitchell con Rob Schneider, William Forsythe [illegible] 20.40-22.45 L. 10.000

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI
Viale Parco de' Medici 135 tel. 066585511
- sala 1 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 15.50 L. 10.000 18.20-20.50-23.30 L. 14.000
- sala 2 **Anatomy** di Stefan Ruzowitzky, con Franka Potente, Benno Furman, [illegible]: 17.20 19.25-21.40-0.20 L. 10.000
- sala 3 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 15.40 L. 10.000 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario. 20.05-22.20 L. 10.000
- [illegible] **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario: 17.00 19.30 21.50 0.10 L. 10.000
- sala 5 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 15.45 19.00 22.10 L. 10.000
- sala 6 **Canone inverso** di Ricky Tognazzi, Hans Matheson, Melany Thierry. Orario 16.50 19.10-21.30-23.50 L. 10.000
- sala 7 **Romeo deve morire** di Andrzej Bartkowiak; con Jet Li, Aaliyah, Isaiah Washington. Orario 16.20 18.50-21.20 23.55 L. 10.000
- sala 8 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John [illegible], con Tom Cruise, Thandie Newton. [illegible] 17.10 L. 10.000 19.50-22.30 L. 14.000
- sala 9 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.50 L. 10.000 20.20-23.00 L. 14.000
- [illegible] 10 **Gigolò per sbaglio** di Mike Mitchell, con Rob Schneider, William Forsythe. Orario: 15.30 17.35 19.35 21.45-23.45 L. 10.000
- sala 11 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 16.15 L. 10.000 18.45-21.25-0.05 L. 14.000
- sala 12 [illegible] **morire** di Andrzej Bartkowiak; con Jet Li, Aaliyah, Isaiah Washington. Orario 17.05 19.45-22.15-0.45 L. 10.000
- sala 13 **T come tigre** di Jun Falkenstein. Orario: 15.25-17.15 L. 5.000 **Alta fedeltà** di Stephen Frears con John Cusack, Iben Hjejle. [illegible] 19.05-21.35 0.15 L. 10.000
- sala 14 **The Skulls** di Rob Cohen, con [illegible] Jackson, Paul Walker. Orario: 15.35-17.55 20.15-22.35-0.55 L. [illegible]
- sala 15 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 17.45 21.05 0.25 L. 10.000
- sala 16 **Dudley Do-Right** di Hugh Wilson, con Brendan Fraser, Sarah Jessica Parker. Orario. 16.00 18.15-20.10-22.05-24.00 L. 10.000
- sala 17 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins, con Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario 17.25 19.55-22.25-0.50 L. 10.000
- sala 18 **M: I - 2 - [illegible] impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. [illegible] 16.45 L. 10.000 19.15-21.55-0.35 L. 14.000

[illegible]

AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 [illegible] 0639737161. Sala Lumière: **L'age d'or** Orario 19.00 **Un cane andaluso** a seguire **Quell'oscuro oggetto del desiderio** Orario 21.00 **Bella di giorno** Orario 23.00 Sala Chaplin: **La seconda ombra** Orario 19.00 20.30 **Il pianeta azzurro** Orario 22.30
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588. **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** Orario 21.00-23[illegible]
VILLAGGIO GLOBALE L.go Tevere Testaccio, tel. 0657300329 **La guerra degli Antò** Orario 22.00

ARENE

ARENA AGIS-ANEC Piazza Vittorio Emanuele II, [illegible] 064451722 **Megaschermo: Erin Brockovich - Forte come la verità** Orario 20.45 **Appuntamento a tre** Orario 23.05 **[illegible]ischermo: Eyes wide shut** Orario. 20.45 **Tutto su mia madre** VO Orario 23.30
ARENA NUOVO SACHER L.go Ascianghi, 1, tel. 065818116 **Tutto su mia madre** Orario 21.15 **Pazzi in Alabama** Orario 23.00
ARENA SAN RAFFAELE Viale Ventimiglia, 6, tel. 066531678 **The beach** Orario 21.15
ARENA [illegible] via Cardinal Ginassi, tel. 065610750 **Il sesto senso** [illegible] 21.00
ARENA TIZIANO via G. Reni, 2, tel. 063236588 **Il talento di Mr. Ripley** Orario 21.30
CINEMANOVANTA Piazza Benedetto Brin, tel. 0670450394 [illegible] Orario 21.00 **La fame e la sete** Orario 22.50
[illegible] Viale Antonino di San Giuliano, tel. 063213378 **ARENA Il mistero di Sleepy Hollow** Orario 21.15 **Essere John Malkovich** Orario 24.00 **CINECLUB Lock & Stock** Orario 21.15 **Sai che c'è di nuovo?** [illegible] 24.00
ISOLA DEL CINEMA Isola Tiberina, tel. 065811060. **Il mistero di Sleepy Hollow** Orario 21.30
VILLA MERCEDE Via Tiburtina, 113 tel. 069962976. Arena delle palme: **Le regole della casa del sidro** Orario 21.15 Arena degli Acanthus: **Maestrale** Orario 21.15

RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio
ANDREA PAMPARANA
09.00 - 11.00 TUTTE LE DOMENICHE
"L'INDIGNATO SPECIALE"
RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio

Se il tuo vecchio elettrodomestico ha cambiato funzione, vieni da Vipiana Euronics.
Dal 26 giugno al 31 agosto, acquistando una lavatrice, un frigo, una lavastoviglie,
una cucina o un congelatore fra quelli segnalati nel punto vendita,
Vipiana Euronics supervaluta il tuo vecchio elettrodomestico fino a 200.000 lire.

Euronics, la catena di elettrodomestici ed elettronica con più punti vendita in Europa.

EURONICS

Usa meglio il tuo usato.
Vipiana Euronics lo supervaluta fino a 200.000 lire.

VIPIANA

www.vipiana.it

Findomestic TELE + D+ CENTRO TIM omnitel Stream

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

ALESSANDRIA	BIELLA	CASALE M.TO	CUNEO	NOVARA	[illegible]	VERCELLI	VILLANOVA M.TO
Via Marengo 64	Corso Europa 7c	Via C. d'Olivola 6	Corso Francia 75	Via Gnifetti 70	C.so R. Margherita 270	Via G. Ferraris 54	Monferrato Shopping Center
0131.442791	015.8409155	0142.79015	0171.344720	0321.393234	011.4379186	0161.255255	0142.483900

Detta **LEGGE**
chi fa LEGGE
CATTOLICA

Quattro diversi indirizzi -forense, commerciale, amministrativo e internazionale- per offrire ampie prospettive professionali. Dall'accesso alle posizioni amministrazioni pubbliche e private, all'ingresso in magistratura. Si aprono anche le porte professioni dell'avvocatura e del notariato. Gli indirizzi e internazionale consentono di in grandi dimensioni, nelle organizzazioni internazionali, e nel settore credito. Un'Università che fa la . E parole. In Cattolica consegue la laurea circa il doppio degli studenti rispetto media nazionale, e lo fa più velocemente (1,2 in meno). Il 70% trova lavoro entro 6 mesi e, in 90 100, entro due anni ha un'occupazione stabile. Gli studenti affiancati tutor professionisti (uno ogni 50 matricole) e ai laureandi e vengono offerti stage (1500 nel 1999/2000) in Italia, Europa, Stati Uniti, Australia e Cina. **FACOLTA' GIURISPRUDENZA CORSO DI LAUREA:** GIURISPRUDENZA. **NELLA STESSA** ECONOMIA, LETTERE E FILOSOFIA, LINGUE E LETTERATURE STRANIERE, PSICOLOGIA, SCIENZE DELLA FORMAZIONE, SCIENZE POLITICHE, SCIENZE FINANZIARIE E ASSICURATIVE.

UNIVERSITA' CATTOLICA
facoltà di giurisprudenza

NUMERO 800 807328
fax 02
e-mail .unicatt.it
www.unicatt.it

Ad Alessandria telefonate urbane con Wind.

WINDLIGHT

-50% dopo il quarto minuto di conversazione.

oggi anche ad Alessandria è arrivata la convenienza per le chiamate urbane e fuoriporta. Con le nuove tariffe Wind Light per il telefono di casa, dopo il quarto minuto di conversazione le chiamate in città e fuoriporta costano la metà e tutte le altre chiamate nazionali costano il 25% meno. Ovviamente, sempre senza canone, senza scatto alla risposta, IVA inclusa. Per maggiori informazioni rivolgetevi ai rivenditori Wind della vostra città.
Nuove tariffe Wind Light. La leggerezza dell'essere. Al di .

159 a pagamento ai rivenditori Wind

www.inwind.it

Per telefonate urbane e fuoriporta si intendono le chiamate dirette ai numeri di rete fissa con lo stesso prefisso del chiamante. Lo sconto del 50% non si applica alle chiamate verso i POP Wind, punti di accesso a Internet, del distretto di appartenenza. Per informazioni sulle aree del territorio in cui sono disponibili i servizi Wind chiamate gratuitamente il 159 dai telefoni Telecom Italia e Wind

WIND

TRONY

Trony ANCHE A:

(CN) B.S.DALMAZZO
Ipr Borgomercato tel 0171/263190
(CN) CASTAGNITO Via Alpette 35 tel 0172/811284
(CN) GENOLA Strada Statale tel 0172/86831
(CN) MONDOVI' via Lungo Stura tel 0174/40423
(CN) RORETO di Cherasco
via Cuneo,ps tel 0172/495833
(CN) BRA (Cinzano) Bra-Alba
S.S. 231 loc. Borgo S.Marco,60 tel 0172/425186
(AT) ASTI
C.so Alessandria ang.v. Malcolore tel 0141/476258
(AL) FRUGAROLO
Sulla Statale NOVI-ALESSANDRIA (Presso Città della moda) Tel. 0131/280019
(AL) ACQUI TERME
C. Acquisti La Torre Loc. Cassarogna,46
tel 0144/356910
(GE) BOLZANETO via Sestri civ.2
tel 010/7490990
(GE) GENOVA
P.za della Vittoria, 14R (Galleria Mazzini)
Tel.010/589241
(IM) PONTEDASSIO
C. Comm. "PERVALLE" via Nazionale
Tel.0183/779070
(IM) VALLECROSIA via Roma,87
tel 0184/290294
(SV) ALBENGA Cisano sul Neva
Via Benessea 3/2 tel 0182/20005
(SV) CAIRO MONTENOTTE
via Varnelli,5 tel 019/506378
(MI) TREZZANO sul Naviglio (Ang. Ovest)
uscita Nuova Vigevanese tel. 02/4840437
(PC) PIACENZA
via Emilia Pavese 40/42 Tel.0523/498170
(RG) STEZZANO
Città Commerciale via Bolla,8 tel.035/583787

Uni Euro

(CN) CUNEO Fossano
(CN) ALBA Cottino
(CN) SALUZZO
c.so della Resistenza
(CN) MONDOVI'
tel 0174/47293
(CN) CORTEMILIA
p.za Savona,10 tel.0
(AT) CANELLI
tel 0141/822215
(AT) ASTI
(TO) CARMAGNOLA
via Gobetti 2 tel 011/9
(GE) CHIAVARI
(SV) ANDORA

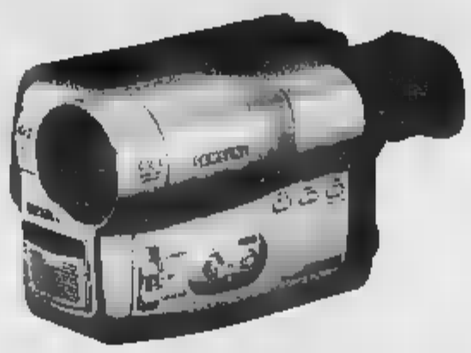
TIM TELE + Finconsumo

UNI EURO TELEFONA ALLO 0335-5744156

*CONDIZIONI CHIARE TRONY: valido fino al 15 agosto - nessun acconto - 10 rate mensili a partire da gennaio - nessun interesse = TAN 0 - spese pratica fissa = 30.000 - TAEG variabile - Promozione valida sui prodotti del valore sup. alle 350.000 fino al 15 agosto '00 salvo es. Scorte, errori ed omissioni

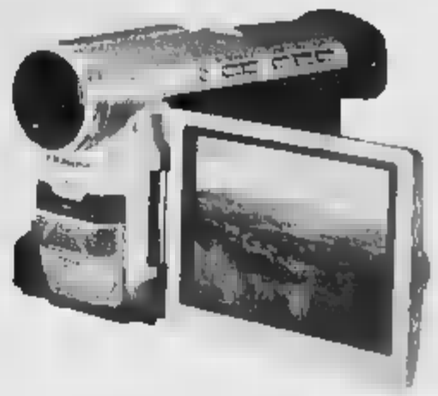
Uni Euro
1 per primi clienti Trony del gruppo Uni Euro, direttamente su Internet. Collegatevi subito: per primi 3000 E-clienti ... ci sarà sempre più che grandi. PERPETUA!

filma la tua estate...



Videocamera SAMSUNG vpm 50 8mm. Zoom 22/440 batteria a lunga durata

PAGHI da 69.000 X 18



Videocamera Panasonic nvds99gg Digitale 12/120 stabilizzatore monitor da 3,8 pollici

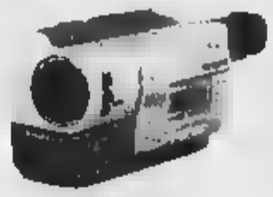
PAGHI 275.000 X 10

Videocamera JVC grl s 16 - 8mm Zoom 22/440 batteria a lunga durata

PAGHI da 76.000 X 18

Videocamera Hitachi VME 568 8mm monitor LCD 2,5" zoom 22/560x - fermo incorporato

PAGHI da 99.000 X 18

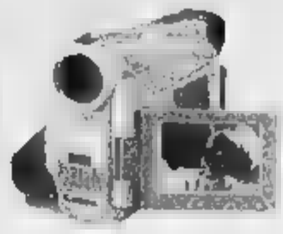


Videocamera SONY cccd 617 8mm Zoom 18/50 stabilizzatore programmi AE

PAGHI da 112.000 X 18

Videocamera JVC dv 40 xs - digitale zoom 18/160-monitor da 3,5" stabilizzatore - fermo

PAGHI 169.000 X 10



Videocamera CANON MV 300 digitale - zoom 18/200 monitor da 2,5" stabilizzatore

PAGHI 219.000 X 10

Videocamera JVC grl4x5 - digitale zoom 100x - monitor da 2,5" mirino a colori

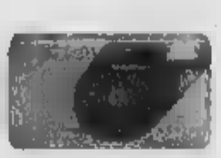
PAGHI 239.000 X 10

Questi sono alcuni esempi scelti fra gli oltre 50 modelli esposti ...da Trony, su tutte le videocamere...

nessun acconto senza interessi

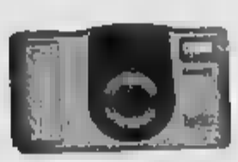
paghi a Natale

Un grande reparto di macchine fotografiche dove trovi le migliori marche al miglior garantito. Alcuni esempi:



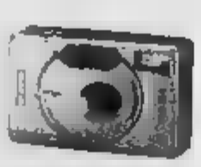
Macchina fotografica Olympus Eurmini - completa obiettivo 28mm - flash automatico

68.000



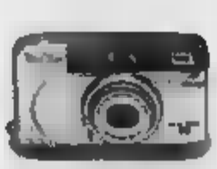
Macchina fotografica KONICA Z UP 80 completa zoom 38/80 autofocus autoscatto

118.000



Macchina fotografica CANON eos m1 APS autofocus autoscatto - autoflash

188.000



Macchina fotografica MINOLTA Zoom90 compatta zoom 38/90 autoscatto antiocchi rossi

238.000

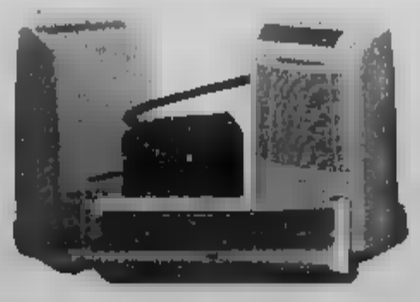
Macchina fotografica MINOLTA MAX 303 SI reflex ZOOM 38/80 multiprogram

558.000

Macchina fotografica OLYMPUS C2020 DIGITALE zoom ottico 3x pixel

1.830.000

argo
DeLonghi
Delchi
SAMSUNG



...e non vai in vacanza...acquista un condizionatore senza acconto con interessi

paghi da gennaio 2001 !

*CONDIZIONI CHIARE TRONY: valido fino al 15 agosto - nessun acconto - 10 rate mensili a partire da gennaio - nessun interesse = TAN 0 - spese pratica fissa = 30.000 = TAEG variabile

NEL PIÙ GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA LIGURIA

Lo shopping più divertente dell'estate!
Ecco cosa vi propone Il Gabbiano. Del resto dal Centro Commerciale più grande della Liguria non potete aspettarvi che grandi idee. Con I suoi 65 negozi e la mega ipercoop è ricco di cose da vedere, scoprire, acquistare; ma anche di occasioni per stare bene insieme, per divertirsi.
MARIO ZUCCA, MARCO BERRÌ, QUELLI LÌ,
CARLO CICALA vengono al Gabbiano proprio per questo.
Non mancate a questo appuntamento, da nessun'altra parte il piacere dello shopping è più grande.

ORARI DI APERTURA:
lunedì 14/21, dal martedì al sabato 9/21,
domenica dalle 9 alle 13 e dalle 17 alle 21

ipercoop
SAVONA
Corso Ricci

CENTRO COMMERCIALE
IL GABBIANO
un mondo più grande

ideaMobili

idea CUCINA

Cucina BRAVA 3 mt. lineari
Prezzo affare d'Agosto ***L. 3.500.000***

idea CAMERA

Camera matrimoniale LUSSO completa
Prezzo affare d'Agosto ***L. 1.500.000***

AD AGOSTO SOLO AFFARI FAVOLOSI!
segui le puntate successive con nuove idee e nuovi affari imperdibili...

idea SALOTTO

Salotto 3 + 2 posti IDEA in tessuti a scelta
Prezzo affare d'Agosto 3 posti ***L. 890.000***
Prezzo affare d'Agosto 2 posti ***L. 596.000***

idea SOGGIORNO

Composizione soggiorno CAFFÈ come foto
Prezzo affare d'Agosto ***L. 1.750.000***

- ✔ *Pagamenti facili facili a rate su misura per tutti a partire da 43.000 lire al mese*
- ✔ *Architetti gratis a casa vostra - misure precise, nessuna sorpresa*
- ✔ *Progettazione d'ambienti e soluzioni su misura*
- ✔ *Iva, trasporto e montaggio compresi nel prezzo*

orario apertura:
9,30-12,30 / 15-19,30
Aperto tutte le domeniche pomeriggio
dalle 15,30 alle 19,30

ideaMobili A Rivoli (TO) corso Allamano 50
Tel. 011/95 92 791 - 95 92 855 - Fax 011/95 92 797

TINO

CENTRO MODA

ALZANO SCRIVIA (AL)

GRANDI SALDI

TAGLIE FORTI
FINO A TG. 85

TINO

CENTRO MODA
ALZANO SCRIVIA (AL)
STRADA CASTELNUOVO S. - MOLINO DEI TORTI

UOMO ABBIGLIAMENTO DONNA
BAMBINO ARREDO CASA PELLE PELLICCERIA

Christian Dior · simbols · Marina Sport · Formarino · UOMOLEBOLE · emanuel ungaro · PIU' DONNA · RIFLE · ONYX · Levi's · DOMINA · TOMBOLINI · Champion · Fausto Coppi · MISS SIXTY · PENNY · BLACK · PHARD · LACOSTE · DREAM · ENERGIE · DIESEL

sara s.r.l.
di Alberto Farinelli

VENDITE PROMOZIONALI
E LIQUIDAZIONI
ANCONA - Tel.071. 28.10.529
MILANO - Tel.02.48.19.42.43

SPIAGGE DORATE, AFFARI D'ORO.

L'ESTATE PIÙ BELLA INIZIA CON LA SCELTA GIUSTA. QUELLA DI UNA CASA VACANZE SAGOR.

"LE PIERRIER" a Cannes

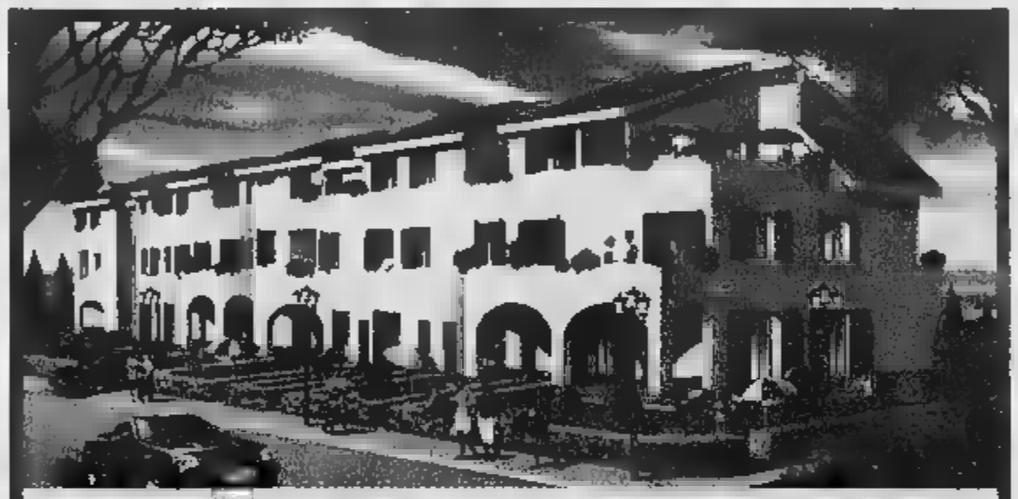
Un investimento concreto in una località esclusiva.

- COMPLESSO IMMOBILIARE PRESTIGIOSO
- PISCINA ED AMPI SPAZI VERDI
- AMPIE TERRAZZE ESPOSTE A SUD
- RAPPORTO QUALITÀ-PREZZO ECCEZIONALE

Alle vendite locative.

Bicamere da L. 81.000.000
Trilocali da L. 106.000.000

UFFICIO VENDITA TEL. (0[illegible]



BORGO DELLA FORNACE ad Albenga.

Una residenza nuova dal fascino antico.

- COMPLESSO RESIDENZIALE ESCLUSIVO
- POSIZIONATO IN LOCALITÀ CARATTERISTICA
- RAPPORTO QUALITÀ-PREZZO ECCEZIONALE
- POSSIBILITÀ DI PERSONALIZZAZIONI

[illegible] privati. Box [illegible]

Bilocali da L. 160.000.000
Trilocali da L. 195.000.000

UFFICIO VENDITA - TEL. 0182 54818

LA PALMERAIE DU PRADO a Cannes

Per vivere nel cuore della città.

- RESIDENCE ESCLUSIVO A POCHI MINUTI DALLA CROISETTE E DALLE SPIAGGE.
- VARIE TIPOLOGIE DI APPARTAMENTI PERSONALIZZABILI
- PISCINA E PARCO PRIVATO

CASTEL MONT-BORON a Nizza: un privilegio per pochi.

- POSIZIONE ECCEZIONALE CON PISCINA E PARCO ALBERATO
- COMPLESSO IMMOBILIARE DI ALTO LIVELLO CON VISTA PANORAMICA SULLA CITTÀ E SUL MARE ▪ APPARTAMENTI BI-TRILOCALI CON GRANDI TERRAZZE O GIARDINI PRIVATI.

NIZZA Promenade des Anglais

- ULTIME OPPORTUNITÀ
- APPARTAMENTI CON SPLENDIDA VISTA MARE

[illegible] In una delle baie più belle del mondo.

- COMPLESSO IMMOBILIARE PRESTIGIOSO ▪ APPARTAMENTI CON FINITURE DI ALTISSIMO LIVELLO

Numero Verde
800-019318

TORINO - C.SO UNIONE SOVIETICA 153/D
TEL. 011.304.08.81 - FAX 011.304.20.08

SAGOR®

Case fuori dai luoghi comuni

VI ASPETTIAMO PRESSO I NOSTRI UFFICI VENDITA APERTI TUTTO IL MESE DI AGOSTO.

www.sagor.it
E-MAIL: info@sagor.it

CUSTODITI DA 54 ANNI NELLA BANCA D'ITALIA

[redacted] '43

Nel settembre del '43, Vittorio Emanuele III (foto), preoccupato per il futuro della Casa regnante, convoca al Quirinale un funzionario [redacted] Banca d'Italia e gli consegna tutti [redacted] della famiglia: si tratta di centinaia di pezzi dal valore inestimabile. Il tesoro viene nascosto in una grotta nei cunicoli sotto via Nazionale a Roma. I tedeschi tentano di impadronirsene [redacted] i funzionari della Banca riescono attraverso [redacted] serie di abili stratagemmi a difenderlo.

GIUGNO [redacted]

Restituiti ai Savoia nel giugno del '44, i gioielli vengono riconsegnati un anno dopo da Umberto II al Ministro della Real casa Falcone Lucifero con l'ordine di affidarli al governatore della Banca d'Italia, Luigi Einaudi (nella foto). Due anni dopo - 2 giugno 1946 - la monarchia esce sconfitta dal referendum. Tre giorni dopo il tesoro di Casa Savoia finisce in un caveau dell'istituto di via Nazionale a Roma, dov'è tuttora custodito.

LUGLIO [redacted]

[redacted] '73 circolano [redacted] su un uso ingiustificato di alcuni gioielli: in particolare una spilla sarebbe [redacted] vista appuntata alla giacca di una signora [redacted]: tre anni più tardi - luglio '76 - viene eseguita una perizia da parte della procura della Repubblica di Roma, effettuata dal giudice Scopelliti (foto) con la consulenza del gioielliere Bulgari, che accerta l'integrità [redacted] tesoro e appone i sigilli. Da quel momento il tesoro è sotto sequestro e nessuno potrà più visionarlo.

SAVOIA
Il tesoro dimenticato

«Perle e gemme potrebbero essere esposte al pubblico in un museo come avviene in altre città nel resto d'Europa»

Ma resta ancora da sciogliere il nodo della proprietà dei preziosi oggetti che il ministro della Real Casa diede in affido al Governatore

[redacted] sinistra, un'immagine della regina Elena ritratta con un girocollo di perle [redacted] collier [redacted] diamanti e grossi smeraldi contornati da preziosi brillanti, sul petto una spilla appartenuta alla regina Margherita

UNA BATTAGLIA LUNGA CINQUE ANNI

[redacted] luglio 1995: Regione Piemonte [redacted] Comune di Torino chiedono ufficialmente che i gioielli delle regine sabaude tornino a Torino e vengano esposti a [redacted]

[redacted] 1996: Il sindaco di Torino Castellani pone il problema dei gioielli al Presidente della Repubblica Scalfaro: «Esistono procedure [redacted] risolvere, che [redacted] autorevole intervento può certo sbloccare».

2 gennaio [redacted] il presidente della Regione Enzo Ghigo scrive a Ciampi pregandolo di intercedere affinché i gioielli «che da [redacted] secolo giacciono nei sotterranei [redacted] Banca d'Italia siano riportati [redacted] luce e trasferiti in sede più congrua, [redacted] la Reggia [redacted] Venaria». Il Presidente [redacted] Repubblica manifesta interesse.

4 agosto 2000: l'onorevole Raffaele Costa scrive [redacted] presidente del Consiglio Giuliano Amato: «[redacted] pare strano che i gioielli debbano continuare a restare inerti [redacted] nascosti, seppure adeguatamente protetti, nei forzieri della Banca d'Italia».

A sinistra, la regina Margherita con un dovizio di perle al collo, le sue preferite. Nei sotterranei della Banca d'Italia le perle saranno appassite: se dovessero tornare alla luce sarebbero completamente [redacted]

L'onorevole Costa chiede l'intervento del governo per riportare i pezzi [redacted] Torino

A sinistra il deputato di Forza Italia **Raffaele Costa** che ha scritto al presidente [redacted] Consiglio **Giuliano Amato**

la storia

Stefania Miretti

DAI tempi dei tre moschettieri in poi, un bel feuilleton sui gioielli della regi[redacted] può che rinverdire il glamour di una [redacted] regnante o [redacted]. I Savoia non fanno eccezione, anche se la storia del tesoro di famiglia, ancorché avventurosa, è più burocratica che rocambolesca, mol[redacted] pasticciata, all'italiana, e persino un po' deprimente se si pensa a tutte quelle incolpevoli perle - solo nel diadema indossato da Margherita ed Elena ce ne sarebbero 11 [redacted] goccia e [redacted] rotonde - che appassiscono, agonizzano [redacted] diventano [redacted] in un sotterraneo della Banca d'Italia. Perché le perle, lo sanno tutti, vanno indossate.

I gioielli di casa Savoia invece - oltre al diadema, bracciali, collane e pendagli vari - sono chiusi in una scatola da 54 anni, e da allora non hanno mai più visto la luce. O almeno, non dovrebbero: negli Anni Settanta circolarono strane voci, i soliti sospetti, soprattutto su una spilla che sarebbe stata vista prendere aria, impropriamente appuntata sull'abito [redacted] sera di una vanitosa signora romana. Nel dubbio intervenne la Procura della Repubblica: venne eseguita una ricognizione del tesoro da parte del magistrato Scopelliti, si riscontrò che nessun pezzo risultava mancante ma si preferì apporre i sigilli al pacco, non si [redacted] mai, e mettere tutto sotto sequestro.

Non c'è bisogno di essere nostalgici della Corona per pensare che quei gioielli, in fondo, starebbero meglio in un museo, come accade un po' in tutta Europa: e da allora, periodicamente, non d'Artagnan ma qualche sindaco o assessore o deputato si mette sulle tracce di quello che altrettanto periodicamente viene definito «il tesoro dimenticato» nonostante il fitto carnet di interpellanze [redacted] interrogazioni. Ora della faccenda è investito anche il presidente del Consiglio Giuliano Amato: gli ha scritto, in questi giorni, il deputato di Mondovì Raffaele Costa, convinto che i gioielli farebbero la loro figura in un museo, meglio [redacted] a Torino: «esposti al pubblico, finalmente, dopo cinquant'anni di oblio».

Una lunga [redacted], quella di Costa, nella quale si ricostruisce l'intricata vicenda. Già, perché il contesto, [redacted] non fiabesco, è per [redacted] meno miste[redacted] due punti: cosa ci sia esattamente nella scatola custodita nel sotterraneo della Banca d'Italia, e soprattutto a chi appartenga. Sul primo quesito, per la [redacted], esiste una dichiarazione [redacted] entusiasmante del gioielliere Bulgari, che affiancò Scopelliti nella ricognizione e parlò laconicamente di alcuni gioielli antichi, di fattura superata e del valore di un paio di miliardi. Quanto agli altri due testimoni oculari, Scopelliti medesimo e il capitano Varisco che lo aveva accompagnato nei sotterranei della Banca d'Italia, sono entrambi morti, rispettivamente in un agguato mafio[redacted] un attentato terrorista. Unica certezza, tra i gioielli della Corona [redacted] c'è nessuna corona, perché i Savoia non ne facevano uso.

Più spinosa la questione della proprietà: nel giugno del 46, a poche ore dalla fine degli scrutini del referendum che consegnò l'Italia alla Repubblica, fu lo stesso Umberto II ad affidare il tesoro (già salvato dalle mani dei tedeschi) al Ministro della Real Casa Falcone Lucifero, con l'ordine di affidarlo all'allora Governatore della Banca d'Italia Luigi Einaudi. «A disposizione - questa la consegna - di chi di diritto». [redacted]a i beni, registrati a suo tempo come «deposito volontario», nel '76 furono trasformati in «deposito chiuso». Il che vuol dire, tra l'altro, che nessuno è più autorizzato a visionarli.

Cinquant'anni dopo, in un Paese che si divide sulla questione del rientro [redacted] patria di Vittorio Emanuele e del [redacted] telegenico figliolo, quel «chi di diritto» resta figura giuridica abbastanza vaga, e nessuno sa dire esattamente se quei gioielli appartengano a Vittorio Emanuele o allo Stato. Chiaro che assessori, sindaci e deputati che ne invocano l'esposizione pensano a una soluzione museale e non al giro collo di Marina Doria. Né risulta che gli eredi Savoia li abbiano mai rivendicati. Ma la soluzione non pare poi così scontata. Nell'attesa di un'eventuale sentenza, non c'è neppure l'unanimità di pensiero su dove eventualmente esporre [redacted] te[redacted] ritrovato. Prima di Costa, si erano interessati al [redacted] il presidente della Regione Enzo Ghigo, che si è rivolto a Ciampi affermando che «l'importante memoria della tradizione [redacted]bauda» dovrebbe essere «opportunamente valorizzata a Venaria», mentre Giampiero Leo e Ugo Perone, rispettivamente assessori alla Cultura della Regione e del Comune, sollecitando a loro volta il ritorno dei gioielli a Torino indicarono come sede naturale Palazzo Reale

Quanto ai Savoia, Vittorio Emanuele fa graziosamente sapere che, piuttosto che in cantina, preferirebbe saperli in un museo. Potendo scegliere, alla Galleria Sabauda.

Tra molti incensurati anche Giovanni Fresi: partecipò al colpo in cui fu ucciso l'orefice Brossa

Ferie al fresco per [redacted] banda dei rapinatori

Otto arrestati: dai ventisei assalti [redacted] bottino di settecento milioni

Angelo Conti

La banda chiuse per ferie, l'anno passato, dal 3 agosto al 6 settembre. Riempiti i portafogli con l'assalto (l'ennesimo) alla Banca Sella di Rosta, i rapinatori entrarono in un'agenzia di viaggi e prenotarono una lunga [redacted] sulle isole greche. Quattro settimane per dimenticare lo stress dei tanti lavoretti (ben diciotto dall'inizio dell'attività), la paura di veder piombare i carabinieri, la tensione per scansa[redacted] il più possibile le riprese delle famigerate (per loro) telecamere [redacted] circuito chiuso. Ritemprati dal sole delle Cicladi, i componenti della banda tornarono al lavoro il 6 settembre, alla Crt di Rivalta. Per continuare poi, infaticabili, sino a Natale quando le indagini dei carabinieri del Nucleo Operativo cominciarono a far scattare le prime manette.

Oggi gli arrestati sono diventati otto, fra incensurati (fra cui il capo) e malviventi di lungo [redacted] (come il Fresi, [redacted] partecipò, ben [redacted] anni fa, alla rapina che portò alla morte l'orefice Tos, in via Guido Reni). [redacted] all'appello solo «il [redacted], cioè un rapinatore piuttosto attempato che le telecamere hanno ripreso in quattro diversi assalti. «Di lui non sappiamo quasi [redacted] - spiegano i carabinieri -, [redacted] dovrebbe trattare [redacted] personaggio marginale».

In [redacted] sono finiti [redacted] Greco, 32 anni, via Verga 12, Maik Impreso, 25 anni, via Riccio 6, Vincenzo Cutuli, 31 anni, strada della Cacce 122, Carlo Terrazzino, 31 anni, via Pramollo 10, Raffaele De Virgilio, 26 anni, Giovanni Fresi, 47 anni, Borgaretto, via Nino Bixio 11, Giuseppe Furchì, 38 anni, via Capuana 10 e Salvatore Mercurio, 25 anni, residente a Crotone. Sono stati riconosciuti responsabili di 26 assalti (il capo, l'incensurato Raffaele De Virgilio, [redacted] ha dirette personalmente [redacted] che hanno assicurato un bottino [redacted] oltre 700 milioni. La banda ha usato prevalentemente taglierini e coltelli [redacted] serramanico: solo il Greco ha sempre agito armato di pistola.

Nel [redacted] degli assalti la banda prese in ostaggio nove persone: [redacted] donne e sei uomini. [redacted] questi una guardia giurata a cui venne sottratta una pistola e che venne anche lievemente ferita: in quella occasione, il 21 maggio '99 davanti alla Commerciale di via Pomaretto, un sottufficiale dei carabinieri riuscì a fermare l'auto dei banditi sparando contro il radiatore, ma i malviventi riuscirono ugualmente a fuggire.

Fra gli assalti, l'epilogo più inatteso fu quello del 20 settembre '99 al Credito del Piemonte [redacted] corso Sebastopoli 234: una mazzetta civetta che si trovava nel sacco appena asportato da De Virgilio e Fresi esplose, spargendo centinaia di banconote per la strada. I malviventi optarono [redacted] per l'immediata fuga [redacted] la banda decise di depennare le filiali di quell'istituto di credito dall'elenco dei possibili obiettivi.

Ieri il pm Ferrando, insieme [redacted] il maggiore Iacobelli [redacted] il colonnello [redacted] Setto, ha ricostruito le imprese della banda sottolineando che si trattava [redacted] banditi abitudinari: «Arrivarono ad assaltare per ben quattro volte [redacted] sportello, dove evidentemente sapevano [redacted] poter attingere su un buon bottino. Fatto che denota anche sicurezza, sfrontatezza e spavalderia». Ed ha sottolineato l'utilità delle perizie fisiognomiche che hanno permesso [redacted] comparare i fotogrammi ripre[redacted] delle telecamere con le foto segnaletiche, consentendo la [redacted] dell'intera gang.

Si è spento a 65 anni

Addio a Donaggio giornalista-scrittore di «Stampa Sera»

E' morto Emio Donaggio, giornalista e scrittore. Aveva 65 anni, ed aveva cominciato il mestiere quando i giornali si stampavano in piom[redacted] e lavorarci era un'avventura. Nato professionalmente alla *Gazzet*[redacted] era imposto come firma di riferimento a *Stampa Sera*, dove diresse il settore spettacoli. Scriven[redacted] elegante facilità, si [redacted] trasformato anche in «estensore» dei grandi delitti che affrontava con il piglio e il distacco di un romanziere. Tra i suoi gusti i libri, i quadri, la cucina di rango (fu tra i primi cordon bleu del Piemonte) e il gioco brillante [redacted] polemica, ravvivato [redacted] un'ironia impietosa e lucida. Conosceva Torino [redacted] le sue tasche ma da anni aveva deciso di abbandonarla per rifugiarsi [redacted] le colline sul Po in mezzo a cani, fiori e ricette [redacted] accanto alla sua Vera che gli è stata vicina fino all'ultimo. Preparandosi a morire, ha vietato necrologi e retorica. Offerte in suo ricordo pos[redacted] destinate a «Specchio dei tempi».

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico [redacted] 2.500.000 lire e un funerale [redacted] lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono [redacted] le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).

«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho spesa 3 milioni 900 mila lire, esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio» La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti [redacted]: le grandissime differenze nei costi dei funerali.

Paga caro il Funerale solo chi non si informa!

C'è anche chi non si informa e paga tre, otto, addirittura dieci milioni per un funerale: cifre sbalorditive, spesso prive di giustificazione. Negli ospedali e case di riposo, inoltre, occorre diffidare di chiunque consiglia un'impresa.

C'è tutto il tempo per informarsi e scegliere direttamente e liberamente!

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI PERSONALIZZATI

ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
800.251645

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma, 80 e presso la sede di via Marenco, 32 - TORINO

publikompass

Dalla Cantina sociale di Rosignano alle Terre rosse di S. Maurizio di Conzano

Fritto misto monferrino e vini Doc

Un itinerario alla ricerca di sapori genuini

L'estate monferrina prosegue all'insegna della musica, con le numerose feste patronali, cultura, con le visite guidate nelle chiese e palazzi del centro storico e con gli spettacoli, si prepara il ritorno di Rtl e il grande evento dello Zelig Show, ma chi fa tappa nelle verdi colline del Casalese è sicuro che potrà trovare due veri gioielli della tradizione locale: vino e gastronomia.

Partiamo dal nettare di Bacco, e quello veramente buono si può trovare alla Cantina sociale del Monferrato, in regione Isola 2, a Rosignano Monferrato (telefono 0142/488136, fax 0142/488007), a soli otto chilometri da Casale, nella verde Valle Ghenza, dove per tutto il mese d'agosto (la chiusura è prevista solamente nella settimana di Ferragosto, dal 13 al 20), è possibile acquistare vino sfuso e imbottigliato. La Cantina è infatti aperta tutti i giorni dalle 8-12 e dalle 14-16, domenica compresa con orario dalle 9-12,30, con degustazione e aperitivo offerti gratuitamente a tutti i visitatori.

Proprio in questo periodo la Cantina sociale del Monferrato propone per le Pro loco impegnate nelle varie feste patronali prezzi scontati sia per il vino sfuso sia per quello in bottiglia. E poi c'è una vasta scelta di vino della passata vendemmia e quello invecchiato, tutto rigorosamente Doc, sia rosso sia bianco.

La Cantina sociale Monferrato sorge in regione Isola 2, a Rosignano, nella verde Valle Ghenza. Qui per tutto il mese d'agosto (la chiusura è prevista solamente nella settimana di Ferragosto, dal 13 al 20), è possibile acquistare vino sfuso e imbottigliato

Fra le produzioni di qualità il visitatore potrà anche trovare due bottiglie di grande prestigio: si tratta del Barbera Monferrato che è stato presentato durante la recente festa per il cinquantesimo di fondazione della Cantina stessa, un vino che nasce dalle selezioni delle uve migliori delle ultime annate, e poi uno Chardonnay fatto fermentare dallo scorso settembre fino a giugno in barili di rovere.

Passando invece alla gastronomia, gli amanti della buona cucina monferrina non potranno fare a meno di fermarsi a San Maurizio di Conzano (a pochi chilometri da Vignale) per degustare le specialità proposte dallo chef del ristorante Le Terre Rosse (chiuso il mercoledì), con possibilità di pranzi e cene con prenotazione allo 0142/925285, ovviamente con la presenza di un graditissimo salone dotato di aria condizionata.

In questo «tempio» della cucina piemontese sarà così possibile sbizzarrirsi in una vasta scelta di antipasti, numerosi primi fra cui i risotti di verdura, agnolotti al tartufo, e poi i secondi a carrello con stinchi, brasati, arrosti e ancora un vasto assortimento di dolci, il tutto accompagnato da vini e liquori di grande qualità. E per gli amanti del piatto forte monferrino, non potrà mancare un supremo fritto misto.

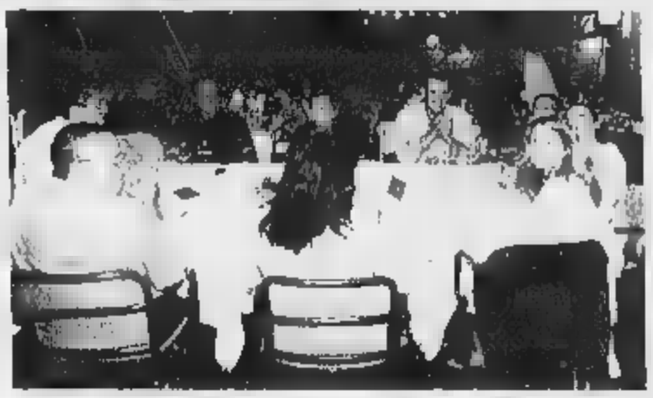
A Sarezzano, Garbagna e Sale ci sono ristoranti che fanno la gioia dei buongustai

I buoni piatti delle valli del Tortonese

Oltre al risotto con funghi porcini c'è il pesce fresco

Le valli del Tortonese sono visitate ogni anno da un gran numero di turisti. La Val Grue inizia da Viguzzolo. La salita è quasi impercettibile e il paesaggio è contraddistinto da uno dolce collina coltivata. Si sfiora dapprima il territorio di Sarezzano, bellissimo paese dalla storia interessante, che si distende sui due versanti della Val Grue. Le origini risalgono all'epoca romana, come dimostra il ritrovamento di reperti archeologici. Per la buona cucina casalinga c'è la «Trattoria da Alfredo», dove la genuinità dei cibi e la semplicità dei menù, unite alla cordialità con i clienti, ne fanno uno dei locali più apprezzati in provincia. Vi si possono gustare ottimi piatti, tra cui il rinomato risotto con i funghi porcini, i tortelli di zucca o di carciofi, gli agnolotti.

A Garbagna, notevole centro agricolo ed artigianale, conosciuto per le ciliegie, le castagne, i funghi, i salumi, i mobili intagliati. Il paese possiede ancora una torre e qualche tratto di mura del Castello Doria. In via Roma c'è la pizzeria ristorante «Osteria e Firadù» che deve il suo nome dialettale ai locali che la ospitano, un tempo adibiti a filatoio di bachi da seta, ora trasformati in «osterie». Lo ricorda l'insegna fuori dal locale, dove compare un fuso. La sala grande può ospitare fino a 80-90 coperti, la veranda altri 40 e il giardino ha 50 posti. Al piano superiore c'è la sala giochi con bar annesso. La specialità del ristorante è il pesce. Si cucinano molte pietanze tipici siciliani, come gli involtini di melanzane, le penne alla Norma, il pesce spada alla messinese e, su ordinazione, le focacce siciliane. I dolci sono di produzione propria. Un menù completo parte dalle 40 mila lire. Per tutto agosto il locale è aperto anche il lunedì, sia a mezzogiorno sia alla sera.



Una gita alla scoperta delle valli può felicemente concludersi in un storante tipico

La Valle Scrivia si estende in pianura. Il Parco dello Scrivia, oasi naturalistica, è meta di visitatori e bagnanti dalla primavera a fine estate. A Sale, l'albergo ristorante bar «Cannone d'Oro» è a conduzione familiare che propone piatti della cucina piemontese, ma anche le ricette classiche della cucina nazionale. La ampia sala ristorante, con aria condizionata, è utilizzata anche per conferenze e presentazioni e può ospitare fino a 100 coperti, ampliabili per banchetti e cerimonie. Si comincia con gli antipasti piemontesi, in particolare salami e tomini, per proseguire con agnolotti, tutti i tipi di risotti e poi bolliti, brasati, la tagliata. I dolci e il gelato sono di produzione propria. La cantina è ben fornita di vini sia piemontesi sia nazionali. Il «Cannone d'Oro» è nella piazza principale del paese.

RISTORANTE Belvedere
GREMIASCO (m 400)
tel. 0131. 787159
CHIUSURA MARTEDÍ
LOCALE [illegible]
Completamente rinnovato la cucina del «Belvedere» in un locale più confortevole
POSSIBILITÀ DI CENARE ALL'APERTO

ALBERGO - RISTORANTE - BAR - GELATERIA
CANNONE D'ORO
Garibaldi - Sale (AL) - Tel. 0131.84141 - 828550
RISTORANTE TIPICO PIEMONTESE
Salone con aria condizionata per matrimoni e convegni
Bar Gelateria con ampio dehors e sala interna
Gelati di produzione propria

RISTORANTE
Le Terre Rosse
di Nosengo P. e C. s.n.c.
SPECIALITÀ MONFERRINE
SALONE PER BANCHETTI
COMUNIONI
CRESIME
MATRIMONI
Frazione San Maurizio - Conzano Monferrato. AL
0142. 925285
CHIUSO IL MERCOLEDÌ

ARIA CONDIZIONATA
trattoria
"da Alfredo"
CUCINA CASALINGA
SAREZZANO (AL) TEL. (0131) 884128

OSTERIA E FIRADÙ
RISTORANTE PIZZERIA
Nuova gestione
È gradita la prenotazione
Chiuso il lunedì
Degustazione pesce
- Aperto mezzogiorno e sera -
Tel. 0131.877.908 - Via Roma, 31
15050 GARBAGNA (AL)

Daniela e Aurora
vi aspettano
al BLACKBERRY
per un'estate favolosa
[illegible]
Venerdì 11 agosto
[illegible]
BLACKBERRY
Bar - Birreria
e rivendita alimentari
Tel. 0349.3588052 - P.zza I° Maggio, [illegible]
15050 MOMPERONE (AL)

[illegible] delle nostre col[illegible]chiere
Cantina Sociale Rosignano del Monferrato
Dal 1950 l'Arte del Vino
VENDITA DIRETTA
VINO
sfuso e imbottigliato
Tel. [illegible] - Fax [illegible]
Via Regione Isola, 2/A
15030 Rosignano Monf.to (Al)
Orario:
da lunedì a sabato 08.00/12.00 - 14.00/18.00
domenica 09.00/12.30
VINI DOC
Barbera Monferrato DOC
Grignolino Monferrato Casalese DOC
Monferrato DOC Freisa
Piemonte DOC Barbera
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte DOC Bonarda
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Chardonnay
[illegible] Moscato (dolce)
VINI DOC SELEZIONATI
Inferno Barbera Monferrato DOC Selezionato
Arnaldi Grignolino Monferrato Casalese DOC Selezionato
Arbi Monferrato DOC Freisa Selezionato
Brie Piemonte DOC Cortese Selezionato
VINO [illegible]ATI
Vela Barbera Monferrato DOC affinato in barriques
[illegible] 2000
Inferno Riserva 2000
Arnaldi Riserva 2000
VINI DA TAVOLA Barbesino [illegible]
Rosla Vino Rosato
Bigia Vino Bianco
VINI DOLCI
Moscia Rouge (rosso)
[illegible]
Gruppo Classica

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
VENERDÌ 4 AGOSTO SANTINO ROCCHETTI
SABATO 5 AGOSTO PATTY CORTESI

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445659 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
DOMENICA 6 AGOSTO SOLO SERA GIANNI CAFFARENA
LUNEDÌ 7 AGOSTO TORRIANI

Nascondeva in bocca la droga, arrestato da due ispettori di polizia

Casale, bloccato lo spacciatore che «sputava» le dosi di eroina

CASALE MONFERRATO

Quando ha visto sbucare all'improvviso i due ispettori di polizia ha forse pensato che sarebbe riuscito a fuggire, ma non ha tenuto conto della splendida forma atletica dei tutori dell'ordine (uno dei due milita in un campionato di calcio amatoriale), che con uno scatto degno di Mennea sono riusciti a strappare le chiavi dal cruscotto dell'auto e così a arrestare il giovane monferrino pochi attimi dopo che aveva ceduto una dose di eroina. Nei guai è finito Daniele Urban, 29 anni, di San Giorgio, strada Rosignano 4, arrestato con l'accusa di spaccio di sostanza stupefacente. Dopo una notte in carcere a Vercelli, ieri mattina è comparso davanti al giudice onorario Evasio Annovazzi per essere processato per direttissima. Difeso dall'avvocato Fabrizio Amatelli, ha patteggiato, con il pubblico ministero Maria Paola Marrali, una pena di sette mesi di reclusione e quattro milioni di multa, con il beneficio della sospensione.

Il giovane già da tempo era nel mirino della squadra investigativa del commissariato che lo pedinava in tutti i suoi spostamenti. Secondo gli investigatori, si era fatto un giro di clienti che riforniva a domicilio. Riceveva le chiamate sul cellulare e poi con molta accortezza effettuava le consegne, sempre posizionandosi con l'auto in posti sicuri, e il più delle volte tenendo in bocca la dose, confezionata dentro a una bustina di plastica, che poi sputava sul sedile quando il cliente buttava il denaro all'interno della vettura. Un'azione che durava pochi attimi e che faceva credere al sicuro lo spacciatore. Ma l'ultima consegna, l'altra mattina a Stevani di Rosignano, gli è stata fatale. Gli investigatori hanno poi perquisito l'abitazione di Urban, sequestrando un bilancino elettronico, materiale per confezionare la droga, alcuni grammi di hashish e denaro. [r. sa.]

DIVERTIMENTO E RISPARMIO NEL WEEKEND CON «LA STAMPA»

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
TAGLIANDO DA UTILIZZARE ENTRO DOMENICA 6 AGOSTO

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO INDIVIDUALE I RAGAZZI
TAGLIANDO DA UTILIZZARE ENTRO DOMENICA 6 AGOSTO
ACQUARIO DI GENOVA
LA STAMPA NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

VENERDÌ 4 AGOSTO 2000
GE.S.CO LA STAMPA COMUNE DI ALASSIO AL TURISMO
5 Agosto 21,30
ALASSIO, auditorium «SIMONETTI»
«ANNI '60/'70... e la festa continua», concerto di Vittorio Scalzi e la storia dei New Trolls.

Consegnando il presente tagliando ai botteghini otterrà uno sconto di 5000 lire sul biglietto d'ingresso fissato in 20.000 lire.
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

La Provincia respinge le forzature dei mass media e scrive al garante

L'altra faccia del caso curdi

«Una città insensibile? Non è vero»

Silvana Mossano
ALESSANDRIA

«Questa non è la città che ha fatto il conto alla rovescia per espellere i curdi. Esprimiamo fermo disappunto nei confronti di chi, a livello nazionale (e, quel che è peggio, proprio la tivù pubblica) ha dato un'immagine fasulla e parziale della comunità alessandrina, preoccupata esclusivamente di liberarsi al più presto di una "grana" e in fondo indifferente al destino dei profughi curdi». Il disappunto è stato espresso ieri dal vicepresidente della Provincia, Daniele Borioli, e dall'assessore Mara Scagni (che ha messo a disposizione l'ostello di Santa Maria di Castello), condiviso dall'assessore Adriano Icardi. Ed è anche contenuto in una lettera che Borioli e Scagni inviano ai vertici della Rai oltre che al Garante per l'informazione.

La presa di posizione è netta e decisa, non solo a difesa delle istituzioni che operano nella città ma «che hanno espressioni e modi di agire diversi», ma soprattutto a tutela di coloro che si sono mobilitati. «E sono molti».

Dice Borioli: «Siamo amareggiati profondamente: la pluralità di voci in cui si esprimono le istituzioni e la società civile alessandrina non sono certo riassumibili ed esauribili nella posizione ufficiale del Comune di Alessandria». In altri termini, è lì (non) la chiave di lettura «tutta appiattita sull'urgenza manifestata dal vicesindaco Dario Pavanello di "sloggiare" al più presto gli scomodi curdi».

Interviene Scagni: «Qui si è attuato un piano di espulsione, ma un piano di solidarietà, tra l'altro concordato a un tavolo comune presieduto dal prefetto. Alle 16,30 di lunedì ci è stato chiesto se avevamo una struttura disponibile, alle 18,30 eravamo già a Santa Maria di Castello pronti a ricevere i curdi», che, tra l'altro, arrivavano dalla caserma della polstrada di S. Michele dove il comandante Gaspare Rubino aveva, fin dall'alba, messo a loro disposizione le sale mensa. «Il volontariato si è presentato spontaneamente in una gara di generosità e umanità di cui i curdi hanno compreso il senso e che hanno visto - aggiunge Mara Scagni -: dalla Croce Rossa, agli Scout, alla Caritas, alla Protezione civile, agli alpini, agli studenti, ai cittadini alle ditte». In cambio, «abbiamo avuto ospiti squisiti, gente che bussava offrendosi di darci una mano». Aggiunge Borioli: «Da un popolo che proviene da condizioni di vita tremende come quelle da cui fugge abbiamo avuto una straordinaria lezione di civiltà e di dignità».

E il linguaggio, che non poteva passare attraverso le parole, si è fatto forte nello scambio di sorrisi, sguardi e strette di mano.

Invece, è passata in primo piano l'altra immagine, «della durezza che mostra i muscoli - dice Borioli - Forse perché suscitano maggiore effetto, rispetto alla generosità e alla disponibilità della nostra comunità, le sparate di alcuni autorevoli rappresentanti istituzionali che hanno tentato di ridurre il dramma umano di un popolo a una mera questione di ordine pubblico».

A sinistra, i curdi lasciano, a gruppetti, l'ostello provinciale nel chiostro Santa Maria di Castello e i volontari consegnano i sacchetti con i viveri preparati dal Comune. Sotto, alla stazione ferroviaria in attesa della partenza del treno

Il Comune: lo Stato paghi

Ora la Calvo vuole un risarcimento

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Il Comune chiederà allo Stato di essere risarcito del costo dovuto alla emergenza curdi. «Ho informato - dice il sindaco Francesca Calvo - la segreteria del ministro Bianco, non è giusto che si debba pagare con i soldi dei nostri cittadini. Faremo conoscere la somma a conti fatti». E dentro il vice presidente della Provincia Daniele Borioli accusa «autorevoli rappresentanti istituzionali di mostrare i muscoli», il vice sindaco Dario Pavanello precisa «che se c'è stata durezza è nei confronti dello Stato, non dei curdi».

«Non siamo disposti - dice Pavanello - ad accettare il fatto compiuto, dirlo con tono deciso non lo ritengo negativo. Abbiamo il dovere di tutelare la comunità che rappresentiamo mentre il governo approfitta del fatto che di fronte a casi umanitari si trova il coraggio di tirarsi indietro. Non rifiuteremo mai l'assistenza dinanzi ad una emergenza, ma non siamo disposti a farci ricattare, quindi "muso duro" non con i curdi, disperati che si devono aiutare, ma nei confronti del governo».

Critiche al governo anche dal presidente del Consiglio comunale Piercarlo Fabbio: fa notare che «partiti i 126 curdi, quanto accaduto deve far cadere i dubbi di coloro che ritenevano la nostra città esclusa o poco toccata dai grandi flussi migratori di popoli e genti straniere». Ed aggiunge: «Il caso curdi ha messo a nudo le inefficienze congenite dell'apparato statale ed enfatizzato, se fosse ancora necessario, la capacità di risposta degli enti locali, nonostante qualche parola di troppo sia sfuggita ad amministratori stressati dalla continua presa d'atto che un problema di tali proporzioni abbia da chi di dovere risposte improvvisate e poco certe».

Il governo, per Fabbio, continua nella sua politica di lasciare socchiusa sia la porta principale che le secondarie: «Occorre chiudere le secondarie e lasciare ben aperta quella principale, sapendo chi passa e, soprattutto, quanti passano». Alessandria, conclude Fabbio, non si è sottratta ai propri obblighi umanitari e la commissione capigruppo da lui presieduta ha deciso «che sia costituita una task force di protezione civile per questi interventi e sia dotata degli strumenti indispensabili per poter operare».

«Completa solidarietà» al sindaco e a Pavanello, esprime Giorgio Melchionni per la segreteria provinciale Ape-Piemont approvando «la posizione che sono stati costretti ad assumere nell'affrontare la situazione a causa della cronica latitanza del governo sul problema immigrazione».

ALTRI SERVIZI A PAGINA 13
INTERVENTI A PAGINA 36

Ieri la manifestazione di Ascom e Confesercenti sulla statale

«Non vogliamo morire di traffico per l'outlet»

Preoccupati dal ritardo nelle modifiche alla circolazione. Lovelli: «E l'Anas tace»

Qui a fianco il presidente dell'Ascom novese, Ezio Cuttica. Sotto un gruppo di manifestanti alla rotonda Vosa dove si presume che maggiori saranno i problemi

Massimo Putzu
NOVI LIGURE

«Non vogliamo morire di traffico»: con questo slogan il commercio di tutta la provincia ha voluto protestare ieri sulla statale 35 bis dei Giovi, tra Novi e Serravalle, all'altezza dell'azienda Jefferson Smurfit, l'ex Vosa. Dito puntato soprattutto sul rischio che nelle strade attorno all'outlet di Serravalle, a partire dal 7 settembre, data di apertura del mega centro della moda, si creino ingorghi e code di veicoli lunghe chilometri. Ma se i negozianti e le loro associazioni di categoria ritengono la viabilità il problema più immediato e hanno la quasi matematica certezza che si giungerà impreparati ad affrontare l'arrivo in zona di migliaia di persone al giorno e di alcuni milioni all'anno, in loro è anche anche forte (e lo hanno ribadito ieri) la preoccupazione per il futuro del commercio di Novi e degli altri centri.

Per ribadire tutti questi timori esercenti e rappresentanti di categoria hanno manifestato ieri in mezzo alla rotonda della Vosa. C'erano fra gli altri alcuni dei commercianti più rappresentativi di Novi - il titolare della pasticceria Lasagna, Luisa Haruffa, Rina Forlini, titolare del bar Novi, Paolo Parodi di Hobby moto - oltre ai presidenti provinciali e di zona di Ascom e Confesercenti, Luigi Bosno, Sergio Guglielmero ed Ezio Cuttica. Ognuno indossava un cartello da uomo-sandwich. Oltre a «Siamo qui per non morire di traffico» altri slogan recitavano per esempio: «Invece di portare gente nuova, c'è il pericolo che se ne vada la vecchia». E ancora: «Val Borbera, presente».

Erano presenti anche il sindaco di Novi, Mario Lovelli, e il vice sindaco e assessore ai Lavori Pubblici Giuseppe Ponta: hanno fornito copia della richiesta di chiarimenti sull'impatto viabilistico dell'outlet presentata all'Anas il 9 marzo scorso: «C'è poi stato un incontro con funzionari Anas - ha detto il sindaco - ma in concreto non ci hanno fornito le risposte che ci attendevamo».

Non erano comunque in molti ieri, ma volutamente: non c'era l'intenzione di provocare disagi al traffico, bensì di sensibilizzare l'opinione pubblica su problemi, quelli del traffico, che si ripercuoteranno su tutta la popolazione del Novese. Un luogo scelto non a caso per la manifestazione, il crocevia davanti alla Jefferson Smurfit: è uno dei punti giudicati più critici per la viabilità attorno all'outlet.

La protesta ha creato qualche rallentamento al traffico: ma tutto sommato il presidio dell'area da parte dei carabinieri e vigili urbani e la breve durata del sit in (circa mezz'ora), non ha provocato grossi intralci alla circolazione. «Comunque si può vedere - ha detto Luigi Bosno, presidente provinciale dell'Ascom Confcommercio - come la nostra sola e scarsa presenza possa già creare qualche intoppo immaginiamoci cosa potrà succedere fra circa un mese».

Dai problemi della viabilità si è poi passati a quelli del commercio tradizionale: Bosno ha sottolineato anche la valenza sociale del commercio nei centri storici, come punto di aggregazione che con la grossa distribuzione rischia di sparire. Guglielmero riferendosi all'outlet ha parlato di «iniziativa lesiva dello sviluppo» economico alessandrino, un intervento teso ad appropriarsi delle «quote di mercato esistenti e non tanto a portare benefici». «È stato un errore politico consentire l'insediamento. Abbiamo visitato un centro analogo a Mendrisio, in Svizzera e ci è parso di capire che tutt'intorno, commercialmente, ci fosse il deserto».

Provincia, prove di accordo in vista della giunta allargata

Democratici ammorbiditi su viabilità e alienazioni

ALESSANDRIA

Viabilità, grandi infrastrutture e alienazioni: sono i temi su cui si è concentrato l'incontro di ieri tra le forze di maggioranza per trovare una convergenza in vista delle manovre settembrine che porteranno alla giunta allargata.

E, visto che nel primo anno della seconda legislatura Palenzona si è inciampato più di una volta, soprattutto a cavallo dell'Asinello, spesso su divergenze legate alla viabilità, l'assessore Daniele Borioli ha promosso la riunione che, anche nel giudizio dei Democratici, rappresentati ieri da Giuseppe Nervo, ha gettato le premesse per un discorso costruttivo. «Purché non si sgarri dal metodo del confronto e della convergenza, anche con gli enti locali quando interessati ai progetti, che Borioli si è impegnato ad adottare» ha detto Nervo.

L'assessore, ai primi di settembre, presenterà una relazione complessiva su tutti i nodi ancora aperti e che in passato hanno creato discrepanze: dal terzo valico (su cui c'è condivisione rispetto alla scelta strategica dei collegamenti verso i porti liguri - dice Borioli - anche se sono ancora necessari molti approfondimenti e verifiche), alle tangenziali di Alessandria, al potenziamento della viabilità verso l'Acquese, alle questioni legate a Novi, Tortona e comunque ai Comuni capizona». Tutto questo anche in vista del nuovo piano triennale dell'Anas. «Su alcune scelte specifiche - aggiunge l'assessore - conviene scontrarsi prima di aver fatto tutte le verifiche necessarie, in primis quelle dei finanziamenti».

E a proposito di finanziamenti si è anche affrontato l'aspetto delle possibili alienazioni di beni che la Provincia possiede, ma di cui potrebbe liberarsi per incamerare i necessari a investire in altri edifici di maggiore utilizzo, come le scuole. I Democratici concordano in linea di massima, «salvando» le strutture che hanno scopi sociali, ad esempio la colonia di Arenzano. [s. m.]

Tra la stazione e viale Tiziano verranno realizzati oltre 330 posti auto

Parcheggio Fs, assegnati i lavori

L'appalto vinto dalla Ivaldi di Acqui. Sarà speso quasi un miliardo. L'attuale area sarà destinata ai pullman

ALESSANDRIA

E' stata l'impresa di costruzioni edili e idrauliche «Ivaldi spa» di Acqui Terme a offrire il maggior ribasso alla gara per l'appalto della realizzazione del nuovo parcheggio Tiziano, nell'area compresa tra la stazione ferroviaria e il viale Tiziano. Erano state novantina le imprese invitate, 29 hanno inviato le offerte e la «Ivaldi» ha offerto un ribasso del 22,80%, ottenendo pertanto l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto. Dopo i controlli d'obbligo l'affidamento definitivo potrà esserci a metà settembre, quindi potranno iniziare i lavori.

L'area complessiva che il Comune ha avuto in concessione dalle Ferrovie dello Stato è di 13.500 metri quadrati, su una prima parte, con un intervento provvisorio nell'estate del '97, l'assessorato ai Lavori pubblici aveva realizzato un parcheggio che si è dimostrato di notevole importanza, in particolare per i pendolari che provenienti da fuori città proseguono poi il viaggio in treno verso i luoghi di lavoro e di studio. E liberando spazi nel parcheggio Tettoia in corso Cavallotti, a disposizione anche di chi arriva in città.

Ora il progetto realizzato dall'ingegner Giuseppe Mancini del Politecnico di Torino, lo stesso progettista del ponte Tiziano sull'area dell'attuale parking verrà realizzata la stazione dei pullman che effettuano servizi sostitutivi per le Ferrovie oppure di linea dell'Arfea: 27 posti. Sull'altra parte, verso il nuovo ponte Tiziano, sarà realizzato il nuovo parcheggio per 330 auto e 20 moto, oltre a 6 posti riservati ai disabili.

Il costo complessivo sarà di 947 milioni. Il direttore dei lavori ingegner Mancini e l'impresa decideranno le modalità d'intervento, cercando di evitare che i lavori blocchino gli spazi di sosta esistenti. [f. m.]

L'attuale parcheggio lungo viale Tiziano. L'area complessiva che il Comune ha avuto in concessione dalle Ferrovie dello Stato è di 13.500 metri quadrati

Arfea, corse ridotte fino al 20

Ed i bus Atm tre giorni in «festivo» dalla domenica sino a Ferragosto

ALESSANDRIA

Sino al 20 agosto, come ormai è consuetudine, considerato il ridotto utilizzo del servizio nelle tre settimane a cavallo del Ferragosto, l'Arfea, che gestisce praticamente tutte le linee automobilistiche in provincia, ha stabilito la sospensione di numerose corse. Si tratta di quelle che negli orari della società vengono indicate con la dizione «-F» accanto alla periodicità: giornaliero, giornaliero 6 (cioè esclusa la domenica), festivo.

Per rendere più comprensibile la cosa agli utenti facciamo un esempio: se accanto all'indicazione della corsa c'è la dizione «giornaliero» significa che questa non è tra le sospese nel periodo di Ferragosto, se invece c'è la dizione «giornaliero -F» vorrà dire che sino al 20 agosto tale corse sarà tra quelle non attuate. E lo stesso vale per le altre diziono. Alla riduzione di servizio sono interessate tutte le linee servite dall'Arfea.

Scoprire se una corsa è attiva potrebbe sembrare semplice. In realtà per chi deve utilizzare uno dei pullman della società di viale Milite Ignoto, in questo periodo sapere quale corsa è in vigore non risulta molto facile. Per tre motivi. Primo: gli opuscoli con gli orari non sono facilmente rintracciabili, abbiamo cercato inutilmente di averne dagli autisti dei pullman. Secondo: i tabelloni con gli orari sono praticamente scomparsi, ne abbiamo scoperto uno sulla facciata di uno dei bar antistanti la stazione ferroviaria, ma la dizione «-F» non compare, quindi non è possibile scoprire quali sono le corse sospese. Terzo: nello stesso periodo di servizio ridotto non risponde il numero 0131-445433 dell'ufficio informazioni, orari e reclami. A chi rivolgersi?

Atm. La direzione dell'Atm, intanto, annuncia che nei tre giorni dal 13 al 15 agosto i bus cittadini osserveranno il solo orario festivo. [f. m.]

Arriva da Pavia

Neo primario di Chirurgia vascolare

ALESSANDRIA. Arriva dal policlinico di Pavia il primario di Chirurgia vascolare del «Santi Antonio e Biagio». E' il dottor Mauro Salvini, 48 anni, originario di Brescia e che ha lavorato al «S. Matteo» dal 1986. Il neo primario ha insegnato all'Università di Pavia ed è coautore di numerose pubblicazioni.

Sugli obiettivi che intende raggiungere, spiega: «Per far fronte a eventuali emergenze vascolari (spontanee e traumatiche) attiveremo nel più breve tempo possibile un servizio di reperibilità; anche l'ampliamento dell'attività ambulatoriale porterà a una riduzione dei tempi di attesa. Novità vi saranno poi sul fronte del laboratorio di indagini vascolari non invasive: si cercherà di migliorare gli standard qualitativi, con l'adozione di linee guida di refertazione più soddisfacente. Sarà avviata e potenziata l'attività relativa al trattamento mini-invasivo delle malattie vascolari (chirurgia endo vascolare per aneurismi aortici; chirurgia endoscopica dell'insufficienza cronica). Infine, per migliorare le tecniche chirurgiche vascolari è prevista la partecipazione dei nostri specialisti a incontri multicentrici zonali di alto livello scientifico». [m. fa.]

Mauro Salvini

Divisi sull'accoglienza ai profughi curdi

Sul «caso curdi» sono arrivate diverse lettere in redazione. Pubblichiamo due interventi di opposto tenore, uno elaborato dal Forum antirazzista e l'altro dalla sezione cittadina della Lega Nord.

La vera civiltà

Sono alcuni anni che capita a molti alessandrini di vergognarsi della loro città di residenza. La prudenza nel dichiarare la propria provenienza ha origini precise e determinate.

Una volta Alessandria era una città di provincia grigia, media, forse mediocre, ma a molti piaceva così e, alle spalle aveva un grande passato politico e civile di cui andava fiera. Un orgoglio che si esprimeva sottovoce, ma tenace e sicuro. Da tempo la gestione del governo locale ci ha permesso di riaffacciarsi sulla ribalta nazionale, ma impersonando il personaggio peggiore della media, cattivo, meschino e razzista. Dai concorsi pubblici che dovevano escludere il «terrone», alle visite mediche obbligatorie per i bambini stranieri (extracomunitari, per capirci meglio?), dalla chiusura della moschea alla formazione delle ronde padane, è un crescendo rossiniano verso lo sputtanamento collettivo che passa poi dalla cessazione del servizio del drop-in al grande apprezzamento per Haider. Anche noi proviamo fastidio per il felpato ed ipocrita linguaggio del politicamente corretto, ma il governo locale della Lega+Ape con l'appoggio del Polo agisce in modo apertamente razzista e anticostituzionale. I curdi recentemente ospitati in città sono stati considerati degli ospiti indesiderati, feccia umana da allontanare al più presto, pericolosi turbatori della quiete urbana.

Di fronte al dramma umano e civile di profughi fuggiti dalla guerra e dall'oppressione politica ed etnica l'unica risposta della nostra amministrazione comunale è quella della minaccia e dello sdegno. Ancora una solo giorno «e via tutti extra mezzogiorno», altrimenti la città entrerà in sciopero», mentre il comunissimo il sindaco Francesca Calvo dalle sue vacanze in Sardegna. E così dopo aver regalato alcuni miliardi alla Panicucci e dopo aumentati i compensi per gli amministratori ci accorgiamo di non poter mantenere i 130 (di cui 60 bambini) per un giorno in più. I pochi soldi per la solidarietà (specialmente dati agli extracomunitari) sono naturalmente soldi buttati. Per fortuna i cittadini, i volontari e le associazioni hanno immediatamente risposto con assistenza, cibo, vestiti, giocattoli e compassione (nel senso etimologico, com-passione, con-sentire, essere capaci di sentire insieme).

Se anche per il sindaco Calvo è normale prassi politica e umana attaccare coraggiosamente le fasce deboli della popolazione cittadina, il presidente del Consiglio comunale Piercarlo Fabbio si è distinto per il suo comportamento politico cavalcando la furia xenofoba e razzista e freddo, da uomo politico che prepara la sua campagna elettorale sul dolore altrui, gettandosi sulla carcassa calda.

Quindi il futuro della città sembra prevedere una prospettiva che individua una parte della città che sciopera contro i profughi, gli immigrati, una parte che valuta con serenità il valore del lavoro altrui e della solidarietà e che sciopera contro deboli e profughi. Poi un'altra parte è composta dai molti cittadini maschi che nelle sere estive gira in automobile lungo i viali alla ricerca di lavoratrici extracomunitarie. Noi non sappiamo se esiste il reato di lesione dell'onore di una città, ma anche se esiste è il momento che gli alessandrini si uniscano per salvaguardare l'immagine di una città che ha un motto chiarissimo (Deprimit elatos levat Alexandria stratos) e che è stata sfigurata nei suoi valori di fondo.

Forum antirazzista
Alessandria

Noi, insultati

Non si tratta di polemiche o strumentalizzazioni. Ma quando tutti noi alessandrini siamo ripetutamente e gratuitamente ricoperti di insulti, menzogne e calunnie, occorre rispondere per le rime. La città ha dato una grande prova di solidarietà, efficienza, correttezza e fermezza di cui deve andare fiera. Abbiamo ospitato quei 100 e più immigrati che ne fossimo obbligati, ma di nostra spontanea volontà: abbiamo dato loro un tetto, li abbiamo rifocillati e il mattino dopo gratuitamente trasportati alla stazione affinché potessero partire per la destinazione desiderata, fornendo loro tutte le informazioni su orari e biglietti.

Cosa pretendere di più? Noi abbiamo fatto più del necessario; qualcun altro, invece, latita per . A partire da una legge, la Turco-Napolitano sull'immigrazione, da abolire al più presto, poiché causa di questi fenomeni vergognosi: migliaia e migliaia di persone autorizzate legalmente a vagabondare, accattonare e delinquere, senza meta e senza dignità, con identità inventate e senza nessun controllo alla fonte, anziché essere respinte immediatamente al mittente senza troppi complimenti, in attesa di vagliare la posizione di ognuno.

I soliti pannivendoli di regime ci facciano pure passare per razzisti, xenofobi e quant'altro: è un disco rotto che non ci infastidisce, perché abbiamo la coscienza più che a posto. Siamo intervenuti laddove dovrebbe essere lo Stato a farlo, ma se ce ne pentiamo, siamo contenti di aver aiutato per quanto possibile altre persone. Se lo Stato assente non speri di passarla liscia, perché dovrà pagare fino all'ultimo centesimo questo suo colpevolissimo lassismo.

Tanti parlano a vanvera di solidarietà, anche ad Alessandria. Oggi ne hanno avuto un esempio concreto. Se non sono ancora soddisfatti, si facciano avanti e mantengano a casa loro tutti gli immigrati che ci capiteranno attorno, i clandestini e i 500 mila «regolari» disoccupati (ma non c'è carenza di forza lavoro?). Oppure tacciano per sempre.

Lega Nord Piemonte
sezione di Alessandria

Pensionata, al Cristo

Truffata da falsi ispettori Enel per tre milioni

ALESSANDRIA. Tempi duri per gli anziani. Dopo un periodo di relativa tranquillità, mentre la città si svuota, sono le persone più a rischio per quanto riguarda le truffe. L'altro ieri al Cristo, una vecchietta di 75 anni è stata derubata da due falsi ispettori dell'Enel che sono riusciti a farsi consegnare tre milioni.

La tecnica usata è stata quella solita. Due ragazzi sui trent'anni si sono presentati a casa dell'anziana. Erano distinti e sembravano persone per bene. Si sono presentati come impiegati dell'Enel dicendo che dovevano controllare alcune bollette e il taglio delle banconote con la signora pagava. Quando la donna ha preso il denaro i due truffatori hanno spiegato che quelle banconote erano fuori corso e che sarebbero andati a cambiarle. Quindi si sono allontanati con tre milioni. Alla donna non è rimasto altro che andare in questura a fare denuncia. Il dirigente delle volanti, Giacomo Turturo raccomanda di fare attenzione, non aprire a gente che non si conosce e avvisare immediatamente il 113. [se. c.]

Valle S.Bartolomeo

Muore d'infarto al funerale di un amico

ALESSANDRIA. E' morto, probabilmente a causa di un infarto, al funerale di un amico. La vittima è un anziano di 87 anni. Simone Ferraris abitante a Valle San Bartolomeo in via Palamora 30. Il pensionato conosceva gli abitanti della frazione e spesso partecipava, come tutti del resto, ai funerali della gente del paese. Ieri mattina quasi tutti gli abitanti erano fermi davanti alla chiesa parrocchiale. Aspettavano il feretro di Claudio Tiberti, 61 anni, dipendente della Cassa di Risparmio di Alessandria, originario di Genova ma anche lui da sempre abitante a Valle, morto in ospedale ad Alessandria.

Mancavano pochi minuti alle 10 quando il carro funebre è arrivato davanti alla chiesa. Improvvisamente Simone Ferraris si è accasciato. Subito è stato avvisato il 118, l'ambulanza medicalizzata è giunta dopo pochi minuti ma per l'uomo non c'è stato nulla da fare. I funerali verranno celebrati sabato alle 15,30 dal parroco Carlo Ceccato. [se. c.]

Individuati sei extracomunitari senza permesso di soggiorno

Un «blitz» di finanzieri e vigili controlli a tappeto ai giardini

Inni dal gip i tre arrestati per la rissa a «La Bocciofila»

ALESSANDRIA

Sono comparsi ieri mattina davanti al gip del tribunale di Alessandria i protagonisti di una rissa avvenuta l'altra sera al circolo «La Bocciofila» di Lungo Tanaro San Martino ed arrestati da una volante della polizia.

Si tratta di Giovanni Sestito, 40 anni; Giacomo Migotto, di 41, e Mohamed Zaidi di 42.

I tre sono accusati di rissa aggravata, resistenza a pubblico ufficiale, lesioni personali.

Il processo si terrà martedì. Giovanni Sestito ha chiesto il patteggiamento ed è stato scarcerato, Giacomo Migotto e Mohamed Zaidi, hanno optato per il rito abbreviato. A Giacomo Migotto sono stati concessi gli arresti domiciliari, mentre Zaidi Mohamed è rimasto in carcere. Gli avvocati difensori sono Monti, Cavallone, Romagnolo.

Alla rissa avvenuta in tarda serata hanno assistito parecchie persone che spaventate dal rumore e dalle grida hanno avvisato la polizia. Gli agenti della volante hanno così arrestato i tre e chiamato il 118. [se. c.]

ALESSANDRIA

Dalle 22,30 di mercoledì alle 2 di ieri mattina una quarantina di agenti della polizia municipale e della Guardia di Finanza, con l'impiego anche di due unità cinofile delle Fiamme gialle, hanno effettuato una vasta azione di controllo nella zona dei giardini pubblici antistanti la stazione e nell'area vicina. Il violento temporale che si è abbattuto sulla zona poco prima dell'inizio dell'operazione ha probabilmente ridotto l'effetto dei controlli in quanto per il maltempo molti dei tradizionali ma poco graditi frequentatori dei giardini pubblici durante le ore notturne erano presenti. Gli uomini delle due forze impegnate hanno comunque effettuato un minuzioso controllo di tutte le persone sorprese nella zona e dei veicoli in transito, così come sono stati verificati tutti gli esercizi pubblici.

Sei extracomunitari sprovvisti dei permessi di soggiorno sono stati invitati a presentarsi in questura per regolarizzare la loro posizione, uno degli uomini controllati era in possesso di un piccolo quantitativo di hashish ed è stato denunciato. L'operazione è stata decisa nell'ambito del piano per la sicurezza e l'ordine pubblico che prevede collaborazione, operazioni coordinate e congiunte, della polizia municipale con altre forze dell'ordine. Intanto molte madri e nonne che vorrebbero accompagnare figli e nipoti a giocare ai giardini chiedono maggiori controlli anche durante il giorno. [f. m.]

Casale, Comune anti transgenico

Nel recente rendiconto amministrativo il sindaco Mascarino ha elencato, per punti, gli elementi che egli ha ritenuto qualificanti per la sua compagine. Tra questi non si è fatto cenno al fatto, pur positivo, che il Comune di Casale è diventato Comune anti-transgenico. In verità l'iniziativa ora partita dal consigliere di Rifondazione Comunista, ma sta di fatto che l'intera amministrazione l'aveva accolta come buona e lodevole. Oggi i cittadini casalesi si chiedono che risvolti fattuali siano derivati da quell'impegno. Essi sanno che troppo spesso in passato le dichiarazioni d'intenti si sono risolte in deludenti esercitazioni verbali. Chi si ricorda che Casale fu dichiarato Comune denuclearizzato? Quali iniziative concrete sono state prese negli anni?

Che lo sappia non esiste neanche una cartellonistica decente alle porte della città che lo segnali a chi vi entra. Il problema rimane costantemente, dunque, una cesura netta tra pratiche e solenni impegni. Oggi però è l'urgenza delle notizie del mondo scientifico, politico e sociale che chiede di non soprassedere e non minimizzare, nessuno lo può fare tantomeno un'amministrazione responsabile ed attenta.

Va immediatamente creata un'apposita commissione comunale (composta inizialmente da vicesindaco e due consiglieri, che potrà in futuro essere allargata ad altre figure) per perseguire i seguenti obiettivi: informare attraverso incontri, manifesti e comunicazioni scritte i produttori presenti sul territorio comunale sui rischi di utilizzo dei prodotti geneticamente modificati nella catena produttiva; informare attraverso incontri, manifesti e comunicazioni scritte i rivenditori presenti sul territorio comunale sui rischi di vendita di alimenti di case accusate di utilizzare prodotti geneticamente modificati; informare attraverso incontri, manifesti e comunicazione scritte i cittadini sui rischi legati al consumo di prodotti ottenuti con Ogm; prevedere durante le manifestazioni organizzate dal Comune un'efficace promozione di prodotti locali divulgando nel modo più efficace il messaggio contro i prodotti geneticamente modificati; prevedere l'inserimento nelle mense scolastiche e comunali di cibi biologici.

La commissione che si andrà a costituire potrà, fra l'altro, avere una qualificata consulenza ed un sicuro aiuto da parte di associazioni che a Casale da anni lavorano per un cultura del rispetto dell'ambiente, della salute e dei diritti: il Paniere, Equazione - Commercio Equo, Legambiente per fare solo alcuni nomi. Se l'amministrazione si dimostrerà finalmente disposta a lavorare in tal senso potrà aiutare ad esplicitare il contenuto sociale della battaglia contro gli Ogm: ammesso e non concesso che essi siano a livello tecnico i prodotti più sicuri della storia dell'umanità, sono socialmente, economicamente e finanziariamente incompatibili con le società umane. I cittadini, infatti, qualunque sia la loro competenza in materia ed il loro grado di istruzione, risultano totalmente espropriati del diritto di decidere del loro futuro di dovrebbero disporre senza delegarlo ad esperti e senza dover pagare ad alcuno dei «diritti d'autore» per poter vivere nutrirsi.

Alberto Deambrogio
Casale Monferrato

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252 242, Cri Verde 0131 252.255, C.S. 0131 270 027. **Acqui:** Cri 322 300, Cri Bianca 0144 323.333, Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cri 0143 636.430. Cri 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Casale:** Cri 0142 452 258, 0142 453.310, 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131 823 535, Cri 0142 Felizzano: Cri Verde 0131 791 616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Mariscengo:** Cri. Verde 0141 993 577. **Novi:** Cri Cri Verde 0143 80.420, Cri 0142 466.866. **Ponzano:** Cri 0141 927 317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233 050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 66 176. **Stazzano:** Cri 66 002. Cri 0131 811.333, 0131 811.247. **Tortona:** Avis 0131 Vignale: Cri 0142 933 340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83 177. **Voghera:** Cri 0383 45 666.

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia *Ferraris*: corso Roma 78 (0131 254 731), aperta dalle 8 alle 12,30 e 15,30 alle 19,30. Per farmaci a pagamento, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a rotazione dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 8 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Cignoli: via Garibaldi 7 (0144 322.488). **Casale:** Manassero, via Roma 83 (0142 452.385). **Novi:** Scassa: piazza Repubblica 7 (0143 2310). **Ovada:** *Frascara*: piazza Assunta 18 (0143 80 341). **Tortona:** *Comunale 1*, corso Don Orione 51/a (0131 862.630). **Voghera:** *Comunale 1*: viale Manzoni 30 (0131 951.311).

PRONTO SOCCORSO

0131 37 a, Interalia, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; 434.225, 0143 322.211; 0143 82 81; **Tortona:** 0131 865.227, **Valenza:** 0131 969.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 285 000; **Acqui:** 0144 311.440, **Casale:** 0142 434.334, S.: 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 856 783; **Cerrina:** 0142 943.423, **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642 561; **Novi:** 0143 33.21; 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle** 0143 636.129, 0131 868.883, 0131 969.111.

Biblioteche

Chiude Librinmostra

La Biblioteca civica di Valenza chiude per 15 giorni. Riaprirà mercoledì 16 agosto. E a Novi domani nella Biblioteca di Novi è l'ultimo giorno per «Librinmostra». [r. c.]

Infermieri

Ufficio informazioni

L'azienda ospedaliera di Alessandria in collaborazione con la Facoltà di Medicine e Chirurgia dell'Università Piemonte Orientale, per agevolare le procedure di iscrizione al diploma di Infermiere ha istituito uno sportello per la distribuzione dei moduli di iscrizione e ricezione delle domande di ammissione. Gli studenti possono rivolgersi al primo piano di via Venezia 16 ad Alessandria. Telefono 0131.206721; 206723, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13, fino al 31 agosto. [r. al.]

Viabilità

Strada chiusa

E' sempre chiusa al traffico, per lavori, ad Alessandria via Verona, nel tratto tra via Dossena e Milano. [r. al.]

Cinofili

Spariti pastori tedeschi

Due pastori tedeschi, un maschio di un anno e una femmina di 10, entrambi tatuati, sono spariti dal giardino di casa, a San giuliano vecchio, in via Novi 35. Mancia a chi li ritrova. Chi avesse notizie telefoni al 0335.6916323. [r. al.]

Edilizia residenziale

Pubblicati i bandi

Sono stati pubblicati i bandi di concorso per alloggi ad edilizia residenziale pubbblica nei comuni di Cerrina e Murisengo. Il termine per presentare la domanda scade il 30 settembre. Il bando è consultabile all'Agenzia territoriale per la casa della provincia di Alessandria in via Piave 39, all'Albo pretorio comunale, al centro per l'impiego, nelle sedi dei sindacati. [r. al.]

Poliambulatorio chiuso

Lunedì 14 agosto il Centro prelievi del poliambulatorio Gardella di Alessandria rimarrà chiuso. Per le urgenze rivolgersi al laboratorio dell'ospedale civile. L'attività riprenderà il 16 agosto. [r. al.]

Secondo la proposta il vicesindaco prenderebbe il posto di Oreste Soro

Novi, giunta da rivoluzionare

L'idea di Ppi e Sdi: fuori Ponta dentro De Micheli

NOVI LIGURE

Dopo la riunione dell'altra [illegible] con gli esponenti dei sei partiti (ds, ppi, sdi, Asinello, Rc e Cil) della coalizione di centrosinistra alla guida di [illegible], il profila una mezza rivoluzione nella giunta e nelle presidenze [illegible] enti di secondo grado. Il sindaco propone tre nomi, e cioè Federico Fontana, Alberto Masoero e Guido Firpo e [illegible] questi ci dovrebbe essere l'intesa: la bagarre è sugli altri cinque che devono indicare i sei partiti.

Tutto è nato dalla richiesta di ppi e sdi di contare di più nel governo locale. Il ppi, per bocca [illegible] segretario Osvaldo Repetti, conferma la fiducia a Carmi[illegible] Cascarino, attuale assessore all'Ambiente e al Commercio, che voci davano escluso addirittura a favore di Vito Ziccardi, il quale invece, sempre secondo Repetti, continuerà a fare il capogruppo dei popolari [illegible] Consiglio. La richiesta degli ex dc per aumentare la propria rappresentanza politica è la presidenza in uno dei cosiddetti enti di secondo grado: ad esempio potrebbe toccare a Guido Trespioli la guida del Consorzio rifiuti. Ma per lo stesso incarico si dice possa essere candidato anche Giuseppe Ponta, attuale vice sindaco, che lascerebbe posto in giunta a delega ai Lavori pubblici a un altro sdi, il cui nome finora non era mai saltato fuori: l'ingegnere serravallese di nascita e novese d'adozione Lelio Demicheli, presidente del Cit. Sarebbero in ogni caso i ds, partito a cui appartiene il sindaco, a perdere una «poltrona». E sacrificato sarebbe l'attuale presidente del Consorzio rifiuti, Oreste Soro, al vertice dell'ente da 5 anni.

L'ex sindaco Mario Angeli

L'altro sdi, Angelo Ravera avrebbe la presidenza di una nuova società, [illegible] del Consorzio di bonifica dello Scri[illegible]. All'ex sindaco Mario Angeli toccherebbe la presidenza del Consiglio comunale al posto di Gianni Malfettani. Ci, che diventerebbe assessore allo Sport o potrebbe arrivare alla presidenza del Cit se Demicheli diventasse assessore, con il possibile ingresso in giunta [illegible] questo caso dell'ex arbitro Camillo Acri. C'è poi l'ingarbugliata situazione in Rc con i consiglieri Romano Cabella e Ernesto Torlaschi che hanno annunciato di uscire dal partito e la costituzione di un nuovo gruppo in Consiglio: Negro rappresenterebbe in giunta un partito senza più un consigliere comunale. [m. pu.]

Ovada, lite sulla nuova Pro loco

Genocchio accusa la maggioranza per il parere sulla Costa e Leonessa

OVADA

Nella seduta del Consiglio comunale dell'altra sera, anche la formulazione di un parere per l'iscrizione all'albo di una nuova Pro loco è stata occasione di polemica e dure critiche da parte della [illegible]za di «Ovada Aperta» nei confronti di giunta e maggioranza. E a questa posizione si è uniformato anche il consigliere della Lega Nord Gianni Viano.

Recentemente si è costituita l'associazione turistica Pro loco di Costa d'Ovada e Leonessa riguardante oltre frazione Costa il [illegible] quartiere a valle. Gli scopi che si propone sono di organizzare iniziative ricreative e turistiche nel quartiere, anche con la prospettiva della gestione del Centro incontro, una struttura realizzata dal Comune al servizio del nuovo rione. Per funzionare e beneficiare degli eventuali contributi, secondo la legge regionale 36 del 7 aprile 2000, l'associazione deve essere iscritta all'albo provinciale e [illegible] domanda deve [illegible] presentata tramite il Comune, [illegible] parere formulato dal Consiglio.

Il vice sindaco Luciana Repetto ha precisato che il Comune è tenuto ad emettere solo un parere (è stato [illegible] favorevole e maggioranza) e ha sottolineato come positivo il fatto che un gruppo di persone sia disposto a impegnarsi per valorizzare il suo quartiere. Ha anche aggiunto che la [illegible] Pro loco opera in una zona con una propria caratterizzazione e non è in contrapppsizione a quella già esistente in città.

Di parere contrario l'opposizio[illegible] vede nell'iniziativa una contrapposizione addirittura con la Società operaia di Costa Enzo Genocchio, bollando i promotori di ingenuità, ha detto che [illegible] costituzione della nuova associazione è l'ennesimo tentativo della giunta e della maggioranza di gestire «da padroni» la comunità.

Il Consiglio ha anche approvato la variazione di bilancio per l'applicazione [illegible] parte dell'avanzo '99: i 110 milioni per l'ampliamento del[illegible] scuola di via Dania, dove è prevista [illegible] spesa complessiva di 380 milioni, con 205 dalla Regione e 65 dall'alienazione dei locali di piazza XX Settembre. [r. bo.]

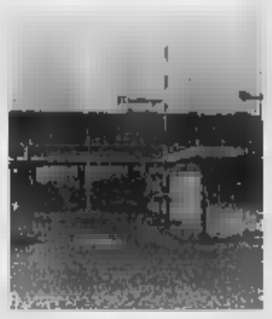
Firmata tra la direzione e i sindacati

Ausimont, intesa su 80 in mobilità

Un accordo è [illegible] siglato - alla presenza di Michele Pesce dell'Unione industriale -, dal direttore dello stabilimento Ausimont di Spinetta, Corrado Tartuferi, dai sindacalisti dei chimici Cgil (Angelo Mirabelli), Cisl (Michele Muliere), Uil (Elio Bricola) e dalla rsu. L'accordo segue la decisi[illegible] dell'azienda di aprire, il 7 luglio, il procedimento di mobilità per 80 dei 607 lavoratori.

Sono dipendenti definiti «esuberanti rispetto alle esigen[illegible] tecnico-produttive ed organizzative dello stabilimento di Spinetta» si precisava nella comunicazione della direzione. Le [illegible] tivazioni che determinano l'eccedenza - si aggiungeva - sono riconducibili all'«implementazione del sistema informativo fortemente integrato e tecnologicamente avanzato mirato a una più efficace e efficiente risposta della società alle esigenze di mercato e produzione».

L'accordo siglato all'Unione industriale prevede che gli [illegible] lavoratori in esubero verranno posti in mobilità tra il 1° settembre prossimo ed il 31 agosto 2002. Saranno individuati, anche per salvaguardare l'occupazione giovanile, fra quelli che hanno i requisiti per accedere alla pensione di anzianità o di vecchiaia entro il periodo durante cui avranno diritto a fruire dell'indennità prevista in questi casi. Oppure lasceranno l'azienda quei lavoratori che daranno la loro disponibilità a farlo.



L'Ausimont [illegible] Spinetta Marengo

L'Ausimont è disponibile a rico[illegible], a titolo di incentivo all'esodo, trattamenti economici aggiuntivi rispetto a quelli di legge e di contratto, sulla base di separati accordi tra azienda e sindacati. Inoltre s'impegna ad assumere con contratti a tempo indeterminato gli attuali occupati con contratto di formazione lavoro e prevede, nell'immediato futuro, altre 41 assunzioni che dovranno essere coperte considerando con titolo di priorità i dipendenti «a termine».

Elio Bricola, segretario della Ulcem-Uil, definisce positivo l'accordo che risponde alle esigenze di maggiore competitività dell'Ausimont, garantisce i 60 giovani con contratto di formazione lavoro e prevede altre 40 nuovi assunti. [f. m.]

IN BREVE

ACQUI TERME

Ragazzo di 16 anni grave per un incidente d'auto

Un giovane è finito in ospedale, in prognosi riservata, per [illegible] incidente stradale. T.R., 16 anni, era a bordo di un'autovettura guidata da D.P., di 20 anni, entrambi abitanti ad Acqui. La Golf di D.P., secondo una prima ricostruzione dei carabinieri, si stava immettendo da una strada laterale sulla statale [illegible] quan[illegible] è improvvisamente sopraggiunta un'altra auto che l'ha urtata. T.R. è stato ricoverato all'ospedale di Acqui. (g. l. f.)

Black out a scacchiera per lavori alle centraline

L'Enel ha programmato in agosto una serie di interventi di manutenzione relativi alle cabine elettriche della città di Alessandria. Le interruzioni di energia elettrica per consentire gli interventi avverranno a scacchiera e dureranno al massimo mezz'ora per ogni cabina. Sarà coinvolto tutto il centro città e nelle [illegible] interessate verranno affissi avvisi indicanti gli orari dei lavori. L'Enel ha anche attivato un nuovo servizio telefonico di segnalazione guasti: occorre rivolgersi allo 0131 264763. In questo modo si può comunicare con l'Enel in caso di guasti e disservizi sulla rete per segnalare la propria situazione e chiedere informazioni [illegible] merito al ripristino delle condizioni normali (r. al.)

ACQUI [illegible]

Rogo in autolavaggio lungo la statale 30

Intervento dei vigili del fuoco, ieri pomeriggio, verso le 18.30, per un principio d'incendio segnalato in un autolavaggio lungo la strada statale 30. Limitati i danni (g. l. f.)

Novese ieri in appello

Scarcerati [illegible] della banda degli albanesi

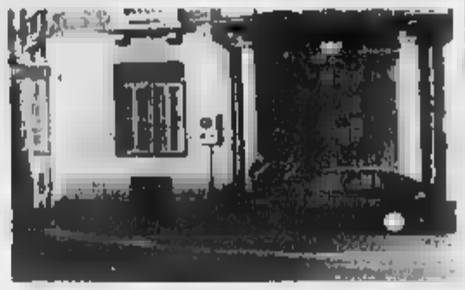
NOVI LIGURE. Processo d'appello per la banda di albanesi [illegible] novesi che aveva sequestrato, per farla prostituire, una diciannovenne bulgara, poi salvata da un cliente, un muratore di Pozzolo Formigaro. Per due degli imputati - Indrit Cerepit e Agim Nodgi - la pena inflitta al processo con [illegible] abbreviato è stata ridotta: [illegible] anni e 4 mesi al primo (invece di 5 anni), 1 anno e 10 mesi al secondo (invece di 2 anni e mezzo). Confermate le condanne per Ladvdrin Doku e Ardian Dellu (sei anni ciascuno), Artan Cerepit (3 anni), Jetmir Kolay (5 anni) e per il novese Domenico Serratore: [illegible] anni.

Tutti dovranno pagare le spe[illegible] processuali alla ragazza bulgara ed al muratore pozzolese che aveva salvato la donna. Per il novese Pietro Mazza, accusato di sequestro di persona e rapina, che non aveva accettato il rito abbreviato, il processo [illegible] celebrato a novembre in tribunale [illegible] Alessandria. Era stato la ragazza a denunciare, [illegible] consiglio dell'amico pozzolese, le violenze subite. [f. m.]

I carabinieri sono riusciti a bloccare il fenomeno, ultima operazione: un arresto e una denuncia

Tortona reagisce all'ondata di furti

In quindici giorni altrettanti colpi



La caserma dei carabinieri [illegible] Tortona

TORTONA. Quindici denunce di furti in abitazione commessi tra il [illegible] giugno e le prime due settimane di luglio, con una media di un furto al giorno: una situazione che ha indotto i carabinieri della compagnia di Tortona, al comando del capitano Cristiano Desideri, ad intensificare i servizi. Alcuni individui (quattro persone di nazionalità italiana e albanese) sono stati fermati. Dal quel momento [illegible] si [illegible] più registrati furti fino all'altro giorno, quando un tunisino e un tortonese (quest'ultimo minorenne), sono stati arrestati con l'accusa di tentato furto aggravato ai danni di un tunisino residente a Tortona. I carabinieri continuano ad indagare perché i due potrebbero essere responsabili anche di altri furti.

I colpi che risalgono ai primi quindici giorni di luglio sono stati messi a segno di notte, nelle zone periferiche e in particolare nel quartiere San Bernardino e nel rione Oasi, tutti più o meno con le stesse modalità. I ladri si sono introdotti nelle abitazioni, quasi sempre al primo piano, approfittando delle finestre aperte e in pochi minuti hanno rubato solo quello che trovavano a portata di mano. I militari della compagnia di Tortona hanno organizzato servizi in abiti civili, suddividendo la città a zone ed effettuando controlli capillari. Ora la situazione sembra essersi normalizzata. Il tunisino arrestato si chiama Ben Cheikh Thameur, 19 anni, clandestino, senza fissa dimora. Il tortonese che era con lui, che è stato denunciato a piede libero al tribunale dei minori di Torino, è M M., di 17 anni. (m. t. m.)

Bloccato sull'auto del vicino di casa

ALESSANDRIA. La polizia stradale di San Michele, ha denunciato per ricettazione e guida in stato di ebbrezza dovuto a stupefacenti, V. A. 33 anni, abitante ad Alice Bel Colle in [illegible] Roma.

L'uomo è stato notato dagli agenti della polizia stradale mentre percorreva l'autostrada Torino-Piacenza, procedendo in maniera spericolata. L'uomo è stato fermato e trovato a bordo di un'auto rubata. Stava infatti guidando [illegible] Seat Marbella risultata rubata qualche giorno prima. L'auto, curiosamente apparteneva ad un suo vicino di casa: Michele Negrino di 86 anni. Per questo è scattata la denuncia per ricettazione.

L'automobile era in buone condizioni ed è stata restituita al proprietario. [so. c.]

«Salvata» [illegible] da [illegible] milioni

ALESSANDRIA. Le guardie dell'istituto di vigilanza privata «La Pantera» l'altra notte hanno sventato due furti ad Alessandria e Tortona.

Il primo allarme è scattato poco dopo le 21. Dalla centrale di via Parma è partita una «pantera» diretta alla concessionaria Volkswagen nella zona industriale «D3». Qui alla vista delle guardie i ladri sono scappati abbandonando un'auto da 180 milioni che avevano già portato fuori dalla concessionaria. Il cancello era stato forzato. Poco dopo altre due «pantere» sono intervenute a Tortona. Anche qui è scattato l'allarme collegato con la sede della Pantera e all'arrivo delle guardie i ladri sono fuggiti. Stavano tentando di rubare alla «Tnt». In entrambi i casi sono state avvisate le forze dell'ordine. [so. c.]

Danneggiati dalle fiamme alcuni arredi sacri

I piromani in agguato contro la Pieve novese

NOVI LIGURE

Hanno tentato di appiccare il fuoco alla Pieve millenaria: è andato distrutto qualche arredo e il fumo ha annerito una parete ma non ci sono stati danni alle strutture della chiesa. L'altro pomeriggio ignoti sono entrati nella chiesa, hanno dato fuoco alla tovaglia dell'altare principale e poi spezzato una parte dell'altare laterale con la statua di Sant'Antonio. L'allarme è stato dato dalla segreteria della parrocchia. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Novi ed i carabinieri.

E' stato quindi chiuso il portone d'accesso, ma nessuno si è accorto che sotto il cuscino del confessionale era stato posto un lumino acceso che ha continuato a bruciare. Intorno alle 17,30 è scattato un nuovo allarme, quando ormai la chiesa era invasa dal fumo. C'è stato il secondo intervento di pompieri e forze dell'ordine e stavolta si è sentita male la segretaria della parrocchia intossicata dal fumo ha dovuto essere ricoverata precauzionalmente [illegible] ospedale, ma le sue condizioni non destano preoccupazione.

Fuoci d'altro genere quelli in programma stasera, intorno alle 22, all'ippodromo Romanengo si parla del tradizionale spettacolo pirotecnico che rischio di essere disturbato dalla pioggia. Ieri la prefettura ha allertato i comandi delle forze dell'ordine e gli altri presidi di pronto intervento nel Novese su una possibile ondata di maltempo che potrebbe abbattersi in zona intorno a quell'ora.

Intanto sono state decise modifiche alla circolazione ed i servizi di disciplina del traffico in prossimità dell'area dedicata ai fuochi artificiali.

Dalle 20 alle 24 ci sarà divieto di accesso in via Cesare Battisti per i veicoli provenienti da via Mazzini e strada Pavesa. Durano sino a domenica i divieti di transito e sosta in viale Saffi, sui tratti delle vie Cavallotti e Garibaldi compresi tra viale Saffi e via Boiardi. Tutte strade che ospitano le oltre 300 bancarelle della fiera d'agosto. [m. pu.]

Intanto parte il «reclutamento» di altre 48 unità

Guardie rurali, Bosio chiede il riconoscimento al prefetto

ACQUI TERME

Con una [illegible] delibera, la giunta ha indetto un nuovo bando per l'ammissione ai corsi di formazione di 48 aspiranti guardie rurali volontarie. Il provvedimento è stato assunto in base al regolamento istitutivo del corpo, approvato dal Consiglio [illegible] munale nel dicembre 1998. Al precedente bando di «arruolamento», aveva aderito una decina di persone, ma l'[illegible] finale [illegible] stato sostenuto e superato [illegible] soli tre aspiranti volontari.

«La nostra posizione [illegible] pre quella di netta contrarietà ad iniziative di questo genere» ha ribadito ieri Marinella Barisone, consigliere comunale ds. Anche dal centrodestra arriva[illegible] critiche alla decisione della giunta: «Nei prossimi giorni chiederò di conoscere i costi che [illegible] dovranno sostenere per l'organizzazione del corso - spiega Eliana Barabino, consigliere di Forza Italia -. Non vedo il motivo di dotarsi di guardie rurali, quando esistono già carabinieri, polizia e vigili».

Intanto, il sindaco Bosio si è detto intenzionato a chiedere alla prefettura il riconoscimento di guardia particolare giurata per le guardie rurali acquesi. L'Organo regionale di controllo della Lombardia ha però respinto le delibere istitutive delle guardie rurali approvate dai Consigli comunali di Biassono e Cogliate (Milano) e Sant'Omobono Imagna (Bergamo) in quanto «l'attività di controllo [illegible] territorio è riservata per legge alle sole forze di polizia». I tre Comuni, a guida leghista, hanno presentato ricorso al Tar. «Evidentemente, [illegible] più fortunato [illegible] miei colleghi lombardi - commenta Bosio -, visto che l'Oreco del Piemonte non ha effettuato [illegible] rilievo sulla delibera istitutiva della guardie rurali». [g. l. f.]

Aveva festeggiato alla fine di gennaio i 105 anni

E' morta suor Celestina la più anziana di Ovada

Suor Celestina Sassi era nata nel Varesotto. Era nelle «Madri Pie» da 80 anni. Aveva insegnato [illegible] scuole materne delle [illegible] e dal '72 [illegible] Ovada, [illegible] casa generalizia

OVADA

E' morta suor Celestina Sassi. Era la più anziana di Ovada: il 28 gennaio [illegible] aveva varcato la soglia [illegible] anni. Da oltre 80 anni era nelle «Madri Pie», la [illegible] religiosa che si dedica all'istruzione, anche in città, con corsi superiori, medi e di scuola materna.

[illegible] a Malnate, nel Varesotto, anche Suor Celestina, come tante altre religiose delle «Madri Pie», ha dedicato tutta la sua vita alla educazione dei giovani. Ha operato in diverse scuole [illegible] della [illegible] fino a quando, [illegible] 1972, da Caravate si è trasferita nella casa generalizia di Ovada, per godersi il meritato riposo.

Ma, anche qui, malgrado l'età, per molti [illegible] ancora si è [illegible] utile [illegible] comunità. In città tutti la ricordano, anche per la sua corporatura minuta: superati i cento anni non passava inosservata quando alla domenica lasciava l'istituto per recarsi a [illegible] nella chiesa dei Padri Cappuccini. Nei giorni scorsi la Comunità delle Madri Pie aveva perso un'altra suora, madre Emilia Grassi, morta a 79 [illegible]. [r. bo.]

[illegible] DI [illegible] MONFERRATO
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Avviso di deposito del progetto preliminare della 2^ Variante Strutturale al PRGC modificata a seguito delle osservazioni

Il Responsabile del servizio visto l'art. 15 comma 6 della L.R. 5/12/1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni rende noto che dal 4/8/2000 e per trenta giorni consecutivi, sono depositati presso la Segreteria Comunale gli elaborati relativi alla località Gamalera (tavole, norme di attuazione e schede allegate) relativi alla 2^ Variante al P.R.G.C. adottato con deliberazione consiliare n. 38 del 30/8/1999 e modificato a seguito delle osservazioni con deliberazione consiliare n. 26 del 27/7/2000, durante i quali chiunque può prenderne visione nei seguenti orari: tutti i giorni feriali, dalle ore 9.00 alle ore 12,30; giorni festivi, dalle ore 9.30 alle 10,30. Avvisa inoltre, che nei trenta giorni successivi, dalla scadenza del deposito, chiunque può presentare, nel pubblico interesse, osservazioni o proposte redatte in due copie, di cui una in bollo da L. 20.000 limitatamente agli elaborati riguardanti la località Gamalera.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
geom. Claudio Gandino

La rassegna s'inizierà sabato 12 e si terrà davanti al Caffè della Piazza

Festival blues a Pontecurone

Tre serate all'insegna della musica d'autore

PONTECURONE

Una «Tre giorni» dedicata al grande blues è in programma i prossimi 12, 15 e 19 agosto, alle 21, in piazza Matteotti, a Pontecurone. La manifestazione, che fa parte del calendario di iniziative organizzate dall'amministrazione comunale in collaborazione con i locali pubblici del paese per l'«Estate pontecuronese», s'intitola «Midsummer Blues Party» ed è stato organizzato dal «Caffè della Piazza».

Il Festival blues è sicuramente uno degli appuntamenti di maggior prestigio della rassegna estiva e a Pontecurone c'è molta attesa per queste tre serate all'insegna della musica d'autore. I gruppi che si alterneranno sul palcoscenico di piazza Matteotti, infatti, sono band assai apprezzate nel panorama del blues italiano. Sono: la Back in Blues Band, i Mama's Pit e Fabrizio Poggi & Chicken Mambo.

Il Festival blues si svolgerà proprio di fronte al «Caffè della Piazza», nella piazza del vecchio municipio. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare al numero 0131/887012. L'ingresso è libero e per tutto e tre le serate ad accompagnare la musica ci saranno grigliate a fuoco di legna, birra e patatine fritte.

La Back in Blues Band, che si esibirà sabato 12 agosto a Pontecurone nell'ambito delle manifestazioni estive

La Back in Blues Band, che si esibirà sabato 12 agosto, è composta da 11 elementi, tre splendide voci, due femminili e una maschile, una compatta sezione ritmica e una esplosiva sezione fiati. Un sound corposo che spazia nella storia del Rhythm'n Blues e del Soul. Il 15, martedì di Ferragosto, sarà la volta dei Mama's Pit, gruppo storico del blues italiano (Big Fat Mama), i cinque elementi che compongono questa grande band sviluppano un sound molto personale ed accattivante, grazie alle invidiabili esperienze con artisti internazionali. La voce femminile dei Mama's Pit, Barbara Vulso, corista di Paolo Conte, è considerata una nuova promessa del blues italiano. La sua solarità la pone al fianco delle più prestigiose voci d'oltreoceano ed è stata inserita nel sito International Blues Women. Sabato 19 agosto, infine, si esibiranno Fabrizio Poggi & Chicken Mambo.

Le storie che si raccontano in musica «sotto il cielo del Sud» sono la trama delle loro canzoni. Il gruppo spazia dalle canzoni dei cajuns della Louisiana, alle ballate dei cowboys del Texas, al blues del Mississippi.

Iniziative culturali e gastronomiche per tutto il mese. Opere d'arte esposte nelle vie

Montecapraro fa festa con vino e salame

Ma ci sono anche le sagre del gelato e della pasta con i fagioli

Una suggestiva veduta dall'alto del [illegible] di Montecapraro

MONTECAPRARO

Proseguono le manifestazioni dell'estate a Montecapraro, organizzate dalla pro loco, appuntamenti da non perdere per gli amanti di cucina, ballo e arte. Domani sera, alle 21,30, è in programma una serata di cabaret con «Lisarat» e di musica «live» con «Conry». Domenica, a partire dalle 15, la pro loco organizza la IV sagra del salame e del buon vino, accompagnati da musica e canti popolari. Domenica prossima, 13 agosto, l'appuntamento è con il raduno «Fisarmonica, amore mio». Sarà anche l'occasione per gustare ottimi dolci. Si potrà visitare l'esposizione di strumenti antichi dei collezionisti Omar Parmeggiani di Portalbera (Pavia) e Colombo Alberici di San Colombano al Lambro (Lodi). Tra i vari artisti presenti, ci saranno anche Antonio Subacchi di Milano e il signor Lamanuzzi di Vignole Borbera. La mostra aprirà i battenti alle 10 e si potrà visitare per tutto il giorno. L'esibizione degli strumenti invece si terrà nel pomeriggio. Alle 21 di venerdì 11, serata danzante con l'orchestra «La Macchina del Tempo». La quarta sagra del gelato artigianale, invece, è in programma per martedì 15 agosto, alle 14. Si potrà gustare ottimo gelato prodotto sul momento dai maestri gelatai Giancarlo e Romeo Pala di Varazze. Collaborano alla manifestazione la società «Pernigotti» di Novi Ligure e la Centrale del Latte di Alessandria. Gli appassionati d'arte, inoltre, potranno ammirare opere di artisti, esposte per le vie del paese. Per tutto il pomeriggio le strade di Montecapraro saranno pervase da un piacevole sottofondo musicale. Domenica 20 agosto, infine, l'appuntamento è con la terza sagra della pasta e fagioli, con degustazione, a mezzogiorno e alla sera (a partire dalle 19), di pasta e fagioli e di prodotti tipici locali. Chiude la rassegna delle manifestazioni dell'Estate 2000 la festa patronale della Madonna della Guardia in programma martedì 29 agosto. «Ci auguriamo di proseguire sul percorso intrapreso - dice il presidente della pro loco, Silvano Sartor - e di ottenere sempre il consenso dei visitatori, che aspettiamo numerosi alle nostre manifestazioni».

Ma intanto ad agosto proseguono le manifestazioni organizzate per l'estate

A Casale un settembre sfavillante

In piazza i dj di Rtl, in vetrina le delizie gastronomiche

CASALE

Un mese dedicato alla cultura e alla conoscenza delle tradizioni e dei modi di vivere in tutto il mondo, con la possibilità di scoprire le bellezze del nostro museo civico. Questo in sintesi il programma di «Estate a Casale» per agosto, e già si pensa ad un settembre sfavillante. «Sarà senza dubbio un finale di rassegna con i botti - dice l'assessore alle Manifestazioni, Gianni Crisafulli - nei primi mesi, con la presenza di migliaia di persone nel centro, la città si è rivitalizzata e nel prossimo mese ce ne sarà veramente per tutti i gusti».

Fra i primi appuntamenti di settembre segnaliamo il doppio week-end (2-3 e 9-10) con la rassegna dei burattini allestita dal Magico Teatro, quindi mercoledì 6 settembre torna in piazza Mazzini «Radio in Piazza», con i dj di Rtl che sapranno regalare un'altra giornata indimenticabile [illegible] una [illegible] di giochi, musica e divertimento. «Momento clou [illegible] la Festa del Vino e del Monferrato dal 15 al 17 settembre - sottolinea Gianni Crisafulli - dove la città e tutta la zona, Lomellina compresa, metteranno in vetrino le proprie specialità gastronomiche, i vini del Torchio d'Oro. Inoltre verranno riaperti il castello, il salone Tartaro e saranno previsti appuntamenti di musica e spettacolo in ogni angolo della città. I commercianti e il Comune inoltre organizzano un concorso per le vetrine a tema, che verranno premiate.

L'assessore Gianni Crisafulli

Poi sabato 23, piazza Mazzini accoglierà lo Zelig Show, in una serata che preannuncia il tutto esaurito in compagnia della comicità di Flavio Oreglio, Sergio Sgrilli, Margherita Antonelli e Gabriele Cirilli».

In chiusura della rassegna, domenica 24 settembre, al mercato Pavia si terrà la «Festa di fine estate», con gastronomia, ballo liscio e chiacchere dei ricordi estivi.

Programma Manifestazioni Estive 2000 Pro Loco "AMICI DI MONTECAPRARO"

Sabato	**05 Agosto**	Serata di CABARET e musica LIVE
Domenica	**06 Agosto**	IV Sagra "Pane e Salame" e canti popolari
Venerdì	**11 Agosto**	Serata danzante
Domenica	**13 Agosto**	II Edizione "Fisarmonica Amore Mio"
		mostra ed esibizione con degustazione
		"Dolci...Dolci"
Martedì	**15 Agosto**	IV Sagra "Gelato Artigianale"
Domenica	**20 Agosto**	III Sagra "Pasta e Fagioli"
Martedì	**29 Agosto**	Festa Patronale Madonna della Guardia
AGOSTO		III Memorial "Stefano Palenzona"
		Torneo [illegible] tennis per [illegible] classificati (adulti e ragazzi)
LUGLIO		Gara di bocce: "Trofeo Proloco"

A PONTECURONE
1 MIDSUMMER BLUES PARTY
IL FERRAGOSTO SI TINGE DI BLUES
12 AGOSTO BACK [illegible] BLUES BAND
15 AGOSTO MAMA'S PIT
19 AGOSTO FABRIZIO POGGI & CHICKEN MAMBO
CAFFE' DELLA PIAZZA Piazza Matteotti Tel. 0131.887012
E-Mail: balabiut@tin.it
farpo-immagine.it

CENTRO DOCUMENTAZIONE CASTELLANIA
ASSOCIAZIONE FAUSTO SERSE COPPI CASTELLANIA

GOLF CLUB MARGARA
SPORT & RELAX NELLA NATURA FUBINE (AL) - Tel. 0131 778555

Gravi problemi in città e nei vigneti. Il Comune ha aperto uno sportello per i danneggiati

Alba, la bufera è da stato di calamità

Scoperchiato capannone in corso Piave

ALBA

In seguito al violento nubifragio che ha colpito la città nella serata di mercoledì, ieri mattina il sindaco, Giuseppe Rossetto, ha inviato un fax alla Prefettura, alla Regione e alla Provincia di Cuneo per chiedere lo stato di calamità naturale.

Il temporale, accompagnato da forti raffiche di vento, ha scoperchiato tetti, sradicato alberi, divelto segnali stradali e pubblicitari, mentre la grandine ha danneggiato le coltivazioni [illegible] po' a macchia di [illegible]. Sono in corso accertamenti per valutare i danni, che sarebbero consistenti. Uno sportello è stato aperto nell'ufficio [illegible] de della ripartizione Lavori Pubblici in via Manzoni (secondo piano) dove si raccolgono [illegible] segnalazioni dei cittadini danneggiati.

Sono stati messi a disposizione dei moduli in cui vengono descritti i danni subiti, corredati [illegible] eventuali foto. Per stamane è convocato [illegible] incontro in municipio (ore 11) con titolari [illegible] aziende agricole, artigianali, commerciali e industriali. «Lo scopo - dice il vice-sindaco Alberto Cirio - è di fare il punto della situazione con le aziende colpite e di farle partecipare alla richiesta, già inoltrata dal Comune alla Prefettura, per ottenere [illegible] stato di calamità».

E' stata anche convocata la commis[illegible]e agricoltura e domani mattina (alle 10), sempre in municipio, si terrà una riunione specifica con gli agricoltori. La tromba d'aria ha colpito particolarmente i corsi Piave, Europa, Cortemilia, strada Cauda, borgo Moretta, San Cassiano e Santa Rosalia. I tetti di diversi edifici [illegible] capannoni sono stati scoperchiati. Tra questi il magazzino Expo Casa «Telealba» (elettrodomestici, casalinghi, giocattoli) di corso Piave e il cascinale della famiglia [illegible] sindaco [illegible] a San Cassiano nonché case in [illegible] Cortemilia e via Fleming. In [illegible] Europa [illegible] gru di un cantiere è caduta danneggiando alcune [illegible]to parcheggiate.

Molti gli alberi sradicati: alcuni [illegible] finiti sulla tangenziale verso [illegible] Grinzane. Anche i vigneti [illegible] stati colpiti dal maltempo. Sono stati allagati [illegible] ati e garage. Molte le richieste a vigili del fuoco, carabinieri, polizia municipale, che hanno lavorato tutta la notte. In [illegible] Cortemilia, [illegible] la caduta di alberi sono finiti sulla strada anche i fili della luce. Nonostante il gran trambusto provocato dal temporale, non ci sono stati danni alla persone. [illegible] entrati in funzione il gruppo comunale [illegible] Protezione civile, le associazioni «Proteggere Insieme», «Misericordia» e Cai. Dice il vice sindaco Cirio: «Speriamo di ottenere lo [illegible] di calamalità naturale, che consentirà di [illegible] aiuti per le opere pubbliche e per i privati danneggiati».

Intanto ieri la Regione ha annunciato che il ministero dell'Interno ha erogato 15 miliardi per le piogge che tra il 10 e il 14 giugno hanno colpito parte della «Granda» e del Torinese. [g. f.]

Per fare un preciso bilancio [illegible] danni alle aziende, privati cittadini [illegible] vigneti sono stati convocati una serie di incontri. L'obiettivo dell'amministrazione comunale [illegible] di avvalorare [illegible] richiesta [illegible] stato di calamità con dati precisi e concr[illegible]. Domani mattina (alle 10) in municipio, è in programma una riunione con gli agricoltori

A destra, il locale accanto al «Papà là bas café» di Cisterna d'Asti, il cui tetto è stato distrutto dalle fiamme dopo essere stato colpito da un fulmine durante il temporale nella notte fra mercoledì e giovedì. Il locale era chiuso e per fortuna non ci sono stati feriti

Fulmine incendia un pub

Colpito un locale a Cisterna d'Asti

CISTERNA D'ASTI

Momenti di paura mercoledì notte a Cisterna a causa del maltempo. Durante un temporale, un fulmine ha colpito l'edificio del «Papà là bas café», nella via centrale. In pochi minuti è divampato un incendio che ha distrutto il tetto. Circa 200 metri quadrati di superficie sono andati distrutti.

L'allarme intorno alle 23,30. I vigili del fuoco di Asti sono accorsi con tre squadre e hanno lavorato a lungo per limitare i danni; sono giunti anche i carabinieri di San Damiano. A chiamare i soccorsi è stata Emma Vigna, zia dei fratelli Luigi e Antonio Gardino, gestori del locale. «Mentre chiudevo le finestre per evita[illegible] che entrasse l'acqua del temporale - racconta la donna - mi sono accorta delle fiamme sul tetto. Era già da un po' che si sentivano tuoni sempre più vicini».

La casa, costruita nel primo dopoguerra, era stata ristrutturata sei [illegible] fa. Al piano terreno era stato aperto un pub, punto di riferimento nella zona. L'incendio ha interessato soprattutto il locale a fianco del pub, facendo crollare travi e solette. «Il fulmine - spiegano i vigili - è stato probabilmente attirato dai fili di rame di un circuito elettrico in disuso». Su una parete dell'edificio appare piuttosto chiar[illegible]te una breccia sulla facciata dove si sviluppato l'incendio. Nel crollo di cornicione e travi è andata distrutta anche una 500. «Per fortuna il pub era chiuso - dice Rosella Vigna, proprietaria della casa - di solito è in funzione da giovedì a sabato». [cl. o.]

[illegible]

Un ventitreenne di La Morra denunciato per falsa ricetta

E' stato denunciato [illegible] piede libero dai carabinieri Al[illegible] Gullacce, 23 anni, residente a La Morra. Il giovane è accusato di aver falsificato una ricetta medica. [i. b.]

[illegible]

Ultimo appuntamento con Antichità sotto le stelle

Ultimo appuntamento questa sera in corso Langhe con «Antichità [illegible] le stelle», mercatino del piccolo antiquariato e negoz[illegible] aperti fino alle 24. L'iniziativa, promossa dall'associazione commerciale «Albapiù», era iniziata il 26 maggio ed è proseguita con successo. [g. f.]

MONFORTE

Cabaret [illegible] musica all'«Auditorium Horzovsky»

All'Auditorium Horzovskj questa sera, [illegible] 21, [illegible] gruppo folk «Trelilu» che si esibiranno nello spettacolo intitolato «Tremila Lilu». [i. b.]

ASTI

Borse di studio universitarie su acquedotti e depuratori

Borse di studio su tesi di economia aziendale riguardante la gestione del servizio idrico integrato (acquedotti, [illegible] anche tutto il sistema di depurazione): la convenzione tra Provincia e la facoltà astigiana di Economia è operativa. A giudicare i lavori sarà una commissione composta da rappresentanti dell'Autorità d'ambito «Astigiano e Monferrato» (raggruppa gran parte dei Comuni dell'Astigiano) e del dipartimento di Economia aziendale. Info: 0141/433206 o 351784. [l. n.]

[illegible]

Istituiti quattro nuovi [illegible] professionali

Quattro corsi professionali, sono la nuova proposta del Ciofs per il prossimo anno scolastico. All'Istituto Nostra Signora delle Grazie, the sede in viale don Bosco si terranno lezioni per: addetto servizi all'impresa, tecnico di gestione aziendale informatizzata, tecnico di comunicazione aziendale informatizzata; utilizzo di pacchetti applicativi su personal computer.

La frequenza ai corsi è gratuita. Per informazioni rivolgersi alla segreteria della scuola allo 0141/725.635. [a. ce.]

Produttori e industriali discutono con i dirigenti romani su stoccaggio e promozione dell'Asti

Senza ministro l'incontro per il moscato

Firma dell'accordo interprofessionale dopo Ferragosto

Sergio Miravalle

ROMA

All'appuntamento romano il [illegible]istro della Politiche agricole Alfonso Pecoraro Scanio non c'era. Le delegazioni piemontesi dei produttori di uva e degli industriali dell'Asti spumante, rispettivamente compo[illegible] [illegible] presidente dell'Assomoscato Giovanni Satragno, dal vice Roberto Bussi e dal direttore Angelo Dezzani, e per la parte imprenditoriale dal presidente del Consorzio dell'«Asti» Guido Bili e dall'industriale Emilio Barbero, hanno incontrato i dirigenti del [illegible] e dell'ex Aima. Una riunione tecnica che ha portato ad alcuni utili chiarimenti operativi, ma che dal punto di vista «politico» non ha risposto alle attese. «Speravamo in qualcosa di più» commenta Satragno. «Un momento di riflessione» gli fa eco Bili.

Evita la polemica partitica l'as[illegible] regionale all'Agricoltura che è giunto a Roma dalla sua Puglia dove è in questi giorni [illegible] vacanza. Da Torino è arrivato il dirigente regionale Ponzio, l'uomo che sta seguendo passo passo le trattative. «Avevo parlato al telefono con il ministro ieri. Mi ha assicurato il massimo dell'interessamento. Ha dovuto partecipare ad una seduta della conferenza Stato Regioni e per questo non era presente al nostro incontro. Ma in concreto penso che il problema del moscato ce lo dobbiamo risolvere da soli in Piemonte, con i nostri mezzi, compresi quelli che la Regione ha [illegible] messo in campo».

I contributi statali in questo settore, a qualunque titolo [illegible] comunque passare al vaglio di Bruxelles attenta a difendere la parità sui mercati e la libera concorrenza.

Da Roma le delegazioni hanno portato a casa un generico interessamento per il pagamento in conto interessi dei costi dello stoccaggio e una promessa (ho contributo al 50% alla presentazione di un nuovo progetto promozionale pubblicitario.

A questo proposito il Consorzio vorrebbe proseguire la [illegible]pagna del Cavaliere dell'Asti che [illegible] visto la sistemazione dei cartelli lungo le strade della [illegible] di produzione. Per gli spot in vista [illegible] Natale bisognerà decidere dopo [illegible] ferie. Così come è rinviata all'ultima decade di agosto la firma dell'accordo per la vendemmia: prezzo dell'uva (16.700 a mg.) e resa 83 quintali-ettaro più un [illegible] di «aromatico» [illegible] già decisi. Restano i dettagli, mai [illegible] in questo caso importanti.

Ieri sera da Roma Scanderebech è tornato a Gallipoli, gli altri in Piemonte. «Se incontro D'Alema e Buttiglione offro loro [illegible] bottiglia di Asti, non si sa mai» ha scherzato l'assessore. Pecoraro Scanio, per ora, il brindisi ha preferito evitarlo.

Il direttore dell'Assomoscato Dezzani con il presidente Satragno all'assemblea di Santo Stefano Belbo

I cartelloni del «Cavaliere dell'Asti» indicano l'area di produzione del moscato nei 52 Comuni della docg

Viti, minaccia di denuncia

A chi non fa la lotta antiflavescenza

ALESSANDRIA

I viticoltori che [illegible] provvederanno ai trattamenti e agli estirpi, obbligatori in virtù del decreto nazionale e ora regolamentati dalla recente determina regionale sulla flavescenza dorata, rischiano la denuncia penale. Ma [illegible] misura drastica rappresenta la [illegible] estrema: [illegible] principale sforzo è concentrato, invece, sull'informazione e il convincimento nei confronti dei viticoltori.

E' quanto emerso, ieri pomeriggio, all'incontro promoss[illegible] provinciale all'Agricoltura, Paolo Filippi, rivolto ai sindaci dei Comuni interessati al provvedimento (indicati, nella determina regionale, negli elenchi delle cosiddette [illegible] focolaio», «aree insediamento», «indenni [illegible] fortemente a rischio») e ad esponenti delle associazioni di categoria , presenti tre esponenti del Settore fitosanitario della Regione, Caterina Ronco, Ivano Scapin e Francesco Gremo, l'organismo preposto, tra l'altro, ai controlli.

Ribadito l'obbligo di lotta alla flavescenza secondo le modalità [illegible] dei trattamenti e degli estirpi [illegible] indicati n[illegible] determina regionale, sono state affrontate numerose perplessità sollevate. Ad esempio, l'aspetto dei vitigni incolti e di quelli di proporzioni minime i cui proprietari, essendo spesso produttori per hobby, [illegible] hanno intenzione o interesse a spendere congrue cifre per procedere a quando previsto dalla normati[illegible]. E che, tuttavia, a causa delle loro [illegible], rischiano seriamente di compromettere anche i vigneti attigui.

Chi è a conoscenza di mancati trattamenti [illegible] estirpi, è stato spiegato, lo deve far presente, al sindaco o direttamente al Settore fitosanitario regionale che, appunto [illegible] segnalazione, interviene per il controllo. «Prima di far scattare la denuncia penale (con pene fino a [illegible] anni, ndr) - è stato spiegato - si procederà ad una dettagliata informazione, cercando di convincere il viticoltore a fare quanto richiesto. Solo se non si adegua, si ricorre alla magistratura».

Un suggerimento che è [illegible] proposto, e che [illegible] esaminato quanto prima [illegible] lo studio legale della Regione, riguarda la possibilità, da parte dei sindaci, [illegible] emettere un'ordinanza per imporre trattamenti ed estirpo dove si [illegible] manifestata la malattia, qualora il viticoltore sia inadempiente: nel caso non provveda comunque, l'ipotesi da valutare è che lo stesso sindaco, valendosi di [illegible] ditta specializzata, provveda a quanto necessario addebitando poi la spesa al viticoltore. [e. m.]

Fontafredda a caccia di Oscar

Una nomination per «Villa Lazzarito»

[illegible]

Oltre un centinaio di enoteche di tutta [illegible], attraverso l'associazione «Vinariusa», che [illegible] valutando in questi giorni i [illegible] vini candidati [illegible] titolo di «vino dell'anno 2000». Dopo un'accu[illegible] selezione ecco le «nomina[illegible] che [illegible]lgono [illegible] spumante, due rossi e due bianchi: Cellarius Brut Riserva Berlucchi, Salice Salentino Rosso Donna Lisa Riserva '96 Leone de Castris; Barolo Vigna Lazzarito '96 Fontanafredda; Gewurztraminer St. Valentin '99 Cantina Produttori San Michele Appiano e Fiano di Avellino '99 Feudi di San Giorgio.

«Il premio - spiegano in Fontanafredda - da oltre vent'anni [illegible] non solo un'etichetta, [illegible] soprattutto una filosofia [illegible] grado di esprimere vini che hanno davvero qualcosa da raccontare, che suscitano emozioni e che, [illegible] per ultimo, [illegible] legati a un'immagine vincente e a una costante reperibilità sul [illegible] particolare da non sottovalutare nel [illegible] vinicolo». In passato, [illegible] gli altri, hanno ottenuto il premio «Vino dell'annos il Tignanello Antinori, [illegible] Brunello di Montalcino Biondi-Santi, il Bricco dell'Uccellone Braida, l'Amarone [illegible] lo scorso anno Villamarina '93 Sella & Mosca.

«Una candidatura che ci rende particolarmente orgogliosi - commenta Giovanni Minetti direttore di Fontanafredda - indipendentemente dal risultato finale, che [illegible] soltanto il prossimo mese [illegible] Ottobre, perché premia gli sforzi che l'azienda sta compiendo per migliorare costantemente la qualità delle proprie produzioni orientandole, dove possibile, sui gusti [illegible] consumatori [illegible] più evoluti».

La «nomination» coinvolge Fontanafredda, ma sottolinea la bontà del lavoro di un territorio [illegible] da anni [illegible] portando risultati importanti sulle colline del barolo. [l. f.]

Il direttore di Fontafredda Giovanni Minetti è entusiasta della nomination per il premio «Vinariusa» riconoscimento che premia la filosofia aziendale

Iper Pozzolo
S.S. 35 BIS DEL GIOVI POZZOLO F.RO
TEL. [redacted]

A [redacted] dal 24 Luglio al 6 Agosto
d'estate
All'Iper il mix di convenienza e qualità più fresco dell'estate.
Iper [redacted]

Questa sera in piazza Sant'Agostino debutta la brillante commedia di Cooney, repliche fino [redacted] 7

Verezzi, si ride sul «Taxi a due piazze»

Gigi Proietti dirige Guidi, la Baccarini e la Bonuglia

[redacted] Delfino

BORGIO VEREZZI

«Massimiliano, così no, sei eccessivo... E tu, Gianluca, in questa scena devi diventare un attore ottocentesco». Gigi Proietti, in tenuta nera da regista, con maglione grigio sulle spalle, balza su da [redacted] delle poltroncine di piazza Sant'Agostino, sale in palcoscenico, mostra come vuole che quel brano venga recitato ed è talmente convincente che anche agli attori sfugge una sonora risata. Sono le ultime rifiniture di «Taxi a due piazze», la brillante commedia (una sorta di moderno vaudeville) di Ray Cooney, che debutta questa sera alle 21,30 al Festival di Borgio Verezzi e sarà replicata fino a lunedì.

A giudicare dall'andamento delle prevendite, sarà sempre un pienone. I posti sono quasi completamente esauriti, chi è interessato a trascorrere un paio d'ore di allegria farà bene ad affrettarsi al botteghino. Piace «sulla fiducia», questo spettacolo che è diretto dall'effervescente Proietti, ha per protagonista il trio costituito da Gianluca Guidi, Maria Laura Baccarini e Corinne Bonuglia (affiancati da una manciata di altri validi interpreti: Christian Ginepro, Massimiliano Giovannetti, Gianni Fenzi e Stefano Bontempi), e ha già assicurata una tournée da 100 repliche nella prossima stagione teatrale.

Corinne Bonuglia, Giorgio Guidi e Maria L. Baccarini provano con Gigi Proietti

La vicenda è esilarante e si snoda attorno a un caso di bigamia. Al centro, si trova il taxista Mario Rossi (Guidi), sposato con Alice (la Baccarini) e con Barbara (la Bonuglia), con le quali vive in due differenti appartamenti, speculari nell'impianto scenico. Rossi riesce a mantenere la doppia vita fino al malaugurato giorno in cui, per salvare [redacted] vecchietta da uno scippo, viene colpito alla testa e portato in ospedale. Qui, confuso e intontito, dà a due diversi impiegati i suoi due differenti indirizzi. Ne scaturisce una serie di equivoci, che gonfieranno fino a divenire un pasticcio infernale, in apparenza senza soluzione.

Una girandola scoppiettante, in questo meccanismo a orologeria che forma battute, situazioni e gag a getto continuo, dopo aver adattato nomi e umorismo alla mentalità italiana. Proietti è soddisfatto: «Dopo il successo di "Stanno suonando la nostra canzone", ho chiesto a Gianluca e a Maria Laura, due giovani che hanno voglia d'imparare e presto formeranno [redacted] loro compagnia, di tentare qualcosa di diverso, senza la musica e le canzoni alle quali sono avvezzi. E così, la scelta è ricaduta su una farsa, che [redacted]ichiede una recitazione asciutta, "vera"».

Guerritore

Monica sbarca sulla Palmaria

PORTOVENERE. Andare a teatro in barca, in un giardino di lavanda dell'isola Palmaria, dove Monica Guerritore, farà rivivere George Sand, figura emblematica [redacted]el panorama culturale del Novecento. Lo spettacolo, che verrà replicato domani sera in Piazzale San Pietro, questa sera alle 21,30 debutterà alla Palmaria, dove è stato ambientato il romanzo «Elle et Lui», la storia della relazione tra la Sand e De Musset. Un progetto a tappe, quello curato dal direttore artistico del Festival di Porto Venere che comprenderà l'utilizzo di diversi spazi e luoghi visitati dalla scrittrice durante i suoi soggiorni all'Hotel Croce di Malta della Spezia, lo stesso Piazzale San Pietro, il porticciolo di Porto Venere.

La Guerritore

In «Romanzo tra quattro sedie», questo il titolo dello spettacolo, il pubblico rivivrà i rapporti di George Sand [redacted] Chopin, De Musset, Flaubert, Balzac, Delacroix, Hugo, Turgeniev, Marx e Mazzini.

In realtà, lo spettacolo che debutterà fra molta curiosità questa sera all'isola della Palmaria, riservato a una quarantina di invitati, era st[redacted] pensato per essere allestito in mare aperto, [redacted] bordo di una chiatta con il pubblico attorno sulle barche. Una scelta altamente spettacolare che però ha trovato ostacoli burocratici e sul fronte della sicurezza da parte dell'autorità marittima.

A quel punto, gli organizzatori hanno ripiegato sulla Palmaria che comunque rientra [redacted] pieno titolo nel progetto.

Domani sera invece, «Romanzo tra quattro sedie» potrà essere visto da molti più spettatori, nella splendida arena teatrale sotto le stelle di Piazzale San Pietro.

Per assistere agli spettacoli del Festival Teatro Portovenere è in funzione un servizio di battelli con partenza dalla Spezia e ritorno. **(m. b.)**

A MONACO IL GALA' DELLA CROIX ROUGE

Oggi Shirley Bassey canta per i vip

MONACO. E' il giorno del gran Galà della Croce Rossa [redacted] Montecarlo. Questa sera alla Salle des Etoiles dello Sporting, il più atteso evento mondano dell'estate. Un galà benefico per circa mille persone che pagano 1 milione 600 mila lire a testa per cena (bevande escluse), spettacolo, tombola presentata da Charles Aznavour e fuochi d'artificio. La star che si esibirà sul palco dello Sporting è Shirley Bassey. Sono attesi personaggi famosi, top model e naturalmente il principe Alberto, presidente della Croix Rouge Monegasque. **(a. m.)**

Il concerto di stasera chiude la prima fase

C'è Samuele Bersani sul palco di Rapallo

RAPALLO

Ultimo concerto del «Palco sul Mare Festival», questa sera alle 22, a Rapallo. Dalla prossima settimana la manifestazione si sposterà dal grande palco galleggiante al Chiostro della Musica, sempre sul lungomare per la rassegna dedicata al cabaret.

Tocca a Samuele Bersani salutare il pubblico che a migliaia affluirà anche questa sera nel centro del Tigullio.

Il cantautautore riminese scoperto da Lucio Dalla e lanciato otto anni fa dal singolo «Chicco e Spillo», accompagnato dalla sua band, con i vecchi successi («Coccodrilli», «Giudizi Universali», «Freak», «Spaccacuore» e «Cosa vuoi da me», presenterà i brani del suo ultimo album, «trainato» molto bene dal songolo «Replay», presentato all'ultimo Festival di Sanremo dove ha vinto il Premio della Critica.

Samuele Bersani stasera a Rapallo

Il concerto sarà presentato da Max Garbarino, organizzatore del «Palco sul Mare Festival». L'ingresso al concerto è libero. L'accesso alla tribunetta vip costa 20 mila lire, con incasso devoluto in beneficenza.

Come [redacted] sempre il Comune di Rapallo, promotore della manifestazione, raccomanda di non usare l'auto per raggiungere la zona del concerto completamente chiusa al traffico **(m. b.)**

IN RIVIERA

SEPT JOURS [redacted]
SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO

VENERDI' 4. Montecarlo: «Galà della Croce rossa» con Shirley Bassey, Sporting club, ore [redacted]. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Festival teatrale», piazza Sant'Agostino, ore 21 (fino al 7). **Andora:** XVIII «Estate musicale andorese», chiesa SS Giacomo [redacted] Filippo, ore 21,30. **SABATO 5. Montecarlo:** J[redacted] Cocker [redacted] [redacted] certo, Sporting club (anche [redacted] 6), **Sanremo:** Patty Pravo [redacted] concerto, Roof Garden del Casinò. **Alassio:** Don Backy e New Trolls in concerto, Borgo Coscia, ore 21,30. **Loano:** «Kataklopolis», danza nel Giardino del Principe, ore 21,30. **LUNEDI' 7. Cervo:** XXXVII «Festival di musica da camera», Eugene Brakhman, piazza dei Corallini, ore 21,30. **MARTEDI' 8. Montecarlo:** «Festival internazionale di fuochi d'artificio», porto, ore 21,45. **MERCOLEDI' 9. Pietra Ligure:** Francesco Baccini in concerto, piazza XX Settembre, ore 21,30. **GIOVEDI' 10. Loano:** Gene Gnocchi, cabaret, Giardino del Principe, ore 21,30.

FRANÇAIS

VENDREDI 4. Montecarlo: «Gala de la Croix-Rouge» avec Shirley Bassey, au Sporting Club, à 22 h. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Festival théatral», piazza Sant'Agostino, à 21 h. (jusqu'au 7). **Andora:** XVIII «Eté musicale à Andora», at all'église [redacted] Giacomo e Filippo, à 21h.30. **SAMEDI 5. Montecarlo:** Joe Cocker [redacted] concert, [redacted] Sporting Club (le [redacted] aussi). **Sanremo:** Patty Pravo en concert, [redacted] Roof Garden du Casino. **Alassio:** Don Backy et Vittorio [redacted] Scalzi [redacted] l'histoire du New Trolls [redacted] concert, auditorium «Simonetti», à 21h.30. **Loano:** «Kataklopolis», danse dans le «Giardino del Principe», [redacted] 21h.30. [redacted] 7. **Cervo:** [redacted] «Festival [redacted] [redacted] musique de chambre», Eugene Brakham, piazza dei Corallini, à 21h.30. **MARDI** [redacted] **Montecarlo:** «Festival International des feux d'artifice», au port, [redacted] 21h.45. **MERCREDI 9. Pietra Ligure:** Francesco Baccini en concert, piazza XX Settembre, à 21h.30. **JEUDI 10. Loano:** Gene Gnocchi, cabaret, Giardino del Principe, à 21h.30.

[redacted]

FRIDAY 4th. Montecarlo: «Gala of the Red Cross», with Shirley Bassey, Sporting Club, at 10 p.m. **Borgio Verezzi:** [redacted]XIV «Theatre festival», piazza Sant'Agostino, at 9 p.m. (until 7th). **Ando[redacted]:** XVIII «Musical summer in Andora», church SS, Giacomo e Filippo, at 9.30 p.m. **SATURDAY 5th. Montecarlo:** Joe Cocker in concert, Sporting club (also on 6th). **Sanremo:** Patty Pravo in concert, Casino Roof Garden. **Alassio:** Don Backy and New Trolls [redacted] concert, Borgo Coscia, [redacted] 9.30 p.m. **Loano:** «Kataklopolis», dance in the «Giardino del Principe», at 9.30 p.m. **MONDAY 7th. Cervo:** XXXVII «Festival of chamber music», Eugene Brakhman, piazza dei Corallini, at 9.30 p.m. **TUESDAY** [redacted] **Montecarlo:** «International Fireworks Festival», port, at 9.45 p.m. **WEDNESDAY 9th. Pietra Ligure:** Francesco Baccini in concert, piazza XX Settembre, at 9.30 p.m. **THURSDAY 10th. Loano:** Gene Gnocchi, cabaret, «Giardino del Principe», at 9.30 p.m.

[redacted]

FREITAG 4. Montecarlo: «Galaabend des Roten Kreuzes», mit Shirley Bassey, im Sporting Club, um [redacted] Uhr. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Theater Festival», piazza Sant'Agostino, [redacted] 21 Uhr (bis am 7). **Andora:** XVIII «Musikalischer Sommer in Andora», Kirche S[redacted]. Giacomo e Filippo, um 21,30 Uhr. **SAMSTAG 5. Montecarlo:** Konzert von Joe Cocker, im Sporting Club (auch am 6). **Sanremo:** Konzert von Patty Pravo, im Roof Garden des Kasinos. **Alassio:** Konzert von Don Backy und New Trolls, Borgo Coscia, [redacted] 21,30 Uhr. **Loano:** «Kataklopolis», Tanz, «Giardino [redacted] Principe», um 21,30 Uhr. **MONTAG 7. Cervo:** XXXVII «Kammermusikfestival», Eugene Brakhman, piazza dei Corallini, um 21,30 Uhr. **DIENSTAG 8. Montecarlo:** «Internazionales Feuerwerkfestival», im Hafen, um 21,45 Uhr. **MITTWOCH 9. Pietra Ligure:** Konzert von Francesco Baccini, piazza XX Settembre, [redacted] 21,30 Uhr. **DONNERSTAG 10. Loano:** Gene Gnocchi, Kabarett, Giardino del Principe, um 21,30 Uhr.

Stiamo cercando te che vuoi entrare nel mondo delle telecomunicazioni per la vendita alle Aziende dei servizi ... Postekom Servizi di Telecomunicazioni Avanzate
SS. 10 per Voghera n° 25/B
15057 Tortona (AL) - fax 0131 870320
E-mail info@postekom.it

ECONOMICI
MAGAZZINIERI part time uomo/donna cerca Rinoceros S.p.a. sede di lavoro Ovada e Casale Monferrato. Telefonare 0172 0121
PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

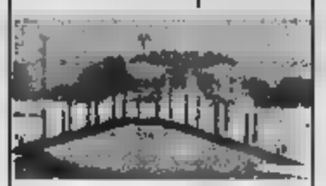
Primaria società della meccanica cerca
RESPONSABILE UFFICIO ACQUISTI
Inviare curriculum a Ing. Luigi Condes Casella Postale 11 - 1506[redacted] (AL)

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di [redacted]
Via Cavour, [redacted]
Tel. 0131.445.522

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento [redacted] Territorio - Ufficio del Territorio di Alessandria
Avviso per estratto
Oggetto: Richiesta di locazione passiva. Il Dipartimento del Territorio ricerca in Tortona un immobile in locazione [redacted] adibire a sede dell'Ufficio [redacted] Sezione Staccata, con superficie lorda di circa 700 mq, riscaldamento preferibilmente autonomo, ingresso indipendente, spazi per parcheggio [redacted], posizione centrale o bene collegata e vicinanza a sportelli bancari o postali. Dovrà essere certificata da professionista abilitato la conformità urbanistica all'uso previsto ad Uffici Pubblici e la rispondenza [redacted] impianti, dei locali e degli archivi alla vigente normativa. Il canone di locazione sarà fissato equamente dall'Ufficio del Territorio di [redacted]. Gli Enti e i cittadini interessati dovranno far pervenire, in doppia busta chiusa e sigillata, la propria offerta, indicando il [redacted], la rispondenza dell'[redacted] e degli [redacted] alle vigenti [redacted] urbanistico-edilizie e di sicurezza (o l'impegno a realizzare le opere necessarie), la consistenza e le caratteristiche costruttive e tecnologiche. Non saranno prese in considerazione intermediari. Le offerte dovranno avere validità di almeno sei mesi e pervenire entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo [redacted] del Comune [redacted] Tortona (13/7/2000) al seguente indirizzo: Direzione Compartimentale del Territorio per le Regioni Piemonte, [redacted] d'Aosta e Liguria - Via Confienza, 10 - 10121 Torino
L'avviso integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Tortona, nonché all'Albo dell'Ufficio del Territorio di Alessandria, a cui gli interessati possono chiedere chiarimenti (Reparto IV - Tel [redacted] - Ing. Belo/Ing. [redacted]
Alessandria, 11/7/2000
IL DIRETTORE
dott. ing. Franco Maggio

BISTAGNO
FESTA DE L'UNITÀ 2000
04 - 05 - 06 AGOSTO
VEN[redacted] 04 AGOSTO
Ore 21.00 Si ba[redacted] l'orchestra BEPP[redacted]TTO
Al Ristora[redacted]ialità: TUTTO P[redacted]!
S[redacted]TO 05 AGO[redacted]
Ore 21.0[redacted] balla con l'orchestra [redacted]CABRIO
Al [redacted] specialità: Pol[redacted]apriolo
[redacted]MENICA [redacted]STO
O[redacted] Si balla con l'o[redacted]STO MACARIO
[redacted]orante speci[redacted] Fun[redacted]eschi Fritti!!
[redacted]00 Salu[redacted] un Co[redacted]ella Federazione
[redacted] declina ogni re[redacted]ilità per danni subiti a persone o cose, prima durante e dopo la manifestazione

A FELIZZANO...
...NON SOLO GIOCHI
FUNNY PARK

... ma anche piscina

FELIZZANO (AT) - STRADA STATALE 10 KM
tel. 0333 7097386 - 0131 444704

Stasera concerto della cantautrice in omaggio alle sue origini musicali

Una Carmen Consoli in «blues» a Moncalvo

Carmen Consoli stasera in concerto alla rassegna «Blu notti blues» a Moncalvo presenterà il suo ultimo album «Stato di necessità»

Carlo Francesco Conti
MONCALVO

Sono confusi e felici gli organizzatori di «Blu notti blues». Confusi perchè stasera arriva Carmen Consoli, un personaggio che non lascia indifferenti e darà l'impenn finale al festival. Felici perchè la serie di i nel del Monferrato astigiano avviata nello o week end ha visto belle serate, in particolare quelle con Paolo li e la sua band, e con il cantante statunitense Mighty Sam McClain.

Stasera alle 21,30 in piazza Carlo Alberto ci sarà la «cantantessa», come la chiamano i fans, per presentare il suo ultimo album «Stato necessità». Gli ingressi costano 25 mila lire.

Una svolta, più poetica, a volte anche intimista (come testimonia la gettonatissima canzone «Parole di burro»), forse un po' più orientata pop melodico, rispetto teso e ruvido rock dei primi album. Una scelta che non ha disorientato i fans di Carmen Consoli, ultimamente sempre più agguerriti. che ha riportato la cantautrice dalla inconfondibile per la terza volta con al festival Sanremo con «In bianco e nero».

«In realtà ho cominciato proprio con blues - confessa Car- Consoli -, con il primo complesso suonavamo molto rhythm'n'blues, ad esempio B.B. King. Avrebbero dovuto invitarmi allora a questo festival. Comunque sono origini che non ho dimenticato, così inserirò qualche brano pertinente. Mi sembrerà di tornare un po' alle origini».

Stasera Carmen Consoli presenterà un con molto vario, con richiami ai suoi album precedenti, da quello di esordio «Due parole», «Confusa e felice» e «Mediamente isterica». Spiega: «È stato un lavoro duro, siamo stati in un ritiro quasi monastico di 15 giorni in montagna, lavorando 18 ore al giorno, per elaborare la scaletta. Potrà apparire po' schizofrenica, con accostamenti di brani molto distanti tra loro. ho voluto pensare concerto a una tavola imbandita con tante portate, con tanti gusti, con dei contrasti, e con il sorbetto la e il pesce».

La cantante catanese, 26 anni, disco di platino (100 mila copie vendute) con «Confusa e felice», rivela di avere una certa predilezione per il pubblico piemontese. «Ha risposto prima degli altri - ricorda - anche all'inizio della carriera. Ed è caldo, mi sembra quello di È pubblico che mi arricchisce, e mi sta aiutando molto in questo periodo della mia vita. È da un po' che ascolto più il pubblico che la casa discografica». E non nasconde una passione tutta piemontese: «Appena arrivo mi faccio un'overdose di bagna cauda».

Dai New Trolls ai Lou Dalfin

Il gruppo di De Scalzi a Fontaneto
A Trisobbio c'è la formazione folk

FONTANETO D'AGOGNA

Prendono via questa sera i festeggiamenti patronali di Sant'Alessandro: il piccolo comune del Medio Novarese ospita tre «big» del mondo dello spettacolo. Questa sera alle 21,30 si esibiranno i New Trolls, uno dei gruppi storici della canzone italiana: il leader Vittorio De Scalzi ha accettato l'invito degli organizzatori e sul piazzale della chiesa parrocchiale condurrà gli spettatori in un viaggio a ritroso in 30 anni di carriera. L'8 agosto il turno del dj Fargetta «Supermario» e il 12 di Riccardo Fogli.

Intanto stasera a Trisobbio, vicino ad Ovada, suonano i Lou Dalfin alle piscine, nell'ambito della rassegna «Rock and folk»: musica occitana riproposta con grinta e fantasia da un gruppo che fonde ghironda e organetto con suoni più m i. Biglietti a 20 mila lire.

Primo Festival internazionale Malesco, in Valle Vigezzo

Cortometraggi nel bosco

Registi «under 30» da tutto il mondo

Pietro Benacchio
MALESCO

Locarno è a pochi chilometri, appena dopo il confine, ma la concorrenza del prestigioso festival Canton Ticino non spaventa i ragazzi di Overlook, Cineclub più giovane d'Italia.

Accoglie soci poco più che ventenni, filmmaker e studenti del Dams, Dipartimento arti musica e spettacolo dell'Università di Bologna, designer e documentaristi. La passione per il cinema è così forte e sentita che vanno per la loro strada. Anzi, sul «Sentiero corto». con l'appoggio di Comune, Comunità montana, Provincia, Regione e Parco nazionale Val Grande e associazione pro loco Malesco, ridente centro turistico delle valle Vigezzo, ospita fino a domani il 1° Festival internazionale cortometraggi «Sentiero corto».

Alla rassegna, ripartita in due sezioni, partecipano più di settanta opere provenienti da tutto il mondo, girate da giovani registi all'esordio, studenti prestigiose scuole del cinema come Gerusalemme e Berlino o cineasti indipendenti come il polacco Kacper Czubak e l'italiano Alessandro Spada, che ha appena vinto il festival di Bellaria. concorso è riservato rigorosamente registi «under 30» e ai formati video più consoni alle produzioni di b costo. Fuori gara, nell'altra sezione, si proiettano i filmati in pellicola e di quanti hanno superato il limite di età.

La band «Monopolio di Stato» fresca vincitrice Emergenza Rock a Milano inaugurato i concerti live che affiancano rassegna cinematografica assieme a «Corti teatrali» del gruppo Dolly Theatre

«Sentiero corto», denominato anche «Il festival nel bosco», è un'iniziativa informale, dove l'ufficialità lascia spazio ad una maggior attenzione per le proposte: le opere in concorso vengono valutate da giura composta da studenti del Dams di Bologna.

A giudicare dal debutto, avvenuto l'altra sera tra gli alberi del parco di piazza 15 Martiri, dove sono montati palco, maxischermo e platea, la qualità manca davvero: accanto a dissacranti videotilm affiora no pregevoli documentari, come quello dedicato alle vigne e agli anziani contadini delle Langhe, storie giovanili ricche di denunce sociali e anche di tanta poesia.

Le proiezioni, che cominciano alle 22, vengono precedute a partire dalle 20 da concerti live rock e jazz (domani sera suona la Big Band «Abbassalaguaradio») e dagli inediti «corti teatrali» del gruppo Dolly Theatre diretto da Giulio Campari.

Il festival vigezzino dispone di un sito Internet all'indirizzo www.sentierocorto.org, che elenca nel dettaglio titoli ed autori delle opere selezionate.

Questa sera debutta la rassegna

Magnano, note antiche alla luce delle candele nella chiesa di S. Secondo

Il clavicembalista Bernard Brauchli questa sera alle 21 aprirà la 15ª stagione del Festival di Musica Antica organizzata a Magnano

MAGNANO. Debutta questa sera il Festival di Musica antica, la rassegna che dall'86 anima i mesi estivi a Magnano. I protagonisti sono gli stessi: la chiesa romanica di S. Secondo e quella parrocchiale stile barocco, la luce delle candele, musicisti di altissimo livello che esibiscono cercando restituire le atmosfere d'epoca agli spartiti utilizzando strumenti originali.

La supervisione affidata a Bernard e Susan Brauchli che provvedono all'organizzazione e che questa 21 apriranno la stagione con un recital (sarà replicato pure domani) al quale prende parte anche Martin Zeller. Quest'ultimo sarà con Susan Brauchli alla viola da gamba. L'ingresso gratuito ma i posti sono limitati. Prenotazioni (015/67.93.69 o 015/67.91.76). Ogni venerdì alle 23,15, dopo il concerto, la Pro Loco di Magnano propone delle visite guidate al ricetto medievale. [p. g.]

Saluzzo, le visite guidate da domani al 15 ottobre

In mostra i tesori religiosi della città del Marchesato

Alberto Burzio
SALUZZO

Alla scoperta dei tesori del Marchesato di Saluzzo: da domani al ottobre (in occasione dell'Ostensione della Sacra Sindone a Torino) monumenti religiosi di grande valore artistico no aperti al pubblico. Nei giorni prefestivi e festivi, dalle alle 17, grazie alla presenza di operatori culturali, i turisti potranno ammirare la bellezza di interessanti gioielli di arte e di fede (grandi e piccoli) che testimoniano la devozione religiosa del Marchesato di Saluzzo, cerniera fra Piemonte, Francia e Liguria. I turisti potranno scoprire le opere di grandi artisti (Hans Clemer, Pietro da Saluzzo, Tommaso e Matteo Biazaci, Giovanni Baleison), ai quali è stato dedicato l'itinerario monografico «Tesori di pittura». E' la prima volta che Marchesato Saluzzo presenta in modo ed originale al grande pubblico, nel quadro del progetto europeo «Mistà: Storia, arte e fede nelle valli dei marchesi di Saluzzo», elaborato dall'équipe progettista Nico Vassallo e curato dalla società consortile «Le Terre del Marchesato» (tel. e fax 0175240352).

I monumenti - di epoca romanica e gotica - che si potranno visitare, sono in Valle Grana le cappelle di San Sebastiano a Monterosso, dei Santi Bernardo e Mauro a Valgrana, Allemandi nel Santuario di Castelmagno; in Valle Maira la chiesa di San Salvatore la cappella di San Pietro a Macra, la parrocchiale di Celle Macra, «San Peyre» di Stroppo, le parrocchiali di Elva e di Marmora, la chiesa di Paghero; in Valle Varaita l'antica parrocchiale di Verzuolo e la chiesa dell'Assunta in Rossana. Nelle Valli Po, Bronda e Infernotto: la chiesetta di San Ponzio a Castellar, l'antica abbazia di Pagno, la cappella di S. Bernardo a Ostana. Oltre a queste chiese (tutte inserite nel «progetto Interreg II) saranno visitabili altri dieci monumenti religiosi. In funzione anche un servizio informativo multimediale (a Paesana, Sanipeyre, Dronero e Caraglio), una grande postazione tecnologica a Staffarda, una stazione sperimentale ad Elva per le visite in alta montagna.

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Angurie e focaccia tradizioni golose

CHE avremmo avuta carriera luminosa da ladruncoli, lo si capì dopo la seconda la terza spedizione nel campo di angurie che stava nella piana. Ogni estate, intorno ai primi di agosto, la monotonia delle campagnole si animava con l'eccitazione di andare in un campo aperto a «rubare» il cocomero che poi, alla maniera dei primi predatori che abitarono la terra, veniva distribuito a tutti capo branco (antenato dell'attuale leader politico). E il rischio era ben grosso, giacché si vociferava (che genio di controllo sociale l'allusione di quel «i disu») che il contadino avesse una doppietta caricata a sa.

In ogni caso partiva ben oltre la mezzanotte - ma che stupidi - quando la campagna si faceva silenziosa ed il rombo dei nostri motorini si sarebbe sentito nel raggio di almeno una quindicina di chilometri. Arrivati sul luogo del delitto, bastava fare, una luce accesa, il gracidare una rana, per ritornare in sella e ritrovarsi nel rifugio su un collina. L'anno dopo - c'era giurarlo - sarebbe andata meglio.

L'anguria è uno dei frutti più felici dell'estate, ma attenzione a mangiarne troppa: i succhi gastrici possono andare in tilt. E per questo, forse, che a Sissa (Parma) e a Pontestura (Alessandria) sono più riusciti a fare la consueta gara di San Giacomo dei mangiatori di anguria. Un evento, insomma, che riempiva le cronache dei giornali estivi.

Quest'anno per le angurie è l' giusta e, per togliersi lo sfizio di un cocomero prodotto col metodo biologico, la sosta ideale alla Cascina del Cornale di Magliano Alfieri.

Cascina del Cornale - Magliano Alfieri (Cuneo) - corso Marconi, 64. Tel.

In talune parti «fugassa», in altre «figassa», ma in italiano si pronuncio focaccia e si intende quella merenda ideale di provenienza ligure, salata dolce, condita con buon olio extravergine di oliva. In Alessandria, cittadina di provincia dalle molte influenze liguri («Ad Alessandria si sente il mare» canta Ivano Fossati), c'è l'Antico Forno Ligure di Elisa Flora, che avvale un fornaio trentasettente, che fa focaccia e pane da quando 13 anni. Lui, Bruno Parterna, originario di Camogli (che è una località e solo il nome del panino più g negli autogrill), la sforna e ghiotta, insaporita anche con verdure alla brace, olive e formaggio. Buona anche la ciabatta ligure ed il pandolce con la confettura d'albicocca.

Antico Forno Ligure - Alessandria - via Mazzini, - tel. 0131/226815. Focaccia al kg. 12.000

Le arie occitane dei Lou Dalfin alle piscine di Trisobbio. E la Consoli a Moncalvo

A Cassine la festa Etno Mosaico

Prima serata: tre gruppi e specialità argentine

ALTAVILLA. All'Archivolto serata «Cult» con i dj Dr. Alex, Manuele [redacted] Moira; animazione Visibili Contenuti.
ARQUATA SCRIVIA. Festa [redacted] l'Unità in piazza del mercato: danze con Lucy Stella. Ci sono anche la tombola e l'iniziativa benefica «Un seme per l'Africa».
[redacted] Festa de l'Unità: al ristorante serata dedicata al pesce, si balla con l'orchestra [redacted] Giotto.
[redacted]. Al circolo Arci, esta de l'Unità dell'Oltrepò casalese, in frazione Popolo: alle [redacted] si [redacted] con polenta e asino, dalle 21 [redacted] ballo con Fiorenza Lelli.
[redacted]. S'inaugura oggi in piazza della Resistenza, vicino alla chiesa di San Francesco, la festa Etno Mosaico, organizzata da Tempi Moderni: ingresso gratuito, cucina tradizionale piemontese e vegetariana, ma anche specialità argentine. Dalle 20,30 musica con Le Voci Trionfanti (gospel), Sin Africa (percussioni senegalesi) e i Kyle-Na-No, musica celtica.
Discobar dalle 22 alla piscina di via Fornace.

I Kyle-Na-No propongono musica celtica alla festa Etno Mosaico di Cassine

FRANCAVILLA BISIO. Sagra del raviolo casalingo: alle 19 apre il ristorante, danze con l'orchestra Stefania Solo.
MELAZZO Grande festa gastronomica ad Arzello: alle 21,30 si balla con i Ritmo Soleado.
[redacted]. Alle 21,30, in piazza Carlo Alberto, ultimo appuntamento con «Blue Notti Blues»: si esibisce Carmen Consoli, posto unico 25 mila lire, informazioni allo 0142-917352.
MONTALDEO. Sagra del tacchino e del dolcetto: si d[redacted] [redacted] i Proposta.
MONTALDO BORMIDA. Alla frazione Gaggina inizia la sagra dello stoccafisso: danze con i Latin Sound.
PONZONE. Festa della birra in località [redacted]iti: si [redacted] dalle 19, alle 21,30 musica [redacted] Enrico Bianchi.
ROCCA GRIMALDA. Festa patronale in località San Giacomo, con sagra del raviolo e bollito misto. Dalle 19,30, apertura ri[redacted] e danze con Laura Fiori.
[redacted] Alla Cometa si balla con Santino Rocchetti e i Karisma.
[redacted] [redacted]. Musica dal vivo alla Locanda dei [redacted] Moschettieri, in piazza Carmagnola.
SAN SEBASTIANO CURONE. In piazza Roma, serata con il quartetto op Soul di Francesca Ajmar e con la Dual Band.
[redacted] [redacted] Alla frazione Pieve Superiore, musica in piazza con i Canterini della Val d'Orba di Tiglieto, danze popolari con la Banda Brisca. Nel pomeriggio, all'Oratorio prosegue il corso di avvicinamento alle danze tradizionali condotto da Ilaria Demori.
[redacted]. Festa de l'Unità, [redacted] ristorante e serata danzante: suona l'orchestra Massimo [redacted]labianca.
TASSAROLO. Il paese è in festa da oggi a domenica al centro sportivo Pernigotti. Funziona il ristorante dalle 19 e si danza con i Delirio Latino.
[redacted] Festa di Liberazione all'ex caserma Passalacqua: funziona il ristorante e si balla con l'orchestra di Learco Gianferrari.
[redacted] Suonano i Lou Dalfin questa sera alle piscine, per la rassegna «Rock and folk»: la musica occitana viene riproposta [redacted] con grinta e fantasia da questo gruppo, che fonde ghironda e organetto con suoni più moderni. Ingresso 20 mila lire.
VIGNOLE BORBERA. Serata danzante in piazza con Si[redacted] Siriotto e stand gastronomico [redacted] piatti tipici.
VOGHERA. Al Cowboys Guest Ranch suonano i Fuckin' Jam.

A cura di BRUNELLO VESCOVI

Sergio Berardo, fondatore dei Lou Dalfin

Ultimo giorno di pubblicazione del tagliando di Carmen Consoli: questa sera la cantante catanese si esibisce a Moncalvo. In palio ci sono 31 biglietti per il concerto: se li aggiudicheranno le persone che porteranno più tagliandi alle redazioni de La Stampa di Alessandria (piazza Libertà 15) o Asti (via De Gasperi 6). La scadenza per la consegna è fissata per le 14 di oggi.

Proseguono intanto le altre offerte scontate per i lettori. La mostra multimediale su Marengo, alla Cittadella, [redacted] la possibilità di immergersi nella Storia, con un «Tg» che ripercorre la discesa di Napoleone Bonaparte in Italia. A chi vuole noleggiare moto o bici, Hobby [redacted] di Novi, offre un [redacted] completo e senza imprevisti. Infine il Family Park [redacted] Felizzano è l'ideale [redacted] portare i propri figli a trascorrere ore divertenti.

[redacted] [redacted] [redacted] NOTTI BLUES

fatto 30, fai 31

Gratis [redacted] concerto di

CARMEN CONSOLI

in p.za Carlo Alberto a **Moncalvo**, venerdì 4 agosto, alle 21,30

nome:................................ tel. ....

Ci sono **31 ingressi gratuiti** al concerto di Carmen Consoli per i lettori che raccoglieranno più tagliandi. Per partecipare basta recapitare i coupon alla redazione de **La Stampa**, Alessandria, [redacted]a Libertà 15, entro le 14 del 4 agosto. I vincitori saranno avvertiti telefonicamente e riceveranno l'ingresso omaggio alle [redacted]. Non sono valide le fotocopie.

***Questo tagliando ha un valore in più: presentandolo allo stand gastronomico del festival permette di ottenere una degustazione gratuita di vini doc del Monferrato.**

E domani c'è il Bolscioi

Vignale, un balletto sulla vita travagliata del pittore Ligabue

VIGNALE. Un viaggio nei luoghi e nelle memorie del grande pittore Antonio Ligabue è in programma stasera, alle 21,30 sotto la grande vela. Nel penultimo appuntamento di Vignaledanza protagonista della serata sarà la danza di Monica Casadei per il Gruppo Artemis.

La storia del pittore sarà così narrata «sulle punte», con l'accompagnamento della musica di Mario Arcari. Domani sera il gran finale dell'edizione 2000 del Festival, con l'Accademia Rudolf Nureyev e i solisti del Bolscioi.

Proprio all'ultimo è saltata la presenza di Nikolay Tsikaridze, infortunato, che sarà sostituito da altri due solisti della famosissima scuola di ballo [redacted]ita: Yuri Vasyuchenko e Natalia Arkipova.

Il programma della serata prevede nella prima parte la Notte di Valpurga dal Faust di Gounod, mentre nella seconda verrà eseguito l'adagio [redacted] Spartacus, un passo a due dallo Schiaccianoci e nella terza e ultima parte, Paquita. I biglietti per gli spettacoli delle due serate costano dalle 35 alle 40 mila. Per informazioni contattare lo 0142-930005. [r. sa.]

[redacted] mister

I belli di Castelnuovo Scrivia

Il 9 settembre, al campo sportivo «Spinola», vengono eletti miss e mister Castelnuovo Scrivia, nonché miss e mister Basso Valle Scrivia. Iscrizioni allo 0131-826183. [r. c.]

Visita guidata

Le chiese di Acqui

Ad Acqui viene proposta una visita guidata, con inizio alle 16,55, delle chiese di San Francesco e dell'Addolorata; poi [redacted] commiato all'Enoteca Regionale di palazzo Robellini. [g. l. f.]

«Beato fra le donne»

Da Ticineto a Canale 5

Nicolò Pasino, 22 anni, di Ticineto, è fra i concorrenti d[redacted] puntata di «Beato fra le donne», condotta da Natalia Estrada su Canale 5, che va in onda questa sera. [r. sa.]

Arte

La mostra di De Pisis

Prosegue con successo, nelle sale del liceo «Saracco», l'antologica di nature morte di Filippo De Pisis: si può visitare tutti i giorni (tranne [redacted] lunedì): 9,30-12,30 e 15,30-19,30. Nelle sale d'arte di Palazzo Robellini in piazza Levi, [redacted] è aperta [redacted] personale di Giuseppina Perazzo di Visone. Sino al 13 agosto, tutti i giorni dalle 16 alle 19 (chiuso il lunedì). [f. m.]

[redacted] [redacted]

BARI	21	57	71	72	24
	66	64	63	57	[redacted]
CAGLIARI	34	51	23	53	58
	93	81	76	70	67
[redacted]	[redacted]	36	[redacted]	31	48
	70	69	62	60	58
[redacted]	61	83	81	8	64
	63	55	50	46	44
MILANO	1	[redacted]	30	42	[redacted]
	83	82	74	62	56
[redacted]	73	71	42	6	27
	[redacted]	[redacted]	52	50	48
PALERMO	72	22	30	60	61
	78	71	60	55	52
ROMA	[redacted]	87	39	78	75
	82	58	58	51	45
[redacted]	59	72	69	64	16
	[redacted]	62	[redacted]	54	53
[redacted]	[redacted]	31	80	16	24
	[redacted]	60	53	50	46

[redacted] CI SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 24 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

24-5	24-9	24-12	24-13	24-15
24-17	24-19	24-26	24-33	24-35
24-37	24-38	24-43	24-46	24-48
24-50	24-51	24-52	24-55	24-58
24-64	24-66	24-69	24-70	24-72
24-77	24-79	24-84	24-86	24-88

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 61 (2); Cagliari 47 (5); Firenze 82 (4); Genova 39 (4); Milano 75 (4); Napoli 84 (1); Palermo 11 (3); Roma 26 (1); Torino 47 (2); Venezia 54 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi [redacted] frequenza sulla ruota di Milano:

80-8	80-72	80-63	68-25	68-8
80-16	80-88	[redacted]	68-30	68-16
80-24	80-9	80-1	68-35	68-24
80-32	80-18	80-2	68-7	68-32
80-40	80-27	68-5	68-14	68-48
80-48	[redacted]	68-10	68-21	68-56
80-56	[redacted]45	68-15	68-28	68-64
80-64	80-54	68-20	68-35	68-70

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali n[redacted] integrati

L. 1600 — 15 - 30 - 32 - 86 - 41 - 14
2 combinazioni — 7 - 19 - 75 - 2 - 83 - 41

L. 5600 — 84 - 32 - 51 - 56 - 78 - 80 - 90
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 21 - 43 - 84 - 76
224 combinazioni - varianti = 10 - 44 - 33 - 68 - 78 - 88 - 7 - 18

VINCITE: estratto 8 Cagliari.

Statistiche [redacted] della [redacted] n. 490 di Davide [redacted] Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

stasera

AL CINEMA

[redacted]
ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Chiuso per ferie

AMBRA. Tel 0131-252 079
Il gladiatore
con R. Crowe
Cinema all'aperto
Ore 22 L. [redacted] 7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240
Chiuso per ferie

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Chiuso per ferie

CORSO. Tel 0131-268 060
Chiuso per ferie

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Chiuso per ferie

MODERNO. Tel 0131-252 707
Chiuso per ferie

KRISTALLI-Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
Mission impossible 2
di J. Woo con Tom Cruise
Ore 20-22.30 L. 12 000 - [redacted] 7000

KRISTALLI-Sala Eurocasa. Tel 0131-349 321
Romeo deve morire
di A. Bartkowiak con Jet Li, A. Haughton
Ore 20-22.30 L. 12 000 - lun. 7000

[redacted]
ARISTON. Tel 0144-322 885
Chiuso per ferie

[redacted]. Tel 0144-322 400.
Chiuso per [redacted]

[redacted]
ROMA. Tel 0143 667 516
Chiuso per ferie

[redacted]
BALBO. Tel 0141-824 889
Chiuso per ferie

[redacted]
VITTORIA. Tel 0142-452 291
Chiuso per ferie

Palazzo Trevisio. Cinema all'aperto
Stigmate
con P. Acquette
Ore 22 L. 7000

PULL. Tel 0142-452 081
Chiuso per ferie

MODERNO. Tel 0142-452 818
Chiuso per ferie

[redacted]
MACALL[redacted] 0131-585 001
Chiuso per ferie

[redacted]
CORTILE del MUNICIPIO.
OGGI RIPOSO
Ore 21.30 L. 6 000

[redacted]
LUX. Tel [redacted]
Chi[redacted]

SOCIALE. Tel 0141-701 486
Chiuso per ferie

VERDI. Tel 0141-701 459
MULTISALA VERDI-Sala Verdi.
Chiuso per ferie

MULTISALA VERDI-Sala Aurora.
Chiuso per ferie

MULTISALA VERDI-Sala Regina.
Chiuso per ferie

[redacted]
IRIS. Tel 0143-321 472
Pane e tulipani
di S. Soldini con B. Ganz Ore 20,30 22.30

MODERNO. Tel 0143-78 290
Chiuso per ferie

[redacted]
COMUNALE ESTIVO Tel 0143-81 411
Sotto le stelle. Cinema all'aperto
Erin Brockovich
con J. Roberts
Ore 21,30 L. 8000

[redacted]
Teatro COMUNALE.
Chiuso per ferie

[redacted]
LASA. Tel 0143-62 895
Tutto su mia madre
di P. Almodovar
Cinema all'aperto
Ore 21.15 L. 8000

[redacted]
MULTISALA [redacted]LE - Sala 1. Tel 0131-861 326
Chiuso per ferie

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326
Chi[redacted] ferie

[redacted]
CineTeatro SOCIALE. Tel 0131-942 276
Chiuso per ferie

ARENA CARDUCCI. Tel 0131-952 679
American pie
di Paul Weitz, con J. Biggs
Ore 22 L. 7000

[redacted]
ARLECCHINO. Tel 0383-648 124
Chiuso per ferie

nelle sale di

[redacted]

ACCADEMIA p. S. [redacted] [redacted] T. 011 88 78 07 [redacted] **Rock City.** Or.: 20,30, 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6764 **Mercy.** Or.: 20,30; 22,30.
AQUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. CHIUSO PER FERIE
AQUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562 38.00. RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele 152, tel. 547 007 Sala 1: **Mission impossible 2.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Mission impossible 2.** Or.: 17; 19,30; 22. Sala 3: **T come Tigro,** di Walt Disney. Or.: 16,30; 18,30 ingr. 7000, cinecard 5000. **The skulls.** Or. 20,30; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. CHIUSO PER FERIE
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110. **Fucking Amal.** Or.: 18,20; 20,30. **Ragazze interrotte.** Or.: 18,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. **Pane e tulipani.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. **Splendidi amori.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CHARLIE c. G. Cesare 105, tel. 232 029. CHIUSO PER FERIE
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. **Se potessi** [redacted]. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327 2214. **The skulls - I teschi.** Or.: 10,10; 18,20; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Mumford.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Superfantagenio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Girls Night.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Anatomy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. CHIUSO PER LAVORI
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Sognando l'Africa.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **28 giorni.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353. **La cena dei cretini.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. CHIUSO PER FERIE
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057, CHIUSO PER FERIE
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mission impossible 2.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **La vita è un fischio.** Or. 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Alta fedeltà.** Or.: 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. CHIUSO PER FERIE
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Phantoms.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Eros d'autore. **Una relazione privata.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. CHIUSO PER FERIE.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. CHIUSO PER FERIE
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Il gladiatore.** Or. 16; 19,10; 22,20. Sala 2: **Romeo deve morire.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Mission impossible 2.** Or.: 15; 17,20; 19,50; 22,30. Sala 4: **Under Suspicion.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 5: **The skulls.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. CHIUSO PER FERIE
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Mission impossible 2.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre).
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre).
VITTORIA v. Roma 330, tel. 5621789. CHIUSO PER FERIE
TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici: 21/8; Biglietteria 22/8. STAGIONE D'OPERA 2000-01: rinnovo abbonamenti fino al 21/8 alla Banca Crt. TORINO DANZA 2000: dal 20/9 al 5/10 XII Festival Internazionale di Balletto. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. CHIUSO PER FERIE.
AGNELLI TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011.850.570. NON PERVENUTO.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO.
AUDITORIUM RAI. RIPOSO. La campagna [redacted] per la Stagione Sinfonica 20[redacted] dell'Orchestra Sinfonica Nazionale [redacted] Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per inf. tel. 011.810.46.53 / 810.49.61, orario 10-14.
CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni. RIPOSO.

LA STAMPA — VENERDÌ 4 AGOSTO 2000

Visita a metà prezzo

IL TG DI MARENGO

alla CITTADELLA di Alessandria

Questo coupon dà diritto ad un **ingresso scontato del 50%** alla mostra multimediale alla Cittadella di Alessandria, che ricostruisce con effetti speciali [redacted] discesa in [redacted] di Napoleone Bonaparte e quindi la Battaglia di Marengo, nonché all'esposizione di rare stampe e mappe d'epoca.

Valido tutti i giorni fino al 10 settembre [redacted]
Orario: ore 13-19, dal martedì alla domenica.

LA STAMPA — VENERDÌ 4 AGOSTO 2000

Hobbymoto

VISITA LA PROVINCIA SU DUE RUOTE CON LO SCONTO

Concessionario Yamaha, Kawasaki, Malaguti, Peugeot
Negozio LE BICI di NOVI LIGURE

[redacted] via F. [redacted]
LE BICI [redacted] Raggio, [redacted] 0143/2995

Presentando questo coupon per noleggio dal lunedì al venerdì
MOTO: sconto del 20% sul listino fascia scooter 150/250 e 30% fascia scooter 100/125;
BICICLETTE: sconto del 30% su tutti i modelli.

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA STAMPA — VENERDÌ 4 AGOSTO 2000

a **FELIZZANO**
in Strada Statale 10 Est
Orario: dalle 10 alle 20, tutti i giorni

AI BAMBINI CHE ENTRANO IN PISCINA ACCOMPAGNATI, QUESTO COUPON DÀ DIRITTO ALLA TESSERA DI SOCIO E ALL'UTILIZZO DEI GIOCHI: GONFIABILI, PISCINA CON PALLINE, TAPPETI ELASTICI, VISITA AL PARCO ANIMALI.

Valido dal lunedì al venerdì, non sono ammesse le fotocopie.

Il difensore ha dolori alla gamba infortunata, salterà i match con Genoa e Torino

Grigi, niente amichevoli per Moro

Intanto langue la campagna abbonamenti

Roberto Gelato
ALESSANDRIA

Seconda parte di lavoro per i grigi a Cantalupo Ligure. Dopo i primi dieci giorni basati sulla resistenza, si passa alla velocità, anche se per gradi. Per incominciare e far fruttare quanto svolto in precedenza. E quasi tutti i giocatori in ritiro rispondono bene alle sollecitazioni del tecnico. A parte Bonuccelli, per il quale il nuovo preparatore atletico Daniele Pinna ha reperito ad Albera una palestra per esercizi specifici per il potenziamento della gamba dopo l'incidente di sei mesi fa. E' anche fermo l'esperto centrocampista Fabio Favi, ma stamane dovrebbe riprendere gli allenamenti. Invece c'è da segnalare una nota non del tutto positiva per Patrick Moro. Il difensore accusa ancora, nell'effettuare gli scatti, dolori alla gamba infortunata; attende di essere sottoposto a un'ecografia per accertare l'entità del malanno. A questo punto, è sicuro che Moro salterà almeno le due amichevoli Genoa e Torino rimanendo in dubbio per l'ultimo collaudo preferragostano di Valenza.

Intanto continua a procedere a rilento la campagna abbonamenti «lanciata» dalla società all'indomani del vittorioso spareggio promozione a Reggio Emilia. Sono 54 le sottoscrizioni. La ragione di questa freddezza è così spiegata da Marzio Migliaccio, presidente del Grizzly club: «Purtroppo Alessandria è sempre stata una piazza dove si sono quasi mai raggiunte cifre eccezionali in fatto di abbonati, al massimo ottocento ma molti anni addietro. Gli sportivi preferiscono andare allo stadio di volta in volta, senza beneficiare della tessera valida per 16 partite. Magari qualche appassionato dei grigi non è ancora convinto delle potenzialità della squadra e preferisce attendere le prime amichevoli».

Intanto il Grizzly, dopo due settimane di chiusura per ferie, riaprirà lunedì 7 nella propria sede di via Dante, in Galleria Universo. Anche nel club sarà possibile abbonarsi oltre che nella sede dell'Alessandria in spalto Rovereto 28.

CICLISMO

Domenica a Novi passa il Tour femminile

Grande occasione domenica a Novi per vedere le migliori cicliste del mondo. Il traguardo volante è in via Mazzini, il passaggio alle 16, la zona sarà chiusa al traffico. [m. pas]

PROMOZIONE

Rinforzi in serie per il Piovera

Al Piovera sono arrivati i centrocampisti Guerci ('81) e Cane ('82) da Derthona e Valenzana; l'attaccante Medici ('79) dal Castellazzo; il difensore Fontana ('82) dalla Valenzana. [r. c.]

PRIMA CATEGORIA

La Fulvius Valenza conferma lo staff tecnico

La Fulvius Valenza ha confermato gli allenatori Marino Cavalli e Rinaldo Marsiglio e il ds Bruno Boscaro. Ha ceduto il centrocampista Podron al Monferrato, acquistando il difensore Preda ('79) dallo Sporting Fubine e il centrocampista Forsinetti ('82) dai grigi. [r. c.]

SERIE D

Quanto costano gli abbonamenti

Il Casale (serie D) rende note le quote degli abbonamenti per la stagione 2000-2001: tribuna 300 mila, ridotta, 250 mila; distinti 200 mila, ridotti 160 mila; donne e ragazzi dai 14 ai 17 anni compiuti, 100 mila. Due i punti vendita: alla sede di via Treviglio, 14, dalle 16 alle 19; all'agenzia Quadrifoglio viaggi, via Vallario, 2, in orario d'ufficio. [r. c.]

CALCETTO

Un campionato over 35 a Basaluzzo

Potranno giocare un campionato gli over 35, organizzato dall'Acsi per settembre. Iscrizioni allo 0348/31173970. [r. c.]

Basket femminile A1, varato il calendario 2000-2001

Delta, subito in trincea con la trasferta di Schio

QUESTE LE DATE

DELTA-FAENZA 7/10/2000 - 4/2/2001	SCHIO-DELTA 14/10/2000 - 11/2/2001
DELTA-MESSINESE 21/10/2000 - 17/2/2001	TERMINI-DELTA 29/10/2000 - 21/2/2001
DELTA-COMO 4/11/2000 - 25/2/2001	ALBINO-DELTA 11/11/2000 - 3/3/2001
PARMA-DELTA 9/12/2000 - 10/3/2001	DELTA-CHIETI 16/12/2000 - 17/3/2001
PRIOLO-DELTA 7/1/2001 - 24/3/2001	DELTA-RESCIFINA ME. 13/1/2001 - 1/4/2001
DELTA-LA SPEZIA 20/1/2001 - 8/4/2001	VARESE-DELTA 24/1/2001 - 25/4/2001
DELTA-TREVIGLIO 27/1/2001 - 28/4/2001	

Giorgio Levi

Varato dalla Federazione basket il calendario della A1 femminile per la stagione 2000/2001. Esordio casalingo per il Delta Alessandria contro Faenza, prima trasferta a Schio contro le vicecampioni d'Italia. «L'inizio è abbordabile - dice il vicepresidente Gianluigi Damato -, la prima trasferta terribile. D'altra parte era nelle aspettative. Questa è la massima serie, partite facili ce ne sono. Il calendario comunque è abbordabile».

La fase più difficile dovrebbe essere quella di metà campionato, a partire dalla quinta giornata il Como fuoricasa il 5 novembre, l'Albino, rivale storico, il 12 dicembre, trasferta di Parma il 10 dicembre, il Chieti in casa il 17 dicembre e la battaglia Priolo campione d'Italia il 7 gennaio, in Sicilia.

«Il finale di campionato - aggiunge Damato - promette altre partite impegnative, ma decisamente alla nostra portata».

La sospensione più lunga del campionato è compresa tra le date del 12 novembre e del 10 dicembre per gli impegni che avrà la nazionale azzurra. Poi a gennaio per il Delta ci sarà la Coppa Italia a Schio, altro torneo che comincia subito in salita. Intanto per i prossimi giorni è atteso il nome del nuovo sponsor che accompagnerà le brave cestiste alessandrine nella nuova impegnativa stagione di campionato.

Nel frattempo è stato annunciato l'ingaggio di tre giovani: l'ala Fiorenza Ferrero (classe '83) dall'Ivrea e le guardie Elisa Piccionne ('82) ed Alessandra Bianco ('84): quest'ultima sarà aggregata alla prima squadra. Si attendeva la conclusione della trattativa per portare al Delta Simona Albertazzi, 21 anni, 190 centimetri, dalla Miss Clair Porto S.Elpidio: l'accordo, invece, si allontana, mentre stanno salendo le azioni di Cristiana Federighi, 24 anni, 1,87, che lo scorso anno ha giocato nella Per Messina.

A Pescara il pilota acquese punta alla vittoria

Rally, per Giacomelli è la prova del fuoco

OLTRETANARO

Appuntamento cruciale per il campionato quello che si appresta ad affrontare Furio Giacomelli in occasione del «5° Rally dei Vestini» che si disputa in questo fine settimana a Pescara. Il valido rallista acquese, attualmente secondo nella graduatoria generale del gruppo N nel Campionato Italiano Due Litri, dovrà centrare un grande risultato per mantenere intatte le sue possibilità di vittoria finale. La gara prenderà il via ufficialmente questa sera, alle ore 20.00, con la prova speciale spettacolo, ma la competizione entrerà veramente nel vivo solo domani con le prove speciali e con i piloti chiamati a percorrere un totale di 513 chilometri, 173 chilometri di prove cronometrate. Giacomelli sarà al via affiancato da Franco Piovano e guiderà l'affidabile Renault Clio Williams di N3 preparata dalla Gi.Ma Autosport di Predosa. A dargli man forte ci sarà anche Mauro Patrucco, in coppia con Grazia Bucci, anche lui con una Clio Williams di N3. La gara abruzzese vede al via tutti i migliori interpreti della categoria ed il gruppo N è particolarmente affollato: oltre al leader provvisorio Rossi, Opel Astra Gsi, Giacomelli dovrà guardarsi dalle velleità di ben figurare di piloti performanti quali Maselli, Rover 200, Bizzarri e Gatti, entrambi al volante di Opel Astra OPC e Consigli, terzo in graduatoria generale di N ed iscritto con una Peugeot 306. Ricordiamo che il gruppo N è guidato da Rossi con 28 punti, secondo è Giacomelli a 22 e terzo Consigli a 19,5. Questa gara quindi rappresenta per il forte pilota acquese un'eccezionale occasione per non tradire le aspettative dei suoi tifosi e della squadra.

[f. g.]

NUOTO

A Monfalcone positiva prestazione del casalese agli «assoluti»

D'Arienzo vince la staffetta

Sfortunata Eli Porta, oggi si torna in vasca

ALESSANDRIA

Ai tricolori assoluti estivi di Monfalcone termina con un trionfo delle Fiamme Gialle la staffetta 4x100 mx, in cui gareggiava il casalese Giuliano D'Arienzo. Con il nostro dorsista salgono sul massimo gradino del podio Fioravanti (fa), Gusperti (ra) e Visinara (si). Si temeva che il malanno accusato da quest'ultimo (un braccio dolorante) potesse in qualche influenzare l'andamento della gara, che invece ha avuto l'esito sperato. I finanzieri si sono confermati campioni, nel tempo di 3'47"24, che migliora quello dello scorso anno (3'49"15) ma non è record: «In condizioni normali, ce l'avremmo fatta anche in questo senso - commenta il ds delle Fg. Massimo Serantoni - comunque, è un altro successo memorabile». Battuti il quartetto dei carabinieri guidati da Leare e quello della Snam. D'Arienzo è in crescendo di forma e lascia ben sperare per i 200 do di domani.

Giuliano D'Arienzo, l'atleta casalese

Eli Porta ce l'ha messa tutta ma il Cn Torino non è riuscito a salire sul podio nella staffetta 4x100 sl, che ha visto l'Aurelia riconfermarsi campione, seguita da Snam e Dds: «Nelle condizioni di salute in cui versa attualmente Eleonora si è superata - dice l'allenatore Corrado Rosso - purtroppo il suo impegno appassionato è bastato». In particolare, ha nuotato sottotono l'argentina Chaillou (naturalizzata italiana) mentre le altre due componenti il quartetto, Fischetti e Milli, hanno realizzato tempi normali. La Porta invece, ha nuotato la sua frazione in 60"7, a soli 5/100 dal suo primato personale, realizzato regionali 1999. Un segno positivo, che fa ben sperare anche per oggi, quando si cimenterà in 50 do e nei 100 sl: «Se non mi riprende la febbre, conto di disputare almeno la semifinale - spiega l'atleta - con un pizzico di fortuna, posso anche centrare la finale». [r. c.]

"Vieni a scoprire da noi il futuro che non c'era"

ALESSANDRIA E PROVINCIA:

AUDIOVOX
Via Migliara, 43 - Alessandria - Tel. 0131.68778

C.F.C. di Montevecchi Vincenzo
Via Cavour, 49 - Casale Monferrato - Tel. 0143.489315

CIRELLI & Azizi Laila
Via Salvo d'Acquisto, 112 - Acqui Terme - Tel. 0144.56708

DIMENSIONE SUONO 3
Via Amendola, 7 - Acqui Terme - Tel. 0144.57433

EL.CA.MA. s.a.s.
Via Gramsci, 23/25 - Novi Ligure - Tel. 0143.743687

EREDI MASSA
P.zza Castello, 33 - Casale Monferrato - Tel. 0142.454037

GIOCOMANIA S.R.L.
Centro "Tre Valli" - Basaluzzo - Tel. 0143.489315

GLOBALTEL s.r.l.
Via Dante, 56 - Alessandria - Tel. 0131.325043

OLIVIERI
Via Pavese, 55 - Novi Ligure - Tel. 0143.73089 - 0143.320350

I Punti Vendita elencati sono serviti da DAXON S.p.A. distributore autorizzato Blu per Piemonte e Valle d'Aosta.
Per informazioni tel. 011.2732500

blu
una ricaricabile
blu on
con 100.000 lire*
di telefonate
a sole 60.000 lire*
fino al 31 agosto

L'offerta è valida solo sulle carte ricaricabili blu on che vengono attivate, chiamando il numero 4444, entro il 31 agosto 2000.

* IVA inclusa

Primi scrivi con il computer?

Tranquilli, Vobis è con voi.

Ecco il successo. Dopo un periodo di totale innamoramento, adesso non riuscite più a comunicare con il computer. Certo, sono brutti momenti, ma prima di passare alle vie di fatto, pensate a Vobis. Vobis è la grande catena europea che vi assiste nelle difficoltà informatiche, sia prima che dopo l'acquisto di qualsiasi computer. I tecnici Vobis sono a vostra disposizione 24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana per i piccoli chiarimenti come per i casi più disperati, con assistenza on line o in persona. Finalmente una professionalità capace di disarmarvi.

VOBIS

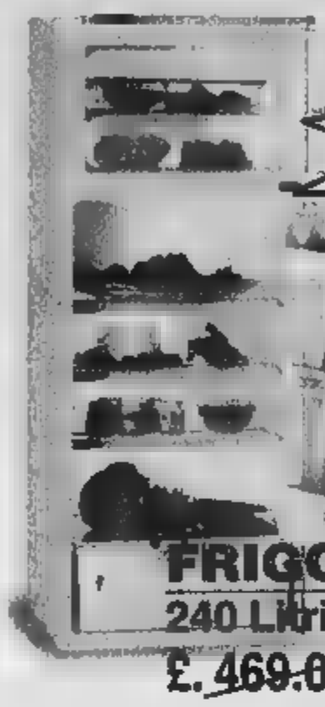
Il computer in persona.

www.vobisnetwork.com

"SPAZIO AI SALDI"

I CENTRI CONVENIENZA **GALLENCA E OSSOLA EURONICS** TI ASPETTANO PER MISURARE LA CONVENIENZA, LA QUALITÀ, LA SCELTA E LE FACILI CONDIZIONI DI PAGAMENTO SU TUTTA LA LINEA DEL BIANCO Frigoriferi - Combinati Lavatrici - Cucine - Lavastoviglie - congelatori e piccoli per la casa E SU TUTTA LA LINEA DELL'ELETTRONICA -Tv - Video - HIFI - Computer e Telefonia.

EURONICS Funziona.

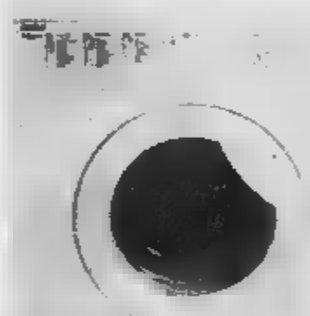


SOLO OGGI SALDO SPECIALE £. 299.000 20 pezzi disponibili fino ad esaurimento

FRIGORIFERO IGNIS
240 Litri Doppia Porta
~~£. 469.000~~

LAVATRICE IBERNA
■ Kg. - Tasto 1/2 carico - Tasto automatico - Estetica Soft/line 14 programmi - Tasto lavaggio ■ freddo
Misura:85x60x52
~~£. 479.000~~
£. 349.000

OLTRE 500 MODELLI ESPOSTI

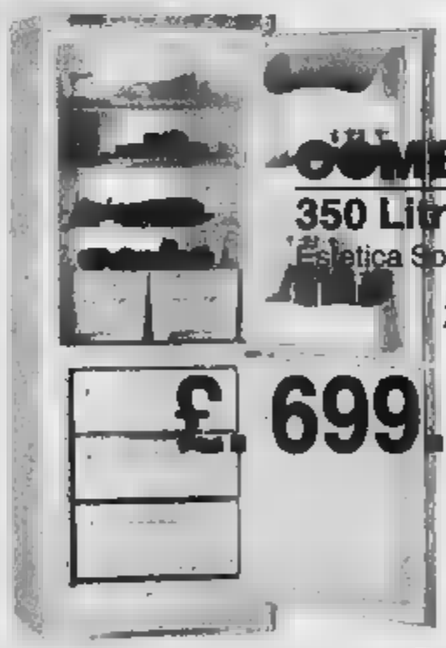


PHILIPS SAVY
130 gr., Stand by 90 h con carta prepagata OMNITEL, traffico di L. 50.000 in regalo
Offerta valida solo nei centri OMNITEL
£. 199.000

CONGELATORE ■ pozzetto IBERNA
110 Litri
Misura:85x53x58
~~£. 490.000~~
£. 319.000

LAVATRICE 33 CM.
Marca Nazionale - ■ Kg. - Termostato regolabile - Tasto 1/2 carico - Vasca Inox
~~£. 799.000~~
£. 589.000

TELEVISORE PT4403
PHILIPS 28" stereo
Televideo, Telecomando, 100 Canali
~~£. 849.000~~ **£. 649.000**



COMBINATO INDESIT
350 Litri
Estetica Soft/line
~~£. 899.000~~
£. 699.000

LAVATRICE CANDY
5 Kg. - Tasto 1/2 carico - Termostato regolabile - Tasto esclusione centrifuga
Misura: 85x60x52
~~£. 599.000~~
£. 469.000

Telefono senza filo
BRONDI mod. CONDOR
Omologato
~~£. 169.000~~
£. 89.000

CENTRI GALLENCA

TORINO
Via S. Donato 44/c
Tel. 011.4373366 r.a.

TORINO
Via Gorizia 58 (S. Rita)
Tel. 011.3272244 r.a.

CHIERI
C.Com il Gialdo
Via R. di Montelera 51
Tel. 011.9471185

MONCALIERI
Via Vittime di Bologna 21
Tel. 011.645812

BUROLO D'IVREA
Via Batazzi 1/3
Tel. 0125.57555

CENTRI OSSOLA

TORINO
C.so Vercelli 92/94
Tel. 011.2487021 r.a.

CIRIÈ
C.so Roma 60
Tel. 011.9211460

CIRIÈ
P.za S.Giovanni 1
Tel/Fax 011.9210243

APERTI IL MESE DI AGOSTO

EURONICS – CENTRI CONVENIENZA

CENTRO TIM

CENTRO omnitel

OSSOLA Gallenca

TVC - Video - Hi-Fi - Elettrodomestici - Computer - Telefonia

EFF. ■ COM. ■ LEGGE 80/90 130/91 SCAD. ■

CUSTODITI DA 54 ANNI NELLA BANCA D'ITALIA

[redacted] '43

Nel settembre del '43, Vittorio Emanuele III (foto), preoccupato per il futuro della Casa regnante, [redacted] Quirinale un funzionario della Banca d'Italia e gli consegna tutti i gioielli della famiglia: si tratta di centinaia di pezzi dal valore inestimabile. Il tesoro viene nascosto [redacted] una grotta nei cunicoli sotto via Nazionale a Roma. I tedeschi tentano di impadronirsene ma i funzionari [redacted] Banca [redacted] attraverso una serie di abili stratagemmi a difenderlo.

GIUGNO '46

Restituiti ai Savoia nel giugno del '44, i gioielli vengono riconsegnati un anno dopo da Umberto II al Ministro della Real casa Falcone Lucifero con l'ordine di affidarli al governatore della Banca d'Italia, Luigi Einaudi (nella foto). Due anni dopo - 2 giugno 1946 - la monarchia esce sconfitta [redacted] referendum. Tre giorni dopo il [redacted] di Casa Savoia finisce in [redacted] caveau dell'istituto di via Nazionale a Roma, dov'è tuttora custodito.

LUGLIO '76

[redacted] '73 circolano voci su un uso ingiustificato [redacted] alcuni gioielli: in particolare [redacted] spilla sarebbe stata vista appuntata [redacted] giacca di una signora romana: tre anni più tardi - luglio '76 - viene eseguita [redacted] perizia da parte della procura della Repubblica [redacted] Roma, effettuata [redacted] giudice Scopelliti (foto) [redacted] consulenza [redacted] gioielliere Bulgari, che accerta l'integrità del [redacted] e appone i sigilli. Da quel momento il tesoro è sotto sequestro e [redacted] potrà più visionarlo

SAVOIA
Il tesoro dimenticato

[redacted]

«Perle e gemme potrebbero essere esposte al pubblico in un museo come avviene in altre città nel resto d'Europa»

Ma resta ancora da sciogliere il nodo della proprietà dei preziosi oggetti che il ministro della Real Casa diede in affido al Governatore

A sinistra, un'immagine della regina Elena ritratta con un girocollo di perle e un collier di diamanti e grossi smeraldi [redacted] preziosi brillanti, sul petto una spilla appartenuta alla regina Margherita

la storia

[redacted]

[redacted] CINQUE [redacted]

1 luglio 1995: Regione Piemonte e Comune di Torino chiedono ufficialmente che i gioielli delle regine sabaude tornino a Torino e vengano esposti [redacted] Palazzo Reale

[redacted] settembre [redacted] Il sindaco [redacted] Torino Castellani pone il problema [redacted] gioielli [redacted] Presidente della Repubblica Scalfaro: «Esistono procedure [redacted] risolvere, che un Suo autorevole intervento può certo sbloccare».

2 gennaio 2000: il presidente della Regione Enzo Ghigo scrive a Ciampi pregandolo di intercedere affinché i gioielli «che da [redacted] secolo giacciono nei sotterranei della Banca d'Italia siano riportati [redacted] luce e trasferiti in sede più congrua, ossia [redacted] Reggia di Venaria». Il Presidente della Repubblica manifesta interesse.

4 agosto [redacted] l'onorevole Raffaele Costa scrive al presidente [redacted] Consiglio Giuliano Amato: «Mi pare strano che i gioielli debbano continuare a restare inerti e nascosti, seppure adeguatamente protetti, nei forzieri della Banca d'Italia».

A sinistra, la regina Margherita con un dovizio di perle al collo, le sue preferite. Nei sotterranei della Banca d'Italia le perle saranno appassite: se dovessero tornare alla luce sarebbero completamente [redacted]

L'onorevole Costa chiede l'intervento del governo per riportare i pezzi [redacted] Torino

A sinistra il deputato di Forza Italia **Raffaele Costa** che ha scritto al presidente del Consiglio **Giuliano Amato**

Dai tempi dei tre moschettieri in poi, un bel feuilleton sui gioielli della regina non può che rinverdire il glamour [redacted] [redacted] casa regnante [redacted] ex. I Savoia non fanno eccezione, anche [redacted] la storia del tesoro di famiglia, ancorché avventurosa, è più burocratica che rocambolesca, molto pasticciata, all'italiana, e persino [redacted] po' deprimente se si pensa a tutte quelle incolpevoli perle - solo nel diadema indossato da Margherita ed Elena [redacted] ne sarebbero 11 a goccia e [redacted] rotonde - che appassiscono, agonizzano e [redacted]ventano nere in un sotterraneo della Banca d'Italia. Perché le perle, lo sanno tutti, vanno indossate.

I gioielli di [redacted] Savoia invece - oltre al diadema, bracciali, collane e pendagli vari - sono chiusi in una scatola da 54 anni, e da allora non hanno mai più visto la luce. O almeno, non dovrebbero: negli Anni Settanta circolarono strane voci, i soliti sospetti, soprattutto su una spilla che sarebbe stata [redacted] prendere aria, impropriamente appuntata sull'abito da sera di una vanitosa signora romana. Nel dubbio intervenne [redacted] la Procura della Repubblica: venne eseguita una ricognizione del tesoro da parte del magistrato Scopelliti, [redacted] riscontrò che nessun pezzo risultava mancante ma si preferì apporre i sigilli al pacco, non si sa mai, e mettere tutto sotto sequestro.

[redacted] c'è bisogno di [redacted] nostalgici della Corona per pensare che quei gioielli, in fondo, starebbero meglio in un museo, come accade un po' in tutta Europa: e da allora, periodicamente, non d'Artagnan ma qualche sindaco o assessore o deputato si mette sulle tracce di quello che altrettanto periodicamente viene definito «il tesoro dimenticato» nonostante il fitto carnet di interpellanze e interrogazioni. Ora della faccenda è investito anche il presidente del Consiglio Giuliano Amato: gli ha scritto, in questi giorni, il deputato di Mondovì Raffae[redacted] Costa, convinto che i gioiel[redacted] farebbero [redacted] loro figura in un museo, meglio se a Torino: «esposti al pubblico, finalmente, dopo cinquant'anni di oblio».

Una lunga nota, quella di Costa, nella quale si ricostrui[redacted] l'intricata vicenda. Già, perché [redacted] contesto, se [redacted] fiabesco, è per lo meno misterioso su due punti: cosa ci sia esattamente nella scatola custodita nel sotterraneo della Banca d'Italia, e soprattutto a chi appartenga. Sul primo quesito, per la verità, esiste una dichiarazione non entusiasmante del gioielliere Bulgari, che affiancò Scopelliti nella ricognizione e parlò laconicamente di alcuni gioielli antichi, di fattura superata e del valore [redacted] un paio di miliardi. Quanto agli altri due testimoni oculari, Scopelliti medesimo e il capitano Varisco che lo aveva accompagnato nei sotterranei della Banca d'Italia, sono entrambi morti, rispettivamente in un agguato mafioso e in un attentato terrorista. Unica certezza, tra i gioielli della Corona non c'è nessuna corona, perché i Savoia non ne facevano uso

Più spinosa la questione della proprietà: nel giugno del 46, a poche ore dalla fine degli scrutini del referendum che consegnò l'Italia alla Repubblica, fu lo stesso Umberto II ad affidare il tesoro (già salvato dalle mani dei tedeschi) al Ministro della Real Casa Falcone Lucifero, [redacted] l'ordine di affidarlo all'allora Governatore della Banca d'Italia Luigi Einaudi: «A disposizione - questa la consegna - di chi di diritto». Ma i beni, registrati a suo tempo come «deposito volontario», nel '76 furono trasformati in «deposito chiuso». Il che vuol dire, tra l'altro, che nessuno [redacted] più autorizzato a visionarli

Cinquant'anni dopo, [redacted] un Paese che si divide sulla questione del rientro in patria di Vittorio Emanuele e del suo telegenico figliolo, quel «chi di diritto» resta figura giuridica abbastanza vaga, e nessuno sa dire esattamente se quei gioielli appartengano a Vittorio Emanuele [redacted] allo Stato. Chiaro che assessori, sindaci e deputati che ne invocano l'esposizione pensano a una soluzione museale e non al giro collo di Marina Doria. Né risulta che gli eredi Savoia li abbiano mai rivendicati. Ma la soluzione non pare poi così scontata. Nell'attesa di un'eventuale sentenza, non c'è neppure l'unanimità di pensiero su dove eventualmente esporre il tesoro ritrovato. Prima di Costa si erano interessati al caso il presidente della Regione Enzo Ghigo, che si è rivolto a Ciampi affermando che «l'importante memoria della tradizione sabauda» dovrebbe essere «opportunamente valorizzata a Venaria», mentre Giampiero Leo e Ugo Perone, rispettivamente assessori alla Cultura della Regione e del Comune, sollecitando a loro volta il ritorno dei gioielli a Torino indicarono come sede naturale Palazzo Reale.

Quanto ai Savoia, Vittorio Emanuele fa graziosamente sapere che, piuttosto che in cantina, preferirebbe saperli in un museo. Potendo scegliere, alla Galleria Sabauda

---

Tra molti incensurati anche Giovanni Fresi: partecipò al colpo in cui fu ucciso l'orefice Brossa

Ferie al fresco [redacted] la banda dei rapinatori

Otto arrestati: dai ventisei assalti [redacted] bottino di settecento milioni

[redacted]

La banda chiuse per ferie, l'anno passato, dal 3 agosto al 6 settembre. Riempiti i portafogli [redacted] l'assalto (l'ennesimo) alla [redacted] di Rosta, i rapinatori entrarono in un'agenzia di viaggi e prenotarono una lunga vacanza sulle isole greche. Quattro settimane per dimenticare lo stress dei tanti lavoretti (ben diciotto dall'inizio dell'attività), la paura di veder piombare i carabinieri, la tensione per scansare il più possibile le riprese delle famigerate (per loro) telecamere [redacted] circuito chiuso. Ritemprati dal sole delle Cicladi, i componenti della banda tornarono al lavoro il 6 settembre, alla Crt di Rivalta. Per continuare poi, infaticabili, sino a Natale quando le indagini dei carabinieri del Nucleo Operativo cominciarono a far scattare le prime manette.

Oggi gli arrestati sono diventati otto, fra incensurati (fra cui il capo) e malviventi [redacted] lungo corso (come il Fresi, che partecipò, ben 25 anni fa, alla rapina che portò alla morte l'orefice Tos, in via Guido Reni). Manca all'appello solo «il nonno», cioè un rapinatore piuttosto attempato che [redacted] mare hanno ripreso in quattro diversi assalti. «Di lui non sappiamo quasi nulla - spiegano i carabinieri -, [redacted] si dovrebbe trattare di personaggio marginale».

In carcere sono finiti Claudio Greco, 32 anni, via Verga 12, Malk Impreso, 25 anni, via Riccio 6, Vincenzo Cutuli, 31 anni, [redacted] della [redacted] 122, Carlo Terrazzino, 31 anni, via Pramollo 10, Raffaele De Virgilio, 25 anni, Giovanni Fresi, 47 anni, Borgaretto, via Nino Bixio 11, Giuseppe Furchì, 36 anni, via Capuana 10 e Salvatore Mercurio, 25 ani, residente a Crotone. Sono stati riconosciuti responsabili [redacted] 26 assalti (il capo, l'incensurato Raffaele De Virgilio, ne ha diretto personalmente 20) che hanno assicurato un bottino di oltre 700 milioni. La banda ha usato prevalentemente taglierini [redacted] coltelli a serramanico: solo il Greco ha sempre agito armato di pistola.

Nel corso degli [redacted] banda prese in ostaggio nove persone: tre donne e sei uomini. Fra questi una guardia giurata a cui venne sottratta una pistola [redacted] che venne anche lievemente ferita: in quella occasione, il 21 maggio '99 davanti alla Commerciale di via Pomaretto, un sottufficiale dei carabinieri riuscì a fermare l'auto dei banditi sparando contro il radiatore, ma i malviventi riuscirono ugualmente a fuggire.

Fra gli assalti, l'epilogo più inatteso fu quello del 20 settembre '99 al Credito del Piemonte di corso Sebastopoli 234: una mazzetta civetta che si trovava nel sacco appena asportato da De Virgilio e Fresi esplose, spargendo centinaia di banconote per la strada. I malviventi optarono [redacted] l'immediata fuga e la banda decise di depennare [redacted] filiali di quell'istituto di credito dall'elenco dei possibili obiettivi.

Ieri il pm Ferrando, insieme con il maggiore Iacobelli ed il colonnello Del Setto, ha ricostruito le imprese della banda sottolineando che si trattava di banditi abitudinari: «Arrivarono ad assaltare per ben quattro volte lo [redacted] sportello, dove evidentemente sapevano di poter [redacted] attingere [redacted] un buon bottino. Fatto che denota anche sicurezza, sfrontatezza [redacted] spavalderia». Ed ha sottolineato l'utilità delle perizie fisiognomiche che hanno permesso di comparare i fotogrammi ripresi delle telecamere con le foto segnaletiche, consentendo la cattura dell'intera gang.

[redacted] è spento [redacted] 65 anni

Addio a Donaggio giornalista-[redacted] di [redacted]

E' morto Enio Donaggio, giornalista e scrittore. Aveva 65 anni, ed aveva cominciato il mestiere quando i giornali si stampavano in piombo [redacted] e lavorarci era un'avventura. Nato professionalmente alla *Gazzetta*, si era imposto [redacted] firma [redacted] riferimento a *Stampa Sera*, dove diresse il settore spettacoli. Scrivendo con eleganza facilità, si era trasformato anche in «estensore» dei grandi delitti che affrontava con il piglio e il distacco di un romanziere. Tra i suoi gusti i libri, i quadri, la cucina di rango (fu tra i primi cordon bleu del Piemonte) e il gioco brillante della polemica, ravvivato da un'ironia impietosa e lucida. Conosceva Torino [redacted] le sue ta[redacted] ma da [redacted] deciso di abbandonarla per rifugiarsi tra le colline sul Po in mezzo a cani, fiori e [redacted] di cucina, accanto alla sua Vera che gli è stata vicina sino all'ultimo. Preparandosi a morire, ha vietato necrologi e retorica. Offerte in suo ricordo possono essere destinate a «Specchio dei tempi».

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'[redacted]presa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre [redacted] funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3 [redacted] I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes [redacted]tuali diritti comunali, necrologi)

«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire: esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio» [redacted] dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti conoscono: la grandissima differenza nei costi dei funerali

Paga caro il Funerale solo chi non si informa!

C'è anche chi non si informa e paga sei, otto, addirittura dieci milioni per un funerale: cifre sbalorditive, spese prive di giustificazione. Negli ospedali e case di riposo, inoltre, occorre diffidare di chiunque consiglia un'impresa. C'è tutto il tempo per informarsi e scegliere direttamente e liberamente!

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI PERSONALIZZATI

ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO
800.251645

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma, 80 e presso la sede di via Marenco, 32 - TORINO
publikompass

concerti e spettacoli

PALAIS SAINT-VINCENT

sab 5 ago - Marco MASINI

mar 8 ago - ZELIG SHOW

sab 12 ago - Amedeo MINGHI

ven 18 ago - Mirella CAPONETTI

sab 19 ago - Carmen CONSOLI

sab 26 ago - Max GAZZE'

sab 2 set - Ivano FOSSATI

serate danzanti

PALAZZETTO DELLO SPORT

gio 10 ago - Tony D'ALOIA

mar 15 ago - Orchestra PIVA

gio 17 ago - MICHELE

gio 24 ago - Orchestra del CUORE

gio 31 ago - Castellina PASI

gio 7 set - Orchestra BAGUTTI

gio 14 set - Tonya TODISCO

le serate inizieranno tutte alle ore 21,30

prevendite

Per tutta l'Italia BOX OFFICE al sito Internet http://www.ticket.it Tel. 02/54271 oppure telefonando [illegible] Informazioni del Casino de [illegible] 0166/522287.

Prevendite locali:
AOSTA "Il Disco" via Gramsci n.9 Tel.0165/32853 • "Il Disco 2" via De Tillier n.47 Tel. 0165/31504 **SAINT-VINCENT** "Best Record" via Marconi n.13 Tel. 0166/511561 • [illegible] "Carola" via Chanoux n.64 Tel. 0166/512551 **IVREA** "Disco International" via Corte d'Assise n.9 Tel. 0125/641666 **BIELLA** "Paper Moon" via Galimberti n.37 Tel. 015/405395

MUSICA & GIOCO IL [illegible] GRATIS AL CASINO DE LA VALLEE

Per le SERATE DANZANTI i biglietti sono disponibili direttamente alla Casse del Palais Saint-Vincent. Per ulteriori informazioni visitate il sito internet del Casino de la Vallée all'indirizzo http://www.casinodelavallee.it

PALAIS SAINT-VINCENT
Musique - Culture - Entre[illegible]

estate duemila

a Saint-Vincent, di notte, ci sono le stelle.

RADIO ITALIA SOLO MUSICA ITALIANA
VIDEO ITALIA

CASINO DE LA VALLEE
SAINT-VINCENT (VALLE D'AOSTA)

MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI
ST. PIERRE - Tel. 0165.903.485

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE

MINERALI, ROCCE ED ALTRI E
DELL'AMBIENTE VALDOSTANO
Aperto tutti i giorni Orario visita: 9 - 23.30

La pioggia ha costretto il Presidente della Repubblica a rinunciare alla passeggiata programmata in Valnontey

Ciampi ieri a Ussel e Issogne

Giornata culturale dedicata ai castelli

Il Presidente Ciampi in un momento delle sue vacanze valdostane

COGNE

Dopo un paio di giorni di sole splendente, il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi in vacanza da lunedì con moglie, figlia e nipote a Courmayeur, si è imbattuto ieri in uno dei classici temporali estivi della Valle d'Aosta. Cielo denso di nubi nere e acqua a catinelle sono stati gli indesiderati compagni di una giornata programmata a Cogne e sui sentieri del Parco nazionale del Gran Paradiso. La pioggia battente e le previsioni che non promettevano nulla di buono hanno però imposto un cambiamento di programma.

Costretti dal maltempo a rinunciare alla passeggiata nella Valnontey, il Capo dello Stato e i suoi familiari hanno optato per una giornata culturale dedicando la mattinata alla visita della mostra «Napoleone Bonaparte in Valle d'Aosta 1800 - 2000» allestita nel castello di Ussel, a Châtillon, e dopo il rientro a Courmayeur per il pranzo, il pomeriggio al castello di Issogne.

Cogliendo l'occasione della [illegible] valdostana Carlo Azeglio Ciampi, il presidente dell'Uv Augusto Rollandin gli ha indirizzato una lettera in cui a nome del movimento gli augura il benvenuto ed esprime «il più vivo apprezzamento per avere scelto di passare le vacanze in una comunità alpina a dimensione umana, contraddistinta da caratteristiche storiche e linguistiche particolari, da tempo impegnata sulla via dell'autonomia e del federalismo». L'Uv, prosegue la lettera «si augura che il soggiorno sia sereno e rilassante, e che costituisca, per Lei da sempre attento alle realtà regionali, l'occasione per conoscere meglio la Valle d'Aosta e approfondire la riflessione sui meccanismi di riforma federale dello Stato, che Lei, in quanto garante supremo della legalità costituzionale, è chiamato a guidare». [a. c.]

PESCA

[illegible] ALLA
PER LE TROTE

L'allarme arriva dal Consorzio ittico Sono sotto accusa 16 sbarramenti idroelettrici

SERVIZIO A PAGINA

SPORT

DUECENTO TENNISTE ALLA COPPA VDA

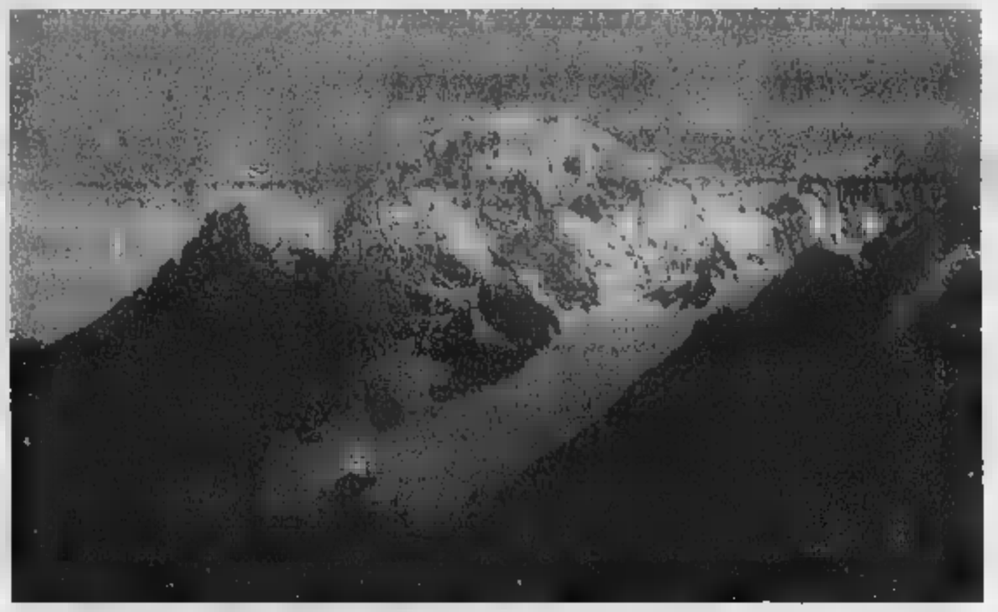
E' stato presentato ieri il torneo internazionale in programma a metà agosto

A PAGINA

Il maltempo ha devastato la cima più alta d'Europa cogliendo di sorpresa molte cordate sul versante francese

Terrore nella bufera del Bianco

Quaranta alpinisti bloccati, un morto



A sinistra una veduta del Monte Bianco dove ieri sul versante francese 40 alpinisti sono rimasti bloccati dal maltempo A destra il colle del Gran San Bernardo

Gianluigi Milletto
COURMAYEUR

Quaranta persone di varie nazionalità, fra i quali [illegible] o italiani, bloccate sul versante francese, alla capanna osservatorio Vallot, a circa 4500 metri di quota, sulla via normale del Bianco; due alpinisti francesi dispersi, [illegible]o dei quali è poi stato ritrovato morto, mentre l'altro è in condizioni gravi; altri due tedeschi fermi sulla spalla del Mont Maudit. Questa la situazione che si presentava ieri mattina ai soccorritori, impossibilitati a salire con gli elicotteri a causa del maltempo.

Ed è stato proprio il maltempo a creare la situazione di emergenza. Da mercoledì mattina sulla zona del Bianco continuano a imperversare temporali che si tramutano in pioggia persistente mentre a quote più alte ci sono vento, neve e grandine. Nel pomeriggio, la grande emergenza è relativamente rientrata. I quaranta alpinisti della capanna Vallot cominciavano a scendere coi loro mezzi e a piccoli gruppi, verso il rifugio del Goûter a 3700 metri di quota e i due tedeschi bloccati sulla spalla del Maudit, a oltre 4000 metri sono discesi sulla via del Tacul raggiungendo il rifugio dei Cosmiques, sul Col Midi.

Il primo gruppo che scendeva verso il Goûter si è imbattuto nei due alpinisti francesi che risultavano dispersi. Uno di loro era morto per assideramento, mentre il secondo presentava un grave stato di ipotermia a causa della notte passata fuori e senza attrezzature adeguate. I due, dei quali la Gendarmeria di Chamonix non ha ancora comunicato la generalità, [illegible] stati visti nel tratto terminale della salita, a monte del rifugio Vallot. Averli ritrovati più in basso potrebbe avere una sola spiegazione: [illegible] ridiscesi in direzione del rifugio per cercare riparo, ma nella tormenta non l'hanno visto e sono proseguiti verso valle per poi fermarsi bloccati dall'oscurità.

Alla capanna Vallot, i quaranta alpinisti erano bloccati, alcuni da martedì, [illegible]a non avevano grossi problemi se non quello di far passare il tempo. I problemi [illegible] avevano i due tedeschi sulla spalla del Maudit. Hanno passato la notte in mezzo alla tormenta, [illegible] temperature molto al di sotto dello [illegible] In mattinata, nonostante qualche sintomo di congelamento agli arti inferiori, [illegible]o riusciti a scendere al col Midi e raggiungere il rifugio dei Cosmiques da dove sono stati aiutati a salire alla stazione della funivia dell'Aiguille du Midi.

Gli italiani bloccati alla Vallot, nelle prime ore del pomeriggio, non erano ancora scesi. Assieme ad altri alpinisti hanno preferito aspettare, sperando in una schiarita improbabile, attesa con ansia anche dai soccorritori che, a causa della visibilità praticamente nulla, non potevano utilizzare gli elicotteri né dal versante francese né da quello italiano. Nel frattempo, il custode del rifugio Goûter stava salendo con delle bandierine per segnare la [illegible], almeno nei punti dove è più facile perderla.

Si è parlato di «alpinisti», ma al contrario dei veri alpinisti, queste persone non hanno osservato la prima regola da seguire per chi sale in montagna: informarsi sulle condizioni meteo. Da giorni i bollettini davano in arrivo una grossa e lunga perturbazione che dovrebbe insistere sulle Alpi fino a sabato o domenica. Salire a quote alte con quelle premesse, sia pure sulla via Normale del Bianco che, in condizioni di tempo buono, non presenta difficoltà alpinistiche di rilievo, significa andarsi a cercare avventure che sarebbe meglio evitare. A meno che non si tratti di una stima esagerata nei propri mezzi che si può sintetizzare in un'unica parola: presunzione.

Questo non è solo un parere tecnico sul quale insistono guide alpine e soccorritori, rientra in un concetto più vasto che si potrebbe chiamare buon senso. Se poi si scopre che una parte delle persone bloccate alla capanna Vallot è partita dal Goûter nella notte fra mercoledì e giovedì, cioè in piena perturbazione, approfittando di un momento di tregua quando fra le 2 e le 3 del mattino le nuvole sono state spazzate dal vento, si capisce che anche in montagna non sempre viene usato il buon senso.

Sempre ieri mattina, alla Protezione civile valdostana è arrivato anche l'allarme, proveniente dal «Secours Valais» svizzero, per un escursionista disperso nella zona del Gran San Bernardo. Era con un gruppo di 8 persone. In tarda mattinata l'allarme è cessato. L'uomo è rientrato a casa senza problemi.

Il Monte Rosa, su cui c'è il rifugio Vigevano sede dei test sui cardiopatici

E i medici studiano i cardiopatici sul Rosa

Il rifugio Vigevano, a 2871 metri, ospita 40 pazienti sottoposti a test per valutare i rischi dell'alta quota

AOSTA

L'alta quota è sempre sinonimo di rischio per i cardiopatici? Una buona parte di risposte arriverà dallo studio cominciato domenica al rifugio «Città di Vigevano», a 2871 metri sul versante piemontese del Monte Rosa. Con la realizzazione della «Valutazione di rischio cardiovascolare in montagna», i cardiologi Alessandro Imparato e Giorgio Mazzuero, della «Fondazione Salvatore Maugeri» di Veruno (Novara), promotori per il secondo anno di questo «progetto-salute», avranno l'opportunità di definire i pazienti a rischio in alta quota da quelli non a rischio. Lo studio accentra l'attenzione sulla fascia di [illegible]diopatici per i quali c'è ancora il dubbio [illegible] l'altitudine sia consentita o meno.

«L'insieme degli esami [illegible] [illegible] sottoposta questa categoria di persone - spiega il dottor Mazzuero - fornisce i riscontri che stiamo ricercando». I risultati dello studio-pilota, concretizzato lo [illegible] anno con [illegible] cardiopatici, sono stati incentivanti [illegible] punto da suggerirne la ripetizione e l'ampliamento sia con [illegible] maggior numero di soggetti, sia con un aumento [illegible] esami. I pazienti, in prevalenza valdostani e piemontesi (circa 40), salgono in funivia al rifugio e, dopo essere stati visitati dai cardiologi e sottoposti ad [illegible] serie [illegible] test, ridiscendono a valle. «Non è consigliabile, prima di aver analizzato la globalità degli esami, - riprende il cardiologo - far trascorrere anche la [illegible] a [illegible] cardiopatico perchè, in caso di necessità, il rientro immediato è più agevole di giorno». I soggetti che arrivano al rifugio sono stati esaminati al centro di riabilita[illegible] di Veruno, passaggio indispensabile per scegliere [illegible]patici [illegible] «studiare» in montagna. «Vorremmo - commenta il medico - programmare un terzo studio per poter generalizzare i risultati, cioè arrivare ad una conoscenza tale da poter definire [illegible] "rischio montagna" già a bassa quota».

Una settimana di analisi cliniche con un'équipe di specialisti della Fondazione di Veruno (Novara)

Dal 1993, la riabilitazione dei cardiopatici avviene anche nel reparto di cardiologia dell'ospedale [illegible] Aosta, il [illegible] primario Marco De Marchi dice: «Con questo servizio intendiamo favorire il reinserimento graduale nell'attività lavorativa delle persone colpite da [illegible] infarto recente o sottoposte [illegible] interventi, sempre recenti, [illegible] cardiochirurgia. La riabilitazione è indispensabile per prevenire fattori di rischio di progressione della malattia». [a. l.]

Lanificio F.lli Cerruti

NEGOZIO AZIENDALE

SALDI
dal 20% al 50%

Biella
Via Cernaia 40
Tel. 015.351144

Orari: da martedì a venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00
sabato dalle 9.00 alle 19.00 continuato - lunedì aperto dalle 15.00 alle 19.00

[redacted] TRA I PROBLEMI DELLA GENTE E LE RISPOSTE DELL'AMMINISTRAZIONE

Chambéry, incubo [redacted] pedoni

Alto rischio di incidenti, poca illuminazione

inchiesta - 3

Sandra Lucchini

Un tratto di via Chambéry zona in cui gli abitanti lamentano il rischio di incidenti dovuto all'eccessiva velocità delle auto e l'insufficienza dell'illuminazione pubblica

POTREBBE essere quasi un vanto per il capoluogo regionale la «presenza» di una pista tipo Formula uno. Il problema è che per gli abitanti di via Chambéry questa denominazione è sinonimo di continuo pericolo di investimenti, incidenti stradali, frenate a rischio, preoccupazione ad ogni attraversamento della strada.

Il lungo [redacted] ampio nastro d'asfalto, costruito negli Anni 70, che «squadra» la città dal crocevia della rotonda in corso Battaglione all'intersezione con viale Partigiani è un incubo per chi vi abita o lavora. L'inquinamento acustico va di pari passo con l'aria insalubre, caratteristiche di una via dove l'afflusso di veicoli, anche pesanti, è illimitato e dove la qualità di vita è definita dagli abitanti «insopportabile, pessima».

La presenza dei vigili urbani, per solito temuta, rappresenta una vera ancora di salvezza [redacted] questa area cittadina, un riferimento sicuro a cui rivolgersi per segnalare l'impossibilità di responsabilizzare gli automobilisti.

«I dossi? Macchè strutture antivelocità - sbotta Francesco Papaleo, proprietario di una gelateria -. Sono "snobbati". Nessuno rallenta».

Il senso unico favorisce le «volate» della gran parte degli automobilisti. «Gli amministratori comunali - rincara Papaleo - devono preoccuparsi di rivedere questa situazione viabile in "rosso"».

Indice puntato contro [redacted] cur[redacted], quel «gomito» che si incontra arrivando da via Piccolo San Bernardo. «[redacted] "butta fuori" quando lo imbocchi», commentano gli abitanti, esausti di assistere, ogni giorno, a paurose sbandate delle auto, stridii da brivido dei freni. Eppure in questa strada e nei suoi dintorni sono presenti il comando della Guardia di Finanza, la Questura [redacted] la Polizia stradale, tre istituzioni che potrebbero controllare e sanzionare.

Non piace la via «della rotonda», la strada del «Luna park», dei «marciapiedi sconnessi» e, dulcis in fundo, «dell'illuminazione in economia». «Dal Comune sono anni che arrivano notizie di potenziamento dell'illuminazione in Aosta, [redacted] in questa via [redacted] vive ancora con luci molto basse», dice Laura Glassier, proprietaria di una panetteria.

E' sempre più avvertita l'assenza di negozi che «fanno rione», che contribuiscano a ravvivare una [redacted] della città considerata semiperiferica, a pochi metri dalla centrale piazza della Repubblica.

Che dire, piuttosto, della parte di piazzale Ermelinda Ducler (ex area Ferrando ndr) riservata soltanto al «Luna Park»?

«Perché non organizzare manifestazioni [redacted] periodi di maggior afflusso turistico, come avviene nel tanto curato centro storico?» chiede Maria Zerbinati, esercente di una macelleria. Aggiunge: «Le tasse le paghiamo come in centro città».

Così rispondono dal Comando dei vigili urbani: «L'autovelox piazzato nei punti nevralgici ha rilevato pochissime infrazioni alla velocità. Gli automobilisti non superano mai i 60/65 km orari».

«Ribadisco - dice l'assessore al Turismo Daniela Piassot - l'impegno di programmare iniziative turistiche o culturali in tutta la città».

«Riqualificheremo i marciapiedi e il piazzale-parcheggio, oltre a potenziare le luci», assicura l'assessore alle Opere pubbliche Alberto Follien.

[redacted]

AOSTA

Le domande di mutuo per la prima casa

Scadono oggi i termini per presentare le domande di mutuo per l'acquisto, la costruzione e il recupero della prima casa per il primo semestre 2000. Le richieste devono essere presentate all'ufficio mutui dell'assessorato del Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche in via Promis 2.

GRESSAN

Ottocento milioni per la telecabina di Pila

La giunta regionale ha stanziato 796 milioni di lire [redacted] favore della società funiviaria Pila spa per poter fare lavori di manutenzione straordinaria necessari al funzionamento della telecabina Aosta-Pila durante la prossima stagione invernale.

AOSTA

Mostra filatelica sulla storia delle Poste

I locali dell'Hôtel des Etats ospitano una mostra filatelica organizzata dall'amministrazione regionale in collaborazione con il Circolo culturale sportivo Cogne. La mostra resterà aperta fino all'8 agosto e i visitatori potranno ammirare collezioni di grande valore dedicate alla storia delle Poste italiane e, in particolare, al posto occupato dalla Valle d'Aosta in questa storia.

LILLIANES

I rappresentanti regionali nella cooperativa «Il Riccio»

Sergio Volcan e Corrado Caputo sono stati nominati dall'esecutivo regionale rispettivamente componente del consiglio di amministrazione e sindaco della cooperativa «Il Riccio» di Lillianes per il periodo tra il 2000 e il 2003.

I presidenti dei Consigli regionali

[redacted] con le giunte [redacted] federale

AOSTA

Roberto Louvin

«Un raccordo [redacted] i presidenti delle giunte regionali per presentarci di fronte al Parlamento con una posizione unitaria sulla proposta Amato - Maccanico di riforma dello Stato in senso federale». Questo l'impegno, fatto proprio dal presidente del Consiglio regionale valdostano Roberto Louvin, assunto mercoledì a Roma [redacted] Comitato di coordinamento della conferenza dei presidenti dei Consigli regionali.

L'incontro romano è arrivato a pochi giorni di distanza dal rinnovo delle cariche in seno al Comitato, avvenuto a La Salle nella prima riunione dei presidenti dei Consigli dopo le elezioni regionali. In quella occasione Roberto Louvin era stato eletto «coordinatore» della Conferenza dei presidenti, mentre Attilio Fontana presidente del Consiglio della Lombardia e Riccardo Nencini, presidente del Consiglio della Toscana, [redacted] stati eletti vice coordinatori. La Conferenza aveva anche eletto nel Comitato di coordinamento Enrico Cavaliere (Veneto), Nicolò Cristaldi (Sicilia), Rossana Di Pilla (Molise), Claudio Fazzone (Lazio), Mauro Leveghi (Trentino Sud Tirolo), Luigi Minardi (Marche).

Nell'agenda dell'incontro romano, preparatorio alla piena ripresa dell'attività prevista nel [redacted] di settembre, i presidenti dei consigli regionali avevano, oltre alla riorganizzazione dei gruppi di lavoro, temi di rilevante importanza come «la legislazione regionale, le riforme istituzionali, i rapporti con l'Unio[redacted] Europea e con il Parlamento europeo, gli Statuti regionali, le autonomie speciali e i problemi della montagna, il federalismo fiscale, la questione meridionale e le aree deboli, l'informazione, la comunicazione e i rapporti con la Rai».

Punto fondamentale del lavoro del Comitato di coordinamento della Conferenza dei presidenti «ottenere dal governo misure concrete per la valorizzazione delle assemblee legislative regionali». [redacted] questa ottica, dicono i presidenti dei Consigli «è indispensabile l'intesa [redacted] gli esecutivi regionali, in vista della nascita di una Commissione parlamentare bicamerale allargata [redacted] rappresentanti delle giunte regionali, per portare avanti, nell'ambito della riforma dello Stato in [redacted] federale, una linea comune». **(a. c.)**

[redacted]

[redacted]

BARI	[redacted]	57	71	72	24
	66	64	63	57	49
CAGLIARI	[redacted]	51	[redacted]	53	56
	93	81	76	70	67
FIRENZE	13	36	64	31	48
	70	69	62	60	58
GENOVA	61	83	81	8	64
	63	55	50	46	44
MILANO	1	68	30	42	80
	83	87	74	62	56
[redacted]	73	71	42	6	27
	62	59	52	50	48
PALERMO	72	22	30	60	61
	78	71	60	55	52
ROMA	33	87	35	76	75
	82	58	58	51	45
TORINO	59	72	69	64	16
	68	67	60	54	53
VENEZIA	[redacted]	31	[redacted]	[redacted]	24
	65	[redacted]	53	50	[redacted]

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

[redacted] centrati. Ambi centrati sul n. 24 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [redacted] gli altri sistemi:

24-5	24-9	24-12	24-13	24-15
24-17	24-19	24-26	24-33	24-35
24-37	24-38	24-43	24-46	24-48
24-50	24-51	24-52	24-55	24-58
24-64	24-66	24-69	24-70	24-72
24-77	24-79	24-84	24-86	24-88

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane.
Bari 61 (2); Cagliari 47 (5); Firenze 82 (4); Genova 39 (4); Milano 75 (4); Napoli 84 (1); Palermo 11 (3); Roma 26 (1); Torino 47 (2); Venezia 54 (3)

Per queste [redacted] il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

80-8	80-72	80-63	68-25	68-8
80-16	80-88	80-90	68-30	68-16
80-24	80-9	80-1	68-35	68-24
80-32	80-18	80-2	68-7	68-32
[redacted]	80-27	68-5	68-14	68-48
80-48	80-36	68-10	68-21	68-56
80-56	80-45	68-15	68-28	68-64
[redacted]	80-54	68-70	68-35	68-70

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

[redacted]: estratto 8 Cagliari.

[redacted] - CACCIA AL [redacted]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	15 · 30 · 32 · 86 · 41 · 14
	7 combinazioni 7 · 19 · 75 · 2 · 83 · 41
L. 5600	84 · 37 · 51 · 56 · 78 · 80 · 90
	7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 170.000	basi fisse prese 1 a 1 21 · 43 · 84 · 76
	224 combinazioni · variabili 10 · 44 · 33 · 68 · 78 · 88 · 7 · 18

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viena 27, Candelo

Commercio Estero

Un accordo per potenziare le imprese

AOSTA. Il ministro del Commercio con l'Estero, Enrico Letta, e il presidente della giunta regionale, Dino Viérin, hanno firmato ieri a Roma l'accordo di programma tra ministero e Regione Valle d'Aosta per la promozione e l'internazionalizzazione del settore imprenditoriale.

Finalità dell'intesa, si legge in una nota del ministero «è rendere massima la sinergia tra azione nazionale e regionale nel settore promozionale per migliorare l'efficacia dell'intervento pubblico in favore del tessuto produttivo della regionale e dell'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese». L'accordo prevede azioni di marketing territoriale per aree speciali Regione [redacted] il potenziamento del «Centro sviluppo» per le piccole e medie imprese in «Sportello regionale per l'internazionalizzazione.

L'accordo firmato ieri con la Valle d'Aosta è il 21° tra ministero e sistema regionale italiano e che conclude il ciclo avviato nel '95 con la Toscana.

Lunedì 14 agosto

Porte aperte agli Archivi regionali

AOSTA. Per celebrare il 50° [redacted]versario dell'istituzione degli Archivi regionali, l'assessorato regionale dell'Educazione e Cultura ha organizzato per lunedì 14 agosto visite guidate. Gli Archivi regionali sono stati istituiti nel [redacted] e da allora hanno acquisito, conservato e inventariato materiale storico e documenti [redacted] XIII [redacted] XIX secolo che concernono, tra l'altro, le principali famiglie nobili della Valle d'Aosta, quali i conti di Challant [redacted] del Vallese, i baroni Roncas, d'Avise e altri. Gli Archivi costituiscono per i ricercatori, studenti e istituti di ricerca italiani e stranieri un prezioso servizio di informazione e consultazione. Contribuiscono anche alla diffusione della cultura valdostana, grazie alla Scuola di paleografia e diplomatica e al suo Seminario di storia valdostana. Le visite si svolgeranno ogni mezz'ora per gruppi di 10 persone e si svilupperanno nelle sale degli Archivi in piazza dell'Accademia di Sant'Anselmo. Prenotazioni direttamente all'ingresso degli Archivi oppure al numero telefonico 0165/44586. **(a. c.)**

I COUPON DELLA STAMPA

VENERDÌ 4 AGOSTO 2000
DeLaVille
Venerdì 4 agosto
Under Suspicion
Il miglio verde
ore 22,15
[redacted]so per 2 persone L. 12.000
(Non sono valide le fotocopie)

LA STAMPA
VENERDÌ 4 AGOSTO 2000
Saint-Vincent-Verrès
Voglia di cinema
invito al cinema tutti a [redacted]
Presentando questo tagliando al botteghino delle seguenti sale Arena, Palais e Auditorium di Saint-Vincent Ideal di Verrès e Giacosa di Aosta
Si entra al cinema con sole 6000 lire
La promozione è valida oggi per i film:
"Tarzan", "Le regole della casa del sidro", "Pane e Tulipani", "Erin Brockovich", "T come Tigre", "Mission impossible 2",
Non sono valide le fotocopie.

[redacted] STAMPA
VENERDÌ 4 AGOSTO 2000
BELAIR
CENTRO S[redacted]
Località Les [redacted] GRESSAN

Presentando questo coupon si [redacted] diritto a uno sconto [redacted] 50% per l'ingresso al Parco Giochi e alla piscina per tutto il giorno
Ingresso L. 5000 anziché 10.000
Utilizzare il tagliando del giorno. Non sono valide le fotocopie.

[redacted]

Sostanze nocive nel fumo da legna

E' di questi giorni la notizia dell'inaugurazione dell'impianto di teleriscaldamento di Morgex; l'impianto viene considerato «ecologico» in quanto per la produzione di energia sfrutta la combustione di scarti di legno. In realtà nel fumo prodotto dalla combustione del legno sono contenute numerose sostanze nocive, cito, ad esempio, la formaldeide e la fuliggine. La formaldeide è un gas irritante con proprietà antisettiche; la buona conservazione degli alimenti affumicati è proprio dovuta alle sue proprietà sterilizzanti e [redacted] sua presenza nel fumo. La formaldeide è però sospetta di essere cancerogena. L'Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (Iarc) di Lione la classifica nel gruppo 2b (cancerogena per gli animali da esperimento - inadeguati gli studi epidemiologici sull'uomo). La fuliggine è un concentrato di idrocarburi aromatici policiclici (come il benzopirene) che sono sicuramente cancerogeni. Uno dei primi tumori professionali studiati è stato il cancro degli spazzacamini, caus[redacted] appunto dalla fuliggine. E' ben vero che le emissioni pericolose anziché uscire dal camino possono [redacted] eliminate da un idoneo impianto di abbattimento, ma allora questo discorso deve valere anche per l'incenerimento dei rifiuti solidi urbani. Non riesco a capire perché le associazioni e i movimenti che si agitano tanto per impedire la costruzione dell'inceneritore non abbiano fatto la stessa cosa per l'impianto di teleriscaldamento di Morgex.

Domenico Chatrian

Troppe auto straniere in vie e piazze «vietate»

Come ogni estate, con il ritorno dei turisti, [redacted] nota che molte autovetture, soprattutto con targhe straniere (svizzere, francesi, inglesi, ecc.) circolano [redacted] via Xavier de Maistre e da avenue du Conseil des Commis verso [redacted] piazza Chanoux; alcune sostano lì. La stessa cosa succede per la piazza della Cattedrale. I controlli della polizia non sembrano abbastanza frequenti. Occorre dire, è vero, che i cartelli di divieto sono poco visibili, in particolare al bivio tra via De Maistre e via De Sales. La freccia blu installata nella fioriera centrale indica «passare a destra» (ma solo per i veicoli autorizzati...) e il cartello «Zona a traffico limitato» è troppo alto. Nella fioriera ci dovrebbe essere il disco bianco e rosso. Infine perché i cartelli di traffico limitato non sono bilingui?

Lettera firmata, Aosta

[redacted]

[redacted]RMACIE DI TURNO

Ad Aosta (distr. 5) oggi è di turno, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22-9 di dom (a porte chiuse) la farmacia *Dompiache*, in piazza Chanoux, 35 (**tel. 0165.262205**)

Distretto 1: *Courmayeur* (**tel. 0165.842047**, via Roma, 33), [redacted] Thuile (entro 15' dalla chia. su ric. [redacted] urg., t. [redacted]110, v. Colombo, 44)

[redacted] 2-3: *Villeneuve* (**t. 0165.95039**, p. Chanoux, 12), Cogne (entro 15' dalla ch. su ric. med. urg., **t. 0165.74401**, v. Grand Paradis 4)

Distretto 4: *Valpelline* (entro 15' dalla ch. su ric. med. urg., **t. 0165.73261**, loc. Prailles 7)

Distretto [redacted]: *Nus* (entro 15' dalla chiamata [redacted] ric. [redacted] urg., t. 0165 767906, v. Saint-Barthelemy 7)

Distretto 7: *Valtournenche* (**tel. 0166.92064**, [redacted] Roma, 13).

Distretto 8-9: *Châtillon* (**tel. 0166.61374** via E. Chanoux 34).

Distretto 10: *Champoluc* (**tel. 0125.307123, via Ramey, 30**).

Distretto 11-12-13: *Pont-Saint-Martin* (**tel. 0125. 807196**, *via E. Chanoux 121*).

Distre[redacted] 14: *Gressoney-Saint-Jean* (**tel. 0125.355144, piazza Obre, 34**).

[redacted]

[redacted] Tel. (0165) 262 220 CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Prev. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it) **Under Suspicion.** (ore 20,15) e **Il miglio verde.** (ore 22,15) All'aperto: Lire 6.000

[redacted] Tel. (0166) 949 473 **Beta.** Ore 20 22

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463 **Tarzan.** (Ore 17,30) e **Mission impossible** (Ore 20 22)

GRAN PARADISO: Tel. (0165) 749 373 **American Beauty.** Ore 17 21,30

[redacted] Tel. (0166) 841.206 [redacted] 2.

[redacted] Tel. (0335) 52 58 686 **Tarzan.** (ore 20,30) **Le regole della casa del sidro.** (ore 22,30) Ingresso [redacted] Cinepass Lire 6.000

PALAIS: Tel. (0335) 52 58 686 [redacted] **e tulipani.** Ore 21,[redacted]

ARENA: Tel. (0335) 52 58 686 [redacted]**rockovich.** Ore 21,30 [redacted] lire 8.000; Cinepass Lire 6.000

IDEAL: Tel. (0335) 52 58 686 **T come Tigre.** Ore 20,30 **Mission impossible 2.** Ore 22,30 Ingresso lire 8.000; Cinepass Lire 6.000

PIAZZA ETTINETTI Tel. (0125) 48516 CHIUSO

[redacted]: Tel. (0125) [redacted] CHIUSO

[redacted]

RaiTre - RaiVd'A

14, 19.35, 22.45 **T3 della Valle d'Aosta**
20.00 **Le fabbriche della luce**

France 2

13.00 **Journal**
13.50 **Section K3**
15.20 **Chiquinha Gonzaga**, série
16.10 **La fête à la maison**, série
16.40 **Conan**, série
17.30 **Bridage des mers**, film tv
18.20 **Jag**, série
19.15 **Qui est qui?**, jeu
19.50 **Un gars, une fille**, série
20.00 **Le journal**
20.50 **PJ**, série
22.40 **Un flic nommé Lecoeur**
23.35 **Celle Fiction**
00.35 **Journal de la nuit**

Television Suisse Romande

12.45 **TJ-flash**
13.00 **Les feux de l'amour**, série
13.40 **L'école du bonheur**, série
14.25 **C'est mon choix**
15.15 **Walker Texas Ranger**, série
16.00 **Inspecteur Derrick**, série
17.00 **Sabrina**, série
17.25 **Hartley coeur à vif**, série
18.20 **Top Models Compil**, série
18.55 **Tout en région**
19.30 **TJ-Soir**
20.05 **Verso**
20.30 **20.000 lieues sous la mers**
23.30 **Alliance fatale**, film
01.10 **Au-delà du réel**

Allarme dal Consorzio regionale pesca che accusa 16 sbarramenti idroelettrici

«Dighe killer, fanno strage di trote»

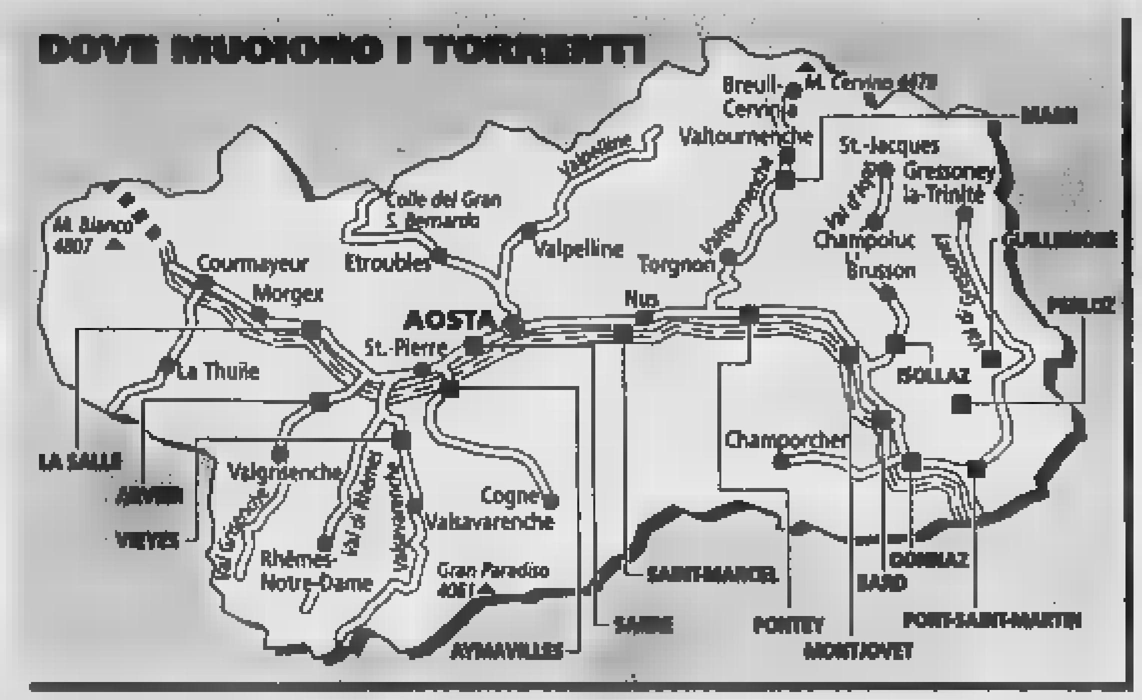
Crea minaccia denunce all'Unione Europea

AOSTA

Sbarramenti idroelettrici «killer», causa principale di una notevole restrizione della fauna ittica e di gravi alterazioni dell'ambiente acquatico. L'accusa arriva dal Consorzio regionale pesca ed [redacted] rivolta, in particolare, a sedici piccole dighe costruite nei corsi d'acqua della Valle da società produttrici di energia elettrica.

«Impediscono il deflusso dell'acqua in alveo, compromettendo [redacted] vita delle popolazioni ittiche» spiega Antonio Crea, presidente da 11 [redacted] del Consorzio. E' preoccupato [redacted] perdurare [redacted] quella che definisce «una mancanza di rispetto dell'ambiente acquatico da parte di queste società a cui, più volte, abbiamo raccomandato maggiore senso di responsabilità». Crea mette in evidenza l'assoluta necessità di assicurare, all'atto della costruzione degli sbarramenti, le «scale [redacted] risalita», cioè quei passaggi che permettono ai pesci la trasmigrazione per potersi riprodurre. «I [redacted] adottati - puntualizza il presidente [redacted] Consorzio - interrompono il [redacted] d'acqua, riducendo o addirittura annullando, a valle, [redacted] vita».

Il presidente del Consorzio pesca Antonio Crea e a fianco le [redacted] dighe che secondo l'ente danneggiano la fauna ittica nei torrenti valdostani tanto da rendere ormai inutili i molti ripopolamenti



Come dovrebbero esse[redacted] costruiti gli sbarramenti per nuocere il meno possibile alla fauna ittica? «Nel mezzo oppure a lato del fiume - risponde Crea - in modo da garantire all'acqua [redacted] via d'uscita [redacted] violenta». Il Cosorzio rileva i primi segnali di alterazione dell'ambiente [redacted]quatico [redacted] qualvolta le socie[redacted] produttrici [redacted] energia elettrica aprono [redacted] paratoie e fanno defluire l'acqua in alveo. «Questa operazione - spiega Crea - favorisce il trasporto di un'elevata concentrazione di materiale in sospensione, come terra, sabbia e, in alcuni tratti a valle [redacted] sbarramento, provoca la morte della fauna». L'apertura periodica delle paratoie consegue a lavori di manutenzione [redacted] per problemi [redacted] funzionalità dell'impianto.

Dice ancora Antonio Crea: «Nonostante il massiccio e continuo intervento di ripopolamento dei corsi d'acqua, la popolazione ittica si sta restringendo, in termini allarmanti, in alcuni settori [redacted] fiumi e torrenti». Le campagne di sensibilizzazione promosse dal Consorzio [redacted] confronti delle società e dell'amministrazione regionale, organo competente delle acque della Valle, non hanno, ad [redacted]i, sortito alcun riscontro. E secondo Crea la situazione [redacted] ormai al limite dell'emergenza: «Il persistere di questa assurda "violenza" alla natura ci suggerisce un'interlocutore più altisonante che potrebbe [redacted] ministero dell'Ambiente, se non addirittura la Comunità europea».

E conclude: «Ribadisco l'invito alle società interessate ad aprire le paratoie in estate e non durante l'inverno oppure la primavera, periodo della riproduzione». [s. l.]

Saranno pubblicate fra pochi giorni

La scuola materna ed elementare del quartiere Dora ad Aosta Fra pochi giorni saranno pubblicate le graduatorie dei concorsi per il settore scolastico

Scuola, attese le graduatorie

AOSTA

Si sta concludendo [redacted] Valle la complessa e tormentata vicenda dei [redacted]rsi nella scuola, gli «ordinari» e i «riservati», che hanno interessato per mesi, dall'ottobre dello scorso anno, centinaia di candidati e decine di commissioni. La regione [redacted] è stata sfiorata dagli scandali di corruzione (con arresti dei commissari) che hanno invece [redacted]volto altre città italiane e fra pochi giorni saranno pubblicate le prime graduatorie ufficiali che permetteranno l'immissione in ruolo degli aventi diritto.

Mauro De Luca, segretario regionale della Cgil scuola, dice: «Entro fine mese dovrebbero essere pubblicate tutte [redacted] graduatorie, grazie anche a un impegno rilevante degli uffici dell'assessorato Istruzione e Cultura». I posti disponibili, che saranno divisi al [redacted] per cento fra i vincitori dei concorsi «ordinari» e di quelli «riservati» (questi ultimi per docenti già in servizio da anni) in Valle sono oltre 100 per le materne, pochissimi per le Elementari (meno di 10) e circa 60 per le Medie [redacted] le Superiori. Dopo la stressante «tornata» di prove che si sta concludendo, ce ne sarà un'altra da ottobre, sempre per posti «riservati», per docenti che avendo già un'abilitazione per una materia ne cercano una seconda per una materia affine dove [redacted]agari ci [redacted] più posti disponibili. [b. bas.]

[redacted]

FESTE, sagre [redacted] concerti si susseguono in molte località della Valle. Ecco i principali di oggi: alle 21,30 ad Antey-Saint-André «Filmontagna». Aosta: alle 21,30 nel salone ducale dibattito sul tema «La musica contemporanea incontra il pubblico», con i compositori Giorgio Battistelli e Paolo Manfrin e il giornalista Gaetano Lo Presti. Nella piazzetta della chiesa di Arvier, dalle 21, concerto [redacted] banda musicale di Fénis.

Ayas: alle 14 nella piazzetta Apt si svolgerà l'animazione ambientale «Alla scoperta della carta». Alle 17,30 per la rassegna «Pomeriggi golosi» saranno presentati «I mille distillati. A scuola di grappa». Alle 21 per il «Sabot d'oro» cabaret al femminile con il «D[redacted] di Picche». Nella chiesa di Brusson alle 21 esibizione del «Coro Penne Nere».

Chamois: alle [redacted] nel parco giochi animazione per bambini. Per «Teatro e musica» è in programma alle 21,30, al Jar[redacted] l'Ange di Courmayeur, «Omaggio a Chopin e Leonardi», [redacted] Arnoldo Foà voce recitante, accompagnato al pianoforte da Giorgio Costa. [redacted]more: alle 21 nel piazzale della chiesa esibizione [redacted] «La Clicca di Saint Martin de Corléans». Nel salone delle pale[redacted] di Gaby se[redacted] di discoteca [redacted] «Planet Music». Gressoney-St-Jean: [redacted]tro letterario, alle 18 in piazza Umberto I, con Marco Della Noce autore del libro «Che storia» di Baldini & Castoldi. Alle 21 nel palatenda del piazzale di Punta Jolanda a Gressoney-La-Trinité proiezione di diapositive di Davide Camisasca.

Le cabarettiste «Due di picche»

Dopo la pausa [redacted] ieri, oggi ritorna anche Etétrad. La rassegna di musica tradizionale si sposta a Hône, dove [redacted] 21 nell'area verde [redacted] esibiscono i «Tannahill Weavers», una delle più importanti formazioni della S[redacted]zia, che presenterà le ballate e i canti delle popolazio[redacted] celtiche. Con chitarra, cornamuse, viole, violini, violoncelli, whistles, flauti, bodhran, bouzouki e tastiere proporranno il loro repertorio, [redacted]ixage di evocativa musica scozzese e sonorità moderne.

Nei giardini di Pont-Saint-Martin alle 20 inizio del torneo di palet e alle 21 serata danzante con l'orchestra «Lory Dance». St-Vincent: alle 14 gita a Cogne, dalle 15,30 animazione all'oratorio, alle 16 «the musicale» alle Terme e alle 21 in via Chanoux serata [redacted]se, walzer [redacted] polke della tradizione austriaca. St-Oyen: pro[redacted] sagra dedicata al Jambon alla brace, il celebre prosciutto crudo locale. Alle 20,30 [redacted] in programma una gara di pétanque a coppie, a[redacted] 22 di[redacted] mobile «One night». Alle 17 nella piazza della chiesa [redacted] Valtournenche «Incontri d'autore», con l'editorialista de *La Stampa* Enzo Bettiza. Alle 21 nel palatenda serata folcloristica [redacted] gruppo «Les Sallereins».

In Valle [redacted] anche tempo di mostre. Dopo le esposizioni che negli anni scorsi hanno portato ad [redacted] le opere di artisti legati all'«Ecole de Paris», «Montmartre» nel 1998 e «Montparnasse» nell'estate del 1999, il museo archeologico [redacted] piazza Roncas accoglie quest'anno l'esposizione *Le surréalisme, une révolution 1922-1944* che propone al pubblico le opere storiche di uno dei grandi movimenti artistici del XX secolo.

L'esposizione dedicata al surrealismo vuole dunque essere, nelle intenzioni degli organizzatori, una continuazione e un approfondimento al tempo stesso di momenti decisivi della storia dell'arte europea del [redacted] secolo.

Nelle quattro [redacted] del secondo piano del museo archeologico [redacted]no state raccolte testimonianze che rappresentano il periodo dal 1922 al 1944 e che documente[redacted] l'adesione [redacted] alcuni artisti al movimento surrealista. E' il periodo che ha visto la nascita e lo sviluppo di tale movimento, caratterizzato [redacted] negazione degli strumenti espressivi tradizionali della ragione, in favore di rappresentazioni istintive o metaforiche di stati onirici o ipnotici.

[redacted] un totale di 50 opere, l'allestimento offre un panorama del surrealismo che [redacted] da interpreti quali [redacted] Ernst, [redacted] cui sono esposti sei lavori, Hans Arp, Victor Brauner, Salvador Dalì, Giorgio De Chirico, Alberto Giacometti, René Magritte, Man Ray, Joan Mirò, Pablo Picasso e altri artisti dell'epoca, attraverso quadri, sculture, fotografie e disegni.

L'esposizione è stata curata da Roberto Perazzone, per la presidenza della giunta regionale e l'assessorato all'Istruzione e Cultura, che ne ha [redacted] anche il catalogo edito da Musumeci. La mostra resterà aperta tutti i giorni fino all'8 ottobre con orario continuato 9-19.

MANIFESTAZIONI [redacted]

Con Natoli, Petacco, Barbero, Mondo, Zecchi

Ayas, cinque incontri dedicati alla cultura

AYAS

Appuntamenti culturali [redacted] personaggi del giornalismo italiano che si ripetono da cinque anni, incontri diventati [redacted] momento importante nel panora[redacted] letterario nazionale. Questa l'iniziativa ereditata dall'Apt Monterosa e organizzata quest'anno da Daniele Fassin, [redacted]re alla Cultura del Comune di Ayas in collaborazione con l'editore Cossavella di Ivrea e «Livres et Musiques» [redacted] Champoluc.

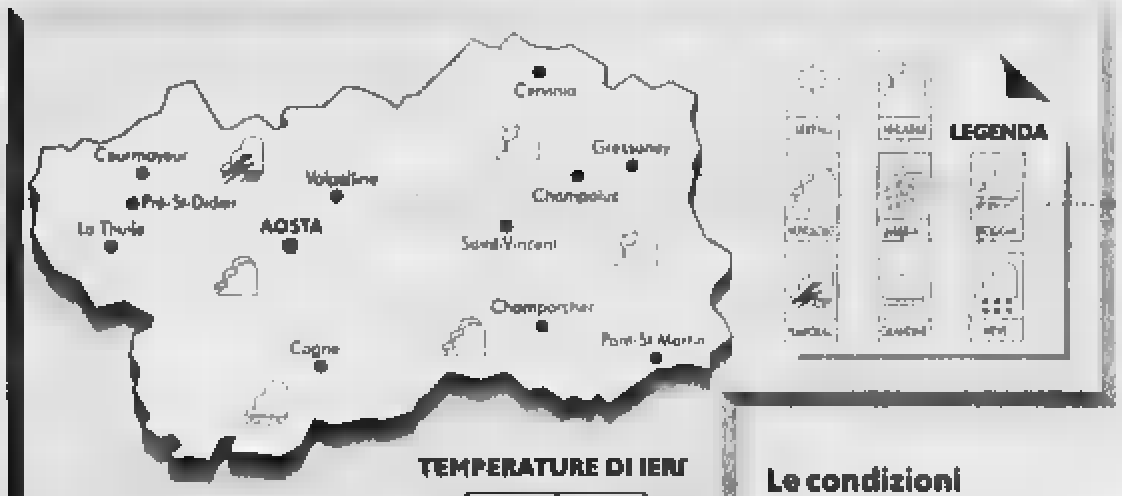
S'inizierà domani alle 17,30 nella cornice di Villa Rivetti [redacted] Antagnod. Protagonista sarà Salvatore Natoli, filosofo che ha scelto il filone divulgativo per parlare di felicità, percorrendo le tappe della vita, dalla [redacted] alla morte. Presenterà il suo libro «La felicità di questa vita», un invito a volersi più bene. Si continuerà domenica alle 17,30 nella piazzetta Apt di Champoluc con Arrigo Petacco, giornalista e storico, che presenterà il [redacted] libro «L'anarchico che [redacted]ne dall'America. Storia di Gaetano Bresci e del complotto per uccidere Umberto I».

Domenica 13 agosto alle 17,30 si ritornerà a Villa Rivetti ad Antagnod con Alessandro Barbero, storico e giornalista, vincitore del Premio Strega 1996, che presenterà la biografia [redacted] Carlo Magno dal titolo «Carlo Magno. Un padre dell'Europa».

Editorialista de *La Stampa* e apprezzato critico letterario, Lorenzo Mondo [redacted] martedì 15 agosto alle 17,30 nella piazzetta Apt di Champoluc per presentare il [redacted] romanzo «Il Messia [redacted] stanco», intreccio tra storia e invenzione, ambientato in un paese piemontese.

Ultimo appuntamento quello di sabato 26 agosto alle 17,30 nella piazzetta Apt con Stefano Zecchi, docente di Estetica che suggerirà, con [redacted] suo libro «Capi[redacted] l'arte», il modo di avvicinarsi alle opere d'arte per scoprirne il significato e il valore.

In [redacted] maltempo gli appuntamenti previsti ad Antagnod si svolgeranno a Champoluc nella piazzetta Apt. [d. g.]



Le condizioni non migliorano

La situazione del tempo in Valle non accenna a migliorare: per oggi sono ancora previste condizioni di variabilità [redacted] cielo prevalentemente coperto, pioggia e temporali [redacted] quota e solo qualche sporadica schiarita soprattutto [redacted] pomeriggio. Sull'arco alpino Nord occidentale [redacted] sente l'effetto della vasta area depressionaria che si è formata sul Nord Europa e che fa arrivare correnti atlantiche intense. In più vi [redacted]o anche correnti da Sud, più umide e calde, e l'effetto è «di blocco» della nuvolosità. I venti in quota potranno essere forti da Sud e da Su[redacted] Ovest. Le temperature minime non segneranno [redacted]azioni consistenti, scenderanno invece di almeno 5-6 gradi le massime. Umidità in aumento

A «Vision man» di Long la 3ª edizione del Festival del cinema [redacted] montagna

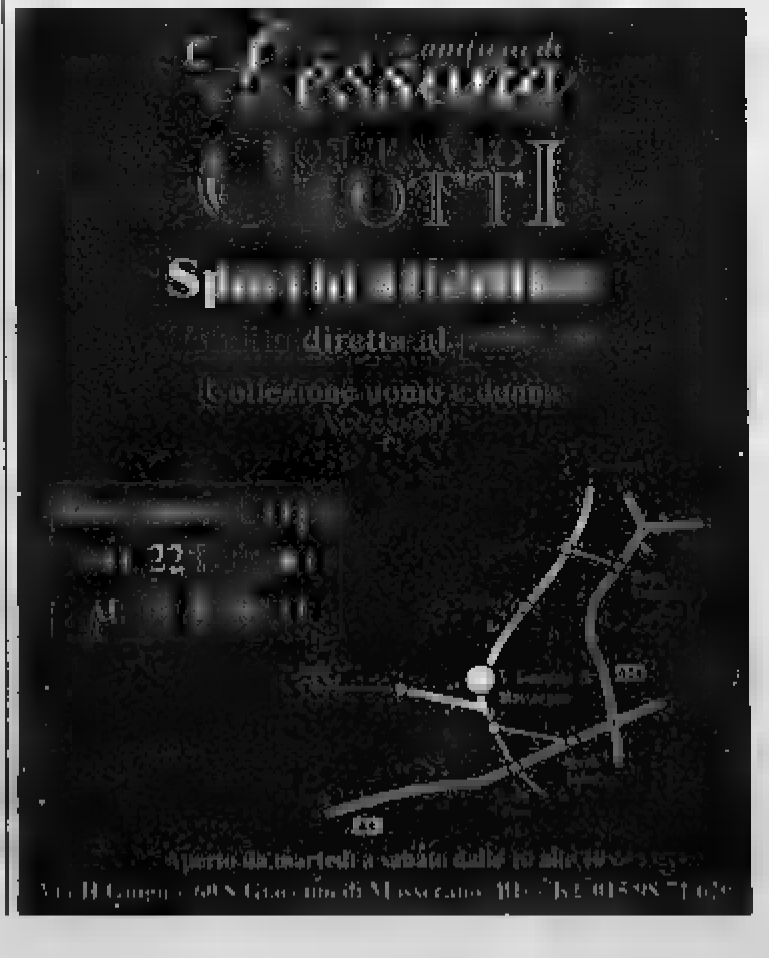
Cervinia premia un film svedese

Tra il pubblico [redacted] protagonisti di imprese epiche

[redacted]

Si [redacted] conclusa domenica, con la proiezione al Cinéma [redacted] Guides dei film premiati, la terza edizione del «Premio Alp-Cervino», rassegna internazionale del cinema di montagna e avventura, organizzata da Comune, Regione e mensile Alp. La giuria, esaminate le 18 [redacted] inviate, ha assegnato il «Premio Alp-Cervino», di 7 milioni, a William Long per [redacted] film «Vision Man» (Svezia, 51'), scelto fra i vincitori dei Gran Premi dei 7 festival coinvolti. Il primo premio «Plateau Rosa», di 5 milioni, a Rob Harrison-White per «Mountain Rivals» (Sud Africa, 52') e il secondo, di 3 milioni, a Sandro Gastinelli per «Mari, monti e... gettoni d'oro» (Italia, 52'). La giuria ha assegnato inoltre un premio speciale di 4 milioni a Bernard George per «Annapurna, histoire d'une légende» (Francia, 50'), mentre [redacted] ha assegnato il premio «Lungometraggio», non ritenendo abbastanza [redacted] selezione proposta. Sono [redacted] segnalati da una menzione speciale i film «Ikar» di Miroslaw Dembiski (Polonia, 38') e «Hard Grit» di Richard Heap e Mark Turnbull (Gran Bretagna, 57'). Il livello dei film [redacted] rassegna è stato molto alto: spettacolarità, raffinatezza tecnica unite al tentativo di approfondire il rapprto, spesso difficile, dell'uomo con [redacted] mondo che lo circonda. Motivazioni che hanno orientato anche la giuria nella scelta [redacted] film premiati. Colonna sonora squisita, procedimenti di ripresa e montaggio innovativi e raffinati per il suggestivo ritratto di un cacciatore di 87 anni della Groenlandia la cui [redacted] e cultura vengono rese vive e attuali in «Vision Man». Le sorprendenti capacità tecniche ed espressive dimostrate nell'opera prima, «Mountain Rivals», [redacted] raccontare la vita di due specie rivali di predatori del Sudafrica, l'aquila nera e il caracal. La «favola vera» di Piero Tassone, raccon[redacted] con semplicità e senza retorica a testimoniare l'ingresso dei [redacted]edia nel mondo appartato della montagna, in «Mari, monti e... gettoni d'oro». Infine l'originale reportage di «Annapurna, histoire d'une légende», che racconta l'alpinismo estendendolo ai retroscena storici, politici, sociali.

Fra il pubblico in sala c'era anche Giulio Bich, classe 1907, decano delle Guide del Cervino della Valtournenche, commosso da «Vision Man», che gli [redacted] fatto rivivere l'avventura [redacted] 1928 quando, a 21 anni, vagò per mesi, con altri 8 alpini, sui ghiacci polari alla ricerca del dirigibile di Nobile, e Piero Tassone, protagonista di «Mare, monti e... gettoni d'oro», emozionato nel vedere sullo schermo la sua [redacted] degli anni Cinquanta vissuta [redacted] Breuil, grazie alla partecipazione a «Lascia o raddoppia», la trasmissione di Mike Bongiorno che gli ha cambiato la vita. [l. c.]



VITTA
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
AUTOLINEE - NOLEGGI AUTOBUS MINIBUS AUTOVETTURE
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10
Tel. 0125.966546/7/8 - Telefax 0125.966540
e-mail: viatpo@vitagroup.it - sito internet: www.vitagroup.it

AUTO... s.r.l.
CHRYSLER Jeep
per la Valle d'Aosta
Via Parigi, 55 - Tel. 0165. 554456 - AOSTA

EUR COMUNICANDO
Il negozio di telefonia mobile e fissa
ATTIVAZIONI: TIM WIND omnitel
AFFILIATO AOSTA
Esclusivista Phonyx
Attivazione assistenza e riparazioni
Ritiro dell'usato
COURMAYEUR via Marconi, 38 - tel. 0165 846110 - fax 0165 846606

... DI QUART
ZONA RESIDENZIALE
Vendo
BILOCALE AUTONOMO, pronta consegna + taverna + mq 130 Terreno privato, garage o posto auto esterno
TORGNON SEMON (AO)
Vendo
ALLOGGI NUOVI AUTONOMI, pronta consegna, visuale ultra panoramica + terreni privati e garage
FENIS CENTRO (AO)
Magazzini da 50-120-140 mq, ... garage. Prezzi speciali, dilazioni
Tel. 0165. 48933 - 0335. 6789683

Vacanze a noleggio
Da 75.000
lire al giorno formula "chiavi in ..."
AUTONOLEGGIO AOSTA RENT
partner
Nuova Sede Saint Vincent c.c.
CIP ...
Piazza Manzetti, 3 – 11100 AOSTA
Tel. 0165 41432 – Fax 0165 ...

il Telefonino TIM
Tel. 0165-220420
Ad agosto siamo aperti per Voi!

estate
duemila
notte
stelle
PALAIS SAINT-VINCENT
Musique - Culture - Entretien

E...STATE

IN CITTÀ

La più estesa rete di consulenza assicurativa in Valle d'Aosta.... dal 1966

CSA Caldaretti
SEDE PRINCIPALE
Via Lys, 40
11100 ...
TEL. 01...
FAX ...

A. ... - Via Trois Villages, 4 - Tel. 0125.300158 — BRUSSON
N. VOTOLI - Via Pellissier, 17 - ... 0166 62434 — CHATILLON
G. LIMANA - Via Bourgeois, 18 - Tel. 0165.74490 — COGNE
T. RONC - Fraz. Variney, 9 - Tel. 0165.258976 — GIGNOD
B. BOSCARDIN - Fraz. Entrèves, 5 - Tel. 0165.884146 — LA THUILE
V. PASCAL - Via Gran S. Bernardo, 4 - Tel. 0165.809882 — MORGEX
MONT ROSE SERVIZI - Via Resistenza, 34 - ... 0125.806531 — PONT-SAINT-MARTIN
... DELPIANO - Via A. Crétier, 10 - Tel. 0125.929180 — ...
G. VALIDORO - Loc. Tre Pont, 3 - Tel. 0165.95126 — VILLENEUVE

IDEALCAR S.R.L.
Concessionaria PEUGEOT
Fraz. Lillaz 6 - Quart (AO) - Tel. 0165.765991

padovani CARROZZERIA
Competenza – Qualità
Cortesia al servizio
C.so Lanciari Aosta, 9 • 11100 AOSTA
Tel. 0165.262332 - Fax 0165.45899
e-mail autocar@padovanisnc.it

VENDITA ASSISTENZA
TV-HI-FI VIDEOREGISTRATORI SATELLITI
C.so S. Martin de Corléans, 95
11100 AOSTA
TEL. 0165. 230558
DIGITAL NOKIA SERVIZIO CLIENTI
RIPARAZIONI 48 ORE
CENTRO DI ... PER TUTTE LE MARCHE
TELE + D + STREAM
CENTRO AUTORIZZATO
Abbonamenti in sede
+ CALCIO + F1 TELE +
AD OGNI ACQUIRENTE UN SIMPATICO OMAGGIO!! VI ASPETTIAMO

L'ospedale deve essere ristrutturato, ma rinascerà come struttura privata

Quaranta anziani sbattuti in strada

Caselle, dalla casa di riposo

Marco Accossato

CASELLE

«Con la presente vi informiamo che questo Ente deve provvedere con urgenza al completamento di lavori di ristrutturazione. Purtroppo, tali lavori non possono essere eseguiti con persone all'interno della struttura...».

Il futuro di quaranta anziani di Caselle, in parte non autosufficienti, è in queste poche righe spedite il luglio scorso dal consiglio di amministrazione della casa di riposo Giovanni Baulino. Quaranta anziani, d'improvviso, saranno dimessi. Quaranta famiglie d'improvviso, si troveranno ad affrontare (in pieno agosto) la ricerca disperata di una sistemazione. La casa di riposo Baulino, in via Torino 99, chiude per lavori e riaprirà non più come struttura convenzionata col Servizio Sanitario Nazionale, ma come centro privato: le rette lieviteranno da 1 milione e 800 mila lire a 4 milioni e oltre. L'altra sera i parenti dei ricoverati e i consiglieri di amministrazione dell'ospedale si sono incontrati per cercare una soluzione che non si vede, ed è esplosa la polemica: «Non potete mettere i nostri parenti ottantenni e novantenni in mezzo a una strada». Risposta: «Dobbiamo sgombrare». «Sgombrare? - ha alzato la voce qualcuno -. Nostra madre invalida non lo porteremo via». Conclusione: allora chiameremo i carabinieri». L'assurdo della vicenda è che sia i parenti dei ricoverati, sia i responsabili della casa di cura vorrebbero non abbatter fuori nessuno e riprendere nell'ospedale ristrutturato i quaranta anziani dimessi per forza: l'Asl - allarga le braccia Pietro Bessi, anziano dell'ospedale Baulino - si ha comunicato che non si convenzionerà più con noi, perché dopo l'apertura di una nuova residenza per anziani ha più bisogno posti letto».

Sembra il tradimento di una promessa. Chi ha donato l'ospedale Baulino alla città, 400 anni fa, lo ha fatto perché servisse «a soccorrere i bisognosi di Caselle, le persone sole, anziane, malate». E oggi? «Oggi fa parte del Ciss, il Consorzio Intercomunale Servizi Socio-assistenziali», Bessi. «Il Consiglio comunale ha deliberato di accollarsi le spese del mutuo che accenderemo per i lavori, la gestione della struttura deve molto al volontariato, i cittadini sono stati spesso generosi noi, l'Asl si "scarica"». Secondo Bessi, «l'inaugurazione di una residenza sanitaria assistenziale non ha affatto esaurito le liste d'attesa».

La polemica è destinata a crescere. Aldo Pasquero, il figlio di una delle donne ricoverate, s'infuria: «Non possono darci un ultimatum del genere». Pasquero ha dato vita a una sorta di comitato spontaneo di familiari dei ricoverati: lunedì si rivolgeranno a un avvocato perché impedisca dimissioni forzate, e si chiederà anche l'intervento del Comitato Difesa degli Assistiti.

Non si può aspettare oltre con i lavori si ristrutturazione. L'ospedale Baulino deve mettersi subito in regola con tutte le norme di sicurezza. «Dal '95 a oggi sono già stati portati a termine sei lotti - racconta Bessi - durante i lavori del quinto e del sesto, per evitare problemi alle famiglie, ci siamo presi la responsabilità di mantenere gli ospiti nella struttura malgrado i disagi, ma qualcuno nella primavera del '98 ci ha mandato i carabinieri del Nas, i Nas hanno avvisato l'Asl, e l'Asl ha incaricato la Commissione di valutazione geriatrica di ispezionare l'ospedale che ha ordinato il completamento dei lavori. Il 19 luglio scorso, la Commissione di vigilanza dell'Asl ha accertato che nulla è stato ancora fatto, che ci sono carenze soprattutto nei servizi per le persone non autosufficienti, e non abbiamo più scampo»

Muratori alle porte insomma. E anziani alle porte. «L'Asl ci ha detto che stipulerà ancora una convenzione con noi se ci trasformeremo in residenza per malati psichiatrici», conclude Bessi. Tradendo un lascito.

FINGONO SEQUESTRO

L'hanno fatta davvero grossa due sorelline colombiane, Giacinta, 10 anni, e Ester, 3, che vivono a Chieri in via Roaschia. Per gioco hanno finto di essere state sequestrate gettando nella disperazione la mamma, Maria C., di 35 anni. Ieri la donna, che lavora come colf nelle ville della zona, intorno alle 12 è uscita con il figlio maggiore per sbrigare alcune commissioni lasciando a casa le piccole. Al rientro, però, le bambine non c'erano. Sul tavolo solo un foglio con la calligrafia incerta di Giacinta che chiedeva aiuto. «Un uomo mi ha portato via. Scapperò dalla zia», c'era scritto. Tanto basta per spaventare a morte la donna che s'è rivolta ai carabinieri. I militari hanno perlustrato tutta Chieri, non trascurando la pista della materna che vive a Torino. E lì, infatti, in piazza Vittorio non lontano dalla fermata dell'autobus, le hanno trovate mentre camminavano un po' impaurite mano nella mano. Giacinta se ne sarebbe andata per gelosia nei confronti del fratellino.

L'interno della casa di riposo «Baulino» di Caselle, con alcuni degli ospiti

All'Asl di Ivrea

«Gli obiettori fanno attività di supporto»

IVREA

Gli obiettori di coscienza al posto personale regolarmente assunto? Una falsità, secondo direttore amministrativo dell'Asl 9 Mario Stricagnolo. Il quale risponde ad una lettera pubblicata alcuni giorni fa su «Specchio dei tempi». «Avevo chiesto - dice il ventiseienne impegnato nel servizio civile - di essere dislocato in un'Asl del Torinese, per svolgere compiti di volontariato verso disabili e anziani. La realtà, purtroppo, è un'altra».

Il giovane afferma che i 12 obiettori servizio all'Asl in questione (che è quella di Ivrea) sono impiegati in uffici, ad occupare un posto di lavoro che prima era di personale assunto. «Innanzitutto - ribatte Stricagnolo - l'Asl 9 ha solo disabile in carico. Per assistere anziani e gli obiettori devono rivolgersi ad altri enti, certo non a noi».

Per quanto riguarda i compiti svolti, poi, parla chiaro la convenzione sottoscritta con il Ministero della Difesa. «L'ente - recita l'articolo 6 - non può impiegare gli obiettori in posti di organico o in sostituzione di personale». Pertanto, non si tolgono posti di lavoro

«L'utilizzo degli obiettori - spiega il direttore generale, Giampaolo Costamagna - è soltanto in attività di supporto. In sostanza, aiutano i dipendenti in organico per migliorare la qualità del servizio». [m. rev.]

■ **CASTELLAMONTE.** Provocatoria presa posizione da parte dell'associazione «Castellamonte». In questi giorni, mentre la città è alle prese con la Mostra della Ceramica, i rappresentanti del gruppo hanno affisso volantini invitando la popolazione a consegnare le stufe in ceramica per essere rottamate. Spiegano la loro proposta contestando «la scarsa fiducia che a questo glorioso prodotto cittadino viene data dagli amministratori». Colpevoli, secondo l'associazione, penalizzare la stufa puntando sulla realizzazione dell'impianto di teleriscaldamento.

■ **VIDRACCO.** Assemblea pubblica questa sera, nella sala consigliare del Comune di Vidracco. Viene discusso il piano di sviluppo turistico del paese.

■ **AGLIE', CARABINIERI.** Il maresciallo capo Angelo Pilia è il nuovo comandante della stazione dei carabinieri di Agliè. Subentra al maresciallo aiutante Orazione Pirrone, che da alcuni giorni è al comando della stazione di Ivrea dell'Arma.

■ **CHIAVERANO, CORSA.** Si disputa domenica prossima il quinto «Trofeo della Serra», corsa podistica a cronometro di circ 6 chilometri e mezzo fra Chiaverano e Scalvels. La gara è approvata dal comitato regionale di corsa in montagna. La partenza è alle 11, all'arrivo funziona un servizio ristoro.

■ **CASTELLAMONTE.** Domenica prossima alle 10 ritrovo in piazza Zucca per il «2° Incontro auto-moto d'epoca con la ceramica». Informazioni al Bar Meeting (tel. 0124 582.072)

■ **ALA DI STURA, SEGGIOVIA.** Entrerà in funzione domani, dopo la chiusura invernale, la seggiovia di Ala di Stura pronta per trasportare i turisti fino a Pin Belfe. Il servizio rimarrà attivo fino al 27 di agosto dalle ore 9 alle 17.

■ **VALLI, ASL.** La direzione dell'Asl 6 ha istituito dei turni di rafforzamento della guardia medica nel territorio del distretto di Lanzo. Il servizio si rivolge soprattutto ai non residenti ed è attivo nelle sedi di Ceres in piazza del Municipio (tel. 0123/53285), a Viù in viale Rimembranza (tel. 0123/696285) e a Corio in piazza Caduti (tel. 011/9282959).

■ **RONDISSONE.** Le Giunta comunale di Rondissone ha approvato il pregetto per la sistemazione del raccordo stradale in piazza Borella e altri lavori per una spesa complessiva di 32 milioni di lire, a base d'asta.

■ **VEROLENGO, SCUOLA.** Il Provveditorato agli Studi di Torino ha deliberato che dal 1° settembre entrerà in funzione l'Istituto Comprensivo che raggrupperà le scuole materne, elementari e medie dei comuni di Verolengo, Rondissone e Torrazza Piemonte. La sede sarà a Verolengo e il capo d'Istituto Eufrosina Viano.

■ **CASALBORGONE, MORTO.** Era stanco e malato. E così G.G., 86 anni, residente in via Val Caramellini a Casalborgone, ieri ha deciso di togliersi la vita impiccandosi nella casa di famiglia.

Proteste a Cuorgnè, ma Satti smentisce

«Pericolose le sbarre del passaggio a livello»

CUORGNE'

Venti famiglie di Cuorgnè, sessanta persone in tutto che vivono in località Cascine Trione, attaccano la Satti, l'ente che gestisce il traffico ferroviario sulla tratta canavesana Torino-Pont Canavese. Il motivo? Le sbarre di un passaggio a livello che in più occasioni non si sono abbassate al passaggio del treno. «Mio figlio, l'altra sera ha rischiato la vita: stava attraversando i binari con la macchina, le sbarre erano alzate ed è andato sicuro. Invece si è visto il treno venire addosso, gli è andata bene solo per una questione di secondi...», racconta Giusy D'Agostini, anni. Lei, come tutti quelli che vivono in località Cascine Trione, utilizza il passaggio a livello che sbocca su Torino, ogni giorno. Del resto rappresenta l'unica via d'accesso per la statale e per raggiungere il centro cittadino. Gli abitanti della zona stanno sottoscrivendo raccolta firme che manderanno alla Satti. Anche perché, si lamentano, quando le sbarre funzionano, cominciano ad abbassarsi nel momento in cui partono i segnalatori acustici e luminosi. «Così, quando aspettiamo con l'auto per immetterci corso Torino, rischiamo di rimanere intrappolati sotto le sbarre», continua Giusy D'Agostini.

Dall'ente che gestisce la tratta ferroviaria (inaugurata lo scorso aprile dopo un anno e mezzo di attesa a causa dei lavori di automazione della linea, costati alcuni miliardi) arriva la replica. «Le sbarre che funzionano in automatico sono le più sicure - spiegano dalla Satti -: il sistema si blocca e le sbarre non si abbassano, nella cabina del macchinista c'è dispositivo che segnala il disguido. Il treno, nei pressi del passaggio a livello, viene fatto allora procedere a passo d'uomo». Sulla questione delle sbarre che si abbassano contemporaneamente segnalatori, tagliano corto: «Non è vero, passano almeno 30 secondi tra un momento e l'altro. E poi le sbarre sono tallonabili: possono cioè essere abbattute facilmente per caso si rimane bloccati in mezzo ai binari». [gp. mag.]

L'accusa è di peculato continuato, l'ammanco scoperto dopo un'ispezione nell'ufficio

San Giusto, direttore delle Poste nei guai

Si sarebbe impossessato di una sessantina di milioni

Mauro Revello

SAN GIUSTO

Peculato continuato. E' l'accusa formulata nei confronti di Ezio Milano, 48 anni, abitante a San Giorgio, direttore dell'ufficio postale nel vicino paese di San Giusto Canavese. L'uomo è iscritto nel registro degli indagati della Procura della Repubblica di Ivrea. Secondo gli inquirenti, si sarebbe impossessato di una milioni di lire.

La vicenda è venuta a galla nel giugno scorso. Una mattina, nei locali al numero 49 di via XXV Luglio, si sono presentati gli ispettori postali. «Dobbiamo fare un controllo - hanno detto i funzionari al direttore - sulla gestione e sulla contabilità». Ma non si sarebbe trattato di un controllo casuale: non è escluso, infatti, che qualcuno (forse per vendetta nei confronti di Milano) abbia avvisato i responsabili delle Poste della presunte irregolarità nell'ufficio sano. Il controllo è stato meticoloso ed accurato, fino a scoprire che dai bilanci sarebbero spariti sessantina di milioni. Soldi, questi, che si sarebbe intascato Ezio Milano, con almeno due diversi «prelievi». Agli ispettori, quindi, non è rimasto altro da fare che rivolgersi alla magistratura la relativa segnalazione di reato.

Il fascicolo degli accertamenti è finito sul tavolo del procuratore della Repubblica di Ivrea, Giorgio Vitari, che ha poi passato l'inchiesta al sostituto Lorena Fornace. Le indagini svolte dagli inquirenti della Procura, successivamente, avrebbero permesso di raccogliere altri elementi. Il pm ha quindi iscritto il direttore delle poste sangiustesi nel registro degli indagati per peculato.

L'inchiesta è ancora in corso. Spetta al magistrato, ricostruire l'esatto ammontare dei soldi che sarebbero stati illegalmente sottratti ai bilanci dell'ufficio, e quale sistema l'uomo avrebbe utilizzato per non destare sospetti fra i superiori e i colleghi di lavoro.

Dalla direzione torinese delle Poste si limitano a dire che la questione è piuttosto delicata e che Ezio Milano non è, attualmente, in servizio. E' in ferie da quando è stato scoperto l'ammanco, ma nei prossimi giorni verrà chiarita la sua posizione nei confronti dell'ente.

Lo stesso direttore, comunque, avrebbe già proceduto a rimettere le cose a posto nel giro di pochissimi giorni questo sarà certamente una attenuante, nel caso la vicenda dovesse poi finire davanti ai giudici.

CARMAGNOLA FURTO DI «BIONDE»

CARMAGNOLA. Lo hanno derubato in pieno giorno, l'altro ieri intorno alle 10,30, di fronte al negozio di tabacchi, in via del Porto 112, a Carmagnola. Un bottino di «bionde» di tutto rispetto: infatti il valore si aggira sui 15 milioni. «Forse mi hanno seguito, o hanno aspettato il momento buono per derubarmi», spiega Elio Marengo, marito della titolare della tabaccheria. Il commerciante ha parcheggiato l'Audi 80 lungo il marciapiede prospiciente il negozio, ed ha iniziato a scaricare gli scatoloni di sigarette. I ladri, veloci e astuti, hanno agito in un istante: come lui ha superato la porta della tabaccheria con il primo carico, si sono infilati nella sua vettura e fuggiti a gran velocità. «Più tardi abbiamo ritrovato l'Audi in una stradina di campagna, a 500 metri dal negozio: ripulita per bene. Oltre al danno anche un rammarico: abbiamo subito dato l'allarme i carabinieri sono arrivati quasi un'ora dopo», afferma il negoziante.

In un piccolo santuario vi sono 68 formelle di bronzo con incisi i nomi di chi è morto all'estero

Un omaggio agli emigranti caduti sul lavoro

Ronco Canavese, erano vetrai e stagnini partiti in cerca di fortuna

Gianpiero Maggio

RONCO CANAVESE

Domenica la Val Soana si ferma per festeggiare e commemorare gli emigranti caduti sul lavoro. Vetrai e stagnini che a inizio secolo scorso erano partiti dalla valle, destinazione Francia, in cerca di fortuna. Alcuni ci sono riusciti, sono diventati ricchi e ritratti han messo su famiglia. Altri, meno fortunati, in Francia sono morti facendo quel mestiere che li aveva strappati alle loro radici. Come Giovanni Viglino, nato nel 1909 a Forzo, frazione di Ronco, deceduto a Parigi quattordici anni dopo. E Giuseppe Coppia, che di anni ne aveva 19 quando una lastra di vetro lo ha ucciso. E ancora: Giuseppe Recrosio, Attilio Almondino, Fernando Babando, solo per citarne alcuni. In tutto sessantotto nomi incisi su altrettante formelle di bronzo fissate una sopra l'altra nell'abside del Santuario della Madonna dei Great, a Ronco Canavese. E' in questa piccola chiesa, oggi conosciuta come Santuario della Madonna degli Emigranti, che dopodomani il vescovo di Ivrea, Arrigo Miglio celebrerà messa. Per ricordare e onorare quei caduti. Non mancano di visitare il Santuario e di accendere un cero, figli e nipoti di quegli emigranti. Tornano per un breve periodo di villeggiatura in estate e allora cercano una testimonianza di un loro predecessore che, in molti casi, non hanno nemmeno conosciuto.

«Quelle formelle in bronzo riescono a stabilire un contatto», assicura don Lorenzo Babando, parroco di Ingria, Ronco e Valprato. Su quelle targhe, a fianco dei nomi dei caduti, c'è l'età, il luogo in cui sono nati e quello in cui sono morti. «Saranno almeno un centinaio, ne abbiamo riconosciuti sessantotto», dice don Babando. In 40 anni, questo parroco con la «erre» alla francese, ha girato casa per casa a Parigi, in cerca anche solo di un dettaglio che fosse in grado di ricostruire una storia. Nomi che altrimenti sarebbero stati dimenticati. «Sono un pezzo della nostra storia», dicono con orgoglio in paese. Uno specchio di Italia che ha scelto di andare all'estero e che all'estero ha trovato destini differenti. «Muoiono ancora oggi i vetrai - racconta don Babando -, quando sulle finestre dei grattacieli devono piazzare quella patina sintetica per isolare dal caldo: scivolare è un attimo. La festa di domenica è anche per loro, per quei caduti che non hanno il nome inciso sulle targhe di bronzo.

La chiesetta della Madonna degli emigranti, all'ingresso di Ronco Canavese, dove, su formelle di bronzo, sono incisi i nomi di coloro che sono caduti mentre stavano lavorando all'estero

Giaveno, denunciato

In cantina aveva un deposito di attrezzi rubati

GIAVENO. Aveva trasformato la cantina in un deposito di attrezzature rubate, utilizzate nel campo dell'edilizia, è stato individuato e denunciato per ricettazione. L'uomo, S.G. 33 anni, residente a Napoli, fino a qualche giorno fa abitava a Giaveno, poi, probabilmente, per far perdere le sue tracce, si è spostato a Pinerolese. I carabinieri, dopo indagini, e ormai carti di la refurtiva, si sono presentati casa Giaveno, ma il personaggio traslocato. Rintracciato il nuovo domicilio hanno perquisito l'alloggio senza trovare nulla, poi si sono portati nella e hanno sequestrato il materiale. Nel localino erano custoditi flessibili, seghetti, martelli pneumatici, un livellatore, una smerigliatrice, una carotatrice e una saldatrice, più diversi rubinetti nuovi. Secondo gli inquirenti il materiale proverrebbe dal furto nei cantieri edili della Val Sangone e del Pinerolese.

In manette per truffa

Strambino, sul suo conto assegni trafugati

STRAMBINO. I carabinieri hanno arrestato giorni scorsi Mario Inzillo, 33 anni, residente a Strambino, ma di fatto abitante a Ivrea in via del Crist 46. L'uomo è accusato di ricettazione e truffa, per aver versato assegni rubati - pare per un centinaio di milioni - sul proprio conto corrente.

I fatti risalgono a diversi mesi or sono. Da tempo, comunque, gli investigatori dell'Arma lavoro per accertare quale destinazione avessero diversi assegni rubati nell'Eporediese. Fin quando risaliti ad Inzillo.

Il fascicolo è quindi arrivato sul tavolo del procuratore capo Vitari, che ha chiesto la custodia cautelare. Inzillo, assistito dall'avvocato Pio Codo, è mattina. In attesa ulteriori accertamenti, il gip ha accolto l'istanza del difensore e gli ha concesso gli arresti domiciliari.

Caluso, arrestato

Tenta di dar fuoco alla discoteca da cui lo cacciano

CALUSO. Non gli era andato giù il fatto di essere stato cacciato dal «Milù», la discoteca a Romano Canavese, alla periferia di Ivrea. E per vendicarsi delle discussioni avute con i buttafuori e gli addetti alla sicurezza, avrebbe tentato di dar fuoco al locale. Ora Mario Vizzini, 41 anni, pregiudicato di Caluso, è in carcere. I carabinieri lo hanno arrestato per tentato incendio doloso e possesso illegale materiale infiammabile.

La vicenda risale alla notte fra il 21 e il 22 maggio. Quando la discoteca era chiusa, un sorvegliante ha visto un uomo allontanarsi a piedi al Davanti all'ingresso era rimasta tanica di benzina e una copia del quotidiano «La gazzetta Nel giro di poche settimane i militari sono risaliti a Vizzini: un mese fa era stato denunciato a piede libero, ora è scattato l'arresto.

NOVOBRATAO

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
SV
0182 681027 0182 683946

"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 683946

Questa [illegible] in piazza Sant'Agostino debutta la brillante commedia di Cooney, repliche fino al 7

Verezzi, si ride sul «Taxi a due piazze»

Gigi Proietti dirige Guidi, la Baccarini e la Bonuglia

Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

«Massimiliano, così no, sei eccessivo... E tu, Gianluca, in questa scena devi diventare un attore ottocentesco». Gigi Proietti, in tenuta nera da regista, con maglione grigio sulle spalle, balza su da una delle poltroncine di piazza Sant'Agostino, sale in palcoscenico, mostra come vuole che quel brano venga recitato ed è talmente convincente che anche agli attori sfugge una sonora risata. Sono le ultime rifiniture di «Taxi a due piazze», la brillante commedia (una sorta di moderno vaudeville) di Ray Cooney, che debutta questa sera alle 21,30 al Festival [illegible] Borgio Verezzi e sarà replicato fino a lunedì.

A giudicare dall'andamento delle prevendite, sarà sempre un pienone. I posti sono quasi completamente esauriti, chi è interessato a trascorrere un paio d'ore di allegria farà bene ad affrettarsi al botteghino. Pace «sulla fiducia», questo spettacolo che è diretto dall'effervescente Proietti, ha per protagonista il trio costituito da Gianluca Guidi, Maria Laura Baccarini e Corinne Bonuglia (affiancati da una manciata di altri validi interpreti: Christian Ginepro, Massimiliano Giovannetti, Gianni Fenzi e Stefano Bontempi), e ha già assicurata una tournee da 180 repliche nella prossima stagione teatrale.

Corinne Bonuglia, Giorgio Guidi e Maria L. Baccarini provano con Gigi Proietti

La vicenda è esilarante e si snoda attorno a un caso di bigamia. Al centro, si trova il taxista Mario Rossi (Guidi), sposato con Alice (la Baccarini) e con Barbara (la Bonuglia), con le quali vive in due differenti appartamenti, speculari nell'impianto scenico. Rossi riesce a mantenere il doppio mito fino al malaugurato giorno in cui, per salvare una vecchietta da uno scippo, viene colpito alla testa e portato in ospedale. Qui, confuso e intontito, dà a due diversi impiegati i suoi due differenti indirizzi. Ne scaturisce una serie di equivoci, che gonfieranno fino a divenire un pasticcio infernale, in apparenza senza soluzione.

Una girandola scoppiettante, in questo meccanismo a orologeria che forma battute, situazioni e gag a getto continuo, dopo aver adattato nomi e umorismo alla mentalità italiana. Proietti è soddisfatto: «Dopo il successo di "Stanno suonando la nostra canzone", ho chiesto a Gianluca e a Maria Laura, due giovani che hanno voglia d'imparare e presto formeranno una loro compagnia, di tentare qualcosa di diverso, senza la musica e le canzoni alle quali sono avvezzi. E così, la scelta è ricaduta su una farsa, che richiede una recitazione asciutta, "vera"».

Guerritore

Monica sbarca sulla Palmaria

PORTOVENERE. Andare a teatro in barca, in un giardino di lavanda dell'isola Palmaria, dove Monica Guerritore, farà rivivere George Sand, figura emblematica del panorama culturale del Novecento. Lo spettacolo, che verrà replicato domani sera in Piazzale San Pietro, questa sera alle 21,30 debutterà alla Palmaria, dove è stato ambientato il «Elle et Lui», la storia della relazione tra la Sand e De Musset. Un progetto a tappe, quello curato dal direttore artistico del Festival di Porto Venere che comprenderà l'utilizzo di diversi spazi e luoghi visitati dalla scrittrice durante i suoi soggiorni all'Hotel Croce di Malta della Spezia, lo stesso Piazzale San Pietro, il porticciolo di Porto Venere.

La Guerritore

In «Romanzo tra quattro sedie», questo il titolo dello spettacolo, il pubblico rivivrà i rapporti di George Sand con Chopin, De Musset, Flaubert, Balzac, Delacroix, Hugo, Turgenev, Marx e e Muzzini.

In realtà, lo spettacolo che debutterà fra molta curiosità questa sera all'Isola della Palamaria, riservato a una quarantina di invitati, era stato pensato per essere allestito in mare aperto, a bordo di una chiatta con il pubblico attorno sulle barche. Una scelta altamente spettacolare che però ha trovato ostacoli burocratici e sul fronte della sicurezza da parte dell'autorità marittima.

A quel punto, gli organizzatori hanno ripiegato sulla Palmaria che comunque rientra a pieno titolo nel progetto.

Domani sera invece, «Romanzo tra quattro sedie» potrà essere visto da molti più spettatori, nella splendida arena teatrale sotto le stelle di Piazzale San Pietro.

Per assistere agli spettacoli del Festival Teatro Portovenere è in funzione un servizio di battelli con partenza dalla Spezia e ritorno.

(m. b.)

A MONACO IL GALA' DELLA CROIX ROUGE

Oggi Shirley Bassey canta per i vip

MONACO. E' il giorno del gran Galà della Croce Rossa a Montecarlo. Questa sera alla Salle des Etoiles dello Sporting, il più atteso evento mondano dell'estate. Un gala benefico per circa mille persone che pagano 1 milione 800 mila lire a testa per cena (bevande escluse), spettacolo, tombola presentato da Charles Aznavour e fuochi d'artificio. La star che si esibirà sul palco dello Sporting è Shirley Bassey. Sono attesi personaggi famosi, top model e naturalmente il principe Alberto, presidente della Croix Rouge Monegasque. **(a. m.)**

Il concerto di stasera chiude la prima fase

C'è Samuele Bersani sul palco di Rapallo

RAPALLO

Ultimo concerto del «Palco sul Mare Festival», questa sera alle 22, a Rapallo. Dalla prossima settimana la manifestazione si sposterà dal grande palco galleggiante al Chiostro della Musica, sempre sul lungomare per la rassegna dedicata al cabaret.

Tocca a Samuele Bersani salutare il pubblico che a migliaia affluirà anche questa sera nel centro del Tigullio.

Il cantautore riminese scoperto da Lucio Dalla e lanciato otto anni fa dal singolo «Chicco e Spillo», accompagnato dalla sua band, con i vecchi successi («Coccodrilli», «Giudizi Universali», «Freak», «Spaccacuore» e «Cosa vuoi da me», presenterà i brani del suo ultimo album, «trainato» molto bene dal singolo «Replay», presentato all'ultimo Festival di Sanremo dove ha vinto il Premio della Critica.

Il concerto sarà presentato da Max Garbarino, organizzatore del «Palco sul Mare Festival». L'ingresso al concerto è libero. L'accesso alla tribunetta vip costa dieci mila lire, con incasso devoluto in beneficenza.

Samuele Bersani stasera a Rapallo

Come si sempre il Comune di Rapallo, promotore della manifestazione, raccomanda di non usare l'auto per raggiungere la zona del concerto completamente chiusa al traffico. **(m. b.)**

IN RIVIERA

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

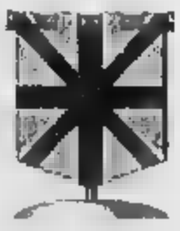
ITALIANO

VENERDI' 4. Montecarlo: «Galà della Croce rossa» con Shirley Bassey, Sporting club, ore 22. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Festival teatrale», piazza Sant'Agostino, ore 21 (fino al 7). **Andora:** XVIII «Estate musicale andorese», chiesa di Gi[illegible] e Filippo, ore 21,30. **SABATO 5. Montecarlo:** Joe Cocker in concerto, Sporting club (anche il 6). **Sanremo:** Patty Pravo in concerto, Roof Garden del Casinò. **Alassio:** Don Backy e New Trolls in concerto, Borgo Coscia, ore 21,30. **Loano:** «Kataklopolis», danza nel Giardino del Principe, ore 21,30. **LUNEDI' 7. Cervo:** XXXVII «Festival di musica da camera», Eugene Brakhman, piazza dei Coralini, ore 21,30. **MARTEDI' 8. Montecarlo:** «Festival internazionale di fuochi d'artificio», porto, [illegible] 21,45. **MERCOLEDI'** [illegible] **Pietra Ligure:** Francesco Baccini in concerto, piazza XX Settembre, ore 21,30. **GIOVEDI' 10. Loano:** Gene Gnocchi, cabaret, Giardino del Principe, ore 21,30.

FRANÇAIS

VENDREDI 4. Montecarlo: «Gala de la Croix-Rouge» avec Shirley Bassey, au Sporting Club, à 22 h. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Festival théatral», piazza Sant'Agostino, à 21 h. (jusqu'au 7). **Andora:** XVIII «Eté musicale à Andora», at all'église SS. Giacomo e Filippo, à 21h.30. [illegible] **5. Montecarlo:** Joe Cocker en concert, au Sporting Club (le 6 aussi). **Sanremo:** Patty Pravo [illegible] concert, au Roof Garden [illegible] Casino. **Alassio:** Don Backy et Vittorio De Scalzi avec l'histoire du New Trolls [illegible] concert, auditorium «Simonetti», à 21h.30. **Loano:** «Kataklopolis», danse dans le «Giardino del Principe», à 21h.30. **LUNDI 7. Cervo:** XXXVII «Festival de la musique de chambre», Eugene Brakham, piazza dei Coralini, à 21h.30. **MARDI** [illegible] **Montecarlo:** «Festival International des feux d'artifice», au port, à 21h.45. **MERCREDI 9. Pietra Ligure:** Francesco Baccini [illegible] concert, piazza XX Settembre, [illegible] 21h.30. **JEUDI 10. Loano:** Gene Gnocchi, cabaret, Giardino del Principe, à 21h.30.

[illegible]



FRIDAY 4th. Montecarlo: «Gala of the Red Cross», with Shirley Bassey, Sporting Club, at 10 p.m. **Borgio** [illegible]**zi:** XXXIV «Theatre festival», piazza Sant'Agostino, at 9 p.m. (until 7th). **Andora:** XVIII «Musical summer in Andora», church SS. Giacomo [illegible] p.m. **SATURDAY 6th. Montecarlo:** [illegible] Cocker in concert, Sporting club (also on 6th). **Sanremo:** Patty Pravo in concert, Casino Roof Garden. **Alassio:** Don Backy and New Trolls in concert, Borgo Coscia, at 9.30 p.m. **Loano:** «Kataklopolis», dance in the «Giardino del Principe», at 9.30 p.m. **MONDAY 7th. Cervo:** XXXVII «Festival of chamber music», Eugene Brakhman, piazza dei Coralini, at 9.30 p.m. **TUESDAY 8th. Montecarlo:** «International Fireworks Festival», port, [illegible] 9.45 p.m. **WEDNESDAY 9th. Pietra Ligure:** Francesco Baccini in concert, piazza XX Settembre, at 9.30 p.m. **THURSDAY 10th. Loano:** Gene Gnocchi, cabaret, «Giardino del Principe», at 9.30 p.m.

[illegible]

FREITAG 4. Montecarlo: «Galaabend des Roten Kreuzes», mit Shirley Bassey, im Sporting Club, um [illegible] Uhr. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Theater Festival», piazza Sant'Agostino, um 21 Uhr (bis am 7). **Andora:** X[illegible] «Musikalischer Sommer in Andora», Kirche SS. Giacomo e Filippo, um 21,30 Uhr. **SAMSTAG 5. Montecarlo:** Konzert von Joe Cocker, im Sporting Club (auch am 6). **Sanremo:** Konzert [illegible] Patty Pravo, im Roof Garden des Kasinos. **Alassio:** Konzert von Don Backy und New Trolls, Borgo Coscia, um 21,30 Uhr. [illegible] «Kataklopolis», Tanz, «Giardino [illegible] Principe», um 21,30 Uhr. **MONTAG 7. Cervo:** XXXVII «Kammermusikfestival», Eugene Brakhman, piazza [illegible] Corallini, [illegible] 21,30 Uhr. **DIENSTAG 8. Montecarlo:** «Internazionales Feuerwerkfestival», [illegible] Hafen, [illegible] 21,45 Uhr. **MITTWOCH 9. Pietra Ligure:** Konzert von Francesco Baccini, piazza XX Settembre, [illegible] 21,30 Uhr. **DONNERSTAG 10. Loano:** Gene Gnocchi, Kabarett, Giardino del Principe, [illegible] 21,30 Uhr.

Regione Liguria
Promozione Culturale

Assessorato alla Cultura

CENTOLIBRI

ALASSIO & IL SOLE
APT RIVIERA DELLE PALME

Premio Letterario Nazionale
UN AUTORE PER L'EUROPA
6° EDIZIONE
Con il patrocinio del Ministero per i beni e le attività Culturali
Con il patrocinio e contributo della Regione Liguria - Assessorato alla Cultura
Con il contributo della Provincia di Savona su delega della Regione Liguria
"Incontri 2000 a Palazzo Morteo" - Via Gramsci, 58 (a 30mt. da Piazza S. Francesco)
SABATO 5 AGOSTO – Ore 21.30
Scrittore finalista
UGO RICCARELLI
Presentazione del volume **"Stramonio"** Ed. Piemme
Sarà presente l'autore - intervista di Franco Gallea
Richiedere in Biblioteca [illegible] Palazzo Morteo il tagliando per la votazione
Che concorrerà all'estrazione di 5 soggiorni gratuiti offerti dall'Associazione Albergatori di Alassio

CartaPiù

Naturalmente di famiglia.

Dal 1° agosto 2000 al 30 giugno 2001 le famiglie hanno un bel vantaggio in più:
il ▬▬ catalogo CARTAPIÙ, ancora più ricco, più invitante, più irresistibile.
Riparte la collezione dei regali CARTAPIÙ, per te ■ per la tua casa, per i più piccoli
e per i tuoi amici animali, per il tuo benessere e il tuo tempo libero...
Naturalmente GROS CIDAC ha un regalo per tutti!

ipermercato
GROS CIDAC

APERTO LA DOMENICA

DISCOTECA
MARACAIBO
con CHURRASCARIA
INGRESSO LIBERO
CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA
Locale all'Aperto
AMPIO PARCHEGGIO
CERVO - Via Storia, 43

DISCOTECA
MARACAIBO
con CHURRASCARIA
STASERA
DISCOTECA
MUSICA HOUSE
Via [redacted]
tel. 0123/401891

Stasera concerto della cantautrice con un omaggio alle sue origini musicali

Una Carmen Consoli in «blues» a Moncalvo

Carmen Consoli stasera in concerto alla rassegna «Blu notti blues» a Moncalvo presenterà il suo ultimo album «Stato di necessità»

Carlo Francesco Conti
MONCALVO

Sono confusi e felici gli organizzatori di «Blu notti blues». Confusi perché stasera arriva Carmen Consoli, un personaggio che non lascia indifferenti e [illegible] l'impennata finale al festival. Felici perché la serie di concerti nel cuore del Monferrato astigiano avviato nello scorso week end ha visto belle serate, in particolare quelle con Paolo Belli e la sua band, e con il cantante statunitense Mighty Sam McClain.

Stasera alle 21,30 in piazza Carlo Alberto ci sarà la «cantantessa», come la chiamano i fans, per presentare il suo ultimo album «Stato di necessità». Gli ingressi costano 25 mila lire.

Una svolta, più poetica, a volte anche intimista (come testimonia la gettonatissima canzone «Parole di burro»), forse un po' più orientata al pop melodico, rispetto al teso e ruvido rock dei primi album. Una scelta che non ha disorientato i fans di Carmen Consoli, ultimamente sempre più aggueriti. E che ha riportato la cantautrice dalla voce inconfondibile per la terza volta con successo al festival di Sanremo con «In bianco e nero».

«In realtà ho cominciato proprio con il blues - confessa Carmen Consoli -, con il primo complesso suonavamo molto rhythm'n'blues, ad esempio B.B. King. Avrebbero dovuto invitarmi allora a questo festival. Comunque sono origini che non ho dimenticato, così inserirò qualche brano pertinente. Mi sembrerà di tornare un po' alle origini».

Stasera Carmen Consoli presenterà un concerto molto vario, con richiami ai suoi album precedenti, da quello di esordio «Due parole», a «Confusa e felice» e «Mediamente isterica». Spiega: «È stato un lavoro duro, siamo stati in un ritiro quasi [illegible]tico di 15 giorni in montagna, lavorando 18 ore al giorno, per elaborare la scaletta. Potrà apparire un po' schizofrenica, con accostamenti di brani molto distanti tra loro. Ma ho voluto pensare al concerto come a una tavola imbandita con tante portate, con tanti gusti, con dei contrasti, e con il sorbetto tra la carne e il pesce».

La cantante catanese, 26 anni, disco di platino (100 mila copie vendute) con «Confusa e felice», rivela [illegible] avere una certa predilezione per il pubblico piemontese. «Ha risposto prima degli altri - ricorda - anche all'inizio della carriera. Ed è caldo, mi sembra quello di casa. E un pubblico che mi arricchisce, e mi [illegible] aiutando molto in questo periodo della mia vita. E do un po' che ascolto più il pubblico che la casa discografica». E [illegible] nasconde una passione tutta piemontese: «Appena arrivo mi faccio un'overdose di bagna cauda».

Dai New Trolls ai Lou Dalfin

Il gruppo di De Scalzi a Fontaneto
A Trisobbio c'è la formazione folk

FONTANETO D'AGOGNA

Prendono il via questa sera i festeggiamenti patronali di Sant'Alessandro: il piccolo comune del Medio Novarese ospita tre «big» del mondo dello spettacolo. Questa sera alle 21,30 si esibiranno i New Trolls, uno dei gruppi storici della canzone italiana: il leader Vittorio De Scalzi ha accettato l'invito degli organizzatori e sul piazzale della chiesa parrocchiale condurrà gli spettatori in un viaggio a ritroso in 30 anni di carriera. L'8 agosto sarà il turno del dj Fargetta «Supermario» e il 12 di Riccardo Fogli.

Intanto stasera a Trisobbio, vicino ad Ovada, suonano i Lou Dalfin alle piscine, nell'ambito della rassegna «Rock and folk»: musica occitana riproposta con grinta e fantasia da un gruppo che fonde ghironda e organetto con suoni più moderni. Biglietti a 20 mila lire.

Primo Festival internazionale a Malesco, in Valle Vigezzo

Cortometraggi nel bosco

Registi «under 30» da tutto il mondo

Pietro Banacchio
MALESCO

Locarno è a pochi chilometri, appena dopo il confine, ma la concorrenza del prestigioso festival del Canton Ticino non spaventa i ragazzi di Overlook, il Cineclub più giovane d'Italia.

Accoglie soci poco più che ventenni, filmmaker e studenti del Dams, Dipartimento arti musica e spettacolo dell'Università di Bologna, designer e documentaristi. La passione per il cinema è [illegible] forte e sentita che vanno per la loro strada. Anzi, sul «Sentiero corto». E con l'appoggio di Comune, Comunità montana, Provincia, Regione e Parco nazionale Val Grande e associazione pro loco Malesco, ridente centro turistico delle valle Vigezzo, ospita fino a domani il 1° Festival internazionale cortometraggi «Sentiero corto».

Alla rassegna, ripartita in due sezioni, partecipano più di settanta opere provenienti da tutto il mondo, girate da giovani registi all'esordio, studenti di prestigiose scuole del cinema come Gerusalemme e Berlino o cineasti indipendenti come il polacco Kacper Czubak e l'italiano Alessandro Spada, che ha appena vinto il festival di Bellaria. Il concorso è riservato rigorosamente ai registi «under 30» e ai formati video più consoni alle produzioni di basso costo. Fuori gara, nell'altra sezione, si proiettano i filmati in pellicola e di quanti hanno superato il limite di età.

La band «Monopolio di Stato» fresca vincitrice del concorso Emergenza Rock a Milano ha inaugurato i concerti live che affiancano la rassegna cinematografica [illegible] ai «Corti teatrali» del gruppo Dolly Theatre

«Sentiero corto», denominato anche «Il festival nel bosco», è un'iniziativa informale, dove l'ufficialità lascia spazio ad una maggior attenzione per le proposte: le opere in concorso vengono valutate da una giuria composta da studenti del Dams di Bologna.

A giudicare dal debutto, avvenuto l'altra sera tra gli alberi del parco di piazza 15 Martiri, dove sono montati palco, maxischermo e platea, la qualità non manca davvero: accanto a dissacranti videofilm affiorano pregevoli documentari, co[illegible] quello dedicato alle vigne e agli anziani contadini delle Langhe, storie giovanili ricche di denunce sociali e anche di tanta poesia.

Le proiezioni, che cominciano alle 22, vengono precedute a partire dalle [illegible] da concerti live rock e jazz (domani sera [illegible] Big Band «Abbassalatuaradio») e dagli inediti «corti teatrali» del gruppo Dolly Theatre diretto da Giulio Campari.

Il festival vigezzino dispone di un sito Internet all'indirizzo www.sentierocorto.org, che elenca nel dettaglio titoli ed autori delle opere selezionate.

Questa sera debutta la rassegna

Magnano, note antiche alla luce delle candele nella chiesa di S. Secondo

Il clavicembalista Bernard Brauchli questa sera alle 21 aprirà la 15ª stagione del Festival di Musica Antica organizzata a Magnano

MAGNANO. Debutta questa sera il Festival di Musica antica, la rassegna che dall'80 anima i mercatini di Magnano. I protagonisti sono gli stessi: la chiesa romanica di S. Secondo e quella parrocchiale in stile barocco, la luce delle candele, musicisti di altissimo livello che si esibiscono cercando di restituire le atmosfere d'epoca agli spartiti utilizzando strumenti originali.

La supervisione è affidata a Bernard e Susan Brauchli che provvedono all'organizzazione e che questa sera alle 21 aprirano la stagione 2000 con un recital (sarà replicato pure domani) al quale prende parte anche Martin Zeller. Quest'ultimo sarà con Susan Brauchli alla viola da gamba. L'ingresso è gratuito ma i posti sono limitati. Prenotazioni: 0015 67 93 69 o 015 67 91 761 (ogni venerdì alle 23,15, dopo il concerto, la Pro Loco di Magnano propone delle visite guidate al rustico medievale. [p. g.]

Saluzzo, le visite guidate da domani al 15 ottobre

In mostra i tesori religiosi della città del Marchesato

Alberto Gurzio
SALUZZO

Alla scoperta dei tesori del Marchesato di Saluzzo: da domani al 15 ottobre (in occasione dell'Ostensione della Sacra Sindone a Torino) 26 monumenti religiosi di grande valore artistico saranno aperti al pubblico. Nei giorni prefestivi e festivi, dalle 10 alle 17, grazie alla presenza di operatori culturali, i turisti potranno um[illegible] la bellezza di interessanti gioielli di arte e di fede (grandi e piccoli) che testimoniano la devozione religiosa del Marchesato di Saluzzo, cerniera fra Piemonte, Francia e Liguria. I turisti potranno scoprire le opere di grandi artisti (Hans Clemer, Pietro da Saluzzo, Tommaso e Matteo Biazaci, Giovanni Baleison), ai quali è stato dedicato l'itinerario monografico «Tesori di pittura». E' la prima volta che il Marchesato di Saluzzo si presenta in modo omogeneo ed originale al grande pubblico, nel quadro del progetto europeo «Mista - Storia, arte e fede nelle valli dei marchesi di Saluzzo», elaborato dall'équipe di [illegible] progettista Nico Vassallo e curato dalla società consortile «Le Terre del Marchesato» (tel. e fax 01752403521).

I monumenti - di epoca romanica e gotica - che si potranno visitare, [illegible] in Valle Grana le cappelle di San Sebastiano a Monterosso, dei Santi Bernardo e Mauro a Valgrana, Allemandi nel Santuario di Castelmagno, in Valle Maira la chiesa di San Salvatore e la cappella di San Pietro a Macra, la parrocchiale di Celle Macra, «San Peyre» di Stroppo, le parrocchiali di Elva e di Marmora, la chiesa di Pagliero; in Valle Varaita l'antica parrocchiale di Verzuolo e la chiesa dell'Assunta in Rossana. Nelle Valli Po, Bronda e Infernotto: la chiesetta di San Ponzio a Castellar, l'antica abbazia di Pagno, la cappella di S. Bernardo a Ostana. Oltre a queste chiese (tutte inserite nel «progetto Interreg II» saranno visitabili altri dieci monumenti religiosi. In funzione anche un servizio informativo multimediale (a Paesana, Sampeyre, Dronero e Caraglio), una grande postazione tecnologica a Staffarda, una stazione sperimentale ad Elva per le visite in alta montagna.

DOLCE e SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Angurie e focaccia tradizioni golose

CHE non avremmo avuta una carriera luminosa da ladruncoli, lo si capì dopo la seconda o la terza spedizione nel campo di angurie che stava nella piana. Ogni estate, intorno ai primi di agosto, la monotonia delle sere campagnole si rompeva [illegible] l'eccitazione di andare in un campo aperto a «rubare» il cocomero che poi, alla maniera dei primi predatori che abitarono la terra, veniva distribuito a tutti dal capo branco (antenato dell'attuale leader politico). E il rischio era ben grosso, giacché si vociferava (che genio di controllo sociale con l'allusione di quel «si dice» che il contadino avesso una doppietta caricata a sale.

In ogni caso si partiva ben oltre la mezzanotte - ma che stupidi - quando la campagna si faceva silenziosa ed il rombo dei nostri motorini si sarebbe sentito nel raggio di almeno una quindicina di chilometri. Arrivati sul luogo del delitto, bastava un faro, una luce accesa, il gracidare di una rana, per ritornare in sella e ritrovarsi nel rifugio su un collina. L'anno dopo - c'era da giurarlo - sarebbe andata meglio.

L'anguria è uno dei frutti più felici dell'estate, [illegible] attenzione a mangiarne troppa: i succhi gastrici possono andare [illegible] tilt. Ed è per questo, forse, che a Sissa (Parma) o a Pontestura (Alessandria) [illegible] sono più riusciti a fare la consueta gara di San Giacomo dei mangiatori di anguria. Un evento, insomma, che riempiva le cronache dei giornali estivi.

Quest'anno per le anguria è l'annata giusta e, per togliersi la sfizio di un cocomero prodotto col metodo biologico, la sosta ideale è alla Cascina del Cornale di Magliano Alfieri.

Cascina del Cornale - Magliano Alfieri (Cuneo) - [illegible] Marconi, 64. Tel. 0173/66669.

In taluno parti è «fugassa», in altre «figassa», ma in italiano si pronuncia focaccia e si intende quella merenda ideale di provenienza ligure, salata o dolce, condita con buon olio extravergine di oliva. In Alessandria, cittadina [illegible] provincia dalle molte influenze liguri («Ad Alessandria si sente il mare» canta Ivano Fossati), c'è l'Antico Forno Ligu[illegible] di Elisa Flora, che si avvale [illegible] un fornaio trentasettente, che fa focaccia e pane da quando aveva 13 anni. Lui, Bruno Parterna, originario di Cairogli (che è una località e non solo il [illegible]me del panino più gettonato negli autogrill), la sforna croccante [illegible] ghiotta, insaporita anche con verdure alla brace, olive [illegible] formaggio. Buona anche [illegible] ciabatta ligure ed il pandolce [illegible] la confettura d'albicocca.

Antico Forno Ligure - Alessandria - via Mazzini, 130 - tel. 0131/226816. Focaccia al kg. 12.000

Tennis, è stato presentato ieri il torneo internazionale Coppa Valle d'Aosta

In campo 200 punteggiate Wta

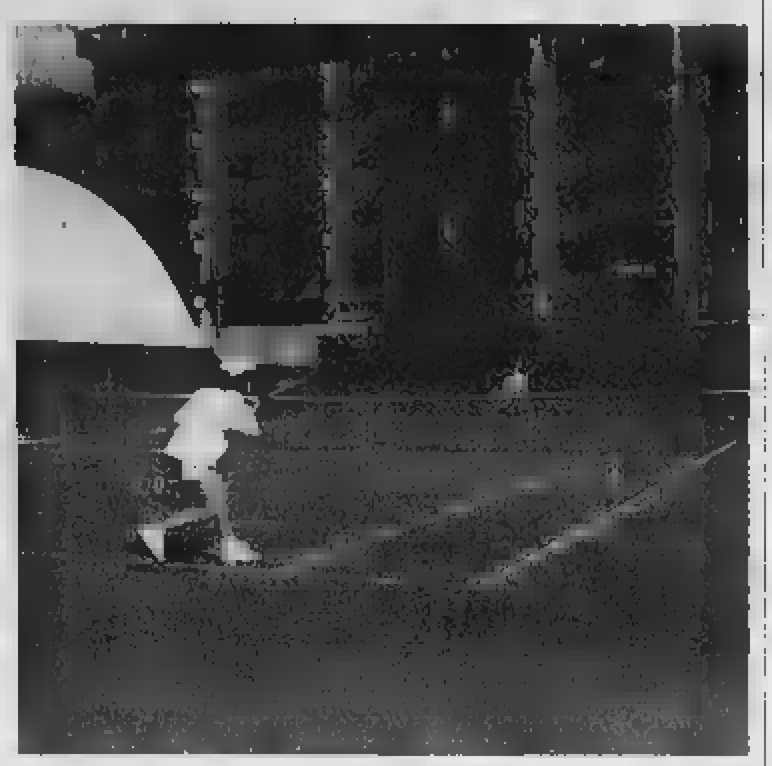
Parteciperà anche la giovane Nathalie Viérin

[redacted]

I dirigenti del Circolo tennis Aosta ieri hanno presentato, s[redacted] il diluvio, l'edizione 2000 della Coppa Valle d'Aosta, torneo internazionale femminile di singolare e doppio che fa parte dell'Association Tennis European Women's Circuit [redacted] [redacted] mila dollari di monte premi. A fianco del Circolo tennis Aosta, a supporto dell'organizzazione, ci [redacted] [redacted] Regione e l'amministrazione comunale [redacted] capoluogo, oltre a numerosi sponsor tecnici.

Le gare s'inizieranno alle 9 di domenica 13 ag[redacted] sui campi in terra rossa del circolo aostano, con [redacted] fasi di qualificazione al tabellone principale. In gara circa duecento tenniste, tutte intorno ai vent'anni e tutte [redacted] punteggi Wta e classifiche comprese [redacted] il 350° e il 550° posto. In palio ci sono 4 posti per il tabellone principale che comprende 25 giocatrici classificate tra il 200° e il 350° posto della [redacted]ssifica Wta, con alcune giocatrici che sono già entrate nel tabellone di tornei d[redacted] Grande Slam come Parigi, Roma, Londra e New York. Il tabellone verrà completato [redacted] 3 «wild cards», due delle quali a disposizione della Federtennis e una per gli organizzatori. La dirigenza d[redacted] Circolo aostano prevede di [redacted] dere la «wild card» alla valdostana [redacted] Nathalie Viérin, a meno ché, come appare sempre più probabile, la diciottenne di Sarre [redacted] riesca a entrare tra le 32 giocatrici del tabellone principale.

Nathalie Viérin parteciperà al torneo internazionale organizzato dal Circolo tennis Aosta



I campi in terra [redacted] dove a [redacted] [redacted] verrà disputata la Coppa Valle d'Aosta

Archiviate le qualificazioni e completato il tabellone, il torneo, il cui [redacted] finale viene valutato intorno ai 70 milioni, monte premi compreso, entrerà mercoledì mattina nella fase destinata a esprimere i vincitori. Giovedì 17 [redacted] in programma gli ottavi di finale, venerdì i quarti, sabato le semifinali. Per il doppio la finale è prevista nel pom[redacted]ggio di sabato 19 agosto, mentre la finale del singolo si disputerà sul «centrale» dell'impianto valdostano domenica mattina 20 agosto.

Per valutare l'importanza del torneo valdostano, oltre al peso delle giocatrici in campo, come la spagnola Ainhoa Goni (206ª del mondo) e la bulgara Antoaneta Pandjerova (209ª) già protagoniste al Rolland Garros parigino, basti pensare, ha detto il direttore [redacted]el torneo Gianluca Battilani, «che in Italia solo una ventina di circoli allestiscono tornei di questa levatura e, attualmente, nel mondo, si stanno disputando [redacted] contemporanea solo sei competizioni di questo livello». **[r. a.]**

Bocce e pétanque

Due trofei nel Grand Combin

GIGNOD. Si sono conclusi il campionato di bocce della Comunità montana del Grand Combin e il trofeo di pétanque «Mirko Pastoret», che si è svolto nello stesso comprensorio.

Per le bocce, la manifestazione è arrivata alla ventiseiesima edizione e ha visto in campo, nelle sette giornate di gara, otto squadre di sei comuni, così distribuite: 2 di Valpelline, 2 di Roisan e una per ciascuno dei comuni di Allein, Gignod, [redacted]yace e Doues.

Ogni squadra era formata da 8 giocatori, che si alternavano in campo a due per volta. Ha vinto [redacted] Gignod A, guidato da Daniele Olivier, già «Bâton d'or» di fiolet e nazionale di pétanque, che in finale ha battuto [redacted] Roisan. Il Gignod ha bissato il successo ottenuto lo scorso anno.

Nella pétanque, il trofeo «Pastoret» è giunto alla sesta edizione ed è stato articolato, come nelle precedenti, in 10 giornate di gara, tutte disputatesi sui campi del bar «Janet» di Gignod. Si giocava a coppie, con sorteggio, ma con classifica finale individuale. Ha vinto Simon Salto, giovanissimo campione di Gignod, davanti a Osvaldo Devoi[redacted] di Doues e a Gabriele Rone di Allein. Per Simon Salto ancora una brillantissima vittoria, in questa strepitosa stagione, dopo il titolo italiano Under 14 e il secondo posto ai campionati europei nella categoria juniores. **[b. bas.]**

Mountain bike

Un altro infortunio per Hérin

AOSTA. Non si può dire che Corrado Hérin sia stato fortunato in quest'ultimo periodo. Dopo la caduta nell'ultima gara di Coppa del Mondo il downhiller di F[redacted] è incappato a Vars, in Francia, in occasione dei campionati europei assoluti di mountain bike, in un nuovo incidente che gli ha impedito di partecipare alla gara. Impegnato nelle qualificazioni di «dual slalom», Hérin è caduto male e [redacted] è fratturato il polso destro che a questo punto, rischia di pregiudicare il [redacted] della stagione. E sarebbe un peccato perché il [redacted]dostano aveva ottenuto in Coppa del Mondo risultati di tutto rispetto, rimanendo sempre a ridosso delle prime 15 posizioni. Questo stop forzato potrebbe tenerlo lontano dalle ultime gare, facendogli perdere punti preziosi.

«Purtroppo questo intoppo non ci voleva - dice Corrado - Adesso sono ingessato e nei prossimi giorni dovrò decidere se partecipare o meno ai campionati tricolori che si disputeranno domenica a Nevegal, in provincia di Belluno. Vedremo l'esito delle visite specialistiche che spero possa lasciarmi qualche speranza. Fra 15 giorni poi si svolgerà a Kaprun, in Austria, la sesta prova di Coppa del Mondo e mi piacerebbe proprio essere al via per difendere la mia posizione in classifica generale. Altrimenti dovrò rassegnarmi e [redacted]epararmi per il finale di stagione». **[r. s.]**

[redacted]

[redacted]

In programma in Val Ferret [redacted] gare in due giorni

E' senza soste l'attività golfisti[redacted] all'ombra [redacted] Monte Bianco. [redacted] campo a nove buche del Golf Club Courmayeur [redacted] Grandes Jorasses, in Val Ferret, ospita oggi la Coppa Associazione Albergatori, 18 buche Stableford, mentre domani è in programma la Coppa Anni 30 Viaggi, 1[redacted] buche Medal 4 palle la migliore.

CALCIO

Amichevoli e partenze delle squadre in ritiro

Continua la serie di partite amichevoli organizzate per la preparazione delle squadre di calcio in ritiro in Valle d'Aosta in queste settimane. [redacted] a Brusson, alle 17, si giocherà Napoli-Borgosesia e alla stessa [redacted] a Morgex, si affronteranno il Parma e l'Ivrea. Per il Parma sarà la partita di commiato poiché domani conclude[redacted] il soggiorno valdostano co[redacted]ta il 17 luglio. Anche il Napoli è in partenza: lascerà il Foyer de fond di Brusson lunedì dopo un soggiorno cominciat[redacted] il 18 luglio. Stesso discorso per la Sampdoria, in procinto di lasciare la Valle d'Aosta domani. La squadra genovese, che ha soggiornato a Sarre e [redacted] è allenata sul campo [redacted]i Aymavilles, era arrivata [redacted] 17 luglio.

[redacted]

Sabato pomeriggio il campionato della specialità fa tappa a Cervinia

Un appassionante testa a testa tra il Team Perin e lo Strambino

CERVINIA

E' sempre più agguerrita la lotta al vertici della classifica [redacted] campionato piemontese [redacted] monopattino. Il testa a testa tra il valdostano Team Perin (ex Yeti) e l'Avis Strambino si rinnova a ogni gara. Nelle ultime tre tappe della rassegna i valdostani sono arrivati una volta primi e due volte secondi; risultati inversi per la squadra piemontese. Così diventa determinante per il prosieguo [redacted] campionato la gara in programma sabato alle [redacted] a Cervinia, nella quale i valdostani cercheranno di approfittare del «fattore campo» non solo per vincere, ma anche per fare gioco di squadra e far piazzare più squadre possibili tra loro e i diretti avversari canavesani.

[redacted] gara di Scarmagno [redacted] Team Perin A si [redacted] piazzato al secondo posto a causa della rottura addirittura di tre monopattini. A Montalenghe i valdostani hanno vinto, pur perdendo uno dei componenti della squadra [redacted] dopo il via e dovendo [redacted] continuare [redacted] prova in due; in questa [redacted] si è messo in bella evidenza Alain Seletto, protagonista dello sprint finale contro l'Avis Strambino. A Caravino, infine, il Team Perin è di nuovo arrivato secondo, a c[redacted] di un tubo [redacted]el monopattino piegato.

Due atleti [redacted] Team Perin: Marino Stradelli dà il cambio a Giovanni Bernardi

Importante per il morale della squadra valdostana [redacted] vista della gara di Cervinia, è stato il bel successo ottenuto nel tradizionale appuntamento agonisti[redacted] di Engelberg, in S[redacted] Il Team Perin si è imposto al termine di una gara molto tattica alla quale partecipavano 28 equipaggi. L'Avis Strambino si è piazzato al 4°, il Team Perin 8 al 7°. **[gio. mac.]**

SLOT CARS

Il circuito è stato inaugurato con una gara vinta da Fabio Jordaney

La pista di Sarre tra le candidate a ospitare il campionato italiano

SARRE

Trentaquattro piloti hanno partecipato alla gara di «slot cars» (i modellini elettrici di auto su pista) organizzata nel circuito del «Tetley's Pub» di Sarre. L'appuntamento aveva il doppio scopo di inaugurare ufficialmente la pista e di dimostrare alla Federazione della specialità che gli organizzatori valdostani sono in grado di allestire una prova del prossimo campionato italiano. Alla corsa hanno partecipato i migliori piloti valdostani e molti specialisti a livello nazionale, come il vincitore dei titoli tricolori 1998 e 1999.

Si è imposto Fabio Jordaney, il valdostano in corsa per la conquista del titolo italiano 2000, che ha battuto gli altri valdostani Elisio Grange, Guido Andreoni, Ez[redacted] Juglair e Dario Franco. Al sesto posto (primo tra i venti concorrenti non valdostani) [redacted] campione tricolore Antonio Avanzini.

I rappresentanti della Federazione si sono compiaciuti per la buona organizzazione e ora la pista di Sarre è [redacted] le candidate a ospitare una prova del campionato nazionale del prossimo anno.

Alcuni concorrenti impegnati nella gara disputata sul circuito di Sarre

Fabio Jordaney si concentrerà adesso per affrontare al meglio l'ultima parte della rassegna nazionale. A due gare dal termine (che assegnano 20 punti alla vittoria), [redacted] trova al quarto posto della classifica generale con 45 punti, staccato di appena 7 punti dalla vetta. Il prossimo appuntamento sarà il primo ottobre a Napoli: oltre a Jordaney vi prenderanno parte altri tre o quattro piloti valdostani. La gara finale sarà il 5 novembre a Catania. **[gio. mac.]**

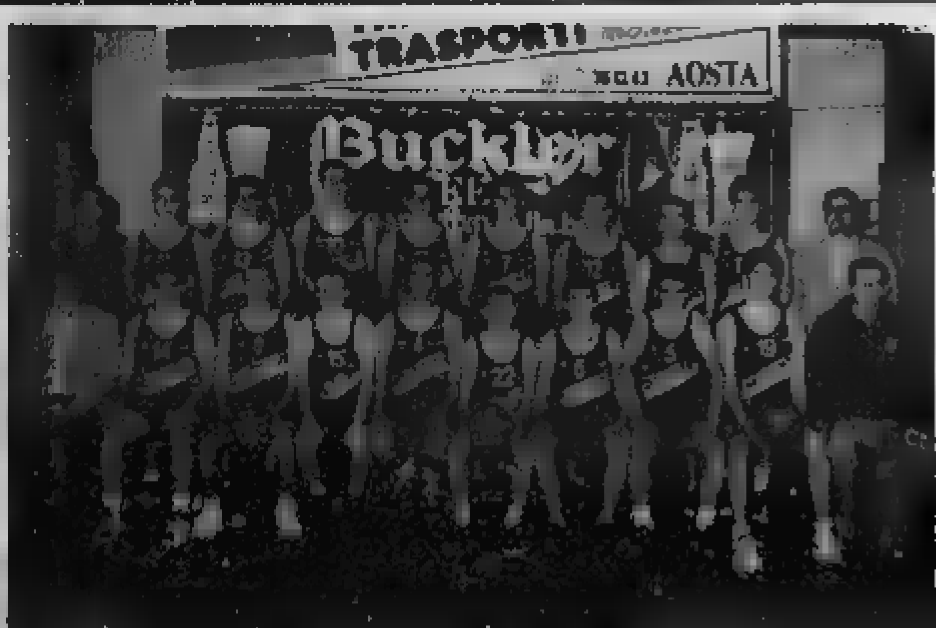
IL BILANCIO DEL BASKET GIOVANILE VALDOSTANO

[redacted] Beneyton

AOSTA

E' tempo di va[redacted] ma anche [redacted] per le squadre giovanili di pallacanestro dei Lions d'Aoste. La stagione ha riservato grandi soddisfazioni ai responsabili tecnici e ai dirigenti, con un titolo piemontese e [redacted] terzi posti a testimoniare la validità del movimento cestistico giovanile r[redacted]ionale.

Sugli scudi [redacted] formazione cadetti del Censi Traslochi, che [redacted] è aggiudicata il titolo interregionale dopo aver rischiato di essere eliminata nel girone di qualificazione, chiuso al secondo posto alle spalle del Crocetta. Il quintetto di Roberto Fristachi ha cominciato a volare nella seconda fase, imponendosi nel quadrangolare con Carmagnola, Valenza e Venaria a punteggio pieno. L'ostacolo più difficile da superare è stato quello della semifinale, quando gli aostani si sono di nuovo trovati di fronte il Crocetta. Con due partite esemplari il Censi Traslochi ha staccato il biglietto per lo scontro decisivo. In finale non c'è stata storia, con il Domodos[redacted] sconfitto con 18 punti [redacted] scarto finale. Il merito della conquista del titolo [redacted] stato [redacted] collettivo, ma decisivo [redacted] stato l'apporto [redacted] Jean Marie Chenal che ha fatto [redacted] differenza. Benissimo anche Michele [redacted] e Leonardo Buffa.



La formazione cadetti del Censi Traslochi, che si è aggiudicata il titolo interregionale, e la squadra juniores della Buckler, che ha sfiorato l'accesso alla finale perdendo contro il Saluzzo

Anche la squadra juniores della Buckler ha vissuto una stagione brillante, sfiorando l'affermazione finale. Dopo aver dominato il girone, i giallo-neri hanno [redacted] sei successi, su altrettanto partite, nella seconda fase. [redacted] compagine di Luigi [redacted] si è vista sbarrare la strada per la finale dal Saluzzo. Dopo tre entusiasmanti partite l'hanno spuntata i cuneesi, [redacted] la bella persa di un solo punto dagli aostani [redacted] molte recriminazioni per una decisione arbitrale contraria nel finale. A livello individuale [redacted]e di merito per Alex Armand, Massimo Lucchi e François Péaquin.

Note positive [redacted] giunte anche dal campionato ragazzi. Lo Janin Axa ha concluso il campionato in terza posizione. Chiuso [redacted] girone di qualificazione alle spalle del Pino Torinese, [redacted] 14 vittorie e 2 sconfitte, la squadra di Andrea Ostinelli [redacted] imposta nella poule per poi perdere in semifinale contro il Novara, che ha successivamente conquistato il titolo. Nello scontro per [redacted] [redacted] posto gli aostani hanno avuto la meglio sul Venaria.

Amara, invece, l'annata nella categoria allievi. Lo Stefano Testa ha fallito la qualificazione finendo il girone al terzo posto, a due sole lunghezze dalla seconda posizione che avrebbe permesso alla compagine di Massimo Brunello di proseguire il cammino. Decisiva è stata l'incredibile sconfitta patita contro il Fossano (unica vittoria [redacted]i tutta la stagione per i cuneesi). In evidenza Frederic Ascenzi e Claudio Meggiolaro.

Anche nel torneo Propaganda Eccellenza si è fermata pre[redacted] la marcia delle Carpenterie R e R. Il quintetto [redacted] Walter Tournoud non è riuscito a qualificarsi per [redacted] seconda fase. A livello individuale si è messo [redacted] luce Edoardo Brunod.

«E' stata una delle migliori annate per la nostra società - dice il responsabile del settore giovanile, Gabriele Peloso -. L'unico rammarico è stato quello di aver fallito il passaggio [redacted] seconda [redacted] nella categoria allievi, [redacted] una squadra che poteva benissimo lottare per la conquista del titolo piemontese. Ci rimane poi l'amarezza per la sconfitta di un punto nella [redacted] semifinale degli juniores, che hanno comunque disputato un campionato di ottima levatura».

Primi screzi con il computer?

Tranquilli, Vobis è con voi.

Ecco è successo. Dopo un periodo di totale innamoramento, adesso non riuscite più a comunicare con il computer. Certo, sono brutti momenti, ma prima di passare alle vie di fatto, pensate a Vobis. Vobis è la grande catena europea che vi sostiene nelle difficoltà informatiche, sia prima che dopo l'acquisto di qualsiasi computer. I tecnici Vobis sono a vostra disposizione 24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana per i piccoli chiarimenti come per i casi più estenuanti, con assistenza on line o in persona. Finalmente una professionalità capace di disarmarvi.

non stop assistenza

www.vobisnetwork.com

VOBIS

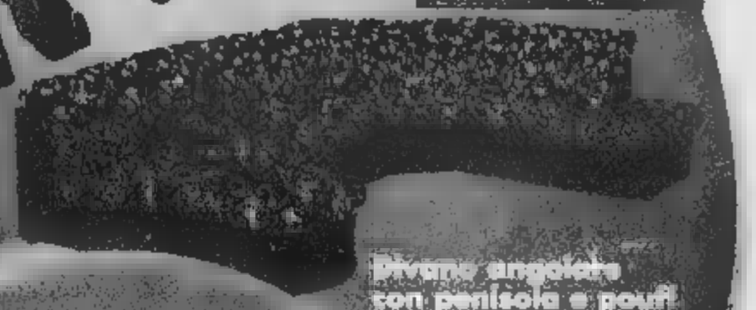
Il computer in persona.

ASSELLE MOBILI

LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE

SCOPRITE LE GRANDI OFFERTE DI AGOSTO

~~1.370.000~~
825.000
RITIRA TU 780.000



Divano angolare con penisola e pouf COME FOTO

Cucina cm 300 anta moderna con lavastoviglie COME FOTO.

~~6.550.000~~
3.450.000
RITIRA TU 3.210.000

~~5.350.000~~
2.820.000
RITIRA TU 2.630.000

Sala arte povera completa. COME FOTO.

LAVASTOVIGLIE INCLUSA

Camera matrimoniale con parete attrezzata retro letto COME FOTO.

~~4.611.000~~
2.300.000
RITIRA TU 2.224.000

Aperto
lo sero di
Mercoledì e Giovedì
fino alle 22,00

APERTO
LA DOMENICA

CERVERE

CHIUSO DAL 10 AL 17 AGOSTO

Strada Bra-Fossano - Tel. 0172 474646

CUSTODITI DA 54 ANNI NELLA BANCA D'ITALIA

SETTEMBRE [redacted]

Nel settembre del '43, Vittorio Emanuele III (foto), preoccupato per il futuro della Casa regnante, convoca al Quirinale un funzionario della Banca d'Italia e gli consegna tutti i gioielli della famiglia: si tratta di centinaia di pezzi dal valore inestimabile. Il tesoro viene nascosto in una grotta nei cunicoli sotto via Nazionale a Roma. I tedeschi tentano di impadronirsene ma i funzionari della Banca riescono attraverso una serie di abili stratagemmi a difenderlo.

GIUGNO '46

Restituiti ai Savoia nel giugno del '44, i gioielli vengono riconsegnati un anno dopo da Umberto II al Ministro [redacted] Real casa Falcone Lucifero con l'ordine di affidarli al governatore della Banca d'Italia, Luigi Einaudi (nella foto). Due anni dopo - 2 giugno 1946 - la monarchia esce sconfitta dal referendum. Tre giorni dopo il tesoro di Casa Savoia finisce in un caveau dell'istituto di via Nazionale a Roma, dov'è tuttora custodito.

[redacted] '76

[redacted] '73 circolano voci su un uso ingiustificato [redacted] alcuni gioielli: in particolare una spilla sarebbe stata vista appuntata alla giacca di una signora romana: tre anni più tardi - luglio '76 - viene eseguita una perizia [redacted] parte della proc[redacted] della Repubblica di Roma, effettuata dal giudice Scopelliti (foto) con la consulenza del gioielliere Bulgari, che accerta l'integrità del tesoro e appone i sigilli. Da quel momento il tesoro è sotto sequestro e nessuno potrà più visionarlo.

SAVOIA
Il tesoro dimenticato

«Perle e gemme potrebbero essere esposte al pubblico in un museo come avviene in altre città nel resto d'Europa»

Ma resta ancora da sciogliere il nodo della proprietà dei preziosi oggetti che il ministro della Real Casa diede in affido al Governatore

A sinistra, un'immagine della regina Elena ritratta con un girocollo di perle e un collier [redacted] diamanti e grossi smeraldi contornati da preziosi brillanti; sul petto una spilla appartenuta alla regina Margherita

UNA BATTAGLIA LUNGA CINQUE ANNI

- **1 luglio 1995**: Regione Piemonte e Comune di Torino chiedono ufficialmente che i gioielli delle regine sabaude tornino a Torino e vengano esposti a Palazzo Reale
- **[redacted] 1996**: Il sindaco di Torino Castellani pone il problema dei gioielli al Presidente della Repubblica Scalfaro: «Esistono procedure da risolvere, [redacted] Suo autorevole intervento può certo sbloccare».
- **2 gennaio [redacted]** il presidente della Regione Enzo Ghigo scrive a Ciampi pregandolo di intercedere affinché i gioielli «che da mezzo secolo giacciono nei sotterranei della Banca d'Italia siano riportati alla luce e trasferiti in sede più congrua, ossia la Reggia di Venaria». Il Presidente della Repubblica manifesta interesse.
- **4 agosto 2000**: l'onorevole Raffaele Costa scrive [redacted] presidente del Consiglio Giuliano Amato: «Mi [redacted] strano che i gioielli [redacted] continuare a restare inerti [redacted] nascosti, seppure adeguatamente protetti, nei forzieri della [redacted] d'Italia».

[redacted] sinistra, la regina Margherita [redacted] un dovizio [redacted] perle al collo, [redacted] sue preferite. Nei sotterran[redacted] della Banca d'Italia le perle [redacted] appassite: [redacted] dovessero tornare alla luce sarebbero completamente nere

L'onorevole Costa chiede l'intervento del governo per riportare i pezzi a Torino

A sinistra il deputato di Forza Italia **Raffaele Costa** che ha scritto al presidente del Consiglio **Giuliano Amato**

la storia

Stefania Miretti

Dai tempi dei tre moschettieri [redacted] poi, un bel feuilleton sui gioielli della regina non può che rinverdire [redacted] glamour di [redacted] casa regnante [redacted]. I Savoia non fanno eccezione, anche se la storia del tesoro di famiglia, ancorché avventurosa, [redacted] più burocratica che rocambolesca, molto pasticciata, all'italiana, [redacted] persino [redacted] po' deprimente se si pensa a tutte quelle incolpevoli perle - solo nel diadema indossato da Margherita ed Elena [redacted] ne sarebbero 11 a [redacted]ccia e [redacted] rotonde - che appassiscono, agonizzano [redacted] diventano nere in un sotterraneo della Banca d'Italia. Perché le perle, lo [redacted] tutti, vanno indossate.

I gioielli di [redacted] Savoia invece - oltre al [redacted]adema, bracciali, collane [redacted] pendagli vari - [redacted] chiusi in [redacted] scatola da 54 anni, e [redacted] allora [redacted] hanno mai più visto la luce. O almeno, non dovrebbero: negli Anni Settanta circolarono strane voci, i soliti sospetti, soprattutto su una spilla che sarebbe stata vista prendere aria, impropriamente appuntata sull'abito [redacted] [redacted]ra di una vanitosa signora romana. Nel dubbio intervenne la Procura della Repubblica: venne eseguita una ricognizione del tesoro da parte del magistrato Scopelliti, si riscontrò che nessun pezzo risultava mancante ma si preferì apporre i sigilli al pacco, [redacted] si [redacted] mai, e mettere tutto sotto sequestro.

Non c'è bisogno [redacted] essere nostalgici della Corona per pensare che quei gioielli, in fondo, starebbero meglio i[redacted] [redacted] museo, [redacted] accade un po' in tutta Europa: [redacted] da allora, periodicamente, [redacted] d'Artagnan [redacted] qualche sindaco o [redacted] o deputato si mette sulle tracce di quello che altrettanto periodicamente viene definito «il tesoro dimenticato» nonostante il fitto carnet di interpellanze e interrogazioni. Ora della faccenda [redacted] investito anche il presidente del Consiglio Giuliano Amato: gli ha scritto, in questi giorni, il deputato di Mondovì Raffaele Costa, convinto che i gioielli farebbero la loro figura in [redacted] museo, meglio [redacted] Torino: «esposti [redacted] pubblico, finalmente, dopo cinquant'anni [redacted] oblio».

Una lunga nota, quella di Costa, nella quale [redacted] ricostruisce l'intricata vicenda. Già, perché il contesto, se non fiabesco, [redacted] per lo meno misterioso su due punti: cosa ci sia esattamente nella scatola custodita n[redacted] sotterraneo della Banca d'Italia, e soprattutto a chi appartenga. Sul primo quesito, per la verità, esiste una dichiarazione [redacted] entusiasmante del gioielliere Bulgari, che affiancò Scopelliti nella ricognizione [redacted] parlò laconicamente di alcuni gioielli antichi, [redacted] fattura superata e del valore di un paio di miliardi. Quanto agli altri due testimoni oculari, Scopelliti medesimo e il capitano Varisco che lo aveva accompagnato nei sotterranei della Banca d'Italia, sono entrambi morti, rispettivamente in [redacted] agguato mafioso [redacted] in un attentato terrorista. Unica certezza, tra i gioielli della Corona non c'è nessuna corona, perché i Savoia non ne facevano uso.

Più spinosa la questione della proprietà: nel giugno del 46, a poche ore dalla fine degli scrutini del referendum che consegnò l'Italia alla Repubblica, fu lo stesso Umberto II ad affidare il tesoro (già salvato dalle mani dei tedeschi) al Ministro della Real Casa Falcone Lucifero, con l'ordine di affidarlo all'allora Governatore della Banca d'Italia Luigi Einaudi: «A disposizione - questa la [redacted]segna - di chi di diritto». [redacted] i beni, registrati a [redacted] tempo come «deposito volontario», nel '76 furono trasformati in «deposito [redacted]». Il che vuol dire, tra l'altro, che nessuno è più autorizzato a visionarli.

Cinquant'anni dopo, in un Paese che si divide sulla questione del rientro in patria di Vittorio Emanuele e del suo telegenico figliolo, quel «chi di diritto» resta figura giuridica abbastanza vaga, e nessuno sa dire esattamente [redacted] quei gioielli appartengano a Vitto[redacted] Emanuele o allo Stato. Chiaro che assessori, sindaci e deputati che [redacted] invocano l'esposizione pensano a una soluzione museale e non al giro collo di Marina Doria. Né risulta che gli eredi Savoia li abbiano mai rivendicati. Ma la soluzione non pare poi così scontata. Nell'attesa di un'eventuale sentenza, non c'è neppure l'unanimità [redacted] pensiero su dove eventualmente esporre il tesoro ritrovato. Prima di Costa, si erano interessati al caso [redacted] presidente della Regione Enzo Ghigo, che [redacted] è rivolto [redacted] Ciampi affermando che «l'importante memoria della tradizione sabauda» dovrebbe essere «opportunamente valorizzata a Venaria», mentre Giampiero Leo e Ugo Perone, rispettivamente assessori alla Cultura della Regione e del Comune, sollecitando a loro volta [redacted] ritorno dei gioielli a Torino indicarono come sede naturale Palazzo Reale.

Quanto ai Savoia, Vittorio Emanuele fa graziosamente sapere che, piuttosto che in cantina, preferirebbe saperli in un museo. Potendo scegliere, alla Galleria Sabauda.

Tra molti incensurati anche Giovanni Fresi: partecipò al colpo in cui fu ucciso l'orefice Brossa

Ferie al fresco per la banda dei rapinatori

Otto arrestati: dai ventisei assalti [redacted] bottino di settecento milioni

Angelo Conti

La banda chiuse per ferie, l'an[redacted] passato, dal [redacted] agosto al [redacted] settembre. Riempiti i portafogli con l'assalto (l'ennesimo) alla Banca Sella di Rosta, i rapinatori entrarono in un'agenzia di viaggi e prenotarono una lunga vacanza sulle isole greche. Quattro settimane per dimenticare lo [redacted] dei tanti lavoretti (ben diciotto dall'inizio dell'attività), la paura di veder piombare i carabinieri, la tensione per scansare il più possibile le riprese delle famige[redacted] (per loro) telecamere [redacted] circuito chiuso. Ritemprati dal sole delle Cicladi, i componenti della banda tornarono al lavoro [redacted] 5 settembre, alla Crt di Rival[redacted]. Per continuare poi, infaticabili, sino a Natale quando [redacted] indagini dei carabinieri del Nucleo Operativo cominciarono [redacted] far scattare le prime manette.

Oggi gli arrestati sono diventati otto, fra incensurati (fra cui il capo) e malviventi di lungo corso (come il Fresi, che partecipò, ben 25 anni fa, alla rapina che portò alla morte l'orefice Tos, in via Guido Reni). Manca all'appello solo «il nonno», cioè un rapinatore piuttosto attempato che le telecamere hanno ripreso in quattro diversi assalti. «Di lui non sappiamo quasi nulla - spiegano i carabinieri -, ma si dovrebbe trattare di personaggio marginale».

In carcere [redacted] finiti Claudio Greco, 32 anni, via Verga 12, Maik Impreso, 25 anni, via Riccio 6, Vincenzo Cutuli, 31 anni, strada [redacted] 122, Carlo Terrazzino, 31 anni, via [redacted] 10, Raffaele De Virgilio, 2[redacted] anni, Giovanni Fresi, 47 anni, Borgaretto, via Nino Bixio 11, Giuseppe Furchi, [redacted] anni, via Capuana 10 e Salvatore Mercurio, 25 anni, residente a Crotone. Sono stati riconosciuti responsabili di 26 assalti (il capo, l'incensurato Raffaele De Virgilio, [redacted] ha dirette personalmen[redacted] 20) che hanno assicu[redacted]to un bottino di oltre 700 milioni. La banda ha usato prevalen[redacted] taglierini e coltelli a serramanico: solo il Greco ha sempre agito armato di pistola.

Nel cors[redacted] degli assalti [redacted] banda prese in ostaggio nove persone: tre donne e sei uomini. Fra questi una guardia giura[redacted] a cui venne sottratta una pistola e che venne anche lievemente ferita: in quella occasione, il 21 maggio '99 davanti alla Commerciale di via Pomaretto, un sottufficiale dei carabinieri riuscì a fermare l'auto dei banditi sparando contro il radiatore, ma i malviventi riuscirono ugualmente a fuggire.

Fra gli assalti, l'epilogo più inatteso fu quello del 20 settembre [redacted] al Credito [redacted] Piemonte di [redacted] Sebastopoli 234: una [redacted] civetta che si trovava nel [redacted] appena asportato [redacted] De Virgilio e Fresi esplose, spargendo centinaia di banconote per la strada. I malviventi optarono per l'immediata fuga e [redacted] banda decise di depennare le filiali di quell'istituto di credito dall'elenco dei possibili obiettivi.

Ieri il pm Ferrando, [redacted] con il maggiore Iacobelli ed il colonnello Del Sotto, ha ricostruito le imprese della banda sottolineando che si trattava [redacted] banditi abitudinari: «Arrivarono ad assaltare per [redacted] quattro volta lo stesso sportello, dove evidentemente sapevano di poter attingere su un buon bottino. Fatto che denota anche [redacted] sfrontatezza e spavalderia». Ed ha sottolineato l'utilità delle perizie fisiognomiche che hanno permesso [redacted] comparare i fotogrammi ripre[redacted] delle telecamere [redacted] foto segnaletiche, consentendo la cattura dell'intera gang.

Si è spento a 65 anni

Addio a Donaggio giornalista-scrittore di «Stampa Sera»

E' morto Emio Donaggio, giornalista e scrittore. Aveva [redacted] anni, ed aveva cominciato [redacted] mestiere quando i giornali si stampavano in piombo e lavorarci [redacted] un'avventura. Nato professionalmente alla [redacted]ta, si [redacted] imposto come firma di riferimento a *Stampa Sera*, dove diresse il settore spettacoli. Scrivendo [redacted] elegante facilità, [redacted] era trasformato anche in «estensore» dei grandi delitti che affrontava [redacted] il piglio e il distacco di un romanziere. Tra i suoi gusti i libri, i quadri, la cucina di rang[redacted] (fu tra i primi cordon bleu del Piemonte) e il gioco brillante [redacted] polemica, ravvivato [redacted] un'ironia impietosa e lucida. Conosceva Torino come le sue tasche [redacted] da anni aveva deciso di abbandonarla per rifugiarsi tra le colline sul Po in mezzo a cani, fiori e ricette di cucina, accanto alla sua Vera che gli è stata vicina sino all'ultimo. Preparandosi a morire, [redacted] necrologi [redacted]. Offerte in suo ricordo possono [redacted] destinate a «Specchio dei tempi».

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2 500 000 lire e un funerale [redacted] lusso a lire 3 900 000. I prezzi comprendono [redacted] le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).

«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire: esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio». La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno [redacted] tutti [redacted]: [redacted] grandissima differenza nei costi dei funerali.

Paga caro il funerale solo chi non si informa!

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI PERSONALIZZATI

ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO 800.251645

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma, 80 e presso la sede di via Marenco, 32 - TORINO

publikompass

NEL PIÙ GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA LIGURIA

Lo shopping più divertente dell'estate!
Ecco cosa vi propone Il Gabbiano. Del resto dal Centro Commerciale più grande della Liguria non potete aspettarvi che grandi idee. Con i suoi 65 negozi e la mega ipercoop è ricco di [illegible] da vedere, scoprire, acquistare; ma anche di occasioni per stare bene insieme, per divertirsi.
MARIO ZUCCA, MARCO BERRÌ, QUELLI LÌ, CARLO CICALA vengono al Gabbiano proprio per questo.
Non mancate a questo appuntamento, da nessun'altra parte Il piacere dello shopping è più grande.

ORARI DI APERTURA:
lunedì 14/21, dal martedì al sabato 9/21,
domenica dalle 9 alle 13 e dalle 17 alle 21

ipercoop
SAVONA
Corso Ricci

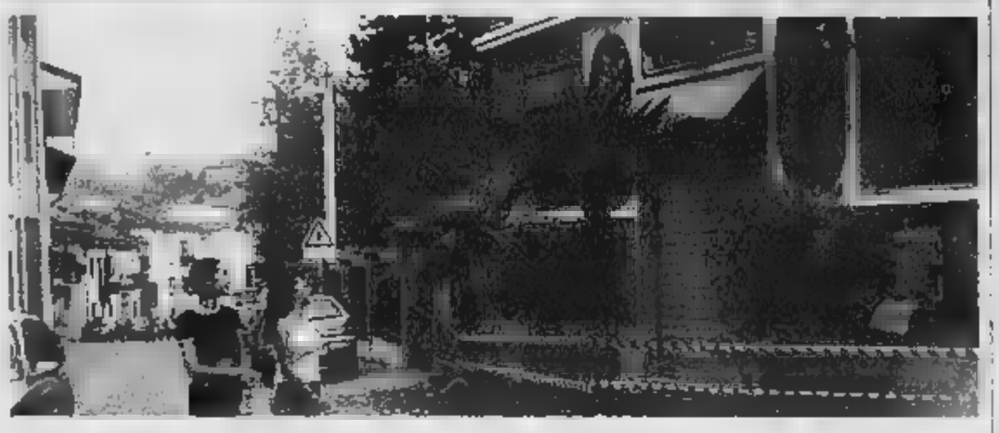
CENTRO COMMERCIALE
IL GABBIANO
un mondo più grande

COMETA
Statale 211 - SALE (AL) - Tel.
BALLO LISCIO
VENERDÌ 4 AGOSTO SANTINO ROCCHETTI
SABATO 5 AGOSTO PATTY CORTESI

LA STAMPA
PAGINA 35 VENERDÌ 4 AGOSTO 2000
ASTI
E PROVINCIA
REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252 / 0141 592265 FAX 0141 530224 E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80 TELEFONO 0141 351011 FAX 0141 356014

COMETA
Statale 211 - SALE (AL) - Tel.
BALLO LISCIO
DOMENICA 6 AGOSTO SOLO SERA GIANNI CAFFARENA
LUNEDÌ 7 AGOSTO MIRA TORRIANI

CISTERNA



Un fulmine incendia il pub «Papà là bas cafè»

Un incendio ha distrutto mercoledì poco prima della mezzanotte, il tetto del pub «Papà là bas cafè» a Cisterna. Ad innescare le fiamme è stato un fulmine durante un temporale, che si è abbattuto su una parete e ha incendiato la copertura. Il locale era chiuso e non ci sono stati feriti. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Asti e i carabinieri di San Damiano. SERVIZIO A PAGINA 39

DIVERTIMENTO E RISPARMIO NEL WEEKEND CON «LA STAMPA»

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
TAGLIANDO DA UTILIZZARE ENTRO DOMENICA 6 AGOSTO

ACQUARIO DI GENOVA
Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
TAGLIANDO DA UTILIZZARE ENTRO DOMENICA 6 AGOSTO
LA STAMPA NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

VENERDI' 4 AGOSTO 2000
G.I.S.CO LA COMUNE DI ALASSIO AL TURISMO
5 Agosto 21,30
ALASSIO, auditorium «SIMONETTI»
«ANNI '60/'70... la festa continua», concerto di Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls.

Consegnando il presente tagliando ai botteghini si otterrà uno sconto di 5000 lire sul biglietto d'ingresso fissato a 20.000 lire.
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

L'azienda contribuirà alle spese per le visite mediche sui 1500 abitanti del quartiere

Alla Waya la bonifica non va in ferie

A settembre altre perizie

Laura M.
ASTI

La Arvin sosterrà le spese per sottoporre i bambini di San Fedele all'esame dei capelli, per accertare l'eventuale presenza di cromo esavalente nell'organismo: lo ribadisce l'amministratore delegato Maurice Haft, che nelle settimane scorse aveva brevemente accennato alla questione nell'incontro con i responsabili del Comitato di quartiere.

Ma la vera notizia è un'altra: l'azienda è disposta a contribuire ai costi derivanti dalla visite mediche e dagli esami specialistici che potrebbero presto coinvolgere tutti i circa 1500 abitanti del quartiere. La spesa pro capite è stata quantificata in 60 mila lire: il Comitato, promotore dell'iniziativa, per non far ricadere i costi interamente sugli abitanti nell'ultima assemblea di quartiere aveva annunciato di voler chiedere l'aiuto della Fondazione Cr-At e di altri enti. La Arvin, senza essere stata interpellata, dà ora la disponibilità a coprire parzialmente le spese (in totale milioni). Perché?

«Il nostro gesto - chiarisce Luigi Morra, responsabile degli impianti - può sembrare un'ammissione di colpa per l'inquinamento ambientale a San Fedele: non lo è. Riteniamo che la dispersione di cromo esavalente in falda, attraverso l'ormai nota condotta fessurata, sia avvenuta agli inizi degli anni Ottanta: quando la Arvin non era presente ad Asti né gestiva quella che era, allora, la Way-Assauto. Fatta questa premessa, un conto è agire secondo i termini di legge, un altro è farlo considerando il contesto in cui operiamo: l'azienda vive, e vuole continuare a farlo, ad Asti; è a due passi da San Fedele, ha tra le maestranze molti abitanti del quartiere. Insomma vogliamo un rapporto sereno con la città, cerchiamo conflittualità».

Lo stabilimento, intanto, si prepara a chiudere per ferie: questa settimana si lavora con personale ridotto (50% dei 620 addetti) mentre da lunedì, e per due settimane, l'attività produttiva si fermerà totalmente. «L'unica attività che non verrà sospesa - dice Morra - è quella legata agli interventi di messa in sicurezza e caratterizzazione conseguenti all'inquinamento». Un piano che finora ha comportato, alla Arvin, spese per circa un miliardo. I cancelli della fabbrica (che dal 7 luglio si chiama Arvin Meritor) continueranno a essere varcati dai consulenti ambientali della «Erm».

A settembre, sulla base di perizie, sarà più chiaro quanti pozzi (oggi ne esiste uno) dovranno costituire la barriera idraulica per «succhiare» dalla falda cromo esavalente e solventi clorurati. Allo studio anche una proposta per rifornire San Fedele di acqua potabile per irrigare orti e giardini.

Maurice Haft, amministratore delegato della Arvin: da lunedì, per due settimane, l'attività produttiva si fermerà per ferie

IL COMITATO DI SAN FEDELE: «I TEMPI SONO BIBLICI»

ASTI. E' secca la replica del Comitato San Fedele alle dichiarazioni rilasciate da Luigi Florio nella recente intervista a «La Stampa». Dice il segretario Valentino Aloi: «Il sindaco ha ragione quando dichiara che, nell'Unità di coordinamento, i nostri rappresentanti hanno sempre deciso di comune accordo con gli altri membri. Peccato che poi si sia spesso fatto il contrario di quanto stabilito».

Stupore viene espresso sui tempi (Florio ha indicato entro fine agosto) per conoscere i risultati delle analisi del sangue, cui si sono sottoposti 87 abitanti del quartiere. «I prelievi - ricorda Aloi - sono iniziati a giugno: perché non si sono cercati subito gli 87 donatori Avis, per confrontare il loro sangue con quello dei residenti a San Fedele? Eravamo ormai abituati ai tempi lunghi: ma questi sono biblici». Sull'invito di Florio, al Comitato, di chiarire i problemi direttamente col Comune, senza passare attraverso i giornali: «Non abbiamo nulla da nascondere - dice Aloi - quello che diciamo è giusto lo sappiano tutti». [l. n.]

Questa mattina

«Protesta» dei poliziotti astigiani

ASTI. L'hanno definita una «manifestazione con conferenza stampa»: gli agenti di quattro sindacati di polizia (Siulp, Sisp, Coisp e Lisipol) oggi alle 16, «rivendicheranno» davanti alla questura di XXV Aprile, «il diritto alla sicurezza dei cittadini nel rispetto della categoria».

Un modo per sottolineare una serie di istanze che vanno dal rafforzamento degli organici (secondo i sindacalisti mancano, in questura, ad Asti, 50 uomini tra agenti, ispettori e funzionari) alla riorganizzazione del lavoro. Meno personale, dicono, significa più sacrifici per chi lavora nei vari reparti ed è costretto a fare i salti mortali per «coprire i vari servizi». Tra i temi anche il rispetto delle norme contrattuali e un potenziamento dell'Ufficio stranieri, in vista anche di una nuova ondata di arrivi nell'Astigiano di immigrati extracomunitari (si parla di almeno 750 «ingressi» in provincia) per altrettanti ricongiungimenti familiari (così come prevede la legge).

Alla manifestazione non aderisce il Sap. In un comunicato la segretaria provinciale spiega «di aver appreso dell'iniziativa (a cui sarebbe stata ben lieta di aderire) dei colleghi dai volantini distribuiti al personale della Polizia di Stato dalle rappresentanze sindacali organizzatrici. La grave problematica di cui si parla era già stata segnalata dal Sap il 6 novembre '98 in un documento inviato anche al questore e ai responsabili dei vari compartimenti» [f. b.]

Da Montiglio

Un appello per la mucca scomparsa

MONTIGLIO. «Una mucca gravida è scomparsa dalla nostra mandria, aiutateci a ritrovarla»: è l'appello lanciato ai giornali da una famiglia di agricoltori di Montiglio (Asti). L'animale, che partorirà a metà settembre, è scomparso mentre, con altre dieci mucche e cinque vitelli, pascolava in un bosco in località Valmarchese di Frinco. A denunciarlo sono stati i coniugi Bosso, che, dopo essersi rivolti ai carabinieri, hanno chiesto aiuto anche ai giornali per ritrovare la mucca, di razza piemontese, promettendo una ricompensa a chi «fornirà notizie utili».

Resta il mistero su come la mucca possa essersi allontanata dal recinto. Le indagini dovranno accertare se l'animale non sia stato caricato su qualche furgone da ladri di bestiame.

● Proseguono intanto le indagini dei carabinieri di Costigliole, dopo un furto e una rapina ai danni di altrettanti anziani, in paese. Potrebbe trattarsi della stessa banda (un uomo e una donna, forse nomadi) che prima (spacciandosi per parenti) hanno offerto un passaggio in auto ad un'anziana, derubandola poi di 600 mila lire appena incassate in banca e qualche giorno dopo hanno rapinato un pensionato. In questa seconda occasione la donna, sui 40 anni, ha avvicinato l'anziano nel cortile di casa e dopo aver cercato inutilmente di sfilargli il portafogli, ha «abbracciato» la vittima, derubandolo.

Domenica ritorna dopo mezzo secolo un'antica tradizione del paese

San Paolo Solbrito, la festa ritrovata

Sfila un carro del '700 con i buoi. Gli «strambotti»

Buoi «tirano» un carro: la scena si ripeterà a S.Paolo Solbrito domenica

SAN PAOLO SOLBRITO

Era la «festa dei solbritesi», una tradizione che andava a perdersi negli anni, legata probabilmente a qualche rito propiziatorio per la campagna. Da mezzo secolo, però, si celebrava più: forse per stanchezza, o perché certe tradizioni a un certo punto non sono più «di moda». Ma le radici, quando sono forti, danno nuovi frutti: così domenica, torna la cerimonia della «sfilata del carro».

«E sarà come riprendere un discorso appena interrotto» commenta il sindaco Giuseppe Bertolino, da un anno alla guida del paese con l'intenzione di ridargli vitalità.

Per fare la festa, era «necessario» trovarne il «rettore». E a ricoprire questa carica sarà Franco Mortara, nipote dell'ultimo rettore e discendente di una famiglia che da sempre si era impegnata in quella manifestazione. Gli altri «ingredienti» sono un carro, su cui il rettore sfila, trainato da una coppia di buoi, seguito dalla popolazione: il corteo attraversa il paese (all'epoca era solo il borgo di Solbrito) per terminare davanti a tavole imbandite. I buoi forniti da un allevatore locale, Angelo Davanzo; il carro è un «pezzo storico»: da un magazzino è spuntato quello originale che risalirebbe al 1700, opera di artigiani . Restaurato, sarà utilizzato (ma solo per un breve tratto) domenica. Il programma è semplice: alle 10 ritrovo in piazza a san Paolo, il parroco don Nicola Omedè benedirà carro (una copia di quello storico) e buoi. Inizia la sfilata, con il gonfalone e la banda «Tenentina» di Tigliole. Alle 11, nella piazza di Solbrito, messa, dopo di che il rettore Franco Mortara darà il via all'incanto del cappello e alla declamazione degli «strambotti», versi in vernacolo che prendono di mira amministratori e persone «importanti» del paese. Seguirà il pranzo al Circolo Velverde, con menu piemontese (45 mila lire). Info.: 0141-936.103. [f. la.]

STASERA A MONCALVO

Gratis con «La Stampa» a sentire Carmen Consoli

Stasera la cantautrice conclude la rassegna «Blu notti blues». I tagliandi per entrare gratis al concerto

Servizio a pag. 41, tagliando a pag. 42

Hotel Silvano
Diano Marina

Posizione centrale a pochi metri dalla sua spiaggia privata, gestito dalla Fam. Novaro che vi propone vacanze di qualità con tutti i conforts e con offerte vantaggiosissime per famiglie

Tel. 0183 403014 - www.hotelsilvano.com

L'assessore Angela Quaglia spiega le novità del servizio

«Asili nido più flessibili per aiutare le famiglie»

«Non stiamo smantellando il servizio degli asili nido, anzi lo diversificheremo offrendo nuove proposte». L'assessore alla Pubblica istruzione Angela Quaglia decide di anticipare i tempi e rispondere all'interpellanza presentata dai consiglieri del Ppi e di Rinnovamento (Roberto Vercelli e Mario Ferlisi), prima che la pratica arrivi in Consiglio comunale («si rischia di lasciare nell'incertezza anche i genitori dei bambini frequentanti i nidi»).

Nell'interpellanza, Vercelli e Ferlisi paventavano una riduzione qualitativa del servizio: «Ci hanno riferito della possibile chiusura dell'asilo di corso 25 aprile, di utilizzo di personale diverso dagli educatori comunali nelle ore pomeridiane, di mancate assunzioni di personale da parte del Comune».

La replica dell'assessore parte ricordando il recente accordo, dopo una lunga trattativa, con i sindacati «Noi volevamo garantire servizi all'infanzia sempre più adatti e rispondenti ai bisogni dei cittadini, mentre la richiesta delle organizzazioni sindacali era di vedere applicato il contratto nazionale di lavoro: l'intesa è soddisfacente».

Gli asili nido funzioneranno per 42 settimane all'anno (da settembre a metà luglio) mantenendo come sempre la sospensione per le vacanze natalizie e pasquali. «Dalla metà di luglio alla fine di agosto - precisa l'assessore comunale alla Pubblica Istruzione Angela Quaglia replica all'interpellanza presentata da Ppi e Rinnovamento sugli asili

In corso 25 aprile attività anche il sabato e un «Trovamici»

Angela Quaglia - si trasformeranno in "centri estivi" per i più piccoli con opportunità di gioco e di socializzazione simili ma non uguali a quelle normalmente seguite nell'attività dell'asilo nido». Anche l'orario rimarrà invariato (7,30-18,30) per cinque asili, mentre «Il Gabbiano» di corso XXV Aprile offrirà sperimentalmente il servizio anche nella mattinata del sabato (7,30-14). E l'assessore risponde anche a uno degli interrogativi dell'interpellanza: «Sempre al "Gabbiano" dalle 14 alle 18 (dal lunedì al venerdì) verrà istituito un secondo "Trovamici" che, utilizzando personale educativo specializzato, scelto dalla graduatoria degli asili nido, garantirà il prolungamento orario ai bambini già iscritti al nido che intendano fermarsi oltre le 14 e ad altri bambini, con più di 18 mesi, che intendano sperimentare la socializzazione e le opportunità educative di questo servizio, che ha già dimostrato la sua validità, senza avere l'obbligo di frequentarlo per lungo tempo».

L'assessore replica alle affermazioni dei consiglieri Vercelli e Ferlisi che avevano indicato nella necessità di ridurre le spese la scelta di aprire un nuovo «Trovamici» considerato un'attività «redditizia»: «In realtà abbiamo ampliato le opportunità da offrire alle famiglie». L'assessore ricorda inoltre la necessità di andare incontro alle esigenze lavorative dei genitori con orari e organizzazione dei servizi più flessibili, e difende l'esperienza del «Trovamici» nato un anno fa tra non poche polemiche: «Non è il luogo dove "rende far le feste" come affermano i due consiglieri di opposizione, ma un servizio che ha consentito alle famiglie di avere uno spazio dove sia i bambini che gli adulti si incontrano, e che ha consentito il contatto e il confronto tra modelli educativi diversi. Un luogo - conclude l'assessore Quaglia - dove tutti i bambini, anche quelli con handicap, hanno trovato spazio di vera integrazione». [f. l a.]

Il gruppo di ragazzi del Centro diurni che hanno partecipato alla gita a Spotorno

In vacanza con il Comune

Gita a Spotorno per i Centri diurni e festa per i 40 di «Estate ragazzi»

Con una gita a Spotorno, finanziata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, che si è svolta nei giorni scorsi, si è conclusa per quest'anno l'attività dei Centri Diurni comunali di corso XXV Aprile (scuola Martiri) e di via Scarampi (scuola Gatti).

«Quest'anno la partecipazione dei ragazzi è stato ottima: in tutto circa 40 - ha affermato l'assessore ai Servizi Sociali Angela Quaglia - e altrettanto buona è stata l'attività svolta dalle educatrici che hanno pienamente raggiunto gli obiettivi educativi e scolastici indicati dal programma dei Centri. I Centri Diurni comunali torneranno in attività in autunno con la riapertura delle scuole.

Intanto si è conclusa anche «Estate ragazzi 2000», con una festa alla casa di riposo «Città di Asti» ai quaranta partecipanti (scuole medie inferiori e superiori) il Comune ha distribuito magliette appositamente create e l'attestato di frequenza. L'adesione a «Estate ragazzi» consente anche l'ingresso gratuito alla piscina comunale e a «Cinema Cinema». Diverse le attività di ogni gruppo svolte: dalla pulizia di un'area verde cittadina (quest'anno il Bosco dei Partigiani) alla realizzazione di pannelli decorativi e di murales sotto il porticato della Casa di Riposo, da varie attività nei musei cittadini ai laboratori di arte e di teatro.

interventi

La Lega, gli ex socialisti e la questione sicurezza

Posso comprendere lo sfogo del titolare della ditta Moviter, Marco Calosso, che nella sua lettera pubblicata dalla «Stampa» il 26, si dice scosso per essere stata la ditta vittima di furto di attrezzature(*poi ritrovate dalla polizia, ndr*), oltre che di discreto costo, pure così voluminose da non passare inosservate. Non è certo ascrivibile alle forze dell'ordine o alla controllo, su territorio vasto e diversificato Il nostro, tantomeno al numero delle pattuglie che vigilano nelle ore notturne un furto lo stesso riferisce avvenuto quando ormai faceva giorno. È risaputo che macchinari e mezzi d'opera vengono spostati in orari tali da non coincidere con il fermo veicoli pesanti dei fine settimana estivi al fine di poter essere operativi il lunedì nel cantiere. Ed allora egli si aggrappa al discorso politico: microcriminalità, prostitute e...socialisti! risulta che vi siano categorie che operano quotidianamente con servizi a elevato rischio: pelliccerie, oreficerie, banche...ma queste non considerano certo ai fini della sicurezza, la presenza o meno dei socialisti nel governo della città. Se la cosa sotto l'aspetto politico non è certo la posizione di «controllore» dei programmi altrui, dichiarata al ballottaggio dal segretario provinciale del Carroccio, che può dare dei risultati sia nella gestione del territorio, che nella sicurezza. Ne tantomeno quella del presidiare il Consiglio Circoscrizione di Asti Est, da parte dell'attuale presidente leghista che risolve i problemi di quella zona.

Guido Bonino, consigliere comunale, Federalisti

Caro italiano chiedi scusa

Leggo poco l'italiano, ma mio figlio che va a scuola mi ha tradotto la lettera del signor Calosso, italiano e leghista che se la prendeva con gli extracomunitari e gli zingari accusandoli di avere rubato le sue ruspe. Come dire colpa è sempre degli altri, noi italiani siamo tutti onesti. Aveva messo anche taglia e cercato lui la sua roba dall'alto con un elicottero. Ho poi letto che questi attrezzi sono stati ritrovati in una cascina di proprietà di italiano che è stato denunciato. Il signor Calosso non ha più parlato contento di aver risparmiato la taglia. Ma una avrebbe dovuto fare e non gli sarebbe costata nulla: chiedere scusa ai tanti extracomunitari onesti e mi risulta che tanti lavorino anche nella ditta e nei suoi cantieri per averli accusati za prove e ingiustamente. Caro signor Calosso, italiano e leghista, quelle ruspe continueranno a guidartele i tuoi operai extra comunitari, non credere di aver fatto una bella figura.

Lettera firmata

I dubbi senza risposta di un sedicenne

Non v'è cosa più inquietante che rendersi conto di un furto subito, cerchi l'auto, l'hai lasciata lì ieri sera, non c'è più, inevitabilmente sottratta, rubata, ti restano, inutili, le chiavi, che fai? Il 113, venga a fare denuncia, intanto sei lì come un allocco, saltano i tuoi programmi della giornata. La capisco, signor Calosso, non l'auto ma tre mezzi per lavorare, costati chissà quanti milioni, e ti dibatti fra rabbia e impotenza. Vede, le è successo il luglio del 2000, a me succedeva (abitavo a Torino in zona Italia 61, piccola e media borghesia, niente sottosviluppo socioculturale ed economico dunque), bambini da accompagnare a scuola prima del lavoro, la vita sconvolta. Primi anni 70, in meno due settimane, tre furti. Non c'erano ancora sbarchi clandestini, scafisti... E allora? Signor Calosso, il furto, come l'universo in toto del delinquere, sono fenomeni sociologici cui non si sottrae quasi nessuna società.

Questione elettorale: a mia nozione, gli extracomunitari, laddove non tuttavia cittadini naturalizzati italiani, non votano, quindi il primo riferimento a chi se ne fosse fatto «patron» decade. In democrazia, poi, votano anche i nomadi, come i detenuti, e ci mancherebbe: la rappresentanza politica è programma, valori, idee. Non è reato politico rappresentare anche i vivi dei «figli di un dio minore». Infine, i suoi ragazzi sedicenni le pongono un dubbio: perché vivere onestamente e faticosamente, quando si ruba, e via? Se è mera pulsione, commento «a caldo» di «filosofia da bar», gliela diamo per buona, ancorché avvalori l'ipotesi che è ben poco quello che si insegna e si apprende a scuola. Più preoccupante il suo silenzio, perché lei rappresenta un'ideologia, un programma, una proposta e un impegno etico e sociale. Che non dovrebbe esaurirsi nei proclami, nell'enfasi dei comizi. Come genitore e come politico, credo che lei abbia il dovere di rispondere ai dubbi giovanili.

Fernanda Marchisio, Patto Segni

DROGA

Le indagini un «giro» di cocaina

Proseguono le indagini dei carabinieri del reparto operativo, dopo il fermo e la successiva scarcerazione di un commerciante astigiano, F. P., 47 anni. Il gip, Aldo Tirone, ha convalidato l'arresto ma respinto l'istanza del pm Barbara Badellino emettere un'ordinanza di custodia cautelare. Il commerciante, assistito dall'avvocato Ferruccio Rattazzi, ha così potuto tornare a casa dopo due giorni in cella.

INCENDI

Interventi in via Galimberti e a Mombercelli

Incendio in un alloggio al secondo piano di via Galimberti 15 alla mezza nella notte fra mercoledì e giovedì. I vigili del fuoco hanno evitato che le fiamme si espandessero nell'alloggio, limitando i danni. Altro intervento verso l'una a Mombercelli in via Variala 30, dove i vigili hanno trovato un'auto completamente avvolta dalle fiamme sotto una tettoia e accanto a una catasta di legna, incendiata anch'essa. Impegnativo l'intervento per domare il fuoco. Non è stato possibile determinare la causa dell'incendio, su cui è stata aperta un'indagine.

AMBIENTE

Inquinamento dell'aria i dati sono tranquillizzanti

Sono sempre tranquillizzanti i dati sull'inquinamento dell'aria che provengono dalla centralina di Largo Martiri della Liberazione. I dati si possono rilevare all'Urp di piazza San Secondo oppure sul sito Internet **www.comune.asti.it** e poi scegliere l'indicazione «Arpa, monitoraggio quotidiano sulla qualità dell'aria». Gli ultimi dati risalgono a mercoledì 2 agosto.

SCUOLA

Corso di aggiornamento per insegnanti elementari

Sono aperte le iscrizioni al corso di aggiornamento estivo per insegnanti di scuola elementare organizzato dall'Aimc, associazione maestri cattolici. Il corso, dedicato all'educazione ambientale, sarà tenuto da Francesco Betti e Adriana Lanfranconi Betti e si svolgerà dal 21 al 25 agosto nel salone dell'Aimc in via Carducci 48. Info: 0141/928.696 o 0347/176.56.65.

E' Giuseppe Coppola, 54 anni

Nuovo direttore all'Inps un accordo l'Inail per 4 mila rendite

Giuseppe Coppola

Cambi al vertice della sede dell'Inps. Giuseppe Coppola è il nuovo direttore provinciale, in sostituzione di Gregorio Tito chiamato alla direzione provinciale di Milano. Coppola ha 54 anni, di origini campane ed è all'Inps dal 1969: ha iniziato nella sede di Torino, per dirigere poi le sedi di Ivrea e Moncalieri e si è specializzato nella gestione e sviluppo delle risorse umane.

Intanto dal 1° ottobre il pagamento delle rendite Inail verrà effettuato a cura dell'Inps. In provincia di Asti l'operazione riguarda 4.027 rendite infortunistiche Inail. Nei prossimi giorni verrà inviata una lettera agli interessati con la quale sono fornite istruzioni sulle nuove modalità di riscossione delle rendite che restano comunque non soggette a tassazione Irpef «E' una complessa e vasta operazione - si legge in un comunicato dell'Inps - che impegna i due Istituti in sinergie operative nell'ottica di semplificazione dei rapporti con gli utenti e di un miglioramento dei servizi». Nel comunicato si ricorda che la convenzione riguarda esclusivamente il pagamento delle rendite e poi si elecano anche i vantaggi: il pagamento viene anticipato al primo giorno del mese; in caso di titolarità di rendita Inail e pensioni Inps il pagamento viene unificato. Infine sarà possibile rivolgersi indifferentemente a qualsiasi sportello Inps o Inail, per eventuali variazioni e chiarimenti

Questa sera alle 21, in municipio, riunione per spiegare alle famiglie nicesi il compostaggio dei rifiuti. Il progetto, avviato dal Consorzio rifiuti, in collaborazione con la Provincia e i Comuni, sta prendendo il via a Nizza, dove circa nuclei familiari e abitanti di palazzi, hanno aderito all'invito di dividere i rifiuti organici e creare il compost nelle apposite composteire.

MONASTERO BORMIDA. Questa sera, alle 21, nella foresteria «Ciriotti» del palazzo comunale, incontro tra produttori caseari e allevatori su due progetti per la valorizzazione delal robiola dop: il presidio Slow Food per la robiola classica di Roccaverano prodotta con solo latte caprino, e l'iniziativa regionale delle Strade del formaggio.

EDICOLE. In città sono aperte le edicole di: via Garibaldi 1, largo Martiri della Liberazione 7, piazza Campo del Palio 9, corso Savona 105, corso Alfieri 370, piazza I Maggio 16, viale Pilade 258, via Petrarca 69, recinto S. Quirico, piazza Alfieri 65, piazza S. Secondo 1, via Giobert 38, corso Dante 163a, corso Alfieri 365, corso alla Vittoria 35, corso Volta 40, corso Matteotti 107, corso Torino 299, via Casalo 2, via O. Sella 32, via Conte Verde 97, corso Savona 319, via Borelli 22, corso Alfieri 467, corso Don Minzoni 103, via Cavour 138, via Benzi 7, via F. Corridoni, via Para 2, via S. D'Acquisto 9.

Il progetto dell'assessore Cotto

In Piemonte un osservatorio sull'immigrazione

Mariangela Cotto

Un osservatorio regionale per l'immigrazione. Il progetto è stato annunciato dall'assessore Mariangela Cotto durante un incontro in Regione, all'assessorato alle Politiche sociali, i problemi dell'immigrazione: vi hanno partecipato rappresentati della Consulta sull'immigrazione, sindacali e di categoria, oltre ad Anci, Unione province piemontesi e Direzione regionale del lavoro. «Come istituzioni - ha sostenuto Mariangela Cotto - dobbiamo attuare la politica dell'accoglienza e della legalità partendo dalle diverse radici culturali per giungere ad una convivenza che crei sviluppo e serenità».

Secondo l'Istat, a fine '99 gli extracomunitari in regola erano 71.332, il 5,4% della popolazione

E in tema dei nuovi ingressi di extracomunitari, i consiglieri comunali astigiani della Lega Valeria Calosso e Pierfranco Verrua hanno presentato una «La quota di 63 mila ingressi di nuovi extracomunitari per motivi di lavoro per il 2000 è stata pressochè esaurita in sei mesi - sostengono - nonostante il gran numero di extracomunitari già regolarmente presenti che risultano ufficialmente disoccupati». I due leghisti ritengono che «dovrebbero essere le Regioni, sentiti gli enti locali, a determinare la consistenza massima della quota da accogliere». Chiedono quindi al Consiglio di manifestare la richiesta di nuova immigrazione, di rispettare i limiti già fissati.

I ds Regione sulla crisi del moscato

Dall'articolo di Sergio Miravalle su «La Stampa» del 29 luglio apprendo che l'assessore Scanderebech declassa la mia diversità di vedute sulle soluzioni da dare alla crisi del moscato a questione di «contrapposizione politica». E' una affermazione ridicola se non altro perché partire dal moscato per fare l'opposizione a Forza Italia significherebbe partire un po' troppo da lontano, e poi perché io e il mio partito per la «contrapposizione politica» usiamo altri terreni e altri argomenti

Devo, per obiettività, precisare tre questioni che è bene siano chiare per l'assessore ma, soprattutto, per i coltivatori: 1) abbiamo accertato che nel bilancio regionale ci sono le risorse (13 miliardi) occorrenti per finanziare l'intervento di distillazione; 2) la richiesta di distillazione non è stata inventata dai Ds: è stata chiesta dai produttori, condivisa nella ormai famosa riunione di Neviglie e condivisa, in linea di massima, anche dal presidente del Consorzio Billy, in una sua recente intervista a La Stampa; 3) la proposta in questione è tecnicamente corretta, praticabile e finanziabile: mandarla avanti o meno è questione di volontà politica.

Finora è stata osteggiata soltanto dall'assessore e dai rappresentanti nella Commissione Agricoltura da Fi, An, Lega Nord e altre sigle del Polo.

Capisco che nel panorama del moscato ci siano posizioni «filogovernative» e caudatari dell'assessore che spingono per chiudere sulle «eccedenze» accettando una generica proroga del debito se dovranno effettivamente rimborsare i 33 miliardi dei 120 mila ettolitri rimasti invenduti?

Sulla supposta contrarietà del ministro preferirei che l'assessore discutesse la questione con la presenza di qualche esponente del Consiglio regionale e degli stessi produttori: è anche una questione di esperienza.

Torno a confermare, come ho detto più volte, che l'eventuale distillazione è un contributo alla soluzione della crisi del moscato che va affrontata, strutturalmente, con altre imprese. Per adesso la discussione rimane aperta: noi non ritiriamo la proposta e siamo anche convinti che se le associazioni dei produttori (che hanno richiesto la distillazione) la sosterranno con l'iniziativa di cui hanno più volte dimostrato di essere capaci, l'assessore e la Giunta regionale dovranno alla fine accettarla, visto che i fondi ci sono e che altre soluzioni equivalenti (a parte la promozione, che però a quanto pare produce risultati lenti, incerti, differiti nel tempo) non sono state né proposte, né trovate.

Lido Riba, *vicepresidente del Consiglio regionale*

Mettete l'autovelox in via Solferino a Canelli

Concordo con coloro che si lamentano per i troppi eccessi di velocità (auto e motorini) a Canelli. Non si può fare qualcosa, magari installando l'autovelox? I veicoli passano da via I Maggio e arrivano a gran velocità in via Solferino:, spero che qualcuno prenda presto dei provvedimenti.

Un abitante di via Solferino Canelli

Le lettere vanno inviate a
La Stampa
via De Gasperi 2 14100 Asti;
fax: 0141-530224;
e-mail asti@lastampa.it

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345, **Nizza:** 0141 726.390, **Mombercelli:** 955 **Montafia:** 0141 997.555, **Montemagno:** 0141 63.666

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741, **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927 301; **Cocconato:** 0141 907 503, **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 968 665, **Monale:** 0141 999 207, **Monastero B.:** 0144 88 290; **Moncalvo:** 0141 921 31, **Montegrosso:** 0141 963 175, **Montiglio:** 0141 994 911, **Piovà Massaia:** 0141 998 410, **S.Damiano:** 0141 975.910, **Villafranca:** 0141 943 777; **Villanova:** 0141 948 446.

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Don Bosco*, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 0141/212.846. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *Allen*, piazza Allen 3, tel 0141/594.606.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre.
Moncalvo: *Ottone*, via Cassalo.
Nizza: *Balok*, via C. Alberto 85

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211 430
Calliano 0141 928 444 0141 832 525 **Castelnuovo D.B.** 011 987 6468 **Cocconato** 0141 907 503 **Costigliole** 0141 961 414 **Costigliole** 0141 961 414 **Monastero B.** 0141 88 046 **Moncalvo** 0141 917 444 **Montechiaro** 0141 999 786 **Nizza** 0141 78 21, **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408 160, **San Damiano** 0141 975 910 **Villafranca** 0141 943 644 0141 948 555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530 196; **Bubbio:** 0144 81 03; **Canelli:** 0141 823 663; **Castagnole L.:** 0141 878 161, **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152, **Costigliole:** 0141 966 066, **Moncalvo:** 0141 917.100, **Montegrosso:** 0141 952 160, **Nizza:** 0141 721.623; **San** 0141 875 064; **Villanova:** 0141 948 033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823 481, **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Questura e Prefettura: 0141 418 111; **Stradale Asti:** 0141 418.611; **Nizza:** 0141 720 711; **A21:** 0131 261.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413 711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

Messo [redacted] punto il calendario della festa del vino con novità [redacted] nuovi richiami

La Douja [redacted]

Iniziati i lavori del villaggio enologico al Collegio

ASTI

Al palazzo del Collegio è in allestimento la Douja d'or: il «villaggio» del vino, dall'8 al 17 settembre ospiterà musica, spettacoli, cene con piatti di grandi chef, prodotti tipici dell'Astigiano e soprattutto vini. Sono 270 i vincitori del concorso nazionale (selezionati su [redacted] campioni), e ben rappresentano tutte le principali realtà produttive della penisola. Ancora «top secret» i nomi dei [redacted] premiati con gli Oscar dalla giuria dell'Onav.

Nel frattempo la Camera di Commercio sta mettendo a punto il programma definitivo: «E' una scaletta impegnativa - ricorda il presidente Aldo Pia - che comprende mostre d'arte, spettacoli, degustazioni guidate, convegni di alto livello». Tra le novità del programma le cene d'autore con «Il cascinale nuovo» di Isola, la «Braja» di Montemagno, l'«Hasta Hotel» di Valle Benedetta, il «Vittoria» di Tigliole, il «Gener neuv» di Asti, la scuola di alta cucina dell'Icif [redacted] Costigliole, l'«Antica trattoria della Torre» di Castellina in Chianti ed il «Barbetta» di New York. Due presenze, [redacted] ultime, che richiamano [redacted] la «voglia» di uscire dai confini [redacted] questa edizione della Douja d'or. Rimarcata dalla presenza di Laura Maioglio, piemontese di Fubine, titolare del locale nella «Grande mela» e [redacted] marito, il premio Nobel per la medicina Gunter Blobel. Ma anche sottolineata dal convegno «Piemonte chiama, Toscana risponde», con nomi celebri, come Giacomo Tachis (uno dei padri dell'enologia italiana), l'albese Angelo Gaja, che tornerà ad Asti dopo la recente felice esperienza delle «confessioni laiche» al Diavolo Rosso e dei maggiori produttori toscani e piemontesi. Scelti tra coloro che hanno aziende in entrambe [redacted] Regioni, da Nicolò Incisa della Rocchetta ad Albiera Antinori, che con la Prunotto di Alba, ha acquistato terre [redacted] Barbera ad Agliano.

Qui sopra il produttore Angelo Gaja e a sinistra la ristoratrice Laura Maioglio con il marito, il premio Nobel per la medicina Gunter Blobel

Un intreccio di storie del vino e dell'alimentazione, che si ritrova anche negli altri incontri [redacted] programma, da quello con l'Enoteca di Siena, all'appuntamento sugli stili di vita, curato da Carlo Ce[redacted]to, con medici e dietologi. Alla Camera di Commercio, si va anche perfezionando l'organizzazione pratica: il visitatore all'ingresso potrà acquistare a 5 mila lire un bicchiere di vetro (è la regola base di questa edizione) e un buono per [redacted] degustazione. Per gli assaggi successivi, si spenderanno 2.[redacted] lire (esclusi Barolo e Barbaresco in vendita a 5 mila). La Douja d'or sarà anche occasione per rifornire la cantina con vini di ogni regione al prezzo medio di una decina di mila lire per bottiglia. **[r. e. a.]**

Disegno legge presentato in Regione

Sono in arrivo tre [redacted] per cercare di respingere [redacted]

In questa [redacted] dal clima instabile, le colture agricole richiedono maggiore attenzione rispetto al solito: più trattamenti contro la peronospora e l'oidio nei vigneti, [redacted]tre continuano a preoccupare la metcalfa e la flavescenza dorata. In particolare, quest'ultima si sta diffondendo in molte zone dell'Astigiano, per ora a macchia di leopardo, senza tuttavia causare eccessivi danni.

Ma il timore resta perchè l'anno passato anche nell'Alessandrino (dove si tramutò in un vero flagello), all'inizio si era diffusa [redacted] lentezza.

Il monitoraggio è costante: dai Comuni, attaverso i tecni[redacted] agrari, i dati affluiscono all'assessorato all'Agricoltura in Provincia.

Quanto alla metcalfa, pare che dopo cinque anni di crescita del fenomeno, la cicalina (l'insetto assomiglia ad una piccola farfalla prima bianca e poi grigia), sia il leggero calo. Un ciclo che del resto si è verificato nello stesso modo in Veneto negli Anni '80. Nel frattempo però, boschi, gerbidi, vigneti ed alberi ornamentali continuano ad essere ammantati dalla melata biancastra ed appiccicosa [redacted] che provoca un deprezzamento del prodotto ed a volte la morte della pianta.

[redacted]

Il clima instabile richiede più trattamenti

[redacted]

Sui danni da metcalfa, nei giorni scorsi, il consigliere regionale Giovanni Caracciolo, capogruppo dei socialisti democratici, ha presentato un disegno di legge con «interventi per la lotta alla metcalfa pruinosa». Il progetto prevede, tra l'altro, l'adozione di metodi di [redacted]itoraggio e controllo della cicalina e l'utilizzo di trattamenti biologici. Con l'introduzione nell'ambiente di nemici naturali dell'insetto, come [redacted] Neodrynus. «Abbia[redacted] previsto [redacted] carico della Regione un miliardo di spesa per il primo anno - annota il consigliere - ed una spesa identica per i due anni successivi».

L'Astigiano è stato il primo laboratorio naturale dove sono stati utilizzati i Drinidi ed alcuni risultati si sono ottenuti. Perlomeno laddove l'insetto si è efficemente insediato e riprodotto.

Ma molti coltivatori, pur non esistendo un trattamento brevettato contro la metcalfa, preferiscono affidarsi alla lotta chimica. **[e. ce.]**

Morto a 43 anni

Ieri a [redacted] l'ad[redacted] [redacted]'enologo

L'enologo Enzo Daniele Moiso, [redacted]3 anni, morto d'infarto lunedì mentre era al lavoro in una cantina pugliese

CALOSSO. Una folla commossa ha dato ieri l'ultimo saluto a Enzo Daniele Moiso, l'enologo di 43 anni, colpito da infarto lunedì, mentre era al lavoro in una cantina pugliese, a San Pietro Vernotico, nel Brindisino. Moiso, consulente di molte aziende produttrici di Moscato (tra cui la Boido di Santo Stefano Belbo), da anni lavorava anche all'estero, con case vinicole dell'Europa dell'Est e in Meridione. Proprio in questi giorni era al Sud per preparare le cantine in vista della vendemmia, che s'inizierà subito dopo Ferragosto.

Il feretro era seguito dal padre Giuseppe (ex [redacted]gliere dell'associazione produttori Moscato), dalla madre Catterina, dal fratello Massimo e dalla fidanzata Natascia. La cerimonia funebre [redacted] stata celebrata nella parrocchiale di Calosso ed accanto [redacted] famigliari, c'erano gli amici del paese, dirigenti di molte cantine della zona ed i viticoltori calossesi. **[e. ce.]**

[redacted]

MONCALVO

Respinta la richiesta di sospendere i lavori alla Fassa

Il Consiglio di Stato ha respinto la richiesta di sospensiva della concessione edilizia che autorizza [redacted] ditta Fassa a costruire uno stabilimento accanto alla cava di gesso di [redacted] proprietà [redacted] Moncalvo. In virtù di questa decisione nel cantiere i lavori continuano e l'azienda ha aperto le procedure [redacted]r l'assunzione di nuovi dipendenti. **[a.b.]**

CANELLI

Si prepara la festa «Città del vino»

Sopralluogo, ieri in città, di due [redacted] giunta comunale di Taggia, in provincia di Imperia, in vista della festa «Canelli, [redacted] del vino», in programma per il 23 e 24 settembre. Giovanni Saietto (Turismo) e Giancarlo Lupi (Commercio), accompagnati dal sindaco [redacted]elli e da Sergio Bobbio, caposervizio dell'ufficio Manifestazioni del Comune, hanno visitato il centro storico di Canelli. Taggia, in collaborazione con la Regione Liguria e la città' di Camogli, gestirà', nell'ambito della festa uno spazio di promozione dei prodotti liguri, dal pesce all'olio d'oliva. **[f.l.]**

ASTI

Indennizzi argini, intervengono Saracco e Voglino

I parlamentari astigiani dell'Ulivo Vittorio Voglino e Giovanni Saracco tornano sul tema dei pagamenti dei terreni occupati dagli argini del Tanaro. Lo fanno in una lettera al prefetto a cui si erano già rivolti in passato: «Allora ci parve di capire - sostengono i due parlamentari - che le legittime attese dei proprietari sarebbero state presto soddisfatte: così finora non è stato». Nel documento Voglino e Saracco dicono: «questo ritardo danneggia gli agricoltori e riteniamo che non siano più tollerabili altri rinvii». Al prefetto si chiede «di farsi interprete delle esigenze degli agricoltori e della nostra presa di posizione presso chi deve definire e provvedere ai pagamenti».

ASTI

Nuovo numero Enel per segnalare guasti

L'Enel ha attivato, per le provincie di Asti e Alessandria, un nuovo servizio di segnalazione guasti che risponde al n.° 0131-264.763. In base alla risposta fornita dal cliente sulla località interessata dal disservizio, il sistema è in grado di fornire le informazioni relative. Inoltre il centralino è in grado di rispondere a più chiamate contemporaneamente.

Sono i contributi regionali previsti per il pagamento degli affitti

Canelli dovrà restitu[redacted] metà dei fondi per le fa[redacted] bisognose

Filippo Larganà

CANELLI

Il Comune restituirà alla Regione 37 milioni, su 70 concessi, dei fondi destinati a contributi per il pagamento degli affitti [redacted] famiglie bisognose.

L'amministrazione comunale ha potuto distribuire solo 33 milioni della somma messa a disposizione.

All'ufficio Servizi sociali, nonostante si sia dato ampia pubblicità all'iniziativa, anche con [redacted]festi e locandine, in questi mesi sono giunte una ventina di domande (in totale le famiglie residenti in città sono circa 3 mila). Il vicesindaco Annalisa Conti, con delega all'Assistenza, oltre che consigliere provinciale e vice presidente del Cisa Asti Sud, il consorzio di Comuni che coordina i servizi socioassistenziali, conferma i dati e la restituzione di fondi alla Regione.

«A meno che non sia concesso altro utilizzo dei soldi vincolati agli aiuti pro affitti» spiega. [redacted] non vuol sentir parlare di canellesi «ricchi» che snobbano aiuti pubblici.

Il vicesindaco di Canelli Annalisa Conti è anche consigliere provinciale e vice presidente del Cisa Asti Sud

«E' vero - ammette - per la prima volta ci siamo trovati nella posizione di restituire fondi che [redacted] è stato impossibile utilizzare diversamente, ma questo non vuol dire che il Comune non sappia [redacted] finanziamenti o che i canellesi siano indifferenti ai contributi pubblici».

«Forse, nonostante l'informazione curata dai nostri uffici, - aggiunge - molti cittadini si sono lasciati sfuggire l'opportunità. Non parlerei però di canellesi "paperoni"; piuttosto poco attenti, questo sì. E comunque, se i fondi pro-affitti saranno rifinanziati dalla Regione, i canellesi che [redacted] ne hanno goduto quest'anno potranno fare domanda per il [redacted].

Il vicesindaco Conti muove appunti anche sulle modalità usate per destinare i fondi regionali, «forse si sarebbe dovuto conoscere meglio le realtà locali oggetto dei contributi».

I fondi, nella formula attuata quest'anno, prevedevano aiuti fino ad un massimo di 6 milioni di lire per nucleo famigliare, ad integrazione delle spese d'affitto dell'abitazione di residenza. Ma per averne diritto bisognava [redacted]re in possesso di requisiti precisi: tra gli altri reddito inferiore ai 40 milioni l'anno lordi, affitto che incida almeno per il 20% sul reddito e contratto d'affitto regolarmente registrato.

I venti canellesi con diritto agli aiuti (in via di erogazione) hanno potuto godere del massimo contributo anche in forza dell'esiguità di domande pervenute.

[redacted]

[redacted]ISTITUTO DELLA RESISTENZA SERVONO UOMINI NUOVI?

[redacted] storico «distratto»

Fa piacere che il dott. Baudo confessi di [redacted] appassionato di storia contemporanea, capisco anche che que[redacted]videntemente unhobby solo [redacted] possono accettare alcune [redacted]ffermazioni che, a chi mastica quotidianamente storia, possono apparire quanto meno azzardate. Quando afferma [redacted] l'attività di ricerca dell'istituto storico è «datata», dimostra non solo di essersi perso qualche numero della rivista dell'istituto (è in distribuzione gratuita), [redacted] di non conoscere ricerche e pubblicazioni promosse all'istituto stesso. Lavori che non solo vanno oltre il temi «datati» della Resistenza, ma spaziano su temi e periodi «non sospetti». Quanto a[redacted] Felice vate della «moderna storiografia», mi permetto di sollevare qualche rise[redacted]. A concepire [redacted] storia come scienza esatta non si va [redacted] Marc Bloch si interrogava se la storia fosse scienza o arte, ritenendo por sterile il «scolastica» [redacted] diatriba. La scientificità della ricerca ha [redacted] a che fare con l'onestà intellettuale e il rigore dello storico, le fonti utilizzate e la critica di queste. Ora, che De Felice abbia avuto indubbi meriti di ricercatore è cosa riconosciuta ma di qui ad affermare che [redacted] la [redacted] sia ricerca scientifica ce ne corre. Chissà come mai poi Baudo non cita Claudio Pavone, autorevole storico dato che anche [redacted] utilizza la categoria di «guerra civile» (tanto cara al suo partito), con risultati un po' diversi e più problematici rispetto a De Felice. Legate a ciò vi [redacted] le affermazioni su una presunta scuola torinese, mandata per giunta, guidata dallo scomparso Guido Quazza. E' appena il caso di ricordare la storia personale di Quazza: azionista e partigiano [redacted] la Resistenza, socialdemocratico dopo la liberazione. Quanto alla necessità di un confronto dialettico, mi sembra che qui si sfondi una porta aperta. Giusta anche, se vogliamo, la necessità di uomini nuovi non «legati alla canca». Ma la ventata di aria fresca, in questo caso, [redacted] rappresentata da Edgardo Sogno? L'uomo a più riprese coinvolto nei progetti golpisti che hanno percorso la storia dell'Italia repubblicana? Se Baudo ritiene che le credenziali [redacted] anticomunista [redacted] prima ora [redacted] oramai più importanti [redacted] quelle di antifascista, posso ricordargli che Giorgio Bocca, anch'egli partigiano e [redacted] sempre (come Sogno...), ebbe per lui parole assai poco [redacted]. Come ane [redacted] sembra [redacted] pr[redacted] [redacted]. Ho l'impressione che aspetti scientifici e culturali siano un pretesto per un'operazione eminente[redacted] politica [redacted] ben [redacted] di culturale e cioè un [redacted] controllo dell'attività dell'istituto per fini di parte, che con la serietà scientifica ha ben poco a che fare. Tutto ciò insieme ad una completa obliterazione del passato e ad un appiattimento di differenze e valori per cui alla fine si può arrivare ad[redacted] che (cito Nanni Moretti) rossi e neri sono tutti uguali, come in un film di Alberto Sordi. E allora «ve lo meritate Alberto Sordi, ve lo meritate».

Walter Gonella

Sì al confronto ma non per riabilitare

Antonio [redacted] per un «pregiudizio ideologico» vorrebbe cacciare dall'istituto storico l'attuale presidente Lucio Tomalino (al quale esprimo tutta la mia solidarietà per il buon lavoro svolto). E' salito in cattedra per darci lezioni di storia e di prassi democratica: vorrei ricordare che la Costituzione dichiara illegittima e persegue una sola ideologia, quella fascista. Tutte le altre (liberal[redacted], come la marxista) che hanno [redacted] a liberarci dalla dittatura fascista sono legittime. Legittimo criticarle moralmente e politicamente, disonesto criminalizzarle. Pienamente d'accordo per la «ricerca scientifica» non di parte, il «confronto dialettico», ma alla riabilitazione anche parziale del fascismo non ci stiamo e respingiamo ogni tentativo di discriminazione delle forze della Resistenza.

Giovanni Gerbi «Reuccio»

Il sindaco Florio non stia a guardare

Chi ricopre incarichi istituzionali come Baudo non può scrivere lettere [redacted] quella sull'istituto storico. Se pensa che Lucio Tomalino debba dimettersi lo [redacted] con chiarezza, ponga la questione in modo ufficiale nell'ente che lo [redacted] presente nei massimi livelli [redacted]mini come il sig. Tomalino, un [redacted], prima di tutto [redacted] e nella coscienza [redacted], se [redacted] mentato combattendo per la libertà di questo Paese e poi avendo il corag[redacted] civile e democratico di permettere a persone che la pensano come Baudo di dirlo pubblicamente. Se qualcuno si deve dimettere è chi pensa che non si debbano cantare [redacted] Che Guevara, si debbano erigere monumenti agli uomini della Rsi o dedicare vie a [redacted] firmò bandi e ordini di fucilazione. Pertanto credo che lei Baudo sia uno di quelli che deve dimettersi e sarebbe interessante sapere cosa ne pensa il sindaco che non può più mantenere una posizione super partes sempre più sospetta.

Enzo Sobrino

Quelle tombe vuote al cimitero ebraico

Come membro del Comitato scientifico dell'istituto per la [redacted] Resistenza e della società contemporanea di Asti, [redacted] il [redacted]sindaco Baudo per la sua esortazione a un dibattito di idee all'interno dell'istituto. Dibattito[redacted], noi o gli «uomini nuovi» che lui auspica al nostro posto. [redacted] una «certezza assoluta», spero che anche Baudo la riconosca: cioè il fatto che, durante quella che egli chiama «guerra civile», qui ad Asti i militanti di una certa [redacted], le Brigate Nere della Rsi, hanno rastrellato, [redacted] e [redacted], per conto dei «camerati germanici» (così chiamavano i nazisti), oltre trenta ebrei astigiani o rifugiati ad Asti, tre soli dei quali sono ritornati da Auschwitz (una è la prof. Enrica Jona). E non erano membri [redacted] brigate partigiane, GL o [redacted], ma uomini, donne, vecchi e bambini, in memoria dei quali resta-no al nostro cimitero ebraico una lapide con i nomi e alcune tombe vuote.

Paolo D[redacted]

L'attore ha visitato Nizza in occasione del recital «Omaggio [redacted] Chopin e Leopardi»

Foà [redacted] e palcoscenico

Ha anche inaugurato la pietra con lo stemma della città

NIZZA MONFERRATO

Arnoldo Foà [redacted] spasso per via Maestra: [redacted] un'inedita veste di turista, l'attore, mercoledì pomeriggio in città per un recital di poesie, ha accompagnato la moglie a [redacted] shopping [redacted] ha preso [redacted] aperitivo in [redacted]pagnia del sindaco Flavio Pesce, fermandosi a firmare autografi e a salutare i suoi numerosi fans.

Foà (classe 1916), ha mostrato la sua grande simpatia [redacted] curiosità verso la vita di provincia, i vini e la gastronomia del Sud Astigiano.

Occasione della visita a Nizza [redacted] un riuscitissimo spettacolo dal titolo «Omaggio a Chopin e Leopardi», in scena all'Auditorium della Trinità. L'attore ha recitato con grande maestria alcuni brani del poeta di Recanati, accompagnato al pianoforte dal pianista torinese Giorgio Costa. Il salone della chiesa sconsacrata di via Pistone era gremito e gli interpreti si sono conquistati calorosi applausi. [redacted] in particolare ha dato colore e sentimento a poesie come «La sera del dì di festa» e «Canto notturno [redacted] un pastore errante dell'Asia». Costa ha proposto [redacted] accattivante Chopin, ricco di sfumature, graditissimo al pubblico.

Foà nel pomeriggio era stato invitato [redacted] ina[redacted] pie[redacted] luserna raffigurante lo [redacted] Nizza, apposta accanto ai gradini all'ingresso del municipio: il leone rampante, la croce e le palme, simbolo della città. [redacted] accettato con entusiasmo - racconta il sindaco - spiegandoci che di rado gli capitavano occasioni [redacted] questo genere e anticipando che in questo modo si sentiva più lega[redacted] alla città. [redacted] promesso di tornare a trovarci».

Il recital di Foà è stato l'ultimo appuntamento di una serie di iniziative promosse in vari paesi della valle Belbo dall'associazione «Musica Festival» di cui è direttore artistico Marcello Rota. La rassegna itinerante ha fatto tappa a Castelnuovo Belbo, Incisa, Mombaruzzo e Calamandrana: [redacted] applaudite proposte di teatro, balletto e musica classica.

Arnoldo Foà è stato ospite mercoledì pomeriggio a Nizza. Il popolare attore era stato invitato in municipio a inaugurare una pietra di luserna raffigurante [redacted] stemma di Nizza

Parallelamente nei gi[redacted] scorsi si era concluso «Palazzo Crova in musica e vino», ciclo di serate nei giardini del palazzo baronale organizzato dal Comune. **[e. ce.]**

Sensi unici e dissuasori

[redacted] Rocchetta Tanaro nuova viabilità dopo il [redacted]

ROCCHETTA TANARO. Dopo i sensi unici inseriti lo scorso anno [redacted] via Gioacchino Sardi e nel tratto iniziale di via Nicola Sardi, la viabilità in pa[redacted] cambierà ancora. Secondo [redacted] sondaggio effettuato dall'amministrazione comunale, oltre il 60% dei rocchettesi si sarebbe dichiarato favorevole ad inserire l'unico senso di marcia anche nell'ultimo tratto di via Roma (da Santa Caterina a San Rocco) e in via Nicola Sardi (dalla strada provinciale 27 a via Mazzini). Le schede arrivate in Comune [redacted] state 555 con 341 voti favorevoli, [redacted] contrari, 46 bianche e nulle. Intanto l'amministrazione comunale ha messo a bilancio 25 milioni per la posa nel concentrico di dissuasori di velocità. Il provvedimento riguarderà anche le strade collinari nelle frazioni Sant'Emiliano, Cornalea e Mogliotti. I nuovi provvedimenti dovrebbero diventare operativi da settembre. **[gl.m.]**

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

Da oggi insieme anche La Stampa – Var-Matin e La Stampa – Corse-Matin

Anche quest'estate, dal 1° giugno al 10 settembre, La Stampa ■ Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante. Puoi comprare La Stampa e Nice-Matin, o La Stampa e Var-Matin, a soli 12F dal lunedì al venerdì; ■ 14F il sabato con il Magazine TV; ■ 14F la domenica con Femina. E con soli 3F in più c'è anche Specchio. Dal 1° luglio al 30 agosto trovi anche La Stampa abbinata a Corse-Matin, ed i prezzi sono sempre sensazionali: 12F dal lunedì al giovedì; 14F il venerdì e ■ sabato con i supplementi; 12F la domenica. E con soli 3F in più c'è anche Specchio.

Gravi problemi in città e nei vigneti. Il Comune ha aperto uno sportello per i danneggiati

Alba, la bufera è da stato di calamità

Scoperchiato capannone in corso Piave

ALBA

In seguito al violento nubifragio che ha colpito la città nella serata di mercoledì, ieri mattina il sindaco, Giuseppe Rossetto, ha inviato un fax alla Prefettura, alla Regione e alla Provincia di Cuneo per chiedere lo stato di calamità naturale.

Il temporale, accompagnato da forti raffiche di vento, ha scoperchiato tetti, sradicato alberi, divelto segnali stradali e pubblicitari, mentre la grandine ha danneggiato le coltivazioni un po' a macchia di leopardo. Sono in [redacted] accertamenti per valutare i danni, che sarebbero consistenti. Uno sportello è stato aperto nell'ufficio azien[redacted] della ripartizione Lavori Pubblici in via Manzoni (secondo piano) do[redacted] si raccolgono le segnalazioni dei cittadini danneggiati.

Sono stati messi a disposizione dei moduli in cui vengono descritti i danni subiti, corredati da eventuali foto. Per stamane è convoca[redacted] incontro in municipio (ore 11) con titolari di azende agricole, artigianali, [redacted]ali e industriali. «Lo scopo - dice il vice-sindaco Alberto Cirio - è [redacted] fare il punto della situazione con le aziende colpite e di farle partecipare alla richiesta, già inoltrata dal Comune alla Prefettura, per ottenere lo stato di calamità».

E' stata anche convocata la commissione agricoltura [redacted] domani mattina (alle 10), sempre in municipio, si terrà una riunione specifica con gli agricoltori. La tromba d'aria ha colpito particolarmente i corsi Piave, Europa, Cortemilia, strada Cauda, borgo Moretta, San Cassiano e Santa Rosalia. I tetti di diversi edifici e capannoni sono stati scoperchiati. Tra questi il magazzino Expo Casa «Telealba» (elettrodomestici, casalinghi, giocattoli) di corso Piave e il cascinale [redacted] famiglia del sindaco Rossetto a San Cassiano nonché case [redacted] corso Cortemilia e via Fleming. In [redacted] Europa [redacted] gru di [redacted] cantiere è caduta danneggiando alcune auto parcheggiate.

Molti gli alberi sradicati: [redacted] sono finiti sulla tangenziale verso Gallo Grinzane. Anche i vigneti sono [redacted] colpiti [redacted] maltempo. Sono stati allagati scantinati e garage. Molte le richieste a vigili del fuoco, carabinieri, polizia municipale, [redacted] hanno lavorato tutta la notte. In [redacted] Cortemilia, con la caduta di alberi sono finiti sulla strada anche i fili della luce. Nonostante il gran trambusto provocato dal temporale, [redacted] ci [redacted] stati danni alle persone. Sono entrati in funzione il gruppo comunale [redacted] Protezione civile, le associazioni «Proteggere Insieme», «Misericordie» e Cai. Dice [redacted] sindaco Cirio: «Speriamo di ottenere lo stato di calamalità naturale, che consentirà di avere aiuti per [redacted] opere pubbliche e per i privati danneggiati».

Intanto ieri la Regione ha annunciato che il ministero dell'Inter[redacted] ha erogato 15 miliardi per le pioggie che tra il 10 e il 14 giugno hanno colpito parte della «Granda» e del Torinese. [g. f.]

Per fare un preciso bilancio dei danni [redacted] aziende, privati cittadini [redacted] vigneti [redacted] stati convocati una serie di incontri. L'obiettivo dell'amministrazione comunale è di avvalorare la richiesta di [redacted] di calamità con dati precisi e concreti. Domani mattina (alle 10) in municipio, è in programma [redacted] riunione con gli agricoltori

[redacted]

Fulmine incendia un pub

Colpito un locale a Cisterna d'Asti

A destra, il locale accanto al «Papà la bas cafè» [redacted] Cisterna d'Asti, il cui tetto è stato distrutto dalle fiamme dopo essere stato colpito da un fulmine durante il temporale nella notte fra mercoledì e giovedì. Il locale era chiuso e per fortuna non ci sono [redacted] feriti

[redacted]

CISTERNA D'ASTI

Momenti di paura mercoledì notte a Cisterna a causa del maltempo. Durante un temporale, [redacted] fulmine ha colpito l'edificio del «Papà la bas cafe», nella via centrale. In pochi minuti è divampato un incendio che ha distrutto il tetto. Circa 200 metri quadrati di superficie [redacted] andati distrutti.

L'allarme intorno alle 23,30. I vigili del fuoco di Asti sono accorsi [redacted] tre squadre e hanno lavorato a lungo per limitare i danni; sono giunti anche i carabinieri di San Damiano. A chiamare i soccorsi è stata Emma Vigna, zia dei fratelli Luigi e Antonio Gardino, gestori del locale. «Mentre chiudevo le finestre per evitare che entrasse l'acqua del temporale - racconta la donna - mi sono accorta delle fiamme sul tetto. Era già da un po' che si sentivano tuoni sempre più vicini».

La casa, costruita nel primo dopoguerra, era stata ristrutturata sei anni fa. Al piano terreno era stato aperto un pub, punto di riferimento nella zona. L'incendio ha interessato soprattutto il locale a fianco del pub, facendo crollare travi e solette. «Il fulmine - spiegano i vigili - è stato probabilmente attirato dai fili di rame di un circuito elettrico in disuso». Su una parete dell'edificio appare piuttosto chiaramente una breccia sulla facciata dove si è sviluppato l'incendio. Nel crollo di cornicione e travi è andata distrutta anche una [redacted]. «Per fortuna il pub era chiuso - dice Rosella Vigna, proprietaria della casa - di solito è in funzione da giovedì a sabato». [cl. o.]

BRA

Un ventitreenne [redacted] La Morra denunciato per falsa ricetta

E' stato denunciato [redacted] piede libero dai carabinieri Alessio Gullacce, 23 anni, residente [redacted] La Morra. Il giovane è accusato di aver falsificato una ricetta medica. [i. b.]

[redacted]

Ultimo appuntamento con Antichità sotto le stelle

Ultimo appuntamento questa sera in corso Langhe con «Antichità sotto le stelle», mercatino del piccolo antiquariato e negozi aperti fino alle 24. L'iniziativa, promossa dall'associazione commerciale «Albapiù», era iniziata il 26 maggio ed è proseguita con successo. [g. f.]

MONFORTE

Cabaret e [redacted] all'«Auditorium Horzovsky»

All'Auditorium Horzovskj questa sera, ore 21, il gruppo folk «Trelilu» che si esibiranno nello spettacolo intitolato «Tremila Lalu». [i. b.]

ASTI

Borse di studio universitarie su acquedotti e depuratori

Borse [redacted] studio su tesi di economia aziendale riguardante la gestione del servizio idrico integrato (acquedotti, ma anche tutto il sistema di depurazione): la convenzione tra Provincia e la facoltà astigiana di Economia è operativa. A giudicare i lavori sarà una commissione composta da rappresentanti dell'Autorità d'ambito «Astigiano e Monferrato» (raggruppa gran parte dei Comuni dell'Astigiano) e del dipartimento di Economia aziendale. Info: 0141433206 o 351784. [l. n.]

NIZZA

Istituiti quattro nuovi corsi professionali

Quattro corsi professionali, sono la nuova proposta del Ciofs per il prossimo anno scolastico. All'Istituto Nostra Signora delle Grazie, (ha sede in viale don Bosco) si terranno lezioni per: addetto servizi all'impresa, tecnico di gestione aziendale informatizzata, tecnico di comunicazione aziendale informatizzata, utilizzo di pacchetti applicativi su personal computer.

La frequenza [redacted] corsi e gratuita. Per informazioni rivolgersi alla segreteria della scuola allo 0141/725.635. [e. ce.]

Produttori e industriali discutono con i dirigenti romani su stoccaggio e promozione dell'Asti

Senza ministro l'incontro per il moscato

Firma dell'accordo interprofessionale dopo Ferragosto

Sergio Miravalle

ROMA

All'appuntamento romano il ministro delle Politiche agricole Alfonso Pecoraro Scanio non c'era. Le delegazioni piemontesi [redacted]ei produttori di uva e deg[redacted] industriali dell'Asti spumante, rispettivamente composte dal presidente dell'Assomoscato Giovanni Satragno, [redacted] vice Rober[redacted] Bussi e dal direttore Angelo Dezzani, e per la parte imprenditoriale dal presidente del Consorzio dell'«Asti» Guido Bili [redacted] dall'industriale Emilio Barbero, hanno incontrato i dirigenti del ministero e dell'ex Aima. Una riunione tecnica che ha portato ad alcuni uti[redacted] chiarimenti operativi, ma che dal punto di vista «politico» non ha risposto alle attese. «Speravamo in qualcosa di più» commenta [redacted]tragno. «Un [redacted] di riflessione» gli fa eco Bili.

Evita la polemica partitica l'as[redacted] regionale all'Agricoltura che è giunto a Roma dalla sua Puglia dove è in qu[redacted] giorni in [redacted]. Da Torino è arrivato il dirigente regionale Ponzio, l'uomo che sta seguendo [redacted] p[redacted] trattative. «Avevo parlato al telefono con il ministro ieri. Mi ha assicurato il massimo dell'interessamento. Ha dovuto partecipare ad una seduta della conferenza Stato Regioni e per questo non era presente al nostro incontro. Ma in concreto penso che il problema del moscato ce lo dobbiamo risolvere [redacted] in Piemonte, con i nostri [redacted] compresi quelli che la Regione ha [redacted] messo in campo».

I contributi statali in questo settore, a qualunque titolo devono comunque passare al vaglio di Bruxelles [redacted] a difendere la parità sui mercati e [redacted] libera concorrenza.

Da Roma le delegazioni hanno portato a casa un generico interessamento per il pagamento in [redacted] interessi dei costi [redacted] stoccaggio e una promessa dio contributo al 50% alla presentazione di un nuovo progetto promozionale pubblicitario.

A questo proposito il Consorzio vorrebbe proseguire [redacted] campagna del Cavaliere dell'Asti che ha visto la sistemazione dei cartelli lungo le strade della zona di produzione. Per gli spot in vista di Natale bisognerà decidere dopo le ferie. [redacted] è rinviata all'ultima decade di agosto la firma dell'accordo per la vendemmia: prezzo dell'uva (16.700 a mg.) e resa 83 quintali-ettaro più un 20% di «aromatico» sono già decisi. Restano i dettagli, mai come [redacted] questo caso importanti.

Ieri [redacted] da Roma Scanderebech è tornato a Gallipoli, gli altri in Piemonte. «Se incontro D'Alema e Buttiglione offro loro un[redacted] bottiglia [redacted] Asti, non [redacted] sa [redacted]» ha scherzato l'assessore. Pecoraro Scanio, per ora, il brindisi ha preferito [redacted].

Il direttore dell'Assomoscato Dezzani con il presidente Satragno all'assemblea di Santo Stefano Belbo

I cartelloni del «Cavaliere dell'Asti» indicano l'area di produzione del moscato nei 52 Comuni della docg

Fontafredda [redacted] caccia di Oscar

Una nomination per «Villa Lazzarito»

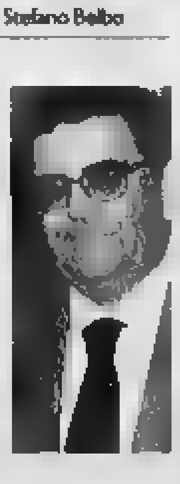
[redacted]

Oltre un centinaio di enoteche di tutta Italia, attraverso l'associazione «Vinarius», che [redacted] valutando in questi giorni i [redacted] vini candidati al titolo di «vino dell'anno 2000». Dopo un'accurata selezione ecco le «nomination» che coinvolgono uno spumante, due rossi e due bianchi: Cellarius Brut Riserva Berlucchi, Salice Salentino Rosso Donna Lisa Riserva '96 Leone de Castris; Barolo Vigna Lazzarito '96 Fontanafredda; Gewurztraminer St. Valentin '99 Cantina Produttori San Michele Appiano e Fiano di Avellino [redacted] Feudi [redacted] San Giorgio.

«Il premio - spiegano [redacted] Fontanafredda - da oltre vent'anni in[redacted] solo un'etichetta, ma soprattutto una filosofia aziendale in grado di esprimere vini che hanno davvero qualcosa [redacted] raccontare, che [redacted] emozioni e che, non per ultimo, sono legati a un'immagine vincente e a una costante reperibilità sul mercato, particolare da [redacted] sottovalutare nel settore vinicolo». In passato, fra gli altri, hanno ottenuto il premio «Vino dell'anno» il Tignanello Antinori, il Brunello di Montalcino Biondi-Santi, il Bricco dell'Uccellone Braida, l'Amarone Masi e lo scorso anno Villamari[redacted] '93 Sella & Mosca.

«Una candidatura che ci rende particolarmente orgogliosi - commenta Giovanni Minetti direttore di Fontanafredda - indipendentemente dal risultato finale, che conosceremo soltanto il prossimo mese di Ottobre, perché premia gli sforzi che l'azienda sta compiendo per migliorare costantemente la qualità delle proprie produzioni orientandole, dove possibile, sui gusti dei consumatori più evoluti».

La «nomination» coinvolge Fontanafredda, ma sottolinea la bontà del lavoro di un territo[redacted] che da anni sta portando risultati importanti sulle colline del barolo. [l. f.]



Il direttore di Fontafredda Giovanni Minetti è entusiasta della nomination per il premio «Vinarius» riconoscimento che premia la filosofia aziendale

[redacted]

Viti, minaccia di denuncia

A chi non fa la lotta antiflavescenza

ALESSANDRIA

I viticoltori che non provvederanno ai trattamenti e agli estirpi, obbligatori in virtù del decreto nazionale e ora regolamentati dalla recente determina regionale sulla falvescenza dorata, rischiano [redacted] denuncia penale. Ma la misura drastica rappresenta la [redacted] estrema: il principale sforzo è concentrato, invece, sull'informazione e il convincimento nei confronti dei viticoltori.

E' quanto emerso, [redacted] pomeriggio, all'[redacted]contro promosso dall'assessore provinciale all'Agricoltura, Paolo Filippi, rivolto ai sindaci dei Comuni interessati al provvedimento (indicati, nella determina regionale, negli elenchi delle cosiddette «aree focolaio», «aree insediamento», «indenni ma fortemente a rischio») e ad esponenti delle associazioni [redacted] categoria, presenti tre esponenti del Settore fitosanitario della Regione, Caterina Ronco, Ivano Scapin e Francesco Gremo, l'organismo preposto, tra l'altro, ai controlli.

Ribadito l'obbligo di lotta alla flavescen[redacted] secondo le modalità [redacted]ei trattamenti e degli estirpi come indicati nella determina regionale, sono state affrontate numerose perplessità sollevate. Ad esempio, l'aspetto dei vitigni incolti o di quelli di proporzioni minime i cui proprietari, essendo spesso produttori per hobby, non hanno intenzione e interesse a spendere congrue cifre per procedere a quando previsto dalla normativa. E che, tuttavia, a causa delle loro omissioni, rischiano seriamente di compromettere anche i vigneti attigui.

Chi è a conoscenza di mancati trattamenti o estirpi, è stato spiegato, [redacted] deve far presente, al sindaco o direttamente al Settore fitosanitario regionale che, appunto su segnalazione, interviene per il controllo. «Prima di far scattare la denuncia penale (con pene fino a [redacted] anni, ndr) - [redacted] stato spiegato - [redacted] procederà ad una dettagliata informazione, cercando di convincere il viticoltore a fare quanto richiesto. Solo se non [redacted] adegua, si ricorre alla magistratura».

Un suggerimento che è stato proposto, e che sarà esaminato quanto prima con lo studio legale della Regione, riguarda la possibilità, da parte dei sindaci, di emettere un'ordinanza per imporre trattamenti ed estirpo dove si [redacted] manifestata la malattia, qualora il viticoltore sia inadempiente; nel caso non provveda comunque, l'ipotesi da valutare è [redacted] lo stesso sindaco, valendosi di una ditta specializzata, provveda [redacted] quanto necessario addebitando poi le [redacted] al viticoltore. [s. m.]

"La Favola"
Via Marchese Magliano, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 0182 683946

"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 683946

Questa sera in piazza Sant'Agostino debutta la brillante commedia di Cooney, repliche fino al 7

Verezzi, si ride sul «Taxi a due piazze»

Gigi Proietti dirige Guidi, la Baccarini e la Bonuglia

Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

«Massimiliano, così no, sei eccessivo... E tu, Gianluca, in questa scena devi diventare un attore ottocentesco». Gigi Proietti, in tenuta nera da regista, con maglione grigio sulle spalle, balza su da una delle poltroncine di piazza Sant'Agostino, sale in palcoscenico, mostra come vuole che quel brano venga recitato ed è talmente convincente che anche agli attori sfugge una sonora risata. Sono le ultime rifiniture di «Taxi a due piazze», la brillante commedia (una sorta di moderno vaudeville) di Ray Cooney, che debutta questa sera alle 21,30 al Festival di Borgio Verezzi e sarà replicata fino a lunedì.

A giudicare dall'andamento delle prevendite, sarà sempre un pienone. I posti sono quasi completamente esauriti, chi è interessato a trascorrere un paio d'ore di allegria farà bene ad affrettarsi al botteghino. Piace «sulla fiducia», questo spettacolo che è diretto dall'effervescente Proietti, ha per protagonista il trio costituito da Gianluca Guidi, Maria Laura Baccarini e Corinne Bonuglia affiancati da una manciata di altri validi interpreti: Christian Ginepro, Massimiliano Giovannetti, Gianni Fenzi e Stefano Bontempi, e ha già ossicurata una tournee da 180 repliche nella prossima stagione teatrale.

Corinne Bonuglia, Giorgio Guidi e Maria L. Baccarini provano con Gigi Proietti

La vicenda è esilarante e si snoda attorno a un caso di bigamia. Al centro, si trova il taxista Mario Rossi (Guidi), sposato con Alice (la Baccarini) e con Barbara (la Bonuglia), con le quali vive in due differenti appartamenti, speculari nell'impianto scenico. Rossi riesce a mantenere la doppia vita fino al malaugurato giorno in cui, per salvare una vecchietta da uno scippo, viene colpito alla testa e portato in ospedale. Qui, confuso e intontito, dà a due diversi impiegati i nomi di due differenti indirizzi. Ne scaturisce una serie di equivoci, che gonfieranno fino a divenire un pasticcio infernale, in apparenza senza soluzione.

Una girandola scoppiettante, in questo meccanismo a orologeria che forma battute, situazioni e gag a getto continuo, dopo aver adattato nomi e umorismo alla mentalità italiana. Proietti è soddisfatto: «Dopo il successo di "Stanno suonando la nostra canzone", ho chiesto a Gianluca e a Maria Laura, due giovani che hanno voglia d'imparare e presto formeranno una loro compagnia, di tentare qualcosa di diverso, senza la musica e le canzoni alle quali sono avvezzi. E così, la scelta è ricaduta su una farsa, che richiede una recitazione asciutta, "vera"».

Guerritore

Monica sbarca sulla Palmaria

PORTOVENERE. Andare a teatro in barca, in un giardino di lavanda dell'isola Palmaria, dove Monica Guerritore, farà rivivere George Sand, figura emblematica del panorama culturale del Novecento. Lo spettacolo, che verrà replicato domani sera in Piazzale San Pietro, questa sera alle 21,30 debutterà alla Palmaria, dove è stato ambientato il romanzo «Elle et Lui», la storia della relazione tra la Sand e De Musset. Un progetto a tappe, quello curato dal direttore artistico del Festival di Porto Venere che comprenderà l'utilizzo di diversi spazi e luoghi visitati dalla scrittrice durante i suoi soggiorni all'Hotel Croce di Malta della Spezia, lo stesso Piazzale San Pietro, il porticciolo di Porto Venere.

La Guerritore

In «Romanzo tra quattro sedie», questo il titolo dello spettacolo, il pubblico rivivrà i rapporti di George Sand con Chopin, De Musset, Flaubert, Balzac, Delacroix, Hugo, Turgenev, Marx e e Mazzini.

In realtà, lo spettacolo che debutterà fra molta curiosità questa sera all'Isola della Palamarin, riservato a una quarantina di invitati, era stato pensato per essere allestito in mare aperto, a bordo di una chiatta con il pubblico attorno sulle barche. Una scelta altamente spettacolare che però ha trovato ostacoli burocratici e sul fronte della sicurezza da parte dell'autorità marittima.

A quel punto, gli organizzatori hanno ripiegato sulla Palmaria che comunque rientra a pieno titolo nel progetto.

Domani sera invece, «Romanzo tra quattro sedie» potrà essere visto da molti più spettatori, nella splendida arena centrale delle mille stelle di Piazzale San Pietro.

Per assistere agli spettacoli del Festival Teatro Portovenere è in funzione un servizio di battelli con partenza dalla Spezia e ritorno. **[m. b.]**

A MONACO IL GALA' DELLA CROIX ROUGE

Oggi Shirley Bassey canta per i vip

MONACO. E' il giorno del gran Galà della Croce Rossa a Montecarlo. Questa sera alla Salle des Etoiles dello Sporting, il più atteso evento mondano dell'estate. Un galà benefico per circa mille persone che pagano 1 milione 800 mila lire a testa per cena (bevande escluse), spettacolo, tombola presentata da Charles Aznavour e fuochi d'artificio. La star che si esibirà sul palco dello Sporting è Shirley Bassey. Sono attesi personaggi famosi, top model e naturalmente il principe Alberto, presidente della Croix Rouge Monegasque. **[a. m.]**

Il concerto di stasera chiude la prima fase

C'è Samuele Bersani sul palco di Rapallo

RAPALLO

Ultimo concerto del «Palco sul Mare Festival», questa sera alle 22, a Rapallo. Dalla prossima settimana la manifestazione si sposterà dal grande palco galleggiante al Chiostro della Musica, sempre sul lungomare per la rassegna dedicata al cabaret.

Tocca a Samuele Bersani salutare il pubblico che a migliaia affluirà anche questa sera nel centro del Tigullio.

Il cantautore riminese scoperto da Lucio Dalla e lanciato otto anni fa dal singolo «Chicco e Spillo», accompagnato dalla sua band, con i vecchi successi («Coccodrilli», «Giudizi Universali», «Freak», «Spaccacuore» e «Cosa vuoi da me», presenterà i brani del suo ultimo album, «trainato» molto bene dal singolo «Replay», presentato all'ultimo Festival di Sanremo dove ha vinto il Premio della Critica.

Il concerto sarà presentato da Max Garbarino, organizzatore del «Palco sul Mare Festival». L'ingresso al concerto è libero. L'accesso alle tribunette vip costa mille lire, con ricavato devoluto in beneficenza.

Samuele Bersani stasera a Rapallo

Come di sempre il Comune di Rapallo, promotore della manifestazione, raccomanda di non usare l'auto per raggiungere la zona del concerto completamente chiusa al traffico. **[m. b.]**

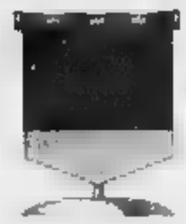
IN RIVIERA

SEPT JOURS RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

VENERDI' 4. Montecarlo: «Galà della Croce rossa» con Shirley Bassey, Sporting club, ore 22. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Festival teatrale», piazza Sant'Agostino, ore 21 (fino al 7). **Andora:** XVIII «Estate musicale andorese», chiesa SS Giacomo e Filippo, ore 21,30. **SABATO Montecarlo:** Joe Cocker in concerto, Sporting club (anche il 6). **Sanremo:** Patty Pravo in concerto, Roof Garden del Casinò. **Alassio:** Don Backy e New Trolls in concerto, Borgo Coscia, ore 21,30. **Loano:** «Kataklopolis», danza nel Giardino del Principe, ore 21,30. **LUNEDI' 7. Cervo:** XXXVII «Festival di musica da camera», Eugene Brakhman, piazza dei Corallini, ore 21,30. **MARTEDI' 8. Montecarlo:** «Festival internazionale dei fuochi d'artificio», porto, ore 21,45. **MERCOLEDI' 9. Pietra Ligure:** Francesco Baccini in concerto, piazza XX Settembre, ore 21,30. **GIOVEDI' 10. Loano:** Gene Gnocchi, cabaret, Giardino del Principe, ore 21,30.

VENDREDI 4. Montecarlo: «Gala de la Croix-Rouge» avec Shirley Bassey, au Sporting Club, à 22 h. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Festival théatral», piazza Sant'Agostino, à 21 h. (jusqu'au 7). **Andora:** XVIII «Eté musicale à Andora», at all'église SS. Giacomo e Filippo, à 21h.30. **SAMEDI 5. Montecarlo:** Joe Cocker en concert, au Sporting Club (le 6 aussi). **Sanremo:** Patty Pravo en concert, au Roof Garden du Casino. **Alassio:** Don Backy et Vittorio De Scalzi avec l'histoire du New Trolls en concert, auditorium «Simonetti», à 21h.30. **Loano:** «Kataklopolis», danse dans le «Giardino del Principe», à 21h.30. **LUNDI 7. Cervo:** XXXVII «Festival musique de chambre», Eugene Brakham, piazza dei Corallini, à 21h.30. **MARDI Montecarlo:** «Festival international des feux d'artifice», au port, à 21h.45. **MERCREDI 9. Pietra Ligure:** Francesco Baccini en concert, piazza XX Settembre, à 21h.30. **JEUDI 10. Loano:** Gene Gnocchi, cabaret, Giardino del Principe, à 21h.30.

FRIDAY 4th. Montecarlo: «Gala of the Red Cross», with Shirley Bassey, Sporting Club, at 10 p.m. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Theatre festival», piazza Sant'Agostino, at 9 p.m. (until 7th). **Andora:** XVIII «Musical summer in Andora», church SS. Giacomo e Filippo, at 9.30,p.m. **SATURDAY 5th, Montecarlo:** Joe Cocker in concert, Sporting club (also on 6th). **Sanremo:** Patty Pravo in concert, Casino Roof Garden. **Alassio:** Don Backy and New Trolls in concert, Borgo Coscia, at 9.30 p.m. **Loano:** «Kataklopolis», dance in the «Giardino del Principe», at 9.30 p.m. **MONDAY 7th. Cervo:** XXXVII «Festival of chamber music», Eugene Brakhman, piazza dei Corallini, at 9.30 p.m. **TUESDAY 8th. Montecarlo:** «International Fireworks Festival», port, at 9.45 p.m. **WEDNESDAY 9th. Pietra Ligure:** Francesco Baccini in concert, piazza XX Settembre, at 9.30 p.m. **THURSDAY 10th. Loano:** Gene Gnocchi, cabaret, «Giardino del Principe», at 9.30 p.m.



FREITAG 4. Montecarlo: «Galaabend des Roten Kreuzes», mit Shirley Bassey, im Sporting Club, um 22 Uhr. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Theater Festival», piazza Sant'Agostino, um 21 Uhr (bis am 7). **Andora:** XVIII «Musikalischer Sommer in Andora», Kirche SS. Giacomo e Filippo, um 21,30 Uhr. **SAMSTAG 5. Montecarlo:** Konzert von Joe Cocker, im Sporting Club (auch am 6). **Sanremo:** Konzert von Patty Pravo, im Roof Garden des Kasinos. **Alassio:** Konzert von Don Backy und New Trolls, Borgo Coscia, um 21,30 Uhr. **Loano:** «Kataklopolis», Tanz, «Giardino del Principe», um 21,30 Uhr. **MONTAG 7. Cervo:** XXXVII «Kammermusikfestival», Eugene Brakhman, piazza dei Corallini, um 21,30 Uhr. **DIENSTAG 8. Montecarlo:** «Internationales Feuerwerkfestival», im Hafen, um 21,45 Uhr. **MITTWOCH 9. Pietra Ligure:** Konzert von Francesco Baccini, piazza XX Settembre, um 21,30 Uhr. **DONNERSTAG 10. Loano:** Gene Gnocchi, Kabarett, Giardino del Principe, um 21,30 Uhr.

Regione Liguria
Promozione Culturale

Assessorato alla Cultura

CENTOLIBRI

ALASSIO & LE BAIE DEL SOLE
RIVIERA DELLE PALME

Premio Letterario Nazionale
UN AUTORE PER L'EUROPA
6° EDIZIONE
Con il patrocinio del Ministero per i beni e le attività Culturali
Con il patrocinio e contributo della Regione Liguria - Assessorato alla Cultura
Con il contributo della Provincia di Savona e delega della Regione Liguria
"Incontri 2000 a Palazzo Morteo" - Via Gramsci, 58 (a 30mt. da Piazza S. Francesco)
SABATO 5 AGOSTO – Ore 21.30
Scrittore finalista
UGO RICCARELLI
Presentazione del volume **"Stramonio"** Ed. Piemme
Sarà presente l'autore - intervista di Franco Gallea
Richiedere in Biblioteca o a Palazzo Morteo il tagliando per la votazione
Che concorrerà all'estrazione di 8 soggiorni gratuiti offerti dall'Associazione Albergatori di Alassio

Stasera concerto della cantautrice con un omaggio alle sue origini musicali

Una Carmen Consoli in «blues» a Moncalvo

Carlo Francesco Conti

MONCALVO

Sono confusi e felici gli organizzatori di «Blu notti blues». Confusi perchè stasera arriva Carmen Consoli, un personaggio che non lascia indifferenti e darà l'impennata finale al festival. Felici perchè la serie di concerti nel cuore del Monferrato astigiano avviata nello scorso week end ha visto belle serate, in particola[redacted] quelle con Paolo Bolli e la [redacted] band, e con il cantante statunitense Mighty Sam McClain.

Stasera alle 21,30 in piazza Carlo Alberto ci sarà la «cantantessa», [redacted] la chiamano i fans, per presentare il suo ultimo album «Stato di necessità». Gli ingressi costano 25 mila lire.

Una svolta, più poetica, a volte anche intimista (come testimonia la gettonatissima canzone «Parole di burro»), forse un po' più orientata al pop melodico, rispetto al teso e ruvido rock dei primi album. Una scelta che non ha disorientato i fans di Carmen Consoli, ultimamente sempre più agguerriti. E che ha riportato la cantautrice dalla voce inconfondibile per [redacted] terza volta con successo al festival di Sanremo con «In bianco e nero».

«In realtà ho cominciato proprio [redacted] il blues - confessa Carmen Consoli -, [redacted] primo complesso suonavamo molto rhythm'n'blues, ad esempio B[redacted] King. Avrebbero dovuto invitarmi allora a questo festival. Comunque sono origini che non ho dimenticato, così inserirò qualche brano pertinente. Mi sembrerà di tornare un po' alle origini».

Stasera Carmen Consoli presenterà un concerto molto vario, con richiami ai suoi album precedenti, da quello di esordio «Due parole», [redacted] «Confusa [redacted] felice» [redacted] «Mediamente isterica». Spiega: «È stato un lavoro duro, siamo stati in un ritiro quasi monastico di 15 giorni in montagna, lavorando 18 ore al giorno, per elaborare la scaletta. Potrà apparire un po' schizofrenica, [redacted] stamenti di brani molto distanti tra loro. Ma ho voluto pensare al concerto [redacted] a una tavola imbandita con tante portate, [redacted] tanti gusti, con dei contrasti, e con il sorbetto tra la carne e il pesce».

La cantante catanese, 25 anni, disco di platino (100 mila copie vendute) con «Confusa e felice», rivela di [redacted] certa predilezione per il pubblico piemontese. «Ha risposto prima degli altri - ricorda - anche all'inizio della carriera. Ed è caldo, mi sembra quello di casa. È un pubblico che [redacted] arricchisce, e mi sta aiutando molto in questo periodo della [redacted] vita. È da un po' che ascolto più il pubblico che la [redacted] discografi[redacted]. E non nasconde una passione tutta piemontese: «Appena arrivo mi faccio un'overdose di bagna cauda».

Carmen Consoli stasera in concerto alla rassegna «Blu notti blues» a Moncalvo presenterà il suo ultimo album «Stato di necessità»

Dai New Trolls ai Lou Dalfin

Il gruppo di De Scalzi [redacted] Fontaneto A Trisobbio c'è la formazione folk

FONTANETO D'AGOGNA

Prendono il via questa sera i festeggiamenti patronali di Sant'Alessandro: [redacted] piccolo comune del Medio Novarese ospita tre «big» del mondo dello spettacolo. Questa [redacted] alle 21,30 si esibiranno i New Trolls, uno dei gruppi storici della canzone italiana: il leader Vittorio De Scalzi ha accettato l'invito degli organizzatori e sul piazzale della chiesa parrocchiale condurrà gli spettatori [redacted] viaggio [redacted] ritroso in 30 anni di carriera. L'8 agosto sarà il turno del dj Fargetta «Supermario» e il 12 di Riccardo Fogli.

Intanto stasera [redacted] Trisobbio, vicino ad Ovada, suonano i Lou Dalfin alle piscine, nell'ambito della rassegna «Rock and folk»: musica occitana riproposta con grinta e fantasia da un gruppo che fonde ghironda e organetto con suoni più moderni. Biglietti a 20 mila lire.

Primo Festival internazionale [redacted] Malesco, in Valle Vigezzo

Cortometraggi nel bosco

Registi «under 30» da tutto il mondo

[redacted]

MALESCO

Locarno [redacted] a pochi chilometri, appena dopo il confine, ma la concorrenza del prestigioso festival del Canton Ticino non spaventa i ragazzi di Overlook, il Cineclub più giovane d'Italia.

Accoglie soci poco più che ventenni, filmmaker e studenti del Dams, Dipartimento arti musica e spettacolo dell'Università di Bologna, designer e documentaristi. La passione per il cinema è così forte e sentita che vanno per la loro strada. Anzi, sul «Sentiero corto». E con l'appo[redacted]gio di Comune, Comunità montana, Provincia, Regione e Parco nazionale Val Grande e associazione pro loco Malesco, ridente centro turistico della valle Vigezzo, ospita fino a domani il 1° Festival internazionale cortometraggi «Sentiero corto».

Alla rassegna, ripartita in due sezioni, partecipano più di settanta opere provenienti da tutto il mondo, girate da giovani registi all'esordio, studenti di prestigiose scuole del cinema come Gerusalemme e Berlino o cineasti indipendenti [redacted]me il polacco Kacper Czubak e l'italiano Alessandro Spada, che ha appena vinto il festival di Bellaria. Il [redacted]orso è riservato rigorosamente ai registi «under 30» e ai formati video più consoni alle produzioni di basso costo. Fuori gara, nell'altra sezione, si proiettano i filmati in pellicola e di quanti hanno superato il limite di età.

«Sentiero corto», denominato anche «Il festival nel bosco», è un'iniziativa informale, dove l'ufficialità lascia spazio ad una maggior attenzione per le proposte: le opere in concorso vengono valutate da una giura composta da studenti del Dams di Bologna.

A giudicare dal debutto, [redacted]venuto l'altra sera tra gli alberi del parco di piazza 15 Martiri, dove sono montati palco, maxischermo e platea, la qualità [redacted] manca davvero: accanto a dissacranti videofilm affiorano pregevoli documentari, come quello dedicato alle vigne e agli anziani contadini delle Langhe, storie giovanili ricche di denunce sociali e anche di tanta poesia.

Le proiezioni, che cominciano alle 22, vengono precedute a partire dalle 20 da concerti live rock e jazz (domani sera suona la Big Band «Abbassalatuaradio») e dagli inediti «corti teatrali» del gruppo Dolly Theatre diretto da Giulio Campari.

Il festival vigezzino dispone di un sito Internet all'indirizzo www.sentierocorto. org., che elenca nel dettaglio titoli ed autori delle opere selezionate

La band «Monopolio di Stato» fresca vincitrice del concorso Emergenza Rock a Milano ha inaugurato i concerti live che affiancano la rassegna cinematografica [redacted] «Corti teatrali» del gruppo Dolly Theatre

Questa sera debutta la rassegna

Magnano, note antiche alla luce delle candele nella chiesa di S. Secondo

MAGNANO. Debutta questa [redacted] il Festival di Musica antica, la rassegna che dall'86 anima i mesi estivi a Magnano. I protagonisti sono gli stessi: la chiesa romanica di S. Secondo e quella parrocchiale in stile barocco, [redacted] luce delle candele, musicisti [redacted] altissimo livello che si esibiscono cercando di restituire le atmosfere d'epoca agli spartiti utilizzando strumenti originali.

La supervisione [redacted] affidata a Bernard e Susan Brauchli che provvedono all'organizzazione [redacted] che questa sera alle 21 apriranno la stagione 2000 con un recital [redacted] replicato pure domani) al quale prende parte anche Martin Zeller. Quest'ultimo sarà con Susan Brauchli alla viola da gamba. L'ingresso è gratuito ma i posti sono limitati. Prenotazioni (015/67.93.69 o 015/67.91.76). Ogni venerdì alle 23,15, dopo il concerto, la Pro Loco di Magnano propone delle visite guidate al ricetto medievale. [p. g.]

Il clavicembalista Bernard Brauchli questa sera alle 21 aprirà la 15ª stagione del Festival di Musica Antica organizzata a Magnano

Saluzzo, le visite guidate da domani al 15 ottobre

In mostra i tesori religiosi della città del Marchesato

Alberto Burzio

SALUZZO

Alla scoperta dei tesori del Marchesato di Saluzzo: da domani al 15 ottobre (in occasione dell'Ostensione della Sacra Sindone a Torino) [redacted] monumenti religiosi di grande valore artistico saranno aperti al pubblico. Nei giorni prefestivi e festivi, dalle 10 alle 17, grazie alla presenza di operatori culturali, i turisti potranno ammirare la bellezza [redacted] interessanti gioielli di arte e di fede (grandi e piccoli) che testimoniano la devozione religiosa del Marchesato di Saluzzo, cerniera tra Piemonte, Francia e Liguria. I turisti potranno scoprire le opere di grandi artisti (Hans Clemer, Pietro da Saluzzo, Tommaso [redacted] Matteo Biazaci, Giovanni Baleison), ai quali è stato d[redacted] l'itinerario monografico «Tesori di pittura». E' la prima volta che il Marchesato di Saluzzo [redacted] presenta in modo omogeneo ed originale al grande pubblico, nel quadro del progetto europeo «Mistà: Storia, arte e fede nelle valli dei marchesi di Saluzzo», elaborato dall'équipe del progettista Nico Vassallo e curato dalla società consortile «Le Terre del Marchesato» (tel. [redacted] fax 0175240352).

I monumenti - di epoca [redacted] e gotica - che si potranno visitare, sono: in Valle Grana le cappelle di San Sebastiano a Monterosso, [redacted] Santi Bernardo e Mauro a Valgrana, Allemandi nel Santuario di Castelmagno; in Valle Maira [redacted] chiesa di San Salvatore e la cappella di San Pietro a Macra, la parrocchiale di Cello Macra, «San Peyre» di Stroppo, le parrocchiali di Elva e di Marmora, la chiesa di Pagliero; in Valle Varaita l'antica parrocchiale di Verzuolo e la chiesa dell'Assunta [redacted] Rossana. Nelle Valli Po, Bronda e Infernotto: la chiesetta [redacted] San Ponzio a Castellar, l'antica abbazia [redacted] Pagno, la cappella di S. Bernardo a Ostana. Oltre a queste chiese (tutte inserite nel «progetto Interreg II) saranno visitabili altri dieci monumenti religiosi. In funzione anche un[redacted]io informativo multimediale (a Farsana, Sampeyre, Dronero e Caraglio), una grande postazione tecnologica a Staffarda, una stazione sperimentale ad Elva per le visite in alta montagna.

DOLCE & SALATO

di PAOLO MASSOBRIO

Angurie e focaccia tradizioni golose

CHE non avremmo avuto una carriera luminosa da ladruncoli, lo si capì dopo la seconda o la terza spedizione nel campo di angurie che [redacted] nella piana. Ogni estate, intorno ai primi di agosto, la monotonia delle sere campagnole si rompeva [redacted] l'eccitazione di andare in un campo aperto a «rubare» il cocomero che poi, alla maniera dei primi predatori che abitarono la terra, veniva distribuito a tutti dal capo branco (antenato dell'attuale leader politico). E il rischio era ben grosso, giacché si vociferava (che genio di controllo sociale con l'allusione [redacted] quel «i disu») che il contadino avesse una doppietta caricata a sale.

In ogni caso si partiva ben oltre la mezzanotte - ma che stupidi - quando la campagna si faceva silenziosa ed il rombo dei nostri motorini si sarebbe sentito nel raggio di almeno una quindicina di chilometri. Arrivati sul luogo del delitto, bastava un faro, una luce accesa, il gracidare di una rana, per ritornare in sella [redacted] ritrovarsi nel rifugio su un collina. L'anno dopo - c'era da giurarlo - sarebbe andata meglio.

L'anguria [redacted] uno dei frutti più felici dell'estate, ma attenzione [redacted] mangiarne troppa: i succhi gastrici possono andare in tilt. Ed è per questo, forse, che a [redacted] (Parma) [redacted] a Pontestura (Alessandria) non [redacted] più riusciti a fare la consueta gara di S[redacted] Giacomo dei mangiatori di angurie. Un evento, insomma, che riempiva le cronache dei giornali estivi.

Quest'anno per le [redacted] l'annata giusta e, per togliersi lo sfizio di un cocomero prodotto col metodo biologico, la sosta ideale è [redacted] Cascina del Cornale di Magliano Alfieri.

Cascina [redacted] Cornale - Magliano Alfieri (Cuneo) - [redacted] Marconi, [redacted] Tel. 0173/66669.

In talune parti è «fugassa», in altre «figassa», ma in italiano [redacted] pronuncia focaccia e [redacted] intende quella merenda ideale di provenienza ligure, salata [redacted] dolce, condita con buon olio extravergine [redacted] di oliva. In Alessandria, cittadina di provincia dalle molte influenze liguri («Ad Alessandria si sente il mare» canta Ivano Fossati), c'è l'Antico Forno Ligure [redacted] di Elisa Flora, che si avvale di un fornaio trentasettenne, che fa focaccia e pane [redacted] quando aveva 13 anni. Lui, Bruno Parterna, originario di Camogli (che è una località e non solo il nome d[redacted] panino più gettonato negli autogrill), la «forma croccante [redacted] ghiotta, insaporita anche con verdure alla brace, olive e formaggio. Buona anche la ciabatta ligure [redacted] il pandolce con la confettura d'albicocca.

Antico Forno Ligure - Alessandria - via Mazzini, 130 - tel. 0131/226615. Focaccia al kg. 12.000

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 0182 683946

Liguria estate
LA STAMPA
VENERDÌ 4 AGOSTO 2000

[redacted]
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 683946

Questa sera in piazza Sant'Agostino debutta la brillante commedia di Cooney, repliche fino al 7

Verezzi, si ride sul «Taxi a due piazze»

Gigi Proietti dirige Guidi, la Baccarini e la Bonuglia

Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

«Massimiliano, così no, sei eccessivo... E tu, Gianluca, in questa scena devi diventare un attore ottocentesco». Gigi Proietti, in tenuta nera da regista, con maglione grigio sulle spalle, balza su da una delle poltroncine di piazza Sant'Agostino, sale in palcoscenico, mostra come vuole che quel brano venga recitato ed è talmente convincente che anche agli attori sfugge una sonora risata. Sono le ultime rifiniture di «Taxi [redacted] due piazze», la brillante commedia (una sorta di moderno vaudeville) di Ray Cooney, che debutta questa sera alle 21,30 al Festival di Borgio Verezzi e sarà replicata fino a lunedì.

A giudicare dall'andamento delle prevendite, sarà sempre un pienone. I posti sono quasi completamente esauriti, chi [redacted] interessato a trascorrere un paio d'ore di allegria farà bene ad affrettarsi al botteghino. Piace «sulla fiducia», questo spettacolo che è diretto dall'effervescente Proietti, ha per protagonista il trio costituito da Gianluca Guidi, Maria Laura Baccarini e Corinne Bonuglia (affiancati da una manciata di altri validi interpreti: Christian Ginepro, Massimiliano Giovannetti, Gianni Fenzi e Stefano Bontempi), e ha già assicurata [redacted] tournee da 180 repliche nella prossima stagione teatrale.

Corinne Bonuglia, Giorgio Guidi e Maria L. Baccarini provano con Gigi Proietti

La vicenda è esilarante e si snoda attorno a un caso di bigamia. Al centro, si trova il taxista Mario Rossi (Guidi), sposato [redacted] Alice (la Baccarini) e con Barbara (la Bonuglia), con le quali vive in due differenti appartamenti, speculari nell'impianto scenico. Rossi riesce a mantenere la doppia vita fino al malaugurato giorno in cui, per salvare una vecchietta da [redacted] scippo, viene colpito alla testa [redacted] portato in ospedale. Qui, confuso e intontito, [redacted] due diversi impiegati [redacted] suoi due differenti indirizzi. Ne scaturisce [redacted] serie di equivoci, che gonfieranno fino a d[redacted] un pasticcio infernale, in apparenza senza soluzione.

Una girandola scoppiettante, in questo meccanismo a orologeria che forna battute, situazioni e gag a getto continuo, dopo aver [redacted] nomi e umorismo alla mentalità italiana. Proietti è soddisfatto: «Dopo il successo di "Stanno suonando la nostra canzone", ho chiesto a Gianluca e a Maria Laura, due gi[redacted] che hanno voglia d'imparare e presto formeranno una loro compagnia, di tentare qualcosa di diverso, senza la musica e le canzoni alle quali sono avvezzi. E così, la scelta [redacted] ricaduta su una farsa, che richiede una recitazione asciutta, "vera"».

Guerritore

Monica sbarca sulla Palmaria

PORTOVENERE. Andare a te[redacted] [redacted] barca, in un giardino di lavanda dell'isola Palmaria, dove Monica Guerritore, farà rivivere George Sand, figura emblematica del panorama culturale del Novecento. Lo spettacolo, che verrà replicato domani [redacted] in Piazzale San Pietro, questa sera alle 21,30 debutterà alla Palmaria, dove è [redacted] ambientato il romanzo «Elle et Lui», la storia della relazione tra la Sand e De Musset. Un progetto a tappe, quello curato dal direttore artistico del Festival di Porto Venere che comprenderà l'utilizzo di diversi spazi e luoghi visitati dalla scrittrice durante i suoi soggiorni all'Hotel Croce di Mal[redacted] della Spezia, lo stesso Pi[redacted] zale San Pietro, [redacted] porticciolo di Porto Ven[redacted].

La Guerritore

In «Romanzo tra quattro sedie», questo il titolo dello spettacolo, il pubblico rivivrà i rapporti di George Sand con Chopin, De Musset, Flaubert, Balzac, Delacroix, Hugo, Turgenev, Marx [redacted] e Mazzini.

In realtà, lo spettacolo che debutterà fra molta curiosità questa [redacted] all'Isola della Palmaria, riservato a una quarantina [redacted] invitati, [redacted] stato pensato per essere allestito in mare aperto, a bordo di una chiatta con il pubblico attorno sulle barche. Una scelta altamente spettacolare che però ha trovato ostacoli burocratici [redacted] sul fronte della sicurezza da parte dell'autorità marittima.

A quel punto, gli organizzatori hanno ripiegato sulla Palmaria che comunque rientra [redacted] pieno titolo nel progetto.

Domani sera invece, «Romanzo tra quattro sedie» potrà [redacted] visto da molti più spettatori, nella splendida arena teatrale sotto [redacted] stelle [redacted] Piazzale San Pietro.

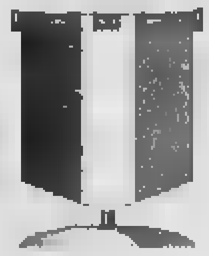
Per assistere agli spettacoli del Festival Teatro Portovenere è in funzione un servizio di battelli con partenza dalla Spezia e ritorno.

[m. b.]

IN RIVIERA

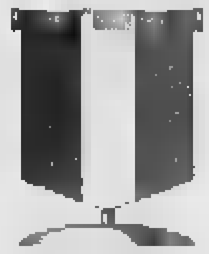
SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO



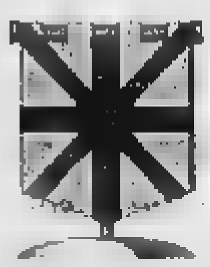
VENERDI' 4. Montecarlo: «Galà della Croce rossa» con Shirley Bassey, Sporting club, ore 22. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Festival teatrale», piazza Sant'Agostino, [redacted] 21 (fino [redacted] 7). **Andora:** XVIII «Estate musicale andorese», chiesa SS Giacomo [redacted] Filippo, ore 21,30. **SABATO 5. Montecarlo:** Joe Cocker in concerto, Sporting club (anche il 6). **Sanremo:** Patty Pravo in concerto, Roof Garden del Casinò. **Alassio:** Don Backy e New Trolls in concerto, Borgo Coscia, ore 21,30. **Loano:** «Kataklopolis», danza nel Giardino del Principe, ore 21,30. **LUNEDI' 7. Cervo:** XXXVII «Festival di musica da camera», Eugene Brakhman, piazza dei Corallini, [redacted] 21,30. **MARTEDI' 8. Montecarlo:** «Festival internazionale [redacted] fuochi d'artificio», porto, ore 21,45. **MERCOLEDI' [redacted] Pietra Ligure:** Francesco Baccini in concerto, piazza XX Settembre, [redacted] 21,30. **GIOVEDI' 10. Loano:** Gene Gnocchi, cabaret, Giardino del Principe, ore 21,30.

[redacted]



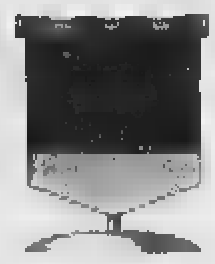
[redacted] **4. Montecarlo:** «Gala de la Croix-Rouge» avec Shirley Bassey, au Sporting Club, [redacted] 22 h. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Festival théatral», piazza Sant'Agostino, [redacted] 21 h. (jusqu'au 7). **Andora:** XVIII «Eté musicale à Andora», at all'église SS. Giacomo e Filippo, à 21h.30. **SAMEDI 5. Montecarlo:** J[redacted] Cocker [redacted] concert, [redacted] Sporting Club (le [redacted] aussi). **Sanremo:** Patty Pravo [redacted] concert, [redacted] Roof Garden du Casino. **Alassio:** Don Backy et Vittorio De Scalzi avec l'histoire du New Trolls en concert, auditorium «Simonetti», à 21h.30. **Loano:** «Kataklopolis», danse dans le «Giardino del Principe», à 21h.30. **LUNDI 7. Cervo:** XXXVII «Festival de la musique de chambre», Eugene Brakham, piazza dei Corallini, [redacted] 21h.30. **MARDI [redacted] Montecarlo:** «Festival International des feux d'artifice», [redacted] port, [redacted] 21h.45. **MERCREDI [redacted] Pietra Ligure:** Francesco Baccini [redacted] concert, piazza XX Settembre, à 21h.30. **JEUDI 10. Loano:** Gene Gnocchi, cabaret, Giardino del Principe, à 21h.30.

[redacted]



FRIDAY 4th. Montecarlo: «Gala of the Red Cross», with Shirley Bassey, Sporting Club, at 10 p.m. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Theatre festival», piazza Sant'Agostino, at 9 p.m. (until 7th). **Andora:** XVIII «Musical summer in Andora», church SS. Giacomo e Filippo, at 9.30 p.m. **SATURDAY 5th. Montecarlo:** Joe Cocker in concert, Sporting [redacted] (also on 6th). [redacted]o: Patty Pravo in concert, Casino Roof Garden. **Alassio:** Don Backy and New Trolls in concert, Borgo Coscia, at 9.30 p.m. **Loano:** «Kataklopolis», dance in the «Giardino [redacted] Principe», at 9.30 p.m. [redacted] **7th. Cervo:** XXXVII «Festival of chamber music», Eugene Brakhman, piazza dei Corallini, at 9.30 p.m. **TUESDAY 8th. Montecarlo:** «International Fireworks Festival», port, at [redacted] p.m. **WE[redacted] 9th. Pietra Ligure:** Francesco Baccini in concert, piazza XX Settembre, [redacted] 9.30 p.m. **THURSDAY 10th. Loano:** Gene Gnocchi, cabaret, «Giardino del Principe», at 9.30 p.m.

[redacted]



FREITAG 4. Montecarlo: «Galaabend des Roten Kreuzes», [redacted] Shirley Bassey, im Sporting Club, um [redacted] Uhr. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Theater Festival», piazza Sant'Agostino, [redacted] 21 [redacted] (bis am 7). **Andora:** [redacted] «Musikalischer Sommer in Andora», Kirche SS. Giacomo e Filippo, um 21,30 Uhr. **SAMSTAG 5. Montecarlo:** Konzert von Joe Cocker, [redacted] Sporting Club (auch am 6). **Sanremo:** Konzert [redacted] Patty Pravo, im Roof Garden [redacted] Kasinos. **Alassio:** Konzert von Don Backy und [redacted] Trolls, Borgo Coscia, um 21,30 Uhr. **Loano:** «Kataklopolis», Tanz, «Giardino [redacted] Principe», um 21,30 Uhr. **MONTAG 7. Cervo:** XXXVII «Kammermusikfestival», Eugene Brakhman, piazza dei Corallini, um 21,30 Uhr. **DIENSTAG [redacted] [redacted]ario:** «Internazionales Feuerwerkfestival», [redacted] Hafen, um 21,45 Uhr. **MITTWOCH 9. Pietra Ligure:** K[redacted] von Francesco Baccini, piazza XX Settembre, [redacted] 21,30 Uhr. **DONNERSTAG 10. Loano:** Gene Gnocchi, Kabarett, Giardino del Principe, [redacted] 21,30 Uhr.

A MONACO IL GALA' DELLA CROIX ROUGE

Oggi Shirley Bassey canta per i vip

MONACO. E' il giorno del gran Galà della Croce Rossa a Montecarlo. Questa sera nella Salle des Etoiles dello Sporting, il più atteso evento mondano dell'estate. Un galà benefico per circa mille persone che pagano 1 milione 800 mila lire a testa per cena (bevande escluse), spettacolo, tombola presentata [redacted] Charles Aznavour e fuochi d'artificio. La star che si esibirà sul palco dello Sporting è Shirley Bassey. Sono attesi personaggi famosi, top model e naturalmente il principe Alberto, presidente della Croix Rouge Monegasque. [a. m.]

Il concerto di stasera chiude la prima fase

C'è Samuele Bersani sul palco di [redacted]apallo

RAPALLO

Ultimo concerto del «Palco sul Mare Festival», questa sera alle 22, a Rapallo. Dalla prossima settimana la manifestazione [redacted] sposterà dal grande palco galleggiante al Chiostro della Musica, sempre sul lungomare per la rassegna dedicata al cabaret.

Tocca a Samuele Bersani salutare il pubblico che a migliaia affluirà anche questa sera nel centro del Tigullio.

Il cantautore riminese [redacted] perto da Lucio Dalla e lanciato otto a[redacted] [redacted] dal singolo «Chicco e Spillo», accompagnato dalla [redacted] band, [redacted] i vecchi successi («Coccodrilli», «Giudizi Universali», «Freak», «Spaccacuore» e «Cosa vuoi da me», presenterà i brani del [redacted] ultimo album, «trainato» molto bene dal songolo «Replay», presentato all'ultimo Festival di Sanremo dove ha vinto il Premio della Critica.

Samuele Bersani stasera a Rapallo

[redacted] concerto [redacted] presentato da Max Garbarino, organizzatore del «Palco sul Mare Festival». L'ingresso al concerto è libero. L'accesso alla tribunetta vip [redacted] 20 mila lire, con incasso devoluto in beneficenza.

Come [redacted] sempre il Comune di Rapallo, promotore della manifestazione, raccomanda di non usare l'auto per raggiungere la zona del concerto completamente chiusa al traffico.

[m. b.]

Regione Liguria
Promozione Culturale

Città di Alassio
Assessorato alla Cultura

Alassio CENTOLIBRI

ALASSIO & LE [redacted] DEL SOLE
[redacted]

Premio Letterario Nazionale
UN AUTORE PER L'EUROPA
6° EDIZIONE
Con il patrocinio del Ministero per i beni [redacted] le attività Culturali
Con il patrocinio [redacted] contributo della Regione Liguria - Assessorato alla Cultura
Con il contributo della Provincia di Savona su delega della Regione Liguria

"Incontri 2000 a Palazzo Morteo" - Via Gramsci, 58 (a 30mt. da Piazza S. Francesco)
SABATO 5 AGOSTO – Ore 21.30

Scrittore finalista
UGO RICCARELLI
Presentazione del volume **"Stramonio"** Ed. Piemme
Sarà presente l'autore - intervista di Franco Gallea

Richiedere in Biblioteca [redacted] a Palazzo Morteo il tagliando p[redacted] la votazione
Che concorrerà all'estrazione di [redacted] soggiorni gratuiti [redacted] dall'Associazione Albergatori di Alassio

Stasera concerto della cantautrice con un omaggio alle sue origini musicali

Una Carmen Consoli in «blues» a Moncalvo

Carlo Francesco Conti
MONCALVO

Sono confusi e felici gli organizzatori di «Blu notti blues». Confusi perché stasera arriva Carmen Consoli, un personaggio che non lascia indifferenti [redacted] darà l'impen[redacted] finale [redacted] festival. Felici perché la serie di concerti nel cuore del Monferrato astigiano avviata nello [redacted] week end ha visto belle serate, in particolare quelle con Paolo Belli [redacted] la [redacted] band, [redacted] il cantante statuni[redacted] Mighty Sam McClain.

Stasera alle 21,30 in piazza Carlo Alberto ci sarà la «cantantessa», come la chiamano i fans, per presentare il suo ultimo album «Stato di [redacted]». Gli ingressi costano 25 mila lire.

Una svolta, più poetica, a volte anche intimista (come testimonia [redacted] gettonatissima canzone «Parole di burro»), forse un po' più orientata al pop melodico, rispetto [redacted] teso [redacted] ruvido rock dei primi album. Una scelta che non ha disorientato i fans di Carmen Consoli, ultimamente sempre più agguerriti. E che ha riportato la cantautrice dalla voce inconfondibile per [redacted] terza volta con successo al festival di Sanremo con «In bianco e nero».

«In realtà ho cominciato proprio [redacted] il [redacted]ues - confessa Carmen Consoli -, [redacted] il primo complesso [redacted] molto rhythm'n'blues, ad esempio B.B. King. Avrebbero dovuto invitarmi allora a questo festival. Comunque sono origini che non ho dimenticato, così inserirò qualche brano pertinente. Mi sembrerà di tornare un po' alle origini».

Stasera Carmen Consoli presenterà un concerto molto vario, con richiami ai suoi album precedenti, da quello di esordio «Due parole», a «Confusa [redacted] felice» e «Mediamente isterica». Spiega: «È [redacted] un lavoro duro, siamo stati in un ritiro quasi monastico di 15 giorni in montagna, lavorando 16 ore al giorno, per elabo[redacted] la scaletta. Potrà apparire un po' schizofrenica, [redacted] stamenti di brani molto distanti tra loro. Ma ho voluto pensare al concerto come a una tavola imbandita con tante portate, con tanti gusti, con dei contrasti, e con il sorbetto tra la carne e il pesce».

La cantante catanese, 26 anni, di[redacted] di platino (100 mila copie vendute) con «Confusa e felice», rivela [redacted] avere una certa predilezione per il pubblico piemontese. «Ha risposto prima degli altri - ricorda - anche all'inizio della carriera. Ed è caldo, mi sembra quello di [redacted]. È un pubblico che mi arricchisce, [redacted] mi sta aiutando molto in qu[redacted] periodo della mia vita. È da un po' che ascolto più il pubblico che la casa discografica». E non nascondo una passione tutta piemontese: «Appena arrivo mi faccio un'overdose [redacted] bagna cauda».

Carmen Consoli stasera in concerto alla rassegna «Blu notti blues» a Moncalvo presenterà il suo ultimo album «Stato di necessità»

[redacted] Trolls [redacted] Lo[redacted] Dalfin

Il gruppo di De Scalzi a Fontaneto A Tris[redacted] c'è la formazione folk

FONTANETO D'AGOGNA

Prendono il via questa sera i festeggiamenti patronali di Sant'Alessandro: [redacted] piccolo comune del Medio Novarese ospita tre «big» del mondo dello spettacolo. Questa sera alle 21,30 si esibiranno i New Trolls, uno dei gruppi storici della canzone italiana: il leader Vittorio De Scalzi ha accettato l'invito degli organizzatori e sul piazzale della chiesa parrocchiale condurrà gli spettatori in un viaggio a ritroso [redacted] 30 [redacted] di carriera. L'8 agosto [redacted] il turno del dj Fargetta «Supermario» e il 12 di Riccardo Fogli.

Intanto stasera a Trisobbio, vicino ad Ovada, [redacted]onano i Lou Dalfin alle piscine, nell'ambito della rassegna «Rock and folk»: musica occitana riproposta con grinta e fantasia d[redacted] un gruppo che fonde ghironda e organetto con [redacted] più moderni. Biglietti a 20 mila lire.

Primo Festival internazionale [redacted] Malesco, in Valle Vigezzo

Cortometraggi [redacted] bosco

Registi «under 30» da tutto il mondo

[redacted]
MALESCO

Locarno è a pochi chilometri, appena dopo il confine, ma la concorrenza del prestigioso festival del Canton Ticino non spaventa i ragazzi di Overlook, il Cineclub più giovane d'Italia.

Accoglie [redacted] più che ventenni, filmmaker [redacted] studenti del Dams, Dipartimento arti musica e spettacolo dell'Università di Bologna, designer e documentaristi. La passione per il cinema è così forte e sentita che vanno per la loro strada. Anzi, sul «Sentiero corto». E con l'appoggio di Comu[redacted], Comunità montana, Provincia, Regione e Parco nazionale Val Grande e associazione pro loco Malesco, ridente centro turistico della valle Vigezzo, ospita fino a domani il 1° Festival internazionale cortometraggi «Sentiero corto».

Alla rassegna, ripartita in due sezioni, partecipano più di settanta opere provenienti da tutto il mondo, girate da giovani registi all'esordio, studenti di prestigiose scuole del cinema come Gerusalemme e Berlino o cineasti indipendenti come [redacted] polacco Kacper Czubak e l'italiano Alessandro Spada, che ha appena vinto il festival di Bellaria. Il [redacted] è riservato rigorosamente ai registi «under 30» [redacted] ai formati video più consoni alle produzioni di basso costo. Fuori gara, nell'altra sezione, si proiettano i filmati in pellicola e [redacted] quanti hanno superato il limite di età.

«Sentiero corto», denominato anche «Il festival nel bosco», è un'iniziativa informale, dove l'ufficialità lascia spazio ad una maggior attenzione per le proposte: le opere in [redacted] vengono valutate da una giuria composta da studenti del Dams di Bologna.

[redacted] giudicare dal debutto, avvenuto l'altra sera tra gli alberi del parco di piazza 15 Martiri, dove sono montati palco, maxischermo [redacted] platea, la qualità [redacted] manca d[redacted]: accanto a dissacranti videofilm affiorano pregevoli documentari, come quello dedicato alle vigne e agli anziani contadini delle Langhe, storie giovanili ricche di denunce sociali e anche di tanta poesia.

Le proiezioni, che cominciano alle 22, vengono precedute a partire dalle [redacted] da concerti live rock e jazz (domani sera suona la Big Band «Abbassalatuaradio») e dagli inediti «corti teatrali» del gruppo Dolly Theatre diretto da Giulio Campari.

Il festival vigezzino dispone di un sito Internet all'indirizzo www.sentierocorto. org., che elenca nel dettaglio titoli ed autori delle opere selezionate.

La band «Monopolio di Stato» fresca vincitrice del concorso Emergenza Rock a Milano ha inaugurato i concerti live che affiancano la rassegna cinematografica assieme ai «Corti teatrali» del gruppo Dolly Theatre

Questa sera debutta la rassegna

[redacted], note antiche alla luce delle [redacted] nella [redacted] di S. [redacted]

MAGNANO. Debutta questa [redacted] il Festival di Musica antica, la rassegna che dall'86 anima i mesi estivi [redacted] Magnano. I protagonisti sono gli stessi: la chiesa romanica di [redacted]. Secondo e quella parrocchiale [redacted] stile barocco, la luce delle candele, musicisti di altissimo livello che si esibiscono cercando di restituire le atmosfere d'epoca agli spartiti utilizzando strumenti originali.

La supervisione è affidata a Bernard e Susan Brauchli che provvedono all'organizzazione e che questa sera alle 21 apriranno la [redacted] 2000 [redacted] un recital (sarà replicato pure domani) al quale prende parte anche Martin Zeller. Quest'ultimo sarà [redacted] Susan Brauchli alla viola da gamba. L'ingresso è gratuito ma i posti sono limitati. Prenotazioni (015/67.93.69 o 015/67.91.76). Ogni venerdì alle 23,15, dopo il concerto, la Pro Loco [redacted] Magnano propone delle visite guidate al ricetto medievale. (p. g.)

Il clavicembalista Bernard Brauchli questa sera alle 21 aprirà la 15ª stagione del Festival di Musica Antica organizzata a Magnano

Saluzzo, le visite guidate da domani al 15 ottobre

In mostra i [redacted] religiosi della città [redacted] Marchesato

Alberto Burzio
SALUZZO

Alla scoperta dei tesori del Marchesato [redacted] Saluzzo: da domani al 15 ottobre (in occasione dell'Ostensione della Sacra Sindone a Torino) [redacted] monumenti religiosi di grande valore [redacted] aperti al pubblico. [redacted] giorni prefestivi e [redacted]tivi, [redacted] 10 alle 17, grazie alla presenza [redacted] operatori culturali, i turisti potranno ammirare la bellezza di interessanti gioiel[redacted] di arte e di fede (grandi e piccoli) che testimo[redacted] la devozione religiosa del Marchesato di Saluzzo, [redacted] fra Piemonte, Francia e Liguria. I turisti potranno scoprire le opere di grandi artisti (Hans Clemer, Pietro [redacted] Saluzzo, Tommaso [redacted] Matteo Biazaci, Giovanni Baleison), [redacted] quali [redacted] dedicato l'itinerario monografico «Tesori di pittura». E' la prima volta che [redacted] Marchesato [redacted] Saluzzo si presenta [redacted] modo [redacted] ed originale al grande pubblico, nel quadro [redacted] progetto europeo «Mistà: Storia, arte e [redacted] nelle valli dei marchesi [redacted] Saluzzo», elaborato dall'équipe del progettista N[redacted] Vassallo e curato dalla società consortile «Le Terre del Marchesato» (tel. e fax 0175240352).

I monumenti - di epoca romanica e gotica - che si potranno visitare, [redacted]: [redacted] Valle Grana le cappelle di San Sebastiano a Monterosso, dei Santi Bernardo e Mauro a Valgrana, Allemandi nel Santuario di Castelmagno; [redacted] Valle Maira la chiesa di San Salvatore e la cappella di San Pietro a Macra, la parrocchiale di Celle Macra, «San Payre» di Stroppo, le parrocchiali di Elva e di Marmora, la chiesa di Pagliero; in Valle Varaita l'antica parrocchiale [redacted] Verzuolo e [redacted] chiesa dell'Assunta in Rossana. Nelle Valli Po, Bronda e Infernotto: la chiesetta di San Ponzio [redacted] Castellar, l'antica abbazia di Pagno, la cappella di S. Bernardo a Ostana. Oltre a queste chiese (tutte inserite nel «progetto Interreg III saranno visitabili altri dieci monumenti religiosi. In funzione anche un servizio informativo multimediale [redacted] Paesana, Sampeyre, Dronero e Caraglio), una grande postazione tecnologica [redacted] Staffarda, una stazione sperimentale ad Elva per le visite in alta montagna.

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Angurie e focaccia tradizioni golose

CHE non [redacted] avuta una carriera luminosa da ladruncoli, lo si capì dopo [redacted] seconda o la terza spedizione nel campo [redacted] angurie che [redacted]va nella piana. Ogni estate, intorno ai primi [redacted] agosto, la monotonia [redacted]lle [redacted] campagnole si rompeva con l'eccitazione di andare [redacted] un campo aperto a «rubare» il [redacted] che poi, alla maniera dei primi predatori che abitarono la terra, veniva distribuito a tutti dal capo branco (antenato dell'attuale leader politico). [redacted] il rischio [redacted] ben grosso, giacché si vociferava (che genio [redacted] controllo sociale con l'all[redacted] [redacted] [redacted]el «i disu») che il contadino avesse [redacted] doppietta caricata a sale.

In ogni caso si partiva ben oltre la mezzanotte - ma che stupidi - quando la campagna si faceva silenziosa ed il rombo [redacted] nostri motorini si sarebbe sentito nel raggio di almeno una quindi[redacted] [redacted] chilometri. Arrivati [redacted] luogo del delitto, bastava [redacted] faro, una luce accesa, il gracidare di una rana, per ritornare in sella e ritrovarsi nel rifugio su un collina. L'anno dopo - c'era da giurarlo - sarebbe [redacted] meglio.

L'anguria è uno [redacted] frutti più felici dell'estate, ma attenzione a mangiarne troppa: i succhi gastrici possono anda[redacted] in tilt. Ed è per questo, forse, che a Sissa (Parma) o a Pontestura (Alessandria) [redacted] più riusciti a fare la consueta gara di [redacted] Giacomo dei mangiatori [redacted] angurie. Un [redacted], insomma, che riempiva le cronache dei giornali estivi.

Quest'anno per le angurie [redacted] l'annata giusta e, per togliersi lo sfizio di un cocomero prodotto col metodo biologico, la [redacted] ideale [redacted] Cascina del Cornale [redacted] Magliano Alfieri.

Cascina del Cornale - Magliano Alfieri (Cuneo) - corso Marconi, 64. Tel. 0173/66669.

In talune parti [redacted] «fugassa», in altre «figassa», [redacted] in italiano si pronuncia focaccia e [redacted] intende quella merenda ideale [redacted] provenienza ligure, salata [redacted] dolce, condita [redacted] buon olio extravergine di oliva. In Alessandria, cittadina [redacted] provincia dalle molte influenze liguri («Ad Alessandria si sente il mare» canta Ivano Fossati), c'è l'Antico Forno Ligu-[redacted] di Elisa Flora, che si avvale di un fornaio trentasettente, che fa focaccia [redacted] pane da quando aveva 13 anni. Lui, Bruno Parterna, originario di Camogli (che è una località e non solo il nome del panino più gettonato negli autogrill), la sforna croccante e ghiotta, insaporita anche con verdure alla brace, olive [redacted] formaggio. Buona anche la ciabatta ligu[redacted] ed il pandolce con la confettura d'albicocca.

Antico Forno Ligure - Alessandria - via Mazzini, 130 - tel. 0131/226815. Focaccia [redacted] kg. 12.000

[redacted]

Vittorio Sgarbi, direttore artistico di Astiteatro, durante la conferenza stampa svoltasi sabato scorso nel dehors del bar davanti al municipio

Dopo le ultime esternazioni di Vittorio Sgarbi, direttore artistico [redacted] 2000, ecco nuovi interventi, tra cui quello di Franco Tartaglino, protagonista con il telecronico di un colorito scambio verbale all'inizio della conferenza stampa [redacted] sabato [redacted]

Come [redacted] vorrei [redacted] Paolini

Vignale Danza è forma conoscitiva in Italia [redacted] Europa perchè ha avuto amministratori e persone «capaci»: la buona qualità espressa fa sì che il lucro personale scompaia dalla proposizione. Astiteatro è la «perfetta» proposizione dell'«incapacità» nel dirigere e dimostrare un significato dovuto all'opera da espandere... Quando Sgarbi viene a d[redacted] che il nostro diverbio è [redacted] è tutto detto... [redacted] vero [redacted] capisce nulla e mi dispiace che a questo «capezzale» avvocati, giornalisti, inteditori, si mostrino per asserire o convalidare il peccato dell'Egocentria inculturale. Succubi e schiavi della parvenza alla definita intelligenza. Turpiloquio assecondativo: il vero eccesso di adesione o contrarietà ad una espressione produce il sortilegio e culto [redacted] voto. Asti per Sgarbi è il banco di prova alle elezioni, Leuzzi diventerà sindaco e ben venga se metterà Marco Paolini alla direzione di Astiteatro persona di valore invidiabile.

C[redacted] volti [redacted] espressione, [redacted] un'anima alla [redacted]erenza di Sgarbi, poverini... E vogliamo un'Italia dei valori...

Franco Tartaglino, «L'uomo della folla»

[redacted] teatro sì ma di partito

Ora che [redacted] diradando i fumi dell'ubriacatura sgarbian-festivaliera di Astiteatro, consumata quasi totalmente e arbitrariamente nel nome [redacted] Andreotti, ci permettiamo di proporre qualche riflessione a freddo sul caso.

Innanzitutto l'onorevole Sgarbi ha puntato le sue carte di direttore artistico [redacted] Astiteatro sul nome di Andreotti perché inventare una balla da sparare sui giornali era molto più facile che studiare [redacted] festival vero.

In secondo luogo perché [redacted] che ad Asti, a fare ciò che egli prometteva, il senatore a [redacted] (per inciso iscritto [redacted]po Ppi del Senato, quindi schierato col centro-sinistra) non sarebbe mai venuto.

In ultimo perché, giocando sul titolo [redacted] un libro di Lino Jannuzzi, «La vera storia d'Italia», edito [redacted] Mondadori e dedicato al processo Andreotti, ha potuto far credere [redacted] aver allestito uno spettacolo con Andreotti protagonista, mentre, nel migliore dei casi, avrebbe semplicemente, come ha dichiarato, spettacolarizzato la presentazione [redacted] un [redacted] in cui lo stesso [redacted] partecipato [redacted] almeno una ventina di occasioni in Italia.

L'obiettivo vero di Sgarbi, oltre a far parlare di [redacted] e, quindi, solo di riflesso, [redacted] Asti e del suo festival teatrale, era quello di strumentalizzare la figura [redacted] Andreotti nel ruolo di vittima dei giudici cattivi, rendendo [redacted] un grande servigio al [redacted] impresario, onorevole Berlusconi, che non perde occasione per sparare bordate sulla magistratura guardandosi bene [redacted] rispettare le regole del gioco, come in[redacted] fatto per [redacted] lunghi anni e certamente continuerà a fare il senatore Andreotti.

Qui sta l'imbroglio politico della scelta di partito spacciato per svolta festivaliera clamorosa, mascherata dallo slogan «il teatro è morto, il teatro è vita, portiamo la vita in teatro»: l'obiettivo era di dimostrare che hanno ragione quelli che gridano «ai giudici persecutori» e fanno di tutto per allungare i tempi dei processi e mandare tutto [redacted] prescrizione. Andreotti non ha mai cercato di sottrarsi al giudizio dei giudici e si è sempre difeso nel rispetto delle regole e dell'autonomia della magistratura.

Le emicranie e gli sbalzi di pressione che ci hanno raccontato Sgarbi, Florio e l'assessore Marchia e che avrebbero impedito al senatore di venire ad Asti, sono difficilmente credibili in quanto, negli stessi giorni, Andreotti è comparso in diretta al Tg1 in occasione di convegni vari ma forse più affidabili, come informa perfino «Panorama», altro organo di proprietà di Berlusconi.

Naturalmente l'unico che in tutta la vicenda ha ottenuto il [redacted]mo [redacted] pubblicità, [redacted] prevedeva fin dall'inizio, è stato Sgarbi: ha fatto notizia [redacted] la boutade di Andreotti attore, ha fatto notizia con Andreotti che dà forfait.

È questa la vera, semplice storia del caso Andreotti-Astiteatro, tutto giocato sull'ambiguità Andreotti perseguitato, magistratura politicizzata, quindi Berlusconi perseguitato da una magistratura politicizzata! Altro che teatro morto! Questo [redacted] che è teatro! [redacted] partito. Diretto da un direttore parlamentare eletto da un partito grande, ma anche titolare in proprio [redacted] partito prêt-à-porter.

Astiteatro, quindi, è anche [redacted] una bella operazione [redacted] partito, e meglio di partito-azienda, fatta però [redacted] denaro pubblico (750 milioni), un «deputato-direttore-regista-autore-attore», comici e cabarettisti della scuderia Mediaset, scrittori e attori che hanno replicato a pagamento spettacoli in cartellone gratis in [redacted] rassegna milanese curata dalla sorella di Sgarbi, come conferma l'intervista a Tahar Ben Jelloun pubblicata da «La Stampa».

Mauro Trivelli
segretario provinciale Ppi

Panoramica sugli appuntamenti del week end astigiano

Omaggio [redacted] Cesare Pavese commedie e sere di danze

La compagnia dei «Gavasagrin» stasera porterà in scena una commedia a Portacomaro

Ecco una panoramica di appuntamenti del week end nell'Astigiano.

MUSICA

MONCALVO. Ultimo appun[redacted] stasera [redacted] «Blu notti blues»; alle 21,30 [redacted] piazza Carlo Alberto concerto di Carmen Consoli. Ingressi: 25 mila lire.

CANELLI. Musica dal vivo stasera [redacted] Caffè Torino di piazza Cavour, si esibiranno i «Puerte Ventura»; domani, in piazza Gancia, concerto del complesso «Tasto e Corda». Ingresso libero.

SOGLIO. Domani alle 21,30 nella chiesa campestre [redacted] San Pietro in Vincoli concerto del chitarrista Carlo Lo Presti; brani di Sor, Tarrega, Granados e altri, ingresso libero.

TEATRO

[redacted]LLIAN[redacted]. «E... state a teatro»: domani alle 21,30 nel cortile della Pro loco i «Tuturu» di Migliandolo portano in scena la commedia «Ra vita i bela» di Paolo Raviola, ingresso libero.

[redacted] «E... state a teatro»: domenica alle 21,30 in piazzetta Sant'Anna la compagnia dei Viavai reciterà la commedia «Il marito perfetto», ingresso libero.

ROATTO. Alle 21,30 il Gruppo artistico di Villanova presenta la commedia «La faulà der masche» nell'ambito del cartellone di «E...state a teatro». Ingresso libero.

SANTO [redacted] BELBO. Stasera alle 21,15 alla chiesetta di San Giulio, sulla strada per Vesime, il Consorzio beni culturali Italia proporrà lo spettacolo «Viaggio sentimentale» su testo di Luca Doninelli, ispirato alla figura di Cesare Pavese, alla luce [redacted] falò. Info: 0141/843.730 o 011/44.00.11. In caso di maltempo lo spettacolo si terrà nell'ala del mercato in piazza Umberto I. Ingresso libero.

SESSAME. «E... [redacted] a teatro»: stasera alle 21 in p[redacted] Cavour la compagnia del Bontemp porterà in scena la commedia «Ciapagarbuj», ingresso libero.

[redacted]

MONCALVO. Pausa stasera per la rassegna «Cinema sotto le stelle» in concomitanza con il concerto di Carmen Consoli. Domani alle 21,30 nel cortile del municipio sarà proiettata la commedia «Il pesce innamorato» di Leonardo Pieraccioni. Domenica [redacted] sarà «Tutto su mia madre» di Pedro Almodovar. Ingressi: 6 mila lire.

SETTIME. Alle 21,30 nel parco del castello [redacted] proiettato il film «Tutto su mia madre» di Pedro Almodovar; domani ci sarà il film di animazione «Tar[redacted]», domenica «Pane e tulipani» di Silvio Soldini. Ingressi: [redacted] mila lire.

[redacted]

PORTACOMARO. Era partita alla grande la rassegna di eventi culturali «Dalla Terra alla Luna», venerdì scorso, con l'anteprima a Migliandolo, che aveva riscosso un enorme [redacted]. Quel presupposto è stato però smentito [redacted] temporale che ha rovinato la serata inaugurale di mercoledì. «Pazienza - dice Franco Rabino, presidente dell'associazione "Altrimedia" che organizza la manifestazione, in collaborazione con Pro loco e Comune di Portacomaro - Speriamo che per le prossime [redacted] il Padreterno ci assista. Ci piacerebbe almeno bissare il risultato dell'anno scorso, che era stato più che positivo».

Il programma di stasera è fitto fitto: ci sarà [redacted] concerto della prestigiosa Mandolinistica «Paniati», diretta [redacted] Fabio Poggi; lo spettacolo «Patente illuminante» con i Gavasagrin; [redacted] replica de «La Sacra Laude» di Jacopone da Todi. Luisa Accornero fornirà infine «ricotte d'amore», per [redacted] utilizzo appropriato dei cibi afrodisiaci.

«Patente illuminante» è un [redacted] unico [redacted] piemontese che racconta la storia di un raggiro, perpetrato ai danni di un sempliciotto che va [redacted] una autoscuola per conseguire la patente. Per situazioni e dialoghi [redacted] lavoro è divertente e mette in mostra un tipo umano, sprovveduto e tonto, che nel mondo d'oggi, dove tutti sono «scafati», parrebbe difficile da trovare. **[a. b.]**

FESTE

ANTIGNANO. Proseguono i festeggiamenti patronali organizzati dalla Pro loco e dal Comune. Alle 20,30 grigliata in piazza. Serata giovane [redacted] le leve 1982-'83-'84. Ci [redacted] la discoteca mobile di Radio Valle Belbo «Disco explosion». Ingresso libero.

[redacted]. S'iniziano questa sera [redacted] feste del Bricco Cremosina: cena [redacted] agnolotti, grigliate e farinata. Alle 21, gara a carte a scala 40.

CASTELNUOVO BELBO. Alle 21, gara a carte «scopa all'As[redacted] e scala 40. [redacted] cena con la trippa cucinata dai cuochi della [redacted] loco.

[redacted] L'inaugurazione della p[redacted] mostra-concorso fotografica «Roatto oggi: tradizio[redacted] e modernità tra le colline» apre stasera alle 20 (sede Pro loco), la festa patronale.

[redacted] Proseguono i festeggiamenti organizzati dal circolo «La tagliola» in collaborazione [redacted] il Comune. Alle 19 apertura dello stand gastronomico con pizza, agnolotti, anguille, spiedini. Serata giovane con la discoteca mobile di Radio Vega. «Summer tour» e «American sound».

[redacted] Stasera alle 21 si svolgerà la finale della gara di bocce femminile e quadrette maschili.

VIGLIANO. Si apre stasera alle 21 al circolo la gara [redacted] cartè» [redacted] baraonda. Domani sera al centro sportivo «Conti» s'inizierà la sagra gastronomica con danze.

GASTRONOMIA

PINO D'ASTI. Stasera alle 19,30 alla cooperativa Musicandia si svolgerà una merenda sinoira nell'aia accompagnata dal suono della fisarmonica. Info: 011/992.54.92.

VIGLIANO. Cena [redacted] ricette tradizionali all'agriturismo Cascina dei Tigli, via Nalbissano 24 (tel. 0141/951.204). Degusta[redacted] delle barbere della [redacted] «Mirando» e «Ra» (barricato). Musica dal vivo con Maurizio.

PROPOSTE D'ESTATE

Una scena da «American pie» stasera alle 21,45 in programma a «Cinema Cinema» al palazzo del Collegio. Ingressi 8 mila lire. Ridotti, 6 mila: i lettori della Stampa potranno ottenere il biglietto ridotto presentando il tagliando pubblicato qui sotto. Domani sarà proiettato «Pane e tulipani» di Silvio Soldini

LA STAMPA VENERDI' 4 AGOSTO [redacted]

COMUNE DI ASTI

Presentando questo tagliando alla cassa [redacted] "Cinema, Cinema" al palazzo [redacted] Collegio, in via Carducci, [redacted] ha diritto [redacted] biglietto ridotto [redacted] mila [redacted] (anziché [redacted] mila lire). Questo coupon vale solo per la proiezione di questa sera. Non valgono le fotocopie.

LA STAM[redacted] VENERDI' 4 AGOSTO 2000 BLU NOTTI BLUES

fatto 30, fai 31

Gratis al concerto di

CARMEN CONSOLI

in p.za Carlo Alberto a [redacted], venerdì 4 agosto, alle 21,30

nome: .... tel. ....

Ci sono 31 ingressi gratuiti al concerto di Carmen Consoli per i lettori che raccoglieranno più tagliandi. Per partecipare basta recapitare i coupon alla redazione de La Stampa, Asti, via De Gasperi 2, entro le 14 del 4 agosto. I vincitori saranno avvertiti telefonicamente e riceveranno l'ingresso omaggio alle casse. Non sono valide le fotocopie.

***Questo tagliando ha un valore in più: presentandolo allo stand gastronomico del festival permette di ottenere una degustazione gratuita di vini doc del Monferrato.**

LA STAMPA VENERDI' 4 AGOSTO 2000

VALE FINO A 15 MILA LIRE

GROTTA DI BOSSEA IN VAL CORSAGLIA
(VISITA GUIDATA DI UN'ORA E MEZZO)
SCONTO DI 4 MILA LIRE SUL BIGLIETTO
(8 mila anziché 12 mila lire)
SCONTO DEL 10% SU TUTTE LE [redacted] CHE RIGUARDANO LA GROTTA
IN OMAGGIO PUBBLICAZIONE CON UNA LEGGENDA LEGATA ALLA VAL CORSAGLIA
POSSIBILITA' DI PRANZO CONVENZIONATO A 25 MILA LIRE INVECE DI 36 MILA LIRE NEI RISTORANTI:
[redacted]RA (0174323141) - CORSAGLIA (0174349109) MONGIOIE (0174349129)
TAGLIANDO VALIDO OGGI E DOMANI.
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

[redacted] al cinema

[redacted]

LUX. Tel 0141-594 147
Chiuso per ferie

POLITEAMA. Tel 0141-530 086
Riposo

RITZ. Tel 014[redacted]
Riposo

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 040
Chiuso per ferie.

LUMIERE. Tel 0141-413 630
Chiuso per ferie

PALAZZO DEL COLLEGIO.
American Pie
di P. Weitz con J. Biggs, C. Klein.
Orario 21.45 Biglietto 8000

[redacted]

SALUS. Tel 0141-824 880
Chiuso per ferie

[redacted]

COMUNALE. Tel 0347-37 98 182
Chiuso per ferie

[redacted]

[redacted]
Riposo

[redacted]

LUX. Tel 0141-702 788
Chiuso per ferie

SOCIALE (NTS). Tel 0141-701 496.
Chiuso per ferie

MULTISALA Sala Verdi Tel. 0141-701.450
[redacted] per ferie.

[redacted] Sala [redacted]
Chiuso per ferie

MULTISALA Sala Regina
Chiuso per ferie

[redacted]

CRISTALLO. Tel 0141-975 124
Chiuso per ferie

LUX. Tel 0141-975 016
Chiuso per ferie

SPLENDOR. Tel 0141-982 288
Chiuso per ferie

[redacted]

PARCO del CASTELLO.
Tutto su mia madre
di P. Almodovar con C. Roth, M. Paredes.
Orario 21.30 Biglietto 6000

[redacted]

ARISTON. Tel 0144-322 400
Chiuso per ferie

CRISTALLO. Tel 0144-322 885
Chiuso per ferie

[redacted]

[redacted]TTORIA. Tel 0142[redacted]
Chiuso per ferie

[redacted]
Chiuso per ferie

PALAZZO TREVISO. Tel 0142-452 616
Stigmate
[redacted] Wainwright con P. Arquette
[redacted] 22 Biglietto [redacted]

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Chiuso per ferie

[illegible]. Tel 0131-252 079
Il gladiatore
[redacted] Scott con R. Crowe, J. Phoenix
Orario 22 Biglietto 9000 (7000)

[redacted] - [redacted]
Chiuso per ferie

COMUNALE - SALA FE[redacted] 0131-234 240
Chiuso per ferie

CORSO. Tel 0131-[redacted]
Chiuso per ferie.

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Chiuso per ferie.

[redacted]

[redacted] Tel 0131-[redacted]
Mission: Impossible II
[redacted] Woo con T. Cruise, A. Hopkins, V. Rhames.
Orario 20.22.30 Biglietto 12.000

[redacted] Sala [redacted]
[redacted]
di A. Bartkowiak con Jet Li, A. Houghton, D. Lindo
Orario 20.22.30 Biglietto 12.000

[redacted]

[redacted]. Tel 0173-363 021
Chiuso per ferie

[redacted] Tel 0173-364 [redacted]
[redacted]

nelle sale di [redacted]

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, T. 011 88.78.07. **Detroit Rock City.** Or.: 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.8764. **Merry.** Or. 20,30, 22,30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE.
ALFIERI p.zza Solferino [redacted] RIPOSO.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007. Sala 1: **Mission impossible 2.** Or.: 17,30, 20, 22,30. Sala 2: **Mission impossible 2.** Or.: 17, 19,30, 22. Sala 3: **T come Tigro**, di Walt Disney. Or. 16,30, 18,30 Ingr. 7000, cinecard 5000. **The skulls.** Or. 20,30, 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. CHIUSO PER FERIE.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Fucking Amal.** Or.: 18,20; 20,30. **Ragazze interrotte.** Or.: 18,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Pane e tulipani.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Splendidi amori.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Se scappi ti sposo.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
[redacted] - **Sala Nirvana** v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **The skulls - I teschi.** Or. 16,10, 18,20, 20,30, 22,30.
[redacted] - **Sala [redacted]** v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Mumford.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] Night.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Anatomy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. CHIUSO PER LAVORI.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Sognando l'Africa.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted] **giorni.** Or. 20,15, 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **[illegible].** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. CHIUSO PER FERIE.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mission impossible 2.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **La vita è un fischio.** Or. 20,30, 22,30.
[illegible] v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Alta fedeltà.** Or.: 20,10, 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. CHIUSO PER FERIE.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Phantoms.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Eros d'autore. **Una relazione privata.** Or. 16, 17,40, 19,20, 21; 22,35.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. CHIUSO PER FERIE.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. CHIUSO PER FERIE.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Il gladiatore.** Or. 16, 19,10, 22,20. Sala 2: **Romeo deve morire.** Or.: 15,15; 17,40, 20,05, 22,30. Sala 3: **Mission impossible 2.** Or. 15; 17,20; 19,50; 22,30. Sala 4: **Under Suspicion.** Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30. Sala 5: **The** [redacted] 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. CHIUSO PER FERIE.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Mission impossible 2.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre).
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre).
VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789. CHIUSO PER FERIE.
TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici: 21/8; Biglietteria 22/8. STAGIONE D'OPERA 2000-01, rinnovo abbonamenti fino al 21/8 alla Banca Crt. TORINO DANZA 2000, dal 20/9 al 5/10 XX Festival Internazionale di Balletto. Info: www.teatroregio.torino.it
PICCOLO REGIO IL PUCCINI. CHIUSO PER FERIE.
ALFA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. [redacted] 850.570. NON PERVENUTO.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO.
AUDITORIUM RAI. RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per inf. tel. 011 810.46.53 / 810.49.61, orario 10-14.
CONSERVATORIO «[redacted]» piazza Bodoni. RIPOSO.

Volley A2, la società astigiana si prepara ad un lungo tour in campionato. Campagna acquisti: ingaggiato un opposto francese

Biemmedue, un torneo da 16 mila chilometri

Carlo Lisa
ASTI

Saranno circa sedicimila (tra andata e ritorno) i chilometri che giocatori, tecnici e dirigenti della Grande Volley dovranno percorrere, dal 15 ottobre all'8 aprile 2001, per disputare il loro primo campionato di A2. Sono quindici le trasferte in calendario, da effettuare in meno di sei mesi, partite generalmente alle 17,30 della domenica, ma sono previsti turni infrasettimanali, alle 20,30, mercoledì 1 e 22 novembre, giovedì 7 dicembre, sabato e dicembre, giovedì 4 gennaio

mese novembre, per esempio, la Bm2 Grande Volley dovrà giocare, domenica 19, a Lamezia Terme, in provincia di Cosenza e mercoledì 22 a Latina, nel Lazio. La distanza da coprire quella che porta a Lamezia Terme, in Calabria, lontana circa 1200 chilometri. A circa mille km anche Gioia del Colle, in provincia di Bari. Lunghi tragitti per raggiungere Cagliari, Napoli, Latina. Ben quattro le trasferte nelle Marche dove giocano Grottazzolina, in provincia di Ascoli Piceno, Loreto e Falconara (Ancona) e Fano (Pesaro).

Il viaggio più breve a Torino, in occasione dell'unico derby regionale della stagione. Abbordabili anche le trasferte sul campo delle rivali della scorsa stagione: Piacenza e Mantova. Poco più distante la novità Isola della Scala, in provincia di Verona, formazione che, acquisendo i diritti alla A2 Cutrofiano, ha evitato ai rossoblù la gita nel leccese. Due le trasferte in Toscana: Livorno e Fucecchio, dove giocano i Lupi di S.Croce.

Il ds Bm2 Giovanni «Billo» Filippi

«E' un campionato - ha dichiarato il direttore sportivo Giovanni «Billo» Filippi - difficile e impegnativo, oltre che sul piano tecnico anche sotto l'aspetto logistico e organizzativo. Ci attende una mole enorme di lavoro».

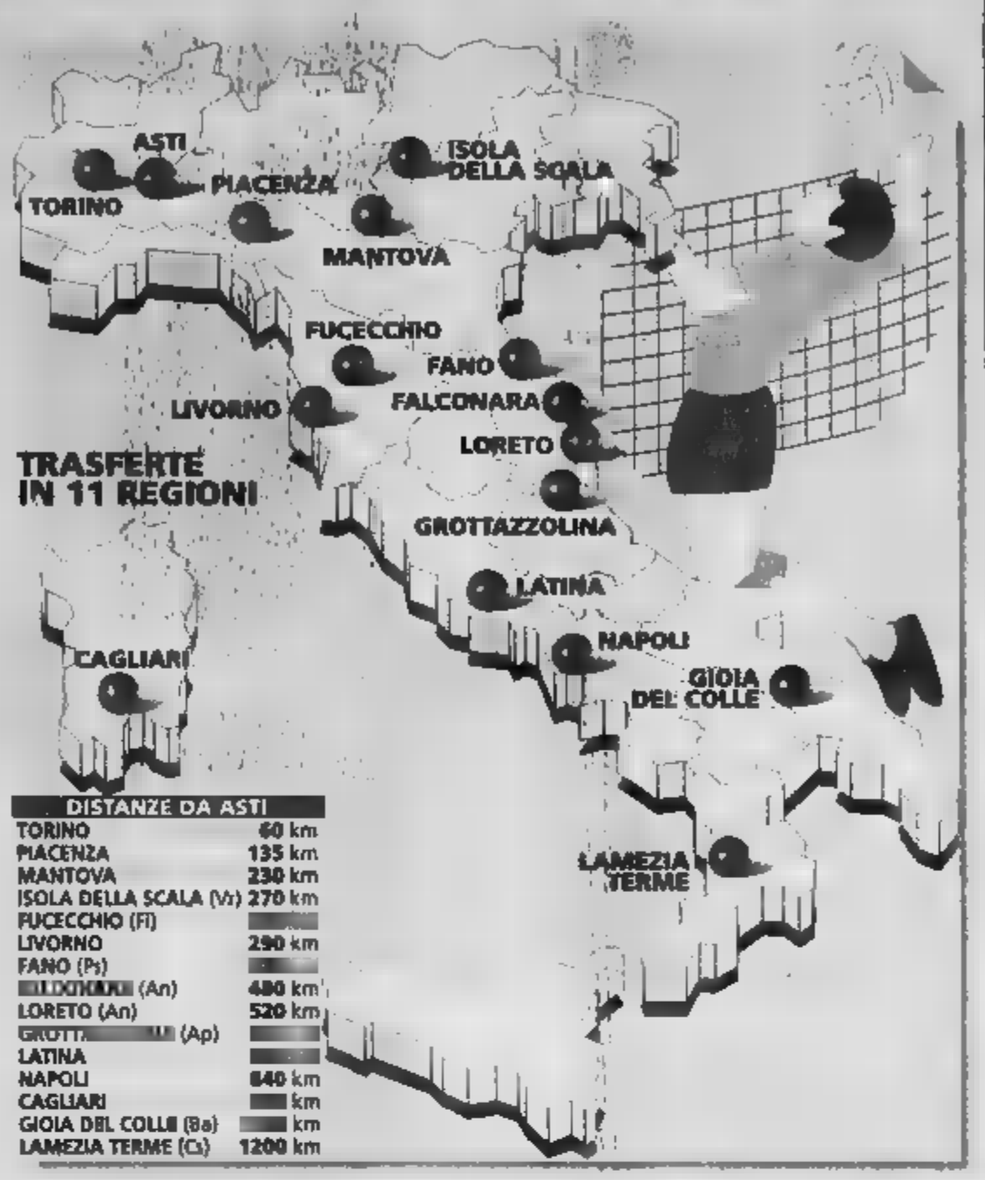
Intanto i dirigenti del Grande Volley hanno completato l'organico da mettere a disposizione dei tecnici Flavio Gulinelli e Maurizio Casalone, firmando un contratto con l'opposto francese, di origini congolesi, Gabriel Zobo-Lebay, «coloured», classe 1979, 194 cm di altezza, kg peso forma, la stagione prima alla Gabeca, dove fu «tagliato», poi nella formazione spagnola del Melina di A2, con cui ha vinto il campionato. In precedenza aveva giocato nel Montpeiller e aveva fatto parte della nazionale francese juniores e quella maggiore che nel 1999 partecipò alla World League.

La rosa 2000-2001 comprende quindi: i registi Bondandi e Rabezzana; l'opposto Zobo-Lebay; i centrali Robles, Cussotto, Aiello e Costa; gli attaccanti Vega, Cavallo, Zamponi e Sveti Anguelov e il libero Bot-.

Il ritrovo dei rossoblù fissato per lunedì 21 agosto agli ordini del preparatore atletico Walter Rizzo. Mancheranno gli spagnoli Vega e Robles impegnati con la Nazionale in vista delle Olimpiadi.

Per quanto riguarda le partenze: Gallia giocherà a Mon- in B2, Cei a Pistoia in B1, i giovani Brondolin e Pozzatello rispettivamente a Borgomanero in e ad Alba in D, Fant allenerà la Mokaor Vercelli in B1.

La ha intanto anche concluso le trattative per il teatro-tenda che verrà montato in piazza d'Armi e avrà una capienza di 750 posti a sedere.



DISTANZE DA ASTI	
TORINO	60 km
PIACENZA	135 km
MANTOVA	230 km
ISOLA DELLA SCALA (Vr)	270 km
FUCECCHIO (Fi)	
LIVORNO	290 km
FANO (Ps)	
(An)	480 km
LORETO (An)	520 km
(Ap)	
LATINA	
NAPOLI	840 km
CAGLIARI	km
GIOIA DEL COLLE (Ba)	km
LAMEZIA TERME (Cs)	1200 km

Il via lunedì

In bicicletta dal Colle fino a Roma

CASTELNUOVO DON BOSCO. Parte lunedì, da Colle Don Bosco, il tour ciclistico «Pedalare insieme per costruire insieme», manifestazione che Ottavio Forzatti, collaboratore laico Colle Don organizza ormai da diciotto anni.

Gli iscritti quest'anno sono 36 cui ciclisti e 10 accompagnatori. La meta è Roma, in occasione del Giubileo e della Giornata mondiale della Gioventù.

E' la terza volta che la carovana dei ciclisti arriva nella capitale per cui l'itinerario è stato completamente rinnovato rispetto alle altre volte.

Momenti significativi sotto l'aspetto educativo saranno le soste e gli incontri con tre comunità diverse per scopi e metodologia di lavoro: S.Patrignano (recupero giovani in difficoltà per droga); Rondine, ad Arezzo, dove vivono giovani universitari di paesi d'origine in conflitto (russi-ceceni, palestinesi-israeliani...) e Nomadelfia, in provincia di Grosseto, dove le famiglie vivono in gruppi organizzati secondo un modello di democrazia diretta. L'aspetto turistico del tour è garantito dalle visite al Ferrari e Maranello, alla repubblica di S.Marino, al e di Rimini, alla città di Arezzo e Roma.

I chilometri da percorrere in bicicletta 1104. **(ca. l.)**

BOCCE

Alla Pneus Asti la d'estate femminile

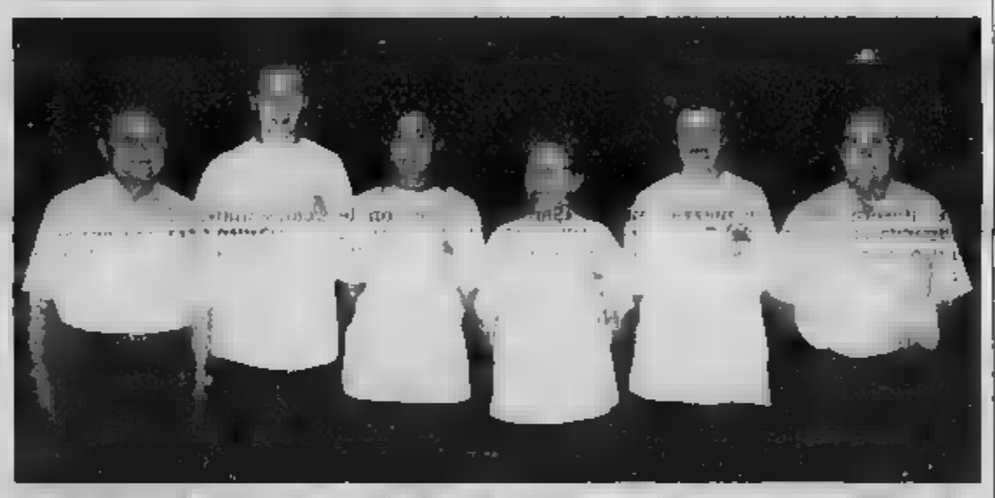
Cassinasco incorona le regine del pallino

La «IX Maratona boccistica d'estate» a Cassinasco, ha incoronato regine Barbara Gerbaudo, Norma Pautassi, Camilla Bordino e Elvira Pistamiglio, portacolori della «Pneus Asti».

Dopo oltre nove ore di «accese e «bocciate», le quattro giocatrici hanno superato al termine di un tiratissimo a testa, l'«Ottica Bella» Asti (Bello, Bracco, Anastasia, Pavarino), grazie una migliore differenza giochi (+19 contro +6) . Al terzo posto con cinque vittorie, le rossoblu dell'«Enoteca regionale Canelli» (D'Arfeo, Batista, Velitario, Lombardi). Quarta la «Sigest Asti» (Frutteto, Pettegiani, Alpe Bosio). seguire «Officine meccaniche Menabrea Canelli» (Raspino, Cerrato, Mazzetti, Camilla), «Società bocciofila Calamandrana» (Colla, Odello, Upodone, Fornaro), «Service revisioni Asti» (Voglino, Cavallo, Simoniello, Oddone), «Pizzerie Pergola Incisa» (Amario, Dantino, Scaglia, Merlino) e «Nova Gom Canelli» (Noli, Calvio, Morlongo, Vidotto).

Ancora un grande dunque per la rassegna organizzata da Oreste Cerruti, impegnate 9 squadre, dalle 17 fino alle prime luci dell'alba di domenica, in un'entusiasmante sfida all'ultima boccia.

Le protagoniste si soltanto a per la cena. Le partite si sono disputate a terne. «Come già nelle passate edizioni - spiega Lucia Bosio, villanovese, giunta quarta con la «Sigest» - è una grande gara. L'idea di sfidarsi giocando tutta la notte è stata emozionante. Un'occasione per non perdere il ritmo partita in un momento in cui la stagione è ferma». La Bosio, nella società «Borgo Nuovo» Settimo Torinese, è tra le poche «bocciatrici» astigiane insieme a Luciana Pavarino e Maria Voglino. Domenica prossima prenderà parte alla gara a coppie internazionale di Gap in Francia, dove lo scorso anno ha sfiorato la finalissima, chiudendo terza. **(gi.m.)**



In alto, la squadra vincitrice Pneus Asti. Sopra a sin., l'«Enoteca regionale Canelli», terza, e le «Officine Menabrea», quinta

TAMBURELLO

Oggi la seconda giornata di sfide i 6 grandi

In campo a Cocconato gli assi di «Numerouno»

COCCONATO

Entra nel la edizione del torneo tamburellistico «Numero Uno». La rassegna che si svolge allo sferisterio «Conrotto» in strada Alberoni 2, mette di fronte oggi a partire dalle 11, sei specialisti degli sferistori che si contenderanno la corona vinta nella scorsa edizione, dal giovane fondocampista del Callianetto, Alberto Botteon. Il programma si apre con l'incontro Alessio Monzeglio, vignalese in forza al Castelferro, e Alberto Marconi, mezzovolo di classe del Bardolino (Vr). Si pomeriggio. Alle 15 Franco Zeni del Mezzolombardo, se la vedrà con l'attesissima stella transalpina Ludovic Pastor (campione Francia nel '97 e vincitore delle ultime tre edizioni del tamburello d'oro la maglia del Vendemiani. Alle 16,30 Monzeglio in campo per «derby» con il compagno di squadra Andrea Petrosolli. Alle 18 Botteon-Zeni e alle 19,30 ultima partita con Marconi e

Alberto Botteon, è il giocatore da battere nel «Numerouno» Cocconato che oggi metterà di fronte a sei gli assi della specialità. I si nel singolare

chiusanese Andrea Petroselli.

Domani il programma della giornata conclusiva si apre alle 15,30 con la sfida tre contro tre, che fronte i due portacolori del Callianetto Beppe Bonanate e Luca Corradini, insieme il fondocampista del Castellaro Giorgio Uez, e i giocatori eliminati oggi nel «Numero Uno». Alle 18 finalissima per eleggere il miglior individualista del 2000. Al vincitore del «Numero Uno» andrà un premio di cinque milioni, due milioni e al secondo e alla formazione vincitrice del tre contro tre. **(gi. m.)**

CALCIO AMATORI

I dirigenti del Praia ricevuti in Comune dal sindaco

Il sindaco Luigi Fiorio ha ricevuto in municipio (nella foto) i nuovi dirigenti della squadra di calcio del quartiere Praia: il neo-presidente, Nicola Variotta con i consiglieri Benedetto Mancino, Bruno Marino, Giulio De Sarro e Domenico De Rensis. Era presente anche Alberto Pasta, capogruppo di Forza Italia in Consiglio Comunale. Il sindaco si è complimentato con Variotta e gli altri dirigenti della squadra e ha ricordato come una delle prime decisioni prese dall'Amministrazione Comunale subito dopo il suo insediamento nel giugno '98 sia quella di dotare il campo di calcio del quartiere Praia dell'impianto di illuminazione.

Fine settimana impegnativo per il pilota canellese e il suo collega di Maretto

Dindo Capello in gara in Canada

Rally: Cantamessa nel «Trofeo Fiat» a Pescara

Il canellese Rinaldo «Dindo» Capello torna in pista di là dell'oceano per prendere parte alla prova dell'«American Le . La della durata di due ore e quarantacinque minuti, si svolgerà domenica sul circuito di Mosport in Canada nella zona dei grandi laghi. Il pilota canellese sarà al via al volante dell'Audi R8S con cui ha trionfato nell'ultima prova della prova di durata a Sears Point in California.

In equipaggio lui sulla barchetta tedesca della casa degli anelli, che in giugno ha centrato i primi tre posti nella prestigiosa «24 Ore di Le Mans», ci sarà lo scozzese Allen Mc Nish. In classifica generale Capello è ottavo con 96 punti.

Rally. Sfida spettacolo per il maretteso Luca Cantamessa, impegnato questa sera sul lungo mare di Pescara nella speciale di apertura della settima prova del Trofeo Fiat Cantamessa,

Il pilota canellese Rinaldo «Dindo» Capello sarà in gara domenica in Canada

navigatore Piercarlo Capolongo, sarà alla guida della Fiat Punto Kit, con il quale conduce la classifica della manifestazione che segna il ritorno della casa torinese alle competizioni. Le undici speciali del campionato monomarca sono inserite nel quinto Rally dei Vestini in programma domani nell'entroterra pescarese. Classifica: Cantamessa 40, Navarre 38. **(gi. m.)**

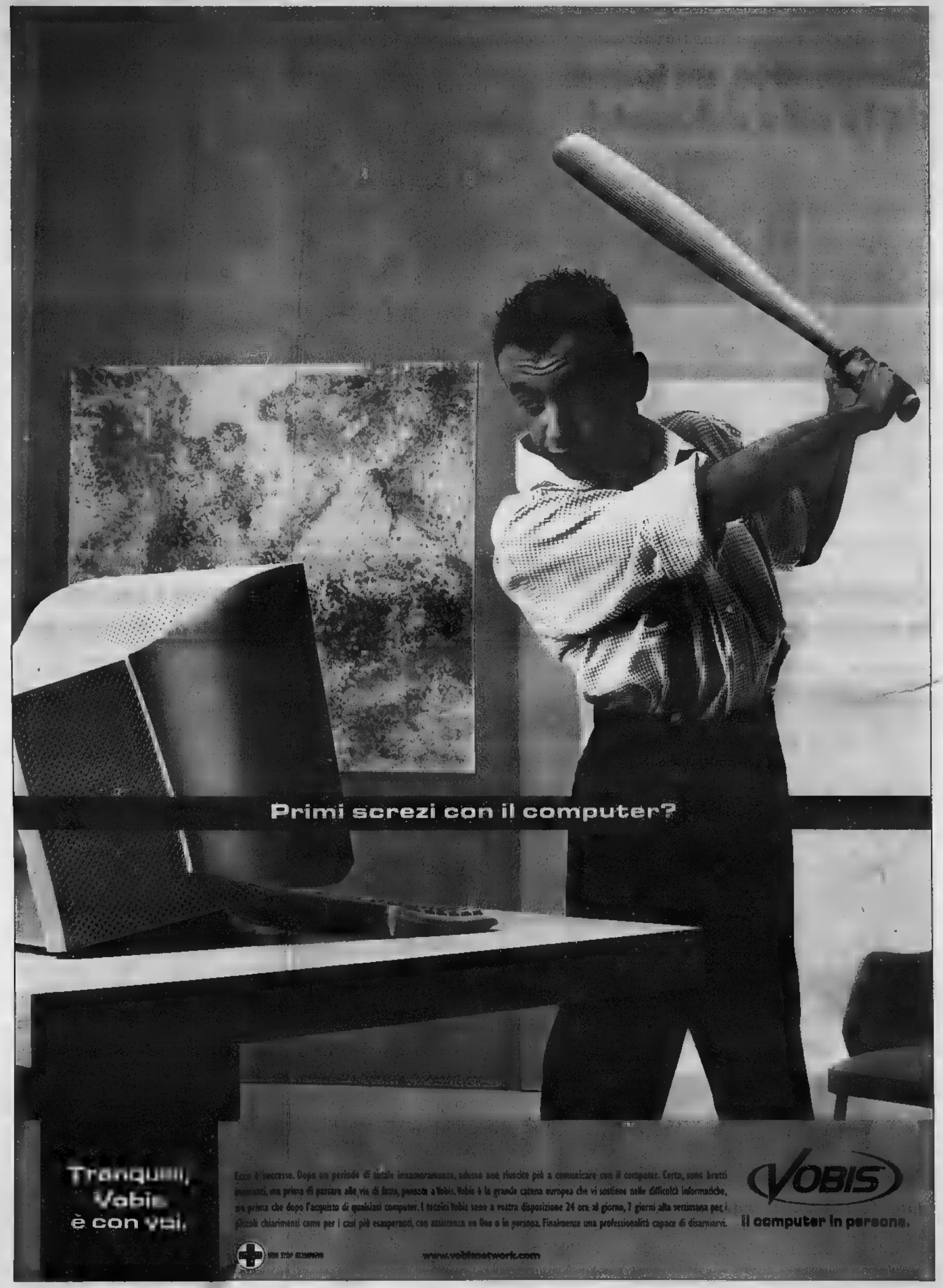
TIFOSI

E a settembre riapre la sede

Al Toro club Asti gli abbonamenti per le sfide granata

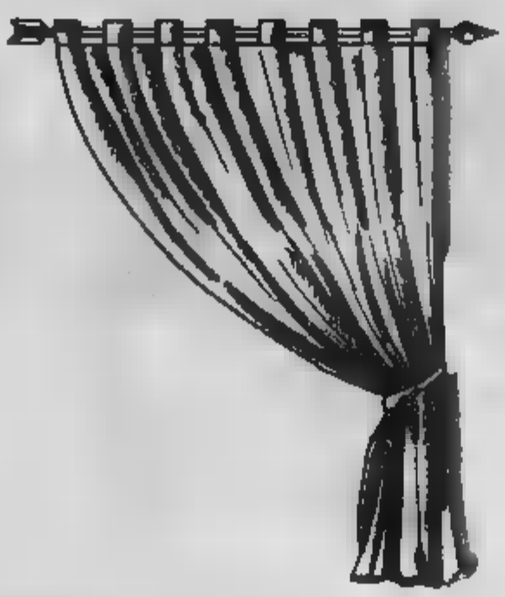
Il Torino club Asti è impegnato nella campagna abbonamenti per assistere alle sfide della squadra granata al «Delle Alpi». L'esordio il 9 settembre con l'Ancona. «Come sempre - spiega il presidente del sodalizio astigiano (200 soci) Giuseppe Gerbi - ci sarà un omaggio a chi sottoscriverà l'abbonamento: per un anno riceverà gratuitamente "Toro", la rivista ufficiale». Il prezzo degli abbonamenti (19 partite alcune quali in venerdì ed lunedì) invariati. I settori «popolari» e Curva Sud mila. Distinti Est dalle 450 alle 600 mila. L'obiettivo astigiano è di confermare i 100 abbonati della stagione passata: anche quest'anno il sodalizio metterà inoltre a disposizione un pullman per raggiungere lo stadio. Info. Gerbi 0141/530.217, 0141/273.660, Zanetti 0141/592.319.

Dal 1° settembre, ogni venerdì sarà invece aperta la sede di corso Alfieri 310. **(r.gen.)**

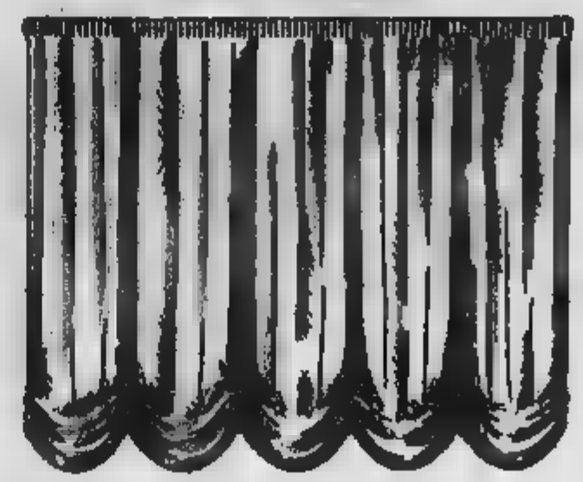

Primi screzi con il computer?
Tranquilli, Vobis è con voi.
Ecco il successo. Dopo un periodo di tutto innamoramento, adesso non riuscite più a comunicare con il computer. Certo, sono brutti momenti, ma prima di gettare alle vie di fatto, pensate a Vobis. Vobis è la grande catena europea che vi sostiene nelle difficoltà informatiche, sia prima che dopo l'acquisto di qualsiasi computer. I tecnici Vobis sono a vostra disposizione 24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana per i piccoli chiarimenti come per i casi più disperati, con assistenza on line o in persona. Finalmente una professionalità capace di disarmarvi.
VOBIS
Il computer in persona.
www.vobisnetwork.com

TENDA DRAPPEGGIATA

TENDA CON PASSANTI



PACCHETTO ARRICCIATO



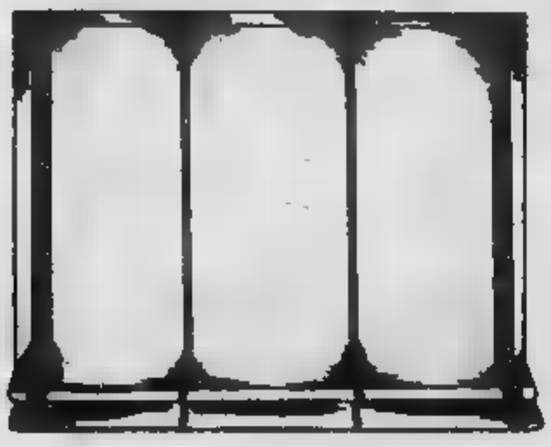
TENDINA CON PASSANTI

Reggitende Mottura, Tende Oscuranti, Tappeti, Biancheria, Spugne, Coperte di Lana, Corredi

CONFEZIONE E POSA • PREVENTIVI GRATUITI

ARREDOBIELLA

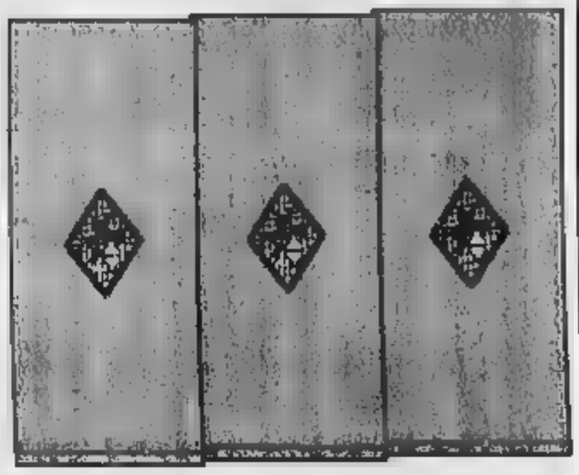
PACCHETTO



BIELLA
Via Addis Abeba, 29
Tel. 015.401001

Aperti tutto Agosto

TENDA A PANNELLO



BCND/Avy

La Stampa e Nice-Matin
insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante
dell'estate.

Anche quest'estate, dal 1° giugno al 10 settembre, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra [illegible] interessante. Puoi comprare La Stampa e Nice-Matin, o La Stampa e Var-Matin, a soli 12F dal lunedì al venerdì; a 14F il sabato con il Magazine TV; a 14F la domenica con Femina. E [illegible] 3F in più c'è anche Specchio. Dal 1° luglio al 30 agosto trovi anche La Stampa [illegible] e Corse-Matin, ed i prezzi sono sempre sensazionali: 12F [illegible] al giovedì; [illegible] il [illegible] e il [illegible] con i supplementi; 12F la domenica. E con soli 3F in più c'è anche Specchio.

LA STAMPA

nice-matin

FIAT

LogicA
...idee in movimento

FIAT

Prezzo bloccato per tre mesi.
Garanzia di 3 anni sulla verniciatura.
Garanzia di 8 anni contro la corrosione.

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

FIAT MAREA WEEKEND 100 16V ELX

ABS - CLIMATIZZATORE AUTOMATICO - SEDILE SDOPPIATO - ANTIFURTO CODE - AUTORADIO

PREZZO ESCLUSIVO LOGICA

L. 30.950.000*

+ VOSTRO USATO DA ROTTAMARE

CUMULABILE CON
£ 20.000.000 senza interessi in 48 mesi

OFFERTA VALIDA PER VETTURE
IN PRONTA CONSEGNA!!

* escluso IPT ■ spese rottamazione

BIELLA - VIA DELLA REPUBBLICA, 60 - Tel. 015.25.25.111

BORGOSESIA - VIA CESARE BATTISTI, 76 - Tel. 0163.204.611

CUSTODITI DA 54 ANNI NELLA BANCA D'ITALIA

[redacted] '43

Nel settembre del '43, Vittorio Emanuele III (foto), preoccupato [redacted] il futuro della Casa regnante, [redacted] al Quirinale un funzionario della Banca d'Italia e gli consegna tutti i gioielli della famiglia: si [redacted] di centinaia [redacted] pezzi dal valore inestimabile. Il tesoro viene nascosto in una grotta nei cunicoli [redacted] via Nazionale a Roma. I tedeschi tentano di impadronirsene ma i funzionari della Banca riescono attraverso [redacted] serie di abili stratagemmi a difenderlo.

[redacted]

Restituiti ai Savoia nel giugno del '44, i gioielli vengono riconsegnati un anno dopo da Umberto II al Ministro della Real casa Falcone Lucifero con l'ordine di affidarli al governatore della Banca d'Italia, Luigi Einaudi (nella foto). Due anni dopo - [redacted] giugno 1946 - la monarchia esce sconfitta dal referendum. Tre giorni dopo il tesoro di Casa Savoia finisce in un caveau dell'istituto di via Nazionale a Roma, dov'è tuttora custodito.

LUGLIO '76

Nel '73 circolano voci su [redacted] uso ingiustificato di alcuni gioielli: in particolare [redacted] spilla sarebbe stata vista appuntata alla giacca di una signora romana: tre anni più tardi - luglio '76 - viene eseguita una perizia da parte della procura della Repubblica di Roma, effettuata dal giudice Scopelliti (foto) con [redacted] consulenza del gioielliere Bulgari, che accerta l'integrità [redacted] tesoro e appone i sigilli. Da quel momento il tesoro è sotto sequestro e [redacted] potrà più visionarlo.

SAVOIA

Il tesoro dimenticato

[redacted]

«Perle e gemme potrebbero essere esposte al pubblico in un museo come avviene in altre città nel resto d'Europa»

Ma resta ancora da sciogliere il nodo della proprietà dei preziosi oggetti che il ministro della Real Casa diede in affido al Governatore

A sinistra, un'immagine della regina Elena ritratta con un girocollo di perle e un collier di diamanti e grossi smeraldi contornati da preziosi brillanti; sul petto una spilla appartenuta alla regina Margherita

[redacted] ANNI

- **1 luglio 1995:** Regione Piemonte e Comune di Torino chiedono ufficialmente che i gioielli delle regine sabaude tornino a Torino e vengano esposti a Palazzo Reale
- **2 settembre 1996:** Il sindaco di Torino Castellani pone il problema dei gioielli al Presidente della Repubblica Scalfaro: «Esistono procedure da risolvere, che un Suo autorevole intervento può certo sbloccare».
- **2 gennaio 2000:** il presidente della Regione Enzo Ghigo scrive a Ciampi pregandolo di intercedere affinché i gioielli «che da mezzo secolo giacciono nei sotterranei della Banca d'Italia siano riportati alla luce e trasferiti il [redacted] più congrua, ossia la Reggia di Venaria». Il Presidente della Repubblica manifesta interesse.
- **4 agosto 2000:** l'onorevole Raffaele Costa scrive al presidente del Consiglio Giuliano Amato: «Mi pare strano che i gioielli debbano continuare a restare inerti e nascosti, seppure adeguatamente protetti, nei forzieri della Banca d'Italia».

A sinistra, la regina Margherita con un dovizio di perle al collo, le sue preferite. Nei sotterranei della Banca d'Italia le perle sarebbero [redacted] appassite: se dovessero tornare alla luce sarebbero completamente nere

L'onorevole Costa chiede l'intervento del governo per riportare i pezzi [redacted] Torino

A sinistra il deputato di Forza Italia **Raffaele Costa** che ha scritto al presidente del Consiglio **Giuliano Amato**

la storia

[redacted]

Dai tempi dei tre moschettieri in poi, un bel feuilleton sui gioielli della regina non può che rinverdire il glamour di una casa regnante o ex. I Savoia non fanno eccezione, anche se la storia del tesoro di famiglia, ancorché avventurosa, è più burocratica che rocambolesca, molto pasticciata, all'italiana, e persino un po' deprimente se si pensa a tutte quelle incolpevoli perle - solo nei diadema indossato da Margherita ed Elena ce ne sarebbero 11 a goccia e 64 rotonde - che appassiscono, agonizzano e di[redacted] nere [redacted] un sotterraneo della Banca d'Italia. Perché le perle, lo sanno tutti, vanno indossate.

I gioielli di [redacted] Savoia invece - oltre al diadema, bracciali, collane [redacted] pendagli vari - sono chiusi in una scatola da 54 anni, e da allora non hanno mai più visto la luce. [redacted] almeno, non dovrebbero: negli Anni Settanta circola[redacted] strane voci, i soliti sospetti, soprattutto [redacted] una spilla che sarebbe stata vista prendere aria, impropriamente appuntata sull'abito da sera di una vanitosa signora romana. Nel dubbio intervenne la Procura della Repubblica: venne eseguita una ricognizione del tesoro da [redacted] del magistrato Scopelliti, si riscontrò che nessun pezzo risultava mancante ma si preferì apporre i sigilli al pacco, non si sa mai, e mettere tutto sotto sequestro.

[redacted] c'è bisogno di [redacted] nostalgici della Corona per pensare che quei gioielli, in fondo, starebbero meglio in un [redacted] come accade un po' in tutta Europa: [redacted] da allora, periodicamente, [redacted] d'Artagnan ma qualche sindaco o assessore o deputato si mette sulle tracce di quello che altrettanto periodicamente viene definito «il tesoro dimenticato» [redacted]te il fitto carnet di interpellanze e interrogazioni. Ora della faccenda [redacted] investito anche il presidente del Consiglio Giuliano Amato: gli ha scritto, in questi giorni, il deputato di Mondovì Raffaele Costa, convinto che i gioielli farebbero la loro figura in un museo, meglio se a Torino: «esposti al pubblico, finalmente, dopo cinquant'anni di oblio».

[redacted] lunga nota, quella di Costa, nella quale [redacted] ricostruisce l'intricata vicenda. Già, perché il contesto, [redacted] non fiabesco, è per lo [redacted] misterioso su due punti: [redacted] ci sia esattamente nella scatola custodita nel sotterraneo della Banca d'Italia, e soprattutto a chi appartenga. Sul primo quesito, per [redacted] verità, esiste una dichiarazione non entusiasmante del gioielliere Bulgari, che affiancò Scopelliti nella ricognizione e parlò laconicamente [redacted] alcuni gioielli antichi, di fattura superata e del valore [redacted] un paio di miliardi. Quanto agli altri due testimoni oculari, Scopelliti medesimo e il capitano Varisco che lo aveva accompagnato nei sotterranei della Banca d'Italia, sono entrambi morti, rispetti[redacted] in un [redacted]ato mafioso e in un attentato terrorista. Unica certezza, tra i gioielli della Corona [redacted] c'è nessuna corona, perché i Savoia non [redacted] facevano uso.

Più spinosa la questione della proprietà: nel giugno del 46, a poche ore dalla fine degli scrutini del referendum che consegnò l'Italia alla Repubblica, fu lo stesso Umberto II ad affidare il tesoro (già salvato dalle mani dei tedeschi) al Ministro della Real Casa Falcone Lucifero, [redacted] l'ordine di affidarlo all'allora Governatore della Banca d'Italia Luigi Einaudi: «A disposizione - questa la consegna - di chi di diritto». Ma i beni, registrati a suo tempo come «deposito volontario», nel '76 furono trasformati in «deposito chiuso». Il che vuol dire, tra l'altro, che nessuno è più autorizzato a visionarli.

Cinquant'anni dopo, in un Paese che si divide sulla questione del rientro in patria di Vittorio Emanuele e del suo telegenico figliolo, quel «chi di diritto» resta figura giuridica abbastanza vaga, e nessu[redacted] sa dire esattamente se quei gioielli appartengano [redacted] Vitto[redacted] Emanuele o allo Stato. Chiaro che assessori, sindaci e deputati che ne invocano l'esposizione pensano a una soluzione museale e [redacted] al giro collo di Marina Doria. [redacted] risulta che gli eredi Savoia li abbiano mai rivendicati. Ma la soluzione non pare poi così scontata. Nell'attesa di un'eventuale sentenza, non c'è neppure l'unanimità di pensiero su dove eventualmente esporre il tesoro ritrovato. Prima di Costa, si erano interessati al caso il presidente della Regione Enzo Ghigo, che si è rivolto a Ciampi affermando che «l'importante memoria della tradizione sabauda» dovrebbe essere «opportunamente valorizzata [redacted] Venaria», mentre Giampiero Leo e Ugo Perone, rispettivamente assessori alla Cultura della Regione e del Comune, sollecitando a loro volta [redacted] ritorno dei gioielli a Torino indicarono come sede naturale Palazzo Reale.

Quanto ai Savoia, Vittorio Emanuele fa graziosamente sapere che, piuttosto che in cantina, preferirebbe saperli [redacted] un museo. Potendo scegliere, alla Galleria Sabauda.

Tra molti incensurati anche Giovanni Fresi: partecipò [redacted] colpo in cui fu ucciso l'orefice Brossa

Ferie al [redacted] per la [redacted]

Otto arrestati: dai ventisei assalti [redacted] bottino di settecento milioni

Angelo Conti

La banda chiuse per ferie, l'an[redacted] passato, dal 3 agosto [redacted] 6 settembre. Riempiti i portafogli con l'assalto (l'ennesimo) alla Banca Sella di Rosta, i rapinatori entraro[redacted] in un'agenzia di viaggi e prenotarono una lunga vacanza sulle isole greche. Quattro settimane per dimenticare lo stress dei tanti lavoretti (ben diciotto dall'inizio dell'attività), [redacted] paura di veder piombare i carabinieri, la tensione per scansare il più possibile le riprese delle famigerate (per loro) telecamere a circuito chiuso. Ritemprati dal sole delle Cicladi, i componenti della banda tornarono al lavoro il 8 settembre, alla Crt di Rivalta. Per continuare poi, infaticabili, sino a Natale quando le indagini dei carabinieri del Nucleo Operativo cominciarono a far scattare le prime manette.

Oggi gli arrestati sono diventati otto, fra incensurati (fra cui [redacted] capo) e malviventi [redacted] lungo corso (come il Fresi, che partecipò, ben 25 anni fa, alla rapina che portò [redacted] morte l'orefice Tos, in via Guido Reni). Manca all'appello solo «il nonno», cioè un rapinatore piuttosto attempato che le telecamere hanno ripreso in quattro [redacted] «Di lui non sappiamo quasi nulla - spiegano i carabinieri -, ma si dovrebbe trattare di personaggio marginale».

In carcere sono finiti Claudio Greco, 32 anni, via Verga 12, Maik Impreso, 25 anni, via Riccio 6, Vincenzo Cutuli, 31 anni, strada della Cacce 122, Carlo Terrazzino, 31 anni, via Pramollo 10, Raffaele De Virgilio, 25 anni, Giovanni Fresi, 47 anni, Borgaretto, via Nino Bixio 11, Giuseppe Purchi, 36 anni, via Capuana 10 e Salvatore Marcurio, 25 ani, residente a Crotone. Sono stati riconosciuti responsabili di 26 assalti (il capo, l'incensurato Raffaele De Virgilio, ne ha [redacted] personalmente 20) che hanno assicurato un bottino di oltre 700 milioni. La banda ha usato prevalentemente taglierini e coltelli a serramanico: solo il Greco ha sempre agito armato di pistola.

Nel corso degli assalti [redacted] banda prese in ostaggio nove persone: tre donne e sei uomini. Fra questi una guardia giurata a cui venne sottratta una pistola e che venne anche lievemente ferita: in quella occasione, il 21 maggio '99 davanti alla Commerciale di via Pomaretto, un sottufficiale [redacted] carabinieri riuscì a fermare l'auto dei banditi sparando contro il radiatore, ma i malviventi riuscirono ugualmente a fuggire.

Fra gli assalti, l'epilogo più inatteso fu quello del 20 settembre '99 al Credito del Piemonte di corso Sabastopoli 234: una mazzetta civetta che si trovava nel sacco appena asportato [redacted] De Virgilio e Fresi esplose, spargendo centinaia di banconote per la strada. I malviventi optarono [redacted] l'immediata fuga e la banda decise di depennare [redacted] filiali di quell'istituto di credito dall'elenco dei possibili obiettivi.

Ieri il pm Ferrando, insieme con il maggiore Iacobelli ed il colonnello Del Setto, ha ricostruito le imprese della banda sottolineando che si trattava di banditi abitudinari: «Arrivarono ad assaltare per ben quattro volte lo stesso sportello, dove evidentemente sapevano di po[redacted] attingere [redacted] un buon bottino. Fatto che denota anche sicurezza, sfrontatezza e spavalderia». [redacted] sottolineato l'utilità della perizie fisiognomiche [redacted] hanno permesso [redacted] comparare i fotogrammi riprese dalle telecamere con le foto segnaletiche, consentendo la cattura dell'intera gang.

Si è spento a 65 anni

Addio a Donaggio giornalista-scrittore di «Stampa Sera»

E' [redacted] Donaggio, giornali[redacted] e scrittore. Aveva [redacted] anni, ed aveva cominciato il mestiere quando i giornali si stampavano in piombo e lavorarci era un'avventura. Nato professionalmente alla *Gazzetta*, si era imposto come firma di riferimento a *Stampa Sera*, dove diresse il settore spettacoli. Scrivendo con elegante facilità, si era trasformato anche in «estensore» dei grandi delitti che affrontava con il piglio e il distacco di un romanziere. Tra i suoi gusti i libri, i quadri, la cucina di rango (fu tra i primi cordon bleu del Piemonte) e il gioco brillante della polemica, ravvivato da un'ironia impietosa e lucida. Conosceva Torino come le sue tasche ma da anni aveva deciso di abbandonarla per rifugiarsi tra le colline sul Po in mezzo a cani, fiori e ricette di cucina, accanto alla sua Vera che gli è stata vicina sino all'ultimo. Preparandosi a morire, ha vietato necrologi e retorica. Offerte in suo ricordo possono essere destinate a «Specchio dei tempi».

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).

«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire: esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio». La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti conoscono: la grandissima differenza nei costi dei funerali.

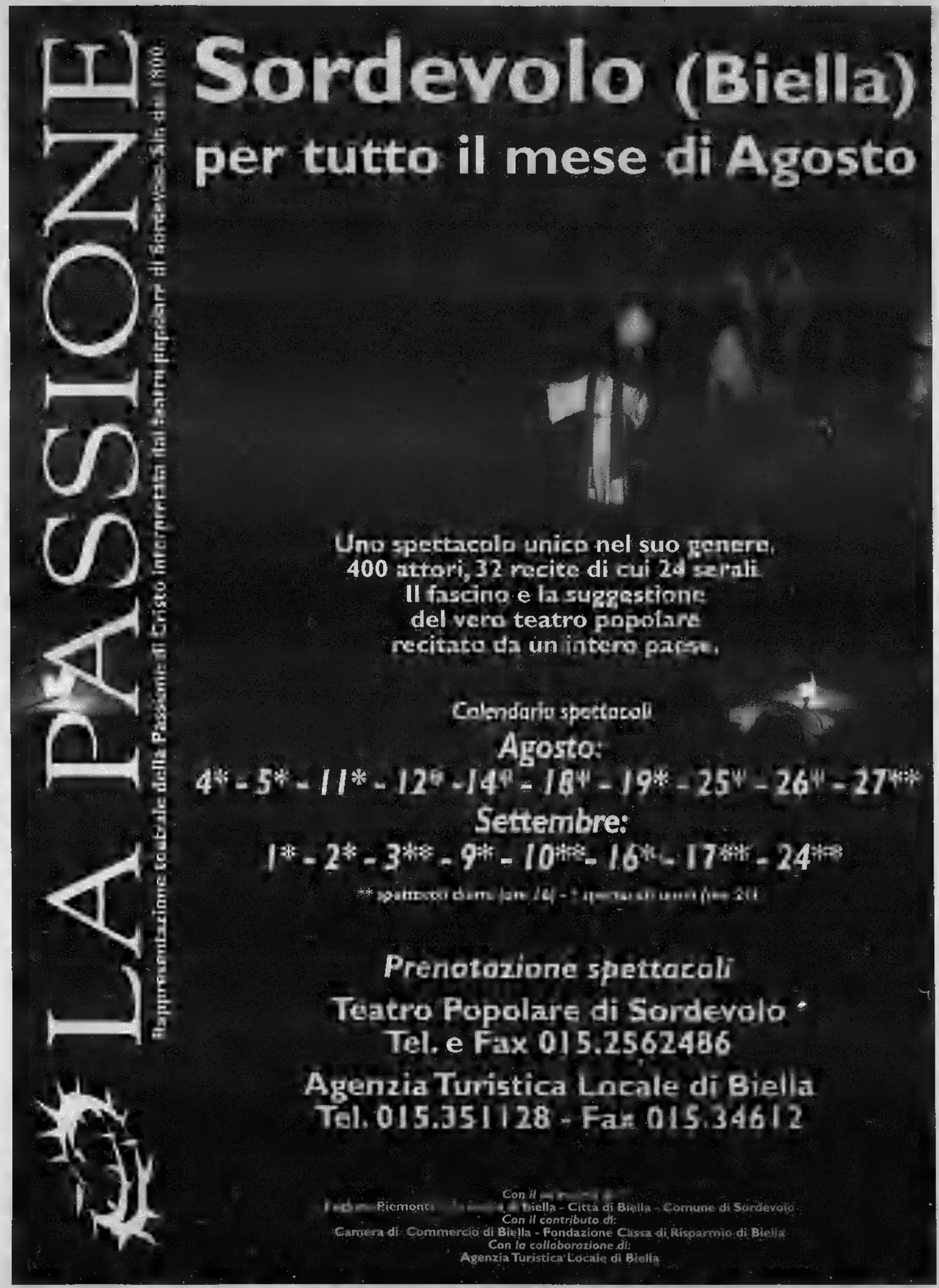
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI PERSONALIZZATI

ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO 800.251645

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma, 80 e presso la sede di via Marenco, 32 - TORINO

publikompass


PASSIONE
Rappresentazione teatrale della Passione di Cristo interpretata dal teatro popolare di Sordevolo (Bi) - Sec. XVI
Sordevolo (Biella)
per tutto il mese di Agosto
Uno spettacolo unico nel suo genere,
400 attori, 32 recite di cui 24 serali.
Il fascino e la suggestione
del vero teatro popolare
recitato da un intero paese.
Calendario spettacoli
Agosto:
4* - 5* - 11* - 12* - 14* - 18* - 19* - 25* - 26* - 27**
Settembre:
1* - 2* - 3** - 9* - 10** - 16* - 17** - 24**
** spettacoli diurni (ore 16) - * spettacoli serali (ore 21)
Prenotazione spettacoli
Teatro Popolare di Sordevolo
Tel. e Fax 015.2562486
Agenzia Turistica Locale di Biella
Tel. 015.351128 - Fax 015.34612
Con il
Piemonte Biella - Città di Biella - Comune di Sordevolo
Con il contributo di:
Camera di Commercio di Biella - Fondazione Cassa di Risparmio di Biella
Con la collaborazione di:
Agenzia Turistica Locale di Biella

TOD'S CAMPER HOGAN Pony

BIELLA
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230. FAX 015 2522379 E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 8. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - Biella

L'attesa amichevole di domenica al La Marmora pone il sigillo sulla collaborazione fra i due club di calcio

Biellese-Napoli, è gemellaggio

Su iniziativa della «Iena» Peppe Quintale

La formazione del Napoli prima di un recente allenamento

BIELLA

L'incontro di domenica tra Biellese e Napoli non sarà solo un'amichevole lusso ma servirà a sancire un rapporto di collaborazione tra le due società di calcio. L'iniziativa scaturisce da un grande tifoso partenopeo e biellese d'adozione: Peppe Quintale, volto famoso delle Iene di Italia 1 che ha trovato subito la solidarietà e l'appoggio di Enzo Albertini, vice-presidente del club bianconero e dell'agenzia laniera Immagine Italia, che gestisce i rapporti del protagonista della tv.

«Napoli è la mia città e Biella la seconda - spiega Peppe Quintale, sposato con una biellese -. Da una parte una città definita la capitale della lana, dall'altra una metropoli famosa per le linee sartoriali. Per concludere i paralleli da un lato vi è una consolidata potenza calcistica, quella partenopea e dall'altro una società seria e da sempre attenta al settore giovanile com'è quella bianconera. Biellese-Napoli non sarà quindi una semplice partita di football, ma una gara che vuol definire questi parallelismi ed ufficializzare l'inizio di una collaborazione calcistica che mi auguro possa essere proficua per entrambe le società» (w. d. b.)

Peppe Quintale, protagonista del programma tv «Le Iene»

Enzo Albertini, vice patron della Biellese che ha colto l'occasione del partenopei

Il protagonista di Italia 1, grande tifoso partenopeo, è un cittadino laniero d'adozione

ESTATE DI DIVERTIMENTO CON LA STAMPA

DISCOTECA
Lido OASI
Lago di Viverone
Tel. 0161.98163/98540
Buono omaggio
per un ingresso dame
Valido Venerdì 4 agosto
Utilizzare solo il tagliando del giorno.
Non si accettano le fotocopie.

Tra i progetti voli in mongolfiera e anche un osservatorio astronomico

Funivie, servono tre miliardi

Un piano di rilancio per il super collaudo

Paola Guabello

OROPA

Gli amministratori: «Oltre alla promozione della società bisogna creare delle sinergie con enti pubblici e privati»

Per rilanciare le Funivie di Oropa sarà necessario creare delle sinergie. E' questo uno dei primi obiettivi che gli amministratori delegati Giancarlo Macchetto e Carlo Vinois ed il presidente Renzo Colombino vogliono raggiungere. Verranno avviati rapporti più stretti con l'Agenzia turistica locale, con l'Oasi Zegna, con la Burcina e con altre realtà (comprese perfino la Biblioteca civica e le scuole), per far sì che «le Funivie continuino a vivere».

Questo il messaggio lanciato ieri dal «team» dei tre amministratori durante la conferenza stampa. Il nodo da sciogliere è infatti l'onerosa spesa che comporta la revisione quarantennale degli impianti, uno sforzo che tocca i tre miliardi di lire. Ma sistemato il motore occorrerà poi la benzina.

«Le funivie fanno parte del nostro territorio - ha spiegato Giancarlo Macchetto ieri pomeriggio ad Oropa -. Le stesse montagne sono uniche anche per la tipologia di sport che si possono praticare, dallo sci alpinismo al fuori pista. Purtroppo però è l'estate quella che porta ossigeno ai bilanci, basti pensare che solo il mese di luglio ha registrato incassi pari all'intero primo semestre».

Così fra le scelte strategiche per rilanciare il Mucrone, una volta eseguita la revisione, spiccano fra le altre la messa in sicurezza delle piste, l'innevamento artificiale della Busancano e il potenziamento del rifugio Savoia. Sul piano turistico oltre agli sport classici si punterà sulla mountain bike, sulle attività per i pescatori, e non mancheranno viaggi in mongolfiera, esibizioni e gare di aquiloni.

Ma nei progetti non manca neppure l'allestimento di percorsi didattici, escursioni in barca sul lago, un campus per studiosi e perfino un museo della geologia. E potrebbe sorgere perfino uno stabilimento in vetta al Camino.

Carlo Vinois (in alto) secondo amministratore delegato della società

Nella foto a sinistra Renzo Colombino e Giancarlo Macchetto durante la conferenza stampa ad Oropa in cui si è illustrato il progetto della ristrutturazione dell'impianto

SANITA'

Un «protocollo» per curare meglio i tumori e reparti più collegati fra loro Parla il nuovo responsabile di Chirurgia «C»

A PAGINA 36

ECONOMIA

TORNA A CRESCERE LA FILM HOLDING

Aumentano ordini e fatturato nel secondo trimeste del 2000 Sono l'Italia e gli Stati Uniti i mercati trainanti

CONTRIBUTI

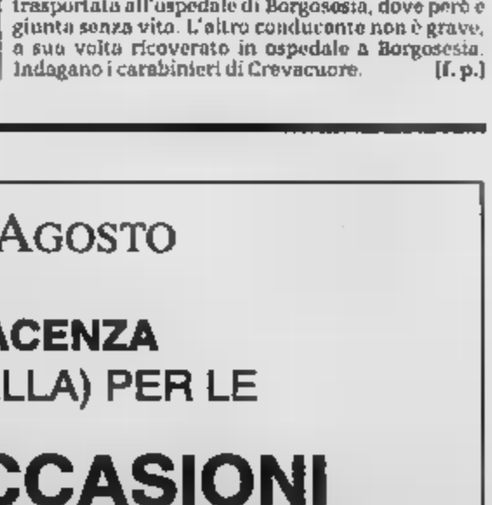
PIOGGIA DI FINANZIAMENTI SULLE

Dalla Provincia 190 milioni in due tranche Sono ginnastica e sci alpino le discipline privilegiate

A PAGINA 37

L'incidente ieri pomeriggio

Scontro ad Azoglio Muore una ragazza di Oleggio Castello


La zona in cui è accaduto l'incidente mortale

AZOGLIO. Una giovane di 20 anni, Francesca Brovello, residente a Oleggio Castello, ha perso la vita nel tardo pomeriggio di ieri in un incidente stradale avvenuto sulla provinciale Ponzone-Crevacuore, all'altezza della rotonda di Azoglio: un luogo già tristemente conosciuto per numerosi altri scontri mortali.

La novarese viaggiava al volante di una Fiat 600 ed era diretta verso Pray. All'uscita di una curva la giovane ha perso il controllo della vettura, che ha invaso la corsia opposta mentre in senso contrario stava sopraggiungendo una Renault Cangoo. L'urto è stato frontale e violentissimo: per effetto dello scontro la Fiat si è capottata diverse volte finendo in un fossato a diversi metri di distanza. Ai primi soccorritori le condizioni di Francesca Brovello sono subito apparse disperate. Con un elicottero del 118 la giovane è stata trasportata all'ospedale di Borgosesia, dove però è giunta senza vita. L'altro conducente non è grave, e sua volta ricoverato in ospedale a Borgosesia. Indagano i carabinieri di Crevacuore. (f. p.)

Il liquido ha superato la barriera di contenimento. I risultati delle analisi

Solventi tossici anche nel Sessera

Si aggrava la situazione dopo l'emergenza a Pray

COGGIOLA

Si estende anche al Sessera l'inquinamento da solvente L'emergenza era scattata lunedì scorso nel Ponzone, in regione Vallefredda di Pray

Non si trattava di detersivo, bensì di solvente mischiato a potenti sostanze per togliere la vernice, quindi ad alta tossicità. Queste le indiscrezioni sulle analisi dei campioni di acque prelevati l'altra sera nel torrente Ponzone dall'Arpa. I tecnici sanitari e i carabinieri hanno poi accertato che il liquido, più pesante dell'acqua, ha superato le barriere di contenimento erette dai vigili del fuoco e raggiunto le acque del torrente Sessera, fino all'altezza di Azoglio.

Le indagini dei militari della stazione di Coggiola hanno escluso che la sostanza inquinante provenga dagli scarichi del Cordar o da quelli delle tante industrie tessili della zona. Il lavoro degli investigatori prosegue senza sosta per accertare il punto di provenienza e, soprattutto, per individuare i responsabili. Secondo gli esperti il risanamento dei due torrenti, dove hanno trovato la morte centinaia di pesci, richiederà tempi molto lunghi.

L'allarme era scattato verso le 19 di lunedì. A richiedere l'intervento dei carabinieri e dei vigili del fuoco era stato un pescatore, dopo avere notato la grossa chiazza schiumosa scivolare lungo il torrente, all'altezza di Vallefredda, nel territorio di Pray. Risulta però che già alcune ore prima una donna, una lettrice del nostro giornale, aveva telefonato all'Asl per segnalare l'inquinamento. (f. p.)

DAL 29 LUGLIO AL 26 AGOSTO

IL CENTRO VENDITA **PIACENZA**
VI ATTENDE A POLLONE (BIELLA) PER LE

TRADIZIONALI OCCASIONI

INVERNALI ED ESTIVE DI ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
IN TESSUTI PREGIATI

PIACENZA
PURE CASHMERE

Tel. 015.6191.230
Orario: il lunedì: 14-18 ▪ dal martedì al sabato: 9,30-18
la domenica: chiuso

Comunicazione effettuata il 12/07/2000

Parla Soldati, [redacted] nuovo primario di chirurgia C: «E' un modo per non rischiare l'isolamento»

L'innovazione entra anche in ospedale

Un «protocollo» per curare meglio i tumori e confrontarsi

Il nuovo primario di chirurgia C e coordinatore del dipartimento Dea Tito [redacted] che da metà maggio [redacted] entrato in servizio all'ospedale di Biella

La sanità sta cambiando. E l'ospedale di Biella, pur se [redacted] un po' di lentezza rispetto alle altre realtà italiane, si adegua ai tempi ed alle esigenze imposte dai nuovi parametri nazionali. Ciò non vuol dire che la qualità [redacted] servizio [redacted] inferiore, nel capoluogo laniero, rispetto ad un altro nosocomio. O che metodi e attrezzature siano arretrati. E' piuttosto una questione di gestione, di organizzazione del lavoro, che in questi mesi sta evolvendo a grande velocità.

Il reparto ospedaliero non è più isolato [redacted] ad altri di specialità omogenea entrando a far parte del dipartimento. Una strategia finalizzata al contenimento dei costi ma soprattutto ad incrementare i contatti ed i confronti fra colleghi, necessari per l'aggiornamento professionale.

«Fino a poco tempo fa, il "potere" di un primario si commisurava [redacted] numero [redacted] letti nel suo reparto - commenta Tito Soldati, primario di chirurgia C da metà maggio e coordinatore del dipartimento Dea del Pronto Soccorso -. Ora le cose sono cambiate ed è la qualità del servizio erogato che caratterizza il medico».

E' assodato che nel Biellese una fetta considerevole di utenza preferisce andare a curarsi altrove anziché scegliere l'ospedale cittadino come punto di riferimento in [redacted] di bisogno. E la Regione, che periodicamente valuta il resoconto delle attività ospedaliere, [redacted] ammette questo tipo di defezione.

«Per questo è importante assicurare al cittadino la buona qualità del [redacted] in modo che possa aumentare la fiducia verso [redacted] nostra struttura - prosegue Soldati -. Struttura che ha una dimensione strategica, nè troppo piccola nè troppo grande, un requisito che potrebbe rendere possibile un'elevata specialità, per esempio in campo oncologico, come già sollecitato da più parti. Non a caso Biella in questo senso e grazie a due brillanti esempi (il Fondo Tempia ed alla Fondazione Angelino), è già particolarmente attiva.

«D'altro can[redacted] - continua - è pure importante mantenere un clima di lavoro positivo con i colleghi ed il personale. La gratificazione sul piano professionale evita il fuggi fuggi di infermieri e specialisti dal reparto. Come è altrettanto fondamentale potersi confrontare con le altre realtà e con le esperienze dei colleghi che lavorano altrove per non rischiare l'isolamento».

Soldati, che finora si è occupato di chirurgia gastroenterologica, mira così a dare avvio, insieme ai suoi colleghi, ad alcuni «protocolli» per la cura dei tumori alla mammella, al colon ed allo stomaco. «In questo modo - conclude - seguiremo una "filosofia" precisa per intervenire sulle tre patologie, potremo raccogliere dati, esaminare i risultati ottenuti, ma soprattutto procedere nelle terapie seguendo linee comu[redacted]. E' un passo obbligatorio [redacted] l'innovazione che va fatto [redacted] più presto, anche a Biella». [p. g.]

La sfida della post-degenza

Guala: abbiamo già 66 posti letto per la riabilitazione degli anziani

Puntare sulla post-degenza e sulle lungodegenze. E' questa la via da seguire, secondo il primario di Geriatria Adriano Guala, per tentare di risolvere l'emergenza-anziani.

«Avere un numero sempre più grande di posti in struttura protetta - spiega Guala -, oltre a non risolvere nel modo migliore il problema è incompatibile con le risorse, che sono limitate. Bisogna invece perseguire la prevenzione dell'invalidità e lavorare sul territorio. Abbiamo una notevolissima necessità di posti in strutture protette per non autosufficienti, ma anche e soprattutto di strutture che aiutino, con la riabilitazione non più fattibile in ospedale, al recupero di quel minimo di auto[redacted] sopra la quale possano intervenire le attività ambulatoriali, il diurnato, l'assistenza domiciliare».

Biella, secondo Guala, non è messa male come sembra: «Da anni abbiamo sei posti al Belletti Bona ed entro fine anno a Trivero i posti saliranno [redacted] 20 a 40, cui vanno aggiunti i 10 concordati con l'Oasi di Chiavazza. Il totale è di 66 posti. I tempi concessi variano, sotto la responsabilità dell'Unità di valutazione geriatrica, da 15 giorni a due mesi. Nella sperimentazione avuta al Belletti Bona, il 78% delle persone che ci passano tornano al proprio domicilio anche se a livelli di inferiore autonomia. E un [redacted] che si corre il rischio di annullare se le famiglie non vogliono capire che quei posti sono riservati esclusivamente a quanti hanno concrete possibilità di recupero attraverso la fisioterapia». «Le indicazioni regionali e nazionali di utilizzo degli ospedali a parametri di degenza sempre più brevi - aggiunge Guala - dovrebbe talvolta essere [redacted] poco più flessibile, ma è sulle alternative che bisogna lavorare, valutando la risposta delle realtà esistenti in termini più [redacted] razionalizzazione che di aumento delle risorse. Ed è quello che stiamo facendo, grazie la particolare sensibilità sempre mostrata dall'Asl ed in particolare dal direttore generale Giovanni Zenga con la squisita partecipazione del dott. Luigi Savoia, responsabile del servizio di assistenza territoriale». [d. sa.]

Denunciato [redacted] polizia pure un giovane

Due romeni arrestati dopo la fuga in auto

Un posto di blocco della polizia

Due romeni sono stati arrestati dalla polizia, dopo un breve inseguimento in auto e poi a piedi in mezzo ai campi. In manette sono finiti Constantin Mihalescu, [redacted] anni, e Constantin Vasivloschi, 23 anni. Denunciato un terzo, non ancora maggiorenne, C. R. M., 17 anni. Tutti e tre sono clandestini e domiciliati a Torino: sono accusati [redacted] ricettazione, resistenza e minacce. Il minore, che era alla guida dell'auto che non si è fermato all'alt delle «volanti», [redacted] stato anche denunciato per lesioni, guida in stato di ebbrezza [redacted] guida senza patente.

Tutto è iniziato da [redacted] telefonata anonima giunta alla sala operativa della Questura, [redacted] cui si segnalava, sulla provinciale per Andorno, un gruppo di persone ubriache a bordo di un'auto presumibilmente rubata. Le ricerche, scattate in pochi minuti, hanno portato la polizia sulle tracce dell'auto, intercettata a Cerrione. Si trattava di una Ford Escort targata Torino, poi risultata rubata [redacted] un agente [redacted] polizia residente nel capoluogo piemontese. E' iniziato un breve quanto pericoloso inseguimento sulla statale, fino a quando una «volante» [redacted] riuscita [redacted] superare la Escort e a sbarrarle il passo. Ma anziché arrendersi il terzetto, [redacted] preda [redacted] fumi dell'alcool, ha tentato invano [redacted] proseguire la fuga attraverso i campi. Ormai senza scampo, i due adulti si [redacted] arresi, mentre il più giovane [redacted] scagliato contro gli agenti, ferendone uno alla [redacted] sinistra, fortunata[redacted] modo non grave (tre giorni di prognosi). Sull'auto i poliziotti hanno trovato alcune bottiglie.

«Un intervento coronato dal [redacted] grazie sicuramente alla bravura dei nostri agenti - ha sottolineato il capo [redacted] gabinetto, Riccardo Perisi - ma soprattutto per merito di quel cittadino che [redacted] ha segnalato per tempo la presenza ad Andorno dei tre sospetti. Le forze dell'ordine riescono a intervenire meglio se possono contare sulla collaborazione dei cittadini». [f. p.]

Soddisfatto il manager Scannavini: «Sono gli Usa e l'Italia i nostri mercati trainanti»

Fila holding torna a crescere nel 2000

Ordini e fatturato in aumento per il gruppo biellese

L'incremento registrato dalla holding Fila nel secondo trimestre [redacted] anche l'Italia e soprattutto gli Stati Uniti (nella foto [redacted] del gruppo)

«Il totale della raccolta ordini a livello mondiale è aumentato del 9 per cento e conferma il trend positivo». Per la prima volta dopo più di 2 anni la Fila torna ad avere il vento in poppa. L'incremento registrato nel secondo trimestre 2000, investe anche l'Italia e soprattutto gli Stati Uniti dove dallo scorso trimestre il business è tornato in positivo sia per le calzature che per l'abbigliamento.

Michele Scannavini, amministratore delegato della holding, è soddisfatto. «La crescita a doppia cifra nella raccolta ordini sia negli Usa che in Italia rende queste due aree un traino per le prossime stagioni. Lo sforzo e la dedizione dimostrata dal management in questi due Paesi sta dando i suoi frutti. Saranno i due principali motori della nostra crescita per le prossime stagioni».

Anche il fatturato è caratterizzato dal segno più con un 11 per cento e vendite in aumento negli States del 13 per cento per la prima volta dopo 3 anni. Inoltre la perdita netta è stata ridotta del 31 per cento rispetto a quella del secondo trimestre del '99.

Il marchio rosso-blu, controllato da HdP per il 54,6 per cento e quotata alla Borsa di New York, ha infatti registrato ancora [redacted] perdita netta in dollari pari a 16,1 milioni, equivalente a 0.65 dollari per Ads (American Depository Share) per altro infe[redacted] a quella del medesimo periodo dello [redacted] anno (pari a 29,7 milioni).

«Invece in Europa - prosegue Scannavini - le vendite sono diminuite ma il risultato è principalmente dovuto a problemi di natura logistica per Francia e Inghilterra e ad [redacted] rallentamento della [redacted]scita in Germania. Tuttavia, confidiamo nel fatto che il totale controllo delle attività nel Regno Unito, conseguito la settimana scorsa con l'intera acquisizione del nostro partner di minoranza Blacks garantirà, insieme all'apertura di nuovi negozi Fila, un'ulteriore spinta all'attività in Europa». [p. g.]

Finiscono su Internet i protagonisti della grande festa [redacted] Firenze

Il party on-line di Zegna Baruffa Un sito per raccontare i 150 anni

Il presidente della Zegna Baruffa Alfredo Botto Poala con un artista

E' un sito dedicato al mega party per mille invitati che in luglio si è svolto [redacted] Firenze. Protagonisti i dirigenti, i clienti e gli invitati della Zegna Baruffa - Lane Borgosesia che a palazzo Corsini hanno festeggiato i 150 anni dell'azienda. Dalla *home page* (www.baruffa150.com) si passa alla *storia* del Gruppo di Vallemosso, alla descrizione delle ricche sale dell'antica dimora dove è stata allestita la festa, fino all'evento. E cliccando su quest'ultimo si arriva alla «galleria delle immagini».

On line [redacted] naviga e si curiosa, si possono rubare spunti dagli abiti da sera indossati dalle signore. Quello arancione fiammante di Mila Zegna Baruffa, colore moda che [redacted] piaciuto anche [redacted] Carole Scanzio, moglie del presidente della Provincia, e a molte altre invitate immortalate dall'obiettivo di Marco Veronese. Ma le [redacted] più gettonate per la [redacted] restano sempre (dopo aver passato in rassegna gli oltre cento scatti dell'album virtuale), il bianco e il nero, quest'ultimo soprattutto che metteva in risalto le scollature abbronzate delle ospiti più disinvolte.

Più informali gli uomini dal presidente Alfredo Botto Poala, in abito grigio, all'amministratore delegato - e suo cugino - Massimiliano Zegna (con [redacted] abito bianco), fino allo stilista Marco Veronese [redacted] ancora ad Alberto Viana in giacca scura: il nuovo *trend* dice sì al fazzoletto nel taschino, quello che si chiama *pochette*, e mette al bando la cravatta.

Ma bolle di sapone, note scanzonate della banda Osiris e battute [redacted] della [redacted] Marco Berri [redacted] parte, la foto più bella da gustare resta pur sempre quella che caratterizza recentemente il marchio della Zegna Baruffa e che appare sul sito ufficiale (www.baruffa.com). Cliccare per credere. [p. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Uccidere i cormorani? Prima uno studio

L'assessorato all'ambiente della nostra Provincia ha promosso una delibera per l'inserimento del cormorano nelle specie cacciabili. La discussione che si è tenuta in Consiglio provinciale [redacted] lunedì scorso ha evidenziato una scarsa competenza sulla questione da parte della maggioranza di centrodestra.

Come può l'assessore Garizzo proporre l'abbattimento di una specie protetta, sia in Italia che in Europa, senza possedere dati concreti sul[redacted] presenza di questo uccello sul [redacted] territorio?

[redacted] testo della delibera [redacted] è [redacted] redatto con attenzione e presentava numerosi punti [redacted] [redacted]coerenza: se la legge prevede il parere vincolante dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica in merito all'inserimento di una specie prima protetta tra quelle cacciabili, la maggioranza non può arrogantemente ignorare questo vincolo di legge, tanto più avanzare tale richiesta senza poter fornire dei dati attendibili che possano giustificare un così drastico provvedimento. [redacted] un momento come questo dove a livello nazionale il governo evidenzia una notevole sensibilità verso i temi ambientali, come l'aumento del territorio protetto e studi accurati sui vari ecosistemi, la Provincia ignora clamorosamente questi temi manifestando una contraddizione con la facciata ecologista che vuole presentare.

Questa posizione della giunta provinciale è stata presa in seguito ad un appello dell'associazione pescatori locali che lamentano la concorrenza spietata [redacted] pennuti. La realtà locale non evidenzia una così drastica situazione da motivare il cruento abbattimento di questo uccello in quanto la sua colonia è di modeste dimensioni e la maggior parte di essi è presente solo durante il periodo migratorio. Tutt'al più la giunta provinciale potrebbe rendersi p[redacted]trice di uno studio approfondito sulla situazione attuale del cormorano e valutarne in seg[redacted]ito l'effettività [redacted] problema [redacted] eventuali provvedimenti.

Circa l'abbattimento [redacted] re ricordare che: una schioppettata nell'ambiente naturale di questo uccello acquatico comporta disturbo alle altre specie presenti come l'airone cinerino: sarebbe [redacted] sparare [redacted] in una casa ma in un condominio!

In particolare il capogruppo di An, Andrea Delmastro, ha manifestato nei suoi interventi scarsa conoscenza della tematica (in barba alla vocazione ambientalistica sbandierata in campagna elettorale): [redacted] crediamo possa definirsi paladino dell'ecosistema biellese cianciando che «se la sinistra sta dalla parte dei cormorani io sto dalla parte dei pesci».

Per tutelare il nostro territorio occorre prima di tutto conoscerlo ed evitare che i poveri pennuti vengano sterminati in seguito a c[redacted]sti tra partiti a cui loro sono naturalmente estranei.

Andrea Taglier,
responsabile tematiche ambientali e
Alessandro Petronelli,
segretario sinistra giovanile

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
R[redacted]ione di Biella
via [redacted] Repubblica, 29
13900 Biella - Fax: [redacted] 252 2379

[redacted]

AUTOAMBULANZE

[redacted]: [redacted] 015/33 247; Cavaglià: tel [redacted], [redacted]: tel. 015/922 148

[redacted]

Biella: tel. n. verde 800 120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.801.

CARABINIERI

Biella: via F.lli Rosselli 96/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.061 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.80.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella [redacted] Paolo, piazza San Paolo, tel. [redacted]

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04 414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Rolando* (San Paolo), v. Torino 59, tel. 015/849.50.22. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Cossila): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. 015/351.607.

[redacted] Secondo 2, tel. 0161/99.61.31.

Netro: *Dr.ssa Mirella Bottasso*, via Roma [redacted] 015/655.65.

Soprana: Gamalero, fraz. Balligazi 20, tel. 015/736 66.28.

Valle San Nicolao: *Dr. Dolcino*, via Chiesa 29, tel. 015/74.31.38.

Ecco l'elenco completo dei finanziamenti concessi quest'anno (in due tranche) dall'assessore Massimo Gioggia

Dalla Provincia 190 milioni allo sport

Ginnastica e sci alpino sono le discipline più «ricche»

Le discipline della ginnastica e dell'atletica sono tra quelle che nel Duemila hanno ricevuto più contributi dalla Provincia. Gli assegni sono stati firmati dall'assessore Massimo Gioggia (in alto nella foto)

BIELLA

Ecco l'elenco dei finanziamenti destinati dalla Provincia al settore sportivo. In due tranche semestrali, l'assessore Massimo Gioggia ha elargito 190 milioni: le società più «ricche» risultano La Marmora e Pietro Micca (circa milioni ciascuna soprattutto per ginnastica e sci). Tra gli assegni più curiosi, quello da mezzo milione per un pellegrinaggio al santuario di Oropa.

no sportiva cossatese, 1 milione mila per il secondo torneo della Befana; Atletica Stronese 1 milione (memorial Senta e Palma-Furno); Biella mountain bike sport 5 milioni (Rally dei santuari); Biella sport promotion 3 milioni (Circuito città di Biella); Biella volley 1 milione (tornei Under e serie D); Centri sportivi aziendali industriali 3 milioni (ciclismo, atletica, calcio a 2, a 5, bocce, nuoto, beach volley); Circolo Su Nuraghe 1 milione (podismo, Gran premio castello di Zumaglia); Federazione ginnastica milioni (Giocosport); Federazione handball milioni (Giocosport); Federazione pallavolo 2 milioni (Giocosport); Federazione attività subacquee Fias 1 milione (corsi); La Marmora 10 (per tutte le attività); Gruppo aeromodellisti 1 milione (28° raduno internazionale); Gruppo amici ciclismo 2 milioni (settore giovanile e altro); Gruppo escursionistico Lessona 500 mila (marcia alpina); Gruppo sportivo alpini Pollone 500 mila (giro podistico di Pollone); Gruppo sportivo alpini Trivero 500 mila (sci nordico); Gruppo sportivo Pavignano 4 milioni (Biella-Oropa e Biella-Piedicavallo); Gruppo sportivo Splendor 2 milioni (meeting Città di Cossato); Gli squadra corsa Vigliano 3 milioni (manifestazione ciclistica collaterale «Sport senza barriere»); Iron Biella triathlon 2 milioni (avviamento alla disciplina); La Bufarola 2 milioni (Periplo monte Rosso); Lega navale italiana 1 milione (corsi di vela); Libertas basket Biella 1 milione (agonismo regionale); Libertas polisportiva Santhià 2 milioni (gara di Coppa Tnt Alpitour); Pallamano Biella 5 milioni (attività didattica e giovanile); Pietro Micca 10 milioni (sezione sci); Sci club Biella 3 milioni 500 mila (organizzazione trofei Rivetti, Biverbanca, Delleani); Scuola media Salvemini 1 milione (progetto «La montagna che incontra la scuola»); U.s. Biella Villaggio La Marmora 5 milioni (campionati giovanili); Usp 3 milioni (danza); Valdhandball Biella 1 milione (campionati Under e serie B); Volley 2000 1 milione (settore giovanile); Amici del fondo Bocchetto Se 5 milioni (intervento piste e acquisto battipista); Pietro Micca 1 milione (sezio scherma); Scuola italiana sci Oropa Mucrone 2 milioni (manutenzione pista); Associazione Asad 3 milioni; Unione nazionale veterani dello sport 5 milioni (meeting «Per non essere diversi»).

Secondo semestre. Associazione pescatori 1 milione 500 mila (Giovinpescasportivo); Associazione sportiva Pralino 2 milioni pinnato); Associazione turistica Pro di Pralungo 1 milione (tour Valli Biellesi); A.s. Valle Oropa 500 mila (cronoscala- della Burcina); Associazione centro Alba Marina milioni (torneo tennis Futures); Atletica Trivero 1 milione (maratonina); Avis comunale Biella 1 milione mila (corsa podistica); A.s. Gaglianico Lloyd adriatico 1 milione (gara podistica); Associazione polisportiva Splendor milioni (cross di Cossato); A.s. Sport folclore mila 500 mila (gara podistica); Associazione La Burcina 2 milioni (ginnastica per anziani e stage di ritmica); A. turistica Pro loco di Donato 500 mila (corsa podistica); Biella rugby 3 milioni (corsi alle scuole); Biellese Football club 7 milioni (settore giovanile); Cedas Lancia 1 milione 500 mila (grand fondo Alpi biellesi); Circolo sociale Serralunga Masserano 1 milione 500 mila (corsa ciclistica Dilettanti); volley 1 milione 500 (corsi per ragazzi); Centro agonistico Bielmonte milioni (allenamenti estivi sui ghiacciai francesi); Federazione attività subacquee Fias 1 milione (corsi); G.s. alpini Pollone mila (corsa Oropa-Camino); G.s. Negro e Lanza di Cerrione 500 mila (pellegrinaggio al santuario di Oropa); Società ginnastica Marmora milioni (ginnastiva per bambini, progetto scuole); Oratorio parrocchiale Vandornese 500 mila (campionato amatori); Pedale biellese 1 milione (a condizione che le spese siano relative alla formazione giovanile); Pallacanestro Biella spa 7 milioni (attività giovanile e minibasket); loco cossatese 1 milione (Stracossato); Pro loco Lago di Viverone 2 milioni (sci nautico, gara di barca a remi); Sport club Pro Candelo 1 milione 500 mila (trofeo gazzo); Società sportiva Pietro Micca 500 mila (sezione escursionismo); Società Ginnastica Piemonte 7 milioni (attività giovanile, manifestazioni, propedeutica); Società sportiva Pietro Micca 2 milioni (promozione giovanile); Team Paldi Cossato 2 milioni 500 mila (trofeo Broglia Marzet, ciclismo); Team Ucab 1 milione mila (competizioni ciclistiche); Unione sportiva Piatto milioni (51° trofeo Squillario); Unione gi ne Biella 10 milioni (trofei Carena e Rossin, memorial Botta e campionati italiano corsa su strada); Vallecervo Bike 1 milione (Giro delle 2 ; A.s. Virtus Chiavazza 2 milioni (campionati Under e ie D); Vaglio cultura e sport 500 (corso di calcio); Amici del fondo Bocchetto Sessera 1 milione (intervento piste e acquisto battipista); Pietro Micca 1 milione (sezione scherma); Biella sport promotion 3 milioni (trofeo basket open per disabili). [d. p.]

BIELLA
Blocca il ladro e lo fa arrestare

Stava rubando un alloggio del quartiere San Paolo, quando il padrone di casa lo ha scoperto e lo ha bloccato in attesa dell'arrivo della polizia. Massimo F., 42 anni, residente a Ponderano, già conosciuto dalle forze dell'ordine, è finito in manette. Prima dell'intervento della volante aveva cercato di blandi- il titolare della casa che aveva appena svaligiato, biando la refurtiva fuga. Ma il suo tentativo stato inutile. [f. p.]

COSSATO
Giovani vandali scoperti e denunciati

I carabinieri di Cossato hanno scoperto i teppisti che nei giorni scorsi avevano quasi distrutto la Panda del servizio socio-assistenziale di Lesso. Si tratta di M.C., 20 anni e F. A., di 17, residenti a Cossato. I due giovani stati denunciati l'accusato di danneggiamento aggravato. Un'altra indagine è stata aperta per i guai provocati sempre dai vandali all'interno del parco del paese. [f. p.]

BIELLA
In ospedale ruba un telefono cellulare

Il personale di sorveglianza dell'Asl ha scoperto una giovane ladra che aveva già svuotato alcuni armadietti nel reparto di ostetricia. Barbara L., 28 anni, si era impossessata di un telefono cellulare, 20 mila lire in contanti e alcuni capi di abbigliamento, tra una vestaglia. E' stata denunciata dalla polizia. [f. p.]

BIELLA
Anziana di 80 anni trovata morta

Una pensionata di 80 è stata trovata morta nel suo alloggio di via Pietro Micca. E' stato il portinaio a dare l'allarme ai vigili del fuoco: l'anziana era spirata per cause naturali nel letto, con una coperta sulle gambe, gli occhiali sul naso e un libro tra le mani. [f. p.]

MD l'OROlogiaio

OREFICERIA - OROLOGERIA - GIOIELLERIA
di M. DI LIDDO

E' attivo il nuovo negozio di via Italia, 62 (piazza Fiume)

vasto assortimento di

APERTO TUTTO AGOSTO

BIELLA - VIA ITALIA, 62 (P.ZZA FIUME) • TEL. 015.28401

Il Comitato regionale dà il via libera ad importanti interventi in tutti gli ospedali

Decolla il progetto di Radioterapia

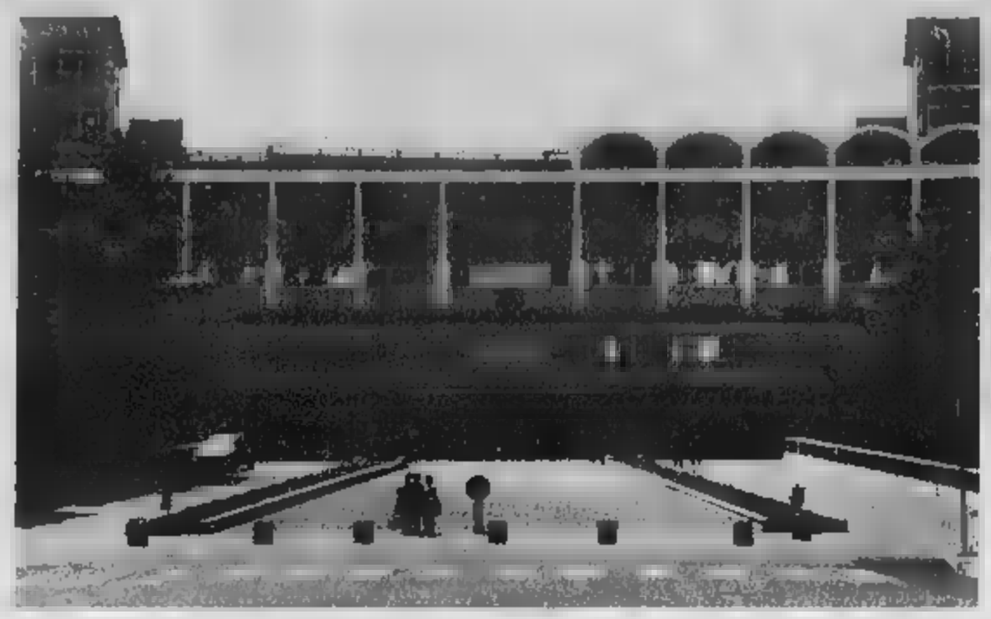
Approvati i lavori per il bunker dell'acceleratore

Via libera dal Comitato opere pubbliche (l'organismo tecnico della Regione) ad un'importante serie di progetti presentati dall'Asl per sanare i difetti strutturali e impiantistici degli ospedali pubblici provinciali, risolvendo problemi che si trascinano in alcuni casi da anni tra le polemiche.

L'obiettivo è quello di migliorare la sicurezza dei luoghi di lavoro non solo per rispettare le leggi in vigore, ma anche, come sottolinea il direttore generale Asl Mario Lombardo, «in ossequio agli impegni assunti nel piano aziendale di potenziamento e sviluppo della qualità del servizio».

Concluso dunque l'iter per l'approvazione dei progetti definitivi, il prossimo passaggio prevede l'affidamento dei lavori e l'apertura dei cantieri. Per alcuni interventi, prima degli appalti per l'aggiudicazione dei lavori, è previsto (entro i prossimi tre mesi) il pronunciamento del nucleo di Valutazione ministeriale.

Tre dei sei progetti approvati riguardano l'ospedale Sant'Andrea. Il più importante è quello relativo ai lavori di adeguamento del bunker che ospiterà l'acceleratore, passaggio fondamentale sulla strada che porterà alla nascita del reparto di Radioterapia.



Approvato il programma degli interventi predisposto dal direttore generale Mario Lombardo per i difetti strutturali e degli impianti in tutti gli ospedali dell'Asl

Sarà messo a norma anche l'impianto del trattamento dell'aria nei blocchi operatori di Chirurgia mentre sarà potenziato il collegamento con l'Enel per la fornitura di energia elettrica.

All'ospedale San Salvatore di Santhià è in rampa il lancio il programma che porterà alla realizzazione del centro di Emodialisi ospitaliera a Day surgery.

Importante novità anche per il San Giovanni Battista di Gattinara: è stato approvato il progetto di consolidamento statico della cosiddetta Torre dei servizi: si entra dunque nella fase propedeutica al tanto atteso completamento della struttura. Infine al Santissima Trinità di Varallo si preparerà il centro di riabilitazione specialistico che sarà dato in concessione.

Cambiando completamente argomento, c'è da segnalare che il 26 luglio il dottor Paolo Tagliabue, il primario di Geriatria coinvolto in un'inchiesta giudiziaria, agli arresti domiciliari da oltre un mese e in attesa delle decisioni del Tribunale del riesame, ha presentato le dimissioni volontarie e dal 1° agosto è in pensione.

Il reparto è attualmente affidato al dottor Emilio Chiocchetti che proprio ieri giovedì scorsi ha annunciato l'aumento dei posti letto sia a Vercelli che a Santhià (sia per il day hospital che per le lunge degenze post fase acuta. [f. co.]

«Ai ragazzi davi le basi per saperi successivi»

La professoressa Germana Vercellotti con i suoi studenti

Si sono svolti ieri mattina nella parrocchia di San Cristoforo i funerali di Germana Vercellotti, insegnante di lettere all'istituto agrario, scomparsa a 50 anni. Alla cerimonia funebre erano presenti il mondo della scuola e della politica vercellese e i tanti amici della professoressa.

Ecco il ricordo dei colleghi dell'Itas.

Non è facile parlare di te, Germana.

Tu ami la sua ironica, la battuta salace, la risata che scioglie il momento difficile.

Noi, oggi, rischieremmo di sembrarti retorici e compassati.

Tu sei una donna che ama la cultura, una cultura solida, costruita sullo studio dei classici, della storia e dell'uso della lingua, ma aperta anche verso il nuovo: il teatro, il cinema, il giornalismo, la multimedialità.

Tu sei una donna di scuola, coinvolta nell'insegnamento, impegnata soprattutto a dare ai tuoi allievi le basi su cui appoggiare i saperi successivi. Ti piace insegnare al biennio: un lavoro faticoso, una cattedra impegnativa, diciotto ore piene: ma è proprio ciò che vuoi.

Sei una cara amica, con cui le idee possono anche divergere, ma sempre leale, schietta, onesta.

Ti salutiamo, Germana, con le parole di Montale, una poeta che ti è particolarmente caro:

«...al chiaro e al buio, sosta ancora umane
se tu a intrecciarle col tuo refe insisti»

I tuoi amici dell'ITAS

I maggiori disagi tra via Trento e via Restano

Sos dall'Isola: i bus bloccano la viabilità

Viabilità difficile in via Trento. Lo scrive in una petizione un gruppo di abitanti del rione Isola, che indirizza un nuovo Sos al Comune: un primo appello era, infatti, partito nel novembre dello scorso anno. Secondo gli abitanti del quartiere, il transito dei bus, all'incrocio tra via Restano e via Trento, crea non pochi disagi e traffico. I motivi? Questi: la carreggiata stretta unita alla posizione dei cassonetti e alla sosta selvaggia impone agli automobilisti o ai pedoni manovre non sempre rispettose del codice della strada. Nella petizione si sottolinea che «il deposito dei mezzi pubblici pesanti in via Ticino provoca un forte inquinamento» e a farne le spese sarebbero gli inquilini degli stabili di via Tracia e di via Rossi. Le zone con maggiori problemi sono, infatti, corso Ticino, via Rossi, via Tracia e via Restano.

L'Sos è sostenuto dal consigliere diessino Renzo Formaggio, che ha presentato un'interrogazione «per sapere a che punto sia la pratica legata alla raccolta di firme del 1999 e quali siano i provvedimenti che l'amministrazione intende prendere per risolvere i vari problemi legati all'inquinamento».

Il disegno Renzo Formaggio

La petizione porta la firma anche di persone colpite da disturbi respiratori, per questo motivo si sollecita un rapido intervento. [g. mo.]

Continua il concorso de «La Stampa», si premia chi ritaglia il coupon

Cocktail gratis al «Banana boat» e a Ferragosto si elegge la Miss

Ecco un altro tagliando per uno splendido splendente drink da assaporare al Banana Boat, a Le Acacie di Rigola. Basterà una bella sforbiciata ed il gioco verrà fatto: i barmen del locale saranno a vostra disposizione, per mitigare la calura estiva...

Intanto il Banana Boat si appresta ad allestire la sua grande festa ferragostana. Per martedì 15 agosto l'intera giornata avrà come etichetta «Banana Village»: splash in piscina e giochi fino dal mattino, buffet per mezzogiorno, pomeriggio con animazioni ed in serata (ore 22) l'elezione di «Miss Carnevale di Vercelli 2001», a cura del Comitato Manifestazioni Vercellesi. Le prime due classificate parteciperanno al concorso Miss Carnevale Viareggio 2001. Lo spettacolo a questa gara di bellezza dovranno compilare un tagliando che potrà essere ritirato alla redazione vercellese de «La Stampa», che si trova in via Duchessa Jolanda 20, al terzo piano. Il coupon dovrà essere poi recapitato alla direzione del Banana Boat. [g. bar.]

Coinvolte 5 auto

Carambola di vetture per la pioggia

Carambola di vetture, l'altra sera, sul rettilineo tra la curva della cascina Ranza e il semaforo del Bivio Sesia, pressappoco all'altezza del deposito Zurat Ambrosetti: cinque auto si sono scontrate, e con ogni probabilità la causa è stata l'improvviso quanto violento pubifragio che per qualche minuto ha imperversato sulla zona. Fortunatamente non si sono lamentate lesioni per le persone: danni ingenti, invece, alle cinque vetture.

La sequenza precisa e la dinamica dell'incidente sono tuttora all'esame della «Stradale» di via Quagliotti: Tutte le auto viaggiavano verso Vercelli. Le vetture coinvolte sono la Nissan Micra guidata da Roberto Vicentini, 27 anni, di Vercelli; la Fiat Croma di Alberto Prandino, 41 anni, di Vercelli; la Opel Vectra di Renato Molinari, 41 anni, di Stroppiana; la Fiat Punto condotta da Luigi Contessa, 57 anni, di Santhià; e la Fiat Punto guidata da Gian Paolo Pozzato, 41 anni, di Vercelli. [w. ca.]

ENERGIA ELETTRICA

Enel: il «black-out» provocato da un fulmine

Il black-out dell'altro pomeriggio, che ha interessato Vercelli e parte del Piemonte, è stato provocato da un fulmine che ha colpito una linea di alta tensione di interconnessione Italia-Francia. La spiegazione arriva dall'Enel, che aggiunge: «Immediatamente le cabine primarie sono andate fuori servizio dalle 18,27 alle 18,48».

CANILE

Il giudice ordina i lucchetti alle gabbie

Su richiesta del Comune, il gip Emilia Antenore ha autorizzato i vigili urbani a sistemare lucchetti ai box dei cani ospiti a Cascina Rollone, affidando le chiavi alla Lega nazionale per la difesa del cane e a un custode dell'area. A Maddalena Viriglio, proprietaria del terreno, viene consentito il passaggio, ma non di accudire gli animali. E la nuova decisione ha seguito le proteste della donna, che per anni si è presa cura dei randagi. In questi giorni però, secondo la versione dell'amministrazione comunale, avrebbe disatteso alcune disposizioni legate proprio alla cura dei cani. Intanto il Comune ha allestito nell'ex mattatoio alcuni box per i randagi appena recuperati, per le prime cure in attesa di adozione o di fare compagnia agli altri animali del canile.

«All'irrigazione servono programmi»

La rottura di un canale e il mancato scioglimento dei ghiacciai avrebbero messo a rischio la stagione agricola vercellese; l'intercessione dell'on. Rosso di Forza Italia presso l'assessore regionale all'Agricoltura di Forza Italia e la loro mediazione con l'Enel sembra aver salvato la situazione: in caso di necessità i consorzi irrigui possono attingere alle risorse idriche dell'ente elettrico.

Una notizia apparentemente buona che però mette in evidenza una grave carenza: di fronte ad eventi eccezionali, ma tutto sommato prevedibili, come un periodo di siccità, manca un piano di emergenza programmato. C'è da augurarsi che si tratti solo di uno spot pubblicitario dell'on. Rosso.

Un'agricoltura moderna ha bisogno di regole certe, di programmi di emergenza ben ponderati e non di santi che intercedano e medino, di assessori che intervengono d'ufficio, senza improvvisazioni e senza di raccomandazioni.

Leo Alati, presidente Sdl Federazione di Vercelli e Valsesia

Sono pericolose le nuove rotonde»

Di ritorno dalle vacanze, ho trovato la sorpresa delle nuove rotonde in centro. Devo dire che mi sembrano molto complicate e in alcuni punti (piazza Pajetta a doppio senso, direzione viale Garibaldi-largo d'Azzo) anche pericolose perchè rivoluzionano in modo troppo radicale la circolazione con un'innovazione che molti automobilisti non sono capaci ad affrontare.

Tra l'altro non penso che quelle realizzate fossero le più urgenti: all'imbocco con il cavalcavia per Biella è molto urgente.

Lettera firmata, Vercelli

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare lesti dattoscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
[redacted]
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. [redacted];
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801 485;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122.
Volontari Soccorso Originaco: [redacted]

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.364;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424 524;
Crescentino: telefono 0161 842.855;
Gattinara: telefono 0163 836.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: [redacted] 0161/829 585

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227.
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.466-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 a battenti aperti, 12.30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dottori Ferro & Grappi*, corso Libertà 78, tel. 0161 .
Ghislarengo: *Dr.ssa Michela Arosio*, piazza Umberto I° 2, tel. 0161 660.410.
Tronzano: *Dr. Pier Mario Grosso*, corso Vittorio [redacted] 0161 [redacted].
[redacted] *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. 0163 430.141.
[redacted] *Dr. Sandro* [redacted] *Geloppo*, [redacted] Chiossasco 5, tel. 015 75.179.
[redacted] *Farmacie Comunzzini*, [redacted] Garibaldi 59, tel. 0163 833 417.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: telefono 0161 929.218; Gattinara: telefono [redacted]

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: [redacted] 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.466;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

MONCRIVELLO

E' scena la gastronomia

Questa sera nello stand gastronomico della festa di Sant'Eusebio a Moncrivello, [redacted] dedicata al pesce alle [redacted]. Gara di briscola e banco di beneficenza dalle 21. Domani, nel pomeriggio, gara di bocce e alla sera cena e balli.

ARBORIO

Al via la patronale

Domani inizierà la festa patronale ad Arborio, in piazza San Martino; stasera, [redacted], si svolgerà un rap-party con Andrea Vescovo. Per le strade del centro, un mercatino di commercio equo e solidale ed uno show per i più piccoli con il mago Ito. In piazza Marchetti si ballerà il liscio.

[redacted]

I luoghi della devozione

Nei locali del Municipio di Cravagliana fino a domenica è allestita l'esposizione «Percorsi e luoghi della devozione in Valsesia, immagini e documenti in mostra». Orario dalle 15 alle 17 e dalle 21 alle 22,30 (feriali) e dalle 10 alle [redacted] e dalle 15 alle 18 (festivi).

Dopo i danni provocati da un furgone, ma resta il problema dei mezzi pesanti

Ponte di Isolella, riapertura il 9

Borgosesia, il traffico soltanto a senso unico

Ivan [illegible]
BORGOSESIA

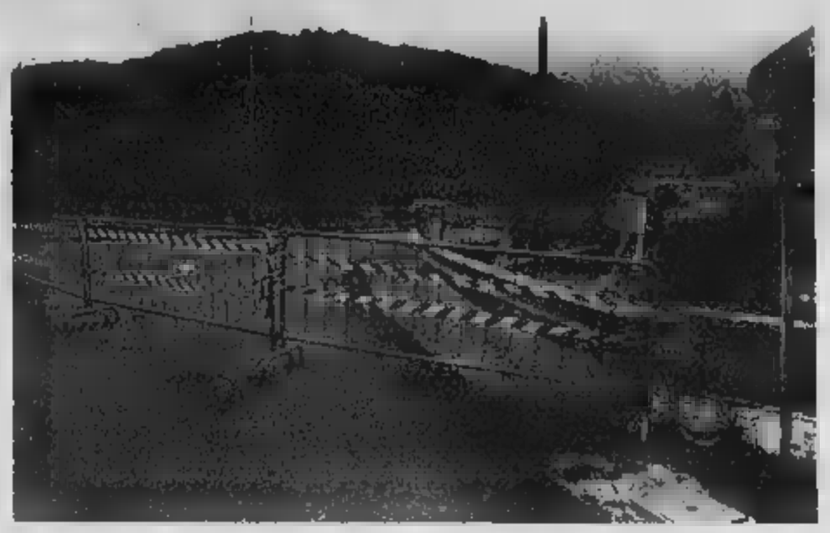
È ufficiale, il ponte di Isolella [illegible] riaperto mercoledì prossimo. Il traffico sarà consentito [illegible] soltanto alle auto, mentre per i pedoni sarà preparato un apposito corridoio. A pochi giorni dall'annuncio della soluzione parziale alla chiusura (che pareva dovesse [illegible] decisamente più lunga), l'amministrazione comunale è riuscita fissare la data di apertura.

In questi giorni una ditta specializzata fornirà i parapetti in cemento armato, che saranno [illegible] sistemati tra lunedì e martedì. I «new jersey», questo il [illegible] tecnico dei blocchi che faranno da protezione, restringeranno a tal punto la carreggiata che sarà possibile autorizzare la circolazione in un solo senso, anche perché andrà ricavato il giusto spazio da dedicare ai pedoni. Dunque la chiusura diventa meno traumatica, ma il problema non si risolve certo alla radice perché i mezzi pesanti (che non possono transitare neppure sul piccolo ponte di Doccio) hanno soltanto due alternative: attraversare la città per passare ad Aranco e [illegible] Vercelli (dove si formano giornalmente lunghe code), oppure salire fino a Roccapietra.

Il ponte era stato danneggiato da un furgone che, dopo una sbandata, era finito contro la ringhiera rovinandola irreparabilmente. Si [illegible] addirittura rischiata la tragedia visto che [illegible] [illegible] rimasto [illegible] nel vuoto, e dopo il sopralluogo dei tecnici era arrivato il parere negativo alla riapertura. Riparare solo la [illegible] danneggiata non aveva senso visto che [illegible] già pronto un progetto di ristrutturazione complessiva che avrebbe dovuto partire all'inizio dell'anno prossimo, dopo l'inaugurazione del nuovo [illegible] ponte di via Sottile e la [illegible] [illegible] quello di Aranco, e comunque la ringhiera andava messa in sicurezza in più punti.

Vista l'emergenza, la scaletta degli impegni è stata [illegible]ta: è partito subito l'iter per l'appalto dei lavori al viadotto di Isolella ma, comunque, qualche mese passerà prima che sia tutto a posto. Nel frattempo, ecco la parziale soluzione, [illegible] i canoni di sicurezza garantiti dai blocchi di cemento armato.

Da mercoledì 9 dunque, traffico consentito in uscita dalla città: da Villa San Giovanni si potrà cioè procedere verso Isolella. Intanto [illegible] in [illegible] altre novità per la frazione borgosesiana. Entro l'autunno verrà infatti presentato il progetto di una nuova rotonda che ridisegnerà gli incroci tra la statale 2[illegible] e le strade verso Foresto e Villa San Giovanni, proprio al centro dell'abitato di Isolella.



Il ponte di Isolella transennato. Da mercoledì prossimo verrà riaperto al traffico delle auto ma soltanto a senso unico mentre per i pedoni verrà preparato un apposito corridoio
FOTO MOLONI

All'inizio della prossima settimana arriveranno i parapetti in cemento

Il nuovo traliccio viene installato in strada per Carisio

Da Santhià una petizione contro il ripetitore Wind

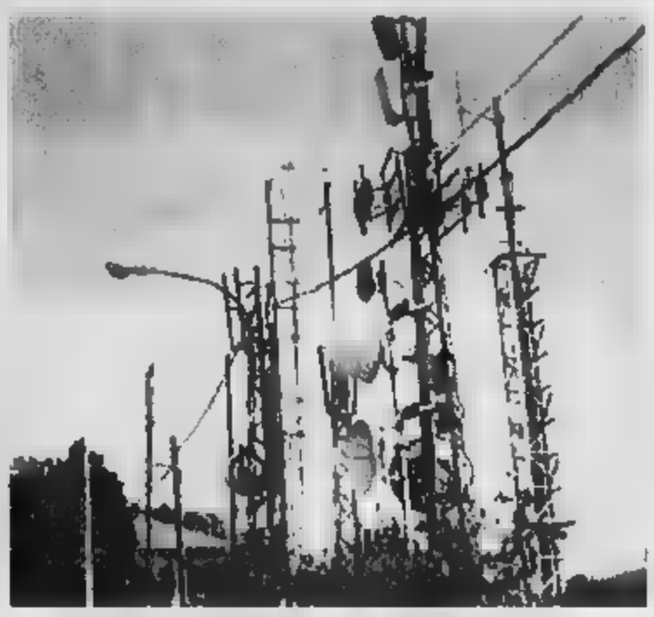
[illegible]

Dopo Trino e Borgovercelli, parte da Santhià un nuovo sos contro l'installazione [illegible] un ripetitore Wind. A protestare sono gli abitanti di strada per Carisio, una zona alla periferia della città, separata solo da pochi metri anche da una piccola centrale Enel. La piattaforma per il traliccio sarebbe già pronta, ma chi vive nella zona non si arrende e promette battaglia.

Mario Giolito, portavoce dell'appello, ha già consultato l'Arpa di Ivrea (competente per [illegible] Piemonte) e [illegible] lancerà una petizione: «A due passi [illegible] casa abbiamo le [illegible], facciamo i conti [illegible] le vicine discariche e adesso arriva anche [illegible] ripetitore [illegible] che con le [illegible] onde elettromagnetiche non credo sia [illegible] [illegible] per la [illegible] salute. Daremo il via ad una raccolta di firme». E la petizione dovrebbe raccogliere non pochi consensi, visto che solo in strada per Carisio sono almeno duecento i santhiatesi che si schiereranno contro il traliccio Wind.

Giolito ha le idee chiare: «Per costruire il ripetitore [illegible] stata rilasciata una concessione, ma nessuno ha fatto i conti con chi vive qui che non è affatto contento». E se a Borgovercelli sulla questione legata all'inquinamento elettromagnetico è stato sollecitato un referendum popolare, a Santhià si stanno studiando le prossime mosse anche se per ora l'appello viene lanciato solo attraverso i giornali.

Fra l'altro pure la pochissima distanza fra il ripetitore ed un gruppo di palazzine inciderebbe [illegible] modo negativo, perché in pratica le abitazioni si troveranno a confinare [illegible] il traliccio. La preoccupazione è forte: si teme, infatti, che le onde elettromagnetiche possano creare gravi danni per la salute. Ma la stessa preoccupazione ora stata manifestata pure dagli abitanti di Trino, che avevano organizzato una raccolta di firme per dire no all'impianto Wind nelle [illegible]inanze delle case. E nell'ultimo incontro dello scorso mese luglio si è deciso che il ripetitore verrà collocato nei pressi del cimitero cittadino.



E' ancora guerra contro i ripetitori che vengono installati [illegible] alle case

L'incidente vicino a Guardabosone

Auto contro furgone E' grave [illegible] giovane

GUARDABOSONE

Un ventenne di Postua ricoverato in prognosi riservata a Novara. E' il bilancio dello scontro tra un'auto e un furgone avvenuto l'altra [illegible] in località Campeglio di Guardabosone, tra Guardabosone e Crevacuore lungo la [illegible]da provinciale 72. Per cause ancora al vaglio degli inquirenti, la Citroen 2x condotta dal giovane Lorenzo Ghilardi si è scontrata frontalmente con il Fiat Scudo al volante [illegible] quale si trovava il borgosesiano Ezio Acotto, 51 anni. Ghilardi viaggiava in direzione [illegible] Crevacuore, mentre Acotto percorreva il [illegible] opposto: l'impatto è stato violento e per liberare il ragazzo dalla lamiere è stato necessario l'intervento dei vigili [illegible] fuoco di Varallo. Valutata la gravità delle condizioni (preoccupa il trauma cranico) del Ghilardi, l'équipe del 118 ha disposto il trasferimento a Novara con l'elisoccorso. Acotto è stato invece condotto da un'ambulanza al pronto soccorso di Borgosesia a scopo precauzionale. Sul luogo dell'incidente per i rilievi e le indagini sono intervenuti i carabinieri del Nucleo operativo [illegible] Varallo. [i. fo.]

Pellegrinaggio dal 29 agosto al 3 settembre

Parte dalla Valsesia il treno per Lourdes

VARALLO

Sono a disposizione [illegible] diversi posti sul convoglio speciale che [illegible] allestito in occasione del pellegrinaggio a Lourdes organizzato dall'es[illegible] Amici di Lourdes «Gemma Cosotti» e dalla parrocchia di Varallo. Il viaggio è in programma dal [illegible] agosto al 3 settembre.

Il [illegible] che partirà da Varallo farà anche alcune fermate nei paesi [illegible] bassa valle prima di raggiungere Novara quindi dirigerà verso la località francese. Il convoglio lascerà la stazione di Varallo alle 15 di martedì 29 e [illegible] fermate sono fissate a Borgosesia, Romagnano e Briona mentre l'arrivo è previsto all'alba del giorno successivo. I pellegrini e gli ammalati oltre che dai volontari dell'associazione saranno accompagnati dai parroci di Varallo e Cellio, rispettivamente don Gianfermo Nicolini e don Angelo Porzio. La partenza per il ritorno è programmata [illegible] per il pomeriggio di domenica 3, con arrivo a Varallo lunedì mattina. Per le prenotazioni [illegible] l'ufficio parrocchiale di Varallo al numero 0163.52288 e chiedere di Antonella. [l. fo.]

L'onorevole di Fi critica pesantemente anche il governo: «E' inerte di fronte a un problema così grave»

«Trino deposito di tutte le scorie radioattive»

Rosso sul piede di guerra: questa è l'intenzione manifestata dalla Sogin

L'onorevole Roberto Rosso

Cristiana Pompo
TRINO

Brutte notizie per [illegible] di Trino: la Sogin avrebbe intenzione di trasferire l'intera quantità di scorie radioattive attualmente in lavorazione nella centrale di Saluggia (dove ricordiamo sono state «dirottate» quelle del Garigliano, [illegible] una parte di Trino, oltre a quelle di Saluggia stesse) [illegible] l'impianto nucleare di Trino, appunto. «Questa è l'intenzione manifestata dall'ingegner De Felice - dichiara l'onorevole Roberto Rosso di Forza Italia -, nel suo ruolo di vicepresidente della Sogin, nel corso dell'ultimo incontro che abbiamo avuto in Provincia. Fuori da Trino rimarrebbero solo le [illegible]rie di Latina e di Caorso. Una decisione a mio avviso semplicemente folle, che farebbe del Comune la spazzatura radioattiva d'Italia. Questo è il modo di programmare del nostro governo, che si muove [illegible] serio [illegible] di [illegible]certazione. Andrà a finire, [illegible] sempre accade in Italia, che le situazioni provvisorie diventano definitive».

Conclude Rosso: «Così si farà in modo che *ipso facto* sarà proprio Trino a divenire il [illegible] nazionale per la raccolta dei rifiuti radioattivi di tutte le centrali d'Italia». Questa è la prima delle preoccupazioni di Rosso, l'altra invece è che Trino, rientrando nella cosidetta «fascia A» a seguito dello straripamento del Po del '94, sia territorialmente e geologicamente debole e allo stesso tempo pericolosa. Senza dimenticare che dovranno rientrare in Italia anche le scorie trattate in Inghilterra. E per affrontare la delicata questione si è svolto un incontro tra l'assessore regionale all'ambiente, Ugo Cavallaro, quello provinciale, Roberto Beretti, e lo stesso Rosso al termine del quale è stata confermata la linea che già i sindaci dei comuni sede di impianti nucleari avevano congiuntamente sottoscritto a Latina: il [illegible] nazionale va individuato dal Governo, le scorie vanno stoccate da qualche parte, al massimo ciascuno pensa alle proprie. «Il Governo sembra inerte di fronte a questo grave problema che coinvolge intere popolazioni - conclude l'onorevole Rosso -. [illegible] non fosse per l'impegno degli enti locali nessuno [illegible] attiverebbe, alla faccia di ogni seria programmazione».

Domenica festa a Moncrivello per la patronale

In visita al maniero tra mostre e concerti

L'imponente mastio del castello medievale dei marchesi [illegible] Moncrivello che domina l'intera collina, con il vialetto d'accesso

MONCRIVELLO

Visite guidate al castello con quadri e composizioni floreali in mostra e, ciliegina sulla torta, un concerto per violino e pianoforte: domenica la festa è a Moncrivello, dove si celebra anche la patronale dedicata a Sant'Eusebio. Nel maniero prediletto dalla vedova del beato Amedeo IX di Savoia le visite inizieranno alle 15,30 e, in via assolutamente eccezionale, proseguiranno ininterrottamente fino alle 23 (informazioni: 0161-401.175). Nei saloni che un tempo hanno ospitato la segreteria ducale, sono allestite le mostre di 4 artisti: [illegible] Rosa «Moja» Giovenale di Alpignano con sanguigne ed acrilici; Luca Barbieri di Moncrivello, diplomato all'A[illegible] di Belle arti in Velbezi[illegible] Alberto Cappelletti e Luca Manzone, entrambi di Torino. Ci sono poi le creazioni floreali di Maggie con il suo «giardino di luna crescente»; infine il concerto di classica (Dvorak, Chopin, Brahms, Portnoff e Gershwin) con Giuseppe Grigolo al violino e Manuela Capelli al pianoforte. [[illegible]]

DOVE ANDIAMO

E a Cellio si celebreranno i vecchi mestieri

Gran parata di chef stasera a Ronsecco

CELLIO

Come [illegible] battevano un tempo i ferri [illegible] cavallo? E [illegible] si faceva per affilare i coltelli da cucina? Per i curiosi, la risposta viene [illegible] Cellio, dove la Pro loco ha preparato un'interessante giornata dedicata interamente ai vecchi mestieri, a quei lavori cioè che esistono solo nei racconti degli anziani. L'appuntamento è per domenica, nelle vie [illegible] centro: dalle 9 alle [illegible] una cinquantina di appassionati farà rivivere l'atmosfera di un tempo; sono previste anche dimostrazioni di artigianato tipico.

Le manifestazioni in programma per il week end comunque sono davvero tante. La giornata di domani sarà aperta da un appuntamento sportivo, la 13ª edizione della Varallo-Rimella, corsa podistica di 23 chilometri con partenza da piazza Vittorio alle 9. A Scopello è previsto un mercatino dell'artigianato (dalle 10 alle 22) [illegible] a Fobello andrà in [illegible] il concerto del gruppo Exedra. A Camasco inizia la «festa camaschese», che durerà per tutto il mese, mentre numerosi sono le celebrazioni in onore della Madonna [illegible]ia, Rima e Capanna Golfetti). A [illegible]ella, infine, dopo l'arrivo della corsa podistica inizierà [illegible] due giorni dedicata al locale gruppo alpini con cerimonie, pranzi e balli.

Intanto tutto è pronto a Ronsecco per il concorso gastronomico del «Cugè dal Brusatun», sfida tra paesi con piatti a base di riso e torte di frutta. L'appuntamento dei buongustai è per le 20 di [illegible]sera [illegible] cortile [illegible] Municipio dove prosegue la Sagra di San Lorenzo. A misurarsi nella preparazione di ricette f[illegible] le squadre di Ronsecco, Tricerro, Costanzana, Greggio, Borgovercelli, Asigliano, Carisio, Pertengo, Bianzè, Lignana, Vanaria, gli Amici di San Rocco di Asigliano, Motta dei Conti e Vercelli. Le ricette s[illegible]al[illegible] da due di[illegible]te giurie: i «ghiotti[illegible]» uomini per i primi piatti e le «ghiottone» gentil donzelle per i dolci.

A far battere le mandibole a tempo di musica sarà l'orchestra Erre City Folk con Giampiero Ausano che coglierà l'occasione di proporre un repertorio di ballabili per tutto il resto della sera. La festa ronsecchese continuerà fino a martedì della prossima settimana. [r. s.]

WWW.WWW.

Pensi che *INTERNET* sia uno strumento indispensabile nell'economia del futuro e per [illegible] non ha segreti?

Hai un'età compresa tra i 23 ed i 35 anni? Sei laureato o diplomato?

Vuoi collaborare con noi allo sviluppo dell'e-commerce su un [illegible] *PORTALE* attraverso un'attività appassionante e appagante?

Ti offriamo la [illegible] possibilità di entrare a far [illegible] di un IMPORTANTE GRUPPO [illegible] nella [illegible] DI SPAZI PUBBLICITARI.

La sede di lavoro è ***BIELLA.***

Offriamo concreti sviluppi economici e professionali.

La selezione è curata dal nostro cliente; aggiungere "Riservato" nell'oggetto dell'e-mail se non si desidera entrare in contatto con determinate società.
Se sei interessato, invia tramite posta elettronica il tuo C.V. e [illegible] relazione sulle [illegible] motivazioni [illegible] interessi a questa attività, indicando nell'oggetto dell'e-mail [illegible]/BI.

intersearch.ins@intersearch.it

La ricerca rispetta la legge sulla tutela della privacy (L. 675/96) ed è rivolta a candidati di entrambi i sessi (L. 903/77).

NOVOLIGURIA

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Magliano, 47/B
ALASSIO SV
0182 681027 0182 683946

"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 683946

Questa sera in piazza Sant'Agostino debutta la brillante commedia di Cooney, repliche fino al 7

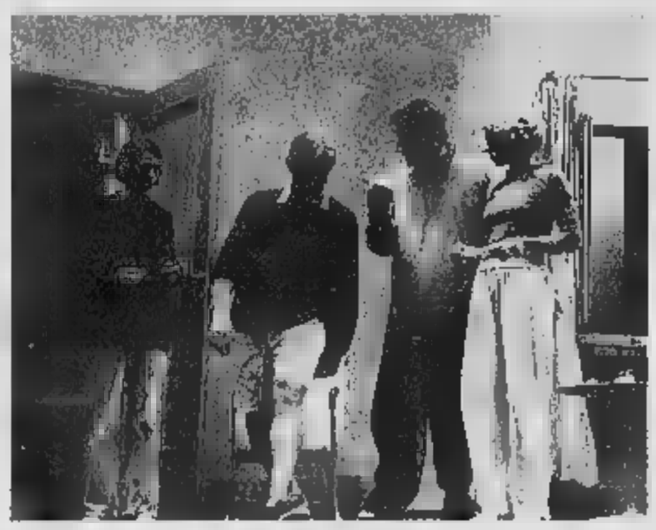
Verezzi, si ride sul «Taxi a due piazze»

Gigi Proietti dirige Guidi, la Baccarini e la Bonuglia

Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

«Massimiliano, così no, sei eccessivo... E tu, Gianluca, in questa scena devi diventare un attore ottocentesco». Gigi Proietti, in tenuta nera da regista, [illegible] glione grigio sulle spalle, balza su da una delle poltroncine di piazza Sant'Agostino, sale in palcoscenico, mostra come vuole che quel brano venga recitato ed è talmente convincente che anche agli attori sfugge una [illegible] risata. Sono le ultime rifiniture di «Taxi a due piazze», la brillante commedia (una sorta di moderno vaudeville) di Ray Cooney, che debutta questa sera alle 21,30 al Festival di Borgio Verezzi e sarà replicata fino a lunedì.

A giudicare dall'andamento delle prevendite, sarà sempre [illegible] pienone. I posti [illegible] quasi completamente esauriti, chi è interessato a trascorrere un paio d'ore di allegria farà bene ad affrettarsi al botteghino. Piace «sulla fiducia», questo spettacolo che è diretto dall'effervescente Proietti, ha per protagonista il trio costituito da Gianluca Guidi, Maria Laura Baccarini e Corinna Bonuglia (affiancati da una manciata di altri validi interpreti: Christian Ginepro, Massimiliano Giovannetti, Gianni Fenzi e Stefano Bontempi), e [illegible] già assicurata una tournée da 180 repliche nella prossima stagione teatrale.


Corinna Bonuglia, Giorgio Guidi e Maria L. Baccarini provano con Gigi Proietti

La vicenda [illegible] esilarante e si snoda attorno a [illegible] caso di bigamia. Al centro, si trova il taxista Mario Rossi (Guidi), sposato con Alice (la Baccarini) e con Barbara (la Bonuglia), con le quali vive in due differenti appartamenti, speculari nell'impianto scenico. Rossi riesce a mantenere la doppia vita fino al malaugurato giorno in cui, per salvare [illegible] vecchietta da uno scippo, viene colpito alla testa e portato in ospedale. Qui, confuso e intontito, dà a due diversi impiegati i suoi due differenti indirizzi. Ne scaturisce una [illegible] equivoci, [illegible] gonfieranno fino a divenire un pasticcio infernale, [illegible] apparenza senza soluzione.

Una girandola scoppiettante, in questo meccanismo a orologeria che forna battute, situazioni e gag a getto continuo, dopo aver adattato [illegible] umorismo alla mentalità italiana. Proietti è soddisfatto: «Dopo il successo di "Stanno suonando la nostra [illegible] zone", ho chiesto a Gianluca e a Maria Laura, due giovani che hanno voglia d'imparare e presto formeranno una loro compagnia, di tentare qualcosa di diverso, senza la musica e le canzoni alle quali sono avvezzi. E così, [illegible] scelta è ricaduta su una farsa, che richiede una recitazione asciutta, "vera"».

Guerritore

Monica sbarca sulla Palmaria

PORTOVENERE. Andare a teatro in barca, in [illegible] giardino di lavanda dell'isola Palmaria, dove Monica Guerritore, farà rivivere George Sand, figura emblematica del panorama culturale del Novecento. Lo spettacolo, che verrà replicato domani [illegible] in Piazzale San Pietro, questa sera alle 21,30 debutterà alla Palmaria, dove è stato ambientato il romanzo «Elle et Lui», la storia della relazione tra la Sand e De Musset. Un progetto a tappe, quello curato dal direttore artistico del Festival di Porto Venere che comprenderà l'utilizzo di diversi spazi e luoghi visitati dalle scrittrice durante i suoi soggiorni all'Hotel Croce di Malta della Spezia, lo [illegible] Piazzale San Pietro, il porticciolo di Porto Venere.

La Guerritore

In «Romanzo tra quattro sedie», questo il titolo dello spettacolo, il pubblico rivivrà i rapporti di George Sand [illegible] Chopin, De Musset, Flaubert, Balzac, Delacroix, Hugo, Turgenev, Marx e Mazzini. .

In realtà, lo spettacolo che debutterà fra molta curiosità questa sera all'Isola della Palmaria, riservato a una quarantina di invitati, [illegible] pensato per [illegible] allestito in mare aperto, a bordo di una chiatta con il pubblico attorno sulle barche. Una scelta altamente spettacolare che però ha trovato ostacoli burocratici e sul fronte della sicurezza da parte dell'autorità marittima.

A quel punto, gli organizzatori hanno ripiegato sulla Palmaria che comunque rientra a pieno titolo nel progetto.

Domani sera invece, «Romanzo tra quattro sedie» potrà essere visto da molti più spettatori, nella splendida arena teatrale sotto le stelle di Piazzale San Pietro.

Per assistere agli spettacoli del Festival Teatro Portovenere [illegible] in funzione [illegible] servizio di battelli con partenza dalla Spezia e ritorno.

[m. b.]

IN RIVIERA

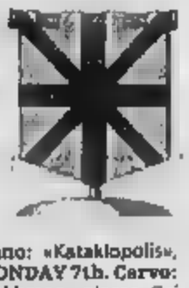
SEPT JOURS EN [illegible] RIVIERA • [illegible] TAGE [illegible]

ITALIANO

VENERDI' 4. Montecarlo: «Gala della Croce rossa» con Shirley Bassey, Sporting club, ore 22. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Festival teatrale», piazza Sant'Agostino, o[illegible] (fino al 7). **Andora:** XVIII «Estate musicale andorese», chiesa SS Giacomo e Filippo, [illegible] 21,30. **SABATO 6. Montecarlo:** Joe Cocker in [illegible] certo, Sporting club (anche il 6). **San[illegible]:** Patty Pravo in concerto, Roof Garden del Casinò. **Alassio:** Don Backy e [illegible] Trolls in concerto, Borgo Coscia, ore 21,30. **Loano:** «Kataklopolis», danza nel Giardino del Principe, ore 21,30. **LUNEDI' 7. Cervo:** XXXVII «Festival di [illegible] da camera», Eugene Brakhman, piazza dei Corallini, [illegible] 21,30. **MARTEDI' 8. Montecarlo:** «Festival internazionale di fuochi d'artificio», porto, ore 21,45. **MERCOLEDI' [illegible] Pietra Ligure:** Francesco Baccini in concerto, piazza XX Settembre, [illegible] 21,30. **GIOVEDI' [illegible] Loano:** Gene Gnocchi, cabaret, Giardino del Principe, ore 21,30.

VENDREDI 4. Montecarlo: «Gala [illegible] Croix-Rouge» [illegible] Shirley Bassey,au Sporting Club, [illegible] 22 h. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Festival théatral», piazza Sant'Agostino, à 21 [illegible]. (jusqu'au 7). **Andora:** XVIII «Eté musicale à Andora», at all'église SS. Giacomo e Filippo, [illegible] 21h.30. [illegible] 5. **Montecarlo:** [illegible] Cocker [illegible] concert, au Sporting Club (le [illegible] aussi). **Sanremo:** Patty Pravo en concert, au Roof Garden du Casino. **Alassio:** Don Backy et Vittorio De Scalzi avec l'histoire du New Trolls [illegible] concert, auditorium «Simonetti», à 21h.30. **Loano:** «Kataklopolis», danse dans le «Giardino del Principe», [illegible] 21h.30. [illegible] 7. **Cervo:** XXXVII «Festival de la musique [illegible] chambre», Eugene Brakham, piazza dei Corallini, à 21h.30. **MARDI 8. Montecarlo:** «Festival International des feux d'artifice», au port, à 21h.45. **MERCREDI 9. Pietra Ligure:** Francesco Baccini [illegible] concert, piazza XX Settembre,' à 21h.30. **JEUDI 10. Loano:** Gene Gnocchi, cabaret, Giardino [illegible] Principe, à 21h.30.

ENGLISH



FRIDAY 4th. Montecarlo: «Gala of the Red Cross», with Shirley Bassey, Sporting Club, at 10 p.m. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Theatre festival», piazza Sant'Agostino, at 9 p.m. (until 7th). **Andora:** [illegible] «Musical summer in Andora», church SS. Giacomo e Filippo, at 9.30 p.m. **SATURDAY [illegible] Montecarlo:** Joe Cocker in concert, Sporting [illegible] (also on 6th). **Sanremo:** Patty Pravo in concert, Casino Roof Garden. [illegible]sio: Don Backy and New Trolls in concert, Borgo Coscia, at 9.30 p.m. **Loano:** «Kataklopolis», dance in the «Giar[illegible] [illegible] Principe», [illegible] 9.30 p.m. **MONDAY 7th. Cervo:** XXXVII «Festival of chamber music», Eugene Brakhman, piazza dei Corallini, [illegible] 9.30 p.m. **TUESDAY 8th. Montecarlo:** «International Fireworks Festival», port, at 9.45 p.m. [illegible] **9th. Pietra Ligure:** Francesco Baccini in concert, piazza [illegible] Settembre, at 9.30 p.m. **THURSDAY 10th. Loano:** Gene Gnocchi, cabaret, «Giardino del Principe», at 9.30 p.m.

FREITAG 4. Montecarlo: «Galaabend des Roten Kreuzes», mit Shirley Bassey, im Sporting Club, um 22 Uhr. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Theater Festival», piazza Sant'Agostino, [illegible] 21 Uhr [illegible]s [illegible] 7). **Andora:** XVIII «Musikalischer Sommer [illegible] Andora», Kirche SS. Giacomo e Filippo, um 21,30 Uhr. **SAMSTAG 6. Montecarlo:** Konzert [illegible] Joe Cocker, im Sporting Club (auch [illegible] 6). **Sanremo:** Konzert von Patty Pravo, [illegible] Roof Garden [illegible] Kasinos. **Alassio:** Konzert von Don Backy und New Trolls, Borgo Coscia, [illegible] 21,30 Uhr. [illegible] «Kataklopolis», Tanz, «Giardino del Principe», um 21,30 Uhr. **MONTAG 7. C[illegible]:** XXXVII «Kammermusikfestival», Eugene Brakhman, [illegible] dei Corallini, um 21,30 Uhr. **DIENSTAG [illegible] Montecarlo:** «Internazionales Feuerwerkfestival», im Hafen, um 21,45 Uhr. **MITTWOCH 8. Pietra Ligure:** Konzert von Francesco Baccini, [illegible] XX Settembre, [illegible] 21,30 Uhr, [illegible] **STAG [illegible] Loano:** Gene Gnocchi, Kabarett, Giardino del Principe, [illegible] 21,30 Uhr.

A MONACO IL GALA' DELLA CROIX ROUGE

Oggi Shirley Bassey canta per i vip

MONACO. E' il giorno del gran Galà della Croce Rossa a Montecarlo. Questa sera alla Salle des Etoiles della Sporting, il più atteso evento mondano dell'estate. Un gala benefico per circa mille persone che pagano 1 milione 800 mila lire a testa per cena (bevande escluse), spettacolo, tombola presentata da Charles Aznavour e fuochi d'artificio. La star che si esibirà sul palco dello Sporting è Shirley Bassey. Sono attesi personaggi famosi, top model e naturalmente il principe Alberto, presidente della Croix Rouge Monegasque. **[a. m.]**

Il concerto di stasera chiude la prima fase

C'è Samuele Bersani sul palco di Rapallo

RAPALLO

Ultimo concerto del «Palco sul Mare Festival», questa sera alle 22, a Rapallo. Dalla prossima settimana la manifestazione si sposterà dal grande palco galleggiante al Chiostro della Musica, sempre sul lungomare per la rassegna dedicata al cabaret.

Tocca a Samuele Bersani salutare il pubblico che a migliaia affluirà anche questa sera nel centro del Tigullio.

Il cantautautore riminese scoperto da Lucio Dalla e lanciato otto [illegible] fa dal singolo «Chicco e Spillo», accompagnato dalla sua band, con i vecchi successi («Coccodrilli», «Giudizi Universali», «Freak», «Spaccacuore» e «Cosa vuoi da me», presenterà i brani del suo ultimo album, «trainato» molto bene dal songolo «Replay», presentato all'ultimo Festival di Sanremo dove ha vinto il Premio della Critica.

Il concerto [illegible] presentato da Max Garbarino,organizzatore del «Palco sul Mare Festival». L'ingresso al concerto è libero. L'accesso alla tribunetta vip [illegible] mila lire, con [illegible] devoluto in beneficenza.

Samuele Bersani stasera a Rapallo

Come si sempre il Comune di Rapallo, promotore della manifestazione, raccomanda di non [illegible] l'auto per raggiungere la [illegible] del [illegible] completamente chiusa» al traffico. **[m. b.]**

Regione Liguria
Promozione Culturale

Assessorato alla Cultura

CENTOLIBRI

ALASSIO & LE BAIE
APT RIVIERA DELLE PALME

Premio Letterario Nazionale
UN AUTORE PER L'EUROPA
6° EDIZIONE
Con il patrocinio del Ministero per i beni [illegible] le attività Culturali
Con il patrocinio [illegible] contributo della Regione Liguria - Assessorato alla Cultura
Con il contributo della Provincia di Savona su delega della Regione Liguria
"Incontri 2000 a Palazzo Morteo" - Via Gramsci, 58 (a 30mt. da Piazza S. Francesco)
SABATO 5 AGOSTO – Ore 21.30
Scrittore finalista
UGO RICCARELLI
Presentazione del volume **"Stramonio"** Ed. Piemme
Sarà presente l'autore - intervista di Franco Gallea
Richiedere in Biblioteca [illegible] a Palazzo Morteo il tagliando per la votazione
Che concorrerà all'estrazione [illegible] 5 soggiorni gratuiti offerti [illegible]ll'Associazione Albergatori di Alassio

DISCOTECA
MARMAJOO
con GRIGLIATA
INGRESSO LIBERO
CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA
Locale all'Aperto
AMPIO PARCHEGGIO
CERVO - Stella

MARMAJOO
con GRIGLIATA
STASERA
DISCOTECA
MUSICA HOUSE
Per Prenotazioni

Stasera concerto della cantautrice con un omaggio alle origini musicali

Una Carmen Consoli in «blues» a Moncalvo

Carmen Consoli stasera in concerto alla rassegna «Blu notti blues» a Moncalvo presenterà il suo ultimo album «Stato di necessità»

Francesco
MONCALVO

Sono confusi e felici gli organizzatori di «Blu notti blues». Confusi perchè stasera arriva Carmen Consoli, un personaggio che non lascia indifferenti e darà l'impannata finale al festival. Felici perchè la serie di concerti nel cuore del astigiano avviata nello scorso week end ha visto serata, in particolare quelle Paolo lli e la band, e con statunitense Mighty Sam McClain.

Stasera alle 21,30 in piazza Carlo Alberto ci sarà la tessa», come la chiamano i fans, per presentare il suo ultimo album «Stato di necessità». Gli ingressi costano 25 mila lire.

Una svolta, più poetica, a volte anche intimista (come testimonia la gettonatissima canzone «Parole di burro»), forse un po' più orientata al pop melodico, rispetto al teso e ruvido rock dei primi album. Una scelta che ha disorientato i fans Carmen Consoli, ultimamente sempre più agguerriti, che ha riportato la cantautrice dalla voce inconfondibile per la terza volta con successo al festival di Sanremo con «In bianco e nero».

«In realtà ho cominciato proprio il blues - confessa Carmen Consoli -, primo complesso molto rhythm'n'blues, ad esempio B.B. King. Avrebbero dovuto invitarmi allora a questo festival. Comunque sono origini che ho dimenticato, così inserirò qualche brano pertinente. Mi sembrerà di tornare un po' alle origini».

Stasera Carmen Consoli presenterà un certo molto vario, con richiami ai suoi album precedenti, da quello di esordio «Due parole», a «Confusa e felice» e «Mediamente isterica». Spiega: «È stato un lavoro duro, stati in un ritiro quasi di 15 giorni in montagna, lavorando 16 ore al giorno, per elabo- il scaletta. Potrà po' schizofrenica, accostamenti di brani molto distanti tra loro. ho voluto pensare al concerto come a tavola imbandita con tante portate, con gusti, con dei ti, e il sorbetto tra e pesce».

La cantante catanese, 26 ni, disco di platino (100 mila copie vendute) con «Confusa e felice», rivela di avere una certa predilezione per il pubblico piemontese. «Ha risposto prima degli altri - ricorda - anche all'inizio della carriera. Ed è caldo, mi sembra quello di casa. È un pubblico che mi arricchisce, e mi sta aiutando molto in questo periodo della mia vita. È da po' che ascolto più il pubblico che le discografiche». E non nasconde una passione tutta piemontese: «Appena arrivo mi faccio un'overdose di bagna cauda».

Dai New Trolls a Lou Dalfin

Il gruppo di De Scalzi a Fontaneto A Trisobbio c'è la formazione folk

FONTANETO D'AGOGNA

Prendono il via questa sera i festeggiamenti patronali di Sant'Alessandro: il piccolo del Medio Novarese ospita tre «big» del mondo dello spettacolo. Questa alle 21,30 si esibiranno i New Trolls, uno dei gruppi storici della canzone italiana: il leader Vittorio De Scalzi ha accettato l'invito degli organizzatori e sul piazzale della chiesa parrocchiale condurrà gli spettatori in un viaggio a in 30 anni carriera. L'8 agosto sarà il turno del dj Fargetta «Supermario» e il 12 di Riccardo Fogli.

Intanto stasera a Trisobbio, ad Ovada, suonano i Lou Dalfin alle piscine, nell'ambito della rassegna «Rock and folk»: occitana riproposta con grinta e fantasia da un gruppo che fonde ghironda e organetto con suoni più moderni. Biglietti a 20 mila lire.

Primo Festival internazionale a Malesco, in Valle Vigezzo

Cortometraggi nel bosco

Registi «under 30» da tutto il mondo

Benacchio
MALESCO

Locarno è a pochi chilometri, appena dopo il confine, ma la concorrenza del prestigioso festival del Canton Ticino non spaventa i ragazzi di Overlook, il Cineclub più giovane d'Italia.

Accoglie pass più che ventenni, filmmaker e studenti del Dams, Dipartimento arti musica e spettacolo dell'Università di Bologna, designer e documentaristi. La passione per il cinema è così forte e sentita che vanno per la loro strada. Anzi, sul «Sentiero corto». E con l'appoggio di Comune, Comunità montana, Provincia, Regione e Parco nazionale Val Grande e associazione pro loco Malesco, ridente centro turistico delle valle Vigezzo, ospita fino a domani il Festival internazionale cortometraggi «Sentiero corto».

Alla rassegna, ripartita due sezioni, partecipano più di settanta opere provenienti da tutto il mondo, girate da giovani registi all'esordio, studenti di prestigiose scuole dei cinema come Gerusalemme e Berlino e cineasti indipendenti come il polacco Kacper Czubak e l'italiano Alessandro Spada, che ha appena vinto il festival di Bellaria. Il è riservato rigorosamente ai registi «under e ai formati video più consoni alle produzioni di basso costo. Fuori gara, nell'altra sezione, si proiettano i filmati in pellicola e di quanti hanno superato il limite di età.

La band «Monopolio di Stato» fresca vincitrice del concorso Emergenza Rock a Milano ha inaugurato i concerti live che affiancano la rassegna cinematografica assieme ai «Corti teatrali» del gruppo Dolly Theatre

«Sentiero corto», denominato anche «Il festival nel bosco», è un'iniziativa informale, dove l'ufficialità lascia spazio ad una maggior attenzione per proposte: le opere in co vengono valutate da una giura composta da studenti del Dams di Bologna.

A giudicare dal debutto, avvenuto l'altra sera tra gli alberi del parco di piazza 15 Martiri, dove sono montati palco, maxischermo e platea, la qualità non davvero: accanto a dissacranti videofilm affiorano pregevoli documentari, come quello dedicato alle vigne e agli anziani contadini delle Langhe, storie giovanili ricche di denunce sociali e anche di tanta poesia.

Le proiezioni, che comincia- alle 22, vengono precedute a partire dalle da live rock e jazz (domani la Big Band «Abbassalatuaradio») e dagli inediti «corti teatrali» del gruppo Dolly Theatre diretto da Giulio Campari.

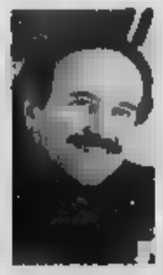
Il festival vigezzino dispone di un sito Internet all'indirizzo www.sentierocorto.org., che elenca nel dettaglio titoli ed autori delle opere selezionate.

Questa debutta la rassegna

Magnano, note antiche alla luce delle candele nella chiesa di S. Secondo

MAGNANO. Debutta questa Festival di Musica antica, la rassegna che dall'86 anima i mesi estivi a M o. I protagonisti sono gli stessi: la chiesa romanica di S. Secondo e quella parrocchiale in stile barocco, la luce candele, musicisti di altissimo livello che si esibiscono cercando di restituire le atmosfere d'epoca agli spartiti utilizzando strumenti originali.

La supervisione è a Bernard e Brauchli che provvedono all'organizzazione e che questa sera alle 21 apriranno la stagione 2000 su recital (sarà replicato domani) al quale prende pa anche Martin Zeller. Quest'ultimo sarà con Susan Brauchli alla viola da gamba. L'ingresso è gratuito ma i posti limitati. Prenotazioni (015/67.93.69 o 015/67.91.76). Ogni venerdì alle 23,15, dopo il concerto, la Pro Loco Magnano propone delle guidate al ricetto medievale. (p. g.)



Il clavicembalista Bernard Brauchli questa sera alle 21 aprirà la 15ª stagione del Festival di Musica Antica organizzata a Magnano

Saluzzo, le visite guidate da domani al 15 ottobre

In mostra i tesori religiosi della città del Marchesato

Alla scoperta dei tesori del Marchesato di Saluzzo: da domani al 15 ottobre (in dell'Ostensione della Sacra Sindone a Torino) 26 monumenti religiosi di grande valore artistico saranno aperti al pubblico. Nei giorni prefestivi e festivi, dalle 10 alle 17, grazie alla presenza di operatori culturali, i turisti potranno mirare la bellezza di gioielli di arte e di fede (grandi e piccoli) che testimoniano la devozione religiosa del Marchesato di Saluzzo, cerniera fra Piemonte, Francia e Liguria. I turisti potranno scoprire le opere di grandi artisti (Hans Clemer, Pietro da Saluzzo, Tommaso e Matteo Biazaci, Giovanni Baleison), ai quali è stato dedicato l'itinerario monografico «Tesori di pittura». E' la prima volta che il Marchesato di Saluzzo si presenta modo ed originale al grande pubblico, nel quadro del progetto europeo «Mistà: Storia, arte e valli dei marchesi di Saluzzo», elaborato dall'équipe del progettista Nico Vassallo e curato dalla società consortile «Le Terre Marchesato» (tel. e fax 0175240352).

I monumenti - di epoca romanica e gotica - che si potranno visitare, in Valle Grana le cappelle di San Sebastiano a Monterosso, dei Santi Bernardo e Mauro a Valgrana, Allemandi nel Santuario di Castelmagno; in Valle Maira la chiesa di San Salvatore e la cappella di San Pietro a Macra, la parrocchiale di Celle Macra, «San Peyre» Stroppo, parrocchiali di Elva e di Marmora, di Pagliero; in Valle Varaita l'antica parrocchiale di Verzuolo e la chiesa dell'Assunta in Rossana. Nelle Valli Po, Bronda e Infernotto: la chiesetta di Ponzio a Castellar, l'antica abbazia di Pagno, la cappella di S. Bernardo a Ostana. Oltre a queste chiese (tutte inserite nel «progetto Interreg II) saranno visitabili altri dieci monumenti religiosi. In funzione anche un servizio informativo multimediale Paesana, Sampeyre, Dronero e Caraglio), grande postazione tecnologica a Staffarda, una stazione sperimentale ad Elva per le visite in alta montagna.

DOLCE & SALATO
di PAOLO MASSOBRIO

Angurie e focaccia tradizioni golose

CHE avremmo avuta una riera luminosa da ladruncoli, lo si capì dopo la seconda o la terza spedizione nel campo di angurie che nella piana. Ogni estate, intorno ai primi di agosto, la monotonia delle campagnole si rompeva l'eccitazione di andare in un campo aperto a «rubare» il cocomero che poi, alla maniera primi predatori abitarono la terra, veniva distribuito a tutti dal capo branco (antenato dell'attuale leader politico). E il rischio era giacché si vociferava (che genio controllo sociale l'allusione di quel disue) che il contadino una doppietta caricata a sale.

In ogni caso si partiva ben oltre la mezzanotte - ma che stupidi - quando la campagna silenziosa il rombo dei nostri motorini si sarebbe sentito nel raggio di almeno una quindi- di chilometri. Arrivati sul luogo del delitto, bastava un faro, una luce il gracidare rana, per ritornare in sella e ritrovarsi nel rifugio su un collina. L'anno dopo - c'era giurarlo - andata meglio.

L'anguria frutti più felici dell'estate, attenzione a mangiarne troppa: i succhi gastrici possono andare in tilt. Ed è per questo, forse, che a Sissa (Parma) e a Pontestura (Alessandria) non sono più riusciti a fare la consueta gara di San Giacomo dei mangiatori di angurie. Un evento, insomma, che riempiva le cronache dei giornali estivi.

Quest'anno per le angurie l'annata giusta e, per togliersi lo sfizio di un cocomero prodotto col metodo biologico, la sosta ideale è alla Cascina del Cornale di Magliano Alfieri.

Cascina del Cornale - Magliano Alfieri (Cuneo) - corso Marconi, Tel. 0173/66669.

In talune parti è «fugassa», in altre «figassa», ma in italiano si pronuncia focaccia e si intende quella merenda ideale provenienza ligure, o dolce, condita con buo olio extravergine di oliva. In Alessandria, cittadina di provincia dalle molte influenze liguri («Ad Alessandria si sente mare» canta Ivano Fossati), c'è l'Antico Forno Ligure di Elisa Flora, che si avvale di fornaio trentasettente, che focaccia e pane da quando aveva 13 anni. Lui, Bruno Parterna, originario di Camogli (che è una località e non solo il nome del panino più gettonato negli autogrill), sforna croccante e ghiotta, insaporita anche verdure brace, olive e formaggio. Buona anche la ciabatta ligure ed il pandolce la confettura d'albicocca.

Antico Forno Ligure - Alessandria - via Mazzini, 130 - tel. 0131/226616. Focaccia al kg.

Domani alla tensostruttura con la direzione artistica di Rita Orlandi Malaspina

Scopello a teatro per Bohème

Il Comune e Valsesia Musica invitano all'opera

Giovanni Barberis

SCOPELLO

E' domani [redacted] al Teatro Tenda (per le 21,15) la messa in scena de «La Bohème» con la direzione artistica di Rita Orlandi Malaspina e l'organizzazione del Comune in collaborazione con Valsesia Musica.

La celeberrima opera in quattro atti di Giacomo Puccini, su libretto di Illica e Giacosa, avrà come personaggi ed interpreti: Rodolfo, poeta (tenore [redacted] Man Tack); Marcello, pittore (baritono Gemil Regepi); Colline, filosofo (basso Carlo Tallone); Schaunard, musicista (baritono Paolo Servidei); Mimì (soprano Daria Masiero); Musetta (soprano [redacted] Jin-Lee); Alcindoro (basso Johan[redacted] V[redacted] Zulst) e Parpignol, venditore ambulante (tenore Sergio Boano). I cantanti ed il coro della Città di Torino verranno accompagnati al pianoforte dal maestro Fulvio Bottega.

Le scene sono di Giancarlo Amurri, i costumi di Yong-Ran Lee, le luci di Marco Giabardo. Alla regia saranno Rita e Massimiliano Malaspina.

La prima di quest'opera, che snoda la sua trama nell'ambiente degli artisti a Parigi nel 1830, tratta dai librettisti dalle pagine del romanzo d'Oltralpe «Scènes de la vie de bohème» di Muerger, fu rappresentata il primo febbraio 1896, al Teatro Regio di Torino. E' da considerarsi il capolavoro di Puccini: nella stesura delle musiche il compositore di Lucca elaborò tematiche care al romanticismo tedesco, all'opéra-lyrique francese ed alla romanza [redacted] salotto».

Rita Orlandi Malaspina

E a Rossa si recita Goldoni

«Il bugiardo» in scena al Comunale
I Barbagianni protagonisti a Mollia

ROSSA

Il teatro di Carlo Goldoni domani andrà in scena per una mini-rassegna organizzata dalla Comunità Montana Valsesia con il Gruppo Teatro Territorio. L'appuntamento con la commedia «Il bugiardo», proposta dalla compagnia Torino Teatro, è in programma alle 21,30.

Sul palcoscenico del teatro comunale ci saranno gli attori Erica Baroni, Dusca Giordan, Rosanna Noto, Sebastiano Di Bella, Massimiliano Scelsi, Massimo Barale, Claudio Sportelli, Paolo Valferdo, Marco Mazza e Francesco Grossi. E Franco Grossi curerà anche la regia.

Un allestimento che resterà rigorosamente aderente al testo, ma ciò che è necessario sottolineare è la collocazione temporale dello spettacolo per inquadrare le «scherzose invenzioni» (o più semplicemente le «bugie», pane quotidiano del personaggio protagonista).

Il regista immagina di essere Goldoni che incontra una compagnia di guitti della commedia dell'arte. Li costringe a rappre[redacted] con regole innovative lo spettacolo, che pur resta nello spirito delle loro improvvisazioni.

La successiva pièce teatrale della rassegna [redacted] appannaggio della compagnia I Barbagianni diretta [redacted] Gianni Serra. Sotto [redacted] tendone della Pro loco di Mollia verrà messa in scena, alle 21,30 [redacted] sabato 12 agosto, la commedia «Tre lettere per Colombina», scritta dallo stesso Gianni Serra che curerà anche la regia. [g. bar.]

Stasera concerti a Biella [redacted] Piedicavallo

Otto tromboni in S. Sebastiano

BIELLA

Stasera al Chiostro di San Sebastiano si concludono con le note squillanti [redacted] un ottetto di tromboni, i cinque concerti estivi organizzati dall'Associazione musicale Lorenzo Perosi. A questi si aggiungeranno quattro da[redacted] nei prossimi mesi (tra [redacted]bre e ottobre) sempre allestite nella suggestiva cornice rinascimentale [redacted] ospita anche il Museo del Territorio.

Il compito di chiudere la rassegna, sostenuta dal Comune e dalla Provincia di Biella, dalla Regione Piemonte e dal ministero per i Beni culturali, è stato affidato all'Ensemble di tromboni, formazione che conta su una stella di prima grandezza il solista Jacques Mauger. Un dato per tutti: n[redacted] suo curriculum spicca la collaborazione con l'Orchestra del Teatro Nazionale dell'Opéra di Parigi.

Il concerto, che prevede l'esecuzione di celebri colonne sonore, canzoni e brani classici, s'inizia alle 21, il biglietto d'ingresso costa [redacted] mila lire.

Sempre stasera ma a **Piedicavallo** è atteso Ahmed Ben Dhiab, uno dei maggiori vocali[redacted] del mondo arabo, che insieme al compositore Ruggero Tajè proporrà un'interessantissima performance di musica araba a cavallo tra Oriente e Occidente, in una fusione di stili, tradizioni e tendenze che prende spunto da canti mistici del decimo secolo e che non potrà che affascinare il pubblico. Si tratta del sesto concerto dell'«Estate Musicale» che dà appuntamento alle 21,15 al Tempio valdese. [p. g.]

Il trombonista Jacques Mauger

Salussola

Festival degli organi storici

Domani è annunciato il primo appuntamento del terzo festival internazionale «Storici organi del Biellese». Nella chiesa di Santa Maria Assunta, alle 21, si svolgerà il concerto del contralto Loes van Langerak accompagnata dall'organista [redacted] Walraven. Mercoledì la rassegna farà poi tappa nella chiesa di Sant'Agata, a Guardabosone. Sempre alle 21 suoneranno Alberto Frugoni alla tromba e Roberto Bonetto all'organo.

Graglia

Romanze e canzoni

S'intitola «Le più belle romanze e canzoni della trazione culturale piemontese» il recital annunciato domenica [redacted] Grand Hotel per il cartellone delle «Passeggiate musicali». Alle 17 interverranno il soprano Susy Picchio, [redacted] tenore Teobaldo Busso accompagnati al pianoforte da Michela Marassi.

Andorno

Commediar in Valle Cervo

Giovedì alle 21,15 va in [redacted] nuovo appuntamento di «Commediar in Valle Cervo» la rassegna itinerante che si sposta in questi giorni nei paesi della Bursch. Nel parco La Salute, ad Andorno, recita [redacted] compagnia «Torino Teatro». In programma la commedia «Tre di picche». Venerdì l'ultimo appuntamento a Tollegno con [redacted] replica di «Tre lettere per Colombina».

Breia

Musica [redacted] aquiloni

In località San Bernardo, domani alle 15 si terrà la «Festa degli aquiloni», riservata a tutti i bambini: potranno lanciare «cervi volanti» costruiti [redacted] loro stessi o acquistarli in loco. Per le 21 concerto [redacted] Gruppo del Treppo: musica etnica da tutto il mondo. Organizza il Comune.

Borgosesia

Bel canto a Foresto

In frazione Foresto, per il Tredicesimo Festival internazionale «Storici organi della Valsesia», nella chiesa di San Giovanni Evangelista terranno concerto questa sera alle 21 Loes van Langerak (contralto) e Jan Walraven (organo). Musiche da Bach a Wely, Mosso e Andriessen.

Santhià

A tempo d'orchestra

Domani alle 21, al Beverly Hills, si balla con il gruppo di Riky Renna. Nel giardino estivo si fa latino e a mezzanotte spaghettata per tutti. Domani, stesso orario, le danze saranno con il gruppo di Giorgio Zambo, mentre giovedì prossimo, sempre alle 21, sul palco suonerà Ringo Story.

Borgovercelli

Suona Bruno D'Andrea

Al Globo di [redacted] bivio [redacted], l'appuntamento danzante per il weekend vedrà protagonisti in pedana Bruno D'Andrea questa sera, l'orchestra Borghetti domani sera e Santino Rocchetti con i Karisma domenica sera. Apertura alle 21.

E i «Martedì al cinema» annunciano cambiamenti per la nuova edizione

Belvedere, via alle prime visioni

Vercelli: dal 18 agosto con l'americano «The Skulls»

VERCELLI

Novità in arrivo per i cinefili vercellesi. Dal 18 agosto, il «Belvedere» debutta ufficialmente tra le sale di prima visione, mentre gli autunnali «Martedì al cinema» si preparano a cambiare formula: una locandina più breve, poi tanta «Appendice».

Seguendo il calendario, è la sala di corso Randaccio a presentarsi per prima ai vercellesi: i 150 posti a sedere e il dolby digitale si mettono a disposizione di chi ama i film culturali, che strizzano l'occhio all'essai, e del pubblico giovane. Film rigorosamente in prima visione, a cominciare dal titolo d'apertura: «The Skulls» (i teschi) di Rob Cohen, storia di una potentissima e tentacolare società segreta a cui si iscrive uno studente universitario. La pellicola è piaciuta al pubblico degli Stati Uniti, sorprendendo anche con gli incassi al botteghino, ed ha come protagonista una stella televisiva americana, Joshua Jackson. Poi, a settembre, per i ragazzi (e non) il Belvedere proporrà «Fantasia 2000».

Da ottobre invece ritorneranno i «Martedì al cinema», ma in versione riveduta e corretta. Dopo ventidue anni, la rassegna al Nuovo Italia si trasforma: la locandina d'essai terminerà a dicembre, intorno a Natale. Gli aficionados potranno entrare con la consueta tessera, ma sarà previsto anche lo sbigliettamento. E il filo conduttore della rassegna saranno [redacted] cinematografie dal mondo. Così come gli anni scorsi non mancheranno le serate a sorpresa, ma annunciate probabilmente una settimana per la succ[redacted]. Da gennaio, invece, inizierà l'Appendice, che proseguirà sino a giugno: con nuovi titoli, scelti per battere sul tempo la «concorrenza» delle videocassette. [r. m.]

Una scena dal film «The Skulls» di Rob Cohen, che racconta la storia di una potente società segreta. Il film in America è stato apprezzato dal pubblico

[redacted]	21	57	71	72	24
	66	64	63	57	49
[redacted]	34	51	23	53	56
	93	81	76	70	67
FIRENZE	13	[redacted]	[redacted]	31	[redacted]
	70	69	62	60	58
GENOVA	61	83	81	8	64
	63	55	50	46	44
MILANO	1	68	30	41	[redacted]
	83	82	74	62	56
NAPOLI	73	71	[redacted]	6	27
	[redacted]	59	[redacted]	50	48
PALERMO	72	22	30	[redacted]	[redacted]
	78	71	60	55	52
ROMA	33	87	35	78	75
	[redacted]	58	58	51	[redacted]
[redacted]	[redacted]	72	69	64	[redacted]
	[redacted]	62	[redacted]	54	53
VENEZIA	45	31	40	16	24
	65	[redacted]	53	50	[redacted]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 24 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane [redacted] gli altri sistemi:

24-5	24-9	24-12	24-13	24-15
24-17	24-19	24-26	24-33	24-35
24-37	24-38	24-43	24-46	24-48
24-50	24-51	24-52	24-55	24-58
24-64	24-66	24-69	24-70	24-72
24-77	24-79	24-84	24-86	24-88

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in setti[redacted]

Bari 61 (2); Cagliari 47 (5); Firenze 82 (4); Genova 39 (4); Milano 75 (4); Napoli 84 (1); Palermo 11 (3); Roma 26 (1); Torino 47 (2); Venezia 54 [redacted].

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

[redacted]	80-72	80-63	68-25	[redacted]
80-16	80-88	80-90	68-30	68-16
80-24	80-9	80-1	68-35	68-24
80-32	80-18	80-2	68-7	68-32
80-40	80-27	68-5	68-14	68-48
80-48	80-36	68-10	68-21	68-56
[redacted]	[redacted]	68-15	68-28	68-64
80-64	80-54	68-20	68-35	68-70

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a V[redacted]:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 15 - 30 - [redacted] - 86 - 41 - 14
2 combinazioni 7 - 19 - 75 - 2 - 83 - 41

L. 5600 — 84 - 32 - 51 - 56 - 78 - 80 - 90
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 21 - 43 - 84 - 76
224 combinazioni - varianti = 10 - 44 - 33 - 68 - 78 - 88 - 7 - 18

VINCITE: estratto 8 Cagliari

Statistiche a cura della [redacted] n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo

stasera

AL CINEMA

[redacted] Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
CHIUSURA ESTIVA

CHIOSTRO DI [redacted] SEBASTIANO. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
Notting Hill di R. Michell con Julia Roberts e Hugh Grant
Orario 21.30 spettacolo unico
[redacted]

[redacted] Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
LUX Inf. Tel. 0163-22 690
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
[redacted] 015-253 89 27
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
[redacted] Inf. Tel. 015 925 620
I Moschettieri del re ... [illegible]
Orario 21.30 spettacolo unico
[redacted]

[redacted]
PARROCCHIALE.
CHIUSO

[redacted]
ARGELUS.
CHIUSO

[redacted]
EXCELSIOR Inf. Tel. 015-707 323.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
[redacted] Tel. 0161 930 877-0333/4467486
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
FELIX Inf. Tel. 015-242.31 18
CHIUSO

[redacted]
ORSA Inf. Tel. 0161-428 600
[redacted]

[redacted]
SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-54 265
Notting Hill [redacted] Michell con Julia Roberts e Hugh Grant
Orario 21 spettacolo [redacted]
Lire 9000.7000

[redacted]
ASTRA Inf. [redacted] Tel. [redacted]
Stigmate [redacted] 22 [redacted]

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257 744
[redacted]

[redacted] Inf. Or. Tel. 0161-258 047
CHIUSURA ESTIVA

VIOTTI Inf. Or. Tel. 0161-250 845
[redacted]

BELVEDERE DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215 018
CHIUSURA ESTIVA

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213 375
[redacted]

TEATRO BARBERIS Via Parini 1 Inf. Or. Tel. 0161-253 379
CHIUSO

SALA MARTINETTA Inf. Or. Tel. 0161-252 887
CHIUSO

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255.544
CHIUSO

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, T. 011 88.76.07. **Detroit Rock City.** Or.: 20,30, 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, [redacted] 216.6784. **Mercy** Or.: 20,30, 22,30.
ARIA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE.
ARIA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE.
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.38.00. RIPOSO.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele 152, tel. 547.007. Sala 1 **Mission impossible 2.** Or.: 17,30, 20, 22,30. Sala 2 **Mission impossible 2.** Or.: 17, 19,30, 22. Sala 3 **T come Tigro**, di Walt Disney. Or.: 16,30, 18,30. Ingr. 7000, cinecard 5000. **The skulls.** Or.: 20,30, 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. CHIUSO PER FERIE.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Fucking Amal.** Or.: 18,20; 20,30. **Ragazzo interrotto.** Or.: 19,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Pane e tulipani.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Splendidi amori.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CLAN c. G. Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Se scappi ti sposo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **The skulls - I teschi.** Or.: 16,10, 18,20; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Mumford.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
ELISEO GRANDE [redacted] Sabotino, tel. 447.52.41. **Superfusiklisola.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Girls Night.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Anatomy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. CHIUSO PER LAVORI.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 66[redacted]47. **Sognando l'Africa.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.34.[redacted] **giorni.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Le cene dei cretini.** Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. CHIUSO PER FERIE.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mission impossible 2.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **La vita è un fischio.** Or.: 20,30, 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Alta fedeltà.** Or.: 20,10, 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. CHIUSO PER FERIE.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Phantoms.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Eros d'autore. **Una relazione privata.** Or.: 16, 17,40, 19,20, 21; 22,35.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. CHIUSO PER FERIE.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. CHIUSO PER FERIE.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Il gladiatore.** Or.: 16, 19,10, 22,20. Sala 2: **Romeo deve morire.** Or.: 15,15, 17,40, 20,05, 22,30. Sala 3 **Mission impossible 2.** Or.: 15; 17,20, 19,50; 22,30. Sala 4 **Under Suspicion.** Or.: 15,15, 17,40, 20,05, 22,30. Sala 5 **The skulls.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. CHIUSO PER FERIE.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Mission impossible 2.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre).
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre).
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. CHIUSO PER FERIE.
TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici: 21/8; Biglietteria 22/8. STAGIONE D'OPERA 2000-01: rinnovo abbonamento fino al 21/8 alla Banca Crt. TORINO DANZA 2000: dal 20/9 al 5/10 XII Festival Internazionale di Balletto. Info www.teatroregio.torino.it
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. CHIUSO PER FERIE.
ARMA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011.850.570. NON PERVENUTO.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO.
AUDITORIUM RAI. RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per inf. tel. 011.810.46.53 / 810.49.61, orario 10-14.
CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni. RIPOSO.

CANZONI MESSICANE A SAN PAOLO CERVO

Stasera «Le Mariachis de Atlixo»

[redacted]. Il secondo [redacted] della «Val [redacted] musica» è in programma questa sera al Circolo Valet, con i canti ed il folklore del Messico. In pedana saliranno «Le Mariachis de Atlixo», un settetto «classico» che vede in line-up tre chitarre di varia forma, due violini e due trombe. Quasi tutti i musicisti (che si presentano sul palco con un abito nero, la camicia bianca dal colletto rosso, pantaloni ornati da una fascia con figure ricamate in argento e naturalmente un largo sombrero con tanto di sciarpa multicolore, la «zarape», appoggiata sulla spalla), [redacted] accompagnano il solista, Daniel Palacios. Durante la serata (che ha inizio alle 21,30 [redacted] ingresso gratuito) [redacted] mancheranno ovviamente i mitici brani «La cucaracha», e «El Jarabe tapatio», divenuti l'inno che evoca, per tutti, la musica messicana. [r. mo.]

Oggi alle 17 a Brusson i granata affrontano gli azzurri guidati da Zeman

Il Borgo «sparring» del Napoli

Caligaris farà ruotare i sedici della rosa

BORGOSESIA

Sparring-partners del Napoli. Niente di più, niente di meno. Oggi il Borgo edizione 2000-2001 fa il suo esordio stagionale indossando i panni di squadra allenatrice a Brusson, località della Valle d'Aosta ed eremo estivo del Napoli di sua Maestà Zeman.

«Come è nata questa amichevole? Sono amico del ds azzurro Pavarese da lungo tempo e un paio di giugno mi ha chiamato chiedendomi se potevo fargli il favore di portare il Borgo in Valle d'Aosta perchè in calendario avevano una partita» racconta il ds granata Paolino Guidetti.

Così oggi mister Caligaris guida i suoi a Brusson dove, acquazzoni permettendo, i granata faranno da allenatori a un Napoli che sta nuovamente entusiasmando il suo popolo.

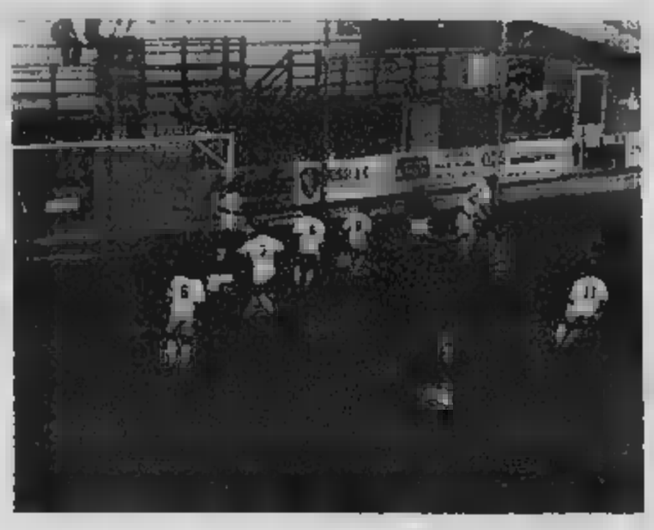
«Charo che non mi attendo molto da questa amichevole sia per la differenza di categoria fra le squadre sia perchè abbiamo appena quattro giorni di preparazione - dice Sergio Caligaris -. Che formazione manderò in campo? Solo una cosa è certa: ruoteranno tutti i componenti della rosa».

E visto che al momento il Borgo conta sedici giocatori (Ciocci si aggregherà al gruppo martedì) via via scenderanno in campo i portieri Biasetto e Depentor, i difensori Ambrosetti, Fagnoni, Lanza, Formentini e Panella, i centrocampisti Bresciani, Famulari, Corona, Iori e Rossi, gli attaccanti Roano, Rota e Magliaro. Più un paio di juniores.

Ma oltre al match odierno il Borgo guarda più in là ovvero al completamento dell'organico. Conferma Paolo Guidetti: «Ci stiamo muovendo per ingaggiare almeno un paio di giocatori e stiamo valutando alcune opportunità con estrema attenzione. Perchè fondamentalmente la nostra è una squadra giovane e quindi gli inserimenti che faremo devono essere mirati».

In particolare dovrebbero arrivare tre uomini, uno per reparto. Dice ancora Guidetti. «Quasi certamente uno lo tessereremo nelle prossime due settimane e un altro prima dell'inizio del campionato».

Dopo questo debutto di Brusson il Borgo farà la sua seconda uscita mercoledì prossimo ospitando al Comunale di via Marconi la Biellese in inizio alle 14,30 mentre per sabato 12 è prevista l'amichevole con il Legnano a chiusura del periodo di ritiro. «Dovremo sostenere un po' di test perchè quest'anno, purtroppo, la prima gara ufficiale che conta è quella di campionato visto che nel turno inaugurale di Coppa riposeremo» conclude Guidetti. [r. eyn.]



Il Borgo di mister Caligaris (sopra) fa il suo debutto stagionale oggi a Brusson in Valle d'Aosta affrontando il Napoli di Zeman

Intano il ds Paolo Guidetti si muove sul mercato alla ricerca di tre rinforzi Uno arriverà entro un paio di settimane

CALCIO

Domenica 3 settembre il «Merlino-Villaraggia»

E' stato ufficializzato il calendario della seconda edizione del trofeo Merlino-Villaraggia. La manifestazione, riservata agli Allievi Nazionali, si disputerà al «Piola» domenica 3 settembre e vuole ricordare due giovani portieri della Pro prematuramente scomparsi. La manifestazione si aprirà alle 9,45 con Sampdoria-Torino. A seguire scenderà in campo la Pro e la Juventus. Nel pomeriggio, alle 16, la finale per il terzo posto. Quindi, alle 18, la finalissima. [p. m. f.]

ATLETICA

Il gattinarese Luca Fizzotti undicesimo ai tricolori

Come quarta gara della carriera, la partecipazione ai Campionati italiani juniores. E' l'invidiabile record del diciottenne gattinarese Luca Fizzotti, che è giunto 11° nella prova di salto in alto ai tricolori di Vicenza. Lo allenato dall'alberghiero di Varallo si è scoperto abile saltatore da pochi mesi (prima giocava a basket) e la sua nuova società (Santo Stefano Borgomanero) dopo le prime tre positive gare l'ha subito iscritto ai Campionati italiani dove Luca ha eguagliato il suo primato personale saltando 1,95. [l. fo.]

CICLISMO

Al via il Giro biellese riservato agli amatori

Comincia oggi con la prima delle quattro tappe il Giro della Provincia di ciclismo riservato alla categoria amatori. La frazione odierna (il via dalle 16), prevede un circuito ricavato nei dintorni dell'aeroporto di Cerrione da ripetersi 12 volte per complessivi 82 chilometri. Domani la Brovato-Brovato di 65 km. [w. d. b.]

Convocati da mister Viassi 19 giocatori

L'ambizioso Trino da oggi è in ritiro

TRINO

Qualche mugugno per il dirottamento nel girone B di Eccellenza, non ha smorzato l'entusiasmo in casa Trino che proprio quest'oggi inizia l'avventura in Eccellenza. Alle 9,30 i biancoblù si ritroveranno al Comunale. Un primo contatto con i tifosi, poi subito al lavoro agli ordini di mister Viassi, alla sua seconda stagione sulla panchina trinese.

L'organico che ha centrato la storica promozione è stato, in pratica, confermato. E su una rosa già valida, la società ha operato alcuni innesti decisamente eccellenti, soprattutto a centrocampo: dall'Asti è arrivato Cosimo Schiavone, mentre dal Bra è stato prelevato Antonio Isoldi, classe '72 dei pezzi pregiati del mercato. «L'inserimento nel girone B ci ha un po' spiazzati - confermano i dirigenti azzurri -; dunque, prima di sbilanciarci sulle nostre ambizioni, dovremo studiare gli avversari. Di certo faremo di tutto per essere ancora tra i protagonisti».

Diciannove i convocati per il raduno con i portieri Roberto Bellasera e Matteo Portale (acquistato dal Novara) sei difensori: Claudio Besate, ingaggiato dalla Sangiustese, Stefano Primizio, Daniele Marsan, Giorgio Rotolo, Paolo Ticozzi e Alberto Mignone. A centrocampo i confermati Roberto Gioia, Alessandro Freguglia, Flavio Bisesi, Diego Canonico, Fabio Coppo (dalla Pro), oltre a Isoldi e Schiavone. Le batterie offensive sono affidate all'ever green Marco Welfort (trenta reti la scorsa stagione), Stefano Aldrovandi, Fabrizio Alandi e Giordano Bisesi, in arrivo dal settore giovanile della Pro Vercelli.

La squadra partirà domani per il centro Mompolino di Mottalciata dove, sino al 12 agosto, i biancoazzurri resteranno in ritiro. La prima uscita, a Issogne, domenica 13 agosto alle 16,30 con il Rivoli. Il 19 «prima» a Trino con l'Ivrea (16,30). Il clou domenica 27 con la Pro: il match inizierà alle 17 e sarà seguito, in serata, dalla presentazione ufficiale della squadra in piazza Audisio. Giovedì 31 ultimo test match al Comunale con il Borgosesia, prima dell'esordio in Coppa con la Tonenghese. [p. m. f.]

Il bomber del Trino Marco Welfort

TENNIS

A Biella la nazionale argentina: e in lista c'è anche Renzo Furlan

Fila Challenger, si prenotano i fortissimi Squillari e Puerta

Walter De Risio

BIELLA

Venerdì 8 settembre alle 12, nella club-house del circolo «i faggi», verrà ufficialmente presentata la terza edizione del «Fila Challenger Biella». Il torneo che, col montepremi da 100 mila dollari, è l'evento tennistico dell'anno. Gli incontri il prossimo mese, dal 18 al 24, sui campi di via Ramella Germanin.

Proprio la data programmata, concomitante con le Olimpiadi di Sydney, fa dell'appuntamento biellese un appuntamento di grande rilievo, al punto che a Biella potrebbero arrivare giocatori di fama mondiale. Nei giorni scorsi sono giunte a Cosimo Napolitano, direttore del torneo, le richieste dei nazionali argentini Squillari, Calleri, Puerta e Zabaleta.

«Ci sono molti altri tennisti che non hanno intenzione di recarsi in Australia e potrebbero quindi venire a Biella», spiega Napolitano. Il venticinquenne mancino Franco Squillari occupa attualmente l'undicesimo posto della classifica Atp, un gradino più in alto del connazionale Mariano Puerta, anch'egli mancino ventiduenne. Mariano è fermo al quarantaquattresimo posto, mentre Agustin Calleri è 83°.

«Tra le richieste di wild-card giunte al circolo ci è anche quella di Renzo Furlan», continua Napolitano. L'ex Davisman è precipitato al 212° posto della classifica Atp, e senza l'aiuto del circolo ospitante difficilmente riuscirebbe ad entrare nell'elenco dei giocatori inseriti nel tabellone di qualificazione. Proprio l'importanza dei giocatori che hanno chiesto di partecipare alla manifestazione biellese sta creando non pochi problemi agli organizzatori, che per regolamento dispongono di sole 4 wild card. Tre di queste andrebbero agli argentini inseriti tra i top 50, e la quarta a Furlan. Cosimo Napolitano, intanto, ha già chiesto all'Apt una deroga per poter inserire nel tabellone principale i tre sudamericani, Franco Squillari, Mariano Puerta e Mariano Zabaleta, e conservare così tre wild cards per altri eventuali arrivi «importanti». Per conoscere la prima entry-list ufficiale bisognerà comunque attendere l'inizio del prossimo mese.

Ma le premesse perchè la manifestazione entri nell'elite del tennis mondiale ci sono già tutte.

Mariano Puerta, numero 12 del mondo, ha chiesto una wild card al «Faggi»

HOCKEY

Con Perin che svolgerà anche le funzioni di allenatore ci saranno Provera e Costanzo

L'Amatori si affida a tre moschettieri

E ai giovani del vivaio. L'Arciere e Wind nuovi sponsor

Piermaria Ferrara

VERCELLI

Saranno la cooperativa L'Arciere e la Wind, società di telefonia mobile, i marchi che compariranno sulle maglie dell'Amatori edizione 2000-2001. I due sponsor sono stati presentati ufficialmente dal presidente Lorenzo Piccioni ieri in un'affollata conferenza stampa. «Due sponsorizzazioni - ha sottolineato il patron vercellese - che hanno permesso la sopravvivenza del club».

L'Arciere e Wild copriranno economicamente i due terzi del budget necessario per disputare l'A1: «Ma questo è un segnale di come, in città, ci sia ancora qualcuno disposto a investire nello sport - spiega Piccioni -. Un punto di partenza, per iniziare a programmare un futuro degno della tradizione gialloverde».

Com'era già successo nell'ultima stagione, l'Amatori almeno inizialmente seguirà la strada del ridimensionamento: «Che non significa affrontare il torneo senza ambizioni - precisa il presidente -. Il nostro obiettivo è quello della permanenza in A1. Almeno inizialmente ci affideremo ai giovani del nostro vivaio ed alcuni giocatori d'esperienza quali Provera, Costanzo e Perin». Proprio l'attaccante veneto ricoprirà anche il ruolo di allenatore: «Già lo scorso anno, durante la malattia di mister Innocenti, Perin ci aveva aiutato sotto questo profilo. Adesso gli abbiamo chiesto quell'ulteriore sacrificio che, siamo sicuri, saprà svolgerà con la consueta abilità. Con Battistella ci siamo parlati e abbiamo preferito, almeno in questa fase, lasciarlo libero di cercarsi un'altra formazione più consona alle sue ambizioni».

Ancora incerto l'avvio della preparazione. Il primo impegno ufficiale dei gialloverdi dovrebbe essere a metà settembre con il memorial dedicato a Giovanni Innocenti. La stagione scatterà il 23 settembre la Coppa Italia. «In base alla squadra che riusciremo ad allestire - precisa il vice presidente Vittorio Ferraresi - vedremo se confermare anche la nostra partecipazione in Coppa Cers. L'orientamento, comunque, è quello di onorare una competizione che abbiamo già vinto, primi in Italia, nell'83 e nell'88».

Tra le iniziative per avvicinare ulteriormente la gente all'Amatori, l'intenzione d'inserire nel consiglio un rappresentante dei tifosi ei componenti del Commando Gialloverde sono stati determinanti nella risoluzione» spiega Piccioni, che ha allo studio anche un coinvolgimento non solo economico degli attuali sponsor delle forze imprenditoriali che vorranno avvicinarsi al club.

Andrea Perin sarà l'allenatore-giocatore dell'Amatori edizione 2000-2001

VOLLEY

Pubblicati i calendari della serie B: difficile avvio per i lanieri in Emilia, i vercellesi ospitano l'Albisola

Biella Scarpe apre a Cavriago, l'Olimpia è in casa

Primo derby domenica 17 dicembre al Pala Piacco, ritorno il 7 aprile

VERCELLI

Debutto a Cavriago per il Biella Scarpe, mentre l'Olimpia Vercelli inizierà il campionato da dove aveva finito, ovvero con la sfida all'Albisola. La Federvolley ha ufficializzato il calendario del campionato di B1 maschile che vede ai nastri di partenza, più bellicosi che mai, vercellesi e lanieri. Il via il 14 ottobre. Il derby Vercelli-Biella in cartellone alla decima. Mokaor, Crema e Brescia giocheranno i loro match casalinghi la domenica pomeriggio.

Ecco il dettaglio delle 26 turni.

Prima giornata (andata 14 ottobre; ritorno 3 febbraio):

Cavriago Reggio Emilia-Biella Scarpe, Olimpia Mokaor Vercelli-Albisola, Pavic Romagnano-Caronno, Crema-Novara, Cantù-San Giuliano, Cuneo-Scanzorosciate, Gabeca Brescia-Busca.

Seconda giornata (21 ottobre; 10 febbraio):

Biella-Brescia, Caronno-Mokaor Vercelli, Novara-Cavriago, Busca-Romagnano, Albisola-Cantù, San Giuliano-Cuneo, Scanzorosciate-Crema.

Terza giornata (28 ottobre; 17 febbraio)

Novara-Biella, Mokaor Vercelli-Romagnano, Cantù-Caronno, Brescia-Albisola, Cantù-Casalpusterlengo, Cuneo-Busca, Crema-San Giuliano.

Quarta giornata (4 novembre; 24 febbraio)

Scanzorosciate-Biella Scarpe, Mokaor Vercelli-Cuneo, Romagnano-Cantù, San Giuliano-Brescia, Caronno-Crema, Albisola-Novara, Busca-Cavriago.

Quinta giornata (11 novembre; 3 marzo)

Biella-Albisola, Brescia-Mokaor Vercelli, Cantù-Scanzorosciate, Crema-Romagnano, Cuneo-Caronno, Cavriago-San Giuliano, Novara-Busca.

Sesta giornata (18 novembre; 10 marzo)

San Giuliano-Biella Scarpe, Mokaor Vercelli-Cantù, Scanzorosciate-Novara, Romagnano-Brescia, Caronno-Cavriago, Busca-Crema, Albisola-Cuneo.

Settima giornata (25 novembre; 17 marzo)

Biella-Caronno, Crema-Mokaor Vercelli, Brescia-Cantù, Scanzorosciate-Busca, Cuneo-Romagnano, Cavriago-Albisola, Novara-San Giuliano.

Ottava giornata (2 dicembre; 24 marzo)

Busca-Biella Scarpe, Mokaor Vercelli-Novara, Cantù-Cuneo, San Giuliano-Scanzorosciate, Romagnano-Cavriago, Caronno-Brescia, Albisola-Crema.

Nona giornata (9 dicembre; 31 marzo)

Biella-Romagnano, Cavriago-Mokaor Vercelli, Cuneo-Brescia, San Giuliano-Busca, Crema-Cantù, Novara-Caronno, Scanzorosciate-Albisola.

Decima giornata (16 dicembre; 7 aprile)

Mokaor Vercelli-Biella, Brescia-Crema, Cantù-Cavriago, Cuneo-Novara, Romagnano-San Giuliano, Albisola-Busca, Caronno-Scanzorosciate.

Undicesima giornata (6 gennaio; 21 aprile)

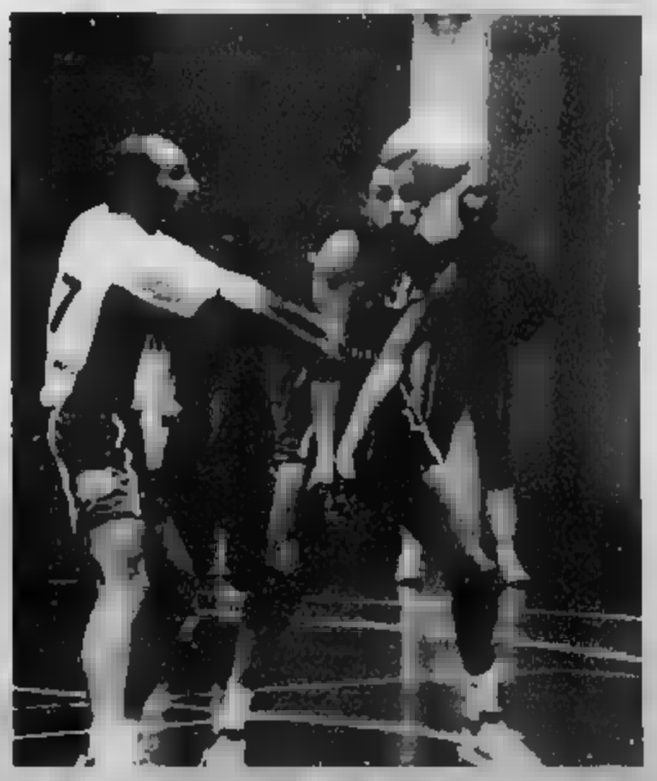
Biella Scarpe-Cantù, Scanzorosciate-Mokaor Vercelli, Cavriago-Brescia, Crema-Cuneo, San Giuliano-Albisola, Busca-Caronno, Novara-Romagnano.

Dodicesima giornata (13 gennaio; 28 aprile)

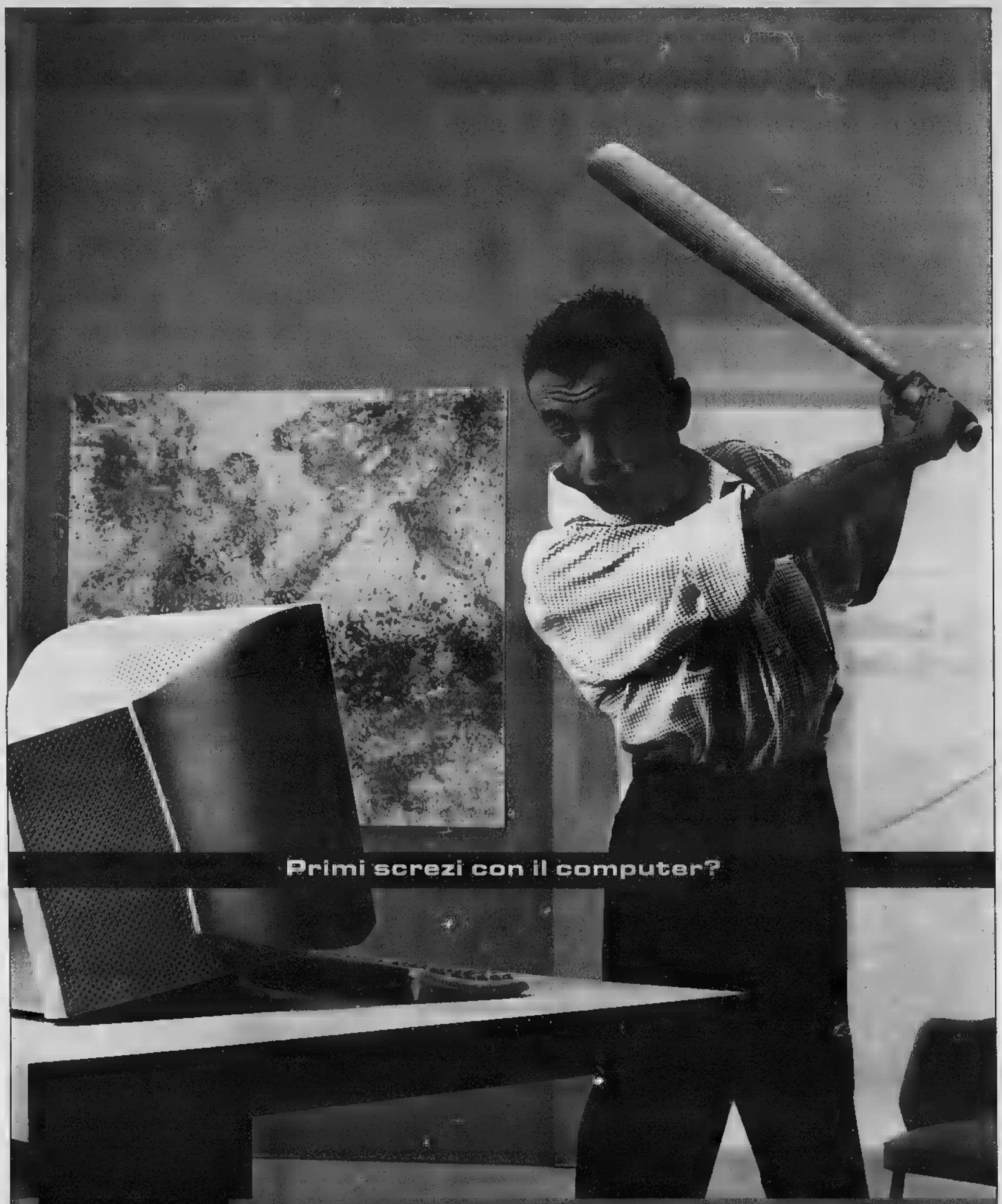
Crema-Biella, Mokaor Vercelli-Busca, Cuneo-Cavriago, Cantù-Novara, Romagnano-Albisola, Caronno-San Giuliano, Brescia-Scanzorosciate.

Tredicesima giornata (20 gennaio; 5 maggio)

Biella-Cuneo, San Giuliano-Mokaor Vercelli, Cavriago-Crema, Novara-Brescia, Albisola-Caronno, Scanzorosciate-Romagnano, Busca-Cantù. [p. m. f.]



La Federvolley ha pubblicato i calendari della B che interessano Vercelli e Biella


Primi screzi con il computer?
Tranquilli, Vobis è con voi.
Ecco è successo. Dopo un periodo di totale innamoramento, adesso non riuscite più a comunicare con il computer. Certo, sono brutti momenti, ma prima di passare alle vie di fatto, pensate a Vobis. Vobis è la grande catena europea che vi sostiene nelle difficoltà informatiche, sia prima che dopo l'acquisto di qualsiasi computer. I tecnici Vobis sono a vostra disposizione 24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana per i piccoli chiarimenti come per i casi più disperati, con assistenza on line o in persona. Finalmente una professionalità capace di disarmarvi.
VOBIS
Il computer in persona.
non stop assistenza
www.vobisnetwork.com

"Vieni a scoprire da noi il futuro che non c'era"

CUNEO E PROVINCIA:

▪ COM
Via Roma, 16 - Cuneo - Tel. 0171.601840
CEMA s.n.c.
Via Sarmatoria, 1/a - Fossano - Tel. 0172.692859
COMUNICANDO s.a.s.
Via Torino, 39 - Savigliano - Tel. 0172.717583
GI.PE.
Via Roma, 20 - Racconigi - Tel. 0172.86164
MISTRAL
Via Cuneo, 23 - Bra - Tel. 0172.431940
OMNIA TELEFONIA
C.so Torino, 10b - Alba - Tel. 0173.366369
TRIMAR OFFICE
Via Marconi, 2 - Montà d'Alba - Tel. 0173.975235
TRIMAR OFFICE
Via Roma, 79 - Canale- Tel. 0173.95552
VALTRONIC
Via Roma, 35 - Ormea - Tel. 0174.391163
VIDEO CENTER
C.so Nizza, 93 - Cuneo - Tel. 0171.602102

I Punti Vendita elencati sono serviti dalla DAXON S.p.A. distributore autorizzato Blu per Piemonte e Valle d'Aosta.
Per informazioni tel. 011.2732500

blu

una ricaricabile

blu on

con 100.000 lire*

di telefonate

a sole 60.000 lire*

fino al 31 agosto

L'offerta è valida solo sulle carte ricaricabili blu on che vengono attivate, chiamando il numero 4444, entro il 31 agosto 2000.

* IVA inclusa

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

Da oggi insieme anche La Stampa – Var-Matin e La Stampa – Corse-Matin

Anche quest'estate, dal 1° giugno al 10 settembre, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante. Puoi comprare La Stampa e Nice-Matin, o La Stampa e Var-Matin, a soli 12F dal lunedì al venerdì; a 14F il sabato con il Magazine TV; a 14F la domenica con Femina. E con soli 3F in più c'è anche Specchio. Dal 1° luglio al 30 agosto trovi anche La Stampa abbinata a Corse-Matin, ed i prezzi sono sempre sensazionali: 12F dal lunedì al giovedì; 14F il venerdì e il sabato con i supplementi; 12F la domenica. E con soli 3F in più c'è anche Specchio.

LA STAMPA

nice-matin

CUSTODITI DA 54 ANNI NELLA BANCA D'ITALIA

[redacted]

Nel settembre del '43, Vittorio Emanuele III (foto), preoccupato per il futuro della Casa regnante, convoca al Quirinale un funzionario della Banca d'Italia e gli consegna tutti i gioielli della famiglia: si tratta di centinaia di pezzi dal valore inestimabile. Il tesoro viene nascosto in [redacted] grotta nei cunicoli sotto via Nazionale a Roma. I tedeschi [redacted] di impadronirsene ma i funzionari della Banca riescono attraverso una serie di abili stratagemmi a difenderlo.

GIUGNO '46

[redacted] ai Savoia nel giugno del '44, i gioielli vengono riconsegnati un anno dopo da Umberto II al Ministro della Real casa Falcone Lucifero con l'ordine di affidarli al governatore della Banca d'Italia, Luigi Einaudi (nella foto). Due anni dopo - 2 giugno [redacted] - la monarchia esce sconfitta dal referendum. Tre giorni dopo il tesoro di Casa Savoia finisce in un [redacted] dell'istituto di via Nazionale a Roma, dov'è [redacted] custodito.

LUGLIO '76

Nel '73 circolano voci su un uso ingiustificato di alcuni gioielli: in particolare una spilla sarebbe stata vista appuntata alla giacca di una signora romana: tre anni più tardi - luglio '76 - viene eseguita una perizia da parte della procura della Repubblica di Roma, effettuata dal giudice Scopelliti (foto) con la consulenza del gioielliere Bulgari, che accerta l'integrità [redacted] tesoro e appone i sigilli. Da quel [redacted] il tesoro è sotto sequestro e nessuno potrà più visionarlo.

SAVOIA
Il tesoro dimenticato

[redacted]

«Perle e gemme potrebbero essere esposte al pubblico in un museo come avviene in altre città nel resto d'Europa»

Ma resta ancora da sciogliere il nodo della proprietà dei preziosi oggetti che il ministro della Real Casa diede in affido al Governatore

[redacted] sinistra, un'immagine [redacted] regina Elena ritratta con un girocollo di perle e un collier di diamanti e grossi smeraldi contornati da preziosi brillanti, sul petto una spilla appartenuta alla regina Margherita

la storia

[redacted]

Dai tempi dei tre moschettieri in poi, un bel feuilleton sui gioielli della regi[redacted] non può che rinverdire il glamour di una casa regnante o ex. I Savoia [redacted] fanno eccezione, anche se la storia del tesoro [redacted] famiglia, [redacted]ché avventurosa, è più burocratica che rocambolesca, molto pasticciata, all'italiana, e persino un po' deprimente [redacted] si pensa a tutte quelle incolpevoli perle - solo nel diadema indossato da Margherita ed Elena ce ne sarebbero 11 a goccia e 64 rotonde - che appassiscono, agonizzano e diventano nere in un sotterraneo della Banca d'Italia. Perché le perle, lo sanno tutti, vanno indossate.

I gioielli di [redacted] Savoia invece - oltre al diadema, bracciali, collane e pendagli vari - sono chiusi in [redacted] scatola da 54 anni, e da allora non hanno mai più visto la luce. O almeno, non dovrebbero: negli Anni Settanta circolarono strane voci, i soliti sospetti, soprattutto [redacted] una spilla che sarebbe stata vista prendere aria, impropriamente appuntata sull'abito da sera di una vanitosa signora romana. Nel dubbio intervenne la Procura della Repubblica: venne eseguita una ricognizione del tesoro da parte del magistrato Scopelliti, si riscontrò che [redacted]un pezzo risultava mancante ma si preferì apporre i sigilli al pacco, non si sa mai, e mettere tutto sotto sequestro.

Non c'è bisogno di essere nostalgici della Corona per pensare che quei gioielli, in fondo, starebbero meglio [redacted] un museo. [redacted] accade un po' in tutta Europa: e da allora, periodicamente, non d'Artagnan [redacted] qualche sindaco o assessore o deputato si mette sulle tracce [redacted] quello che altrettanto periodicamente viene definito «il tesoro dimenticato» nonostante il fitto carnet di interpellanze e interrogazioni. Ora della faccenda è investito anche il presidente del Consiglio Giuliano Amato: gli ha scritto, in questi giorni, il deputato di Mondovì Raffaele Costa, convinto che i gioielli farebbero la loro figura in [redacted] meglio se a Torino: «esposti al pubblico, finalmente, dopo cinquant'anni di oblio».

Una lunga nota, quella di Costa, nella quale si ricostruisce l'intricata vicenda. Già, perché il contesto, se non fiabesco, [redacted] per lo meno misteri[redacted] su due punti: cosa si [redacted] esattamente nella scatola custodita nel sotterraneo della Banca d'Italia, e soprattutto a chi appartenga. Sul primo quesito, per la verità, esiste una dichiarazione non entusiasmante del gioielliere Bulgari, che affiancò Scopelliti nella ricognizione e parlò laconicamente di alcuni gioielli anti[redacted]chi, [redacted] fattura superata e del valore di un paio di miliardi. Quanto agli altri due testimoni oculari, Scopelliti medesimo e il capit[redacted] Varisco che lo aveva accompagnato nei sotterranei della Banca d'Italia, sono entrambi morti, rispettivamente in un agguato mafioso e in un attentato terrorista. Unica certezza, tra i gioielli della Corona non c'è nessuna corona, perché i Savoia non ne facevano uso.

Più spinosa la questione della proprietà: nel giugno del 46, a poche [redacted] dalla fine degli scrutini del referendum che consegnò l'Italia alla Repubblica, fu lo stesso Umberto II ad affidare il tesoro (già salva[redacted] dalle mani dei tedeschi) al Ministro della Real Casa Falcone Lucifero, [redacted] l'ordine di affidarlo all'allora Governatore della Banca d'Italia Luigi Einaudi: «A disposizione - questa la consegna - di chi di diritto». Ma i beni, registrati a suo tempo come «deposito volontario», nel '76 furono trasformati in «deposito chiuso». Il che vuol dire, tra l'altro, che nessuno è più autorizzato a visionarli.

Cinquant'anni dopo, in un Paese che si divide sulla questione del rientro [redacted] patria [redacted] Vittorio Emanuele e del suo telegenico figliolo, quel «chi di diritto» resta figura giuridica abbastanza vaga, e nessuno [redacted] dire esattamente se quei gioielli appartengano a Vittorio Emanuele o allo Stato. Chiaro che assessori, sindaci e deputati che ne invocano l'esposizione pensano a una soluzione museale e non al giro collo di Marina Doria. Ne risulta che gli eredi Savoia li abbiano mai rivendicati. Ma la soluzione non pare poi così scontata. Nell'attesa di un'eventuale sentenza, non c'è neppure l'unanimità di pensiero su dove eventualmente esporre [redacted] tesoro ritrovato. Prima di Costa, si erano interessati al [redacted] presidente della Regione Enzo Ghigo, che si è rivolto a Ciampi affermando che «l'importante memoria della tradizione sabauda» dovrebbe essere «opportunamente valorizzata a Venaria», mentre Giampiero Leo e Ugo Perone, rispettivamente assessori alla Cultura della Regione e del Comune, sollecitando a loro volta il ritorno dei gioielli a Torino indicarono come sede naturale Palazzo Reale.

Quanto ai Savoia, Vittorio Emanuele fa graziosamente sapere che, piuttosto che [redacted] cantina, preferirebbe saperli in un museo. Potendo scegliere, alla Galleria Sabauda.

UNA [redacted] LUNGA [redacted] ANNI

- **[redacted] luglio 1995**: Regione Piemonte [redacted] Comune di Torino chiedono ufficialmente che i gioielli delle regine sabaude tornino a Torino e vengano esposti a Pal[redacted] R[redacted]le
- **2 settembre [redacted]** Il sindaco di Torino Castellani pone il problema dei gioielli al Presidente della Repubblica Scalfaro: «Esistono procedure da risolvere, che un Suo autorevole intervento può certo sbloccare».
- **[redacted] gennaio 2000**: il presidente della Regione Enzo Ghigo scrive a Ciampi pregandolo di intercedere affinché i gioielli «che da mezzo secolo giacciono nei sotterranei [redacted] Banca d'Italia siano riportati alla luce e trasferiti in sede più congrua, ossia la Reggia di Venaria». Il Presidente della Repubblica manifesta interesse.
- **4 agosto [redacted]** l'onorevole Raffaele Costa scrive al presidente [redacted] Consiglio Giuliano Amato: [redacted] pare strano che i gioielli debbano continuare [redacted] inerti e nascosti, seppure adeguatamente protetti, nei forzieri della [redacted] d'Italia».

A sinistra, la regina Margherita con un dovizio di perle al collo, le sue preferite. Nei sotterranei della Banca d'Italia le perle saranno [redacted]: se dovessero tornare alla luce sarebbero completamente nere

L'onorevole Costa chiede l'intervento del governo per riportare i pezzi [redacted] Torino

[redacted]

A sinistra il deputato di Forza Italia **Raffaele Costa** che ha [redacted] il presidente del Consiglio Giuliano Amato

[redacted]

Tra molti incensurati anche Giovanni Fresi: partecipò al colpo in cui fu ucciso l'orefice Brossa

Ferie al fresco per la banda dei rapinatori

Otto arrestati: dai ventisei assalti [redacted] bottino di settecento milioni

Angelo Conti

La banda chiuse per ferie, l'anno passato, dal [redacted] al 6 settembre. Riempiti i portafogli con l'assalto (l'ennesimo) alla Banca Sella di [redacted]ta, i rapinatori [redacted] in un'agenzia [redacted] viaggi e prenotarono una lunga vacanza sulle [redacted] greche. Quattro settimane per dimenticare lo [redacted] dei tanti lavoretti (ben diciotto dall'inizio dell'attività), la paura di veder piombare i carabinieri, la tensione per scansare il più possibile le riprese delle famigerate (per loro) telecamere a circuito chiuso. Ritemprati [redacted] sole delle Cicladi, i componenti della banda tornarono al lavoro il 6 settembre, alla Crt di Rivalta. Per continuare poi, infaticabili, sino a Natale quando le indagini dei carabinieri del Nucleo Operativo cominciarono a far scattare le prime manette.

Oggi gli arrestati sono diventati otto, fra incensurati (fra cui il capo) e malviventi di lungo corso (come il Fresi, che partecipò, ben 25 anni fa, alla rapina che portò alla morte l'orefice Tos, in via Guido Reni). Manca all'appello solo il [redacted], cioè un rapinatore piuttosto attempato che le teleca[redacted] hanno ripreso in quattro diversi assalti. «Di lui non sappiamo quasi nulla - spiegano i carabinieri -, [redacted] dovrebbe trattare di personaggio marginale».

In carcere sono finiti Claudio Greco, 32 anni, via Verga 12, [redacted] Impreso, [redacted] anni, via Riccio 6, Vincenzo Cutuli, 31 anni, strada [redacted] 122, Carlo Terrazzino, [redacted] anni, via [redacted] 10, Raffaele De Virgilio, 2[redacted] anni, Giovanni Fresi, [redacted] anni, Borgaretto, via Nino Bixio 11, Giuseppe Purchi, 36 anni, via Capuana 10 e Salvatore Mercurio, 28 anni, residente a Crotone. Sono stati riconosciuti responsabili [redacted] assalti (il capo, l'incensurato Raffaele De Virgilio, ne ha dirette personal[redacted] 20) che hanno assicurato un bottino di oltre 700 milioni. La banda ha usato prevalentemente taglierini [redacted] coltelli a serramanico: solo il Greco ha sempre agito armato [redacted] pistola.

Nel corso degli assalti [redacted] banda prese in ostaggio nove persone: tre donne e sei uomini. Fra questi una guardia giurata a cui V[redacted] una pistola e che venne anche lievemente ferita: in quella occasione, il 21 maggio '99 davanti alla Commerciale di via Pomaretto, un sottufficiale dei carabinieri riuscì a fermare l'auto dei banditi sparando contro il radiatore, [redacted] i malviventi riuscirono ugualmente a fuggire.

Fra gli assalti, l'epilogo più inatteso fu quello del 20 settembre '99 [redacted] del Piemonte di corso Sebastopoli 234: [redacted] mazzetta civetta che si trovava nel [redacted] appena asportato da De Virgilio e Fresi esplose, spargendo centinaia di banconote per la strada. I malviventi optarono per l'immediata fuga [redacted] la banda decise di depennare le filiali di quell'istituto di credito dall'elenco dei possibili obiettivi.

Ieri il pm Ferrando, insieme con il maggiore Iacobelli ed il colonnello Del Setto, ha ricostruito le imprese della banda sottolineando che si trattava di banditi abitudinari: «Arrivarono ad assaltare per ben quattro volte [redacted] stesso sportello, dove evidentemente sapevano di poter attingere su [redacted] buon bottino. [redacted] che denota [redacted]he sicurezza, sfrontatezza e spavalderia». [redacted] ha sottolineato l'utilità delle perizie fisiognomiche che hanno permesso di comparare i fotogrammi riprese delle telecamere con [redacted] foto segnaletiche, consentendo la cattura dell'intera gang.

Si è spento a 65 anni

Addio a Donaggio giornalista-scrittore di «Stampa Sera»

E' morto Enzo Donaggio, giornalista e scrittore. Aveva 65 anni, ed aveva cominciato il mestiere quando i giornali si stampavano in piombo e lavorarci era un'avventura. Nato professionalmente alla *Gazzetta*, si era imposto come firma di riferimento a *Stampa Sera*, dove diresse il settore spettacoli. Scrivendo con elegante facilità, si era trasformato anche [redacted] «estensore» dei grandi delitti che affrontava con il piglio e il distacco di un romanziere. Tra i suoi gusti i libri, i quadri, la cucina di rango (fu tra i primi cordon bleu del Piemonte) e il gioco brillante della polemica. [redacted] da un'ironia impietosa e lucida. [redacted] Torino come [redacted] sue ta[redacted] ma [redacted] anni [redacted] deciso di abbandonarla per rifugiarsi tra le colline sul Po in mezzo a cani, fiori e ricette di cucina, accanto alla sua Vera che gli è stata vicina sino all'ultimo. Preparandosi a morire, ha vietato necrologi e retorica. Offerte in suo ricordo possono [redacted] destinate a «Specchio dei tempi».

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lus[redacted] lire 3.900.000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).

«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire: esattamente [redacted] metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio». [redacted] dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti conoscono: la grandissima differenza nei costi dei funerali.

Paga caro il Funerale solo chi non si informa!

C'è anche chi non si informa e paga sei, sette, addirittura dieci milioni per un funerale: cifre sbalorditive, spese prive di giustificazione. Negli ospedali e case di riposo, inoltre, occorre diffidare di chiunque consiglia un'impresa.

C'è tutto il tempo per informarsi e scegliere direttamente e liberamente!

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI PERSONALIZZATI

ONORANZE [illegible] FUNEBRI IL GIUBILEO

800.251645

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma, 80 e presso la sede di via Marenco, 32 - TORINO

publikompass

Anche per questa quinta edizione i cuneesi hanno gradito l'ormai tradizionale shopping serale nella parte alta di [illegible] Nizza affollando bar ed esercizi commerciali

Negozi e bar aperti, intrattenimenti musicali, sportivi e per i bambini

A «Cuneo by night» sfilano le miss

Stasera alle 21 nella parte alta di corso Nizza

Ci saranno stelle in più, stasera, nella notte cuneese, a brillare nel salotto di «corso Nizza by night». Nell'ambito delle iniziative del venerdì sera, durante il quale i negozi e gli esercizi della centrale via del capoluogo rimangono eccezionalmente aperti anche dopo cena, dalle 20.30 alle 23, si svolgerà oggi la sfilata di preselezione delle ragazze che intendono partecipare all'edizione 2000 del concorso di «Miss Italia».

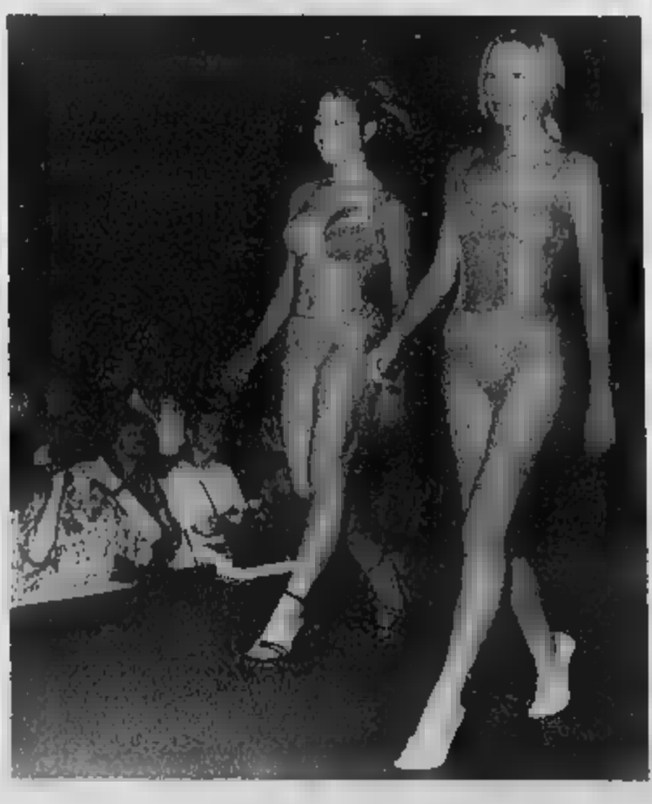
L'appuntamento è alle 21, nella Cuneo Alta (vicino al bar Montecarlo e all'abbigliamento «Profilo»). Sulla passerella sfileranno, pronte per essere sottoposte all'attento e impietoso esame della giuria, le concorrenti alle fasce di «Miss Cuneo», «Miss Cinema», «Miss Ragazza Ok», «Miss Fashion Girl», «Miss Wella» e «Miss Bocchetta». Una sola fra le [illegible] vincitrici nelle varie categorie sarà ammessa alla semifinale, in programma a San Benedetto del Tronto, per l'ulteriore selezione di duecento ragazze. Da quella prova ne usciranno la metà: quelle che si contenderanno fascia e corona di più bella del Paese, a Salsomaggiore Terme. Nel corso della serata, ci sarà anche un intermezzo dedicato alla moda con la sfilata di «Corallo Pellicce».

Le concorrenti alla preselezione del concorso di bellezza saranno pettinate da uno studio cuneese, quello di «Mauro Equipe» di via Einaudi, che appartiene agli «Art Hair Studios» le si cura della acconciatura delle aspiranti miss per le tappe nella «Granda». Il titolare, Mauro, ha spiegato i segreti del «dietro le quinte»: «Come pettinerò le ragazze? Oggi tutto fa tendenza, non c'è una moda particolare. Per l'autunno è annunciato un ritorno al caschetto, ma ritengo continueranno ad andare per la maggiore anche i tagli sfilacciati».

I fiori che rallegreranno e impreziosiranno la scenografia sono forniti da «Floremma» (via XX Settembre 47/bis). I bouquet offerti alle miss durante la premiazione saranno realizzati da «Les fleurs» [illegible] via Negrelli, mentre il servizio fotografico sarà curato da «Reportera» di corso Giolitti. La passerella, le luci, la musica trasformeranno il tratto di corso Nizza alto, compreso tra via Sacco e Vanzetti e via Arnaud, in un anfiteatro naturale dove saranno protagonisti incontrastati glamour e bellezza.

Il punto musica, in corso Nizza angolo via Michele Coppino, sarà animato dal duo «Dani-Eli», che presenterà una selezioni di brani internazionali. In corso Nizza saranno anche esposte le auto delle concessionarie «Volta» e «Citroën». Inoltre, alla gastronomia «Il Buongustaio» di corso Vittorio Emanuele, sarà proposta una specialità medio-orientale, il Kebab.

Fra i negozi aperti [illegible] c'è anche l'«Alca Bomboniere», nella duplice sede di corso Nizza e, per «Alca Sposa», di via Statuto. «Approfittiamo dell'apertura serale - ha sottolineato la titolare - per presentare ai visitatori e ai clienti i nuovi arrivi della collezione autunno-inverno per la sposa. L'occasione serale per fare shopping è utile anche per la visita ai negozi».



Sopra, un'immagine della serata dedicata agli amici a quattro zampe. A fianco, due [illegible] in passerella per l'appuntamento con la moda del 7 luglio

L'iniziativa dell'apertura dalle 20.30 alle 23 dei negozi [illegible] Nizza viene giudicata in modo positivo dal titolare di «Original marines», che, attivo dal mese di marzo, propone abbigliamento casual per tutta la famiglia, dal neonato al nonno. «L'esercizio commerciale è in piazza Europa 26, ma c'è l'adesione all'iniziativa del vicino corso. «Per noi si tratta di un'idea molto positiva - ha spiegato il commerciante -, perché porta pubblico, il quale si dimostra contento della possibilità di passeggiare con i negozi aperti e di fare, magari, shopping fuori orario, ma in tutta tranquillità. Il bilancio secondo noi è positivo, siamo soddisfatti».

Apertura dopo cena anche per l'agenzia Biedo, che si occupa di fornire «chiavi in mano» prodotti come scale per interni, porte, portoni. «Stasera rimarremo di certo aperti - ha confermato il titolare -, perché è prevista una buona affluenza di pubblico. Un'occasione per far conoscere la nostra attività e i nostri prodotti».

Per la sua particolare produzione chiuderà invece prima di cena, alle 19.45, il «Cucchiaio d'argento», dopo aver dato fondo a tutti i gustosi e golosi piatti che, nella giornata, sono via [illegible] finiti sulle tavole di curiosi o non, amanti della buona cucina casalinga, con una particolare cura per la genuinità della nostra prima. La scelta è sempre fra una settantina di proposte, dagli antipasti al dolce, dai primi piatti ai pasti caldi, da ritirare anche su ordinazione.

«Alla sera il bancone è vuoto - ha spiegato simpaticamente il signor [illegible] -, quindi non posso restare aperto». Il giudizio su "Corso Nizza by night" è comunque positivo.

Vetrine illuminate, ma senza apertura, anche per l'agenzia immobiliare «G.V.» di corso Nizza 60. Gli interessati potranno leggere le interessanti e varie proposte in bacheca.

Per l'ultima sera, inoltre, saranno disponibili gratuitamente i mega giochi gonfiabili per i bambini in [illegible] Santarosa. Nei pressi della Galleria San Carlo, il Body Building Studio (associazione sportiva che propone quasi appuntamenti) ha organizzato una dimostrazione di spinning, con l'istruttore Fabrizio Toselli, [illegible] esibizioni di balli latino-americani e funky.

«Tutto il lavoro e l'impegno che il Comitato Cuneo Nuova 82 ha messo in campo anche per la quinta "Cuneo by night", se mai possibile superiore a quello [illegible] passate edizioni - dice il presidente del Comitato, Desirée Salvi Lubatti - è finalizzato alla valorizzazione della parte nuova di Cuneo, che aspira a diventare centro a tutti gli [illegible] Vogliamo uscire da una scomoda posizione di secondo piano per evidenziare la presenza nella nostra zona di valide attività commerciali e punti di piacevole accoglienza, soprattutto nell'ottica di un'auspicabile sviluppo turistico».

ALCA BOMBONIERE
CUNEO
CORSO NIZZA, 65
TEL. 0171/692924

ALCA SPOSE
CUNEO
VIA STATUTO, 3/D
TEL. 0171/692660

mobirolo

▪ SCALE:
• GIORNO
• CHIOCCIOLA
▪ RINGHIERE
SOLUZIONI SU MISURA
AGENZIA BIEDO
Cuneo - C.so Nizza n° 68 - Tel./ Fax 0171.690.795

Gastronomia
DA ENZO E ANGELA
Menù completi dall'antipasto al dolce
Piatti caldi ▪ freddi
Al venerdì piatti ▪ base di pesce
APERTI ANCHE LA DOMENICA MATTINA
E IL GIOVEDÌ POMERIGGIO
Cuneo - C.so Nizza, 39 - Tel. 0171.66.616

IMMOBI GV LIAR
Compravendita Immobiliare
Consul[illegible] e ge[illegible] Immobili
C.so NIZZA, 63/A - TEL. 0171.691565

ORIGINAL MARINES
FAMILY STORE
CUNEO - P.ZZA EUROPA N° 26

MAURO Equipe
[illegible] Uomo - Donna
Per prenotazioni tel. 0171.[illegible]
Cuneo - Via L. Einaudi, 14 - www.arthairstudios.it

Ford UNICAR
VEICOLI COMMERCIALI
CENTRO REVISIONI IN SEDE
GUARENE - C.so Asti, 1 - Tel. 0173 442144
via Cuneo, 192/a - tel. 0172 431173
E-mail: unicar@fordnet.it
Internet: http://www.ford.it

LA STAMPA
PAGINA 35 VENERDI' 4 AGOSTO 2000
CUNEO
REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 634402 E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122 FAX 0171 488249
E PROVINCIA

ECO SERVIZI s.r.l.
SERVIZI ECOLOGICI
- Trasporto rifiuti
- Smantellamento e smaltimento
- Spurgo pozzi neri e fosse
- Trasporto liquami civili
- Servizio noleggio cassoni
SERVIZIO ORE SU
C.so Monviso, 25 - 12042 Bra (Cn)
Tel. 0172.41.25.07 - 0337.24.31.13

Davanti ai giudici che indagano sul fallimento del colosso edilizio

La superteste del crack Bessone ritorna a Mondovì dopo un anno

MONDOVI'

Ufficialmente mancava dalla città da almeno un anno ed è considerata il «supeteste» dell'inchiesta sul clamoroso fallimento dell'immobiliare «Nuova Bessona e Dho», condotta dalla Procura della Repubblica di Mondovì. Inchiesta che aveva portato - tra il dicembre '98 e il febbraio '99 - all'arresto di Fino Bessone, dell'imprenditore cuneese Bruno Isoardi e dell'avvocato Vittorio Viglione.

Ora lei, la «dama bionda» dell'indagine firmata dal sostituto procuratore Riccardo Baudinelli, si è presentata davanti al gip del tribunale, Rodolfo Magri: Silvana Griseri, già compagna di Bessone e sua collaboratrice nelle varie attività, ha voluto parlare con il magistrato. Sulla donna, che appare nell'inchiesta per una serie di reati fiscali, fra cui la bancarotta, pendeva un mandato di cattura, che ora è stato revocato, i magistrati hanno molte domande per lei e le sue risposte potrebbero portare a nuovi sviluppi.

Dagli uffici giudiziari monregalesi nulla trapela in merito ai contenuti del colloquio. Il pubblico ministero Baudinelli ha voluto rilasciare dichiarazioni, ricordando il «stretto riserbo» che avvolge tutta la vicenda: per gli indagati l'accusa ha già chiesto il rinvio a giudizio e durante la prima udienza davanti al gup, a metà luglio, è stata disposta l'esecuzione di alcune perizie tecniche e contabili, per chiarire i termini del «crack» plurimiliardario. Per gli esiti se ne riparlerà tra un paio di mesi.

Dopo il fallimento dell'immobiliare, Silvana Griseri si è allontanata, si dice che avesse lasciato l'Italia per trasferirsi all'estero, forse in Kenya. Ora i magistrati sanno la verità su dove ha trascorso gli ultimi dodici mesi e forse anche su molte altre cose. (p. s.)

DIVERTIMENTO E RISPARMIO NEL WEEKEND CON «LA STAMPA»

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
TAGLIANDO DA UTILIZZARE ENTRO DOMENICA 6 AGOSTO

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
TAGLIANDO DA UTILIZZARE ENTRO DOMENICA 6 AGOSTO
ACQUARIO DI GENOVA
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

VENERDI' 4 AGOSTO 2000
GE.S.CO LA STAMPA COMUNE DI ALASSIO
Sabato 5 Agosto ore 21,30
ALASSIO, auditorium «SIMONETTI»
«ANNI '60/'70... e la festa continua», concerto di Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls.

Consegnando il presente tagliando ai botteghini si otterrà lo sconto di 5000 lire sul biglietto d'ingresso fissato a 20.000 lire.
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

Non si conoscono ancora le cause che hanno provocato il decesso dell'uomo (59 anni)

Muore in ospedale: indagine a Bra

Durante un esame ambulatoriale

Fiori

BRA

E' mistero sulla morte di un uomo di 59 anni, Antonio Mana, abitante in via Gorizia 64, deceduto all'ospedale Santo Spirito in circostanze che sono oggetto di indagine da parte dell'autorità giudiziaria. Sarebbe morto per arresto cardiaco mentre veniva sottoposto a un esame ambulatoriale di colonscopia, ma sui fatti si mantiene il riserbo e non si sa esattamente come si siano svolti. Della vicenda si sta occupando la procura della Repubblica di Alba ed è probabile che venga disposta l'autopsia per accertare quanto accaduto. Il Mana, da sposare, viveva solo. Per quanto si sa non è ricoverato, ma sarebbe andato in ambulatorio per sottoporsi all'esame.

Il direttore sanitario dell'Asl 18 Alba-Bra e medico, Francesco Morabito: «Non abbiamo ancora elementi per fare dichiarazioni. La direzione, come pure il reparto interessato, hanno chiesto approfondimenti che consentano di stabilire le cause del decesso con assoluta certezza. In generale si può dire che i casi di morte improvvisa esistono. Ma su questo in particolare non possiamo pronunciarci finché non avremo ulteriori dati in mano».

I funerali di Antonio Mana sono stati fissati per oggi nella parrocchiale di Sant'Andrea, alle 17, con partenza dall'ospedale alle 16,45.

L'ospedale Santo Spirito è stato al centro dell'attenzione all'inizio di giugno per le morti di una donna di Pocapaglia, Bruna Franco di 36 anni, e della bimba, avvenute durante il parto, alla Maternità nel nosocomio braidese. Un fatto che fece molto scalpore in tutta la zona. Anche quel caso è oggetto d'inchiesta da parte della Magistratura. Al «Santo Spirito» non tutti i reparti sono in funzione in questo periodo. Sono chiuse da sabato 29 luglio e fino al 15 settembre, le sale operatorie per ristrutturazione. Saranno portate dalle attuali tre a quattro: riapriranno con una distribuzione più razionale dei locali e un miglioramento della funzionalità. Fino al 15 settembre sono sospesi tutti gli interventi chirurgici ed è chiusa anche la Maternità. Funzionano il reparto Medicina, gli ambulatori, il day hospital. Chiusa la divisione di Ortopedia, mentre l'Ostetricia è ridotta a sei posti letto. Nella divisione di Chirurgia sono garantiti dieci posti letto per l'Ortopedia e altri dieci per l'attività di chirurgia, per le prestazioni che non richiedono interventi. Tutte le urgenze vengono trasferite all'ospedale San Lazzaro di Alba dove, domani, saranno inaugurate tre nuove sale operatorie. Saliranno così a sette le sale disponibili. Il nuovo blocco operatorio comprende un locale per gli interventi di Chirurgia generale, un altro per l'Urologia e il terzo per le emergenze.

Il direttore dell'Asl «Abbiamo chiesto approfondimenti»

L'ospedale Santo Spirito di Bra dove sono in corso lavori di ristrutturazione

«Visita a rischio ridottissimo»

I gastroenterologi del «S. Croce» ne eseguono 50 ogni settimana

CUNEO

«La rettoscopia è un esame strumentale non particolarmente invasivo». Dopo il decesso del sessantenne braidese durante l'esecuzione della rettoscopia i medici della divisione di Gastro-Enterologia dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo ritengono necessario tranquillizzare i pazienti: «La rettoscopia trova indicazione nella diagnosi dei tumori dell'intestino, dei diverticoli e nella valutazione della mucosa intestinale». Due le indicazioni principali: diagnostica e terapeutica. «Mentre la prima permette di identificare il problema e dare un nome alla malattia, la seconda consente di intervenire direttamente e quindi diventa specifica per la rimozione di diverticoli e di polipi intestinali».

Le complicanze legate all'esecuzione dell'esame sono molto basse e percentualmente trascurabili, non essendo impiegati mezzi di contrasto o farmaci: «Il pericolo maggiore e che non è comunque possibile ridurre a zero - proseguono i gastroenterologi - è perforare l'intestino. Ma il rischio di morte per il paziente è pressochè nullo, a meno che il soggetto non sia portatore di altre malattie e non ne abbia informato il medico. Alcuni disturbi infatti possono compromettere non solo la buona riuscita di un esame, ma mettere a rischio il paziente». Al «Santa Croce» ogni giorno vengono eseguiti una decina di esami endoscopici, una media di 50 a settimana. Nessun caso analogo a quello verificatosi a Bra è mai stato segnalato. (l. m.)

Solidarietà a Mango

Una raccolta fondi per rimpatriare salma di albanese

MANGO. Un albanese di 21 anni, Ermir Rusi, che abitava a Mango, è morto in uno scontro tra il suo motorino e un'auto, avvenuto sulla provinciale che conduce a Benevello. Nel paese, dove il giovane risiedeva da alcuni mesi, è scattata una gara di solidarietà: è stata aperta una sottoscrizione per raccogliere il denaro necessario per trasportare la salma nella sua patria, a Bilisht, in Albania.

Il giovane, alla guida del ciclo, l'altra sera stava andando a cena da un cugino, pure lui di Mango, quando giunto in località Cappelletta-Formace, nel tentare il sorpasso di un'auto che lo precedeva, è andato a sbattere contro una «Polo» proveniente in senso opposto, condotta da Giovanni Pio abitante a Mango. Nell'urto, Ermir Rusi è morto sul colpo: è stato inutile ogni tentativo di soccorrerlo, mentre il suo è rimasto illeso. La salma è stata trasportata alla camera mortuaria del cimitero di Alba.

Su iniziativa di un gruppo di conoscenti, del Comune e della parrocchia, è stata aperta la sottoscrizione per raccogliere i circa dieci milioni necessari per trasferirlo in Albania: occorre affrontare il viaggio aereo fino a Tirana e altri 250 chilometri di strada non agevole. La famiglia non è ancora a conoscenza della disgrazia: verrà avvisata al più presto.

Come tanti altri giovani, Ermir aveva lasciato i genitori e una sorella per venire in Italia. Nelle Langhe vivono alcuni parenti e conoscenti, molti come lui sono di religione ortodossa: aveva anche trovato lavoro. Il parroco di Mango, don Luciano Tarditi, dice: «Non solo la parrocchia, ma tutta la comunità di Mango, hanno deciso di offrire un aiuto per il trasferimento della salma in Albania. Quando perde la vita un ragazzo così giovane, si rimane scossi».

L'Amministrazione comunale ha affisso un cartello in cui esprime il cordoglio della comunità di Mango alla famiglia del ragazzo e annuncia l'iniziativa della raccolta fondi. Le persone autorizzate sono state dotate di un documento (per informazioni si può rivolgere al numero telefonico 0338/9772659, alla parrocchia 0141/89120 o al Municipio 0141/89127). E' stata anche interessata l'Ambasciata albanese a Roma. La salma, alla camera mortuaria del cimitero di Alba, ha avuto molte visite non solo da parte di connazionali, ma anche di langaroli. Un sacerdote ha anche impartito la benedizione, presente un gruppo di persone. Nella zona sono circa 180 gli immigrati: quasi tutti hanno casa e lavoro. Ermir Rusi viveva con un coetaneo in località Cani. A poca distanza abita anche il cugino, sposato, operaio, che riaccompagnerà la salma al paese natale. (g. f.)

Fermo nuovo Pronto soccorso

Savigliano, «ricusata» ditta appaltatrice

Piero Bertoglio

SAVIGLIANO

Nuovo blocco dei lavori per la realizzazione della cosiddetta «piastra» nell'ospedale «Santissima Annunziata», ovvero l'insieme di edifici destinati ad ospitare il Pronto soccorso, le sale operatorie e la divisione di anestesia e rianimazione. L'amministrazione dell'Asl 17, infatti, ha dovuto sciogliere il contratto di appalto con l'azienda che aveva vinto la gara per manifesta inadempienza.

La «Grm» di Roma si trova in amministrazione controllata e, in seguito a difficoltà finanziarie e di gestione, non aveva rispettato i tempi iniziali imposti dal protocollo e neppure i ripetuti solleciti provenienti dall'Asl 17 sono serviti a portare a termine la realizzazione di una parte giudicata di estrema importanza per lo sviluppo e il rilancio dell'ospedale saviglianese. L'azienda romana si era aggiudicata l'appalto nel 1996 per un importo superiore ai cinque miliardi, successivamente integrato ed adeguato. Il rischio, ora, è che la «Grm» ricorra al Tribunale amministrativo regionale contro la rescissione del contratto: se il Tar concedesse la sospensiva, ci sarebbe un'ulteriore allungamento dei tempi, che si sono già protratti ben oltre quanto programmato.

L'Asl, infatti, si troverebbe nell'impossibilità di indire in tempi brevi una nuova gara d'appalto per il completamento dei lavori. La questione del ritardo nel completamento dei lavori della «piastra» venne discussa già due anni fa in Consiglio comunale, quando il sindaco Sergio Soave rispose a un'interrogazione della Lega Nord, indicando la primavera del 1999 come data per il termine della costruzione. «Appena sono venuto a conoscenza dei nuovi fatti - commenta ora il primo cittadino -, mi sono immediatamente informato presso i vertici e i tecnici dell'Asl 17. Posso dire che tutto il male viene per nuocere, nel senso che il progetto del nuovo Pronto soccorso e della nuova rianimazione risale al 1990 e non teneva ancora conto dell'acquisizione da parte del Comune dell'area ex Sacoop, che si trova proprio di fronte alla sede dei lavori. La rescissione del contratto permetterà di adeguare il progetto e di perfezionare ulteriormente la realizzazione di quattro nuove sale operatorie: i tempi, ora è assicurato, saranno il più possibile veloci».

Grm di Roma in amministrazione controllata (problemi finanziari) non rispetta i tempi di consegna e il Comune scioglie il contratto

Grazie all'apertura dell'ampio spazio che verrà ricavato dall'abbattimento dei capannoni della ex cooperativa frutticola «Sacoop» il nuovo Pronto Soccorso costituirà uno dei punti di forza del «Santissima Annunziata»

Grazie all'apertura dell'ampio spazio che verrà ricavato dall'abbattimento dei capannoni della ex cooperativa frutticola «Sacoop», previsto per il prossimo autunno, il baricentro dell'ospedale tenderà a spostarsi, per quanto riguarda l'accesso al Pronto soccorso e agli altri servizi di immediato, sul lato nord. Accanto all'attuale ingresso, quello che insiste su via Ospedali, è invece in fase di avanzata realizzazione la nuova portineria, che regolerà l'accesso pedonale.

Viene proposto ogni sera su «Canale 5» lo spot girato a 1503 metri di quota in Valle Stura

Lo sprint dell'acqua Sant'Anna di Vinadio

Protagonista in tv con l'ex velina e nella grande distribuzione

Beppe Sajeva
VINADIO

«Estatissima sprint» lancia la volata dell'acqua Sant'Anna di Vinadio. Protagonista di una delle trasmissioni più seguite di questa calda estate, l'acqua sta vincendo la sfida della grande distribuzione ed è presente sugli scaffali nelle più importanti città d'Italia.

Il divertente spot sull'acqua minerale «Sant'Anna» è in onda da lunedì e ci rimarrà ancora per una decina di giorni, su Canale 5 alle 20,30 (replica all'1,40). E' inserita nel varietà musicale "Estatissima sprint", diretto da Roberto Ballini e condotto dalla ex "velina" Roberta Lanfranchi che ha al suo fianco il popolare Gabibbo.

Il pupazzo scarlatto fa da «spalla», lancia le battute a Roberta, quando è impegnata ad illustrare le proprietà dell'acqua minerale di Sant'Anna.

Il set venne piazzato il 20 giugno a 1503 metri sui monti di Vinadio in Alta Valle Stura.

La scelta di ambientare lo spot là dove, sotto la spettacolare cascata del Migliorero, sgorga la sorgente, venne fatta per rendere più evidente e realistico l'ambiente circostante, obbligando la produzione a trasferire dagli studi Milano quattro telecamere, un completo apparato per la registrazione dell'audio, microfoni, schermi riflettenti e una ventina di persone, fra tecnici, truccatori, costumisti e registi.

Da sinistra, un momento delle riprese dello spot televisivo in Alta Valle Stura e un'immagine dell'ex velina Roberta Lanfranchi come appare ogni sera su Canale 5

L'impresa di «girare» in montagna fu complicata e furono necessari parecchi viaggi in fuoristrada per percorrere con lo staff al completo il tragitto che dalla base operativa all'hotel delle Terme a Sant'Anna ai 1305 metri dove, su uno spiazzo impervio, è stato montato il set per le riprese.

Quel giorno, approfittando del bel tempo e informati dai giornali della venuta della «troupe», sali in montagna molti bambini accompagnati dai genitori, oltre ai dirigenti dello stabilimento dove viene imbottigliata l'acqua nella sottostante frazione Roviera.

L'atmosfera era di festa pirotecnica; il Gabibbo e Roberta Lanfranchi rilasciarono autografi a tutti coloro che glie li richiedevano, si lasciarono fotografare e divisero con i presenti il pasto al sacco e le bevande (ovviamente acqua minerale Sant'Anna a profusione) a loro destinato.

DUE OPERAZIONI PER CREDERE NELLE POTENZIALITA' DELLE ZONE MONTANE CUNEESI

Il Caseificio è cresciuto con il «latte dell'alpe»

DEMONTE

Un segnale di cambiamento e di rinnovamento si può cogliere da un dettaglio come il nuovo cartello stradale del Caseificio Cooperativo Valle Stura. Un colpo di colore (realizzato dalla Esthos di Cuneo per la Milano pubblicità) da poco comparso lungo alcune delle strade principali della provincia di Cuneo. L'azzurro del cielo, il verde delle montagne e in mezzo spunta un bidone dell'azienda della Valle Stura. E' uno dei primi passi di un progetto che arricchisce l'immagine di una realtà di montagna fondata nel novembre 1957 a Demonte, in giorni difficili, pochi mesi dopo un'alluvione.

Lo stimolo è stato sempre quello di credere nella montagna, di fare qualcosa per una vallata e per i suoi allevatori. La scelta di costituire il caseificio alla fine degli Anni Cinquanta venne dettata proprio dalla voglia di valorizzare le ricchezze della montagna. E la ricchezza in questo caso è il «latte dell'alpe», una risorsa capace di coagulare energie e di convincere anche i giovani che in montagna si poteva avere una possibilità di lavorare, che non era obbligatorio trasferirsi in pianura.

Dopo le difficoltà iniziali, alla fine degli Anni Sessanta il caseificio raccoglieva già oltre due milioni di litri di latte. Vennero assunti dei casari che avviarono quella tradizione di formaggi ancora oggi punto di forza del caseificio demontino.

L'azienda della Valle Stura, sempre presente con i suoi gonfiabili in tutte le manifestazioni della zona e indissolubilmente legata al territorio su cui lavorano le stalle da dove proviene il «latte dell'alpe» (oltre alla valle Stura, anche le valli Grana e Maira), ha legato la sua immagine anche alla tenacia e alla determinazione della campionessa di sci di fondo Stefania Belmondo. I soci conferitori che sono sovente i primi clienti, i giudici del lavoro che viene fatto nel Caseificio Cooperativo hanno avuto probabilmente la stessa grinta, quando hanno deciso di scommettere sulla loro montagna e oggi, probabilmente con un giusto orgoglio, vedono lungo la strada comparire il nuovo colorato cartello pubblicitario, primo tassello di una crescita d'immagine senza soste, ma inesorabile e pronta ad affrontare il mercato come negli Anni Sessanta, quando il Caseificio Cooperativo Valle Stura impose la bottiglia in vetro a Cuneo ancora abituata ad acquistare il latte facendosi riempire il pentolino dal lattaio. [r. s.]

Il nuovo cartello stradale del Caseificio cooperativo Valle Stura presente da pochi giorni sulle principali arterie della provincia di Cuneo

«Io compro in valle»

«Io compro in valle e il mio paese vivrà». Uno slogan efficace che accompagna la campagna di sensibilizzazione avviata dalla Camera di Commercio di Cuneo (nella foto il presidente Ferruccio Dardanello con il manifesto) e dalle undici Comunità montane. «Un messaggio - spiega Dardanello - diretto a chi vive nei paesi di montagna e a chi ci va in vacanza. Scegliere quei negozi per i propri acquisti vuol dire credere in quell'economia e darle nuova energia».

Rumori molesti contro gli uccelli

Il giorno della vendetta era arrivato! Il pennuto pazzo, che per settimane aveva pasteggiato con le mie persiane, immobile su di un ramo, mi sfidava con alterigia, consapevole della sua immunità in veste di picchio... bersaglio facile. Era la vigilia di Natale, ho deposto il mio bazuka a salve perché Natale è Natale per tutti, l'ho perdonato e forse lui era lì per chiudermi scuri.

Non tutti sono così generosi e neppure è Natale tutti i giorni! Lo scenario è Madonna dell'Olmo, la piazza sonnolenta e pigra, stirata da un lifting d'asfalto, due banche, un Conad ordinato e vigilato da due delfini giocosi. Ma pochi metri più in là via della Battaglia, la frazione diventa scoppiettante; cannoni a gas liquido ti danno il benvenuto.

Scoprirai, dopo il primo momento di noia di cittadino che opta per una vita più bucolica, che le caloroso manifestazioni, esternate da proprietari terrieri, sono solo strategie al fine di dissuadere volatili al banchetto delle loro coltivazioni!

Io compreso lo scempio del picchio!

Se l'utilizzo di questi mezzi fosse finalizzato a prevenzione di eventuali e sporadiche grandinate, potrebbe essere compreso e tollerato, sia per la limitazione che per la scarsa efficacia. Ma per il motivo di cui sopra, è documentata l'inutilità; importante e grave è invece l'inquinamento acustico che produce per settimane e ad orari assurdi.

I volatili purtroppo non godono di contratti collettivi di lavoro.

Sull'onda di tanta inciviltà potrei io stessa installare più cannoni con la motivazione che gli uccelli, infastiditi per qualche istante dalle deflagrazioni, emigrano nel mio territorio e quindi con un buon calcolo temporale potrei prevenire il loro atterraggio e così pure potrebbe comportarsi il mio vicino e il vicino del mio vicino!

Guerra protratta per tempi ed orari assurdi... dilagare di mode demenziali!

La zona potrebbe veramente diventare un teatro di battaglie rumorose e folli, tanto da rafforzarne la denominazione.

In attesa di interventi seri e determinati difendiamoci con un po' di ironia!

Valeria Giuliano, Cuneo

Quiete in pericolo a S. Anna di Valdieri

Dopo tanto atteso, finalmente grazie al Parco e altri enti, Sant'Anna di Valdieri ha avuto quello che la popolazione chiedeva ed era indispensabile: un nuovo fornito negozio gestito da personale molto valido.

Ecco però subito presentarsi il rovescio della medaglia. Nei giorni 28, 29 e 30 luglio un numeroso gruppo di giovani si è stabilito in un alloggio del centro del paese e, appena arrivati, ha implantato un sistema musicale come quello delle discoteche, facendolo funzionare a pieno volume notte e giorno, con grosso disagio dei villeggianti alcuni dei quali hanno già fatto le valigie. E ci hanno fatto sapere che torneranno tutti i fine settimana per ripetere il fracasso musicale. Spero che qualche autorità intervenga a garantire quiete e riposo di chi ha scelto per le vacanze questa splendida località di alta montagna.

Firma firmata
Sant'Anna Valdieri

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
0171/64402
cuneo@lastampa.it

Cuneo: 66.444; 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 620.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42 01; **Busca:** 6, 945.455; **Caraglio:** 619.102; : 72.31; **Demonte:** 95.115; : 333, **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **Morra:** 80.116; **Limone:** 829.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; ; **Moretta:** 911.010, : 772.555; **Nelva:** 677.407; **Niella Belbo:** 786.388; **Ormea:** 090; **Paesana:** 987.477; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 4; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.866; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano Cri:** 0172. 717.187; **Vinadio:** 969.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 443411;
Stradale: Cuneo: 606.811; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 211.811; **TO-SV** (0172) 466.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia Comunale 3,via Cavallo 7, o 0171 492.592. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Malcotti*, via Vittorio Emanuele 36, telefono 0173 442.022

Bra: *Banchi*, via Vittorio Emanuele 148, telefono 0172.

Fossano:*Abate*, via Roma 92, 0172 600.68.

Mondovì: *Aragno*, piazza S.M. Maggiore 5, telefono 0174 42.446

Saluzzo: Comunale, via Vittime di Bologna 1, telefono 0175 249.145

Savigliano: *Albertini*, piazza , telefono 0172 712.272.

Notturna, prefestiva e festiva:
di **Cuneo** 269632 oppure 260013 **Usl di Alba** 318.316. **Usl di Borgo** 269. 260.013. **Bra** 420.273. di **Ceva** 72.31. **Usl di Dronero** oppure **Usl di Fossano** 147817817 **Usl di** 550.111 **Usl Dronero** 321.110 147817817 **Usl di Savigliano** 147 817817.

DIVERTIRSI RISPARMIANDO, CON «LA STAMPA»

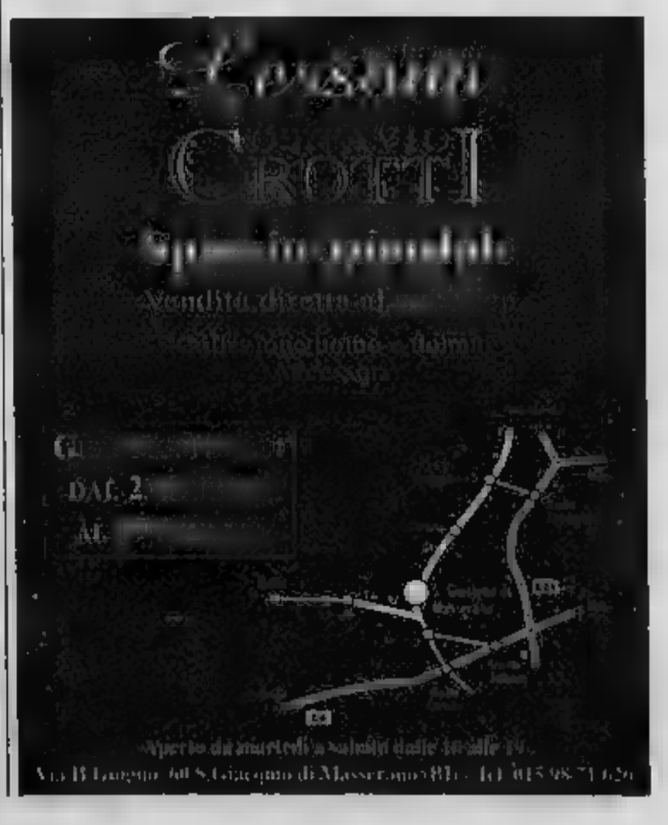
VENERDÌ 4 AGOSTO 2000
CineLandia
BORGO SAN DALMAZZO

Presentando questo coupon alle casse di Cinelandia avrai un bicchiere di pop corn omaggio.
La promozione è riservata ai clienti del cinema.
Il coupon dovrà essere timbrato dalla cassiera del cinema, (prima dell'acquisto del biglietto), e poi presentato al bar.
Utilizzare esclusivamente il tagliando del giorno. Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA 4 AGOSTO 2000
CUPOLE LIDO
acquaparco Tel. 0172 381280
S. S. 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN)
BUONO SCONTO DI L. 7000
solo per adulti
sconto non cumulabile
APERTO TUTTI I GIORNI ore 10 alle ore

sulla tariffa giornaliera dal lunedì al sabato
Ritaglia e consegna questo buono alla Cupole Lido.
Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
Non valide le fotocopie.

LA STAMPA 4 AGOSTO 2000
GARDEN SPORT
ROCCAFORTE MONDOVI'
Parco di via
IL TAGLIANDO DA' DIRITTO A UN BUONO GELATO DA 2000 LIRE E UNA SCELTA FRA LE ATTRAZIONI:
2 GETTONI per karts o jeep (bimbi)
GIRI sul trenino (bimbi)
1 TRAMPOLINO elastico (bimbi e adulti)
1 GIRO per bumper boats per 1 persona (bimbi e adulti)
Il coupon è riservato ai bambini fino ai 12 anni.
Può essere utilizzato un solo coupon al giorno per bambino
TAGLIANDO VALIDO OGGI E DOMANI.
NON VALIDE LE FOTOCOPIE.



Vengono da una zona agricola vicino [redacted] Varsavia: nel Saluzzese [redacted] fermeranno per due mesi

Lagnasco, 67 polacchi stagionali delle pesche

Uomini e donne da ieri ospiti al «Villaggio del lavoro»

LAGNASCO

Sessatasette cittadini polacchi, di cui quaranta donne, fra i 19 (una ragazza, Alexandra) [redacted] i [redacted] anni, soggiornano da ieri al «Villagio del lavoro» allestito dalla Lagnasco Group alla periferia del paese per ospitare gli stagionali che saranno impegnati nei magazzini nella cernita [redacted] il confezionamento delle pesche per la spedizione.

Il primo impatto [redacted] l'ambiente dove vivranno per due mesi, dopo un estenuante viaggio [redacted] 2000 chilometri, è stato positivo. I container [redacted] affacciano [redacted] una provvisoria pi[redacted] abbellita [redacted] piante verdi. Il villaggio è dotato anche [redacted] infermieria, un salone con la televisione che riceve due canali polacchi, una moderna cucina con due cuoche che cercheranno di alternare menù italiani e polacchi. Gli ospiti possono contare su una giovane interprete, [redacted] Zudkocmak Lerda [redacted] 11 anni sposata [redacted] un cuneese. Janusz Ostrowski funge da capogruppo perché parla un po' di italiano ed è l'unico che ha una esperienza di lavoro stagionale in Italia.

Spiega: «Veniamo da Ciechanow, una cittadina della Polonia a Nord Est di Varsavia. E' una [redacted] agricola molto povera e quando [redacted] febbraio, dopo avere preso contatto [redacted] Domenico Paschetta, presidente della Lagnasco Group, ci è stato offerto di lavorare per due mesi, ho fatto correre la [redacted] e [redacted] piovute le adesioni. Quasi tutti hanno un lavoro però poco remunerato e quindi hanno profittato delle ferie e anche di permessi non pagati per venire a Lagnasco a lavorare nelle pesche».

I 67 polacchi arrivano da Ciechanow una cittadina [redacted] Polonia a Nord Est di Varsavia. Una zona agricola molto povera. Quasi tutti hanno un lavoro però poco remunerato e quindi hanno profittato delle ferie e anche di permessi non pagati per venire a Lagnasco. Dopo due giorni di preparazione saranno impegnati già da lunedì nei magazzini (FOTO MANO)

Giuliano Sacchetto e Mauro Panero, rispettivamente presidenti delle cooperative Lagnasco Frutta e Pav [redacted] Falicetto di Verzuolo: «Le prime impressione sul gruppo polacco è positiva perché ci hanno espresso il desiderio [redacted] mettersi al più presto al lavoro. Dopo due giorni di preparazione saranno impegnati già da lunedì nei magazzini di Lagnasco, Saluzzo e Falicetto. Stiamo anche attrezzandoci per il trasporto [redacted] villaggio. Il salario orario sarà quello contrattuale per gli italiani, cioè 11 mila lire lorde per otto ore al giorno. Il [redacted] è [redacted] esperimento pilota che potrà essere ripetuto l'anno prossimo anche se abbiamo dovuto superare molti ostacoli burocratici, soprattutto italiani, che ci hanno impegnati per sei mesi».

Aggiunge Emanuele Isaia, vice presidente della Lagnasco Frutta: «Avremmo bisogno dei polacchi anche per la campagna delle mele [redacted] dei kiwi che seguono quella delle pesche [redacted] non sappiamo [redacted] sarà possibile prolungare [redacted] loro soggiorno».

Silvio Pellegrino, responsabile tecnico Asprofrut: «Ci sarebbe bisogno di polacchi anche per la raccolta sul campo delle pesche perché manca la manodopera». Ciascun ospite [redacted] ricevuto un tesserino [redacted] fotografia e il villaggio sarà sorvegliato di notte da volontari della pubblica assistenza e protezione civile. Ieri era il turno di Giampiero Civalleri, di Bra. [g. d. m.]

[redacted]

Sulla manipolazione genetica necessari altri esperimenti

SUGLI organismi geneticamente [redacted] modificati, il mondo agricolo ha preso una posizione contraria [redacted] non [redacted] netta chiusura. Gli esperimenti per mais e soia transgenici che il ministero aveva autorizzato anche in provincia di Cuneo sono [redacted] da tempo abbandonati.

Il dibattito sugli «Ogm» è però tutt'altro che chiuso, in quanto se in Italia l'opinione pubblica si è detta preoccupata, negli Stati Uniti le coltivazioni transgeniche sono attive [redacted] tempo.

Non solo, ma i prodotti, soprattutto agricoli, geneticamente modificati arrivano in Italia senza alcuna indicazione che li distingua da quelli ottenuti con il metodo tradizionale.

Spiega Angelo Giordano, presidente provinciale della Coldiretti: «L'atteggiamento dell'organizzazione su questa vicenda è in linea con l'impostazione che è di massima attenzione [redacted] alla salute del consumatore, alla salvaguardia dell'ambiente e alla difesa delle nostre imprese agricole. L'introduzione degli Ogm (organismi geneticamente modificati) non dà nessuna garanzia e questo non [redacted] dice [redacted] Coldiretti ma lo hanno affer[redacted] illustri e autorevoli tecnici e scienziati».

Il mondo agricolo nelle [redacted] settimane [redacted] è posto alcuni interrogativi che attendono una risposta chiara e convincente. Continua Angelo Giordano: «Le domande che poniamo sono essenzialmente due: la prima è se questi nuovi prodotti possono da subito [redacted] modificazioni ambientali irreversibili e traumatiche per l'ambiente. La seconda, [redacted] l'autorità pubblica [redacted] la volontà di trovare la strada che eviti un nuovo regime di monopolio di poche multinazionali detentrici dei brevetti, che assumerebbero il controllo assoluto [redacted] queste produzioni trasformando l'agricoltore in sostanza in un semplice soccidario».

In attesa [redacted] risposte certe a questi interrogativi per il mondo agricolo si rende quindi necessario un momento di riflessione.

Continua il presidente Angelo Giordano: «Ci rendiamo conto che risolti gli interrogativi gli organismi geneticamente modificati potrebbero fornire grandi vantaggi [redacted] il miglioramento delle capacità produttiva di molti vegetali, grazie alla resistenza agli attacchi dei parassiti, con [redacted] possibilità di ridurre [redacted] modo drastico l'utilizzo di mezzi chimici. Quindi per il bene di tutti chiediamo un impegno forte nella [redacted] sperimentazione, al fine di ottenere chiarezza e nel contempo offriamo la piena collaborazione dei nostri tecnici». [g. d. m.]

[redacted]

CUNEO

Banditi [redacted] fuga feriscono una ragazza

Tentata [redacted] l'altro giorno alla [redacted] «Garden Alba-Catti» di San Rocco. Tre uomini, a bordo [redacted] una «Bmw» grigio scuro, si [redacted] avvicinati all'edificio vicino [redacted] cimitero, verso le 13,15, durante la pausa [redacted]. Con una mazza di ferro hanno [redacted] di sfondare una delle grandi vetrate. Il forte rumore ha però richiamato l'attenzione dei titolari dell'azienda e di una giovane vicina di casa che, capita la situazione, ha posteggiato di traverso lungo la stretta strada d'accesso al vivaio la propria «Y10», cercando [redacted] impedire la fuga ai malviventi. Vistisi scoperti, però, i [redacted] uomini sono risaliti in auto, hanno speronato la «Y10» per aprirsi la strada e [redacted] do vicino alla rag[redacted] hanno buttato [redacted] finestrino la mazza di ferro, colpendo la giovane a un piede e ferendola. Anche [redacted] proprietario della serra, accor[redacted] in strada, [redacted] appena fatto in tempo a scansarsi, altrimenti sarebbe stato travolto dall'auto dei banditi. All'inseguimento si è lanciata una pattuglia dei carabinieri di Cuneo, senza però riuscire a fermare i fuggitivi. [c. g.]

SAVIGLIANO

Madonna della [redacted] stasera al via la festa

Prende il via oggi la festa della Madonna della Neve, vicino all'omonima chiesetta in via [redacted] sterolo. Alle 20,30 la cena [redacted] borghigiani; domani, dalle 9 gare alle bocce, alle 16 pedalata non competitiva e alle 21 serata danzante. [p. b.]

MONDOVI'

[redacted] anti-pericolo dei vigili urbani

Continuano i controlli-sicurezza dei vigili urbani. Da lunedì a ieri i «civich» hanno elevato 23 verbali per violazioni al codice [redacted] strada, ritirando 3 carte di circolazione. [p. s.]

[redacted]

Pellegrinaggio giovanile a Sant'Anna [redacted] Vinadio

Stamane i 44 giovani provenienti da Congo, Ruanda e Algeria, ospiti per 4 giorni della diocesi, andranno in pellegrinaggio a S. Anna di Vinadio con un gruppo di giovani cuneesi. [a. r.]

[redacted] VAGIENNA

Con il Gruppo astrofili a vedere luna e nebulose

Il Gruppo Astrofili Bensei invita tutti gli appassionati stasera alle 21, prima alla riscoperta delle meridiane in paese, poi, con tre telescopi piazzati sui bastioni, a osservare Luna, galassie e stelle doppie. [a. p.]

VERNANTE

Riviera, Costa Azzurra e Alpi Marittime

Stasera, alle 21, nel salone parrocchiale, proiezione di documentari dedicati a Riviera e Costa Azzurra e al canyon delle Alpi Marittime. [m. bo.]

Murazzo di Fossano

[redacted] da auto pirata

FOSSANO. E' stata travolta da [redacted] pirata» [redacted] viaggia[redacted] in motorino: M.S., ragazzina di 16 anni residente a Castelmagno, stava percorrendo insieme ad un amico, a bordo di un altro scooter, la provinciale che collega Murazzo a San Biagio di Centallo.

Intorno alle 20,30 dell'altra sera, un'auto ha prima superato uno dei due scooter, speronando successivamente quello sul quale viaggiava la giovane, fuggendo subito dopo. L'amico di M. S. è stato il primo a soccorrerla, anche se l'urto molto violento con l'asfalto ha reso necessario l'immediato ricovero all'ospedale «Santissima Trinità» di Fossano, dove i medici [redacted] hanno [redacted] sciolto [redacted] prognosi. Dai primi accertamenti, pare che l'«auto pirata» fosse [redacted] station wagon.

Chiunque av[redacted] assistito alla scena, può rivolgersi ai Carabinieri [redacted] per facilitare l'individuazione dei responsabili dell'incidente. [a. p.]

Pesa oltre 100 chili

Racconigese al concorso di Miss Ciccia

Nadia Nasto abita in frazione Oia è sposata e mamma di tre bimbi. Dopo la sconfitta, ha commentato: «Per fortuna non ho vinto io, c'è chi è più grassa di me»

RACCONIGI. A Forcoli (Pisa), si è svolto un inusuale concorso di bellezza, al quale ha partecipato la racconigese Nadia Nasto. Il concorso si intitola «Miss Ciccia 2000» ed è riservato alle ragazze che superano 100 kg di peso, [redacted] dopo [redacted] selezione fra concorrenti di tutto il mondo.

[redacted] abita in frazione Oia, [redacted] sposata e mamma di tre bimbi. È la seconda volta che partecipa e spor[redacted] ha commentato: «Per fortuna non ho vinto io il [redacted] ciò significa che [redacted] qualcuno più grasso di me!». [a. m.]

Per giovani [redacted] pendolari

[redacted] più [redacted] alle [redacted]

TRINITA'. Il paese vuole più fermate per i treni che transitano nella locale stazione. Con [redacted] lettera il sindaco aveva chiesto in maggio ufficialmente alle Ferrovie dello Stato un numero maggiore [redacted] soste per i convogli che percorrono la linea Torino-Savona, ma non ha ancora ottenuto alcuna risposta. Negli anni il numero dei treni [redacted] arrivo a Trinità è andato progressivamente diminuendo e attualmente la situazione sta ancora peggiorando, in particolar modo nei giorni festivi.

Dei quasi duemila abitanti trinitesi, sono molti coloro che utilizzano il treno per motivi di lavoro e, soprattutto, molti i giovani che [redacted] all'uso del [redacted] pubblico per raggiungere [redacted] scuole di Mondovì e Fossano. Tuttavia, in oltre due mesi, l'ente statale [redacted] ha ancora fornito alcuna spiegazione. «Ovviamente non pretendiamo una immediata accoglienza delle nostre istanze - precisa il vicesindaco Germanetti - ma crediamo che almeno una risposta, qualsiasi ne sia l'esito, sarebbe educata». [a. p.]

Scuola: chiarimento del Ministero

«Soltanto verifiche su prove [redacted]»

CUNEO. «Non risultano a Cuneo per i concorsi ordinari interventi o indagini dell'autorità giudiziaria per denunce di illeciti». Lo ha chiarito ieri la Direzione Generale del ministero della Pubblica Istruzione, dopo l'interrogazione dell'europarlamentare monregalese Raffaele Costa su presunte irregolarità nelle prove riservate di abilitazione e l'intervento del Provveditorato, invece, sulla situazione dopo i concorsi ordinari.

«Dopo la nota del [redacted] giugno di Costa - hanno spiegato [redacted] Roma - per i "corsi riservati", le verifiche precisano che in qualche sede di "corsi abilitanti" gli scritti, contrariamente le indicazioni del ministero, si sono svolti [redacted] forma palese. Dopo proteste di esclusi, il Provveditorato e le commissioni hanno ammesso i docenti agli orali. Il Provveditorato ha garantito [redacted] massima tempestività e trasparenza [redacted] partecipazione di tutti i corsisti».

Il provveditore Ambrogio Delfino precisa: «Quanto pubblicato [redacted] frutto di [redacted] equivoco. Costa si riferiva alle [redacted] d'abilitazione, io all'indagine sul territorio nazionale circa i [redacted] ordinari, che a torto ha portato Cuneo alla notorietà».

«L'inchiesta del ministro, comunicatami con lettera - ha detto l'europarlamentare Costa -, è conseguita alla mia sollecitazione sul [redacted] riservato, con irregolarità poiché per [redacted] i candidati [redacted] stati invitati a scrivere nome e cognome sugli elaborati». «La vicenda - [redacted] concluso - non ha nulla a che vedere con regali e altre prestazioni illegittime occasionate da altri concorsi». [p. s.]

Il sindaco Vaschetti con l'«indotto»

Cobra, [redacted]

MONDOVI'. Per i [redacted] operai della «Cobra Contai[redacted] messi in mobilità potrà esserci [redacted] futuro nell'indotto della loro [redacted] azienda, trasformata in realtà [redacted] commerciale? Per sondare il [redacted], oggi, alle 12, il sindaco Riccardo Vaschetti [redacted] convocato un incontro con le imprese artigiane, che lavorano [redacted] nell'indotto della «Cobra». «Conosco quanto avvenuto nell'ultimo Consiglio di amministrazione - ha spiegato il primo cittadino -, quando è stata presa la decisione: l'alternativa era spostare la produzione in aree geografiche extraeuropee, più economiche. La soluzione, [redacted] l'impresa manterrà le promesse di impegnarsi per il riassorbimento delle maestranze, è la più indolore, a fronte del rischio di perdere tutto. Ottimale sarebbe stato che l'impresa ave[redacted] potuto mantenere l'assetto precedente».

Sulla vicenda è intervenuto anche l'assessore provinciale al Lavoro, Antonio Degiacomi: «Ho messo a confronto [redacted] parti per cercare una soluzione non traumatica. Il problema riguarda [redacted] parte minima un esubero di personale [redacted] invece organizzazione, produttività, costi, commercializzazione. Da parte sindacale si è data disponibilità a discutere tempi [redacted] lavorazione e assenteismo, questioni sollevate dall'azienda, che ha finito per ritenere [redacted] soluzione efficace quella [redacted] affidare la produzione a ditte terziste o cooperative». «Sull'esito del confronto ha [redacted] anche una scarsa fiducia tra [redacted] parti - ha concluso Degiacomi -. Siamo disponibili a tentare ogni mediazione». [p. s.]

A BASTIA SULLA FONDOVALLE TANARO

Divieti di sosta «anti-lucciole»

Divieti di sosta, [redacted] la presenza delle prostitute [redacted] i clienti. A decidere l'[redacted] dei cartelli all'incrocio tra la fondovalle Tanaro e la strada comunale del Villero è stato il sindaco Giuseppe Ferrua, nell'ambito di un piano d'intervento [redacted] con [redacted] e vigili urbani. [redacted] rischia di diventare un punto critico, frequentato da quanti vogliono appartarsi con le prostitute - ha spiegato il vigile urbano bastiese Massimo Bertolino -. Il divieto di sosta nella piazzola a valle, dove spesso sostano un paio di «lucciole», serve come deterrente per chi intende fermarsi, ma non è difficile per tutti spostarsi un po' più a monte. Per questo siamo intervenuti con i vari divieti». I controlli in zona sono frequenti sia da parte dei carabinieri della stazione di Mondovì, sia da parte dei vigili urbani della zona (Bastia aderisce al servizio di [redacted] intercomunale con Carrù, Clavesana, Farigliano), che hanno pattugliato e presidiato l'area anche ieri. [redacted] le ragazze risalgono la strada, sconfinando a Mondovì, entrano in campo anche i «civich» monregalesi. [p. s.]

PER ASSUNZIONE IMMEDIATA [redacted] N.1 [redacted] con esperienza [redacted] / [redacted] CONTABILITÀ [redacted] computer Inviare curriculum [redacted] a IN.TE.SA. S.S. Cuneo-Mondovì - [redacted] Colombero, 37 - BENE

[redacted] con mansioni organizzazione personale e programmazione lavoro Richiesta esperienza settore Provincia di Torino Inviare curriculum a C P 82 - 10022 Carmagnola

Società di informatica in forte espansione [redacted] per il potenziamento [redacted] proprio organico [redacted] analisti/programmatori con le seguenti caratteristiche: Buona conoscenza AS/400, ACG e RPG o Cobol. Esperienza di programmazione in Visual [redacted] C, Java e buona conoscenza di reti. Inviare curriculum a G.T.S. S.r.l. C.so Nino Bixio, 50 - 12051 ALBA (CN) o tramite fax allo 0173/36.22.84 oppure via e-mail a gts@gts.it

NIGHT CLUB ONE WAY FOSSANO - Viale [redacted] Tel. 0172.69.41.14 APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22.30 ALLE 5 [redacted]

WWW. WWW.

Pensi che *INTERNET* sia uno strumento indispensabile nell'economia del futuro e per te non ha segreti?

Hai un'età compresa tra i 23 ed i 35 anni? Sei laureato o diplomato?

Vuoi collaborare con noi allo sviluppo dell'e-commerce su un [redacted] attraverso un'attività appassionante e appagante?

Ti offriamo la [redacted] di [redacted] a far [redacted] di un IMPORTANTE GRUPPO LEADER nella [redacted] DI SPAZI PUBBLICITARI.

*La sede di lavoro è **CUNEO**.*

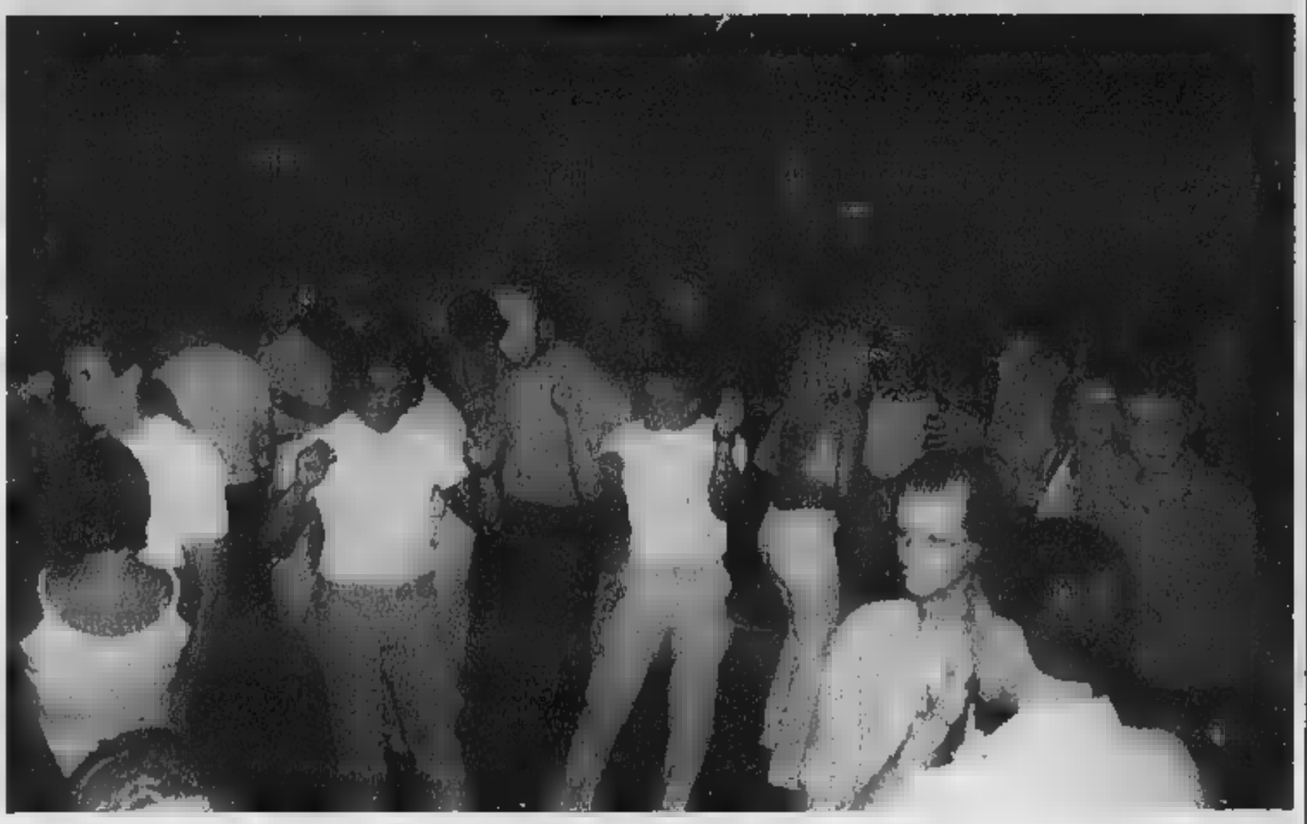
Offriamo concreti sviluppi economici e professionali.

La selezione è curata dal nostro cliente; aggiungere "Riservato" nell'oggetto dell'e-mail se non si desidera [redacted] in contatto [redacted] determinate società.

Se sei interessato, invia tramite posta elettronica il tuo C.V. e una breve relazione [redacted] motivazioni ed interessi a questa attività, indicando nell'oggetto dell'e-mail il RIF. WW/CN.

intersearch.ins@intersearch.it

La ricerca rispetta la legge sulla tutela della privacy (L. 675/96) ed è rivolta a candidati di entrambi i sessi (L. 903/77).



Sopra, la pista della «Bicocca» affollata di giovani nelle notti d'estate e, in basso, due delle ospiti che al «Betty Boop» parteciperanno alle selezioni di Miss Italia nel mondo

Musica e tante feste tra «Desperados», «Betty Boop» e «Bicocca»

L'estate del popolo della notte

I locali più «in» quando tramonta il sole

CALDE le sere d'estate, calda l'atmosfera che si respirerà, nel fine settimana, nei locali della «Granda» che hanno deciso di continuare a sfidare le notti d'estate, senza arrendersi all'afa, alla voglia di vacanze, al richiamo di mare e montagna.

Per gli altrettanto impavidi amanti delle discoteche, ai quali non fa paura scatenarsi ai ritmi sudamericani piuttosto che a quelli della musica «techno», nonostante la colonnina del mercurio cominci a turbare il sonno di chi sta tranquillamente a casa, i responsabili dei locali della provincia hanno in serbo grandi sorprese per questo fine settimana. Pronti, allora, a «tirar tardi», con le consuete raccomandazioni alla prudenza e alla sicurezza, che non sono mai di troppo.

Stasera, nella discoteca «El desperados» di Neive, gli organizzatori hanno preparato per la loro clientela un appuntamento fuori dei consueti schemi del locale. Si tratta di una serata dedicata alla musica «house» londinese e alla «garage» americana. Per l'occasione, al nome «El desperados» si affiancherà curiosamente anche la definizione di «Hipe».

«Questo doppio nome - ha spiegato uno dei responsabili, Giovanni D'Alema - comparirà ogni volta che proporremo una serata dedicata a questo tipo particolare di musica e di atmosfera americana».

Ad animare lo spettacolo sarà il dj Cafisound di Napoli, che si è formato alla scuola di Claudio Coccoluto. Non mancheranno numerose altre attrazioni a sorpresa, a partire dalle 23. L'ingresso alla serata è a pagamento per gli uomini, mentre le donne usufruiscono dell'entrata gratis.

Domani sera, inoltre, «El desperados» presenta la musica commerciale, così come domenica.

Appuntamento speciale anche al «Betty Boop» di Boves, dove stasera è di rigore la bellezza. Anzi le bellezze, cioè le ragazze intenzionate a partecipare alla selezione per il concorso di «Miss Italia nel mondo».

Si comincia alle 21,30. Non è necessario che le aspiranti concorrenti presentino prima la richiesta di partecipazione: l'importante è farsi avanti quando inizieranno la selezione e la passerella. I requisiti sono, naturalmente, quelli dell'avvenenza, della simpatia, dell'eleganza, della grazia, del portamento e della capacità di mettersi in evidenza.

La serata sarà sottolineata dall'accompagnamento della musica da discoteca, che ritornerà anche domani, sempre a partire dalle 21,30.

Il «Betty Boop», come hanno ricordato i titolari, rimarrà aperto per tutta l'estate, senza alcuna limitazione o chiusura neppure a cavallo di ferragosto. Per la gioia dei suoi estimatori, continuerà a funzionare anche la sua cucina, dalla quale escono le ormai famose «crocchette», diventate una delle attrazioni del locale. Le proposte gastronomiche ci sono per tutti i gusti: dai primi piatti alla paninoteca, dai secondi ai dessert.

Musica a 360 gradi anche a Sampeyre, nè «La bicocca», che in occasione delle vacanze non solo non chiuderà i battenti, ma moltiplicherà le serate d'apertura. Dal 4 al 26 agosto si ballerà tutte le sere, con particolari intrattenimenti il venerdì, per gli abitanti della zona e per i numerosi turisti che d'estate - e in particolare in agosto - salgono fino al paese, per gustarne la tranquillità, l'ambiente naturale, il clima gradevole.

Se di norma il dj lancia ritmi disco, revival, latinoamericano e tutte le tendenze della moda che la pista richiede, stasera (e gli altri venerdì) si va con la «musica live», con una vasta gamma di proposte, per accontentare i gusti di tutto il pubblico presente.

I titolari de «La bicocca» hanno spiegato che tutte le sere l'ingresso al locale è gratuito, mentre l'entrata avviene a pagamento solo il sabato. «La discoteca garantisce davvero un bel ambiente, accogliente, caldo - hanno ancora sottolineato -. Per accontentare ogni bisogno ed esigenza dei nostri clienti, che coprono varie fasce d'età e hanno gusti diversi, all'interno funzionano anche il bar, la birreria e il pub».

Il «popolo della notte» troverà anche in questo fine settimana di che divertirsi nei quattro angoli della «Granda». Per ulteriori informazioni sui singoli programmi e le serate, i locali rimangono a disposizione del pubblico anche con l'ausilio di messaggi preregistrati sulle rispettive segreterie telefoniche.

QUESTA SERA VENERDÌ 04 AGOSTO 2000

Tutto terrà presso la Discoteca

EL DESPERADOS PUB DISCOTECA
Via Tanaro, 48 - NEIVE - CN

che solo per le nostre serate porterà il Nome HIPE!

Esclusivamente da Napoli
dj CAFISOUND
(Collaboratore alcune serate musicali con
DJ Claudio COCCOLUTO
Presso il
DISCO PUB UMBERTO NOTTE ALBA)

MUSICA GARAGE AMERICANA
HOUSE LONDINESE

INFO LINE: 0329/222.01.84 • 0339/287.60.23 GIANNI • 0360/60.67.25 CARLO

Gravi problemi in città e nei vigneti. Il Comune ha aperto uno sportello per i danneggiati

Alba, la bufera è da stato di calamità

Scoperchiato capannone in corso Piave

ALBA

In seguito al violento nubifragio che ha colpito la città nella serata di mercoledì, ieri mattina il sindaco, Giuseppe Rossetto, ha inviato un fax alla Prefettura, alla Regione e alla Provincia di Cuneo per chiedere lo stato di calamità naturale.

Il temporale, accompagnato da forti raffiche di vento, ha scoperchiato tetti, sradicato alberi, divelto segnali stradali e pubblicitari, mentre la grandine ha danneggiato le coltivazioni un po' a macchia di leopardo. Sono in corso accertamenti per valutare i danni, che sarebbero consistenti. Uno sportello è stato aperto nell'ufficio aziende della ripartizione Lavori Pubblici in via Manzoni (secondo piano) dove si raccolgono le segnalazioni dei cittadini danneggiati.

Sono stati messi a disposizione dei moduli in cui vengono descritti i danni subiti, corredati da eventuali foto. Per stamane è convocato un incontro in municipio (ore 11) con titolari di aziende agricole, artigianali, commerciali e industriali. «Lo scopo - dice il vice-sindaco Alberto Cirio - è di fare il punto della situazione con le aziende colpite e di farle partecipare alla richiesta, già inoltrata dal Comune alla Prefettura, per ottenere lo stato di calamità».

E' stata anche convocata la commissione agricoltura e domani mattina (alle 10), sempre in municipio, si terrà una riunione specifica con gli agricoltori. La tromba d'aria ha colpito particolarmente i corsi Piave, Europa, Cortemilia, strada Cauda, borgo Moretta, San Cassiano e Santa Rosalia. I tetti di diversi edifici e capannoni sono stati scoperchiati. Tra questi il magazzino Expo Casa «Telealba» (elettrodomestici, casalinghi, giocattoli) di corso Piave e il cascinale della famiglia del sindaco Rossetto a San Cassiano nonché case in corso Cortemilia e via Fleming. In corso Europa la gru di un cantiere è caduta danneggiando alcune auto parcheggiate.

Molti gli alberi sradicati; alcuni sono finiti sulla tangenziale e sulla Gallo Grinzane. Anche i vigneti sono stati colpiti dal maltempo. Sono stati allagati scantinati e garage. Molte le richieste a vigili del fuoco, carabinieri, polizia municipale, che hanno lavorato tutta la notte. In Cortemilia, con la caduta di alberi sono finiti sulla strada anche i fili della luce. Nonostante il gran trambusto provocato dal temporale, non ci sono stati danni alle persone. Sono entrati in funzione il gruppo comunale di Protezione civile, le associazioni «Proteggere Insieme», «Misericordie» e Cai. Dice il sindaco Cirio: «Speriamo di ottenere lo stato di calamalità naturale, che consentirà di avere aiuti per le opere pubbliche e per i privati danneggiati».

Intanto ieri la Regione ha annunciato che il ministero dell'Interno ha erogato 15 miliardi per le piogge che tra il 10 e il 14 giugno hanno colpito parte della «Granda» e del Torinese. [g. f.]

Per fare un preciso bilancio dei danni ad aziende, privati cittadini e vigneti sono stati convocati una serie di incontri. L'obiettivo dell'amministrazione comunale è di avvalorare la richiesta di stato di calamità con dati precisi e concreti. Domani mattina (alle 10) in municipio, è in programma una riunione con gli agricoltori

A destra, il locale accanto al «Papà tì bas café» di Cisterna d'Asti, il cui tetto è stato distrutto dalle fiamme dopo essere stato colpito da un fulmine durante il temporale nella notte fra mercoledì e giovedì. Il locale era chiuso e per fortuna non ci sono stati feriti

Fulmine incendia un pub

Colpito un locale a Cisterna d'Asti

CISTERNA D'ASTI

Momenti di paura mercoledì sera a Cisterna a causa del maltempo. Durante un temporale, un fulmine ha colpito l'edificio del «Papà tì bas café», nella via centrale. In pochi minuti è divampato un incendio che ha distrutto il tetto. Circa 200 metri quadrati di superficie sono andati distrutti.

L'allarme intorno alle 23,30. I vigili del fuoco di Asti sono intervenuti con tre squadre e hanno lavorato a lungo per limitare i danni; sono giunti anche i carabinieri di San Damiano. A chiamare i soccorsi è stata Emma Vigna, zia dei fratelli Luigi e Antonio Gardino, gestori del locale. «Mentre chiudevo le finestre per evitare che entrasse l'acqua del temporale - racconta la donna - mi sono accorta delle fiamme sul tetto. Era già da un po' che si sentivano tuoni sempre più vicini».

La casa, costruita nel primo dopoguerra, era stata ristrutturata sei anni fa. Al piano terreno era stato aperto un pub, punto di riferimento nella zona. L'incendio ha interessato soprattutto il locale a fianco del pub, facendo crollare travi e solette. «Il fulmine - spiegano i vigili - è stato probabilmente attirato dai fili di rame di un circuito elettrico in disuso». Su una parete dell'edificio appare piuttosto chiaramente una breccia sulla facciata dove si sviluppato l'incendio. Nel crollo di cornicione e travi è andata distrutta anche una [illegible]. «Per fortuna il pub era chiuso - dice Rosella Vigna, proprietaria della casa - di solito è in funzione da giovedì a sabato». [cl. o.]

BRA

Un ventitreenne di La Morra denunciato per falsa ricetta

E' stato denunciato a piede libero dai carabinieri Alessio Gullace, 23 anni, residente a La Morra. Il giovane è accusato di aver falsificato una ricetta medica. [l. b.]

Ultimo appuntamento con Antichità sotto le stelle

Ultimo appuntamento questa sera in corso Langhe con «Antichità sotto le stelle», [illegible] del piccolo antiquariato e negozi aperti fino alle 24. L'iniziativa, promossa dall'associazione commerciale «Albapiù», era iniziata il 26 maggio ed è proseguita con successo. [g. f.]

Cabaret e musica all'«Auditorium Horzovsky»

All'Auditorium Horzovskj questa sera, ore 21, il gruppo folk «Trelilu» che si esibiranno nello spettacolo intitolato «Tremila Lilu». [i. b.]

ASTI

Borse di studio universitarie su acquedotti e depuratori

Borse di studio su tesi di economia aziendale riguardante la gestione del servizio idrico integrato (acquedotti, ma anche tutto il sistema di depurazione): la convenzione tra Provincia e la facoltà astigiana di Economia è operativa. A giudicare i lavori sarà una commissione composta da rappresentanti dell'Autorità d'ambito «Astigiano e Monferrato» (raggruppa gran parte dei Comuni dell'Astigiano) e del dipartimento di Economia aziendale. Info: 0141433206 e 351784. [l. n.]

Istituiti quattro nuovi corsi professionali

Quattro corsi professionali, uno la nuova proposta del Ciofs per il prossimo anno scolastico. All'Istituto Nostra Signora delle Grazie, ha sede in viale don Bosco) si terranno lezioni per: addetto servizi all'impresa, tecnico di gestione aziendale informatizzata, tecnico di comunicazione aziendale informatizzata; utilizzo pacchetti applicativi per personal computer.

La frequenza ai corsi è gratuito. Per informazioni rivolgersi alla segreteria della scuola allo 0141/725.635. [e. ce.]

Produttori e industriali discutono con i dirigenti romani lo stoccaggio e promozione dell'Asti

Senza ministro l'incontro per il moscato

Firma dell'accordo interprofessionale dopo Ferragosto

Sergio [illegible]

All'appuntamento romano il ministro delle Politiche agricole Alfonso Pecoraro Scanio non c'era. Le delegazioni piemontesi dei produttori di uva e degli industriali dell'Asti spumante, rispettivamente composte dal presidente dell'Assomoscato Giovanni Satragno, dal vice Roberto Bussi e dal direttore Angelo Dezzani, e per la parte imprenditoriale dal presidente del Consorzio dell'«Asti» Guido Bili e dall'industriale Emilio Barbero, hanno incontrato i dirigenti del ministero e dell'ex Aima. Una riunione tecnica che ha portato ad alcuni utili chiarimenti operativi, ma che dal punto di vista «politico» non ha risposto alle attese. «Speravamo in qualcosa di più» commenta Satragno. «Un momento di riflessione» gli fa eco Bili.

Evita la polemica partitica l'assessore regionale all'Agricoltura che è giunto a Roma dalla sua Puglia dove è in questi giorni in vacanza. Da Torino è arrivato il dirigente regionale Ponzio, l'uomo che sta seguendo passo passo le trattative. «Avevo parlato al telefono con il ministro ieri. Mi ha assicurato il massimo dell'interessamento. Ha dovuto partecipare ad una seduta della conferenza Stato Regioni e per questo non era presente al nostro incontro. Ma in concreto penso che il problema del moscato ce lo dobbiamo risolvere da soli in Piemonte, con i nostri mezzi, compresi quelli che la Regione ha già messo in campo».

I contributi statali in questo settore, a qualunque titolo devono comunque passare al vaglio di Bruxelles attenta a difendere la parità sui mercati e la libera concorrenza.

Da Roma le delegazioni hanno portato a casa un generico interessamento per il pagamento in conto interessi dei costi dello stoccaggio e una promessa di contributo al 50% alla presentazione di un nuovo progetto promozionale pubblicitario.

A questo proposito il Consorzio vorrebbe proseguire la campagna del Cavaliere dell'Asti che ha visto la sistemazione dei cartelli lungo le strade della zona di produzione. Per gli spot in vista di Natale bisognerà decidere dopo le ferie. Così come è rinviata all'ultima decade di agosto la firma dell'accordo per la vendemmia: prezzo dell'uva (16.700 a mg.) e resa 83 quintali-ettaro più un [illegible] di «aromatico» sono già decisi. Restano i dettagli, mai come in questo caso importanti.

Ieri sera da Roma Scanderebech è tornato a Gallipoli, gli altri in Piemonte. «Se incontro D'Alema e Buttiglione offro loro una bottiglia di Asti, non si sa mai» ha scherzato l'assessore. Pecoraro Scanio, per ora, il brindisi ha preferito evitarlo.

Il direttore dell'Assomoscato Dezzani con il presidente Satragno all'assemblea di Santo Stefano Belbo

I cartelloni del «Cavaliere dell'Asti» indicano l'area di produzione del moscato nei 52 Comuni della docg

Fontanafredda a caccia di Oscar

Una nomination per «Villa Lazzarito»

[illegible]

Oltre un [illegible] di enoteche di tutta Italia, attraverso l'associazione «Vinarius», che stanno valutando in questi giorni i 5 vini candidati al titolo di «vino dell'anno 2000». Dopo un'accurata selezione sono le «nomination» che coinvolgono uno spumante, due rossi e due bianchi: Cellarius Brut Riserva Berlucchi, Salice Salentino Rosso Donna Lisa Riserva '96 Leone de Castris; Barolo Vigna Lazzarito '96 Fontanafredda; Gewurztraminer St. Valentin '99 Cantina Produttori San Michele Appiano e Piano di Avallino '99 Feudi di San Giorgio.

«Il premio - spiegano in Fontanafredda - da oltre vent'anni incorona non solo un'etichetta, ma soprattutto una filosofia aziendale in grado di esprimere vini che hanno davvero qualcosa da raccontare, che suscitano emozioni e che, non per ultimo, sono legati a un'immagine vincente e a una reperibilità sul mercato, particolare non sottovalutare nel settore vinicolo». In passato, fra gli altri, hanno ottenuto il premio «Vino dell'anno» il Tignanello Antinori, il Brunello di Montalcino Biondi-Santi, il Bricco dell'Uccellone Braida, l'Amarone Masi e lo scorso anno Villamarina '93 Sella & Mosca.

«Una candidatura che ci rende particolarmente orgogliosi - commenta Giovanni Minetti direttore di Fontanafredda - indipendentemente dal risultato finale, che conosceremo soltanto il prossimo mese di Ottobre, perché premia gli sforzi che l'azienda sta compiendo per migliorare costantemente la qualità delle proprie produzioni orientandole, dove possibile, sui gusti dei consumatori più evoluti».

La «nomination» coinvolge Fontanafredda, ma sottolinea la bontà del lavoro di un territorio che da anni sta portando risultati importanti sulla collina del barolo. [l. f.]

Il direttore di Fontafredda Giovanni Minetti è entusiasta della nomination per il premio «Vinarius» riconoscimento che premia la filosofia aziendale

Viti, minaccia di denuncia

A chi non fa la lotta antiflavescenza

[illegible]

I viticoltori che non provvederanno ai trattamenti e agli estirpi, obbligatori in virtù del decreto nazionale e ora regolamentati dalla recente determina regionale sulla falvescenza dorata, rischiano la denuncia penale. Ma la misura drastica rappresenta la risorsa estrema: il principale sforzo è concentrato, invece, sull'informazione e il convincimento nei confronti dei viticoltori.

E' quanto emerso, ieri pomeriggio, all'incontro promosso dall'assessore provinciale all'Agricoltura, Paolo Filippi, rivolto ai sindaci dei Comuni interessati al provvedimento (indicati, nella determina regionale, negli elenchi delle cosiddette «focolaio», «insediamento», «indenni ma fortemente a rischio» e ad esponenti delle associazioni di categoria , presenti esponenti del Settore fitosanitario della Regione, Caterina Ronco, Ivano Scapin e Francesco Gremo, l'organismo preposto, tra l'altro, ai controlli.

[illegible] l'obbligo di lotta alla flavescenza secondo le [illegible] trattamenti e degli estirpi sono indicati nella determina regionale, sono state affrontate numerose perplessità sollevate. Ad esempio, l'aspetto dei vitigni incolti o di quelli di proporzioni minime i cui proprietari, essendo spesso produttori per hobby, non hanno intenzione e interesse a spendere congrue cifre per procedere a quando previsto dalla normativa. E che, tuttavia, a causa delle loro omissioni, rischiano seriamente di compromettere anche i vigneti attigui.

Chi è a conoscenza di mancati [illegible]ti estirpi, è stato spiegato, lo deve far presente, al sindaco o direttamente al Settore fitosanitario regionale che, appunto a segnalazione, interviene per il controllo. «Prima di far scattare la denuncia penale (con pene fino a 4 anni, ndr) - è stato spiegato - si procederà ad una dettagliata informazione, cercando di convincere il viticoltore a fare quanto richiesto. Solo se non si adegua, si ricorre alla magistratura».

Il suggerimento che è stato proposto, e che [illegible] esaminato quanto prima con lo studio legale della Regione, riguarda la possibilità, da parte dei sindaci, di emettere un'ordinanza per imporre trattamenti ed estirpo dove si è manifestata la malattia, qualora il viticoltore sia inadempiente; nel caso non provveda comunque. L'ipotesi da valutare è che lo stesso sindaco, valendosi di una ditta specializzata, provveda a quanto necessario addebitando poi la spesa al viticoltore. [a. m.]

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
ANDORA SV
681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI[illegible] PERCORDAMONTE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 683946

Questa sera in piazza Sant'Agostino debutta la brillante commedia di Cooney, repliche fino al 7

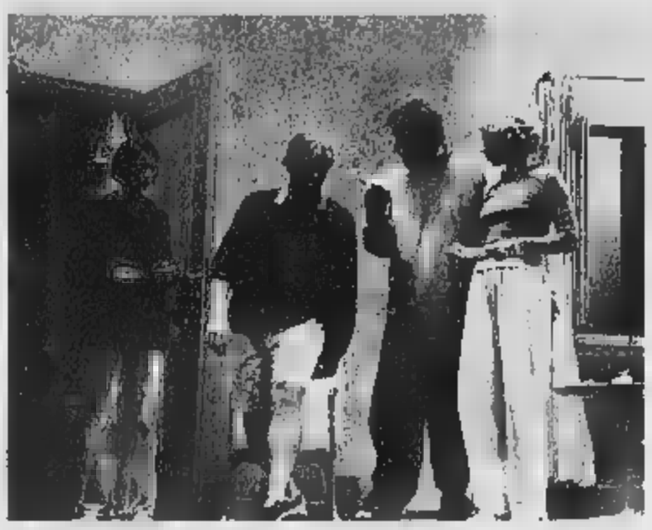
Verezzi, si ride sul «Taxi a due piazze»

Gigi Proietti dirige Guidi, la Baccarini e la Bonuglia

Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

«Massimiliano, così [illegible], sei eccessivo... E tu, Gianluca, in questa scena devi diventare un attore ottocentesco». Gigi Proietti, in tenuta nera da regista, con maglione grigio sulle spalle, balza su da una delle poltroncine di piazza Sant'Agostino, sale in palcoscenico, mostra come [illegible] che quel brano venga recitato ed è talmente convincente che anche agli attori sfugge una sonora risata. Sono [illegible] ultime rifiniture di «Taxi a due piazze», la brillante commedia (una sorta di moderno vaudeville) di Ray Cooney, che debutta questa sera alle 21,30 al Festival di Borgio Verezzi e sarà replicata fino a lunedì.

A giudicare dall'andamento delle prevendite, sarà sempre un pienone: i posti sono quasi completamente esauriti, chi è interessato [illegible] trascorrere un più d'ora di allegria farà bene ad affrettarsi al botteghino. Piace «sulla fiducia», questo spettacolo che è diretto dall'effervescente Proietti, ha per protagonista il trio costituito da Gianluca Guidi, Maria Laura Baccarini e Corinne Bonuglia (affiancati da una nutrita schiera di altri validi interpreti: Christian Ginepro, [illegible]assimiliano Giovannetti, Gianni Fonzi e Stefano Bontempi), [illegible] ha già assicurata una tournee [illegible] 180 repliche nella prossima stagione teatrale.


Corinne Bonuglia, Giorgio Guidi e Maria L. Baccarini provano con Gigi Proietti

La vicenda è esilarante e si snoda attorno [illegible] un caso di bigamia. Al centro, si trova il taxista Mario Rossi (Guidi), sposato con Alice (la Baccarini) e con Barbara (la Bonuglia), con le quali vive in due differenti appartamenti, speculari nell'impianto scenico. Rossi riesce a mantenere [illegible] doppia vita fino al malaugurato giorno in cui, per salvare una vecchietta da uno scippo, viene colpito alla testa [illegible] portato in ospedale. Qui, confuso e intontito, dà a due diversi impiegati i suoi due differenti indirizzi. Ne scaturisce una serie di equivoci, che gonfieranno fino a divenire un pasticcio infernale, in apparenza senza soluzione.

Una girandola scoppiettante, in questo meccanismo a orologeria che forma battute, situazioni e gag a getto continuo, dopo aver adattato nomi [illegible] umorismo alla mentalità italiana. Proietti è soddisfatto: «Dopo il successo di "Stanno suonando la nostra canzone", ho chiesto a Gianluca e a Maria Laura, due giovani che hanno voglia d'imparare e presto formeranno una loro compagnia, di tentare qualcosa di diverso, senza la musica e le canzoni alle quali sono avvezzi. E così, la scelta è ricaduta su una farsa, che richiede una recitazione asciutta, "vera"».

Guerritore
Monica sbarca sulla Palmaria

PORTOVENERE. Andare a teatro in barca, in un giardino di lavanda dell'isola Palmaria, dove Monica Guerritore, farà rivivere George Sand, figura emblematica [illegible] panorama culturale del Novecento. Lo spettacolo, che verrà replicato domani sera in Piazzale San Pietro, questa sera alle 21,30 debutterà alla Palmaria, dove è stato ambientato il romanzo «Elle et Lui», la storia della relazione tra la Sand e De Musset. Un progetto a tappe, quello curato dal direttore artistico del Festival [illegible] Porto Venere che comprenderà l'utilizzo di diversi spazi e luoghi visitati dalla scrittrice durante i suoi soggiorni all'Hotel Croce di Malta della Spezia, lo stesso Piazzale San Pietro, [illegible] porticciolo di Porto Venere.

La Guerritore

In «Romanzo tra quattro sedie», questo il titolo dello spettacolo, il pubblico rivivrà i rapporti di George Sand [illegible] Chopin, De Musset, Flaubert, Balzac, Delacroix, Hugo, Turgenev, Marx [illegible] e Mazzini.

In realtà, lo spettacolo che debutterà fra molta curiosità questa [illegible] all'Isola della Palmaria, riservato a una quarantina di invitati, era stato pensato per essere allestito in [illegible] aperto, a bordo di [illegible] chiatta [illegible] il pubblico attorno sulle barche. Una scelta altamente spettacolare che però ha trovato ostacoli burocratici e sul fronte della sicurezza da parte dell'autorità marittima.

A quel punto, gli organizzatori hanno ripiegato sulla Palmaria che comunque rientra a pieno titolo nel progetto.

Domani sera invece, «Romanzo tra quattro sedie» potrà essere visto da molti più spettatori, nella splendida arena teatrale sotto le stelle di Piazzale San Pietro.

Per assistere agli spettacoli del Festival Teatro Portovenere è in funzione un servizio di battelli con partenza dalla Spezia e ritorno.

(m. b.)

A MONACO IL GALA' DELLA CROIX ROUGE

Oggi Shirley Bassey [illegible] per i vip

MONACO. E' il giorno del gran Galà della Croce Rossa a Montecarlo. Questa sera alla Salle des Etoiles dello Sporting, il più atteso evento mondano dell'estate. Un galà benefico per [illegible] mille persone che pagano 1 milione 800 mila lire a testa per cena (bevande escluse), spettacolo, tombola presentata da Charles Aznavour e fuochi d'artificio. La star che si esibirà sul palco dello Sporting è Shirley Bassey. Sono attesi personaggi famosi, top model e naturalmente il principe Alberto, presidente della Croix Rouge Monegasque. **(a. m.)**

Il concerto di stasera chiude la prima fase

C'è Samuele Bersani sul palco di Rapallo

RAPALLO

Ultimo concerto del «Palco sul Mare Festival», questa sera alle 22, a Rapallo. Dalla prossima settimana la manifestazione si sposterà dal grande palco galleggiante al Chiostro della Musica, sempre sul lungomare per la rassegna dedicata al cabaret.

Tocca a Samuele Bersani salutare il pubblico che a migliaia affluirà anche questa sera nel centro del Tigullio.

Il cantautore riminese scoperto da Lucio Dalla e lanciato otto anni fa dal singolo «Chicco e Spillo», accompagnato dalla [illegible] band, con i vecchi successi («Coccodrilli», «Giudizi Universali», «Freak», «Spaccacuore» e «Cosa vuoi da me», presenterà i brani del suo ultimo album, «trainato» molto bene dal singolo «Replay», presentato all'ultimo Festival di Sanremo dove ha vinto il Premio della Critica.

Il concerto [illegible] presentato da Max Garbarino, organizzatore del «Palco sul Mare Festival». L'ingresso al concerto è libero. L'accesso [illegible] alla tribunetta vip costa 20 mila lire, con incasso devoluto in beneficenza.

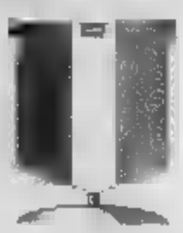
Samuele Bersani stasera a Rapallo

Come [illegible] sempre il Comune di Rapallo, promotore della manifestazione, raccomanda di non usare l'auto per raggiungere [illegible] zona del concerto completamente chiusa al traffico. **(m. b.)**

IN RIVIERA

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO



VENERDI' 4. Montecarlo: «Galà della Croce rossa» con Shirley Bassey, Sporting club, ore 22. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Festival teatrale», piazza Sant'Agostino, ore 21 (fino al 7). **Andora:** XVIII «Estate musicale andorese», chiesa SS Giacomo e Filippo, ore 21,30. **SABATO [illegible] Montecarlo:** Joe Cocker in concerto, Sporting club (anche [illegible]. **Sanremo:** Patty Pravo in concerto, Roof Garden del Casinò. **Alassio:** Don Backy e New Trolls in concerto, Borgo Coscia, ore 21,30. **Loano:** «Kataklopolis», danza nel Giardino del Principe, ore 21,30. **LUNEDI' 7. Cervo:** XXXVII «Festival di [illegible] da camera», Eugene Brakhman, piazza dei Corallini, ore 21,30. **MARTEDI' [illegible] Montecarlo:** «Festival internazionale di fuochi d'artificio», porto, ore 21,45. **MERCOLEDI' 9. Pietra Ligure:** Francesco Baccini in concerto, piazza XX Settembre, ore 21,30. **GIOVEDI' 10. Loano:** Gene Gnocchi, cabaret, Giardino del Principe, ore 21,30.

FRANÇAIS

[illegible] 4. **Montecarlo:** «Gala de [illegible] Croix-Rouge» avec Shirley Bassey,au Sporting Club, à 22 h. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Festival théatral», piazza Sant'Agostino, à 21 h. (jusqu'au 7). **Andora:** XVIII «Eté musicale à Andora», at all'église SS. Giacomo e Filippo, à 21h.30. **SAMEDI 5. Montecarlo:** Joe Cocker en concert, au Sporting Club (le [illegible] aussi). **Sanremo:** Patty Pravo en concert, au Roof Garden du Casino. **Alassio:** Don Backy et Vittorio De Scalzi avec l'histoire du New Trolls [illegible] concert, auditorium «Simonetti», à 21h.30. **Loano:** «Kataklopolis», danse dans le «Giardino del Principe», à 21h.30. **LUNDI 7. Cervo:** XXXVII «Festival de [illegible] musique de chambre», Eugene Brakham, piazza del Corallini, à 21h.30. **MARDI 8. Montecarlo:** «Festival International [illegible] feux d'artifice», au port, [illegible] 21h.45. **MERCREDI [illegible] Pietra Ligure:** Francesco Baccini [illegible] concert, piazza XX Settembre, à 21h.30. **JEUDI [illegible] Loano:** Gene Gnocchi, cabaret, Giardino del Principe, à 21h.30.

[illegible]

FRIDAY 4th. Montecarlo: «Gala [illegible] the Red Cross», with Shirley Bassey, Sporting Club, at 10 p.m. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Theatre festival», piazza Sant'Agostino, at 9 p.m. (until 7th). **Andora:** XVIII «Musical summer in Andora», church SS. Giacomo e Filippo, [illegible] 9.30 p.m. **SATURDAY [illegible]. Montecarlo:** [illegible] Cocker in concert, Sporting club (also on 6th). **Sanremo:** Patty Pravo [illegible] concert, Casino Roof Garden. **Alassio:** Don Backy and New Trolls in concert, Borgo Coscia, at 9.30 p.m. **Loano:** «Kataklopolis», dance in the «Giardino del Principe», at 9.30 p.m. **MONDAY 7th. Cervo:** XXXVII «Festival of chamber music», Eugene Brakhman, piazza del Corallini, at 9.30 p.m. **TUESDAY 8th. Montecarlo:** «International Fireworks Festival», port, [illegible] 9.45 p.m. **WEDNESDAY 9th. Pietra Ligure:** Francesco Baccini in concert, piazza XX Settembre, at 9.30 p.m. **THURSDAY 10th. Loano:** Gene Gnocchi, cabaret, «Giardi[illegible] del Principe», at 9.30 p.m.

[illegible]

FREITAG 4. Montecarlo: «Galaabend des Roten Kreuzes», [illegible] Shirley Bassey, im Sporting Club, um 22 [illegible]. **Borgio V[illegible]zzi:** XXXIV «Theater Festival», piazza Sant'Agostino, [illegible] 21 Uhr (bis [illegible] 7). **Andora:** XVIII «Musikalischer Sommer in Andora», Kirche SS. Giacomo e Filippo, um 21,30 Uhr. **SAMSTAG [illegible] Montecarlo:** Konzert von Joe Cocker, im Sporting Club (auch [illegible] 6). S[illegible] Konzert [illegible] Patty Pravo, im Roof Garden des Kasinos. **Alassio:** Konzert von Don Backy und New Trolls, Borgo Coscia, um 21,30 Uhr. **Loano:** «Kataklopolis», Tanz, «Giardino del Principe», [illegible] 21,30 Uhr. **MONTAG 7. Cervo:** XXXVII «Kammermusikfestival», Eugene Brakhman, piazza [illegible] Corallini, [illegible] 21,30 Uhr. [illegible] [illegible] **Montecarlo:** «Internazionales Feuerwerkfestival», im Hafen, um 21,45 Uhr. **MITTWOCH 9. [illegible] Ligure:** Konzert von Francesco Baccini, piazza [illegible] Settembre, [illegible] 21,30 Uhr. **DONNER-[illegible] [illegible] Loano:** Gene Gnocchi, Kabarett, Giardino [illegible] Principe, [illegible] 21,30 Uhr.

KONFY! Store - Magliano Alfieri - Strada Statale Alba - Asti

[illegible] in
Tessuti d'arredamento e tendaggi
Biancheria per la casa - copridivani
Tappeti - Intimo
[illegible] tessili [illegible] ferro [illegible]
Materassi ortopedici e in lattice
[illegible] a doghe e[illegible] accessori letto
e altro ancora...

Le OFFERTE di agosto

....chi prima arriva meglio alloggia....

KONFY è il grande magazzino specializzato in arredamento, tessuti, tendaggi, letti imbottiti, letti in ferro battuto, materassi, materassi in lattice, reti ed accessori letto, divani.
Le centinaia di disegni presenti in pezza ti consentiranno di immaginare subito la tua casa vestita a nuovo.

KONFY è anche la biancheria per la casa, tessuti e spugna a peso, tappeti a prezzi incredibili, lenzuola e abbigliamento.

Puoi rinnovare la tua casa anche con comodi pagamenti rateali [illegible] INTERESSI 0

KONFY Store
S.S. Alba - Asti - Magliano Alfieri

Interessanti preventivi per forniture di tovaglieria, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità
Magliano Alfieri - S.S. Asti - Corso Marconi, 10D
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato: 9-12,30 - 15,30-19,30

Agosto sempre aperto tutti i pomeriggi dal lunedì al sabato (chiuso il 13-14-15)

DISCOTECA
MARABAJBO
con GRIGLIATA
INGRESSO LIBERO
CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA
Locale all'Aperto
AMPIO PARCHEGGIO
CERVO - Via Storia, 43

MARABAJBO
con GRIGLIATA
STASERA
DISCOTECA
MUSICA HOUSE
Prenotazioni
tel. 0133/401891

Stasera concerto della cantautrice con un omaggio alle sue origini musicali

Una Carmen Consoli in «blues» a Moncalvo

Carmen Consoli stasera in concerto alla rassegna «Blu blues» a Moncalvo presenterà il suo ultimo «Stato di necessità»

Carlo Francesco Conti
MONCALVO

Sono confusi e felici gli organizzatori di «Blu notti blues». Confusi perchè stasera arriva Carmen Consoli, personaggio che non lascia indifferenti e darà l'impennata finale al festival. Felici perchè la serie di concerti nel cuore del Monferrato astigiano avviata nello scorso week end ha visto belle serate, in particolare quelle con Paolo Conti e la sua band, e con il cantante statunitense Mighty Joe McClain.

Stasera alle 21,30 in piazza Carlo Alberto ci sarà la «cantantessa», come la chiamano i fans, per presentare il suo ultimo album «Stato di necessità». Gli ingressi costano 15 mila lire.

Una svolta, più poetica, a volte anche intimista (come testimonia la gettonatissima canzone «Parole di burro»), forse un po' più orientata al pop melodico, rispetto al teso e ruvido rock dei primi album. Una scelta che ha disorientato i fans di Carmen Consoli, ultimamente sempre più aggueriti. E che ha riportato la cantautrice dalla voce inconfondibile per la terza volta consecutiva al festival di Sanremo con «In bianco e nero».

«In realtà ho cominciato proprio con il blues - confessa Carmen Consoli -, con il primo complesso suonavamo molto rhythm'n'blues, ad esempio B.B. King. Avrebbero dovuto invitarmi allora a questo festival. Comunque sono origini che non ho dimenticato, così inserirò qualche brano pertinente. Mi sembrerà di tornare un po' alle origini».

Stasera Carmen Consoli presenterà un concerto molto vario, con richiami ai suoi album precedenti, da quello di esordio «Due parole», a «Confusa e felice» a «Mediamente isterica». Spiega: «È stato un lavoro duro, siamo stati in un ritiro quasi monastico di 15 giorni in montagna, lavorando 18 ore al giorno, per elaborare la scaletta. Potrà apparire un po' schizofrenica, con strumenti e brani molto distanti tra loro. Ma ho voluto pensare al concerto come a una tavola imbandita con tante portate, tanti gusti, dei contrasti, e con il sorbetto tra la carne e il pesce».

La cantante catanese, 26 anni, disco di platino (100 mila copie vendute) con «Confusa e felice», rivela di avere una certa predilezione per il pubblico piemontese. «Ha risposto prima degli altri - ricorda - anche all'inizio della carriera. Ed è caldo, mi sembra quello di casa. È un pubblico che mi arricchisce, e mi sta aiutando molto in questo periodo della mia vita. È da un po' che ascolto più il pubblico che la discografica». E non nasconde una passione tutta piemontese: «Appena arrivo mi faccio un'overdose di bagna cauda».

Dai New Trolls ai Lou Dalfin

Il gruppo di De Scalzi a Fontaneto A Trisobbio c'è la formazione folk

FONTANETO D'AGOGNA

Prendono il via questa sera i festeggiamenti patronali di Sant'Alessandro: il piccolo comune del Medio Novarese ospita tre «big» del mondo dello spettacolo. Questa sera alle 21,30 si esibiranno i New Trolls, uno dei gruppi storici della canzone italiana: il leader Vittorio De Scalzi ha accettato l'invito degli organizzatori e sul piazzale della chiesa parrocchiale condurrà gli spettatori in un viaggio a ritroso in 30 anni di carriera. L'8 agosto sarà il turno del dj Forgetta «Supernario» e il 12 di Riccardo Fogli.

Intanto stasera a Trisobbio, vicino ad Ovada, suonano i Lou Dalfin alle piscine, nell'ambito della rassegna «Rock and folk»: musica occitana riproposta con grinta e fantasia da un gruppo che fonde ghironda e organetto con suoni più moderni. Biglietti a 20 mila lire.

Primo Festival internazionale a Malesco, in Valle Vigezzo

Cortometraggi nel bosco

Registi «under 30» da tutto il mondo

Pietro Benacchio
MALESCO

Locarno è a pochi chilometri, appena dopo il confine, ma la concorrenza del prestigioso festival del Canton Ticino non spaventa i ragazzi di Overlook, il Cineclub più giovane d'Italia.

Accoglie soci poco più che ventenni, filmmaker e studenti del Dams, Dipartimento arti musica e spettacolo dell'Università di Bologna, designer e documentaristi. La passione per il cinema è così forte e sentita che vanno per la loro strada. Anzi, sul «Sentiero corto». E con l'appoggio di Comune, Comunità montana, Provincia, Regione e Parco nazionale Val Grande e associazione pro loco Malesco, ridente centro turistico delle valle Vigezzo, fino a domani il 1° Festival internazionale cortometraggi «Sentiero corto».

Alla rassegna, ripartita in due sezioni, partecipano più di settanta opere provenienti da tutto il mondo, girate da giovani registi all'esordio, studenti di prestigiose scuole dei cinema Gerusalemme e Berlino o cineasti indipendenti come il polacco Kacper Czubak e l'italiano Alessandro Spada, che ha appena vinto il festival di Bellaria. Il concorso è riservato rigorosamente ai registi «under 30» e ai formati video più consoni alle produzioni di basso costo. Fuori gara, nell'altra sezione, si proiettano i filmati in pellicola e di quanti hanno superato il limite di età.

La band «Monopolio di Stato» fresca vincitrice del concorso Emergenza Rock a Milano ha inaugurato i concerti live che affiancano la rassegna cinematografica assieme ai «Corti teatrali» del gruppo Dolly Theatre

«Sentiero corto», denominato anche «Il festival nel bosco», è un'iniziativa informale, dove l'ufficialità lascia spazio ad una maggior attenzione per le proposte: le opere in concorso vengono valutate da una giuria composta da studenti del Dams di Bologna.

A giudicare dal debutto, avvenuto l'altra sera tra gli alberi del parco di piazza 15 Martiri, dove sono montati palco, maxischermo e platea, la qualità non manca davvero: accanto a dissacranti videofilm affiorano pregevoli documentari, come quello dedicato alle vigne e agli anziani contadini delle Langhe, storie giovanili ricche di denunce sociali e anche tanta poesia.

Le proiezioni, che cominciano alle 22, vengono precedute a partire dalle 20 da concerti live rock e jazz (domani sera suona la Big Band «Abbassalaguaradio») e dagli inediti «corti teatrali» del gruppo Dolly Theatre diretto da Giulio Campari.

Il festival vigezzino dispone di un sito Internet all'indirizzo www.sentierocorto.org., che elenca nel dettaglio titoli ed autori delle opere selezionate.

Questa sera debutta la rassegna

Magnano, note antiche alla luce delle candele nella chiesa di S. Secondo

Bernard Brauchli questa sera alle 21 aprirà la 15ª stagione del Festival di Musica Antica organizzato a Magnano

, Debutta questa sera il Festival di Musica antica, la rassegna che dall'86 anima i mesi estivi a Magnano. I protagonisti sono gli stessi: la chiesa romanica di S. Secondo e quella parrocchiale in stile barocco, la luce delle candele, musicisti di altissimo livello che si esibiscono cercando di restituire le atmosfere d'epoca agli spartiti utilizzando strumenti originali.

La supervisione è affidata a Bernard e Susan Brauchli che provvedono all'organizzazione e che questa sera alle 21 apriranno la stagione con un recital (sarà replicato pure domani) al quale prende parte anche Martin Zeller. Quest'ultimo sarà con Susan Brauchli alla viola da gamba. L'ingresso è gratuito ma i posti sono limitati. Prenotazioni 0115/67.93.69 o 016/67.91.76). Ogni venerdì alle 23,15, dopo il concerto, la Pro Loco di Magnano propone delle visite guidate al ricetto medievale. [p. g.]

Saluzzo, le visite guidate da domani al 15 ottobre

In mostra i tesori religiosi della città del Marchesato

Alberto Berzio
SALUZZO

Alla scoperta dei tesori del Marchesato di Saluzzo: da domani al 15 ottobre (in occasione dell'Ostensione della Sacra Sindone a Torino) 26 monumenti religiosi di grande valore artistico saranno aperti al pubblico. Nei giorni prefestivi e festivi dalle 10 alle 17, grazie alla presenza di operatori culturali, i turisti potranno ammirare la bellezza di importanti gioielli di arte e di fede (grandi e piccoli) che testimoniano la devozione religiosa del Marchesato di Saluzzo, cerniera tra Piemonte, Francia e Liguria. I turisti potranno scoprire le opere di grandi artisti (Hans Clemer, Pietro da Saluzzo, Tommaso e Matteo Biazaci, Giovanni Baleison), ai quali è stato dedicato l'itinerario «Tesori di pittura». E' la prima volta che il Marchesato di Saluzzo si presenta in modo originale al grande pubblico, nel quadro del progetto europeo «Alcotra»: Storia, arte e fede nelle valli dei marchesi di Saluzzo», elaborato dall'équipe del progettista Nico Vassallo e curato dalla società consortile «Le Terre del Marchesato» (tel. e fax 0175240352).

I monumenti - di epoca romanica e gotica - che si potranno visitare, sono in Valle Grana le cappelle di San Sebastiano a Monterosso, dei Santi Bernardo e Mauro a Valgrana, Allemandi nel Santuario di Castelmagno; in Valle Maira la chiesa di San Salvatore e la cappella di San Pietro a Macra, la parrocchiale di Celle Macra, «San Peyre» di Stroppo, le parrocchiali di Elva e di Marmora, la chiesa di Paglieru; in Valle Varaita l'antica parrocchiale di Verzuolo e la chiesa dell'Assunta in Rossana. Nelle Valli Po, Bronda e Infernotto: la chiesetta di San Ponzio a Castellar, l'antica abbazia di Pagno, la cappella di S. Bernardo a Ostana. Oltre a queste chiese (tutte inserite nel «progetto Interreg II» visitabili altri dieci monumenti religiosi. In funzione anche un servizio informativo multimediale (a Paesana, Sampeyre, Dronero e Caraglio), una grande postazione tecnologica a Staffarda, una stazione sperimentale ad Elva per le visite in alta montagna.

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Angurie e focaccia tradizioni golose

CHE non avremmo avuta una carriera luminosa da ladruncoli, lo si capì dopo la seconda o la terza spedizione nel campo di angurie che stava nella piana. Ogni estate, ai primi di agosto, la monotonia delle sere campagnole si rompeva con l'eccitazione di andare in un campo aperto a «rubare» il frutto che poi, alla maniera dei primi predatori che abitarono la terra, veniva distribuito a tutti dal capo branco (antenato dell'attuale leader politico). E il rischio era ben grosso, giacché si vociferava (che genio di controllo sociale l'allusione di quel «di dìau») che il contadino avesse una doppietta caricata a sale.

In ogni caso si partiva ben oltre la mezzanotte - ma che stupidi - quando la campagna si faceva silenziosa e il rombo dei nostri motorini si sarebbe sentito nel raggio di almeno una quindicina di chilometri. Arrivati sul luogo del delitto, bastava un faro, una luce accesa, il gracidare di una rana, per ritornare in sella e ritrovarsi nel rifugio di un collina. L'anno dopo - c'era da giurarlo - sarebbe andata meglio.

L'anguria è uno dei frutti più felici dell'estate, ma attenzione a mangiarne troppa: i succhi gastrici possono andare in tilt. Ed è per questo, forse, che a Sissa (Parma) o a Pontestura (Alessandria) non sono più riusciti a fare la consueta gara di San Giacomo dei mangiatori di angurie. Un evento, insomma, che riempiva le cronache dei giornali estivi.

Quest'anno per le angurie è l'annata giusta e, per togliersi lo sfizio di un cocomero prodotto col metodo biologico, la sosta ideale è alla Cascina del Cornale di Magliano Alfieri.

Cascina del Cornale - Magliano Alfieri (Cuneo) - corso Marconi, 64. Tel.

In talune parti è «fugassa», in altre «figassa», ma in italiano si pronuncia focaccia e si intende quella merenda ideale di provenienza ligure, salata e dolce, condita con buon olio extravergine di oliva. In Alessandria, cittadina di provincia dalle molte influenze liguri («Ad Alessandria si sente il fiume canta Ivano Fossati), c'è l'Antico Forno Ligure di Flora, che si avvale di un fornaio trentasettenne, che fa focaccia e pane da quando aveva 13 anni. Lui, Bruno Parterna, originario di Camogli (che è una località e non solo il nome del panino più gettonato negli autogrill), la sforna croccante e ghiotta, insaporita anche con verdure alla brace, olive e formaggio. Buona anche la ciabatta ligure ed il pandolce con la confettura d'albicocca.

Antico Forno Ligure - Alessandria - via Mazzini, 130 - tel. 0131/226615. Focaccia al kg. 12.000

STASERA A CUNEO

Orishas sul palco del Nuvolari libera tribù

Stasera il palcoscenico del Nuvolari libera tribù, dalle 22, avrà l'onore di ospitare una delle band più «gettonate» del momento. Gli Orishas, interpreti dell'ormai famosissimo «A Lo cubano», [redacted] dei tanti successi di questa estate 2000. Il biglietto d'ingresso costa 15 mila e si può acquistare in prevendita [redacted] Muzak dischi (Cuneo), [redacted]gic bus (Alba), Barbero dischi (Bra), Totodischi (Fossano) Top sound records (Saluzzo) Exit Music (Savigliano), [redacted] (Mondovì). Il quartetto cubano proporrà un cocktail esplosivo di rumba, son, guarancó, fuses [redacted] hip hop. Per realizzare «A lo cubano» gli Orishas hanno lavorato un anno a Parigi con il produttore di rap francese Miko Niko. Con questo disco si inseriscono nell'attuale scena ispanocubana al pari di artisti come Habana abierta, Athanai Castro e Nilo Castillo [redacted]e eplorano tematiche e mezzi d'espressione nuovi, integrano generi musicali differenti, vivificando la musica della tradizione. [redacted] quartetto è formato da Ruzzo e Yotuel, ex Amenaza, uno dei gruppi rap di spicco dell'isola. A Cuba il rap sembra [redacted] il genere musicale più impromettente dei prossimi anni, ed il passato di militanza nell'hip hop, garantisce agli Orishas una notevole incisività di linguaggio e un buon «tiro» ritmico. Livàn si è unito al gruppo dopo un'esperienza con Sergent Garcia. Infine è arrivato Roldàn, chitarrista di son. (r. s.)

Stasera nella «Granda» [redacted] ricca serie di appuntamenti per ogni età

Concerti, film, [redacted]

Boves offre (ore 21) «Vacanze nell'harem»

[redacted] Stasera, ore 21,30, al bar cremeria Audisio piano bar con la Sk band che proporrà pop-rock. Alle tastiere Stefano Cornaglia. A «La cantinetta», dalle 22, festa di music house selezionata dal dj. A «La lanterna» il dj William propone revival con i pezzi più ballati [redacted] disco music 70-80. Ingresso libero. Secondo appuntamento con la rassegna Estate musicale; dalle 21,15, nella chiesa del Convento il violinista Massimo Marin interpreterà [redacted] il suo «Guadagnini» del 1747 in duo con la pianista Cristina Ariagno, musiche di Bach, Mozart, Fauré, Saint-Saens e debussy.

CARAGLIO. Stasera, ore [redacted], al Silver bar apertura del dehor estivo sul sottofondo della musica live.

CARRU'. Alle 21,30 stasera [redacted] «Locomotiv» concerto rock, con gli Antares, [redacted] Mondovì. Ingresso libero.

SALU[redacted] Al laghetto del ristorante Pesci vivi stasera, ore 21, [redacted] dei Nomadi con I senza patria. Ingresso libero. Al Capitan Fracassa nella sala pub, musica dal vivo; in quella azteca e sulle terrazze commerciale con il dj Schiffer.

[redacted]IOLE [redacted] Al Castello Rosso serata in musica (inizio ore 20,30) [redacted] Gino Bottero.

FRABOSA SOPRANA. La rassegna di teatro all'aperto curata dalla Provincia con Arteviva teatro di Torino e il Comune inizia stasera (ore 21), [redacted] piazza Marconi [redacted] «La fidanzata di papà» nell'allestimento della compagnia «Il palcoscenico».

Il maestro James Edward Goettsche, organista titolare della basilica di San Pietro in Vaticano per le celebrazioni papali [redacted] dei più grandi interpreti viventi di Bach, torna a Mondovì il 15 agosto per la rassegna organistica «Corrado Moretti» nella chiesa dei Santissimi Pietro e Paolo: un'iniziativa curata dall'Istituto diocesano di musica sacra

CHIUSA [redacted] Nel cortile dell'ex ospedale, per la rassegna «Cinema in cortile» curata da Ipotesi cinema Cuneo, stasera si proietta la pellicola americana «Anna and the King» di Andy Tennat. Ingresso 8 mila.

ROCCAFORTE. Stasera, alle [redacted]1, ballo liscio in piazza, con distribuzione di pane e salame. Protagonista l'orchestra Arcobaleno. Ingresso libero.

LURISIA. Dalle 21, alle Terme, concerto in omaggio a Battisti con artisti vari.

NIELLA TANARO. Stasera,, alle 21, nel Giardino degli Ippocastani, danze a [redacted] Pro loco.

FRABOSA SOTTANA. Stasera, ore 21, nella chiesa parrocchiale, comincia la stagione concertistica organistica «Corrado Moretti», con la collaborazione dell'Istituto diocesano [redacted] Musica Antica. Si esibirà Mar[redacted] Limone, giovane musicista torinese che proporrà un programma adatto al Vittino del 1838, meccanico e in ottime condizioni foniche. Grande attesa il 25 agosto per il maestro James Edward Goettsche.

MONDOVI'. Alle 21, nell'ex caserma Galliano, è in programma «Il walzer e l'operetta» con il soprano Linda Campanella e l'Ensemble Concerto Italiano, diretto dal maestro Sergio Patria.

[redacted]O GRANA. Stasera, ore 21, nella bocciofila di frazione san Pietro spettacolo teatrale «Metti una [redacted] in casa».

ROCCABRUNA. Stasera al campo sportivo ballo e musica [redacted] le stelle con i Gemini (Ermanno Buccaresi e Daniele Trucco).

BOVES. Stasera, ore 21, in piazza Italia «Vacanze nell'harem. Il fascino dell'Oriente», immagini di danze esotiche con la compagnia torinese Ishtar. [redacted]ro.

[redacted]O. Stasera, ore 21, nel parco della Libertà a borgo Ponte spettacolo teatrale le «Pillole d'Ercole» rappresentato dalla compagnia «La voce del marino». Al parco Ponti San Bernardo, ore 23, live con la band Due di picche.

DEMONTE. Stasera, ore 21, nel palatenda quinta serata di diapositive a cura di Gian Fran[redacted] Basso. Tema: «Sudan - Il reg[redacted] dei faraoni [redacted].

[redacted] Al Barçelona disco stasera «Tutti al mare show», ultima rimpatriata prima delle vacanze, l'occasione per salutare tutti gli amici di sempre [redacted] locale. A partire dalla mez[redacted] sulla rambla granda dj Peppo e Marcus. Spettacolo a tema.

[redacted] Stasera al Target disco risto pub si balla [redacted] la musica proposta dal dj Roby del Sol de Caribe. Animazione e balli di gruppo con ballerini cubani. All'interno, dance commerciale e revival [redacted] Re[redacted] dj.

[redacted]SANA. Stasera, [redacted] 21, nella chiesa parrocchiale la corale «I Cantur ed la media».

VENASCA. Alle 21, in piazza Martiri, orchestra Liscio 2000. Ingresso libero.

BAROL. Oggi è in programma la festa del villeggiante.

BELLINO. Al rifugio Melezè danze occitane con la Musco Couquino (ore 21,15).

DOGLIANI. Stasera, ore 21, a Castello tradizionale tombolata dei fiori con intermezzi musicali de l mistero.

PRIOLA. Nel parco del palazzo comunale stasera, ore 21, concerto delle pianiste Alessandra Dutto, Roberta Rossello e Sabrina Verra che proporranno brani di Chopin, Rocca, Castelnuovo Tedesco e Moussorgsky.

[redacted] Stasera, ore 22, [redacted] The Jolly Joker Club piano bar sotto [redacted] con Domenica e Piergiorgio. Alle [redacted], nella chiesa della S.S. Trinità concerto per l'inaugurazione dei lavori di restauro con il duo Andrea Armando (tromba) e Alessandro Cavo(organo).

[redacted]ERI. In frazione Andonno stasera, in piazza, danze [redacted] gli occitani «Roussignol». Ingresso libero.

ALASSI[redacted] Alle 21,30 stasera in piazza Rennella con Stefano Zecchi e Giuseppe Conte, curatori dell'almanacco [redacted] Mito modernismo (che comprende una ventina di pittori e musicisti e 16 poeti) [redacted] sarà [redacted] savigliano[redacted] Beppe Mariano che leggerà alcune poesie dell'antologia.

[redacted]

Manuela Vico

Domani sera a Montecarlo concerto di Joe Cocker, mitica rock star che ha saputo anche, nelle recenti interpretazioni, offrire una vena poetica. Il cantante proporrà i più bei brani del suo ultimo album «No ordinary world»

MONTECARLO. Domani sera nella Salle des Etoiles allo Sporting, concerto con Joe Cocker, la mitica rock star che ha saputo anche, nelle sue più recenti interpretazioni, proporre una vena più poetica. Il cantante interpreterà i più bei brani del suo ultimo album «No ordinary world», fra questi, «On my way home», firmato da Jean-Jacques Goldman. Lo spettacolo inizia alle 22 e sarà replicato domenica sera alla stessa ora. Per informazioni telefonare allo 0037792/163636. Lunedì sera, la Salle des Etoiles ospita uno spettacolo di grande impatto emozionale: i più intensi ritmi del flamenco interpretati da un'artista d'eccezione, Carmen Mota. Il cuore [redacted] della Spagna palpiterà in questo spettacolo concepito, dall'interprete stessa, come il trionfo dell'energia e della sensualità. Repliche previste nelle serate successive fino a mercoledì. Domenica sera, alle 21,45, nel cortile del Palazzo Grimaldi, concerto con il pianista Ma[redacted] Baglini, vincitore del Monte-Carlo Piano Master nello scorso anno, accompagnato dall'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo. In programma brani di Rachmaninov e Moussorgsky. Mercoledì 9, alle 21,45, sempre nel Palazzo Grimaldi, l'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo, diretta da [redacted] Janowski eseguirà musiche di Sibelius e Schubert. E' prevista la partecipazione straordinaria della violinista Julia Fischer. Per informazioni telefonare allo 0037792/162299.

SISTERON. Nell'ambito del programma «Los nuits de la Citadelle», giovedì 10 agosto, alle 21,30, nel Théatre de la Citadelle, récital con il violinista Didier Lockwood che proporrà un programma a sorpresa. Per informazioni rivolgersi allo 0033492/610600.

[redacted]-SUR-MER. Domani e domenica si svolge la tradizionale festa medievale con tornei, cavalieri, funamboli e trovatori. Per informazioni telefonare allo 0033493/731732.

[redacted]

[redacted]					
[redacted]	21	57	71	72	24
	66	64	63	57	49
CAGLIARI	34	51	23	53	56
	93	81	76	70	67
[redacted]	13	36	64	31	48
	70	69	62	60	58
GENOVA	61	83	81	8	64
	[redacted]	55	50	46	44
MILANO	1	68	30	42	80
	83	82	74	62	56
NAPOLI	73	71	[redacted]	6	27
	62	59	52	50	48
PALERMO	72	22	30	60	61
	78	71	60	55	52
[redacted]	[redacted]	87	35	78	75
	82	58	58	51	45
TORINO	59	72	[redacted]	64	16
	[redacted]	62	60	54	53
[redacted]	45	31	40	[redacted]	24
	[redacted]	[redacted]	53	50	46

IL [redacted]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 24 di Venezia. Ecco [redacted] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come [redacted] altri sistemi:

24-5	24-9	24-12	24-13	24-15
24-17	24-19	24-26	24-33	24-35
24-37	24-38	24-43	24-46	24-48
24-50	24-51	24-52	24-55	24-58
24-64	24-66	24-69	24-70	24-72
24-77	24-79	24-84	24-86	24-88

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 61 (2); Cagliari 47 (5); Firenze [redacted] (4); Genova [redacted] (4); Milano 75 (4); Napoli 84 (1); Palermo 11 (3); Roma 26 (1); Torino 47 (2); Venezia 54 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

80-8	80-72	80-63	68-25	68-8
80-16	[redacted]	[redacted]	68-30	68-16
80-24	80-9	80-1	68-35	68-24
80-32	80-18	80-2	68-7	68-32
80-40	80-27	68-5	68-14	68-48
80-48	80-36	68-10	68-21	68-56
80-56	80-45	68-15	68-28	68-64
80-64	80-54	68-20	68-35	[redacted]

Per cadenze la lunghetta più [redacted] ritardo sviluppata per ambo e terno da [redacted] re a Venezia:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

[redacted] - [redacted] AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 15 - 30 - 32 - 86 - 41 - 14
2 combinazioni — 7 - 19 - 75 - 2 - 83 - 41

L. 5600 — 84 - 32 - 51 - 56 - 78 - 80 - 90
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 21 - 43 - 84 - 76
224 combinazioni - varianti = 10 - 44 - 33 - 68 - 78 - 88 - 7 - 18

VINCITE: estratto 8 Cagliari.

Statistiche a [redacted] della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Mipia, via Viana 27, Candelo

stasera

[redacted]

[redacted]
[redacted] ALL'APERTO Tel 0171 444285/288
Il talento di Mr. Ripley
Spett unico ore 22 L. 7000 ridotto 5000
[redacted] Tel 0171-693 554
CHIUSO PER LAVORI
[redacted] Tel 0171-692 906
CHIUSO PER LAVORI
ITALIA Tel 0171-692 951
CHIUSO PER LAVORI
[redacted]
CHIUSO PER FERIE
[redacted]
EDEN Tel 0173-363 021
CHIUSO PER FERIE
[redacted] Tel 0173-36 45 36
CHIUSO PER FERIE
[redacted]
COMUNALE Tel 0175-346 901
T come tigre. (or. 20) **Al di là della vita** Or 21.30
[redacted]
[redacted] Tel 0171-262 211
Pane e [redacted] or 21
[redacted] Tel 0171-265 213
Sala [redacted]: Il miglio verde Or. 21,45
[redacted]: [redacted] (anteprima nazionale) (20.40)
[redacted] (22.40)
Sala 7: Preferisco il rumore del mare
Ore 21.45
Sala 8: Il gladiatore
Ore 21.15
Sala 9: Mission impossible 2
Ore 20.20, 22.40
Sala 10: The skulls
Ore 20.30, 22.40
[redacted]
[redacted] IMPERO Tel 0172-412 317.
Sala [redacted]:
CHIUSO PER LAVORI

MULTISALA IMPERO [redacted] 0172-412 317
Sala [redacted]: CHIUSO PER FERIE
[redacted] 0172-412 317
[redacted] PER FERIE
MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala [redacted]: CHIUSO PER FERIE
Sala Metropolis: CHIUSO PER FERIE
[redacted]
[redacted] Tel 0171-946089
CHIUSO PER FERIE
[redacted]
[redacted]
CHIUSO PER FERIE
[redacted]
[redacted] Tel 0171-619 131
CHIUSO PER FERIE
[redacted]
F.LLI VACCHETTI Tel 0173-750 277
CHIUSO PER FERIE
[redacted]
[redacted] Tel 0171-211 726
CHIUSO PER FERIE
[redacted]
SALA [redacted] Tel 0174-701552
CHIUSO PER FERIE
[redacted]
[redacted] Tel 0172-488 324
[redacted]
[redacted] Tel 0173-742 321
Sala [redacted]: CHIUSO PER LAVORI
[redacted]
[redacted]: Hosting, presenze Or 22
[redacted]
[redacted] CHIUSO PER LAVORI
[redacted]
[redacted] Tel 0171-916 393
Anna and the king.
[redacted] unico ore 21,10

[redacted]
[redacted] Civico. Cortile [redacted]. Tel 0172-62 407
Accordi e disaccordi [redacted] 21,45
[redacted]
EXCELSIOR
[redacted] Or 21.15
[redacted]
[redacted] Tel 0171-927 534
Mission impossible 2
[redacted]
[redacted] Tel 0174-47 898
CHIUSO PER FERIE
[redacted] SALA 2
CHIUSO PER FERIE
CINEMA TEATRO BARETTI Tel 0174 45 880
OGGI RIPOSO
[redacted]
[redacted] Tel 0174-391619
[redacted]
[redacted]
CIVICO Tel 0175-43 756
CHIUSO PER FERIE
ITALIA Tel 0175-42 808
[redacted] Or 20.22
[redacted]
[redacted] Tel 0174 45 660
T come tigre (19,30), **[redacted] di [redacted]** (ore 21)
[redacted]
[redacted] Tel 0174-227 105
[redacted]
Ore 20,30, 22.40
[redacted]
[redacted] Tel 0172-712 857
CHIUSO PER FERIE
[redacted]
CHIUSO PER FERIE

nelle sale di

[redacted]

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, T. 011 88 78 07 **Detroit Rock City.** Or.: 20,30, 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 216 6784 **Mercy** Or. 20,30, 22,30.
AGUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 CHIUSO PER FERIE
AGUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521. CHIUSO PER FERIE
ALFIERI p.zza Solferino 2. [redacted] RIPOSO
[redacted] MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1. **Mission impossible 2.** Or. 17.30, 20, 22.30. Sala 2. **Mission impossible 2.** Or. 17, 19.30, 22. Sala 3. **T come Tigro**, di Walt Disney. Or.: 16.30, 18.30 ingr. 7000, cinecard 5000 **The skulls.** Or. 20.30, 22.30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 CHIUSO PER FERIE
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110 **Fucking Amal** Or.: 18,20; 20,30. **Ragazze interrotte.** Or.: 16,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 **Pane e tulipani.** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 **Splendidi amori.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
[redacted] c. G. Cesare 105, tel. 232 029 CHIUSO PER FERIE
[redacted] v. Gramsci 9, tel. 542 422. **[redacted] riposo** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
[redacted] - Sala [redacted] v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 **The skulls - I teschi.** Or.: 16.10, 18.20, 20.30, 22.30
[redacted] - Sala [redacted] v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **Mumford.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
ELISEO [redacted] p. Sabotino, tel. [redacted] **Superfantastico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Girls Night.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41 **Anatomy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
[redacted] p. Vittorio Veneto 5, tel 817.18.42. CHIUSO PER LAVORI.
[redacted] 241, [redacted] 54.47. Or.: 20, 22.30
[redacted] 2 c. Moncalieri 241, [redacted] 661.54 47. **[redacted]** Or. 20.15, 22.30.
[redacted] v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **La pena del crimine.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. CHIUSO PER FERIE.
[redacted] corso Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] c. Beccaria 4, tel. 521 4316 **Mission impossible 2.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[redacted] v. Po 21, tel. 812 59.96 **La vita è un fischio.** Or.: 20.30, 22,30
[redacted] v. S. Teresa 5, tel. 534.614 **Alta fedeltà.** Or.: 20,10, 22,30
[redacted] S. Federico, tel 541 283. CHIUSO
[redacted] 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 **Phantoms.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41.73 **Eros d'autore. Una relazione privata.** Or.: 16; 17.40; 19.20; 21; 22.35.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. CHIUSO PER FERIE
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. CHIUSO PER FERIE
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1. **Il gladiatore.** Or.: 16; 19,10; 22,20. Sala 2. **Romeo deve morire.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. **Mission impossible 2.** Or. 15; 17,20; 19,50; 22,30. Sala 4. **Under Suspicion.** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 5: **The skulls.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. [redacted] 45 CHIUSO PER FERIE
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50 **Mission impossible 2.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)
VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789 CHIUSO PER FERIE
TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici: 21/8. Biglietteria 22/8. STAGIONE D'OPERA 2000-01: rinnovo abbonamenti fino al 21/8 alla Banca Crt. TORINO DANZA 2000: dal 20/9 al 5/10 XII Festival Internazionale di Balletto. Info: www.teatroregio.torino.it
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. CHIUSO PER FERIE.
AGUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011.650 570. NON PERVENUTO
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre [redacted]. Per inf. tel. 011 810.46.53 / 810.49.61, orario 10-14.
CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni. RIPOSO.

ENTRACQUE

[redacted] Park ha [redacted] sua Miss 2000

E' una torinese la giovane [redacted] Park [redacted] eletta domenica scorsa in località Ponterosso. Si chiama Erika Costa. Il concorso (presentato da Mario Cortese) anche quest'anno ha richiamato numerose persone. Circa duemila. Oltre a Miss Real Park, [redacted] sono aggiudicate il titolo [redacted] Miss Sorriso e Miss Gambe rispettivamente Barbara Pansa, di Murello e Aisha Surodjawan di Bra. Damigelle d'onore Emiliana Ostrelli, di Roccavione e Genny Godano, di Fossano. Sopra le tre Miss «c[redacted] al momento della premiazione dall'obiettivo di Foto Reporter di Cuneo. (r. s.)

I cicloamatori iscritti alla ventitreesima edizione sono 142. Al via anche francesi e inglesi

Sarà un Giro delle Valli pieno di emozioni

Domani riparte la classica corsa a tappe del Cuneese

Lorenzo Tanacoto

CUNEO

Ci saranno due [redacted] illustri, quelle del romagnolo Imerio Vespignani e del campione in carica Claudio Fantonetti, ma il ventitreesimo Giro ciclistico delle Valli Cuneesi per Amatori che riparte domani si annuncia comunque fin d'ora pieno di emozioni. Non c'è un favorito d'obbligo, [redacted] la «Pennelli Cinghiale Mantova» di «patron» Sogliani si presenta sicuramente come [redacted] pagine da battere, con almeno tre corridori di categoria superiore, tutti ex professionisti di rango: Roberto Moretti, bravo e sfortunato nelle passate edizioni, Simone Biasci e Stefano Giraldi. E ci sono pure il velocista Brugna, Scandiuzzi e Paolo Pezzini. Uno squadrone, non c'e' dubbio.

La [redacted] Giro delle Valli, comunque, insegna che niente è scontato. Proprio come l'anno [redacted] quando da [redacted] fuga-sorpresa [redacted] Pontechianale nacque lo [redacted] che decise [redacted] corsa a vantaggio [redacted] torinese Fantonetti. E, [redacted] occhio ai possibili, e tanti, «outsider» [redacted] un Giro che «patron» Lorenzo Tealdi [redacted] disegnato in maniera misurata, ma fantasiosa, senza la cronometro, [redacted] tracciati adatti a velocisti [redacted] scalatori. Insomma, il vincitore che a Prato Nevoso Col del [redacted] riuscirà a indossare [redacted] maglia «AR3 Prefabbricati Pianfei» sarà un atleta completo. Si parla bene del ligure Marco Pertonani, del pinerolese Fabrizio Attardi, [redacted] l'imprevedibile ed esperto Tiziano Benedetti, dei talenti cuneesi Gian Mario Bertolotto, Alberto [redacted] Denis Conte, Fabrizio Mandrile. Senza dimenticare il «team» guidato dall'argentino Moureu, i francesi e gli inglesi, che qualcosa di buono lo mostrano sempre. «Sulla carta, Moretti, Biasci [redacted] Giraldi, reduci da una super stagione nella gran fondo, sembrano imbattibili - spiega Guido Campana, "manager" del Giro [redacted] Tealdi -, ma una gara a tappe può nascondere tanti imprevisti. Sarà una bella lotta».

Agli ordini del direttore di corsa Renato Bonino, e del [redacted] «secondo» Roberto Bergesio, domani dal Santuario di Vicoforte partiranno in 142: arrivo previsto al Santuario di Cussanio dalle 12,10. Domenica [redacted] carovana si ritroverà a Fossano, con destinazione Martiniana Po. Due tappe - [redacted] prime due - apparentemente favorevoli ai velocisti. Lunedì 7 agosto la Martiniana Po-Pontechianale, una frazione che definire [redacted] insidiosa è poco: chiedere a Roberto Moretti, che un [redacted] fa in [redacted] Varaita [redacted] il Giro. Martedì 8 l'arrivo [redacted] Limone, [redacted] località che [redacted] felicemente [redacted] ospitare la corsa. Mercoledì 9 si andrà da Limone a Lequio Tanaro, con finale giovedì da Lequio Tanaro al [redacted] del Prel di [redacted] Nevoso: lo stesso traguardo dell'ultimo Giro d'Italia.

Tra tanti protagonisti, al Giro delle Valli 2000 se ne ricorderanno [redacted] due, Gianni Sciolla e Angelo Ambrosio, due amici del ciclismo prematuramente deceduti che, da dietro le quinte, sapevano farsi notare per il loro lavoro generoso, utile e competente.

TROFEO DELLO SCALATORE «PROF»

Ultimo sopralluogo al Santuario [redacted] Vinadio

Cresce l'attesa per il «Trofeo dello Scalatore», la classica corsa professionistica che torna nella «Granda» dopo cinque anni. Lorenzo Tealdi, direttore operativo del Comitato Organizzatore Locale presieduto da Ferruccio Dardanello - sta verificando [redacted] tracciato, che toccherà il Cuneese mercoledì [redacted] agosto [redacted] la Limone-Santuario di Sant'Anna di Vinadio e giovedì [redacted] con la Borgo San Dalmazzo-Triora. All'ultimo sopralluogo sui 2010 metri della vetta hanno partecipato i dirigenti della «Rcs» Milano Alberto Della Torre [redacted] Italo Zilioli, accolti dal [redacted] don Giorgio Pepino. [ARTIC VIDEO]

Eccellenza e Promozione

Calcio, decisi i triangolari [redacted]

CUNEO. La stagione ufficiale del Comitato Piemonte-Valle d'Ao[redacted] di calcio presieduto da Giovanni Inversi partirà domenica 3 settembre [redacted] la prima giornata della Coppa Italia [redacted] Eccellenza e Promozione. Ci saranno triangolari con gare di sola andata. Il girone 23 [redacted] composto da Saluzzo, Villafranca e Saviglianese; nel triangolare 24 ci sono Centallo, Olmo 84' Donatello e Pro Dronero; Augusta Benese, Fossanese [redacted] Valli Monregalesi formano il triangolare 25; nel 26 ecco Albese, Narzolese e Cheraschese. Infine, Sommariva Perno e Sommarivese sono state inserite nel girone 27 [redacted] gli astigiani del Sandamianferrere. (g. p. c.)

Dopo le salite francesi, oggi c'è la tappa Casteldelfino-Paesana

L'Ironbike dà spettacolo [redacted] le bufere di neve e il [redacted]

PAESANA

C'è avventura vera sul tracciato dell'Ironbike. Il rally internazionale [redacted] sulle bici da montagna anche alla settima edizione [redacted] offrendo a organizzatori e concorrenti giornate ad alta tensione, ma anche di convinta soddisfazioneper per il prestigio di una rassegna che [redacted]te a dura prova la resistenza degli atleti. «[redacted] tempo estremamente variabile e la durezza di certi passaggi ci ha costretti a modificare leggermente i percorsi - spiega Cesare Giraudo, l'inventore dell'Ironbike, che vuole [redacted] una corsa ciclistica con regolamenti [redacted] procedure da rally automobilistico, da raid anzi -: bufere di neve, forte vento, caduta [redacted] pietre, hanno ostacolato i "biker", che però, superate le difficoltà quotidiane, spesso si lasciano andare a meritati pianti di gioia per essere [redacted] nell'impresa».

Nei giorni precedenti, l'Ironbike ha attraversato durissime salite a cavallo tra Italia e Francia, [redacted] sconfinamenti al Vars e a Meyronnes, e nella Valle dell'Ubaye; si è passati anche sul Colle del Vallonetto, a quota [redacted] metri di altezza, e sul celebre ponte [redacted] muratura sospeso tra due pareti di roccia a pi[redacted]; impegnativo anche [redacted] tragitto a Chianale di Pontechianale. E' stata eliminata la salita della Battagliola, [redacted] quan[redacted] i partecipanti - alcuni dei quali hanno completato il percorso giornaliero solo nella notte - [redacted] molto stanchi, sfiniti dai massacranti tratti previsti.

La classifica ufficiosa è guidata dal sardo Vittorio Serra, primo anche tra gli Over 39; secondo [redacted] francese Yves Mori, [redacted] il cuneese Davide Martini, leader tra i giovani. Quarto provvisorio [redacted] il tedesco Stepehn Shall, quinto lo spagnolo Juan Carlos Vizcaino, sesto il brasiliano David Pena Ruiz. Più internazionale di così, di nome e di fatto, l'Ironbike non potrebbe [redacted]sere.

Oggi quinta tappa in linea, da Casteldelfino a Paesana. Domani trasferimento a Saluzzo per il grande e sospirato finale. (l. t.)

CORSA IN MONTAGNA

«Memorial Marco Giraudo» ad Andonno di Valdieri

Organizzata dalla Pro Andonno e dal Comune di Valdieri si corre domenica la seconda [redacted] podistica «Sotto [redacted] Baus Rus», «memorial Marco Giraudo», [redacted] competitiva libera a tutti [redacted] percorso di 7 km, ridotto a 2 per i giovani. A fine gara servizio ristoro di the offerto dal Comitato, alle 20 cena. Per informazioni, rivolgersi a Sabina Fronti (telefono 0171/97546, [redacted] pasti) [redacted] Massimiliano Parola (0347/4503108). (r. s.)

CICLISMO

I risultati del circuito notturno [redacted] Verzuolo

Il Gran premio Madonna della Neve per l'assegnazione [redacted] «memorial Giuseppe Formiglia-Agostino Roasio» ha impegnato un centinaio [redacted] concorrenti, [redacted] ospite d'onore l'ex professionista Davide Perona. La folta presenza di Esordienti ha costretto gli organizzatori della Vigor Piasco a dividere in due batterie la gara. Simone Galazzi (Rollo Veicoli Industriali Bra) e il campione regionale Marco Griggi (Pedale Verbanese) si sono divisi i successi; Gaetano Sanfilippo (Pedale Canellese), Richard Lenza (Cardanese Piemonte) [redacted] Alberto Conte (Punto Ciclo Conte) hanno vinto tra Allievi, Dilettanti Juniores e Amatori. (r. s.)

[redacted]

Sfide decisive [redacted] «Città [redacted] Garessio»

Stasera sul campo sportivo comunale finali del torneo notturno di calcio «Trofeo Città di Garessio». Alle 21, per il terzo posto, si affrontano Kaverna Pub Garessio-Abbigliamento Ghirardo Ormea; alle 22 Caffè Statuto Mondovì e Bar Lanfranco Ormea si contenderanno il titolo. (s. c.)

ACSI

Stasera la finale [redacted] Pradleves

Si conclude stasera, dalle 21,30, il diciottesimo torneo [redacted] notturno «Trofeo Comune di Pradleves», allestito dalla Lega calcio Acsi. Nella fase eliminatoria, 261 gol in 20 gare; 47 reti nei quarti, per un totale di 308 gol, media a partita 12,8. Capocannoniere (13 gol) Christian Turini, del Jackpot Club Mille Varietà Cuneo. (r. s.)

[redacted]

I vincitori [redacted] torneo di Pianfei

La squadra Ramondetti Automazioni Industriali, battendo in finale per 4-3 Livio's Hair Studio, ha vinto il terzo torneo estivo di [redacted] Uisp di Pianfei, che ha coinvolto almeno duecento persone per se[redacted]. Soddisfatta l'organizzazione congiunta della Uisp Cuneo con il Comitato promotore formato da Elio Giubergia, Massimo Musso, Fabrizio Blangetti e Giuseppe Gabutti. Nella foto, i vincitori con il presidente Uisp Franco Ripa. (r. s.)

BOCCE

Artesina attende la poule-spettacolo

Tornerà mercoledì [redacted] agosto ad Artesina, ideata da «Siccardi sport», la tradizionale poule-spettacolo di bocce, valida quest'anno per il secondo «Trofeo Confcommercio-Associazione commercianti del Monregalese». In lizza tutti i migliori specialisti. (r. s.)

NOVITÀ
WIND
GOWIND!
TRIUM GALAXY
WIND attiva carta ricaricabile
con 100.000 lire di traffico incluso
+ Cuffia Auricolare.
Servizio di Telefonia Fissa 1088, in omaggio
un telefono di Rete Fissa con tasto dedicato
per la composizione del 1088.

Lire 229.000 IVA compresa
N.B. OFFERTA VALIDA SU TUTTI I GO WIND
Offerta valida solo con addebito in C/C [redacted] o C/Credito per il servizio di Rete Fissa
disponibile presso
MEGLIOLA MASSIMO
C/so Giovanni XXIII, 15 - CUNEO
Tel. 0171.697591
CELLULAR POINT srl
Via B. Bruni, 2 - CUNEO
Tel. 0171.601111
DEALER s.a.s.
Centro Commerciale ALBA GALLERIA
Via Roma, 8 - ALBA - CN
tel. 0173/364832
Via Vittorio Emanuele, 286 - Bra
Tel. 0172/430063

Primi screzi con il computer?

Tranquilli, Vobis è con voi.

Ecco è successo. Dopo un periodo di totale innamoramento, adesso non riuscite più a comunicare con il computer. Certo, sono brutti momenti, ma prima di passare alle vie di fatto, pensate a Vobis. Vobis è la grande catena europea che vi sostiene nelle difficoltà informatiche, sia prima che dopo l'acquisto di qualsiasi computer. I tecnici Vobis sono a vostra disposizione 24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana per i piccoli chiarimenti come per i casi più esasperanti, con assistenza on line o in persona. Finalmente una professionalità capace di disarmarvi.

NON STOP ASSISTENZA

www.vobisnetwork.com

VOBIS

Il computer in persone.

La bussola di **Sindbad**

Geografie umane del dialogo:
onorare la saggezza, arricchirsi con le diversità. Il Centro Pio Manzù vi invita a Rimini per un evento di portata storica.

Il nuovo millennio pone alla convivenza umana nuove opportunità e, insieme, nuovi problemi generati da un'interdipendenza planetaria tra economie e politiche, religioni e conoscenze. Sindbad, il marinaio delle *Mille e una notte*, simbolo della curiosità e dell'avventura, diventa il timoniere di questo viaggio nel mondo della società e della competitività globale, tra naufraghi dello sviluppo e mistificazioni, alla ricerca di un Nuovo Ordine Mondiale senza traumi.

La XXVI edizione delle Giornate sta per essere inaugurata sui binari delle scienze e dell'etica con l'aiuto dei più alti luminari delle materie coinvolte: medicina e tecnologia, migrazioni e antropologia, etologia umana e linguistica. Le nuove Giornate, grazie anche ai contributi delle massime autorità delle Nazioni Unite e dei Nobel per la pace, offriranno una panoramica di ampio respiro sul futuro dell'umanità, mirata a raccogliere le sfide che il presente ci pone, a monitorare i rischi in campo, a delineare strategie per far prevalere il dialogo tra civiltà.

I temi

Antichi saperi ■ nuove frontiere della medicina.
Le esplorazioni tra popoli in bilico e new economy.
La mobilità tra migrazioni di massa e opportunità.
Lo sviluppo solidale.
La pace come mestiere e didattica.

L'ingresso del pubblico ai lavori delle Giornate è gratuito e consentito solo ai possessori del tesserino nominativo concesso dalla Segreteria del Centro Pio Manzù su richiesta scritta

Mente ■ cuore per ■ globalizzazione a immagine e somiglianza dell'uomo

XXVI edizione delle Giornate internazionali di studio

Rimini, Teatro Novelli ■ Grand Hotel
28/29/30 ottobre 2000

La manifestazione si svolge sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica italiana

promosse da
Centro Ricerche ■ ■■■
Gruppo Villa Maria

con l'apporto scientifico di
Nazioni Unite
Unione Europea
Fondazione Gorbaciov
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministeri:
Beni e Attività Culturali
Industria ■ Commercio
Affari Esteri
Regione Emilia Romagna
Provincia di Rimini

Centro Ricerche Pio Manzù
47826 Verucchio (RN)
Telefono (0541) 678.139 / 670.220
Telefax (0541) 670.172
www.iper.net/piomanzu/
E-mail: piomanzu@iper.net

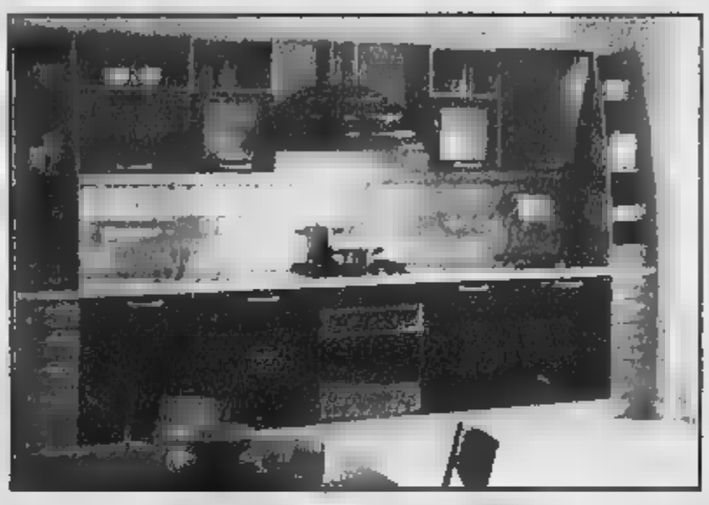
Segreteria di Stato Affari Esteri Repubblica San Marino · Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini · Farmindustria · AIOP · Banca Mediolanum · Comune di Rimini · Alitalia · Consiglio Nazionale delle Ricerche · T ■ ■ · Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Rimini · Rimini Fiera · Assindustria Rimini · COCIF · Italy First · Janssen-Cilag · Euderma · Valpharma · Manutencoop · Raidue · Il Messaggero · La Stampa · Il Resto del Carlino La Nazione Il ■■■

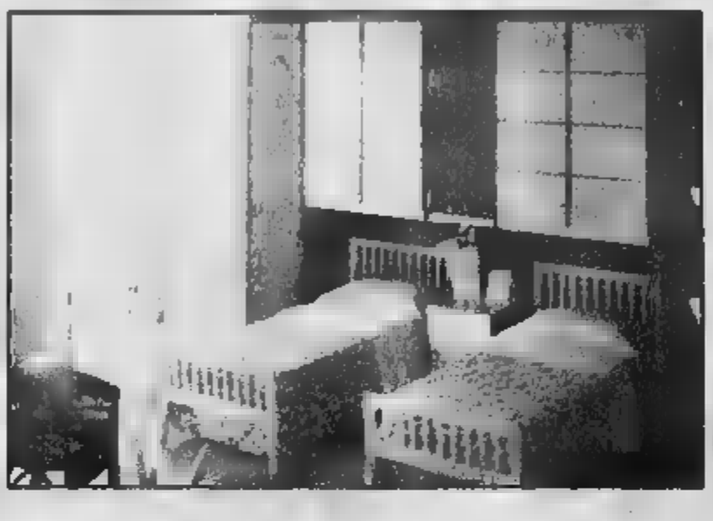
UN NUOVO MODO DI ARREDARE TUTTO DA SCOPRIRE

ARREDAMENTI PELLACATTI

2000

ANDORA (SV) - VIA MERULA 22/A





PURTROPPO NOI DI SCONTATO

DIAMO SOLO LA QUALITA',
LA SERIETA' E UN'ESPERIENZA
DI OLTRE MEZZO SECOLO DI ATTIVITA'

4000 MQ
DI ESPOSIZIONE
AL VOSTRO SERVIZIO

CONSEGNE GRATUITE
IN PIEMONTE E COSTA AZZURRA

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

AMPIO PARCHEGGIO

PER VENIRCI A TROVARE
SEGUIRE LE INDICAZIONI
GRUPPO CAVALLERA MOBILI

ANDORA (SV)
VIA MERULA 22/A
TEL. 0182.68.10.38

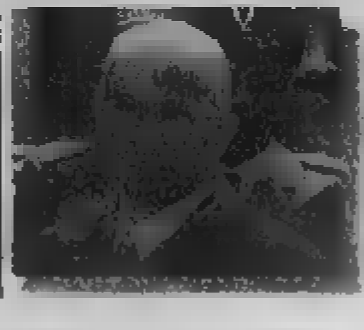
RIVOLI (TO)
VIA UMBINO 1
TEL. 011.95.85.675

SIAMO SEMPRE APERTI - ANCHE LA DOMENICA

CUSTODITI DA 54 ANNI NELLA BANCA D'ITALIA

[redacted] '43

Nel settembre del '43, Vittorio Emanuele III (foto), preoccupato per il futuro della Casa regnante, convoca al Quirinale un funzionario della Banca d'Italia e gli consegna tutti i gioielli della famiglia: si tratta di centinaia di pezzi dal valore inestimabile. Il tesoro viene nascosto in una grotta nei cunicoli sotto via Nazionale [redacted] Roma. I tedeschi tentano di impadronirsene ma i funzionari [redacted] Banca [redacted] attraverso una serie di abili stratagemmi [redacted] difenderlo.



[redacted]

Restituiti ai Savoia nel giugno del '44, i gioielli vengono riconsegnati un anno dopo da Umberto II al Ministro della Real casa Falcone Lucifero con l'ordine di affidarli al governatore della Banca d'Italia, Luigi Einaudi (nella foto). Due anni dopo - 2 giugno 1946 - la monarchia esce sconfitta dal referendum. Tre giorni dopo [redacted] tesoro di Casa Savoia finisce in un caveau dell'istituto di via Nazionale a Roma, dov'è tuttora custodito.

LUGLIO '76

Nel '73 circolano voci [redacted] un uso ingiustificato [redacted] alcuni gioielli: [redacted] particolare una spilla sarebbe stata vista appuntata alla giacca di una signora romana: tre anni più tardi - luglio '76 - viene eseguita una perizia da parte della procura della Repubblica [redacted] Roma, effettuata dal giudice Scopelliti (foto) con la consulenza del gioielliere Bulgari, che accerta l'integrità del tesoro e appone i sigilli. Da quel momento il tesoro è sotto sequestro e [redacted] potrà più visionarlo

SAVOIA

Il tesoro dimenticato

la storia

Stefania Miretti

Dai tempi dei tre moschettieri in poi, un bel feuilleton sui gioielli della regina non può che rinverdire il glamour di una casa regnante o ex. I Savoia non fanno eccezione, anche se la storia del tesoro di famiglia, ancorché avventurosa, [redacted] più burocratica che [redacted] molto pasticciata, all'italiana, e persino un po' deprimente se si pensa a tutte quelle incolpevoli perle - solo nel diadema indossato da Margherita ed Elena [redacted] ne sarebbero 11 a goccia e [redacted] rotonde - che appassiscono, agonizzano e diventano nere in un sotterra[redacted] della Banca d'Italia. Perché le perle, lo [redacted] tutti, vanno indossate.

I gioielli di casa Savoia invece - oltre al diadema, bracciali, collane e pendagli [redacted] - [redacted] chiusi in una scatola [redacted] 54 anni, e da allora [redacted] hanno mai più visto la luce. O almeno, non dovrebbero: negli Anni Settanta circolarono strane voci, i soliti sospetti, soprattutto su una spilla che sarebbe stata [redacted] prendere aria, impropriamente appuntata sull'abito da sera di una vanitosa signora romana. Nel dubbio intervenne la Procura della Repubblica: venne eseguita una ricognizione del tesoro da parte del magistrato Scopelliti, si riscontrò che nessun pezzo risultava mancante ma si preferì apporre i sigilli al pacco, non si sa mai, e mettere tutto sotto sequestro.

Non c'è bisogno di [redacted] nostalgici della Corona per pensare che quei gioielli, [redacted] fondo, starebbero meglio in un museo, come accade un po' in tutta Europa: e da allora, periodicamente, non d'Artagnan ma qualche sindaco o assessore o deputato si mette sulle tracce di quello che altrettanto periodicamente viene definito «il tesoro dimenticato» nonostante il fitto carnet di interpellanze e interrogazioni. [redacted] della faccenda è investito anche il presidente del Consiglio Giuliano Amato: gli ha scritto, in questi giorni, il deputato di Mondovì Raffaele Costa, convinto che i gioielli farebbero la loro figura in un museo, meglio se a Torino: «esposti al pubblico, finalmente, dopo cinquant'anni di oblio».

Una lunga nota, quella di Costa, nella quale si ricostruisce l'intricata vicenda. Già, perché il contesto, se [redacted] fiabesco, è per lo [redacted] misterioso su due punti: cosa [redacted] sia esattamente nella scatola custodita nel sotterraneo della Banca d'Italia, e soprattutto a chi appartenga. Sul primo quesito, per la verità, esiste una dichiarazione non entusiasmante del gioielliere Bulgari, che affiancò Scopelliti nella ricognizione e parlò laconicamente di alcuni gioielli antichi, [redacted] fattura superata e del valore [redacted] un paio di miliardi. Quanto agli altri due testimoni oculari, Scopelliti medesimo e il capitano Varisco che lo aveva accompagnato [redacted] sotterranei della Banca d'Italia, sono entrambi morti, rispettivamente in un agguato mafioso e in un attentato terrorista. Unica certezza, tra i gioielli della Corona non c'è nessuna corona, perché i Savoia non ne facevano [redacted].

Più spinosa la questione della proprietà: nel giugno del 46, a [redacted] ore dalla fine degli scrutini del referendum che consegnò l'Italia alla Repubblica, fu lo stesso Umberto II ad affidare il tesoro (già salvato dalle mani dei tedeschi) al Ministro della Real Casa Falcone Lucifero, [redacted] l'ordine di affidarlo all'allora Governatore della Banca d'Italia Luigi Einaudi: «A disposizione - questa la consegna - di chi di diritto». Ma i beni, registrati a suo tempo come «deposito volontario», nel '76 furono trasformati in «deposito chiuso». Il che vuol dire, tra l'altro, che ness[redacted] è più autorizzato a visionarli.

Cinquant'anni dopo, in un Paese che [redacted] divide sulla questione del rientro in patria di Vittorio Emanuele e del suo telegenico figliolo, quel «chi di diritto» resta figura giuridica abbastanza vaga, e nessuno sa dire esattamente se quei gioielli appartengano a Vittorio Emanuele o allo Stato. Chiaro che assessori, sindaci e deputati che ne invocano l'esposizione pensano a una soluzione museale e non al giro collo di Marina Doria. Ne risulta che gli eredi Savoia li abbiano mai rivendicati. Ma la soluzione non pare poi [redacted] scontata. Nell'attesa di un'eventuale sentenza, [redacted] c'è neppure l'unanimità di pensiero su dove eventualmente esporre il tesoro ritrovato. Prima di Costa, si erano interessati al caso [redacted] presidente della Regione Enzo Ghigo, che si è rivolto a Ciampi affermando che «l'importante memoria della tradizione sabauda» dovrebbe essere «opportunamente valorizzata a Venaria», mentre Giampiero Leo e Ugo Perone, rispettivamente assessori alla Cultura della Regione e del Comune, sollecitando a loro volta il ritorno dei gioielli a Torino indicarono come sede naturale Palazzo Reale.

Quanto ai Savoia, Vittorio Emanuele fa graziosamente sapere che, piuttosto che in cantine, preferirebbe saperli in un museo. Potendo scegliere, alla Galleria Sabauda

UNA BATTAGLIA LUNGA CINQUE ANNI

- **1 luglio 1995**: Regione Piemonte e Comune di Torino chiedono ufficialmente che i gioielli delle regine sabaude tornino a T[redacted] vengano esposti a Palazzo Reale
- **2 settembre 1996**: Il sindaco di Torino Castellani pone il problema dei gioielli [redacted] Presidente della Repubblica Scalfaro: «Esistono proced[redacted] da risolvere, che un Suo autorevole intervento può certo sbloccare».
- **2 gennaio 2000**: il presidente della Regione Enzo Ghigo scrive a Ciampi pregandolo di intercedere affinché i gioielli «che da mezzo secolo giacciono nei sotterranei della Banca d'Italia siano riportati alla luce e trasferiti in sede più congrua, ossia [redacted] Reggia di Venaria». Il Presidente della Repubblica manifesta interesse.
- **4 agosto 2000**: l'onorevole Raffaele Costa scrive al presidente del Consiglio Giuliano Amato: «Mi pare strano che i gioi[redacted] debbano continuare a restare inerti e nascosti, seppure adeguatamente protetti, nei forzieri della Banca d'Italia».

A sinistra, la regina Margherita con un dovizio di perle al collo, le sue preferite Nei sotterranei della Banca d'Italia le perle saranno appassite: se dovessero tornare alla luce sarebbero completamente nere

A sinistra, un'immagine della regina Elena ritratta [redacted] un girocollo di perle e un collier [redacted] diamanti e grossi smeraldi contornati da preziosi brillanti; sul petto una spilla appartenuta alla regina [redacted]

«Perle e gemme potrebbero essere esposte al pubblico in un museo come avviene in altre città nel resto d'Europa»

Ma resta ancora da sciogliere il nodo della proprietà dei preziosi oggetti che il ministro della Real Casa diede in affido al Governatore

L'onorevole Costa chiede l'intervento del governo per riportare i pezzi [redacted] Torino

A sinistra il deputato di Forza Italia Raffaele Costa che ha scritto al presidente [redacted] Consiglio Giuliano Amato

Tra molti incensurati anche Giovanni Fresi: partecipò al colpo in cui fu ucciso l'orefice Brossa

Ferie al fresco per la banda dei rapinatori

Otto arrestati: dai ventisei assalti [redacted] bottino di settecento milioni

Angelo Conti

La banda chiuse [redacted] ferie, l'anno passato, dal 3 agosto [redacted] settembre. Riempiti i portafogli con l'assalto (l'ennesimo) alla Banca Sella di Rosta, i rapinatori entrar[redacted] in un'agenzia di viaggi e prenotarono una lunga vacanza sulle isole greche. Quattro settimane per dimenticare lo stress dei tanti lavoretti (ben diciotto dall'inizio dell'attività), la paura di veder piombare i carabinieri, la tensione per scansare il più possibile le riprese delle famigerate (per loro) telecamere a circuito chiuso. Ritemprati [redacted] sole delle Cicladi, i componen[redacted] della banda tornarono al lavoro il 6 settembre, alla Crt di Rivalta. Per continuare poi, infaticabili, sino a Natale quando [redacted] indagini dei carabinieri del Nucleo Operativo cominciarono a far scattare le prime manette.

Oggi gli arrestati sono diventati otto, fra incensurati (fra cui il capo) e malviventi di lungo [redacted] (come [redacted] Fresi, che partecipò, ben 25 anni fa, alla rapina che portò alla morte l'orefice Tos, in via Guido Reni). Manca all'appello solo «il nonno», cioè un rapinatore piuttosto attempato che le telecamere hanno ripreso in quattro diversi assalti. «Di lui non sappiamo quasi nulla - spiegano i carabinieri -, ma si dovrebbe trattare [redacted] personaggio marginale».

In carcere [redacted] finiti Claudio Greco, 32 anni, via Verga 12, Maik Impreso, 25 anni, via Riccio 6, Vincenzo Cutuli, 31 anni, strada delle Cacce 122, Carlo Terrazzino, 31 anni, via Pramollo 10, Raffaele De Virgilio, 25 anni, Giovanni Fresi, 47 anni, Borgaretto, via Nino Bixio 11, Giuseppe Furchì, 36 anni, via Capuana 10 e Salvatore Mercurio, 25 ani, residente a Crotone. Sono stati riconosciuti responsabili di 26 assalti [redacted] capo, l'incensurato [redacted] De Virgilio, ne ha dirette personalmente 20) che hanno assicurato un bottino di oltre 700 milioni. La banda ha usato prevalentemente taglierini e coltelli a serramanico: solo il Greco ha sempre agito armato di pistola.

Nel corso degli assalti [redacted] banda prese in ostaggio nove persone: tre donne [redacted] sei uomini. Fra questi una guardia giurata a cui venne sottratta una pistola e che venne anche lievemente ferita: in quella occasione, il 21 maggio '99 davanti alla Commerciale di via Pomaretto, un sottufficiale dei carabinieri riuscì [redacted] fermare l'auto dei banditi sparando contro il radiatore, ma i malviventi riuscirono ugualmente a fuggire.

[redacted] gli assalti, l'epilogo più inatteso fu quello del 20 [redacted]bre '99 al Credito del Piemonte di corso Sebastopoli 234: una mazzetta civetta che [redacted] trovava nel sacco appena asportato [redacted] De Virgilio e Fresi esplose, spargendo centinaia di banconote per la strada. I malviventi optarono per l'immediata fuga e [redacted] banda decise di depennare le filiali di quell'istituto di credito dall'elenco dei possibili obiettivi.

Ieri il pm Ferrando, insieme con il maggiore Iacobelli ed il colonnello Del Setto, ha ricostruito le imprese della banda sottolineando che si trattava di [redacted] abitudinari: «Arrivarono ad assaltare per ben quattro volte lo stesso sportello, dove evidentemente sapevano di poter attingere su un buon botti[redacted]. Fatto che denota anche sicurezza, sfrontatezza e spavalderia». Ed ha sottolineato l'utilità delle perizie fisiognomiche che hanno permesso di comparare i fotogrammi riprese dalle telecamere con le foto segnaletiche, consentendo la cattura dell'intera gang.

Si è spento [redacted] 65 anni

Addio a Donaggio giornalista-scrittore di «Stampa Sera»

E' morto Emio Donaggio, giornalista e scrittore. Aveva 65 anni, ed aveva cominciato il mestiere quando i giornali si stampavano in piom[redacted] e lavorarci [redacted] un'avventura. Nato professionalmente alla *Gazzetta*, si era imposto come firma di riferimento a *Stampa Sera*, dove diresse il settore spettacoli. Scrivendo con elegante facilità, si era trasformato anche in «cantastorie» dei grandi delitti che affrontava con il piglio e il distacco di un romanziere. Tra i suoi gusti i libri, i quadri, la cucina di rango (fu tra i primi cordon bleu del Piemonte) e il gioco brillante della polemica, ravvivato da un'ironia impietosa e lucida. Conosceva Torino come le sue tasche ma da anni aveva deciso di abbandonarla per rifugiarsi tra le colline sul Po in mezzo a cani, fiori e ricette di cucina, accanto alla sua Vera che gli è stata vicina sino all'ultimo. Preparandosi a morire, ha vietato necrologi e retorica. Offerte in suo ricordo possono essere destinate a «Specchio dei tempi».

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori)

«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire: esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio» La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti conoscono: la grandissima differenza nei costi dei funerali

Paga caro il Funerale solo chi non si informa!

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI PERSONALIZZATI

ONORANZE FUNEBRI

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma, 80 e presso la sede di via Marenco, 32 - TORINO

publikompass

FLASH - OBIETTIVI - CAVALLETTI - VIDEOCAMERE - VIDEOCASSETTE - IMPIANTI HI-FI - TELEFONIA - TELEFONINI - VIDEOREGISTRATORI - FOTOCAMERE

MINI TV - AUTORADIO - MOVIE - PENNE - ACCENDINI - USATO - ALBUM - MICROSCOPI - TELESCOPI - BINOCOLI - PROIETTORI - RADIOSVEGLIE - FOTOCAMERE

HOBBYFOTO
GENOVA

È uscito il nuovo catalogo Venite a ritirarlo

CENTRO - Via Galata 97 r. SERVIZI FOTOGRAFICI
PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r. MERCATO DELL'OCCASIONE
PEGLI - Via Argentina, 38 r. CENTRO ASS
S. FRUTTUOSO - Via G. Torli, 72 r. PARCHEGGIO PRIVATO
VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r.

È USCITO IL NUOVO CATALOGO VENITE A RITIRARLO

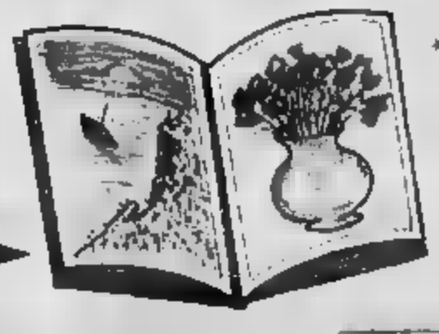
HOBBYSSIMA UNA GRANDE FOTO
AD UN PICCOLO PREZZO

Con il Vostro rullo sviluppato e stampato sulla nuova carta Kodak Royal (12x18)*

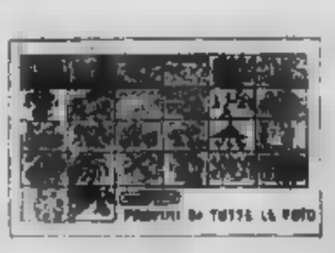
TROVERETE:

*DA RULLO 35 mm

1 ALBUM PER TUTTE LE FOTO 12x18

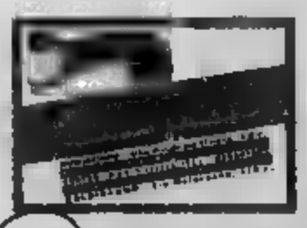


2 PROVINI BIG DI TUTTO IL RULLO



3 BUSTA CON I PORTANEGATIVI

4 HOBBYPUNTO PER RICEVERE UTILI REGALI



e in più:

5 RULLO GRATIS

Autorizzazione nº 2/40923/1

CALCOLATRICI - TELEVISORI - SVILUPPA... - COMPUTER - PELLICOLE - TUTTI GLI ACCESSORI

HOBBY FOTO Partner
CORNIGLIANO 258 CORNIGLIANO
C.SO BUENOS AIRES 67 CENTRO
BRANEGA 33 PRA
VIALE CAREPA 13r SESTRI PONENTE
CAMOZZINI 13R VOLTRI
VIA ROMA 40 LAVAGNA

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272 E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO [illegible], TELEFONO 010 530701, FAX 010 590858

REGIONE

HOBBY FOTO
GENOVA
PRINCIPE - Via A.Doria, 16 r MERCATO DELL'USATO
PEGLI - Via Argentina, 38 r CENTRO METROPOLI
CENTRO - Via Galata, 97 r
S. FRUTTUOSO - Via G. Tonti, 29 r PARCHEGGIO PRIVATO
VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r

La presidente della Provincia di Genova si prepara alle grandi sfide d'autunno e di primavera

Vincenzi: «Il porto non basta per far crescere l'economia»

Sono in crescita i traffici nel porto di Genova: buon segnale per l'economia

intervista

Paolo Lingua

Il territorio della Provincia, più ampio di quello del Comune, anche se i poteri dell'ente (e i suoi mezzi) sono molto minori, consente un osservatorio privilegiato. E i due fattori che individuo immediatamente - le cose positive di questo momento contingente - sono il settorte elettronico e informatico e quello cantieristico. Vedo una ripresa e un potenziamento di questi settori che poi danno luogo a un indotto da non disprezzare. Inoltre [illegible] in moto importanti volani con l'Università (ingegneria e altre facoltà scientifiche connesse), alimentano l'occupazione di mano d'opera qualificata a tutti i livelli, hanno attrazione sui giovani alla [illegible] del primo [illegible].

Marta Vincenzi è forse la personalità politica del centrosinistra ligure che appare, nell'immaginario collettivo (ma anche nella realtà concreta), sotto ogni postivi» e decisamente in crescita. Le voci politiche che la accreditano come candidato di punta alle prossime elezioni, per un seggio di prestigio alla Camera e al Senato, non [illegible] pettegolezzi. Un po' sulla falsariga di alcuni illustri predecessori a Palazzo Doria Spinola (Francesco Cattanei, Carlo Pastorino, Rinaldo Magnani) tenda a fare del suo ruolo una sorta di «pungolo» - vagamente socratico - nei confronti d'una ministra [illegible] per le sconfitte elettorali degli ultimi due anni.

- Ma Marta Vincenzi ama i facili ottimismi: «Le grandi società dell'elettronica sono un punto certo di riferimento, ma non mi dimentico che sono aziende multinazionali o comunque governate da capitali esterni a Genova: il loro radicamento sul territorio è legato a un complesso [illegible] di intrappesi e di calcoli di convenienza. Quando penso allo sviluppo dell'avvenire, soprattutto per i giovani, penso a una applicazione alla Ligure della nuova economia. Si sono creati negli ultimi due [illegible], piccole società di servizi e cooperative con pochi addetti, sette-ottomila nuovi posti di lavoro. La Provincia governa i corsi professionali: occorre agganciarli a queste richieste del mercato e puntare a fare dei diplomati degli occupati, quasi automaticamente».

Marta Vincenzi, dunque, non vede con entusiasmo la crescita del porto? «Il porto va bene, sul piano dei traffici - risponde - ma al di là di certi entusiasmi dell'indagine del Censis non vedo le ricadute in termini di occupazione e di indotto. Certo, se fosse stato possibile puntare al «district park» alla Fiumara e a Cornigliano, sarebbe stato un altro paio di maniche».

Il presidente Marta Vincenzi

Sembra che il progetto Fiumara non piaccia molto alla presidente della Provincia. «Non molto, lo ammetto: ma forse per [illegible] una opzione diversa da quell'area si sarebbe voluto un intervento da parte dell'Autorità Portuale che non c'è stato».

Marta Vincenzi è «delusa» da altre [illegible] pubbliche di questi ultimi tempi? «Beh, devo ammettere che m'aspettavo dal Comune e in particolare dall'assessore Bruno Gabrielli una modificazione più profonda del vecchio piano regolatore della giunta Sansa. Invece, le modifiche sono state irrisorie».

E quale sarebbe «l'ambiguità»? «Non si [illegible] bene quale sarà il ruolo del centro storico e quello delle periferie. Quindi [illegible] si sa dove va Genova». All'interno del suo partito, il Ds, la [illegible] posizione appare oggi più vicina alla strategia dalemiana della «fondazione». Ai suoi collaboratori ripete: «La sinistra, per uscire dalla crisi, deve [illegible] la rilettura piagnona del passato e allearsi con tutte le forze disposte a fare lo stesso». Sul piano della vita amministrativa, dopo un approccio «diplomatico», sembra invece decisa a sbarrare il passo alla nuova Regione di Sandro Biasotti che, a suo avviso, [illegible] tarderà a compiere passi falsi», e il tempo [illegible] lancia qualche grido d'allarme: «Vedo alcune punte di iceberg del cosiddetto partito degli affari che non muore mai. Mi piacerebbe che ci fosse più energia e più indignazione civile per combatterlo. La cultura che si porta verso economie liberali è positiva, ma non va confusa con gli eccessi di disinvoltura».

Un'altra battaglia che la Vincenzi non vuole abbandonare è quella nei confronti della Fondazione Carige. Il suo statuto «autoreferenziale» non le piace affatto, e a certe spese vistose per scopi non importanti.

L'assessorato regionale alla Sanità lancia una «operazione trasparenza» per le visite specialistiche e le analisi

Una radiografia? Ripassi tra duecento giorni

Per i tempi di attesa ridotti una spesa straordinaria di 20 miliardi

Operazione-trasparenza della Regione Liguria sui tempi di attesa delle prestazioni sanitarie. L'iniziativa è stata presentata ieri dall'assessore alla sanità Piero Micossi dopo che la giunta Biasotti, per ridurli, aveva varato, nei giorni scorsi, una serie di interventi per potenziare l'offerta disponibile che comprende, fra gli altri, l'apertura alle strutture private accreditate, l'estensione dell'utilizzo di eco, tac e di altre apparecchiature, con un incremento di spesa per le prestazioni ambulatoriali di 20 miliardi per il 2000.

La [illegible] iniziativa prevede una rilevazione sistematica dei tempi di attesa delle prestazioni specialistiche ambulatoriali e di diagnostica strumentale e di laboratorio erogate su tutto il territorio ligure. La rilevazione è attiva dal mese di luglio sul quale, però, non incidono ancora i recenti interventi della giunta regionale e le decisioni operative delle singole [illegible] richieste [illegible] Regione. In pratica, ogni mese, verrà reso [illegible] la griglia di prestazioni particolarmente significative, quelle fra le più richieste, e quelle che hanno, mediamente, tempi di attesa superiori ai 30 g[illegible] con questa iniziativa, [illegible] ad ottenere un rilevamento costante sui tempi di attesa, i cittadini potranno avere una migliore conoscenza delle modalità dell'offerta disponibile e nuovi elementi di valutazione dell'efficacia dell' operato delle [illegible] aziende sanitarie.

La Regione, nel campo della sanità, ha avviato l'operazione trasparenza

L'assessore Micossi ha spiegato che, [illegible] l'espressione «tempo [illegible]a», si intende il numero dei giorni che intercorrono tra il momento della rilevazione e il giorno corrispondente al terzo appuntamento libero.

«I tempi di attesa - ha detto - vengono rilevati per tutte le aziende sanitarie pubbliche a livello di unità erogante intendendo, con questo specifico termine, il singolo specialista o l' equipe medica, sia per quanto riguarda le visite specialistiche, sia per la diagnostica».

In effetti, attualmente, i tempi d'attesa per esami specialistici e diagnostici si presentano, in Liguria, a pelle di leopardo. Ci sono tempi d'attesa, per certe radiologie, che superano i 180 giorni (ma esistono anche ospedali e centri Asl dove l'attesa scende a pochi giorni); anche certi esami cardiologici o di altre specialità (a Genova, in particolare) superano i 100 giorni di prenotazione.

Non esiste, insomma, una situazione programmabile e in qualche modo organizzata. Da sempre, la popolazione - in particolare i più anziani, ma anche certi ammalati gravi - non ha mancato di fare sentire proteste specifiche, anche vivaci, o comunque malcontento. Nello stesso capoluogo, Genova, la stessa analisi può richiedere (un caso limite) oltre 200 giorni al San Martino e solo 6 giorni per il piccolo ospedale «Gallino» di Pontedecimo in Val Polcevera. Ci possono essere degli «ecodoppler» che alla Spezia vengono eseguiti nella stessa giornata della richiesta, mentre occorrono 71 giorni al «Gaslini», 5 all'ospedale di Savona e 61 al «Galliera» di Genova. La sensazione che si ricava leggendo la situazione statistica, ospedale per ospedale in Liguria, è che ci sono maggiori problemi per i grandi ospedali e centri diagnostici di Genova (San Martino, Galliera, Gaslini), mentre sia a Genova, sia in molti centri minori delle quattro province, salvo eccezioni, i tempi si accorciano.

La questione delle prenotazioni delle visite specialistiche, radiologiche o di analisi era stata affrontata, l'anno scorso, anche dalla giunta precedente, con un intervento personale dello stesso ex presidente Giancarlo Mori che aveva cominciato a far funzionare in alcune zone la prenotazione telefonica. [p. l.]

I volontari in caso di calamità naturali in Liguria sono più di 2000 raggruppati in 80 associazioni: [illegible] più riconoscibili

Nasce la «colonna mobile» della Protezione civile regionale

Il centro operativo, con mezzi e strutture d'emergenza, all'aeroporto di Albenga

Canadair della Protezione civile impegnato nello spegnimento di un incendio

GENOVA

La Regione Liguria riorganizza il volontariato e le proprie [illegible] per l'azione antincendio e per tutti gli interventi di protezione civile. Tra le [illegible] iniziative, è stata [illegible] a punto una divisa-casacca, color «citrino» con fasce grigio-nere, per i volontari quando entreranno in azione per renderli riconoscibili alla popolazione.

Spiega l'assessore regionale Vittorio Adolfo, che già a Imperia, [illegible] assessore provinciale, aveva accumulato una vasta esperi[illegible] come responsabile della protezione civile: «In Liguria, nelle quattro province, possiamo contare su un'ottantina di associazioni di volontariato, in grado di mettere in campo oltre mille persone. A queste vanno aggiunte altrettante organizzazioni comunali con un potenziale più o meno equivalente. I volontari non pretendono nulla, ma noi dobbiamo essere in grado di dare loro assistenza, radio, casacche, strumenti e anche l'addestramento adeguato, in modo da consentire il loro impiego proficuo accanto a forze dell'ordine, dell'esercito, dei vigili del fuoco e dalla forestale». Il centro operativo è stato fissato, ha proseguito Adolfo, presso l'aeroporto di Villanova di Albenga, recentemente munito di strutture igieniche mobili, di cucina da campo e di padiglioni dove consentire pause di sonno e di riposo.

«[illegible] possiamo disporre - prosegue Adolfo - di personale diretto operativo da affiancare ai reparti specializzati dello Stato, [illegible] in misura molto modesta sul piano [illegible]. La Regione, però, si propone [illegible] di avere [illegible] informativa, ora per ora, delle situazioni di emergenza, soprattutto quelle riguardanti i rischi idrogeologici e tellurici, oltre, ovviamente, l'avvistamento di incendi boschivi».

La struttura, sempre secondo le valutazioni [illegible] Regione, appare più forte e organizzata nelle due province [illegible] (Savona e Imperia) dove l'entroterra è più abitato, dove esistono realtà agricole ed economiche e dove il rischio degli [illegible] è maggiore. C'è un po' [illegible] recuperare sull'area spezzina che è la più carente.

«Credo - conclude l'assessore Adolfo - che sia necessario impiegare i nostri volontari anche per interventi fuori dalla regione, rispondendo alle esigenze di solidarietà e di sussidiarietà, ma è altrettanto importante che siano preparati, addestrati e aggiornati, in modo che possiamo davvero definire la nostra struttura una «colonna mobile» della protezione civile». [p. l.]

CAMOGLI

PER IL GOLFO PARADISO

Uscita in questi giorni con la storia e le ricche tradizioni di Recco, Sori, Uscio, Bogliasco e Camogli (nella foto)

Giuliana Vignola A PAGINA 37

VENTIMIGLIA

I CURDI SONO PIU' DI 100

La carovana si è accampata nei giardini pubblici assistita dalla Cri e dalla Caritas

Giulio Gavino A PAGINA 49

PORTOVENERE

CON LIGURIA [illegible] TUTTI GLI [illegible]

Monica Guerritore (nella foto) questa sera sull'isola di Palmaria mentre a Rapallo c'è Samuele Bersani

Mauro Baccaccio [illegible] PAGINE 41 E 43

STELLA cortesia

LA STAMPA

RAPALLO

****** Hotel Astoria**
Via Gramsci, 4 - tel. 0185.273533
fax 0185.62793
Bar, camere climatizzate TVsat, telefono, frigo, terrazza (alcune), cassaforte, servizio fax, parcheggio.
Splendida villa liberty sul mare, completamente rinnovata. Ambiente raffinato ed elegante per una vacanza indimenticabile nel Golfo del Tigullio.

CHIAVARI

****** Hotel Lord Nelson**
Corso Valparaiso, 27
tel. 0185.302595 - fax 0185.310397
Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono e frigobar. Servizio fax. Dotato di cinque suites.
Direttamente sul [illegible] Piano bar al venerdì, sabato e domenica. Ottima cucina a base di pesce fresco da gustare sulla terrazza sul mare.

LAVAGNA

***** Hotel Valentino**
Via Aurelia, 793 - tel./fax 0185.390121
e-mail: valentinohotel@tiscalinet.it
owfri@freemail.it ▪ www.hotel-valentino.it
Bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, giardino, bagni privati con doccia, parcheggio, riscaldamento e ventilazione.
Sul [illegible] tranquilla ed accogliente. Aperto [illegible] l'anno. A conduzione familiare. Bed&breakfast.

[illegible] MARGHERITA LIG.

***** Hotel Tigullio et de Milan**
Viale Rainusso, 3 - tel. 0185.287455
fax 0185.281860
sito web: www.hoteltigullioetdemilan.it
Ristorante ▪ bar. Camere climatizzate con TV satellitare, telefono e, in alcune, il frigobar. Ascensore, sala TV e lettura, terrazza - solarium. Servizio fax, noleggio bici, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Posizione centrale a soli 100 metri dal mare in [illegible] bellissimo viale alberato. Hotel totalmente rinnovato, le [illegible] sono arredate [illegible] molta eleganza. Ristorante ▪ locali comuni climatizzati.

RAPALLO

****** Hotel Europa**
Via Milite Ignoto, 2
tel. 0185.669521 - fax 0185.669847
Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono e frigobar. Servizio fax, giardino, palestra, sauna, piscina e spiaggia convenzionate. Parcheggio coperto.
Dehors estivo nel giardino antistante l'hotel dove viene servita la cena. Servizi bar e ristorante aperti ai Clienti esterni.

CHIAVARI

***** Hotel Moderno**
Piazza Nostra Signora dell'Orto, 26
tel. 0185.305571 - fax 0185.320050
Ristorante e bar. Camere [illegible] TV, telefono, frigo, terrazza. Servizio fax. Biciclette gratis, Spiaggia convenzionata, parcheggio, [illegible]e.
Centralissimo a 50 mt dal mare. Ottima cucina ligure ed emiliana.

CAVI DI LAVAGNA

****** Hotel Sud-Est**
Via Previati, 200 - tel. 0185.308728
fax 0185.308729
Ristorante e bar. Camere con TV, telefono, terrazza. Servizio fax, giardino, solarium, spiaggia privata, garage, parcheggio.
Squisita cucina tipica regionale curata direttamente dalla direzione.

RAPALLO

***** Hotel Miramare**
Via Vittorio Veneto, 27
tel. 0185.230261 - fax 0185.273570
Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono, frigo, terrazza, Servizio fax, parcheggio coperto.
Al centro del Lungomare in bella posizione privilegiata.

CHIAVARI

***** Hotel Stella del Mare**
Viale Millo, 115
tel. 0185.322446 - fax 0185.308179
Ristorante, piano bar, camere climatizzate con TV, telefono, servizio fax, palestra, idromassaggio, giochi bimbi, bici gratis.
Cucina tipica ligure curata dai proprietari. Pane, pasta ▪ dolci fatti in casa. Serate a tema.

CAVI DI LAVAGNA

***** Hotel Doria**
Via Brigate Partigiane, [illegible]
tel. 0185.390191 - fax 0185.392191
Ristorante ▪ bar. Camere con TV, telefono, terrazza, servizio fax, garage.
Situato nel caratteristico borgo di Cavi in posizione privilegiata tra Portofino e le Cinque Terre.

SANTA MARGHERITA

******* Imperiale Palace Hotel**
Via Pagana, 19 - tel. 0185.288991
fax 0185.284223
Ristorante, bar, camere climatizzate con TV, telefono, frigo, servizio f[illegible], terrazza, parco, piano bar, piscina, spiaggia privata con risturante, noleggio bici, parcheggio. Cucina ricercata.
Immerso in un parco secolare. Nelle sue sale [illegible] fascino della Belle Epoque. Qui Russia e Germania nel 1922 firmarono [illegible] trattato di Rapallo per riconciliarsi dopo la Grande Guerra.

RAPALLO

***** Hotel Giulio Cesare**
Corso Colombo, 52
tel. 0185.50685 - fax 0185.60896
Ristorante e bar. Camere climatizzate, TV, telefono, terrazza. Servizio fax. Garage, parcheggio coperto.
Direttamente sul mare con parco e pineta adiacenti. Cucina curata direttamente dai proprietari. Specialità pesce.

RAPALLO

***** Hotel Italia e Lido**
Via Montebello, [illegible]
tel. 0185.50492 - fax 0185.50494
Ristorante e bar. TV, telefono, terrazza. Spiaggia privata Servizio fax, parcheggio.
Direttamente sul [illegible] in posizione molto tranquilla. Cucina internazionale e piatti tipici genovesi.

SANTA MARGHERITA

***** Hotel La Vela**
Corso Cuneo, 21 - tel. 0185.284771
fax 0185.290021
Bar, TVsat, telefono, terrazza, servizio fax, parco privato, parcheggio.
In splendida posizione panoramica, camere [illegible] [illegible] sul magnifico Golfo del Tigullio. Tranquillo circondato dal verde.

SANTA MARGHERITA

***** Hotel Terminus**
Piazzale Nobili, [illegible] - tel. 0185.286121
fax 0185.282546
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco, cassaforte (su richiesta), lavanderia (no nel weekend), parcheggio.
Posizione vista mare, comodissimo per chi viaggia in treno. Cucina [illegible] direttamente dalla direzione.

***

[illegible] in più per gli [illegible] giungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: [illegible] alla guida della [illegible] LA STAMPA

L'idea parte da «Lavagna sviluppo» che gestisce la scuola alberghiera

Il turismo riparte dai Fieschi

Circuito tra Lavagna, Cogorno e Chiavari

Giuliano Vignolo

LAVAGNA

A Lavagna parte l'idea di realizzare un circuito turistico che coinvolga il Comuni di Cogorno, Lavagna e Chiavari: filo conduttore dell'iniziativa i Fieschi. L'anno giubilare sta avviandosi alla sua conclusione e il tanto atteso passaggio nel Tigullio di pellegrini da tutta Europa, diretti a Roma, non c'è stato. Oppure è passato inosservato. Sono rimaste le opere a monumenti storici e religiosi, effettuate con fondi messi a disposizione per il Giubileo. Non è successo come in occasione dei mondiali di calcio del '90 quando furono distribuiti miliardi «a pioggia» di cui approfittarono anche piccoli Comuni per costruire campi da bocce. Questa volta i contributi sono arrivati «mirati».

Ecco quindi l'idea «Lavagna sviluppo», organismo che gestisce la Scuola alberghiera lavagnese e ha come obbiettivo, a statuto, la promozione della città. «Logisticamente l'iniziativa non presenta problemi - spiega Massimo Ortelio, di Lavagna sviluppo. Basterebbe un pulmino che potrebbero mettere a disposizione gli albergatori e il gioco è fatto». Il progetto ideato da Ortelio è semplice, se riuscirà a superare inevitabili questioni campanilistiche. Cogorno ha il complesso monumentale dei Fieschi, ristrutturato anche con fondi del Giubileo.

Massimo Ortelio

Lavagna ha una via della pietra nera», un percorso che parte dalle case del Monte San Giacomo, dove iniziò la prima attività di estrazione dell'ardesia, passa per il centro storico toccando la Torre Fieschi recentemente restaurata e aperta al pubblico, e si conclude nel porto turistico dove è ormeggiato un antico Leudo che l'amministrazione comunale ha acquistato e inserirlo nella «via della pietra nera». Chiavari, o meglio il Museo diocesano chiavarese, custodisce un pezzo della Croce incastonata nel pettorale di papa Innocenzo IV che per secoli è stato nella Basilica dei Fieschi a San Salvatore di Cogorno.

Tre realtà ognuna dotata, più o meno, di guide per le visite. L'idea di «Lavagna sviluppo» è di realizzare un circuito per attirare turisti non solo per l'anno giubilare, visto che rimangono pochi mesi che non sarebbero sufficienti a organizzare l'iniziativa, ma per gli anni che verranno. Si potrà passare sopra gli eventuali spiriti campanilistici che solitamente ostacolano iniziative sovracomunali. «Con Cogorno abbiamo problemi, visto che ci unisce la famiglia Fieschi - dice Paolo Nassano, assessore al turismo. Se Chiavari oltre a pensare a opere pubbliche vorrà collaborare, i problemi saranno facilmente risolti. Comunque con l'assessorato chiavarese al turismo abbiamo ottimi rapporti, tanto che ci scambiamo attrezzature per le manifestazioni». Più che con il Comune si dovranno stabilire accordi con la direzione del Museo diocesano che custodisce il reliquia, tappa finale del circuito. Paolo Nassano e Massimo Ortelio aggiungono una chicca che potrebbe far parte del programma turistico impostato sui Fieschi. «Il nostro leudo è autorizzato a navigare, con 12 passeggeri e due marinai. Potrebbe essere suggestivo far salire sull'antica imbarcazione i turisti che stanno compiendo il giro - dicono i due lavagnesi - e portarli nel porto di Chiavari, dove la visita si concluderebbe nel m». L'idea di Massimo Ortelio è lanciata e presto verrà presentata nei dettagli. Poi si vedrà se il turismo batte il campanilismo.

La Basilica dei Fieschi a San Salvatore di Cogorno costituisce il gioiello architettonico e religioso di tutto il comprensorio

La «vera» croce di Papa Innocenzo IV

Due parti della reliquia custodite a Chiavari e Roma

CHIAVARI

La reliquia della vera croce che aveva adornato il petto di Papa Innocenzo IV in importantissimi occasioni - custodita nel Museo diocesano di Chiavari - è composta di due parti distinte. La piccola croce in cristallo di rocca contenente la reliquia della Croce di Cristo (un altro pezzo della stessa grandezza della reliquia chiavarese, è custodito nella Basilica di Santa Croce di Gerusalemme a Roma) e la montatura in argento dorato. Secondo la tradizione il reliquiario originario, a forma di croce di Lorena, fu donato alla basilica di San Salvatore dal suo fondatore, papa Innocenzo IV (al secolo Sinibaldo Fieschi) che consacrò l'edificio, come ricorda l'iscrizione che si legge sul portale, nel 1252. La croce in cristallo di rocca dovrebbe verosimilmente risalire agli stessi anni e, per la forma e il tipo di materiale usato, sembrerebbe di produzione bizantina, o più probabilmente veneziana: una recente ipotesi, che ottiene ampi consensi, la vorrebbe di produzione siriaca e datata attorno al settimo o ottavo secolo.

La montatura entro la quale la croce è attualmente incastonata può essere invece anteriore, a giudicare dal repertorio decorativo, alla seconda metà del secolo XVI: il momento dell'esecuzione è anzi, secondo gli studiosi, con ogni probabilità da identificare con quello della costruzione, nel 1595, di un tabernacolo in marmo, ancor oggi esistente, dove custodire la preziosa reliquia. Nella stessa occasione venne aggiunto alla croce anche l'attuale basamento, trasformando l'originaria croce pettorale, in un reliquiario che potesse essere esposto sull'altare all'adorazione dei fedeli. Il complesso dei Fieschi a San Salvatore e l'arigenda chiesa, che per secoli ha custodito la reliquia, nel 1245 venne distrutto dalla furia di Federico II, scomunicato da Innocenzo IV durante il Concilio di Lione. Pochi anni più tardi il Pontefice ordinava di riedificare la chiesa e vi istituì poco tempo dopo una collegiata. [g. vi.]

Sori e le origini di Picasso, la focaccia al pesto di Recco, le devozioni marinare di Camogli

Boglíasco e le 17 varietà di orchidee

E' uscita la nuova guida turistica del Golfo Paradiso

Un'immagine di Recco: Sandro Pellegrini ha curato il capitolo sulla cittadina

RECCO

E' in distribuzione la nuova Guida al Golfo Paradiso, edita da De Ferrari di Genova, un volumetto di 150 pagine, riccamente illustrato. E' stata curata da tre giornalisti residenti e conoscitori del Golfo Paradiso: Tiziana Leali Rizzi ha scritto su Camogli, Sandro Pellegrini su Recco, Avegno e Uscio, Edoardo Meoli su Sori, Pieve Ligure e Boglíasco. E' la prima guida che illustra un territorio così ampio che comprende i sette Comuni del golfo. Per ognuno di essi ci sono notizie essenziali (numero di abitanti, superficie, frazioni, feste patronali, alberghi e una serie di indirizzi e di numeri telefonici utili), un breve sunto storico locale, la descrizione dei principali monumenti, come chiese parrocchiali, santuari, oratori, e gli aspetti più evidenti di una natura che racchiude, in sintesi, gli aspetti più belli della Riviera di Levante.

Eduardo Meoli ricorda come Boglíasco vanti una coltivazione di camelie iniziata nel 1882 e la coltivazione ben diciassette varietà di orchidee, un esempio della dolcezza del clima invernale. Per Pieve Ligure canna all'alto campanile della parrocchia, ben visibile dal mare: doveva servire come punto di orientamento per i naviganti a vela. Non viene dimenticata la coltivazione delle mimose e della rispettiva sagra. In pieno inverno la bontà dell'olio d'oliva, l'itinerario a mezza costa tra San Bernardo di Boglíasco e Pieve Alta. Di Sori, sempre Meoli, pone in luce le bellezze della valle, l'importanza di chiese, le radici locali di Pablo Picasso, le invenzioni moderne del Festival del Jazz e delle trofie.

Sandro Pellegrini illustra, per la prima volta, l'importanza per Recco della Casa comunale come luogo di memorie civiche, accostandola alle belle chiese locali per passare a illustrare l'importanza della gastronomia locale, la leggenda della focaccia col formaggio unita al culto civile dei fuochi d'artificio in occasione delle feste patronali della madonna del Suffragio ed ha fatto nascere una «Sagra del fuoco» che si ripete ogni anno. Interessante la pagina dove si parla dei sentieri che consentono di percorrere a piedi itinerari alla scoperta di tutta la valle, passando attraverso le frazioni. Per Avegno viene ricordata l'importanza della «via romana» di fondovalle da cui, con due varianti, si può salire alle frazioni di Testana e Vexina, dove si trovano interessanti chiese. Si parla anche della secolare fabbrica di campane dei Picasso, che si può visitare. Uscio invece è famosa per le due chiese parrocchiali affiancate, di cui una millenaria; per l'arte degli stucchi fabbricazione è iniziata nel 1824 nella frazione di Terrile da una famiglia dallo stesso nome. Tiziana Leali Rizzi ripercorre le strade di Camogli, che è lo sviluppo di un abitato preistorico sul Castellaro, illustrando con abbondanza di particolari la zona attorno al porticciolo, vero cuore cittadino con la parrocchiale ricca di opere d'arte e il castello genovese. Non dimentica l'importanza del museo marinaro, dell'oratorio, della chiesa del Boschetto con le sue ricche devozioni marinare e accosta le glorie del «Draguna, tipica imbarcazione inventata da Ivo Battistone, alla famosa «Sagra del pesce». La guida è in vendita a 15 mila lire. [g. vi.]

Chalet "La Grögia"

Italian Alps
12025 Limone Piemonte (Cn)
Tel. 0337-242505

Specialità montanare:

- Raclette
- Bruçendle
- Bourguignonne
- carne alla pietra
- Formaggi tipici

Cene e feste su prenotazione

Servizio invernale con motoslitte e gatto delle nevi

Elisuperfice

Raccolta prenotazioni per gite con guida alpina

Internet: http://www.grogia.com E-MAIL: info@grogia.com

Dal presente prossimo venturo

TULLIO REGGE
abbiate paura
Racconti fantascienza

"...il nome che aveva nella sua lingua non somigliava ad alcuna parola di alcun idioma e comunque al momento non lo sapeva neppure lui..."

pp. VIII-176 L. 25.000

I libri de LA STAMPA

Dai Ds l'invito al presidente Biasotti di sedersi al tavolo della trattativa

Un appello per salvare la Mogul

L'azienda di Casarza in attesa di una soluzione

CASARZA

I democratici di sinistra della sezione Annuti di Casarza, preoccupati per la sorte della Federal Mogul, una delle più importanti attività produttive non solo di Casarza ma dell'intero comprensorio. Durante un incontro con i lavoratori dell'azienda casarzese, alla presenza del senatore Lorenzo Forcieri, dei sindaci di Casarza e Castiglione, del consigliere regionale Paolo Pertigli, hanno chiesto alla Liguria di accelerare i tempi per trovare una soluzione al grave momento dell'azienda, in quanto la cassa integrazione si esaurisce entro la fine dell'anno. E' stato lanciato un invito al presidente Biasotti a non delegare nessuno alle trattative inerenti l'azienda, ma di essere presente in prima persona anche nelle riunioni di coordinamento con le regioni del Nord.

La Mogul di Casarza

Le ragioni della preoccupazione dei sindacati e dei democratici di sinistra derivano dal fatto che i vertici della Federal Mogul, multinazionale con nove stabilimenti in Italia, 2.100 dipendenti di cui 161 a Casarza, il mese scorso in una riunione nella sede genovese di Assindustria tra tutte le parti interessate alla soluzione della crisi, hanno spiegato che nell'ottica di una possibile cessione dello stabilimento di Casarza, non assicurano il mantenimento dei livelli occupazionali nel lungo termine. Hanno assicurato soltanto che lo stabilimento di Casarza non verrà chiuso.

Il Comune di Casarza per cercare di convincere i vertici della Mogul a non cedere lo stabilimento di Casarza, si è impegnato a ridurre di un punto l'imposta Irap, ed agevolare richieste edilizie e di formazione del personale. La Regione, rappresentata nell'incontro genovese da Fabio Broglia, ha proposto un «tavolo d'intesa» con gli assessorati all'Industria di Piemonte, Lombardia e Veneto, regioni dove sono gli altri stabilimenti Mogul. [g. vi.]

Vince la Rari

Appalto piscina di corso Colombo

SAVONA. La Rari Nantes ha vinto la gara per la gestione della piscina di corso Colombo. Intanto la giunta dopo aver siglato il nuovo contratto integrativo con i sindacati, si appresta ad affrontare in Consiglio la delicata variante degli Orti Folconi e a festeggiare la fine dei lavori in via Paleocapa.

SAVONA La Rari Nantes Savona si è aggiudicata l'appalto per la gestione della piscina comunale di corso Colombo. Si tratta di una gestione annuale rinnovabile. Alla Rari il Comune dovrà versare un compenso di circa 500 milioni l'anno ma la società di nuoto, pallanuoto e [illegible] con questo budget dovrà anche pagare le spese di funzionamento dell'impianto. Il Comune aveva invitato altre sette società sportive a partecipare alla gara ma né l'Amatori nuoto né le altre società di Albenga e Loano hanno guastato la festa alla Rari Nantes. La conclusione della gara rappresenta un passo avanti fondamentale per la Rari Nantes che in questo modo potrà continuare l'attività agonistica di alto livello, sperando che il Comune dia l'avvio al progetto di copertura della piscina.

FOLCONI Questa sera il Consiglio esaminerà la variante degli Orti Folconi e delle aree ferroviarie di piazza del Popolo che aveva provocato la caduta della giunta Tortarolo nel gennaio del 1994. Il piano prevede la realizzazione di un grande parco urbano da mila metri quadrati a «cavallo» del Letimbro. I volumi residenziali verranno concentrati davanti alla stazione Mongrifone e al posto dell'attuale Squadra Rialzo. Il Comune dovrà poi verificare con Regione e Provincia se realizzare i parcheggi sotto piazza del Popolo o in silos di superficie. Una scelta che dipende dai soliti pericoli di alluvione per i terreni vicini al Letimbro.

Sigiata l'intesa fra Comune e sindacato per il programma economica dei dipendenti. La giunta ha infatti stanziato altri 380 milioni.

La strada verrà chiusa al traffico per tre giorni, da oggi sino a domenica per le manifestazioni organizzate da commercianti e Comune per il fine dei lavori. **[e. b.]**

La giunta studia nuove soluzioni per sistemare il quartiere di Villapiana

Si giocherà a calcio all'«Italgas»

Il ponte Coop al posto del campo di via Trincee

Ermanno Branca

SAVONA

Il ponte Ipercoop prende il posto del campo di via Trincee che a sua volta verrà trasferito nel parcheggio Italgas. Questo il progetto a cui sta lavorando l'amministrazione comunale per trovare una soluzione ai problemi di viabilità di Villapiana. Dopo aver tergiversato per due anni cercando di schivare la proteste degli abitanti del quartiere, il Comune si è finalmente deciso a dare attuazione al nuovo ponte sul Letimbro anche se naturalmente prima di vedere le ruspe all'opera bisognerà attendere ancora.

Il ponte «ballerino» sembra finalmente aver trovato collocazione. La giunta dopo aver preso in esame varie ipotesi è tornata al progetto base che obbliga il Comune a sacrificare il campo da calcio di via Trincee per far posto alla rampe del nuovo ponte. Infatti ci sarà bisogno anche di svincoli per sbrogliare una viabilità che si annuncia particolarmente intensa fra Villapiana e l'Ipercoop. L'intervento verrà realizzato dal Comune ma la Coop pagherà oneri di urbanizzazione per quasi due miliardi, una cifra superiore a quella pattuita [illegible] Il Comune al momento della [illegible] del centro commerciale.

La costruzione del ponte all'altezza di via Trincee comporterà tuttavia la rinuncia a un'area destinata a verde pubblico e sport particolarmente importante per il quartiere. Privare Villapiana dello «sfogo» dal campo da calcio che ospita anche manifestazioni di intrattenimento significherebbe mortificare ulteriormente un quartiere che invece il Comune vorrebbe riqualificare. La giunta ha quindi deciso di sfruttare le aree del parcheggio Italgas per restituire a Villapiana il campo da calcio, corredato da parcheggi e giardini pubblici. La vecchia palazzina invece verrà ristrutturata dall'Italgas per ospitare uffici amministrativi. Di questa partita si sta occupando l'assessore all'Urbanistica Massimo Zunino che dovrà fare i conti anche con le prescrizioni della Regione sui pericoli di esondazione del Letimbro. La soluzione era già stata prese in esame ai tempi della giunta Tortarolo ma ora torna prepotentemente di moda.

Al posto del parcheggio Italgas il Comune vuol realizzare un campo da calcio

E i ds vogliono Carlo Ruggeri alla Camera

La protesta dei popolari per il rimpasto in giunta

Si annuncia un periodo politico caldo per le deleghe e le candidature politiche

SAVONA

Il ppi presenta il conto a Ruggeri per la sottrazione delle deleghe al vicesindaco Bartolo Berta. Il segretario provinciale Maurizio Scarfì non ha gradito il rimpasto ipotizzato nella giunta comunale e ha inviato una lettera di protesta al sindaco che nel frattempo «rischia» di trovarsi candidato alla Camera.

LA PROTESTA Ruggeri si è visto recapitare una dura lettera del segretario del ppi Maurizio Scarfì che chiede chiarimenti sul rimpasto di giunta di cui i ds parlano con insistenza da un paio di mesi. Al ppi non è piaciuto che sia stato messo in discussione il vicesindaco, rimproverandogli una difficoltà di rapporti politici con i presidenti delle cinque Circoscrizioni, che ovviamente sono tutti di sinistra. E così il ppi ha chiesto un chiarimento che rischia di aprire una crisi.

IL [illegible] La [illegible] dovrebbe scattare in agosto, per imprimere un'accelerazione all'azione amministrativa in vista dell'autunno. Berta dovrebbe cedere il Decentramento ad Antimo Topi [illegible] sindaco affiderà la Cultura a Wilma Pennino. Infine Piero Casaccia verrà alleggerito dell'Ambiente a «vantaggio» di Massimo Zunino.

[illegible] SAVONA Oltre dover pilotare il rimpasto di giunta, il sindaco corre il pericolo di trovarsi candidato per il collegio della Camera. I ds infatti non hanno soverchie alternative per rimpiazzare Maura Camoirano che si è già fatta da parte per tempo. Ruggeri avrebbe ottime chance di finire in Parlamento perchè il collegio è per la sinistra è «blindato», visto che include oltre a Savona anche Quiliano, Vado a buona parte della Valbormida. Se verrà eletto Ruggeri, bisognerà rifare le elezioni comunali. In tal caso la sinistra potrebbe mettere in campo come sindaco Rino Canavese. **[e. b.]**

Gli ambientalisti si rivolgono ai ministeri

«Fermate le centrali che usano il carbone»

SAVONA

I movimenti ambientalisti tornano alla carica sulla centrale Enel di Vado Ligure, stimolati dalle notizie che riguardano progetti di centrali a carbone in Val Bormida.

In questi giorni Moda, Verdi storici e Wwf hanno scritto ai ministri della Sanità (Veronesi), dell'Ambiente (Bordon), delle Politiche comunitarie (Mattioli), dell'Industria (Letta), al presidente della Regione insistendo su una circostanza ormai «storica»: il fatto che la centrale termoelettrica di Vado dall'estate del '78, anche dopo una parziale ristrutturazione, sperimenta la combustione a carbone «che avrebbe dovuto durare solo 8 mesi e che invece prosegue illecitamente da decenni».

Un documento quello inviato a ministri e politici arricchito di statistiche e affermazioni da brivido sull'impatto ambientale di una centrale in pieno centro abitato.

E' il riepilogo, molto dettagliato, degli interventi degli ambientalisti e delle conclusioni di convegni e studi scientifici relativi all'inquinamento atmosferico tanto sul territorio savonese che in altre località dove esistono centrali funzionanti a carbone.

Per quanto riguarda l'impianto vadese nel documento si snocciolano tutta una serie di dati e cifre francamente impressionanti.

L'impianto Enel di Vado Ligure, sulla base di un elaborato tecnico della Regione, ogni anno produce mila tonnellate di ossido di zolfo, 23 mila tonnellate di ossidi di uzoto, 6 milioni di tonnellate di anidride carbonica e 1700 tonnellate di polveri sottili.

«E mentre noi ambientalisti - sostengono infine i firmatari del documento - attendiamo che si proceda al più presto a depotenziamento e completa metanizzazione della centrale di Vado Ligure, è di pochi giorni la proposta dell'Italiana Coke di costruire una centrale a carbone da 400 MW in Val Bormida, a Cairo». **[i. p.]**

Il progetto rappresentava la prosecuzione del ponte appena costruito a Lavagnola

Bloccata la strada di Ciantagalletto

Secondo la Provincia c'è pericolo di nuove alluvioni

SAVONA

La Provincia blocca il collegamento fra Ciantagalletto e corso Ricci. I funzionari di Palazzo Nervi hanno bocciato il progetto del Comune ritenendo che sia a rischio per le piene del Letimbro. Un «siluro» inatteso che ha mandato su tutte le furie l'assessore ai Lavori pubblici Piero Casaccia che si coccolava il progetto Lavagnola con orgoglio, visto che era uno dei pochi interventi che procedeva spedito. E [illegible] è arrivato puntuale l'intoppo burocratico che rischia di compromettere tutto il lavoro svolto sinora.

Il diniego della Provincia è arrivato a sette giorni dalla scadenza del termine del silenzio-assenso (120 giorni). Se fosse trascorsa ancora una settimana il Comune avrebbe potuto affidare la progettazione del collegamento e poi bandire la gara d'appalto per effettuare i nuovi lavori. Invece la bocciatura della Provincia è arrivata il 31 luglio, in un periodo in cui il Comune difficilmente riuscirà a porvi rimedio in tempi rapidi.

Il Comune aveva presentato un progetto che rappresenta la prosecuzione del ponte appena costruito a Lavagnola davanti alla vecchia centrale Enel. Il nuovo [illegible] avrebbe dovuto unire Ciantagalletto a corso Ricci. «L'intervento presentato dal Comune di Savona ricade nell'ambito delle aree esondabili in base alla legge regionale», spiega in lettera poche righe la Provincia. Per concedere una deroga i funzionari di Palazzo Nervi chiedono che il Comune presenti una voluminosa documentazione che comprende la relazione idraulica di un tratto a monte e a valle del ponte San Martino, le [illegible] idrauliche della zona prescelta per il nuovo viadotto. La Provincia ha effettuato altre prescrizioni tecniche che, nella migliore delle ipotesi, rallenteranno di almeno sei mesi l'iter del progetto comunale.

A Palazzo comunale il veto provinciale è stato accolto assai male anche se formalmente Palazzo Nervi non ha fatto altro che applicare la legge regionale sui terreni esondabili. Il guaio è che la Regione aveva effettuato la perimetrazione delle aree soggette ad alluvione in modo curioso, salvando alcuni terreni, penalizzandone altri. E così adesso il Comune si trova a dover giustificare la costruzione del nuovo ponte che verrà realizzato a una quota superiore a 20 metri. **[a. b.]**

Veto della Provincia sul nuovo collegamento fra Ciantagalletto e corso Ricci

Erano saliti a bordo di un cargo in navigazione nell'Oceano Indiano: tre hanno tentato il suicidio

Agenti marittimi savonesi salvano 14 clandestini

Nove iraniani e cinque curdi hanno rischiato di passare per «pirati»

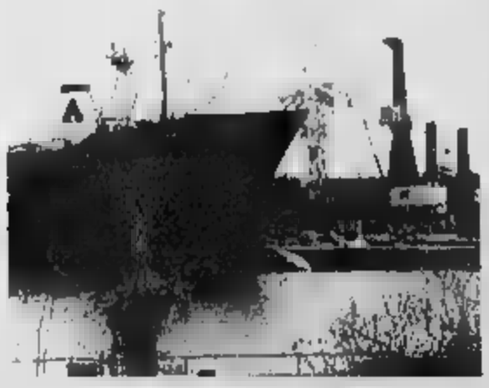
Fabio Pozzo

SAVONA

Un'odissea, gestita e risolta da Savona. E' durato un mese l'avventura della «Medstar», il cargo di diecimila tonnellate di stazza «bloccato» nell'Oceano Indiano da quattordici clandestini, dei quali cinque presumibilmente curdi.

La nave era salpata dal porto iraniano di Bandar Abbas alla mezzanotte del 7 giugno. Era vuota, doveva caricare nello scalo indiano di Kandla. Lungo la rotta aveva fatto tappa negli Emirati Arabi, per fare carburante. Qui, erano stati trovati i primi tre clandestini: erano stati sbarcati. Dopo essere salpato, l'equipaggio aveva trovato altri ospiti indesiderati: quattordici persone.

I problemi sono incominciati da questo momento. Il governo indiano ha rifiutato l'autorizzazione al comandante della «Medstar» di [illegible] nelle sue acque territoriali, temendo che i clandestini fossero armati. Dalla plancia del cargo era stato assicurato il contrario, ma l'India non ne ha voluto sapere.



L'odissea dei clandestini sulla «Medstar» è stata seguita direttamente giorno per giorno dagli agenti marittimi savonesi della «Bnavi». Si è sbloccata soltanto dopo un mese di trattative diplomatiche

[illegible]

Una questione politica e diplomatica, altre che economica. I telefoni della «Bnavis (ex Bogazzi), la società con sede a Savona in via Mistrangelo che ha in gestione tecnica la nave per conto degli armatori (l'Alcove Shipping Company di Gibilterra), sono diventati roventi

Alcuni giorni fa, la situazione si è sbloccata. Raccontano alla «Bnavis: «Abbiamo avuto il nulla osta del governo indiano ad entrare nella rada di Bombay. Abbiamo chiesto l'intervento dell'ambasciata a New Delhi. Alla fine la lunga [illegible] stallo si è sbloccata. Il governo ha riconosciuto i clandestini come tali, e non come pirati».

Ci sono momenti drammatici. Tre dei quattordici clandestini hanno tentato il suicidio a bordo della «Medstar»: uno si è squarciato il petto, due si sono tagliati le vene. Sono stati soccorsi dall'equipaggio, trasportati all'ospedale, curati e riportati sulla nave. Ancora la «Bnavis: «I nove clandestini iraniani hanno ottenuto un nuovo passaporto: sono stati trasferiti con un aereo a Theran, a spese dell'armatore, che ha dovuto anche pagare altrettanti vigilantes a loro seguito. I cinque irakeni, forse curdi, sono stati riportati dalla Medstar a Bandar Abbas e consegnati alle autorità locali».

E' finita bene, salvo i danni commerciali subiti dalla nave: gli armatori si rivarranno sulle assicurazioni.

s.m.s. Zinolese

VENERDÌ 4 AGOSTO

ORCHESTRA

Emanuela & Paolo

...e specialità liguri

Ampio Parcheggio lato mare

Via Nizza, 153/R SAVONA Tel. 019.881429

RTL 102.5 LA RADIO

ALBERTO BISI in "CRAZY CLUB"

DOMENICA

IL LOCALE NOTTURNO PIÙ GRANDE D'ITALIA

RTL LA RADIO

E ieri il direttore ha nominato Claudio Pilati nuovo primario di Unità spinale

Ventitrè miliardi al Santa Corona

Potenziati reparti e attrezzature sanitarie

Augusto Rambado

PIETRA L.

Come saranno spesi i 23 miliardi confermati dalla Regione per il Santa Corona? [illegible] il dettaglio degli interventi che dovrebbero essere avviati in tre anni. Intanto è stato nominato il nuovo primario di Unità spinale unipolare. Si tratta di Claudio Pilati in arrivo da Roma.

Circa 4 miliardi saranno investiti per il collegamento frà i padiglioni ospedalieri. Ci vorranno invece 1340 milioni per l'attivazione delle sale risveglio nel padiglione Chirurgico e nel padiglione [illegible]. Per ristrutturare gli impianti tecnologici ed interventi edili nella Piastra [illegible] previsti 3 miliardi e 410 milioni. Circa 5 miliardi e mezzo saranno necessari invece per l'adeguamento ai fini antincendio e alle norme di sicurezza al padiglione Polio, al padiglione Negri e nella stessa Piastra. Per potenziare gli impianti tecnologici, come conferma l'ingeniere capo dell'ufficio tecnico Mauro Folli, dell'Unità operative collegate ad Dipartimento d'emergenza saranno necessari 3 miliardi e 487 milioni con l'acquisto delle apparecchiature previste nel corso del prossimo anno. Altre opere per l'adeguamento [illegible] padiglione Chirurgico, ai requisiti minimi e strutturali e tecnologici, prevedono un costo [illegible] miliardi e 650 milioni. A questo somme si aggiungono le spese in corso per il completamento del padiglione 1/3 per il nuovo servizio psichiatrico (1200 milioni), alle opere di prevenzione incendi nel padiglione Elio e Negri (1033 milioni). Entro l'anno, in ritardo sul previsto, dovrebbe essere completato il nuovo padiglione «17» con ostetricia, ginecologia, pediatria, urologia ed altro.

Venticinque miliardi da investire per potenziare l'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure mentre ieri il neo direttore dell'azienda Franco Bellenda ha nominato Claudio Pilato come primario del nuovo Reparto di Unità spinale

Claudio Pilati, 43 anni, nativo di Roma, residente a Frascati, è affidato il difficille compito di far decollare l'Unità spinale. Una struttura quasi unica [illegible] genere, costata oltre 20 miliardi, in funzione da oltre un anno. Pilati, attualmente in Usa, era dipendente dell'Asl Roma C presso il presidio Cto «Alesini». Lavorava nel reparto di Unità spinale unipolare in qualità di dirigente medico e rieducatore funzionale mutulosi e neurolesi. Cordinava l'attività dei fisioterapisti e degli ergoterapisti ed i rapporti con l'Associazione paraplegici. E' stato scelto dal neo direttore generale, Franco Bellenda, anche se la decisione era già stata presa da tempo da Ubaldo Fracassi. La concorrenza era agguerita anche al Santa Corona. Entro Ferragosto verrà scelto il primario di anestesia. Resta vacante il posto di direttore sanitario dopo la «fuga» di Eliano Delfino.

ORCO F.

Incidente sull'A10, colpa della velocità

L'alta velocità sarebbe la causa principale dell'incidente verificatosi mercoledì mattina all'interno [illegible] galleria «Orco» sull'Autofiori. La polizia conferma anche il guasto ad un furgone che avrebbe provocato il tamponamento mortale. [a. r.]

FINALE L.

Blitz sul lungomare di Finanza e vigili

Blitz di polizia municipale e Guardia di finanza l'altra sera sul lungomare. Nel mirino ancora i venditori ambulanti. Sono state prese iniziative per sensibilizzare gli stabilimenti balneari affinchè non diventino [illegible] di merce contraffatta. [a. r.]

PIETRA L.

Nuovo regolamento per mercatino

La licenza [illegible] commercio [illegible] aree pubbliche e il registrato degli operatori commerciali. Sono fra le regole base del nuovo regolamento del mercatino dell'antiquariato del Comune. Intanto gli ambultanti «trasferiti» annunciano un ricorso al Tar. [a. r.]

LAIGUEGLIA

Gommone in avaria recuperato dalla Capitaneria

Un gommone in avaria a 200 metri da Capo Mele con a bordo due turisti di Cernusco sul Naviglio (Mi) è stato soccorso e trainato dalla capitaneria di porto e dalla Salvamento. [m. br.]

CASTELBIANCO

Turista cade dall'albero e muore

Era salito su un albero di noce lungo la strada in regione Cianea per raccogliere i frutti per fare il «nocino». Giuseppe Santangelo (cugino del sindaco Salvatore Santangelo), 60 anni, originario [illegible] Canosa di Puglia (Bari) e residente a Milano, ha perso l'equilibrio ed è morto cadendo al suolo poco prima delle 19,30. [m. br.]

La decisione della Regione Liguria

Protezione civile base a Villanova

VILLANOVA

[illegible] colonna mobile [illegible] protezione civile formata [illegible] uomini e mezzi che sarà gestita dalle organizzazioni di volontariato, è stata istituita dalla Regione Liguria per intervenire in caso di necessità e di emergenza non solo in Liguria ma anche in altre regioni e all'estero. In Liguria sono 60 le squadre di volontari di cui fanno parte duemila unità mentre un altro migliaio di persone sono delle organizza- [illegible] Per identificare gli operatori [illegible] protezione civile in fase di intervento è stato provveduto ad una prima dotazione di 800 tute operative ad alta visibilità con sovraimpreso il logo della protezione civile regionale e il nome del volontario. Lo ha comunicato l' assessore regionale alla protezione civile Vittorio Adolfo, il quale ha spiegato che la sede logistica è stata individuata nell'aeroporto di Villanova d'Albenga dotato di tutte le qualità tecniche adatte a questo tipo di interventi e che può essere adibito a centro di raccolta. «Sarà anche necessario - ha spiegato - acquisire container da attrezzare per i servizi, per la cucina e per gli interventi di prima necessità».

«Le necessità organizzative - ha detto Adolfo - sono state affrontate individuando in ogni provincia dei referenti tra le organizzazioni e le squadre di volontariato che assumono il ruolo di collegamento con la Regione Liguria e di coordinamento in sede provinciale». [s. p.]

Alla Piaggio

Uno sviluppo internazionale

FINALE L. Sarà aperta in autunno a Nizza Piaggio France, la sede di progettazione, da tempo prevista, della Piaggio Aereo Industries di Finale e Sestri. Sarà «la testa di ponte per partecipare ai progetti aeronautici europei». E' invece vicina in Usa la firma con un nuovo partner che fornirà assistenza e servizi a Piaggio America.

La Piaggio opera [illegible] South Carolina «nel punto strategico» in cui si è raggiunta la più alta concentrazione [illegible] turboelica, come il P 180. Le previsioni del fatturato 2000 sono buone. Si prevede di arrivare a quota [illegible] miliardi, il 65 per cento [illegible] più del '99.

L'aumento dei dipendenti dovrebbe attestarsi [illegible] quota 80, per un totale di oltre 1200, entro l'autunno. E' probabile che a fine 2000 entri [illegible] Piaggio un nuovo socio italiano al posto dei turchi della Tushav in «rotta» con l'attuale proprietà (Ferrari, Di Mase, Buitoni e Banchi). La situazione, insomma, è positivamente «in progress» per l'azienda aeronautica della Liguria». [a. r.]

Oggi a Laigueglia

Manifestazione per la Madonna delle Penne

LAIGUEGLIA. Una processione mattutina dei fedeli che partirà dalla parrocchia di San Matteo per raggiungere il santuario dedicato alla «Madonna delle penne» su Capo Mele. Si svolgerà a partire dalle 6 di domani mattina in occasione della festività di «Nostra signora delle penne» presso la suggestiva chiesetta votiva del XVII secolo (accessibile solo tramite una scala dall'Aurelia) che domina la Baia del Sole in posizione a picco sul mare. Recentemente la chiesetta è stata risistemata e ripulita per rendere nuovamente possibile l'accesso da parte dei fedeli, che domani, alle 7 e [illegible] 16, potranno assistere alla Santa Messa.

Sempre domani un gruppo di pescatori locali, a bordo di barche e gozzi, getteranno in mare, una volta arrivati all'altezza della «Madonna delle penne», una [illegible] per ricordare i pescatori e marinai che hanno trovato la morte in mare. Sul nome della cappella, che deriverebbe dallo spagnolo «pena», (roccia, rupe) ancora si sta discutendo. [m. br.]

Ripercussioni sul traffico. Il Comune: [illegible] proprio necessario?

Finale: polemica con l'Anas

Per la pulizia della statale del Melogno

FINALE L.

E' polemica fra il Comune di Finale Ligure e l'Anas per i lavori di taglio di alberi sulla [illegible] che costeggia il primo tratto della statale 490 per il Melogno.

Sollevazione degli automobilisti che, nelle ultime 48 ore, sono stati costretti a lunghe attese che si sono aggiunte al traffico già difficile di inizio agosto.

I lavori di «pulizia» interessano il tratto della 490 che dalla Piaggio porta a Finalborgo e all' [illegible] all'Autofiori. Un punto nevralgico per la viabilità urbana e quello in direzione dell'A10 oltre che un passaggio obbligato per l'entroterra. Il blocco di mezza sede stradale, con impianto semaforico, ha fatto esplodere la polemica. Il Comune ha scritto all'Anas. Spiega l'assessore alla polizia municipale Mario Coletti: «Era proprio improrogabile questo intervento? Nella zona interessata non si sono mai verificati smottamenti. Perché l'Anas si limita ad emettere proprie ordinanze non [illegible] interpellare preventivamente il Comune? [a. r.]

Prima una raccolta di firme (circa 200) da parte del «Circolo culturale Adelasia» di An, che ha annunciato [illegible] «politica di tolleranza zero». Ora un esposto-denuncia contro l'amministrazione inviato ieri a prefetto e procura della repubblica di Savona dal consigliere comunale Antonio Tassistro. Nel «mirino» il posizionamento dei dossi artificiali sulla strada di accesso [illegible] porto di Alassio. Scrive Tassistro: «Nel 1998 l'amministrazione comunale ha posizionato sul manto stradale della passeggiata Cadorna una serie di dossi artificiali a scopo di rallentare il traffico diretto al porto. A norma di legge si evince una totale illegittimità. Così infatti recita l'articolo 179 al secondo comma: "ne è vietato l'impiego sulle strade che costituiscono itinerari preferenziali dei veicoli normalmente impiegati per [illegible] di soccorso o di pronto intervento"» «La scelta di adottare tali sistemi nasce dalla volontà [illegible] salvaguardare la pubblica e privata incolumità minacciata spesso dalla velocità dei veicoli [illegible] transito su passeggiata Cadorna», ha risposto il sindaco Roberto Avogadro con una lettera inviata al consigliere. Questo «visti i numerosi accessi alle abitazioni e alle spiagge». [m. br.]

Albenga: intervento delle associazioni di categoria

Denuncia dei pozzi agricoli forse slitta a fine dicembre

ALBENGA

Slitterà a fine anno la scadenza per la denuncia dei pozzi ad uso domestico e irriguo. Domani, in base alle richieste avanzate dalle varie associazioni di categoria, il consiglio dei ministri dovrebbe approvare un decreto legislativo con il quale viene prorogata dal 21 agosto al 31 dicembre 2000 la scadenza per la regolarizzazione dei pozzi agricoli. In provincia di Savona tirano momentaneamente un sospiro di sollievo alcune migliaia di aziende che, presentando domanda entro la fine dell'anno, potranno ottenere la sanatoria di eventuali inadempienze precedenti.

Mentre si invitano gli agricoltori «ad avviare la pratica senza attendere gli ultimi giorni prima della scadenza» si dice dalla «Federazione provinciale coltivatori diretti [illegible] Savona»: «Il provvedimento del Governo consente di affrontare la scadenza con minor affanno e, si spera, tramite una procedura burocratica più rapida e semplificata, con oneri ridotti. Sarà ora, infatti, la Regione a dover decidere su questi due ultimi aspetti». Ha aggiunto Ennio Fazio, presidente provinciale della Coldiretti: «La nostra battaglia, unitamente alle altre organizzazioni di categoria, nei confronti del Governo per un impatto più scaglionato nel tempo e meno oneroso della regolarizzazione dei pozzi ha infine ottenuto il risultato sperato. La Commissione parlamentare ambiente e territorio ha espresso parere favorevole al decreto legislativo che sarà approvato, ci auguriamo, domani».

Anche l'Upa-Confagricoltura, attraverso un emendamento presentato da alcuni parlamentari di Forza Italia, aveva proposto lo slittamento dei termini oltre alla denuncia dei pozzi, quello di concessione per il diritto all'uso dall' [illegible] qua con scadenza il 10 agosto). [m. br.]

LA RIVIERA SAVONESE NEI LONTANI ANNI TRENTA

Ada Negri e le cartoline di Spotorno

«Spotorno, echi di passi perduti» è un libricino, non a caso formato cartolina, [illegible] di stampa e nato dalla collaborazione tra Domenico Astengo e Giuliano Cerutti. Un gioiellino, che prende lo spunto da alcune pagine che la poetessa Ada Negri dedicò a Spotorno, dov'era in vacanza negli Anni Trenta, nel romanzo «Erba sul sagrato» del 1939. L'appendice alla prosa di Ada Negri è costituita da una ricca, gustosa raccolta di cartoline raffiguranti la Spotorno di quegli anni lontani. [l. p.]

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo [illegible] Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano [illegible]
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
[illegible] • Via D'Annunzio, 2 Tel. 010.530.701 Fax 010.590.858

Sono più di cento, tra cui molti bambini, accampati nei giardini del lungomare

Ventimiglia, i curdi non se ne vanno

Mobilitate la Cri e la Caritas

Due bambini della carovana di profughi curdi da mercoledì vive nei giardini di Ventimiglia. I profughi sono risoluti a passare la frontiera e a raggiungere la Germania (FOTOCRONACA MAURIZIO GATTI)

I curdi aspettano che arrivi un segnale per passare il confine. Nella foto a destra il vice sindaco Salvatore Scullino distribuisca cibo ai piccoli profughi che sono ospitati nei giardini pubblici

Per i profughi latte, biscotti e riso caldo
Vogliono passare il confine ad ogni costo

Giulio Gavino
VENTIMIGLIA

Sono diventati un centinaio i curdi che ha ieri hanno insediato il loro accampamento a cielo aperto nei giardini pubblici della città di confine. Da quei giardini, lo hanno fatto indendere chiaramente, non hanno alcuna intenzione di muoversi. Lo faranno, solo ed esclusivamente per passare il confine, quando in Francia i controlli saranno meno severi. Sperano di riuscire a violare il blocco a piccoli gruppi, alla «chetichella». Ieri sono stati rifocillati dalla Croce Rossa e dalla Caritas, mobilitato dal Comune di Ventimiglia. Ma gli occhi della gente, anche quelli dei tanti turisti in vacanza, hanno visto le immagini di esodo disperato: bambini di pochi mesi che hanno una semplice scatola di cartone come culla. Bocche avide di cibo che ingoiano il riso caldo offerto dai volti della Cri. Bottiglie d'acqua passate di mano in mano per alleviare la sofferenza di un'estate calda. Questa mattina, intorno ai curdi, ci sarà sempre il mercato del venerdì. Un'altra immagine contrastante di questo allarme sociale, di questo momento che trova le autorità italiane ancora una volta alle prese con le contraddizioni di una legge, quella sui profughi, che non è chiara: loro aspetteranno, vogliono passare dall'Italia alla Francia, e poi dalla Francia alla Germania, meta ultima dell'esodo verso la pace e la libertà.

La solidarietà ai curdi non è comunque mancata: «Riso caldo, biscotti, latte e tanta acqua - dice il presidente del Comitato di Imperia della Croce Rossa, Vincenzo Palmero - abbiamo cucinato il pasto caldo in sede e lo abbiamo poi distribuito nei giardini. Al momento non abbiamo ulteriori disposizioni anche se le nostre ambulanze sono sempre pronte ad intervenire se qualcuno, soprattutto i bambini, dovesse sentirsi male». Attivato dalla prefettura la Croce Rossa ha dimostrato ancora una volta la sua estrema professionalità in materia di «accoglienza umanitaria». Un impegno che, a seconda di come si evolverà la situazione, potrebbe rinnovarsi fino a quando i profughi smarreranno a Ventimiglia.

«Si tratta di gente disperata o non certo di spacciatori - commenta il vicesindaco Gaetano Scullino - non siamo, quindi, di fronte ad un problema di ordine pubblico, ma sociale. Abbiamo chiesto alla prefettura la riapertura straordinaria dell'ex centro di accoglienza di Pietrabruna (chiuso lo scorso 312 dicembre per cessata emergenza), per dare loro una sistemazione i profughi hanno rifiutato, ribadendo l'intenzione di recarsi in Germania». Due soli giorni sarebbero sufficienti per riattivare la struttura di Pietrabruna (allacciamenti di luce, acqua e gas) ma al momento è ancora tutto bloccato, nonostante la preoccupazione di nuovi sbarchi e di nuovi arrivi che potrebbero veder crollare il precario equilibrio della carovana nei giardini di Ventimiglia. La prefettura non ha ancora deciso nulla e su questo fronte l'unica attività è quella di Croce Rossa e Caritas (che opera tra l'altro nell'ambito di un appalto del Comune di Ventimiglia).

A Ventimiglia per il momento la situazione è sotto controllo ma l'immobilismo delle autorità centrali è evidente. La mancanza di un'Unità Crisi fa capire che esisterebbero alcune , almeno per la prefettura. Il prefetto è in vacanza, ma viene costantemente tenuto aggiornato sulla situazione. Silenzio anche sull'eventuale convocazione di un Comitato di Sicurezza ed Ordine Pubblico. Insomma, si sta a guardare in attesa che la «patata bollente» si raffreddi, che i curdi possano riprendere il loro viaggio. In Italia sono cittadini liberi. Già, liberi di dormire in un giardino, all'aperto, di non dare fastidio a nessuno, di non diventare un problema. Ieri la Cgil ha proposto l'apertura di uno «sportello profughi» a Ventimiglia mettendo a disposizione la propria sede. Il gruppo radicale in Regione, invece, ha chiesto l'applicazione di una legge regionale che dovrebbe vedere la Liguria già attrezzata per emergenze come questa.

SERVIZIO NELLE PAGINE NAZIONALI.

Tifosi della Sanremese in trasferta a Mondovì

Striscioni di protesta a casa del presidente

SANREMO

Tifosi in trasferta a Mondovì, città dove vive il presidente della Sanremese Enzo Cavallo, se entro lunedì prossimo la società biancazzurra non avrà allenatore e direttore sportivo. In pratica le figure che dovrebbero permettere alla squadra di iniziare a lavorare per l'impegno Coppa Italia che è in calendario tra una decina di giorni. Ad annunciare la «protesta in trasferta», portata direttamente a «casa-Cavallo», è Mirco Daddato, presidente dell'Associazione Supporter Biancazzurri.

A scendere in campo, esasperate dall'immobilità di corso Muzzini, sono state tutte le schiere di tifosi, tutti i club da «Storky» al mitico «Bonazzo», dal «Ciclo Sport» agli «Ultras». «Se non avremo risposte chiare - spiega Daddato - passeremo ad una forma di protesta civile. Vogliamo far sentire la nostra voce, il dissenso per quanto sta accadendo alla squadra. E andremo nella città del Presidente per fare sentire la nostra voce».

La risposta di Enzo Cavallo, arrivata nel pomeriggio di ieri, è stata immediata e, probabilmente, farà rientrare la clamorosa «rivolta» dei supporter matuziani: «Non condivido ma capisco la posizione dei tifosi - spiega il presidente - posso solo dire che la Sanremese, sfumate anche le ultime trattative con una "cordata" genovese, per ora continuo a tenermela . La rosa sarà ristretta a 24 giocatori, la lista è già pronta, non intendo fare gli errori della scorsa stagione quando mi sono trovato con 26 giocatori tutti sotto contratto». Domani Cavallo dovrebbe fare un primo «regalo», comunque legittimo, ai supporter. Scioglierà il nodo dell'allenatore. In pole position, unici nomi papabili, rimangono momento Luigi Cichero, «mister promozioni», e Salvatore Di Somma, «il mister di ferro». Rimane comunque il dubbio su come la Sanremese affronterà il campionato dopo la retrocessione. Il tempo per recuperare è davvero poco. [g. ga.]

A bordo due fratellini di due quattro anni e la madre, bloccata via della Stazione

S'incendia un'auto, panico ad Arma

Folla di turisti ha assistito terrorizzata all'incidente

Roberto Bassa
ARMA DI TAGGIA

Scene di panico nel centro di Arma, affollato di turisti che tornavano dalla spiaggia, per l'improvviso incendio di un'auto con a bordo due fratellini di e quattro anni e la loro madre. Una allucinante, da film apocalittico. Pochi attimi e la vettura, una Fiat-Tipo di colore azzurro, è stata letteralmente avvolta dalle fiamme. «Se nessuno è morto - hanno dichiarato alcuni soccorritori - dobbiamo ringraziare tutti Sant'Erasmo, patrono di Arma, che ha fatto il miracolo».

Erano le 16,45 quando in via della stazione è scoppiato l'inferno. La Tipo, con al volante la proprietaria, Rosa Vivaldi, 33 anni, residente a Taggia in piazza Beato Cristoforo, dipendente dell'ospedale Borea e a bordo i due figli di 2 e 4 anni, aveva appena superato i «Magazzini Gs-Suma» quando dal cofano anteriore ha cominciato a fuoriuscire del fumo. Tre secondi dopo del motore si sono sprigionate fiamme altissime. Rosa Vivaldi, prontezza e sangue freddo, ha subito afferrato i due figli riuscendo a scappare dall'abitacolo e a mettersi in salvo prima che l'auto si trasformasse in una mortale prigione di fuoco. I bimbi, sotto choc, si sono messi ad urlare, decine di persone sono subito in aiuto. Tra i primi, in mezzo al fuoco e a densissime nuvole di fumo nero, anche il vigile urbano Davide Iezzoni e un fotografo amatoriale, il parrucchiere Angelo Tripicchio che è riuscito a filmare le sequenze dell'incendio. Da Sanremo sono accorsi i vigili del fuoco e via della Stazione è stata subito bloccata al traffico. Pesante il bilancio dei danni: la Fiat-Tipo è stata completamente distrutta, incendiate anche una Renault-Mégane e una Y-10 di villeggianti lombardi e piemontesi.

La Fiat-Tipo completamente avvolta dalle fiamme, i vigili del fuoco tentano invano con schiumogeni di spegnere il rogo

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Magliano, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 683946

Questa [illegible] in piazza Sant'Agostino debutta la brillante commedia di Cooney, repliche fino al 7

Verezzi, si ride sul «Taxi a due piazze»

Gigi Proietti dirige Guidi, la Baccarini e la Bonuglia

Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

«Massimiliano, così no, sei eccessivo... [illegible] tu, Gianluca, in questa scena devi diventare un attore ottocentesco». Gigi Proietti, in tenuta nera da regista, con maglione grigio sulle spalle, balza su [illegible] una delle poltroncine [illegible] piazza Sant'Agostino, sale in palcoscenico, mostra come vuole che quel brano venga recitato ed [illegible] talmente convincente che [illegible] che agli attori sfugge [illegible] risata. Sono [illegible] ultime rifiniture di «Taxi a due piazze», la brillante commedia (una sorta di moderno vaudeville) di Ray Cooney, che debutta questa sera alle 21,30 al Festival di Borgio Verezzi e sarà replicata fino a lunedì.

A giudicare dall'andamento delle prevendite, sarà sempre un pienone. I posti [illegible] quasi [illegible] pletamente esauriti, chi [illegible] inte[illegible] a trascorrere un paio d'ore di allegria farà bene ad affrettarsi al botteghino. Piace «sulla fiducia», questo spettacolo che è diretto dall'effervescente Proietti, ha per protagonista il trio costituito da Gianluca Guidi, Maria Laura Baccarini e Corinne Bonuglia (affiancati [illegible] una manciata di altri validi interpreti: Christian Ginepro, Massimiliano Giovannetti, Gianni Fenzi e Stefano Bontempi), e ha già assicurata [illegible] tournee da 180 repliche nella prossima stagione teatrale.

Corinne Bonuglia, Giorgio Guidi e Maria L. Baccarini provano con Gigi Proietti

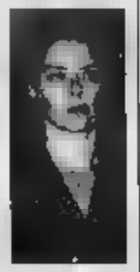
[illegible] vicenda è esilarante e [illegible] snoda attorno a un caso di bigamia. Al centro, si [illegible]va [illegible] tassista Mario Rossi (Guidi), sposato con Alice (la Baccarini) e con Barbara (la Bonuglia), con le quali [illegible] in due differenti appartamenti, speculari nell'impianto [illegible]. Rossi [illegible] e [illegible] la doppia [illegible] fino [illegible] malaugurato giorno in cui, per salvare una vecchietta da uno scippo, viene colpito alla testa e portato in ospedale. Qui, confuso e intontito, [illegible] a due diversi impiegati i [illegible] due differenti indirizzi. Ne scaturisce [illegible] serie [illegible] equivoci, che gonfieranno fino a divenire un pasticcio infernale, in apparenza senza soluzione.

Una girandola scoppiettante, in questo meccanismo a orologeria che forma battute, situazioni e gag a getto continuo, dopo aver adattato nomi e umorismo alla mentalità italiana. Proietti è soddisfatto: «Dopo il [illegible] di "Stanno suonando la nostra canzone", ho chiesto a Gianluca e a Maria Laura, due giovani che hanno voglia d'imparare [illegible] presto formeranno una loro compagnia, di [illegible] qualcosa di diverso, senza la musica e le canzo[illegible] alle quali sono avvezzi. E così, la scelta è ricaduta su [illegible] farsa, che richiede una recitazione asciutta, "vera"».

Guerritore

Monica sbarca sulla Palmaria

P[illegible]ERE. Andare a teatro in barca, in un giardino di lavanda dell'isola Palmaria, dove Monica Guerritore, farà rivivere George Sand, figura emblematica del panorama culturale [illegible] Novecento. Lo spettacolo, [illegible] verrà replicato domani sera in Piazzale San Pietro, questa sera alle 21,30 debutterà alla Palmaria, dove è stato ambientato il [illegible] «Elle et Lui», la storia della relazione tra [illegible] Sand e De Musset. Un progetto a tappe, quello curato dal diret[illegible] artistico del Festival di Porto Venere che comprenderà l'utilizzo di diversi spazi [illegible] luoghi visitati dalla scrittrice durante i suoi soggiorni all'Hotel Croce di Malta della Spezia, in stesso Piazzale San Pietro, il porticciolo di Porto Venere.


La Guerritore

In «Romanzo tra quattro sedie», questo [illegible] titolo dello spettacolo, il pubblico rivivrà i rapporti di George Sand [illegible] Chopin, De Musset, Flaubert, Balzac, Delacroix, Hugo, Turgenev, M[illegible] e Mazzini.

In realtà, lo spettacolo che debutterà fra molta curiosità questa sera all'Isola della Palmaria, riservato a una quarantina di invitati, era [illegible] pensato per essere allestito in mare aperto, a bordo di uno chiatta con il pubblico attorno sulle barche. [illegible] scelta altamente spettacolare che però ha trovato ostacoli burocratici [illegible] sul fronte [illegible]a sicurezza da parte dell'autorità marittima.

A quel punto, gli organizzatori hanno ripiegato sulla Palmaria che comunque rientra a pieno titolo nel progetto.

Domani sera invece, «Ro[illegible] tra quattro sedie» potrà essere visto da molti più spettatori, nella splendida arena teatrale sotto le [illegible] [illegible] Pinzzale San Pietro.

Per assistere agli spettacoli del Festival Teatro Portovenere è in funzione un servizio di battelli con partenza dalla Spezia e ritorno.

(m. b.)

A MONACO IL GALA' DELLA CROIX ROUGE

Oggi Shirley Bassey [illegible]ta per i vip

MONACO. E' il giorno del gran Galà della Croce Rossa a Montecarlo. [illegible] [illegible] alla Salle des Etoiles dello Sporting, il più atteso evento mondano dell'estate. Un galà benefico per circa mille persone che pagano 1 milione 800 mila lire a testa per cena (bevande escluse), spettacolo, tombola presentata da Charles Aznavour e fuochi d'artificio. La star che si esibirà sul palco dello Sporting è Shirley Bassey. Sono attesi personaggi famosi, top model e naturalmente il principe Alberto, presidente della Croix Rouge Monegasque. [a. m.]

Il concerto di stasera chiude la prima fase

C'è Samuele Bersani sul palco di Rapallo

[illegible]

Ultimo concerto del «Palco sul Mare Festival», questa sera alle 22, a Rapallo. Dalla prossima settimana la manifestazione si sposterà dal grande palco galleggiante al Chiostro della Musica, sempre sul lungomare per la rasse[illegible]a dedicata al cabaret.

Tocca a Samuele Bersani salutare il pubblico che a migliaia affluisce [illegible] anche questa [illegible] nel centro del Tigullio.

Il cantantautore riminese scoperto da Lucio Dalla e lanciato otto anni fa dal singolo «Chicco e Spillo», accompagnato dalla [illegible] band, con i vecchi successi («Coccodrilli», [illegible] Universali», «Fre[illegible], «Spaccacuore» e «Cosa vuoi da me», presenterà i brani del suo ultimo album, «trainato» molto bene dal songolo «Replay», presentato all'ultimo Festival di Sanremo dove ha vinto il Premio della Critica.

Samuele Bersani stasera a Rapallo

Il concerto sarà pr[illegible] da Max Garbarino, organizzatore del «Palco sul Mare Festival». L'ingresso al concerto è libero. L'access[illegible] alla tribunetta vip costa 20 mila lire. [illegible] devoluto in beneficenza.

Come si sempre [illegible] Comune di Rapallo, promotore della manifestazione, raccomanda di non usare l'auto per raggiungere la [illegible] del [illegible] completamente chiusa» al traffico. (m. b.)

IN RIVIERA

SEPT JOURS [illegible]
SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN [illegible]

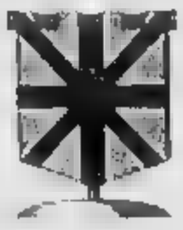
ITALIANO

VENERDI' [illegible]. Montecarlo: «[illegible] della Croce rossa» [illegible] Shirley Bassey, Sporting club, [illegible]. Borgio [illegible] XXXIV «Festival teatrale», piazza Sant'Agostino, ore 21 (fino al 7). Andora: XVIII «Estate musicale andorese», chiesa SS Giacomo e Filippo, ore 21,30. SABATO [illegible] Montecarlo: Joe Cocker in concerto, Sporting club (anche il 6). Sanremo: Patty Pravo in concerto, [illegible] Garden del Casinò. Alassio: Don Backy e New Trolls in concerto, Borgo Coscia, ore 21,30. Loano: «Kataklopolis», danza nel Giardino del Principe, ore 21,30. LUNEDI' 7. Cervo: XXXVII «Festival di [illegible] da camera», Eugene Brakhman, piazza dei Corallini, [illegible] 21,30. [illegible]! [illegible] Montecarlo: «Festival internazionale di fuochi d'artificio», porto, ore 21,45. MERCOLEDI' 9. Pietra Ligure: Francesco Baccini [illegible] concerto, piazza [illegible] Settembre, ore 21,30. [illegible]' 10. Loano: Gene Gnocchi, cabaret, Giardino del Principe, ore 21,30.

FRANÇAIS

[illegible] 4. Montecarlo: «Gala de la Croix-Rouge» avec Shirley Bassey, au Sporting Club, à 22 h. Borgio Verezzi: [illegible] «Festival théatral», piazza Sant'Agostino, à 21 h. (jusqu'au 7). Andora: [illegible] «Eté musicale à Andora», at all'église [illegible]. Giacomo e Filippo, à 21h.30. [illegible] [illegible] Montecarlo: Joe Cocker [illegible] concert, au Sporting Club (le [illegible] aussi). Sanremo: Patty Pravo en concert, [illegible] Roof Garden du Casino. Alassio: Don Backy et Vittorio De Scalzi [illegible] l'histoire du New Trolls en concert, auditorium «Simonetti», à 21h.30. Loano: «Kataklopolis», danse dans le «Giardino del Principe», [illegible] 21h.30. LUNDI 7. Cervo: XXXVII «Festival de la musique de chambre», Eugene Brakham, piazza [illegible] Corallini, [illegible] 21h.30. MARDI 8. Montecarlo: «Festival international des feux d'artifice», [illegible] port, à 21h.45. MERCREDI [illegible] Pietra Ligure: Francesco Baccini [illegible] concert, piazza XX Settembre, [illegible] 21h.30. JEUDI 10. Loano: Gene Gnocchi, cabaret, Giardino del Principe, [illegible] 21h.30.

ENGLISH



[illegible] 4th. Montecarlo: «Gala of the [illegible] Cross», with Shirley Bassey, Sporting Club, at 10 p.m. Borgio Verezzi: [illegible]XIV «Theatre festival», piazza Sant'Agostino, [illegible] p.m. (until 7th). Andora: XVIII «Musical [illegible] in Andora», church [illegible]. Giacomo e Filippo, at [illegible] p.m. SATURDAY 5th. Montecarlo: Joe Cocker [illegible] concert, Sporting club (also [illegible] [illegible]. Sanremo: Patty Pravo in concert, Casino Roof Garden. Alassio: Don Backy and New Trolls in concert, Borgo Coscia, at 9.30 p.m. Loano: «Kataklopolis», dance in the «Giardino del Principe», at 9.30 p.m. MONDAY 7th. Cervo: XXXVII «Festival of chamber music», Eugene Brakhman, piazza [illegible] Corallini, at 9.30 p.m. TUESDAY 8th. Montecarlo: «International Fireworks Festival», port, at 9.45 p.m. WEDNESDAY 9th. Pietra Ligure: Francesco Baccini in concert, piazza XX Settembre, at 9.30 p.m. THURSDAY 10th. Loano: Gene Gnocchi, cabaret, «Giardino del Principe», at 9.30 p.m.

DEUTSCH

[illegible] Montecarlo: «Galaabend des Roten Kreuzes», mit Shirley Bassey, im Sporting Club, [illegible] 22 Uhr. Borgio Verezzi: XXXIV «Theater Festival», piazza Sant'Agostino, um 21 Uhr (bis am 7). Andora: XVIII «Musikalischer Sommer in Andora», Kirche SS. Giacomo e Filippo, um 21,30 Uhr. SAMSTAG 5. Montecarlo: Konzert von Joe Cocker, im Sporting Club ([illegible]h am 6). Sanremo: Konzert [illegible] Patty Pravo, [illegible] Roof Garden des Kasinos. Alassio: Konzert von [illegible] Backy und New Trolls, Borgo Coscia, um 21,30 Uhr. Loano: «Kataklopolis», Tanz, «Giardino del Principe», um 21,30 Uhr. [illegible] 7. Cervo: XXXVII «Kammermusikfestival», Eugene Brakham, piazza dei Corallini, um 21,30 Uhr. DIENSTAG 8. Montecarlo: «Internazionales feuerwerkfestival», im Hafen, um 21,45 Uhr. MITTWOCH 9. Pietra Ligure: Konzert [illegible] Francesco Baccini, piazza [illegible] Settembre, [illegible] 21,30 Uhr. [illegible] STAG 10. Loano: Gene Gnocchi, Kabarett, Giardino del Principe, um 21,30 Uhr.

Regione Liguria
Promozione Culturale
Assessorato alla Cultura
CENTOLIBRI
ALASSIO & LE BAIE DEL SOLE
APT RIVIERA DELLE PALME

Premio Letterario Nazionale
UN AUTORE PER L'EUROPA
6° EDIZIONE
Con il patrocinio del Ministero per i beni e le attività Culturali
Con il patrocinio e contributo della Regione Liguria - Assessorato alla Cultura
Con il contributo della Provincia di Savona su delega della Regione Liguria
"Incontri 2000 a Palazzo Morteo" - Via Gramsci, 58 (a 30mt. da Piazza S. Francesco)
SABATO [illegible] AGOSTO – Ore 21.30
Scrittore finalista
UGO RICCARELLI
Presentazione del volume **"Stramonio"** Ed. Piemme
Sarà presente l'autore - intervista di Franco Gallea
Richiedere in Biblioteca o [illegible] Palazzo Morteo il tagliando per la votazione
Che concorrerà all'estrazione di [illegible] soggiorni gratuiti offerti dall'Associazione Albergatori di Alassio

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Loano, la danza acrobatica dei «Kataklò»

Tra sport e spettacolo la campionessa Giulia Staccioli

LOANO

Appuntamento con «La danza nel Giardino del Principe» domani sera a Loano. L'Athletic Dance Group «Kataklò» presenterà lo spettacolo «Kataklopolis» esempio, unico nel suo genere in Italia, di movimento atletico coreografato. Spiega l'assessore al turismo del Comune di Loano Angelo Vaccarezza: «Si tratta di una compagnia tutta italiana, composta da sportivi professionisti che si esprimono attraverso tecniche di danza in cui la potenza atletica è determinante. Sono in otto e lavorano sotto la guida della campionessa di ginnastica artistica Giulia Staccioli».

Si tratta, in sostanza, di una fusione del movimento atletico all'interno di una logica del tutto teatrale. I «Kataklò», termine che in greco significa «ballo piegandosi e contorcendomi», ambientano il loro spettacolo in una strada. Semafori, spazzini, pali, fiori, vigili, ladri, tombini, lavori in corso si intrecciano in un susseguirsi di storie sospese fra il sogno e la realtà, fra scenografie che sfumano l'una nell'altra senza mai interrompere il flusso della giornata che scorre dall'alba al tramonto. Dicono i responsabili della Compagnia: «Lo spettatore si sente immediatamente protagonista di un mondo che riconosce, che è suo. Lo spettacolo lo porterà a guardare con occhi diversi quegli elementi che incontra nella vita di tutti i giorni: le strisce pedonali prendono vita in un gioco continuo di bianco e nero, giovani manager compiono evoluzioni acrobatiche su panettoni di cemento e operatori ecologici raccolgono rifiuti al ritmo del blues».

I biglietti sono in vendita presso la Civica Biblioteca di Corso Roma, tutti i giorni dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19 (escluso festivi, lunedì e sabato pomeriggio), e al Giardino del Principe dalle 21,30 alle 23. Per i lettori della Stampa il tagliando che dà diritto ad uno sconto di 5 mila lire. [a. r.]

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE
Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO INDIVIDUALE
COUPON VALIDO IL
VENERDÌ 4 AGOSTO 2000

ACQUARIO DI GENOVA
Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO INDIVIDUALE ADULTI
VENERDÌ 4 AGOSTO 2000
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
IL LUNEDÌ UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

LA STAMPA VENERDÌ 4 AGOSTO 2000
COMUNE DI SANREMO
SAGOR FESTIVALMARE Sanremo 2000 Tdi per dì
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I lettori verranno premiati a Sanremo nel Corso del Gran Gala del pesce
Bagni marini — Baristi
Bagnini — Discoteche
DJ — Drink&Music
Gelatai — Gruppi musicali
I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/55
Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posto, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva.

VENERDÌ 4 AGOSTO
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE
Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un
BIGLIETTO OMAGGIO per un bambino
La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni Ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria FS. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, ai lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:
Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA
Prezzo convenzione per posto L. 19.000 (1° e 2° piatto, contorno, frutta e acqua).
Per ogni 20.000 lire di spesa un gadget in omaggio per il vostro bambino
Tel. 0182 931.755

COMUNE DI LOANO VENERDÌ 4 AGOSTO 2000
«LA DANZA NEL GIARDINO DEL PRINCIPE»
4 agosto ore 21,30
«KATAKLÒ»
Prezzo del biglietto £ intero
Presentando questo tagliando si avrà diritto a uno sconto di £ 5000 sul prezzo del biglietto.
Vendita e
BIBLIOTECA - Corso Roma dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16,00 alle 18,30 escluso festivi, lunedì e sabato pomeriggio
PRINCIPE apertura ore 20,30 - 23,00

VENERDÌ 4 AGOSTO 2000
LA COMUNE DI ALASSIO
5 Agosto ore 21,30
ALASSIO, auditorium «SIMONETTI»
'60/'70... la continua», concerto di Vittorio De e la storia
Consegnando il presente tagliando i botteghini si otterrà sconto di 5000 lire sul biglietto d'ingresso fissato a 20.000 lire.
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

LA STAMPA VENERDÌ 4 AGOSTO 2000
Pista di go-kart "VITTORIA"
PONTINVREA
uscita autostradale ALBISOLA
Strada del Giovo
Presentando il presente tagliando alla cassa avrà diritto ad uno sconto di 10 mila lire per effettuare due manches da 10 minuti l'una (lire 30.000 anziché 40.000). Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie. La pista è aperta dalle 9 alle 20, per ulteriori informazioni telefonare allo 019 705465.

LES ADRESSES DE L'ÉTÉ

Per sapere tutto
Côte d'Azur

GASTRONOMIA

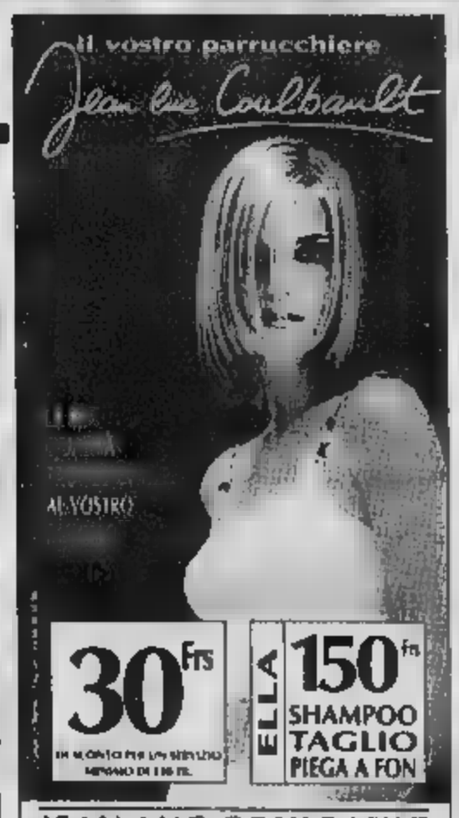
La mia residenza sulla Costa Azzurra
Radisson SAS Hotel
223 Prom. des Anglais
06200 Nice France
Tel. (0033) 4 93 37 17 17
Fax (0033) 4 93 71 21 71
www.radissonsas.com
Toll Free Reservations Italia : 0800 877
Radisson

Vi accoglierà a cielo aperto
Tutta l'estate
Con le specialità mare, griglia
Autenticità italiana
Proprietari famiglia Massi

Hôtel Beausoleil***
22 rue Assalit, 06000 NICE
Tel. 0033 4 93 851 854
Nel centro di Nizza, a 20 mn a piedi dalla spiaggia. L'hotel vi propone camere confortevoli, climatizzate, insonorizzate. A 5 dalla stazione e da un parcheggio privato.
e-mail : hotelbeausoleil@wanadoo.fr

Guide Gantié Hôtel de charme
Ristorante Le Riaumont
Venite a pranzare sotto i pergolati o cenare al bordo della piscina
Pesci e carni alla griglia

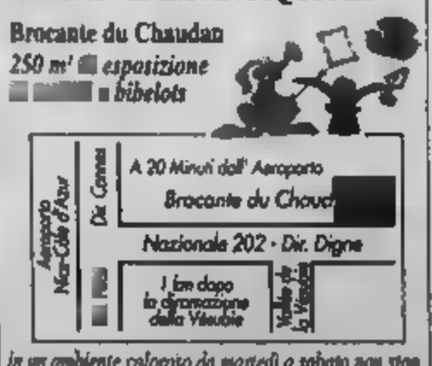
Ristorante Gastronomico aperto tutti i giorni escluso martedì a mezzogiorno e giovedì a mezzogiorno
Menù : 300 (mezzogiorno unicamente) 445/546 FF c. alla carta.
CAGNARD
Tel. (0033) 4 93 20 73 21 Fax (0033) 4 93 22 86 39
E-mail : www.le-cagnard.com



JEAN-LUC COULBAULT
NICE - 11, RUE DE LA LIBERTE
CANNES - 131, D'ANTIBES
ST RAPHAEL - PROM. R. COTY
AIX EN PROVENCE - MARSEILLE - TOULON - ST CYR LA GARDE - SANARY - HYERES - DRAGUIGNAN BRIGNOLES - GARDANNE - NIMES - CARCASSONNE ABERDEEN (SCOZIA)
25 saloni al vostro servizio
Informazioni : (0033) 4 94 62 32 32

BROCANTE - ANTIQUARIATO

VILLEFRANCHE MER
Brocante Antiquariato
ai Jardins de l'Octroi
e di fronte alla Chapelle Cocteau sul porto
Tutte le Domeniche dalle ore alle 18
ESPOSITORI

ABACADABRA ANTIQUITÉS
Brocante du Chaudan
250 m² espositione bibelots


in un ambiente caloroso da martedì a sabato non stop
Tel. 08 96 39

Principauté de Monaco
Le Métropole Palace
Monte-Carlo
Ristorante "Le Jardin en Terrasse"

Una cornice incantevole sullo sfondo dei giardini del Casino' illuminati e del Mediterraneo, una cucina raffinata e innovativa, elaborata dallo Chef Sergio Schoener, accompagnamento musicale, con il gruppo ungherese "Elemer Duka ed i suoi Tzigani di Budapest.
Aperto tutte le sere. Menù a FF 400 escluso bevande.
Prenotazioni al 00377 15 15 10
4 Av. de la Madone - 98007 Monaco Cedex
Internet : www.metropole.mc
E-mail : metropole@metropole.mc

ING GESTION MONTE CARLO
Gestione globale di portafoglio su misura per ogni cliente !
Chiamateci per un'analisi gratuita dei vostri investimenti.
Telefono 00377 93 10 50 00

CONTESSO
L'universo fantastico dei GIOCHI, GIOCATTOLI, MODELISMO
Il più grande specialista
nel centro di Nizza
Ai prezzi più bassi del mercato. Più di 18500 referenze in stock
16 Av. Notre-Dame
04 93 85 43 10
Marks & Spencer
Nice Étoile
Av. Jean Médecin
Opéra
NIZZA

"Antiquités Brocante" AB
E a ANTIBES tutti i giovedì Boulevard d'Aguillon, il Sabato Place Nationale
e a VALBONNE Village ogni prima Domenica del mese

GR
GEORGES RICH
MONACO
15 rue de Millo
98000 Monaco
Tel. 00377 93 25 39 49
Ouvert non stop 10h/19h

I film all'aperto, concerto dell'Ensemble Epsilon a S. Margherita

Cavalli Marci, doppio show

Tess canta a Nervi, la Tosse in porto

LA NOTTE

Dual-show dei Cavalli Marci al Porto Antico, al Sottovento a Nervi, il «mitico» «Blade Runner» ai Parchi di Nervi, i Mellow Yellow al Dancing Paradise di Nervi.

DEL Show a sorpresa dei Cavalli Marci, questa sera alle 21,30, all'Arena del del Porto Antico (Magazzini del Cotone). Gli spettatori, prima dello spettacolo, potranno decidere se assistere a «Incroci veloci» e a «Cavalli Marci The Best Of». Le risate saranno comunque assicurate. L'ingresso costa 25 mila lire, prevendite aperta da Orlandini Dischi e presso Genova Ticket di Grand Central Station, in Via San Vincenzo. Per informazioni, telefono 010-26.43.469.

SOTTOVENTO Musica dal vivo con la vocalist Tess e la Over Blues Band, questa sera alle 23, al Sottovento Pub, nel Porticciolo di Nervi (Via Caboto, 23 r).

DIGA FORANEA Torna in scena questa sera alle 21,30, alla Diga Foranea del Porto di Genova, lo spettacolo «Gli uccelli di Aristofane», per la regia di Tonino Conte con gli attori del Teatro della Tosse. Interpreti: Giancarlo Ilari, Consuelo Barilari, Andrea Di Casa, Filippo , Susanna Gozzetti, Chiara Melli, scenografie di Emanuele Luzzati. I battelli per raggiungere la Diga Foranea pa alle 20,30 e alle 21, dalla Stazione Marittima e dall'Acquario (Ponte Spinola).Biglietti lire 28 mila, 6 mila lire costo traghetto.

**** A Villa Grimaldi, alle 21,30, «Blade Runner», di Ridley Scott, con Harrison Ford, Rutger Hauer, Sean Young,Joanna Cassidy. A Villa Serra, alle 21,30, «Stuart Little-Un topolino in gamba».

NETTUNO Al Nuovo Cinema Nettuno, alla Fiera Internazionale di Genova, alle 21,30,«Pièces d'identitès».

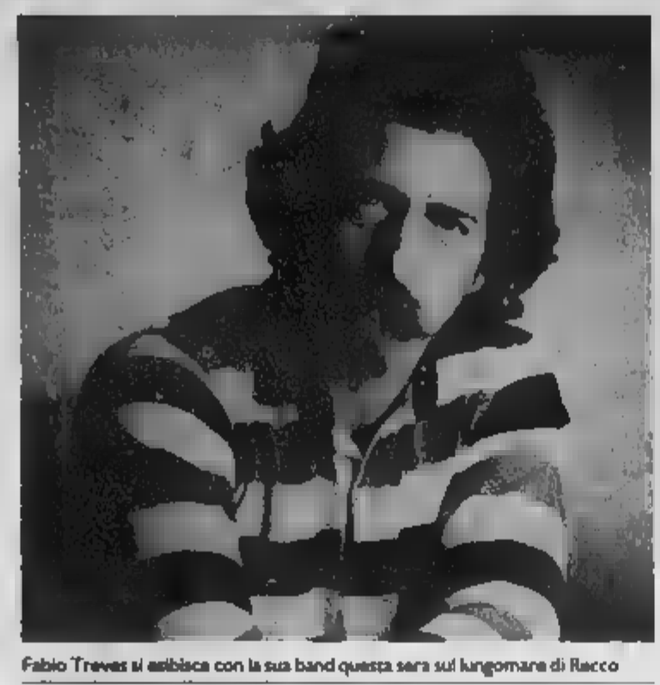
VILLA CROCE All'arena cinematografica estiva di Villa Croce, alle 21, «Il collezionista di di Philip Noyce, con Denzel Washington, Angelina Jolie.

**** il cinema all'aperto della Sciorba, alle 21,30,«Insider-Dietro la verità», di Michel Mann, con Al Pacino,Russel Crowe, Diane Venora.

**** A Eden Cinema, alle 21,30, «Un marito ideale», di Oliver Parker, con Cate Blanchett, Minnie Driver, Ruper Everett.

SANTA MARGHERITA Concerto dell'Ensemble Epsilon, questa sera alle 21, nei giardini di Villa Durazzo. Musiche di Bach, Golson, Piazzolla, Kreisler, Bernstein, Thibault, Al Micky Mouse, in Via Gramsci, happy hour con aperitivi, musica e drink a prezzi promozionali.

RECCO Concerto di Fabio Tre con la Blues Band, alle 21,30, nella Rotonda Lungomare Bettolo, nell'ambito della rassegna Jazz Golfo Paradiso. Con il grande armonicista e bluesman italiano suoneranno Tino Cappelletti (chitarra e voce), Alessandro «Kid» Garlazzo (chitarra e voce), Massimiliano Sorra (batteria). Ingresso libero.



Fabio Treves si esibisce con la sua band questa sera sul lungomare di Recco

CAMOGLI All'Hotel Cenobio dei Dogi (Sala Mare), alle 21,30, musica e poesia su «Il fascino sottile dell'arte femminile», la partecipazione di Yasuyo Takata (soprano), Susy Georgiadis (soprano lirico), Angiolina Sensale (pianoforte). Condu la serata Daniele Rubboli

**** Concerto dei Mellow Yellow, alle 23, al Paradise Dancing di Ruta di Camogli, sulip—szrada per San Rocco.

**** Concerto di musica tradizionale napoletana con il gruppo La Moresca, organizzato dall'Associazione Culturale Corelli, nell'ambito di «Insieme in Liguria», alle 21,30, in Piazza San Martino, a Zoagli.

LA SPEZIA Viaggio musicale attraverso i secoli e un omaggio alla canzone d'autore internazionale, questo sera alle 21,30, con gli Odile, un quartetto d'archi e voce con gli arrangiamenti di Gloria Clemente.

**** Concerto della band Soul Messengers, alle 23, nel piazzale della Fabbrica Birra Busalla (uscita casello autostradale).

TIGLIETO Nuova selezione provinciale per il concorso di bellezza «Miss Italia». Questa sera le aspiranti miss sono chiamate a sfilare, dopo le 21, nella piazza di Tiglieto. [m. b.]

Visita di Genova con guide multilingue

L'Acquario sino alle 23 e la mostra del cinema

E' aperta al pubblico la Badia di Tiglieto Recco: tappa delle serate gastronomiche

DA VEDERE

Gli splendori della Badia di Tiglieto, il giro turistico in pullman della città, la mostra del cinema a Villa Croce fra le cose da fare e da vedere oggi.

**** Aperta a Tiglieto, in Valle Stura, la Sala Capitolare con i monaci Cistercensi che la presentano al pubblico per tutto il mese di agosto, tutti i giorni, dalle 16,30 alle 18,30. Aperta anche la fotografica di Pierugo Zaninetta «Badia e Tiglieto, due realtà che si incontrano di nuovo».

**** Giro Giro Giro Tour di visita della città con guida multilingue, della durata di 1 ora e 40 minuti, partenzedal lunedì al venerdì alle 15,30 da Caricamento e al sabato e la domenica, alle 10 da Ponte dei Mille, con arrivo a Caricamento alle 10,10. Il servizio quotidiano viene effettuato con autobus Gran Turismo. Biglietto individuale lire 25 mila.

Cena più cinema ai Parchi di Nervi. Il Bagatto, in Via Marco Sala, propone un inclusive con un primo piatto a scelta, acqua, vino, dolce e biglietti di ingresso al cinema al costo complessivo di 28 mila lire. Per ulteriori informazioni e prenotazioni, telefono 010-320.29.52

La Cooperativa «La Lunga Domenica», in collaborazione con l'Oratorio Don Bosco organizza un centro estivo per i bimbi dai 6 agli 11 anni, in Via San Giovanni Bosco, 1, a Sampierdarena.Il centro organizza giochi, attività nuali, sport, gite, spettacoli teatrali. L'iscrizione costa mila lire. Per informazioni, telefonare all'Istituto Don Bosco numero 010-645.14.444.

In queste sere d'estate, il grande Parco Marino del Porto Antico aperto fino alle 23 (ultimo ingresso alle 21,30) e offre ai visitatori una novità unica al mondo: la luce della luna illumina le sale.Tutto ciò grazie a rivoluzionario sistema di illuminazione che diffonde la luce dell'astro celeste trasformando le vasche e facendo diventare fluorescenti i pesci e la fauna marina. Ulteriore novità dell'Acquario, il sottofondo sonoro, completamente rinnovato, i suoni degli animali miscelati con altri effetti naturali. A Villa Croce si può visitare la mostra «Cinema 60», una selezione di oltre cento manifesti cinematografici della fine degli Anni 50 e dei 60 messa a disposizione da un collezionista genovese

RECCO Proseguono a Recco le gastronomiche estive a prezzi speciali p dal Consorzio Recco Gastronomica Questa sera è di scena il ristorante Alfredo con uno specialissimo menu a base di focaccia al formaggio, carni e pesce a lire mila, tutto compreso. [m. b.]

Applausi a Borgo Cavi per Ileana Mattion, Daniele Clementi e Caterina Picasso

Dai Lumière alla sexy Kim Basinger

Un viaggio musicale e cinematografico a Lavagna

LAVAGNA

Si partiti dall'impressionante in movimento dei fratelli Lumière per approdare, con un salto di circa cent'anni, al sensuale spogliarello di Kim Basinger in «Nove mezzo». Que l'articolato itinerario su cui si è snodato l'incontro «Musica e cinema» offerto mercoledì sera a Cavi Borgo nell'ambito di un ciclo di serate organizzate dal Comune di Lavagna.

Protagonisti dello spettacolo Ileana Mattion, Daniele Clementi e la pianista Caterina Picasso. Era il dicembre 1895 quando il salone indiano del «Grand Café» Il B des Capucines di Parigi accolse per la prima volta una proiezione pubblica della nuova invenzione dei fratelli Lumière. Il cinema. Ileana Mattion con ricchezza di particolari e ti citazioni ha colto le atmosfere e il significato di quei primi passi della nuova arte. Il cinema muto richiedeva un sottofondo musicale vivo. E questo spiega la partecipazione di Caterina Picasso che a tratti immagini proiettate, a tratti a schermo fermo ha reinterpretato la parte del pianista da cinematografo, proponendo alcune pagine musicali Schumann a Joplin, da Beethoven a Ravel e Casella fino a Sciostakovic. Letture intense e suggestive quelle di Caterina Picasso, colorosamente e meritatamente applaudite.

Una conturbante Kim Basinger ammirata nel film «Nove settimane e mezzo»

Clementi è intervenuto nella seconda parte del discorso, quando cioè il cinema è diventato sonoro. La necessità di concentrare quasi un secolo di storia in circa ore ha obbligato naturalmente il conferenziere a tagli abbondanti operati per concentrare l'attenzione su alcuni particolari. Non è stato ad esempio affrontato il tema, certamente ma articolato, del rapporto il cinema da parte grandi musicisti: si pensi all'entusiasmante produzione Prokofiev e, viceversa, alla dichiarata ostilità di Stravinski.

Clementi ha guidato il pubblico cinema dagli anni Sessanta in avanti, pur con qualche riferimento interessante al passato; si pensi all'esilarante prima apparizione di Mickey Mouse, Topolino, in «Steamboat Willie». Clementi alcuni importanti titoli musical («Tommy», ad esempio o «Rocky Horror Picture Show») e come è detto ha chiuso sulla celebre scena di «Nove ane e mezzo».Il ciclo si concluderà domani sera (ore 21,30) «Musica e bestie», una simpatica conferenza-concerto con Eleonora Marietta (soprano e voce recitante) e Caterina Picasso (pianoforte). [r. l.]

RITARDI

BARI	21	57	71	72	24
	66	64	63	57	
	34		23		
		81		70	
	13	36	64	31	48
	70	69	62	60	58
	61	83	81	8	64
	63	55	50	46	44
MILANO	1	68	30	42	80
	83	82	74	62	56
NAPOLI	73	71	42	6	27
	62	59	52	50	48
PALERMO	72	22	30	60	61
	78	71	60	55	52
ROMA	33	67	35	78	75
	82				45
TORINO		72		64	
		62		54	
VENEZIA	45	31	40	16	24
			53	50	46

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

centrati. Ambi centrati sul n. 24 Venezia. Ecco le coppie da puntare. Il gioco programmato per almeno 4 sett come gli altri sistemi:

24-5 24-9 24-12 24-13 24-15
24-17 24-19 24-26 24-33 24-35
24-37 24-38 24-43 24-46 24-48
24-50 24-51 24-52 24-55 24-58
24-64 24-66 24-69 24-70 24-72
24-77 24-79 24-84 24-86 24-88

Ambata mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in i.

Bari 61 (2); Cagliari (5); Firenze 82 (4); Genova (4); Milano 75 (4); Napoli 84 (1); Palermo 11 (3), Roma 26 (1); Torino 47 (2); Venezia 54 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota Milano:

80-72 80-63 68-25
68-30 68-16
80-24 80-1 68-35 68-24
80-32 80-18 80-2 68-7 68-32
80-27 68-5 68-14 68-48
80-48 80-36 68-10 68-21 68-56
80-45 68-15 68-28 68-64
80-64 80-54 68-20 68-35 68-70

Per la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno di giocare a Venezia:

1-11-21 21-71-81 51-61-71
1-31-41 21-1-11 51-81-1
1-51-61 31-41-51 51-11-21
1-71-81 31-61-71 51-31-41
11-21-31 31-81-1 61-71-81
11-41-51 31-11-21 61-1-11
11-61-71 41-51-61 61-21-31
11-81-1 41-71-81 61-41-51
21-31-41 41-1-11 71-81-1
21-51-61 41-21-31 71-11-21

SUPER - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali a sistemi integrali

L. 1600 — 15 - 30 - 32 - 86 - 41 - 14
2 combinazioni 7 - 19 - 75 - 2 - 83 - 41

L. 5600 — 84 - 32 - 51 - 56 - 78 - 80 - 90
7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. — base fisse prese 1 a 1 = 21 - 43 - 84 - 76
224 combinazioni - varianti = 10 - 44 - 33 - 68 - 78 - 88 - 7 - 18

VINCITE: estratto 8 Cagliari.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davida e Liliana Miola, via Viazza 27, Candelo

AQUILONE

Oggi in semifinale i giovani cabarettisti

Oggi alle 18,30 al centro Commerciale l'Aquilonq di Bolzaneto prende il via la semifinale del Festival del Cabaret. Protagonisti della grande Rosy Cannas,Rino Giannini, i Vigorsol, Roberto Corradino, I Belli fulminati nel Bosco, Graziano Cutrona, Carla -Della Santa, i Due Punti Accapo, Maurizio Michelini, Marco Lopresti, Sergio Benaglia e lo Squadrone Avvoltoi. I sei concorrenti che passeranno il turno di semifinale di questa sera torneranno in scena venerdì 11 agosto.

RAPALLO

Mitogenia nella sede della Galleria degli Artisti

Aperta nella sede dell'associazione degli artisti «La Galleria», in Via Venezia 107, a Rapallo la mostra personale dello scultore Alessandro Genta

TEATRO

Prove d'artista in agosto alle Vigne

L'associazione culturale La Pinguicola delle Vigne propone per il mese di agosto un seminario di tecniche il per la realizzazzione di uno spettacolo. Il seminario comprende cinque incontri della durata di due ore ciascuno. Per informazioni, telefono 010/246.33.62.

****

La Babyaga Band in passeggiata a Nervi

Musica anni '70 dal vivo, questa sera alle 23, al Senhor Do Bonfim, la Babyaga Band, in passeggiata a mare Anita Garibaldi di Nervi. Ingresso lire 15 mila.

COGORNO

Oggi «La mandragola» in scena alla ica

In scena questa sera alle 21, nel sagrato della basilica dei Fieschi, lo spettacolo teatrale «La Mandragola», di Nicolò Macchiavelli della compagnia Urt.

SORI

Concerto d'organo questa sera all'Oratorio

La rassegna «I Concerti dell'Organo» prende il via questa sera alle 21.15, all'Oratorio di Sant'Erasmo con un concerto dell'organista Maurizio Saler che si esibirà suonando uno strumento del XVIII Secolo.

LIRICA

Ottavio Garaventa nella chiesa di Savignone

Recital lirico con Ottavio Garaventa e Marco Camastra, questa sera alle 21, nella Chiesa di San Pietro, a Savignone. Ingresso libero

GITE

Alla Gallinara con Alimar partenza da Ponte Spinola

Debutta oggi alle 8,30, con partenza da Ponte Spinola, viciano all'Acquario Porto Antico, il servizio battelli di Alimar Genova-Isola Gallinara Porto via Alassio-Genova. Il programma della gita in battello Marexepress (160 posti, bar.ristoro.

La partenza da Alassio alle 16 e rientro a Genova alle 18,30.

La gita sarà ripetuta tutti i mercoledì e venerdì per tutto agosto e settembre. Per avere ulteriori informazioni telefonare al numero 010/256775 e 010/256975. [m. b.]

Sono nove gli artisti, fotografi e scultori si cimentano con tecniche e stile diversi sull'insolito tema

Ecco tutti i linguaggi dell'arte nella danza

Rapallo: interessante mostra nella Sala Primi in corso Matteotti

Domani pomeriggio alle 17,30 l'Associazione «Euroart» taglierà virtualmente il nastro inaugurale della terza edizione della mostra «Danza di immagini», i linguaggi della pittura nella danza, allestita nella sala Primi in corso Matteotti.

Sono nove gli artisti che hanno lavorato per questa mostra a ma: Plinio Donati, Lia Foggetti, Paola Grassi, Enrico ch, Piero Nesti, Mirella Parer, Marco Porta, Alimberto Torri, Silvio Woff. Sono artisti, pittori, fotografi, scultori e installatori, molto conosciuti nell'ambito dell'arte poranea dove riscuotono grandi successi di pubblico e di critica, tanto in come all'estero. Hanno accettato la sfida di una mostra a tema dedicata danza e ciascuno di loro, con tecniche, stili e arti diverse, ha voluto esibire la sua opera in .

I PII ISTITUTI APRONO LA QUADRERIA

A Santa Margherita I Pii Istituti aprono al pubblico la quadreria. Sarà Giorgia Gubitosi, figlia d'arte, la guida per le visite promosse dall'Azienda promozione turistica del Tigullio, alla quadreria che i Pii Istituti ha nella loro viale Rainuzso. La giovane Giorgia testimonial un omaggio a Luna Rossa domani 18 nella sede dell'ufficio informazioni turistiche dell'Apt, in occasione consegna ufficiale di un'incisione su lastre d'argento a un rappresentante dell'equipaggio della prestigiosa imbarcazione e alla Regione Liguria rappresentata dall'assessore alla cultura Novi Ceppellini. visite guidate alla quadreria si svolgeranno dal lunedì al giovedì dalle 15,30 alle 17,30 fino al 30 settembre. Scopo dell'iniziativa l'inserimento del patrimonio artistico e culturale del conprensorio nei percorsi organizzati per il tem libero dei turisti. I dipinti esposti provengono dalla collezione di Ada Sabbattucci che nel 1977 ha lasciato all'Istituto assieme a un patrimonio di beni immobili. [g. vl.]

C'è un assoluto op secreta su quello che l'esito del loro sforzo creativo; alcuni loro, infatti, presentano inediti creati apposta per la danza.

Alcuni loro abitano e lavorano nel Levante ligure: Plinio Donati, ligure di nascita, risiede a Camogli: dopo venticinque anni di pittura figurativa e paesaggistica ha sfidato la tela bianca, perseguendo una ricerca sperimentale che lo ha portato alla rappresentazione del «muro», coro di tutte le voci del mondo. Lia Foggetti è nata a Spoleto, vive e lavora a Rapallo: è un'artista poliedrica che si misura con pittura, scultura, ceramica e da qualche anno anche con la scenografia. Le sue mani assemblano in un vero e proprio impeto creativo carta, colla, spaghi, nastri e altro per arrivare alla realizzazione di forme, molto spesso corpi, legati, come in questo caso, al mondo della teatralità e dello spettacolo. Alberto Torri, pisano di nascita, vive e lavora a Camogli. Con un diploma di tecnico pubblicitario e una manciata di anni di Psicologia, esplora le varie forme dell'arte: poesia, scrittura, saggistica, critica d'arte, doppiaggio e colonne sonore. [g. vl.]

Primi screzi con il computer?

Tranquilli, Vobis è con voi.

Ecco il successo. Dopo un periodo di totale innamoramento, adesso non riuscite più a comunicare con il computer. Certo, sono brutti momenti, ma prima di passare alle vie di fatto, pensate a Vobis. Vobis è la grande catena europea che vi sostiene nelle difficoltà informatiche, sia prima che dopo l'acquisto di qualsiasi computer. I tecnici Vobis sono a vostra disposizione 24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana per i piccoli chiarimenti come per i casi più disperati, con assistenza on line o in persona. Finalmente una professionalità capace di disarmarvi.

VOBIS

Il computer in persona.

non stop assistenza

www.vobisnetwork.com

Fiorin Arredamenti

Leca d'Albenga (SV)
Tel. 0182.20222

Promozione cucine componibili

Snaidero

dal 15 giugno
al 15 settembre

chi acquista una cucina Snaidero
ha in regalo*
un frigorifero
Rex classe "A"

Aperto domenica pomeriggio

*prezzo del frigorifero scontato dall'acquisto di una cucina Snaidero del valore minimo di L. 10.000.000 completa di elettrodomestici Rex. Inclusi Iva, trasporto e montaggio

EUROCENTRO MODA

VENTIMIGLIA Fr. Trucco - S.S. 20 Limone-Tenda

ABBIGLIAMENTO E CALZATURE

-20%

-30%

-50%

Pubblicità&Sendel - Sanremo

APERTO ANCHE LA DOMENICA

a Imperia e Savona si legge il doppio

Che cosa c'è di più interessante che leggere un quotidiano al giorno? Leggerne due. La Stampa e Tuttosport ve ne danno la possibilità ad un prezzo straordinariamente vantaggioso. Potrete così sapere tutto su che cosa succede nel mondo, senza rinunciare al piacere di un'approfondita informazione sportiva. Comodo, no?

LA STAMPA e **TUTTOSPORT**

I lettori delle province di Imperia e Savona possono scegliere di acquistarli **ogni giorno insieme a sole 2.000 lire.**

L'iniziativa non è valida per gli abbonati.

CUSTODITI DA 54 ANNI NELLA BANCA D'ITALIA

SETTEMBRE '43

Nel settembre del '43, Vittorio Emanuele III (foto), preoccupato per il futuro della Casa regnante, convoca al Quirinale un funzionario della Banca d'Italia e gli consegna tutti i gioielli della famiglia: si tratta di centinaia di pezzi dal valore inestimabile. Il tesoro viene nascosto in una grotta nei cunicoli sotto via Nazionale a Roma. I tedeschi tentano di impadronirsene ma i funzionari della Banca riescono attraverso una serie di abili stratagemmi a difenderlo.

GIUGNO '46

Restituiti al Savoia nel giugno del '44, i gioielli vengono riconsegnati un anno dopo da Umberto II al Ministro della casa Falcone Lucifero con l'ordine di affidarli al governatore della Banca d'Italia, Luigi Einaudi (nella foto). Due anni dopo - 2 giugno 1946 - la monarchia esce sconfitta dal referendum. Tre giorni dopo il tesoro di Casa Savoia finisce in un caveau dell'istituto di via Nazionale a Roma, dov'è tuttora custodito.

LUGLIO '76

Nel '73 circolano voci su uso ingiustificato di alcuni gioielli: in particolare una spilla sarebbe stata vista appuntata giacca una signora romana. Tre anni più tardi - luglio '76 - eseguita una perizia da parte della procura Repubblica Roma, effettuata dal giudice Scopelliti (foto) con la consulenza gioielliere Bulgari, che accerta l'integrità del tesoro e appone i sigilli. Da quel to il tesoro è sotto sequestro e potrà più visionarlo.

SAVOIA
Il tesoro dimenticato

«Perle e gemme potrebbero essere esposte al pubblico in un museo come avviene in altre città nel resto d'Europa»

M resta ancora da sciogliere il nodo della proprietà dei preziosi oggetti che il ministro della Real Casa diede in affido al Governatore

A sinistra, un'immagine della regina Elena ritratta con un girocollo di perle e un collier di diamanti e grossi smeraldi contornati da preziosi brillanti, sul petto una spilla appartenuta regina Margherita

UNA BATTAGLIA LUNGA CINQUE ANNI

- **1 luglio 1995:** Regione Piemonte e Comune di Torino chiedono ufficialmente che i gioielli delle regine sabaude tornino a Torino vengano esposti a Palazzo Reale
- **2** il sindaco di Torino Castellani pone il problema dei gioielli al Presidente della Repubblica Scalfaro: «Esistono procedure risolvere, che Suo autorevole intervento può certo sbloccare».
- **2 gennaio 2000:** il presidente della Regione Enzo Ghigo scrive a Ciampi pregandolo di intercedere affinché i gioielli «che da mezzo secolo giacciono nei sotterranei della Banca d'Italia siano riportati alla luce e trasferiti in sede più congrua, ossia Reggia Venaria». Il Presidente della Repubblica manifesta interesse.
- **agosto 2000:** l'onorevole Raffaele Costa scrive al presidente del Consiglio Amato: «Mi pare strano che i gioielli debbano continuare restare inerti e nascosti, seppure adeguatamente protetti, nei forzieri della Banca d'Italia».

Inchiesta

Dai tempi dei tre moschettieri in poi, un bel feuilleton sui gioielli della regina non può che rinverdire il glamour di una casa regnante o ex. I Savoia non fanno eccezione, anche se storia del tesoro di famiglia, ancorché avventurosa, e più burocratica che rocambolesca, molto pasticciata, all'italiana, persino un po' deprimente si pensa tutte quelle incolpevoli perle - solo nel diadema indossato Margherita ed Elena ne sarebbero 11 a goccia e 64 rotonde - che appassiscono, agonizzano diventano nere in un sotterra- della Banca d'Italia. Perché perle, lo tutti, vanno indossate.

I gioielli casa Savoia invece - oltre al diadema, bracciali, collane pendagli vari - sono chiusi in una scatola da anni, e allora non hanno mai più visto luce. O almeno, dovrebbe- negli Anni Settanta circolarono strane voci, i soliti sospetti, soprattutto su una spilla che sarebbe vis- prendere aria, impropriamente appuntata sull'abito da sera una vanitosa signora romana. Nel dubbio intervenne la Procura della Repubbli- venne eseguita una ricognizione del tesoro da parte del magistrato Scopelliti, si riscontrò che nessun pezzo risultava mancante ma si preferì apporre i sigilli al pacco, non si sa mai, e mettere tutto sotto sequestro.

Non c'è bisogno di essere nostalgici della Corona per pensare che quei gioielli, in fondo, starebbero meglio in un museo, come accade un po' in tutta Europa: e allora, periodicamente, non d'Artagnan ma qualche sindaco deputato si mette sulle tracce di quello che altrettanto periodicamente viene definito «il tesoro dimenticato» nonostante il fitto carnet di interpellanze e interrogazioni. Ora della faccenda è investito anche il presidente del Consiglio Giuliano Amato: gli ha scritto, in questi giorni, il deputato di Mondovì Raffaele Costa, convinto che i gioielli farebbero la loro figura in un museo, meglio se a Torino: esposti al pubblico, finalmente, dopo cinquant'anni di oblio.

Una lunga nota, quella di Costa, nella quale si ricostruisce l'intricata vicenda. Già, perché il contesto, se non fiabesco, è per lo meno misterioso su due punti: cosa ci sia esattamente nella scatola stodita nel sotterraneo della Banca d'Italia, e soprattutto chi appartenga. Sul primo quesito, per verità, esiste dichiarazione non entusiasmante del gioielliere Bulgari, che affiancò Scopelliti nella ricognizione parlò laconica- alcuni gioielli antichi, di fattura superata dal valore di un paio di miliardi. altri due testimoni oculari, Scopelliti medesi- e il capitano Varisco che lo accompagnato nei sotterranei Banca d'Italia, sono entrambi morti, rispettivamente in un agguato mafioso e in un attentato terrorista. Unica certezza, tra i gioielli della Corona non c'è corona, perché i Savoia ne facevano uso.

Più spinosa la questione della proprietà: nel giugno del 46, a poche ore dalla fine degli scrutini del referendum che consegnò l'Italia alla Repubblica, fu lo stesso Umberto II ad affidare il tesoro (già salvato dalle mani dei tedeschi) al Ministro della Real Casa Falcone Lucifero, l'ordine di affidarlo all'allora Governatore della Banca d'Italia Luigi Einaudi: «A disposizione - questa la consegna - di chi di diritto». Ma i beni, registrati a tempo come «deposito volontario», nel '76 furono trasformati in «deposito chiuso». Il che vuol dire, tra l'altro, che ne è più autorizzato visionarli.

Cinquant'anni dopo, in un Paese che si divide sulla questione del rientro in patria di Vittorio Emanuele e del suo telegenico figliolo, quel «chi di diritto» resta figura giuridica abbastanza vaga, e nessuno sa dire esattamente se quei gioielli appartengano a Vittorio Emanuele o allo Stato. Chiaro che , sindaci e deputati che ne invocano l'esposizione pensano a una soluzione museale e non al giro collo di Marina Doria. Né risulta che gli eredi Savoia li abbiano mai rivendicati. Ma la soluzione non pare poi così scontata. Nell'attesa di un'eventuale sentenza, non c'è neppure l'unanimità di pensiero dove eventualmente esporre il tesoro ritrovato. Prima di Costa, si erano interessati al caso il presidente della Regione Enzo Ghigo, che si è rivolto a Ciampi affermando che «l'importante memoria della tradizione sabauda» dovrebbe essere «opportunamente valorizzata Venaria», mentre Giampiero Leo e Ugo Perone, rispettivamente assessori alla Cultura della Regione del Comune, sollecitando a loro volta il ritorno dei gioielli a Torino indicarono come sede naturale Palazzo Reale.

Quanto ai Savoia, Vittorio Emanuele fa graziosamente sapere che, piuttosto che in cantina, preferirebbe saperli in un museo. Potendo scegliere, alla Galleria Sabauda

A sinistra, la regina Margherita con un dovizio di perle al collo, la sua preferita. Nei sotterranei della Banca d'Italia le perle saranno duecento: se dovessero tornare alla luce sarebbero completamente nere

L'onorevole Costa chiede l'intervento del governo per riportare i pezzi a Torino

A sinistra il deputato di Forza Italia Raffaele Costa che ha scritto al presidente del Consiglio Giuliano Amato

Tra molti incensurati anche Giovanni Fresi: partecipò al colpo cui fu ucciso l'orefice Brossa

Ferie al fresco per la banda dei rapinatori

Otto arrestati: dai ventisei assalti un bottino di settecento milioni

Angelo Conti

La banda chiuse per ferie, l'anno passato, dal 3 agosto al 6 settembre. Riempiti i portafogli con l'assalto (l'annesimo) alla Banca Sella Rosta, i rapinatori entrarono in un'agenzia di viaggi e prenotarono una lunga vacanza sulle isole greche. Quattro settimane per dimenticare lo dei tanti lavoretti (ben diciotto dall'inizio dell'attività), la paura di veder piombare i carabinieri, la tensione per scansare il più possibile le riprese delle famigerate (per loro) telecamere a circuito chiuso. Ritemprati dal sole delle Cicladi, i componenti della banda tornarono al lavoro il 6 settembre, alla Crt di Rivalta. Per continuare poi, infaticabili, sino a Natale quando le indagini dei carabinieri del Nucleo Operativo cominciarono a far scattare le prime manette.

Oggi gli arrestati sono diventati otto, fra incensurati (fra cui il capo) e malviventi lungo (come il Fresi, che partecipò, ben anni fa, alla rapina che portò alla morte l'orefice Tos, in via Guido Re-). Manca all'appello solo «il nonno», cioè un rapinatore piuttosto attempato che le telecahanno ripreso in quattro diversi assalti. «Di lui non sappiamo quasi nulla - spiegano i carabinieri -, ma si dovrebbe trattare di personaggio marginale».

finiti Claudio Greco, 32 anni, via Verga 12, Maik Impreso, 25 anni, via Riccio 6, Vincenzo Cutuli, 31 anni, strada della Cacce 122, Carlo Terrazzino, 31 anni, via Pramollo 10, Raffaele De Virgilio, 25 anni, Giovanni Fresi, 47 anni, Borgaretto, via Nino Bixio 11, Giuseppe Furchì, 36 anni, via Capuana 10 e Salvatore Mercurio, 26 ani, residente a Crotone. Sono stati riconosciuti responsabili di 26 assalti (il capo, l'incensurato Raffaele De Virgilio, ne ha diretta personalmente 20) che hanno assicurato un bottino di oltre 700 milioni. La banda ha usato prevalentemente taglierini e coltelli a serramanico: solo Il G ha sempre agito armato di pistola.

Nel degli assalti la banda prese in ostaggio nove persone: donne e 361 uomini. Fra questi una guardia giurata cui venne una pistola e che venne anche lievemente ferita: in quella occasione, il 21 maggio '99 davanti alla Commerciale di via Pomaretto, un sottufficiale dei carabinieri riuscì a fermare l'auto dei banditi sparando contro il radiatore, ma i malviventi riuscirono ugualmente a fuggire.

Fra gli assalti, l'epilogo più inatteso fu quello del 20 settembre '99 al Credito del Piemonte di corso Sebastopoli 234: una mazzetta civetta che si trovava nel sacco appena asportato da De Virgilio e Fresi esplose, spargendo centinaia di banconote per la strada. I malviventi optarono per l'immediata fuga e la banda dipennare le filiali di quell'istituto di credito dall'elenco dei possibili obiettivi.

Ieri il pm Ferrando, insieme con il maggiore Iacobelli ed il colonnello Del Sette, ha ricostruito le imprese della banda sottolineando che si trattava di banditi abitudinari: «Arrivarono ad assaltare per ben quattro volte lo stesso sportello, dove evidentemente sapevano di poter attingere su un buon bottino. Fatto che denota anche sicurezza, sfrontatezza e spavalderia». Ed ha sottolineato l'utilità delle perizie fisiognomiche che hanno permesso di comparare i fotogrammi riprese delle telecamere con le foto segnaletiche, consentendo la cattura dell'intera gang.

Si è spento a 65 anni

Addio a Donaggio giornalista-scrittore di «Stampa Sera»

E' morto Emio Donaggio, giornalista e scrittore. Aveva 65 anni, ed aveva cominciato il mestiere quando i giornali si stampavano in piombo e lavorarci era un'avventura. Nato professionalmente alla *Gazzetta*, si era imposto come firma di riferimento a *Stampa Sera*, dove diresse il settore spettacoli. Scrivendo con elegante facilità, si era trasformato anche in «estensore» dei grandi delitti che affrontava con il piglio e il distacco di un romanziere. Tra i suoi gusti i libri, i quadri, la cucina di rango (fu tra i primi cordon bleu del Piemonte) e il gioco brillante della polemica, ravvivato da un'ironia impietosa e lucida. Conosceva Torino come le sue tasche ma da anni aveva deciso di abbandonarla per rifugiarsi tra le colline sul Po in mezzo a cani, fiori e ricette di cucina, accanto alle sua Vera che gli è stata vicina sino all'ultimo. Preparandosi a morire, ha vietato necrologi e retorica. Offerta in suo ricordo possono essere destinate a «Specchio dei tempi».

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).

«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire: esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio» La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti conoscono: la grandissima differenza nei costi dei funerali

Paga caro il Funerale solo chi non si informa!

(*) anche chi non si informa e paga rate, rate, addirittura dieci milioni per un funerale: cifre sbalorditive, spesso prive di giustificazione. Negli ospedali e case di riposo, inoltre, occorre diffidare di chiunque consigli un'impresa.

Chi vuole il meglio per informarsi e scegliere direttamente e liberamente!

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI PERSONALIZZATI

ONORANZE FUNEBRI

800.251645

PK publikompass

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma, 80 e presso la sede di via Marenco, 32 - TORINO

HTC Via Roma 40 • SANREMO

IN OCCASIONE DELLA PROSSIMA APERTURA in Via Roberto, 8 BORDIGHERA

vi offre una pioggia di occasioni!!!

PHILIPS XENIUM 989
£. 589.000

PHILIPS Savvy VOGUE
£. 199.000
con scheda

NOKIA 8210
£ 790.000

PANASONIC GD90
£. 490.000

PHILIPS G2K
£. 370.000

SONY CMD-Z5
£. 1.200.000

omnitel®
Persone in grado di cambiare il mondo.

GLOBAL

OSTERIA
Antico Frantoio Cersin da Bea
(IM)
Giovedì, Venerdì, Sabato
L. 50.000
12 antipasti, 2 primi, 2 secondi, contorni, dessert, vino, caffè, digestivo
SOLO
TEL. 0335.8212982

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

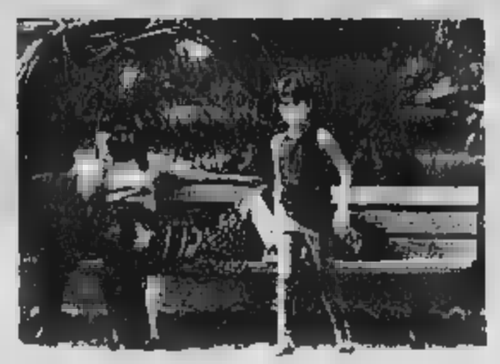
IMPERIA VIA ALFIERI 1, TELEFONO 0183 7911, 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106 SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

Osteria
Due ore degustazione di piatti liguri a base di olio extra vergine di oliva produzione propria
BORGOMARO (Im)
tel. 0335.8212982

Sono più di cento, tra cui molti bambini, accampati nei giardini del lungomare

Ventimiglia, i curdi non se ne vanno

Mobilitate la Cri e la Caritas



Due bambini di profughi curdi che da mercoledì vivono nei giardini di Ventimiglia. I profughi sono risoluti a passare la frontiera e raggiungere la Germania (FOTOCRONACA MARCO GATTI)

I curdi aspettano che arrivi un segnale per passare il confine. Nella foto a destra il vice sindaco Salvatore Scullino distribuisce cibo ai piccoli profughi che sono ospitati nei giardini pubblici

Per i profughi latte, biscotti e riso caldo
Vogliono passare il confine ad ogni costo

Giulio Gavino
VENTIMIGLIA

Sono diventati un centinaio i curdi che ha ieri hanno insediato il loro accampamento a cielo aperto nei giardini pubblici della città di confine. Da quei giardini, lo hanno fatto indendere chiaramente, non hanno alcuna intenzione di muoversi. Lo faranno, solo ed esclusivamente per passare il confine, quando in Francia i controlli saranno meno severi. Sperano di riuscire a violare il blocco a piccoli gruppi, alla «chetichella». Ieri sono stati rifocillati dalla Croce Rossa e dalla Caritas, mobilitata dal Comune di Ventimiglia. Ma gli occhi della gente, anche quelli dei tanti turisti in vacanza, hanno visto le immagini di un esodo disperato: bambini di pochi mesi che hanno una semplice scatola di cartone per culla. Bocche avide di cibo che ingoiano il riso caldo offerto dai militi della Cri. Bottiglie d'acqua passate di mano in mano per alleviare la sofferenza di un'estate calda. Questa mattina, intorno ai curdi, ci sarà come sempre il mercato del venerdì. Un'altra immagine contrastante di questo allarme sociale, di questo momento che trova le autorità italiane ancora una volta prese con le contraddizioni di una legge, quella sui profughi, che non è chiara: loro aspettano vogliono passare dall'Italia alla Francia, e poi dalla Francia alla Germania, ultima dell'esodo in pace e la libertà.

**La solidarietà ai curdi non è comunque mancata: «Riso caldo, biscotti, latte e tanta acqua - dice il presidente del Comitato di Imperia della Croce Rossa, Vincenzo Palmero - abbiamo cucinato il pasto caldo in sede e lo abbiamo poi distribuito ai giardini. Al momento non abbiamo ulteriori disposizioni anche se le nostre ambulanze sono sempre pronte ad intervenire se qualcuno, soprattutto i bambini, dovesse sentirsi male». Attivata dalla prefettura la Croce ha dimostrato ancora una volta la sua estrema professionalità in materia di «accoglienza umanitaria». Un lavoro che, a questa conda si evolverà la situazione, potrebbe rinnovarsi fino a quando i profughi rimarranno a Ventimiglia.

«Si tratta di gente disperata e non certo di spacciatori - commenta il vicesindaco Gaetano Scullino - non siamo, quindi, di fronte ad un problema di ordine pubblico, ma sociale. Abbiamo chiesto alla prefettura la riapertura straordinaria dell'ex centro di accoglienza di Pietrabruna (chiuso lo scorso 312 dicembre per cessata emergenza), per dare loro una sistemazione ma i profughi hanno rifiutato, ribadendo l'intenzione di andare in Germania». Due soli giorni sarebbero sufficienti per riattivare la struttura di Pietrabruna (allacciamenti di luce, acqua e gas) ma al momento è ancora tutto bloccato, nonostante la preoccupazione di nuovi sbarchi e di nuovi arrivi che potrebbero veder crollare il precario equilibrio della carovana nei giardini di Ventimiglia. La prefettura non ha ancora deciso nulla su questo fronte l'unica attività è quella di Croce Rossa e Caritas (che opera tra l'altro nell'ambito di un appalto del Comune di Ventimiglia).

A Ventimiglia per il momento la situazione è sotto controllo ma l'immobilismo delle autorità centrali è evidente. La mancanza di un'Unità di Crisi fa capire che non esisterebbero alcuna «crisi», almeno per la prefettura. Il prefetto è in vacanza, ma viene costantemente tenuto aggiornato sulla situazione. Silenzio anche sull'eventuale convocazione di un Comitato di Sicurezza ed Ordine Pubblico. Insomma, si sta a guardare in attesa che la «patata bollente» si raffreddi, che i curdi possano riprendere il loro viaggio. In Italia sono cittadini liberi. Già, liberi di dormire in un giardino, all'aperto, di non dare fastidio a nessuno, di non diventare un problema. Ieri la Cgil ha proposto l'apertura di uno «sportello profughi» a Ventimiglia mettendo a disposizione la propria sede. Il gruppo radicale in Regione, invece, ha chiesto l'applicazione di una legge regionale che dovrebbe vedere la Liguria già attrezzata per emergenze come questa.

NELLE PAGINE NAZIONALI

Tifosi della Sanremese in trasferta a Mondovì

Striscioni di protesta a casa del presidente

SANREMO

Tifosi in trasferta a Mondovì, città dove vive il presidente Enzo Cavallo, se entro lunedì prossimo la società biancazzurra non avrà allenatore e direttore sportivo, in pratica le figure che dovrebbero permettere alla squadra di iniziare a lavorare per l'impegno di Coppa Italia che è in calendario tra una decina di giorni. Ad aprire la «protesta in trasferta», portata direttamente a «casa-Cavallo», è Mirco Daddato, il presidente dell'Associazione Supporter Biancazzurri.

A scendere in campo, esasperate dall'immobilità di Mazzini, state tutte le schiere di tifosi, tutti i club da «Storky» al mitico «Boazzo», dal «Ciclo Sport» agli «Ultras». Non risposte chiare - spiega Daddato - passeremo ad una forma di protesta civile. Vogliamo far sentire la nostra voce, il dissenso per quello sta accadendo alla squadra. E andremo nella città del Presidente per fare sentire la nostra voce».

La risposta di Enzo Cavallo, arrivata nel pomeriggio di ieri, è immediata e, probabilmente, farà rientrare la clamorosa «rivolta» dei supporter matuziani: «Non condivido ma capisco la posizione dei tifosi - spiega il presidente - posso solo dire che la Sanremese, sfumate anche le ultime trattative con una "cordata" genovese, per continuo a tenermela io. La sarà ristretta a giocatori, la lista è già pronta, non intendo fare gli errori della scorsa stagione quando sono trovato con 26 giocatori tutti sotto contratto». Domani Cavallo dovrebbe fare un primo «regalo», comunque legittimo, ai supporter. Scioglierà il nodo dell'allenatore. In pole position, nomi papabili, rimangono momento Luigi Cichero, «mister promozioni», e Salvatore Somma, «il mister di ferro». Rimane comunque il dubbio come la Sanremese affronterà il campionato dopo la retrocessione. Il tempo per recuperare è davvero poco. [g. ga.]

A bordo due fratellini di due e quattro anni e la madre, bloccata via della Stazione

S'incendia un'auto, panico ad Arma

Folla di turisti ha assistito terrorizzata all'incidente

La Fiat-Tipo completamente avvolta dalle fiamme, i vigili del fuoco invano con schiumogeni a spegnere il

Roberto
ARMA DI TAGGIA

Scene di panico nel centro di Arma, affollato di turisti che tornavano dalla spiaggia, per l'improvviso incendio di un'auto con a bordo due fratellini di e quattro anni e la loro madre. Una scena allucinante, da film apocalittico. e la vettura, una Fiat-Tipo colore azzurro, è stata letteralmente avvolta dalle fiamme. «Se nessuno è morto - hanno dichiarato alcuni soccorritori - dobbiamo ringraziare tutti Sant'Erasmo, patrono di Arma, che ha fatto il miracolo».

Erano le 16,45 quando in via della stazione è scoppiato l'inferno. La Tipo, con al volante la proprietaria, Rosa Vivaldi, 33 anni, residente a Taggia in piazza Beato Cristoforo, dipendente dell'ospedale Borea e a bordo i due figli di 2 e 4 anni, aveva appena superato i «Magazzini Gs-Suma» quando dal cofano anteriore ha cominciato a fuoriuscire del fumo. Tre secondi dopo dal motore si sono sprigionate fiamme altissime. Rosa Vivaldi, con prontezza e sangue freddo, ha subito afferrato i due figli mentre scendo a scappare dall'abitacolo e a mettersi in salvo prima che l'auto si trasformasse in una mortale prigione di fuoco. I bimbi, sotto choc, si sono messi ad urlare, decine di persone sono subito accorse in aiuto. Tra i primi, resi al fuoco e le densissime nuvole di fumo nero, anche il vigile urbano Davide Iezzoni e un fotografo amatoriale, il parrucchiere Angelo Tripicchio che è riuscito a filmare le sequenze dell'incendio. Da Sanremo sono accorsi i vigili del fuoco e via della Stazione è stata subito bloccata al traffico. Pesante il bilancio dei danni: la Fiat-Tipo è stata completamente distrutta, incendiate anche una Renault-Megane e una Y-10 di villeggianti lombardi e piemontesi.

Il vicepresidente regionale Orsi ha illustrato in Provincia le scadenze del Prusst

Lavori sulla costa: il nodo dei fondi

A settembre intesa con il governo per i progetti

[redacted]

[redacted]

Venticinque chilometri di fascia costiera (da Ospedaletti a San Lorenzo al Mare) potrebbe[redacted] cambiare volto nel giro di qualche [redacted] trasformandosi in una grande area litoranea destinata a verde pubblico, piste ciclabili, passeggiate, centri di servizi e commerciali, spiagge, edifici residenziali di pregevole architettura sfruttando la dismissione del nostro ferroviario.

Tutto questo è il Prusst (Programma di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio) [redacted] ieri è stato al centro di una riunione tra il vicepresidente della Regione, Franco Orsi, il presidente della Provincia, Gabriele Boscetto, e i sindaci dei Comuni interessati.

Nel corso della riunione, svoltasi nella sede della Provincia e che è servita a fare il punto della situazione, Orsi ha informato che il governo ha ufficializzato il finanziamento di due miliardi e ottocento milioni e ha annunciato la prossima scadenza del lungo cammino del Prusst: «Entro il 30 settembre - ha detto il vicepresidente della Regione - firmeremo con il governo un protocollo d'intesa per poter cominciare a dare il via alle procedure per la progettazione pratica dei lavori».

Anche se il piano ha riscosso successo al ministero dei Lavori pubblici per [redacted] qualità e l'originalità dei suoi contenuti, è bene frenare alcuni facili entusiasmi. [redacted] tratta infatti di un programma che prevede costi pari a qualche centinaia di miliardi.

Il governo ne ha promessi soltanto quattro (di cui due e ottocento milioni già in fase di erogazione), la Regione ritiene di ottenere alcuni finaziamenti dall'Unione Europea nell'ambito dei fondi stanziati per l'Obbiettivo due, ma occorre senz'altro coinvolgere le imprese private per poter dare una spinta decisiva alla realizza[redacted] dell'ambizioso programma.

E' lo stesso Orsi ad ammetterlo: «Il Prusst prevede [redacted] sostanzioso intervento dei privati per [redacted] 40 per cento dei lavori. Noi come Regione faremo comunque la nostra parte».

Il presidente della Provincia, Boscetto: «L'importante percor[redacted] che porterà alla Riviera del futuro è cominciato con un programma che è già definito. Il mio augurio è che la Regione, la Provincia [redacted] i Comuni continuino a collaborare in [redacted] programma da cui dipendono le sorti della nostra realtà territoriale».

Tra i molti progetti in cantiere per riqualificare la fascia costiera lunga [redacted] chilometri, da segnalare il velodromo di Taggia, il completamento della Marina degli Aregai a Santo Stefa[redacted] al Mare, riqualificazioni territoriali e riassetti nei centri [redacted] Riva Ligure, Cipressa e San Lorenzo al Mare.

Per quanto riguarda Sanremo, il raddoppio [redacted] depuratore a Capo Verde, un [redacted] albergo a Porto Sole, la riqualificazione del litorale e del porto vecchio e poi l'atteso - ma anche discusso - «filobus di cristallo» che dovrebbe fungere da metropolitana ecologica transitando in mezzo [redacted] gente, tra il verde dei giardini e l'azzurro del mare.

Buone notizie, infine, per Ventimiglia. Orsi ha annunciato che l'approvazione del progetto del porto avverrà in tempi brevi.

Franco Orsi, vicepresidente regionale

LA REGIONE APRE UNA SEDE A IMPERIA

La Regione avrà presto un proprio ufficio [redacted] Imperia, nello stesso edificio che ospita Prefettura [redacted] Provincia. Lo ha annunciato ieri il vicepresidente della giunta regionale, Franco Orsi, a margine della riunione con i sindaci dei Comuni interessati al Prusst.

Orsi ha annunciato che il nuovo ufficio della Regione potrà essere utile a tutti gli imperiesi che debbono espletare pratiche burocratiche [redacted] l'ente regionale.

«L'apertura dell'ufficio - ha detto il vicepresidente - [redacted] imminente. Inizialmente [redacted] ospitati dalla Provincia, in seguito [redacted] autonomi. Non sarà una sede con molto personale in quanto oggi l'informatizzazione consente di effettuare operazioni anche complica[redacted]. E' comunque un primo segno di quel decentramento che è tra i nostri obbiettivi principali».

La [redacted] imperiese della Regione sarà nei primi tempi anche un punto di riferimento per i Comuni interessati al Prusst, il programma di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio. [e.bac.]

An contro Forza Italia [redacted] Ccd sulla [redacted] destinazione

Centro del lavoro o uffici? Disputa sull'ex Intendenza

Stefano Delfino

IMPERIA

Riunire qui, tutti [redacted], i Servizi per l'impiego oppure ospitarvi gli uffici decentrati di alcuni Assessorati provinciali? Sono le due ipotesi allo studio per l'utilizzo [redacted] palazzo [redacted] fine Ottocento (fu costruito nel 1895, era l'antica sede della Provincia di Porto Maurizio), che si trova in piazza [redacted], ed è di proprietà della Provincia, sta per essere definitivamente sgomberato dall'Intendenza di Finanza, trasferita a sua volta nel nuovo Ufficio delle Entrate, presso l'ex-oleificio Sasso, in via Garessio.

La discussione è aperta. Alessio Saso, vicesindaco di Imperia, con delega [redacted] Politiche [redacted] Lavoro, non ha dubbi: «Al capoluogo si presenta[redacted]'occasione irripetibile per riunire in un [redacted] luogo, centrale, facilmente accessibile e ben collegato dai trasporti pubblici, tutti i Servizi per l'impiego, che [redacted] adesso sparpagliati in varie zone della città, alcune delle quali periferiche, parte in via Artallo (Orientamento), parte nella dependence "Ascheri" della Provincia (Formazione professionale), parte in Valle Impero (Centro "Pastore")».

Secondo An (e su questa impostazione è d'accordo anche Francesco Castagnino, il neo-assessore provinciale alla Formazione professionale, Sviluppo occupazionale e Collocamento), [redacted] molto più logico [redacted] in un'unica sede tutti gli uffici provinciali per l'impiego - ai quali si calcola che si rivolgano 6 mila utenti all'anno -, compresi ovviamente quelli che si occupano del collocamento obbligatorio per le categorie protette come i disabili, ed eventualmente anche [redacted] Sic: «In piazza Roma potrebbe così essere creato un centro-pilota modello, poiché non risulta [redacted] esistano altri [redacted] Liguria».

E non solo: poiché lo stabile, che [redacted] antiquato, dovrebbe [redacted] ristrutturato, sia pure parzialmente, si potrebbe, con questa scelta, trovare con più facilità i fondi necessari alle opere di restauro. Spiega infatti Saso: «Il Centro per l'impiego, attraverso l'Obbiettivo 3, ha accesso, per [redacted], [redacted] finanziamenti per circa 900 milioni, e altrettanti sono in vista per l'anno prossimo. Ma è opportuno che queste somme siano da utilizzare per qualcosa di definitivo e duraturo, altrimenti si tratterebbe di soldi sprecati».

Non piace, insomma, a una delle componenti del Polo, la soluzione alternativa, che sarebbe in[redacted] gradita agli altri partiti della coalizione, Forza Italia e Ccd (e, dopo la recente presa di posizione sul nuovo supermarket, è la [redacted] da volta in pochi giorni che An [redacted] è in sintonia [redacted] gli alleati: segnali di frizione all'interno della maggioranza?): trasferire alcuni assessorati nell'immobile di piazza Roma. Conclude Saso: «Mentre la nostra indicazione è razionale e va incontro [redacted] esigenze della cittadinanza, l'altra - proposta anche per disintasare sede e parcheggi della Provincia - avrebbe soprattutto l'obbiettivo di offrire uffici più confortevoli [redacted] qualche assessore».

[redacted]

INCIDENTE

[redacted] un'automobile: è [redacted]

Scontro tra [redacted] e una moto l'altro pomeriggio in viale Matteotti, davanti al ristorante Nannina. [redacted] avere la peggio [redacted] Donnini, [redacted] anni, abitante a Imperia in via Verdi 79/a, che, nella caduta (era in sella [redacted] moto Sia di 150 [redacted] cilindrata), si [redacted] ferito in varie parti del corpo procurandosi la frattura di un polso. I medici dell'ospedale gli hanno diagnosticato [redacted] giorni di prognosi: è già stato dimesso. La dinamica dell'incidente è al vaglio degli agenti della polizia municipale. L'auto che si è scontrata era una Citroen [redacted] dall'ex consigliere comunale Pietro Garini, residente ai Piani. [b. v.]

POLIZIA

Ragazzo minaccia il suicidio, salvato dagli agenti

Ha dato in escandescenze mentre [redacted] in casa [redacted] a un certo punto [redacted] minacciato [redacted] gettarsi [redacted] finestra del palazzo dove abita, in via Serrati a Imperia. Un giovane [redacted] anni che da tempo è sofferente [redacted] disturbi psichici e sta dando grossi problemi alla famiglia, è stato bloccato in tempo dagli agenti della volante accorsi dopo la telefonata drammatica del papà del ragazzo. Il giovane prima di barricarsi in camera aveva danneggiato i mobili di casa. [a. b.]

[redacted]

Inciampa per l'asfalto sconnesso [redacted] rompe un braccio

E' inciampata per colpa dell'asfalto [redacted] usciva da un supermercato di galleria Gastaldi a Oneglia. Cadendo, Anne Foster, 62 anni, [redacted]riginaria di Londra ma da anni abitante a Diano Marina, si è rotta un braccio. Al pronto soccorso, dove è andata per farsi medicare, le hanno detto che guarirà in un mese. [b. v.]

CONTROLLI

Record di denunce raccolte dal Camper dell'Arma

Sono di media [redacted] decina al giorno le denunce che vengono raccolte dai carabinieri in servizio sull'unità mobile che dall'inizio dell'estate presidia [redacted] zone nevralgiche [redacted] Dianese. «Turisti e abitanti si rivolgono al camper dell'Arma anche per segnalare la presenza di tipi sospetti», spiega il maggiore Adriano Vernole. [a. b.]

BLITZ SULLE SPIAGGE DIANESI

Griffe fasulle, sequestro dei vigili

DIANO MARINA. Blitz degli agenti della polizia municipale negli stabilimenti balneari di Diano, ieri mattina. Erano a caccia di merce contraffatta che i [redacted] venditori ambulanti africani custodiscono o si fanno custodire nelle cabine degli stabilimenti. E' stata sequestrata merce per quaranta milioni: in gran parte borse e cinture con griffe fasulle (nella foto di Roberto Ruscello la roba tolta dalla circolazione). Sarà valutata la posizione dei gestori di alcune spiagge: potrebbe [redacted] contestata loro l'eventuale complicità nella ricettazione. L'operazione, voluta dagli amministratori comunali, è sorta dopo la costatazione che i venditori giungevano a frotte a Diano senza più la loro mercanzia. Sono centinaia gli oggetti sequestrati. [m. v.]

Inchiesta sui tempi d'attesa: ma l'Asl ha già pronto un piano

Cento giorni per un'«eco»

In ritardo alcuni esami specialistici

Giulio Gelsardi

IMPERIA

Tempi di at[redacted] per visite ed esami specialistici. Dopo la richiesta dell'assessorato alla Sanità della Regione fatta a tutte le Asl liguri, per i tre presidi ospedalieri dell'Imperiese è stata subito messa in atto una «ricognizione del fabbisogno». Dietro al termine burocratico succede questo: la Direzione generale ha immediatamente incaricato i propri dirigenti di vagliare, situazione per situazione, i tempi che occorrono per talune visite specialistiche. Il quadro che ne è emerso non dei migliori, ma fortunatamente si limitano a due o tre rami specialistici per i quali ottenere [redacted] appuntamento vuol dire dover fare il dito sul calendario di oltre 100 giorni.

Spiegano alla Direzione generale di Bussana: «Sono essenzialmente due le prestazioni, tutte di tipo diagnostico legate a strumentazione, per le quali bisogna aspettare circa tre mesi, ma soltanto se le richieste sono di tipo ordinario e non urgente. Si tratta dell'ecotomografia e l'ecocolordoppler (esami per il sistema arterioso e venoso, ndr)». Scende, invece, a circa un mese l'attesa dell'esame per la Tac (esattamente 40 di attesa media), la mammografia (40 giorni al Saint Charles, 60 ad Imperia) e gli accertamenti di tipo oculistico. «Bisogna precisare, però - aggiungono alla Direzione sanitaria - che per un sospetto nodulo mammario la richiesta viene evasa in un solo giorno».

I problemi più grossi, come si vede, sono legati ai reparti che fanno capo alla Radiologia. La ragione [redacted] che in tutta Italia c'è penuria di medici specializzati nel ramo. Per esempio, attualmen[redacted] per assicurare il servizio ordinario [redacted] reparti di Radiologia, i medici disponibili godono di incentivi extra. Un problema analo[redacted] si presenta per gli anestesisti, specialità importantissima che, a giudicare dai numeri, sembra però [redacted] via d'estinzione. L'Asl di Imperia [redacted] pare scoraggiarsi di fronte a questi problemi. «Entro dicembre - dicono ancora i dirigenti - cercheremo di recuperare le prestazioni fuori dai 30 giorni. E dal 1° gennaio del 2001 incrementeremo le ore di attività disponibili in tutte le [redacted] critiche. Se l'intento non riuscirà, sarà premura dell'Asl rivolgersi [redacted]li istituti convenzionati».

Il presidio ospedaliero di Imperia

Operazione dei Cc

Furto di notte in via Magenta Un arresto

IMPERIA. Prima ha forzato l'entrata di un laboratorio di pasticceria di [redacted] Magenta, portando via 400 mila, poi ha provato a fare lo stesso con la saracinesca del bar della Stazione Fs di Oneglia ma gli è andata male. E' stato [redacted] e [redacted] poco dopo da una pattuglia del Nucleo Radiomobile di Imperia. Si tratta di Giampaolo Capodiferro, 34 [redacted], abitante a Imperia, già conosciuto dalle forze dell'ordine. L'uomo sarà processato [redacted] rito direttissimo oggi [redacted]. L'accusa [redacted] doppia: furto e tentato furto. Quando i carabinieri [redacted] hanno bloccato, la scorsa notte, su segnalazione degli stessi proprietari del laboratorio di pasticcini accortisi del furto al momento di iniziare il lavoro, Capodiferro aveva in tasca la somma rubata, 400 mila appunto, e un grosso cacciavite con cui aveva danneggiato le due serrande, compresa quella del bar della stazione. Gli atti dell'arresto [redacted]o stati fatti in collaborazione con [redacted] polizia, intervenuta quasi contemporaneamente ai carabinieri. [m. v.]

[redacted]

[redacted] Montana [redacted] intervento [redacted]

Alla Comunità Montana Intemelia, il Presidente, ovviamente con l'appoggio della sua maggio[redacted], ha stabilito che quanto viene posto in votazione non deve essere letto, neppure a formale richiesta dei consiglieri.

E' quanto è accaduto nell'ultima seduta del Consiglio Generale della Comunità montana, tenutasi [redacted] 14 luglio scorso; nella quale, un consigliere di opposizione ha chiesto che fos[redacted] data lettura della delibera di Giunta, che, appunto, doveva essere ratificata proprio dal Consiglio.

Ebbene, il Presidente ha opposto un netto rifiuto, affermando che la delibera da ratificare era a disposizione dei [redacted] tre giorni prima della seduta, e, quindi, poteva essere da tutti conosciuta.

Egli, dunque, [redacted] discendere dall'obbligo di mettere a disposizione la documentazione, relati[redacted] all'ordine del giorno, con qualche gi[redacted] di anticipo, l'onere dei consiglieri di prenderne finalmente effettiva cono[redacted] con la conseguenza di dover approvare [redacted] respingere un provvedimento, anche senza conoscerlo.

Il procedimento, che reputo arbitrario, sia sul [redacted] logico che giuridico, aggiungendosi al rifiuto di inviare la documenta[redacted] sull'ordine del giorno anche a chi la richiede, aggrava, sempre secondo il [redacted] parere, le difficoltà di partecipazione effettiva dei consiglieri alla vita dell'Ente.

E ciò anche considerato che la quasi generalità dei consiglieri abita in comuni lontani dagl[redacted] uffici della comunità, e, oltre tutto, non gode, diversamente dal Presidente in questione, nè dell'indennità di carica, nè, inoltre, del rimborso spese di viag[redacted].

Se questi si unisce all'insofferenza per la critica, esplicitatamente manifestata dalla [redacted] in ogni seduta, [redacted] conferma e si [redacted] l'atteggiamento di disistima della democrazia sostanziale e di arrogante esercizio del potere di una maggioran[redacted] che, per la seconda volta, si [redacted] incapace di assicurare la validità della seduta [redacted] deve fare affidamento sui consiglieri dell'opposizione (centro-sini[redacted] e gruppi autonomi).

[redacted]

Consigliere Comunità Intemelia

«Caro [redacted] faccia quei correttivi»

Ill.mo Assessore alla Viabilità, [redacted] condizione viaria di Porto Maurizio [redacted] tale da non favorire chi deve spostarsi con passeggini e carrozzine siano essi bambini o handicappati. Sicuramente questo stato di cose è presente nei suoi programmi. Fra le opportunità mi consenta di farle presente, quella di [redacted] scivolo all'inizio di via Caboto [redacted] via Matteotti. Verrebbe data la possibilità [redacted] raggiungere la Mari[redacted] senza affrontare itinerari molto più lunghi: e conoscendo la mappa [redacted]dale sa bene quali sono. Le ricordo che [redacted] suo tempo [redacted] fatto presente anche lo stato del fondo stradale di via Cascione. Sono certo ne avrà preso buona nota. Le [redacted] grato e [redacted] grati molti cittadini.

Luigi Rocco, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 (telefax 0183-273106, e-mail imperia@lastampa.it) e Sanremo, via Roma 176 (telefax 0184-500765, e-mail sanremo@lastampa.it). Per favore scrivere lettere sintetiche e prive di frasi offensive. [redacted] missive anonime.

[redacted]

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (num. unico). **Bordighera:** 262.625. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso-Vallecrosia:** 295.455. **Cervo - S. Bartolomeo:** 406.363. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva Ligure:** 486.764. **Santo Stefano al Mare:** 486.000. **Sanremo:** 0184-506060-507710. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinaria).

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

La farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19.30 eccetto quelle di turno. **Imperia:** Novaro, via Bonfante 64-66 tel. 0183290723-Rebagliati, corso Garibaldi 2 tel. 018361662. **Sanremo:** Pentasi, via palazzo, 66 tel. 0184570071. **Farmacie in provincia:** **Diano-Cervo-S. Bartolomeo,** notturno comprensorio: Valleri, via Biolla 6, tel. 400902 (San Bartolomeo). **Arma di Taggia:** Zaporeo, piazza Ero Taggesi, 6 tel. 0184 475139 (Taggia). **Bordighera-Vallecrosia-Fect,** via Vittorio Emanuele 222, tel. 0184261425 (Bordighera). **Ventimiglia:** dalle 19.30: Viale, piazza Costituente 2, tel. 0184351140. **Farmacie in altri centri della provincia** (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Maresaro, via Vitt. Emanuele 82, tel. 0184288181. **Dolceacqua:** Mustoro, p.za Matteotti 2, tel. 0184-206.133. **Ospedaletti:** Marcoz, v. Matteotti 108/108, tel. 0184-689 016. **Pieve di Teco:** Ceppi, c.so Ponzone 70, tel. 0183-36.209. **Riva Ligure:** Nuvoloni, p. Bixio 42, t. 0184-486.764. **Santo Stefano:** Nuvoloni, p. Cavour 14, tel. 0184-486.692.

[redacted]

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** San Martino, corso Cavallotti 178 0184-508375. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-61.524. **GUARDIA MEDICA:** nott. e fest. 1 800-684 400. **Guardia odontoiatrica.** Or.: 9-12, tel. 0183-299 909.

[redacted]

VIGILI DEL FUOCO: 115.

[redacted]

GUARDIA FORESTALE: 1515.

[redacted]

GUARDIA COSTIERA: 1530.

[redacted]

[redacted]

Visita notturna al borgo

Mercoledì [redacted] in programma la visita [redacted] guidata al Borgo antico di Lingueglietta e alla chiesa fortezza di San Pietro. L'iniziativa è promossa dalla Cooperativa «Liguria da scoprire». Per altre informazioni è necessario telefonare allo 0183-290213. [a. b.]

Realdo

Escursione naturalistica

[redacted] si svolgerà una escur[redacted] Realdo, in Valle Argen[redacted] agli enormi fortini sotterranei detti i «Balconi di Marta». L'iniziativa è promossa dalla geologa Lara Ferrero. Per altre informazioni è necessario telefonare allo 0183-408197. [a. b.]

[redacted]

Le bancarelle in piazza

Domenica avrà luogo nelle strade del centro di Ventimiglia il tradizionale «Desbarasus», appuntamento di grande richiamo. Le bancarelle proporranno, nella circostanza, la vendita di merci varie a prezzi di assoluta convenienza. Attesi anche tantissimi francesi. [a. b.]

MOLINI DI TRIORA

Alla fiera di S.Lorenzo

Mercoledì 9 si svolgerà a Molini di Triora, in Valle Argentina, la «Fiera di San Lorenzo». Saranno in esposizione prodotti agricoli. [a. b.]

IMPERIA

A Roma per il Giubileo

Organizzato dalla Federazione provinciale coltivatori diretti è in programma, dal 10 al 12 novembre, una viaggio a Roma per il Giubileo. E' prevista la partecipazione alla speciale udienza del Papa. Telefonare allo 0183-666992. [a. b.]

COSTARAINERA

Oggi il trekking autogeno

Si tiene oggi la seconda escursione di trekking autogeno organizzata per la cura dei sofferenti psichici dai medici di Costarainera, con la collaborazione di Uil, Uisp e Carige. I malati, i loro familiari e i responsabili del servizio raggiungeranno il Passo della Mezzaluna. Partenza alle 7.30 da Costarainera, ritorno nel pomeriggio. Tutti possono partecipare. Telefonare allo 0183/91524. [a. b.]

La mareggiata [illegible] provocato danni alla condotta fognaria, [illegible] presto il divieto sarà revocato. Analisi favorevoli a Sanremo

Un angolo di Ospedaletti a rischio

Balneazione vietata alla foce del rio Porrine

[illegible]

Il divieto di balneazione imposto dal sindaco Flavio Parrini all'inizio [illegible] luglio in un [illegible] di mare a ponente di Ospedaletti, evidentemente [illegible] qualcuno non andava giù. Come, forse, non ha gradito i tempi di legge, [illegible]nuti eccessivamente lunghi, per poter riaprire [illegible] balneazione dopo l'emergenza-inquinamento. E, nella notte, ha pensato bene [illegible] strapparli tutti. Ora quando - è il caso di dirlo - le acque [illegible] [illegible] calmate e manca [illegible] [illegible] prelievo positivo per revocare l'ordinanza [illegible] divieto, il sindaco ha dovuto far intervenire carabinieri e capitaneria di porto. Ha presentato una denuncia e il [illegible] è finito [illegible] tavolo del procuratore della Repubblica di Sanre[illegible]. Che, di fronte al rapporto, ha aperto un'inchiesta. [illegible] nel frattempo una turista che, all'oscuro del divieto, aveva fatto [illegible] tuffo in mare è stata [illegible] per violazione all'ordinanza del sindaco. Farà ricorso e lo vincerà perchè mancavano i cartelli. Ma la legge è legge.

Il divieto di balneazione era [illegible]ato disposto dal sindaco Parrini a metà luglio quando [illegible] mareggiata di inusuale violen[illegible] [illegible] quel particolare periodo dell'anno, aveva danneggiato la condotta sottomarina che scarica i liquami fognari a 800 metri [illegible] distanza dalla costa.

I cartelli di divieto di balneazione che hanno sostituito quelli strappati

C'era stata una fuoriuscita di liquidi inquinanti che, spinti dalle onde, si erano avvicinati a terra. Il tratto interessato è minimo: un centinaio di metri fra l'area di Baia Verde, la foce del Rio Porrine e l'inizio della passeggiata che ospita gli stabilimenti balneari. Cento metri di litorale scarsamente frequentati dai bagnanti che, in ogni caso, era stato dichiarato off limits. Nessun tuffo in mare.

«Non si ricorda a memoria d'uomo una [illegible]eggia[illegible] tanto violenta in luglio» dice il sindaco Parrini. Che aggiunge: «Il danno provocato alla condotta sott[illegible] è stato riparato dopo pochi giorni, ma per poter revocare il divieto occorrono prima cinque prelievi positivi a distanza di giorni l'uno dall'altro. I primi quattro sono già [illegible] effettuati. Ed hanno dato esito favorevole: non c'è più traccia [illegible] inquinamento. Il quinto lo attendiamo a giorni. [illegible] fino a quando non avremo via libera dai laboratori dell'Arpal, dovremo continuare a ritenere a rischio quel tratto di mare».

I carabinieri cercano di capire perchè i cartelli di divieto siano stati strappati. E' stato il g[illegible] isolato di un vandalo o dietro al gesto si nascondono particolari interessi di qualcuno? Come detto [illegible] quel tratto di litorale non c'è traccia di impianti balneari [illegible] altro che po[illegible] scatenare una reazione inconsulta. Quindi è probabile che sia [illegible] un'incursione di teppisti. Che [illegible] ci siano interessi [illegible] ballo. Ma, intanto, l'episodio ha riportato a galla un problema temuto, per gli effetti negativi che avrebbe potuto [illegible] dal punto di vista pubblicitario, ma nello stesso tempo grave per le conseguan[illegible] che avrebbe potuto avere sui bagnanti.

Parrini getta acqua sul fuo[illegible]: «Prima di Ferragosto tutto ritornerà nella normalità. I primi quattro prelievi [illegible] hanno rilevato tracce di colibatteri. Ma ne manca ancora uno. Appena dall'Arpal arriveranno anche i risultati delle ultime analisi, potremo revocare [illegible] divieto di balneazione. Fino ad allora [illegible] ci si potrà tuffare in quel tratto di mare. Ma è questione di pochi giorni. Ci vuole ancora un po' di pazienza. Poi tutto il golfo di Ospedaletti sarà disponibile alla balneazione».

Acque senza tracce di batteri da Capo Nero fino a Bussana

SANREMO

Non sarà un mare da bere», ma [illegible] certamente un mare dove [illegible] si può immergere per [illegible] bagno ristoratore [illegible] alcun rischio. Le acque del golfo [illegible] Sanremo sono pulite, con per[illegible]ali di colibatteri minime, [illegible] lontane dai parametri dell'Asl che indicano la presenza [illegible] inquinamento. Lo affermano, anche per il mese di luglio, i biologi dell'Arpal, dopo l'esame dei campioni di acqua di mare prelevati in undici tratti della costa, fra Capo Nero e Bussana.

L'Arpal ha anche analizzato le grosse macchie di schiuma che ogni tanto compaiono ver[illegible] riva e che terrorizzano i bagnanti che all'improvviso vi si trovano invischiati. «Sono create [illegible] [illegible] insieme di fattori come organismi acquatici [illegible]muni, alghe, pollini, soprattutto di pino, finiti in mare [illegible] argilla» spiegano all'Arpal. E assicurano: «Non vi abbiamo riscontrato segni di inquinamento organico. Non c'è traccia [illegible] quelle macchie di schiu[illegible] dei microrganismi tipici da acque inquinate».

I prelievi sono stati effettuati d[illegible] volte negli undici punti della costa più frequentati dai bagnanti. Prelievi sempre a sor[illegible] vicino alla costa su fondali che oscillano fra un metro e mezzo e tre metri. La canna con la provetta [illegible]ne immersa fino a 60 centimetri dal pelo dell'acqua. Il campione prelevato contiene così un vasto ventaglio dei vari livelli del mare.

Prelievi dell'Arpal in mare a Sanremo

La zona più a rischio è quella il località Tiro a volo dove è stata riscontrata la percentuale massima di streptococchi: 70 per millilitro. I limiti di legge indicano a quota cento la tollerranza massima. Dopo scatta il divieto di balneazione. Per contro però [illegible] quel tratto di spiaggia [illegible] è stata rilevata alcuna presenza di coliformi totali e coliformi fecali. Entrambe le caselle indicano lo zero.

Le acque più pulite in assoluto sono davanti alla spiaggia di [illegible] Martino. Non c'è traccia alcuna di inquinamento. Zero in tutte le caselle. Tre coliformi per millilitro (ma in questo caso i limiti di legge indicano a 2000 la barriera spartiacque) alla Foce. [illegible] ai Tre ponti, 3 all'Imperatrice (dove sono stati rilevati anche 4 streptococchi); 5 in corso Trento e Trieste; 3 a Bussana; 4 in corso Marconi; 10 alla foce del torrente Armea; 1 alla Vesca.

Indichiamo le cifre esatte fornite dai tecnici dell'Arpal proprio per evidenziare il divario fra le percentuali riscontrate dagli esami di laboratorio e i limiti di tolleranza imposti dalla legge. Anche i dati che si riferiscono alla presenza dell'ossigeno in mare sono buoni. I risultati, tutti entro i limiti di legge, indicano che nelle acque di Sanremo non si annidano strani batteri. Ossigeno e Ph sono la vera cartina di tornasole della salute delle acque. E, per fortuna, i conti tornano.

Secondo gli esperti la percentuale alta - rispetto alla media della costa - rilevata al Tiro a volo è stata determinata dalla presenza poco prima, proprio in quelle acque, di un cane portato a fare il bagno. Una presenza inquinante tanto irrilevante che può essere interpretata realmente come lo specchio del male ottimo stato di salute del mare sanremese. [g. p. m.]

Per i videopoker

Opposizione di molti bar alla chiusura

SANREMO. I bar finiti nel mirino della magistratura per i sequestri di videopoker stan[illegible] facendo [illegible] i conti con i provvedimenti di chiusura ai quali stanno ricorrendo molti Comuni. La notizia di [illegible] serie di ista[illegible] per «sanzioni punitive» è emersa da Palazzo di Giustizia dove gli avvocati dei gestori [illegible] elaborando [illegible] serie di ricorsi per [illegible] giurare quello che potrebbe rivalarsi un evidente danno per gli esercizi pubblici considerando il periodo di grande affluenza turistica.

L'avvocato Luca Spada, che ha presentato molte delle opposizioni, contesta [illegible] tempestività delle pubbliche amministrazioni a fronte di un procedimen[illegible] penale ancora in [illegible] che non ha visto di fatto alcuna sentenza in merito [illegible] legittimità o meno delle apparecchiature finite sotto sequestro.

I bar al centro della vicen[illegible] [illegible] circa duecentocinquanta e si trovano in tutti i maggiori centri della provincia [illegible] Imperia. [g. ga.]

Pagati 130 milioni a tre dipendenti che hanno vinto la causa per la qualifica di ispettore

Casinò, «vince» l'ufficiale giudiziario

La casa da gioco non aveva versato gli assegni dovuti

SANREMO

[illegible] 9. L'ufficiale giudiziario bussa alla porta del casinò. [illegible] in mano un decreto del tribunale. Al [illegible] fianco l'avvocato Alberto Pezzini. Devono pignorare 130 milioni: sono i compensi che spettano a tre dipendenti che hanno maturato il diritto alla qualifica di ispettore di gioco. Sono i primi classificati di una graduatoria predisposta in [illegible] primo momento dalla [illegible] [illegible] gioco e poi revocata. L'annosissima questione controversa che dovrà essere discussa l'otto ottobre prossimo a Genova in Corte d'appello. I giudici di secondo grado dovranno esaminare l'impugnativa del casinò e l'appello incidentale avanzato dai tre dipendenti. Ma in [illegible] di quest'ultimo grado [illegible] giudizio, il magistrato del lavoro di Sanremo ha imposto al casinò di pagare i crediti [illegible]zati dai tre dipendenti, Tullio Barberis, Alberto Parolini e Giovanni Gandelli.

Il casinò non ha versato gli assegni, dopo la sentenza, e i tre dipendenti, attraverso gli avvocati Alberto Pezzini e Vincenzo Vingiani, hanno chiesto il pignoramento della somma. Appunto 130 milioni. E poichè l'assegno [illegible] voleva arrivare a destinazione, seguendo la massima [illegible] Maometto e la montagna, l'incaricato [illegible] tribunale, con un avvocato al suo fianco, è andato a prenderselo direttamente alla fonte.

L'ufficiale giudiziario e l'avvocato Pezzini, a destra, bussano alla porta del casinò

L'ufficiale giudiziario si è presentato alle 9 in punto, all'apertura degli uffici. C'è stato anche un episodio curioso quando il sorvegliante, credendolo un giocatore, gli ha impedito l'ingresso, invitandolo a ritor[illegible] all'apertura delle sale. L'equivoco è stato subito chiarito e l'ufficiale giudiziario [illegible] potuto raggiungere gli uffici.

«Nel caso l'azienda [illegible] aves[illegible] avuto [illegible] disponibilità [illegible] contante - spiegano i due legali - avremmo atteso l'apertura delle casse delle slot machines».

Ma la somma è stata trovata, [illegible] soddisfazione dei tre dipendenti-creditori che, dopo la sentenza favorevole della magistratura, ora potranno anche svolgere le mansioni superiori di ispettori di gioco.

Quella di Barberis, Parolini e Gandelli non è che una piccola goccia nel mare delle [illegible] di lavoro che hanno caratterizzato gli ultimi [illegible]i della casa da gioco costretta dai giudici a sborsare miliardi e a rimpinguare gli organici. [g. p. m.]

Consegna le chiavi alla polizia [illegible] viene arrestato

E le «buone azioni» [illegible] volte aprono le porte [illegible]

[illegible]

Si presenta alla polizia ferroviaria per consegnare un paio di chiavi trovate vicino ad un binario ma viene arrestato e portato in carcere perchè deve scontare una condanna a due anni e due mesi di reclusione. A incappare nei severi controlli della polfer di Sanremo, beffato dalla sua abusata azione è stato un clochard milanese, Massimo Michaelides, 35 anni, che da qualche tempo aveva rinforzato le schiere di chi vive nella città dei fiori senza fissa dimora. L'altra sera, quando si è presentato al presidio di polizia della stazione di piazza Battisti gli agenti gli hanno chiesto le generalità e lui le ha declinate senza imbarazzo. Mentre veniva redatto il verbale del ritrovamento delle chiavi, però, la polfer procedeva ad un controllo al terminale sul conto di Michaelides. Così è venuto alla luce l'ordine di carcerazione per un cumulo di pene emesso nei suoi confronti dal tribunale di Milano per una serie di reati che vanno [illegible] furto alla rapina. Un vero colpo di scena.

Ancora una volta il presidio di polizia ferroviaria di Sanremo si è rivelato fondamentale. L'arre[illegible] di [illegible] [illegible] nulla passa inosservato, soprattutto in questi giorni di grande affluenza di viaggiatori in cui la presenza degli agenti ha visto crollare il numero degli episodi di microcriminalità. Un'opera di prevenzione discreta ma indispensabile a tutela del cittadino e dell'immagine di una città che attende l'inaugurazione della nuova stazione per presentare un biglietto da visita decoroso e decente. Ma a questo proposito, purtroppo, non si sa ancora se la polfer verrà chiamata a presidiare anche il nuovo scalo, tecnicamente ancora più difficile da gestire e più a rischio sotto il profilo della microcriminalità. [g. ga.]

Gianni Berrino, vicesindaco, questa volta delude gli agenti di polizia

Quando l'assessore diventa avvocato

Giovane scippatore condannato [illegible] subito liberato

Giulio Savino

SANREMO

Un altro scippatore in manette. Individuato e arrestato dalla polizia l'altra sera, condannato ieri mattina dal giudice per direttissima [illegible] quindi rilasciato perchè incensurato. Il malvivente tornato in libertà [illegible] Alessio Esposito, 20 anni, sanremese. E il caso ha voluto che a difendere d'ufficio lo scippatore, protagonista di un colpo ai danni di un'anziana in corso Nuvoloni, sia stato l'avvocato Gianni Berrino, il vice sindaco di Sanremo e assessore alla Sicurezza che proprio nei giorni scorsi aveva esortato le forze dell'ordine ad intervenire per bloccare la serie di scippi e il dilagare della microcriminalità. Esposito, nel rispetto della legge, è stato con[illegible]an[illegible] a un anno di reclusione e ha goduto della sospensione condizionale della pena. Il patteggiamento, con il pm Massimo Corradi, prevedeva l'opzione di una condanna a sei mesi da scontare agli arresti domiciliari ma il ladro ha preferito abbruciare sei mesi di condizionale e tornare in libertà. Per i poliziotti della giudiziaria del commissariato di Sanremo, che l'altra sera avevano arrestato Esposito si [illegible] trattato di una beffa. Già, perchè da tempo, negli ultimi giorni, tenevano sotto controllo la zona [illegible] corso Nuvoloni e di via Asquasciati, ad alto rischio per gli scippi. Al fermo del sanremese si [illegible] arrivati dopo lo scippo patito [illegible] una donna di 65 [illegible]. E' stata l'accompagnatrice [illegible] a riconoscere Esposito in una foto segnaletica messa a disposizione dal commissariato. Aveva portato a segno il colpo (nella borsetta c'erano due cellulari e 200 mila lire in contanti) in sella ad uno scooter ma senza casco.

Controlli della polizia in centro

Intanto, gli accertamenti sul conto di Esposito continuano. Il sospetto della polizia è che possa aver messo a segno altri colpi [illegible] ultime settimane. Le vittime nei prossimi giorni verranno messe a confronto con la sua foto segnaletica e poi il fascicolo finirà tra le mani del sostituto procuratore Marco Zocco.

[illegible]

SOCCORSO

Cade dagli scogli [illegible] la festa [illegible] Lega

Intervento dell'ambulanza dei Volontari [illegible] Sanremo Soccorso, l'altra [illegible] a Pian di Nave alla festa della Lega Nord. I militi hanno trasportato in ospedale Antonino Pollara, 67 anni, di Sanremo, vittima di [illegible] caduta accidentale tra gli scogli avvenuta mentre si trovava vicino alla balaustra di protezione. [g. ga.]

TE[illegible]M

Falsi dipendenti [illegible] i vecchi elenchi

Suonano alla porta di case e appartamenti, si spacciano per addetti della Telecom e chiedono, il più delle volte ottenendola, [illegible] restituzione dei vecchi elenchi telefonici. Ma si tratta di millantatori, come precisa la società che gestisce i servizi telefonici. «Nessuno - spiegano alla Telecom - è autorizzato a ritirare gli elenchi degli abbonati se non dando in cambio quelli nuovi. Inoltre i nostri addetti [illegible] contrassegnati [illegible] una pettorina [illegible]. [m. c.]

[illegible]

Camion «intrappolato» in via Caduti del lavoro

Un pesante bilico [illegible] rimasto intrappolato (come si vede nella foto di Maurizio Gatti) [illegible] via Caduti del lavoro. Per un'ora e mezza dalla strada non [illegible] potuto passare alcun veicolo. Sul posto sono intervenuti agenti della Polizia municipale [illegible] i vigili del fuoco che, dopo un intenso lavoro, sono riusciti a «liberare» l'autoarticolato. [m. c.]

BAJARDO

Nell'Oratorio di S.Salvatore mostra sull'umorismo

Una [illegible] di umorismo grafico sarà inaugurato sabato alle 17 nell'Oratorio [illegible] San Salvatore a Bajardo. Le vignette sono state realizzate, via Internet, da disegnatori di tutto il mondo. La rassegna resterà aperta ogni giorno dalle 16 alle 18, escluso il lunedì. [m. c.]

TAGGIA

Acquistate 100 copie de «Il bambino frantumato»

Cento copie del libro pedagogico «Il bambino frantumato», del dottor Vanni Invernizzi De Scalzi, sono state acquistate dal Comune di Taggia. Verranno quindi distribuite ad asili, scuole elementari ed operatori assistenziali per l'infanzia. [m. c.]

ALLARME

Inquietante fuga di gas in un appartamento disabitato

Allarme ieri poco dopo mezzogiorno in Piazza San Bernardo in seguito a una fuga di gas da un appartamento [illegible] cui [illegible] [illegible] rispondeva [illegible]. Sono intervenuti i vigili [illegible] fuoco che, entrati nello stabile, deserto, hanno constatato come il [illegible] fuoriuscisse da una bombola a seguito di un guasto. [m. c.]

SANTO STEFANO

[illegible] il progetto per il giardino al Ponte Romano

Nuovo progetto per un giardino attrezzato in strada Ponte Romano a [illegible] Stefano al Mare. L'amministrazione comunale [illegible] approvato alcune modifiche, ratificate a livello [illegible] giunta, e il progetto può ora decollare. [m. c.]

Ruggiero ha limato le pallottole destinate alla donna in modo da renderle micidiali

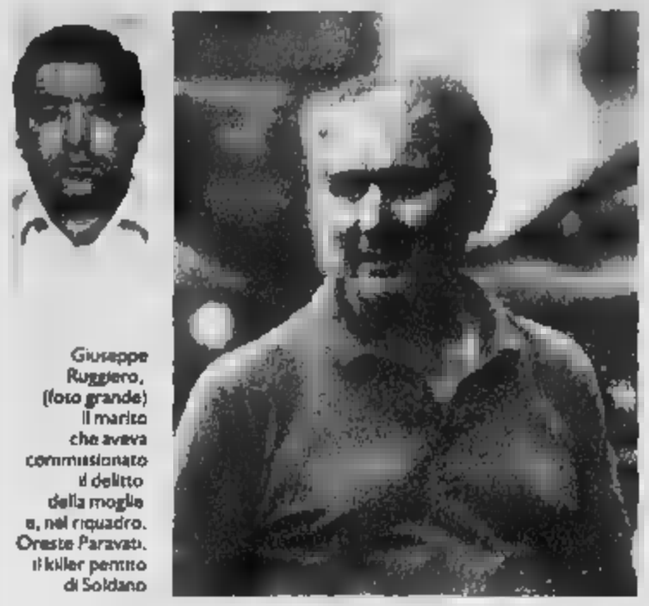
Per la moglie nessuna pietà

Proiettili devastanti per un delitto sicuro

Giulio Gavino
BORDIGHERA

L'accusa ha in mano un altro tassello nell'intricata indagine per il tentato omicidio di Bordighera, il [illegible] del «killer-pentito» che sabato scorso ha portato all'arresto di Giuseppe Ruggiero, marito-mandante in carcere per aver commissionato l'assassinio della moglie Vincenzina Fonti. L'elemento probatorio, la cui esistenza è stata confermata ieri dal sostituto procuratore Francesco Pescetto, una polverina di piombo trovata sul banco da lavoro della villa di Ruggiero in via Rossi a Bordighera. I carabinieri l'hanno cercata e trovata nel [illegible] della prima perquisizione dell'abitazione. Era in una morsa di quelle utilizzate per la lavorazione del ferro. Ma cosa c'entrerebbe la polverina di piombo con il delitto? Si tratterebbe di un ulteriore riscontro al passaggio dell'arma e dei cinque proiettili avvenuto tra Ruggiero e Oreste Paravati, l'uomo che gli avrebbe dovuto togliere di mezzo la moglie che intendeva separarsi e lasciarlo senza un soldo. Già, perchè l'ogiva dei proiettili ora stata limata, e Paravati sostiene che sia stato Ruggiero a farlo.

Il motivo? Togliere la «corazza» all'ogiva e portare alla luce il piombo dolce, per colpi micidiali e devastanti da breve distanza. Già, perchè Paravati, nel piano criminoso emerso dall'intercettazione ambientale legata alla «trappola» ideata dai carabinieri di Genova, avrebbe dovuto freddare Vincenzina Fonte avendola di fronte, facendole vedere la pistola con la scusa di volerla vendere al marito, collezionista, per poi scaricarle addosso l'intero caricatore della calibro 38. Una successione di colpi che le avrebbe impedito di fuggire. «Spappolala e buonanotte» erano state le parole utilizzate dal marito-mandante.



Giuseppe Ruggiero, (foto grande) il marito che aveva commissionato il delitto della moglie e, nel riquadro, Oreste Paravati, il killer pentito di Soldano

In quest'indagine-lampo, che con il pentimento di Paravati ha visto salva la vita di Vincenzina Fonte, molti punti rimangono ancora oscuri. Per quale motivo, ad esempio, Oreste Paravati non ha detto chiaramente a Ruggiero che non intendeva fare quello che gli aveva chiesto. Perchè ha atteso tre giorni, girovagando armato tra Soldano, Sanremo e Genova prima di rivolgersi ai carabinieri? Perchè si è rivolto proprio al maggiore Riccinelli? Nella ricostruzione ufficiale della vicenda figurano vistose lacune, «buchi neri» temporali che non permettono di capire tutti i passaggi del pentimento. Paravati, ormai è certo, voleva uccidere ma per quale motivo ha avuto paura di Ruggiero?

Tanti, troppi punti interrogativi gravano sull'operato dell'artigiano antiquario di Soldano che aveva problemi finanziari e che aveva accettato il prestito di dieci milioni dal floricoltore di Bordighera. Paravati dice ora di essere stato in pratica il «salvatore» di Vincenzina Fonte ma l'ha pistola l'ha presa e l'ha portata in giro, quasi fosse indeciso sul da farsi. Non è corso dai carabinieri e tantomeno l'ha riconsegnata a Ruggiero dicendogli che non intendeva trasformarsi in un killer. Perchè?

Intanto, il marito-mandante continua a rimanere in una cella della sezione «isolamento» del carcere di Valle Armea. Nessuno della sua famiglia è andato a trovarlo. L'avvocato Marco Bosio di Ventimiglia, che si occupa del caso, la prossima settimana discuterà l'opposizione alla misura cautelare presentata al Tribunale della Libertà di Ge[illegible].

E prossimamente Ruggiero sarà co[illegible] a Palazzo di Giustizia per un interrogatorio davanti al pm Francesco Pescetto. Fino ad ora ha taciuto. Ma qual'è la sua verità?

Il «no» di Biancheri arriva anche dal vicesindaco Paolino

Si dimettono 9 consiglieri la giunta ko a Vallecrosia

L'Amministrazione è caduta. Sono i cinque consiglieri dell'opposizione [illegible] Prestileo e Roberto Politi di Forza Italia, Giuseppe Trucchi, Agostino Ontano e Paolo Franci[illegible] di Per Vallecrosia) più quattro della maggioranza, tra i quali anche il vicesindaco Emidio Paolino, hanno firmato dal notaio le proprie dimissioni. Senza la fiducia della maggioranza, il sindaco Franco Biancheri non potrà più governare, e si andrà alle elezioni dopo l'arrivo del commissario. Il Consiglio comunale di Vallecrosia è, infatti, formato da 17 componenti, compreso il sindaco, e nove di questi hanno detto «no» alla sua prosecuzione. Quelli di maggioranza sono Giovanni Bovalina, Biagio Mognol e Emilio Crisoni, più il vicesindaco Paolino.

La situazione è precipitata dopo gli ultimi due Consigli comunali, quando la decisione del primo cittadino di rinviare l'approvazione del nuovo regolamento edilizio ha trovato una dura opposizione dalla minoranza, che si è unito, e [illegible] alcuni componenti dell'Amministrazione. Tra i quali anche Emidio Paolino, da anni «braccio destro» di Biancheri, ma che, ultimamente, è molto critico nei confronti del sindaco. Soprattutto per quanto riguarda la contestata costruzione di una palazzina in zona Conca Verde. Il clamoroso epilogo era in parte annunciato, [illegible] avrebbe pensato che il sindaco Biancheri, da circa 13 anni a capo della cittadina, finisse [illegible] mandato in un modo così brusco. **(d.bo.)**

VENTIMIGLIA

Rogo notturno sulle alture di Latte: è doloso?

Incendio [illegible] Monte Belenda, l'altra [illegible], in [illegible] Libago, sopra Latte di Ventimiglia. Per oltre un'ora, fino a dopo le 22, hanno operato per spegnere le fiamme la Squadra antincendio di Camporosso, con serbatoi da mille litri, guidata dal capisquadra Bacigaluppi e Surano, e si è attivato anche l'assessore di Camporosso, Conte. Accorsi i volontari [illegible] Latte e di Ventimiglia. Indagini sulle cause dell'incendio. E' doloso?

BORDIGHERA

Si presenta il libro di Paola Mallone [illegible] poeti liguri

Alle 21, nella libreria Amico Libro, in via Vittorio Emanuele 30, a Bordighera, Sandro Bajini e Gigi Betocchi incontrano Paola Mallone sul [illegible] «Carteggio di poeti liguri». Si tratta di un viaggio attraverso i rapporti epistolari di alcune delle principali figure della poesia ligure: De Giovanni, Barile, Betocchi. L'occasione è data dall'uscita [illegible] libro della Mallone «Il [illegible] che ci separa. Carteggio di poeti liguri», edizioni De Ferrars.

Conclusa «Arte in centro»: novemila i visitatori

Si è conclusa «Arte in Centro», la manifestazione che si è tenuta [illegible] Ruffini e in piazza del Comune, a Ventimiglia. «Sono oltre 9 mila i visitatori alla Mostra internazionale di scultura: dopo soltanto tre giorni di esposizione le previsioni sono state superate, e le opere dei 23 scultori hanno registrato [illegible] inaspettato», commenta l'organizzatore David Maria Marani.

VENTIMIGLIA

Parcheggi a Latte, i Ds ora chiedono una verifica

Il consigliere dei Ds [illegible] Ventimiglia, Sergio Scibilia, interviene sul caso parcheggi: «Quello previsto nel centro studi è atteso da tempo: l'Amministrazione dovrebbe pensare a mantenere il verde che si trova nel posteggio, che ora è diventato una pattumiera in piano centro». Per quanto riguarda il progetto di parcheggio a Latte, Scibilia chiede [illegible] ci sia una «verifica dell'impatto ambientale». «Se poi ora c'è un posteggio abusivo, il sindaco deve denunciarlo all'autorità giudiziaria», conclude. **(d. bo.)**

VENTIMIGLIA

L'emergenza-code

Spartitraffico lungo la [illegible] verso Villatella

VENTIMIGLIA. *Intervento stampone per la viabilità della frazione* [illegible] *Latte. Per cercare di ridurre i disagi per automobilisti e passanti nel [illegible] di maggiore traffico, l'Amministrazione cercherà* [illegible] *regolamentare l'entrata e l'uscita* [illegible] *le auto dalla strada che porta a Villatella. Lo farà posizionando una serie di «New Yersey», i piccoli spartitraffico rimovibili. «In via sperimentale, le strutture [illegible] già state disposte, e sin i [illegible]ti, [illegible] gli abitanti sembravano soddisfatti del provvedimento - spiega il sindaco Giorgio Valfrè - Preciso, però, che si tratta di un intervento "tampone", che non risolve certo il problema in modo definitivo». In particolare, si elimineranno due parcheggi nelle curve, dove saranno messi i «New Yersey».*

Nel centro della strada per Villatella sarà [illegible] posizionata un'aiuola spartitraffico. «In questo modo, regolamentando l'entrata e l'uscita, [illegible] si crea più l'intasamento».

In questi giorni Latte ha vissuto momenti [illegible] caos per i lavori di asfaltatura fatti dalla ditta [illegible] per conto dell'Anas. **[d. bo.]**

Complimenti del principe

[illegible] Per Pierre Prolla [illegible] record

MONACO. Pierre Prolla, 25 anni, monegasco, ha migliorato il proprio record mondiale in apnea in [illegible] semplice, raggiungendo la profondità di 73 metri, uno in più rispetto al precedente primato, stabilito nell'ottobre '99. Ieri verso le 10,30 nelle acque antistanti il porto [illegible] Monaco, a [illegible] un miglio, è cominciata la discesa. Ottimo anche il tempo: 1 minuto e 55 secondi ed entusiasmo alle stelle per i molti sostenitori del sub. Verso [illegible] 12.30 presso Stars'n'Bars, locale sul porto, i festeggiamenti [illegible] [illegible] consegna del trofeo da parte del principe Alberto: «E' una grande soddisfazione e la dimostrazione di come Montecarlo, ancora una volta, è riuscito a esprimersi ai massimi livelli anche nello sport» ha detto l'erede al trono. Felice, l'autore del [illegible] exploit: «Una vittoria [illegible] solo mia, ma [illegible] [illegible] le persone che [illegible] tanti [illegible] mi seguono negli allenamenti e mi assistono». **[a. m.]**

WWW.

Pensi che **INTERNET** sia uno strumento indispensabile nell'economia del futuro [illegible] per te [illegible] ha segreti?

Hai un'età compresa tra i 23 ed i 35 anni? Sei laureato o diplomato?

Vuoi collaborare con noi allo sviluppo dell'e-commerce [illegible] un [illegible] attraverso un'attività appassionante [illegible] appagante?

Ti offriamo la concreta possibilità di [illegible] [illegible] parte di un IMPORTANTE [illegible] LEADER nella VENDITA [illegible] PUBBLICITARI.

Le sedi di lavoro sono **IMPERIA** [illegible]

Offriamo concreti sviluppi economici e professionali.

La selezione è curata dal nostro cliente; aggiungere "Riservato" nell'oggetto dell'e-mail [illegible] si desidera entrare in contatto con determinate società.
Se [illegible] interessato, invia tramite posta elettronica il tuo C.V. e una breve relazione sulle tue motivazioni ed interessi a questa attività, indicando nell'oggetto dell'e-mail il [illegible] e la città d'interesse.

intersearch.ins@intersearch.it

La [illegible] rispetta la legge sulla tutela della privacy (L. 675/96) ed è rivolta a candidati [illegible] entrambi i sessi (L. 903/77).

Chalet "La Grögia"

Frazione Vittice
12015 Limone Piemonte (Cn)
Tel. 0337-242505

Specialità montanare:

- Raclette
- Braçerade
- Bourguignonne
- carne alla pietra
- Formaggi tipici

Cene a [illegible] su prenotazione

Servizio invernale con motoslitte e gatto delle nevi

Elisuperfice

Raccolta prenotazioni per gite con guida alpina

Internet: http://www.grogia.com E-MAIL: info@grogia.com

Buongiorno Giuseppe
Hai bisogno
di un buon falegname?

CLICCA QUI

www.cisonordovest.it Globalmente utile, localmente indispensabile. LA STAMPA

E ieri il direttore ha nominato Claudio Pilati nuovo primario di Unità spinale

Venfitrè miliardi al Santa Corona

Potenziati reparti e attrezzature sanitarie

Augusta Rambado

PIETRA L.

Come saranno spesi i 23 miliardi confermati [illegible] Regione [illegible] Santa Corona? Ieri il dettaglio degli interventi che dovrebbero essere avviati in tre anni. Intanto è stato nominato [illegible] nuovo primario di Unità spinale unipolare. Si tratta di Claudio Pilati in arrivo da Roma.

Circa 4 miliardi saranno investiti per il collegamento fra i padiglioni ospedalieri. Ci vorranno invece 1340 milioni per l'attivazione delle sale risveglio nel padiglione Chirurgico e nel padiglione «18». Per ristrutturare [illegible] impianti tecnologici ed interventi edili [illegible] Piastra sono previsti 3 miliardi e 410 milioni. Circa 5 miliardi e mezzo saranno necessari invece per l'adeguamento ai fini antincendio e alla norma di sicurezza al padiglione Polio, al padiglione Negri e nella stessa Piastra. Per potenziare gli impianti tecnologici, come conferma l'ingegnere capo dell'ufficio tecnico Mauro Folli, dell'Unità operative collegate ad Dipartimento d'emergenza saranno necessari 3 miliardi e 487 milioni con l'acquisto delle apparecchiature previsto nel corso del prossimo anno. Altre opere per l'adeguamento del padiglione Chirurgico, ai requisiti minimi e strutturali e tecnologici, prevedono un costo di [illegible] miliardi e 650 milioni. A queste [illegible] si aggiungono le spese in corso per il completamento [illegible] padiglione 1/3 per il nuovo servizio psichiatrico (1200 milioni), alle opere di prevenzione incendi nel padiglione Elio e Negri (1033 milioni). Entro l'anno, in ritardo sul previsto, dovrebbe essere completato il nuovo padiglione «17» con ostetricia, ginecologia, pediatria, urologia ed altro.

A Claudio Pilati, [illegible] anni, nativo [illegible] Roma, residente a Frascati, è affidato il difficille compito di far decollare l'Unità spinale. Una [illegible] quasi unica nel suo genere, costata oltre 20 miliardi, in funzione da oltre un anno. Pilati, attualmente in Usa, era dipendente dell'Asl Roma C presso il presidio Cto «Alesini». Lavorava nel reparto di Unità spinale unipolare in qualità di dirigente medico e rieducatore funzionale mutulosi e neurolesi. Cordinava l'attività dei fisioterapisti e degli ergoterapisti ed i rapporti con l'Associazione paraplegici. E' stato scelto dal [illegible] direttore generale, Franco Bellenda, anche se la decisione era già [illegible] presa da tempo da Ubaldo Fracassi. La concorrenza [illegible] agguerita anche al Santa Corona. Entro Ferragosto verrà scelto il primario [illegible] anestesia. Resta vacante il posto di direttore sanitario dopo la «fuga» di Eliano Delfino.

Venticinque miliardi da investire per potenziare l'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure mentre ieri il neo direttore dell'azienda Franco Bellenda ha nominato Claudio Pilato come primario del nuovo Reparto di Unità spinale

O[illegible] L.

Incidente sull'A10, colpa [illegible] velocità

L'alta velocità sarebbe [illegible] causa principale dell'incidente verificatosi mercoledì mattina all'interno della galleria «Orco» sull'Autofiori. La polizia conferma anche il guasto [illegible] furgone che avrebbe provocato il tamponamento mortale. [a. r.]

FINALE L.

Blitz sul lungomare di Finanza e vigili

Blitz [illegible] polizia municipale e Guardia di finanza l'altra [illegible] sul lungomare. Nel mirino ancora i venditori ambulanti. Sono state prese iniziative per sensibilizzare gli stabilimenti balneari affinchè non diventino «depositi» di merce contraffatta. [a. r.]

PIETRA L.

[illegible] regolamento per mercatino

La licenza di commercio su aree pubbliche e il registrato degli operatori commerciali. Sono fra le regole base del [illegible] regolamento del mercatino dell'antiquariato del Comune. Intanto gli ambultanti «trasferiti» annunciano un ricorso al Tar. [a. r.]

LAIGUEGLIA

Gommone in avaria recuperato dalla Capitaneria

Un gommone in [illegible] a 200 metri da Capo Mele con a bordo due turisti di Cernusco sul Naviglio (Mi) è stato soccorso e trainato dalla capitaneria di porto e dalla Salvamento. [m. br.]

CASTELBIANCO

Turista cade dall'albero e muore

Era salito su un albero di [illegible] lungo la strada in regione Cianea per raccogliere i frutti per fare il «nocino». Giuseppe Santangelo (cugino del sindaco Salvatore Santangelo), 60 anni, originario di Canosa di Puglia (Bari) e residente a Milano, ha perso l'equilibrio ed è morto cadendo al suolo poco prima delle 19,30. [m. br.]

La decisione della Regione Liguria

Protezione civile base a Villanova

VILLANOVA

Una colonna mobile di protezione civile formata da uomini e mezzi che sarà gestita dalle organizzazioni di volontariato, è stata istituita dalla Regione Liguria per intervenire in caso di necessità e di emergenza non solo in Liguria ma anche in altre regioni e all'estero. In Liguria sono 80 le squadre di volontari di cui fanno parte duemila unità mentre un altro migliaio di persone sono delle organizzazioni comunali. Per identificare gli operatori di protezione civile in fase di intervento è stato provveduto ad una prima dotazione di 800 tute operative ad alta visibilità con sovraimpresso il logo della protezione civile regionale e il nome del volontario. Lo ha comunicato l' assessore regionale alla protezione civile Vittorio Adolfo, il quale ha spiegato che la sede logistica è stata individuata nell'aeroporto di Villanova d'Albenga dotato di tutte le qualità tecniche adatte a questo tipo di interventi e che può essere adibito a centro [illegible] raccolta. «Sarà anche [illegible] - ha spiegato - acquisire container da attrezzare per i servizi, per la cucina e per gli interventi di prima necessità».

«Le necessità organizzative - ha detto Adolfo - sono state affrontate individuando in ogni provincia dei referenti tra le organizzazioni e le squadre di volontariato che assumono il ruolo di collegamento con la Regione Liguria e di coordinamento in sede provinciale». [s. p.]

Alla Piaggio

Uno sviluppo internazionale

FINALE L. Sarà aperta in autunno a Nizza Piaggio France, la sede di progettazione, da tempo prevista, della Piaggio Aereo Industries di Finale e Sestri. Sarà «la testa di ponte per partecipare ai progetti aeronautici europei». E' invece vicina in Usa la firma con un nuovo partner che fornirà assistenza e servizi a Piaggio America.

La Piaggio opera a South Carolina «nel punto strategico» [illegible] si è raggiunta la più alta concentrazione di turboelica, come il P [illegible] Le previsioni del fatturato [illegible] buone. Si prevede di arrivare a quota 230 miliardi, il 65 per cento in più del '99.

L'aumento dei dipendenti dovrebbe attestarsi a quota 80, per un totale di oltre 1200, entro l'autunno. E' probabile che a fine [illegible] entri in Piaggio un nuovo socio italiano al posto dei turchi della Tushav in «rotta» [illegible] l'attuale proprietà (Ferrari, Di Mase, Buitoni e banche). La situazione, insomma, è positivamente «in progress» per l'azienda aeronautica della Liguria». [a. r.]

Oggi a Laigueglia

Manifestazione per la Madonna delle Penne

LAIGUEGLIA. Una' processione mattutina dei [illegible] che partirà dalla parrocchia di San Matteo per raggiungere il santuario dedicato alla «Madonna delle penne» su Capo Mele. Si svolgerà a partire dalle 6 di domani mattina in occasione della festività di «Nostra signora delle penne» presso la suggestiva chiesetta votiva del XVII secolo (accessibile solo tramite una scala dall'Aurelia) che domina la Baia del Sole in posizione a picco sul mare. Recentemente la chiesetta è stata risistemata e ripulita per rendere nuovamente possibile l'accesso da parte dei fedeli, che domani, alle 7 e alle 16, potranno assistere alla Santa Messa.

Sempre domani un gruppo di pescatori locali, a bordo di barche e gozzi, getteranno in mare, una volta arrivati all'altezza della «Madonna delle penne», una corona per ricordare i pescatori e marinai che hanno trovato la [illegible] mare. Sul nome della cappella, che deriverebbe dallo spagnolo «pena», (roccia, rupe) ancora si sta discutendo. [m. br.]

Ripercussioni sul traffico. Il Comune: [illegible] proprio necessario?

Finale: polemica con l'Anas

Per la pulizia della statale del Melogno

FINALE L.

E' polemica fra il Comune di Finale Ligure e l'Anas per i lavori di taglio di alberi sulla massicciata che costeggia il primo tratto della statale 490 per il Melogno.

Sollevazione degli automobilisti che, nelle ultime 48 ore, sono stati costretti a lunghe attese che si [illegible] aggiunte al traffico già difficile di inizio agosto.

I lavori di «pulizia» interessano il tratto della 490 che dalla Piaggio porta a Finalborgo e all'accesso all'Autofiori. Un punto nevralgico per la viabilità urbana e quello in direzione dell'A10 oltre che un passaggio obbligato per l'entroterra. Il blocco di mezza sede stradale, [illegible] impianto semaforico, [illegible] fatto esplodere la polemica. Il Comune ha scritto all'Anas. Spiega l'assessore alla polizia municipale Mario Coletti: «Era proprio improrogabile questo intervento? Nella zona interessata non si sono mai verificati smottamenti. Perchè l'Anas si limita ad emettere proprie ordinanze senza interpellare preventivamente il Comune? [a. r.]

DOSSI ARTIFICIALI: DENUNCE AD ALASSIO

Prima una raccolta di firme (circa 200) da parte del «Circolo culturale Adalasia» di An, che ha annunciato una «politica di tolleranza [illegible]». Ora [illegible] esposto-denuncia contro l'amministrazione inviato ieri a prefetto e procura della repubblica di Savona dal consigliere comunale Antonio Tassistro. Nel «mirino» il posizionamento dei dossi artificiali sulla strada di accesso al porto di Alassio. Scrive Tassistro: «Nel [illegible] l'amministrazione comunale ha posizionato sul manto stradale della passeggiata Cadorna [illegible] serie [illegible] dossi artificiali a scopo di rallentare il traffico diretto al porto. [illegible] norma di legge [illegible] una totale illegittimità. [illegible] infatti recita l'articolo 179 [illegible] secondo comma: "ne è vietato l'impiego sulle strade che costituiscono itinerari preferenziali dei veicoli normalmente impiegati per servizi di soccorso o di pronto intervento". «La scelta di adottare tali sistemi nasce dalla volontà di salvaguardare la pubblica e privata incolumità minacciata spesso dalla velocità dei veicoli in transito su passeggiata Cadorna», ha risposto il sindaco Roberto Avogadro con una lettera inviata [illegible] consigliere. Questo «visti i numerosi accessi alle abitazioni e alle spiagge». [m. br.]

P[illegible]DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo [illegible] Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come

LA STAMPA

(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

0183 27.33.73
0184 50.15.55/6

publikompass spa

[illegible] - Via Alfieri, 10 - Tel. 0183.273373
SANREMO - Via Roma, 176 (Palazzo Guidi) - Tel. 0184.501555/6 - Fax 0184.501129

Albenga: intervento delle associazioni di categoria

Denuncia dei pozzi agricoli forse slitta [illegible] fine dicembre

ALBENGA

Slitterà a fine anno [illegible] scadenza per la denuncia dei pozzi ad uso domestico e irriguo. Domani, in base alle richieste avanzate dalle varie associazioni di categoria, il consiglio dei ministri [illegible] approverà [illegible] decreto legislativo [illegible] quale viene prorogata dal 21 agosto al 31 dicembre 2000 la scadenza per la regolarizzazione dei pozzi agricoli. In provincia di Savona tirano [illegible] un sospiro di sollievo alcune migliaia [illegible] aziende che, presentando domanda [illegible] la fine dell'anno, potranno [illegible] la sanatoria di eventuali inadempienze precedenti.

Mentre si invitano gli agricoltori «ad avviare la pratica senza attendere gli ultimi giorni prima della scadenza» si dice dalla «Federazione provinciale coltivatori diretti di [illegible] di provvedimento [illegible] Governo consente di affrontare la scadenza con minor affanno e, [illegible] spera, tramite una procedura burocratica più rapida e semplificata, con oneri ridotti. Sarà ora, infatti, la Regione a dover decidere su questi due ultimi aspetti». Ha aggiunto Ennio Fazio, presidente provinciale della Coldiretti: «La [illegible] battaglia, unitamente alle altre organizzazioni di categoria, nei confronti del Governo per un impatto più scaglionato nel tempo e meno oneroso della regolarizzazione dei pozzi ha infine ottenuto il risultato sperato. La Commissione parlamentare ambiente e territorio ha espresso parere favorevole al decreto legislativo che sarà approvato, ci auguriamo, domani».

Anche l'Upa-Confagricoltura, attraverso [illegible] emendamento presentato da alcuni parlamentari di Forza Italia, aveva proposto lo slittamento dei [illegible] (oltre alla denuncia dei pozzi, quello di concessione per il diritto all'uso dell'acqua con scadenza il 10 agosto). [m. br.]

LA RIVIERA SAVONESE NEI LONTANI ANNI TRENTA

Ada Negri e le cartoline di Spotorno

«Spotorno, echi di passi perduti» è un libricino, non a caso formato cartolina, fresco di stampa e nato dalla collaborazione tra Domenico Astengo e Giuliano Cerutti. Un gioiellino, che prende lo spunto da alcune pagine che la poetessa Ada Negri dedicò a Spotorno, dov'era in vacanza negli Anni Trenta, nel romanzo «Erba sul sagrato» del 1939. L'appendice alla prosa di Ada Negri è costituita da una ricca, gustosa raccolta di cartoline raffiguranti la Spotorno di quegli anni lontani. [l. p.]

DISCOTECA
MARMAJEO
con CHIURASCARIA
INGRESSO LIBERO
CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA
Locale all'Aperto
AMPIO PARCHEGGIO
CERVO - Via Sberla, 43

DISCOTECA
MARMAJEO
con CHIURASCARIA
STASERA
DISCOTECA
MUSICA HOUSE
Per Prenotazioni
tel. 0183/401992

Questa sera in piazza Sant'Agostino debutta la brillante commedia di Cooney, repliche fino al 7

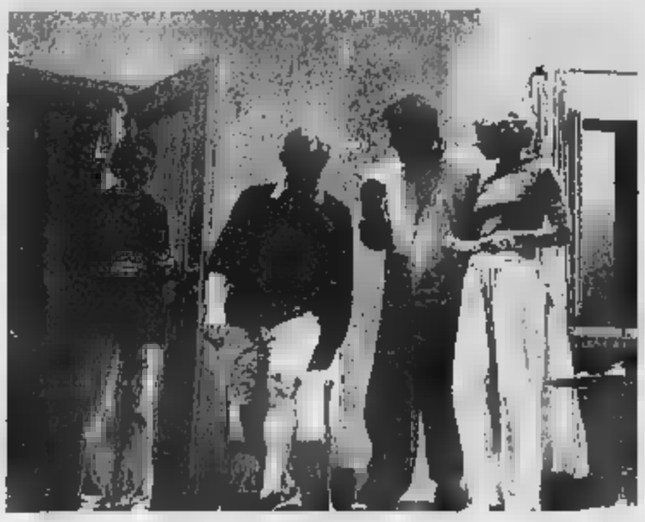
Verezzi, si ride sul «Taxi a due piazze»

Gigi Proietti dirige Guidi, la Baccarini e la Bonuglia

Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

«Massimiliano, così no, è eccessivo... E tu, Gianluca, in questa scena devi diventare un attore ottocentesco». Gigi Proietti, in tenuta nera da regista, con maglione grigio sulle spalle, balza su da una delle poltroncine di piazza Sant'Agostino, solo in palcoscenico, mostra come vuole che quel brano venga recitato ed è talmente convincente che anche agli attori sfugge una sonora risata. Sono le ultime rifiniture di «Taxi a due piazze», la brillante commedia (una sorta di moderno vaudeville) di Ray Cooney, che debutta questa sera alle 21,30 al Festival di Borgio Verezzi e sarà replicato fino a lunedì.

A giudicare dall'andamento delle prevendite, sarà sempre un pienone: i posti sono quasi completamente esauriti, chi è interessato a trascorrere un paio d'ore di allegria farà bene ad affrettarsi al botteghino. Piace «sulla fiducia», questo spettacolo che è diretto dall'effervescente Proietti, ha per protagonista il trio costituito da Gianluca Guidi, Maria Laura Baccarini e Corinna Bonuglia (affiancati da una nutrita di altri validi interpreti: Christian Ginepro, Massimiliano Giovannotti, Gianni Fantoni e Stefano Bontempi), e ha già assicurata una tournée da 180 repliche nella prossima stagione teatrale.


Corinna Bonuglia, Giorgio Guidi e Maria L. Baccarini provano con Gigi Proietti

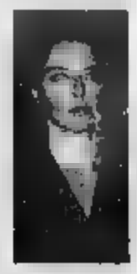
La vicenda è esilarante e si snoda attorno a un caso di bigamia. Al centro, si trova il taxista Mario Rossi (Guidi), sposato con Alice (la Baccarini) e con Barbara (la Bonuglia), con le quali vive in due differenti appartamenti, speculari nell'impianto scenico. Rossi riesce a mantenere la doppia vita fino al malaugurato giorno in cui, per salvare una vecchietta da uno scippo, viene colpito alla testa e portato in ospedale. Qui, confuso e intontito, dà a due diversi impiegati i suoi due differenti indirizzi. Ne scaturisce una serie di equivoci, che gonfieranno fino a divenire un pasticcio infernale, in apparenza senza soluzione.

Una girandola scoppiettante, in questo meccanismo a orologeria che forma battuto, situazioni e gag a getto continuo, dopo aver adattato nomi e umorismo alla mentalità italiana. Proietti è soddisfatto: «Dopo il successo di "Stanno suonando la nostra canzone", ho chiesto a Gianluca e a Maria Laura, due giovani che hanno voglia d'imparare e presto formeranno una loro compagnia, di tentare qualcosa di diverso, senza la musica e le canzoni alle quali sono avvezzi. E così, la scelta è ricaduta su una farsa, che richiede una recitazione asciutta, "vera"».

Guerritore

Monica sbarca sulla Palmaria

PORTOVENERE. Andare a teatro in barca, in un giardino di lavanda dell'isola Palmaria, dove Monica Guerritore, farà rivivere George Sand, figura emblematica del panorama culturale del Novecento. Lo spettacolo, che verrà replicato domani sera in Piazzale San Pietro, questa sera alle 21,30 debutterà alla Palmaria, dove è stato ambientato il romanzo «Elle et Lui», la storia della relazione tra la Sand e De Musset. Il progetto a tappe, quello curato dal direttore artistico del Festival di Porto Venere che comprenderà l'utilizzo di diversi spazi e luoghi visitati dalla scrittrice durante i suoi soggiorni all'Hotel Croce di Malta della Spezia, lo Piazzale San Pietro, il porticciolo di Porto Venere.


La Guerritore

In «Romanzo tra quattro sedie», questo il titolo dello spettacolo, il pubblico rivivrà i rapporti di George Sand con Chopin, De Musset, Flaubert, Balzac, Delacroix, Hugo, Turgenev, Marx e e Mazzini.

In realtà, lo spettacolo che debutterà fra molta curiosità questa sera all'Isola della Palmaria, riservato a quarantina di invitati, era stato pensato per essere allestito in mare aperto, a bordo di una chiatta con il pubblico attorno sulle barche. Una scelta altamente spettacolare che però ha trovato ostacoli burocratici e sul fronte della sicurezza da parte dell'autorità marittima.

A quel punto, gli organizzatori hanno ripiegato sulla Palmaria che comunque rientra a pieno titolo nel progetto.

Domani sera invece, «Romanzo tra quattro sedie» potrà essere visto da molti più spettatori, nella splendida arena teatrale sotto le stelle di Piazzale San Pietro.

Per assistere agli spettacoli del Festival Teatro Portovenere è in funzione servizio di battelli con partenza dalla Spezia e ritorno.

[m. b.]

A MONACO IL GALA' DELLA CROIX ROUGE

Oggi Shirley Bassey canta per i vip

MONACO. E' il giorno del gran Galà della Croce Rossa a Montecarlo. Questa sera alla Salle des Etoiles dello Sporting, il più atteso evento mondano dell'estate. Un gala benefico per circa mille persone che pagano 1 milione 800 mila lire a testa per cena (bevande escluse), spettacolo, tombola presentata da Charles Aznavour e fuochi d'artificio. La star che si esibirà sul palco dello Sporting è Shirley Bassey. Sono attesi personaggi famosi, top model e naturalmente il principe Alberto, presidente della Croix Rouge Monegasque. **[a. m.]**

Il concerto di stasera chiude la prima fase

C'è Samuele Bersani sul palco di Rapallo

RAPALLO

Ultimo concerto per «Palco sul Mare Festival», questa sera alle 22, a Rapallo. Dalla prossima settimana la manifestazione si sposterà dal grande palco galleggiante al Chiostro della Musica, sempre sul lungomare per la rassegna dedicata al cabaret.

Tocca a Samuele Bersani salutare il pubblico che a migliaia affluirà anche questa sera nel centro del Tigullio.

Il cantautore riminese scoperto da Lucio Dalla e lanciato otto anni fa dal singolo «Chicco e Spillo», accompagnato dalla sua band, con i vecchi successi («Coccodrilli», «Giudizi Universali», «Freak», «Spaccacuore» e «Cosa vuoi da me», presenterà i brani del suo ultimo album, «trainato» molto bene dal singolo «Replay», presentato all'ultimo Festival di Sanremo dove ha vinto il Premio della Critica.

Il concerto sarà presentato da Max Garbarino, organizzatore del «Palco sul Mare Festival». L'ingresso al concerto è libero. L'accesso alla tribunetta vip 20 mila lire, con devoluto in beneficenza.

Samuele Bersani stasera a Rapallo

Come si sempre il Comune di Rapallo, promotore della manifestazione, raccomanda di non usare l'auto per raggiungere la zona del concerto completamente chiusa al traffico. **[m. b.]**

IN RIVIERA

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO

VENERDI' 4. Montecarlo: «Galà della Croce rossa» con Shirley Bassey, Sporting club, ore 22. **Borgio Verezzi:** «Festival teatrale», piazza Sant'Agostino, ore 21 (fino il 7). **Andora:** XVIII musicale andorese», chiesa SS Giacomo e Filippo, 21,30. **SABATO 5. Montecarlo:** Joe Cocker in concerto, Sporting club (anche il 6). **Sanremo:** Patty Pravo in concerto, Roof Garden del Casinò. **Alassio:** Don Backy e New Trolls in concerto, Borgo Coscia, ore 21,30. **Loano:** «Kataklopolis», danza nel Giardino del Principe, ore 21,30. **LUNEDI' 7. Cervo:** XXXVII «Festival di musica da camera», Eugene Brakhman, piazza Corallini, ore 21,30. **MARTEDI' 8. Montecarlo:** «Festival internazionale di fuochi d'artificio», porto, ore 21,45. **MERCOLEDI' 9. Pietra Ligure:** Francesco Baccini in concerto, piazza XX Settembre, ore 21,30. **GIOVEDI' 10. Loano:** Gene Gnocchi, cabaret, Giardino del Principe, ore 21,30.

VENDREDI 4. Montecarlo: «Gala de la Croix-Rouge» Shirley Bassey, au Sporting Club, à 22 h. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Festival théatral», piazza Sant'Agostino, à 21 h. (jusqu'au 7). **Andora:** XVIII «Eté musicale à Andora», at all'église St. Giacomo e Filippo, à 21h.30. **SAMEDI 5. Montecarlo:** Joe Cocker en concert, au Sporting Club (à 6 aussi). **Sanremo:** Patty Pravo en concert, au Roof Garden du Casino. **Alassio:** Don Backy et Vittorio De Scalzi l'histoire du New Trolls au concert, auditorium «Simonetti», à 21h.30. **Loano:** «Kataklopolis», danse dans le «Giardino del Principe», à 21h.30. **LUNDI 7. Cervo:** XXXVII «Festival de la musique de chambre», Eugene Brakham, piazza del Corallini, à 21h.30. **MARDI 8 Montecarlo:** «Festival International des feux d'artifice», au port, à 21h.45. **Pietra Ligure:** Francesco Baccini en concert, piazza XX Settembre, à 21h.30. **MERCREDI 10. Loano:** Gene Gnocchi, cabaret, Giardino du Principe, à 21h.30.

ENGLISH

FRIDAY 4th. Montecarlo: «Gala of the Red Cross», Shirley Bassey, Sporting Club, at 10 p.m. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Theatre festival», piazza Sant'Agostino, at 9 p.m. (until 7th). **Andora:** «Musical summer in Andora», church SS. Giacomo e Filippo, at 9.30 p.m. **SATURDAY 5th. Montecarlo:** Joe Cocker in concert, Sporting club (also on 6th). **Sanremo:** Patty Pravo in concert, Casino Roof Garden. **Alassio:** Don Backy and New Trolls in concert, Borgo Coscia, at 9.30 p.m. **Loano:** «Kataklopolis», dance in the «Giardino del Principe», at 9.30 p.m. 7th. **Cervo:** XXXVII «Festival of chamber music», Eugene Brakhman, piazza del Corallini, at 9.30 p.m. **TUESDAY 8th. Montecarlo:** «International Fireworks Festival», port, at 9.45 p.m. **WEDNESDAY 9th. Pietra Ligure:** Francesco Baccini in concert, piazza XX Settembre, at 9.30 p.m. **THURSDAY 10th. Loano:** Gene Gnocchi, cabaret, «Giardino del Principe», at 9.30 p.m.

Montecarlo: «Galaabend des Roten Kreuzes», mit Shirley Bassey, im Sporting Club, um 22 Uhr. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Theater Festival», piazza Sant'Agostino, um 21 Uhr (bis am 7). **Andora:** XVIII «Musikalischer Sommer in Andora», Kirche SS. Giacomo e Filippo, um 21,30 Uhr. **SAMSTAG 5. Montecarlo:** Konzert von Joe Cocker, im Sporting Club (auch am 6). **Sanremo:** Konzert von Patty Pravo, im Garden des Kasinos. **Alassio:** Konzert Backy und New Trolls, Borgo Coscia, um 21,30 Uhr. **Loano:** «Kataklopolis», Tanz, «Giardino del Principe», um 21,30 Uhr. 7. **Cervo:** XXXVII «Kammermusikfestival», Eugene Brakhman, piazza del Corallini, um 21,30 Uhr. **DIENSTAG 8. Montecarlo:** «internationales Feuerwerkfestival», im Hafen, um 21,45 Uhr. **MITTWOCH 9. Pietra Ligure:** Konzert Francesco, piazza XX Settembre, um 21,30 Uhr. **STAG 10.** Gene Gnocchi, Kabarett, Giardino Principe, um 21,30 Uhr.

Nice-Genève
3 vols par jour, à partir de
180F
l'aller simple hors taxe d'aéroport
Londres • Liverpool • Genève
Pour obtenir ce tarif, réservez
soyez flexible sur les dates les horaires.
Toute réservation Internet donne droit
à une réduction de 60F par aller retour.
easyJet.com
easyJet.com

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Loano, la danza acrobatica dei «Kataklò»

Tra sport e spettacolo la campionessa Giulia Staccioli

LOANO

Appuntamento «La danza nel Giardino del Principe» domani sera a Loano. L'Athletic Dance Group «Kataklò» presenterà lo spettacolo «Kataklopolis» esempio, unico nel genere in Italia, di movimento atletico coreografato. Spiega l'assessore al turismo del Comune di Loano Angelo Vaccarezza: «Si tratta di una compagnia tutta italiana, composta da sportivi professionisti esprimono attraverso tecniche di danza cui la potenza atletica è determinante. Sono in otto e lavorano sotto la guida della campionessa di ginnastica artistica Giulia Staccioli».

Si tratta, in sostanza, di una fusione del movimento atletico all'interno logica del tutto teatrale. I «Kataklò», termine che in greco significa «ballo piegandomi contorcendomi», ambi loro spettacolo in una strada. Semafori, spazzini, pali, fiori, vigili, ladri, tombini, in corso si intrecciano un susseguirsi di storie sospese fra il e la realtà, fra che sfumano l'una nell'altra mai interrompere il flusso della giornata che scorre dall'alba al tramonto. Dicono i responsabili della Compagnia: «Lo spettatore si sente immediatamente protagonista di un mondo che riconosce, che è suo. Lo spettacolo lo porterà a guardare occhi diversi egli elementi che incontra nella vita di tutti i giorni: le strisce pedonali prendono vita in un gioco continuo di bianco e nero, giovani manager compiono evo- acrobatiche su panettoni di cemento e operatori ecologici raccolgono rifiuti al ritmo del blues».

I biglietti sono in vendita presso la Civica Biblioteca di Corso Roma, tutti i giorni dalle 9 alle 12,30 e alle (escluso festivi, lunedì e sabato pomeriggio), e al Giardino del Principe dalle 21,30 alle 23. Per i lettori della Stampa il tagliando che dà diritto ad uno sconto di 5 mila lire. [a. z.]

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
VENERDÌ 4 AGOSTO 2000

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
VENERDÌ 4 AGOSTO 2000

LUNEDÌ UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

LA STAMPA
SAGOR | FESTIVALBAR | COMUNE DI SANREMO | di per di
Referendum i lettori in Liguria
Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.
I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso del Gran Galà del Festival

Bagni marini	Baristi
Bagnini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali

I tagliandi devono essere inviati o consegnati all'agenzia Rivista
Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva.

VENERDÌ 4 AGOSTO 2000
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE
CERIALE
Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un
BIGLI
per un bambino
DAI 4 AI 12 ANNI
La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni
In vendita anche presso le stazioni Ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria FS. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, quello della domenica. Non sono valide le fotocopie
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:
Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA
Prezzo convenzione per paste L. 19.000 (1° e 2° piatto, contorno, frutta e acqua),
Per ogni 20.000 lire di spesa un gadget in omaggio per il vostro bambino
Tel. 0182 931.755

COMUNE DI LOANO VENERDÌ 4 AGOSTO 2000
«LA DANZA NEL GIARDINO DEL PRINCIPE»
5 agosto ore 21,30
«KATAKLO»
Prezzo del biglietto: £ 20.000 intero
Presentando questo tagliando si avrà diritto a uno sconto di 5000 sul prezzo del biglietto.
Vendita:
CIVICA BIBLIOTECA - Corso Roma tutti i giorni dalle ore 9,30 alle ore 12,30 dalle ore 16,00 alle 18,30 escluso festivi, lunedì e sabato pomeriggio
GIARDINO DEL PRINCIPE - Viale della Stazione - ore 20,30 - 23,00

VENERDÌ 4 AGOSTO 2000
LA COMUNE DI
ASSESSORATO AL TURISMO
Sabato 5 Agosto ore 21,30
ALASSIO, «SIMONETTI»
«ANNI '60/'70... e festa continua», concerto di Vittorio De Scalzi e storia New
Presentando il presente tagliando al Portofino si otterrà uno sconto di 5000 lire sul biglietto d'ingresso fissato a 20.000 lire.
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

LA STAMPA VENERDÌ 4 AGOSTO 2000
Pista di go-kart "VITTORIA"
PONTINVREA
uscita autostradale ALBISOLA
Strada Giovo
Presentando il presente tagliando alla si avrà diritto ad uno sconto di 10 mila lire per effettuare due manches da 10 minuti l'una (lire 30.000 anziché 40.000). Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie. La pista è aperta dalle 9 alle 20, per ulteriori informazioni telefonare allo 019

L E S A D R E S S E S D E L ' É T É

Per sapere tutto
Côte d'Azur

La mia residenza sulla Costa Azzurra
Radisson SAS Hotel
223 Prom. des Anglais
06200 Nice France
Tél. (0033) 4 93 37 17 17
Fax (0033) 4 93 71 21 71
www.radissonsas.com
Toll Free Reservations
bella : 0800 877 446
Radisson

Vi accoglierà a cielo aperto
Tutta l'estate
Con le sue specialità mare, griglia
Autenticità Italiana
Propietari famiglia Mansi

Guide Gantié Hôtel de charme
Ristorante Le Riaumont
Venite a pranzare sotto i pergolati o cenare al bordo della piscina
Pesci e carni alla griglia
Hotel Aiglon - 7 av. de la Madone
Mentone - Tel. (0033) 4 93 57 55 55

Hôtel Beausoleil***
22 rue Assalit, 06000 NICE
(0033 4 93 [illegible] 854
Nel centro di Nizza, a 20 mn. a piedi dalle spiagge. Hotel vi propone camere confortevoli, climatizzate, insonorizzate. A 5 minuti dalla stazione e da un parcheggio privato
e-mail : hotelbeausoleil@wanadoo.fr

25 camere di carattere : toilet, junior suite.
Deluxe (1000-2650 FF)
Ristorante Gastronomico aperto tutti i giorni escluso martedì a mezzogiorno e giovedì a mezzogiorno
Menù : 300 (mezzogiorno escluso) 445/546 FF e, alla carta
LE CAGNARD
Rue Sous Barri - 06800 Haut de Cagnes sur Mer (arrivato voiture)
Tél. (0033) 4 93 20 73 21 Fax (0033) 4 93 22 66 39
E-mail : www.le-cagnard.com

Il vostro parrucchiere Jean-Luc Coulbault
PROFESSIONALE AL VOSTRO SERVIZIO
30 frs DI CUI 20 PER LA SERVIZIO
ELLA 150 frs SHAMPOO TAGLIO PIEGA A FON
JEAN-LUC COULBAULT
NICE - 11, RUE LA LIBERTE
CANNES - 131, RUE D'ANTIBES
ST RAPHAEL - PROM. COTY
AIX EN PROVENCE - MARSEILLE - TOULON - ST CYR LA GARDE - SANARY - HYERES - DRAGUIGNAN BRIGNOLES - CARDANNE - NIMES - CARCASSONNE ABERDEEN (SCOZIA)
25 saloni al vostro servizio
Informazioni : (0033) 4 94 62 32 32

BROCANTE - ANTIQUARIATO
VILLEFRANCHE SUR MER
Brocante Antiquariato
ai Jardins de l'Octroi
e di fronte alla Chapelle Cocteau sul porto
Tutte le Domeniche dalle ore 8 alle 18
60 ESPOSITORI

ABACADABRA ANTIQUITÉS
Brocante du Chaudan
250 m² di esposizione di mobili e bibelots
Aeroporto Nice-Côte d'Azur | Dir. Cannes | A 20 Minuti dall'Aeroporto | Brocante du Chaudan | Nazionale 202 - Dir. Digne | Dir. | 1 km dopo la diramazione della Vissaude | Vallée de la Vissaude
in un ambiente caloroso da martedì a sabato non stop
Tel. (0033) 4 93 08 96 39

Principauté de Monaco
Le Métropole Palace
Bar de Lyon
Restorante "Le Jardin en Terrasse"
Un rendez-vous incontournable sous l'ombre des jardins du Casino, dîner gastronomique et méditerranéen, une cuisine raffinée et innovative, élaborée par le Chef Sergio Schoenaer, accompagnement musical, avec le groupe anglais "Elemer Duka et l'orchestre Tzigane de Budapest
Ouvert tous les soirs. Menu à FF 400 exclus boissons.
Réservations au 00377 93 15 15 15
4 Av. de la Madone - 98007 Monaco Cedex
Internet : www.metropole.mc
E-mail : metropole@metropole.mc

ING GESTION MONTE CARLO
Gestione globale portafoglio su misura per ogni cliente !
Chiamateci per un'analisi gratuita dei vostri
Telefono 00377 10 50 00

CONTESSO
L'universo fantastico dei GIOCHI, GIOCATTOLI, MODELISMO
Il più grande specialista
nel centro di Nizza
Ai prezzi più bassi del mercato. Più di 18500 references in stock
16 Av. Notre-Dame
04 93 88 43 10
Maria & Spencer | Nice Etoile | Av. Jean Médecin | Chiesa | NIZZA

"Antiquités Brocante" AB
E a ANTIBES tutti i giovedì d'Aguillon, il Sabato Place Nationale
e a VALLAURIS Village ogni prima Domenica del mese

GR
GEORGES RICCI
MONACO
15 rue de Millo
98000 Monaco
Tel. 00377 93 25 39 49
Ouvert non stop 10h/19h

Invito al ballo con Nova, Kursaal, Sensual e Sortilegio. Villa Ormond: omaggio a Gainsbourg

Dance e feste a sorpresa in riva al mare

Imperia, Diano e Sanremo: appuntamenti a tutto rock

Festa, dance e musica live nella notte in Riviera.

[redacted] balla alla Capannina. Nella pista centrale musica commerciale con Angelo Raimondo e Maurizio Arena, nel privè serata sudamericana con Rudy dj e la «Tribù latina». Si balla con Riky Martini alle Vele.

[redacted] Venerdì latino con Luisito dj e le ragazze di Cristina alla Suerte.

[redacted] bar Skipper sull'Aurelia inaugura le serate live con i dianesi La Combriccola del Blasco (ore 21,30). Lo scatenato sestetto è specializzato nei successi di Vasco Rossi. Si balla ogni [redacted] al Sortilegio di via Mortula, oggi, musica underground. I Blues Express all'Acqua Salata beach.

[redacted] Rock in riva al [redacted] nel capoluogo. Alle 21,30, davanti alla piscina dei bagni Sogni d'Estate, i Sottosuono presentano il secondo Cd «Con le ali». Il gruppo locale, [redacted] molti anni di esperienza, comprende Piero Rovida alle tastiere, Lorenzo Lajolo al basso, Roberto Ferrari alla chitarra solista, Amedeo Casello alla ritmica e all'armonica, Enzo Callari alla batteria, Bruno Cintoli alla voce e il nuovo arrivato, il percussionista Francesco Carlini. In programma anche cover di Lunapop e Litfiba. Alla Spiaggia d'Oro, continua il torneo di beach volley in notturna, fino alle [redacted]. Il Ferrocarril del Prino propone il rock d'autore di Mauro Pinzone e i Pensieri Compressi, formazione savonese. Alle 21 in piazza dell'Olmo prosegue la mini rassegna di band locali con gli imperiesi Greyhound (ingresso libero), inserita negli «Incontri» a cura di Soms e Panta Musicò. La discoteca Nova, che ieri ha ospitato la sexy diva Eva Henges, punta sull'animazione più trasgressiva d'Italia con Danilo Visconti, direttore artistico dell'Hollywood di Milano. Dj Prinzi al nuovo Road House pub di via XXV Aprile. Dalle 20 Festa della pizza alla Baia Saracena del Prino [redacted] per ognuna consumata, [redacted] verrà offerta [redacted] seconda. In programma anche il «Giropizza».

[redacted] Proseguono al Sensual le serate danzanti con il gruppo «I Mirage».

[redacted] Serata con la West Coast Records al St. James. Angelo [redacted] Concorde [redacted] Flower's Pub. Al Frog's, musica live con Silvano e Marisa. Al Tre Alberi c'è ancora [redacted] Cocola band.

[redacted] Serge Gainsbourg, ricordato dai più soprattutto [redacted] a torto) per [redacted] canzone molto osé con la compagna Jane Birkin, rivivrà questa sera nel tributo dedicatogli nell'ambito della rassegna «Zazzarazzaz». Composizioni del cantautore «maledetto» francese saranno proposte [redacted] Maurizio Minestroni (voce e fisarmonica), Luca Pecchia (chitarra) e Giordano Pietroni (contrabbasso). Appuntamento alle 21,30 a Villa Ormond, presenta Davide Catena. Nelle vie del centro «Summerting Marching Band», dixieland itinerante. Musica sulla spiaggia allo stabilimento balneare «Le bolle blu» (ex Serenella) della Foce: a partire dalle [redacted] «beach party» con brani lounge, trip-hop e new brasilia, missati dal dj Giornalista di Ventimiglia. Ai Bagni Sanremo concerto dei Born to drink and blues. Al Sax Pub di via Roma protagonisti il percussionista Lorenzo e [redacted] Dbj. Al J.J. Smith's pub, animazione con gli Epidemiasound. Al Pico de Gallo di scena gli «Sos». Al Chiosco Ruffini ballo liscio con l'Orchestra Simona e Sergio.

OSPEDALETTI Paolo Golini e il suo gruppo al Dolce Vita.

BORDIGHERA Alla discoteca Kursaal di lungomare Argentina c'è dj Sancho con [redacted] house e dj Shorty con il revival.

[redacted] Serata sudamericana con la Big Band del Conservatorio [redacted] Jazz di Monaco: sul palco [redacted] Moniéon, dalle 21.

[redacted] Concerto notturno di musica elettronica nella Salle du Ponant, [redacted] Centre Rencontres, dalle [redacted] alle [redacted]. Discobar [redacted] Bombay Frigo in avenue Princesse Grace con Paolo Piva di Rmc. Si balla al Jimmy'z con dj Marco Girotti e Axel.

NIZZA Si balla all'Actoria Studio in Rue Karr e al Le Forum in Promenade [redacted] Anglais. All'Iguane Café esibizione di Dior e musica con i Black Beat. L'animazione è di Pino Lucifero.

A Imperia rock con i «Sottosuono»

[redacted] comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:

IMPERIA Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911

SANREMO Fax 0184-500765 Tel. 0184-59001

[redacted] fra note e [redacted]

«Millennium beat» a Dolceacqua Pop di Neja per Diano, rag a Cervo

DA VEDERE

Concerti, cabaret e teatro tra le iniziative della giornata.

CERVO Per [redacted] rassegna «Insieme in Liguria», piazza San Giovanni accoglie alle 21,30 il concerto del Quartetto Zelig (ingresso a 15 mila lire). Ne fanno parte Francesca Rapetti al flauto, Lorenza Vaccaro al violino, Ilaria Bellia alla viola e Mariana Carli al violoncello. In programma, brani [redacted] Goran Bregovic, ragtime di Scott Joplin, «Libertango» di Piazzolla. L'appuntamento è promosso da Comune, Regione e Provincia.

DIANO MARINA Dalle 21,30 doppio appuntamento in piazza Martiri, per il calendario promosso da LBM e Comune. Saranno protagonisti il cabarettista Giorgio Zanetti e la cantante Neja. Zanetti si è esibito allo «Zelig» e l'anno scorso è stato in tour nel Nord Italia con le selezioni dell'Accademia della canzone di Sanremo. Neja (nome d'arte della torinese Agnese Cacciola) ha vinto «Un disco per l'estate [redacted] con «The game». Il [redacted] estivo del [redacted]000 è «Singin' nanana».

CIVEZZA Nuovo incontro culturale al Forum Ricca: alle 21, [redacted] Comune di Cipressa presenta «la Torre gallinara nel sistema di difesa anti-barbaresco».

[redacted] Per la [redacted] dello sport, a partire [redacted] 20, sul campo di calcio, [redacted]gra dei [redacted] d[redacted] paella, musica con Alberto G. Nel centro storico, la sera, artigiani in mostra.

[redacted] Cabaret alle 21,30 in piazza Matteotti con Carlo Bianchessi.

[redacted] «Alice nel [redacted] delle meraviglie» sarà rappresentata alle 21 dalla compagnia teatrale «Il Movente».

[redacted] Teatro itinerante nel centro storico con «La luna e i suoi raggi». Otto [redacted] (prima partenza alle 21) che sviluppano la favola di Turandot.

[redacted] A Villa Boselli [redacted] espone il pittore Umberto Corradi (9-12,30 e 15,30-19).

SANREMO Spettacolo di Franco Cardellino, mimo e clown teatrale, alle [redacted] alla sala 1 dell'Ariston Roof. Alle 21,30 in piazza Colombo concerto [redacted] Banda musicale Città di Sanremo.

[redacted] Piazza IV Novembre, [redacted] 21, [redacted] dei burattini.

BORDIGHERA [redacted] Chiosco della Musica, alle 21.30, revival con «I Records».

VALLECROSIA Festa dello sportivo, al campo basket dei Salesiani, con danze e gastronomia.

[redacted] A Camporosso Mare, alle 21, in piazza d'Armi, concerto «Terra d'Ardesia» [redacted] Antonella Serrà e la [redacted] Ensemble. Ingresso libero. In località Bigauda inizia la Festa dell'Arci. Suona la Cocozoo band.

[redacted] Evento [redacted]le, alle 21, in piazza San Filippo, con il «Millennium Beat». Sei gruppi degli Anni [redacted] torneranno a suonare, per una sera soltanto, con fine benefico; l'incasso sarà devoluto, dal Comune, ad associazioni che necessitano di sostegno. L'iniziativa parte da Renato Trucco e Walter Franco dei Kites. Oltre a questo gruppo suoneranno I Solidi, The Blades, The Hp, The Freemen, The Kidnappers. Ingresso 20 mila lire.

[redacted] Concerto dell'Orchestra Regionale di Cannes al Monastero di Cimiez dalle 21.

Ciclo di lezioni e concerti da domani al 12

A Nova è in cattedra il grande Alirio Diaz

Enrico Ferrari

PORNASSIO

Ritorna nel Ponente una leggenda della chitarra classica. Alirio Diaz, solista venezuelano che negli Anni '50 è stato allievo dell'inarrivabile Segovia, sarà docente al Master class internazionale che si tiene [redacted] domani al 12 agosto nell'Accademia dell'ambiente Coldinava. Le lezioni, che vedranno impegnati anche valenti strumentisti italiani come Paolo Chierici e Mariapina Roberti (quest'ultima in veste di assistente), saranno accompagnate da concerti dedicati alla [redacted] corde e inseriti nel programma di «Alpi Marittime in concerto», ciclo organizzato da Accademia, Apt e Provincia, che prosegue fino all'8 settembre.

Il Master class nel verde della natura di Pornassio ha in Diaz una garanzia di qualità. Classe 1923, l'anno scorso il concertista ha festeggiato mezzo secolo di carriera proprio a Imperia. Nato a La Candelaria, Diaz è stato un talento precoce. Nel '45 è entrato alla Escuela superior de musica a Caracas, proseguendo poi la sua formazione in Spagna. Fondamentale l'incontro con l'imperatore della [redacted] corde, Andrés Segovia, all'Accademia Chigiana di Siena. All'Accademia Coldinava sarà docente [redacted] sieme al maestro Paolo Chierici, titolare di cattedra al Conservatorio Verdi di Milano. Parteciperanno chitarristi di vari Paesi europei, interessati a perfezionare il proprio repertorio. I corsi musicali internazionali proseguiranno poi dal 19 al 29 agosto, con il violinista Alessandro Simoncini e il violoncellista Luca Simoncini.

Ed ecco gli appuntamenti di «Alpi Marittime in concerto». Martedì 8, alle 21, il Forte centrale di Nova vedrà di scena i chitarristi imperiesi Mauro Vero e Manuel Merlo (canzone e danze dell'America Latina). Lo stesso giorno, Dolcedo accoglierà un Festival di chitarre con il tris d'assi formato [redacted] insegnanti Diaz, Chierici e Roberti. Il 9, in frazione Villa di Pornassio, toccherà ai giovani allievi. Le tre stelle torneranno venerdì 11, per un concerto all'Accademia. Mariapina Roberti suonerà da sola il 14 nel Chiostro dei Cappuccini a Pieve.

[redacted]

[redacted]

BARI	21	57	71	72	24
	[redacted]	[redacted]	[redacted]	57	49
CAGLIARI	[redacted]	51	23	[redacted]	56
	[redacted]	[redacted]	[redacted]	70	67
FIRENZE	13	36	64	31	48
	70	69	62	60	58
GENOVA	61	83	81	8	64
	63	55	50	46	44
[redacted]	1	68	30	42	80
	83	82	74	62	56
NAPOLI	73	71	42	6	27
	62	59	52	50	48
[redacted]	72	22	30	60	61
	78	71	60	55	52
ROMA	33	87	35	78	75
	82	56	[redacted]	51	45
TORINO	59	72	69	64	16
	68	62	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	45	31	40	16	24
	65	60	53	50	46

IL [redacted]

[redacted] centrati. Ambi centrati sul [redacted] Venezia. [redacted] 30 coppie su cui puntare. Il gioco è programmato per almeno 8 settimane [redacted] gli altri sistemi:

24-5	24-9	24-12	24-13	24-15
24-17	24-19	24-26	24-33	24-35
24-37	24-38	24-43	24-46	24-48
24-50	24-51	24-52	24-55	24-58
24-64	24-66	24-69	24-70	24-72
24-77	24-79	24-84	24-86	24-88

[redacted] Sono [redacted] in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

[redacted] 61 (2); Cagliari 47 (5); Firenze 82 (4); Genova [redacted] (4); Milano [redacted] (4); Napoli 84 (1); [redacted] 11 (3); [redacted] 26 (1); Torino 47 (2); Venezia [redacted] (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

80-8	80-72	80-63	[redacted]	[redacted]
80-16	[redacted]	[redacted]	68-30	[redacted]
[redacted]	[redacted]	80-1	68-35	68-24
80-32	[redacted]	80-2	[redacted]	68-32
[redacted]	80-27	68-5	68-14	[redacted]
80-48	80-36	68-10	68-21	68-56
80-56	80-45	68-15	68-28	68-64
80-64	80-54	68-20	68-35	68-70

[redacted] è la lunghetta più in ritardo sviluppata per [redacted] e terno da giocare a V[redacted]

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

[redacted] 8 Cagliari.

SUPER[redacted] - CACCIA AL [redacted]

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	15 - 30 - 32 - 86 - 41 - 14
	8 combinazioni 7 - 19 - 75 - 2 - 83 - 41
L. 5600	84 - 32 - 51 - 56 - 78 - 80 - 90
	7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	basi fisse prese 1 a 1 = 21 - 43 - 84 - 76
	224 combinazioni - varianti = 10 - 44 - 33 - 68 - 78 - 88 - 7 - 18

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 480 di Davide e Liliana Miola, via Vione 27, Candelo

---

[redacted] CANZONI [redacted] QUADRI

«Un Fiore... una Canzone»: è questo il titolo del 1° Concorso italo-francese di pittura estemporanea creato dal Tempio Museo della canzone di Vallecrosia in collaborazione con l'Associazione culturale «Gruppo Nuovo '900» presieduta dall'artista Marco Parotto, l'Unione nazionale compositori, librettisti, autori di musica leggera e [redacted] Matin. «E' un gemellaggio artistico franco-italiano che si svolgerà domenica 20», spiega Erio Tripodi, patron del Tempio di Vall[redacted]a. I partecipanti dovranno rendere con un'immagine, [redacted] poesia e della musica di [redacted] ca[redacted] che ascolteranno mentre dipingono. Il termine delle iscrizioni, che sono gratuite, è giovedì 10 agosto. La giuria sarà composta da esperti d'arte, artisti e collezionisti. Il primo premio sarà di un [redacted]e. Informazioni allo 0184-262597. [d. bo.]

LUNEDÌ 7 AGOSTO 2000 ORE 21,15

[redacted]

TEATRO SANREMO

Compania Espanola Ballet Flamenco di

LOLA GRECO in

"CARMEN Y FLAMENCO"

[redacted]

poltronissime L. [redacted] - 1° sett. Poltrone L. 35.000

2° sett. Poltrone e 1° fila galleria L. 30.000

1° settore galleria L. [redacted] - 2° settore galleria L. [redacted]

Riduzione per assistere ai 2 spettacoli Marquez e Lola Greco

Poltronissima L. 70.000

Galleria L. 30.000

[redacted] TEL. [redacted]

[redacted]

AL CINEMA

[redacted]

CAVOUR Tel. 61975 [illegible]

CENTRALE. Tel. 0183-63871 **Una storia vera** Orario 20,15-22,40 Lire 10000-7000

DANTE. Tel. 0183-293620 [illegible]

IMPERIA. Tel. 0183-292745 **Anna e il re** Orario 20-22,40 [redacted]000

[redacted]

POLITEAMA. Tel. 0183-495930 **Pallottole cinesi** Orario 20,30-22,40 Lire 10000-7000

[redacted]

ARENA ESTIVA [redacted] Ore 21 **Stuart Little, un topolino in gamba** Ore 23 **Colpevole d'innocenza** [redacted]

[redacted]

CAPITOL. Tel. 0184-43440 **Mission impossible II** Spettacolo unico ore 21,15

[redacted]

OLIMPIA. Tel. 0184-261955 **Mission impossible II** Orario 20,30-22,30

[redacted]

CENTRALLO. Tel. 0184-206049 [redacted]

[redacted]

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI. **Il collezionista** [redacted] Lire 8000-6000 Spettacolo unico 21,15

[redacted]

[redacted] Tel. [redacted] **Gigolò per sbaglio** Orari (indicativi) 15,30-22,30 Lire 12000, 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060 **Testimone involontario** Orari (indicativi) 15,30-22,30 Lire 12000, 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506 060. Ore 17-24 «La città dei ragazzi» Ore 21,15. Spettacolo di illusionismo, magia e cabaret di Franco Cardellino

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506 060 Rassegna «La città dei ragazzi» Ore 17-24 Proiezione filmato in 3[redacted] «Ambienti, natura dell'entroterra della Riviera dei fiori e della Costa Azzurra» Entr[redacted]

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506 060 Nell'ambito della rassegna «La città dei ragazzi» [illegible] **Toy Story II** Orari indicativi inizio proiezione: 17,10-18,50-22,30 [redacted]

CENTRALE. Tel. 0184-597822. **Mission impossible II** Orari (indicativi) 15,30-22,30 Lire 12000. 8000 (mercoledì lire 8000)

[redacted] Tel. 0184-597822. **Entrapment** [redacted] (indicativi) [redacted] 22,30 [redacted]8000

[redacted] Tel. 0184-597822. **Il gladiatore** Orari (indicativi) 15,30-22,30 Prezzo promozionale: lire 8000

[redacted]

[redacted]

COLUMBUS. Tel. 0182-640 263 **Ogni maledetta domenica** Or. 20; 22,30. Lire 10 000; 8000

[redacted] **Tu come Tigre** Ore 21,30. Lire 8000; 5000

RITZ. Tel. 0182-640 427 7 **American Beauty** Ore 20,30-22,30 Lire 10 000; 8000; 5000

[redacted]

ANDORA. Tel. 0182-51419 **Tarzan.** Ore 21. Lire 10.000; 8000

ASTOR. Tel. 0182-60 997 **Il miglio verde** Ore 21,15 Lire 10 000; 8000; 5000

[redacted]

VITTORIA. **Il gladiatore.** Ore 21. Lire 9000; 6000

[redacted]

ASTRA. **Erin Brockovich** Ore 21,30 Lire 8000; 6000

SPLENDOR. Tel. 504 234 **American Beauty** Ore 21,30 Lire 9000, 6000

[redacted]

[redacted] Tel. 019-692 910 **American Beauty** Ore 21,30 Lire 10 000; 8000

[redacted] Tel. 019-692 910 **Pokémon** Ore 21. Lire 10.000; 8000

[redacted]

Cabaret in piazza Podestà

«Le due di troppo» Stasera (ore 21) [redacted]

BAJARDO. «La nevrosi [redacted] raggiasno», spettacolo di cabaret al femminile, è la proposta serale in piazza Podestà a Bajardo, affidata oggi a «Le due di troppo», vale a dire Paola Maccario e Antonella Questa. Il via è alle 21.

Un'ora fatta di travestimenti, clownerie, personaggi grotteschi, situazioni surreali. Un cocktail fra teatro comico e cabaret. «Parliamo di uomini? No, ci basta vederli tutti i giorni. Di sesso? No, lo facciamo tutti i giorni. Di peli, di rughe e di cellulite? No, le lasciamo agli altri», spieg[redacted] le protagoniste. [redacted] allora? I temi sono un viaggio nel computer con la donna cyborg; la televendita pulp dove le pellicce sono persone «trattate» da Rita Racchia; i discorsi di due vecchine; una maga a due teste esperta in smutandomanzia. Le cabarettiste hanno preso parte a spettacoli su Rai Due e Tmc2. [m. c.]

Festino Medievale

Haut-de-Cagnes - Place Wery

Sabato 5 Agosto dell'anno di Grazia 2000 alle 21

MENÙ

Amusement de Gouzier :
Tourte d'Aulx

Premier Mets :
Blanc mangier de Poisson

Second [redacted] :
Ambroisine de poulaille aux fruits secs

Entremets :
[redacted] herbes odoriferantes et pétales de fleurs

Rost de Char :
Cuissot de Goret Boucane à la Broche
Brouet George - Porée du Verdurage

Desserte :
Taillis aux fruits et godet d'hypocras

Echansonnerie :
Pichet de Jus de Treille

PRENOTAZIONE

Comitato Ufficiale delle Feste : 8 bis Bd Maréchal Juin 06800 Cagnes sur mer - Tel. (0033) 4 93 73 17 32

Ente del Turismo : 6, Bd Maréchal Juin 06800 Cagnes sur mer - Tel. (0033) 4 93 20 61 64

La tribuna del «Ciccione»: i tifosi seguono trepidanti la vicende della società

Oggi alle 11 l'assemblea per liquidare la società, ma il futuro rimane incerto

Imperia: spunta un'altra cordata

Mistero sull'identità degli acquirenti locali

Stefano Delfino
IMPERIA

L'annosissima «ultima spiaggia», per le sorti dell'Imperia, è costituita dall'assemblea dei soci, che si terrà questa mattina alle 11 nello studio del notaio Lavezzari: e quella di oggi potrebbe essere la giornata decisiva, per i destini nerazzurri. La riunione è stata convocata per il ripianamento delle perdite della Srl (circa 800 milioni), attualmente in stato di liquidazione: Fabrizia Giribaldi, la commercialista già incaricata, ha rinunciato, ma è probabile che venga nominato qualcun altro.

L'orizzonte, dunque, è tutt'altro che sgombro da nubi. Il solo evento positivo, peraltro importante e attaso, è stata la conferma che la Lega ha accettato l'iscrizione dell'Imperia al campionato di serie D. Ma il resto (capitali, quadri dirigenti, allenatore, squadra) è tutto da costruire, e - comunque si mettano oggi le cose - non è impresa facile, tenuto conto anche che i tempi stringono sempre di più e che, dietro l'angolo, cioè il 27 agosto, è già in calendario la prima sfida della stagione in Coppa Italia con la Sanremese.

Qualcosa si è mosso, nei giorni scorsi. Franco Costa, broker assicurativo, e Milo Durante, imprenditore, i due esponenti della cordata genovese che più è apparsa interessata all'acquisto della società (si deve a loro se sono stati ottenuti i soldi necessari all'iscrizione), si sono incontrati a Palazzo con il sindaco Luigi Sappa e con gli assessori Lanteri e Baudena: «Ho trovato gli amministratori imperiesi estremamente coinvolti. Hanno promesso il massimo impegno», fa sapere Costa, soddisfatto anche di aver notato un risveglio d'entusiasmo tra i tifosi, dopo la cena con i Draghi Nerazzurri.

Ma le perplessità restano, e non si escludono ulteriori colpi di scena, in questo convulso, tormentato periodo della storia dell'Imperia, fresca reduce da una rovinosa retrocessione, dopo un solo anno di permanenza tra i professionisti in C-2. Si parla, fra l'altro, di un nuovo, misterioso gruppo, di radice locale: rimasto finora nell'ombra, avrebbe seguito con interesse ogni passo delle trattative, pronto però a uscire allo scoperto qualora se ne presentasse l'opportunità. Il riserbo è totale. E tratterebbe però un'alternativa, nel caso in cui tramontassero gli accordi con il tandem Costa-Durante.

Se son rose, insomma, fioriranno e, presumibilmente, al più presto. In caso contrario (e l'appuntamento di oggi potrebbe essere una pietra tombale verificata, nonostante l'ammissione alla serie D, il futuro dell'Imperia resterebbe un'incognita.

La Loanesi sotto i riflettori

«Gastone Immobiliare» lo sponsor Caso-Vado: parla il sindaco Peluffo

Ennio Fornasieri
LOANO

Presentazione con il botto, quella della Loanesi al Loano 2. Come promesso c'era Gianfranco Funari, con la sua partecipazione grossa garanzia promozionale per la società del presidente Fadda. L'anchorman televisivo si è concesso ai taccuini con argomenti affrontati a 360 gradi, dallo sport alla televisione. Due progetti ambiziosi quelli della Loanesi e di Funari. La prima vuole, in due anni, far qualcosa di importante: il secondo con «Quarta generazione» lmovimento un anno fa a favore dei giovani, via Internet, svilupperà questa sua idea perchè «ci sono troppi talenti senza carriera e viceversa».

Per questo i fondi ricavati dal sito sul popolare anchorman, che si aprirà a settembre e gestito dalla Gastone Immobiliare (nuovo sponsor della Loanesi), andranno al settore giovanile. Alla serata erano presenti anche il Presidente della Provincia, Alessandro Garassini, e i vertici della Figc di Genova un Nicchiotti apparso preoccupato per l'attuale situazione al «palazzo genovese»: contrasti interni?

Poi, dopo la battuta iniziale di Funari: «la Loanesi ha fatto un nuovo acquisto in attacco... Sono io», sono partite le presentazioni, con i volti vecchi e nuovi. In primis Chicco Vona: «Dopo 9 anni a Finale, volevo trovare nuovi stimoli. Il presidente Cappa lo ha capito e lo ringrazio. Ero con mister Piovano a Finale, abbiamo fatto una grande stagione, spero si ripeta. Sono motivatissimo e penso che andrà avanti chi ha più voglia di vincere».

Il tecnico Fulvio Piovano: «Spero solo che i giocatori vengano alla preparazione senza avere in testa altre trattative. Voglio una squadra che rischi, che voglia vincere già dalle amichevoli, che si crei un gruppo deciso, che dia risposte di un certo livello. Voglio ricordare che, quando ho avuto i giocatori che volevo, ho fatto sempre bene: quest'anno ci sono i presupposti ma bisognerà cambiare atteggiamento mentale. Vona dai giocatori con forte personalità (Vona e Roffi ad esempio, n.d.r.) che trasmettano agli altri. Le favorite? Vado ed Entella»

A proposito del Vado, il sindaco Roberto Peluffo, e sceso in campo ieri giudicando così l'esclusione dalla D: «Una scelta geopolitica, ma il Comune sarà ora ancor più vicino alla società, sostenendola con gli stessi mezzi preventivati in caso di ripescaggio»

Funari, presidente onorario a Loano

Al Savona il «sandokan» Biffi?

Nove anni da leader nel Palermo mentre Orcino è pronto per la Figc

SAVONA

Cresce la «febbre» e la curiosità fra i tifosi, a corto di notizie sulle caratteristiche di molti nuovi biancoblù. È vero che il curriculum di ogni giocatore è stato ampiamente sviscerato, anche se il piacere di vederli giocare non c'è ancora stato: così, saranno molte le auto che domenica giungeranno a Tavarone per alla prima partitella, fra il Savona A e il Savona B.

Ferve intanto in società l'attività di potenziamento dirigenziale nel settore giovanile: molte saranno le novità delle ultime ore. C'è stato anche un contatto, che proseguirà con il procuratore del giocatore, fra l'ex palermitano (nove stagioni in rosanero), il difensore Biffi, trentacinquenne ancora in piena salute atletica: potrebbe occupare il ruolo di stopper o libero, in interscambio con Di Giulio.

Intanto il ripescaggio» del Vado mentre da Genova la Figc ha contattato Corrado Orcino chiedendogli la disponibilità ad occupare il ruolo di selezionatore rappresentative, ruolo che lo scorso anno era occupato da Flavio Ferraro. Orcino si è messo a disposizione ottenendo forse anche aperture, oltre alla selezione dell'Eccellenza. Per Orcino, gran conoscitore del calcio dilettanti, molto facile inserirsi, anche se da un paio d'anni non siede più in panchina. [n. d. m.]

In attesa di Sidney, azzurri sotto Intanto il Recco è pronto ad annunciare l'ingaggio di Tchomakhidze

Ma quanta fatica per una Nazionale «da oro»

Genova sta ospitando l'Italia e i suoi impegni ante-Olimpiadi

Danilo Sanguineti
GENOVA

L'Italia prosegue nelle sue prove per le Olimpiadi, accompagnata dall'entusiasmo dei tifosi delle Riviera di Levante e di Genova. Da una settimana la nazionale di Ratko Rudic è ospite delle città liguri: prima Lerici, poi Recco e adesso Genova dove rimarrà sino a domenica, alla conclusione cioè del «Torneo delle Sei Nazioni». Ha sostenuto tre amichevoli, nelle piscine della Venere Azzurra, di Punta S. Anna e della Sciorba sempre contro l'Australia. Due pareggi (7-7 e 8-8) e una vittoria, lunedì sera, nella cornice di Punta S. Anna (5-3).

I risultati in questa fase della preparazione contano relativamente poco: Rudic cura esclusivamente la preparazione e sta provando marchingegni tattici. È inevitabile che i suoi ragazzi paghino la stanchezza accumulata nelle due ore di palestra e nelle quattro ore di al giorno.

Ci sarebbe da la classifica nella EuroLeaue, il torneo a tappe ideato dalla Len per tenere continuamente occupati i maggiori club europei che stanno preparando le Olimpiadi. L'Italia è in competizione la Russia e la Jugoslavia per ottenere il visto per le finali che si disputeranno a dicembre in una sede da destinarsi. Martedì nella giornata inaugurale torneo di Genova che mette a confronto le quattro squadre del girone A (oltre agli azzurri, Russia, Jugoslavia e Grecia) e le due ospiti (Australia e c'è stato un risultato e non sfavorevole: la Russia ha sconfitto la Jugoslavia e ora nella classifica generale ci precede (abbiamo 6 punti) con 8 punti e tallona la Jugoslavia che ne ha 10.

L'Italia con il pareggio faticato con l'Australia non ha compromesso niente per l'Euroleague parte il piede sbagliato per la conquista del Sei Nazioni: Rudic di tutto ciò si è detto poco interessato perchè «guardo soprattutto a come rispondono i ragazzi al lavoro fatto in palestra e piscina». Il C.T. è concentrato sulla scelta che deve fare tra pochi giorni, per la precisione alla fine della fase eliminatoria della Euroleague, il 14 agosto: dovrà fare l'ultimo taglio nella rosa, arrivando ai 13 giocatori concessi dal Cio. A Genova sono in 15 e due dovranno essere i giocatori che andranno ad aggiungere ai già eliminati Gerini (clamorosa la sconfessione del portiere che per anni è stato sempre scelto come secondo Attolico) Lisi, Buonocore e Bettini. I più a rischio sembrano Mangiante e Mammarella: nella prima partita del torneo han fatto l'acqua per pochi minuti

L'unica certezza per l'Italia è il sostegno da parte pubblico: c'erano quasi mille persone nella piscina di Molassana mercoledì sera e loro molti volti noti, dagli allenatori di Savona e Recco, Mistrangelo e Baldineti, al presidente della Pro Recco, Fabrizio Parodi. Oggi il sodalizio biancoceleste dovrebbe annunciare l'acquisto del nuovo straniero, il centroboa russo Tchomakhidze.

Il C.t. della Nazionale, Ratko Rudic

IN VASCA I «VECCHI» CAMPIONI

Oggi, alla piscina Cascione di Imperia, è il momento delle «vecchie glorie». Alle 20, incontro amichevole di pallanuoto fra superstar del passato, organizzato dalla Rari Nantes capolungo. Ci Eraldo Pizzo, detto «Il Caimano», oro olimpico a Roma nel 1960, vincitore di una Coppa dei campioni e di 15 scudetti con il Recco, assieme a Franco Lavoratori, altro protagonista delle Olimpiadi del '60 e a sua volta colonna Recco con 13 scudetti. In vasca affiancheranno poi Paolo Ragosa, in vetta ai Mondiali del 1978 e detentore di 3 scudetti, Tommaso Pizzorno (Coppa dei campioni e cinque campionati italiani nel Recco), Alberto Alberani (campione del mondo 1978, medaglia d'argento alle Olimpiadi di Montreal nel 1976, Coppa dei campioni e 9 scudetti con il Recco), Mimmo Barlocco (ex trionfatore in un campionato italiano). E ancora Gianni Vassallo, Mangini, Aluigi, Cola e molti altri giocatori serie A. Le offerte saranno devolute in beneficenza a favore dei disabili. [e. f.]

XX° FESTIVAL INTERNAZIONALE
DI PIANO

LA ROQUE D'ANTHERON

Dal 18 Luglio
al 21 Agosto
2000

Parc du Château de Florans
13640 LA ROQUE D'ANTHERON
tel. 0033 4 42 50 51 15 - 0033 4 42 50 51 16
Fax 0033 4 42 50 48 89

Numeri straordinari a partire dal 03/07/2000
0033 4 42 50 43 39 o 0033 4 42 50 44 71

Web : http://www.festival-piano.com
E-mail : info@festival-piano.com

TENNIS

Italia e Slovacchia si sono trofeo: il bilancio degli organizzatori

A Loano uno spettacolo sotto rete

Si è chiuso ieri sera l'Europeo femminile Under 18

Italia e Slovacchia erano le finaliste del Campionato europeo a squadre valido per l'assegnazione della Coppa Regina Sofia-Solsbault Under 18 che si è concluso ieri in nottura al Tc Loano. L'Italia capitanata da Galoppini ha centrato la finale battendo 2-1 la Jugoslavia. La formazione azzurra è composta da Flavia Pennetta e Roberta Vinci nel singolare, e dal doppio Meruzzi-Pennetta.

Al via c'erano la Bosnia capitanata da Edin Spahic, l'Olanda (Eddy Bank), la Jugoslavia (Srdjan Dasovici e la Repubblica Slovacca (Madimir Habasi, oltre alla formazione azzurra. Una competizione internazionale mancava a Loano da 15 anni. Il direttore del torneo, il maestro Alberto Zizzini, commenta questi Europei: «Abbiamo assistito a gare entusiasmanti e molto combattute. Per noi dell'organizzazione, una manifestazione molto importante che ci è servita per rilanciare il nostro circolo che da anni non organizzava un incontro di tale portata. Era dagli anni della Coppa del Re di Svezia che Loano non puntava su un torneo con ben 6 Nazioni. Il merito va soprattutto ai dirigenti del circolo, ma anche dell'assessorato comunale di Loano, alla Provincia di Savona e alla Regione Liguria. Grazie al loro contributo siamo riusciti ad organizzare nel migliore dei modi, e la speranza è potarci candidare anche per il prossimo anno. [r. p.]

E LA RINASCITA PARTE DAI PIU' PICCOLI

È conclusa con una cerimonia di premiazione, cui hanno partecipato l'assessore allo Sport del Comune Loano e il professionista Mosè Navarra, la scuola di avviamento al tennis del Tc Loano. Navarra ha premiato gli allievi che si sono distinti. Il settore giovanile ha avuto un notevole impulso grazie all'impegno della dirigenza e al costante lavoro degli istruttori. Venticinque gli allievi che hanno ultimato la preparazione presso l'Hotel Giardino di Garessio. L'appuntamento per gli allenamenti e la preparazione alla stagione invernale è stato ora fissato per il primo settembre. Confermati per la prossima stagione il maestro Alberto Zizzini e il preparatore atletico Giorgio Caviglia che si avvarranno della collaborazioone di alcuni ottimi giocatori categoria. Il Tc Loano, che vuole tornare ad essere un circolo vincente, ha gettato le basi per un grande settore giovanile. [r. p.]

ATLETICA LEGGERA

Successo dell'atleta imperiese a St. Etienne de Tinée

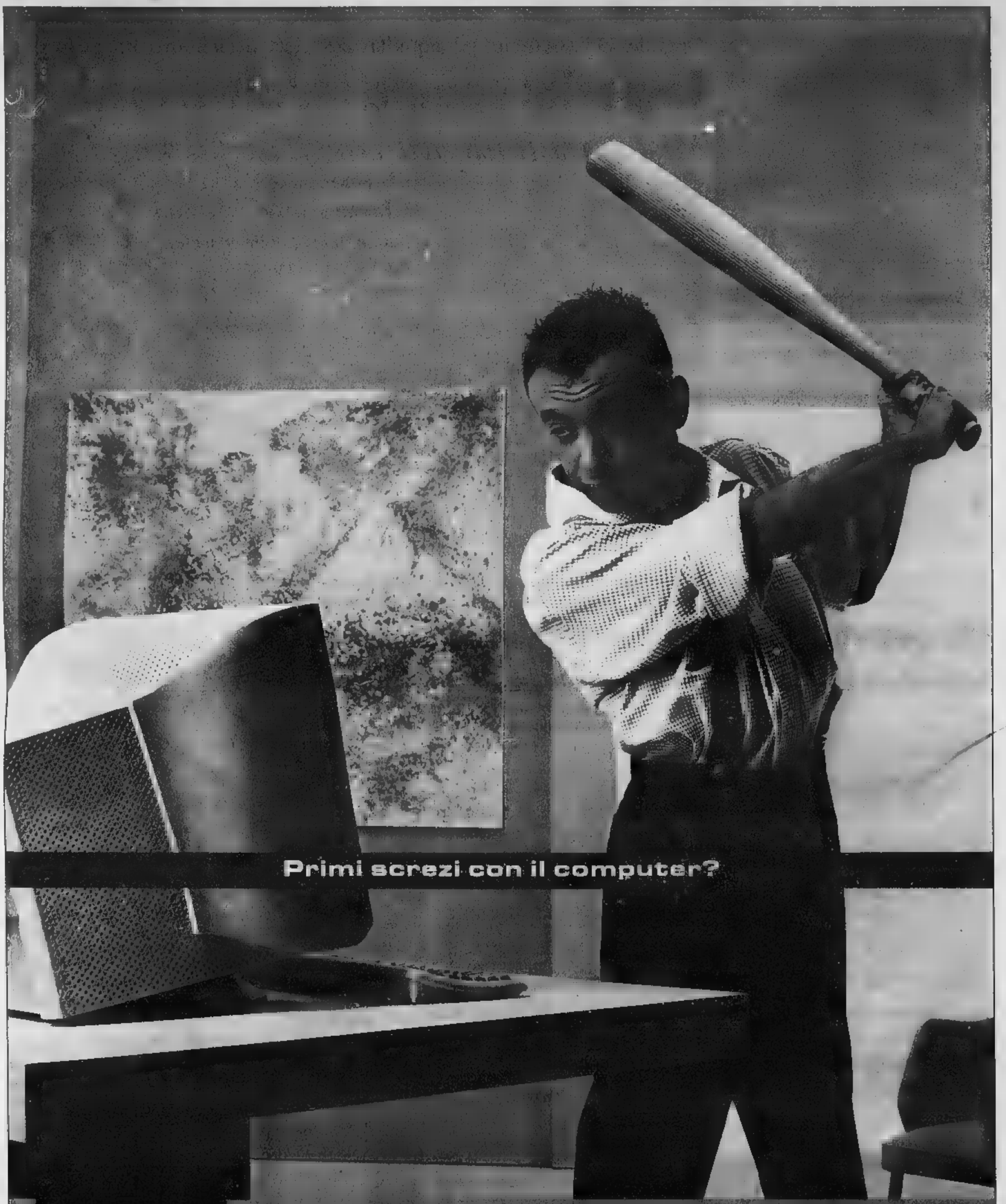
Con Trincheri la Maurina «vola» in terra di Francia

IMPERIA

E' un momento magico per i podisti della Maurina di Imperia. Dopo la recente vittoria di Mimmo del Vento, «re» tra i Master Over 40 ai campionati italiani di Milano, ora il grande protagonista è Lorenzo Trincheri, che inanella un successo dopo l'altro in terra di Francia. Se a Isola, 2000 Dipartimento delle Alpi Marittime, si era dovuto accontentare del posto d'onore dietro al fortissimo algerino Belaout, a St. Etienne de Tinée si è preso la rivincita, mettendo tutti gli avversari in fila.

Nella corsa in salita di 27 chilometri, che parte già da 1140 chilometri è si snoda sul percorso più alto d'Europa, fino ai 2800 del Col de la Bonette, l'atleta trentenne ha fatto registrare un tempo di 2 ore, un minuto e 47", piazzandosi davanti a Daniel Giuliano del Draguignan. Si avvicina al record sul tracciato, stabilito da Michalski nel 1994. Lo stesso Giuliano riconosciuto sportivamente: «Trincheri un'altra categoria: non riusciamo a seguire il suo ritmo». Il portacolori della Maurina, che a St.Etienne ha tenuto a distanza ben 250 concorrenti, ha all'attivo anche un terzo posto a Mont Chauve e un secondo a Pont de Loup Gourdon. [e. f.]

Lorenzo Trincheri atleta trentenne della Maurina di Imperia ha ottenuto una vittoria importante poco dopo l'onorevole secondo posto a Isola nel Dipartimento delle Alpi Marittime



Tranquilli, Vobis è con voi.

Ecco il raccordo. Dopo un periodo di totale innamoramento, adesso non riuscite più a comunicare con il computer. Certo, sono brutti momenti, ma prima di passare alle vie di fatto, pensate a Vobis. Vobis è la grande catena europea che vi sostiene nelle difficoltà informatiche, sia prima che dopo l'acquisto di qualsiasi computer. I tecnici Vobis sono a vostra disposizione 24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana per i piccoli chiarimenti come per i casi più disperati, con assistenza on line o in persona. Finalmente una professionalità capace di disarmarvi.

VOBIS

Il computer in persona.

www.vobisnetwork.com

A Z TI ABBONA A STREAM E...

A Z SAVONA ALBENGA

A Z tutto & di più SAVONA ALBENGA

STREAM IL MONDO IN TELEVISIONE

...A SOLE MILLE LIRE* AVRAI UNA PARABOLA PER IL TUO IMPIANTO SATELLITARE DIGITALE!!!

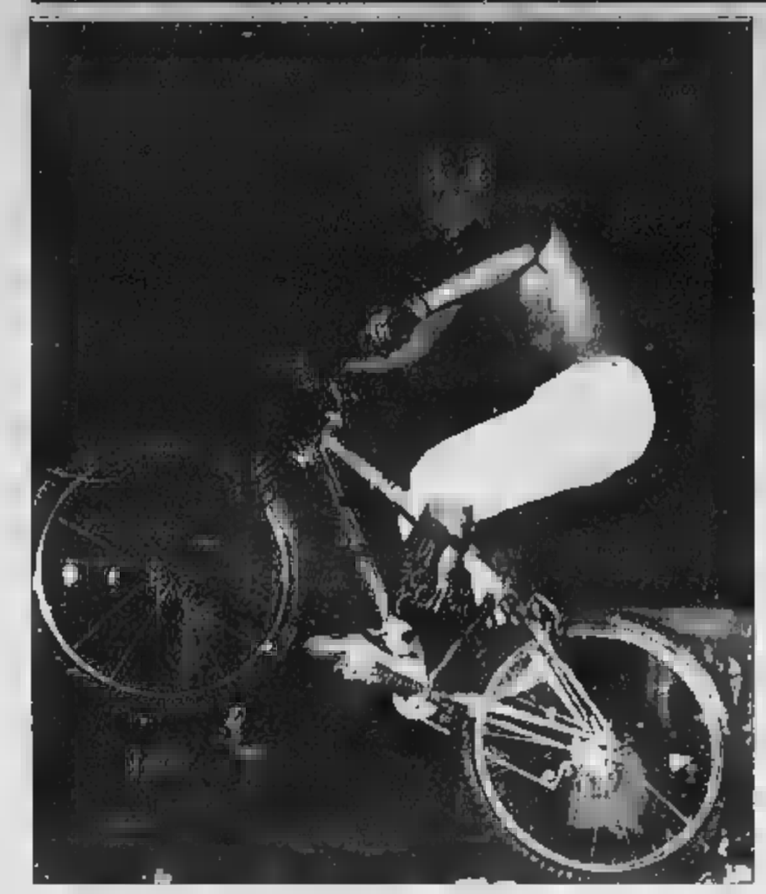
* installazione esclusa

A Z tutto & di più SAVONA ALBENGA

Via Gregorio Mureno 27 r. SAVONA
Via De Gasperi 9 loc. Vadino ALBENGA

SAVONA

Assessorato Commercio



Via Paleocapa
sabato 5 agosto, ore 21
"IL PIU' BELLO D'ITALIA"

Musica - Cabaret
Sfilata di moda
Esibizione dei 28 giovani candidati
per la finalissima del campionato
tutto maschile

Una serata speciale per festeggiare il nuovo look della via

Negozi aperti e vetrine illuminate per dire addio ai disagi: i lavori sono finiti

L'appuntamento è già fissato: tutti a Savona, sabato 5 agosto, ore 21, in via Paleocapa. Tutta la via si sta preparando per una serata davvero speciale.
I negozi resteranno aperti, le vetrine illuminate e ben addobbate; insomma via Paleocapa si metterà il vestito della festa e si presenterà in splendida forma alle tante e tante persone che vorranno essere presenti alle battute finali del Concorso di bellezza maschile più famoso d'Italia e d'Europa: "Il più bello d'Italia". La serata sarà tutta da vedere e da applaudire, ricca di musica, di intermezzi divertenti e comici oltre che di una deliziosa sfilata di moda femminile in un interessante contesto di luci e colori. Ci sarà anche un mago a creare divertenti illusioni ed un acrobata, bravissimo oltre che bello. Al pubblico si presenteranno ragazzi giovani, bellissimi, i migliori e già vincitori di selezioni avvenute in tutta la Liguria durante l'estate. Il loro compito è quello di mettersi in mostra in abbigliamento elegante e in casual, in abito da cerimonia e in costume da bagno. E poi si impegneranno in brevi canzoni, prove di abilità e simpatia usando tutta la loro bravura e capacità per sedurre e per divertire la giuria composta da sole donne. Sarà una serata allegra, dedicata alla bellezza, alla moda, al commercio ed al buon gusto. Una serata speciale per una via speciale, via Paleocapa appunto, che dopo lunghi mesi di lavori di pavimentazione e di manutenzione ritorna ad essere la via più bella di Savona.

GELATERIA
PIAZZA SISTO

- GELATO ARTIGIANALE
- MACEDONIE FRUTTA FRESCA
- FRULLATI FRUTTA FRESCA
- SEMIFREDDI

e tante altre specialità.....

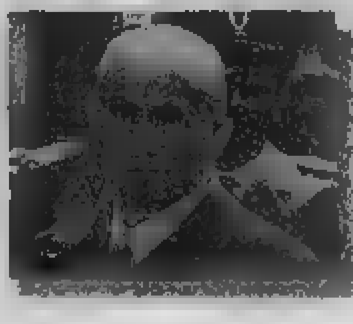
Corso Italia 129r (angolo P.zza Sisto IV) SAVONA

... IL GELATO, ALIMENTO NATURALE

CUSTODITI DA 54 ANNI NELLA BANCA D'ITALIA

[redacted]

Nel settembre del '43, Vittorio Emanuele III (foto), preoccupato per il futuro della Casa regnante, convoca al Quirinale un funzionario della Banca d'Italia e gli consegna tutti i gioielli della famiglia: si tratta di centinaia di pezzi dal valore inestimabile. Il tesoro viene nascosto in una grotta nei cunicoli sotto via Nazionale a Roma. I tedeschi tentano di impadronirsene ma i funzionari della Banca riescono attraverso [redacted] serie di abili stratagemmi a difenderlo.



GIUGNO '46

Restituiti ai Savoia nel giugno del '44, i gioielli vengono riconsegnati un anno dopo da Umberto II al Ministro della Real casa Falcone Lucifero con l'ordine di affidarli al governatore della Banca d'Italia, Luigi Einaudi (nella foto). Due anni dopo - [redacted] giugno 1946 - la monarchia esce sconfitta dal referendum. Tre giorni dopo il tesoro di Casa Savoia finisce in un [redacted] dell'istituto [redacted] via Nazionale a Roma, dov'è tuttora custodito.

LUGLIO [redacted]

Nel '73 circolano voci su un uso ingiustificato di alcuni gioielli: [redacted] particolare una spilla sarebbe stata vista appuntata alla giacca di una signora [redacted]: tre anni più tardi - luglio '76 - viene eseguita [redacted] perizia da parte della procura della Repubblica di Roma, effettuata dal giudice Scopelliti (foto) con la consulenza del gioielliere Bulgari, che accerta l'integrità del tesoro e appone i sigilli. Da quel momento il tesoro è [redacted] sequestro e [redacted] potrà più visionarlo

SAVOIA
Il tesoro dimenticato

[redacted]

[illegible] Miretti

Dai tempi dei tre moschettieri in poi, un bel feuilleton sui gioielli della regina non può che rinverdire il glamour di una casa regnante o ex. I Savoia non fanno eccezione, anche se [redacted] storia del tesoro di famiglia, ancorché avventurosa, è più burocratica che rocambolesca, molto pasticciata, all'italiana, e persino [redacted] po' deprimente se si pensa a tutte quelle incolpevoli perle - solo nel diadema indossato da Margherita ed Elena ce ne sarebbero 11 a goccia e 64 rotonde - che appassiscono, agonizzano e diventano nere in un sotterra[redacted] della Banca d'Italia. Perché le perle, lo sanno tutti, vanno indossate.

I gioielli [redacted] Savoia invece - oltre al diadema, bracciali, collane e pendagli vari - sono chiusi in [redacted] scatola da [redacted] anni, e da allora non hanno mai più visto la luce. O almeno, non dovrebbero: negli Anni Settanta circola[redacted] strane voci, i soliti sospetti, soprattutto su una spilla che sarebbe stata vista prendere aria, impropriamente appuntata sull'abito da sera di una vanitosa signora romana. Nel dubbio intervenne la P[redacted]cura della Repubblica: venne eseguita una ricognizione del tesoro da parte del magistrato Scopelliti, si riscontrò che nessun pezzo risultava mancante ma si preferì apporre i sigilli al pacco, non si sa mai, e mettere tutto sotto sequestro.

Non c'è bisogno di essere nostalgici della Corona per pensare che quei gioielli, in fondo, starebbero meglio in [redacted] museo, come accade un po' in tutta Europa: e da allora, periodicamente, non d'Artagnan ma qualche sindaco o assessore o deputato si mette sulle tracce di quello che altrettanto periodicamente viene definito «il tesoro dimenticato» nonostante il fitto carnet di interpellanze e interrogazioni. Ora della faccenda è investito anche il presidente [redacted] Consiglio Giuliano Amato: gli ha scritto, in questi giorni, il deputato di Mondovì Raffaele Costa, convinto che i gioielli farebbero la loro figura in un museo, meglio se a Torino: «esposti al pubblico, finalmente, dopo cinquant'anni di oblio».

Una lunga nota, quella [redacted] Costa, nella quale [redacted] ricostruisce l'intricata vicenda. Già, perché il contesto, [redacted] non fiabesco, è per lo meno misterioso [redacted] su due punti: cosa ci sia esattamente nella scatola custodita nel sotterraneo della Banca d'Italia, e soprattutto a chi appartenga. Sul primo quesito, per la verità, esiste [redacted] dichiarazione [redacted] entusiasmante del gioielliere Bulgari, che affiancò Scopelliti nella ricognizione e parlò laconicamente di alcuni gioielli antichi, di fattura superata [redacted] del valore di un paio di miliardi. Quanto agli altri due testimoni oculari, Scopelliti medesimo e il capitano Varisco che lo aveva accompagnato nei sotterranei della Banca d'Italia, sono entrambi morti, rispettivamente in un agguato mafioso [redacted] un attentato terrorista. Unica certezza, tra i gioielli della Corona [redacted] c'è nessuna corona, perché i Savoia non ne facevano u[redacted].

Più spinosa la questione della proprietà: nel giugno del 46, a poche ore dalla fine degli [redacted] del referendum [redacted] consegnò l'Italia alla Repubblica, fu lo stesso Umberto II ad affidare il tesoro (già salvato dalle mani dei tedeschi) al Ministro della Real Casa Falco[redacted] Lucifero, con l'ordine di affidarlo all'allora Governato[redacted] della Banca d'Italia Luigi Einaudi «A disposizione - que[redacted] la consegna - di chi di diritto». Ma i beni, registrati a suo tempo come «deposito volontario», nel '76 furono trasformati in «deposito chiuso». Il che vuol dire, tra l'altro, che nessuno [redacted] più autorizzato a visionarli.

Cinquant'anni dopo, in un Paese che si divide sulla questione del rientro in patria di Vittorio Emanuele e del suo telegenico figliolo, quel «chi di diritto» resta figura giuridica abbastanza vaga, e nessuno [redacted] dire esattamente se quei gioielli appartengano a Vittorio Emanuele o allo Stato. Chiaro che assessori, sindaci e deputati che ne invocano l'esposizione pensano a una soluzione museale e non al giro collo di [redacted]arina Doria. Né risulta che gli eredi Savoia li abbiano [redacted] rivendicati. Ma la soluzione non pare poi così scontata. Nell'attesa di un'eventuale sentenza, non c'è neppure l'unanimità di pensiero su dove eventualmente esporre il tesoro ritrovato. Prima di Costa, si erano interessati al caso il presidente della Regione Enzo Ghigo, che si è rivolto a Ciampi affermando che «l'importante memoria della tradizione sabauda» dovrebbe essere «opportunamente valorizzata a Venaria», mentre Giampiero Leo e Ugo Perone, rispettivamente [redacted] alla Cultura della Regione e del Comune, sollecitando [redacted] loro volta il ritorno dei gioielli a Torino indicarono come sede naturale Palazzo Reale.

Quanto ai Savoia, Vittorio Emanuele fa graziosamente sapere che, piuttosto che in cantina, preferirebbe saperli in un museo. Potendo scegliere, alla Galleria Sabauda

[redacted]

- **1 luglio 1995:** Regione Piemonte e Comune di Torino chiedono ufficialmente che i gioielli delle regine sabaude tornino a Torino e vengano esposti a Palazzo Reale
- **2 settembre 1996:** Il sindaco di Torino Castellani pone il problema dei gioielli al Presidente della Repubblica Scalfaro: «Esistono procedure da risolvere, che un Suo autorevole intervento può certo sbloccare».
- **2 gennaio 2000:** il presidente della Regione Enzo Ghigo scrive a Ciampi pregandolo di intercedere affinché i gioielli «che da mezzo secolo giacciono nei sotterranei della Banca d'Italia siano riportati alla luce e trasferiti in sede più congrua, ossia la Reggia di Venaria». Il Presidente della Repubblica manifesta interesse.
- **4 agosto 2000:** l'onorevole [redacted] Costa scrive al presidente [redacted] Consiglio Giuliano Amato: [redacted] pare strano che i gioielli [redacted] continuare [redacted] restare inerti e nascosti, seppure adeguatamente protetti, nei forzieri della Banca d'Italia».

A sinistra, un'immagine della regina Elena ritratta [redacted] un girocollo di perle e un collier di diamanti e grossi smeraldi contornati da preziosi brillanti, sul petto una spilla appartenuta alla regina Margherita

[redacted]

«Perle e gemme potrebbero essere esposte al pubblico in un museo come avviene in altre città nel resto d'Europa»

Ma resta ancora da sciogliere il nodo della proprietà dei preziosi oggetti che il ministro della Real Casa diede in affido al Governatore

A sinistra, la regina Margherita con un dovizio di perle al collo, la sua preferita. Nei sotterranei della Banca d'Italia le perle sarebbero appassite: [redacted] dovessero tornare alla luce sarebbero completamente nere

L'onorevole Costa chiede l'intervento del governo per riportare i pezzi a Torino

[redacted]

A sinistra il deputato di Forza Italia Raffaele Costa che ha scritto al presidente del Consiglio Giuliano Amato

[redacted]

[redacted] molti incensurati anche Giovanni Fresi: partecipò al colpo in cui fu ucciso l'orefice Brossa

Ferie [redacted] rapinatori

Otto arrestati: dai ventisei assalti un bottino di settecento milioni

Angelo Conti

La banda chiuse per ferie, l'anno [redacted] passato, dal 3 agosto al 6 settembre. Riempiti i portafogli con l'assalto (l'ennesimo) alla Banca Sella [redacted] Rosta, i rapinatori entrarono in un'agenzia di viaggi e prenotarono [redacted] lunga vacanza sulle isole greche. Quattro settimane per dimenticare lo stress dei tanti lavoretti (ben diciotto dall'inizio dell'attività), la paura di veder piombare i carabinieri, la tensione per scansare il più possibile le riprese delle famigerate (per loro) telecamere a circuito chiuso. Ritemprati dal sole delle Cicladi, i componenti della banda tornarono al lavoro il 6 settembre, alla Crt di Rivalta. Per continuare poi, infaticabili, sino a Natale quando le indagini dei carabinieri del Nucleo Operativo cominciarono a far scattare le prime manette.

Oggi gli arrestati sono diventati otto, fra incensurati (fra cui il capo) e malviventi di lungo corso (come il Fresi, che partecipò, ben [redacted] anni fa, alla rapina che portò alla morte l'orefice Tos, in via Guido Reni). Manca all'appello solo «il nonno», cioè un rapinatore piuttosto attempato [redacted] le telecamere hanno ripreso in quattro diversi assalti. «Di lui [redacted] piamo quasi nulla - spiegano i carabinieri -, ma si dovrebbe trattare di personaggio marginale».

In carcere sono finiti Claudio Greco, 32 anni, via Verga 12, Maik Impreso, 25 anni, via Riccio 6, Vincenzo Cutuli, 31 anni, strada delle Cacce 122, Carlo Terrazzino, 31 anni, via Pramollo 10, Raffaele De Virgilio, 25 anni, Giovanni Fresi, 47 anni, Borgaretto, via Nino Bixio 11, Giuseppe Furchì, 36 anni, via Capuana 10 e Salvatore Mercurio, 25 ani, residente a Crotone. Sono stati riconosciuti responsabili di [redacted] assalti (il capo, l'incensurato Raffaele De Virgilio, ne ha dirette personalmente 20) che hanno assicurato un bottino di oltre 700 milioni. La banda ha usato prevalen[redacted] taglierini e coltelli a serramanico: solo il Greco ha sempre agito armato di pistola.

Nel corso degli assalti la [redacted] prese in ostaggio nove persone: tre donne e sei uomini. Fra questi una guardia giurata a cui venne sottratta una pistola e che venne anche lievemente ferita: in quella occasione, il 21 maggio '99 davanti alla Commerciale di via Pomaretto, un sottufficiale dei carabinieri riuscì a fermare l'auto dei banditi sparando contro il radiatore, ma i malviventi riuscirono ugualmente a fuggire.

Fra gli assalti, l'epilogo più inatteso fu quello del 20 settembre '99 al Credito del Piemonte di corso Sebastopoli 234: una mazzetta civetta che si trovava nel sacco appena asportato d[redacted] De Virgilio e Fresi esplose, spargendo centinaia di banconote per la strada. I malviventi optarono per l'immediata fuga e la banda decise di depennare le filiali di quell'istituto di credito dall'elenco dei possibili obiettivi.

Ieri il pm Ferrando, insieme con il maggiore Iacobelli ed il colonnello Del Setto, ha ricostruito le imprese della banda sottolin[redacted]do che si trattava di banditi abitudinari: «Arrivarono ad assaltare per ben quattro volte lo stesso sportello, dove evidentemente sapevano di poter attingere su un buon bottino. [redacted] denota anche sicurezza, sfrontatezza [redacted] spavalderia». Ed ha sottolineato l'utilità delle perizie fisiognomiche che hanno permesso di comparare i fotogrammi ripresi delle telecamere con le foto segnaletiche, consentendo la cattura dell'intera gang.

Si è spento [redacted] 65 anni

Addio a Donaggio giornalista-scrittore di «Stampa Sera»

E' [redacted] Ezio Donaggio, giornalista e scrittore. Aveva 65 anni, ed aveva cominciato il mestiere quando i giornali si stampavano in piombo e lavorarci era un'avventura. Nato professionalmente alla *Gazzetta*, [redacted] imposto come firma di riferimento a *Stampa Sera*, dove diresse il settore spettacoli. Scrivendo con elegante facilità, si era trasformato anche in «estensore» dei grandi delitti che affrontava con il piglio e il distacco di un romanziere. Tra i suoi gusti i libri, i quadri, la cucina di rango (fu tra i primi cordon bleu del Piemonte) e il gioco brillante della polemica, ravvivato da un'ironia impietosa e lucida. Conosceva Torino come le sue tasche ma da anni aveva deciso di abbandonarla per rifugiarsi tra le colline sul Po in mezzo a cani, fiori e ricette di cucina, accanto alla sua Vera che gli è stata vicina sino all'ultimo. Preparandosi a morire, ha vietato necrologi e retorica. Offerte in suo ricordo possono essere destinate a «Specchio dei tempi».

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa di onoranze funebri [redacted] Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto [redacted] autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).

«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire: esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio». La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti conoscono: la grandissima differenza nei costi dei funerali.

Paga caro il Funerale solo chi non si informa!

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI PERSONALIZZATI

ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
800.251645

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma, 80 e presso la sede di via Marenco, 32 - TORINO

publikompass

Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer 2000

ANTICIPO ZERO
TASSO ZERO
in 36 mesi per Fiat Seicento*

FINO A 5 MILIONI
per l'usato che vale zero
su tutta la gamma

Fiat Punto da
L. 15.900.000**

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 AGOSTO SULLE VETTURE DISPONIBILI IN RETE

Offerte non cumulabili tra loro e con altre iniziative in corso, valide fino al 31 agosto. *Esempio di finanziamento. Importo da finanziare: L. 13.400.000. N° rate: 36. Importo singola rata: L. 372.222. Spese gestione pratica: L. 250.000+bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 1,23%. Salvo approvazione Fiava. **Non un usato che vale zero, prezzo chiavi in mano IPT esclusa.

INFORMATEVI PRESSO LA CONCESSIONARIA FIAT DI SAVONA E PROVINCIA FIAT

La Playa
·RISTORANTE·
Savona Via Nizza, 103r
Tel. 019.883533 – Fax 019.2162903
laplaya@iol.it
Chiuso Domenica sera e Lunedì

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019802081 FAX 019810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5 019 814887/811182. FAX 019 801808

Farnese
DROGHERIA
Vado Ligure Via Gramsci, 66
Tel. 019.2160083 – Fax 019.2161238
drogheria@mail.sirio.it
Chiuso Lunedì mattino

La giunta studia nuove soluzioni per sistemare il quartiere di Villapiana

Si giocherà a calcio all'«Italgas»

Il ponte Coop al posto del campo di via Trincee

Ermanno
SAVONA

Il ponte ipercoop prende il posto del campo di via Trincee che a sua volta verrà trasferito nel parcheggio Italgas. Questo il progetto a cui sta lavorando l'amministrazione comunale per trovare una soluzione ai problemi di viabilità di Villapiana. Dopo aver tergiversato per due anni cercando di schivare le proteste degli abitanti del quartiere, il Comune si è finalmente deciso a dare attuazione al nuovo ponte sul Letimbro anche se naturalmente prima di vedere le ruspe all'opera bisognerà attendere ancora.

Il ponte «ballerino» sembra finalmente aver trovato collocazione. La giunta dopo aver preso in esame varie ipotesi è tornata al progetto base che obbliga il Comune a sacrificare il campo da calcio di via Trincee per far posto alle rampe del nuovo ponte. Infatti ci sarà bisogno anche di svincoli per sbrogliare la viabilità che si annuncia particolarmente intensa fra Villapiana e l'Ipercoop. L'intervento verrà realizzato dal Comune e la Coop pagherà oneri di urbanizzazione per quasi due miliardi, una cifra superiore a quella pattuita con il Comune al momento della costruzione del centro commerciale.

La costruzione del ponte all'altezza di via Trincee comporterà tuttavia la rinuncia a un'area destinata a verde pubblico e sport particolarmente importante per il quartiere. Privare Villapiana dello «sfogo» del campo da calcio che ospita anche manifestazioni di intrattenimento significherebbe mortificare ulteriormente un quartiere che invece il Comune vorrebbe riqualificare. La giunta ha quindi deciso di sfruttare l'area del parcheggio Italgas per restituire a Villapiana il campo da calcio, corredato da parcheggi e giardini pubblici. La vecchia palazzina invece verrà ristrutturata dall'Italgas per ospitare uffici amministrativi. Di questa partita si sta occupando l'assessore all'Urbanistica Massimo Zunino che dovrà fare i conti anche con le prescrizioni della Regione sui pericoli di esondazione del Letimbro. La soluzione era già stata presa in esame ai tempi della giunta Tortarolo ma ora torna prepotentemente di moda.

Al posto del parcheggio Italgas il Comune vuol realizzare un campo da calcio

Vince la Rari

Appalto piscina di corso Colombo

SAVONA. La Rari Nantes ha vinto la gara per la gestione della piscina di Colombo. Intanto la giunta dopo aver siglato il nuovo contratto integrativo con i sindacati, si appresta ad affrontare in Consiglio la delicata variante degli Orti Folconi e a festeggiare la fine dei lavori in via Paleocapa.

La Rari Nantes Savona si è aggiudicata l'appalto per la gestione della piscina comunale di Colombo. Si tratta di una gestione annuale rinnovabile. Alla Rari il Comune dovrà versare un compenso di circa 500 milioni l'anno ma la società di nuoto, pallanuoto e sincro con questa somma dovrà anche pagare le spese di funzionamento dell'impianto. Il Comune aveva invitato altre sette società sportive a partecipare alla gara ma né l'Amatori nuoto né le altre società di Albenga e Loano hanno guastato la alla Nantes. La conclusione della gara rappresenta un passo avanti fondamentale per la Nantes che in questo modo potrà continuare l'attività agonistica di alto livello, sperando che il Comune dia l'avvio al progetto di copertura della piscina.

ORTI Questa sera il Consiglio esaminerà la variante degli Orti Folconi e delle aree ferroviarie di piazza del Popolo che aveva provocato la caduta della giunta Tortarolo nel gennaio del 1994. Il piano prevede la realizzazione di un grande parco urbano da mila metri quadrati a «cavallo» Letimbro. I volumi residenziali verranno concentrati davanti alla stazione Mongrifone e al posto dell'attuale Squadra Rialzo. Il Comune dovrà poi verificare con Regione e Provincia se realizzare i parcheggi sotto piazza del Popolo o in superficie. Una scelta che dipende dai soliti pericoli di alluvione per i terreni vicini al Letimbro.

ACCORDO Siglata l'intesa fra Comune e sindacato per la progressione economica dei dipendenti. La giunta ha infatti stanziato altri 380 milioni.

VIA La strada verrà chiusa al traffico per giorni, da oggi sino a domenica per le manifestazioni organizzate da commercianti e Comune per la fine dei lavori. [e. b.]

E i ds vogliono Carlo Ruggeri alla Camera

La protesta dei popolari per il rimpasto in giunta

Si annuncia un periodo politico caldo per le deleghe e le candidature politiche

SAVONA

Il ppi presenta il conto a Ruggeri per la sottrazione delle deleghe al vicesindaco Bartolo Berta. Il segretario provinciale Maurizio Scarfì non ha gradito il rimpasto ipotizzato nella giunta comunale e inviato una lettera di protesta al sindaco che nel frattempo «rischia» di trovarsi candidato alla Camera.

Ruggeri si è visto recapitare una dura lettera del segretario del Maurizio Scarfì che chiede chiarimenti sul rimpasto di giunta di cui i ds parlano con insistenza da un paio di mesi. Al ppi non è piaciuto che sia stato messo in discussione il vicesindaco, rimproverandogli una difficoltà di rapporti politici con i presidenti delle cinque Circoscrizioni, che ovviamente sono tutti di sinistra. E così il ppi ha chiesto un chiarimento che rischia di aprire una crisi.

Il La manovra dovrebbe scattare in agosto, per imprimere un'accelerazione all'azione amministrativa in vista dell'autunno. Berta dovrebbe cedere il Decentramento ad Antimo Topi mentre il sindaco affiderà la Cultura a Wilma Fennino. Infine Piero Casaccia verrà alleggerito dell'Ambiente a «vantaggio» di Massimo Zunino.

LA Oltre a dover pilotare il rimpasto di giunta, il sindaco il pericolo di trovarsi candidato per il collegio 4 della Camera. I ds infatti non hanno soverchie alternative per rimpiazzare Maura Camoirano che si è già fatta da parte per tempo. Ruggeri avrebbe ottime chance di finire in Parlamento perché il collegio 4 per la sinistra è «blindato», visto che include oltre a Savona anche Quiliano, Vado e buona parte della Valbormida. se verrà eletto Ruggeri, bisognerà rifare le elezioni comunali. In tal caso la sinistra potrebbe mettere in campo come sindaco Rino Canavese. [e. b.]

Gli ambientalisti si rivolgono ai ministeri

«Fermate le centrali che usano il carbone»

SAVONA

I movimenti ambientalisti tornano alla carica sulla centrale Enel di Vado Ligure, stimolati dalle che riguardano progetti di centrali a carbone in Val Bormida.

In questi giorni Moda, Verdi storici e Wwf hanno scritto ai ministri della Sanità (Veronesi), dell'Ambiente (Bordon), delle Politiche comunitarie (Mattioli), dell'Industria (Letta), al presidente della Regione insistendo su una circostanza ormai «storica»: il fatto che la centrale termoelettrica di Vado dall'estate del '78, anche dopo una parziale ristrutturazione, sperimenta la combustione a carbone «che avrebbe dovuto durare solo 8 mesi e che invece prosegue illecitamente da decenni».

Un documento quello inviato a ministri e politici arricchito da statistiche e affermazioni brivido sull'impatto ambientale una centrale in pieno centro abitato.

E' il riepilogo, molto dettagliato, degli interventi degli ambientalisti e delle conclusioni di convegni e studi scientifici relativi all'inquinamento atmosferico tanto sul territorio che in altre località dove esistono centrali funzionanti a carbone.

Per quanto riguarda l'impianto vadese nel documento snocciolano tutta una serie di dati e cifre francamente impressionanti.

L'impianto Enel di Vado Ligure, sulla base di un elaborato tecnico della Regione, ogni anno produce 49 mila tonnellate di ossido di zolfo, 23 mila tonnellate di ossidi di azoto, 6 milioni di tonnellate di anidride carbonica e 1700 tonnellate di polveri sottili.

«E mentre noi ambientalisti - sostengono infine i firmatari documento - attendiamo che si proceda al più presto a depotenziamento e completa metanizzazione della centrale di Vado Ligure, è di pochi giorni la proposta dell'Italiana Coke di costruire una centrale a carbone da 400 MW in Val Bormida, a Cairo». [l. p.]

Il progetto rappresentava la prosecuzione del ponte appena costruito a Lavagnola

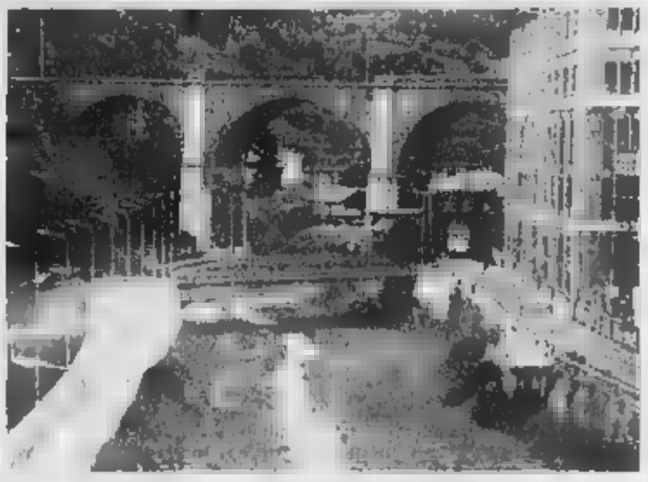
Bloccata la strada di Ciantagalletto

Secondo la Provincia c'è pericolo di nuove alluvioni

SAVONA

La Provincia blocca il collegamento fra Ciantagalletto e corso Ricci. I funzionari di Palazzo Nervi hanno bocciato il progetto del Comune ritenendo che sia a rischio per le piene del Letimbro. Un «siluro» inatteso che ha mandato su tutte le furie l'assessore ai Lavori pubblici Piero Casaccia che si coccolava il progetto di Lavagnola con orgoglio, visto che era uno dei pochi interventi che procedeva spedito. E così è arrivato puntuale l'intoppo burocratico che rischia di compromettere tutto il lavoro svolto sinora.

Il diniego della Provincia è arrivato a sette giorni dalla scadenza del termine del silenzio-assenso (i 20 giorni). Se fosse trascorsa ancora una settimana il Comune avrebbe potuto affidare la progettazione del collegamento e poi bandire la gara d'appalto per effettuare i nuovi lavori. Invece la bocciatura della Provincia è arrivata il 31 luglio, in un periodo in cui il Comune difficilmente riuscirà a porvi rimedio in tempi rapidi.


Vasto della Provincia sul nuovo collegamento fra Ciantagalletto e corso Ricci

Il Comune aveva presentato un progetto che rappresenta la prosecuzione del ponte appena costruito a Lavagnola davanti alla vecchia centrale Enel. Il nuovo collegamento avrebbe dovuto unire Ciantagalletto a corso Ricci. «L'intervento presentato dal Comune di Savona ricade nell'ambito delle aree esondabili in base alla legge regionale», spiega in una lettera di poche righe la Provincia. Per concedere una deroga i funzionari di Palazzo Nervi chiedono che il Comune presenti una voluminosa documentazione che comprende la relazione idraulica di tratto a monte e a valle del ponte di San Martino, le sezioni idrauliche della zona prescelta per il nuovo viadotto. La Provincia ha effettuato altre prescrizioni tecniche che, nella migliore delle ipotesi, rallenteranno di almeno sei mesi l'iter del progetto comunale.

A Palazzo comunale il veto provinciale è stato accolto assai anche se formalmente Palazzo Nervi non ha fatto altro che applicare la legge regionale sui terreni esondabili. Il guaio è che la Regione aveva effettuato la perimetrazione delle aree soggette ad alluvione in modo curioso, salvando alcuni terreni, penalizzandone altri adesso il Comune si trova a dover giustificare la costruzione del nuovo ponte che verrà realizzato a una quota superiore a 20 metri. [e. b.]

Erano saliti a bordo di un cargo in navigazione nell'Oceano Indiano: tre hanno tentato il suicidio

Agenti portuali savonesi salvano 14 clandestini

Nove iraniani e cinque curdi hanno rischiato di passare per «pirati»

Fabio Pozzo
SAVONA

Un'odissea, gestita a Savona. E' durata un mese l'avventura della «Medstar», il cargo di diecimila tonnellate di stanza «bloccato» nell'Oceano Indiano da quattordici clandestini, dei quali cinque presumibilmente curdi.

Le navi era salpata dal porto iraniano di Bandar Abbas alla mezzanotte del 7 giugno. Era vuota doveva caricare nello scalo indiano di Kandla. Lungo la rotta aveva fatto tappa negli Emirati Arabi, per fare carburante. Qui, erano stati trovati i primi tre clandestini: erano stati sbarcati. Dopo essere salpato, l'equipaggio aveva trovato altri ospiti indesiderati: quattordici persone.

I problemi sono incominciati da questo momento. Il governo indiano ha rifiutato l'autorizzazione al comandante della «Medstar» di entrare nelle sue acque territoriali, che i clandestini fossero armati. Dalla plancia del cargo era stato assicurato il contrario, ma l'India non ne ha voluto sapere.

L'odissea dei clandestini della «Medstar» è stata seguita direttamente giorno per giorno marittimi savonesi della «Bnavis». Si è sbloccata soltanto dopo un mese di trattative diplomatiche

Una questione politica e diplomatica, oltre che economica. I telefoni della «Bnavis (ex Bogazzi), la società con sede a Savona in via Mistrangelo che ha in gestione tecnica la nave per conto degli armatori (l'Alcove Shipping Company di Gibilterra), sono diventati roventi.

Alcuni giorni fa, la situazione si è sbloccata. Raccontano alla «Bnavis»: «Abbiamo avuto il nulla osta del governo indiano ad entrare nella rada di Bombay. Abbiamo chiesto l'intervento delle ambasciate a New Delhi. Alla fine la lunga fase di stallo si è sbloccata. Il governo ha riconosciuto i clandestini come tali, e non pirati».

Ci momenti drammatici. Tre dei quattordici clandestini hanno tentato il suicidio a bordo della «Medstar»: uno si è squarciato il petto, due si sono tagliati le vene. Sono stati soccorsi dall'equipaggio, trasportati in ospedale, curati e riportati sulla nave. Ancora la «Bnavis»: ai nove clandestini iraniani hanno ottenuto un nuovo passaporto: sono stati trasferiti con un aereo a Theran, a spese dell'armatore, che dovuto anche pagare altrettanti vigilantes a loro seguito. I cinque irakeni, forse curdi, sono stati riportati dalla Medstar a Bandar Abbas e consegnati alle autorità locali».

E' finita bene, salvo i danni commerciali subiti dalla nave: gli armatori si rivarranno sulle assicurazioni.

s.m.s. Zinolese
VENERDÌ 4 AGOSTO
ORCHESTRA
Emanuela & Paolo
...e specialità liguri
Ampio Parcheggio lato mare
Via Nizza, 153/R SAVONA Tel. 019.881429

Ruggeri e Fracassi d'accordo sul vecchio ospedale e sulle strategie per il Sert

Un maxi progetto sul San Paolo

Il Comune affiderà [redacted] incarico da 350 milioni

SAVONA

Ruggeri e Fracassi hanno concordato le strategie sul vecchio San Paolo e il Sert. Il nuovo direttore generale dell'Asl ieri mattina ha incontrato il sindaco a Palazzo Sisto. Una visita di cortesia che è servita anche a fare una panoramica degli impegni di cui le due amministrazioni intendono occuparsi entro l'anno.

[redacted] Il vecchio San Paolo da quando non ospita più l'ospedale (1990) è già sopravvissuto a cinque sindaci (Magliotto, Tortarolo, commissario Norelli, Gervasio, Ruggeri) e [redacted] leader dell'Asl (Jovino, Locci, Fracassi, Cuneo, Amodeo, Fracassi bis). Tanti amministratori hanno provato a dipanare la complessa matassa burocratica che impedisce la ristrutturazione dell'immobile. Ubaldo Fra[redacted], che ora avrà una seconda opportunità, è ben deciso a non lasciarsela sfuggire. «Nel [redacted], quando era sindaco Tortarolo avevamo già stilato una bozza di convenzione che non abbiamo avuto la possibilità di portare a termine per la fine dei rispettivi mandati. Ora esistono tutte le promesse per portare a compimento la vicenda, visto che il mio predecessore e il sindaco Ruggeri hanno già impostato un accordo che condivido in gran parte». [redacted] sindaco ha annunciato anche l'affidamento di un incarico per la stesura di un progetto preliminare da 350 milioni. Una [redacted] parcella, che sarà commisurata alla cubatura dell'immenso edificio. Poi il sindaco attende che gli acquirenti si facciano avanti in modo da poter cominciare a versare all'Asl i compensi pattuiti (7 miliardi). Fra i compratori certi figurano già Camera di commercio (800 milioni) e Carisa. Il piano terra dell'ospedale verrà invece venduto ai commercianti del centro città.

SERT Nell'incontro si è parlato anche di Sert. Per il momento Ruggeri e Fracassi hanno solo scampato il pericolo della rivolta popolare in via Santa Lucia: «Abbiamo escluso che la distribuzione del metadone finisca in quel contesto. Troveremo un'altra soluzione». Ma i due amministratori [redacted] si sbilanciano sulle prossime scelte, forse per evitare che vengano alzate altre barricate. [e. b.]

Per il progetto di recupero del San Paolo il Comune una parcella da 350 milioni

Ghigliazza torna in «plancia»

Di nuovo alla Direzione sanitaria
Psichiatria trasferita all'«Astengo»

SAVONA

Giovan Battista Ghigliazza torna sul ponte di comando. Il direttore generale Ubaldo Fracassi ieri mattina ha ufficializzato l'incarico ed [redacted] oggi dovrebbe firmare la delibera di incarico: «Per il momento Ghigliazza dovrà occuparsi sia della direzione sanitaria, [redacted] dell'ospedale. Questo almeno fino anno. Se poi resterò a Savona definiremo gli assetti per il futuro». Con Ghigliazza Fracassi spera di pacificare l'animo degli ospedalieri e di recuperare il rapporto fra i vertici della sanità e la città. I collaboratori di Amodeo infatti erano tutti di ambito genovese. La rimpatriata del manager Fracassi è proseguita con [redacted] incontro con Franco Bellenda, attuale responsabile dell'azienda Santa Corona, ex amministratore dell'Asl [redacted] Carcare e direttore amministrativo dell'Asl savonese.

Intanto all'ospedale San Paolo si è verificato uno storico trasloco. Il reparto di Psichiatria è passato dall'ultimo piano del corpo centrale al piano terra del padiglione Astengo, [redacted] possibilità per i pazienti di usufruire del giardino. Una sistemazione attesa da anni, che dovrebbe migliorare la funzionalità del reparto.

Rimangono invece i problemi sul fronte dell'assistenza infermieristica. Rispetto alla pianta organica al San Paolo mancano 40 infermieri. La maggior parte delle assenze è dovuta alla maternità, sempre [redacted] fra il pe[redacted] infermieristico che ha un'età media piuttosto bassa. L'Asl non è in grado di far fronte alle assenze anche perchè deve garantire contemporaneamente i turni del personale in ferie. Insomma tutti i reparti sono un po' in difficoltà ma per fortuna in questo periodo i letti non sono tutti occupati. [e. b.]

[redacted]

[redacted] si schianta contro il guardrail: quattro [redacted]

Quattro feriti. Sono il bilancio di un incidente stradale avvenuto ieri mattina sull'autostrada A 10, tra Varazze e Cogoleto. Una Peugeot 605, a bordo della quale viaggiava una famiglia di tunisini, si è schiantata contro il guardrail. I feriti sono stati soccorsi dai vigili [redacted] fuoco del distaccamento di Varazze, [redacted] militi della Croce Rossa e dai sanitari intervenuti con l'automedica. Se le sono cavata con leggere contusioni. [c. v.]

FURTI

Alloggi svaligiati in centro città e alla Villetta

Continuano i furti in appartamento. I ladri hanno colpito in via Vacciuoli: [redacted] entrati in casa [redacted] M.P., 43 anni, residente a Savona, e razziato preziosi e denaro per centomila lire. In via Gluria i malviventi hanno preso di mira la [redacted] di [redacted] morta nei mesi scorsi. Non hanno trovato però nulla da rubare e se ne sono andati via a mani vuote. Furto infine di sterline d'oro in casa di P.V., 57 anni, abitante in via Visca alla Villetta. [c. v.]

MICROCRIMINALITA'

Corrieri nel mirino di una banda di ladri

Corrieri presi di mira da una banda di ladri. L.R., 34 anni, di Savona, dipendente della Covi, si è visto portare via dal furgone alcuni pacchi (contenevano telefonini cellulare) mentre faceva delle [redacted] in corso Italia e all'Ipercoop. Stessa disavventura per A.L., [redacted] anni, savonese, dipendente della «Tnt» che è stato derubato in via dei Mille. Anche lui era impegnato in una consegna: i ladri sono entrati a bordo [redacted] furgone e rubato un pacco [redacted] ricariche dei telefonini. [c. v.]

[redacted]

Derubata in trattoria del telefonino cellulare

Va a mangiare la farinata, le portano via il telefonino cellulare. E' successo in via San Lorenzo nel quartiere di Villapiana a una donna, E.S., che assentatasi per qualche minuto dal tavolo, quando è tornata ha scoperto che nella borsa [redacted] c'era più il telefonino cellulare del valore di 750 mila lire. Non ha potuto fare altro che denunciare l'accaduto ai carabinieri. [c. v.]

[redacted]

Ridotti a sette i licenziamenti dalla Olmo

E' stato raggiunto l'accordo fra sindacato e Olmo per avviare la procedura di mobilità di sette dipendenti. Inizialmente l'azienda leader nella produzione di biciclette voleva licenziare dieci operai ma poi è stato trovato un accordo [redacted] traumatico. Tre dipendenti verranno infatti utilizzati in altre mansioni. La Olmo chiude comunque il reparto verniciature. I sette dipendenti in mobilità verranno inseriti nei programmi della Provincia per una nuova collocazione nel mondo del lavoro. L'accordo è stato annunciato da Max Paglietti della Cisl, che con i colleghi delle altre sigle ha seguito la trattativa con l'azienda di Celle. [e. b.]

Un'iniziativa della Camera di commercio

Oltre 360 negozianti accolgono l'Eurologo

SAVONA

Sono più di 360 le ditte che hanno aderito al progetto Eurologo, lanciato dalla Camera di commercio su delega della Prefettura, in vista dell'entrata [redacted] vigore della moneta unica. Una scadenza che è ormai alle porte, visto che il 1° gennaio del 2002 l'Euro sarà fisicamente presente [redacted] negozi. Inoltre il periodo di coesistenza fra Euro e Lira verrà ridotto al minimo, come afferma Franco Zino, membro della giunta camerale: «Le associazioni di categoria hanno chiesto al governo di ridurre a due mesi [redacted] periodo di "coabitazione" fra le due monete per evitare che i consumatori si confondano ulteriormente. E' indispensabile che commercianti, consumatori e istituzioni prendano confidenza». Fin dai prossimi giorni i 360 commercianti che hanno accettato l'invito della Camera di commercio esporranno il logo con cartelli, adesivi e vetrofanie e si impegneranno a indicare i prezzi in Lire ed Euro, effettueranno la corretta applicazione della conversione per le transazioni che avvengono con carte di credito e bancomat, dovranno avviare corsi di formazione del personale, fornire indicazioni clienti e, quando è possibile, accettare già pagamenti in assegni, carte di credito, bancomat e traveller's cheques [redacted] Euro. Franco Zino ha sottolineato la stretta collaborazione ottenuta da alcuni [redacted] pubblici come i Comuni di Borghetto e Millesimo mentre ha lanciato una provocazione alle banche: «Con l'entrata in vigore della moneta unica le transazioni commerciali su carta magnetica subiranno un incremento esponenziale. Sarebbe auspicabile una netta riduzione delle commissioni che le banche si trattengono per effettuare questi pagamenti». Il rappresentante di Assoutenti Gianluigi Toboga ha sottolineato la [redacted] una stretta sorveglianza per evitare che i consumatori restino vittima di truffe e raggiri connesse alla conversione in Euro. Il gruppo Coop ha aderito di slancio al progetto Eurologo, assicurando la massima pubblicità in 37 punti vendita e 3 ipermercati. [e. b.]

Stanziamento di 20 miliardi per ridurre le liste di prenotazione

Indagine sui tempi d'attesa

La Regione mette sotto esame le Asl

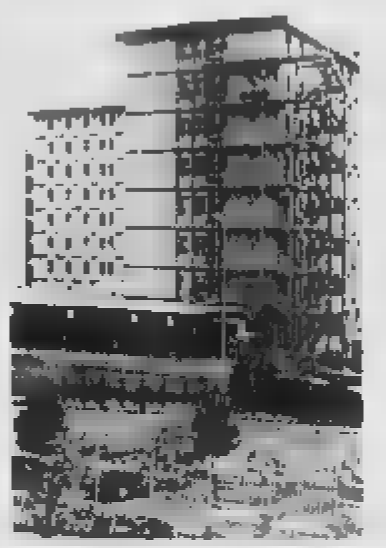
GENOVA

Operazione-trasparenza della Regione Liguria sui tempi di attesa delle prestazioni sanitarie. L'iniziativa è stata presenta[redacted] dall'assessore alla sanità Piero Micossi dopo che la giunta Biasotti aveva varato, una serie di interventi per potenziare l'offerta disponibile che comprende, fra gli altri, l'apertura alle strutture private accreditate, l'estensione dell'utilizzo di eco, tac e di altre apparecchiature, [redacted] un incremento di spesa per le prestazioni ambulatoriali di 20 miliardi per l'anno 2000.

La nuova iniziativa prevede [redacted] rilevazione sistematica dei tempi di attesa. In effetti, attualmente, i tempi d'attesa per esami specialistici e diagnostici si presentano, in Liguria, a pelle di leopardo. Ci sono tempi d'attesa, per certe radiologie, che superano i 180 giorni (ma esistono anche ospedali e centri Asl dove l'attesa scende a pochi giorni); anche certi esami cardiologici o di altre specialità (a Genova, in particolare) superano i 100 giorni di prenotazione.

Nello stesso capoluogo, Genova, la stessa analisi può richiedere (un caso limite) oltre 200 giorni al San Martino e solo 6 giorni per il piccolo ospedale «Gallino» di Pontedecimo in Val Polcevera. Ci possono [redacted]re degli «ecodoppler» che [redacted] Spezia vengono eseguiti nella stessa giornata della richiesta, mentre occorrono 71 giorni al «Gaslini», [redacted] all'ospedale [redacted] Savona e 61 al «Galliera» di Genova. La sensazione che [redacted] ricava leggendo [redacted] situazione statistica, ospedale per ospedale in Liguria, è che ci sono maggiori problemi per i grandi ospedali e centri diagnostici di Genova (San Martino, Galliera, Gaslini), mentre sia a Genova, sia in molti centri minori delle quattro province, salvo eccezioni, i tempi si accorciano

Savona, rispetto alle altre Asl liguri può vantare una situazione discreta. Per una Tac, ad esempio, c'è [redacted] attendere da 40 a 60 giorni i 70 di San Martino ma anche i 25 dell'Evangelico. Una visita cardiologica a Savona richiede 30 giorni di prenotazione mentre a Genova si devono aspettare da 70 a 80 giorni. A Imperia invece la media è di 20 giorni. Insomma, il panorama si evolve continuamente. [r. s.]



L'ospedale di Savona

Giovane denunciato

Stella, nei guai per il furto di una bicicletta

STELLA Ruba un paio di jeans e [redacted] bicicletta a un amico e poi li nasconde nella [redacted] di un turista. Il protagonista della vicenda è un diciannovenne [redacted]nese, M.M., che è stato denunciato [redacted] carabinieri alla procura con l'accusa di furto. [redacted] incastrarlo sarebbe stata la carta di identità dimenticata in una tasca dei jeans.

Tutto ha avuto inizio nei giorni scorsi quando [redacted] turista è arrivato a Stella per trascorrere un breve periodo [redacted] vacanza e in una stanza della casa ha trovato bici e pantaloni che non erano i suoi. L'uomo ha intuito che l'autore del furto li avesse nascosti nella sua villetta e ha chiamato i carabinieri. E' bastato un veloce controllo ai militari per risalire al probabile autore del furto. [redacted]. aveva infatti dimenticato la carta di identità in una tasca dei pantaloni. E' scattata così la segnalazione alla procura della Repubblica mentre la refurtiva è stata restituita al proprietario, che tra l'altro era un amico del diciannovenne. [c. v.]

Ladri in via Crocetta

Svaligiano [redacted] ma sono bloccati dalla polizia

SAVONA Svaligiano un appartamento, ma sono bloccati durante la fuga da una pattuglia della volante.

L'episodio [redacted] avvenuto ieri pomeriggio in via Nizza e ha visto protagonisti Simona [redacted] e Mirco P., entrambi di 33 anni residenti a Savona, che sono stati arrestati con l'accusa [redacted] furto. Questa mattina saranno giudicati con rito direttissimo in tribunale.

Secondo i primi accertamenti della polizia, i due si sono arrampicati fino al balcone [redacted] un appartamento di via Crocetta, sono entrati nella [redacted] e hanno messo a soqquadro [redacted]setti e armadi, impadronendosi [redacted] denaro e preziosi. Poi [redacted] scappati, ma [redacted] stati visti da alcuni passanti che hanno dato l'allarme e chiesto l'intervento della polizia. Una pattuglia della volante ha bloccato Simona S. e Mirco P. pochi minuti dopo in via Nizza. I due giovani non erano ancora riusciti a disfarsi della refurtiva che è stata completamente recuperata. [c. v.]

[redacted]

Marcello Francia nel ricordo dei Cobas

A confronto con la triste vicenda di Concorsopoli, che sta travolgendo la scuola italiana, il ricordo della figura di Marcello Francia, a cinque anni dalla prematura scomparsa, si impone in tutta la [redacted] potenza premonitrice e con tutta la sua forza morale

Per il giovane avvocato cairese, legale dei Cobas Scuola dal 1987 al 1995, la trasparenza era un chiodo fisso e la difesa di centinaia di insegnanti precari, non solo savonesi e non solo liguri, era una ragione di battaglia primaria ed essenziale.

Le sue straordinarie capacità, il suo innato senso di giustizia, quella volontà di combattere fino alla fine che sapeva infondere anche a noi, militanti per scelta o per vocazione, producevano sempre (e sottolineo sempre) risultati positivi.

Francia, e lo affermo per personale convinzione, era della stazza di un Rienzi o di un Ralph Nader, con lo svantaggio, non indifferente, di vivere e [redacted] in un paese di provincia. Potremmo ricordare mille episodi: non abbiamo lo spazio. Purtroppo, una colonna insostituibile, una persona rara e di saldi principi, è stata persa per sempre. Il ricordo, gli insegnamenti, la sua figura restano vivi.

Franco Xibilia, Cairo M.

La città è sporca [redacted] chi se ne accorge?

Ho letto che l'amministrazione comunale si appresta a dedicare un'intera giornata alla pulizia di via Paleocapa. Come cittadina savonese ne sono ben lieta. Ma, osservo, in città vi [redacted] molte altre strade che avrebbero bisogno di una radicale pulizia.

Io percorro spesso a piedi corso Ricci, corso Viglienzoni e corso Tardy e Benech e ho modo di osservare come anche molte strade interne dell'Oltreletimbro appaiano in condizioni di completo abbandono.

[redacted] taluni punti i marciapiedi sono invasi dalle erbacce, oltre che dai rifiuti.

I marciapiedi, in alcuni punti, [redacted] anche pieno di guano dei colombi: possibile che nessuno se ne accorga? Pazienda in periferia, ma ho notato, non più tardi di ieri, che questo genere di sporcizia abbonda attorno a molte colonne dei portici di piazza Mameli, a loro volta ricoperte da un sudiciume frutto di anni [redacted] totale incuria.

Molto arrabbiata per questa situazione, visto che pago le tasse e per di più molte, mi sono recata in Comune per far presente questa situazione di degrado che interessa alcune zone non secondarie della nostra città.

Ebbene, la mia arrabbiatura è aumentata, in quanto ho avuto l'impressione [redacted] esserepresa in giro.

Nell'ufficio dove ho fatto le mie rimostranze mi sono sentita rispondere che avrei dovuto compilare un modulo e portarlo in un altro ufficio competente per quanto riguarda ambiente e pulizia delle strade.

Ma, come, un cittadino deve combattere anche con procedure burocratiche quando segnala qualcosa che non va? Non dovrebbe essere il Comune a ringraziare?

Lettera firmata, Savona

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non [redacted] cate.

Le lettere vanno inviate a

[redacted]

piazza Marconi 3/6
17100 Savona - Fax 019 810.971

[redacted]

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):

Distretto Savona: telefono num. verde 800.556.688 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 800.556.688 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. al numero verde [redacted] 556.688 (da Ceriale a Andora).

Distretto di Cairo [redacted] di Valbormida: numero verde 800.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Bono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: Canepari, via Montenotte 48, telefono 828049

San Paolo, corso Italia 178, tel. 829937

Baiardo, via Quiliano, tel. 881156.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19.30 alle 8,30 dalla farmacia Della Ferrera, [redacted] Italia, tel. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: *Nazionale*, via Veneto 3, tel. 640606.

ALBENGA: *Savorè*, via Medaglie 42, tel [redacted]

ALBISSOLA [redacted] Concordia, via Bigliso [redacted] 481.618

ALBISOLA [redacted]: *Alba*, via Saettone 76, telefono 489242.

BORGHETTO SANTO SPI[redacted] Franchi, via Colombo 15, telefono 970036.

CAIRO MONTENOTTE: [redacted] Roma 75, telefono 503656.

CERIALE: *Moreno*, via Aurelia 146, telefono 931049.

FINALE LIGURE: *Richeri*, corso Europa, telefono 601703.

LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, telefono 667003

MILLESIMO *Saroldi*, , piazza Italia, tel 565660

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 748630

PIETRA LIGURE: *Soccorso*, via Battisti 125, telefono 615732 (Per il notturno Fiorito, via Montaldo 14, tel. 628035 per il comprensorio da Borghetto a Verigotti).

VADO: *Scarsi*, via Gramsci 82, telefono 880184 (Per il notturno Della Ferrera di Savona).

VARAZZE: *Trincheri*, corso Matteotti 45, tel. 934652

[redacted]

[redacted]NA 3 AGO[redacted]

[redacted] Nessuno.

MORTI. Giorgio Faldini, 88 anni, Savona, via Ponchielli 2. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Leandro De Nardi, 52 anni, Genova, corso Magenta [redacted]. Emilio Basso, 74 anni, Genova, via Orsini 23. Trasporto diretto questa mattina alle 8,30. Vittorio Magnone, [redacted] anni, Noli, via Guardia 20. Tra[redacted] diretto questa mattina alle 8,30. Clotilde Bargigia, 62 anni, Pavia, via Villa Glori 4. Trasporto diretto questa mattina alle 11.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVE. Oggi la Provincia presenterà un'iniziativa pubblica sui [redacted] di inserimento professionale per il 2000. Si tratta di progetti redatti dalle associazioni dei datori di lavoro e dagli ordini professionali, rivolti a giovani fra 19 e 32 anni e che si estendono sino a 35 anni per i disoccupati di lunga durata iscritti alle liste di collocamento. Nell'incontro verranno presentati i risultati raggiunti nel 1998 e 1999 su inserimenti professionali e impatto occupazionale. Verranno anche illustrati i criteri di riparto delle risorse finanziarie assegnate alla Provincia.

[redacted]

PIETRA L

Sport e cultura

Sport e cultura. Saranno i temi dell'incontro in programma questa sera, a partire dalle 20, all'hotel Royal di Pietra Ligure. Saranno presenti il neo assessore regionale Nucci Novi Cepellini e l'onorevole. Alfredo Biondi. [a. r.]

FINALE L

Immigrati e integrazione

«Convivenza civile ed integrazione degli immigrati». E' il titolo del dibattito pubblico che si terrà lunedì alle 21 alla sala Gallesio di via Pertica a Finale Ligure. Interverranno i parlamentari Maura Camoirano e Giovanni Russo, con Tiziana Bonora e Alessandro Chiericato. [a. r.]

SPOTORNO

La Croce degli abissi

Ventesimo anniversario della Croce degli abissi all'isola di Bergeggi. Domenica dalle 16,30 alle 17,30, al molo Sirio di Spotorno a cura del Gs Olimpia, raduno nautico e subacqueo. Cerimonia vicino all'isolotto. [a. r.]

E ieri il direttore ha nominato Claudio Pilati nuovo primario di Unità spinale

Ventitrè miliardi al Santa Corona

Potenziati reparti e attrezzature sanitarie

Augusto Rembado

PIETRA L.

Come saranno spesi i 23 miliardi confermati dalla Regione [redacted] il Santa Corona? Ieri il dettaglio d[redacted]gli interventi che d[redacted] essere avviati in tre anni. Intanto è stato nominato il nuovo primario di Unità spinale unipolare. Si tratta [redacted] Claudio Pilati in arrivo da Roma.

Circa 4 miliardi saranno investiti per [redacted] collegamento fra i padiglioni ospedalieri. Ci [redacted]ranno invece 1340 milioni per l'attivazione delle sale risveglio nel padiglione Chirurgico e nel padiglione «18». Per ristrutturare gli impianti tecnologici ed interventi edili nella Piastra sono previsti [redacted] miliardi e 410 milioni. Circa 5 miliardi e mezzo saranno necessari invece per l'adeguamento ai fini antincendio e alle norme di sicurezza al padiglione Polio, [redacted] padiglione Negri [redacted] [redacted] stessa Piastra. Per potenziare gli impianti tecnologici, come conferma l'ingegnere capo dell'ufficio tecnico Mauro Folli, dell'Unità operative collegate [redacted] Dipartimento d'emergenza saranno necessari 3 miliardi e 487 milioni con l'acquisto delle apparecchiature previste nel corso del prossimo anno. Altre opere per l'adeguamento del padiglione Chirurgico, ai requisiti minimi e strutturali e tecnologici, prevedono un costo di 4 miliardi e [redacted] milioni. A queste somme si aggiungono le spese in corso per il completamento del padiglione 1/3 per il nuovo servizio psichiatrico (1200 milioni), alle opere [redacted] prevenzione incendi nel padiglione Elio [redacted] Negri (1033 milioni). Entro l'anno, in ritardo sul previsto, dovrebbe essere completato il nuovo padiglione «17» [redacted] ostetricia, ginecologia, pediatria, urologia ed altro.

A Claudio Pilati, 43 anni, nativo di Roma, residente a Frascati, è affidato il difficile compito di far decollare l'Unità spinale. Una struttura quasi unica nel [redacted] genere, costata oltre [redacted] miliardi, in funzione da oltre un anno. Pilati, attualmente in Usa, [redacted] dipendente dell'Asl Roma C presso il presidio Cto «Alesini». Lavorava [redacted] reparto di Unità spinale unipolare in qualità di dirigente medico e rieducatore funzionale mutulosi e neurolesi. Cordinava l'attività dei fisioterapisti e degli ergoterapisti ed i rapporti con l'Asso[redacted] paraplegici. E' stato scelto dal neo direttore g[redacted]le, Franco Bellenda, [redacted]se [redacted] decisione [redacted] già stata presa [redacted] tempo da Ubaldo Fracassi. La concorrenza era agguerrita anche al Santa Corona. Entro Ferragosto verrà scelto il primario di anestesia. Resta vacante il posto di direttore sanitario dopo la «fuga» [redacted] Eliano Delfino.

Ventitrè miliardi da investire per potenziare l'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure mentre ieri il neo direttore dell'azienda Franco Bellenda ha nominato Claudio Pilato come primario del nuovo Reparto di Unità spinale

ORCO F.

Incidente sull'A10, colpa della velocità

L'alta velocità sarebbe la causa principale dell'incidente verificatosi mercoledì mattina all'interno della galleria «Orco» sull'Autofiori. La polizia conferma anche il guasto ad [redacted] furgone che avrebbe provocato il tamponamento mortale. [a. r.]

[redacted]

Blitz sul lungomare di Finanza e vigili

Blitz di polizia municipale e Guardia [redacted] finanza l'altra [redacted] sul lungomare. Nel mirino ancora i venditori ambulanti. Sono state prese iniziative per sensibilizzare gli stabilimenti balneari affinchè non diventino «depositi» di merce contraffatta. [a. r.]

PIETRA L.

Nuovo regolamento per mercatino

La licenza di commercio su aree pubbliche e il registrato degli operatori commerciali. Sono fra le regole base del nuovo regolamento del mercatino dell'antiquariato del Comune. Intanto gli ambulanti «trasferiti» annunciano un ricorso al Tar. [a. r.]

[redacted]

Gommone in avaria recuperato [redacted] Capitaneria

Un gommone in avaria a 200 metri da Capo Mele con a bordo due turisti di Cernusco sul Naviglio (Mi) è stato soccorso e trainato dalla capitaneria di porto e dalla Salvamento. [m. br.]

CASTELBIANCO

Turista cade dall'albero e muore

Era salito su un albero [redacted] noce lungo la strada in regione Cianea per raccogliere i frutti per fare il «nocino». Giuseppe Santangelo (cugino del sindaco Salvatore Santangelo), 60 anni, originario di Canosa di Puglia (Bari) e residente a Milano, ha perso l'equilibrio ed è morto cadendo al suolo poco prima delle 19,30. [m. br.]

La decisione della Regione Liguria

Protezione civile base a Villanova

VILLANOVA

Una colonna mobile di protezione civile formata da uomini e mezzi che sarà gestita dalle organizzazioni di volontariato, è stata istituita dalla Regione Liguria per intervenire in [redacted] necessità e di emergenza non solo in Liguria [redacted] anche in altre regioni e all'estero. In Liguria sono 80 le squadre [redacted] volontari di cui fanno parte duemila unità mentre un altro migliaio di persone sono delle organizzazioni comunali. P[redacted] identificare gli operatori di protezione civile in fase di intervento è stato provveduto ad una prima dotazione di 800 tute operative ad alta visibilità con sovraimpresso il logo della protezione civile regionale e il nome del volontario. Lo ha comunicato l'assessore regionale alla protezione civile Vittorio Adolfo, il quale ha spiegato che la sede logistica è stata individuata nell'aeroporto di Villanova d'Albenga dotato di tutte le qualità tecniche adatte a questo tipo di interventi e che può essere adibito a centro [redacted] raccolta. «Sarà anche necessario - ha spiegato - acquisi[redacted] container da attrezzare per i servizi, per la cucina e per gli interventi di prima necessità».

«Le necessità organizzative - ha detto Adolfo - sono state affrontate individuando in ogni provincia [redacted] referenti tra le organizzazioni e le squadre di volontariato che assum[redacted] il ruolo di collegamento con [redacted] Regione Liguria e di coordinamento in sede provinciale». [s. p.]

Alla Piaggio

Uno sviluppo internazionale

FINALE L. Sarà aperta in autunno a Nizza Piaggio France, la sede di progettazione, da tempo prevista, della Piaggio Aereo Industries [redacted] Finale e Sestri. Sarà «la testa di ponte per partecipare [redacted] progetti aeronautici europei». E' invece vicina in Usa la firma con un nuovo partner che fornirà assistenza e servizi a Piaggio America.

La Piaggio opera a South Carolina «nel punto strategico» [redacted] cui si è raggiunta la più alta concentrazione di turboelica, come il P 180. Le previsioni del fatturato 2000 sono buone. Si prevede di arrivare a quota 230 miliardi, [redacted] 65 per cento in più del '99.

L'aumento dei dipendenti dovrebbe attestarsi a quota 80, per [redacted] totale di oltre 1200, entro l'autunno. E' probabile che a fine 2000 entri in Piaggio un nuovo socio italiano al posto dei turchi della Tushav in «rotta» [redacted] l'attuale proprietà (Ferrari, Di Mase, Buitoni e banche). La situazione, insomma, è positivamente [redacted] progress» per l'azienda aeronautica della Liguria». [a. r.]

Oggi a Laigueglia

Manifestazione per la Madonna delle Penne

LAIGUEGLIA. Una processione mattutina dei fedeli che partirà dalla parrocchia di San Matteo per raggiungere [redacted] santuario dedicato alla «Madonna delle penne» [redacted] Capo Mele. Si svolgerà a partire dalle 6 di domani mattina in occasione della festività di «[redacted] signora delle penne» presso la suggestiva chiesetta votiva [redacted] XVII secolo (accessibile solo tramite una scala dall'Aurelia) che domina la Baia del Sole in posizione a picco sul mare. Recentemente la chiesetta è stata risistemata e ripulita per rendere nuovamente possibile l'accesso da parte dei fedeli, che domani, alle 7 e [redacted] 16, potranno assistere alla Santa Messa.

Sempre domani un gruppo di pescatori locali, a bordo di barche e gozzi, getteranno in mare, una volta arrivati all'altezza della «Madonna delle penne», una corona per ricordare i pescatori e marinai che hanno trovato la [redacted] [redacted] mare. Sul nome della cappella, che deriverebbe dallo spagnolo «pena», (roccia, rupe) ancora si sta discutendo. [m. br.]

Ripercussioni sul traffico. Il Comune: era proprio necessario?

Finale: polemica con l'Anas

Per la pulizia della statale del Melogno

FINALE L.

E' polemica fra il Comune di Finale Ligure e l'Anas per i lavori di taglio di alberi sulla massicciata che costeggia il primo tratto della statale [redacted] per il Melogno.

Sollevazione degli automobilisti che, nelle ultime 48 ore, [redacted] stati costretti a lunghe attese che si sono aggiunte al traffico già difficile di inizio agosto.

I lavori di «pulizia» interessano il tratto della 490 che dalla Piaggio porta a Finalborgo e all'accesso all'Autofiori. Un punto nevralgico per la viabilità urbana e quello in direzione dell'A10 oltre che [redacted] passaggio obbligato per l'entroterra. Il blocco di mezza sede stradale, con impianto semaforico, ha fatto esplodere la polemica. Il Comune ha scritto all'Anas. Spiega l'assessore alla polizia [redacted] pale Mario Coletti: «Era proprio improrogabile questo intervento? Nella zona interessata non si sono [redacted] verificati smottamenti. Perché l'Anas si limita ad emettere proprie ordinanze senza interpellare preventivamente il Comune? [a. r.]

[redacted] ARTIFICIALI: [redacted]

Prima una raccolta [redacted] firme (circa 200) da parte del «Circolo culturale [redacted] di An, che ha [redacted] una «politica di tolleranza zero». Ora [redacted] esposto-denuncia contro l'amministrazione inviato ieri a prefetto e procura della repubblica [redacted] Savona dal consigliere comunale Antonio Tassistro. Nel «mirino» il posizionamento dei dossi artificiali sulla strada di accesso al porto di Alassio. Scrive Tassistro: [redacted] 1998 l'amministrazione comunale ha posizionato sul [redacted] stradale della passeggiata Cadorna una serie [redacted] dossi artificiali a scopo di rallentare il traffico diretto al porto. A norma di legge si evince una totale illegittimità. Così infatti recita l'articolo 179 al secondo comma: "ne è [redacted] l'impiego sulle strade che costituiscono itinerari preferenziali dei veicoli normalmente impiegati per servizi di soccorso o di pronto intervento"». «La scelta di adottare tali sistemi nasce dalla volontà di salvaguardare la pubblica e privata incolumità minacciata spesso dalla velocità dei veicoli [redacted] transito [redacted] passeggiata Cadorna», ha risposto il sindaco Roberto Avogadro con una lettera inviata al consigliere. Questo «visti i numerosi accessi alle abitazioni e alle spiagge». [m. br.]

Pensi che [redacted]
sia uno strumento indispensabile
nell'economia [redacted] futuro e per te non [redacted] segreti?

Hai un'età compresa tra i 23 ed i 35 anni?
Sei laureato o diplomato?

Vuoi collaborare con noi allo sviluppo
dell'e-commerce su [redacted] ***IMPORTANTE PORTALE***
attraverso un'attività appassionante e appagante?

Ti offriamo la [redacted] possibilità di [redacted] a far parte di un [redacted] GRUPPO [redacted] DI SPAZI PUBBLICITARI.

*La sede di lavoro è **SAVONA**.*

Offriamo concreti sviluppi economici e professionali.

La selezione è curata dal nostro cliente; aggiungere "Riservato" nell'oggetto dell'e-mail se [redacted] si desidera entrare in contatto con determinate [redacted].
Se [redacted] interessato, invia tramite posta elettronica il tuo C.V. e una breve relazione [redacted] tue motivazioni ed interessi a questa attività, indicando nell'oggetto dell'e-mail il **Rif. WW/SV**.

intersearch.ins@intersearch.it

La ricerca rispetta la legge sulla tutela della privacy (L. 675/96) ed è rivolta a [redacted] di entrambi i sessi (L. 903/77).

Albenga: intervento delle associazioni di categoria

Denuncia dei pozzi agricoli forse slitta a fine dicembre

ALBENGA

Slitterà a fine anno la scadenza per la denuncia dei pozzi ad uso domestico e irriguo. Domani, in base alle richieste avanzate dalle varie associazioni di categoria, il consiglio dei ministri dovrebbe approvare un decreto legislativo con il quale viene prorogata dal 21 agosto al 31 dicembre 2000 la scadenza per la regolarizzazione dei pozzi agricoli. In provincia di Savona tirano momentaneamente un sospiro di sollievo alcune migliaia di aziende che, presentando domanda entro la fine dell'anno, potranno ottenere la sanatoria di eventuali inadempienze precedenti.

Mentre si invitano gli agricoltori «ad avviare la pratica senza attendere gli ultimi giorni prima della scadenza» si dice dalla «Federazione provinciale coltivatori diretti di Savona»: «Il provvedimento del Governo consente di affrontare la scadenza con minor affanno e, si spera, tramite una procedura burocratica più rapida e semplificata, con oneri ridotti. Sarà ora, infatti, la Regione a dover decidere su questi due ultimi aspetti». Ha aggiunto Ennio Fazio, presidente provinciale della Coldiretti: «La nostra battaglia, unitamente alle altre organizzazioni di categoria, nei confronti del Governo per un impatto più scaglionato nel tempo e meno oneroso della regolarizzazione dei pozzi ha infine ottenuto il risultato sperato. La Commissione parlamentare ambiente e territorio ha espresso parere favorevole al decreto legislativo che sarà approvato, ci auguriamo, domani».

Anche l'Upa-Confagricoltura, attraverso un emendamento presentato da alcuni parlamentari [redacted] Forza Italia, aveva proposto lo slittamento dei termini (oltre alla denuncia [redacted] pozzi, quello [redacted] concessione per il diritto all'uso dell'acqua con scadenza il 10 agosto). [m. br.]

LA RIVIERA SAVONESE NEI LONTANI ANNI TRENTA

[redacted] Negri [redacted] le cartoline [redacted] Spotorno

«Spotorno, echi di passi perduti» è un libricino, non a caso formato cartolina, fresco di stampa e nato dalla collaborazione tra Domenico Astengo e Giuliano Cerutti. Un gioiellino, che prende lo spunto da alcune pagine che la poetessa Ada Negri dedicò a Spotorno, dov'era in vacanza negli Anni Trenta, nel romanzo «Erba sul sagrato» del 1939. L'appendice alla prosa di Ada Negri è costituita da una ricca, gustosa raccolta di cartoline raffiguranti la Spotorno di quegli anni lontani. [l. p.]

Chalet "La Grögia"

Frazione Pessace
12015 Limone Piemonte (Cn)
Tel. 0337-242505

Specialità montanare:
- *Raclette*
- *Braçerade*
- *Bourguignonne*
- *carne alla pietra*
- *Formaggi tipici*

Cene e feste su prenotazione

Servizio invernale con motoslitte e gatto [redacted] nevi

Elisuperfice

Raccolta prenotazioni per gite con guida alpina

Internet: http://www.grogia.com E-MAIL: info@grogia.com

[redacted]
Mondo delle telecomunicazioni, per la vendita alle Aziende dei servizi loro dedicati. Dalla voce a Internet provvigioni e incentivi. Inviare curriculum a
[redacted]

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
[redacted] - Via [redacted], 10
Tel. 0183.273.373 - Fax 0183.290.200

Specchio DELLA STAMPA
In edicola da sabato 5 agosto

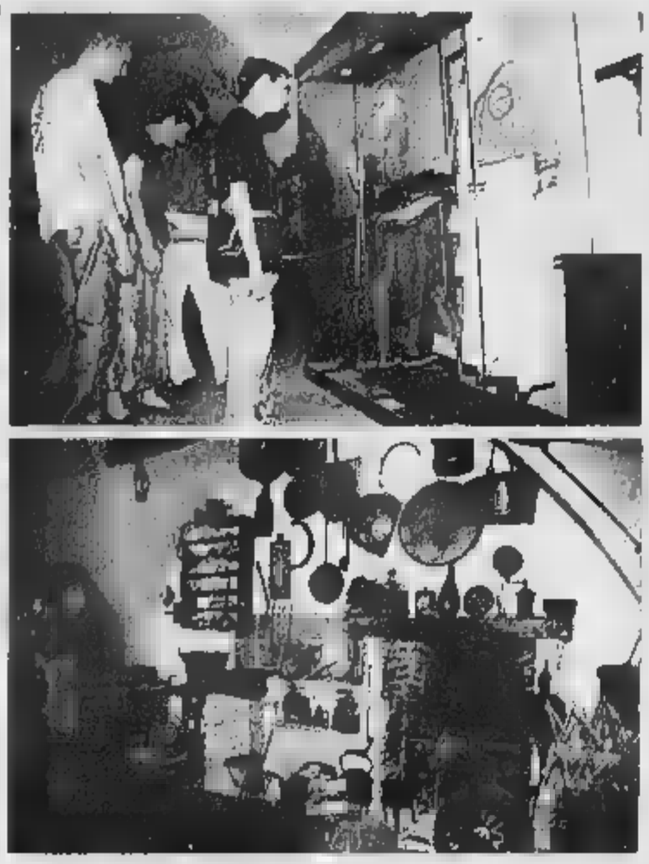
✓ *Diavolo [redacted] una [redacted] Dimenticato Hugh Grant, [redacted] Hurley abbandona l'aria da brava ragazza e nel prossimo film interpreta il demonio. Solo un personaggio o la sua vera identità?*

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

Accanto alla gastronomia anche stands di antichi mestieri

Duecentomila ai «Gunbi»

Toirano, tutti alla festa dei frantoi



Due scorci delle bellezze storiche e ambientali di Toirano

«Festa dei Gunbi» edizione numero 16, gastronomia e tante attrazioni itineranti nei carruggi e nelle piazze del centro storico di Toirano a partire da metà pomeriggio. La festa dei «gunbi» (frantoi delle olive), proseguirà fino a domenica nelle cantine del paese con assaggi di bruschette, farinata, frittelle, torte di verdure, panizza, tomini alla piastra e vini locali. Sono tre le cucine («Delle Ginire», «Di Bengino» e «Del Marchese») che saranno in funzione tutte dalle 17 con menù diversi per accontentare ogni gusto.

La festa affianca alla degustazione di piatti tipici liguri una mostra mercato di prodotti ortofrutticoli, olio e vino oltre ad oggetti di artigianato in legno, pietra, vetro e ceramica. Di fronte al parco del Marchese è stata allestita un'area parcheggio, la sosta costa 3 mila lire per tutta la sera ed il ricavato andrà in beneficenza.

Ricordano Mario Ceci e Raffaele Ruocco dell'organizzazione: «La manifestazione era nata nell'85 per invogliare i visitatori delle grotte a fare quattro passi nel nostro centro storico dove si può visitare anche il Museo etnografico della Val Varatella, trasferito e risistemato nel Palazzo del Marchese. Il centro storico è stato totalmente ristrutturato e ben si adatta ad ospitare una Mostra Mercato cresciuta di anno in anno. Il nostro punto di forza è il fatto che gli artigiani lavorano direttamente davanti al pubblico».

Per quattro giorni (ieri la prima serata), infatti, ceramisti, soffiatori del vetro, scalpellini, intagliatori, filatrici e impagliatori saranno al lavoro nelle strade di Toirano. Presenti anche il gruppo degli «Antichi mestieri» di San Benedetto Belbo e i trottolai di Roccavignale. A Toirano si può trascorrere un'intera giornata. La «Festa di Gunbi» e la Mostra Mercato sono in realtà un tutt'uno: gli stand espositivi e i laboratori artigianali sono collocati lungo il percorso gastronomico consentendo una passeggiata che soddisfa vista, gusto, palato e anche qualche curiosità culturale.

Anche quest'anno una parte degli utili della festa (si calcola che passino non meno di 200 mila persone nei vicoli toiranesi) saranno devoluti alla missione di Yirol in Sudan. Nel '99 il Comune di Toirano, con l'aiuto di tutto il paese, era diventato, in positivo, un «caso nazionale» per l'importante aiuto dato alla missione e anche per lo spirito di solidarietà che, malgrado tutte le difficoltà organizzative che comporta una «macchina» così imponente, anima la «Festa dei Gunbi».

Una passeggiata nel Medioevo

Tanti spunti per una visita all'antico borgo

Le bellezze di Toirano meritano una visita nel borgo in qualsiasi stagione dell'anno

Non solo alla «Festa dei gunbi» ma Toirano tutto l'anno per le sue grotte preistoriche, il palazzo del Marchese, il Museo Etnografico, il centro storico. Sullo sfondo di San Pietro si vede un vetusto campanile che sorge dai ruderi di un tetto a capanna. E' quanto resta della chiesa del Convento dei monaci di San Bruno del XV secolo. L'antico convento è ormai in rovina. Si è conservata un'ala del chiostro e l'edificio è stato trasformato in abitazioni.

Scendendo dalla Certosa verso il paese la via diventa ciottolata e conduce a località Molini dove abbarbicati ad una parete rocciosa sul Varatella sono conservati, anche se adibiti ad altri usi, tre antichi mulini. Affiancato al nuovo palazzo comunale si trova il Parco Baressione, all'interno del quale è situato il monumento alle vittime del bombardamento aereo subito da Toirano nel 12 agosto del 1944 che ha ispirato anche il murales realizzato dai ragazzi delle scuole medie. Realizzato nel 1969 dallo scultore Agenore Fabbri il monumento è composto da un basamento in granito sul quale si ergono tre figure bronzee. Attraverso il viottolo, seguendo la strada che conduce a Balestrino si incontra il pittoresco nucleo di Baressione, antica frazione di Toirano, oggi sobborgo unito al paese dalle costruzioni più recenti. Stretto tra il torrente omonimo e la strada è costituito da un insieme di case unite da archetti che si affacciano su un vicolo centrale. Di particolare rilievo è la piazzetta centrale con la chiesa seicentesca dedicata a San Rocco. Sulla facciata dell'abitazione antistante spicca una antica meridiana, restaurata di recente. Da vedere anche l'Abbazia di San Pietro in Varatella. Il monastero è situato a 891 metri sul livello del mare, fu uno dei centri più noti ed organizzati della vita monastica medioevale. L'edificio è stato più volte restaurato. L'interno della chiesa è strutturato in un'unica navata con robusto arcate a sostegno a volta.

LA VITICOLTORI INGAUNI SOC. COOP. A R.L.

Fornisce alla festa dei Gunbi la miglior produzione dei quattro D.o.c. dell'annata 99: Pigato, Vermentino, Rossese e Ormeasco; degli I.G.T. Lumassina, Rosso e Bianco colline Savonesi

Da lunedì a sabato possibilità di visita alla cantina (su appuntamento) degustazione. Dalle 12 e dalle 14 alle 17

RAVIOLIFICIO SAN GIORGIO

Produzione artigianale pasta e salse liguri

Via Orti Largo, 12
17023 CERIALE (SV)

Tel. (0182) 990.148
(0182) 992.277

Numero Verde 800-016039

BMW

CIBIEMME motors s.r.l.

NUOVO CENTRO ASSISTENZA BMW

APERTO ANCHE IL SABATO DALLE 8,30 ALLE 12,30

I NS SERVIZI: VENDITA - OFFICINA - RICAMBI

REG. CARRÀ, 17/B, ALBENGA - TEL./FAX 0182 571057 E-mail: cibiemme@cibiemmeteam.it

Dalla Uil critiche sulla soluzione prospettata. L'ok per il caso ex Agrimont

Per l'Acna questo è il giorno decisivo

Incontro tra l'Enichem e il ministro Bordon

Mauro Camoirano

Oggi l'amministratore delegato dell'Enichem, Cuomo, incontra il ministro all'Ambiente, Willer Bordon. Sul tavolo, la bozza di accordo di per la bonifica del sito Acna dopo le osservazioni inserite nell'ultima riunione. stata, infatti, soprattutto la Regione Liguria ad attivarsi, tramite l'assessore Levaggi, per inserire nel documento un'ottica che ac- ssq contestualmente gli interventi di bonifica a quelli finalizzati per la reindustrializzazione del sito.

Un'operazione per la quale l'Acna è disposta ad investire fino a 300 miliardi che si affiancano ai 50 messi a disposizione dallo Stato. Cifra alla quale si potrebbero successivamente aggiungere ulteriori 100 miliardi sempre di contributi statali.

Alcuni dei vecchi capannoni industriali dell'ex Agrimont nella zona di Bragno

definitive, quindi, l'Enichem dovrà chiarire al ministro se, dopo le verifiche per le quali si era, appunto, presa una settimana di tempo, è disposta ad accettare il nuovo accordo programma. Se ci sarà intesa, già la prossima settimana potrebbe ufficializzarsi la firma fra tutti i soggetti coinvolti.

Un accordo che, però, sta nascendo con le pesanti perplessità del sindacato. Osserva il segretario provinciale Uilcer, Pino Congiu: «Qui si rischia ripetere, in scala più grande, l'errore già commesso nell'accordo del '94 per la reindustrializzazione delle aree ex Agrimont, guarda anch'esse dell'Enichem. accordo tale portata - precisa Congiu - non tratta solo di contributi e di aree, ma anche del presente e del futuro occupazionale, e quindi dei lavoratori, e è accettabile che, ancora una volta, il sindacato ne venga escluso». Per Congiu, infatti, «le risposte che da anni i lavoratori attendono non possono limitarsi ad un contratto a termine di anno per 16 cassintegrati. Ancora una volta i lavoratori sono trattati come carne da macello, e l'ottica dei corsi di formazione, bel lontani dalla realtà specifica di questo sito, lo conferma».

Commento positivo, invece, sulla riunione dell'altro giorno, in Regione, incentrata sulle aree Agrimont, alla quale hanno partecipato i sindacati, l'assessore regionale all'Industria, Gatti, la Scilla, il sindaco di Cairo e la Filse. Dice il sindacalista Congiu: «E' stata l'occ per fare il punto reale della situazione, illustrando vicenda alla nuova giunta regionale. Una in cui tutti hanno constatato come l'accordo del '94 non sia decollato, soprattutto perchè è venuta a per precise responsabilità, la seconda fase trainante del piano di reindustrializzazione. La stessa ottica di privilegiare ad oltranza gli interventi infrastrutturazione bonifica tutta l'area, senza, contestualmente, preoccuparsi con azione mirate al suo rilancio, alla messa sul mercato delle aree e alla valutazione di un insediamento che facesse da volano produttivo ed occupazionale, ha dimostrato, alla fine, i suoi limiti».

CAMION SI ROVESCIA E BLOCCA LA SV-TO

TRAFFICO DEVIATO SULLA STATALE

Camion spagnolo si ribalta e l'autostrada Savona-Torino resta chiusa da Altare verso il mare, dalle 11 fino alle 15. Il camion, una bisarca che trasportava una grossa pressa industriale, si è rovesciato all'altezza di Cadibona. L'autista ha ri solo lievi ferite. Per ripristinare il traffico e rimuovere l'automezzo sono intervenuti mezzi dei vigili del fuoco di Cairo e le pattuglie della Polstrada di Carcare. [m. ca.]

A Dego riesplode la polemica sull'invasione dei parassiti in Val Bormida

Boy-scout messi in fuga dalle zecche

Sgomberato in fretta e furia un accampamento

DEGO

Campo di boy-scout in fuga dalle zecche. Ha resistito giorni squadra di boy- che si era accampata in una radura in frazione Valla, fra Dego e Giusvalla, poi l'invasione di insetti ha costretto i responsabili ordinare una precipitosa fuga.

Non è che l'ennesimo episodio, spiega il consigliere comunale Zappa «di una situazione ormai insostenibile, per la quale ci siamo rivolti a mezzo mondo senza ottenere alcun provvedimento». Per Zappa, infatti, «al credo che abbia più il coraggio di parlare di episodi sporadici. Siamo di fronte ad una vera invasione di zecche e, oltre ai disagi in sè, la situazione è diventata una calamità anche per qualsiasi iniziativa turistica: vorrei sapere come possiamo tentare di valorizzare i nostri boschi, le nostre aree naturalistiche, i percorsi di trakking, o anche solo le manifestazioni all'aperto quando ogni prato ed ogni bosco ormai invaso dalle zecche. Senza contare i rischi igienici e sanitari, soprattutto per anziani e bambini».

E da Dego si alzano le perplessità contro la posizione di Verdi Ambientalisti: «Immediatamente pronti a bocciare qualsiasi intervento che, secondo il loro punto di vista, rischia di contaminare il verde, ma che poi fanno orecchie da mercante in queste situazioni, do che l'invasione delle zecche non può collegata in alcun modo all'abnorme aumento di caprioli e porcastri».

Perplessità che sono condivise anche da Osvaldo Chebello, sindaco di Cairo dove, nemmeno un mese fa, era stata ordinata una disinfestazione a tappeto del borgo vecchio di Bragno, invaso, appunto, dalle zecche. Spiega: «Ho più volte sollecitato le varie associazioni, dagli ambientalisti ai cacciatori, perchè si affrontasse una volta per tutte, e senza demagogie, problema è reale e rischia di sfuggirci di mano, assistendo, però, ad uno continuo scaricabarile da una parte e dall'altra». [m. ca.]

La rete idrica è vecchia ma il Comune promette serie lavori urgenti

Vispa senz'acqua per un guasto

Dalla frazione dure proteste contro il sindaco

Carcare: il sindaco Franco Delfino

CARCARE

Vispa: una frazione in rivolta. L'ennesimo black-out idrico, dalle 13 di mercoledì, a ieri mattina, esaspero . E la gente perde la pazienza: «Adesso basta! Siamo davvero stanchi. è possibile che periodicamente la nostra rete idrica si guasti, e sempre nella stessa zona, per poi essere rappezzata alla meglio, pronta a saltare il mese dopo». Ec'è chi aggiunge: «Comprendiamo che Delfino ha problemi importantissimi, come il colore delle bocciofile, il nuovo parcheggio del centro storico, ma ha idea il sindaco cosa significhi rimanere coi rubinetti a secco, senza alcun preavviso, per tutta giornata, per una famiglia che deve lavorare e ha dei bambini piccoli? è così portato per il gusto estetico, doveva fare il direttore artistico di mostra, e non il sindaco che, ogni tanto, dovrebbe pensare a necessità anche più terra-terra».

Replica, Delfino: «Le fioriere sono costate sei milioni, e con quelli non rifacciamo un acquedotto; mentre i lavori del centro storico derivano da finanziamenti europei ili: li facevamo quell'intervento, o perdevamo un miliardo e 700 milioni. Per quanto riguarda l'acquedotto, capisco le proteste dei cittadini del Vispa, ed è vero che le tubature sono da rifare. E le rifaremo, tratto per tratto: oltre il compiuto rifacimento rete principale, possibile dalla convezione con la Albacom, abbiamo già predisposto 500 milioni per la sostituzione delle condotte periferiche». [m. ca.]

NOTIZIE IN BREVE

CAIRO M.

Da oggi un bar in piazza della Vittoria

S'inaugura, questo pomeriggio, alle 16, in piazza della Vittoria, «Caffè della piazza», nuovo, accattivante locale aperto da Giordano e Pilotto ai locali dove prima sorgeva lo «storico» negozio «Fotocine Gallo». [m. ca.]

I Tir da trasporti eccezionali hanno superato la trappola

Solo qualche coda a causa della «di precisione» dei mezzi eccezionali, ieri, all'incrocio di via del Collegio, per il passaggio delle grandi travi oltre metri che utilizzato per il ponte della variante del Mulino. Insomma, dopo i disagi di mercoledì, con l'autotreno incastrato fra le case ed il semaforo, quasi nessun disagio per i trasporti eccezionali proseguiranno fino a mercoledì. [m. ca.]

A partire da lire **18.700.000***

E inoltre straordinarie supervalutazione o vostro fino 31/08/00.

Venite a vederla. Venite a provarla dal vostro Concessionario Škoda.

D.D.V. S.r.l.

Concessionaria Škoda per Savona e provincia

Via Trieste, 16 - 17047 Vado Ligure (SV) - Tel. 019/2160157

www.skoda-italia.it - FINCERMA finanzia la vostra Škoda - 10 anni di garanzia contro le corrosione passante - Servizio Mobilità 24 ore su 24

MODELLO	kW	CV	LIRE*	EURO*
1.0 Classic	44	60	18.700.000	9.657,74
1.4 Classic	50	68	20.824.000	10.755,29
1.4 Comfort	50	68	22.353.000	11.544,56
1.4 16V Comfort	74	101	24.879.000	12.848,93
1.4 16V Elegance	74	101	27.499.000	14.199,39
1.9 SDI Classic	47	64	23.229.000	11.996,78
1.9 SDI Comfort	47	64	24.753.000	12.785,96
1.9 TDI Comfort	74	101	28.638.000	14.789,64
1.9 TDI Elegance	74	101	31.258.000	16.145,60

* Prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa)

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
SV
0182 681027 0182 681946

RISTORANTE
"La Favola"
SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
0182 681027 0182 681946

Questa sera in piazza Sant'Agostino debutta la brillante commedia di Cooney, repliche fino al 7

Verezzi, si ride sul «Taxi a due piazze»

Gigi Proietti dirige Guidi, la Baccarini e la Bonuglia

Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

«Massimiliano, così no, sei ecclissivo... E tu, Gianluca, in questa scena devi diventare un attore ottocentesco». Gigi Proietti, in tenuta nera da regista, con maglione grigio sulle spalle, balza su da una delle poltroncine di pinzza Sant'Agostino, sale in palcoscenico, mostra come vuole che quel brano venga recitato ed è talmente convincente che anche agli attori sfugge una sonora risata. Sono le ultime rifiniture di «Taxi a due piazze», la brillante commedia (una sorta di moderno vaudeville) di Ray Cooney, che debutta questa sera alle 21,30 al Festival di Borgio Verezzi e sarà replicata fino a lunedì.

A giudicare dall'andamento delle prevendite, sarà sempre pienone. I posti sono quasi completamente esauriti, chi è interessato a trascorrere un paio d'ore di allegria farà bene ad affrettarsi al botteghino. Piace «sulla fiducia», questo spettacolo che è diretto dall'effervescente Proietti, ha per protagonista il trio costituito da Gianluca Guidi, Maria Laura Baccarini e Corinne Bonuglia (affiancati da una manciata di altri validi interpreti: Christian Ginepro, Massimiliano Giovannetti, Gianni Fenzi e Stefano Bontempi), e ha già assicurata una tournée da 180 repliche nella prossima stagione teatrale.

Corinne Bonuglia, Giorgio Guidi e Maria L. Baccarini provano con Gigi Proietti

La vicenda è esilarante e si snoda attorno a un caso di bigamia. Al centro, si trova il taxista Mario Rossi (Guidi), sposato con Alice (la Baccarini) e con Barbara (la Bonuglia), le quali vive in due differenti appartamenti, speculari nell'impianto scenico. Rossi riesce a mantenere la doppia vita fino al malaugurato giorno in cui, per salvare una vecchietta da uno scippo, è colpito alla testa e portato in ospedale. Qui, confuso e intontito, dà a due diversi impiegati i suoi due differenti indirizzi. Ne scaturisce una serie di equivoci, che gonfieranno fino a divenire un pasticcio infernale, in apparenza senza soluzione.

Una girandola scoppiettante, in questo meccanismo a orologeria che forma battuta, situazioni e gag a getto continuo, dopo aver adattato nomi e umorismo alla mentalità italiana. Proietti è soddisfatto: «Dopo il successo di "Stanno suonando la nostra canzone", ho chiesto a Gianluca e a Maria Laura, giovani che hanno voglia d'imparare e presto formeranno una loro compagnia, di tentare qualcosa di diverso, senza la musica e le canzoni alle quali sono avvezzi. E così, la scelta è ricaduta su una farsa, che richiede una recitazione asciutta, "vera"».

Guerritore

Monica sbarca sulla Palmaria

PORTOVENERE. Andare a teatro in barca, in un giardino di lavanda dell'isola Palmaria, dove Monica Guerritore, farà rivivere George Sand, figura emblematica del panorama culturale del Novecento. Lo spettacolo, che verrà replicato domani in Piazzale San Pietro, questa sera alle 21,30 debutterà alla Palmaria, dove è stato ambientato il romanzo «Elle et Lui», la storia della relazione tra Sand e De Musset. Un progetto a tappe, quello curato dal direttore artistico del Festival di Porto Venere che comprenderà l'utilizzo di diversi spazi e luoghi visitati dalla scrittrice durante i suoi soggiorni all'Hotel Croce di Malta della Spezia, lo Piazzale San Pietro, il porticciolo di Porto Venere.

La Guerritore

In «Romanzo tra quattro sedie», questo il titolo dello spettacolo, il pubblico rivivrà i rapporti di George Sand Chopin, De Musset, Flaubert, Balzac, Delacroix, Hugo, Turgenev, Marx e e Mazzini.

In realtà, lo spettacolo che debutterà fra molta curiosità questa all'Isola della Palamaria, riservato a una quarantina di invitati, era stato pensato per essere allestito in mare aperto, a bordo di una chiatta con il pubblico attorno sulle barche. Una scelta altamente spettacolare che però ha trovato ostacoli burocratici e sul fronte della sicurezza da parte dell'autorità marittima.

A quel punto, gli organizzatori hanno ripiegato sulla Palmaria che comunque rientra a pieno titolo nel progetto.

Domani invece, «Ro- tra quattro » potrà visto molti più spettatori, nella splendida arena teatrale sotto le stelle di Piazzale San Pietro.

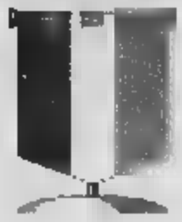
Per assistere agli spettacoli del Festival Teatro Portovenere è in funzione un servizio di battelli con partenza dalla Spezia e ritorno.

[m. b.]

IN RIVIERA

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS VII SIEBEN TAGE IN

ITALIANO

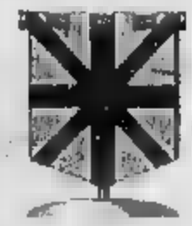


VENERDI' 4. Montecarlo: «Gala della Croce rossa» con Shirley Bassey, Sporting club, ore 22. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Festival teatrale», piazza Sant'Agostino, ore 21 (fino al 7). **Andora:** XVIII «Estate musicale andorese», chiesa SS Giacomo e Filippo, ore 21,30. **SABATO 5. Montecarlo:** Joe Cocker in concerto, Sporting club (anche il 6). **Sanremo:** Patty Pravo in concerto, Roof Garden del Casinò. **Alassio:** Don Backy e New Trolls in concerto, Borgo Coscia, ore 21,30. **Loano:** «Kataklopolis», danza nel Giardino del Principe, ore 21,30. **LUNEDI' 7. Cervo:** «Festival musica da camera», Eugene Brakhman, piazza dei Corallini, ore 21,30. **MARTEDI' 8. Montecarlo:** «Festival internazionale fuochi d'artificio», porto, ore 21,45. **MERCOLEDI' 9. Pietra Ligure:** Francesco Baccini in concerto, piazza XX Settembre, ore 21,30. **GIOVEDI' 10. Loano:** Gene Gnocchi, cabaret, Giardino del Principe, ore 21,30.

FRANÇAIS

VENDREDI 4. Montecarlo: «Gala de la Croix-Rouge» avec Shirley Bassey,au Sporting Club, à 22 h. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Festival théatral», piazza Sant'Agostino, 21 h. (jusqu'au 7). **Andora:** XVIII «Eté musicale à Andora», at all'église SS. Giacomo e Filippo, à 21h.30. **SAMEDI 5.** Joe Cocker en concert, Sporting Club (le aussi). **Sanremo:** Patty Pravo concert, au Roof Garden du Casino. **Alassio:** Don Backy et Vittorio De Scalzi avec l'histoire du New Trolls en concert, auditorium «Simonetti», à 21h.30. **Loano:** «Kataklopolis», danse dans «Giardino del Principe», à 21h.30. **LUNDI 7. Cervo:** XXXVII «Festival de la musique chambre», Eugene Brakham, piazza dei Corallini, à 21h.30. **MARDI Montecarlo:** «Festival international des feux d'artifices», port, à 21h.45. **MERCREDI Pietra Ligure:** Francesco Baccini concert, piazza XX Settembre, à 21h.30. **JEUDI Loano:** Gene Gnocchi, cabaret, Giardino del Principe, à 21h.30.

ENGLISH



FRIDAY 4th. Montecarlo: «Gala of the Cross», with Shirley Bassey, Sporting Club, 10 p.m. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Theatre festival», piazza Sant'Agostino, at 9 p.m. (until 7th). **Andora:** XVII «Musical summer in Andora», church SS. Giacomo e Filippo, 9.30 p.m. **SATURDAY 5th. Montecarlo:** Joe Cocker in concert, Sporting club (also on 6th). **Sanremo:** Patty Pravo in concert, Casino Roof Garden. **Alassio:** Don Backy and New Trolls in concert, Borgo Coscia, at 9 p.m. **Loano:** «Kataklopolis», dance in the «Giardino del Principe», at 9.30 p.m. **MONDAY 7th. Cervo:** XXXVII «Festival of chamber music», Eugene Brakhman, piazza dei Corallini, at 9. p.m. **TUESDAY 8th. Montecarlo:** «International Fireworks Festival», port, at p.m. **WEDNESDAY 9th. Pietra Ligure:** Francesco Baccini in concert, piazza XX Settembre, at 9.30 p.m. **THURSDAY 10th. Loano:** Gene Gnocchi, cabaret, «Giardino del Principe», at 9.30 p.m.

DEUTSCH

FREITAG 4. Montecarlo: «Galaabend des Roten Kreuzes», Shirley Bassey, im Sporting Club, Uhr. **Borgio** XXXIV «Theater Festival», piazza Sant'Agostino, um 21 Uhr (bis am 7). **Andora:** «Musikalischer Sommer in Andora», Kirche SS, Giacomo e Filippo, 21,30 Uhr. **Montecarlo:** Konzert von Joe Cocker, im Sporting Club (auch am 6). **Sanremo:** Konzert von Patty Pravo, Roof Garden des Kasinos. **Alassio:** Konzert Don Backy New Trolls, Borgo Coscia, 21,30 Uhr. **Loano:** «Kataklopolis», Tanz, «Giardino del Principe», 21,30 Uhr. 7. **Cervo:** XXXVII «Kammermusikfestival», Eugene Brakhman, piazza dei Corallini, 21,30 Uhr. **DIENSTAG Montecarlo:** «Internationales Feuerwerkfestival», im Hafen, um 21,45 Uhr. **MITTWOCH 9. Pietra Ligure:** Konzert von Francesco , piazza XX Settembre, um 21,30 Uhr. **STAG 10.** : Gene Gnocchi, Kabarett, Giardino del Principe, um 21,30 Uhr.

A MONACO IL GALA' DELLA CROIX ROUGE

Oggi Shirley Bassey canta per i vip

MONACO. E' il giorno del gran Galà della Croce Rossa a Montecarlo. Questo alla Salle des Etoiles dello Sporting, il più atteso evento mondano dell'estate. Un galà benefico per circa mille persone che pagano 1 milione 800 mila lire a testa per cena (bevande escluse), spettacolo, tombola presentata da Charles Aznavour e fuochi d'artificio. La star che si esibirà sul palco dello Sporting è Shirley Bassey. Sono attesi personaggi famosi, top model e naturalmente il principe Alberto, presidente della Croix Rouge Monegasque. [a. m.]

Il concerto di stasera chiude la prima fase

C'è Samuele Bersani sul palco di Rapallo

RAPALLO

Ultimo concerto del «Palco sul Mare Festival», questa sera alle 22, a Rapallo. Dalla prossima settimana la manifestazione si sposta dal grande palco galleggiante al Chiostro della Musica, sul lungomare per l dedicato al cabaret.

Tocca a Samuele Bersani salutare il pubblico che a migliaia affluirà anche questa sera nel centro Tigullio.

Il cantautore riminese scoperto da Lucio Dalla e lanciato otto anni fa dal singolo «Chicco e Spillo», accompagnato dalla band, con i vecchi successi («Coccodrilli», «Giudizi Universali», «Freak», «Spaccacuore» e «Cosa vuoi da me», presenterà i brani dal ultimo album, «trainato» molto bene dal songolo «Replay», presentato all'ultimo Festival di Sanremo dove ha vinto Premio della Critica.

Il concerto sarà presentato da Max Garbarino,organizzatore del «Palco sul Mare Festival». L'ingresso al concerto è libero.L'accesso alla tribunetta vip 20 mila lire, con incasso devoluto beneficenze.

Come si sempre il Comune Rapallo, promotore della manifestazione, raccomanda di non usare l'auto per raggiungere la zona del concerto completamente chiusa al traffico. [m. b.]

Samuele Bersani stasera a Rapallo

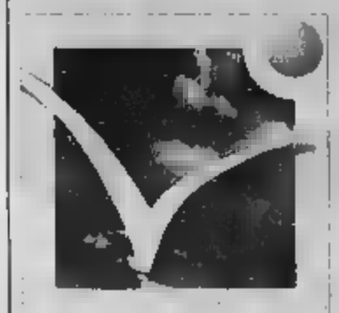
Regione Liguria
Promozione Culturale

Assessorato alla Cultura

CENTO

ALASSIO & LE DEL SOLE
APT RIVIERA DELLE PALME

Premio Letterario Nazionale
UN AUTORE PER L'EUROPA
6° EDIZIONE
Con il patrocinio del Ministero per i beni le attività Culturali
Con il patrocinio contributo della Regione Liguria - Assessorato alla Cultura
Con il contributo della Provincia di Savona su delega della Regione Liguria
"Incontri 2000 a Palazzo Morteo" - Via Gramsci, 58 (a 30mt. da Piazza S. Francesco)
SABATO 5 AGOSTO – Ore 21.30
Scrittore finalista
UGO RICCARELLI
Presentazione del volume **"Stramonio"** Ed. Piemme
Sarà presente l'autore - intervista di Franco Gallea
Richiedere in a Palazzo Morteo il tagliando per la votazione
Che concorrerà all'estrazione di soggiorni gratuiti offerti dall'Associazione Albergatori di Alassio



Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Loano, la danza acrobatica dei «Kataklò»

Tra sport e spettacolo la campionessa Giulia Staccioli

Appuntamento con «La danza nel Giardino del Principe» domani sera a Loano. L'Athletic Dance Group [illegible] presenterà lo spettacolo «Kataklopolis» esempio, unico nel suo genere in Italia, di movimento atletico coreografato. Spiega l'assessore al turismo del Comune di Loano Angelo Vaccarezza: «Si tratta di [illegible] compagnia tutta italiana, composta da sportivi professionisti che si esprimono attraverso tecniche di danza in cui la potenza atletica è determinante. Sono in otto e lavorano [illegible] la guida della campionessa [illegible] ginnastica artistica Giulia Staccioli».

Si tratta, in sostanza, di una fusione del movimento atletico all'interno di una logica del tutto teatrale. I «Kataklò», termine che in greco significa «ballo piegandomi e contorcendomi», ambientano il loro spettacolo in una strada. Semafori, spazzini, pali, fiori, vigili, ladri, tombini, lavori in corso si intrecciano in un susseguirsi di storie sospese fra il sogno e la realtà, fra scenografie che sfumano l'una nell'altra senza mai interrompere il flusso [illegible] giornata che [illegible] dall'alba al tramonto. Dicono i responsabili della Compagnia: «Lo spettatore [illegible] sente immediatamente protagonista di un mondo che riconosce, che è suo. Lo spettacolo lo porterà a guardare con occhi diversi quegli elementi che incontra nella vita di tutti i giorni: le strisce pedonali prendono vita in un gioco continuo di bianco e nero, giovani manager compiono evoluzioni acrobatiche su panettoni di cemento e operatori ecologici raccolgono rifiuti al ritmo di [illegible] blues».

I biglietti sono in vendita presso la Civica Biblioteca di Corso Roma, tutti i giorni dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19 (esclusi festivi, lunedì e sabato pomeriggio), e al Giardino del Principe dalle 21,30 alle 23. Per i lettori della Stampa il tagliando che dà diritto ad uno sconto di 5 [illegible] lire. (a. r.)

Presentando questo coupon alle biglietterie [illegible] Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
VENERDÌ 4 AGOSTO 2000

Presentando questo coupon [illegible] biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
VENERDÌ 4 AGOSTO 2000
ACQUARIO DI GENOVA

[illegible] LE FOTO [illegible] L'ULTIMO UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

LA STAMPA VENERDÌ 4 AGOSTO 2000
SAGOR FESTIVALMARE Sanremo 2000 COMUNE DI SANREMO
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.
[illegible] vincitori verranno premiati a [illegible] nel Corso del Gran Gelì del turismo
Bagni marini [illegible]
Bagnini — Discoteche
DJ — Drink&Music
Gelatai — Gruppi musicali
[illegible] devono essere inviati o consegnati all'agenzia [illegible] Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554[illegible]
Ogni mart[illegible] verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro [illegible] 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriva[illegible] dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva.

VENERDÌ 4 AGOSTO 2000
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE
Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un
BIGLIETTO OMAGGIO per un bambino DAI 4 AI 12 ANNI
[illegible] presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni Ferroviarie [illegible] Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria FS. Utilizzare solo il tagliando del giorno [illegible], al lunedì quello [illegible]. Non sono valide le fotocopie
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:
Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA
Prezzo convenzione per pasto L. 19.000 (1° e 2° piatto, contorno, frutta e acqua).
Per ogni 20.000 lire di spesa un gadget in omaggio per il vostro bambino
Tel. 0182 931.745

COMUNE DI LOANO VENERDÌ 4 AGOSTO 2000
«LA DANZA NEL GIARDINO DEL PRINCIPE»
[illegible] 5 agosto [illegible] 21,30
«KATAKLO»
[illegible] biglietto: [illegible] 20.000 intero
Presentando questo tagliando si avrà [illegible] ad uno sconto [illegible] £ 5000 sul prezzo [illegible] biglietto.
Vendita e prevendita
CIVICA BIBLIOTECA - Corso Roma tutti i giorni [illegible] dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16,00 alle 18,30 escluso festivi, lunedì e sabato pomeriggio
GIARDINO DEL PRINCIPE - Viale della Libertà - ore 20,30 - 23,00

[illegible] LOANO [illegible] COMUNE DI ALASSIO [illegible] ASSESSORATO AL [illegible]
Sabato [illegible] Agosto [illegible] 21,30
ALASSIO, auditorium «[illegible]NETTI»
«ANNI '60/'70... e la festa continua», concerto [illegible] Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls.
Consegnando il presente tagliando al botteghini si otterrà uno sconto di 5000 lire sul biglietto d'ingresso fissato a [illegible] lire.
NON SONO VALIDE [illegible] FOTOCOPIE.

LA STAMPA VENERDÌ 4 AGOSTO 2000
Pista di go-kart "VITTORIA"
PONTINVREA uscita autostradale ALBISOLA Strada del Giovo
Presentando il presente tagliando alla cassa si avrà diritto ad uno sconto di 10 mila lire per effettuare due manches da 10 minuti l'una (lire 30.000 anziché 40.000). Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie. La pista è aperta dalle 9 [illegible] 20, per ulteriori informazioni telefonare allo 019 705465.

SUPER ROTTAMAZIONE
£ 1.500.000
SKIPPER 125 4t
5.994.000
– 1.500.000 Rottamazione
4.494.000 F. CONC. IVA INCLUSA.
[illegible] IMMATRICOLAZIONE
OFFERTA [illegible] FINO [illegible] 15.08.2000
GRANDE [illegible] ZIP 125 [illegible] 3.496.000 F. CONC. ESCLUSA [illegible] IMMATRICOLAZIONE
RUNNER 125 FX
5.994.000
– 1.500.000
4.494.000 F. CONC. IVA INCLUSA.
ESCLUSA [illegible]
SE NON AVETE NIENTE DA ROTTAMARE VI ASPETTANO CONDIZIONI VERAMENTE INTERESSANTI
PIAGGIO CENTER
PIAGGIO CENTER ICARDI
Reg. Stanchere, 36 (Via Aurelia) Albenga (SV) Tel. [illegible] 30 25
Viale Hanbury, [illegible] Alassio (SV) Tel. 0182 64 [illegible] 84

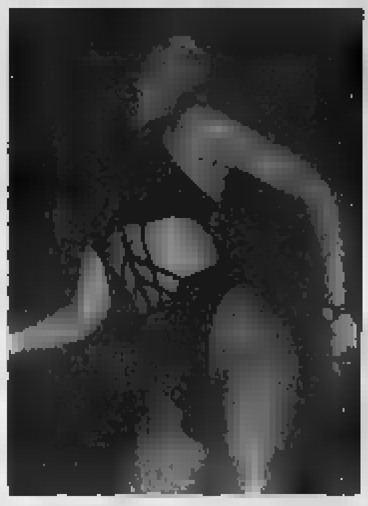
Tutte aperte le discoteche dell'estate con spazio per i ritmi latini, dance e commerciali

Un venerdì all'insegna del rock dal vivo

A Pietra la «Miss delle miss», Marco Berri al Gabbiano

LA NOTTE

VARAZZE Al Boschetto l'orchestra «Frank David». Da Carlin serata danzante orchestra. Si balla al Gildaestate. Al Kursaal Margherita il piano bar di Lino.
[redacted] Al discobar Chalet con festa Derby blu con toro meccanico e dj Band. Al Bolero dalle live e animazioni di Lisette e Jerry. Dalle 24,30 dance revival e commerciale con Maximino dj. Discoteca al Thenax. Il live di «Diego e Valeria» al Charlie Max.
STELLA Live all'Orsa Maggiore.
[redacted] Ritrovo al Clipper e al Planet. Nella piazza del teat. Leone il concerto di Enrico Cazzante.
[redacted] Ritrovi al Frends, al Mediterraneo e al Med. Al Solchuna live.
CENGIO Live al bar Mario.
CAIRO M. Ritrovi al Be Pub, al Dobro e allo Stirling Castle.
[redacted] Ritrovo al Dylan Dog e al bar Caboret.
[redacted] Al The Killer's Inn i «Quattro quarti» in concerto.
[redacted] Marco Berri delle Jene al centro commerciale Il Gabbiano alle 20,45. Dj Ninetto al Negrita Music Club. Al The New Queen's Pub serata delle Regine. Musica al Pirata. Ritrovi al Malvasia e [redacted] locali della Vecchia Darsena. Sottofondo musicale, ristorante e ritrovo al Club Nautico. Dalle 21 al Pablo's Garden musica di «Pierino one man band». Alle Fornaci «La piazzetta dei miracoli», spettacolo di afrodanza e balletto, presentano le maschere del gruppo «I Corrales».
VADO L. Al Boombastic by Daubaci I «Bixio e [redacted] simpatiche canaglie», vincitori dell'Italian Rock festival '99. A seguire dj Andrea poggio e festa «Southern Comfort». Lap dance anche maschile e il dj Paolo Pan al Crazy Bull Caffè. Piano bar alla gelateria la Palma.
BERGEGGI Live con i «Sine Nomine» al Sinto Galeshka.
SPOTORNO Live al ristorante-pizzeria Garden Park.
FINALE L. Al Covo di Capo San Donato si balla sulle due piste ed è possibile mangiare nello spazio discodinner. Si balla allo Sporting Club con dj Giacomo Albertini. In un angolo è all'opera Jenny Stecchino con i suoi tatuaggi temporanei. Il «Luca Begonia Quartet» alle 21 in piazza di Spagna per la terza rassegna jazz. Live al Baribal. «Arno si», live con hip hop al Gasoline [redacted] Miro. Discobar al Baquito. Ritrovi al Klipper, al Vittoria, all'Agorà. Musica dal vivo all'enoteca Il giardino dei Ghibellini.
BORGIO V. Venerdì ai bagni Nettuno e la musica commerciale di Andy dj.
ORCO F. Lap dance femminile e maschile al Cucciolo.
[redacted] **L.** Revival e liscio al Malibu Karaoke al Dolphin's bar. Ritrovi al caffè Airone e al New Clipper Cafe. Live al Solehuna e al Wave. Selezione di «Miss delle miss» al Virgin Fashion Cafe.


Si balla nelle discoteche della Riviera

[redacted] DI [redacted] A CELLE

Tra i suggestivi «caruggi» del centro storico [redacted] Celle Ligure si conclude il «Busker's Festival», arrivato ormai alla settima edizione e diventato un appuntamento fisso dell'estate ligure per gli amanti della buona musica. Accanto a gruppi emergenti, si sono alternati artisti ormai affermati [redacted] il duo Fabio Traves - Paolo Bonfanti o la cantante americana Kay Foster. Lo spettatore ha potuto così godere dell'incantevole paesaggio di un classico borgo marinaro ligure al suono della migliore musica. [redacted] sera sono di scena [redacted] «Banda Bandiani» che propone musica italiana, francese e nuove composizioni ispirate alla musica dell'Est. Il complesso è formato da Filippo Gambetta (organetto diatonico e clarinetto), Edmondo Romano (cornamusa, clarinetto), Francesco Lagomarsini (rullante), Riccardo Barbera (contrabbasso) e Cosimo Francavilla (sassofono soprano). Accanto a loro i «Musicanta» con [redacted] tradizionale nord italiana, francese e canadese. Il gruppo è formato [redacted] Milo Molteni, Andrea Capezzuoli, Claudio Iacono e Enrico Lombardi. **[s. p.]**

LOANO Discoteca al Club Tropicana by Marinella [redacted] Human dj ed happy music e genere commerciale. Si balla Ai Pozzi. Revival al dancing Saitta con Cristina Campi. Ritrovo al Movida, al [redacted] a letto, al Fluke Pub, a Il Bucchero e La Marinella. Al Fermento lap dance. Per «Metti una sera al bar» concerti al Queeny, al Florida, al Gelmo.
[redacted] All'Harley Cafè ogni venerdì motoraduno Harley e festa sino al mattino. Ritrovo a La Risacca e al Tea Room.
[redacted] Musica al Guaranà. Lap dance all'Eucaliptus disco pub. Ritrovi al Sempione discobar, alla Rock Bank Cafè, al John Smith Pub, al Jammin', e alla Città Vecchia (Giorgio [redacted]tellotti). Ritrovi al Caprice [redacted] al Napoleon. Live [redacted] Piazzetta degli Artisti. Cena a lume di candela con la musica di Bruno e Olinda al Gambero Rosso.
[redacted] Si balla alla Capannina. Nella pista centrale musica commerciale con Angelo Raimondo e Maurizio Arena, black e cubiste, nel privèe serata sudamericana con Rudy dj e la «Tribù latina». [redacted] balla con la [redacted] commerciale di Riky Martini sotto le stelle alle Vele sulla [redacted] Aurelia. Live [redacted] i «Rizzo & Rizzo» alla Mezzaluna. Discoteca all'U'Brecche e al Manila. Disco pub Blues. Ritrovi al Bijou, al Tokai, all'Angolo Internet Cafè, ai Magazzini, al Caffè del Corso, da Spotti.. Nando Rizzo al Caboret.
[redacted] Venerdì latino con Luisito dj e le ragazze di Cristina alla Suerte. Ritrovi all'Happy Night, Zaza Caffè, al Saraceno e all'Owl.
ANDORA Al Timone orchestra. Discobar al Bit Below. Ritrovo al Caffè de Mar, al Samarcanda, al Take Off, al Mata Mua, Caffè Doria. **[a. r.]**

Classica Savona [redacted] ad [redacted]

La gastronomia è la protagonista anche [redacted] Varazze, Toirano, Albenga

DA VEDERE

[redacted] Stands gastronomici per [redacted] tradizionale sagra della melanzana a San Donato, alle 21 presentazione del libro «Nuvole d'amore» della poetessa Caterina Perata, alle 21,30 musica [redacted] il complesso «Le trois tettons».
[redacted] 21 [redacted] piazza Assunta spettacolo di saltimbanchi.
ALBISSOLA [redacted] piazzale dell'ex PS [redacted] al 6 festa della birra con nove qualità [redacted] birra [redacted] accompagnare con pollo fritto, salsicce e patatine. Trampolini elastici al centro Jumping di fronte alle «Vele». Giochi per bambini, gonfiabili e attrazioni nella zona del molo.
PONTINVREA Aperto tutti i giorni dalle 9 [redacted] all'imbrunire la pista di go-kart «Vittoria».
MIOGLIA Dalle 21 alle 24 è aperto il «Kart c[redacted] Mille Mioglia».
CAIRO M. A Bragno Festa dell'Unità con gastronomia, serata danzante con i «Sixties Boys».
[redacted] Concerto di musica classica nella chiesa di Santa Maria [redacted] San Lorenzo.
[redacted] Alle [redacted] duetto con fisarmonica [redacted] centro storico.
[redacted] tensostruttura di località Rossi cena di pesce.
[redacted] Festa dell'Agricoltore con [redacted] 19 l'apertura degli stands gastronomici [redacted] alle 21 serata danzante con «Tony D'Aloia».
[redacted] **S.M.** «Il bosco e le lanterne», passeggiata teatrale-gastronomica nel bosco.
SAVONA Al Priamar enoteca, bar e ristorante dalle 19,30 alle 24 [redacted] gli stand enogastronomici curati dalla Condotta di Savona dello Slow food-Spazio Vivo. Alle 21 esibizione del complesso bandistico [redacted] «Sant'Ambrogio». In piazza del Duomo alle 21 ensemble [redacted] percussioni con l'orchestra sinfonica di Savona. Da Michelin ballo all'aperto [redacted] e [redacted] dedicato al camoscio. Alle ore Zinolese gastronomia [redacted] ballo con «Emanuela e Paolo».
[redacted] Concerto de «I triangolo» sul lungomare. Al Circolo nautico vadese sino a domenica festa gastronomica «rossoblu».
[redacted] Alle 21,30 sulla rotonda a mare concerto di tanghi argentini.
NOLI Alle 22 [redacted] la Loggia della Repubblica «Pubblico processo [redacted] rinnegato Giovanni Vito da Messi[redacted]. Gastronomia e ballo al circolo di Voze.
[redacted] **L.** Alle 21,30 [redacted] piazzale Buraggi incontro [redacted] Younis Tawfik autore de «La straniera» edito da Bompiani. Per «Borgobambini» laboratorio aperto per la costruzione dei giocattoli e mostre di balocchi. Artigianato in bancarella dalle 18 alle 24 sul lungomare.
CALICE L. Spettacolo musicale con i «Magma» alle 21,30 nei giardini comunali.
[redacted] **V.** In via XXV Aprile tradizionale sagra du Fugassin con specialità liguri e, in serata, l'orchestra «Francesco Zi[redacted]».
PIETRA L. Mercatino dell'artigianato tutte le sere dalle 18 alle 24.
[redacted] In via [redacted] il luna park, con giochi [redacted] attrazioni.
BORGHETTO Luna park sul lungo[redacted] di ponente.
[redacted] Nel centro storico dalle 19,30 la sedicesima festa dei Trumbi con mostra mercato dei prodotti artigianali ed ortofrutticoli [redacted] degustazione [redacted] piatti tipici [redacted] vini locali.
BOISSANO «Pollicino nel Far West» alle 21 in piazza Govi.
CERIALE Aperte dalle 10 alle [redacted] le attrazioni [redacted] parco acquatico Le Caravelle.
ALBENGA Alle 21,30 in piazza Rossi «Sogno di 1/2 notte d'estate», spettacolo teatrale dei «Mastrocilie-gia». Stands gastronomici e mostra mercato per «Al di qua del ponte» a Vadino. [redacted] Bastia sagra gastronomica «Una cosa diversa» con specialità liguri e ballo sulla pista dell'Oasi Abissina.
ALASSIO Alle 21,30 spettacolo teatrale «La tempesta perfetta» degli «Hanbury hall» [redacted] piazzetta Arenella. Cartoni animati in ricordo di Gibba. Mercatino di antiquariato in via Colombo.
[redacted] Alle 19 degustazione di prodotti piemontesi in piazza Marconi, alle [redacted] della «Meo Cavallero & Music story orchestra».
ANDORA Per «Estate musicale andorese» alle 21,30 nella chiesa dei Santi Giacomo e Filippo il «Quintetto Rossini» con musiche di Rossini, Donizetti, Bizet, Mascagni. **[a. r.]**

Mercatini per il fine settimana

Alassio, con Conte, Kemeny e tanto jazz

Una serata [redacted] al Mitomodernismo

ALASSIO

Per presentare l'«Almanacco 2000 del Mitomodernismo», lo stato maggiore del movimento artistico promosso da Giuseppe Conte, Tomaso Kemeny e Stefano Zecchi, organizza per questa sera alle 21,30, nella piazzetta Arenella, su passeggiata Cadorna, una lettura di poesie e di ottimo jazz. Si alterneranno infatti ai poeti e agli scrittori un trio composto da nomi di rilievo come quelli di Larry Schneider al sax, Dodo Goya al basso e Ferdinando Farraò alla batteria. I curatori dell'antologia, che è stata stampata a cura della Biblioteca Civica di Alassio (Tipolitografia F.lli Stalla di Albenga), saranno presenti e verranno intervistati dal critico letterario Franco Gallea.

Il Mitomodernismo ha già organizzato ad Alassio dal 1995 al 1997 un festival di poesia con notti di letture, danza e musica. Ora la collaborazione col Comune di Alassio prosegue con questo denso ed impegnativo volume di 286 pagine, diviso in quattro sezioni: arte, poesia, saggi e recupero di testi di grandi autori del passato antesignani delle idee del movimento. Spiega l'assessore comunale alla cultura Monica Zioni: «Il Mitomodernismo è una ricerca culturale di forte significato poetico. Alas[redacted] fiera per essere stata il luogo [redacted] cui le proposte del movimento hanno avuto il modo di presentarsi al pubblico come forma globale di arte-vita. L'almanacco pubblicato offre un campionario significati[redacted] delle tendenze e dei risultati del lavoro iniziato da Conte, Kemeny e Zecchi».

Il Mitomodernismo, dopo la fase iniziale, che data dalla fine degli anni Settanta, si fa conoscere nel 1994 [redacted] la pubblicazione di un suo «manifesto» stampato su «Il giornale». Due [redacted] dopo Giuseppe Conte occupa con un gruppo di artisti [redacted] sagrato di Santa Croce a Firenze per rilanciare la forza del Mito e della Bellezza contro [redacted] «brutto» imperante. **[r. sr..]**

[redacted]

[redacted]

[redacted]	21	[redacted]	71	72	24
	66	64	[redacted]	57	[redacted]
[redacted]	34	51	[redacted]	[redacted]	56
	93	81	76	70	67
FIRENZE	13	36	64	31	48
	70	[redacted]	[redacted]	60	[redacted]
[redacted]	[redacted]	83	81	[redacted]	64
	[redacted]	55	50	46	44
[redacted]	1	[redacted]	30	[redacted]	[redacted]
	[redacted]	[redacted]	74	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	71	[redacted]	6	27
	62	59	52	50	[redacted]
[redacted]	[redacted]	22	30	[redacted]	[redacted]
	78	71	60	[redacted]	52
ROMA	[redacted]	87	35	78	75
	82	58	58	51	[redacted]
[redacted]	59	72	[redacted]	64	[redacted]
	[redacted]	[redacted]	[redacted]	54	[redacted]
[redacted]	[redacted]	31	[redacted]	16	24
	65	60	53	[redacted]	[redacted]

IL COMPUTER [redacted]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 24 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [redacted] programmato per almeno 4 settimane consecutive [redacted] gli [redacted] sistemi:

24-5	24-9	24-12	24-13	24-15
24-17	24-19	24-26	24-33	24-35
24-37	24-38	24-43	24-46	24-48
24-50	24-51	24-52	24-55	24-58
24-64	24-66	24-69	24-70	24-72
24-77	24-79	24-84	24-86	[redacted]

Ambate mature. Sono ambate [redacted] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari [redacted] (2); Cagliari 47 (5); Firenze 82 (4); Genova [redacted] (4); [redacted] 75 (4); Napoli 84 (1); Palermo 41 (3); [redacted] (1); Torino 47 (2); Venezia 54 (3)

Per questa settimana il computer [redacted] consiglia i 40 ambi [redacted] frequenza sulla ruota [redacted] Milano:

80-8	80-72	80-63	68-25	68-8
80-16	[redacted]	[redacted]	68-30	68-16
80-24	[redacted]	80-1	[redacted]	68-24
80-32	[redacted]	80-2	68-7	68-32
80-40	80-27	68-5	68-14	68-48
80-48	[redacted]	[redacted]	68-21	68-56
80-56	80-45	68-15	68-28	[redacted]
80-64	[redacted]	68-20	[redacted]	68-70

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	15 - 30 - 32 - 86 - 41 - 14
	2 combinazioni 7 - 19 - 75 - 2 - 83 - 41
L. 5600	84 - 32 - 51 - 56 - 78 - 80 - 90
	7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 21 - 43 - 84 - 76
	224 combinazioni - varianti = 10 - 44 - 33 - 68 - 78 - 86 - 7 - 18

VINCITE: estratto 8 Cagliari.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 480 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo

stasera

AL CINEMA

SAVONA [redacted]
DIANA 1. Tel. 019-[redacted] — **Chiuso per ferie** — Or. 16-18-19-20-20-22.30 — Lire 12.000, 8000, 7000
DIANA 2. Tel. 019-825 714 — **Chiuso per ferie** — Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 — Lire 12.000, 8000, 7000
DIANA 3. Tel. 019-82[redacted]714 — **Chiuso per ferie** — Or. 16.30, 18.30 [redacted] — Lire 12.000, 8000, 7000
FILMSTUDIO. Tel. 019-8386377 — **Canone inverso** — Ore 21.15 — Lire 8000, [redacted]
DOLLY. Tel. 019-850 570 — **Film a luci rosse** — Or. 15-22.30 — Lire 10.000, 8000, 6000
[redacted]
COLOMBO. [redacted] 0182-640 263 — **Ogni maledetta domenica** — Or. 20, 22.30 — Lire 10.000, 6000
SALESIANI. — **T come Tigre** — Ore 21.30 Lire 8000, 5000
RITZ. Tel. 0182-640 277 — **American Beauty** — Ore 20.30-22.30 — Lire 10.000, 8000, 5000

[redacted] [redacted]
AMBRA. Tel. 0182-51419 — **Tarzan.** — Ore 21 — [redacted] 10.000, 6000
ASTOR. Tel. 0182-50 987 — **Il miglio verde** — [redacted] 21.15 — Lire 10.000, 6000 [redacted]
[redacted]
VITTORIA. — **Il gladiatore** — Ore 21 Lire 9000, 6000
[redacted]
[redacted] — **Erin Brockovich** — Ore 21.30 Lire 8000, 6000
SPLENDOR. Tel. 504 234 — **American Beauty** — [redacted] Lire 9000, 6000
[redacted]
ARENA [redacted] Tel. 019-692 910 — **American Beauty** — Ore 21.30 — Lire 10.000, [redacted]
[redacted] Tel. 019-692 910 — **Pokemon** — Ore 21 [redacted] 10.000, [redacted]
[redacted]
CORALLO — **Stuart little** — Ore 21.30 — Lire 9000, 5000

[redacted]
LOANESE. Tel. 019-669 961 — **Stuart Little** Ore 20.30 — **Il collezionista di ossa** Ore 22.30 — Lire 10000, 6000
GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. 019-[redacted] — OGGI RIPOSO — Ore 21.30 — Lire 10.000, 6000
[redacted]
[redacted] — **Se scappi ti sposo** — Ore 21.30 — Lire 9000, 5000
[redacted]
TEATRO SACCELLO — OGGI RIPOSO
[redacted]
ARENA ARISTON — **The Skulls** — Ore 21.30 — Lire 10.000, 8000, 6000
[redacted]
VERDI 1. Tel. 019-97 249 — **Il gladiatore** — Ore 21.30 Lire 12.000, 8000
VERDI 2. Tel. 019-97 249 — **La nona porta.** — Or. 21.10, 22.45 — Lire 12.000, 8000
[redacted]
ROMA — **Pokemon** — Ore 21,30 Lire 8000, 7000

nelle sale di

[redacted]
CENTRALE. Tel. 0183-63871 — **Una storia vera** — Orario 20.15-22.40 — Lire 10000-7000
DANTE. Tel. 0183-293020 — Chiuso per ferie
IMPERIA. Tel. 0183-292745 — **Anna e il re** — Orario 20-22.40 — Lire 9000-6000
[redacted]
POLITEAMA. Tel. 0183-495930 — **Pallottole cinesi** — Or. 20.30-22.40 Lire 10000, 7000
[redacted]
ARENA ESTIVA SMERALDO. — [redacted] Ore 21 — **Colpevole d'innocenza** Ore 23 — Lire 9000-7000
[redacted]
CAPITOL. Tel. 0184-43440 — **Mission impossible 2** — Spettacolo unico ore 21,15
[redacted]
OLIMPIA. Tel. 0184-261955 — **Mission impossible 2** — Orario 20.30-22.30
[redacted]
CRISTALLO. Tel. 0184-208049 — OGGI RIPOSO
[redacted]
ARENA ESTIVA SCOGLIETTI. — [redacted] — Lire 8000-6000. Spett. unico 21,15

[redacted]

TEATRI

CARLO FELICE Oggi riposo.
TEATRO STABILE - [redacted] Chiusura estiva
TEATRO STABILE - Teatro della Corte Chiusura estiva
POLITEAMA GENOVESE Oggi riposo
TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Al [redacted] del Mare alla diga foranea «Gli uccelli di Aristofane e altre utopie», partenze battelli alle 20,30 e 21 dalla stazione marittima e dal Porto Antico

CINEMA

America A Under suspicion
America B I teschi
Ariston 1 Romeo deve morire
Ariston 2 Pane e tulipani - La capagna
Augustus Mission impossible 2
Cineplex Porto Antico multisala Il gladiatore-Mission impossible 2-I teschi-Romeo deve morire-Mercy-T come Tigre-Anatomie
Corallo 1 L'umanità
Corallo 2 La vita è un fischio
Lux Mission impossible 2
Olimpia Chiusura estiva
Orfeo Chiusura estiva
Ritz Chiusura estiva
Verdi Live virgin
Arena estiva Villa Croce Il collezionista di ossa
La Sciorba Insider

Tornano i «Rian du Cius»

[redacted] e ironia [redacted] protagonisti alle [redacted]

CARCARE. Si scrive «Rian du Cius», ma si l[redacted] «divertimento assicurato». Grande [redacted] per «Bulli e Pupe [redacted] Rian du Cius», lo spettacolo messo in scena, questa [redacted] dalla simpaticissima compagnia teatrale carcarese. Il gruppo di attori, rigorosamente non professionisti - fra [redacted] conosciute ex dipendenti comunali e stimati commercianti - proporrà [redacted]isitazione della vecchia rivista.

Ed ancora una volta il [redacted]so, per questa [redacted]pagnia che prende il nome dalla di[redacted] dialettale di una località carcarese. [redacted] assicurato (basti pensare ai mille paganti che, lo scorso agosto, aveva assistito alla mitica sfilata «Riun du Cius (intimo»). Merito della simpatia degli attori, ma anche dell'ironia e del gusto per lo [redacted]leffo intelligente [redacted] regista, nonchè parroco di Giusvalla, don Aldo Meineri. Lo spettacolo sarà accompagnato dal gruppo musicale Fpm, e l'incasso sarà devoluto in beneficienza. **[m. ca.]**

Da questa sera a Cairo

Una [redacted] di festa medievale nel centro storico

CAIRO M. Questa sera, alle [redacted] 21, in piazza Stallani, concerto della banda «G.Puccini» [redacted] preludio ai festeggiamenti di «Cairo Medioevale» che si apriranno, ufficialmente, sabato, con il corteo storico che comprende oltre [redacted] figuranti, reso ancora più spettacolare dal passaggio di strutture infuocate allegoriche, nonchè dai ritmi incalzanti dei Percussionisti dell'Orchestra sinfonica di Savona. La serata di sabato [redacted] concluderà [redacted] i giochi di fuoco dalla Corte Malatestiana [redacted] Gradara, nelle Marche.

Quello di sabato sarà, comunque, solo u[redacted]o assaggio delle tante sorprese che, dal 6 al 10 agosto, caleranno il centro storico cairese nei secoli remoti del medioevo, [redacted] spettacoli, teatro, artisti da strada e i tradizionali fuochi d'artificio che, giovedì, concluderanno la kermesse. **[m. ca.]**

La tribuna del «Ciccione»: i tifosi seguono trepidanti la vicende della società

Oggi alle 11 l'assemblea per liquidare la società, ma il futuro rimane incerto

Imperia: spunta un'altra cordata

Mistero sull'identità degli acquirenti locali

Stefano Dellino

L'ennesima «ultima spiaggia» per le sorti dell'Imperia, è costituita dall'assemblea dei [illegible], che si terrà questa mattina alle 11 nello studio del notaio Lavezzari: e quella di oggi potrebbe essere la giornata decisiva, per i destini nerazzurri. La riunione è stata convocata per il ripianamento delle perdite della Srl (circa 800 milioni), attualmente in stato [illegible] liquidazione: Fabrizia Giribaldi, la commercialista già [illegible]ata, ha rinunciato, ma è probabile che venga nominato qualcun altro.

L'orizzonte, dunque, è tutt'al[illegible] che sgombro da nubi. Il solo evento positivo, peraltro importante e atteso, è stata la conferma che la Lega ha accettato l'iscrizione dell'Imperia al campionato di serie D. [illegible] resto (capitali, quadri dirigenti, allenatore, squadra) è tutto da costruire, e - comunque si mettano oggi le cose - non è impresa facile, tenuto conto anche che i tempi stringono sempre di più e che, appena dietro l'angolo, cioè il 27 agosto, è già in calendario la prima sfida della stagione in Coppa Italia con la Sanre[illegible].

Qualcosa si è mosso, nei giorni [illegible]. Franco Costa, broker assicurativo, e Milo Durante, imprenditore, i due esponenti della cordata genovese che più [illegible] è apparsa interessata all'acqui[illegible] della società [illegible] deve a loro se [illegible] stati ottenuti i soldi necessari all'iscrizione), si sono incontrati a Palazzo con il sindaco Luigi Sappa e con gli assessori Lanteri e Baudena: «Ho trovato gli amministratori imperiesi estremamente coinvolti. Hanno promesso il massimo impegno», fa sapere Costa, soddisfatto anche di aver notato un risveglio d'entusiasmo tra i tifosi, dopo la cena [illegible] i Draghi Nerazzurri.

[illegible] le perplessità restano, e non si escludono ulteriori colpi di scena, in questo convulso, tormentato periodo della storia dell'Imperia, fresca reduce da [illegible] rovinosa retrocessione, dopo [illegible] solo [illegible] di permanenza tra i professionisti in C-2. Si parla, fra l'altro, di un [illegible], misterioso gruppo, di radice locale: rimasto finora nell'ombra, avrebbe seguito [illegible] interesse ogni passo delle trattative, pronto però a uscire allo scoperto qualora se ne presentasse l'opportunità. Il riserbo è totale. Si tratterebbe però di un'alternativa, [illegible] [illegible] tramontassero gli accordi [illegible] il tandem Costa-Durante.

Se [illegible] rose, insomma, fioriranno e, presumibilmente, al più presto. In caso contrario [illegible] l'appuntamento di [illegible] potrebbe [illegible] una preziosa verifica), nonostante l'ammissione alla serie [illegible], il futuro dell'Imperia resterebbe un'incognita.

La Loanesi sotto i riflettori

«Gastone Immobiliare» lo sponsor Caso-Vado: parla il sindaco Peluffo

Funari, presidente onorario a Loano

Ennio Fornaciari

Presentazione con [illegible] botto, quella della [illegible] Loanesi al residen[illegible] Loano [illegible]. Come promesso c'era Gianfranco Funari, [illegible] la sua partecipazione grossa garanzia promozionale per la società del presidente Fadda. L'anchorman televisivo si è [illegible] ai taccuini con argomenti affrontati a 360 gradi, dallo sport alla televisione. Due progetti [illegible] biziosi quelli della Loanesi e di Funari. La prima vuole, in due anni, far qualcosa di importan[illegible]: il secondo con «Quarta generazione» (movimento nato un anno fa a favore dei giovani), [illegible] Internet, svilupperà questa sua idea perchè «ci sono troppi talenti senza carriera e viceversa».

Per questo i fondi ricavati dal sito sul popolare anchorman, che si aprirà a settembre e gestito dalla Gastone Immobiliare (nuovo sponsor della Loanesi), andranno al settore giovanile. Alla serata [illegible] presenti anche il Presidente della Provincia, Alessandro Garassini, e i vertici della Figc di Genova con un Nicchiotti apparso preoccupato per l'attuale situazione al «palazzo genovese»: contrasti interni?

Poi, dopo la battuta iniziale di Funari: «La Loanesi ha fatto un nuovo acquisto in attacco. [illegible] Sono [illegible], sono partite le presentazioni, con i volti vecchi e nuovi. In primis Chicco Vona: «Dopo [illegible] anni a Finale, volevo trovare nuovi stimoli. Il presidente Cappa lo ha capito e lo ringrazio. Ero con mister Piovano a Finale, abbiamo fatto una grande stagione, spero si ripeta. Sono motivatissimo e penso che andrà avanti chi ha più voglia di vincere».

Il tecnico Fulvio Piovano. «Spero solo che i giocatori venga[illegible] alla preparazione senza ave[illegible] in testa altre trattative. Voglio [illegible] squadra che rischi, che voglia vincere già dalle amichevoli, che si [illegible] un gruppo deciso, che dia risposte di un [illegible] livello. Voglio ricordare che, quando ho avuto i giocatori che volevo, ho fatto sempre bene: quest'anno ci sono i presupposti ma bisognerà cambiare atteggiamento mentale, aiutati dai giocatori con forte personalità (Vona e Rolfi ad esempio, n.d.r.) che trasmettano sicurezza agli altri. Le favorite? Vado ed Entella».

A proposito del Vado, il sindaco Roberto Peluffo, e [illegible] in campo ieri giudicando così l'esclusione dalla D: «Una scelta geopolitica, ma il Comune sarà ora ancor più vicino alla società, sostenendola con gli st[illegible] mezzi preventivati in caso di ripescaggio».

Al Savona il «senatore» Biffi?

Nove anni da leader nel Palermo mentre Orcino vola verso la Figc

SAVONA

Cresce la «febbre» e la curiosità fra i tifosi, a corto di notizie sulle caratteristiche di molti nuovi biancoblù. Ma è vero che il curriculum di ogni giocatore è stato ampiamente sviscerato, anche se il piacere di vederli giocare non c'è ancora stato: così, saranno molte le auto che domenica giungeranno a Tavarone per assistere alla prima partitella, fra il Savona A e il Savona B.

Ferve intanto in società l'attività [illegible] potenziamento dirigenziale nel settore giovanile: molte [illegible]no le novità delle ultime ore. C'è stato anche un contatto, che prose[illegible] con il procuratore del giocatore, fra l'ex palermitano (nove stagioni in rosanero), il difensore Biffi, trentacinquenne ancora in piena salute atletica: potrebbe occupare il ruolo di stopper o libero, in interscambio con Di Gioia.

Intanto [illegible] ancora eco [illegible] «non ripescaggio» del Vado mentre da Genova la Figc ha contattato Corrado Orcino chiedendogli la disponibilità ad occupare il ruolo di selezionatore delle rappresentative, ruolo che lo scorso anno era occupato da Flavio Ferraro. Orcino si è messo a disposizione ottenendo forse anche aperture, oltre alla selezione dell'Eccellenza. Per Orcino, gran conoscitore [illegible] del calcio dilettanti, sarà molto facile inserirsi, anche se da un paio d'[illegible] non siede più in panchina. [n. d. m.]

PALLANUOTO

In attesa di Sidney, azzurri sotto esame. Intanto il Recco è pronto ad annunciare l'ingaggio di Tchomakhidze

Ma quanta fatica per una Nazionale «da oro»

Genova sta ospitando l'Italia e i suoi impegni ante-Olimpiadi

[illegible] Sanguineti

[illegible]VA

L'Italia prosegue nelle sue prove per le Olimpiadi, accompagnata dall'entusiasmo dei tifosi delle Riviera di Levante e di Genova. Da una settimana la nazionale di Ratko Rudic è ospite delle città liguri: prima Lerici, poi Recco e adesso Genova dove [illegible] sino a domenica, alla conclusione cioè del «Torneo delle Sei Nazioni». Ha [illegible] tre amichevoli, nelle piscine della Venere Azzurra, di Punta S. Anna e della Sciorba sempre contro l'Australia. Due pareggi (7-7 e 8-8) e una sola vittoria, lunedì sera, nella cornice di Punta S. Anna (5-3).

I risultati in questa fase [illegible] preparazione contano relativamente poco: Rudic [illegible] quasi esclusivamente la preparazione e sta provando nuovi marchingegni tattici, è inevitabile che i [illegible]oi ragazzi paghino [illegible] stanchezza accumulata nelle due ore di palestra e nelle quattro [illegible] di [illegible] al giorno.

Ci sarebbe da curare la classifica nella EuroLeaus, il [illegible] a tappe ideato dalla Len per tenere continuamente occupati i maggiori club europei che stanno preparando le Olimpiadi. L'Italia è in competizione [illegible] la Russia e la Jugoslavia per [illegible] [illegible] per le finali che si disputeranno a dicembre in una sede da destinarsi. Mercoledì nella giornata inaugurale del torneo di Genova che [illegible] a confronto le quattro squadre del girone [illegible] (oltre agli azzurri, Russia, Jugoslavia e Grecia) e le due ospiti (Australia e [illegible] c'è stato un risultato a [illegible] sfavorevole: la Russia ha sconfitto la Jugoslavia e ora [illegible] la classifica generale ci precede (abbiamo 6 punti) con 8 punti e tallona la Jugoslavia che ne ha 10.

C.t. della Nazionale, Radko Rudic

CALCIO: [illegible]

Ultima battuta dello «Stereo Più», organizzato dallo Speranza. Il torneo, sempre seguito [illegible] pubblico [illegible] è approdato ai quarti di finale iniziati mercoledì [illegible] la sfida Green Wolf-Salumeria Mantero, terminata 3-1. La partita [illegible] come protagonista Bruzzone, autore di una doppietta e propiziatore di altre occasioni. Il gol restante è di Musso, per gli sconfitti rete di Negro. Identico punteggio nel secondo confronto vinto dalla Autocarrozzeria Di Buono sulla Pizzeria La Conchiglia, due squadre che si erano messe in ottima evidenza nel lungo girone di qualificazione. Protagonista Piscopo, [illegible] di due gol. Le altre reti [illegible] [illegible] da Cazzato e Stivala. Green Wolf e Autocarrozzeria Di Buono si affronteranno adesso nella prima semifinale, lunedì alle 20,30. Lo «Stereo Più», una delle principali vetrine del calcio estivo, si concluderà il 9 ag[illegible]. [g. o.]

L'Italia con il pareggio faticato con l'Australia non ha compromesso [illegible] per l'Euroleague ma p[illegible] con il piede sbagliato per la conquista dei Sei Nazioni: Rudic di tutto ciò si è detto [illegible] interessato perchè «guardo [illegible] praticamente a come rispondono i ragazzi al lavoro fatto in palestra e piscina». Il C.T. è concentrato sulla scelta che deve fare tra pochi giorni, per [illegible] precisione alla fine [illegible] fase eliminatoria della Euroleague, il 14 agosto dovrà fare l'ultimo taglio nella rosa, arrivando [illegible] 13 giocatori [illegible] dal Cio. A Genova [illegible] in 15 e due dovranno essere i giocatori che [illegible] andranno ad [illegible] giungere [illegible] già eliminati Gerini (clamorosa la sconfessione del portiere che [illegible] 4 anni [illegible] stato sempre scelto come secondo di Attolico) Lisi, Buonocore e Bettini. I più a rischio sembrano essere Mangiante e Mammarella: nella prima partita del torneo han toccato l'acqua per pochi [illegible].

L'unica certezza per l'Italia è il gran sostegno [illegible] parte del pubblico: c'erano quasi mille persone nella piscina di Molassana mercoledì sera, tra loro molti volti noti, dagli allenatori di Savona e Recco, Mistrangelo e Baldineti, al presidente della Pro Recco, Fabrizio Parodi. Oggi il [illegible]lizio biancoceleste dovrebbe annunciare l'acquisto del nuovo straniero, il centroboa russo Tchomakhidze.

TESSUTI - BIANCHERIA PER LA CASA
SANVENERO
nvito ai nuov
Saldi
con sconti
dal 20 al 50%
C.so [illegible]a 148r. Tel. 019.82.05.87
Savona

[illegible] e Slovacchia si sono [illegible] il trofeo: il bilancio degli organizzatori

A Loano uno spettacolo sotto rete

Si è chiuso ieri sera l'Europeo femminile Under 18

Italia e Slovacchia erano le finaliste [illegible] Campionato europeo a squadre valido per l'assegnazione della Coppa Regina Sofia-Soisbault Under 18 che si è concluso ieri in notturna al Tc Loano. L'Italia capitanata da Claudio Galoppini ha centrato la finale battendo 2-1 la Jugoslavia. La formazione azzurra è composta da Flavia Pennetta e Roberta Vinci nel singolare, e dal doppio Meruzzi-Pennetta.

Al via c'erano la Bosnia capitanata da Edin Spahic, l'Olanda (Eddy Bank), la Jugoslavia (Srdjan Dasovici e la Repubblica Slovacca (Madimir Habasi, oltre alla formazione azzurra. Una competizione internazionale mancava a Loano da 15 anni. Il direttore del torneo, il maestro Alberto Zizzini, commenta questi Europei: [illegible]ho assistito a gare entusiasmanti e molto combattute. Per noi dell'organizzazione, una manifestazione molto importante che ci è servita per rilanciare il nostro circolo che da anni non organizzava un incontro di tale portata. Era dagli anni della Coppa del Re di Svezia che Loano non puntava su un torneo con ben 6 Nazioni. Il merito va soprattutto ai dirigenti del circolo, ma anche all'amministrazione comunale di Loano, alla Provincia di Savona e alla Regione Liguria. Grazie al loro contributo siamo riusciti ad organizzare nel migliore dei modi, e la speranza è poterci candidare anche per il prossimo anno. [r. p.]

E LA RINASCITA PARTE DAI PIU' PICCOLI

Si è conclusa con una cerimonia di premiazione, cui hanno partecipato l'assessore allo Sport [illegible] Comune di Loano e il professionista [illegible] Navarra, la scuola di avviamento al tennis del Tc Loano. Navarra ha premiato gli allievi che si sono distinti. Il [illegible] giovanile ha avuto un notevole impulso grazie all'impegno della dirigenza e al costante lavoro degli istruttori. Venticinque gli allievi che hanno ultimato la preparazione presso l'Hotel Giardino di Garessio. L'appuntamento per gli allenamenti e la preparazione alla stagione invernale è stato ora fissato per il primo settembre. Confermati per la prossima stagione il maestro Alberto Zizzini e il preparatore atletico Giorgio Caviglia che si avvarranno della collaborazione di alcuni ottimi giocatori di Seconda categoria. Il Tc Loano, che vuole tornare ad essere un circolo vincente, ha gettato le basi per un grande settore giovanile. [r. p.]

Finite le [illegible] [illegible] Saluzzo

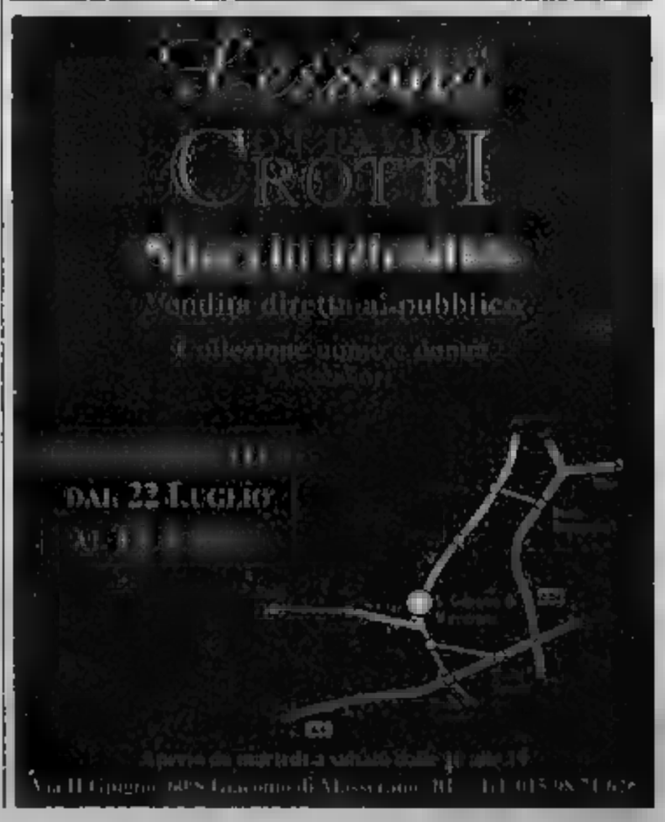
Un buon bilancio per i liguri [illegible] [illegible] baby

[illegible] sono conclusi a Saluzzo i Campionati italiani giovanili. La provincia [illegible] Savona era rappresentata dagli atleti dell'Albisola Bocce che, al primo [illegible] [illegible] attività, [illegible] hanno sfigurato. Andrea Ceraolo nella categoria Ragazzi dopo aver passato senza problemi il primo turno, è stato battuto nei quarti di [illegible] chiudendo l'avventura al quinto posto. Terzo posto invece per Fabrizio Ferrari del Valle di Noce di La Spezia che a sorpresa è riuscito a salire sul podio, mentre Gabriele [illegible]usanté del Perrione Chiavari è uscito nei quarti di finale. Soddisfatto il responsabile tecnico dell'Albisola Bocce, Giancarlo Ranieri: «Il bilancio per la Liguria a questi Italiani è positivo, così pure per i nostri ragazzi che alla prima esperienza sono riusciti ad arrivare nelle prime posizioni. Intanto la società albisolese, che parteciperà al torneo di serie A, ha confermato il campese Carlo Parodi. [r. p.]

Torneo internazionale

[illegible] nel Albisola il [illegible] intitolato a [illegible]

Tradizionale appuntamento, domani [illegible] Bagni Miramare, con gli scacchi. E' infatti in programma il Torneo internazionale che [illegible] un paio di anni ha [illegible] il [illegible] [illegible] «Memorial Angelo Ruga», in ricordo del pittore e scultore albisolese, grande appassionato di scacchi, che si è spento l'estate [illegible]. Iscritti più di settanta gi[illegible] che si cimenteranno in nove turni con il sistema italo-svizzero. Con le [illegible] regole stabilite dalla FIDE-FSI il tempo [illegible] «riflessione» è fissato sui 15 minuti. [illegible] via alle 9,30 [illegible] p[illegible] alle 12,30 [illegible] 14,30. Numerosi i premi messi a disposizione dagli organizzatori [illegible] la «Coppa Massimiliano» che verrà assegnata al meno giovane. Lo scorso anno si aggiudicò la manifestazione Florio del Dopolavoro Ferroviario di Savona, che riuscì ad avere la meglio su scacchisti provenienti [illegible] ogni parte d'Italia. [g. o.]



Primi screzi con il computer?

Tranquilli, Vobis è con voi.

Ecco il successo. Dopo un periodo di totale innamoramento, adesso non riuscite più a comunicare con il computer. Certo, sono brutti momenti, ma prima di passare alle vie di fatto, pensate a Vobis. Vobis è la grande catena europea che vi sostiene nelle difficoltà informatiche, sia prima che dopo l'acquisto di qualsiasi computer. I tecnici Vobis sono a vostra disposizione 24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana per i piccoli chiarimenti come per i casi più stemperanti, con assistenza on line e in persona. Finalmente una professionalità capace di disarmarvi.

Non stop assistenza

www.vobisnetwork.com

VOBIS

Il computer in persona.

ecoincentivi

Automova
certificata ISO EN UNI N°474

NOVARA
S.S. 32 del Sempione
Km. 5,800 (per Arona)
Tel. 0321.622211

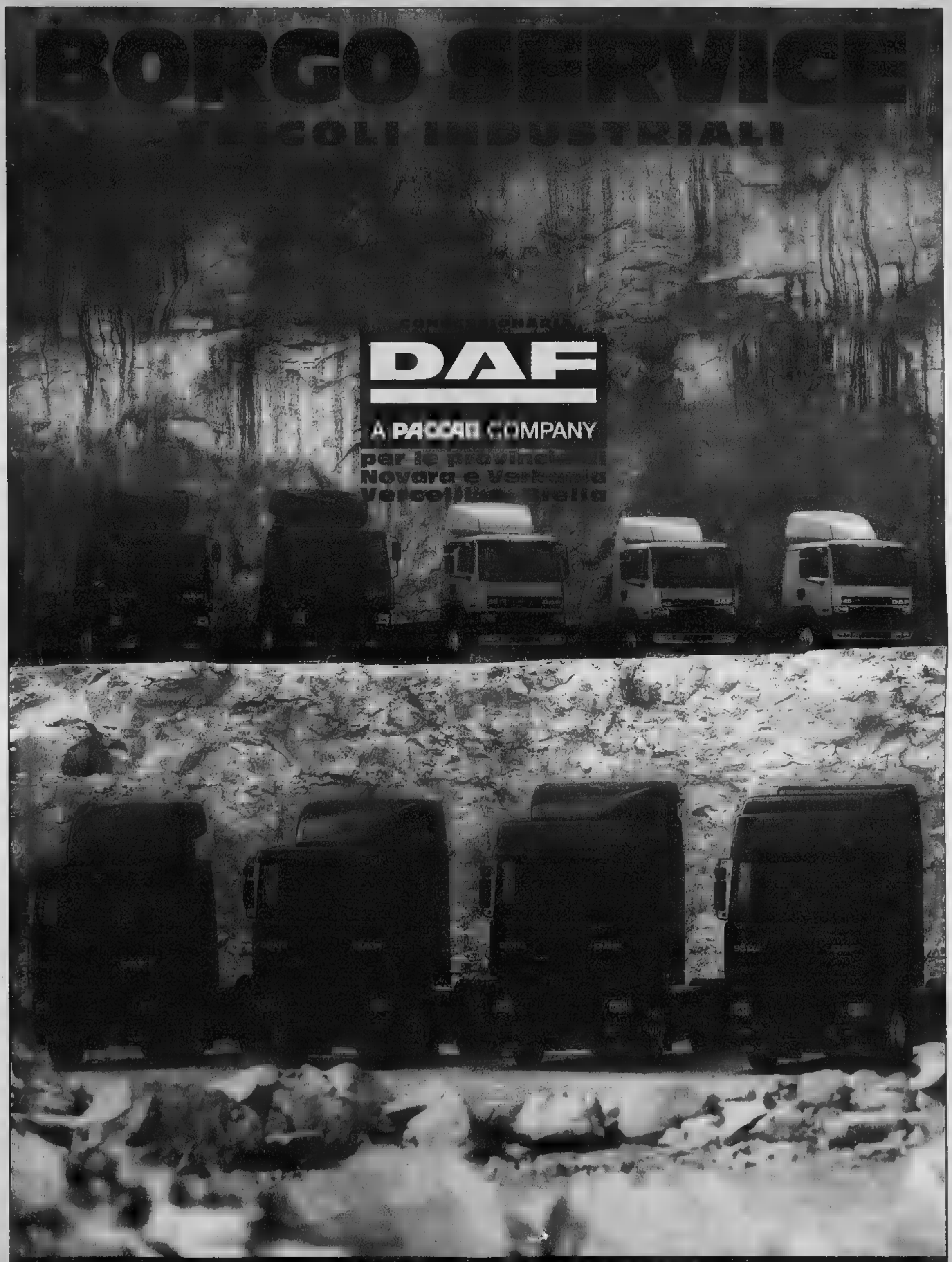
ARONA
Viale Baracca, 13
Tel. 0322.45338

SIAMO APERTI
NEL MESE DI AGOSTO

SUZUKI AUTOMOBILI

Prestige cars

BORGOMANERO
Via Novara, 318
Tel. 0322.846588


BORGO SERVICE
MEZZI INDUSTRIALI
CONCESSIONARIA
DAF
A PACCAR COMPANY
per le province di
Novara e Verbania
Vercelli e Biella
BORGOMANERO (NO) Via Novara 384 - Tel. 0322.082108 Fax 0322.842044

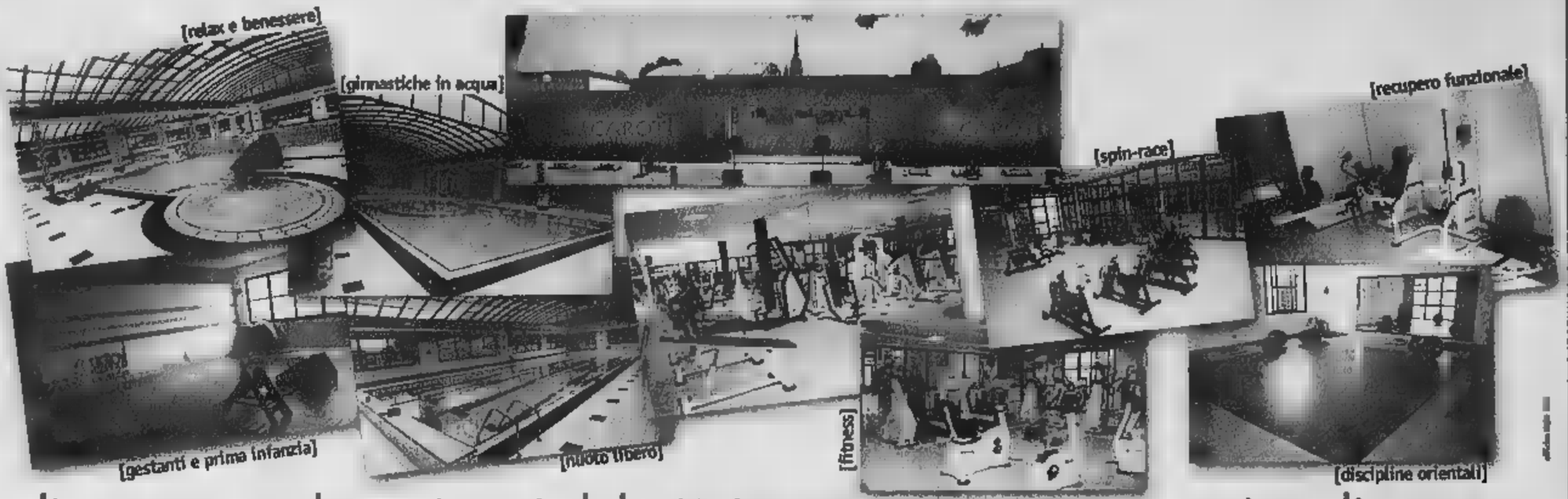
ALCAROTTI

SPORT PER TUTTI 2001

Via Alcarotti, 2b - Via Pajetta, 8
Novara - Tel. 0321 628 628
www.alcarotti.it

sono aperte le iscrizioni per l'anno sportivo 2000/2001

associatevi all'ALCAROTTI



diventate anche voi soci del più importante centro sportivo di novara

LE MAGNIFICHE OCCASIONI
DI QUALITÀ E RISPARMIO

CALIGARA
VIAGGI E TURISMO

novarseti
... verso il mondo

OFFERTE SPECIALI

	HOTEL	TRATTAMENTO	PARTENZE	QUOTA OFFERTE SPECIALI
[illegible]	Sol Club Falcò	pensione completa	[illegible] Set	[illegible]
VILLE VENETE - Navigazione sul Brenta			23 Set	150.000
LOURDES - *in giornata*			6 Ott	480.000
[illegible] DEL TORDO A MONTALCINO - Siena - Montepulciano			28-30 ottobre	485.000
TENERIFE	Conquistador	pens.compl. [illegible] bev.	5 [illegible] 12 Nov	
			8 giorni	1.350.000
			15 giorni	2.125.000
			22 giorni	2.900.000

...e disponibili IN ANTEPRIMA

I MERCATINI DI NATALE
Innsbruck - 2/3 dicembre
Montreux - [illegible] dicembre
Graz - 8/10 dicembre
Bolzano-Merano - 16/17 dicembre

CALIGARA
28041 ARONA - Sede
Corso Repubblica, 94 - Tel. [illegible] 48155 - Fax 0322 49220
[illegible] BORGOMANERO - Succursale
Via Torrione, 12 - Tel. 0322 835200 - Fax 0322 835255
WWW.caligara.it

novarseti
28100 NOVARA - Sede
Corso Cavour, 23 - Tel. 0321 674111 - Fax [illegible]
28100 [illegible]
Via XXIII Marzo, 226 - Tel. 0321 674111 - Fax 0321 674167
WWW.novarseti.com

Piantanida Sport

[illegible] - Largo San [illegible] - Tel. [illegible]

Le serate estive presso il Centro Sportivo Alcarotti proseguono anche [illegible] Agosto. Questa volta è di scena il fitness e di quello vero!. Il Race, come molti avranno avuto modo di vedere in televisione, è in questo momento l'attività fitness più in voga nelle palestre: si presenta come un'attività "strong", ma ha molteplici sfaccettature sia dal punto di vista fisico che mentale. Sabato 5 Agosto si terrà nel giardino del Centro Alcarotti, Spin Race sotto le stelle con la partecipazione di ottimi percussionisti che suoneranno ritmi inebrianti per meglio immergerci nell'atmosfera Race. A guidare i nostri "viaggi", David Cardano presenter national race F. Moser. Il programma prevede alle ore 19.30 una miniclass didattica della durata di [illegible] minuti circa dove ognuno può prendervi parte cominciando così a conoscere in prima persona il Race; la lezione sarà tenuta da un istruttore del Centro Alcarotti. Alle ore 21.00 comincerà la masterclass della durata di 1h30' circa a cui possono partecipare le persone che preventivamente avranno prenotato la propria bike presso la segreteria del Centro o sino all'esaurimento dei posti a disposizione (n°40 bike). Per informazioni telefonare alla segreteria del Centro Alcarotti - 0321.628628

INGRESSO GRATUITO E APERTO A TUTTI

5 Agosto:
Spin sotto le Stelle
19 Agosto:
[illegible]ornata dell'Anguria
26 Agosto:
Serata Cabaret
2 Settembre:
Serata Heineken
10 settembre:
Pedalanmangiando
12 Settembre:
Serata Bacardi

TIRO
Linea Voi Free
[10] TORINO
[10] TORINO
[10] SETTIMO Torinese
[10] ORBASSANO
[10] VENARIA
[10] PINEROLO
[CN] BRA (Cuneo)
[CN] B.S. DALMAZZO
[CN] BORGO San Dalmazzo
[CN] CASTAGNITO
[CN] CERVERA
[CN] MONDOVI'
[AT] ASTI
[AL] CASALE
[AL] VERCELLI
[BI] GAGLIANICO
[AL] FRUGAROLO
[AL] ACQUI TERME
[BZ] BOLZANO
[GE] GENOVA
[GE] CHIAVARI
[IM] PONTEDASSIO
[IM] VALLECROSIA
[SV] ALBENGA
[SV] LOANO
[SV] CAIRO MONTENOTTE
[SV] ANDORA
[SV] FERRAZZANO
[PC] PIACENZA
[LO] SAN MARTINO
Prosegue la campagna
ROTTAMAZIONE
del tuo vecchio cellulare!

Motorola:
Il piacere
di
MOTOROLA
comunicare.

Motorola T2288 dual band

GSM DUAL BAND WAP la tecnologia WAP consente al tuo cellulare di accedere in Internet e di usufruire di numerosi altri servizi anche senza computer

390.000

COMPRESE 100.000 LIRE DI TRAFFICO PREPAGATO
GARANZIA MOTOROLA

Motorola Startac 130

E' un cellulare che pur essendo molto piccolo, mantiene una volta aperto, tutte le funzionalità e la praticità che contraddistingue Motorola ad un prezzo veramente conveniente. Ha la possibilità di sostituire alla suoneria un avviso di chiamata a vibrazione tipico di accesso rapido ai menù. Custodia compresa nella confezione.

399.000

COMPRESE 100.000 LIRE DI TRAFFICO PREPAGATO
GARANZIA MOTOROLA

W@P

Motorola P7289 GSM

E' un telefono GSM TRIBAND "WAP" adatto a tutti coloro che viaggiano molto, infatti è in grado di operare su tre frequenze e quindi può essere utilizzato in Europa, Asia, Africa e Americhe. E' leggero (106 grammi) adatto al taschino al filo con autonomia di 100 ore in attesa.

649.000
CON GARANZIA MOTOROLA ITALIA

Motorola V3688 GSM

Dual band

piccolo e preciso GSM Dual Band - E' il più piccolo cellulare al mondo (ma con grandi prestazioni). Pesa 83 gr. Ha una batteria al litio che ti permette di parlare per 3 ore consecutive, la possibilità di inviare la chiamata con vibrazione. Nonostante le dimensioni ridotte ha un grande display che ti permette di visualizzare fino a 5 linee di testo garantendo un ottimo leggibilità ed un elevato comfort. L'accesso ai menù è molto semplice e rapido. Se si vuole inviare un messaggio il numero a disposizione 160 caratteri, e una volta digitato il messaggio è possibile ripescare il numero destinatario direttamente dalla memoria del telefono. E ancora: Servizio orologio, timer di chiamata, memoria delle ultime 10 chiamate ricevute e inviate, chiamata in conferenza, suonerie forti e squillanti, 11 melodie

790.000

COMPRESE [illegible] LIRE DI TRAFFICO PREPAGATO
GARANZIA MOTOROLA ITALIA

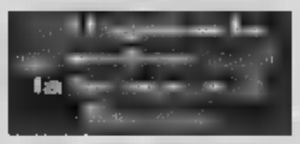
CENTRO TIM

FESTE e SAGRE in OSSOLA

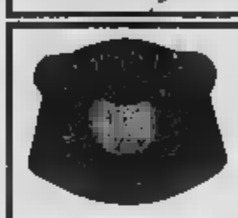
AGOSTO

4-16 **Premosello Chiovenda** - Feste di Ferragosto e Paglio degli Asini (15/08)
4 e 5 **Crevola** - Festa Patronale di Oira
4-13 **Crodo Cravegna** - Festa Campestre
5 **Passo Arbola** - Incontro Italo-svizzero con Santa Messa e ricordo delle vittime della montagna
5 e 6 **Bannio** - Festa Madonna della Neve
5-20 **Premia** - Dalle 20.30 riapertura della Mostra 2000 alle scuole elementari, Aula Nord
5 e 6 **Premia** - Pineta Cadarese: Sabato danzante e domenica Gara di pesca organizzata dalla Pro Loco e dai Pescatori. Grigliata mista
6 **Santa Maria** - Festa dell'aria e sfilata di moda Momenti d'estate
6 **Premia** - Pié di Lago: Festa patronale con Vespro
6 [illegible] - Località Osso Festa di San Domenico
6 **Passo Gries** - Incontro con le genti Walser
8 **Premia** - Paglio dei Quattro Comuni
9 **Premia** - Festa arti mestieri e antiche usanze
[illegible] **Crodo** - Gara Podistica Internazionale alle tre fontane
10 **Premia** - Ora 21.00 Concerto in Piazza con il corpo musicale San Rocco e il coro La Cricca
11 **Varzo** - Bicchiere e Musica
11 **Druogno** - Sagra [illegible] Mirtillo all'alpe Campra
[illegible] **Formazza** - Loc. Ponte: Pomattertag, giornata della tradizione Walser
12-15 **Macugnaga** - Festa Walser
13 **Varzo** - Ore 21.00 Casino all'aperto [illegible] musica dal vivo
13 **Baceno** - Pescata [illegible] trota
13 **Baceno** - Voglio: Festa [illegible] Santa Croce
13 **Alpe Veglia** - "La Porteia" ore 9.30 armi [illegible] cristallo: breve escursione alla scoperta dei siti archeologici
13-16 **Monte Crestese** - Loc. Altoggio: Festa degli alpini
14-15-16 **Premia** - Loc. San Rocco: Festa patronale San Rocco [illegible] grigliate [illegible] danza
[illegible] [illegible] **Domenico** - Festa [illegible] villeggiante
14 **Varzo** - Serata Musicale
15 **Salecchio Inferiore** - Festa della Madonna assunta - Santa Messa [illegible] Processione, prodotti alla griglia
15 **Formazza** - Loc. Valdo: Giornata dello Sci club, sagra del dolce, festa campestre
15-20 **Baceno** - Torneo [illegible] Bocce presso l'area sportiva
15-16 **Alpe Devero** - Festa alpina
16 **Varzo** - ore 11.00 Profumi, colori, sapori camminando alla riscoperta di luoghi e prodotti
[illegible] **Premia** - Festa Patronale
[illegible] **Baceno Devero** - 30° Edizione Camminata Baceno-Devero-Crampiolo
16 **Baceno** - Loc. Esigo: Festa di San Rocco
18-21 **Creola** - Festa Oasi
20 **Formazza** - cascata del Toce: Dimostrazione di Trial
20 **Crodo Alecclo** - Festa dell'alpe Alecclo
25-26-27 **Monte Crestese** - Loc. Impianti Sportivi: Sagra della patata
[illegible] **Vannino** - Festa dell'alpe Vannino

prodotti tipici
posto [illegible]
pubblico
edicola
agenzia Butangas



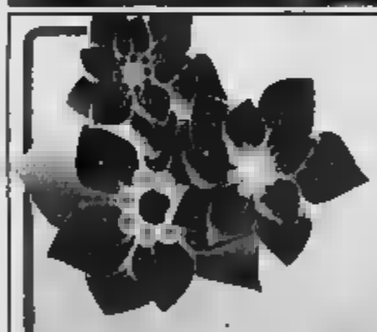
Alimentari Tabaccheria
LAVAZZA PAOLINA
Via Centro, 9/11 - Fraz. Croveo (BACENO)
St[illegible] per l'Alpe [illegible] Tel. 0324.62013



IL PRIMO MICROBIRRIFICIO DEL V.C.O.
PRODUZIONE ARTIGIANALE DI BIRRA
chiara, rossa, ambrata

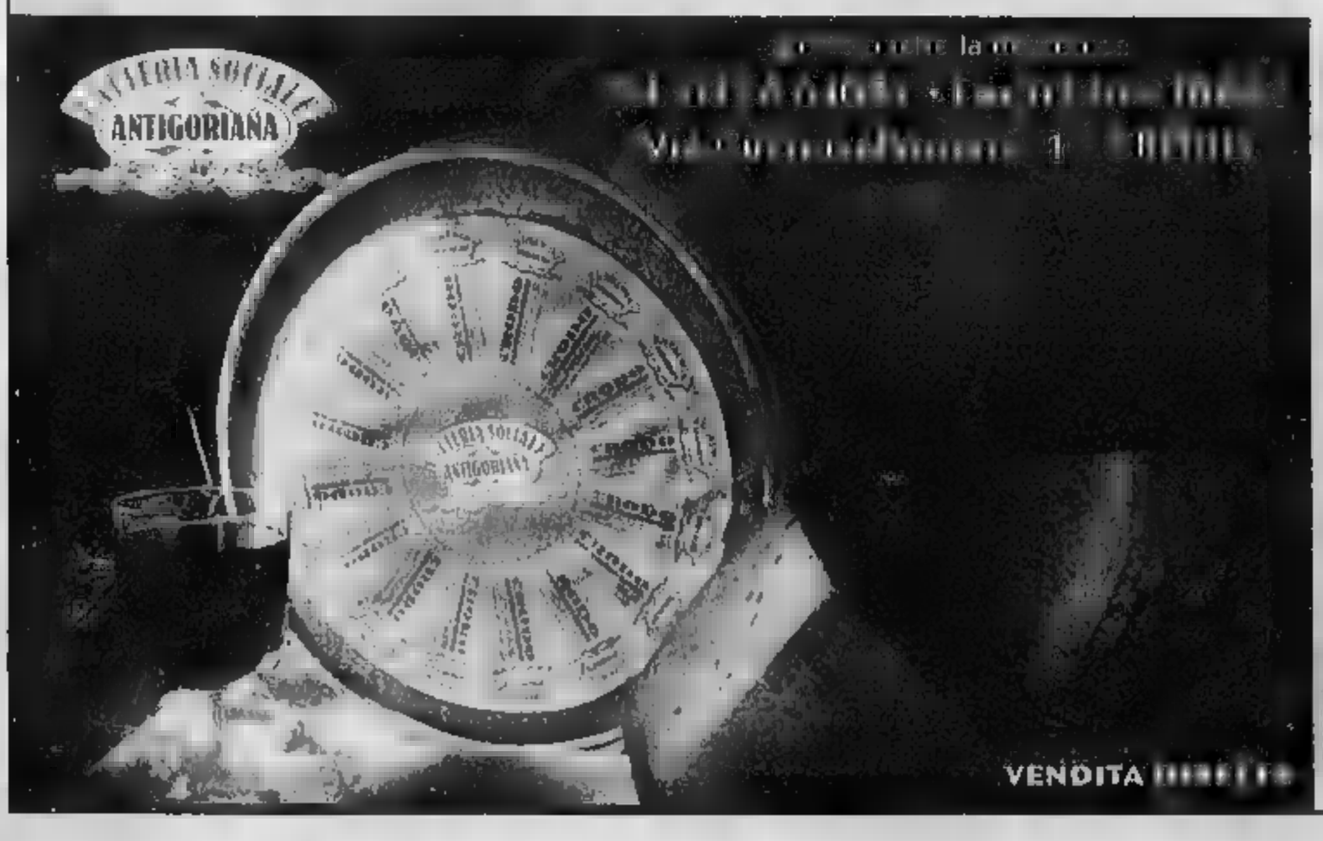
[illegible] CASA DEL POPOLO [illegible]
Via [illegible] Boeglini, 34
28877 Anzola d'Ossola VB
tel. e fax 0323 83031
e-mail: birrpop@tin.it

Tutte le sere
CUCINA CASALINGA
[illegible] prenotazione: cene a richiesta e paella
... e sempre: [illegible] [illegible] [illegible] formaggi nostrani, pizze e piadine accompagnati [illegible] [illegible] !!
CHIUSO MARTEDI'



PASTICCERIA
FIOR D'ALPE
[illegible] *Sartori Umberto*
produzione propria
dolce tipico "*Fiore del Devero*"
BACENO
Via Marconi, 1
☎ 0324 62.023
DOMODOSSOLA
Via Marconi, 14
☎ 0324 243.657

FIORDALPE RISTORAZIONE S.r.l.
RISTORAZIONE COLLETTIVA
MENSE AZIENDALI - MENSE DI CANTIERE
Via Roma, 48 [illegible] [illegible] (VB) Italy
Tel. 0324 / 62190 Fax 0324 / 62190



Il Forno Ossolano
Pasticceria
Paneteria
PRODUZIONE ARTIGIANALE DI PANE, PASTICCERIA
GELATI E CIOCCOLATI ARTISTICI
IL [illegible] OSSOLANO [illegible] Magliaggio, [illegible] - CRODO (VB)
Tel. 0324.61066

CUSTODITI DA 54 ANNI NELLA BANCA D'ITALIA

'43

Nel settembre del '43, Vittorio Emanuele III (foto), preoccupato per il futuro della Casa regnante, convoca al Quirinale un funzionario della Banca d'Italia e gli consegna tutti i gioielli della famiglia: si tratta di centinaia di pezzi dal valore inestimabile. Il tesoro viene nascosto in una grotta nei cunicoli sotto via Nazionale a Roma. I tedeschi tentano di impadronirsene ma i funzionari della Banca riescono attraverso una serie di abili stratagemmi a difenderlo.

GIUGNO

Restituiti ai Savoia nel giugno del '44, i gioielli vengono riconsegnati un anno dopo da Umberto II al Ministro della Real casa Falcone Lucifero con l'ordine di affidarli al governatore della Banca d'Italia, Luigi Einaudi (nella foto). Due anni dopo - 2 giugno 1946 - la monarchia esce sconfitta dal referendum. Tre giorni dopo il tesoro di Casa Savoia finisce in un cáveau dell'istituto di via Nazionale a Roma, dov'è tuttora custodito.

LUGLIO

Nel '73 circolano voci su un uso ingiustificato di alcuni gioielli: in particolare una spilla sarebbe stata vista appuntata alla giacca di una signora : tre anni più tardi - luglio '76 - viene eseguita una perizia da parte della procura Repubblica di Roma, effettuata giudice Scopelliti (foto) con la consulenza gioielliere Bulgari, che accerta l'integrità tesoro e appone i sigilli. Da quel momento il tesoro è sotto sequestro e nessuno potrà più visionarlo.

SAVOIA

Il tesoro dimenticato

la storia

Stefania Miretti

DAI tempi dei tre moschettieri in poi, un bel feuilleton sui gioielli della regina non può che rinverdire il glamour di una regnante . I Savoia fanno eccezione, anche la storia del tesoro di famiglia, oltre che avventurosa, è più burocratica che rocambolesca, molto pasticciata, all'italiana, e persino un po' deprimente se si pensa a tutte quelle incolpevoli perle - solo nel diadema indossato da Margherita ed Elena ne sarebbero 11 a goccia e 64 rotonde - che appassiscono, agonizzano e diventano nere in un sotterraneo della Banca d'Italia. Perché le perle, lo sanno tutti, vanno indossate.

I gioielli di casa Savoia invece - oltre al diadema, bracciali, collane e pendagli veri - sono chiusi in una scatola da 54 anni, e da allora non hanno mai più visto la luce. O almeno, non dovrebbero: negli Anni Settanta circolano strane voci, i soliti sospetti, soprattutto su una spilla che sarebbe stata vista prendere aria, impropriamente appuntata sull'abito da sera di una vanitosa signora romana. Nel dubbio intervenne la Procura della Repubblica: venne eseguita una ricognizione del tesoro da parte del magistrato Scopelliti, si riscontrò che nessun pezzo risultava mancante ma si preferì apporre i sigilli al pacco, non si sa mai, e mettere tutto sotto sequestro.

Non c'è bisogno di essere nostalgici della Corona per pensare che quei gioielli, in fondo, starebbero meglio in un museo, come accade un po' in tutta Europa: e da allora, periodicamente, non d'Artagnan ma qualche sindaco o deputato si mette sulle tracce di quello che altrettanto periodicamente viene definito «il dimenticato» nonostante il fitto carnet di interpellanze e interrogazioni. Ora della faccenda è investito anche il presidente del Consiglio Giuliano Amato: gli ha scritto, in questi giorni, il deputato di Mondovì Raffaele Costa, convinto che i gioielli farebbero la loro figura in un museo, meglio se a Torino: «esposti al pubblico, finalmente, dopo cinquant'anni di oblio».

Una lunga nota, quella di Costa, nella quale ricostruisce l'intricata vicenda. Già, perché il contesto, non fiabesco, è per lo meno misterioso su due punti: cosa ci sia esattamente nella scatola custodita nel sotterranco della Banca d'Italia, e soprattutto a chi appartenga. Sul primo quesito, per la verità, esiste una dichiarazione non entusiasmante del gioielliere Bulgari, che affiancò Scopelliti nella ricognizione e parlò laconicamente di alcuni gioielli antichi, di fattura superata e del valore di un paio di miliardi. Quanto agli altri due testimoni oculari, Scopelliti medesimo e il capitano Varisco che lo aveva accompagnato nei sotterranei della Banca d'Italia, sono entrambi morti, rispettivamente in un agguato mafioso e in un attentato terrorista. Unica certezza, tra i gioielli della Corona non c'è nessuna corona, perché i Savoia non ne facevano uso.

Più spinosa la questione della proprietà: nel giugno del 46, a poche ore dalla fine degli scrutini del referendum che consegnò l'Italia alla Repubblica, fu lo stesso Umberto II ad affidare il tesoro (già salvato dalle mani dei tedeschi) al Ministro della Real Casa Falcone Lucifero, con l'ordine di affidarlo all'allora Governatore della Banca d'Italia Luigi Einaudi: «A disposizione - questa la consegna - di chi di diritto». Ma i beni, registrati a tempo come «deposito volontario», nel '76 furono trasformati in «deposito chiuso». Il che vuol dire, tra l'altro, che è più autorizzato a visionarli.

Cinquant'anni dopo, in un Paese che si divide sulla questione del rientro in patria di Vittorio Emanuele e del suo telegenico figliolo, quel «chi di diritto» resta figura giuridica abbastanza vaga, e nessuno sa dire esattamente se quei gioielli appartengano a Vittorio Emanuele e allo Stato. Chiaro che assessori, sindaci e deputati che ne invocano l'esposizione pensano a una soluzione museale o al giro collo di Marina Doria. Né risulta che gli eredi Savoia li abbiano mai rivendicati. Ma la soluzione non pare poi così scontata. Nell'attesa di un'eventuale sentenza, non c'è neppure l'unanimità di pensiero su dove eventualmente esporre il tesoro ritrovato. Prima di Costa, si erano interessati al caso il presidente della Regione Enzo Ghigo, che si è rivolto a Ciampi affermando che «l'importante memoria della tradizione sabauda» dovrebbe essere «opportunamente valorizzata a Venaria», mentre Giampiero Leo e Ugo Perone, rispettivamente assessori alla Cultura della Regione e del Comune, sollecitando a loro volta il ritorno dei gioielli a Torino indicarono come sede naturale Palazzo Reale.

Quanto ai Savoia, Vittorio Emanuele fa graziosamente sapere che, piuttosto che in cantina, preferirebbe saperli in un museo. Potendo scegliere, alla Galleria Sabauda.

UNA BATTAGLIA LUNGA CINQUE ANNI

1 luglio 1995: Regione Piemonte e Comune di Torino chiedono ufficialmente che i gioielli delle regine tornino a Torino e vengano esposti a Palazzo R

2 1996: Il sindaco di Torino Castellani pone il problema gioielli al Presidente Repubblica Scalfaro: «Esistono procedure da risolvere, che un Suo autorevole intervento può certo sbloccare».

2 gennaio 2000: il presidente della Regione Enzo Ghigo scrive a Ciampi pregandolo di intercedere affinché i gioielli «che da mezzo secolo giacciono nei sotterranei della Banca d' siano riportati alla e trasferiti in sede più congrua, ossia la Reggia di Venaria». Il Presidente della Repubblica manifesta interesse.

4 agosto l'onorevole Raffaele Costa scrive al presidente Consiglio Giuliano Amato: «Mi pare strano che i gioielli debbano continuare a restare inerti e nascosti, seppure adeguatamente protetti, nei forzieri della Banca d'Italia».

A sinistra, la regina Margherita con un doppio filo di perle al collo, le sue preferite. Nei sotterranei della Banca d'Italia le perle saranno appassite: se dovessero tornare alla luce sarebbero completamente nere

«Perle e gemme potrebbero essere esposte al pubblico in un museo come avviene in altre città nel resto d'Europa»

Ma resta ancora da sciogliere il nodo della proprietà dei preziosi oggetti che il ministro della Real Casa diede in affido al Governatore

A sinistra, un'immagine della regina Elena ritratta con un girocollo di perle e un collier di diamanti e grossi smeraldi contornati da preziosi brillanti; sul petto una spilla appartenuta alla regina Margherita

A sinistra, la regina Margherita con un doppio filo di perle al collo, le sue preferite. Nei sotterranei della Banca d'Italia le perle saranno appassite: se dovessero tornare alla luce sarebbero completamente nere

L'onorevole Costa chiede l'intervento del governo per riportare i pezzi a Torino

A sinistra il deputato di Forza Italia Raffaele Costa che ha scritto al presidente del Consiglio Giuliano Amato

Tra molti incensurati anche Giovanni Fresi: partecipò al colpo in cui fu ucciso l'orefice Brossa

Ferie al fresco per la banda dei rapinatori

Otto arrestati: dai ventisei assalti un bottino di settecento milioni

Angelo Conti

La banda chiuse per ferie, l'anno passato, dal 3 agosto al 6 settembre. Riempiti i portafogli l'assalto (l'ennesimo) Sella Rosta, i rapinatori entrarono in un'agenzia di viaggi e prenotarono una lunga sulle isole greche. Quattro settimane per dimenticare lo stress dei tanti lavoretti (ben diciotto dall'inizio dell'attività), la paura di veder piombare i carabinieri, la tensione per scansare il più possibile le riprese delle famigerate (per loro) telecamere a circuito chiuso. Ritemprati dal sole delle Cicladi, i componenti della banda tornarono al lavoro il 6 settembre, alla Crt di Rivalta. Per continuare poi, infaticabili, sino a Natale quando le indagini dei carabinieri del Nucleo Operativo cominciarono a far scattare le prime manette.

Oggi gli arrestati sono diventati otto, fra incensurati (fra cui il capo) e malviventi di lungo (come il Fresi, che partecipò, ben anni fa, a rapina che portò alla morte l'orefice Tos, in via Guido Reni). Manca all'appello solo «il nonno», cioè un rapinatore piuttosto attempato che le telecamere hanno ripreso in quattro diversi assalti. «Di lui non sappiamo quasi nulla - spiegano i carabinieri -, ma si dovrebbe trattare di personaggio marginale».

In carcere sono finiti Claudio Greco, anni, via Verga 12, Impresa, 25 anni, via Riccio 6, Vincenzo Cutuli, 31 anni, strada della Cacce 122, Carlo Terrazzino, 31 anni, via Pranzollo 10, Raffaele De Virgilio, 25 anni, Giovanni Fresi, 47 anni, Borgaretto, via Nino Bixio 11, Giuseppe Furchì, 36 anni, via Capuana 10 e Salvatore Mercurio, 25 anni, residente a Crotone. Sono stati riconosciuti responsabili di 26 assalti (il capo, l'incensurato Raffaele De Virgilio, ne ha dirette personalmente 20) che hanno assicurato un bottino oltre 700 milioni. La banda ha usato prevalentemente taglierini e coltelli a solo Greco sempre agito pistola.

Nel corso degli assalti la banda prese in ostaggio persone: tre donne e sei uomini. Fra questi una guardia giurata a cui venne sottratta pistola e che venne anche lievemente ferita: in quella occasione, il 21 maggio '99 davanti alla Commerciale di via Pomaretto, un sottufficiale dei carabinieri riuscì a fermare l'auto dei banditi sparando contro il radiatore ma i malviventi riuscirono ugualmente a fuggire.

Fra gli assalti, l'epilogo più inatteso fu quello del 20 bre '99 al Credito del Piemonte di corso Sebastopoli 234: una mazzetta civetta che si trovava nel sacco appena asportato De Virgilio e Fresi esplose, spargendo centinaia banconote per la strada. I malviventi optarono per l'immediata fuga e la banda decise di depennare le filiali di quell'istituto di credito dall'elenco dei possibili obiettivi.

Ieri pm Ferrando, insieme il maggiore Iacobelli il colonnello Del Setto, ha ricostruito le imprese della banda sottolineando che si trattava di banditi abitudinari: «A no ad assaltare per ben quattro volte lo stesso sportello, dove evidentemente sapevano di poter attingere su un buon bottino. Fatto che denota anche sicurezza, sfrontatezza e spavalderia». Ed ha sottolineato l'utilità delle perizie fisiognomiche che hanno permesso di comparare i fotogrammi delle riprese delle telecamere con le segnaletiche, consentendo la cattura dell'intera gang.

Si è spento a 65 anni

a Donaggio giornalista-scrittore di «Stampa Sera»

E' morto Emio Donaggio, giornalista e scrittore. Aveva 65 anni, ed aveva cominciato il mestiere quando i giornali si stampavano in piombo e lavorarci era un'avventura. Nato professionalmente alla *Gazzetta*, si era imposto come firma di riferimento a *Stampa Sera*, dove il settore spettacoli. Scrivendo elegante facilità, si era trasformato anche in «estensore» dei grandi delitti che affrontava il piglio e il distacco di un romanzie.re. Tra i suoi gusti i libri, i quadri, la cucina di rango (fu tra i primi cordon bleu del Piemonte) e il gioco brillante della polemica, da un'ironia impietosa e lucida. Conosceva Torino come le sue tasche ma da anni aveva deciso di trasferirsi per rifugiarsi tra le colline sul Po in mezzo a cani, fiori e ricette di cucina, accanto alla sua Vera che gli è stata vicina sino all'ultimo. Preparandosi a morire, ha vietato necrologi e retorica. Offerte in suo ricordo possono essere destinate a «Specchio dei tempi».

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).

«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire: esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio». La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti conoscono: la grandissima differenza nei costi dei funerali.

Paga caro il Funerale solo chi non si informa!

C'è anche chi non si informa e paga sei, otto, addirittura dieci milioni per un funerale: cifre sbalorditive, spesso prive di giustificazione. Negli ospedali e case di riposo, inoltre, occorre diffidare di chiunque consiglia un'impresa.

Ci tutte il tempo per informarsi e scegliere l'impresa funebre!

PK publikompass

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA via Roma, 80 e presso la sede di via Meranco, 32 - TORINO

CAD
BELLEZZA | IGIENE
i negozi del detersivo, della profumeria e dell'articolo da regalo.

Offerte valide fino al 20 agosto

La tua scorta vacanze in tutto relax

ROBERTS
Bagnoschiuma
Assortito ml. 500+250
4.950

COLOR
Tutte le nuance
9.600

Doccia
Bronze e Sha. Ice
3.250

Lanza tres 8
TRES
Sacco lavatrice kg. 8
10.950

CHANTECLAIR
Sgrassatore universale
ml. 750
3.150

LINES IDEA
ULTRA Ali pz. 14
3.450

VAPE MAGIC
VAPE4S notti
Ricarica normale e profumata
6.450

SHEBA
Assortito g 100
1.000

SALVO ERRORI ED OMISSIONI - SALVO ESAURIMENTO SCORTE EDIZIONI LOCALI

I nostri punti vendita a Novara:
GALLIATE (NO) via Cavour, 24
NOVARA via G. Gnifetti, 54/B (Accanto al Jumbo)

SOLO DA ARCAR
BATTE IL CUORE SPORTIVO
ALFA ROMEO
arcar

NOVARA
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431 FAX 0321 36391. E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13 TELEFONO 0321 33341 FAX 0321 623035
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321.623.035

I presidenti di Piemonte e Lombardia da Bersani che prende nota delle richieste. E' critico il comitato popolare

Malpensa, ieri il via alla trattativa

Deluso il Covest: «Mettono le rotte all'ultimo posto»

Maria Paola

VARALLO POMBIA

Sono partiti dalla «ricognizione dei problemi» su Malpensa 2000, il ministro dei Trasporti e i presidenti di Piemonte e Lombardia. Nella torsa estate di protesta si apre il capitolo che ha per protagonisti il ministro Bersani, Ghigo, Formigoni, i presidenti dei Consigli, assessori e tecnici. Ma l'esito del primo incontro manda su tutte le furie il Comitato Ovest Ticino. Che del resto aveva addirittura chiesto il ritiro della delegazione piemontese. Ieri a Roma sono state «approfondite le problematiche relative all'impatto acustico e ambientale dell'aeroporto». Questo per «avviare un percorso comune». Annunciate anche finanziarie per mitigare i danni e dure sanzioni per i vettori che non rispetteranno le disposizioni. L'incontro era fissato dalle 8,30. Alle 11,06 arriva il comunicato. Immediata la reazione di Marina Ughetta che presiede il Covest: «La nota è lunga trenta righe. Delle rotte, problema numero uno, si fa cenno quasi alla fine. Di [illegible] la trattativa. L'unico atto [illegible] l'ha fatto il presidente della Provincia Maurizio Pagani chiedendo l'invalidazione del monitoraggio sperimentale e la revoca del trasferimento dei voli da Linate. Ci sono i dati dell'Arpa che confermano l'applicazione falsata del monitoraggio. Al ministero invece mettono presupposto su cui ragionare. E' assurdo». La delusione di Roma è compensata da Bruxelles. Per 'Unione Europea «Malpensa è saturo. Non può smaltire più di settanta jet all'ora. Alcune misure d'impatto non sono state rispettate». Il novarese Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale, chiarisce: «Le rotte non sono certo all'ultimo posto. Sono problema prioritario e attuale per l'Ovest Ticino. Nei prossimi incontri ci saranno anche il presidente della Provincia di Novara e tre rappresentanti degli enti locali. Su charter, cargo e aerei rumorosi il ministro interverrà, lo abbiamo chiesto senza mezzi termini». Aggiunge l'assessore ai Trasporti, William Casoni: «Non c'è nessuna volontà dilatoria. Si definirà tutto a settembre. Per discutere seriamente di rotte attendiamo i dati che il ministero, con molta lentezza, ci mette a disposizione». Anche l'altra sera a Suno, nel dibattito sull'ambiente alla Festa della Quercia, il nodo di Malpensa 2000 ha tenuto banco: una folta e agguerrita delegazione del Covest ha ribadito ai relatori (ma non c'era la leader dei Verdi Grazia Francescato) che su rotte e sviluppo dello scalo l'Ovest Ticino sta pagando per tutti ed è in atto un gioco delle parti politico.

Il leghista novarese Roberto Cota presidente del Consiglio regionale ieri ha partecipato all'incontro indetto al ministero dei Trasporti

Marina Ughetta presidente del Covest è molto critica sui primi risultato del confronto su Malpensa «Disconosciuto la trattativa»

Scontro d'auto ieri nel Biellese

Morta una ragazza di Oleggio Castello

AZEGLIO

Una giovane di 20 anni, Francesca Brovello, residente a Oleggio Castello, è morta nel tardo pomeriggio di ieri in un incidente stradale avvenuto sulla provinciale Ponzone-Crevacuore. La novarese viaggiava al volante di una Fiat 600 ed era diretta verso Pray. All'uscita di una curva, per cause ancora da accertare, ha perso il controllo della vettura che invaso la corsia opposta, mentre in [illegible] contrario stava sopraggiungendo una Renault Cangoo. L'urto è stato frontale e violentissimo: l'utilitaria si è capottata diverse volte finendo in un fossato a diversi metri di distanza. Francesca Brovello è rimasta incastrata tra le lamiere. Le sue condizioni sono subito apparse disperate. Con un elicottero del 118 è stata trasportata all'ospedale di Borgosesia, dove però è giunta senza vita. L'altro conducente non è grave. Indagano i carabinieri di Crevacuore. (f. p.)

Trecento espositori nel centro storico: lasceranno poi spazio alla festa del libro

Novara, fiera d'agosto in notturna

Bancarelle domani e domenica fino alle 22

Cristina Maneghini

NOVARA

Una fiera «by night» o quasi, con la possibilità di visitare gli stand fino alle 22. Sabato e domenica le bancarelle tornano in [illegible] per il tradizionale appuntamento di agosto, che ha conosciuto nuovo vigore da quando l'amministrazione comunale ha deciso di riportare gli espositori in centro. Ed è stato proprio il mercatino estivo ad aver avuto i benefici maggiori da questa decisione.

La calura nell'area di viale Kennedy aveva allontanato espositori e pubblico. Trecento standisti sono pronti a contendersi, sabato e domenica, il ... borsellino dei novaresi. Tanti sono - ed è un numero decisamente alto - gli operatori che hanno comunicato all'amministrazione di voler partecipare alla due giorni nel centro storico. Gli orari: sabato e domenica nono stop dalle 7 alle 22. Accanto alle consuete bancarelle abbigliamento, scarpe, casalinghi, non mancheranno le curiosità, come l'artigiano che realizza gnomi e fate portafortuna, lo stand di prodotti sardi e le piccole sculture in marmo.

Due giorni di tempo per scoprire le opportunità di questo mercatino, che attira clienti anche da fuori provincia. E si preannuncia una fiera affollata, con migliaia di visitatori: «In città è rimasta parecchia gente - dice l'assessore al Commercio Domenico Ierace - una sensazione che si ricava nel vedere i posteggi piani, i negozi aperti, il traffico. Ci aspettiamo un successo di pubblico che di conseguenza si riflette sugli operatori». Il percorso, rispetto alle precedenti edizioni dell'anno, è stato leggermente modificato per la presenza dei dehors dei bar. Anche in occasione di questa manifestazione il Comune ha istituito divieti di circolazione per i mezzi in alcune zone del centro storico. Per evitare multe e rimozione forzata si dovrà fare attenzione ai cartelli che verranno collocati nelle vie attorno alla Cupola. La segnaletica indicherà anche le zone del centro storico dove i residenti, nel corso della «due giorni», dovranno fare attenzione al doppio senso di circolazione.

La fiera di agosto non sarà l'unico appuntamento estivo con le bancarelle. Lascerà posto, in piazza Duomo, alla fiera del libro. Lo stand sarà aperto dal 9 agosto al 3 settembre, dalle 9 alle 24. Tre settimane dedicate alla cultura, in collaborazione con alcune librerie cittadine. Non sarà la fiera delle polemiche, come altre precedenti edizioni: «La manifestazione è stata realizzata sulla base della nuova normativa - dice Ierace - per evitare quest'anno qualsiasi discussione».

Riportare la fiera di agosto in centro è stato un [illegible] di pubblico e d'espositori. Anche in questo fine settimana sono attese [illegible] vie [illegible] alla Cupola migliaia di persone. Curiosità, [illegible] di artigianato e sconti sono i punti di forza della manifestazione

Caccia all'artigianato e ai prezzi scontati Attese nel capoluogo migliaia di persone

A 10 mesi dalla scadenza del mandato

Correnti: «Il nostro lavoro non è stato valorizzato»

La colpa è dei partiti del centro sinistra «Opposizione critica ai limiti del falso»

Renato Ambiel

A dieci mesi dalla scadenza del suo mandato, il sindaco Gianni Correnti non ha ancora deciso se si ricandiderà. Alla ripresa dopo le ferie la battaglia elettorale entrerà nel vivo. Non ha fretta di decidere lui che [illegible] definirsi «avvocato prestato alla politica che non sarà mai orfano della politica». Correnti e la sua giunta hanno lavorato ma l'immagine esterna non ripaga gli sforzi. «Già, l'immagine, ormai i tempi sono questi. Conta più apparire che essere. Così [illegible] potrebbe anche fare un passo indietro». Quattro anni fa l'elezione di Correnti avvenne in condizioni decisamente favorevoli. L'Ulivo sulla cresta dell'onda, la Lega che aveva deciso di correre da sola e il candidato del Polo [illegible] era un grande avversario. Condizioni irripetibili. Il centro sinistra se ne rende ben conto «Valuterò attentamente cosa fare anche se il mio partito mi ha chiesto all'unanimità di ricandidarmi». Ma questo potrebbe essere il [illegible] ultimo Ferragosto da sindaco «Lo so bene, ma sarò qui, la città [illegible] detto agli assessori che comunque lavoreremo fino all'ultimo giorno. Poi, se arriverà un candidato con il baffo più estetico, che appaga l'opinione pubblica... Le ragioni del mio pessimismo derivano dal constatare che si tende a premiare la politica dello spettacolo». E sotto questo profilo la [illegible]za non ha certo brillato. «Ai partiti del centro sinistra faccio la colpa di non aver saputo valorizzare sotto il profilo dell'immagine il lavoro dell'amministrazione. Hanno lasciato all'opposizione una voce critica al limite del falso. L'opposizione poteva non conoscere gli sforzi che abbiamo dovuto fare per raddrizzare questa baracca. I nostri, invece, sapevano. Eppure, a volte, ho avuto l'impressione di un esecutivo assediato».

Dove si poteva fare di più? «Certamente in molti settori. Penso ai lavori pubblici dove solo adesso stiamo recuperando. Ma direi nel campo della pulizia della città. C'è una caduta del senso civico che rende impari l'impegno dell'Assa. Spenderemo 500 milioni per ripulire i muri. Stiamo pensando a sgravi fiscali per i privati che faranno altrettanto».

Il sindaco Gianni Correnti

Stasera dalle 18,30: è festival dell'Unità «a tema»

Giustizia in primo piano a Villadossola con Fassino

VILLADOSSOLA

«Il cittadino vuole una giustizia certa e celere. Per gli Italiani deve essere diritto come lo è per i cittadini di altri Paesi». Sandro Favi, segretario nazionale di Aequa, spiega così le ragioni della festa tematica sulla Giustizia che si apre oggi a Villadossola. Aequa è il gruppo di lavoro formato dai Democratici di Sinistra per discutere appunto di un tema dominante come la Giustizia. Un impegno confermato con l'arrivo a Villadossola del ministro Piero Fassino che stasera (alle 18,30) aprirà la serie di dibattiti organizzati al Festival dell'Unità. «Appena nominato - dice Favi -, Fassino ha posto l'accento sul problema presentando subito un pacchetto sicurezza, a conferma dell'attenzione ad una delle maggiori paure degli Italiani». C'è da pensare che tra i problemi toccati ci sarà anche quello dei clandestini che proprio in questi giorni tiene banco sulle le pagine dei giornali. Domani sera, invece, dibattito con Francesco Bonito (capogruppo dei in commissione Giustizia alla Camera), Sandro Favi (responsabile di Aequa), Giuseppe Martinoli (presidente dell'Ordine degli avvocati del Vco), Marco Umbertini (delegato Unione Ordini Avvocati del Piemonte), Giuseppe Nicolò (deputato del Ppi) e Luca Rastello (direttore del mensile L'Indice). (re. ba.)

Il ministro Piero Fassino partecipa al primo dei dibattiti, organizzato dal gruppo Aequa, in programma a Villadossola

Incontro a Verbania [illegible] Novara, Vco, Biella e Vercelli

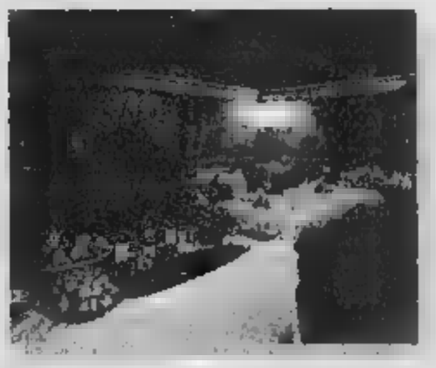
Rifiuti, 4 province alleate per la soluzione ecologica

VERBANIA

Azione congiunta ed «ecologica» delle Province di Vco, Novara, Biella e Vercelli per individuare concrete soluzioni al problema rifiuti. Presidenti e assessori delle quattro amministrazioni si sono riuniti ieri a Villa San Remigio dove Angelo Bonomi ha illustrato i risultati dello studio «Diverse tecnologie per lo smaltimento dai rifiuti urbani» compiuto dallo [illegible] mese di maggio fino ai giorni scorsi.

Hanno partecipato i presidenti di Novara e VCO, Maurizio Pagani e Ivan Guarducci e gli assessori Alberto Zacchera (Vco), Antonio Tenace (Novara), Gian Cesare Gariazzo ed il dirigente di assessorato Giorgio Saracco (Biella), Francesco Zanotti e Francesco Borasio (Vercelli). La relazione del professor Bonomi ha posto in evidenza il rapporto tra la popolazione complessiva delle quattro province (871.439 abitanti) e le [illegible] mila tonnellate annue di rifiuti prodotte. Biella produce 63.364 tonnellate (409 frazione organica) che finiscono in discarica; Novara 105.843 tonnellate (5.175 frazione organica) smaltite nello [illegible] modo; Vercelli 73.843 tonnellate [illegible] fraz.organica) incenerite; VCO 58.291 tonnellate (nessuna frazione organica) con smaltimento misto inceneritore-discarica.

Dalla riunione è emerso l'orientamento delle Province a scartare inceneritori, discariche, pirolisi e gasificazione, e considerare l'ipotesi di smaltimento compatibile mediante [illegible]posteggio con produzione di [illegible]bile. Il sistema prevede la trasformazione dei rifiuti in [illegible] compatti dopo la separazione di metalli, scarti diversi e inerti con emissioni innocue in atmosfera. Il prodotto finale viene rivenduto ad aziende per la termovalorizzazione finalizzata alla produzione [illegible] energia elettrica. (a. r.)



ALBERGO ITALIA

Il Ristorante dell'Albergo Italia rimarrà aperto tutti i giorni durante il [illegible] di Agosto [illegible] le [illegible] Specialità di pesce fresco e della cucina novarese.

NOVARA - Via Solaroli, [illegible]
[illegible] PRENOTAZIONI: Tel. (0321) 399316 - Fax (0321) 399310

Confronto con il '98 per visite ed esami all'ospedale e al poliambulatorio di via Dei Mille

Restano lunghi i tempi della sanità

Più richieste e pochi fondi. L'Asl apre il bar per comprare la Tac

Barbara Cottavoz
NOVARA

Ha ancora tempi lunghi la sanità novarese. Due anni fa ci volevano sei mesi per effettuare una risonanza magnetica, 106 giorni per la Moc, 74 per la mammografia e 54 per una visita oculistica. Il confronto con allora non conforta: per la risonanza è già chiusa l'agenda del Duemila, chi vuole controllare la vista deve aspettare tre mesi, la Moc è ancora più lontana. Il poliambulatorio di via Dei Mille e il «Maggiore» devono fare i conti con risorse limitate e richieste che crescono. Ma s'ingegnano. L'Asl apre a Galliate il bar per finanziare una nuova Tac.

Rispetto al '98, il poliambulatorio novarese non ha aumentato la cosiddetta «grande strumentazione»: Moc, risonanza magnetica e ecodoppler non ci sono, per la mammografia si va a Galliate e la Tac a Borgomanero. «Queste apparecchiature vanno collocate in un contesto ospedaliero per avere sfruttamento intensivo e situazione logistica più consona - commenta il direttore generale Giorgio Grando - Si pone poi un problema di risorse: non ci sono soldi. Cerchiamo di recuperarli anche in modo diverso dal solito. Come aprire il bar per comprare la Tac»

Mario Minola, direttore sanitario, aggiunge: «Facciamo un discorso complessivo che riguarda tutto il territorio dell'azienda. Novara mai è trascurata: da tre anni stiamo portando avanti il progetto di riconvertire l'ex psichiatrico per creare un nuovo e modernissimo centro integrato».

Ma anche sul fronte delle visite la situazione non è rosea: oculistica richiede 92 giorni d'attesa, otorino quaranta, endocrinologia 68. «Le richieste sono in continuo aumento e non è facile farvi fronte - continua Minola -. Inoltre ci sono stati stati problemi di carattere generale che si sono riversati anche su Novara e che hanno investito specialità come oculistica e cardiologia: il rinnovo dell'esenzione dei ticket ha creato, infatti, un'impennata di visite».

I «record» negativi del «Maggiore» si chiamano appunto risonanza magnetica, ecodoppler, Moc, esoresi (per togliere le verruche 240 giorni). Ma anche in cardiologia un'ecocardiografia si aspetta 157 giorni, l'holter tre mesi e le prime visite cardiologiche 64 o 87 giorni a seconda dei reparti. Un'ecotransrettale richiede un'attesa di 200 giorni, un intervento odontoiatrico 94. La visita iniziale dal dietologo 3 mesi.

I tempi, insomma, non si sono accorciati. «E' normale - commenta Giorgio Balzarro, direttore generale dell'ospedale Maggiore -: due anni sono aumentate le richieste di ogni tipo da parte dell'utenza e l'offerta tecnologica è rimasta pressochè invariata. Con i fondi disponibili abbiamo puntato ad incrementare altri settori». Sono stati acquistati uno gammacamera e un acceleratore lineare, elettrobisturi per le sale operatorie, un sistema informatico del laboratorio analisi che raddoppia la sicurezza degli esami e aperti nuovi reparti. «Da un mese abbiamo avviato anche la revisione tecnologica - continua Balzarro -. I costi, però, sono altissimi: per sostituire nel modo più tempestivo le apparecchiature servirebbero otto-dieci miliardi all'anno».

Novaresi in coda allo sportello di via Dei Mille per prenotare visite ed esami
L'azienda sanitaria espone nell'atrio nel poliambulatorio l'elenco dei tempi d'attesa per le sue prestazioni specialistiche
Il record negativo spetta ad oculistica: bisogna aspettare circa tre mesi

ASL (via dei Mille) OGGI	ASL (via dei Mille) 2 ANNI FA	AZIENDA	OSPEDALE OGGI	OSPEDALE 2 ANNI FA
92 giorni	54 giorni	VISITA OCULISTICA	-	-
2 giorni	1 giorno	VISITA GINECOLOGICA	2 settimane	Prenotazioni chiuse in agosto
5 giorni	8 giorni	VISITA NEUROLOGICA	2 giorni	5 giorni
	-	MAMMOGRAFIA	84 giorni	74 giorni
	-	MOC	150 giorni	106 giorni
	-	TAC ADDOME	87 giorni	95 giorni
	-	GASTROSCOPIA	49 giorni	7 giorni
29 giorni	19 giorni	ELETTROCARDIOGRAMMA	subito	subito
	-	ECODOPPLER	233 giorni	68 giorni
subito	subito	RADIOTORACE	subito	subito

Via M.S.Gabriele

Senso unico a coda alla Cittadella

NOVARA. Percorso a ostacoli sulla via Monte San Gabriele nel tratto che dall'incrocio di viale Giulio Cesare prosegue il Torrion Quartara. In questi giorni infatti due «calamità» si stanno abbattendo contemporaneamente sui residenti e sugli ignari passanti.

Innanzitutto uno scavo di notevoli dimensioni limita non poco il transito nelle adiacenze dell'incrocio di via Torgano, imponendo un restringimento della carreggiata. Il traffico scorre soltanto a senso unico alternato e nelle ore di punta si formano lunghe code e rallentamenti.

A questo si aggiunge la patina di terriccio rossastro disperso sull'asfalto dai camion da cava che da un paio di settimane stanno procedendo al trasporto degli inerti necessari per la realizzazione del quarto lotto della tangenziale. Proprio questo polvere lasciata ad ogni passaggio dai mezzi pesanti genera inediti problemi viabilistici allorchè argilla ed acqua piovana entrano a contatto.

Il risultato che si ottiene è un fondo stradale fangoso, scivoloso, sdrucciolevole che rende insicuro il transito di auto, moto, biciclette. I disagi si assommano, dunque, e rendono ancora più difficile il percorso della via Monte San Gabriele, sempre trafficata. [r. l.]

nella Roggia Mora ferito lieve il conducente

Mercedes è finito nella Roggia Mora ieri pomeriggio intorno alle 17,30. Per tirare fuori l' dal corso d'acqua sono intervenute due squadre dei Vigili del fuoco un'autogru che ha lavorato per oltre un'ora. Il conducente è rimasto ferito in modo lieve. Sulla dinamica dell'incidente sta indagando la Polizia municipale intervenuta sul posto. [b. c.]

Contratti concordati in dieci Comuni

I contratti locazione concordati sono pronti in tutta provincia. I Comuni interessati sono Novara, Arona, Galliate, Trecate, Cameri, Caltignaga, Romentino, Garbagna, San Pietro Mosezzo, Granozzo. In questi centri è possibile applicare contatti d'affitto con agevolazioni fiscali. stanno definendo anche accordi speciali per gli studenti universitari. [b. c.]

BORGOMANERO

«Vedogiovane» presenta il bilancio e le attività

Sarà illustrato lunedì 18 nella sede di via dei Frassini 16 il bilancio sociale della cooperativa «Vedogiovane»: il fatturato è di due miliardi e cento milioni. Come è disposto per le organizzazioni senza scopo di lucro, l'utile è reinvestito. [m. p. a.]

CARPIGNANO SESIA

Cinquanta milioni con il «Gratta e vinci»

Acquista un tagliando del «Gratta e vinci» da 2 mila lire e si porta a 50 milioni: è accaduto nella tabaccheria gestita da Sabina Onuregna in Dante 21. E' la prima vincita di una cifra così rilevante. [r. l.]

Maratona ricreativa all'istituto Donnino fino al 3 settembre

Ballo e gite per 4 mila «giovani»

Successo crescente per Danzati Agosto

NOVARA

I mugugni si ripetono anche quest'anno, ma sono voci isolate nel consenso di 4 mila persone «Invitiamo queste persone, invece di protestare, a trascorrere qualche sera con noi». Ugo Guida, presidente della Cooperativa Manifestazioni Novaresi, scherza sulle poche proteste per Danzati agosto: qualche dissenso si leva nelle vie attorno all'istituto Donnino, struttura che si affaccia sul corso Risorgimento «Ma in estate ritengo che musica, seppur a basso volume, fino alle 23.30, si possa fare» Unica nota dolente per una manifestazione culturale e ricreativa che sta superando il successo ottenuto lo scorso anno. Un primo conteggio parla di circa 4 mila utenti, dal giorno di apertura a ieri, con punte massime nei festivi (mille persone). Dal sabato e 800 durante gli spettacoli serali. La media giornaliera è di 350 persone, con i capelli sempre meno bianchi l'età media degli «habitues» si è abbassata e Danzati Agosto è diventato un punto di ritrovo non solo per «vecchi», ma anche per tanti novaresi di ogni età, anche giovanissimi. Il programma si allunga quest'anno fino al 3 settembre. La «gocciola dura» balli liscio e l'animazione, con la possibilità di pranzare nell'area verde. Il programma si completa con le gite (il 9 si va alle Cinque Terre), e le serate di musica: lunedì prossimo ballo liscio, martedì un duo di musicisti, l'11 trasferta a Verona per la lirica

Il pubblico non è solo novarese: allo 0321/472987 arrivano ogni giorno richieste di informazioni anche dal circondario. [c. m.]

Immagini dall'album di «Danzati Agosto»: un che si ripete ogni

INIZIATIVE

Ferragosto all'Oasi

Festa all'«Oasi della vita» di Omegna. Organizza la Pro Senectute ed è dedicata a quei pensionati che il giorno di Ferragosto restano in città. Prenotazioni: 0323-861183 oppure 0323-641732. [m. a.]

ARTE

L'invito da Ameno

Piccola giornata delle Arti oggi ad Ameno. La manifestazione, organizzata dall'Ecomuseo con l'associazione vacciaghese, prevede visite guidate alla Fondazione di Arte Moderna Calderara e al borgo Vacciago. In serata, a cura del Teatro delle Selve, nel prato antistante la chiesa di S. Antonio il Teatro delle Selve proporrà uno spettacolo gratuito dal titolo «Elisire: farsa per giganti». [v. a.]

MOSTRA MERCATO

Con musica in serata

Si apre domani la mostra mercato di lavori femminili e dei prodotti artigianali della Valle Strona. Domani concerto dei cori Monte Massone di Luzzogno, Mottarone di Magognino e della famiglia dei Rododendri di Forno. Jazz stasera alle 21 in piazza Cadorna a Stresa con il «Flow Quintet». L'iniziativa è del Centro culturale Péguy e l'ingresso è libero. [v. a.]

www. www. www.

Pensi che *INTERNET* sia uno strumento indispensabile nell'economia del futuro e per te non ha segreti?

Hai un'età compresa tra i 23 ed i 35 anni? Sei laureato o diplomato?

Vuoi collaborare con noi allo sviluppo dell'e-commerce su un *IMPORTANTE PORTALE* attraverso un'attività appassionante e appagante?

Ti la possibilità di far parte di un IMPORTANTE GRUPPO LEADER nella DI SPAZI PUBBLICITARI.

Le sedi di lavoro sono ***NOVARA*** *e*

Offriamo concreti sviluppi economici e professionali.

La selezione è curato dal cliente; aggiungere "Riservato" nell'oggetto dell'e-mail non si desidera entrare in contatto con determinate società.
Se sei interessato, invia tramite posta elettronica il tuo C.V. e una breve relazione sulle tue motivazioni ed interessi a questa attività, indicando nell'oggetto dell'e-mail il RIF.WW e la d'interesse.

intersearch.ins@intersearch.it

La ricerca rispetta la legge sulla tutela della privacy (L. 675/96) è rivolta a candidati di entrambi i sessi (L. 903/77).

LETTERE AL GIORNALE

«Sul caso Malpensa ci hanno venduti»

Segno la bella esposizione che Oreste del Buono fa sulla Stampa di lunedì 31 luglio per darvi un esempio di sudditanza del Piemonte verso la Lombardia. I nostri rappresentanti si sono recati al Consiglio regionale per chiedere che venisse rispettata la legge: limitazione dell'aeroporto al traffico della sua concessione (12 milioni di passeggeri all'anno) e, poiché la sperimentazione agna non è stata fatta, via gli aerei dal Piemonte. Invece il presidente della Regione Piemonte (che si è fatta la campagna elettorale con «meno aerei sulla testa») ha fatto delle richieste banali e pretestuose: no agli aerei rumorosi (sono stati proibiti a Malpensa da marzo 2000); via i charter (ma non lo sa che questo significa aumentare il traffico, poiché gli altri aerei diversi dai charter richiamano altri aerei per essere riempiti?); noi a Cameri ne sappiamo qualcosa, anche di aeronautica; proprio qui, prima delle ultime elezioni, un consigliere regionale Gattico ci ha ricattato, dicendo che un giorno saremmo stati nelle mani loro, una volta che la gente si sarebbe stancata. Se i regionali non fanno nulla, dove sono i nostri parlamentari? Credo che ci abbiano venduto.

Ermete Boccolla, Cameri

Scientology e l'opera contro la droga

Prosegue il nostro lavoro da volontari della campagna «Dico no alla droga» e a Novara siamo conosciuti principalmente per la raccolta di siringhe abbandonate. In città il problema non è eccessivamente preoccupante, ne troviamo alcune decine a differenza delle grandi metropoli. Per rispondere alle domande più comuni su quelli che sono i reali danni che le droghe provocano, quali i sintomi e come accorgersi di una persona che comincia a farne uso, stiamo distribuendo i volantini «Droga è ora di conoscere», tratti da alcuni testi del filosofo ed umanitario L. Ron Hubbard, che fece ricerche sulle varie sostanze tossiche già negli anni 50. La campagna «Dico no alla droga» è coordinata a livello internazionale dalla Chiesa di Scientology. Per segnalare zone con siringhe o per avere gratuitamente volantini: 0321 39.92.09.

Vicky Franceschini, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627 000, **Arona:** 0322 51.61; **Borgomanero:** 0322 ; **Domodossola:** 46.600, **Galliate:** telefono 0321 86 22 22, **Oleggio:** telefono 0321 93 500; **Omegna:** telefono 0323 61 900, 63 669; **Orta/Isola Toce:** telefono 0323 84 85 59, 865 000; : 0323 33 380, **Trecate:** 0321 77 79 00, **Verbania:** telefono 0323 556 000, 55 61 61; squadre salvam tel 0323 51.91.00; **Vercelli:** telefono 92 42 22, **Mergozzo:** telefono 0323 80.705, **Orta:** 0322 91 19 00, **Grignasco:** S telefono 0163 41.66.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.667, **Lesa:** telefono 0322 76 697, ra: 0324 . Volontari cri P.A Gres **Stresa:** telefono 82.05.50; biuno: G.o Vol. Amb. Varganto: 0322 28 01 17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 ; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.500; **Domodossola:** t. 0324 49.13 34; **Oleggio:** telefono 0321 93.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86 61 11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13 18.

FARMACIE

A **Novara:** **Invernizzi**, c.so Italia, 42 tel 0321 62 08 85 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato, dalle 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Delendi**, c.so Torino, 43 tel. 0321 45 50 58 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente: dalle 21,30 alle 8,45 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500)
Per tutta la **provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti
Oleggio: Celesia, via Marsetti, 10 tel. 0321 91 391.
Fara Novarese: Botto, piazza Libertà, 9 tel 0321 82 92 60
Arona: Dell'Ospedale (Aiganon), c.so Liberazione, 65 tel. 0322 24.24.33.
Gozzano: Mazzoli, via Alessandro Manzoni, 22 tel. 0322 94 040.
Bogogno: Agazzone, p. Municipio, tel. 0322 80 58.14.
Cerano: Cocconcelli, piazza Libertà, 21 tel. 0321 72.80.43.
Verbania (Intra): Prati, via 25 aprile, 30 tel. 0323 40.31.75.
Stresa: Polisseni, via Cavour, 18 tel. 0323 93.36.33.
Pallanzeno: Vigandi, c.so Roma, 29 tel. 0323 89.302.
Massera: Bizzarri, via Provinciale, tel. 0324 35.221
Omavasso: Ciarli, via A. Di Dio, 29 tel. 0323 83.71.42.
Santa Maria Maggiore: Zanetta, via Matteotti, 45 tel. 0324 95 018.
Cannobio: Fida, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323 70.138.

Dal rapporto «Svimez» emerge la media di oltre 22 milioni per abitante

Novaresi i più risparmiatori

Primi in Piemonte per i depositi bancari

Marcello Giordani

I più risparmiosi del Piemonte, al settimo posto in Italia per la consistenza del conto in banca.

Che i novaresi abbiano dimestichezza col risparmio è un fatto assodato, se non altro perchè risiedono nella città sede della maggiore banca Popolare europea, anche dopo l'avvento della new economy il boom mercato azionario via Internet, la provincia resta una delle più legate alla forma di risparmio tradizionale, quella del conto in banca.

Lo rivela l'ultimo rapporto Svimez sui depositi bancari a fine '99, che assegnano in media un gruzzolo di 17 milioni e 400 mila lire ad ogni italiano, ma che a Novara salgono a 22 milioni e 100 mila, la quota di liquidità più alta della regione.

Meglio dei novaresi fanno soltanto i milanesi, che guidano la classifica nazionale con 40 milioni e mila lire per deposito, i romani milioni e mila lire), i torinesi (25 milioni e 800 mila), bolognesi, ed i risparmiatori delle province di Trento e Bolzano. Novara precede città come Parma, Firenze, Aosta, Prato, Arezzo, Siena, Forlì, Modena e Reggio Emilia.

In Piemonte Novara vanta i depositi più consistenti, davanti a Cuneo (19 milioni e 300 mila lire). Anche i funzionari delle banche cittadine confermano che la statistica è veritiera:

Per i conti in banca Novara precede città come Parma, Firenze, Aosta e Siena

«Indubbiamente questa è una che vanta una certa ricchezza ed una consolidata predisposizione al risparmio - dice il condirettore della sede novarese della Banca Commerciale Italiana, Panzeri - inoltre ci troviamo in una città dove la ricchezza non viene assolutamente ostentata, al contrario».

Sulla stessa lunghezza d'onda è il direttore del Monte dei Paschi Siena, Ferrari: «La tendenza al risparmio è tipica Piemonte, e Novara conferma questa abitudine. Quindi statistica rivela un dato tendenziale reale».

Il direttore della Cassa di Risparmio di Torino, Dulio, fa precisazione per spiegare meglio l'entità dei depositi: «Il '99 è stato un anno particolare, in cui si è assistito alla crisi della Borsa ed alla riduzione delle spese e degli investimenti, con un ritorno, almeno parziale, ai depositi bancari: questo può spiegare il rientro sul risparmio più tradizionale, quello dei conti di deposito. Non credo comunque che questo attesti maggiore ricchezza, ma semplicemente una temporanea diversificazione del denaro a disposizione da parte delle famiglie».

Il futuro immediato, dicono tutti, è però sempre più orientato alle transazioni e quindi agli investimenti ed al risparmio on line: «Già oggi si che alle 17,30, 18 ci sono molte persone che accendono il computer ed iniziano le transazioni on line. convinto - afferma Dulio - che questa tendenza accentuerà».

I novaresi però restano ra prudenti sulla new economy: «E' un loro costume quello di andare piedi di piombo - commenta Panzeri - e lo fanno anche in questo campo: si buttano mai a capofitto sulle novità, prima ponderano con attenzione». «Ancora non vedo un impiego significativo della new economy a Novara - aggiunge Ferrari - ma questo fa parte della mentalità locale, che è molto legata alla tradizione e per preferisce altre forme di investimento».

Realizzato a quota 2800 metri dal Cai di Macugnaga

Domani l'inaugurazione del nuovo rifugio al Moro

MACUGNAGA

Nuova realizzazione a Macugnaga: è un moderno rifugio al Passo del Moro, costato oltre un miliardo. Il Cai Macugnaga sottolinea che si tratta di un rifugio europeo per gli alpinisti di tutto il mondo. Verrà inaugurato domani ai 2800 metri di quota.

L'edificio sostituisce il precedente alberghetto distrutto da incendio qualche anno fa. La realizzazione è stata possibile grazie a finanziamento della Comunità europea e alla collaborazione dell'assessorato al Turismo della Regione Piemonte, del Comune di Macugnaga e della Comunità Montana Monte Rosa.

Il rifugio svolge servizio ristorante e pernottamento, porta il nome della guida Gaspare Oberto che negli Anni Trenta partecipò a una spedizione in Patagonia con padre Alberto Maria De Agostini. Oltre a un'ampia sala da pranzo, dispone di un dormitorio con una quarantina di posti letto di funzionali servizi.

La manifestazione inaugurale prevede la Messa alle 11 presso la statua della Madonna della Neve che sorge sul valico. A mezzogiorno il taglio del nastro e l'apertura dei locali.

Il Passo è collegato a Macugnaga con una funivia che per l'occasione effettuerà i trasporti a metà prezzo.

Una bella immagine del Monte Rosa come si può ammirare dal monte Moro

Il Passo del Moro, al confine con la Valle di Saas Fee, costituisce punto importante per il trekking del «Grande Sentiero Walser» che unisce l'Austria a Zermatt toccando tutte le valli del Rosa. Il nuovo rifugio rappresenta quindi posto-tappa fondamentale per gli escursionisti di tutto il mondo che frequentano questo itinerario fra i più belli dalle Alpi.

La scorsa settimana trekking è stato organizzato dal Cai Macugnaga con una comitiva di una quarantina di persone provenienti anche dall'estero.

Per sottolineare la realizzazione del rifugio, il Cai Macugnaga ha pubblicato un libro di Teresio Valsesia che contiene la storia del valico, un tempo molto frequentato anche come via commerciale e «porta» privilegiata dei Walser nelle loro migrazioni a Sud delle Alpi.

Numerose fotografie e riproduzioni di notiche stampe corredano il volume che tratta anche del contrabbando e dei passaggi dei precursori dell'alpinismo, soprattutto inglesi. Il libro è in vendita a lire 25 mila. Il ricavato è destinato a fare fronte all'ingente onere finanziario per la realizzazione del rifugio stesso. [r.s.]

L'incidente provocato da un'auto a Ghevio

Investiti giovani ciclisti E' ferito «Gianni» Zonca

MEINA

è sfiorata la tragedia ieri mattina lungo la provinciale del Vergante, all'altezza della circonvallazione di Ghevio.

Un gruppetto di giovani ciclisti in allenamento con il loro capo-squadra è stato urtato da un'auto che stava procedendo a velocità ben superiore ai 50 chilometri orari imposti dalla segnaletica ed urtando uno dei ciclisti ha mandato tutti gli altri a gambe all'aria.

Fortunatamente, l'unico rimasto ferito è stato più noto, il ben noto Gianni Zonca, aronese, quasi 68 anni, campione di ciclocross, che viaggiava alle spalle dei baby ciclisti, tutti ragazzini della categoria Giovanissimi, a protezione degli stessi.

I giovani, l'uno dopo l'altro, sono finiti nel prato che fiancheggia la strada e se la sono cavata con acrobatico «salto mortale», fortunatamente senza riportare ferite. Peggio, invece, è andata al vecchio e indomabile «Gianni» che è rovinato sull'asfalto procurandosi ferite ad una spalla e alla braccia. Zonca, pur malconcio, ha voluto ugualmente riaccompagnare i suoi «allievi» fino a destinazione, a Borgomanero, dove ha sede la loro società ciclistica.

Gianni Zonca il popolare campione di ciclocross rimasto ferito in allenamento

Un successivo esame medico al quale si sottoposto l'ex campione non ha rivelato fratture. «La più importante - ha detto Zonca - è che non sia successo nulla ai ragazzi. io ormai ho la pelle dura». Il punto in cui si è verificato l'incidente è alla periferia di Ghevio, in direzione di Invorio.

[s.bott.]

A Borgomanero

La Carulèna dà forfait si

BORGOMANERO. Carulèna cercasi urgenza. Angelo Bellone, il simpatico e noto personaggio che da qualche anno interpreta con abilità una delle due maschere borgomaneresi, è stato costretto a dare forfait.

Bellone ha infatti avuto problemi cardiocircolatori e ieri ha annunciato alla Pro Loco che potrà prendere parte alle manifestazioni della Sagra dell'Uva che si tengono a settembre. «E' un bel problema - dice Alberto Schiavi, presidente della Pro Loco - perchè Bellone in questi anni si è dimostrato un validissimo sostituto di Carletto Agazzone, la Carulèna storica».

Il forfait di Bellone parecchie difficoltà: «Abbiamo bisogno di un personaggio che sappia parlare dialetto borgomanerese, deve sapere fare la spalla dell'altra maschera, la Sciora Togna, che sarà impersonata sempre dall'architetto Walter Nicolini. Adesso dobbiamo rimpiazzare Bellone in pochi giorni, e non sarà facile».

[m.g.]

A Romagnano Sesia

Consigliere viene espulso dal sindaco

ROMAGNANO SESIA Cartellino per un consigliere comunale che stato espulso dall'aula dal sindaco. Un'uscita dal Consiglio comunale come sui campi di calcio, con tanto di cacciata da parte dell'arbitro, in questo caso sindaco Luciano Brugo.

Si stava discutendo delle variazioni bilancio, e l'opposizione ha cominciato a chiedere spiegazioni dettagliate. Gian Renzo Brandoni, consigliere minoranza è intervenuto più volte per replicare alla giunta, sino a quando Brugo, spazientito, lo ha allontanato. «Non rispetti regolamento, parli senza chiedere prima la parola, perciò devi uscire, sei espulso» ha detto il sindaco.

Brandoni ha replicato subito: «E' un atto di prepotenza, prima devi fornire le spiegazioni che ho chiesto». E così per qualche minuto, a quando il consigliere ha lasciato la seduta protestando. In precedenza l'architetto Roberto Ripamonti ha illustrato la variante del piano regolatore. [m.g.]

MATIA punto vendita cerca
MAGAZZINIERE/
Richiesto diploma e uso PC, età max 35 anni. Inviare CV con foto a: MATIAMATIA_NO 1X30_9536 Mogolo 4 28877 Anzola d'Ossola (VB)

Società ristorazione collettiva cerca
CUOCO PROFESSIONALE
Novara lunedì venerdì.
Telefonare seguenti numeri
0321.471310 - 0321.339777 - 0321.472396

Acqua potabile, replica dell'amministrazione

Ancora acqua potabile ad Auzate e Bugnate. E l'amministrazione comunale replica all'opposizione: «Il sindaco - dice l'assessore Stefano Cristina - si è attivato subito anche per avere l'autobotte». Ieri sono stati cotti a Gozzano gli alimenti distribuiti a Bugnate per la festa della Madonna Della Guardia. [m. g.]

ORTA

Il vicesindaco Carlo Frattini

è dimesso l'assessore Carlo Frattini, che di fatto ricopriva ruolo vicesindaco. In settimana verrà convocato il Consiglio comunale per la sostituzione. [m. g.]

DOMODOSSOLA

Furto alimentari cella frigo dell'ospedale

Spariti all'ospedale San Biagio generi alimentari per valore di 2-3 milioni di lire. Salumi, formaggi sono spariti mercoledì la cella frigorifera, che si vicino alla mensa nel corpo centrale, era stata rifornita nel pomeriggio. [re. ba.]

BANNIO ANZINO

delle forze di polizia

Arriverà oggi alle 21 la fiaccolata partita da Oropa ed organizzata gruppo sportivo interforze di polizia dal Vco: gli agenti si avvicendano per portare la fiaccola sino in Valle Anzasca. [re. ba.]

VERBANIA

Morto il ciclista investito domenica sera

E' deceduto all'ospedale Maggiore di Novara, Massimo Ceretti, 30 anni, di Vignone, investito domenica sera da un'auto mentre in bicicletta percorreva viale Azari. [a. r.]

Il Comune ha chiesto finanziamenti alla Regione

Trecate, in cresta con nuovo arredo e vivibilità

TRECATE

Porfido, arredo urbano e sensi unici per rinnovare la città: 16 mila 700 gli abitanti, un numero in continua crescita, ed situazione viaria da rivedere di conseguenza. piano traffico entrato in vigore un anno fa, secondo Pier Paolo Almasio, «ha migliorato visibilmente le condizioni della città, soprattutto per quanto riguarda piazza Cavour e le strade attorno il municipio». Il piano però non è ancora del tutto attuato: «Ci vorrà parecchio tempo, anni - sottolinea Almasio - perchè tutte le entrino in vigore. Ma già da ora la città è vivibile». Con 600 milioni verrà rifatto il porfido di piazza Cavour e via Cassano, un intervento di riqualificazione del centro storico è stato approvato di recente. Almasio riprenderà la questione dopo la pausa estiva, con una carta in più, l'arrivo di fondi regionali che saranno destinati all'arredo urbano e ad interventi riordino negozi. La richiesta inoltrata alla Regione (che prevede erogazioni fino a 900 milioni) è stata molto apprezzata commercianti, che tempo lamentano un andamento negativo degli affari. E il maquillage non potrà che risultare gradito ai residenti che in continuo aumento, per i numerosi arrivi dalla provincia

Dopo la pausa estiva il sindaco Pier Paolo Almasio si occuperà ancora di traffico e arredo urbano

[c. m.]

Chiedi ai rivenditori Wind la tua Estate Light Card. chiama dal telefonino con il piano Sempre Light: 4 lire al secondo, scatto alla risposta, iva inclusa, tutta l'estate, tutto il giorno, tutti i giorni.

Con Wind, il mondo non è più quello di una volta.

WIND TuttoWind

LA PROMOZIONE ESTIVA LA TROVI DA:
ELETTRA

Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer 2000

DIESEL AL PREZZO DEL BENZINA
per Bravo e Brava con climatizzatore

TUTTA LA GAMMA DIESEL JTD COMMON RAIL IN PRONTA CONSEGNA

Offerte valide fino al 31 agosto sulle auto disponibili in rete non cumulabili tra loro e con altre iniziative in corso.

INFORMATIVI PRESSO LA CONCESSIONARIA FIAT DI VERMAIA E PROVINCIA

In arrivo miliardi per la sicurezza del tunnel di Crevola

Viadotti sul Sempione insorge «Italia Nostra»

Velli

DOMODOSSOLA

E' [illegible] in Parlamento la prosecuzione della superstrada del Sempione verso il confine di Iselle. Il senatore Marco Preioni ha infatti presentato un'interrogazione al ministro dei Lavori Pubblici chiedendo informazioni più precise e dettagliate sui lavori che hanno sollevato forti perplessità sia per la rilevanza l'importo, quasi 83 miliardi per un tratto relativamente breve, sia per il possibile impatto ambientale degli imponenti viadotti che dovranno essere realizzati nei pressi di Varzo. Il parlamentare leghista aveva già trasmesso alla Procura della Repubblica alcune interrogazioni su opere costosissime e di dubbia utilità in tutto il Vco.

Per la verità, la sistemazione della statale del Sempione verso il confine è [illegible] da anni. Nell'ultimo fine settimana, sull'arteria internazionale si [illegible] registrate le punte di maggior traffico con lunghe code sia in entrata sia in uscita dallo Stato. E proprio a Balmafonesca, dopo l'alluvione del 1992, è rimasta una strettoia che provoca paurosi ingorghi. Ma secondo il programma dell'Anas la strozzatura potrà essere eliminata solo fra qualche anno.

Sulla questione era già intervenuto il presidente di Italia Nostra del Vco dottor Ilio Orsi che aveva lamentato la mancanza di qualsiasi notizia precisa [illegible] il progetto. Il Comune di Varzo, dove gli elaborati avrebbero dovuto [illegible] depositati, è all'oscuro di tutto. Anche la Comunità Montana non è stata informata. Abbiamo chiesto chiarimenti all'Anas compartimentale di Cameri che ci ha rinviato alla Direzione di Torino, dove l'ufficio nuovi progetti ci ha invitato a rivolgerci all'impresa appaltatrice. Ci sembra che tutto questo non sia molto regolare».

«All'imbocco sud di Varzo, piccolo paese di 2364 abitanti - ricorda Orsi - è già stato costruito un faraonico svincolo di costo di circa 26 miliardi, assolutamente sproporzionato alle esigenze del luogo, per di più errato sotto il profilo della viabilità e perciò contestato a suo tempo dall'amministrazione comunale. Il nostro timore è che si ripeta, ampliata, questa negativa esperienza con danni incalcolabili al territorio e spreco di denaro pubblico. Per questo motivo chiediamo ragguagli sulla portata dei lavori in progetto, con particolare riferimento agli interventi di canalizzazione del fiume Toce nel tratto fra Varzo e il confine di Stato che, a prima vista, sembrerebbero perfettamente inutili, oltre che estremamente dannosi soprattutto per la fauna ittica, come ci riserviamo di dimostrare». Oltretutto, i primi lavori per la circonvallazione di Varzo hanno riportato alla luce importanti reperti neolitici, tracce di accampamenti di antiche popolazioni celtiche lungo il torrente Diveria. La stessa impresa appaltatrice aveva interessato la Soprintendenza ai beni archeologici che aveva provveduto a delimitare e tutelare la zona dei ritrovamenti.

Il ministero dei Lavori Pubblici ha invece comunicato al deputato Marco Zacchera, che aveva presentato numerose interrogazioni parlamentari, di [illegible] stanziato ben trenta miliardi per la sistemazione e gli interventi di sicurezza nelle gallerie stradali del Piemonte, compresa la «Montecrevola» sull'statale del Sempione. Il responsabile regionale dell'Anas ingegner Paolucci - ha dichiarato il parlamentare - ha confermato l'intenzione di dotare il lungo tunnel di Crevoladossola di adeguate misure di sicurezza».

Zacchera aveva segnalato [illegible] al ministero sia all'Anas anche il problema dell'illuminazione dello svincolo della superstrada di Domo, ancora pericoloso.

Italo Orsi, presidente di «Italia Nostra» nel Verbano Cusio Ossola. In alto, viadotto in costruzione sulla statale 33 del Sempione nel territorio di Varzo, in valle Divedro

La rassegna guarda avanti ma si propone di valorizzare il lavoro manuale

Verbania, torna Arti artigiane

Apertura dalle 21 a Madonna di Campagna

VERBANIA

Arti Artigiane Verbano si proietta nel futuro con [illegible] sguardo al passato. E' questo il messaggio che gli organizzatori dell'expo che si inaugura questa sera [illegible] 21 a Madonna di Campagna affidano alla loro rassegna, intitolata per la sua 27 edizione «Artigianato nel [illegible]. Arti e Mestieri da riscoprire». «Con la fine del ventesimo secolo - dice il presidente del comitato organizzatore, Giovanni Bevilacqua -, anche l'artigianato deve adeguarsi [illegible] pronto a sfidare il futuro. E' necessario però che non vadano perduti e che vengano trasmessi i valori del lavoro manuale che hanno formato intere generazioni». Gli spazi espositivi [illegible] pertanto dedicati alla mostra-mercato dei prodotti che caratterizzano le attività artigianali del territorio, nonché a laboratori con concrete dimostrazioni di lavori tipici della zona. Manifestazioni collaterali sono i consueti appuntamenti serali con lo spettacolo e, all'interno della chiesa, l'esposizione delle migliori immagini partecipanti al concorso nazionale di fotografia sul tema «I mestieri da salvare», indetto per l'occasione. Alla cerimonia inaugurale, allietata dal corpo musicale «E. Rampone» di Quarna Sotto, intervengono autorità ed espositori. Arti Artigiane resterà aperta fino al 15 agosto, con entrata libera ed orari di visita quotidiani dalle 17 alle 24. Nei giorni prefestivi e festivi anche dalle 10 alle 12.

[s.ron.]

Un'immagine della rassegna che si svolge ogni anno a Madonna di Campagna

Omegna, sequestrati dalla Finanza maglie e gadgets

Blitz contro i marchi falsi tre denunciati nel Cusio

OMEGNA

Blitz anticontraffazione nel settore dell'abbigliamento. L'hanno condotto a termine i militari della Guardia di Finanza della Brigata omegnese durante lo [illegible] fine settimana. A seguito di numerosi appostamenti, le Fiamme Gialle hanno accertato che al mercato ambulante del capoluogo cusiano e in [illegible] negozio di Gravellona Toce venivano posti in vendita indumenti e gadgets riportanti marchi coperti da copyright riproducenti «Pokemon», «Simpson», «Paperino», «Tom e Jerry», «Snoopy», «Lotto» e «Adidas». Secondo le forze dell'ordine i potenziali acquirenti avrebbero acquistato merce di scarsa qualità a prezzi tutt'altro che concorrenziali. L'operazione delle Fiamme Gialle ha condotto al sequestro di 408 T- shirt e canotte «Pokemon», 642 tra orologi, pupazzi, penne, bracciali, portachiavi, zaini, lampade, scarpe da tennis, cravatte, 17 completi da calciatore. Tre persone sono state denunciate a piede libero alla magistratura di Verbania.

Oltre a una multa salatissima rischiano la reclusione fino a 3 anni di carcere.

[a. r.]

Alla riscoperta di tradizioni culturali e culinarie

Domani a Campello Monti giornata dedicata ai walser

VALSTRONA

Le popolazioni walser, i loro costumi e le tradizioni saranno oggetto di una giornata di studio organizzata dal Walsergemeinschaft Kampel (Gruppo Walser Campello Monti) domani nella chiesa di San Giovanni a Campello con [illegible] alle 9.30. Relatori saranno Sergio Monferrini che ricorderà i pellegrinaggi walser alla tomba di San Giulio dal XVI secolo e Susanne Lehringer e Franz Hochl che analizzeranno l'alta Valstrona quale paesaggio alpino tradizionale e il libero sviluppo della natura. La giornata di studio si concluderà alle 21 con la «serata sotto il tiglio» ed il concerto di fisarmoniche «Hans Brehme». La giornata dedicata alle tradizioni walser vivrà [illegible] momento di interesse culturale oltre che gastronomico grazie ad un originale menù predisposto dall'istituto alberghiero Ravizza di Novara. Docenti e studenti hanno elaborato e preparato una serie di piatti seguendo le antiche ricette walser: l'antipasto di torta salata; ravioli ripieni di polenta e formaggi condìti con ragù di salsiccia; coniglio stufato ripieno di «farinuga», una pianta selvatica quest'ultima simile allo spinacio tipica dell'alta montagna.

[v.a.]

NOVI DI ATAO
RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Magliano, 47/B
0182 681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 683946

Questa sera in piazza Sant'Agostino debutta la brillante commedia di Cooney, repliche fino al 7

Verezzi, si ride sul «Taxi a due piazze»

Gigi Proietti dirige Guidi, la Baccarini e la Bonuglia

Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

«Massimiliano, così no, [illegible] vo... E tu, Gianluca, [illegible] questa [illegible] devi diventare un attore ottocentesco». Gigi Proietti, in tenuta nera da regista, con maglione grigio sulle spalle, balza su da una delle poltroncine di piazza Sant'Agostino, sale in palcoscenico, mostra come vuole che quel brano venga recitato ed è talmente convincente che anche agli attori sfugge una sonora risata. Sono le ultime rifiniture di «Taxi a due piazze», la brillante commedia (una sorta di moderno vaudeville) di Ray Cooney, che debutta questa sera alle 21,30 al Festival di Borgio Verezzi [illegible] replicata fino a lunedì.

A giudicare dall'andamento delle prevendite, sarà sempre un pienone. I posti sono quasi completamente esauriti, chi è interessato a trascorrere un paio d'ore di allegria farà bene ad affrettarsi al botteghino. Piace «sulla fiducia», questo spettacolo che è diretto dall'effervescente Proietti, ha per protagonista il trio costituito [illegible] Gianluca Guidi, Maria Laura Baccarini e Corinne Bonuglia (affiancati da una manciata di altri validi interpreti: Christian Ginepro, Massimiliana Giovannetti, Gianni Fenzi e Stefano Bontempi), e ha già assicurata una tournee da 180 repliche nella prossima stagione teatrale.

Corinne Bonuglia, Giorgio Guidi e Maria L. Baccarini provano con Gigi Proietti

La vicenda è esilarante e si snoda attorno a un caso di bigamia. Al centro, si trova il tuxista Mario Rossi (Guidi), sposato con Alice (la Baccarini) e con Barbara (la Bonuglia), le quali vive in due differenti appartamenti, speculari nell'impianto scenico. Rossi riesce a mantenere la doppia vita fino al malaugurato giorno in cui, per salvare una vecchietta [illegible] uno scippo, viene colpito alla testa e portato in ospedale. Qui, confuso e intontito, dà a due diversi impiegati i suoi due differenti indirizzi. Ne scaturisce [illegible] serie di equivoci, che gonfieranno fino a diventare un pasticcio infernale, in apparenza senza soluzione.

Una girandola scoppiettante, in questo meccanismo a orologeria che forma battute, situazioni e gag a getto continuo, dopo [illegible] adattato nomi e umorismo alla mentalità italiana. Proietti è soddisfatto: «Dopo il successo di "Stanno suonando la nostra canzone", ho chiesto a Gianluca e a Maria Laura, due giovani che hanno voglia d'imparare e pre[illegible] formeranno una loro compagnia, di tentare qualcosa di diverso, senza la musica e le canzoni alle quali sono avvezzi. E così, la scelta è ricaduta [illegible] una farsa, che richiede una recitazione asciutta, "vera"».

Guerritore

Monica sbarca sulla Palmaria

PORTOVENERE. Andare a teatro in barca, in un giardino di lavanda dell'isola Palmaria, dove Monica Guerritore, farà rivivere George Sand, figura emblematica del panorama culturale del Novecento. Lo spettacolo, che verrà replicato domani sera in Piazzale San Pietro, questa sera alle 21,30 debutterà alla Palmaria, dove è stato ambientato il romanzo «Elle et Lui», la storia della relazione tra la Sand e De Musset. [illegible] progetto a tappe, quello curato dal direttore artistico del Festival di Porto Venere che comprenderà l'utilizzo di diversi spazi e luoghi visitati dalla scrittrice durante i suoi soggiorni all'Hotel Croce di Malta della Spezia, lo stesso Piazzale San Pietro, il porticciolo di Porto Venere.

La Guerritore

In «Romanzo tra quattro sedie», questo il titolo dello spettacolo, il pubblico rivivrà i rapporti di George Sand con Chopin, De Musset, Flaubert, Balzac, Delacroix, Hugo, Turgenev, Marx e e Mazzini.

In realtà, lo spettacolo che debutterà fra molta curiosità questa sera all'Isola della Palmaria, riservato a una quarantina di invitati, [illegible] stato pensato per essere allestito in mare aperto, a bordo [illegible] una chiatta con il pubblico attor[illegible] sulle barche. Una scelta altamente spettacolare che però ha trovato ostacoli burocratici e sul fronte della sicurezza da parte dell'autorità marittima.

A quel punto, gli organizzatori hanno ripiegato sulla Palmaria che comunque rientra a pieno titolo nel progetto.

Domani sera invece, «Romanzo tra quattro sedie» potrà essere visto da molti più spettatori, nella splendida arena teatrale sotto le stelle [illegible] Piazzale [illegible] Pietro.

Per assistere agli spettacoli del Festival Teatro Portovenere è in funzione un servizio [illegible] battelli con partenza dalla Spezia e ritorno.

[m. b.]

A MONACO IL GALA' DELLA CROIX ROUGE

Oggi Shirley Bassey canta per i vip

MONACO. E' il giorno del gran Galà della Croce Rossa a Montecarlo. Questa sera alla Salle des Etoiles dello Sporting, il più atteso evento mondano dell'estate. Un galà benefico per circa mille persone che pagano 1 milione 800 mila lire a testa per cena (bevande escluse), spettacolo, tombola presentata da Charles Aznavour e fuochi d'artificio. La star che si esibirà sul palco dello Sporting è Shirley Bassey. Sono attesi personaggi famosi, top model e naturalmente il principe Alberto, presidente della Croix Rouge Monegasque. [a. m.]

Il concerto di stasera chiude la prima fase

C'è Samuele Bersani sul palco di Rapallo

RAPALLO

Ultimo concerto del «Palco sul Mare Festival», questa [illegible] alle 22, a Rapallo. Dalla prossima settimana la manifestazione si sposterà dal grande palco galleggiante al Chiostro della Musica, sempre sul lungomare per la rassegna dedicata al cabaret.

Tocca a Samuele Bersani salutare il pubblico che a migliaia affluirà anche questa sera [illegible] contro del Tigullio.

Il cantautore riminese scoperto da Lucio Dalla e lanciato otto anni fa dal singolo «Chicco e Spillo», accompagnato dalla sua band, con i vecchi successi («Coccodrilli», «Giudizi Universali», «Freak», «Spaccacuore» e «Cosa vuoi da me», presenterà i brani del suo ultimo album, «trainato» molto bene dal sangolo «Replay», presentato all'ultimo Festival di Sanremo dove ha vinto il Premio della Critica.

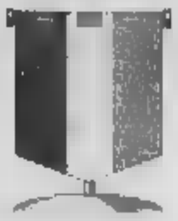
Il concerto sarà presentato da Max Garbarino, organizzatore del «Palco sul Mare Festival». L'ingresso al concerto è libero. L'accesso alla tribunetta vip costa 20 mila lire, con incasso devoluto in beneficenza.

Samuele Bersani stasera a Rapallo

Come [illegible] sempre il Comune [illegible] Rapallo, promotore della manifestazione, raccomanda di non usare l'auto per raggiungere la zona del concerto completamente chiusa al traffico. [m. b.]

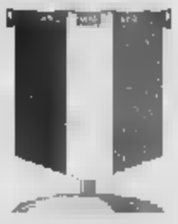
IN RIVIERA

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN [illegible] IN RIVIERA • SIEBEN TAGE [illegible] RIVIERA



ITALIANO

VENERDI' 4. Montecarlo: «Galà della Croce [illegible] con Shirley Bassey, Sportingclub, [illegible] 22. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Festival teatrale», piazza Sant'Agostino, ore 21 (fino al 7). **Andora:** XVIII «Estate musicale andorese», chiesa SS Giacomo e Filippo, [illegible] 21,30. **SABATO 5. Montecarlo:** [illegible] Cocker in [illegible] certo, Sporting club (anche il 6). **Sanremo:** Patty Pravo in concerto, Roof Girden del Casinò. **Alassio:** Don Backy e New Trolls [illegible] concerto, Borgo Coscia, ore 21,30. **Loano:** «Kataklopolis», danza nel Giardino del Principe, ore 21,30. **LUNEDI' 7. Cervo:** XXXVII «Festival di musica da camera», Eugene Brakhman, piazza dei Corallini, ore 21,30. **MARTEDI' 8. Montecarlo:** «Festival internazionale di fuochi d'artificio», porto, [illegible] 21,45. **MERCOLEDI' 9. Pietra Ligure:** Francesco Baccini in concerto, piazza XX Settembre, [illegible] 21,30. **GIOVEDI' 10. Loano:** Gene Gnocchi, cabaret, Giardino del Principe, [illegible] 21,30.

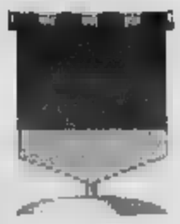


FRANÇAIS

VENDREDI 4. Montecarlo: «Gala de la Croix-Rouge» avec Shirley Bassey, au Sporting Club, à 22 h. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Festival théatral», piazza Sant'Agostino, à 21 h. (jusqu'au 7). **Andora:** XVIII «Eté musicale à Andora», at all'église SS. Giacomo Filippo, à 21h.30. [illegible] 5. **Montecarlo:** Joe Cocker [illegible] concert, [illegible] Sporting Club (le 6 [illegible]). **Sanremo:** Patty Pravo en concert, au Roof Garden du Casino. **Alassio:** Don Backy et Vittorio De Scalzi [illegible] l'histoire du [illegible] Trolls en concert, auditorium «Simonetti», à 21h.30. **Loano:** «Kataklopolis», danse dans le «Giardino del Principe», à 21h.30. **LUNDI 7. Cervo:** XXXVII «Festival de la musique de chambre», Eugene Bakham, piazza dei Corallini, à 21h.30. **MARDI 8. Montecarlo:** Festival International des feux d'artifice», au port, à 21h.45. **MERCREDI** [illegible] **Pietra Ligure:** Francesco Baccini [illegible] concert, piazza XX Settembre, à 21h.30. **JEUDI 10. Loano:** Gene Gnocchi, cabaret, Giardino [illegible] Principe, à 21h.30.

ENGLISH

[illegible] **4th. Montecarlo:** «Gala of the Red Cross», with Shirley Bassey, SportingClub, at 10 p.m. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Theare festival», piazza Sant'Agostino, at 9 p.m. (until 9th). **Andora:** XVIII «Musical summer in Andora», church SS. Giacomo e Filippo, [illegible] 9.30 p.m. **SATRDAY 5th. Montecarlo:** Joe Cocker in concert, Sorting club (also on 6th). **Sanremo:** Patty Pravo in concert, Casino Roof Garden. **Alassio:** Don Baky and [illegible] Trolls in concert, Borgo Coscia, at 9.30 p.m. **Loano:** «Kataklopolis», dance in the «Giardino del Principe», at 9.30 p.m. **MONDAY 7th. Cervo:** XXXVII «Festival of chamber music, Eugene Brakhman, piazza dei Corallini, at 9.30 p.m. [illegible] **8th. Montecarlo:** «International Fireworks Festival», port, at 9.45 [illegible]. **WEDNESDAY 9th. Pietra Ligure:** Francesco Baccini in concertpiazza XX Settembre, at 9.30 p.m. **THURSDAY 10th. Loano:** Gene Gnocchi, cabaret, «Giardino del Principe», at 9.30 p.m.



[illegible]

[illegible] **4. Montecarlo:** «Galaabend des Roten Kreuzes», [illegible] Shirley Bassey, im Sporting [illegible], um 22 Uhr. **Borgio Verezzi:** XXIV «Theater Festival», piazza Sant'Agostino, um 21 Uhr (bis am 7). **Andora:** XVIII «Musikalischer Sommer [illegible] Andora», Kirche SS. Giacomo e Filipo, um 21,30 Uhr. **SAMSTAG 5. Montecarlo:** Koze[illegible] von J[illegible] Cocker, im Sporting Club (auch am 6. **Sanremo:** Konzert von Patty Pravo, im Roof Garden des Kasinos. **Alassio:** Konzert von Din Backy [illegible] [illegible] Trolls, Borgo Coscia, um 21,30 Uhr. **Loano:** «Kataklopolis», Tanz, «Giardino del Principe», um 21,30 Uhr. **MONTAG 7. Cervo:** XXXVII «Kammermusikfestival», Eugene Brakhman, piazza dei Corallini, um 21,30 Uhr. **DIENSTAG** [illegible] **Montecarlo:** «Internazionales Feuerwerkfestival», im Hafen, [illegible] 21,45 Uhr. **MITTWOCH 9. Pietra Ligure:** Konzert von Francesco Baccini, piazza XX Settimbre, [illegible] 21,30 Uhr. **DONNERSTAG 10. Loano:** Gene Gnocchi, kbarett, Giardino del Principe, [illegible] 21,30 Uhr.

Regione Liguria
Promozione Culturale

Assessorato alla Cultura

PREMIO CENTOLIBRI

ALASSIO & LE BAIE DEL SOLE
AT RIVIERA DELLE PALME

Premio Letterario Nazionale
UN AUTORE PER L'EUROPA
6° EDIZIONE
Con il patrocinio del Ministero per i beni e le attività Culturali
Con il patrocinio e contributo della Regione Liguria - Assessorato alla Cultura
Con il contributo della Provincia di Savona su delega della Regione Liguria
"Incontri 2000 a Palazzo Morteo" - Via Gramsci, 58 (a 30mt. da Piazza S. Francesco)
SABATO 5 AGOSTO – Ore 21.30
Scrittore finalista
UGO RICCARELLI
Presentazione del volume **"Stramonio"** Ed. Piemme
Sarà presente l'autore - intervista di Franco Gallea
Richiedere in Biblioteca o [illegible] Palazzo Morteo il tagliando per la votazione
Che concorrerà all'estrazione di [illegible] soggiorni gratuiti offerti dall'Associazione Albergatori [illegible] Alassio

CI NUOVO a
MARAMAO
con CHURRASCARIA
INGRESSO LIBERO
CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA
Locale all'Aperto
Ampio Parcheggio
CERVO - Via Storia, 43

D7560166A
MARAMAO
con CHURRASCARIA
STASERA
DISCOTECA
MUSICA HOUSE
Per Prenotazioni
tel. 0163/401891

Stasera concerto della cantautrice con un omaggio alle sue origini musicali

Una Carmen Consoli in «blues» a Moncalvo

Carmen Consoli stasera in concerto [illegible] rassegna «Blu notti blues» a Moncalvo presenterà il suo ultimo [illegible] «Stato di necessità»

Carlo Francesco Conti
[illegible]

Sono confusi e felici gli organizzatori di «Blu notti blues». Confusi perchè stasera arriva Carmen Consoli, un personaggio che non lascia indifferenti e darà l'impennata finale [illegible] festival. Felici perchè la serie di concerti nel cuore del Monferrato astigiano avviata nello scorso week end [illegible] visto belle serate, in particolare quelle con Paolo Belli e la sua band, e con il cantante statunitense Mighty Sam McClain.

Stasera alle 21,30 in piazza Carlo Alberto ci sarà la «cantantessa», [illegible] chiamano i fans, per presentare il suo ultimo album «Stato di necessità». [illegible] ingressi costano 25 mila lire.

Una svolta, più poetica, a volte anche intimista (come testimonia la gettonatissima canzone «Parole di burro»), forse un po' più orientata al pop melodico, rispetto al [illegible] e ruvido rock dei primi album. Una scelta che [illegible] ha disorientato i fans [illegible] Carmen Consoli, ultimamente sempre più agguerriti. E che ha riportato la cantautrice dalla voce inconfondibile per la terza volta con successo al festival di Sanremo con «In bianco e nero».

«In realtà ho cominciato proprio [illegible] il blues - confessa Carmen Consoli -, con il primo complesso suonavamo molto rhythm'n'blues, ad esempio B.B. King. Avrebbero dovuto invitarmi allora a questo festival. Comunque sono origini che non ho dimenticato, così inserirò qualche brano pertinente. [illegible] sembrerà di tornare un po' alle origini».

Stasera Carmen Consoli presenterà un concerto molto vario, con richiami ai suoi album precedenti, da quello di esordio «Due parole», a «Confusa e felice» e «Mediamente isterica». Spiega: «È stato un lavoro duro, siamo stati in un ritiro quasi monastico di 15 giorni in montagna, lavorando 18 ore al giorno, per elaborare la scaletta. Potrà apparire un po' schizofrenica, [illegible] strumenti di brani molto distanti tra loro. Ma ho voluto pensare al concerto [illegible] una tavola imbandita [illegible] tante portate, [illegible] tanti gusti, [illegible] dei contrasti, [illegible] con il sorbetto tra la [illegible] e il pesce».

La cantante catanese, 26 anni, disco di platino (100 mila copie vendute) con «Confusa e felice», rivela di [illegible] una certa predilezione per il pubblico piemontese. «Ha risposto prima degli altri - ricorda - anche all'inizio della carriera. Ed è caldo, mi sembra quello di casa. È un pubblico che mi [illegible] sce, [illegible] mi sta aiutando molto in questo periodo della [illegible] vita. È da un po' che ascolto più il pubblico che la [illegible] discografica. E non nasconde una passione tutta piemontese: «Appena arrivo mi faccio un'overdose di bagna cauda».

Primo Festival internazionale a Malesco, in Valle Vigezzo

Cortometraggi nel bosco

Registi «under 30» da tutto il mondo

Pietro Benacchio
MALESCO

Locarno è a pochi chilometri, appena dopo il confine, ma la concorrenza [illegible] prestigioso festival del Canton Ticino non spaventa i ragazzi di Overlook, il Cineclub più giovane d'Italia.

Accoglie soci poco più che ventenni, filmmaker e studenti del Dams, Dipartimento arti musica e spettacolo dell'Università di Bologna, designer e documentaristi. La passione per il cinema è [illegible] forte e sentita che vanno per la loro strada. Anzi, sul «Sentiero corto». E con l'appoggio di Comune, Comunità montana, Provincia, Regione e Parco nazionale Val Grande e associazione pro loco Malesco, ridente centro turistico delle valle Vigezzo, ospita fino a domani [illegible] l' Festival internazionale cortometraggi «Sentiero corto».

Alla rassegna, ripartita in due sezioni, partecipano più di settanta opere provenienti da tutto il mondo, girate da giovani registi all'esordio, studenti di prestigiose scuole del cinema come Gerusalemme e Berlino o cineasti indipendenti come il polacco Kacper Czubak e l'italiano Alessandro Spada, che ha appena vinto il festival di Bellaria. Il concorso è riservato rigorosamente ai registi «under 30» e ai formati video più consoni alle produzioni di basso costo. Fuori gara, nell'altra sezione, si proiettano i filmati in pellicola e di quanti hanno superato il limite di età.

La band «Monopolio di Stato» fresca vincitrice del concorso Emergenza Rock a Milano ha inaugurato i concerti live che [illegible] la rassegna cinematografica assieme a «Corti teatrali» del gruppo Dolly Theatre

«Sentiero corto», denominato anche «Il festival nel bosco», è un'iniziativa informale, dove l'ufficialità lascia spazio ad una maggior attenzione per le proposte: le opere in c[illegible] vengono valutate da una giura composta da studenti del Dams di Bologna.

A giudicare dal debutto, avvenuto l'altra sera tra gli alberi del parco di piazza 15 Martiri, dove sono montati palco, maxischermo e platea, la qualità [illegible] manca davvero: accanto a dissacranti videofilm affiorano pregevoli documentari, co[illegible] quello dedicato alle vigne e agli anziani contadini delle Langhe, storie giovanili ricche di denunce sociali e anche di tanta poesia.

Le proiezioni, che cominciano alle 22, vengono precedute a partire dalle 20 da concerti live rock e jazz (domani sera suona la Big Band «Abbassalatuaradio») e dagli inediti «corti teatrali» del gruppo Dolly Theatre diretto da Giulio Campari.

Il festival [illegible] dispone di un sito Internet all'indirizzo www.sentierocorto[illegible], che elenca nel dettaglio titoli ed autori delle opere selezionate.

Dai New Trolls ai Lou Dalfin

Il gruppo di De Scalzi a Fontaneto A Trisobbio c'è la formazione folk

FONTANETO D'AGOGNA

Prendono il via questa sera i festeggiamenti patronali di Sant'Alessandro: il piccolo comune del Medio Novarese ospita tre «big» del mondo dello spettacolo. Questa sera alle 21,30 si esibiranno i New Trolls, uno dei gruppi storici della canzone italiana: il leader Vittorio De Scalzi ha accettato l'invito degli organizzatori e sul piazzale della chiesa parrocchiale condurrà gli spettatori in un viaggio a ritroso in [illegible] anni di carriera. L'8 agosto sarà il turno del dj Fargetta «Supermario» e il 12 di Riccardo Fogli.

Intanto stasera a Trisobbio, vicino ad Ovada, suonano i Lou Dalfin alle piscine, nell'ambito della rassegna «Rock and folk»: musica occitana riproposta con grinta e fantasia da [illegible] gruppo che fonde ghironda e organetto con suoni più moderni. Biglietti a 20 mila lire.

Questa sera debutta la rassegna

Magnano, note antiche alla luce delle [illegible] nella chiesa di S. [illegible]

Il clavicembalista Barnard Brauchli questa sera alle 21 aprirà la 15ª stagione del Festival di Musica Antica organizzata a Magnano

[illegible] Debutta questa sera il Festival di Musica antica, la rassegna che dall'86 anima i mesi estivi a Magnano. I protagonisti sono gli stessi: la chiesa romanica di S. Secondo e quella parrocchiale in stile barocco, la luce delle candele, musicisti di altissimo livello che si esibiscono cercando di restituire le atmosfere d'epoca agli spartiti utilizzando strumenti originali.

La supervisione è affidata a Bernard e Susan Brauchli che provvedono all'organizzazione e che questa [illegible] alle 21 apriranno la [illegible] un [illegible] (sarà replicato pure domani) al quale prende parte anche Martin Zeller. Quest'ultimo sarà con Susan Brauchli alla viola da gamba. L'ingresso è gratuito ma i posti sono limitati. Prenotazioni (015/67.93.69 o 015/67.91.76). Ogni venerdì alle 23,15, dopo il concerto, la Pro Loco di Magnano propone delle visite guidate al ricetto medievale. [p. g.]

Saluzzo, le visite guidate da domani al 15 ottobre

In mostra i tesori religiosi della città del Marchesato

[illegible] Burzio
SALUZZO

Alla scoperta dei tesori del Marchesato di Saluzzo: da domani al 15 ottobre (in [illegible] dell'Ostensione della Sacra Sindone a Torino) 26 monumenti religiosi di grande valore artistico [illegible] aperti al pubblico. Nei giorni prefestivi e festivi, dalle 10 alle 17, grazie alla presenza di operatori culturali, i turisti potranno ammirare la bellezza di interessanti gioielli di arte e di fede (grandi e piccoli) che testimoniano la devozione religiosa del Marchesato di Saluzzo, cerniera fra Piemonte, Francia e Liguria. I turisti potranno scoprire le opere di grandi artisti (Hans Clemer, Pietro da Saluzzo, Tommaso e Matteo Biazaci, Giovanni Baleison), ai quali è stato dedicato l'itinerario monografico «Tesori di pittura». E' la prima volta che il Marchesato di Saluzzo si presenta in modo omogeneo ed originale al grande pubblico, [illegible] quadro del progetto europeo «Mistà: Storia, [illegible] fede nelle valli dei marchesi di Saluzzo», elaborato dall'équipe [illegible] progettista Nico Vassallo e curato dalla società consortile «Le Terre del Marchesato» (tel. e fax 0175240352).

I monumenti - di epoca romanica e gotica - che si potranno visitare, sono: in Valle Grana le cappelle di San Sebastiano a Monterosso, dei Santi Bernardo e Mauro a Valgrana, Allemandi nel Santuario di Castelmagno; in Valle Maira la chiesa di San Salvatore e la cappella di San Pietro a Macra, la parrocchiale di Celle Macra, «San Peyre» di Stroppo, le parrocchiali di Elva e di Marmora, la chiesa di Pagliero; in Valle Varaita l'antica parrocchiale di Verzuolo e la chiesa dell'Assunta in Rossana. Nelle Valli Po, Bronda e Infernotto: la chiesetta di San Ponzio a Castellar, l'antica abbazia di Pagno, la cappella di S. Bernardo a Ostana. Oltre a queste chiese [illegible] inserite nel «progetto Interreg III [illegible] visitabili altri dieci monumenti religiosi. In funzione anche un servizio informativo multimediale (a Paesana, Sampeyre, Dronero e Carglio), [illegible] grande postazione tecnologica a Staffarda, una stazione sperimentale ad Elva per le visite in alta montagna.

DOLCE & SALATO

di PAOLO MASSOBRIO

Angurie e focaccia tradizioni golose

[illegible] non avremmo [illegible] una [illegible] riera luminosa da ladruncoli, lo si capì dopo la seconda o la terza spedizione nel campo di angurie che stava nella piana. Og[illegible] estate, intorno ai primi [illegible] agosto, la monotonia delle sere campagn[illegible] si rompeva con l'eccitazione di andare [illegible] un campo aperto a «rubare» il cocomero che poi, alla maniera dei primi predatori che abitarono la terra, [illegible] distribuito a tutti dal capo branco (antenato dell'attuale leader politico). E [illegible] era ben grosso, giacché [illegible] vociferava (che genio [illegible] controllo sociale con l'allusione di quel «I disu») [illegible] il contadino avesse una doppietta caricata a sale.

In ogni caso si partiva ben oltre la maz[illegible] - ma che stupidi - quando la campagna [illegible] faceva silenziosa [illegible] [illegible] mbo dei nostri motorini [illegible] sarebbe sentito nel raggio di almeno una quindicina [illegible] chilometri. Arrivati sul luogo [illegible] delitto, bastava un faro, una luce accesa, il gracidare di una rana, per ritornare in sella e ritrovarsi nel rifugio [illegible] un collina. L'anno dopo - c'era da giurarlo - sarebbe andata meglio.

L'anguria [illegible] uno dei frutti più felici dell'estate, ma attenzione a mangiarne troppa: i succhi gastrici possono andare in tilt. Ed è per questo, forse, che a Sissa (Parma) o a Pontestura (Alessandria) [illegible] più riusciti a fare la [illegible] gara [illegible] Giacomo [illegible] mangiatori [illegible] anguria. Un evento, insomma, che riempiva le cronache dei giornali estivi.

Quest'anno per le anguria è l'annata giusta e, per togliersi lo sfizio [illegible] un cocomero prodotto col metodo biologi[illegible] la [illegible] ideale è alla Cascina d[illegible] Cornale di Magliano Alfieri.

Cascina del Cornale - Magliano Alfieri (Cuneo) - corso Marconi, 64. Tel. 0173/66669.

In talune parti è «fugassa», in altre «figassa», ma [illegible] italiano si pronuncia focaccia e si intende quella merenda ideale di provenienza ligure, salata e dolce, condita con buon olio extravergine di oliva. [illegible] Alessandria, cittadina [illegible] provincia dalle molte influenze liguri («Ad Alessandria si sente il mare» [illegible] Ivano Fossati), c'è l'Antico Forno Ligu[illegible] di Elisa Flora, che si avvale di un fornaio trentasettente, che fa focaccia e pane da quando aveva 13 anni. Lui, B[illegible]ne Parterna, originario di [illegible]ogli (che è una località e non solo il nome del panino più gettonato negli autogrill), la sforna croccante e ghiotta, insaporita anche con verdure alla brace, [illegible] e formaggio. Buona anche la ciabatta ligure [illegible] il pandolce con la confetture d'albicocca.

Antico Forno Ligure - Alessandria - via Mazzini, 130 - tel. 0131/226816. Focaccia al kg. 12.000

La rassegna prosegue fino a martedì, si conclude sul ricordo di Petrucciani

Quarna, cinque inviti musicali

Jazz protagonista dei concerti al palatenda

QUARNA SOTTO

Cinque concerti in cinque sere. La stagione concertistica «Quarna, un Paese per la musica», edizione numero 21, propone per stasera alle 21,30 al palatenda di Quarna Sotto, un concerto con il quintetto jazz composto da Roberto Rossi, Gianpaolo Casati, Luca Meneghello, Lucio Terzano e Luigi Bonafede. Un gruppo di musicisti, alcuni sono docenti di Conservatorio, tra i più noti nel mondo jazzistico italiano con una solida formazione musicale e componenti di grandi orchestre internazionali. Affidato all'organista Giusy Tunici il concerto di sabato sera che si terrà invece nella chiesa parrocchiale di Quarna Sopra con la partecipazione di grande rilievo. Il duo formato da Antonella Zuin al pianoforte e da Stefano Rapetti al clarinetto suonerà domenica alle 21 nella suggestiva cornice dell'Oratorio del Saliente proponendo brani che vanno da Von Weber a Schumann a Joplin. Ancora jazz lunedì sera al Palatenda di Quarna Sotto stavolta con la band Lalo's Dixielanders composta da Lalo Conversano alla tromba ed effettivo, Paolo Tromellieri al clarinetto, Luca Sirianni al banjo, Rudy Migliardi al trombone e Claudio Nisi al basso tuba. Omaggio a Michel Petrucciani martedì sera all'Oratorio del Saliente con il giovanissimo pianista Andrea Lideo al quale l'associazione Museo di Storia Quarnese ha deciso di assegnare il premio «Brusonis». Riconoscimento con il quale si intende premiare e incentivare i giovani talenti che svolgono attività concertistica di ricerca e di diffusione della grande musica. Ha al suo attivo alcuni Cd ed è molto noto anche per l'attività di compositore. Lideo, pur provenendo dalla musica classica non disdegna il jazz e nella serata di premiazione ricorderà un grande come Petrucciani. [v. n.]

Il quintetto jazz apre stasera il ricco calendario di Quarna Sotto

A Verbania

Venerdì in piazza con i burattini

VERBANIA. «Estate in piazza» è la rassegna di burattini proposta da diversi anni, ad agosto, dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Verbania. La manifestazione si sviluppa in quattro appuntamenti, dal 4 al 25 agosto in Piazza Ranzoni a Intra. L'impronta della rassegna è quella del teatro tradizionale dei burattini. Qui aperto il sipario inizieno le farse dove i burattini, le tradizionali teste di legno, prendono vita tra sghignazzi, sberleffi e le immancabili bastonate tra loro. Il finale è sempre a suon di musica mentre i burattini si lanciano in frenetiche mazurke. Stasera si parte con «Pirù, Pirù» proposto dalla Compagnia «I burattini di Walter Broggini» di Varese. Tutti gli spettacoli avranno inizio alle 21,15, ingresso libero. [p. cr.]

E Stresa ospita in piazza Cadorna il quintetto di jazz

Ad Orta si rievoca il barocco con le «Stagioni» di Vivaldi

ORTA

Due concerti a Orta e un appuntamento a Stresa. Lo definirono «il Bach italiano» o, per la bizzarria, «il prete rosso». E' certo che il veneziano Antonio Vivaldi è stato uno dei più grandi musicisti del Settecento per le sue importanti opere strumentali e teatrali, sonate, concerti, oratori, musica sacra. La sua composizione più famosa, «Le Quattro Stagioni», è al centro del concerto in programma stasera alle 21 sulla terrazza dell'hotel San Rocco alle 21. L'Ensemble Il Furibondo è protagonista del recital: violino solista del complesso è Fabio Ravasi, più volte presente nell'Orchestra Sinfonica «G.Verdi» di Milano, dove ha suonato con grandi direttori fra cui Riccardo Muti, Giulini, Accardo, Rostropovich.

Gli altri esecutori del gruppo, più volte applauditi con l'orchestra del Teatro alla Scala, sono i violinisti Giacomo Trevisani e Livia Baldi, Mauro Righini alla viola e Marcello Scandelli al violoncello. Al termine del concerto si possono degustare le specialità gastronomiche dello chef del S.Rocco con ottimi vini; è consigliabile prenotare telefonando allo 0348-8929364. Domani alle 21,15, sempre a Orta, si rinnova l'appuntamento con la rassegna «La finestra sul lago»: il duo cameristico composto da Adriana Grekova e Todor Petrov dedica la serata a Mozart.

A Stresa stasera si conclude invece la breve rassegna promossa dalla Pro Loco. L'appuntamento è alle 21,30 in piazza Cadorna, con il concerto jazz del Flow Quintet, composto da Marco Ferra, Simone Bruno, Lallo Conversano, Stefano Finetti e Riccardo Vigore. [r. b.]

Marcello Scandelli violoncellista suona con l'Ensemble Il Furibondo La formazione è composta da musicisti di talento che si sono esibiti anche al Teatro della Scala e si esibisce sulla terrazza dell'hotel San Rocco

Mostra a Biandrate

L'antica villa ripercorre la storia locale

BIANDRATE. «Via al villa: la Biandrina prima della Biandrina» è questo il titolo della mostra realizzata dalla Soprintendenza Archeologica del Piemonte con l'associazione Amici di Biandrina e con il patrocinio del Comune di Biandrate. La presentazione è in programma per oggi alle 17 nella sala consiliare di Biandrate.

L'esposizione di reperti ritrovati durante gli scavi eseguiti in località «La Pieve», del plastico in scala dell'antica villa oggetto dell'indagine archeologica, può essere visitata in via Cacciandotti 47 fino al 13 agosto dalle 21 alle 23 dei feriali oppure nei festivi e pretestivi dalle 9 alle 19 e dalle 21 alle 23. Il percorso espositivo, con 47 pannelli, propone inoltre una rilettura della centuriazione novarese con particolare riferimento ai rinvenimenti di età romana effettuati nel territorio di Biandrate e dei comuni vicini. Così la mostra definisce meglio il contesto di fondazione della villa, che risale al primo secolo avanti Cristo. [r. l.]

Feste della birra animano le serate in alcune località, Woodstock rivive ad Armeno

«Angels», sette bellissimi per Le Cave

Si balla a Vintebbio con il nuovo album «Ritmo Loco»

VINTEBBIO. I sette affascinanti ballerini che compongono gli scatenati Street Angels saranno di scena alla discoteca Le Cave. Manuel l'italiano, Richy il giamaicano, Ilo da Cuba, Micheal (texano), il tedesco, Patrik dalla California e Paulo il brasiliano proporranno il sound latino americano-dance con il disco «Ritmo Loco».

ARMENO. In frazione Coiromonte regna fino a domenica lo Spirit of Woodstock festival rock. Sul palco si esibiranno band provenienti da tutto il mondo con Michel Montecrossand the Chosen Few. S'inizia alle 17.

In frazione Pisogno risuonerà dalle 22 il ritmo degli Ornacciuni.

[illegible]. All'Aeroplano musica live stasera animata da Marco Ippolito.

LESA. Atmosfera funky con Pietro Pizzi al Waco's. L'appuntamento è fissato per le 21.

FONTANETO D'AGOGNA. Al Phenomenon musica live ed animazione curata dalla band Over Note Experience.

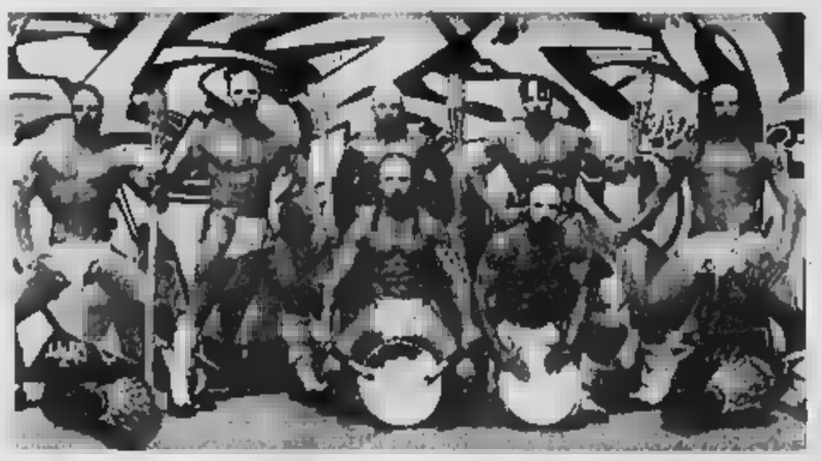
BROVELLO CARPUGNINO. All'Osteria della Selva a Groglia Piana, festa della birra rock live con la band Free Monkey.

VERGANIA. La Latteria di piazza San Rocco a Intra funk jazz con l'Invitation Quartet. Punta di diamante del gruppo è il chitarrista Gianni Guido.

TRAREGO VIGGIONA. Festa della Birra a Viggiona. Dalle 21 live con il gruppo Discoteca 2000.

In frazione Legro entra nel vivo la terza edizione della Ortobeer fest. Dalle 21,30 rock internazionale con i Fuori Fase.

di Roberto [illegible]



Gli «Street Angels» modelli e dai corpi scultorei stasera sono ospiti della discoteca Le Cave di Vintebbio Presentano i cinque brani contenuti nell'album

LA STAMPA VENERDI' 4 AGOSTO 2000
Crociere Notturne 2000
Notturno sul lago
VENERDI' 4 AGOSTO
SCONTO DI LIRE 4000
PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO ALLA BIGLIETTERIA
nome ... cognome ...
città ...
NON VALGONO LE FOTOCOPIE
UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO

LA STAMPA VENERDI' 4 AGOSTO 2000
NELLA MINIERA D'ORO DELLA GUIA
A [illegible]
fino settembre
tutti i giorni
e [illegible] alle 17
Tel. [illegible] - 65570
(si consiglia di [illegible] costante di 9 gradi e maglione)
Presentando questo tagliando all'ingresso della miniera si ha diritto a uno sconto di lire [illegible] biglietto di ingresso fissato a lire 10.000. I bambini sotto i 6 anni entrano gratis.
Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA VENERDI' 4 AGOSTO 2000
SAFARI PARK
Tel. 0121 [illegible] www.safaripark.it
QUESTO COUPON
OMAGGIO BAMBINO
RIDUZIONE ADULTO

stasera

AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel 0321 625 668
CHIUSURA ESTIVA

ARALDO Tel 0321-474 826
CHIUSURA ESTIVA

CORSO DEL MONCENISIO Tel 0348 - 72 34 722
In caso di pioggia al Cinema Araldo
American Pie
Or. 21.30 (apertura cortile or. 21)
L. 10.000-8.000 Abbonamento 6 film L. [illegible]

CASABIANCA Tel 0321 - 627 676
CHIUSURA PER LAVORI

[illegible] Tel 0321 - 624 158
CHIUSURA ESTIVA

VITTORIA. Tel 0321 - 623 395
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Tel 0121 - 46 54 84
CHIUSURA ESTIVA

SANT'ANDREA
CHIUSURA ESTIVA

CENTRO Cine SAN CARLO In orario su segr. tel 0322 - 240 556
In caso di maltempo nella sala del cinema
Toy Story 2 [illegible]
Or.: 21.15
L. 9000 rid. 6000

TARGHE.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Tel 0322 - 82 151
CHIUSURA ESTIVA

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81 741
Mission Impossible II, con Tom Cruise.
Or.: 20 22.15

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 741
Gli [illegible] del male Or. 20.15 22.15
Lire 11 000 rid. 8000 (merc. [illegible] L. 8000).

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741
CHIUSURA ESTIVA

BALLARDINI Tel 0321 - 51 95 23
Colpevole d'innocenza. Or. 21.30

[illegible]

METROPOLIS SALA 1. Tel 0331 - 914 285 per informazioni orari e prevendite [illegible] 18.30-21.30 sabato/domenica 14.30-21.30
The skulls - I teschi, con Joshua Jackson
Dr. 20.40 22.50 Lire 13.000, rid. 9000

[illegible] SALA 2. Tel 0331 - 914 285
Il sesto senso. VM14 (venerdì) Dr. 22.20 (Rassegna «Metropolis Top 10» ingresso L. 10.000)
La [illegible] nel bosco Or. 20.30 [illegible] «Disney Festival Estate». Ingresso L. 6.000)
Eyes Wide Shut [illegible] (da [illegible] a [illegible]) Or. 22.20 (Rassegna «Metropolis Top 10» ingresso L. 10.000)
Ocean tribe - [illegible] l'oceano (giovedì) Dr. 22.30 Lire 13.000, rid. 9000

METROPOLIS SALA3. Tel 0331 - 914 285
[illegible] d'amor perduto. (da [illegible] a domenica) (Rassegna «Estate in sala 3», ingresso L. 10.000), or. 20.30
[illegible] VM18 (da lunedì a giovedì) (Rassegna «Estate in sala 3», ingresso L. 10.000), or.: 20.30
Analyzey Or. 22.50 Lire 13.000, rid. 9000

[illegible] SALA 4. Tel 0331 - 914 285
[illegible] dove [illegible] 20.20 22.40
Lire 13.000, rid. 9000

METROPOLIS SALA5. Tel 0331 - 914 285
Mission Impossible 2, con Tom Cruise
Dr. 20.30-23. Lire 13.000 rid. 9000

METROPOLIS SALA6. Tel 0331 - 914 285
Mission Impossible II Dr. 20 22.30 Lire 13.000 rid. 9000

METROPOLIS SALA7. Tel 0331 - 914 285
Il gladiatore, con Russel Crowe Dr. 19.40
Lire 13.000 rid. 9000

CORSO MULTISALA 1. Info su segr. tel. 0324 - [illegible]

CORSO MULTISALA 2. Info su segr. tel. 0324 - 240 853
CHIUSURA ESTIVA

CINE 1 SALA 1. Info su segr. tel. 0324 - 242 046
CHIUSURA ESTIVA

CINE 1 SALA 2. Info su segr. tel. 0324 - 242 046
[illegible]

ITALIA Tel 0163 - 84 02 01
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Tel 0321 - 91 [illegible]
[illegible]

[illegible]

SOCIALE Tel 0323 - 61 459
CHIUSURA ESTIVA

ORATORIO CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401 840.
CHIUSURA ESTIVA

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40 19 40
CHIUSURA ESTIVA

ALL'APERTO [illegible]
In caso di maltempo al Cine Vip di Intra. Info e prezzi su segr. tel. 0323 40 19 40
Il sesto senso. VM14 Or. 21.45 (posto unico L. [illegible] rid. 5000)

SOCIALE (FALLANZA) SALA 1 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 864.
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE (FALLANZA) SALA2 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 864
CHIUSURA ESTIVA

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, 1. 011 88 78 07 **Detroit Rock City.** Dr.: 20.30, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chieca della Salute 77/b, tel. 216.6784 **Money.** Dr.: 20.30, 22.30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 CHIUSO PER FERIE
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 CHIUSO PER FERIE
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.38.00 RIPOSO
AMBASCIATORI MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1 **Mission Impossible 2.** Dr.: 17.30, 20, 22.30. Sala 2 **Mission Impossible 2.** Dr.: 17, 19.30, 22. Sala 3 **Toy Story 2.** Dr.: 16.30, 18.30. Ingr. 7.000, carnet 5000
The skulls. Dr. 20.30, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 CHIUSO PER FERIE
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.119 **Fucking Amal.** Dr.: 18.30, 20.30. **Ragazze interrotte.** Dr.: 18.10, 22.30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 **Parle e tulipani.** Dr.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 **Splendidi amori.** Dr.: 15.30, 18.30, 20.30, 22.30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029 CHIUSO PER FERIE
COLOSSEO v. Gramsci 9, tel. 542.422 **Se scappi ti sposo.** Dr.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Stirano v. Montebello 82, tel. 327.2214 **The skulls - I teschi.** Dr. 16.10, 18.20, 20.30, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Gobbetto v. Montebello 82, tel. 327.2214 **Miumiord.** Dr.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
EUROPA GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Superhuskiesta.** Dr.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
EUROPA BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Dirty Night.** Dr.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
EUROPA ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Amapowny.** Dr.: 16.15, 18.20, 20.25, 22.30.
FIAMMA p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42 CHIUSO PER LAVORI.
GIULIA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Sognando l'Africa.** Dr.: 20, 22.30.
GIULIA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Sesso e potere.** Dr.: 20.15, 22.30
HOLLY v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 430.353. **La cena dei cretini.** Dr.: 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30.
HOLLY v. Po 30, tel. 817.33.23 CHIUSO PER FERIE
INCONTRO corso Trieste 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316 **Mission Impossible 2.** Dr.: 15, 17.30, 20, 22.30.
IDEAL v. Po 21, tel. 812 59 96 **La vita è un fischio.** Dr. 20.30, 22.30
IDEAL v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Alla faccia.** Dr.: 20.10, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. CHIUSO PER FERIE
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Phantoma.** Dr.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. **Eros d'autore. Una relazione privata.** Dr.: 16, 17.40, 19.20, 21, 22.35
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. CHIUSO PER FERIE.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 CHIUSO PER FERIE
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1 **Il gladiatore.** Dr. 16, 19.10, 22.20. Sala 2 **Romeo deve morire.** Dr.: 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. Sala 3 **Mission Impossible 2.** Dr.: 15, 17.20, 19.50, 22.30. Sala 4 **Under Suspicion.** Dr.: 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. Sala 5 **The skulls.** Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01 45 CHIUSO PER FERIE.
STUDIO RITI via Acqui 2, tel. 819 01 50. **Mission Impossible 2.** Dr.: 15, 17.30, 20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 5 settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 CHIUSO [illegible] FERIE (Riapertura [illegible])
VITTORIA v. [illegible] tel. 5621789. CHIUSO PER FERIE
TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici: 21/8; Biglietteria 22/8 STAGIONE D'OPERA 2000-[illegible] abbonamento al 21/8 alla Banca [illegible] DA [illegible] dal 20/9 al 5/10 [illegible] Galleria. Info: www.teatroregio.torino.it
PICCOLO REGIO S. PUCCINI. CHIUSO PER FERIE
AREA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570. NON PERVENUTO
ARISTON(M) Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO
ARISTON(S) RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica [illegible]/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per inf. tel. 011 810.46.53 / 810.49.61, orario 10-14.
CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni. RIPOSO.

Il percorso di due chilometri delimitato da boe ricavato di fronte al porticciolo di Bagnella

Omegna, i funamboli delle moto d'acqua

Da oggi la terza prova dell' europeo, attesi 150 piloti

Vincenzo Amato

OMEGNA

Tornano i funamboli del jet-ski sul lago d'Orta. Omegna ospiterà da domani la terza prova del campionato europeo [illegible] d'acqua». In gara quasi centocinquanta piloti provenienti da venticinque nazioni. I piloti sono suddivisi in due grandi categorie: le [illegible] boat che si guidano da seduti e le jet-ski che invece si guidano stando in piedi. Diversa anche [illegible] regolamentazio- [illegible] motoristica sia per [illegible] cilindrate che per le potenze dei motori. Tante [illegible] novità di quest'anno [illegible] cominciare dalla [illegible] degli stranieri con il debutto in Europa del brasiliano Zaluschi e di una folta pattuglia di piloti nordici, finlandesi e russi in particolare. C'è molta attesa per gli italiani che stanno vivendo una stagione davvero esaltante. In campo femminile occhi puntati su Ida Alessio, già campionessa europea nel 1998. E' in testa al campionato. Tra le [illegible] [illegible]ie, a parte [illegible] inglesi e [illegible] francesi, la Alessio dovrà guardarsi anche da Elisa Sabotino che è salita sul podio sia a Mirandella, in Portogallo, che a Ginevra. Tra gli uomini in evidenza l'italiano Jimmy Bosio al comando del campionato nelle poderose run-boat (le moto d'acqua usate nel telefilm Baywatch) che avrà come avversario Gianpaolo Marcante vincitore della gara del Portogallo. Favoriti [illegible] gli stranieri i fratelli Martin e René Urban, belgi. Il campo di gara è stato individuato nella zona del nuovo porticciolo di Bagnella, difronte al Pub Kelly Green, ed il percorso, di due chilometri sarà delimitato da quaranta [illegible]: questo anche per diminuire le velocità delle moto d'acqua che raggiungono i cento chilometri orari, equivalenti ai duecento all'ora [illegible] terra. Il pubblico potrà così avere uno spazio più ampio per assistere alla gara. E, anche questa è una novità rispetto allo scorso [illegible] lo potrà fare gratuitamente. Molta attesa [illegible] prova spettacolo di free-style con i piloti impegnati in acrobazie incredibili. Le prove libere inizieranno già oggi pomeriggio alle [illegible] e si concluderanno alle 18. Sabato mattine [illegible] svolgeranno le prove cronometrate ed al pomeriggio la prima finale. Le altre finali, intervallate dalle prove spettacolo dei piloti di free-style, [illegible] domenica. In palio il Trofeo Ruschetti Group e [illegible] coppa Comune di Omegna che patrocina la manifestazione organizzata dall'associa- [illegible] Blue Iguana e dalla Federazione Europea.

Sono due le [illegible] di questa affascinante disciplina sportiva un pò rumorosa ma altamente spettacolare Anche oggi non mancheranno le proteste degli amanti della quiete Per una volta all'anno si può anche sopportare qualche disagio

CALCIO

Dilettanti in [illegible] per la Coppa Italia

La prima giornata della Coppa Italia Dilettanti è in programma per domenica 3 settembre. Dalle 16 scenderanno in campo Varzese-Valdossola, Feriolo-Cannobiese, Briga-Gozzano, Castellettese-Sunese, Vaprio-Momo, BarengoBellinzago-Caltignaga, Romentinese-Trecate. [r. l.]

Domani [illegible] corre la Varallo-Rimella

Si corre domani la 13ª Camminata della Valmastallone, meglio conosciuta [illegible] Varallo-Rimella. La corsa, sulla considerevole distanza di km 23, prenderà il via alle [illegible] dalla piazza Vittorio Veneto di Varallo Sesia. [s. b.]

MOTO

Esibizione di trial con il fuoriclasse Miglio

Domenica 6 il Comune di Paruzzaro [illegible] collaborazione [illegible]n la Pro loco organizza una esibizione di trial presso la Selva di San Marcello dalle 10 alle 17. E' annunciata la partecipazione strordinaria del pluricampione aronese Donato Miglio. [s. b.]

CICLISMO

Sfida fra Esordienti [illegible] Festa dell'Unità

Quarto Trofeo Festa dell'Unità [illegible] Villadossola, domenica riservato agli Esordienti (13-14 anni). Due le gare in programma: quattro giri per gli '87, cinque giri per gli '86. Il via alle 14, organizza [illegible] Pedale Ossolano. [s. b.]

ATLETICA

Proteste a Cannobio per la pista «disastrata»

Protestano atleti e tecnici per le pessime condizioni in [illegible] [illegible]n la pista di atletica dello stadio comunale di Cannobio. Essi lamentano [illegible]n di manutenzione, evidenziata dalle condizioni in cui la struttura è stata lasciata dopo il recente concerto degli 883. [s. r.]

Dilettanti vanno in campo dal 3 settembre per la coppa Italia

Feriolo e Baveno promosse d'ufficio Rossi noti i gironi di Prima categoria

NOVARA

Gli sportivi [illegible] comune di Baveno hanno due ottime ragioni per gioire. La Federazione ha ufficializzato ciò che in precedenza era solo [illegible] voce: entrambe [illegible] formazioni, quella [illegible] [illegible] capoluogo e l'altra, la portabandiera della frazione Feriolo, hanno ottenuto in extremis il passaggio di categoria. La Bavenese dopo [illegible] stagione rientra in Prima categoria. Guidata dal tecnico Chilò..se la dovrà vedere nel girone [illegible] [illegible] Vogogna, Cristinese, Cureggio, Cusiana, Fondotoce, Gargallo, Gattico, Gattinara, Ghemmese, Mergozzo, Pombiese, Romagnano, Sizzano, Stresa e Veruno. I frazionisti di Feriolo invece sono balzati in Promozione, [illegible] campionato disertato ormai [illegible] almeno un quinquennio quando nel ruolo [illegible] massimo dirigente c'era il novarese ma sposato [illegible] una cferiolese», Giancarlo Frola. Gli uomini dell'attuale presidente Tiziano Larghi, allenati dall'ex Serie [illegible] nel [illegible] A [illegible] Promozione saranno: [illegible] neonata Barengo-Bellinzago, il Briga di Ottina e del da [illegible] Massimo Enfi, gareggeranno forse per l'ultima stagione sul campo di Baveno: nel settembre dell'anno prossimo dovrebbero concludersi i lavori di costruzione del nuovo rettangolo di g[illegible] [illegible] lizzato lungo la statale del Sempione.

Paolo Ottina da quest'anno allenerà il Briga nel campionato di Promozione

Le altre squadre che si affronte- [illegible] nel [illegible] A [illegible] Promozione saranno: [illegible] neonata Barengo-Bellinzago, il Briga di Ottina e del da Lino Fontana, il Caltignaga guidato da Rossi la retrocessa Cannobiese [illegible] Reali, il Galliate della gestione Clerici, il Gozzano dell'ex Cureggio Antonelli, il caterpillar neopromosso Arona di Frino, il Momo del confermato De Santis, l'Omegna 1906 del pure confermato Massoni, la Romentinese dell'ex Galliate Zani, il Trecate del tecnico Sala, [illegible] Valdossola di Colla, il Vaprio di Monti, la Varzese di Pirazzi e la Virtus Villa di Lipari.

Il girone B di Prima categoria, il secondo frequentato da squadre Novaresi, risulta invece così composto: Casaleggio, Lumellogno, Olimpia S.Agabio, Pernatese, Recetto, Vespolate, Vignale, Caresanese, Fontanettese, Frassineto Occimiano, Fulvius, Junior, Quargnento, Ronzonese Casale, Palestro, Santhià.

Le squadre saranno impegnate dal 3 settembre per la Coppa Italia Dilettanti mentre il 17 settembre suonerà il fischio d'inizio dei campionati. [r.L]

Ieri a Briga Novarese

Trofeo Sportivi Salomone cade e poi trionfa

[illegible] Dominio della San Pellegrino Bottoli a [illegible] di Antonio Salomone al Trofeo Sportivi di Briga edizione [illegible] 17. Corsa ad eliminazione e, [illegible] sempre, verdetto all'ultimo chilometro, quello [illegible] «muro» di San Colombano, quest'anno «accorciato» di 300 metri causa uno smottamento sulla vetta. Rispetto alle ultime edizioni anche molta pioggia, che a metà corsa [illegible] fermato buona parte dei 151 [illegible], tra i quali Thomas Pezzoli, campione italiano degli Elite, Nicola Gavazzi, tricolore degli Under 23, ha invece finito la [illegible]. Come l'ossolano Giampaolo Cheula (For 3 Bergamasca), ormai vicino al salto tra i professionisti.

Una variazione all'ultimo giro per [illegible] [illegible] corridori intasamenti e cadute prima di affrontare lo strappo finale. In realtà le cadute non sono mancate, soprattutto [illegible] salita di Orio. Lo stesso [illegible] è finito [illegible] terra coinvolgendo Simone Turati (Viris Vigevano), costretto a ritirar- [illegible] ha invece proseguito e alla fine ha p[illegible] vinto. Complimenti. C'è da [illegible] che la [illegible] squadra, la [illegible] Pellegrino, ha sempre tenuto in pugno la situazione inseguendo, attaccando e raccogliendo anche il secondo posto con Salvatore Cirasola. Terzo il russo Sergey Baradulin (Resigno Ragnoli). Quindi, nell'ordine, Parfimovitch, Moukhina, Bono, Adani, Pidgorny, Lanzani e Bracchi. All'ucraino Roman Kononenko il G.P. della montagna per essere transitato primo [illegible] volte sulla salita di Orio. [s. bot.]

Col tricolore Barbi

Parata di stelle questa sera a Paruzzaro

PARUZZARO. Parata di stelle, questa sera, alla Selva di Paruzzaro. Con il patrocinio di Comune e Pro Loco si disputa la seconda edizione del Circuito di San Marcello. La gara, riservata ad atleti tesserati Fidal, si svolgerà su [illegible] circuito di km 1,6 che dovrà essere ripetuto 5 volte. Il via alle 18 con una gara riservata ai giovani, quindi gli amatori alle 18,30 e infine i ragazzi alle 19.

Gli organizzatori, guidati dal paruzzarese Marcello Curioni, [illegible] [illegible] di [illegible], hanno ingaggiato una trentina di atleti di primissimo piano tra i quali spicca Roberto Barbi, campione italiano di maratona. Tra gli altri: il tanzaniano Salao N'Gadi, già vincitore a Cannobio e grande favorito anche questa sera, quindi gli ossolani Severino e Mauro Bernardini, il marocchino Aziz El Mahkrout, [illegible]le Zenucchi, Bruno Santachiara, Fabio Rinaldi, Roberto Dal Soglio, Maurizio Testa, Roberto Baderna ed ancora Biagetti, Frangi, Daccò, Foglia, Galbignani, Volpone, Luciani, Gambetta, Caretti e Greco. Nella pri[illegible] edizione si era imposto Antony Korir, keniani della Co-Ver, davanti a Salvatore Bettiol e a Graziano Calvaresi.

Per la Gamba d'oro, invece, sempre questa sera, ultima tappa prima della pausa estiva a Borgoticino (km 6, il via alle 20,15). La Gamba d'oro tornerà poi il 25 agosto a Bolzano Novarese e il 27 a Santa Maria Maggiore con la Sgamelha d'Vigezz. [s.bot.]

PER LA PRIMA VOLTA IN ESCLUSIVA NELLA VOSTRA CITTA'
AMERICAN MOTOR SHOW

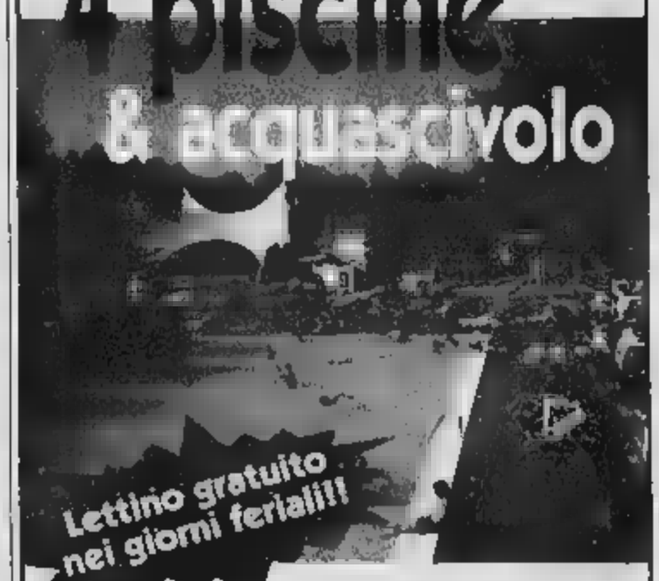
La forza distruttiva di un carro Americano con 3000 cavalli di potenza

1-4 AGOSTO VERBANIA P.zza P.ta Sempione (P.zza Mercato) ore 21.15 INFO: 0323.32.53.599

5-8 AGOSTO DOMODOSSOLA STADIO ore 21.15 INFO: 0324.481.230

EVENTI
- automobilismo acrobatico
- Dragster jet
- truck performance
- EXTERMINATOR
- moto Jumping
- sfida campioni
- parcheggi acrobatici
- car crash

4 piscine & acquascivolo



Lettino gratuito nei giorni feriali!!!

Casa sul Fiume a Recetto

Tel. 0321.836.393

- campi di pallavolo
- beach volly - calcetto
- bar ristorante, self-service alla domenica

Vale [illegible] ingresso ridotto fino a Domenica 6 agosto

COMUNE DI BOZZOLO
"Passo sulle strade delle risaie"
PROVINCIA DI NOVARA
Il [illegible] informa che con determinazio- [illegible] n. 17 del [illegible] è stato ratificato l'elenco degli elaborati concernenti l'adozione definitiva della 3^ variante al PRGC con adeguamento al PTR, Ovest Ticino e che gli stessi sono depositati presso gli uffici comunali per la durata di 30 giorni decorrenti dalla data del presente avviso. Ai sensi dell'art. 15, 6^ comma, della legge 5/12/1977, n. 56 e s.m.i., chiunque può prendere visione
Bozzolo, lì 4 agosto 2000
IL SINDACO
Marina Pavesi

ECONOMICI
TUTTOFARE part time laboriosi da impegni di lavoro ricerca idroscrivo S.p.a. Telefonare allo 0321 667040

Per la pubblicità su LA STAMPA pubblikompass

CALOGNA DI LESA
VENDESI
CASA [illegible]
4 locali + ampio portico - doppi servizi - giardino e orto a 1500 metri dal golf dalle isole Borromee.
Tel 0321.90221

OPERA PIA DOTT. DOMENICO UCCELLI
P.za Ospedale, 6 - [illegible] Cannobio (VB)
Tel. 0323.71394 - [illegible]
Fax [illegible]
Estratto bando di gara
Si rende noto che sono indette le seguenti [illegible] l'affidamento dei lavori di ampliamento dei Padiglioni Bellani Intrazzi dell'Opera Pia don [illegible] di Cannobio
a) Lavori edili importo a base [illegible] L. [illegible] di cui L. 598.679.182 per lavori e L. 20.820.818, non soggette a ribasso per oneri della sicurezza secondo art. 31 Legge 109/94 e art. 12 D.Lgs 494/96. Tipo di gara: procedura aperta - asta pubblica con le modalità 1° comma art. 21 della Legge 109/94 e s.m.i.
b) Impianto idrico-sanitario e riscaldamento importo a base d'asta L. 109.000.000 Tipo di gara: procedura aperta asta pubblica con le modalità 1° comma art. 21 della Legge 109/94 e s.m.i.
c) Impianti elettrici importo a base d'asta L. 81.500.000 Tipo di gara: procedura aperta - asta pubblica con le modalità 1° comma art. 21 della Legge 109/94 e s.m.i.
Luogo: Case di Riposo Opera Pia don D. Uccelli - piazza Ospedale 6, 28822 Cannobio (VB)
Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base d'asta. Non sono ammesse offerte in aumento.
Durata dei lavori e termine di esecuzione: 270 gg solari dalla data del verbale di consegna per lavori edili, 180 gg solari dalla data del verbale di consegna per lavori impiantistici
Scadenza presentazione offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 settembre 2000 con le modalità e con allegata la documentazione indicata nei bandi di gara.
Ulteriori informazioni e copia integrale dei bandi di gara si potranno richiedere all'Ufficio Segreteria dell'Ente (tel 0323.71394-70087). Le copie integrali dei bandi sono esposti all'Albo dell'Ente.
IL SEGRETARIO DIRETTORE
dott. Anna Maria Tallani Allamano

Lessona
CROTTI
Spaccio aziendale
Vendita diretta al pubblico
DAL 22 [illegible]
Apertura straordinaria sabato dalle 14 alle 19
Via II Giugno, 6055 c.s. Comune di Massazza (BI) - Tel. 015/98 [illegible]

Il riconoscimento dopo sessantadue anni di lavoro

Il Signor Giuseppe Pettinaroli nominato Commendatore della Repubblica Italiana.

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

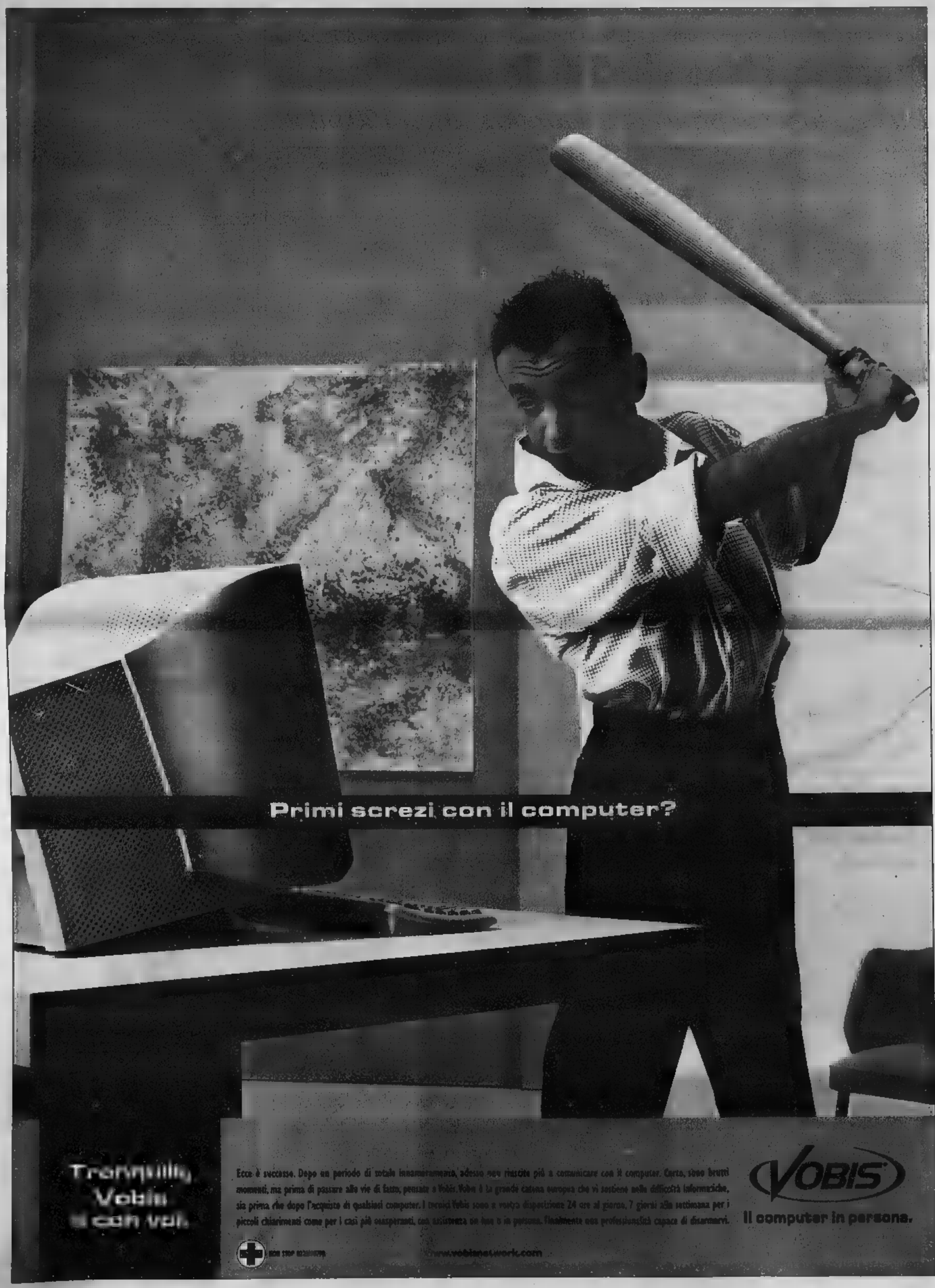
Giuseppe Pettinaroli, amministratore delegato della ditta Fratelli Pettinaroli S.p.a. con sede a San Maurizio d'Opaglio è il pioniere che nel lontano 1938 diede [illegible] all'attività di produzione di ru-binetteria.

Il neo commendatore Giuseppe Pettinaroli

Provvisto soprattutto di idee, volontà e tanto coraggio tra mille difficoltà aggravate anche dagli eventi storici, politici e sociali ha compiuto tanto cammino alla ricerca di un sempre crescente successo. Sessantadue [illegible] di lavoro senza soste e intenerimenti è ancora oggi alla guida dell'industria con la stessa volontà e non certo minor entusiasmo.

L'azienda oggi vanta una posizione di grande prestigio su tutti i mercati internazionali nella produzione di rubinetteria per gas, acqua e riscaldamento.

Auguri Commendatore!


Primi screzi con il computer?
Tranquilli, Vobis è con voi.
Ecco è successo. Dopo un periodo di totale innamoramento, adesso non riuscite più a comunicare con il computer. Certo, sono brutti momenti, ma prima di passare alle vie di fatto, pensate a Vobis. Vobis è la grande catena europea che vi sostiene nelle difficoltà informatiche, sia prima che dopo l'acquisto di qualsiasi computer. I tecnici Vobis sono a vostra disposizione 24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana per i piccoli chiarimenti come per i casi più disperati, con assistenza on line o in persona. Insomma una professionalità capace di disarmarvi.
con voi ovunque
www.vobisnetwork.com
VOBIS
Il computer in persona.

CUSTODITI DA 54 ANNI NELLA BANCA D'ITALIA

Nel settembre del '43, Vittorio Emanuele III (foto), preoccupato per il futuro della Casa regnante, convoca al Quirinale un funzionario della Banca d'Italia e gli consegna tutti i gioielli della famiglia: si tratta centinaia pezzi dal valore inestimabile. Il tesoro viene nascosto in una grotta nei cunicoli lo via Nazionale a Roma. I tedeschi tentano di impadronirsene ma i funzionari della Banca riescono attraverso una serie di abili stratagemmi a difenderlo.

GIUGNO

Restituiti al Savoia nel giugno del '44, i gioielli vengono riconsegnati un anno dopo Umberto II al Ministro della Real casa Falcone Lucifero con l'ordine di affidarli al governatore della Banca d'Italia, Luigi Einaudi (nella foto). Due anni dopo - 2 giugno 1946 - la monarchia esce sconfitta dal referendum. Tre giorni dopo il ro di Casa Savoia finisce in un caveau dell'istituto di via Nazionale a Roma, dov'è tuttora custodito.

LUGLIO '76

Nel '73 circolano voci su un uso ingiustificato di alcuni gioielli: in particolare una spilla sarebbe stata vista appuntata alla giacca di una signora romana: tre anni più tardi - luglio '76 - viene eseguita una perizia da parte della procura della Repubblica di Roma, effettuata dal giudice Scopelliti (foto) con la consulenza del gioielliere Bulgari, che accerta l'integrità del tesoro e appone i sigilli. Da quel momento il tesoro è sotto sequestro e nessuno potrà più visionarlo.

SAVOIA
Il tesoro dimenticato

la storia

Antonia Mirotti

DAI tempi dei tre moschettieri in poi, un bel feuilleton sui gioielli della regina non può che rinverdire il glamour di una casa regnante o ex. I Savoia non fanno eccezione, anche se la storia del tesoro di famiglia, ancorché avventurosa, è più burocratica che rocambolesca, molto pasticciata, all'italiana, e persino un po' deprimente se si pensa a tutte quelle incolpevoli perle - solo nel diadema indossato da Margherita ed Elena sarebbero 11 a goccia e 64 rotonde - che appassiscono, agonizzano e diventano in un sotterraneo della Banca d'Italia. Perché le perle, lo tutti, vanno indossate.

I gioielli di casa Savoia invece - oltre al diadema, bracciali, collane e pendagli vari - chiusi in scatola da 54 anni, e da allora non hanno mai più visto la luce. O almeno, dovrebbero: negli Anni Settanta circolarono strane voci, i soliti sospetti, soprattutto su una spilla che sarebbe vista prendere aria, impropriamente appuntata sull'abito da sera di vanitosa signora romana. Nel dubbio intervenne la Procura della Repubblica: venne eseguita una ricognizione del da parte del magistrato Scopelliti, si rivelò che nessun pezzo risultava mancante ma si preferì apporre i sigilli al pacco, non si sa mai, e mettere tutto sotto sequestro.

c'è bisogno di nostalgici della Corona per pensare che quei gioielli, in fondo, starebbero meglio in un museo, accade un po' in Europa: e da allora, periodicamente, non d'Artagnan ma qualche sindaco o deputato si sulle tracce di quello che altrettanto periodicamente viene definito «il tesoro dimenticato» nonostante il fitto carnet di interpellanze e interrogazioni. Ora della faccenda è investito anche il presidente del Consiglio Giuliano Amato: gli ha scritto, in questi giorni, il deputato di Mondovì Raffaele Costa, convinto che i gioielli farebbero la loro figura in un museo, meglio se a Torino: «esposti al pubblico, finalmente, dopo cinquant'anni di oblio».

Una lunga nota, quella di Costa, nella quale si ricostruisce l'intricata vicenda. Già, perché il contesto, non fiabesco, è per lo meno misterioso su due punti: cosa ci sia nella scatola custodita nel sotterraneo della Banca d'Italia, e soprattutto a chi appartenga. Sul primo quesito, per la verità, esiste una dichiarazione entusiasmante del gioielliere Bulgari, che affiancò Scopelliti nella ricognizione e parlò laconicamente di alcuni gioielli antichi, di fattura superata e del di un paio di miliardi. Quanto agli altri due testimoni oculari, Scopelliti medesimo e il capitano Varisco che accompagnato nei sotterranei della Banca d'Italia, sono entrambi morti, rispettivamente in un agguato agioso e in un attentato terroristico. Unica certezza, tra i gioielli della Corona c'è nessuna, perché i Savoia non ne facevano uso.

Più spinosa la questione della proprietà: nel giugno del , a poche ore dalla fine degli scrutini del referendum che consegnò l'Italia alla Repubblica, fu lo stesso Umberto II ad affidare il tesoro (già salvato dalle mani dei tedeschi) al Ministro della Real Casa Falco Lucifero, con l'ordine di affidarlo all'allora Governatore della Banca d'Italia Luigi Einaudi: «A disposizione - questa la consegna - di chi di diritto». Ma i beni, registrati a suo tempo come «deposito volontario», nel '76 furono trasformati in «deposito chiuso». Il che vuol dire, tra l'altro, che nessuno è più autorizzato a visionarli.

Cinquant'anni dopo, in un Paese che si divide sulla questione del rientro in patria di Vittorio Emanuele e del telegenico figliolo, quel «chi di diritto» resta figura giuridica abbastanza vaga, e nessuno sa dire esattamente se quei gioielli appartengano a Vittorio Emanuele o allo Stato. Chiaro che assessori, sindaci e deputati che ne invocano l'esposizione pensano a una soluzione museale e non al giro collo di Marina Doria. Ne risulta che gli eredi Savoia li abbiano mai rivendicati. Ma la soluzione non pare poi così scontata. Nell'attesa di un'eventuale sentenza, non c'è neppure l'unanimità di pensiero su dove eventualmente esporre il tesoro ritrovato. Prima di Costa, si erano interessati al caso il presidente della Regione Enzo Ghigo, che si è rivolto a Ciampi affermando che «l'importante memoria della tradizione sabauda» dovrebbe essere «opportunamente valorizzata a Venaria», mentre Giampiero Leo e Ugo Perone, rispettivamente assessori alla Cultura della Regione e del Comune, sollecitando a loro volta il ritorno dei gioielli a Torino indicarono come sede naturale Palazzo Reale.

Quanto ai Savoia, Vittorio Emanuele fa graziosamente sapere che, piuttosto che in cantina, preferirebbe saperli in un museo. Potendo scegliere, alla Galleria Sabauda.

UNA BATTAGLIA LUNGA CINQUE ANNI

- **1 luglio 1995**: Regione Piemonte e Comune di Torino chiedono ufficialmente che i gioielli delle regine sabaude tornino a Torino e vengano esposti a Palazzo Reale
- Il sindaco di Torino Castellani pone il problema dei gioielli al Presidente della Repubblica Scalfaro: «Esistono procedure da risolvere, che Suo autorevole intervento può sbloccare».
- **2000**: il presidente della Regione Enzo Ghigo scrive a Ciampi pregandolo affinché i gioielli «che da mezzo secolo giacciono nei sotterranei della Banca d'Italia siano riportati alla luce e trasferiti in sede più congrua, ossia la Reggia di Venaria». Il Presidente della Repubblica manifesta interesse.
- **4 agosto 2000**: l'onorevole Raffaele Costa scrive al presidente del Consiglio Giuliano Amato: «Mi pare strano che i gioielli debbano continuare a restare inerti e nascosti, seppure adeguatamente protetti, nei forzieri della Banca d'Italia».

A sinistra, la regina Margherita con un dovizio di perle al collo, la sua preferita. Nei sotterranei della Banca d'Italia le perle appassite dovessero tornare alla luce completamente nere

«Perle e gemme potrebbero essere esposte al pubblico in un museo come avviene in altre città nel resto d'Europa»

Ma resta ancora da sciogliere il nodo della proprietà dei preziosi oggetti che il ministro della Real Casa diede in affido al Governatore

A sinistra, un'immagine regina Elena con un girocollo di perle e un collier di diamanti e grossi smeraldi contornati da preziosi brillanti; sul petto una spilla appartenuta alla Margherita

L'onorevole Costa chiede l'intervento del governo per riportare i pezzi a Torino

A sinistra il deputato di Forza Italia **Raffaele Costa** che ha scritto al presidente del Consiglio **Giuliano Amato**

Tra molti incensurati anche Giovanni Fresi: partecipò al colpo in cui fu ucciso l'orefice Brossa

Ferie al fresco per la banda dei rapinatori

Otto arrestati: dai ventisei assalti un bottino di settecento milioni

Angelo Conti

La banda chiuse per ferie, l'anno passato, dal 3 agosto al 6 settembre. Riempiti i portafogli l'assalto (l'annesimo) alla Banca Sella di Rosta, i rapinatori entrarono in un'agenzia di viaggi e prenotarono una lunga vacanza sulle isole greche. Quattro settimane per dimenticare lo stress dei tanti lavoretti (ben diciotto l'inizio dell'attività), la paura di veder piombare i carabinieri, la tensione per scansare il più possibile le riprese delle famigerate (per loro) telecamere a circuito chiuso. Ritemprati dal sole delle Cicladi, i componenti della banda tornarono al lavoro il 6 settembre, alla Crt di Rivalta. Per continuare poi, infaticabili, sino a Natale quando le indagini dei carabinieri del Nucleo Operativo cominciarono a far scattare le prime manette.

Oggi gli arrestati sono diventati otto, fra incensurati (fra il capo) e malviventi di lungo (come il Fresi, che partecipò, ben 25 anni fa, alla rapina che portò alla morte l'orefice Tos, in via Guido Reni). Manca all'appello solo «il nonno», cioè un rapinatore piuttosto attempato le telecamere hanno ripreso in quattro diversi assalti. «Di lui non sappiamo quasi nulla - spiegano i carabinieri -, ma si dovrebbe trattare di personaggio marginale».

In carcere sono finiti Claudio Greco, 32 anni, via Verga 12, Maik Impreso, 26 anni, via Riccio 6, Vincenzo Cutuli, 31 anni, strada della Cacce 122, Carlo Terrazzino, 31 anni, via Pramollo 10, Raffaele De Virgilio, 26 anni, Giovanni Fresi, 47 anni, Borgaretto, via Nino Bixio 11, Giuseppe Furchì, 36 anni, via Capuana 10 e Salvatore Mercurio, 25 ani, residente a Crotone. Sono stati riconosciuti responsabili di 26 assalti (il capo, l'incensurato Raffaele De Virgilio, ne ha dirette personalmente 20) che hanno assicurato un bottino di oltre 700 milioni. La banda ha usato prevalentemente taglierini e coltelli a serramanico: solo il Greco ha sempre agito a di pistola.

Nel corso degli assalti la banda prese in ostaggio nove persone: tre donne e sei uomini. Fra questi una guardia giurata a cui venne sottratta una pistola e che venne anche lievemente ferita: in quella occasione, il 21 maggio '99 davanti alla Commerciale di via Pomaretto, un sottufficiale dei carabinieri a fermare l'auto diti sparando contro il radiatore, ma i malviventi riuscirono ugualmente a fuggire.

Fra gli assalti, l'epilogo più inatteso fu quello del 20 settembre '99 al Credito del Piemonte di corso Sebastopoli 234: massetta civetta che si trovava nel sacco appena asportato da De Virgilio Fresi esplose, spargendo centinaia di banconote per la strada. I malviventi optarono per l'immediata fuga e la banda dispersero le filiali di quell'istituto di credito dall'elenco dei possibili obiettivi.

Ieri il pm Ferrando, insieme il maggiore Iacobelli ed il colonnello Del Sette, ha ricostruito le imprese della banda sottolineando che si di banditi abitudinari: «Arrivarono ad assaltare per ben quattro volte lo stesso sportello, dove evidentemente sapevano di poter attingere un buon bottino. sicurezza, sfrontatezza e spavalderia». Ed ha sottolineato l'utilità delle perizie fisiognomiche che hanno permesso di comparare i fotogrammi riprese delle telecamere con le foto segnaletiche, consentendo la cattura dell'intera gang.

Si è spento a 65 anni

giornalista-scrittore di «Stampa Sera»

E' morto Enio Donaggio, giornalista e scrittore. Aveva 65 anni, ed aveva cominciato il mestiere quando i giornali si stampavano in piombo e lavorarci un'avventura. Nato professionalmente alla ta, si era imposto come firma di riferimento a *Stampa Sera*, dove diresse il settore spettacoli. Scrivendo con elegante facilità, il era sformato grandi delitti che affrontava con il piglio e il distacco di un romanziere. Tra i suoi gusti i libri, i quadri, la cucina di rango (fu tra i primi cordon bleu del Piemonte) e il gioco brillante della polemica, ravvivato da un'ironia impietosa e lucida. Conosceva Torino come le sue tasche ma da anni aveva deciso di abbandonarla per rifugiarsi tra le colline sul Po in mezzo a cani, fiori e ricette di cucina, accanto alla sua Vera che gli è stata vicina sino all'ultimo. Preparandosi a morire, ha vietato necrologi e retorica. Offerte in suo ricordo possono essere destinate a «Specchio dei tempi».

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).

«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire: esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio». La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti conoscono: la grandissima differenza nei costi dei funerali

Paga caro il Funerale solo chi non si informa!

C'è anche chi non si informa e paga cari, anzi, addirittura dieci milioni per un funerale: cifre sbalorditive, spesso prive di giustificazioni. Negli ospedali e case di riposo, inoltre, occorre diffidare di chiunque consigli un'impresa.

C'è tutto il tempo per informarsi e scegliere direttamente e liberamente!

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI PERSONALIZZATI

ONORANZE FUNEBRI

IL GIUBILEO

800.251645

PK publikompass

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Settore LA STAMPA di via Roma, 80 e presso la sede di via Marenco, 32 - TORINO

LA PASSIONE
Rappresentazione teatrale della Passione di Cristo interpretata dal teatro popolare di Sordevolo. Sin dal 1800.

Sordevolo (Biella)
per tutto il mese di Agosto

Uno spettacolo unico nel suo genere.
400 attori, 32 recite di cui 24 serali.
Il fascino e la suggestione
del vero teatro popolare
recitato da un intero paese.

Calendario spettacoli

Agosto:
4* - 5* - 11* - 12* - 14* - 18* - 19* - 25* - 26* - 27**

Settembre:
1* - 2* - 3** - 9* - 10** - 16* - 17** - 24**

* spettacoli diurni (ore 16) - ** spettacoli serali (ore 21)

Prenotazione spettacoli
Teatro Popolare di Sordevolo
Tel. e Fax 015.2562486
Agenzia Turistica Locale di Biella
Tel. 015.351128 - Fax 015.34612

Con il patrocinio di:
Regione Piemonte - Provincia di Biella - Città di Biella - Comune di Sordevolo
Con il contributo di:
Camera di Commercio di Biella - Fondazione Cassa di Risparmio di Biella
Con la collaborazione di:
Agenzia Turistica Locale di Biella

TOD'S CAMPER HOGAN Prada

VERCELLI E VALSESIA
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 217850 / 0161 54747, FAX 0161 257009 E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
SALDOTNI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40. TELEFONO 0161 250754. FAX 0161

ROBERTO RONCO
Via Italia 12 -

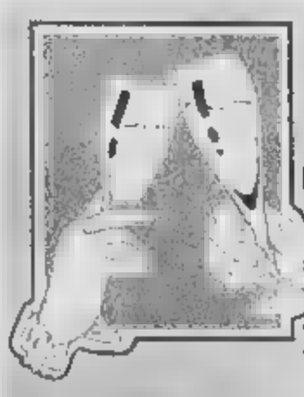
L'OMAGGIO DE «LA STAMPA» AI LETTORI VERCELLESI

Oggi ultimo giorno per brindare con lo Chardonnay «Batasiolo»

Continua ancora oggi, esaurimento delle scorte, l'iniziativo «brindisi dell'estate» promossa da «La Stampa» e dall'azienda vinicola «Beni di Batasiolo». Anche ieri, nonostante i ripetuti e violenti acquazzoni, tantissimi lettori hanno «fatto tappa» negli uffici della Publikompass in via Verdi per ritirare l'ormai gettonatissimo Chardonnay bianco della vendemmia '99. In alcuni casi si è trattato di «graditi ritorni», segno che il vino è stato particolarmente apprezzato.

Tra le curiosità quella del signor Giovanni Ronchetta, che ha brindato alle sue 74 primavere assieme a parenti e amici con l'intera dell'azienda di La Morra. Come nelle precedenti giornate la «Pk» aprirà i battenti dalle 10 alle 12,30 (probabile, come sempre, un leggero anticipo considerando che, oggi, è giorno di mercato) e nel pomeriggio dalle 16 alle 19 e sino all'esaurimento dello stock che era di 5 mila bottiglie. Per ritirare lo Chardonnay bisognerà semplicemente presentare il coupon del giorno pubblicato da «La Stampa». valgono fotocopie e i tagliandi dei giorni scorsi. [p. m. f.]

VENERDI' 4 AGOSTO 2000



CIN CIN con LA STAMPA

Presentando questo coupon presso la sede Publikompass di Vercelli, in via Verdi 40, si ha diritto a ritirare 1 bottiglia di Chardonnay 99 dell'Azienda «Beni Batasiolo» di La Morra (Cn).
valida fino ad esaurimento dello stock.
E' possibile utilizzare solo il tagliando giorno.
Non sono valide le fotocopie.

Vercelli, appello alle signore: escono di casa per seguire una funzione devono vestirsi in modo acconcio

In chiesa «vietate» le spalle nude

L'invito affisso sulla porta delle parrocchie

VERCELLI

Si discute in città sull'abbigliamento delle signore che decidono di andare in chiesa: prima di uscire di casa devono stabilire se la loro sarà soltanto una «visita rapida» oppure se hanno intenzione di partecipare a funzioni religiose. Nel primo per il loro abbigliamento vi limiti, va bene anche «casual»; nel secondo invece occorre «prendere qualcosa da mettersi sulle spalle» e badare «che l'abbigliamento sia adatto alla sacralità del sito».

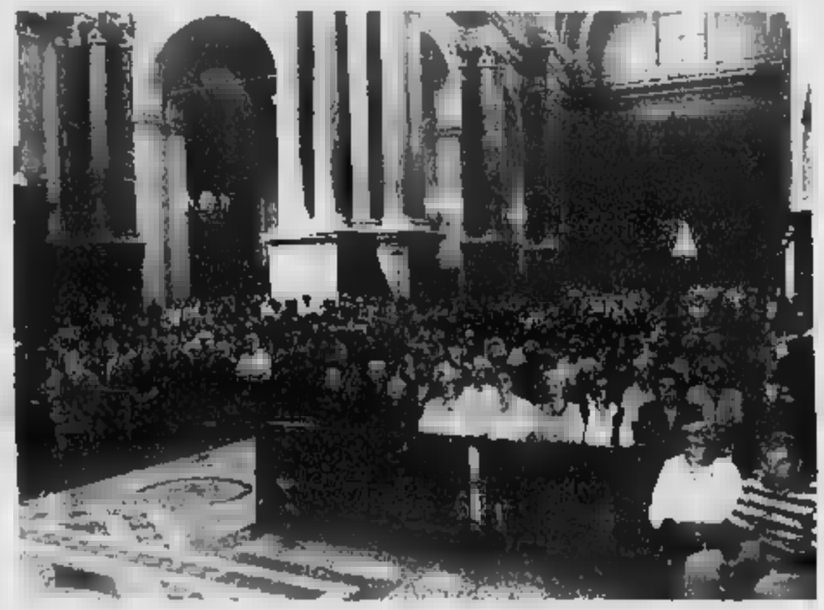
E' il testo di volantino firmato «il Parroco e i parrocchiani educati» che qualche giorno è affisso, con tanto di bollo, all'ingresso di alcune parrocchie cittadine: è collocato «all'attenzione del gentil sesso» è indirizzato un'ipotetica «gentile Signora/Signorina», mentre non vengono suggerite invece limitazioni di sorta per l'abbigliamento della componente maschile fedeli.

Un errore o una semplice dimenticanza, dal momento che anche l'abbigliamento di o quello di un ragazzo potrebbero risultare indecenti? Comunque sia, il volantino si limita a considerare la sola «altra metà del cielo» ed esordisce una verità tutto sommato abbastanza sconta-ta: «l'estate è calda, ma la chiesa è fresca».

Poi il testo prosegue con i consigli alle signore: «Se entra in chiesa occasionalmente per una rapida visita, è tollerato il libero abbigliamento estivo»: a patto che durante la «rapida visita» non siano in funzioni religiose. Ma ecco la parte più discussa: «Se invece parte da l'intenzione di partecipare a funzioni, badi di prendere qualcosa da mettersi sulle spalle, e che l'abbigliamento sia adatto alla sacralità del sito. Grazie».

Stando al manifesto, soltanto le spalle devono risultare coperte, mentre non vengono fornite indicazioni sulle modalità da seguire per definire più «adatto» l'abbigliamento di altre parti del corpo (shorts e minigonne sono accette? verrebbe da chiedersi). Resta però anche abbastanza la distinzione tra «parrocchiano educato» e uno che lo sia. Inoltre su un «libero abbigliamento estivo» non crea scandalo nel di una «rapida visita», ci si chiede perchè debba invece farlo se una signora volesse «partecipare a funzioni».

Don Piero Secco, parroco da anni al rione Isola e vicedirettore «Corriere Eusebiano», sulla porta della chiesa di Sant'Antonio non ha mai affisso nulla. «No - risponde sorridendo al cronista - niente cartelli. Io faccio appello al buon senso dei fedeli. Cerchiamo semplicemente tutti di rispettarci gli uni gli altri». [w. ca.]



I fedeli vercellesi che hanno affollato il Duomo per le celebrazioni di Sant'Eusebio e il volantino affisso sulla porta di alcune parrocchie cittadine

I fedeli difendono il volantino

«Soltanto un appello al buon gusto e al decoro»

ELLI

«Con tutte le cose storte che ci sono al mondo, meraviglia che ci si soffermi un volantino nel quale vedo stranezze e di cui condivido la sostanza». In assenza del titolare della chiesa, alla richiesta il «volantino» una parrocchiana di San Bernardo così risponde al telefono. «Mi sembra una cosa perfettamente giusta - dice - perchè considero molto poco educato entrare in una chiesa vestiti in maniera .

Aggiunge la signora: «Negli ultimi tempi si sono notate venire in chiesa donne vestite con abbigliamenti, diciamo così, molto estivi. Qualche sera fa qui è entrata una giovane: indossava calzoncini molto attillati, all'ultima moda; e, dalla vita su, aveva solo la parte superiore di un costume da . Una signora anziana che lei le ha posato una maglietta sulle spalle: la giovane ha brontolato protestando, come se fosse stata sottoposta un'angheria. In definitiva penso si tratti semplicemente di buona educa- : il parroco, messo al corrente del fatto, ha detto subito che la signora anziana aveva fatto molto bene». Nessuna forma di discriminazione, quindi: semplicemente l'esigenza di rispetto per un'istituzione sacra come una chiesa parrocchiale. «Anche sul cancello dei cimiteri - aggiunge la parrocchiana - ci sono cartelli che invitano a ricordare che si entra in un luogo consacrato». Conclude la signora: «Non capisco la curiosità, nè perchè si debba per forza polemizzare su un'innocente pretesa di decoro e rispetto». [w. ca.]

Vercelli: l'incidente è avvenuto in un cortile interno di via Morosone

Scivola da un ponteggio e muore

Il pensionato ristrutturando edificio

Walter Canavesi

VERCELLI

Non ce l'ha fatta, Domenico Clemente, il pensionato vercellese di 65 anni che nel tardo pomeriggio di mercoledì è caduto da un ponteggio mentre lavorava alla ristrutturazione nel cortile interno di un edificio di via Morosone: il poveretto, che era stato ricoverato con riserva di prognosi nel reparto di rianimazione dell'ospedale, è deceduto ieri mattina verso le 4, senza essere riemerso come e senza riprendere conoscenza.

L'incidente, sul quale gli ispettori della Volante prima, e subito dopo quelli della «Pas, polizia amministrativa e sociale» della questura stanno conducendo gli accertamenti del caso, è avvenuto poco prima delle 18. Secondo una prima ricostruzione, forzatamente ancora sommaria, Domenico Clemente, che abitava in corso Libertà, stava su un ponteggio alto da terra una quindicina di metri, era impegnato in alcuni lavori di ristrutturazione nel cortile interno di un edificio di via Morosone, di proprietà della «Carmen srl».

Domenico Clemente lavorava, con ogni probabilità per arrotondare la pensione (pare che il suo rapporto di lavoro fosse "in nero", ma questo dettaglio è in fase di accertamenti da parte della polizia), per conto della «Carmen srl», e l'incaricato della ristrutturazione è il geometra Pierangelo Lessona.

Mentre il pensionato stava appoggiando una scaletta alla fronte dell'edificio, ha perso l'equilibrio ed è caduto all'indietro per una quindicina di metri, senza possibilità alcuna di appigliarsi a qualche sporgenza. L'impatto del corpo con il terreno è stato in qualche modo leggermente attutito dal fatto che è caduto sul cofano di una vettura, una «Renault 5», parcheggiata nel cortile: tuttavia le condizioni del poveretto sono risultate subito gravissime. Trasportato in coma al «Sant'Andrea» un'autolettiga del 118 chiamata dagli stessi abitanti dello stabile che avevano assistito impotenti alla scena, il pensionato è stato ricoverato in rianimazione e i medici si sono riservata la prognosi. Ieri mattina verso le 4, nonostante le terapie intensive cui è il poveretto sottoposto, il collasso definitivo.

L'uomo che 65 anni sarebbe caduto da quindici metri di altezza

DAL 29 LUGLIO AL 26 AGOSTO

IL CENTRO VENDITA **PIACENZA**
VI ATTENDE A POLLONE (BIELLA) PER LE

TRADIZIONALI OCCASIONI

INVERNALI ED ESTIVE DI ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
TESSUTI PREGIATI

PIACENZA
PURE CASHMERE

Tel. 015.6191.230
Orario: il lunedì: 14-18 ▪ dal martedì al sabato: 9,30-18
la domenica: chiuso

Comunicazione effettuata ai

Il Comitato regionale dà il via libera ad importanti interventi in tutti gli ospedali

Decolla il progetto di Radioterapia

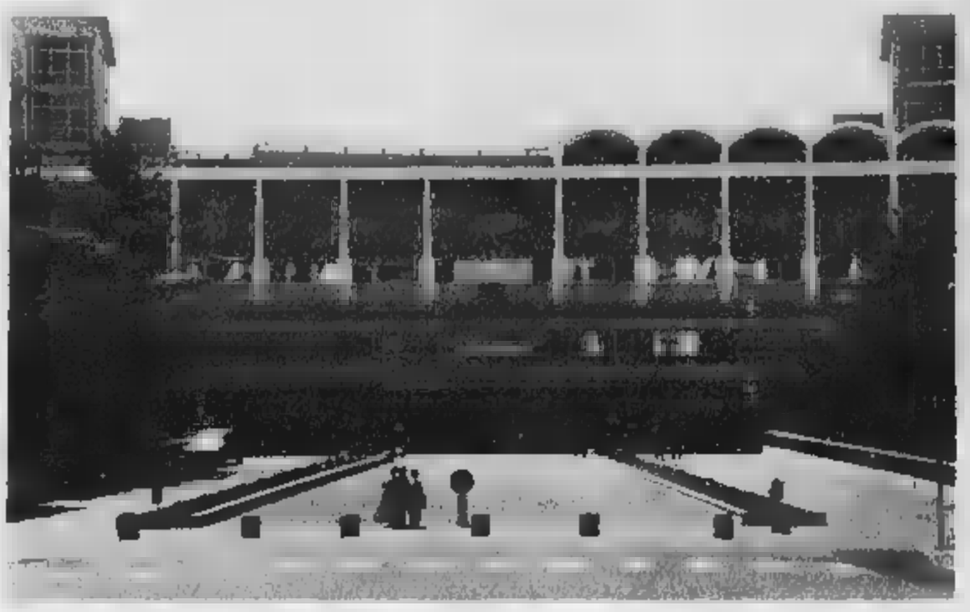
Approvati i lavori per il bunker dell'acceleratore

Via libera dal Comitato opere pubbliche (l'organismo tecnico della Regione) ad un'importante serie di progetti presentati dall'Asl per sanare i difetti strutturali e impiantistici degli ospedali pubblici provinciali, risolvendo problemi che si trascinano in alcuni casi da anni tra le polemiche.

L'obiettivo è quello di migliorare la sicurezza dei luoghi di lavoro non solo per rispettare le leggi in vigore, ma anche, come sottolinea il direttore generale Asl Mario Lombardo, «in ossequio agli impegni assunti nel piano aziendale di potenziamento e sviluppo della qualità del servizio».

Concluso dunque l'iter per l'approvazione dei progetti definitivi, il prossimo passaggio prevede l'affidamento dei lavori e l'apertura dei cantieri. Per alcuni interventi, prima degli appalti per l'aggiudicazione dei lavori, è previsto (entro i prossimi tre mesi) il pronunciamento del nucleo di Valutazione ministeriale.

Tre dei sei progetti approvati riguardano l'ospedale Sant'Andrea. Il più importante è quello relativo ai lavori di adeguamento del bunker che ospiterà l'acceleratore, passaggio fondamentale sulla strada che porterà alla nascita del reparto di Radioterapia.



Approvato il programma degli interventi predisposto dal direttore generale [redacted] Lombardo per sanare i difetti strutturali e degli impianti [redacted] tutti gli ospedali dell'Asl

Sarà messo a norma anche l'impianto del trattamento dell'aria nei blocchi operatori di Chirurgia mentre sarà potenziato il collegamento con l'Enel per la fornitura di energia elettrica.

All'ospedale San Salvatore di Santhià è in rampa di lancio il programma che porterà alla realizzazione del centro di Emodialisi ospedaliera e Day surgery.

Importante novità anche per il San Giovanni Battista di Gattinara: è stato approvato il progetto di consolidamento statico della cosiddetta Torre dei servizi; si entra dunque nella fase propedeutica al tanto atteso completamento della struttura. Infine al Santissima Trinità di Varallo si preparerà il centro di riabilitazione specialistico che sarà dato in concessione.

Cambiando completamente argomento, c'è da segnalare che il 26 luglio il dottor Paolo Taglinbue, il primario di Geriatria coinvolto in un'inchiesta giudiziaria, agli arresti domiciliari da oltre un mese e in attesa delle decisioni del Tribunale del riesame, ha presentato le dimissioni volontarie e dal 1° agosto è in pensione.

Il reparto è attualmente affidato al dottor Emilio Chiocchetti che proprio nei giorni scorsi ha annunciato l'aumento dei posti letto sia a Vercelli che a Santhià sia per il day hospital che per le lungo degenze post [redacted] acuta. **(f. co.)**

«Ai ragazzi davi le basi per saperi successivi»

La professoressa Germana Vercellotti con i suoi studenti

Si sono svolti ieri mattina nella parrocchia di San Cristoforo i funerali di Germana Vercellotti, insegnante di lettere all'Istituto agrario, scomparsa a [redacted] anni. Alla cerimonia funebre erano presenti il mondo della scuola e della politica vercellese e i tanti amici della professoressa.

Ecco il ricordo dei colleghi dell'Itas.

Non è facile parlare di te, Germana.

Tu ami la vena [redacted], la battuta salace, la risata che scioglie il momento difficile.

Noi, oggi, rischieremmo di sembrarti retorici e compassati.

Tu sei [redacted] donna che [redacted] la cultura, una cultura solida, costruita sullo studio dei classici, della storia e dell'uso della lingua, ma aperta anche verso il nuovo: il teatro, il cinema, il giornalismo, la multimedialità.

Tu sei una donna di scuola, coinvolta nell'insegnamento, impegnata soprattutto a dare ai tuoi allievi [redacted] basi [redacted] cui appoggiare i saperi successivi. Ti piace insegnare al biennio: un lavoro faticoso, una cattedra impegnativa, diciotto ore piene; ma è proprio ciò che vuoi.

Sei una cara amica, con cui le idee possono anche divergere, [redacted] sempre leale, schietta, onesta.

Ti salutiamo, Germana, [redacted] le parole [redacted] Montale, [redacted] poeta che ti è particolarmente caro:

«...al chiaro [redacted] al buio, sosto ancora umane
se tu a intrecciarle col tuo refe insisti»

I tuoi amici dell'ITAS

I maggiori disagi tra via Trento e via Restano

Sos dall'Isola: i bus bloccano la viabilità

Viabilità difficile in via Trento. Lo scrive in una petizione un gruppo di abitanti del rione Isola, che indirizza un nuovo Sos al Comune: un primo appello era, infatti, partito nel novembre dello scorso anno. Secondo gli abitanti del quartiere, il transito dei bus, all'incrocio tra via Restano e via Trento, crea non pochi disagi al traffico. I motivi? Questi: la carreggiata stretta unita alla posizione dei cassonetti e alla sosta selvaggia imposte agli automobilisti e ai pedoni manovre non sempre rispettose del codice della strada. Nella petizione si sottolinea che «il deposito di mezzi pubblici pesanti in corso Ticino provoca un forte inquinamento e a farne le spese sarebbero gli inquilini degli stabili di via Tracia e di via Rossi. Le zone con maggiori problemi sono, infatti, corso Ticino, via Rossi, via Tracia e via Restano.

L'Sos è sostenuto dal consigliere diessino Renzo Formaggio, che ha presentato un'interrogazione «per sapere a che punto sia la pratica legata alla raccolta di firme del 1999 e quali siano i provvedimenti che l'amministrazione intende prendere per risolvere i vari problemi legati all'inquinamento».

Il diessino Renzo Formaggio

La petizione porta la firma anche di persone colpite da disturbi respiratori, per questo motivo si sollecita un rapido intervento. **(g. mo.)**

Continua il concorso de «La Stampa», si premia chi ritaglia il coupon

Cocktail gratis al «Banana boat» e a Ferragosto si elegge la Miss

Ecco un altro tagliando per uno splendido splendente drink da assaporare al Banana Boat, a Le Acacie di [redacted] Rigola. Basterà una bella sforbiciata ed il gioco verrà fatto: i barmen del locale saranno a vostra disposizione, per mitigare la calura estiva...

Intanto il Banana Boat si appresta ad allestire la sua grande festa ferragostana. Per martedì 15 agosto l'intera giornata avrà come etichetta «Banana Village»: splash [redacted] piscina e giochi fino dal mattino, buffet per mezzogiorno, pomeriggio con animazioni ed in serata (ore 22) l'elezione di «Miss Carnevale di Vercelli 2001», a cura del Comitato Manifestazioni Vercellesi. Le prime due classificate parteciperanno al concorso Miss Carnevale Viareggio 2001. Le interessate a questa gara di bellezza dovranno compilare un tagliando che potrà essere ritirato alla redazione vercellese de «La Stampa», che si trova in via Duchessa Jolanda 20, al terzo piano. Il coupon dovrà [redacted] poi recapitato alla direzione del Banana Boat. **(g. bar.)**

Coinvolte 5 auto

Carambola di vetture per la pioggia

Carambola di vetture, l'altra sera, sul rettilineo tra la curva della cascina Ranza e il semaforo del Bivio Sesia, pressappoco all'altezza del deposito Zurst Ambrosetti: cinque auto si sono scontrate, e con ogni probabilità la causa è stata l'improvviso quanto violento nubifragio che per qualche minuto ha imperversato sulla zona. Fortunatamente non si [redacted] lamentate lesioni per le persone: danni ingenti, invece, alle cinque vetture.

La sequenza precisa e la dinamica dell'incidente sono tuttora all'esame della «Stradale» di via Quagliotti. Tutte le auto viaggiavano verso Vercelli. Le vetture coinvolte sono la Nissan Micra guidata da Roberto Vicentini, 27 [redacted], di Vercelli; la Fiat Croma di Alberto Prandino, 41 anni, di Vercelli; la Opel Vectra di Renato Molinaro, 25 anni, di Stroppiana; la Fiat Punto condotta da Luigi Contessa, 57 anni, di Santhià; e la Fiat Punto guidata da Gian Paolo Pozzato, 41 anni, di Vercelli. **[w. ca.]**

NOTIZIE FLASH

ENERGIA ELETTRICA

Enel: il «black-out» provocato da un fulmine

Il black-out dell'altro pomeriggio, che ha interessato Vercelli e parte del Piemonte, è [redacted] provocato da un fulmine che ha colpito una linea ad alta tensione di interconnessione Italia-Francia. La spiegazione arriva dall'Enel, che aggiunge: «Immediatamente 18 cabine primarie sono andate fuori servizio dalle 18,27 alle 18,48».

CANILE

Il giudice ordina I lucchetti alle gabbie

Su richiesta del Comune, il gip Emilio Antenore ha autorizzato i vigili urbani a sistemare lucchetti ai box dei [redacted] ospiti di Cascina Rollone, affidando [redacted] chiavi alla Lega nazionale per la difesa del [redacted] e a un custode dell'area. A Maddalena Viriglio, proprietaria [redacted] terreno, viene consentito il passaggio, ma non [redacted] accudire gli animali. E la [redacted] decisione ha scatenato [redacted] proteste della donna, che per anni si è presa cura dei randagi. In questi giorni però, secondo la versione dell'amministrazione comunale, avrebbe di[redacted] alcune disposizioni legate proprio alla cura de[redacted]. Intanto il Comune ha allestito nell'ex mattatoio alcuni box per i randagi appena recuperati, per le prime cure in attesa di adozione o di fare compagnia agli altri animali del canile.

LETTERE AL GIORNALE

«All'irrigazione [redacted] programmi»

La rottura di un canale e il mancato scioglimento dei ghiacciai avrebbero messo a rischio la stagione agricola vercellese; l'intercessione dell'on. Rosso di Forza Italia presso l'assessore regionale all'Agricoltura di Forza Italia e la loro mediazione con l'Enel sembra aver salvato la situazione: in caso di necessità i consorzi irrigui possono attingere alle risorse idriche dell'ente elettrico.

Una notizia apparentemente buona che però mette in evidenza una grave carenza: di fronte ad eventi eccezionali, ma tutto sommato prevedibili, come un periodo di siccità, manca un piano di emergenza programmato. C'è da augurarsi che si tratti solo di uno spot pubblicitario dell'on. Rosso.

Un'agricoltura moderna ha bisogno di regole certe, di programmi di emergenza ben ponderati e non di santi che intercedano o medino, di assessori che intervengono d'ufficio, senza improvvisazioni o necessità di raccomandazioni.

Leo Alati, presidente Sdl Federazione di Vercelli e Valsesia

Sono pericolose le nuove [redacted]

Di ritorno dalle vacanze, ho trovato la sorpresa delle nuove rotonde in centro. Devo dire che mi sembrano molto complicate e in alcuni punti (piazza Paietta e doppio senso direzione viale Garibaldi-largo d'Azeglio) anche pericolose perchè rivoluzionano in modo troppo radicale la circolazione con un'innovazione che molti automobilisti non sono capaci ad affrontare.

Tra l'altro non penso che quelle realizzate fossero le più urg[redacted]: all'imbocco con il cavalcavia per Biella sarebbe molto urgente.

Lettera firmata, Vercelli

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Ver[redacted]
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.684
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757,
[redacted]: tel. 0163 832.600,
[redacted]: tel. 0161 92 91;
Trino: tel. 0161 801.485;
Borgosesia: tel. [redacted]
Crescentino: tel. 0161 841 122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S Andrea, telefono 0161 593 333;
Ambulanza telefono 0161 [redacted];
Gattinara: telefono 01[redacted];
Santhià: telefono 0161 929 211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255 050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25 513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.666;
Gattinara: telefono 0163 836.411;
Santhià: telefono 0161 929 200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

[redacted] DI [redacted]

[redacted] Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta [redacted] urgente): *Dottori Ferro & Greppi*, corso Libertà 78, tel. 0161 .
Ghislarengo: *Dr.ssa Michela Arosio*, piazza Umberto I° 2, tel. 0161 980.410.
Trontano: *Dr. Pier Mario Grosso*, corso [redacted] 40, tel. [redacted] 911.246.
Quarona: *Dr. [redacted] Ricaldone*, [redacted] Roianci 91, tel. 0163 430.141.
Portula: *Dr. Sandro Talia Galoppo*, via Chiosasco 5, tel. 015 75.179.
Gattinara: *Farmacia Comunazzini*, corso Garibaldi 69, tel. 0163 833.417.

CONSULTORIO PEDIATRICO

[redacted] telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

MONCRIVELLO

E' di scena la gastronomia

Questa sera nello stand gastro[redacted] della festa di Sant'Eusebio a Moncrivello, cena dedicata al pesce allo [redacted] Gara di briscola e banco di beneficenza dalle 21. Domani, nel pomeriggio, gare di bocce e alla sera cena e balli.

ARBORIO

Al via la patronale

Domani inizierà la festa patro[redacted]e ad Arborio, in piazza San Martino; stasera, invece, [redacted] svolgerà un rap-party con Andrea Vescovo. Per [redacted] strade [redacted] [redacted]tro, un mercatino di commercio equo e solidale ed uno show per i più piccoli [redacted] il [redacted]go Ito. In piazza Marchetti si ballerà [redacted] liscio.

[redacted]

I luoghi della devozione

Nei locali del Municipio di Cravagliana fino a domenica è allestita l'esposizione «Percorsi e luoghi della devozione in Valsesia, immagini e documenti in [redacted] Orario dalle 15 alle 17 e dalle 21 alle 22,30 (feriali) e [redacted] 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 (festivi).

Dopo i danni provocati da un furgone, ma resta il problema dei mezzi pesanti

Ponte di Isolella, riapertura il 9

Borgosesia, il traffico soltanto a senso unico

BORGOSESIA

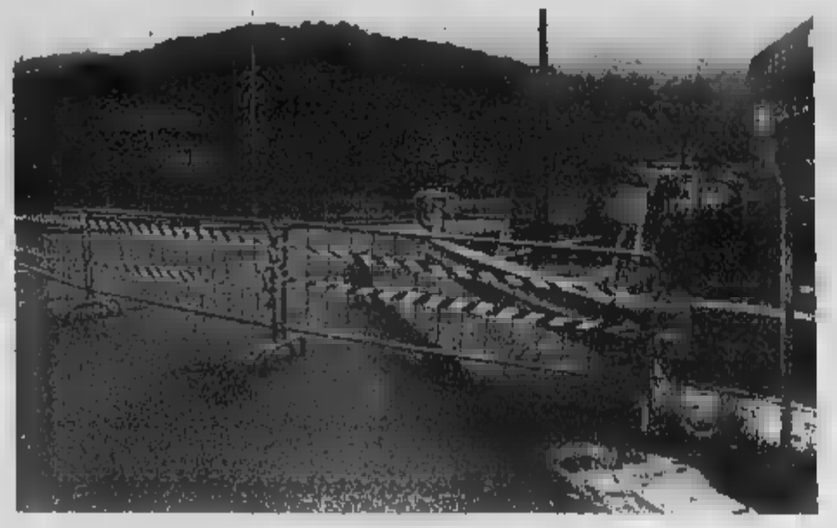
E' ufficiale, il ponte di Isolella sarà riaperto mercoledì prossimo. Il traffico sarà consentito a senso unico soltanto alle auto, mentre per i pedoni sarà preparato un apposito corridoio. A pochi giorni dall'annuncio della soluzione parziale alla chiusura (che pareva dovesse essere decisamente più lunga), l'amministrazione comunale è riuscita fissare la data di apertura.

In questi giorni una ditta specializzata fornirà i parapetti in cemento armato, che saranno sistemati lunedì e martedì. I «new jersey», questo il nome tecnico dei blocchi che faranno da protezione, restringeranno a tal punto la carreggiata che sarà possibile autorizzare la circolazione in un solo senso, anche perché andrà ricavato il giusto spazio da dedicare ai pedoni. Dunque la chiusura diventa solo traumatica, ma il problema non si risolve certo alla radice perché i mezzi pesanti (che non possono transitare neppure sul piccolo ponte di Docciol hanno soltanto due alternative: attraversare la città per passare da Aranco e Vercelli (dove si formano giornalmente lunghe code), oppure salire fino a Roccapietra.

Il ponte era stato danneggiato da un furgone che, dopo una sbandata, era finito contro la ringhiera rovinandola irreparabilmente. Si era addirittura rischiata la tragedia visto che il mezzo era rimasto sospeso nel vuoto, e dopo il sopralluogo dei tecnici era arrivato il parere negativo alla riapertura. Riparare solo la zona danneggiata non aveva senso visto che era già pronto un progetto di ristrutturazione complessiva che avrebbe dovuto partire all'inizio dell'anno prossimo, dopo l'inaugurazione del nuovo ponte di via Sottile e la risistemazione di quello di Aranco, e comunque la ringhiera andava messa in sicurezza in più punti.

Vista l'emergenza, la scaletta degli impegni è stata variata: è partito subito l'iter per l'appalto dei lavori al viadotto di Isolella ma, comunque, qualche mese passerà prima che sia tutto a posto. Nel frattempo, con la parziale soluzione, con i canoni di sicurezza garantiti dai blocchi di cemento armato.

Da mercoledì 9 dunque, traffico consentito in uscita dalla città: da Villa San Giovanni si potrà procedere verso Isolella. Intanto in arrivo altre novità per la frazione borgosesiana. Entro l'autunno verrà infatti presentato il progetto di una nuova rotonda che ridisegnerà gli incroci tra la statale 299 e le strade Foresto e Villa San Giovanni, proprio al centro dell'abitato di Isolella.



Il ponte di Isolella transennato. Da mercoledì prossimo verrà riaperto al traffico delle auto ma soltanto a senso unico mentre per i pedoni verrà preparato un apposito corridoio

PIERO NICOLOSI

All'inizio della prossima settimana arriveranno i parapetti in cemento

Il nuovo traliccio viene installato in strada per Carisio

Da Santhià una petizione contro il ripetitore Wind

Giancarla Moreo

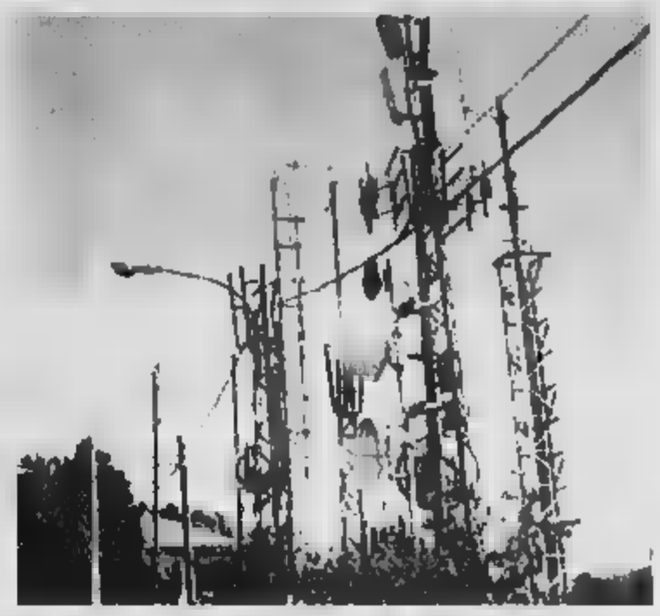
SANTHIA'

Dopo Trino e Borgovercelli, parte da Santhià un nuovo sos contro l'installazione di un ripetitore Wind. A protestare sono gli abitanti di strada per Carisio, una zona alla periferia della città, separata solo da pochi metri anche una piccola centrale Enel. La piattaforma per il traliccio sarebbe già pronta, ma chi vive nella zona non si arrende e promette battaglia.

Mario Giolito, portavoce dell'appello, ha già consultato l'Arpa di Ivrea (competente per il Piemonte) e ora lancerà una petizione: «A due passi da casa abbiamo la centrale, facciamo i conti con la vicina discarica e adesso arriva anche il ripetitore, che con le onde elettromagnetiche credo sia un toccasana per la nostra salute. Daremo il via ad una raccolta di firme». E la petizione dovrebbe raccogliere non pochi visto che solo in strada per Carisio almeno duecento i santhiatesi che si schiereranno contro il traliccio Wind.

Giolito ha le idee chiare: «Per costruire il ripetitore è stata rilasciata una concessione, ma nessuno ha fatto i conti con chi vive qui che non è affatto contento». E se a Borgovercelli sulla questione legata all'inquinamento elettromagnetico è stato sollecitato un referendum popolare, a Santhià si stanno studiando le prossime mosse anche se per ora l'appello viene lanciato solo attraverso i giornali.

Fra l'altro pure la pochissima distanza fra il ripetitore ed un gruppo di palazzine incide negativo, perchè in pratica le abitazioni si troveranno a confinare con il traliccio. La preoccupazione è forte: si teme, infatti, che le onde elettromagnetiche possano creare gravi danni per la salute. Ma la stessa preoccupazione era stata manifestata pure dagli abitanti di Trino, che avevano organizzato una raccolta di firme per dire all'impianto Wind nelle vicinanze delle case. E nell'ultimo incontro dello scorso mese luglio si è deciso che il ripetitore verrà collocato nei pressi del cimitero cittadino.



E' ancora guerra contro i ripetitori che vengono installati vicino alle case

L'incidente vicino a Guardabosone

Auto contro furgone E' grave un giovane

GUARDABOSONE

Un 20enne di Postua ricoverato in prognosi riservata a Novara. E' il bilancio dello scontro tra un'auto e un furgone avvenuto l'altra sera in località Campeglio di Guardabosone, tra Guardella e Crevacuore lungo la strada provinciale 72. Per cause ancora al vaglio degli inquirenti, la Citroen Zx condotta dal giovane Lorenzo Ghilardi si è scontrata frontalmente il Fiat Scudo al volante del quale si trovava il borgosesiano Ezio Acotto, 51 anni. Ghilardi viaggiava in direzione di Crevacuore, mentre Acotto percorreva il senso opposto: l'impatto è stato violento e per liberare il ragazzo dalla lamiere è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Varallo. Valutata la gravità delle condizioni (preoccupa il trauma cranico) del Ghilardi, l'équipe del 118 ha disposto il trasferimento a Novara con l'elisoccorso. Acotto è stato invece condotto da un'ambulanza al pronto soccorso di Borgosesia a scopo precauzionale. Sul luogo dell'incidente per i rilievi e le indagini sono intervenuti i carabinieri del Nucleo operativo di Varallo. [l. fo.]

Pellegrinaggio dal 29 agosto al 3 settembre

Parte dalla Valsesia il treno per Lourdes

VARALLO

Sono a disposizione ancora diversi posti sul convoglio speciale che sarà allestito in occasione del pellegrinaggio a Lourdes organizzato dall'associazione Amici di Lourdes «Gemma Cosotti» e dalla parrocchia di Varallo. Il viaggio è in programma dal 29 agosto al 3 settembre.

Il treno che partirà da Varallo farà anche alcune fermate nei paesi della bassa valle prima di raggiungere Novara quindi dirigersi verso la località francese. Il convoglio lascerà la stazione di Varallo alle 15 di martedì e le fermate sono fissate a Borgosesia, Romagnano e Briona mentre l'arrivo è previsto all'alba del giorno successivo. I pellegrini e gli ammalati oltre che dai volontari dell'associazione saranno accompagnati dai parroci di Varallo e Cellio, rispettivamente don Gianfermo Nicolini e don Angelo Porzio. La partenza per il ritorno è programmata invece per il pomeriggio di domenica 3, con arrivo a Varallo lunedì mattina. Per la prenotazioni contattare l'ufficio parrocchiale di Varallo al numero 0163.52288 e chiedere di Antonella. [l. fo.]

L'onorevole di Fi critica pesantemente anche il governo: «E' inerte di fronte a un problema così grave»

«Trino deposito di tutte le scorie radioattive»

Rosso sul piede di guerra: questa è l'intenzione manifestata dalla Sogin

Cristiana Pumpo

TRINO

Brutte notizie per il comune di Trino: la Sogin avrebbe intenzione di trasferire l'intera quantità di scorie radioattive attualmente in lavorazione nelle centrale di Saluggia (dove ricordiamo sono state «dirottate» quelle del Garigliano, e una parte di Trino, oltre a quelle di Saluggia stessa) verso l'impianto nucleare di Trino, appunto. «Questa è l'intenzione manifestata dall'ingegner De Felice - dichiara l'onorevole Roberto Rosso di Forza Italia -, nel ruolo di vicepresidente della Sogin, nel corso dell'ultimo incontro che abbiamo avuto in Provincia. Fuori da Trino rimarrebbero solo le scorie di Latina e di Caorso. Una decisione a mio avviso semplicemente folle, che farebbe del Comune la spazzatura radioattiva d'Italia. Questo è il modo di programmare del nostro governo, che si muove senza un tavolo di concertazione. Andrà a finire, come sempre accade in Italia, che le situazioni provvisorie diventano definitive».

Conclude Rosso: «Così si farà in modo che *ipso facto* sarà proprio Trino a divenire il sito nazionale per la raccolta dei rifiuti radioattivi di tutte le centrali d'Italia». Questa è la prima delle preoccupazioni di Rosso, l'altra invece è che Trino, rientrando nella cosidetta «fascia A» a seguito dello straripamento del Po del '94, sia territorialmente e geologicamente debole e allo stesso tempo pericolosa. Senza dimenticare che dovranno rientrare in Italia anche le scorie trattate in Inghilterra. E per affrontare la delicata questione si è svolto un incontro tra l'assessore regionale all'ambiente, Ugo Cavallaro, quello provinciale, Roberto Moretti, e lo stesso Rosso al termine del quale è stato confermata la linea che già i sindaci dei comuni sede di impianti nucleari avevano congiuntamente sottoscritto a Latina: il sito nazionale va individuato dal Governo, le scorie vanno stoccate da qualche parte, al massimo ciascuno pensi alle proprie. «Il Governo sembra inerte di fronte a questo grave problema che coinvolge intere popolazioni - conclude l'onorevole Rosso -. Se non fosse per l'impegno degli enti locali nessuno si attiverebbe, alla faccia di ogni seria programmazione».

L'onorevole Roberto Rosso

DOC

Domenica festa a Moncrivello per la patronale

In visita al maniero tra mostre e concerti

L'imponente mastio del castello medievale dei marchesi di Moncrivello che domina l'intera collina, con il vialetto d'accesso

MONCRIVELLO

Visite guidate al castello con quadri e composizioni floreali in mostra e, ciliegina sulla torta, un concerto per violino e pianoforte: domenica la festa è a Moncrivello, dove si celebra anche la patronale dedicata a Sant'Eusebio. Nel maniero prediletto dalla vedova del beato Amedeo IX di Savoia le visite inizieranno alle 15,30 e, in via assolutamente eccezionale, proseguiranno ininterrottamente fino alle 23 (informazioni: 0161-401.175). Nei saloni che un tempo hanno ospitato la segreteria ducale, sono allestite le mostre di 4 artisti: Maria Rosa «Moja» Giovenale di Alpignano con sanguigne ed acrilici; Luca Barbieri di Moncrivello, diplomato all'Accademia di Belle arti in Venezia; Alberto Cappelletti e Luca Manzone, entrambi di Torino. Ci sono poi le creazioni floreali di Maggio con il suo «giardino di luna crescente»; infine il concerto di classica (Dvorak, Chopin, Brahms, Portnoff e Gershwin) con Giuseppe Grigolo al violino e Manuela Capelli al pianoforte. [w. ca.]

DOVE ANDIAMO

E a Cellio si celebreranno i vecchi mestieri

Gran parata di chef stasera a Ronsecco

CELLIO

Come si battevano una tempo i ferri di cavallo? E come si faceva per affilare i coltelli da cucina? Per i curiosi, la risposta viene da Cellio, dove il locale ha preparato un'interessante giornata dedicata interamente ai vecchi mestieri, a quei lavori cioè che esistono solo nei racconti degli anziani. L'appuntamento è per domenica nelle vie del centro: dalle 9 alle 21 una cinquantina di appassionati farà rivivere l'atmosfera di un tempo; sono previste anche dimostrazioni di artigianato tipico.

Le manifestazioni in programma per il week end comunque sono davvero tante. La giornata di domani sarà aperta da un appuntamento sportivo, la 13ª edizione della Varallo-Rimella, corsa podistica di 23 chilometri con partenza da piazza Vittorio alle 9. A Scopello è previsto un mercatino dell'artigianato (dalle 10 alle 22) mentre a Fobello andrà in scena il concerto del gruppo Exedra. A Camasco inizia la «festa camaschese», che per tutto il numerosi le celebrazioni in onore della Madonna (Borgosesia, Rima e Campanna Gnifetti). A Rimella, infine, dopo l'arrivo della corsa podistica inizierà la due giorni dedicata al locale gruppo alpini con cerimonie, pranzi e balli.

Intanto tutto è pronto a Ronsecco per il concorso gastronomico del «Cugè Brusatun», sfida tra paesi a piatti a base di riso e torte di frutta. L'appuntamento dei buongustai è per le 20 di stasera nel cortile del Municipio dove prosegue la Sagra di San Lorenzo. A misurarsi preparazione di ricette fantasiose saranno le squadre di Ronsecco, Tricerro, Costanzana, Greggio, Borgovercelli, Asigliano, Carisio, Pertengo, Bianzè, Lignana, Venaria, gli Amici di San Rocco di Asigliano, Motta dei Conti e Vercelli. Le ricette saranno valutate da due distinte giurie: i «ghiottoni» uomini per i primi piatti e le «ghiottogentil donzelle per i dolci.

Fai battere le mandibole a tempo di musica l'orchestra Erre City Folk con Giampiero Ausano che coglierà l'occasione di proporre un repertorio di BALERA per tutto il resto della sera. La fiera ronsecchese continuerà fino a martedì prossima settimana. [r. a.]

WWW.WWW.

Pensi che *INTERNET* sia uno strumento indispensabile nell'economia del futuro e per te non ha segreti?

Hai un'età compresa tra i 23 ed i 35 anni? Sei laureato o diplomato?

Vuoi collaborare con noi allo sviluppo dell'e-commerce su un *IMPORTANTE PORTALE* attraverso un'attività appassionante e appagante?

Ti offriamo la concreta possibilità di entrare a far parte di un IMPORTANTE GRUPPO LEADER NEL SETTORE DI INTERNET

*La sede di lavoro è **VERCELLI**.*

Offriamo concreti sviluppi economici e professionali.

La selezione è curata dal nostro cliente; aggiungere "Riservato" nell'oggetto dell'e-mail se non si desidera entrare in contatto con determinate società.
Se sei interessato, invia tramite posta elettronica il tuo C.V. e una breve relazione sulle tue motivazioni ed interessi a questa attività, indicando nell'oggetto dell'e-mail il **Rif. WW/VC**.

intersearch.ins@intersearch.it

La ricerca rispetta la legge sulla tutela della privacy (L. 675/96) ed è rivolta a candidati di entrambi i sessi (L. 903/77).

Parla Soldati, il nuovo primario di chirurgia C: «E' un modo per non rischiare l'isolamento»

L'innovazione entra anche in ospedale

Un «protocollo» per curare meglio i tumori e confrontarsi

La sanità sta cambiando. E l'ospedale di Biella, pur se con un po' di lentezza rispetto alle altre realtà italiane, si adegua ai tempi ed alle esigenze imposte dai nuovi parametri nazionali. Ciò non vuol dire che la qualità del servizio sia inferiore, nel capoluogo laniero, rispetto ad un altro nosocomio. O che metodi e attrezzature siano arretrati. E' piuttosto una questione di gestione, di organizzazione del lavoro, che in questi mesi sta evolvendo a grande velocità.

Il reparto ospedaliero non è più isolato ma si unisce ad altri di specialità omogenea entrando a far parte del dipartimento. Una strategia finalizzata al contenimento dei costi ma soprattutto ad incrementare i contatti ed i confronti fra colleghi, necessari per l'aggiornamento professionale.

«Fino a poco tempo fa, il "potere" di un primario si commisurava al numero di letti nel proprio reparto - commenta Tito Soldati, primario di chirurgia C da metà maggio e coordinatore del dipartimento Dea del Pronto Soccorso - Ora le cose sono cambiate ed è la qualità del servizio erogato che caratterizza il medico».

E' assodato che nel mondo una fetta considerevole di utenza preferisce andare a curarsi altrove anziché scegliere l'ospedale cittadino come punto di riferimento in caso di bisogno. E la Regione, che periodicamente valuta il resoconto delle attività ospedaliere, ne ammette questo tipo di defezione.

«Per questo è importante assicurare al cittadino la buona qualità del servizio in modo che possa aumentare la fiducia verso la nostra struttura - prosegue Soldati -. Struttura che ha una dimensione strategica, nè troppo piccola nè troppo grande, un requisito che potrebbe rendere possibile un'elevata specialità, per esempio in campo oncologico, come già sollecitato da più parti. Non a caso Biella in questo senso e grazie a due brillanti esempi (il Fondo Tempia ed alla Fondazione Angelino), è già particolarmente attiva.

«D'altro canto - continua - è pure importante mantenere un clima di lavoro positivo con i colleghi ed il personale. La gratificazione sul piano professionale evita il fuggi fuggi di infermieri e specialisti dal reparto. Come è altrettanto fondamentale potersi confrontare con le altre realtà e con le esperienze dei colleghi che lavorano altrove per non rischiare l'isolamento».

Soldati, che finora si è occupato di chirurgia gastroenterologica, mira così a dare avvio, insieme ai suoi colleghi, ad alcuni «protocolli» per la cura dei tumori alla mammella, al colon ed allo stomaco. «In questo modo - conclude - seguiremo una "filosofia" precisa per intervenire sulle tre patologie, potremo raccogliere dati, esaminare i risultati ottenuti, ma soprattutto procedere nelle terapie seguendo linee comuni. E' un passo obbligatorio nell'innovazione che va fatto al più presto, anche a Biella». **[p. g.]**

Il nuovo primario di chirurgia C e coordinatore del dipartimento Dea Tito Soldati che da metà maggio è entrato in servizio all'ospedale di Biella

La sfida della post-degenza

Guala: abbiamo già 66 posti letto per la riabilitazione degli anziani

Puntare sulla post-degenza e sulle lungodegenze. E' questa la via da seguire, secondo il primario di Geriatria Adriano Guala, per tentare di risolvere l'emergenza-anziani.

«Avere un numero sempre più grande di posti in struttura protetta - spiega Guala -, oltre a non risolvere nel modo migliore il problema è incompatibile con le risorse, che sono limitate. Bisogna invece perseguire la prevenzione dell'invalidità e lavorare sul territorio. Abbiamo una notevolissima necessità di posti in strutture protette per gli autosufficienti, ma anche e soprattutto di strutture che aiutino alla riabilitazione non più fattibile in ospedale, al recupero di quel minimo di autonomia sopra la quale possano intervenire le attività ambulatoriali, il diurnato, l'assistenza domiciliare».

Biella, secondo Guala, non è messa male come sembra: «Da anni abbiamo sei posti al Belletti Bona ed entro fine anno a Trivero i posti saliranno da 20 a 40, ai quali aggiunti i 10 concordati con l'Oasi di Chiavazza. Il totale è di 66 posti. I tempi concessi variano, sotto la responsabilità dell'Unità di valutazione geriatrica, da 15 giorni a due mesi. Nella sperimentazione avuta al Belletti Bona, il 78% delle persone che ci passano ritorna al proprio domicilio anche se a livelli di inferiore autonomia. E' un successo che si corre il rischio di annullare se le famiglie non vogliono capire che quei posti sono riservati esclusivamente a quanti hanno concrete possibilità di recupero attraverso la fisioterapia». «Le indicazioni regionali e nazionali di utilizzo degli ospedali a parametri di degenza sempre più brevi - aggiunge Guala - dovrebbe talvolta essere un poco più flessibile, ma è sulle alternative che bisogna lavorare, valutando la risposta delle realtà esistenti in termini più di razionalizzazione che di aumento delle risorse. Ed è quello che stiamo facendo, grazie la particolare sensibilità sempre mostrata dall'Asl ed in particolare dal direttore generale Giovanni Zenga con la squisita partecipazione del dott. Luigi Savoia, responsabile del servizio di assistenza territoriale». **[d. se.]**

Denunciato dalla polizia pure un giovane

Due romeni arrestati dopo la fuga in auto

Due romeni sono stati bloccati dalla polizia, dopo un breve inseguimento in auto e poi a piedi in mezzo ai campi. In manette sono finiti Constantin Mihalescu, 34 anni, e Constantin Vasivloschi, 30 anni. Denunciato un terzo, non ancora maggiorenne, C. R. M., 17 anni. Tutti e tre sono clandestini e domiciliati a Torino: sono accusati di ricettazione, resistenza e guida di minore, che era alla guida dell'auto che non si è fermata all'alt della «volante», è stato anche denunciato per lesioni, guida in stato di ebbrezza e guida senza patente.

Tutto è iniziato con una telefonata anonima giunta alla sala operativa della Questura, con cui si segnalava, sulla provinciale per Andorno, un gruppo di persone ubriache a bordo di un'auto presumibilmente rubata. Le ricerche, scattate in pochi minuti, hanno portato la polizia sulle tracce dell'auto, intercettata a Cerrione. Si trattava di una Ford Escort targata Torino, poi risultata rubata a un agente di polizia residente nel capoluogo piemontese. E' iniziato un breve quanto pericoloso inseguimento sulla statale, fino a quando una «volante» è riuscita a superare la Escort e a sbarrarle il passo. Ma anziché arrendersi il terzetto, in preda ai fumi dell'alcool, ha tentato invano di proseguire la fuga attraverso i campi. Ormai senza scampo, i due adulti si sono arresi, mentre il più giovane si è scagliato contro gli agenti, ferendone uno alla mano sinistra, fortunatamente in modo non grave (tre giorni di prognosi). Sull'auto i poliziotti hanno trovato alcune bottiglie.

«Un intervento coronato dal successo grazie sicuramente alla bravura dei nostri agenti - ha sottolineato il capo di gabinetto, Riccardo Perisi - ma soprattutto per merito di quel cittadino che ci ha segnalato per tempo la presenza ad Andorno dei tre sospetti. Le forze dell'ordine riescono a intervenire meglio se possono contare sulla collaborazione dei cittadini». **[f. p.]**

Un posto di blocco della polizia

Soddisfatto il manager Scannavini: «Sono gli Usa e l'Italia i nostri mercati trainanti»

Fila holding torna a crescere nel 2000

Ordini e fatturato in aumento per il gruppo biellese

«Il totale della raccoltaordini a livello mondiale è aumentato del 9 per cento e conferma il trend positivo». Per la prima volta dopo più di 4 anni Fila torna ad avere il vento in poppa. L'incremento registrato nel secondo trimestre 2000, investe anche l'Italia e soprattutto gli Stati Uniti dove dallo scorso trimestre il business è tornato in positivo sia per le calzature che per l'abbigliamento.

Michele Scannavini, amministratore delegato della holding, è soddisfatto: «La crescita a doppia cifra nella raccolta ordini sia negli Usa che in Italia rende queste due aree un traino per le prossime stagioni. Lo sforzo e la dedizione dimostrata dal management in questi due paesi sta dando i suoi frutti. Saranno i due principali motori della nostra crescita per le prossime stagioni».

Anche il fatturato è caratterizzato dal segno più con un 11 per cento e vendite in aumento negli Stati del 13 per cento per la prima volta dopo 4 anni. Inoltre la perdita netta è stata ridotta del 31 per cento rispetto a quella del secondo trimestre del '99.

Il marchio rosso-blu, controllato da HdP per il 54,6 per cento e quotata alla Borsa di New York, ha infatti registrato ancora una perdita netta in dollari pari a 16,1 milioni, equivalente a 0,65 dollari per Ads (American Depository Share) per altro inferiore a quella del medesimo periodo dello scorso anno (pari a 29,7 milioni).

«Invece in Europa - prosegue Scannavini - le vendite sono diminuite ma il risultato è principalmente dovuto a problemi di natura logistica per Francia e Inghilterra e ad un rallentamento della crescita in Germania. Tuttavia, confidiamo nel fatto che il totale controllo delle attività nel Regno Unito, conseguito la settimana scorsa con l'intera acquisizione del nostro partner di minoranza Blacks garantirà, insieme all'apertura di nuovi negozi Fila, un'ulteriore spinta all'attività in Europa». **[p. g.]**

L'incremento registrato dalla holding Fila nel secondo trimestre 2000 investe anche l'Italia e soprattutto gli Stati Uniti (nella foto la sede del gruppo)

Finiscono in Internet i protagonisti della grande festa a Firenze

Il party on-line di Zegna Baruffa

Un sito per raccontare i 150 anni

E' un sito dedicato al mega party per mille invitati che in luglio si è svolto a Firenze. Protagonisti i dirigenti, i clienti e gli invitati della Zegna Baruffa - Lane Borgosesia che a palazzo Corsini hanno festeggiato i 150 anni dell'azienda. Dalla *home page* (www.baruffa150.com) si passa alla storia del Gruppo di Vallemosso, alla descrizione delle ricche sale dell'antica dimora dove è allestita la festa, fino all'evento. E cliccando su quest'ultimo si arriva alla «galleria delle immagini».

On line si naviga e si curiosa, si possono rubare spunti dagli abiti da sera indossati dalle signore. Quello arancione fiammante di Mila Zegna Baruffa, colore moda che è piaciuto anche a Carole Scanzio, moglie del presidente della Provincia, o a molte altre invitate immortalate dall'obiettivo di Marco Veronese. Le tinte più gettonate per la serata restano sempre (dopo aver passato in rassegna gli oltre cento scatti dell'album virtuale), il bianco e il nero, quest'ultimo soprattutto che metteva in risalto le scollature abbronzate delle ospiti più disinvolte.

Il presidente della Zegna Baruffa Alfredo Botto Poala con un artista

Più informali gli uomini dal presidente Alfredo Botto Poala, in abito grigio, all'amministratore delegato - e suo cugino - Massimiliano Zegna (con un abito bianco), fino allo stilista Marco Veronese, e Alberto Viano in giacca scura: il nuovo *trend* dice sì al fazzoletto nel taschino, quello che si chiama *pochette*, e mette al bando la cravatta.

Ma bolle di sapone, note scanzonate della banda Osiris e battute salaci della iena Marco Berri a parte, la foto più bella da gustare resta pur sempre quella che caratterizza recentemente il marchio Zegna Baruffa e che appare sui biglietti ufficiali (www.baruffa.com). Cliccare per credere. **(p. g.)**

Uccidere i cormorani? Prima uno studio

L'assessorato all'ambiente della nostra Provincia ha promosso una delibera per l'inserimento del cormorano nelle specie cacciabili. La discussione che si è tenuta in Consiglio provinciale lunedì ha evidenziato una scarsa competenza sulla questione da parte della maggioranza di centrodestra.

Come può l'assessore Goriazzo proporre l'abbattimento di una specie protetta, sia in Italia che in Europa, senza possedere dati concreti sulla presenza di questo uccello sul nostro territorio?

Il testo della delibera non è stato redatto con attenzione e presentava numerosi punti di incoerenza; se la legge prevede il parere vincolante dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica in merito all'inserimento di una specie prima protetta tra quelle cacciabili, la maggioranza non può arrogantemente ignorare questo vincolo di legge, tanto più avanzare tale richiesta senza poter fornire dei dati attendibili che possano giustificare un così drastico provvedimento. In un momento come questo dove a livello nazionale il governo evidenzia una notevole sensibilità verso i temi ambientali, come l'aumento del territorio protetto e studi accurati sui vari ecosistemi, la Provincia ignora clamorosamente questi temi manifestando una contraddizione con la facciata ecologista che vuole presentare.

Questa posizione della giunta provinciale è stata presa in seguito ad un appello dell'associazione pescatori locali che lamentano la concorrenza spietata dei pennuti. La realtà locale non evidenzia una così drastica situazione da motivare il cruento abbattimento di questo uccello in quanto la sua colonia è di modeste dimensioni e la maggior parte di essi è presente solo durante il periodo migratorio. Tutt'al più la giunta provinciale potrebbe rendersi promotrice di uno studio approfondito sulla situazione attuale del cormorano e valutarne in seguito l'effettività del problema ed eventuali provvedimenti.

Circa l'abbattimento occorre ricordare che: lo schioppettata nell'ambiente di questo uccello acquatico comporta disturbo alle altre specie presenti come l'airone cinerino: sarebbe come sparare non in una casa ma in un condominio!

In particolare il capogruppo di An, Andrea Delmastro, ha manifestato nei suoi interventi scarsa conoscenza della tematica fin barba alla vocazione ambientalistica sbandierata in campagna elettorale): non crediamo possa definirsi paladino dell'ecosistema biellese cianciando che «se a sinistra sta dalla parte dei cormorani io sto dalla parte dei pesci».

Per tutelare il nostro territorio occorre prima di tutto conoscerlo ed evitare che i poveri pennuti vengano sterminati in seguito a contrasti tra partiti a cui loro sono naturalmente estranei.

Andrea Taglier,
responsabile tematiche ambientali e
Alessandro Petronelli,
segretario sinistra giovanile

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Redazione di Biella
via della Repubblica, 29
13900 Biella - Fax 015 252.2379

AUTOAMBULANZE
Biella: tel. 015/33 247, Cavaglià: tel 0161/96160; Cossato: tel 015/922.148

PRONTO SOCCORSO
Biella: tel. n. verde 800.120 118

Biella: telefoni 015/20.848-9, Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922 801

CARABINIERI
Biella: via F.lli Rosselli 96/b, tel. 015/84.09.064 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA
Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35 90.411.

FERROVIE DELLO STATO
Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA
Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, tel. 015/84.65.411.

INPS
Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35 04 414.

FARMACIE DI TURNO
A Biella: *Farmacia Dr. Rolando* (San Paolo), v. Torino 58, tel. 015/849.50.22. Orario di apertura: dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. 015/351.607.

Dr.ssa Maria Ruscoli, via S. Secondo 2, tel. 0161/98 81 31.

Ponderano: *Dr.ssa Mirella Bottasso*, via Roma 1, tel. 015/855.85.

Sagliano: Gamalero, fraz. Bellagai 30, tel.

Valle San Nicolao: *Dr. Colcino*, via Chiesa 29, tel. 015/74.31.38.

ISTITUTO San [illegible]
ricerca
[illegible]
Gradita esperienza nel settore oppure diploma tecnico. Sede di lavoro Vercelli.
Inviare Fax a 0172.96254
Telefonare 0335-5885556
Citare rifer. VC 05

Per la pubblicità:
[illegible]
BK publikompass
SALOONS del Agente Publikompass
13100 VERCELLI - Via Duchessa Jolanda, 20
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.126

RTL TORINO
è la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6524611
Fax 011 6524639
RTL TORINO LA RADIO CHE TI ASCOLTA

Ecco l'elenco completo dei finanziamenti concessi quest'anno (in due tranche) dall'assessore Massimo Gioggia

Dalla Provincia 190 milioni allo sport

Ginnastica e sci alpino sono le discipline più «ricche»

BIELLA

Ecco l'elenco dei finanziamenti destinati dalla Provincia al settore sportivo. In due tranche semestrali, l'assessore Massimo Gioggia ha elargito 190 [illegible]: le [illegible] più «ricche» risultano La Marmora e Pietro Micca (circa 15 milioni ciascuna soprattutto per ginnastica e sci). Tra gli assegni più curiosi, quello da mezzo milione per un pellegrinaggio al santuario di Oropa.

Primo semestre. Associazione sportiva cossatese, 1 milione 500 mila per il secondo torneo della Befana; Atletica Stronese 1 milione (memorial Senta e Palma-Furno); Biella mountain bike sport 5 milioni (Rally dei santuari); Biella sport promotion 3 milioni (Circuito città di Biella); Biella volley 1 milione (tornei Under e serie D); Centri sportivi aziendali industriali 3 milioni (ciclismo, atletica, calcio a 2, a 5, bocce, nuoto, beach volley); Circolo [illegible] Nuraghe 1 milione (podismo, Gran premio castello di Zumaglia); Federazione ginnastica 2 milioni (Giocosport); Federazione handball [illegible] milioni (Giocosport); Federazione pallavolo [illegible] milioni (Giocosport); Federazione attività subacquee Pias 1 milione (corsi); Ginnastica La Marmora 10 milioni (per tutte le attività); Gruppo aeromodellisti 1 milione (28° raduno internazionale); Gruppo amici ciclismo 2 milioni (settore giovanile e altro); Gruppo escursionistico Lessona [illegible] mila (marcia alpina); Gruppo sportivo alpini Pollone 500 mila (giro podistico di Pollone); Gruppo sportivo alpini Trivero 500 mila (sci nordico); Gruppo sportivo Pavignano 4 milioni (Biella-Oropa e Biella-Piedicavallo); Gruppo sportivo Splendor [illegible] milioni (meeting Città [illegible] Cossato); Gtl squadra corsa Vigliano 3 milioni (manifestazione ciclistica collaterale «Sport senza barriere»); Iron Biella triathlon [illegible] milioni (avviamento alla disciplina); La Bufarola 2 milioni (Periplo monte Rosso); Lega navale italiana 1 milione (corsi di vela); Libertas basket Biella 1 [illegible] (agonismo regionale); Libertas polisportiva Santhià 2 milioni (gara di Coppa Tnt Alpitour); Pallamano Biella 5 milioni (attività didattica e giovanile); Pietro Micca 10 milioni (sezione sci); Sci club Biella 3 milioni 500 mila (organizzazione trofei Rivetti, Biverbanca, Dellearpi); Scuola media Salvemini 1 milione (progetto «La montagna che incontra la scuola); U.s. Biella Villaggio La Marmora 5 milioni (campionati giovanili); [illegible] milioni (danza); Valdhandball [illegible] 1 milione (campionati Under [illegible] serie B); Volley [illegible]00 1 milione (settore giovanile); Amici del fon[illegible] Bocchetto Sessera 5 milioni (intervento piste e acquisto battipista); Pietro Micca 1 milione (sezione scherma); Scuola italiana [illegible] Oropa Mucrone 2 milioni (manutenzione piste); Associazione Asad 3 milioni; Unione nazionale veterani dello sport 5 milioni (meeting «Per non essere diversi).

Secondo semestre. Associa[illegible] pescatori 1 milione 500 mila (Giovinpescasportivo); Asso[illegible] sportiva Pralino 2 milioni (nuoto pinnato); Associazione turistica Pro loco di Pralungo 1 milione (tour Valli Biellesi); A.s. Valle Oropa 500 mila (cronoscalata della Burcina); Associazione centro Alba Marina [illegible] milioni (torneo [illegible] Futures); Atletica Trivero 1 milione (maratonina); Avis comunale Biella 1 milione 500 mila (corsa podistica); A.s. Gaglianico Lloyd adriatico 1 milio[illegible] (gara podistica); [illegible] polisportiva Splendor 4 milioni (cross di Cossato); A.s. Sport folclore Benna 500 mila (gara podistica); Associazione La Burcina 2 [illegible]i (ginnastica per anziani e stage di ritmica); A. turistica Pro [illegible] [illegible] Donato [illegible] mila (corsa podistica); Biella rugby 3 milioni (corsi alle scuole); Biellese Football club 7 milioni (settore giovanile); Cedas Lancia 1 milione 500 mila (grand fondo Alpi biellesi); Circolo sociale Serralunga Masse[illegible] 1 milione [illegible] mila (corsa ciclistica Dilettanti); [illegible] volley 1 milione [illegible] (corsi per ragazzi); Centro agonistico Bielmonte [illegible] milioni (allenamenti [illegible] ghiacciai francesi); Federazione attività subacquee [illegible] 1 milione (corsi); G.s. alpini Pollone [illegible] mila (corsa Oropa-Camino); G.s. Negro e Lanza di Corrione [illegible] mila (pellegrinaggio al santuario [illegible] Oropa); Società ginnastica La Marmora [illegible] milioni (ginnastiva per bambini, progetto scuole); Oratorio parrocchiale Vandornese [illegible] mila (campionato amatori); [illegible] [illegible] 1 milione (a condizione che le spese [illegible] relative alla formazione giovanile); Pallacanestro Biella spa 7 milioni (attività giovanile e minibasket); [illegible] loco cossatese 1 milione (Stracossato); Pro [illegible] Lago [illegible] Viverone [illegible] milioni (sci nautico, gara di barca a remi); Sport club Pro Candelo 1 milione 500 mila (trofeo Migazzo); Società sportiva Pietro Micca 500 mila (sezione escursionismo); Società Ginnastica Piemonte 7 milioni (attività giovanile, manifestazioni, propedeutica); Società sportiva Pietro Micca 2 milioni (promozione giovanile); Team Paldi [illegible] 2 milioni [illegible] [illegible] (trofeo Broglia Marzet, ciclismo); Team Ucab 1 milione 500 mila (competizioni ciclistiche); Unione sportiva Piatto [illegible] milioni (51° trofeo Squillario); Unione giovane Biella 10 milioni (trofei Carena e Ressin, memorial Botta [illegible] campionati italiano corsa su strada); Vallecervo Bike 1 milione (Giro delle 2 valli); A.s. Virtus Chiavazza 2 milioni (campionati Under [illegible] serie D); Vaglio cultura [illegible] sport 500 mila (corso di calcio); Amici [illegible] fondo Bocchetto [illegible] 1 milione (intervento piste e acqui[illegible] battipista); Pietro Micca 1 milione (sezione scherma); Biella sport promotion [illegible] milioni (trofeo basket open per disabili). **(d. p.)**

La disciplina della ginnastica e dell'atletica sono tra quelle che nel Duemila hanno ricevuto più contributi dalla Provincia. Gli assegni sono stati firmati dall'assessore Massimo Gioggia (in alto nella foto)

BIELLA

Blocca il ladro e lo fa arrestare

Stava rubando in [illegible] alloggio del quartiere San Paolo, quando il padrone di [illegible]sa lo ha scoperto e lo ha bloccato i[illegible] dell'arrivo della polizia. [illegible] F., 42 anni, residente a Ponderano, già conosciuto dalle forze dell'ordine, è così finito in manette. Prima dell'intervento della volante aveva cercato di blandire il titolare della casa che aveva appena svaligiato, scambiando la refurtiva con la fuga. Ma il [illegible] tentativo è stato inutile. **[f. p.]**

COSSATO

Giovani vandali scoperti e denunciati

I carabinieri di Cossato hanno scoperto i teppisti che nei giorni s[illegible] [illegible]ev[illegible] quasi distrutto la Panda del servizio socio-assistenziale di Lessona. Si tratta di M.C., [illegible] anni e F. A., [illegible] 17, residenti a Cossato. I due giovani sono stati denunciati con l'accusato di danneggiamento aggravato. Un'altra indagine è stata aperta per i guai provocati sempre dai vandali all'interno del parco del paese. **[f. p.]**

BIELLA

In ospedale ruba un telefono cellulare

Il personale di sorveglianza dell'Asl ha scoperto una giovane ladra che aveva già svuotato alcuni armadietti nel reparto di ostetricia. Barbara L., [illegible] ani, si era impossessata di un telefono cellulare, [illegible] mila lire in contanti [illegible] alcuni capi [illegible] abbigliamento, tra [illegible] una vestaglia. E' stata denunciata dalla polizia. **[f. p.]**

BIELLA

Anziana di 80 anni trovata morta in casa

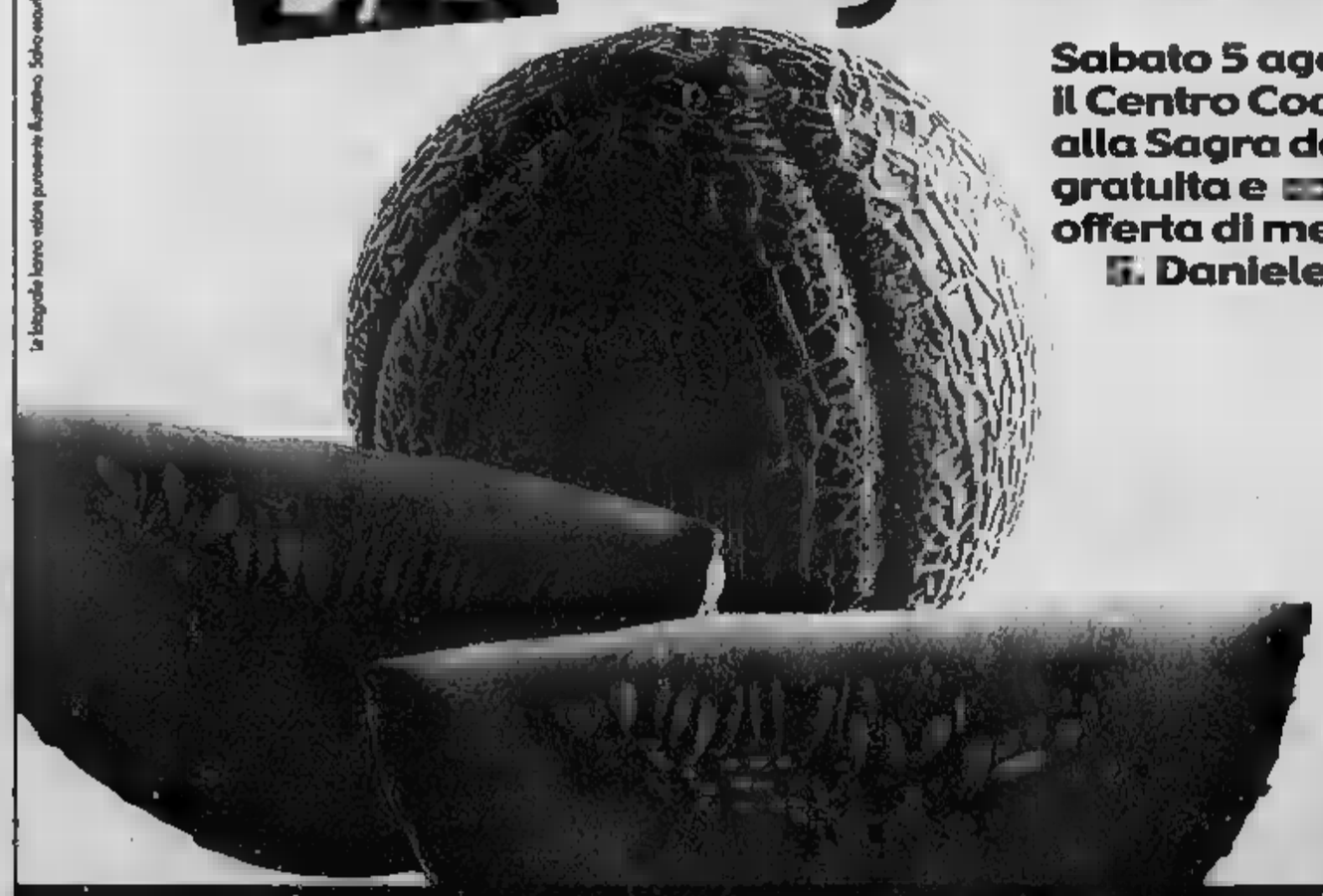
Una pensionata di 80 è stata trovata morta nel suo alloggio di via Pietro Micca. E' stato il portinaio a dare l'allarme ai vigili del fuoco: l'anziana era spirata per cause naturali nel letto, con una coperta sulle gambe, gli occhiali sul naso e un libro tra le mani. **[f. p.]**

GRANDI FESTE D'ESTATE

sabato 5/8

Il Centro Coop Trino Vi invita alla

Sagra del Melone!



Sabato 5 agosto, dalle ore 10.30, il Centro Coop Trino invita tutti i clienti alla Sagra del Melone con degustazione gratuita e [illegible] una specialissima offerta di meloni e prosciutto crudo S. Daniele a... prezzi incredibili!

CENTRO coop TRINO

ORARIO DI APERTURA
LUNEDÌ Mattino chiuso 15.00 - 19.30
DA MARTEDÌ A GIOVEDÌ 8.30 - 12.30 - 15.00 - 19.30
VENERDÌ E SABATO 8.30 - 19.30 orario continuato

AMPIO [illegible] CON PARCHEGGIO

VIA G. FERRARIS 3

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 683946

Questa sera in piazza Sant'Agostino debutta la brillante commedia di Cooney, repliche fino al 7

Verezzi, si ride sul «Taxi a due piazze»

Gigi Proietti dirige Guidi, la Baccarini e la Bonuglia

Stefano DeBino
BORGIO VEREZZI

«Massimiliano, così no, sei eccessivo... E tu, Gianluca, in questa [illegible] devi diventare un attore ottocentesco». Gigi Proietti, in tenuta nera da regista, con maglione grigio sulle spalle, balza su da uno delle poltroncine di piazza Sant'Agostino, sale in palcoscenico, mostra come vuole che quel brano venga recitato ed è talmente convincente che anche agli attori sfugge una sonora risata. Sono le ultime rifiniture di «Taxi a due piazze», la brillante commedia (una sorta di moderno vaudeville) di Ray Cooney, che debutta questa sera alle 21,30 al Festival di Borgio Verezzi e sarà replicata fino a lunedì.

A giudicare dall'andamento delle prevendite, sarà sempre un pienone. I posti sono quasi completamente esauriti, chi è interessato a trascorrere un paio d'ore di allegria farà bene ad affrettarsi al botteghino. Piace «sulla fiducia», questo spettacolo che è diretto dall'effervescente Proietti, ha per protagonista il trio costituito da Gianluca Guidi, Maria Laura Baccarini e Corinne Bonuglia (affiancati da una manciata di altri validi interpreti: Christian Ginepro, Massimiliano Giovannetti, Gianni Fenzi e Stefano Bontempi), e ha già assicurata una tournee da 180 repliche nella prossima stagione teatrale.

Corinne Bonuglia, Giorgio Guidi e Maria L. Baccarini provano con Gigi Proietti

La vicenda è esilarante e si snoda attorno a un caso di bigamia. Al centro, si trova il taxista Mario Rossi (Guidi), sposato [illegible] Alice (la Baccarini) e con Barbara (la Bonuglia), con le quali vive in due differenti appartamenti, speculari nell'impianto [illegible]nico. Rossi riesce a mantenere la doppia vita fino al malaugurato giorno in cui, per salvare una vecchietta da uno scippo, viene colpito alla testa e portato in ospedale. Qui, confuso e intontito, dà a due diversi impiegati i [illegible] due differenti indirizzi. Ne scaturisce una serie di equivoci, che gonfieranno fino a divenire un pasticcio infernale, in apparenza senza soluzione.

Una girandola scoppiettante, in questo meccanismo a orologeria che forma battute, situazioni e gag a getto continuo, dopo aver adattato nomi e umorismo alla mentalità italiana. Proietti è soddisfatto: «Dopo il successo [illegible] "Stanno suonando la nostra canzone", ho chiesto a Gianluca e a Maria Laura, due giovani che hanno voglia d'imparare e provato formeranno una loro compagnia, di tentare qualcosa di diverso, senza la musica e le canzoni alle quali sono avvezzi. E così, la scelta è ricaduta [illegible] una farsa, che richiede una recitazione asciutta, "vera"».

Guerritore

Monica sbarca sulla Palmaria

PORTOVENERE. Andare a teatro in barca, in un giardino di lavanda dell'isola Palmaria, dove Monica Guerritore, farà rivivere George Sand, figura emblematica del panorama culturale del Novecento. Lo spettacolo, che verrà replicato domani sera in Piazzale San Pietro, questa sera alle 21,30 debutterà alla Palmaria, dove è stato ambientato il romanzo «Elle et Lui», la [illegible] della relazione tra la Sand e De Musset. Un progetto [illegible] a tappe, quello curato dal direttore artistico del Festival di Porto Venere che comprenderà l'utilizzo di diversi spazi e luoghi visitati dalla scrittrice durante i suoi soggiorni all'Hotel Croce di Malta della Spezia, lo stesso Piazzale [illegible] Pietro, il porticciolo di Porto Venere.

La Guerritore

In «Romanzo tra quattro sedie», questo il titolo dello spettacolo, il pubblico rivivrà i rapporti di George Sand con Chopin, De Musset, Flaubert, Balzac, Delacroix, Hugo, Turgenev, Marx [illegible] e Mazzini.

In realtà, lo spettacolo che debutterà fra molta curiosità questa sera all'Isola della Palmaria, riservato a una quarantina di invitati, era stato pensato per [illegible] allestito in mare aperto, a bordo [illegible] una chiatta con il pubblico attorno [illegible] sulle barche. Una scelta altamente spettacolare che però ha trovato ostacoli burocratici e sul fronte della sicurezza da parte dell'autorità marittima.

A quel punto, gli organizzatori hanno ripiegato sulla Palmaria che comunque rientra a pieno titolo nel progetto.

Domani sera invece, «Ro[illegible] [illegible] quattro [illegible] potrà [illegible] vista da molti più spettatori, nella splendida arena teatrale sotto le stelle di Piazzale San Pietro.

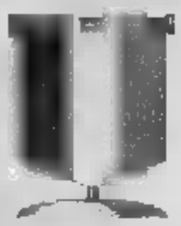
Per assistere agli spettacoli del Festival Teatro Portovenere è in funzione un servizio di battelli con partenza dalla Spezia e ritorno.

[m. b.]

IN RIVIERA

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO

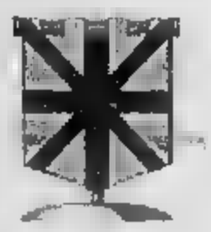


VENERDI' 4. Montecarlo: «Gala della Croce rossa» con Shirley Bassey, Sporting club, ore 22. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Festival teatrale», piazza Sant'Agostino, [illegible] (fino al 7). **Andora:** XVIII «Estate musicale andorese», chiesa SS Giacomo e Filippo, [illegible] 21,30. **SABATO 5. Montecarlo:** Joe Cocker in [illegible] certo, Sporting club (anche [illegible] 6). **Sanremo:** Patty Pravo in concerto, Roof Garden del Casinò. **Alassio:** Don Backy e New Trolls in concerto, Borgo Coscia, ore 21,30. **Loano:** «Kataklopolis», danza nel Giardino del Principe, ore 21,30. **LUNEDI' 7. Cervo:** XXXVII «Festival di musica da camera», Eugene Brakhman, piazza dei Corallini, ore 21,30. **MARTEDI' 8. Montecarlo:** «Festival internazionale di fuochi d'artificio», porto, ore 21,45. **MERCOLEDI'** [illegible] **Pietra Ligure:** Francesco Baccini in concerto, piazza [illegible] Settembre, o[illegible] 21,30. **GIOVEDI' 10. Loano:** Gene Gnocchi, cabaret, Giardino [illegible] Principe, ore 21,30.

FRANÇAIS

[illegible] 4. **Montecarlo:** «Gala' de la Croix-Rouge» avec Shirley Bassey, au Sporting Club, à [illegible] h. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Festival théatral», piazza Sant'Agostino, à 21 h. (jusqu'au 7). **Andora:** XVIII «Eté musicale à Andora», at all'église SS. Giacomo e Filippo, à 21h.30. [illegible] 6. **Montecarlo:** Joe Cocker [illegible] concert, au Sporting Club [illegible] 6 aussi). **Sanremo:** Patty Pravo en concert, au Roof Garden du Casino. **Alassio:** Don Backy et Vittorio De Scalzi avec l'histoire du New Trolls en concert, auditorium «Simonetti», [illegible] 21h.30. **Loano:** «Kataklopolis», danse dans le «Giardino del Principe», [illegible] 21h.30. **LUNDI 7. Cervo:** XXXVII «Festival [illegible] la musique de chambre», Eugene Brakham, piazza [illegible] Corallini, à 21h.30. **MARDI** [illegible] **Montecarlo:** «Festival International des feux d'artifice», au port, [illegible] 21h.45. **MERCREDI 9. Pietra Ligure:** Francesco Baccini en concert, pi[illegible] XX Settembre, à 21h.30. **JEUDI 10. Loano:** Gene Gnocchi, cabaret, Giardino del Principe, à 21h.30.

[illegible]



FRIDAY 4th. Montecarlo: [illegible] of the [illegible] Cross», with Shirley Bassey, Sporting Club, at 10 p.m. **Borgio Verezzi:** XXXIV «Theatre festival», piazza Sant'Agostino, at 9 p.m. (until 7th). **Andora:** [illegible] XVII «Musical summer in Andora», church SS. Giacomo e Filippo, at 9.30 p.m. **SATURDAY 5th. Montecarlo:** Joe Cocker in concert, Sporting club (also on 6th). **Sanremo:** Patty Pravo [illegible] concert, Casino Roof [illegible]. **Alassio:** Don Backy and New Trolls in concert, Borgo Coscia, at 9.30 p.m. **Loano:** «Kataklopolis», dance in the «Giardino del Principe», at 9.30 p.m. **MONDAY 7th. Cervo:** XXXVII «Festival of chamber [illegible]sic», Eugene Brakhman, piazza [illegible] Corallini, at 9.30 p.m. **TUESDAY 8th. Montecarlo:** «International Fireworks Festival», port, [illegible] 9.45 p.m. **WEDNESDAY 9th. Pietra Ligure:** Francesco Baccini in concert, piazza XX Settembre, at 9.30 p.m. **THURSDAY 10th. Loano:** Gene Gnocchi, cabaret, [illegible] del Principe», at 9.30 p.m.

[illegible]

FREITAG 4. Montecarlo: «Galaabend des Roten Kreuzes», mit Shirley Basse[illegible], im Sporting Club, [illegible] 22 Uhr. **Borgio** [illegible]**i:** XXXIV «Theater Festival», piazza Sant'Agostino, [illegible] 21 Uhr (bis am 7). **Andora:** [illegible] «Musikalischer Sommer in Andora», Kirche SS. Giacomo e Filippo, um 21,30 Uhr. **SAMSTAG 5. Montecarlo:** Konzert von Joe Cocker, im Sporting Club (auch am [illegible]). **Sanremo:** Konzert von Patty Pravo, im Roof Garden des [illegible]. **Alassio:** Konzert von Don Backy und New Trolls, Borgo Coscia, [illegible] 21,30 Uhr. **Loano:** «Kataklopolis», Tanz, «Giardino del Principe», um 21,30 Uhr. **MONTAG 7. Cervo:** XXXVII «Kammermusikfestival», Eugene Brakhman, piazza dei Corallini, [illegible] 21,30 Uhr. **DIENSTAG 8. Montecarlo:** «Internationales Feuerwerkfestival», im Hafen, um 21,45 Uhr. **MITTWOCH 9. Pietra Ligure:** Konzert von Francesco Baccini, piazza [illegible] Settembre, um 21,30 Uhr. **DONNERSTAG** [illegible] **[illegible]o:** Gene Gnocchi, Kabarett, Giardino del Principe, [illegible] 21,30 Uhr.

A MONACO IL GALA' DELLA CROIX ROUGE

Oggi Shirley Bassey canta per i vip

MONACO. E' il giorno del gran Gala della Croce Rossa a Montecarlo. Questa sera alla Salle des Etoiles dello Sporting, il più atteso evento mondano dell'e[illegible]. Un gala benefico per circa mille [illegible] che pagano 1 milione [illegible] mila lire a testa per cena (bevande escluse), spettacolo, tombola presentata da Charles Aznavour e fuochi d'artificio. La star che si esibirà sul palco dello Sporting è Shirley Bassey. Sono attesi personaggi famosi, top model e naturalmente il principe Alberto, presidente della Croix Rouge Monegasque. **[a. m.]**

Il concerto di stasera chiude la prima fase

C'è Samuele Bersani sul palco di Rapallo

RAPALLO

Ultimo concerto del «Palco sul Mare Festival», questa sera alle 22, a Rapallo. Dalla prossima settimana la manifestazione si sposterà dal grande palco galleggiante al Chiostro della Musica, sempre sul lungomare per la rassegna dedicata al cabaret.

Tocca a Samuele Bersani salutare il pubblico che a migliaia affluisce anche questa [illegible] nel [illegible] del Tigullio.

Il cantautore riminese scoperto da Lucio Dalla e lanciato otto anni fa [illegible] singolo «Chicco e Spillo», accompagnato dalla sua band, con i vecchi successi («Coccodrilli», «Giudizi Universali», «Freak», «Spaccacuore» e «Cosa vuoi da me», presenterà i brani del [illegible] ultimo album, «trainato» molto bene dal singolo «Replay», presentato all'ultimo Festival di Sanremo dove ha vinto il Premio della Critica.

Il concerto sarà presentato da [illegible] Garbarino, organizzatore del «Palco sul Mare Festival». L'ingresso al concerto è libero. L'accesso [illegible] alla tribunetta vip costa [illegible] mila lire, con incasso devoluto in beneficenza.

Samuele Bersani stasera a Rapallo

Come si sempre il Comune di Rapallo, promotore della manifestazione, raccomanda di non usare l'auto per raggiungere la zona [illegible] concerto completamente chiusa al traffico. **[m. b.]**

Regione Liguria
Promozione Culturale

Assessorato alla Cultura

CENTOLIBRI

ALASSIO & LE MILLE DEL SOLE
APT RIVIERA DELLE PALME

Premio Letterario Nazionale
UN AUTORE PER L'EUROPA
6° EDIZIONE
Con il patrocinio del Ministero per i beni e le attività Culturali
Con il patrocinio e contributo della Regione Liguria - Assessorato alla Cultura
Con il contributo della Provincia di Savona su delega della Regione Liguria
"Incontri 2000 a Palazzo Morteo" - Via Gramsci, 58 (a 30mt. da Piazza S. Francesco)
SABATO 5 AGOSTO – Ore 21.30
Scrittore finalista
UGO RICCARELLI
Presentazione del volume **"Stramonio"** Ed. Piemme
Sarà presente l'autore - intervista di Franco Gallea
Richiedere in Biblioteca [illegible] Palazzo Morteo il tagliando per [illegible] votazione
Che concorrerà all'estrazione di 5 soggiorni gratuiti offerti dall'Associazione Albergatori [illegible] Alassio

DISCOTECA
MARACAIBO
con CHURRASCARIA
INGRESSO LIBERO
CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA
Locale all'Aperto
AMPIO PARCHEGGIO
CERVO - Via Steria, 45

DISCOTECA
MARACAIBO
con CHURRASCARIA
STASERA
DISCOTECA
MUSICA HOUSE
Per Prenotazioni
tel. 0125/401997

Stasera concerto della cantautrice con un omaggio alle sue origini musicali

Una Carmen Consoli in «blues» a Moncalvo

Carmen Consoli stasera in concerto alla rassegna «Blu notti blues» a Moncalvo presenterà il suo ultimo album «Stato di necessità»

Carlo Francesco Conti
MONCALVO

Sono confusi e felici gli organizzatori di «Blu notti blues». Confusi perchè stasera arriva Carmen Consoli, un personaggio che non lascia indifferenti e darà l'impennata finale al festival. Felici perchè la serie di concerti nel cuore del Monferrato astigiano avviata nello scorso week end ha visto belle serate, in particolare quelle con Paolo Belli e la sua band, e con il cantante statunitense Mighty Sam McClain.

Stasera alle 21,30 in piazza Carlo Alberto ci sarà la «cantantessa», come la chiamano i fans, per presentare il suo ultimo album «Stato di necessità». Gli ingressi costano 25 mila lire.

Una svolta, più poetica, a volte anche intimista (come testimonia la gettonatissima canzone «Parole di burro»), forse un po' più orientata al pop melodico, rispetto al teso e ruvido rock dei primi album. Una scelta che non ha disorientato i fans di Carmen Consoli, ultimamente sempre più agguerriti. E che ha riportato la cantautrice dalla voce inconfondibile per la terza volta con successo al festival di Sanremo con «In bianco e nero».

«In realtà ho cominciato proprio con il blues - confessa Carmen Consoli -, con il primo complesso suonavamo molto rhythm'n'blues, ad esempio B.B. King. Avrebbero dovuto invitarmi allora a questo festival. Comunque sono origini che non ho dimenticato, così inserirò qualche brano pertinente. Mi sembrerà di tornare un po' alle origini».

Stasera Carmen Consoli presenterà un concerto molto vario, con richiami ai suoi album precedenti, da quello di esordio «Due parole», a «Confusa e felice» e «Mediamente isterica». Spiega: «È stato un lavoro duro, siamo stati in un ritiro quasi monastico di 15 giorni in montagna, lavorando 18 ore al giorno, per elaborare la scaletta. Potrà apparire un po' schizofrenica, con accostamenti di brani molto distanti tra loro. Ma ho voluto pensare al concerto come a una tavola imbandita con tante portate, con tanti gusti, con dei contrasti, e con il sorbetto tra la carne e il pesce».

La cantante catanese, 26 anni, disco di platino (100 mila copie vendute) con «Confusa e felice», rivela di avere una certa predilezione per il pubblico piemontese. «Ha risposto prima degli altri - ricorda - anche all'inizio della carriera. Ed è caldo, mi sembra quello di casa. È un pubblico che mi arricchisce, e mi sta aiutando molto in questo periodo della mia vita. È da un po' che ascolto più il pubblico che la casa discografica». E non nasconde una passione tutta piemontese: «Appena arrivo mi faccio un'overdose di bagna cauda».

Dai New Trolls ai Lou Dalfin

Il gruppo di De Scalzi a Fontaneto A Trisobbio c'è la formazione folk

FONTANETO D'AGOGNA

Prendono il via questa sera i festeggiamenti patronali di Sant'Alessandro: il piccolo comune del Medio Novarese ospita tre «big» del mondo dello spettacolo. Questa sera alle 21,30 si esibiranno i New Trolls, uno dei gruppi storici della canzone italiana: il leader Vittorio De Scalzi ha accettato l'invito degli organizzatori e sul piazzale della chiesa parrocchiale condurrà gli spettatori in un viaggio a ritroso in 30 anni di carriera. L'8 agosto sarà il turno del dj Fargetta «Supermario» e il 12 di Riccardo Fogli.

Intanto stasera a Trisobbio, vicino ad Ovada, suonano i Lou Dalfin alle piscine, nell'ambito della rassegna «Rock and folk»: musica occitana riproposta con grinta e fantasia da un gruppo che fonde ghironda e organetto con suoni più moderni. Biglietti a 20 mila lire.

Primo Festival internazionale a Malesco, in Valle Vigezzo

Cortometraggi nel bosco

Registi «under 30» da tutto il mondo

Pietro Benacchio
MALESCO

Locarno è a pochi chilometri, appena dopo il confine, ma la concorrenza del prestigioso festival del Canton Ticino non spaventa i ragazzi di Overlook, il Cineclub più giovane d'Italia.

Accoglie soci poco più che ventenni, filmmaker e studenti del Dams, Dipartimento arti musica e spettacolo dell'Università di Bologna, designer e documentaristi. La passione per il cinema è così forte e sentita che vanno per la loro strada. Anzi, sul «Sentiero corto». E con l'appoggio di Comune, Comunità montana, Provincia, Regione e Parco nazionale Val Grande e associazione pro loco Malesco, ridente centro turistico delle valle Vigezzo, ospita fino a domani il 1° Festival internazionale cortometraggi «Sentiero corto».

Alla rassegna, ripartita in due sezioni, partecipano più di settanta opere provenienti da tutto il mondo, girate da giovani registi all'esordio, studenti di prestigiose scuole dei cinema come Gerusalemme e Berlino o cineasti indipendenti come il polacco Kacper Czubak e l'italiano Alessandro Spada, che ha appena vinto il festival di Bellaria. Il concorso è riservato rigorosamente ai registi «under 30» e ai formati video più consoni alle produzioni di basso costo. Fuori gara, nell'altra sezione, si proiettano i filmati in pellicola e di quanti hanno superato il limite di età.

La band «Monopolio di Stato» fresca vincitrice del concorso Emergenza Rock a Milano ha inaugurato i concerti live che affiancano la rassegna cinematografica assieme ai «Corti teatrali» del gruppo Dolly Theatre

«Sentiero corto», denominato anche «Il festival nel bosco», è un'iniziativa informale, dove l'ufficialità lascia spazio ad una maggior attenzione per le proposte: le opere in concorso vengono valutate da una giura composta da studenti del Dams di Bologna.

A giudicare dal debutto, avvenuto l'altra sera tra gli alberi del parco di piazza 15 Martiri, dove sono montati palco, maxischermo e platea, la qualità non manca davvero: accanto a dissacranti videofilm affiorano pregevoli documentari, come quello dedicato alle vigne e agli anziani contadini delle Langhe, storie giovanili ricche di denunce sociali e anche di tanta poesia.

Le proiezioni, che cominciano alle 22, vengono precedute a partire dalle 20 da concerti live rock e jazz (domani sera suona la Big Band «Abbassalatuaradio») e dagli inediti «corti teatrali» del gruppo Dolly Theatre diretto da Giulio Campari.

Il festival vigezzino dispone di un sito Internet all'indirizzo www.sentierocorto.org., che elenca nel dettaglio titoli ed autori delle opere selezionate.

Questa sera debutta la rassegna

Magnano, note antiche alla luce delle candele nella chiesa di S. Secondo

Il clavicembalista Bernard Brauchli questa sera alle 21 aprirà la 15ª stagione del Festival di Musica Antica organizzato a Magnano

MAGNANO. Debutta questa sera il Festival di Musica antica, la rassegna che dall'86 anima i mesi estivi a Magnano. I protagonisti sono gli stessi: la chiesa romanica di S. Secondo e quella parrocchiale in stile barocco, la luce delle candele, musicisti di altissimo livello che si esibiscono cercando di restituire le atmosfere d'epoca agli spartiti utilizzando strumenti originali.

La supervisione è affidata a Bernard e Susan Brauchli che provvedono all'organizzazione e che questa sera alle 21 apriranno la stagione 2000 con un recital (sarà replicato pure domani) al quale prende parte anche Martin Zeller. Quest'ultimo sarà con Susan Brauchli alla viola da gamba. L'ingresso è gratuito ma i posti sono limitati. Prenotazioni (0015/67.93.69 o 015/67.91.76). Ogni venerdì alle 23,15, dopo il concerto, la Pro Loco di Magnano propone delle visite guidate al ricetto medievale. [p. g.]

Saluzzo, le visite guidate da domani al 15 ottobre

In mostra i tesori religiosi della città del Marchesato

Alberto Bardi
SALUZZO

Alla scoperta dei tesori del Marchesato di Saluzzo: da domani al 15 ottobre in occasione dell'Ostensione della Sacra Sindone a Torino) 25 monumenti religiosi di grande valore artistico saranno aperti al pubblico. Nei giorni prefestivi e festivi, dalle 10 alle 17, grazie alla presenza di operatori culturali, i turisti potranno ammirare la bellezza di interessanti gioielli di arte e di fede (grandi e piccoli) che testimoniano la devozione religiosa del Marchesato di Saluzzo, cerniera fra Piemonte, Francia e Liguria. I turisti potranno scoprire le opere di grandi artisti (Hans Clemer, Pietro da Saluzzo, Tommaso e Matteo Biazaci, Giovanni Baleison), ai quali è stato dedicato l'itinerario monografico «Tesori di pittura». E' la prima volta che il Marchesato di Saluzzo si presenta in modo omogeneo ed originale al grande pubblico, nel quadro del progetto europeo «Mistà: Storia, arte e fede nelle valli dei marchesi di Saluzzo», elaborato dall'équipe del progettista Nico Vassallo e curato dalla società consortile «Le Terre del Marchesato» (tel. e fax 0175240352).

I monumenti - di epoca romanica e gotica - che si potranno visitare, sono: in Valle Grana le cappelle di San Sebastiano a Monterosso, dei Santi Bernardo e Mauro a Valgrana, Allemandi nel Santuario di Castelmagno; in Valle Maira la chiesa di San Salvatore e la cappella di San Pietro a Macra, la parrocchiale di Celle Macra, «San Peyre» di Stroppo, le parrocchiali di Elva e di Marmora, la chiesa di Pagliero; in Valle Varaita l'antica parrocchiale di Verzuolo e la chiesa dell'Assunta in Rossana. Nelle Valli Po, Bronda e Infernotto: la chiesetta di San Ponzio a Castellar, l'antica abbazia di Pagno, la cappella di S. Bernardo a Ostana. Oltre a queste chiese (tutte inserite nel «progetto Interreg III) saranno visitabili altri dieci monumenti religiosi. In funzione anche un servizio informativo multimediale (a Paesana, Sampeyre, Dronero e Caraglio), una grande postazione tecnologica a Staffarda, una stazione sperimentale ad Elva per le visite in alta montagna.

DOLCE & SALATO

di PAOLO MASSOBRIO

Angurie e focaccia tradizioni golose

CHE non avremmo avuto una carriera luminosa da ladruncoli, lo si capì dopo la seconda o la terza spedizione nel campo di angurie che stava nella piana. Ogni estate, intorno ai primi di agosto, la monotonia delle serate campagnole si rompeva con l'eccitazione di andare in un campo aperto a «rubare» il cocomero che poi, alla maniera dei primi predatori che abitarono la terra, veniva distribuito a tutti dal capo branco (antenato dell'attuale leader politico). E il rischio era ben grosso, giacché si vociferava (che genio di controllo sociale con l'allusione di quei «i dirai») che il contadino avesse una doppietta caricata a sale.

In ogni caso si partiva ben oltre la mezzanotte - ma che stupidi - quando la campagna si faceva silenziosa ed il rombo dei nostri motorini si sarebbe sentito nel raggio di almeno una quindicina di chilometri. Arrivati sul luogo del delitto, bastava un faro, una luce accesa, il gracidare di una rana, per ritornare in sella e ritrovarsi nel rifugio su un collina. L'anno dopo - c'era da giurarlo - sarebbe andata meglio.

L'anguria è uno dei frutti più felici dell'estate, ma attenzione a mangiarne troppe: i succhi gastrici possono andare in tilt. Ed è per questo, forse, che a Sissa (Parma) o a Pontestura (Alessandria) non sono più riusciti a fare la consueta gara di San Giacomo dei mangiatori di angurie. Un evento, insomma, che riempiva le cronache dei giornali estivi.

Quest'anno per le angurie è l'annata giusta e, per togliersi lo sfizio di un cocomero prodotto col metodo biologico, la scelta ideale è alla Cascina del Cornale di Magliano Alfieri.

Cascina del Cornale - Magliano Alfieri (Cuneo) - corso Marconi, 64. Tel. 0173/66569.

In talune parti è «fugassa», in altre «figassa», ma in italiano si pronuncia focaccia e si intende quella merenda ideale di provenienza ligure, salata o dolce, condita con buon olio extravergine di oliva. In Alessandria, cittadina di provincia dalle molte influenze liguri («Ad Alessandria si sente il mare» canta Ivano Fossati), c'è l'Antico Forno Ligure di Elisa Flora, che si avvale di un fornaio trentasettente, che fa focaccia e pane da quando aveva 13 anni. Lui, Bruno Parterna, originario di Camogli (che è una località e non solo il nome del panino più gettonato negli autogrill), la sforna croccante e ghiotta, insaporita anche con verdure alla brace, olive e formaggio. Buona anche la ciabatta ligure ed il pandolce con la confettura d'albicocca.

Antico Forno Ligure - Alessandria - via Mazzini, 130 - tel. 0131/226615. Focaccia al kg. 12.000

Domani alla tensostruttura con la direzione artistica di Rita Orlandi Malaspina

Scopello a teatro per Bohème

Il Comune e Valsesia Musica invitano all'opera

Giovanni Barberis

SCOPELLO

E' domani sera al Teatro Tenda (per le 21,15) la messa in scena de «La Bohème» con la direzione artistica di Rita Orlandi Malaspina e l'organizzazione del Comune in collaborazione con Valsesia Musica.

La celeberrima opera in quattro atti di Giacomo Puccini, su libretto di Illica e Giacosa, avrà come personaggi ed interpreti: Rodolfo, poeta (tenore Ha Man Taek); Marcello, pittore (baritono Gemil Regepi); Colline, filosofo (basso Carlo Tallone); Schaunard, musicista (baritono Paolo Servidei); Mimì (soprano Daria Masiero); Musetta (soprano Se Jin-Lee); Alcindoro (basso Johannes Van Zelst) e Parpignol, venditore ambulante (tenore Sergio Beano). I cantanti ed il coro della Città di Torino verranno accompagnati al pianoforte dal maestro Fulvio Bottega.

Le scene sono di Giancarlo Amurri, i costumi di Yong-Ran Lee, le luci di Marco Giabardo. Alla regia saranno Rita e Massimiliano Malaspina.

La prima di quest'opera, che snoda la sua trama nell'ambiente degli artisti a Parigi nel 1830, tratta dai librettisti dalle pagine del romanzo d'Oltralpe «Scènes del al vie de bohème» di Muerger, fu rappresentata il primo febbraio 1896, al Teatro Regio di Torino. E' da considerarsi il capolavoro di Puccini: nella stesura delle musiche il compositore di Lucca elaborò tematiche care al romanticismo tedesco, all'opéra-lyrique francese ed alla romanza «da salotto».

Rita Orlandi Malaspina

E a Rossa si recita Goldoni

«Il bugiardo» in scena al Comunale I Barbagianni protagonisti a Mollia

ROSSA

Il teatro di Carlo Goldoni domani andrà in scena per una minirassegna organizzata dalla Comunità Montana Valsesia con il Gruppo Teatro Territorio. L'appuntamento con la commedia «Il bugiardo», proposta dalla compagnia Torino Teatro, è in programma alle 21,30.

Sul palcoscenico del teatro comunale ci saranno gli attori Erica Baroni, Dusca Giordan, Rosanna Noto, Sebastiano Di Bella, Massimiliano Scelsi, Massimo Barale, Claudio Sportelli, Paolo Valferda, Marco Mazza e Francesco Grossi. E Franco Grossi curerà anche la regia.

Un allestimento che resterà rigorosamente aderente al testo, ma ciò che è necessario sottolineare è la collocazione temporale dello spettacolo per inquadrare le «scherzose invenzioni» (o più semplicemente le «bugie», pane quotidiano del personaggio protagonista).

Il regista immagina di essere Goldoni che incontra una compagnia di guitti della commedia dell'arte. Li costringe a rappresentare con regole innovative lo spettacolo, che pur resta nello spirito delle loro improvvisazioni.

La successiva pièce teatrale della rassegna sarà appannaggio della compagnia I Barbagianni diretta da Gianni Serra. Sotto il tendone della Pro loco di Mollia verrà messa in scena, alle 21,30 di sabato 12 agosto, la commedia «Tre lettere per Colombina», scritta dallo stesso Gianni Serra che curerà anche la regia. [g. bar.]

Stasera concerti a Biella e a Piedicavallo

Otto tromboni in S. Sebastiano

BIELLA

Stasera al Chiostro di San Sebastiano si concludono con le note squillanti di un ottetto di tromboni, i cinque concerti estivi organizzati dall'Associazione musicale Lorenzo Perosi. A questi si aggiungeranno quattro date nei prossimi mesi (tra settembre e ottobre) sempre allestite nella suggestiva cornice rinascimentale che ospita anche il Museo del Territorio.

Il compito di chiudere la rassegna, sostenuta dal Comune e dalla Provincia di Biella, dalla Regione Piemonte e dal ministero per i Beni culturali, è stato affidato all'Ensemble di tromboni, formazione che conta su una stella di prima grandezza il solista Jacques Mauger. Un dato per tutti: nel suo curriculum spicca la collaborazione con l'Orchestra del Teatro Nazionale dell'Opéra di Parigi.

Il concerto, che prevede l'esecuzione di celebri colonne sonore, canzoni e brani classici, s'inizia alle 21, il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire.

Sempre stasera ma a **Piedicavallo** è atteso Ahmed Ben Dhiab, uno dei maggiori vocalisti del mondo arabo, che insieme al compositore Ruggero Tajé proporrà un'interessantissima performance di musica araba a cavallo tra Oriente e Occidente, in una fusione di stili, tradizioni e tendenze che prende spunto da canti mistici del decimo secolo e che non potrà che affascinare il pubblico. Si tratta del sesto concerto dell'«Estate Musicale» che dà appuntamento alle 21,15 al Tempio valdese. [p. g.]

Il trombonista Jacques Mauger

E i «Martedì al cinema» annunciano cambiamenti per la nuova edizione

Belvedere, via alle prime visioni

Vercelli: dal 18 agosto con l'americano «The Skulls»

VERCELLI

Novità in arrivo per i cinefili vercellesi. Dal 18 agosto, il «Belvedere» debutta ufficialmente tra le sale di prima visione, mentre gli autunnali «Martedì al cinema» si preparano a cambiare formula: una locandina più breve, poi tanta «Appendice».

Seguendo il calendario, è la sala di corso Randaccio a presentarsi per prima ai vercellesi: i 150 posti a sedere e il dolby digitale si mettono a disposizione di chi ama i film culturali, che strizzano l'occhio all'essai, e del pubblico giovane. Film rigorosamente in prima visione, a cominciare dal titolo d'apertura: «The Skulls» («I teschi») di Rob Cohen, storia di una potentissima e tentacolare società segreta a cui si iscrive uno studente universitario. La pellicola è piaciuta al pubblico degli Stati Uniti, sorprendendo anche con gli incassi al botteghino, ed ha come protagonista una stella televisiva americana, Joshua Jackson. Poi, a settembre, per i ragazzi (e non) il Belvedere proporrà «Fantasia 2000».

Da ottobre invece ritorneranno i «Martedì al cinema», ma in versione riveduta e corretta. Dopo ventidue anni, la rassegna al Nuovo Italia si trasforma: la locandina d'essai terminerà a dicembre, intorno a Natale. Gli aficionados potranno entrare con la consueta tessera, ma sarà previsto anche lo sbigliettamento. E il filo conduttore della rassegna saranno le cinematografie dal mondo. Così come gli anni scorsi non mancheranno le serate a sorpresa, ma annunciate probabilmente una settimana per la successiva. Da gennaio, invece, inizierà l'Appendice, che proseguirà sino a giugno: con nuovi titoli, scelti per battere sul tempo la «concorrenza» delle videocassette. [r. m.]

Una scena dal film «The Skulls» di Rob Cohen, che racconta la storia di una potente società segreta. Il film in America è stato apprezzato dal pubblico

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	21	57	71	72	24
	66	64	63	57	49
CAGLIARI	34	51	23	53	56
	93	81	76	70	67
FIRENZE	13	36	64	31	48
	70	69	61	60	58
GENOVA	61	83	81	8	64
	63	55	50	46	44
MILANO	1	68	30	42	80
	83	82	74	62	56
NAPOLI	73	71	42	6	27
	62	59	52	50	48
PALERMO	72	22	30	60	61
	78	71	60	55	52
ROMA	33	87	35	78	75
	82	58	58	51	45
TORINO	59	72	69	64	16
	68	62	60	54	53
VENEZIA	45	31	40	16	24
	65	60	53	50	46

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 24 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

24-5	24-9	24-12	24-13	24-15
24-17	24-19	24-26	24-33	24-35
24-37	24-38	24-43	24-46	24-48
24-50	24-51	24-52	24-55	24-58
24-64	24-66	24-69	24-70	24-72
24-77	24-79	24-84	24-86	24-88

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 61 (2); Cagliari 47 (5); Firenze 82 (4); Genova 39 (4); Milano 75 (4); Napoli 84 (1); Palermo 11 (3); Roma 26 (1); Torino 47 (2); Venezia 54 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

80-8	80-72	80-63	68-25	68-8
80-16	80-88	80-90	68-30	68-16
80-24	80-9	80-1	68-35	68-24
80-32	80-18	80-2	68-7	68-32
80-40	80-27	68-5	68-14	68-48
80-48	80-36	68-10	68-21	68-56
80-56	80-45	68-15	68-28	68-64
80-64	80-54	68-20	68-35	68-70

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 15 - 30 - 32 - 86 - 41 - 14
2 combinazioni 7 - 19 - 75 - 2 - 83 - 41

L. 5600 — 84 - 32 - 51 - 56 - 78 - 80 - 90
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 21 - 43 - 84 - 76
224 combinazioni - varianti = 10 - 44 - 33 - 68 - 78 - 88 - 7 - 18

VINCITE: estratto 8 Cagliari.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

ECCO E SOTTO

Salussola
Festival degli organi storici

Domani è annunciato il primo appuntamento del terzo festival internazionale «Storici organi del Biellese». Nella chiesa di Santa Maria Assunta, alle 21, si svolgerà il concerto del contralto Loes van Langerak accompagnata dall'organista Jan Walraven. Mercoledì la rassegna farà poi tappa nella chiesa di Sant'Agata, a Guardabosone. Sempre alle 21 suoneranno Alberto Frugoni alla tromba e Roberto Bonetto all'organo.

Graglia
Romanze e canzoni

S'intitola «Le più belle romanze e canzoni della tradizione culturale piemontese» il recital annunciato domenica al Grand Hotel per il cartellone delle «Passeggiate musicali». Alle 17 interverranno il soprano Susy Picchio, il tenore Teobaldo Busso accompagnati al pianoforte da Michela Marasai.

Andorno
Commediar in Valle Cervo

Giovedì alle 21,15 va in scena un nuovo appuntamento di «Commediar in Valle Cervo» la rassegna itinerante che si sposta in questi giorni nei paesi della Bursch. Nel parco La Salute, ad Andorno, recita la compagnia «Torino Teatro». In programma la commedia «Tre di picche». Venerdì l'ultimo appuntamento a Tollegno con una replica di «Tre lettere per Colombina».

Breia
Musica e aquiloni

In località San Bernardo, domani alle 15 si terrà la «Festa degli aquiloni», riservata a tutti i bambini: potranno lanciare «cervi volanti» costruiti da loro stessi o acquistarli in loco. Per le 21 concerto del Gruppo del Treppo: musica etnica da tutto il mondo. Organizza il Comune.

Borgosesia
Bel canto a Foresto

In frazione Foresto, per il Tredicesimo Festival internazionale «Storici organi della Valsesia», nella chiesa di San Giovanni Evangelista terranno concerto questa sera alle 21 Loes van Langerak (contralto) e Jan Walraven (organo). Musiche da Bach a Wely, Mosso e Andriessen.

Santhià
A tempo d'orchestra

Domani alle 21, al Beverly Hills, si balla con il gruppo di Riky Renna. Nel giardino estivo si fa latino e a mezzanotte spaghettata per tutti. Domani, stesso orario, le danze saranno con il gruppo di Giorgio Zambo, mentre giovedì prossimo, sempre alle 21, sul palco suonerà Ringo Story.

Borgovercelli
Suona Bruno D'Andrea

Al Globo di sarà bivio Sesia, l'appuntamento danzante per il weekend vedrà protagonisti in pedana Bruno D'Andrea questa sera, l'orchestra Borghetti domani sera e Santino Rocchetti con i Karisma domenica sera. Apertura alle 21.

stasera

AL CINEMA

BIELLA

ARCHIMEDE Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
CHIUSURA ESTIVA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
Notting Hill. di R. Michell
con Julia Roberts e Hugh Grant
Orario: 21.30 spettacolo unico
Lire 9000 6000

ODEON. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel. 0163-22 698
CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

VERDI Inf. Tel. 015-253.89.27
CHIUSURA ESTIVA

CUNEARO

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-921 620
I Muppets vanuti dallo spazio
Orario: 21.30 spettacolo unico
Lire 12 000 8000

COSTANZIANA

PARROCCHIALE.
CHIUSO

MONTICELLI

ANGELUS.
CHIUSO

RIVAY

ESCELSIOR Inf. Tel. 015-757 323
CHIUSURA ESTIVA

SANTHIA'

BELL Inf. Tel. 0161 930 827-0333/4467486
CHIUSURA ESTIVA

TOLLEGNO

FILLI Inf. Tel. 015-242 31 18
CHIUSO

TRINO

DIVA Inf. Tel. 0161-828 600
CHIUSURA ESTIVA

VARALLO

SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-54 265
Notting Hill. di R. Michell
con Julia Roberts e Hugh Grant
Orario: 21 spettacolo unico
Lire 9000,7000

VERCELLI

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255 045
Stagnaro Orario: 22 spettacolo unico Lire 8000

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257 744
CHIUSURA ESTIVA

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259 047
CHIUSURA ESTIVA

VIOTTI Inf. Or. Tel. 0161-250 845
CHIUSURA ESTIVA

BELVEDERE DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-213 375
CHIUSURA ESTIVA

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213 375
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO BARBIERI Via Panni 1. Inf. Or. Tel. 0161-253 379
CHIUSO

SALA BORGOGNA Inf. Or. Tel. 0161-253 647
CHIUSO

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255 544
CHIUSO

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88.76.07. **Detroit Rock City.** Or.: 20.30; 22.30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Mercy.** Or.: 20.30; 22.30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE.
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.38.00. RIPOSO.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1 **Mission Impossible 2.** Or.: 17.30; 20; 22.30. Sala 2 **Mission Impossible 2.** Or.: 17; 19.30; 22. Sala 3 **T come Tigre.** di Walt Disney. Or.: 16.30; 18.30. Ingr. 7000, cinecard 5000. **The skulls.** Or.: 20.30; 22.30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.805. CHIUSO PER FERIE.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Fucking Amal.** Or.: 18.20; 20.30. **Ragazze interrotte.** Or.: 18.10; 22.30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Pane e tulipani.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Splendidi amori.** Or.: 18.30; 18.30; 20.30; 22.30.
CLAN c. G. Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.
DORA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Se scappi ti sposo.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Verona v. Montalcone 62, tel. 327.2214. **The skulls - I teschi.** Or.: 16.10; 18.20; 20.30; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Ombreross v. Montalcone 62, tel. 327.2214. **Mumford.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Superfuoriclasse.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
ELISEO SUD piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Girls Night.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Anatomy.** Or.: 16.15; 18.20; 20.25; 22.30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. CHIUSO PER LAVORI.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Benvenuti in Arkie.** Or.: 20; 22.30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **28 giorni.** Or.: 20.15; 22.30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Le cose del cretino.** Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. CHIUSO PER FERIE.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2067. CHIUSO PER FERIE.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mission Impossible 2.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **La vita è un fischio.** Or.: 20.30; 22.30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.014. **Alla faccia.** Or.: 20.10; 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. CHIUSO PER FERIE.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Phantoma.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Eros d'autore. **Una relazione privata.** Or.: 16; 17.40; 19.20; 21; 22.35.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. CHIUSO PER FERIE.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. CHIUSO PER FERIE.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Il gladiatore.** Or.: 16; 19.10; 22.20. Sala 2: **Romeo deve morire.** Or.: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala 3: **Mission Impossible 2.** Or.: 15; 17.20; 19.50; 22.30. Sala 4: **Under Suspicion.** Or.: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala 5: **The skulls.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. CHIUSO PER FERIE.
STUDIO SITE via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Mission Impossible 2.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre).
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre).
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. CHIUSO PER FERIE.
TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici: 21/8; Biglietteria 22/8. STAGIONE D'OPERA 2000-01: rinnovo abbonamenti fino al 21/8 alla Banca Crt. TORINO DANZA 2000: dal 20/9 al 5/10 XII Festival Internazionale di Balletto. Info: www.lastoriadopo.torino.it
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. CHIUSO PER FERIE.
ARENA TEATRO. Corso Gaio Cesare 67 - Tel. 011 850.570. NON PERVENUTO.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO.
AUDITORIUM RAI. RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per inf. tel. 011 810.45.53 / 810.49.61, orario 10-14.
CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni. RIPOSO.

CANZONI MESSICANE A SAN PAOLO CERVO

Stasera «Le Mariachis de Atlixo»

SAN PAOLO CERVO. Il secondo appuntamento della «Val an musica» è in programma questa sera al Circolo Valet, con i canti ed il folklore del Messico. In pedana saliranno «Le Mariachis de Atlixo», un settetto «classico» che vede in line-up tre chitarre di varia forma, due violini e due trombe. Quasi tutti i musicisti (che si presentano sul palco con un abito nero, la camicia bianca dal colletto rosso, pantaloni ornati da una fascia con figure ricamate in argento e naturalmente un largo sombrero con tanto di sciarpa multicolore, la «zarape», appoggiata sulla spalla), cantano ed accompagnano il solista, Daniel Palacios. Durante la serata (che ha inizio alle 21,30 ed è ad ingresso gratuito) non mancheranno ovviamente i mitici brani «La cucaracha», e «El Jarabe tapatio», divenuti l'inno che evoca, per tutti, la musica messicana. [r. mo.]

Oggi alle 17 a Brusson i granata affrontano gli azzurri guidati da Zeman

Il Borgo «sparring» del Napoli

Caligaris farà ruotare i sedici della rosa

BORGOSESIA

Sparring-partners del Napoli. Niente di più, niente di meno. Oggi il Borgo edizione 2000-2001 fa il suo esordio stagionale indossando i panni di squadra allenatrice a Brusson, centro della Valle d'Aosta ed epicentro estivo del Napoli di sua Maestà Zeman.

«Come è nata questa amichevole? Sono amico del ds campano Pavarese da lungo tempo e un giorno a giugno mi ha chiamato chiedendomi se potevo fargli il favore di portare il Borgo in Valle d'Aosta perchè in calendario avevano una partita» racconta il da granata Paolino Guidetti.

Così oggi mister Caligaris guida i suoi a Brusson dove, acquazzoni permettendo, i granata faranno da allenatori a un Napoli che sta nuovamente entusiasmando il suo popolo.

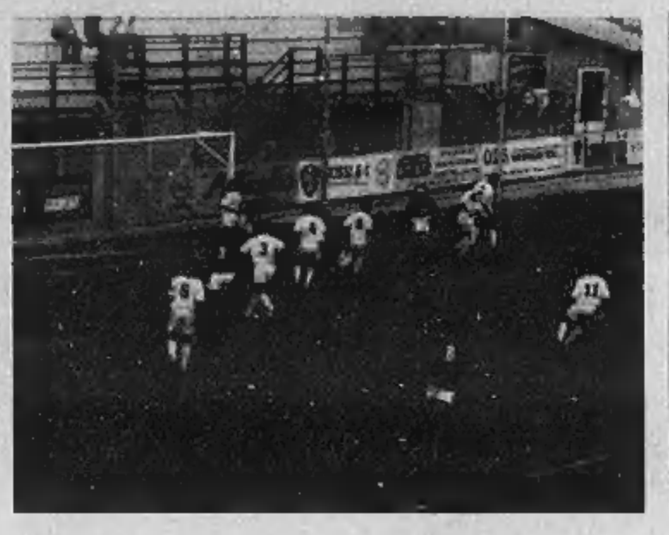
«Charo che non mi attendo molto da questa amichevole sia per la differenza di categoria fra le squadre sia perché abbiamo appena quattro giorni di preparazione - dice Sergio Caligaris -. Che formazione manderò in campo? Solo una cosa è certa: ruoteranno tutti i componenti della rosa».

E visto che al momento il Borgo conta su sedici giocatori (Ciocci si aggregherà al gruppo martedì) via via scenderanno in campo i portieri Biasetto e Depentor, i difensori Ambrosetti, Fagnoni, Lanza, Formentini e Panella, i centrocampisti Brescia, Famulari, Corona, Iori e Rossi, gli attaccanti Roano, Rota e Magliaro. Più un paio di juniores.

Ma oltre al match odierno il Borgo guarda più in là ovvero al completamento dell'organico. Conferma Paolo Guidetti: «Ci stiamo muovendo per ingaggiare almeno un paio di giocatori e stiamo valutando alcune opportunità con estrema attenzione. Perchè fondamentalmente la nostra è una squadra giovane e quindi gli inserimenti che faremo devono essere mirati».

In particolare dovrebbero arrivare tre uomini, uno per reparto. Dice ancora Guidetti. «Quasi certamente uno lo tessereremo nelle prossime due settimane e un altro prima dell'inizio del campionato».

Dopo questo debutto di Brusson il Borgo farà la sua seconda uscita mercoledì prossimo ospitando al Comunale di via Marconi la Biellese con inizio alle 14,30 mentre per sabato 12 è prevista l'amichevole con il Legnano a chiusura del periodo di ritiro. «Dovremo sostenere un po' di test perchè quest'anno, purtroppo, la prima gara ufficiale che conta sarà quella di campionato visto che nel turno inaugurale di Coppa riposeremo» conclude Guidetti. [r. eyn.]



Il Borgo di mister Caligaris (sopra) fa il suo debutto stagionale oggi a Brusson in Valle d'Aosta affrontando il Napoli di Zeman

Intano il ds Paolo Guidetti si muove sul mercato alla ricerca di tre rinforzi Uno arriverà entro un paio di settimane

CALCIO

Domenica 3 settembre il «Merlino-Villaraggia»

E' stato ufficializzato il calendario della seconda edizione del trofeo Merlino-Villaraggia. La manifestazione, riservata agli Allievi Nazionali, si disputerà al «Piola» domenica 3 settembre e vuole ricordare due giovani portieri della Pro prematuramente scomparsi. La manifestazione si aprirà alle 9,45 con Sampdoria-Torino. A seguire scenderà in campo la Pro contro la Juventus. Nel pomeriggio, alle 16, la finale per il terzo posto. Quindi, alle 18, la finalissima. [p. m. f.]

ATLETICA

Il gattinarese Luca Fizzotti undicesimo ai tricolori

Come quarta gara della carriera, la partecipazione ai Campionati italiani juniores. E' l'invidiabile record del diciottenne gattinarese Luca Fizzotti, che è giunto 11° nella prova di salto in alto ai tricolori di Vicenza. Lo studente dell'alberghiero di Varallo si è scoperto abile saltatore da pochi mesi (prima giocava a basket) e la sua nuova società (Santo Stefano Borgomanero) dopo le prime tre positive gare l'ha subito iscritto ai Campionati italiani dove Luca ha eguagliato il suo primato personale saltando 1,95. [i. fo.]

CICLISMO

Al via il Giro biellese riservato agli amatori

Comincia oggi con la prima delle quattro tappe il Giro della Provincia di ciclismo riservato alla categoria amatori. La frazione odierna (il via dalle 16), prevede un circuito ricavato nei dintorni dell'aeroporto di Cerrione da ripetersi 12 volte per complessivi 82 chilometri. Domani la Brovato-Brovato di 65 km. [w. d. b.]

Convocati da mister Viassi 19 giocatori

L'ambizioso Trino da oggi è in ritiro

TRINO

Qualche mugugno per il dirottamento nel girone B di Eccellenza, non ha smorzato l'entusiasmo in casa Trino che proprio quest'oggi inizia l'avventura in Eccellenza. Alle 9,30 i biancoblù si ritroveranno al Comunale. Un primo contatto con i tifosi, poi subito al lavoro agli ordini di mister Viassi, alla sua seconda stagione sulla panchina trinese.

L'organico che ha centrato la storica promozione è stato, in pratica, confermato. E su una rosa già valida, la società ha operato alcuni innesti decisamente eccellenti, soprattutto a centrocampo: dall'Asti è arrivato Cosimo Schiavone, mentre dal Bra è stato prelevato Antonio Isoldi, classe '72 uno dei pezzi pregiati del mercato. «L'inserimento nel girone B ci ha un po' spiazzati - confermano i dirigenti azzurri -; dunque, prima di sbilanciarci sulle nostre ambizioni, dovremo studiare gli avversari. Di certo faremo di tutto per essere ancora tra i protagonisti».

Diciannove i convocati per i raduno: con i portieri Roberto Bellasera e Matteo Portale (acquistato dal Novara) sei difensori: Claudio Besate, ingaggiato dalla Sangiustese, Stefano Primizio, Daniele Marsan, Giorgio Rotolo, Paolo Ticozzi e Alberto Mignone. A centrocampo i confermati Roberto Gioia, Alessandro Freguglia, Flavio Bisesi, Diego Canonico, Fabio Coppo (dalla Pro), oltre a Isoldi e Schiavone. Le batterie offensive sono affidate all'ever green Marco Weffort (trenta reti la scorsa stagione), Stefano Aldrovandi, Fabrizio Alandi e Giordano Bisesi, in arrivo dal settore giovanile della Pro Vercelli.

La squadra partirà domani per il centro Mompolino di Mottalciata dove, sino al 12 agosto, i biancoazzurri resteranno in ritiro. La prima uscita, a Issogne, domenica 13 agosto alle 16,30 con il Rivoli. Il 19 «prima» a Trino con l'Ivrea (16,30). Il clou domenica 27 con la Pro: il match inizierà alle 17 e sarà seguito, in serata, dalla presentazione ufficiale della squadra in piazza Audisio. Giovedì 31 ultimo test match al Comunale con il Borgosesia, prima dell'esordio in Coppa con la Tonenghese. [p. m. f.]

Il bomber del Trino Marco Weffort

TENNIS

A Biella la nazionale argentina: e in lista c'è anche Renzo Furlan

Fila Challenger, si prenotano i fortissimi Squillari e Puerta

Walter Da Biasio

BIELLA

Venerdì 8 settembre alle 12, nella club-house del circolo «i faggi», verrà ufficialmente presentata la terza edizione del «Fila Challenger Biella». Il torneo che, col suo montepremi da 100 mila dollari, è l'evento tennistico dell'anno. Gli incontri il prossimo mese, dal 18 al 24, sui campi di via Ramella Germanin.

Proprio la data programmata, concomitante con le Olimpiadi di Sydney, fa dell'appuntamento biellese un appuntamento di grande rilievo, al punto che a Biella potrebbero arrivare giocatori di fama mondiale. Nei giorni scorsi sono giunte a Cosimo Napolitano, direttore del torneo, le richieste dei nazionali argentini Squillari, Calleri, Puerta e Zabaleta.

«Ci sono molti altri tennisti che non hanno intenzione di recarsi in Australia e potrebbero quindi venire a Biella», spiega Napolitano. Il venticinquenne mancino Franco Squillari occupa attualmente l'undicesimo posto della classifica Atp, un gradino più in alto del connazionale Mariano Puerta, anch'egli mancino ma ventiduenne. Mariano Zabaleta è fermo al quarantaquattresimo posto, mentre Agustin Calleri è 83°.

«Tra le richieste di wild-card giunte al circolo vi è anche quella di Renzo Furlan», continua Napolitano. L'ex Davisman è precipitato al 212° posto della classifica Atp, e senza l'aiuto del circolo ospitante ben difficilmente riuscirebbe ad entrare nell'elenco dei giocatori inseriti nel tabellone di qualificazione. Proprio l'importanza dei giocatori che hanno chiesto di partecipare alla manifestazione biellese sta creando non pochi problemi agli organizzatori, che per regolamento dispongono di sole 4 wild card. Tre di queste andrebbero agli argentini inseriti tra i top 50, e la quarta a Furlan. Cosimo Napolitano, intanto, ha già chiesto all'Apt una deroga per poter inserire nel tabellone principale i tre sudamericani, Franco Squillari, Mariano Puerta e Mariano Zabaleta, e conservare così tre wild cards per altri eventuali arrivi «importanti». Per conoscere la prima entry-list ufficiale bisognerà comunque attendere l'inizio del prossimo mese.

Ma le premesse perchè la manifestazione entri nell'elite del tennis mondiale ci sono già tutte.

Mariano Puerta, numero 12 del mondo, ha chiesto una wild card al «Faggi»

HOCKEY

Con Perin che svolgerà anche le funzioni di allenatore ci saranno Provera e Costanzo

L'Amatori si affida a tre moschettieri

E ai giovani del vivaio. L'Arciere e Wind nuovi sponsor

Piermario Ferraro

VERCELLI

Saranno la cooperativa L'Arciere e la Wind, società di telefonia mobile, i marchi che compariranno sulle maglie dell'Amatori edizione 2000-2001. I due sponsor sono stati presentati ufficialmente dal presidente Lorenzo Piccioni ieri in un'affollata conferenza stampa. «Due sponsorizzazioni - ha sottolineato il patron vercellese - che hanno permesso la sopravvivenza del club».

L'Arciere e Wild copriranno economicamente i due terzi del budget necessario per disputare l'A1: «Ma questo è un segnale di come, in città, ci sia ancora qualcuno disposto a investire nello sport - spiega Piccioni -. Un punto di partenza, per iniziare a programmare un futuro degno della tradizione gialloverde».

Com'era già successo nell'ultima stagione, l'Amatori almeno inizialmente seguirà la strada del ridimensionamento: «Che non significa affrontare il torneo senza ambizioni - precisa il presidente -. Il nostro obiettivo è quello della permanenza in A1. Almeno inizialmente ci affideremo ai giovani del nostro vivaio ed alcuni giocatori d'esperienza quali Provera, Costanzo e Perin». Proprio l'attaccante veneto ricoprirà anche il ruolo di allenatore: «Già in passato, durante la malattia di mister Innocenti, Perin ci aveva aiutato sotto questo profilo. Adesso gli abbiamo chiesto questo ulteriore sacrificio che, siamo sicuri, saprà svolgerà con la consueta abilità. Con Battistella ci siamo parlati e abbiamo preferito, almeno in questa fase, lasciarlo libero di cercarsi un'altra formazione più consona alle sue ambizioni».

Ancora incerto l'avvio della preparazione. Il primo impegno ufficiale dei gialloverdi dovrebbe essere a metà settembre con il memorial dedicato a Giovanni Innocenti. La stagione scatterà il 23 settembre con la Coppa Italia. «In base alla squadra che riusciremo ad allestire - precisa il vice presidente Vittorio Ferraresi - vedremo se confermare anche la nostra partecipazione in Coppa Cers. L'orientamento, comunque, è quello di onorare una competizione che abbiamo già vinto, primi in Italia, nell'83 e nell'88».

Tra le iniziative per avvicinare ulteriormente la gente all'Amatori, l'intenzione d'inserire nel consiglio un rappresentante dei tifosi «i componenti del Commando Gialloverde sono stati determinanti nella risoluzione» spiega Piccioni, che ha allo studio anche un coinvolgimento non solo economico degli attuali sponsor e delle forze imprenditoriali che vorranno avvicinarsi al club.

Andrea Perin sarà l'allenatore-giocatore dell'Amatori edizione 2000-2001

VOLLEY

Pubblicati i calendari della serie B: difficile avvio per i lanieri in Emilia, i vercellesi ospitano l'Albisola

Biella Scarpe apre a Cavriago, l' Olimpia è in casa

Primo derby domenica 17 dicembre al Pala Piacco, ritorno il 7 aprile

VERCELLI

Debutto a Cavriago per il Biella Scarpe, mentre l'Olimpia Vercelli inizierà il campionato da dove aveva finito, ovvero con la sfida all'Albisola. La Federvolley ha ufficializzato il calendario del campionato di B1 maschile che vede ai nastri di partenza, più bellicosi che mai, vercellesi e lanieri. Il via sabato 14 ottobre. Il derby Vercelli-Biella in cartellone alla decima. Mokaor, Crema e Brescia giocheranno i loro match casalinghi la domenica pomeriggio.

Questa il dettaglio dei 26 turni.

Prima giornata (andata 14 ottobre; ritorno 3 febbraio):
Cavriago Reggio Emilia-Biella Scarpe, Olimpia Mokaor Vercelli-Albisola, Pavic Romagnano-Caronno, Crema-Novara, Cantù-San Giuliano, Cuneo-Scanzorosciate, Gabeca Brescia-Busca.

Seconda giornata (21 ottobre; 10 febbraio):
Biella-Brescia, Caronno-Mokaor Vercelli, Novara-Cavriago, Busca-Romagnano, Albisola-Cantù, San Giuliano-Cuneo, Scanzorosciate-Crema.

Terza giornata (28 ottobre; 17 febbraio):
Novara-Biella, Mokaor Vercelli-Romagnano, Cantù-Caronno, Brescia-Albisola, Cantù-Caronno, Cuneo-Busca, Crema-San Giuliano.

Quarta giornata (4 novembre; 24 febbraio)
Scanzorosciate-Biella Scarpe, Mokaor Vercelli-Cuneo, Romagnano-Cantù, San Giuliano-Brescia, Caronno-Crema, Albisola-Novara, Busca-Cavriago.

Quinta giornata (11 novembre; 3 marzo)
Biella-Albisola, Brescia-Mokaor Vercelli, Cantù-Scanzorosciate, Crema-Romagnano, Cuneo-Caronno, Cavriago-San Giuliano, Novara-Busca.

Sesta giornata (18 novembre; 10 marzo)
San Giuliano-Biella Scarpe, Mokaor Vercelli-Cantù, Scanzorosciate-Novara, Romagnano-Brescia, Caronno-Cavriago, Busca-Crema, Albisola-Cuneo.

Settima giornata (25 novembre; 17 marzo)
Biella-Caronno, Crema-Mokaor Vercelli, Brescia-Cantù, Scanzorosciate-Busca, Cuneo-Romagnano, Cavriago-Albisola, Novara-San Giuliano.

Ottava giornata (2 dicembre; 24 marzo)
Busca-Biella Scarpe, Mokaor Vercelli-Novara, Cantù-Cuneo, San Giuliano-Scanzorosciate, Romagnano-Cavriago, Caronno-Brescia, Albisola-Crema.

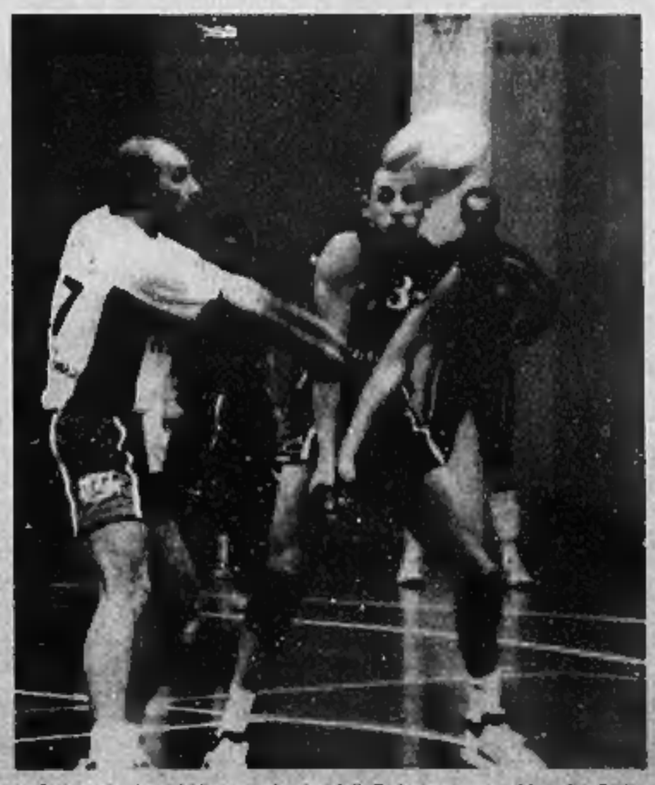
Nona giornata (9 dicembre; 31 marzo)
Biella-Romagnano, Cavriago-Mokaor Vercelli, Cuneo-Brescia, San Giuliano-Busca, Crema-Cantù, Novara-Caronno, Scanzorosciate-Albisola.

Decima giornata (16 dicembre; 7 aprile)
Mokaor Vercelli-Biella, Brescia-Crema, Cantù-Cavriago, Cuneo-Novara, Romagnano-San Giuliano, Albisola-Busca, Caronno-Scanzorosciate.

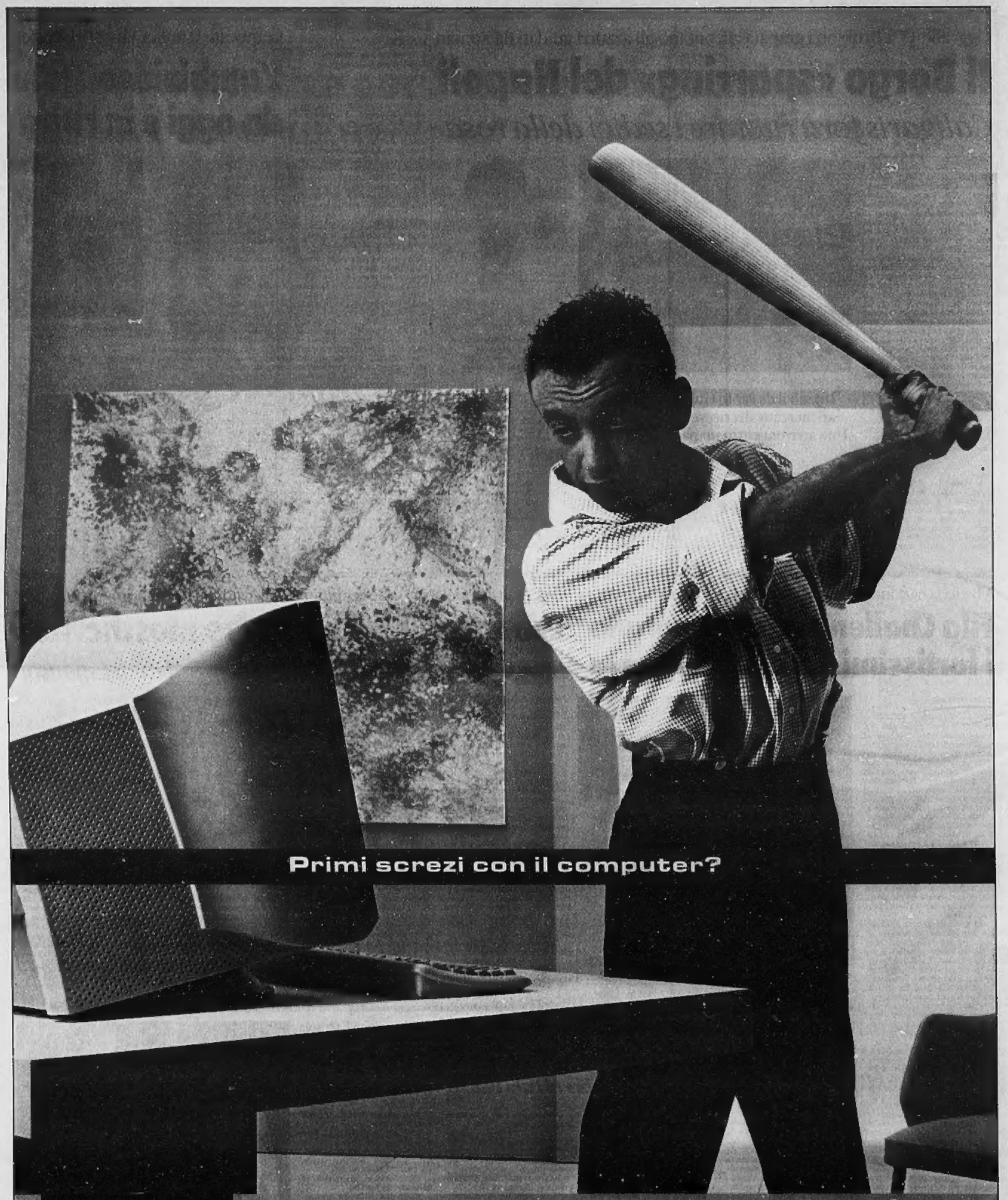
Undicesima giornata (6 gennaio; 21 aprile)
Biella Scarpe-Cantù, Scanzorosciate-Mokaor Vercelli, Cavriago-Brescia, Crema-Cuneo, San Giuliano-Albisola, Busca-Caronno, Novara-Romagnano.

Dodicesima giornata (13 gennaio; 28 aprile)
Crema-Biella, Mokaor Vercelli-Busca, Cuneo-Cavriago, Cantù-Novara, Romagnano-Albisola, Caronno-San Giuliano, Brescia-Scanzorosciate.

Tredicesima giornata (20 gennaio; 5 maggio)
Biella-Cuneo, San Giuliano-Mokaor Vercelli, Cavriago-Crema, Novara-Brescia, Albisola-Caronno, Scanzorosciate-Romagnano, Busca-Cantù. [p. m. f.]



La Federvolley ha pubblicato i calendari della B che interessano Vercelli e Biella


Primi screzi con il computer?
Tranquilli, Vobis è con voi.
Ecco è successo. Dopo un periodo di totale innamoramento, adesso non riuscite più a comunicare con il computer. Certo, sono brutti momenti, ma prima di passare alle vie di fatto, pensate a Vobis. Vobis è la grande catena europea che vi sostiene nelle difficoltà informatiche, sia prima che dopo l'acquisto di qualsiasi computer. I tecnici Vobis sono a vostra disposizione 24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana per i piccoli chiarimenti come per i casi più disperanti, con assistenza on line o in persona. Finalmente una professionalità capace di disarmarvi.
www.vobisnetwork.com
VOBIS
Il computer in persona.